Anno 121 Numero 189

LA STAMPA

Giovedì 13 Agosto 1987 - L. 800

Il tempo che farà

Temperature di ieri

Max. Catania 40°
Min. Venezia 17°
Torino (media) 23,5°

Previsioni a pagina 11

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE, TIPOGRAFIA: 10126 TORINO, VIA MARENCO 32, Centralino 65681 - Telex 221121 - Spedizione abbon. postale GR. 1/70. ABBONAMENTI: 10121 TORINO, VIA ROMA 80, TEL. 5680.334-335. Tariffe Italia 8 numeri (c.c.p. 7104), consegna domiciliare posta prev. L. 180.000 pensegna semplice posta solo prev. L. 51.750 - Estero L. 431.000 - Usa. La Stampa (USPS 684-830) published and printed daily in Turin Italy. $ Usa 410 yearly (2nd class postage paid at Long Island City, NY 11101). Send address changes to La Stampa, 11 - 03 48th Avenue, L.I.C. NY 11101 - Amretrati L. 1.800 - Estero (sped. aerea *) Austria sc. 17; *Belgio fb. 45; *Canada $ can. 1,75; *Danimarca kr. 10; *Egitto pt. 100; *Finlandia mk 5; Francia fr. 7; *Germania D.M. 2,20; *Grecia dr. 150; *Inghilterra s. 80; Jugoslavia din. 800; *Libia din 360; Lussemburgo fr. 34; Malta cent 33; *Norvegia kr. 9; *Olanda fl. 2,50; *Portogallo esc. 150; *Spagna pts. 100; *Svezia kr. 8,50; Svizzera fcs. 1,80; Svizzera Ticino fcs. 1,70; *Usa $ 1,50; *Usa West Coast $ 1,75. Concess. esclusiva per la pubblicità PUBLIKOMPASS S.p.A. - Tariffe: Modulo mm 42x40; festiv. posiz. e data di regime tariffe in permesse. Occasionali L. 510.000 (612.000), Centim. L. 480.000 (576.000) - Pubbl. elemeriale L. 575.000 (690.000). Rivendite giorn., il venerdì, L. 510.000 (612.000) - Finanz. e legali L. 525.000 (762.000) - Necrologi L. 1.700 parola (Famiglia L. 1.500) - Echi L. 14.000 in Italia - Economici vedi rubriche - Il giornale al diritto di rifiutare qualsiasi inserzione

VALUTE

DOLLARO
1378,9 - 0,5 0
MARCO
724,68 - 0,075

BORSE

MILANO (Comit)
637,53 +2,50%
NEW YORK (Dow Jones)
2689,32 - 11,16

OGGI
Tutto dove
Settimanale dei viaggi e della buona tavola

Troppo divisa per condizionare gli Usa

Europa dei deboli

DAL NOSTRO INVIATO

PARIGI — La decisione britannica e francese di inviare due flottiglie di dragamine alle porte del Golfo Persico, nel mare dell'Oman, è stata accolta con entusiasmo leggermente artefatto da Washington, con minacce verbali da Teheran, e con malcelato sbigottimento dal sempre più frammentato, sempre più balbuziente resto d'Europa.

Ha spiazzato un po' tutti — Unione Sovietica compresa — giacché l'iniziativa è al tempo stesso ardita e puntigliosamente circoscritta, è solidale con la flotta statunitense assediata, ma assai preoccupata di non apparire complice della politica americana nel Golfo Persico.

Sia Londra che Parigi insistono su questa ambiguità, che è voluta: fanno capire che se hanno inviato i dragamine, dopo averli rifiutati per tredici giorni a Reagan che li invocava, non è perché la pressione Usa era divenuta irresistibile, ma perché d'improvviso le vie di navigazione si erano rivelate pericolose anche nel Golfo dell'Oman, e cioè in quella zona ritenuta fino a ieri sicura dove lunedì è stata minata la petroliera americana «Texaco Caribbean». «I nostri quattro dragamine — precisa il ministro britannico della Difesa, Younger — *seguiranno i soli ordini della Royal Navy, non parteciperanno ad azioni congiunte, e comunque non si avventureranno oltre la penisola del Bahrein, a Sud del Golfo Persico*». Dichiarazioni analoghe sono state rilasciate a Parigi dal suo omologo André Giraud, dopo l'invio di due dragamine francesi.

Parigi e Londra, in altre parole, riconoscono implicitamente di avere sottovalutato il pericolo rappresentato dalle mine, ma non per questo condividono le scelte strategiche di Washington, e in particolare la protezione assicurata dagli Usa alle navi del Kuwait che battono bandiera americana a Nord del Golfo Persico. Ha prevalso insomma il senso di solidarietà — e la solidarietà è destinata a intensificarsi, in caso di conflitto acuto — ma le opinioni politiche sulla crisi del Golfo restano parecchio divergenti. E saranno divergenze che d'un tratto peseranno di più, poiché né Francia, né Gran Bretagna potranno più essere accusate di comportamento supino, neutralista. E' il motivo per cui l'entusiasmo Usa appare leggermente artificioso: le pressioni americane senza dubbio hanno contato, ma adesso anche Reagan è sotto pressione.

Resta da capire quale sarà la natura delle pressioni inglesi, e francesi. E se si può parlare di pressioni comparabili, oltreché congiunte. Londra confidenzialmente lo nega. E' del parere che Parigi fiancheggi troppo unilateralmente l'Iraq, così come d'altronde fanno i governanti Usa, e considera che l'Onu non potrà mai contribuire a una tregua nel Golfo se continuerà a sostenere incondizionatamente Baghdad, e a ignorare il punto di vista dell'Iran. In questo senso si esprimono ambienti responsabili britannici, quando accusano Washington di esersi «lasciata risucchiare» nell'area del conflitto da un Iraq sfiancato dalla guerra.

«*La risoluzione dell'Onu riflette questo squilibrio nel giudizio*», afferma Edward Taylor, deputato conservatore, «*quando passa sotto silenzio alcuni dati incontrovertibili: quando dimenica che è stato l'Iraq a cominciare la guerra, l'Iraq ad attaccare per primo le petroliere, l'Iraq a impiegare le armi chimiche*».

Non è escluso che Londra si muoverà in questa direzione, nel Consiglio di Sicurezza dell'Onu, e che consiglierà nuove mediazioni prima di adottare un embargo contro Teheran. E' il motivo per cui l'Iran, che martedì ha sostenuto tesi non completamente dissimili alle Nazioni Unite, mostra grande fastidio di fronte ai dragamine britannici ma una certa prudenza sul piano diplomatico.

Viene infine l'Europa, questa propaggine occidentale del Vecchio Continente che appare spaccata in due. E' stato detto che gli alleati di Washington conteranno di più, adesso che Parigi e Londra hanno schierato le loro forze. Non è vero. Conteranno solo due Paesi europei, e i restanti saranno sempre più neglett, perché incapaci di decidere alcunché. E sempre più vulnerabili, nonostante tanti neutralistici sforzi. Bonn continua a nascondersi dietro la sua Costituzione, che le vieta di impegnarsi in zone «estranee» di conflitto. E' una scusa che non regge più: il conflitto nel Golfo non è «estraneo» agli interessi della Repubblica Federale, dal momento che il petrolio transitante attraverso gli Stretti di Hormuz le è indispensabile.

Tanto più che ci sono vari modi di impegnarsi. Domenica scorsa il *Sunday Times* ha chiesto che Bonn e Tokyo, che sono i principali interessati alla sicurezza delle petroliere, aiutino almeno sul piano finanziario. Per ora Bonn tace. Assorbita com'è da altre questioni — il negoziato sugli euromissili, in prima linea — non si rende conto che il suo silenzio potrebbe costarle caro: potrebbe accrescere il disimpegno militare americano in una Germania sospettata di esercitarsi in neutralismo.

Si esercita nella neutralità anche l'Italia, per ora, e non si capisce davvero come mai il ministro Zanone lamenti con tanta foga «*l'ordine sparso*» degli europei. Nella migliore delle ipotesi il lamento è una foglia di fico, dietro la quale si nasconde la nudità della nostra politica estera. Nella peggiore è una polemica poco leale con Francia e Gran Bretagna. Così come stanno oggi le cose, il «coordinamento europeo» richiesto da Zanone esige che si muovano innanzitutto i governi immobili, com'è appunto quello italiano, o tedesco, o olandese. E che scelgano la linea da tenere senza troppo temere litigi in Parlamento, così come non li ha temuti Margaret Thatcher. Se non lo faranno, all'Europa dei deboli non resterà altro che lo sbigottimento. Sbigottimento democraticamente condiviso da tutte le forze politiche, ma par sempre sbigottimento.

Barbara Spinelli

Valtellina i giornalisti della tv contro Goria

Giovanni Goria

ROMA — La frase pronunciata in Valtellina dal presidente del Consiglio Giovanni Goria («*Non vorrei dar ragione a chi ha coniato la battuta: le disgrazie sono state tre, l'alluvione, la frana e la tv*») ha scatenato polemiche.

Il Tg1 ha replicato in diretta nel giornale delle 13: «*Certe parole ci sembrano un modo per esorcizzare fatti con cui è difficile misurarsi*». Alessandro Curzi, direttore del Tg3, ha commentato: «*L'uscita di Goria ci ha sorpreso*». Una voce più tesa all'equilibrio è stata quella di Nuccio Fava, direttore del telegiornale di Rai Uno: «*La reazione dei colleghi mi sembra sproporzitata*».

(A pagina 2 il servizio di Fulvia Caprara).

Teheran «non accetta né respinge» la Risoluzione dell'Onu

Golfo, si tratta fra le minacce

Il Dipartimento di Stato: «La porta deve restare aperta» - Weinberger: «Le intimidazioni non ci cacceranno certo dal Golfo» - L'Iran a Francia e Inghilterra: «State attente alle vostre navi»

DAL NOSTRO INVIATO

NEW YORK — Parlando agli americani nel messaggio trasmesso ieri sera (la notte italiana), il presidente Ronald Reagan si riprometteva soprattutto di chiarire la sua posizione nella vicenda Iran-Contras. Ma le notizie che arrivano dal Golfo Persico e l'intera agenda di politica internazionale hanno combattuto sino all'ultimo per farsi spazio nei diciassette minuti di discorso che Reagan ha letto prima di andare in vacanza nel suo ranch californiano.

Il ritrovamento delle mine è ormai un censimento quotidiano, siamo a sei e una martellante televisiva americana mostrava ieri ai propri telespettatori orgogliosamente «*la mina rinvenuta dalla nostra troupe*». Il duello tra il Tomcat F14 americano e un jet iraniano, due missili sparati dai Tomcat e andati a vuoto sabato scorso, è stato confermato per la prima volta dall'Amministrazione Reagan. Dopo avere negato a più riprese lo scontro, il portavoce della Casa Bianca Martin Fitzwater s'è infine lasciato andare: «*Comunque il Presidente è stato informato dell'incidente*». Quale? hanno chiesto i reporter, e Fitzwater, ammiccando, «*l'incidente che non intende confermarvi*».

Il clima tra tensione e farsa sembra creare una costante della crisi nel Golfo vista dagli Stati Uniti. Il ministro della Difesa Caspar Weinberger ha assicurato ieri che «*le minacce iraniane non cacceranno certo l'America dal Golfo*». Agli Stati Uniti non è piaciuta affatto la dichiarazione fatta dall'ambasciatore di Khomeini all'Onu, che li ha accusati di avere minato il Golfo chiedendo agli Emirati Arabi «*di permettere a navi iraniane di ripulire le vie d'acqua dalle mine piazzate dagli americani o dai loro agenti segreti nella zona*».

Ancora minore apprezzamento ha ricevuto al Dipartimento di Stato la frammentaria risposta iraniana e la posizione del primo ministro Mussavi sulle intenzioni di pace dell'Onu, che vuol fermare la guerra tra Teheran e l'Iraq. Per il Dipartimento la reazione iraniana è «*confusa ed ambigua, tipica della solita tattica iraniana, ostruzionistica e ritardataria, che né accettando, né respingendo il piano di pace dell'Onu*» finisce in realtà per bloccarlo.

Il portavoce del Dipartimento di Stato ha però detto che «*la porta deve restare aperta all'Iran, perché entri nel processo di pace*». E' il segnale di quanto stia a cuore all'Amministrazione Reagan riuscire a smarcarsi dal confronto militare e aprire un canale di comunicazione al sicuro dalle mine, diplomatiche o no.

Pentagono e Dipartimento di Stato avevano accolto con sollievo la notizia dell'invio nel Golfo di dragamine francesi e inglesi e hanno incassato con fair play il no della Germania federale. Ma già dall'altra parte della barricata «*Francia e Gran Bretagna*» vengono accusate di «*essere complici degli Stati Uniti*» e le navi con le bandiere di Londra e Parigi sono avvisate di stare all'erta. «*Nonostante le dichiarazioni di non voler interferire nel Golfo Persico, Francia e Gran Bretagna hanno intrapreso passi concreti per fronteggiare la politica aggressiva dell'Amministrazione Reagan*» ha detto Mussavi, secondo quanto riportato da Radio Teheran, aggiungendo che «*se continueranno a*

Gianni Riotta

(Continua a pagina 2 in quinta colonna)

Reagan: mia la colpa dell'Irangate

WASHINOTON — Il presidente degli Stati Uniti Ronald Reagan si assume in pieno la responsabilità dello scandalo Iran-Contras, e riconosce di essere lui «*in ultima istanza a dovere rispondere al popolo americano*». senza farsi scudo dei propri collaboratori per l'accaduto.

«*Mi mancano 17 mesi in questo governo* — scrive nel discorso preparato per essere letto in tv (del cui testo la Casa Bianca ha anticipato alcuni stralci agli organi di informazione) — *e voglio siano produttivi, properi per il popolo americano*».

«*Sono io colui che in ultima analisi deve rispondere al popolo americano* — prosegue Reagan —: *nessun presidente dovrà mai essere protetto dalla verità. (...) I poteri esecutivo e legislativo hanno bisogno di riconquistare fiducia l'uno nell'altro*».

A «*proteggere dalla verità*» il presidente Reagan sarà stato, secondo la sua deposizione alla commissione d'inchiesta del Congresso, l'ammiraglio John Poindexter, che si dimise da consigliere per la sicurezza nazionale dopo l'esplosione dello scandalo Iran-Contras.

Nel discorso, Reagan ha inoltre colto l'occasione per esprimersi a favore delle nuove iniziative per la pacificazione dell'America Centrale, ma anche per ribadire il suo appoggio ai guerriglieri anti-sandinisti nicaraguensi, i Contras: «*Accogliamo con favore questi avvenimenti, e ci impegniamo a favorirli coerentemente con gli interessi della democrazia e di coloro che combattono per la libertà*», ha osservato, aggiungendo: «*Siamo sempre stati favorevoli alla trattativa, ma non siamo mai stati disposti ad abbandonare coloro che combattono per la democrazia e la libertà*».

(Agi)

L'ex ministro degli Interni riferisce a Palazzo Chigi sul caso dei Servizi segreti

Scalfaro a Goria: questi i «favori»

Un colloquio telefonico coperto dal massimo riserbo - Le dichiarazioni sarebbero state confermate dal prefetto Parisi (ex direttore del Sisde) al giudice - Il capo del governo: ora dovrò informare il Parlamento

ROMA — In una lunga conversazione telefonica Oscar Luigi Scalfaro ha spiegato ieri pomeriggio al presidente del Consiglio Goria il suo punto di vista sulla querelle tra politici e servizi di sicurezza nata dalla sua intervista al *Corriere della Sera*. L'ex ministro dell'Interno ha detto al capo del governo le stesse cose riferite lunedì al sostituto procuratore Sica: e cioè spiegato i «*favori*» chiesti da «*qualcuno*» ai servizi. Sulla conversazione c'è il massimo riserbo, sull'inchiesta della procura anche. Ma il caso non è chiuso. Oggi il giudice Sica, sulla base delle perizie foniche e delle testimonianze raccolte deciderà se archiviare o se approfondire l'indagine e ipotizzare eventuali reati.

Al termine del Consiglio dei ministri della mattinata Goria aveva mostrato di prendere la questione quasi sul ridere: «*Sono terrorizzato dal mese di agosto perché coi giornalisti, non avendo niente da scrivere, tirate fuori le cose più impensate*». Subito dopo, però, più seriamente, Goria ha detto che «*esiste la necessità oggettiva di riferire al Parlamento*». Lasciando anche intendere che sarà lui stesso, probabilmente, a rispondere alle numerose interrogazioni che tutti i partiti hanno già presentato al governo.

D'altra parte la legge di riforma dei servizi di sicurezza affida proprio al Presidente del Consiglio il compito massimo di vigilanza e di responsabilità sulla loro attività. E per questo, l'altra sera, il ministro dell'Interno Fanfani si era recato da Goria per riferire sui primi accertamenti compiuti dal Sisde in merito ai presunti tentativi compiuti da «*qualcuno*» di utilizzare a fini personali le informazioni dei servizi.

Sembrava che il presidente del Consiglio avesse intenzione di incontrarsi anche con Scalfaro. Ma l'ex ministro dell'Interno è già partito per le sue vacanze in montagna, e Goria ha dichiarato di voler rispettare il suo sacrosanto *diritto alle ferie*». Niente incontro, dunque, ma soltanto quella conversazione telefonica sui cui contenuti non è stato possibile sapere niente.

Scalfaro ha spiegato il senso delle sue parole quando al giornalista del *Corriere* Paolo Graldi ha raccontato che «*qualcuno da fuori aveva chiesto favori a qualche persona dei servizi ottenendone un rifiuto*».

Al magistrato l'ex ministro dell'Interno non soltanto ha dato una spiegazione «*filologicamente esatta*» sul senso delle parole, ma avrebbe anche rivelato quali sono stati i «*favori*» chiesti. E le sue dichiarazioni sarebbero state confermate dal prefetto Vincenzo Parisi, ora capo della polizia, ma fino al gennaio scorso direttore del Sisde. Niente schedature, o *dossier*, o fascicoli personali chiesti sul conto di avversari politici, ma solo «*favori*».

Ieri il giudice Sica non ha compiuto atti istruttori. La sua pausa di riflessione prosegue oggi. Si sa però che sono già arrivate sul suo tavolo le sbobinature delle due registrazioni (una fornita dal giornalista del *Corriere*, l'altra da un collaboratore dell'ex ministro) dell'intervista. Due registrazioni identiche che confermano la tesi di Scalfaro e il testo dell'intervista pubblicata dal *Corriere*. Ma che differiscono dalla sintesi data alle agenzie di stampa dal quotidiano milanese (in cui a Scalfaro era attribuita la frase: «*Alcuni uomini politici, nel periodo elet-*

Cesare Martinetti

(Continua a pagina 2 in ottava colonna)

Tre personaggi in cerca d'un nome

Dunque, a qualcuno è venuto in mente di fare i suoi giochini di potere usando come arma segreta i dossier dei Servizi, e ci ha provato. Nient'altro che questo può voler dire la *petite phrase* di Oscar Scalfaro che così suona: da «fuori» si è chiesto «*a qualche personaggio dei servizi di sicurezza qualche favore o informazione*»: in poche parole notizie riservate da impiegare a scopi non certo filantropici ma per colpire o neutralizzare avversari altrimenti invulnerabili o comunque non tanto facili da convincere. Ma chi è questo qualcuno?

Forse non lo sapremo mai o forse ce lo diranno fra qualche settimana o mese o anno, difficile prevederlo. In attesa di conoscerne il nome, e il cognome, è tuttavia possibile abbozzare un scenmario identikit, più che altro di stampo psicologico.

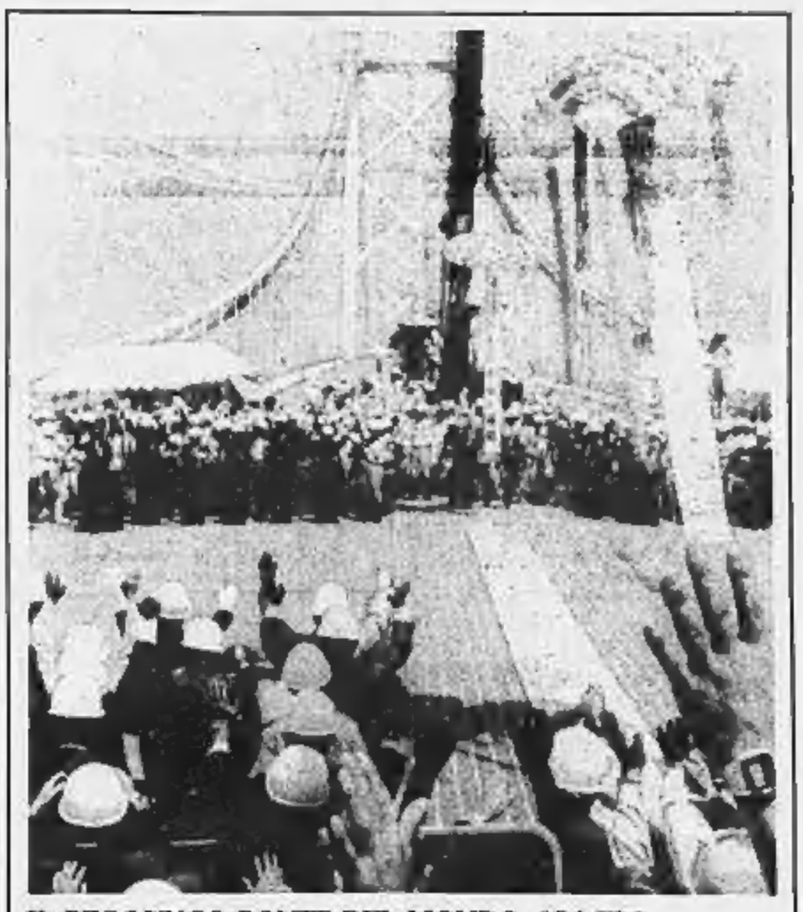
Posto che non si tratta di un filantropo né di uno studioso di storia contemporanea, ma di un uomo di potere, presumibilmente del potere politico, mi sembra si possa affermare con sufficiente obiettività che siamo in presenza di un essere la cui figura ondeggia fra il mascalzone e lo sprovveduto.

Mascalzone. Il personaggio in questione dev'essere piuttosto privo di scrupoli sia morali che civili, se in un Paese dove si è visto scoppiare il caso Sifar, il caso Giannettini e il caso Gelli, e dove si è sostenuta una non semplice lotta contro le degenerazioni dei Servizi, lui continua a far finta che non sia successo proprio niente, che il Sifar non sia mai esistito, che la strategia della tensione altro non sia che una *trouvaille* della letteratura fantastica, che il Parlamento non abbia mai provveduto a riformare i Servizi codificandoli ex novo secondo criteri di trasparenza, e pertanto si regola più o meno come un boss mafioso verso i suoi sottopancia, convinto per giunta di venire obbedito.

Sprovveduto. Come in tutte le *spy story*, anche in questa ha un ruolo determinante la balordaggine, e il nostro soggetto deve disporne in abbondanza. Egli a quanto pare non ha pensato nemmeno per un istante che gli attuali dirigenti dei Servizi, i quali in anni recenti hanno visto finire in galera per deviazione dai compiti d'ufficio alcuni loro illustri predecessori come per esempio il generale Maletti, il generale Miceli, il capitano La Bruna, il comandante Musumeci, non avrebbero mai accettato di correre lo stesso rischio. Il Parlamento della Repubblica — come ricordava su questo giornale Ruggero Conteduca — ha stabilito che «*non è ammissibile la formazione di un fascicolo su una persona senza un preciso motivo di sicurezza*», mentre anche i dossier per così dire legittimi devono rimanere «*strettamente riservati*», e tutto questo i dirigenti Sisde lo sanno benissimo. Ma quand'anche la direttiva del Parlamento fosse stata disattesa essi si sarebbero ben guardati dall'ammetterlo e avrebbero risposto all'incauto richiedente esattamente come gli hanno risposto: «*Lei chi crede di essere?*». Più balordo di così.

L'identikit qui finisce, ma non l'avventura. Sempre secondo i canoni delle *spy story*, infatti, là dove c'è un balordo ci deve anche essere un personaggio vincente che si è avvantaggiato della sua balordaggine. In questo caso la parte del vincitore, almeno finora, spetta a quei dirigenti del Sisde che hanno fatto il loro dovere, rischiando i Servizi di sicurezza da decenni di cattiva reputazione. Si vedrà in seguito se esistano altri vincitori. Di norma, andrebbe classificato come tale anche l'antagonista diretto del balordo, ma non si sa ancora come si chiami, né se sia lo stesso e per tutto la sua controfaccia etico-politica. Così come non si può neanche affermare il contrario. La sola cosa certa, per ora, è che ha avuto più fortuna.

Livio Zanetti



IL PIU' LUNGO PONTE DEL MONDO: 37,3 KM

Tokyo. All'inaugurazione del più grande ponte del mondo i lavoratori che l'hanno costruito urlano «Banzai»; lungo 37,3 chilometri, collega le isole Honshu e Shikoku, nel Sud. I lavori, costati 8,7 miliardi di dollari (oltre 10.000 miliardi di lire), sono durati nove anni. Il viadotto, a due livelli, strada sopra e ferrovia sotto, sovrasta il mare per 9,4 chilometri. Verrà aperto al traffico nell'aprile '88 (Ansa-Afp)

Uno studio americano conferma: stando insieme ci si assomiglia

Oggi sposi, domani gemelli

WASHINGTON — Insieme al carattere, il matrimonio può modificare anche il volto. Uno studio su coppie che vivono insieme da 25 anni ha infatti scoperto che tratti somatici anche molto diversi tendono ad assimilarsi durante una prolungata convivenza. Requisito indispensabile, però, è che la coppia vada d'accordo: a migliore intesa coniugale corrisponde infatti la mutuazione di caratteristiche del partner.

Secondo Robert Zajonc, lo psicologo della Michigan University che ha condotto l'indagine, sono soprattutto le emozioni provate in comune a favorire questo fenomeno, registrato da sempre a livello di credenza popolare ma finora senza riscontro scientifico.

L'evidenza viene dalle fotografie. La ricerca ha infatti selezionato dodici coppie giunte alle nozze d'argento. Confrontando le loro immagini matrimoniali con quelle dell'anniversario si nota subito come, invecchiando, i tratti di ciascuno siano ormai amalgamati con quelli del compagno.

Alcune anticipazioni sullo studio, compiuto da Zajonc insieme a tre sue laureande — Pamela Adelmann, Sheila Murphy e Paula Niedenthal — sono apparse sul *New York Times*, ma il testo completo verrà pubblicato solo l'anno venturo, sulla rivista *Motivation and Emotion*.

Si possono, naturalmente, dare spiegazioni di carattere strettamente fisiologico. Per esempio, il comune regime alimentare tenderà a provocare effetti simili su entrambi i partner (pelle, eventuale obesità, segni caratteristici d'un particolare tipo di alimentazione). Ma Zajonc obbietta che le somiglianze riscontrate autorizzano ad andare molto più in là. Suggerisce che, inconsciamente, l'amore portato al compagno o alla compagna di vita determini, per empatia, l'imitazione, quasi la mimica, d'alcune sue caratteristiche.

Già uno psicologo svedese, Olaf Dimberg, aveva lavorato in questo senso, misurando la tensione facciale in un gruppo di volontari mentre venivano sottoposte loro figure «espressive». «Leggendo» su un volto l'ira, per esempio, i muscoli tendono a contrarsi, sia pure lievemente, per imitare la fotografia. Zajonc ritiene che le medesime espressioni rimandino a sentimenti identici.

La trasmissibilità delle mimiche aiuterebbe in ogni caso le coppie a sentirsi solidali, a capirsi meglio e più profondamente.

Altri esperti, tuttavia, pur rilevando che le emozioni possono «scolpire» un volto, non concordano con la teoria di Zajonc nei suoi risvolti fisiologici. Secondo lo psicologo della Michigan University, infatti — il quale dedicò all'argomento un articolo apparso su *Science* già nel 1965 — il ramo della carotide che irrora il volto costituisce una sorta di «regolatore» della circolazione cervicale. In altre parole, i muscoli facciali, quando esprimono tensione o relax, agirebbero indirettamente su alcune aree del cervello richiamando più o meno sangue, oltre a far variare la temperatura e mettere in atto processi chimici. Vedere un sorriso — ma Zajonc ammette che la teoria per ora manca di riscontro — scatenerebbe allora nel cervello delle spettatore reazioni chimiche analoghe fino a produrre un sorriso di risposta.

e. st.

Italiani i ladri-gentlemen della rapina da 30 miliardi

Scotland Yard arresta sette uomini a Londra

LONDRA — Era la rapina del secolo: 30 miliardi in gioielli e danaro portati via da quello che veniva propagandato come «*il forziere più sicuro del mondo*», il deposito valori di Knightsbridge. Avevano portato via il tesoro senza colpo ferire, di giorno, in pieno centro a Londra, a pochi passi dai magazzini *Harrods*. Ieri, a un mese di distanza, sono caduti nella trappola di Scotland Yard: sono sette uomini (quattro sono italiani) e una donna.

Non si conosce ancora la loro identità: verrà svelata oggi, insieme con i particolari — altissimi — sul supercolpo. Quanto la rapina fruttò esattamente non si è mai saputo. Indiscrezioni parlano di 20 milioni di sterline, 30 miliardi di lire, cifra errata forse per difetto perché i proprietari di diverse cassette non han voluto indicare il valore del contenuto.

Due banditi, la mattina del 13 luglio, si presentarono al direttore chiedendogli di poter vedere le cassette perché intenzionati «*ad affittarne alcune*». Giunti nell'unica sorta non sorvegliata dalle telecamere (riservata ai clienti che amano la riservatezza), i due convincenti *gentlemen* estrassero pistola e fucile a canne mozze, immobilizzando il direttore e due guardie.

Poi, con un «*colpo-lampo*» fecero entrare i complici.

Nelle pagine sportive

Record mondiale di Andrei (22,91) nel peso e Vlaeggio

Ai giornalisti Rai non sono piaciute le sue accuse

Valtellina, la tv contro Goria

Il presidente del Consiglio aveva detto: «Le disgrazie sono state tre: l'alluvione, la frana e la televisione» - Il Tg2 ha replicato in diretta - Più cauto il direttore del Tg1: «Non risentiamoci come verginelle»

■ Valtellina Il lago ha restituito un corpo

SONDRIO — Il lago di Pola ha restituito il corpo, praticamente intatto di Raffaella Bonetti, 20 anni, di Aquilone di Valdisotto. Era lungo la sponda opposta a quella dove sorgeva la sua casa, distrutta dall'onda d'urto della frana il 28 luglio. L'hanno visto galleggiare sull'acqua torbida, seminascosto dalla cima di un albero che spunta dalla superficie, i vigili del fuoco.

Da qualche parte, forse sotto il livello dell'acqua che continua a salire, forse sotto il fango che ha travolto le case, si sono ancora i suoi fratelli Marco e Lorenzo, di 22 e 16 anni e con loro gli altri sedici abitanti della frazione e, sotto la massa franata, nei pressi del ponte del Diavolo, i sette operai travolti con le loro macchine. *(Ansa)*

■ Appalti Anas sotto inchiesta in Abruzzo

L'AQUILA — Comunicazioni giudiziarie nelle quali si ipotizza il reato di turbativa d'asta sono state inviate ad alcuni imprenditori coinvolti nell'inchiesta che il sostituto procuratore ha aperto sugli appalti per la costruzione o la manutenzione di strade in Abruzzo per conto dell'Anas.

Nell'ambito della stessa inchiesta un mese fa il magistrato aveva fatto sequestrare nelle sedi di circa 50 società e presso l'Anas alcuni fascicoli riguardanti le gare di appalto espletate negli ultimi anni.

ROMA — Grande indignazione, fiume di repliche accese/amare, sorpresa, dispetto e la richiesta di un confronto pubblico tra giornalisti e presidente del Consiglio per mettere a fuoco i fatti e dimostrare chi ha torto e chi ragione. La frase pronunciata da Giovanni Goria durante la visita dell'altro giorno in Valtellina (*«Non vorrei dar ragione a chi ha cantato la battuta: le disgrazie sono state tre, l'alluvione, la frana e la tv»*), ha scatenato ieri, nelle redazioni delle tre testate giornalistiche della Rai, un putiferio di polemiche, un terremoto di dichiarazioni e prese di posizione.

La prima risposta ufficiale alla dichiarazione del presidente del Consiglio l'ha data il sindacato che rappresenta i giornalisti Rai in un comunicato: *«Se le affermazioni di Goria dovessero essere confermate, apparirebbero dettate da precipitazione e disinformazione, forse dall'urgenza di dare una qualche risposta all'esasperazione delle popolazioni locali. In questo caso l'obiettivo, però, sarebbe totalmente sbagliato: l'informazione Rai, radiofonica, televisiva, regionale e nazionale in quest'occasione ha fatto fino in fondo il suo dovere»*.

La redazione del Tg2 ha deciso di rispondere direttamente attraverso l'edizione del giornale delle 13 alle critiche di Goria: *«Le frasi pronunciate dal presidente del Consiglio ci sembrano un modo per esorcizzare fatti con cui è duro misurarsi. Se la realtà è difficile da affrontare, capita a volte che si critichi chi questa realtà racconta; se le soluzioni non si trovano capita a volte che si accusi chi addita i problemi»*.

Alessandro Curzi, direttore comunista del TG3, ha giudicato «poco accorta questa presa di posizione del presidente nei confronti della stampa». *«Questa di Goria — ha detto — è una invasione che ci ha fortemente sorpreso. Siamo convinti di aver fatto il nostro dovere richiamando l'attenzione dell'opinione pubblica su tutto ciò che è successo in questi giorni drammatici in Valtellina: sui disastri, ma anche sui contrattempi, sui ritardi, sugli ordini e sui contrordini. Tutto questo è stato possibile grazie al lavoro e all'abnegazione dei nostri giornalisti che si sono sottoposti a turni massacranti di lavoro pur di fornire al pubblico il maggior numero di notizie possibili.*

Tuoni di protesta anche da parte dei giornalisti del gruppo Piesole: *«Ancora una volta un esponente politico, in questo caso addirittura il presidente del Consiglio, indica nell'informazione radiotelevisiva una sorta di calamità nazionale, quasi responsabile dei disastri della Valtellina»*.

«Vorremmo — si legge nel comunicato diffuso dal gruppo Piesole — *che il presidente Goria decidesse di dedicarsi con altrettanta grinta e attenzione alla rapida approvazione di una legge capace di porre ordine nel sistema radiotelevisivo»*.

Una voce più critica all'equilibrio, alla distribuzione più equa di colpe e meriti, è arrivata nella giornata di ieri da Nuccio Fava, direttore del TG1, la testata che ha dato per prima, durante il telegiornale delle 20 del 18 luglio, la notizia del disastro in Valtellina. Noto per i suoi toni sanguigni, per le affermazioni sempre molto coinvolte, per la fedeltà dei suoi atteggiamenti sul lavoro, Fava, stavolta, assume il ruolo del mediatore. D'altro canto la sua testata, a differenza del Tg2 e del TG3, sembra essere stata esclusa dal campo delle critiche del presidente del Consiglio. *«La reazione dei colleghi mi sembra un po' sproporzionata: è sbagliato imputare alla stampa i guai della Valtellina, ma è anche sbagliato, da parte dei giornalisti, risentirsi come verginelle punte sul vivo. E' giusto difendere la propria professionalità, ma non bisogna dimenticare mai il senso della misura»*.

Il contrasto TG-Goria non si spegnerà facilmente: al termine della riunione a Palazzo Chigi, ieri mattina, il Presidente del Consiglio ha ripetuto che è giusto non dare un quadro troppo drammatico della situazione in Valtellina per non peggiorare le condizioni del turismo in un paese che su questa risorsa basa buona parte della propria sopravvivenza.

Ad attizzare ancora la polemica è arrivata ieri sera la dichiarazione del ministro della Protezione civile Remo Gaspari. A chi gli chiedeva se a suo giudizio gli organi di informazione avessero esagerato la drammaticità della situazione, ha risposto: *«L'allarmismo sulla catastrofe della Valtellina per la gravità del fatto non è stato eccessivo. L'alluvione è stata estremamente grave e una piena come quella che si è verificata credo non abbia avuto precedenti da un secolo a questa parte»*.

Fulvia Caprara

FANFANI LASCIA PALAZZO CHIGI

Roma. Il ministro degli Interni, Amintore Fanfani, circondato da giornalisti e fotografi, lascia Palazzo Chigi al termine della riunione del Consiglio dei ministri (Telefoto Ansa)

Galloni, Forlani e altri criticano la maggioranza di Orlando

Palermo, mezza dc ora teme «accordi ambigui con il pci»

Accuse dei laici contro i ministri Mattarella (dc) e Vizzini (psdi): «Non sono coerenti»

ROMA — Con qualche ritardo e non una certa prudenza, i gruppi dirigenti nazionali di dc e pci hanno preso posizione sulla vicenda della nuova maggioranza di Palermo attraverso due autorevoli articoli sui rispettivi organi di stampa. Sull'Unità di oggi compare un articolo firmato da Gianni Pellicani il nuovo responsabile del dipartimento enti locali. Ovvino Angius, non è ancora entrato in funzione) e lungamente discusso con il componente della segreteria rimasto a Roma per la «guardia» ferragostana, Claudio Petruccioli.

«Questo tentativo — spiega Pellicani riferendosi all'operazione Palermo — *non è lo soluzione che noi indichiamo*». E tuttavia «può rivelare un passo nella direzione giusta». Il ragionamento del dirigente comunista parte dall'affermazione che «*il pentapartito non è più in grado di offrire alla città una guida*» e pertanto «*la ricerca di strade nuove è necessaria*». Il pci chiede la formazione di «*una nuova maggioranza fondata su un robusto impegno programmatico*», che veda «*la partecipazione di tutte le forze della sinistra e progressiste*». «*Confidiamo* — scrive Pellicani — *che da parte dei psi si comprenda questa necessità*». Il pci, quindi, vuole una maggioranza effettiva del tipo «solidarietà nazionale» comprendente anche i socialisti e, intanto, «*agire dall'opposizione*» per favorire questo esito, considerando tuttavia non del tutto negativa la soluzione finora raggiunta.

Sul Popolo di oggi, il direttore Paolo Cabras difende l'operazione Palermo, senza peraltro attribuirle alcun significato politico che vada al di là della necessità di superare intoppi locali. «*La soluzione ora data alla crisi della Regione siciliana e del Comune di Palermo* — scrive Cabras — *non è una ritorsione su la conclusione di un sarcastico braccio di ferro, di piccoli intrighi e di grandi irresponsabilità dei nostri interlocutori*». Si è trattato, quindi, di una soluzione «*politicamente e moralmente giustificata e all'altezza dello stato di necessità*». A tenderla obbligata sarebbero state le richieste «di potere» del psi (che chiedeva il sindaco) e non altro.

Ma non tutti nella dc si mostrano tranquilli. Il ministro per l'Istruzione Giovanni Galloni ieri ha dichiarato: «*Sono contrario ad atti di collaborazione con i comunisti che siano fatti a dispetto dei socialisti*». Mentre il siciliano Calogero Pumilia ha definito l'operazione Palermo «*un fatto politico di estrema gravità*». «*Si tratta probabilmente* — ha detto — *di uno scampolo di quel "gioco a tutto sbando" che da parte di alcuni gruppi dc si è teorizzato in queste settimane di canicola estiva per coprire il vuoto di linea politica e con un'evidente perdita di capacità di guida*».

Anche Arnaldo Forlani, pur non pronunciandosi direttamente sul caso Palermo, in un'intervista al *Sabato* ha sostenuto: «*Nel passato il confronto tra la dc e il pci non è stato sincero, non si è mai liberato da ambiguità e ipocrisie varie. Non vedrei volentieri un ritorno a quelle tensioni e a quei tatticismi*». Semmai, per il presidente della dc, «*bisognerebbe portarsi su un terreno più solido e più schietto di confronto aperto e ragionato, partendo dai temi istituzionali*». Forlani, in conclusione, dopo aver preso le distanze dalle «riserve» e dai «distinguo» che qualche esponente dc ha espresso verso il governo Goria, invita a guardarsi dal rischio di «*prendere lucciole per lanterne*».

Mentre la Voce repubblicana di oggi registra con trasparente sarcasmo come «*il neo-movimentismo democristiano, inaugurato all'indomani del 14 giugno, comincia a dare i suoi frutti*», continua la polemica degli altri partiti laici contro la dc e il psdi. Il presidente dei senatori socialisti, Fabio Fabbri, ha detto: «*Tra qualche mese saremo se il pasticcio milanese di Palermo, lo scambio di convenevoli nelle interviste, gli annunci mascherati di comuni manovre contro i socialisti, sono il preludio che prepara il connubio*». E ha deplorato che un ministro del nuovo governo, cioè Sergio Mattarella, sia stato «*l'ispiratore dell'operazione tra "lista siciliana" che è la negazione della maggioranza al governo*». Il liberale Stefano De Luca, sottosegretario alle finanze oltre che consigliere del Comune di Palermo, si è invece scagliato contro il ministro dei Beni culturali, il socialdemocratico Carlo Vizzini: «*Non è ammissibile* — ha detto — *che nell'operazione vi siano ministri della Repubblica in carica che hanno, oltre a un obbligo di coerenza, anche un dovere di lealtà verso gli alleati*».

p. pas.

I comunisti negano il voto alla giunta

Fallito anche l'aggancio di psi, pri e pli

PALERMO — Contro la giunta Orlando, siciliana, non voteranno soltanto i laici, ma anche i comunisti. Lo ha precisato il pci ieri a Palermo, dopo il giro di consultazioni che il sindaco Leoluca Orlando ha condotto sia fra i partiti della nuova maggioranza che lo sostiene in Comune, sia fra gli altri gruppi. Stasera in Consiglio comunale, per la votazione dei sedici assessori, ci sarà di nuovo battaglia: contro l'amministrazione monocolore tra le polemiche voteranno dunque psi, psi, pli, pci e msi.

Il tentativo di raggiungere il «*massimo coinvolgimento possibile*», come aveva detto l'esponente dc, non è riuscito. Con lui rimarranno soltanto i gruppi che già lunedì sera, a sorpresa, lo avevano votato per la carica di primo cittadino: gli indipendenti di sinistra eletti nella lista del pci, i Verdi, il movimento cattolico «Città per l'uomo» e i socialdemocratici.

Dopo l'accordo per il Comune e la Regione, anche alla Provincia di Palermo c'è una nuova maggioranza, che ha seppellito tra le polemiche il pentapartito: il dc Mimmo Di Benedetto è tornato a presiedere la giunta, sostenuta da democrazia cristiana, psdi e Unione popolare siciliana.

A Palermo, trasformata in città-laboratorio di alleanze inedite, la situazione nata dopo l'elezione a sindaco di Leoluca Orlando si è così fatta ancora più tesa: i partiti laici continuano a polemizzare con la dc.

Gli incontri che il sindaco ha tenuto ieri e martedì con i partiti esclusi dalla giunta non sono riusciti a creare un clima più sereno per il dibattito previsto stasera in Consiglio. Particolarmente dure le accuse dei socialisti. Secondo il segretario regionale, Nino Buttitta, «*la giunta Orlando si presenta come una operazione di trasformismo politico diretta a ribadire sotto i panni dell'uomo il vecchio monopolio democristiano del potere già messo in crisi dal pci*».

Il segretario del psi parla di «*suggestioni milazziane*» e di una operazione politica «*di corto respiro*», mentre l'on. Egidio Alagna, vicepresidente della commissione Giustizia della Camera, parla di una «*vera tendenza al compromesso storico*».

r. l.

Persone

di Lietta Tornabuoni

Meglio se stavano zitti

Gli ex ministri Zamberletti e Scalfaro avrebbero forse fatto meglio a star zitti, a non manifestare in interviste giornalistiche lo stupore, il dispetto, il rancore per esser stati tenuti fuori dal nuovo governo, a non lasciarsi andare a aspri giudizi politici, battute ironiche, considerazioni acute fitte di puntini di sospensione, critiche dure alla democrazia cristiana che è il loro partito. Sono cose che non servono a nulla: o servono soltanto a fare brutte figure e ad alimentare il pettegolezzo politico d'agosto.

Tutto quanto Zamberletti ha potuto dire sull'inopportunità della propria espulsione dal ministero della Protezione civile specialmente durante il disastro in Valtellina, sul sistema partitico irresponsabile e irrazionale che regola la formazione dei governi, sull'inopportunità di aver scelto a succedergli una persona come Gaspari, lo avevano già detto i giornali prima di lui. Intervenendo personalmente, Zamberletti non ha fornito alla gente nuove informazioni né nuove opinioni, non è stato in alcun senso utile.

Lo stesso tutto quanto Scalfaro ha potuto dire della propria espulsione dal ministero dell'Interno. Le sue reticenti dichiarazioni sul fatto che alcuni politici chiesero ad alcuni funzionari di utilizzare i dossiers riservati dei servizi segreti hanno provocato scandalo, polemiche, interrogatori, perizie, consultazioni, iniziative di Fanfani, due inchieste: ma certo non sono state una sorpresa per nessuno, certo per la loro genericità parevano più una minaccia interna che una rivelazione pubblica, e certo indagini basate su elementi così labili non andranno molto lontano. Intervenendo personalmente, Scalfaro non è stato in alcun modo utile alla collettività.

Sia Zamberletti sia Scalfaro hanno invece reso un cattivo servizio a se stessi e a chi li ammira. Due politici democristiani considerati seri, equanimi, corretti, dotati d'una certa forza di carattere, sono apparsi di colpo, e soltanto perché non erano stati confermati ministri, molto diversi: per niente simili a leader combattenti una lotta politica, ma simili a quei calciatori che negli stadi romani suscitano lo sdegnato grido «*E mo ce vonno sta'*», simili ai bambini che di fronte a una realtà pestano i piedi strillando «*Non voglio, non voglio*». Del tutto privi dell'orgoglio silenzioso e fattivo che era la reazione di Moro quando il partito provava a metterlo da parte. Incapaci di reggere l'insuccesso, di fare buon viso a cattivo gioco, di ritirarsi con dignità, con un minimo di stile. E che diamine: un po' di contegno, su, un poco di rispetto per la forma. Eccoli invece pronti al pettegolezzo vendicativo, agli avvertimenti nebulosi, alle indiscrezioni da portineria (*«l'ho saputo all'ultimo minuto», «De Mita mi fa: capisci, non ho il coraggio di dire no a Fanfani»*), pronti ad accusare la dc di eccessiva fame e sete di potere. Un vero crollo caratteriale, comportamentale, e anche politico.

Mettiamo che davvero, come molti pensano, Scalfaro e soprattutto Zamberletti siano stati vittime d'ingiustizia; mettiamo che davvero abbiano visto la propria competenza professionale ignorata a favore dei capicorrente democristiani portatori di voti soprattutto meridionali; mettiamo che davvero siano stati sacrificati, nella scelta dei ministri democristiani, da una strategia di De Mita rivolta al prossimo congresso del partito più che al governo presente. Ma Scalfaro ha quasi settant'anni, Zamberletti ne ha cinquantaquattro. Hanno vissuto tutta la loro lunga vita pubblica nel partito democristiano. Adesso, si svegliano? Adesso scoprono che nei meccanismi interni della dc c'è qualcosa che non va? Soltanto adesso, quando li mettono fuori dal governo, s'indignano, criticano, protestano, si sfogano sui giornali?

Peggio ancora, però, sarebbe se simili comportamenti fossero, anziché tardivi, preventivi: questo governo durerà poco, per la prossima volta sappiate che le fregature non ce le teniamo in silenzio, avete visto quanta polvere siamo capaci di alzare, mantene conto, datevi una regolata...

Agosto

Con le camicie tropicali, la protezione solare 6, i esorti sulle autostrade, i vecchi coni gelati e gli amori nuovi, la scoperta di sconosciuti insetti dalla puntura letale, i sudi di ragazza in copertina e le diete liquide, ogni estate arriva immancabile la notizia di handicappati respinti dagli alberghi nei posti di mare. Certo non è bello. Ma neppure si può demonizzare un singolo albergatore privato perché si comporta d'agosto nello stesso modo in cui lo Stato si comporta tutto l'anno.

Pronunciamento della Regione contro l'articolo 269 utilizzato per l'arresto dei 17 sudtirolesi

L'Alto Adige: legge fascista, abroghiamola

E' la norma che punisce l'attività anti-italiana all'estero - Il costituzionalista Bonifacio: «Può sopprimerla solo il Parlamento» - Ricorso del giudice istruttore contro il Tribunale della libertà che ha annullato i mandati di cattura

ROMA — Proprio nelle ore in cui, a Roma, il ministro della Giustizia Giuliano Vassalli aggiornava i colleghi del Consiglio dei ministri sulla delicata vicenda dell'arresto e della concessione della libertà provvisoria ai sedici sudtirolesi dell'«Heimatbund», a Trento la giunta regionale approvava sullo stesso argomento il testo di un disegno di legge che non mancherà di creare scalpore e polemiche.

Sostenendo di volersi avvalere di alcune norme dello statuto d'autonomia che le consentono potestà legislativa anche in materie non appartenenti alla competenza regionale, la giunta del Trentino Alto Adige, confortata da un'identica risoluzione della giunta provinciale di Bolzano, ha infatti votato, ieri, un disegno di legge «*per l'abrogazione dell'articolo 269 del codice penale*» che verrà presentato al Consiglio regionale nella prima seduta dopo le vacanze. Secondo la giunta altoatesina l'iniziativa dovrebbe servire a «*stimolare governo e Parlamento affinché venga avviata con la dovuta decisione e urgenza la riforma del codice penale*». Solo il Parlamento infatti può abrogare una norma penale.

L'articolo 269 è quello che punisce l'«*attività antinazionale del cittadino italiano all'estero*» ed è in base ad esso che i sedici esponenti dello «Heimatbund» sono stati arrestati ed un altro mandato di cattura pende nei confronti di Eva Klotz, la «pasionaria sudtirolese» che siede sui banchi del Consiglio regionale. La norma penale, un vecchio articolo del codice Rocco mai abolito, prevede prima della sua applicazione da parte del giudice il nulla osta da parte del ministro di Grazia e Giustizia.

Fu l'ex ministro Virginio Rognoni, il 28 maggio scorso, a dare al giudice istruttore di Bolzano Edoardo Mori il via per l'emissione dei 16 mandati di cattura. I «patrioti» sudtirolesi furono così incriminati per aver protestato a Vienna, in occasione della Conferenza europea per la sicurezza, con cartelli e volantini inneggianti alla convenienza dell'autodeterminazione per il Sud Tirolo.

Dopo pochissimi giorni, gli imputati sono stati però scarcerati: ad alcuni venne concessa la libertà provvisoria, altri lasciarono il carcere grazie al tribunale della libertà che annullò i mandati di cattura. Contro questa decisione, proprio ieri ha fatto ricorso il giudice istruttore Edoardo Mori.

Nonostante la rapida «composizione» della vertenza giudiziaria, la decisione di rispolverare un articolo del codice caduto in disuso — introdotto nella normativa penale durante gli anni del fascismo per colpire l'attività dei nemici del regime rifugiatisi all'estero — sollevò polemiche fra le forze politiche e creò un piccolo incidente diplomatico con l'Austria. I magistrati di Bolzano si difesero dicendo di aver applicato la legge, confortati fra l'altro dall'autorizzazione che era pervenuta loro da Roma, dall'ex ministro Rognoni. Dal ministero di Grazia e Giustizia, invece, nessuna spiegazione: non era la prima volta che veniva concessa l'autorizzazione all'applicazione dell'articolo 269, si faceva osservare in maniera ufficiosa. Qualcuno metteva in relazione la decisione del ministro con l'attentato di qualche mese prima (30 dicembre 1986) all'hotel «Paladoro» di Merano dove i «patrioti» sudtirolesi avevano fatto scoppiare una bomba durante il soggiorno del ministro degli Esteri Giulio Andreotti.

Le polemiche e le reazioni più dure contro l'applicazione del codice «fascista» si erano registrate, naturalmente, proprio in Alto Adige. Polemiche e reazioni che si sono tradotte, ieri, in un clamoroso provvedimento varato dalla giunta regionale: la presentazione del disegno di legge per l'abrogazione del famigerato articolo del codice penale. «*Siamo proprio fuori campo* — tuona Francesco Paolo Bonifacio, ex presidente della Corte Costituzionale —. *La potestà penale appartiene allo Stato e solo una legge nazionale può cambiare un articolo del codice penale. La Regione non può interferire in questa materia. Se il Consiglio regionale del Trentino Alto Adige approverà il disegno di legge lo Stato potrà impugnare il provvedimento dinanzi alla Corte Costituzionale*».

Anche Luciano Violante, responsabile nel pci per i problemi della giustizia, è dello stesso avviso. «*L'iniziativa della giunta altoatesina è, dal punto di vista costituzionale, profondamente sbagliata. Ma dal punto di vista politico segnala un'esigenza che è utile che il Parlamento riprenda e faccia propria al più presto*». Convinto della necessità di abrogare il discusso articolo 269 è lo stesso neoministro della Giustizia Vassalli che ne ha informato ieri il presidente Goria e gli altri componenti del governo. «*Bisogna però agire* — avverte — *per evitare che la discussione possa interferire in questo momento con l'attività dei magistrati*».

Ruggero Conteduca

■ Svp, Magnago resta ancora per tre anni

BOLZANO — Magnago intende restare ancora tre anni alla guida del partito, la Suedtiroler Volkspartei, che dirige ormai da trent'anni. Lo ha dichiarato lo stesso presidente della Svp a *Dolomiten*, il quotidiano di lingua tedesca di Bolzano, modificando così precedenti indicazioni che davano Magnago ormai deciso al ritiro dalla scena politica come «Obmann» del partito.

Magnago quindi al prossimo congresso del partito si presenterà ancora candidato alla massima carica.

■ Caso Scalfaro Interviene la Stoller

ROMA — Dona Stoller, componente della commissione Difesa della Camera del gruppo federalista europeo, ha inviato una lettera al presidente della medesima commissione, Lagorio, in cui afferma che «*se è urgente e necessario convocare il prima possibile la commissione Affari costituzionali... è altrettanto urgente e necessario che presto, contemporaneamente, sia convocata la commissione Difesa perché il governo risponda agli interrogativi che necessariamente vengono sollevati fin relazione alla recente intervista dell'on. Scalfaro) anche sulla componente militare dei servizi*». (Ansa)

CONTINUA DALLA PRIMA PAGINA

Golfo

seguire Washington, l'Iran è pronto a ripetere gli avvenimenti del Libano che portarono alla loro fuga (attentati contro i contingenti Usa e francesi, nell'83). *In caso di fallimento iraniano non sarà preso in considerazione il criterio della bandiera nazionale*».

Di fronte al muro di gomma iraniano Washington si vede costretta a invocare un'azione dura dell'Onu perché il piano di pace venga imposto ai contendenti, magari a suon di sanzioni. Quali non è chiaro, né l'Onu sembra pronta a capace a metterle in atto. Qualcosa di più si potrà forse comprendere il 21 agosto, quando nel grattacielo delle Nazioni Unite si incontreranno il segretario generale Peres de Cuellar e il viceministro degli Esteri di Teheran Mohammed Larijani.

Fino ad allora è probabile che le navi Usa continueranno a scortare, come treninni, i convogli petroliferi su e giù per il Golfo, sotto gli occhi di una inquieta opinione pubblica americana. Ieri le reazioni dei due principali quotidiani divergevano. Secondo il *New York Times* è ora che Reagan smetta di tergiversare e investa direttamente il Parlamento sulla presenza militare degli Usa nel Golfo. Il *Washington Post* sosteneva invece una linea più marcata di appoggio alle navi nel Golfo, scettico sulla possibilità che le vie diplomatiche si trasformino in scorciatoie.

Analogo nervosismo deve serpeggiare sulla flotta americana che incrocia nello specchio d'acqua più pericoloso del mondo: ieri s'è appreso che un marinaio della portaerei Constellation è stato accoltellato e gettato in mare da suoi commilitoni.

Per riguadagnare popolarità, chiarire il suo ruolo nello scandalo Iran-Contras, tranquillizzare l'America sul Golfo e in più accennare a trattative di pace con l'Urss, negoziato con il Nicaragua e stato dell'economia dopo il boom della Borsa in questi giorni, il presidente Reagan ha solo diciassette minuti. Pochi, uno per ogni mese che gli resta di presidenza.

Gianni Riotta

(Altri servizi a pagina 4)

Scalfaro

tionale, si ricolsero a personaggi dei servizi di sicurezza per ottenere informazioni e dossier sui loro avversari politici...») riportata il giorno successivo da tutti gli altri quotidiani.

Dalle trascrizioni delle registrazioni è poi emersa un'altra differenza ancora tra ciò che Scalfaro ha detto e ciò che il Corriere ha scritto. L'ex ministro dell'Interno parlò soltanto di «favori» chiesti ai servizi, mentre nell'intervista c'era scritto «*favori e informazioni*». Tuttavia il testo del servizio giornalistico, prima di essere pubblicato, fu letto telefonicamente all'ex ministro e sottoposto al suo capo ufficio stampa. Entrambi lo approvarono.

Cesare Martinetti

L'AGENDA DI F. & L.

«Ah, già, Tozzi...»

«Guido Gozzano, lo sbiadito e piccolo poeta... si è imposto all'ambiguità delle signorine e alla impotenza intellettuale che è di moda... Minuscolo Gozzano: tappo di sughero che galleggia drammi alle sole dell'orizzonte... Farebbe compassione se non fosse riuscito a imporre i suoi tentativi patiticci e insignificanti per forme nuove della nostra letteratura... L'impetibile idiozia, l'inopportunità di uno stinterello di cattivo odore, malaticcio anche per fame... Ah, Gozzano! Sono riuscito a far passare subito da poesia la vostra cretinità mentale... a far apprezzare ciò che è il falso nella vita che non perdonerete mai al lezzo della vostra mediocrità. Non siete niente; credetelo e ve ne accorgerete presto, quando vorrete aver fatto qualcosa. Fate l'avvocato».

Mamma santa, ma dove siamo? Non certo nel mondo letterario di oggi, dove invidia, livore, disprezzo, desiderio di nuocere hanno la stessa intensità di ieri e dell'altro ieri, ma dove le rivalità trascendono di rado in polemiche aperte e truculente, non certo per una più diffusa tolleranza o una più lieve, raffinata perfidia, quanto perché i duellanti danno l'impressione di condividere un malinconico segreto: è come se fossero consapevoli di combattere armati ai margini della insipienza e confusissima mischia, figurine semisascose tra gli alberi, infiacchite dal dubbio di aver sbagliato bandiera, uniforme, avversario in uno scontro in cui non valeva comunque la pena di impegnarsi.

Ma questo spadaccino che si avventa contro il poeta di Nonna Speranza non ha nulla di fiacco, di manierato. I suoi fendenti vogliono far sprizzare l'ultimo sangue, mirano al cuore. Sarà dunque figlio di un'epoca in cui con la letteratura s'intrattenevano ancora rapporti passionali, viscerali, con schieramenti, difide, assensi. Evidentemente, un contemporaneo di Gozzano. Ma da dove viene tanta animosità, tanta bava alla bocca?

* *

Dalla provincia, si direbbe. Il rovo è quello di chi, esordone escluso, segue maniacalmente ciò che si decide nei centri (veri e più spesso presunti) del potere culturale, a Firenze, a Roma, a Torino, a Milano, e non può farci nulla se non accumulare rabbia impotente e infine esplodere in uno sfogo, scomposto, eccessivo, ingenuo e «di pessimo gusto».

Non un critico, comunque. Uno scrittore anche lui, inevitabilmente frustrato, roso dalla gelosia: Gozzano piace, Gozzano fa parlare di sé, Gozzano incanta con le sue melensaggini, mentre io, che valgo mille volte più di lui... Di questi patetici personaggi ce ne sono sempre stati a centinaia, a migliaia: piccoli impiegati, insegnanti, professionisti di non grande successo che stampano a proprie spese volumetti di versi e di prose, collaborano a riviste locali, covano per tutta la vita le loro amarezze di emarginati e trattano senza lasciare traccia ma convinti di essere stati vittime di una insollerabile ingiustizia. Perché allora prestare ascolto a questa particolare voce dal sottosuolo della letteratura? E come mai essa è giunta malgrado tutto fino a noi, che non siamo eruditi, topi di biblioteca, dotti ricercatori di curiosità marginali?

Il fatto è che l'identikit da noi tracciato corrisponde tanto per povero tratto alla realtà, meno che in un particolare: siamo effettivamente in provincia, a Siena, nel 1913; i vituperi contro Gozzano escono effettivamente su una rivistina locale di breve vita, «La Torre»; e il vituperante è effettivamente autore di liriche, novelle, commedie che tiene in gran parte nel cassetto. Solo che questo provinciale fegatoso e sconosciuto è uno dei massimi scrittori del Novecento italiano, è Federigo Tozzi (1883-1920), di cui abbiamo tra le mani l'esauriente, eccellente volume antologico dei Meridiani Mondadori *Federigo Tozzi, Romanzi, Prose, Novelle, Saggi* a cura di Marco Marchi.

* *

E' un volume a cui non possiamo fare a meno di augurare la più torale fortuna, la più capillare diffusione tra gli scaffali degli italiani leggenti. Non certo perché vogliamo aggiungere la nostra riga al lunghissimo elenco (ben 44 pagine) degli esegeti di Tozzi, che, salutato fin dalla pubblicazione di *Bestie*, nel 1917, come un narratore di razza, vide poi il suo *tanto d'attivo* crescere esponenzialmente di anno in anno, di convegno in congresso, di simposio in corso universitario in celebrazione, talché si può dire che non c'è critico o scrittore italiano dell'ultimo mezzo secolo che non abbia manifestato la sua ammirazione per il grande senese.

Eppure, nonostante l'impressionante bibliografia, Tozzi continua a restare praticamente ignoto al lettore cosiddetto «di massa». I suoi tre romanzi, *Con gli occhi chiusi*, *Il podere* e *Tre croci*, non figurano mai nelle liste dei best-seller estivi legate alle adozioni scolastiche, insieme, per dire, a Pirandello, Svevo, D'Annunzio, Verga; e novelle come *Il cavallino* o *Pigionali*, che se fossero firmate da Conrad, Cecov, Joyce, sarebbero considerate capolavori assoluti, non hanno mai posto nelle antologie per le medie, piene zeppe di Brecht e Prévert. Perfino al lettore di sofisticata cultura, frequentatore di Musil e Roth, della Woolf e di Proust, lo sguardo si fa vago, acquoso; quando il bisillabo viene pronunciato: «Ah, già, Tozzi...».

Il mistero di questa impopolarità assilla da sempre i suoi estimatori, che ne hanno cercato la chiave un po' in tutte le direzioni. Sarebbe uno di quegli scrittori che vengono detti «per scrittori». Forse? Niente affatto, ché anzi il mondo di Tozzi, la sua visione estetica, sono non si potrebbero più lontani da ogni tentazione preziosa e letteraria, iniziatica. Sarà allora uno di quei narratori angusti, campanilistici, rinserrati entro le mura verrucose dello straparese? Nemmeno, perché il suo lessico «sconcertante» con discrezione e naturalezza, senza fastidiose compiacenze puristiche. La sua prosa, ruvida, spezzata ghiaiosa, ma capace di miracolose finezze, non è però mai «difficile», sperimentale, nel senso in cui lo è quella di un Gadda. Le sue storie, sia di città sia di campagna, sono in prevalenza tristi, ma non più di quanto lo siano quelle di un Pavese, di un Pasolini. Le sue opere hanno avuto, è vero, una vita editoriale travagliata e sono state irreperibili o quasi per lunghi periodi; ma in compenso, quanti solenni squilli di tromba che annunciavano periodicamente la sua riscoperta, la sua rivincita, il suo «momento» infine sboccato! E invece, niente. Passato un paio d'anni, ecco l'imbarazzata risposta: «Ah, già, Tozzi...».

Ci si può consolare rovesciando il problema, sostenendo che la sua grandezza sta appunto nel fatto che egli non fu mai «di moda», non si trovò mai in sintonia con nessuna delle mode ondate ideologico-letterarie cui sunnoi di ben più modesto calibro devettero e debbono la loro fama. Nessuna scuderia poté mai spingere avanti come «suo» questo cavallo solitario e scontroso: non i dannunziani, né ovviamente i crepuscolari; non i vociani e i rondisti, non il fascismo (che lo trovava cupamente disfattista), non il marxismo (che lo trovava cupamente reazionario), non il futurismo, l'ermetismo, il surrealismo, e neppure il neo-realismo (non essendoci in Tozzi nessuna vibrazione social-populista). E poiché Siena non è Parigi, egli non fu adottato, in anni più recenti, dagli esistenzialisti, né dissezionato dagli strutturalisti, dai semiologi, dai narratologi, dai post-moderni.

Egli mancò, insomma, tutti gli appuntamenti «mondani» e per questo non riuscì mai a «sfondare» in un mondo che chiede agli artisti di essere sempre qualcosa di più e il meno che artisti.

Il suo sfogo contro Gozzano si può allora leggere come una specie di presentimento del proprio destino letterario, dove l'incauto poeta subalpino diventa in qualche modo l'Antagonista assoluto, l'incarnazione di tutti quelli che sarebbero poi stati i tratti di un secolo culturalmente dominato, nel bene e nel male, dall'Ironia, che per Tozzi significava vacuo nicchio, cinischiato ballonzo, frivolo *puttide*, falsità, inautenticità, impotenza.

Dei suoi amori (numerosissimi) puri e aberri, dei suoi tormentati rapporti con la famiglia, gli amici, i colleghi, la gente in generale, dei campi e sentieri della sua terra, degli orti vicoli della sua città, degli ufficetti ferroviari e delle pensioncine romane in cui visse, egli voleva cogliere, inchiodare sulla pagina, l'incessante rovello, l'essenza amara, scorticante, la tragica, ineluttabile tensione. Ci riuscì, splendidamente. Ma le signorine più o meno sentimentali della scuola dell'obbligo imparano ancora oggi i versi simbolistici, squisitamente ironici dello sbiadito avvocato toscano e nulla sanno di Federigo Tozzi.

Carlo Frattero
Franco Lucentini

UN LIBRO RIACCENDE IL DIBATTITO SULLE ORIGINI DELLE LINGUE

Se il passero somiglia alla balena

Con questa parabola il noto linguista Greenberg spiegò come linguaggi molto diversi possano provenire dalla stessa famiglia - Ora un suo allievo fa discutere con una guida alla classificazione di 4684 lingue - L'avventurosa storia di quelle indoeuropee e dravidiche - La diversità di vedute tra specialisti - Le grandi civiltà vissute dove si combattono Iran e Iraq

STANFORD — *Che somiglianze ci sono tra un passero e una balena? Gli direbbe che ce ne sono poche, e in verità sappiamo che uno vola, l'altro nuota, uno è piccolo, l'altro è grandissimo; e potremmo elencare moltissime differenze (penne, becco, denti, piume, zampe, pinne, troppe in realtà) che ci farebbero concludere che non hanno niente in comune. Eppure, c'è una grossa somiglianza di base. Sono tutti e due Vertebrati, e questo vuol dire che oltre all'avere ambedue una colonna vertebrale hanno moltissime altre strutture che dimostrano una importante parentela. Inoltre se consideriamo solo il passero e la balena, senza ricordarci che fanno parte della categoria dei Vertebrati, correremo il rischio di non capire i rapporti di origine che esistono fra gli animali.*

La parabola del passero e della balena è stata proposta dal noto linguista americano Joseph Greenberg per difendere l'assegnazione di due lingue della Tanzania, Hadza e Sandawe, alla famiglia delle lingue Khoisan (parlate dai Boscimani e Ottentotti). Hadza e Sandawe sono parlate da due piccole tribù, distanti poche decine di chilometri l'una dall'altra, eppure sono lingue molto diverse, e la loro assegnazione a una sola famiglia linguistica ha sorpreso altri specialisti.

Sulla classificazione delle lingue in questo momento esistono dimensioni molto accese. E' uscito da poco il primo volume della guida alla classificazione delle lingue, opera di un linguista di Stanford, Merritt Ruhlen, allievo di Greenberg. Oltre a una classificazione [illegible] utile di 4684 lingue (quasi tutte quelle parlate oggi), vi si trova una storia del lavoro tassonomico, un interessante documento dal quale traspaiono le differenze di idee, i successi e fallimenti delle varie innovazioni, e la diversità di vedute fra gli specialisti.

Le famiglie linguistiche sono diciotto, dieci meno che nell'edizione precedente. Tra queste famiglie, quella che ha una storia più lunga è la famiglia indoeuropea, anche chiamata indoittita o indoariana. Pur contenendo relativamente poche lingue (46) sulle quali 5000 nate oggi esse ha avuto grande successo per così dire demografico: infatti quasi la metà dei viventi appartiene a questa famiglia linguistica. L'aggettivo «indoeuropeo» esprime la distribuzione geografica delle lingue [illegible] che abbraccia quasi tutta l'Europa, l'Iran e l'India.

Vi sono però in questa vastissima regione alcune isole linguistiche in cui si parlano, per motivi diversi, lingue di altra origine: in Turchia si è instaurata ad esempio a cominciare dall'XI Secolo la lingua turca, della famiglia altaica di origine asiatica. A una diversa famiglia, detta uralica, appartengono varie lingue non indoeuropee come l'ungherese, il lappone, il finlandese e altre lingue baltiche minori. Fu l'arrivo in Ungheria dei magiari nel Nono Secolo dell'era volgare, forse provenienti dall'Europa orientale, a portare la nuova lingua; lapponi e finlandesi vivono da tempo nella regione ove ancora si trovano. Infine un'altra importante lingua non indoeuropea è il basco.

Chi ha avuto per primo l'idea che le lingue indiane somiglino a quelle europee? Ci dice Ruhlen che fu un italiano, Filippo Sassetti, a trovare una somiglianza tra il Sanscrito e l'Italiano dopo aver passato un periodo in India alla fine del Cinquecento. Per dare un esempio delle somiglianze, le quattro parole latine pater, mater, frater, soror sono in sanscrito pitar, matar, bhratar, svasar; le parole italiane piede, nuovo, due sono pad-, nava, duvi. Il sanscrito è una lingua antica in cui furono scritti i testi letterari classici indiani, ed è stato oggetto di profondi studi; ne esiste una grammatica del Quinto Secolo a. C., considerata un capolavoro filologico.

E' riconosciuto padre della famiglia delle lingue indoeuropee uno studioso e giurista inglese, William Jones, il quale alla fine del Settecento mostrò che vari raggruppamenti linguistici accettati dai filologi dell'epoca, come il gruppo delle lingue romanze (costituito dall'italiano, francese, spagnolo, portoghese ed altre), quelli delle lingue germaniche (tedesco, inglese, svedese, danese, etc.), slaviche, celtiche e così via oltre che il greco, il sanscrito e il persiano formavano una sola famiglia. Tra le lingue estinte che oggi riconosciamo appartenere allo stesso gruppo vi è anche l'ittita, che si parlava in Anatolia più di tremila anni fa.

Sulla base delle somiglianze fra lingue indoeuropee oggi esistenti, i linguisti hanno ricostruito una lingua protoindoeuropea, comune ai vari [illegible]. Ma il grande problema è: chi la parlava, e dove? Secondo la teoria dell'archeologa lituano-americana Marija Gimbutas, i protoindoeuropei erano inizialmente al Nord del Caucaso, a Est del fiume Dnieper, nella steppa della Russia meridionale. L'archeologia vi identifica una cultura detta Kurgan, i cui inizi potrebbero risalire a circa settemila anni fa, e che avrebbe cominciato a espandersi più di cinquemila anni fa sia verso l'Europa centrale che verso l'Iran del Nord e l'India. Non si è accordo completo su questa localizzazione dei primi indoeuropei. Più che i dati archeologici esso è ispirato a dati linguistici, poiché tra i nomi di piante e di animali comuni ai rami più antichi delle lingue indoeuropee figurano alcuni che sono caratteristici di quella regione, come betulla, salmone e altri.

Ma quest'indicazione è abbastanza vaga, perché flora e fauna simili si trovano in una regione più estesa. I linguisti russi pensano piuttosto a un'origine anatolica assai più antica delle lingue indoeuropee. E' possibile peraltro che le culture pastorali delle steppe eurasiatiche dell'età del bronzo, Kurgan e altre vicine, siano state centri secondari di diffusione di lingue indoeuropee. Ma è molto difficile oggi con la povertà di dati archeologici e l'assenza di informazione sulle lingue parlate nell'epoca raggiungere conclusioni veramente soddisfacenti.

Ad Harappa

Le lingue dravidiche oggi esistenti sono quasi tutte in India del Sud, e qualcuna nel Centro Nord. Ve ne è però una, la lingua Brahui, che si parla in una piccola regione del Pakistan, in questo Stato storico una volta la civiltà della valle dell'Indo, cui si dà il nome della città di Harappa, una delle due più importanti rimaste di questa cultura. La civiltà di Harappa sviluppò ad un livello elevato l'agricoltura nella valle dell'Indo, fino al 1750 a.C.

La lingua era scritta in un «alfabeto» non decifrato con sicurezza; secondo alcuni peraltro si trattava anche qui di una lingua dravidica. E' quindi possibile, anche se è difficile oggi pronunciarsi in modo sicuro, che le lingue dravidiche, o come sono anche chiamate oggi, elamo-dravidiche, abbiano avuto origine in Mesopotamia e di là si siano spinte verso Est, magari portate dai popoli agricoltori che dal Medio Oriente e dalla Mesopotamia arrivano in un'epoca anteriore infiltrato le regioni vicine.

La civiltà di Harappa scomparve misteriosamente intorno al 1750 avanti Cristo. E' assai probabile che sia stata sottomessa da tribù di pastori Ariani, provenienti dal Nord e molto probabilmente dalle steppe dell'Asia centrale. Si trattava di parenti forse abbastanza stretti di quelli che si diffusero a Ovest verso l'Europa, e vi portarono le lingue indoeuropee. Gli Ariani giunsero alla valle dell'Indo, cioè in Pakistan, attraverso le regioni a Est del Mar Caspio, e si diffusero anche nell'Iran. Dal Pakistan passarono all'India; ma nelle regioni più lontane, cioè più a Est e soprattutto più a Sud, la loro penetrazione fu meno completa e vi sopravvissero lingue dravidiche. Abbiamo così un esempio di un fenomeno piuttosto comune nella storia delle lingue.

Quando avviene un'espansione su vasta scala di popoli parlanti un gruppo di lingue fino allora non rappresentate nell'area di migrazione, alcune delle lingue parlate in precedenza possono sopravvivere specialmente nelle zone più periferiche rispetto alla migrazione, o nelle nicchie più difficilmente raggiungibili. Dopo l'espansione dei popoli indoeuropei è rimasta traccia in Europa di una sola delle lingue parlate in antecedenza, il basco, e solo nei Pirenei occidentali, mentre in Asia praticamente solo in India del Sud si sono conservate le lingue dravidiche. La stessa sorte è toccata alle lingue indoeuropee del gruppo celtico, che erano parlate in Francia e Germania e si diffusero a Spagna, Gran Bretagna e Italia settentrionale nel primo millennio avanti Cristo; ma alla fine di questo millennio la conquista romana dell'Europa occidentale, e l'avanzata delle tribù germaniche da oriente, ne provocarono la quasi completa sostituzione.

Oggi si parlano ancora lingue celtiche in Irlanda, Galles e Scozia, cioè nelle regioni più periferiche; in Cornovaglia il dialetto celtico locale è scomparso da qualche secolo, e in Bretagna il governo francese è ormai riuscito a eliminare quasi completamente i dialetti celtici. Abbiamo così le uniche famiglie linguistiche e sono sopravvissute dalle nacce.

Luca Cavalli-Sforza

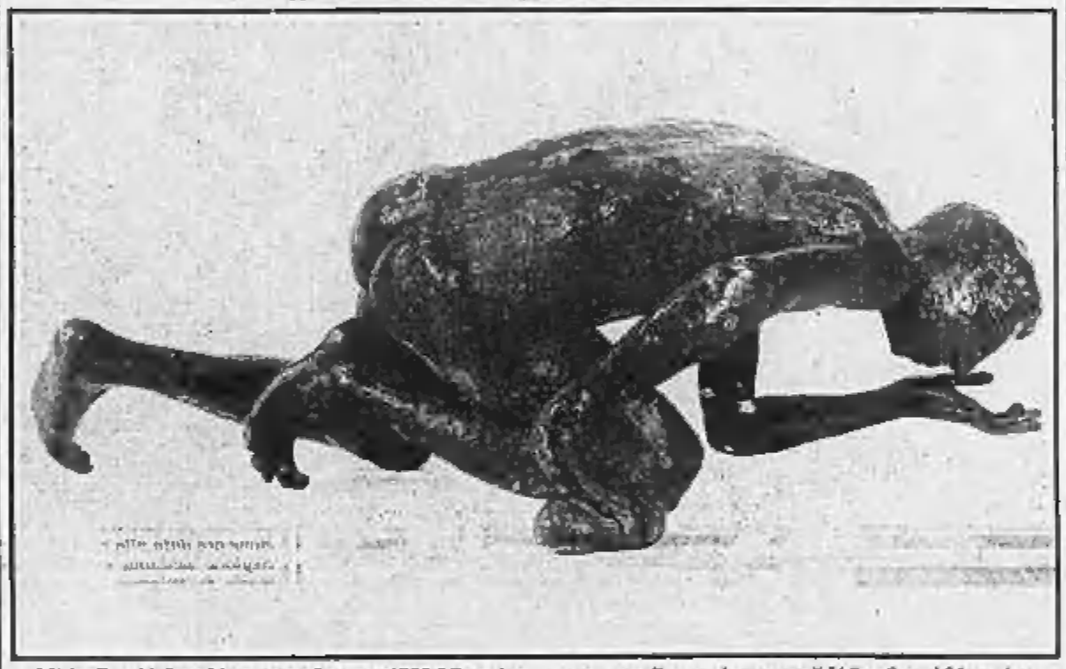
Dai Sumeri

Purtroppo la scrittura è cominciata solo poco prima di cinquemila anni fa e ha tardato a diffondersi fuori delle zone di origine. Si può sperare che la scoperta di nuove biblioteche oggi sepolte ci porti a conoscere altri documenti scritti in lingue scomparse, parlate nei tempi e nelle regioni in cui la scrittura è cominciata. D'altra parte non bastano pochi documenti di una lingua morta per riuscire a capirla; bisogna ve ne sia una varietà adeguata, come ci insegna l'esempio dell'etrusco che rimane tuttora misterioso.

E non ci basta capire una lingua per scoprirne le parentele. La lingua sumerica fu la prima a essere scritta, per fortuna in quei caratteri cuneiformi che furono molto usati nel seguito per molte altre lingue diffuse in Mesopotamia e che conosciamo bene. Abbiamo ricchezza di documenti, di cui i primi a noi noti risalgono al 3100 a.C. La lingua dei Sumeri è quindi ben conosciuta, ma è completamente isolata nel mondo delle lingue oggi note, viventi e estinte, probabilmente perché non ne è sopravvissuta nessuna che abbia una somiglianza adeguata. Occorrerebbe una macchina che ci riportasse indietro nel tempo.

Certo in Mesopotamia al tempo dei Sumeri dovevano esistere molte lingue di origine assai diversa, e reciprocamente incomprensibili, ho già ricordato la spiegazione data dalla Bibbia con la storia della torre di Babele. Un'altra famiglia linguistica di cui sopravvivono molti esempi, della Dravidica, potrebbe essersi originata vicino alla Mesopotamia. L'esempio più antico che conosciamo di questa famiglia è la lingua elamita, oggi estinta, che si parlava nella regione di Elam, in Iran sudoccidentale, nel terzo millennio avanti Cristo. Anche gli elamiti scrivevano in cuneiforme. La loro capitale era Susa, a circa duecento chilometri dalle città sumeri; la guerra tra Iraq e Iran ha il suo teatro meridionale ove una volta vivevano queste due civiltà.

Fra una piccola patria e il mondo



Mirko Basaldella: «L'inventore» (bronzo, 1935-36) tra le opere esposte alla grande mostra di Udine fino al 31 ottobre

Udine, la saga dei Basaldella

In una grande mostra pitture e sculture dei fratelli Dino, Mirko e Afro - Nei fermenti dell'arte fra gli Anni 30 e gli Anni 70

UDINE — Una civilissima città di crocevia fra provincia veneta e Mitteleuropa; e i più ricchi fermenti d'arte contemporanea in Italia e nel mondo fra gli Anni 30 e gli Anni 70; e tre fratelli: Dino (1909-1977), Mirko (1910-1969), Afro (1912-1976) Basaldella. Una testimonianza di questa intensa avventura creativa, fra la piccola patria e il mondo, è offerta da Dino nei grandi *Ferri* del *Monumento alla Resistenza* sul piazzale XXVI Luglio e del *Kennedy*, fiamma ideale di mirto rosso appositamente trasportata da Pordenone in piazza Libertà, davanti alla Loggia del Lionello.

Di fianco a questa, partendo dal palladiano Arco Bollani, il tardogotico-orientale portichetto che sale al Castello capita sotto le sue volte a gradienti i bronzi *Totem* a stele di Mirko negli Anni 50 e 60, misteriosi e primordiali di là d'ogni tempo e civiltà e cultura. Il Castello capita il nucleo fondamentale della mostra (fino al 31 ottobre, con il contributo della Cassa di Risparmio di Udine e Pordenone, a cura di Enrico Crispolti, autore di un bel libro su *I Basaldella* edito da Casamassima; catalogo Mazzotta, non monumentale, ma esaustivo e rigoroso): dalla sequenza unitaria degli scambi di idee e di forme negli Anni 30 ai tre individuali percorsi dopo gli Anni 40, diramati in un fantastico lussureggiare di interconnesse risonanze pittoriche, scultoree, grafiche dall'unica radice nella piccola patria.

Nelle sale della Galleria d'Arte Moderna è poi messa in luce a cura di Isabella Reale e Licio Damiani quella radice: la rivelazione subito eterodossa dei tre ventenni nel contesto della «Scuola friulana d'avanguardia» (Modotto, Pittino, Filipponi, Orsoni), non ultimo fra quegli approdi «secessionistici» di apertura europea, prima e dopo la Guerra Mondiale, così tipici della cultura veneta: con echi che riverano da Modigliani agli «Italiani a Parigi», dalla Nuova Oggettività all'Espressionismo tedesco.

E ancora, in questa sorta di grande memoria «vivente» che Udine dedica ai tre fratelli, giovani [illegible] stanno recuperando, sotto l'assurda scialbatura, frammenti superstiti degli affreschi di vita ed etica giovanile di Afro, 1936, nel collegio dell'Opera Nazionale Balilla: singolarissima risposta «primordiale», pierfrancescheschi-[illegible] antiretorica, alle mitologie del Regime, nei modi tipici della «seconda Scuola Romana» capeggiata da Cagli.

Una grande figura di atleta con mantello riprodotta le fattezze di Dino, in un atto plastico assai vicino al suo *Sguelo* del 1935, drammatico capolavoro ligneo esposto nel Castello. Vicino, in un altro frammento, Afro e Mirko «giocano alla guerra» in un'ostentata mascherata di cavallucci di legno e di pennoni con bandierine.

Due anni dopo, nella sua lumiluttuosa ricerca di ricche e fantastiche fonti pittoriche da contrapporre al Novecentismo, dal Romanino a Trento al Tintoretto al Greco, mescolati al «barocco» dechirichiano, Afro crea le tempere murali ancora oggi nella sala da pranzo di casa Cavazzini a Udine. Sulla scale, *Davide con la testa di Golia* e Mirko: anche qui, l'espressionistica modellazione di Afro allude ai grandi bronzi coevi del fratello esposti in Castello, fra neomanierismo cinquecentesco e le impronte laviche dei soffocati al Museo di Pompei.

Da questo momento in poi, in Castello, si distinguono e si dipanano le tre strade, pur sempre sotterraneamente legate da radici, da costanti di fondo, ottimamente individuate da Crispolti in chiusura del saggio in catalogo: «*Una profonda consapevolezza di manualità, e di manualità raffinata*»; e un'altrettanto profonda volontà di testimonianza «*della variegata realtà del nostro tempo inquieto e drammatico, del quale hanno... partecipato le interpretato le angosce*».

Afro Basaldella: «Figura seduta II» (1948 circa, matita nera su carta, particolare)

Dino rimane biograficamente legato alla patria friulana, ma bene aperto agli sviluppi espressionistici della scultura italiana (la fase di drammaticità neorealistica esemplata da *Donne che gridano* del 1950) e poi neocubista internazionale, culminando nel bellissimo bassorilievo del *Prometeo* del 1968. Un'innegabile eco formale, protratta in singoli casi dagli Anni 50 ai 60, degli intrichi organico-surreali di Mirko si traduce però nella scelta definitiva: la possente, dura astrazione drammatica, la contestazione espressionistica della cultura meccanicistica, dalla fine degli Anni 50 a oggi, attraverso lo scabro assemblaggio di lamine di ferro profilate, ferite, piegate a fuoco e pressa e di frammenti d'officina. Impressionanti monumenti di un'Apocalisse atomica, in cui permane un'idea «grande» e primigenia della scultura come lotta e dominio sulla materia, lontana da ogni edonismo e gioco di assemblaggio neodadaista.

Nell'immediato dopoguerra, Mirko introduce, a un livello ben più che italiano, intrichi organici fra natura e mito, fra [illegible] e vuoto (materia ricchissima, bronzo e legno e stucco policromi), espressioni di un linguaggio del profondo, del surreale — e dell'angoscia esistenziale — che, partendo dalle correnti radici delle sperimentazioni scultoree di Picasso e di Dominguez, si allinea con assoluta originalità alla scultura di Ernst e alla pittura di Lam e di Matta.

Nel 1955, nell'autopresentazione alla grande mostra «The New Decade» al Moma di New York (vi era approdato con Afro nel 1950, alla galleria di Catherine Viviano), Mirko distingueva con lucidità la più ricca coscienza e consapevolezza del linguaggio contemporaneo dal proprio radicale «*lato poetico... legato a motivi più profondi e remoti, moti da impulsi dell'essere primordiale inconscio*».

Proprio per questo, la sperimentazione linguistica surrealista può dare forma, senza residui o rumore d'intelletto, nel 1960, all'intrico atroce della *Cancellata delle Fosse Ardeatine*, ai cui modelli in gesso già nella Galleria d'Arte Moderna si affiancano in questa occasione gli stupendi disegni «al vero» e bozzetti a tempera: atroci e disumano quanto disumano è il fatto e il ricordo.

D'altronde l'opera fu forse davvero, nell'inconscio di Mirko, «liberatoria», se subito dopo vediamo via via in mostra la stele irta e misteriosa delle *Voci*, l'oceanico legno policromo della *Palma*, i simboli e le scritture archetipiche graffiti sul bronzo della *Chimera* e del *Leone di Damasco* del 1964, i paralleli pastelli, i primi *Totem*.

In tutto il panorama contemporaneo, l'opera di Mirko negli Anni 50 e 60 è l'unica paragonabile, nella sua autonoma forma mitopoietica, nei suoi misteriosi nessi nell'antropologia dell'inconscio collettivo, con quella della maturità di Brancusi: ma con un senso concreto e lirico della materia che è della sua generazione, rispetto a quella delle forme pure di Brancusi.

Alla fine, una sorta di ritorno alle origini (penso alla cultura materiale dell'agricoltura padana: i *Rostri*, i *Totem lignei* degli avanzati Anni 60 esposti nell'atrio del Castello) si abbina all'esperienza statunitense, non la sua antropologia degli Indiani primitivi, negli straordinari feticci in legno policromato.

L'inconscio fondamentalmente drammatico di Mirko si ribalta nella stupenda cromia di [illegible] lucida di Afro. Anch'egli ha la sua dichiarazione di poetica nel 1955: «*Mi piace pensare che i miei dipinti manifestino un senso di speranza, un presentimento d'aurora... colore di un sentimento dimenticato... il quadro non alluda ma ponga la sua esistenza, segreto e incancellabile come ogni cosa sognata e rimpianta*».

Primo in Italia (il più alto colorista della sua generazione, assieme a Birolli, che gli è assai vicino nella sua ultima fase) egli scopre e si scopre, non seguace o tributario, ma fratello di Gorky e di De Kooning. La straordinaria sequenza in Castello da *Cronaca nera* del 1951 a *Le Fosse* del 1952 a *Viale delle acacie* del 1957 parla e scava nel profondo dell'emozione, ben al di là di ogni eco culturale dall'espressionismo astratto all'informale europeo.

E come ultima tappa, possiamo penetrare nella magia più segreta dei suoi processi creativi, nello stupore dei suoi sogni cromatici al livello linguistico minimale, andando a vedere in Palazzo Torriani la mostra *AfroMonici* a cura dell'Associazione Industriali, dove sono esposti i piccoli studi su carta del 1945 al 1971 da cui sono stati tratti i mosaici realizzati all'Accademia di Ravenna.

Marco Rossi

■ E' morto suicida lo scrittore Ziegler?

GINEVRA — Alexandre Ziegler, di 42 anni, scrittore e commediografo omosessuale, è morto l'altra sera a Zurigo, forse suicida. La polizia ne ha confermato il decesso, ma senza confermare le voci sul suicidio.

Ziegler era uno dei più noti commediografi svizzeri di lingua tedesca. Nel 1978 aveva vinto il Premio Grimm per *Die Konsequenz* (La conseguenza), e un altro suo pezzo teatrale, *Zeilenpeifluster* (Mormorii di cellula), era stato rappresentato più di cinquecento volte in sessanta teatri.

Redattore capo della rivista per omosessuali *Du und ich*, Ziegler era stato uno degli esponenti più attivi del movimento omosessuale svizzero.

La settimana scorsa, in un'intervista radiofonica, lo scrittore aveva dichiarato di soffrire di depressione nervosa.

(Ansa)

Nuove pressioni dopo l'invio dei quattro cacciamine britannici

Londra all'Italia: seguiteci

Scetticismo sulle chances Onu: «Occorrono iniziative rapide» - «Polizze da guerra» dei Lloyd's nel Golfo di Oman

Maggie: le nostre navi sono minacciate

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

LONDRA — «*Che cosa c'è di tanto sorprendente nella nostra decisione? La situazione è mutata dalla fine di luglio. Le mine minacciano le navi britanniche, ma le petroliere sia le unità della Royal Navy*». E' quanto ha detto ieri Margaret Thatcher ai giornalisti che l'hanno avvicinata all'inizio di una breve vacanza in Cornovaglia. Tutto qui: poi ha aggiunto: «*Sono in Cornovaglia per riposarmi, non per parlare del Golfo*», e se n'è andata. Occorreva, insomma, un'azione urgente, nell'interesse dell'Inghilterra, così come la Francia invia i suoi dragamine per difendere i propri interessi, la propria task force.

Ma le cose non sono così semplici, almeno nel caso della Gran Bretagna. Altre dichiarazioni fanno capire che Londra spera tuttora in un'operazione più internazionale e, poiché diventa difficile di convincere i tedeschi, è evidente che questi auspici sono rivolti all'Olanda e ancor più all'Italia. E' quanto si deduce dalle parole del Minister of State al Foreign Office David Mellor, il vice di sir Geoffrey Howe. Mellor e il ministro della Difesa Kenneth Younger erano gli unici membri del governo al numero 10 di Downing Street, martedì mattina, quando Margaret Thatcher, pressoché da sola, ha deciso l'invio del Golfo di quattro dragamine e una nave appoggio.

Intervistato dalla tv, David Mellor ha detto ieri mattina: «*Certo, una forza delle Nazioni Unite sarebbe l'ideale, ma non potrebbe essere istituita rapidamente. Occorrono invece iniziative rapide. Resta però un fatto. La comunità internazionale non può restare con le mani in mano e permettere all'Iran di trasformare il Golfo in un mare pieno di pericoli*». Poi, nel pomeriggio, all'uscita dal Foreign Office: «*Non è facile persuadere altri Paesi a partecipare ad operazioni collettive. Ma di una cosa sono sicuro, Stati che possiedono dragamine e che potrebbero mandarle per assistere la navigazione. Come facciamo noi*». Parole simili aveva pronunciato il ministro della Difesa Kenneth Younger.

Le quattro unità inglesi — che sono allo stesso tempo draga e cacciamine — salperanno fra qualche giorno, da Rosyth, in Scozia. Ogni «mine counter-measures vessel», è questo il nome ufficiale, ha un equipaggio di 6 ufficiali e 38 marinai, per cui il loro arrivo nel Golfo, fra cinque settimane, porterà a mille gli effettivi della Armilla Patrol. E' questa la piccola ma esperta task force britannica — due fregate più un cacciatorpediniere — che già da vari anni, attenziosa, senza richiamare su di sé l'attenzione di nessuno, scorta navi inglesi e straniere dal Golfo di Oman fino a Bahrein. Adesso, con l'invio dei dragamine, il suo «basso profilo» è destinato ad alzarsi. L'Iran già lancia tuoni e fulmini.

Come abbiamo detto, Londra spera tuttora in un'operazione più internazionale e, poiché diventa difficile di convincere i tedeschi, è evidente che questi auspici sono rivolti all'Olanda e ancor più all'Italia. E' quanto si deduce dalle parole del Minister of State al Foreign Office David Mellor, il vice di sir Geoffrey Howe. Mellor e il ministro della Difesa Kenneth Younger erano gli unici membri del governo al numero 10 di Downing Street, martedì mattina, quando Margaret Thatcher, pressoché da sola, ha deciso l'invio del Golfo di quattro dragamine e una nave appoggio.

Intervistato dalla tv, David Mellor ha detto ieri mattina: «*Certo, una forza delle Nazioni Unite sarebbe l'ideale, ma non potrebbe essere istituita rapidamente. Occorrono invece iniziative rapide. Resta però un fatto. La comunità internazionale non può restare con le mani in*

«Gli americani volevano avvelenare Khomeini»

Il magnate arabo Kashoggi parla dell'Irangate

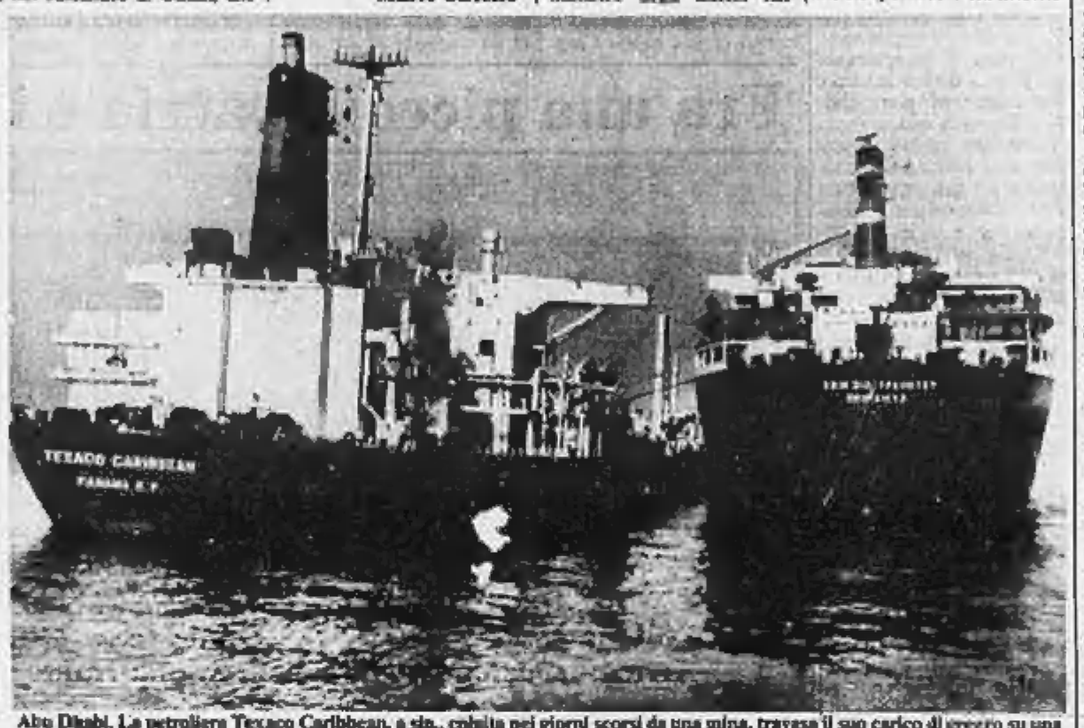
NICOSIA — Gli Stati Uniti avevano progettato di uccidere l'ayatollah Khomeini con del tè avvelenato, secondo rivelazioni che due giornali del Kuwait hanno attribuito all'uomo d'affari saudita Adnan Kashoggi.

Un'intervista con quest'ultimo, coinvolto nell'*Irangate*, è apparsa simultaneamente su *Al Seyassa* e sull'*Arab Times*. Obiettivo finale del piano americano era di abbattere il regime iraniano, ha detto Kashoggi.

Quando è stato chiesto a Kashoggi come si sarebbe materialmente giunti alla «liquidazione» dell'ayatollah, egli ha risposto, secondo i due giornali kuwaitiani: «*Mettendogli veleno nel tè o qualcosa del genere. Le storie sono tante e possono essere lette come le mille e una notte*».

Kashoggi ha parlato a lungo della vendita segreta di armi americane all'Iran, criticando il comportamento degli Stati Uniti nella vicenda, e non nascondendo irritazione per la pubblicità data alla vicenda.

L'uomo d'affari sostiene che il coinvolgimento americano nel caso «*il principale obiettivo è andato perduto e tutta l'operazione...è stata limitata alla questione degli ostaggi*», egli ha detto, secondo i giornali kuwaitiani.



Abu Dhabi. La petroliera Texaco Caribbean, a sin., colpita nei giorni scorsi da una mina, travasa il suo carico di greggio su una nave cisterna iraniana, secondo quanto scrive il quotidiano «Al-Ittihad», che ha anche pubblicato questa foto (Telefoto Ap)

Andreotti: buone notizie dall'Iran

ROMA — Alcuni cacciamine italiani sono pronti ad affiancare quelli inglesi e francesi nella «bonifica» del Golfo Persico con l'adeguata scorta di navi appoggio, ma tutta eventuale decisione sarà presa soltanto dal Parlamento su proposta collegiale del governo. Una proposta che, per ora, non c'è. Non muta dunque la posizione italiana sulla crisi internazionale, come ha dichiarato ieri mattina il ministro della Difesa Valerio Zanone al termine di un Consiglio dei ministri che ha affrontato solo marginalmente la questione per l'assenza del ministro degli Esteri Andreotti, rimasto in vacanza nel Trentino.

Ma l'accelerazione della crisi e la decisione di Gran Bretagna e Francia di inviare i cacciamine nel Golfo, sta cominciando a dividere anche i partiti di governo. Ieri repubblicani e socialdemocratici, non soli diversi, hanno preso le distanze dalla cautela con cui il presidente del Consiglio Goria ha affrontato l'argomento a Palazzo Chigi: «*L'elemento di novità sta nella risposta iraniana alle Nazioni Unite* — ha detto Goria — *dovrà essere analizzata con cura, ma appare un segno di movimento positivo*». All'interno del governo, ha detto il presidente del Consiglio, «*c'è grande coincidenza e chi ha parlato all'unisono*». (Zanone, ndr), *ha parlato all'unisono*».

Ma nel pomeriggio *La Voce Repubblicana*, in un fondo non firmato, ha chiesto un «*approfondimento*» della posizione assunta dal governo italiano in seguito ai «*fatti nuovi*», e cioè alle decisioni di inglesi e francesi assunte quasi in «*contemporanea alla dichiarazione di reso del segretario generale dell'Onu*». I repubblicani affermano che è in discussione «*la libertà di navigazione*», ricordano che il governo di coalizione deve riflettere in «*modo articolato e in misura soddisfacente le posizioni dei partiti di maggioranza, altrimenti non sarebbe nemmeno un governo*», fanno capire di propendere per un intervento italiano.

Più espliciti i socialdemocratici che, con il responsabile dell'ufficio internazionale Ruggero Puletti, chiedono di «*smetterla con le ambiguità*», dopo le decisioni franco-inglesi, per evitare di cadere in un «*ulteriore isolamento del nostro Paese e la perdita di credibilità*».

E lo stesso ministro Zanone, conversando con i giornalisti, è parso spostarsi un po' dalla posizione dei giorni scorsi, confermando che i cacciamine italiani potrebbero raggiungere il Golfo nel giro di trenta giorni, con «*adeguata scorta di navi appoggio*», che si rispetterà il principio della decisione parlamentare su questo tema, ma che «*non va rotta la solidarietà europea*». Zanone ha proposto che della questione sia investita l'Ueo, l'Unione dell'Europa occidentale (ne fanno parte, oltre l'Italia, Belgio, Olanda, Francia, Germania, Gran Bretagna, Lussemburgo) che dal 1954, anno di fondazione, non ha mai organizzato una missione «*concreta*».

Ma Giulio Andreotti, responsabile della diplomazia italiana, in un'intervista al Gr2, ha mostrato di non volersi scostare dalla linea diplomatica fin qui seguita dal governo italiano. «*Il piano su cui lavorare è quello del Consiglio di Sicurezza dell'Onu e il fatto che i Paesi che hanno già laggiù la flotta possano mandarvi i dragamine non mi pare in contraddizione con la nostra ferma volontà di vedere camminare l'iniziativa dell'Onu*». E inoltre, secondo Andreotti, «*c'è una pregiudiziale che ancora non si è risolta nei punti della risoluzione che noi prendemmo: nominare un comitato di saggi per stabilire chi ha cominciato la guerra*». Inoltre, «*la notizia che ho avuto da New York, della risposta iraniana al passo del segretario generale Onu è abbastanza positiva. Bisogna rimanere attestati sull'iniziativa delle Nazioni Unite. E' l'unica possibilità per porre termine alla guerra. Se non finisce... Si vede già che ci sono mine anche fuori dal Golfo: quindi sarebbe illusorio fare un'opera, chiamiamola di polizia internazionale, per assicurare semplicemente la navigazione*».

Sia pure sottile, il distinguo tra Zanone e Andreotti c'è e l'ha rilevato la segreteria nazionale di democrazia proletaria che accusa il ministro della Difesa di «*mire interventiste*», perché l'eventualità di attivare procedure per la partenza di una flottiglia italiana per il Golfo «*rovescia la decisione annunciata precedentemente dal governo di voler perseguire solo la via politica e diplomatica*». c. m.

Genscher non vuole unità tedesche, Strauss protesta

Bonn: è la Costituzione a vietarci d'intervenire

La Repubblica federale appoggerebbe il piano Andreotti per dragamine Onu

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

BONN — La Germania insiste: non andremo a sminare il Golfo Persico, né il Mare di Oman. Non per cattiva volontà, ne perché non siamo convinti, come tutti i consumatori di petrolio, della vitale importanza di quelle rotte marittime: ma semplicemente perché la nostra Costituzione ce lo impedisce.

La legge fondamentale stabilisce infatti, a chiare lettere, il carattere strettamente difensivo delle forze armate federali. Ciò significa che possono operare soltanto nelle aree di difesa del Paese.

Un portavoce del ministero degli Esteri ha detto ieri che Genscher e Andreotti si sono parlati più volte al telefono negli ultimi giorni. Che cosa è emerso da quelle conversazioni? Che la Germania, risponde il portavoce, condivide le preoccupazioni degli alleati sul Golfo, disseminato di mine, e sulla necessità di assicurare la libera circolazione marittima. Che la Repubblica Federale non può, per i suoi vincoli costituzionali, partecipare a operazioni di sminamento laggiù.

Che Bonn, infine, è pronta a discutere la situazione nel Golfo e a portare la proposta di Andreotti nelle sedi indicate dal ministro italiano: le Nazioni Unite, l'Unione europea occidentale. Al Consiglio di sicurezza Onu, in particolare, di cui Genscher occupa questo mese la presidenza a rotazione.

L'insistenza di Bonn sull'impossibilità di mandare a Hormuz le navi della Bundesmarine è contrastata dai falchi, come il bavarese Strauss che si dichiara favorevole all'intervento. Non si esclude, del resto, la prospettiva di un intervento indiretto. E' la massima concessione.

L'intervento indiretto consisterebbe nel mandare le navi tedesche a prendere il posto di quelle alleate che fossero trasferite nel Golfo per lo sminamento o il pattugliamento. Ma questo rimpasto operativo può avvenire soltanto nei mari in cui la Marina federale è costituzionalmente autorizzata a operare: Baltico, Mare del Nord, Atlantico settentrionale, Mediterraneo. a. v.

■ «Mine iraniane comprate in Italia»

PARIGI — Il settimanale *L'événement du jeudi* afferma nell'ultimo numero che la società italiana Valsella Meccanotecnica avrebbe avuto al centro di un traffico in cui sono state coinvolte anche una società francese e una svedese, grazie al quale, fra l'81 e l'84, l'Iran avrebbe potuto comprare un milione di mine. (Ansa)

■ Rappresaglie di Teheran sulle città

NICOSIA — L'agenzia di Teheran *Irna* ha annunciato che per rappresaglia contro i raid iracheni dei giorni scorsi contro città iraniane, la sua aviazione ha bombardato «*obiettivi industriali e militari*» intorno a Hamsora e Umm Qasr. L'agenzia ha inoltre sostenuto che le forze della Repubblica islamica hanno inoltre ferito mille soldati nemici sul fronte nordorientale; Baghdad ha affermato che i suoi aerei hanno compiuto 40 missioni di combattimento contro posizioni dell'avversario. (Ansa)

■ «Lavori segreti alla centrale irachena»

PARIGI — Secondo il settimanale satirico *Le Canard enchaîné*, nel centro di ricerche nucleari di Tammuz in Iraq (bombardato dagli israeliani nel 1981) «*sono stati intrapresi lavori segreti dall'ottobre dell'86*». La settimana scorsa, il periodico aveva affermato che il premier francese Chirac ha «*quasi certamente*» offerto a Baghdad di ricostruire Tammuz: per ora, la gabbia di cemento del reattore, non il reattore stesso. «*Un primo passo in attesa di cose più consistenti?*», si domanda il *Canard*. Il settimanale conclude che «*altre operazioni segrete verrebbero condotte da varie società europee, nessuna delle quali francese*». (Ansa)

Teheran risponde a De Cuellar sulle richieste dell'Onu

L'Iran non esclude la tregua

L'ambasciatore: «Non respingiamo né approviamo, vogliamo che la risoluzione 598 condanni gli aggressori» - Chiesta agli Emirati l'autorizzazione a sminare le loro acque

PARIGI — L'Iran chiede ai dirigenti degli Emirati Arabi Uniti di autorizzare sue navi ed elicotteri a sminare e sorvolare le loro acque territoriali per «bonificarle», e lo fa mentre compie un passo diplomatico verso l'Onu, dichiarando cioè di non respingere, ma di non accettare la risoluzione del Consiglio di sicurezza che chiede una sospensione delle ostilità.

L'autorizzazione agli Emirati per gli sminamenti è stata annunciata ieri da Radio Teheran, ricevuta a Parigi. Citando un portavoce del ministero degli Esteri, l'emittente iraniana ha precisato che tale richiesta è contenuta in messaggi inviati ai capi dei sette Emirati che formano la federazione, e in una nota ufficiale consegnata all'incaricato d'affari degli Emirati a Teheran.

Il portavoce ha sottolineato «*la necessità di una reciproca cooperazione tra i Paesi della regione*».

L'Iran ha fornito intanto alle Nazioni Unite una risposta che non costituisce né un rigetto né una accettazione della risoluzione del Consiglio di Sicurezza che intima un cessate il fuoco nella guerra Iran-Iraq. Lo ha annunciato l'ambasciatore iraniano all'Onu, Khorassani, che ha consegnato al segretario generale dell'Onu, de Cuellar, una «*risposta dettagliata*» alla risoluzione 598 del 20 luglio scorso — di cui il contenuto non sarà per ora reso pubblico, su richiesta di Teheran — ha dichiarato al termine del colloquio: «*Noi non respingiamo né approviamo la risoluzione*». La risposta dell'Iran, ha aggiunto, lascia aperta la porta a negoziati. L'Iraq aveva accettato ufficialmente la risoluzione il 22 luglio scorso.

Qualcuno ha subito visto nell'atteggiamento iraniano un semplice trucco per guadagnare tempo, ma il fatto resta che a dispetto delle negative indicazioni iniziali, Teheran ha detto per bocca di Khorassani di «*non respingere*» la richiesta di tregua, ma di voler piuttosto che essa venga modificata in modo da «*punire*» gli «*aggressori iracheni*».

Votata all'unanimità il 20 luglio scorso e destinata nelle intenzioni dei suoi promotori a essere seguita da un nuovo documento che imponga sanzioni — e in particolare un embargo sulle forniture militari — a chi dei due belligeranti la respingesse, la risoluzione del Consiglio di Sicurezza è stata già formalmente accettata dalle autorità di Baghdad.

Dopo l'incontro, di 20 minuti, con Perez de Cuellar, l'ambasciatore iraniano ha affermato che la risposta scritta del suo Paese è «*perlopiù una serie di osservazioni sulla risoluzione, dove si specificano anche le aree nelle quali gradiremo lavorare con il segretario generale*». «*Riteniamo tuttora che l'ufficio del segretario generale sia un canale molto utile*», ha aggiunto. (Ansa-Afp)

Paura sul Concorde

New York: 5 gomme scoppiano durante l'atterraggio - Collisione sfiorata a Los Angeles

WASHINGTON — Fortunatamente soltanto paura per il cantante Engelbert Humperdinck, per il figlio del primo ministro inglese Margaret Thatcher e per gli altri novantun passeggeri imbarcati sul supersonico «Concorde» atterrato alle 15,09 di martedì all'aeroporto Kennedy.

Nel momento in cui il Concorde della British Airways, partito alcune ore prima da Londra, si posava sulla pista, sono infatti scoppiate cinque delle dieci ruote del carrello. Nonostante l'incidente che avrebbe potuto avere conseguenze gravi, il pilota è riuscito a controllare il grande supersonico di fabbricazione francese evitando che uscisse di pista.

«*Ho detto una preghiera. Che sollievo quando l'aereo è riuscito ad arrestarsi, a poca distanza dal prato. Sono stati momenti di paura*» ha commentato Engelbert Humperdinck aggiungendo: «*Grazie alla bravura del pilota e all'aiuto di Dio ne siamo usciti indenni*».

Un portavoce della compagnia britannica ha spiegato che sono in corso indagini per accertare le cause dello scoppio. Una pista dell'aeroporto è rimasta chiusa per qualche ora prima che i pneumatici fossero sostituiti e il Concorde rimorchiato fino al terminal.

Emergenza anche a Los Angeles: hanno sfiorato la collisione un «Boeing 727» della «American Airlines» con oltre ottanta persone a bordo e un piccolo aereo da turismo. L'aereo di linea è sfrecciato infatti ad appena trenta metri da un «Piper».

«*Per evitare lo scontro il pilota ha dovuto effettuare una brusca virata*» ha confermato Dick Heller, funzionario della Federal Aviation Administration.

(Ansa-Afp)

Medico aiutò una paziente a morire: per i giudici è condannabile sul piano etico, non penale

Assolto in Germania il «profeta dell'eutanasia»

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

BONN — Accanto al diritto alla vita, esiste un diritto alla morte? E' quanto sostengono da sempre i propugnatori dell'eutanasia: la morte dolce che per libera scelta mette fine a una vita intollerabile. Il dibattito è stato rilanciato in Germania da due pronunciamenti giudiziari: l'uno contrario, l'altro favorevole.

Al centro dei due casi un controverso personaggio: Julius Hackethal, il medico tedesco di 65 anni che da sempre si batte perché il malato inguaribile in fase terminale, il paziente che non ritenga giusto sopportare il dolore, o addirittura chiunque sia stanco di vivere, venga aiutato a morire.

Un fantastico passo avanti, ha commentato Hackethal dopo la sentenza favorevole. L'ha emessa pochi giorni fa un tribunale di Monaco, in seconda istanza, confermando il giudizio di primo grado che in sostanza dichiarava non colpevole, annullato a Traunstein. L'accusa dalla quale Hackethal è stato definitivamente scagionato non è di poco conto: omicidio. La vicenda risale alla primavera di tre anni fa, e in Germania ebbe un'eco enorme. C'era una donna di 69 anni, Hermy Eckert, che non ce la faceva più a vivere: Hackethal l'aiutò a morire facendole bere un bicchiere d'acqua con quattro grammi di cianuro.

Qualche giorno dopo, un sondaggio rivelò che 71 tedeschi su cento erano favorevoli alla morte su richiesta del malato. Il caso Eckert li aveva adeguatamente documentati: Hackethal, infatti, aveva filmato tutto. E i telespettatori di una delle reti nazionali avevano potuto vedere lo strazio della donna, afflitta da un tumore alla pelle che le aveva sfigurato il viso, e da una intollerabile sofferenza. La sua volontà di morire, ripetutamente manifestata: fino alla provvidenziale soluzione di cianuro. Ma immediatamente era scattata l'inchiesta giudiziaria per l'ipotesi di omicidio.

E' l'ipotesi che la sentenza di Traunstein, confermata a Monaco, ha dichiarato infondata. Non è omicidio, riconoscono i giudici, perché era evidente la volontà di morte della signora Eckert, così come il fatto che lei, la paziente, è stata libera fino all'ultimo di scegliere se prendere o non prendere il veleno. Hackethal glielo aveva procurato, è vero: ma questo non è che assistenza a un suicidio, e le particolari circostanze d'insieme rendono questa assistenza non punibile. Un giudizio storico, ha commentato Hans Henning Atrott, presidente della Società tedesca per la morte umanitaria.

Quanto a Hackethal, incoraggiato dall'imprevisto successo giudiziario, vuole immediatamente riaprire il caso Daniela. Ma questo è precisamente l'oggetto dell'altro intervento della magistratura tedesca, sfavorevole stavolta per i fautori della morte dolce. Daniela M. è una donna di 27 anni, che giace paralizzata da quattro anni in seguito a un incidente stradale. In preda a sofferenze atroci e costrizze, ha chiesto a Hackethal di aiutarla a morire. Era quanto lui intendeva fare, iniziando da bere un letale narcotico. Ma i giudici, sollecitati dai parenti e dai medici, glielo hanno impedito.

Dopo la sentenza sul caso Eckert, Hackethal ha informato Daniela della novità. Non l'ho mai sentita così felice, racconta. Il suo desiderio di farla finita è tornato a essere una speranza. Ma certo non sarà facile, per il profeta tedesco dell'eutanasia. Come potrà, per esempio, superare l'opposizione dei parenti di Daniela? Qualche tempo fa, Hackethal aveva lanciato un appello internazionale: si tratta d'individuare un Paese in cui si possano istituire, senza infrangere la legge, cliniche in cui la gente venga aiutata a morire. O a vivere, precisa.

Sul tema dell'eutanasia grava, in Germania, un'ombra sinistra. Tanto che si fa distinzione fra due sinonimi, e si preferisce parlare di *Sterbehilfe*, aiuto a morire, piuttosto che di *Euthanasie*. Quest'ultima fu infatti l'etichetta di uno dei tanti programmi nazisti di sfoltimento selettivo della popolazione. Fra il '40 e il '41 circa 70 mila persone furono eliminate: inguaribili cronici, malati di mente.

Alfredo Venturi

■ Infermiere Usa confessa 34 omicidi

WASHINGTON — Un aiuto infermiere, accusato di avere avvelenato con il cianuro uno dei suoi ex pazienti ricoverato in seguito ad un incidente stradale, ha confessato di aver ucciso 34 persone: lo rivela una rete televisiva di Cincinnati, nell'Ohio.

Le autorità non hanno voluto finora rilasciare alcun commento ma, sempre a quanto riferisce la Wcpo, i giudici hanno potuto ascoltare una registrazione nella quale Donald Harvey confessa di aver ucciso le sue vittime avvelenandole, soffocandole, oppure iniettando loro aria nelle vene. (Ansa-Afp)

■ Corruzione nello Stato di New York (44 arresti)

NEW YORK — Un'operazione dell'Fbi contro la corruzione ha portato all'arresto di 44 dipendenti pubblici dello Stato di New York confermando — secondo quanto ha dichiarato il procuratore Rudolph Giuliani — che «*questo è uno degli Stati della confederazione americana che rende la vita più facile ai dipendenti disonesti, agli uomini d'affari imbroglioni e al crimine organizzato*».

L'operazione, una delle più importanti mai condotte dalla polizia federale, è stata avviata due anni fa utilizzando un agente segreto che, con il falso nome di Vicen Bilon e spacciandosi per un venditore di derivati dell'acciaio, ha offerto sottobanco ben 106 tra «*mazzette*» e proposte di dividere il ricavato di fitti acquisti.

In ospedale piccole e grandi schiavitù: le famiglie perdono la guerra con la burocrazia

Paura di nascere a Mosca

Nei reparti visite e abbracci proibiti da oscuri regolamenti: i parenti aggirano i divieti con fantasiosi stratagemmi e corruzioni - Gli ostetrici privi degli strumenti - Sale la protesta

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

MOSCA — Sul *Prospekt Kalinin*, a pochi passi dal Cremlino, è uno spettacolo consueto: una piccola folla maschile davanti a un palazzo verde dall'intonaco un po' sciupato e pallido. Quegli uomini si parlano, si scambiano impressioni e attese; guardano le finestre, e ognuno sa quale, perché tutte hanno un grande numero di carta bianca attaccato dall'interno. Aspettano volentieri: per loro, è il solo modo di vedere i figli appena nati, finché resteranno lì. Perché il grande palazzo un po' sciupato e pallido è la *Rodilni Dom Imeni Grazerova*, la «Casa dei parti» più famosa e di miglior reputazione, a Mosca. E, come in ogni altra *roddom* dell'Urss, l'ingresso ai padri novelli è vietato: per ragioni igieniche, nessuno può avvicinarsi ai neonati, nessuno può mandare fiori o regali alle madri, a meno di «cose indispensabili e di cure» passate attentamente al vaglio; nessuno può varcare il fortilizio clinico che avvolge, in mezzi un po' austeri e non loro forse d'eccessivo rigore, la nascita e i suoi riti. Qualcuno — per fortuna, salturia e compromesso — riesce alle volte a superare i controlli dei guardiani. E allora porta con sé i messaggi suoi e degli altri, che all'interno saranno poi spartiti. Ma ci vuole attenzione, e bisogna far presto, per evitare le infermiere: inflessibili, si dice, nell'interdizione.

Nella fortunata fenomenologia sovietica delle norme e dei divieti — che ogni cittadino ben conosce, accetta con impazienza rassegnata e spesso aggira, con una tenace vocazione a trasgredire — la nascita e i suoi riti offrono forse le migliori garanzie di esercizio collettivo e, insieme, di piccole vittorie private, personali, contro l'istituzione e le sue cadenze un po' ossessive.

Esiste una diffusa tradizione orale, sulla nascita; una epopea lieve e gentile: fatta di scarti, di violazioni fragili e innocenti rivestite di improbabili eroismi; ma anche di necessità imposte e un po' sofferte, di mancanze, di penuria.

Ci sono storie, forse nate da episodi veri ma poi gonfiate un po' alla volta e «filtrate dalla verità», che danno il senso di questa tortuosa gara: vi si racconta di coppie che — negli otto, dieci giorni di degenza in una *roddom* — si affidano a comunicazioni marginali, affinano astuzie, organizzano piccoli fronti contro ostetriche e infermiere, i «pastori della norma». Con risultati poveri, spesso; ma perché «così un *fatto*», perché «è un'occasione per imporsi» su divieti di cui non si capisce l'urgenza e non si condivide la necessità.

A Mosca, per esempio, girava tempo fa la storia di un giovane padre travestito da infermiera: per giorni sarebbe entrato e uscito tranquillamente dalla *Rodilni dom* in cui era ricoverata sua moglie, che assisteva per l'intero turno di lavoro. E c'era quell'altra, di un uomo che per tutta la degenza della moglie riempì di vodka i guardiani notturni della clinica, perché «si dimenticassero» di lui. Storie esagerate o addirittura false; ma che per il solo fatto di esistere e attecchire, di organizzarsi in questa aneddotica ribelle, svelano le inquietudini associate spesso con la nascita, in Urss.

Ce ne sono altre, più concrete. Secondo una tradizione russa non si può comprare nulla, per il neonato, prima che nasca; altrimenti «gli accadrà qualcosa, se lo fai scenderà il male». L'imbarazzo, per chi dà retta all'antica credenza contadina, è devastante: perché l'acquisto, in Urss, è affidato spesso a insondabili correnti sotterranee, dove confidenze, voci e caso s'intrecciano e non lasciano margini a rinvii, se non al grave costo del rammarico.

Non sempre, dunque, chi accetta la sfida della tradizione riesce a vincere quella della distribuzione: e deve accontentarsi, magari, di succhietti di orrenda qualità (di quali la tv ha di recente dedicato una rovente puntata di Satiricheski Ekran); o sperare di trovare in tempo una *Kolziaska*, la carrozzina dai bordi di plastica trasparente per far passare più luce, anche d'inverno; o assicurarsi rifornimenti costanti di «bona», il latte in polvere importato dalla Finlandia: più costoso di quello sovietico, il «*maliutka*», ma che a differenza di questo non provoca allergie.

Per il resto, le preoccupazioni di fare scorte sono ridotte: perché, passati i primi mesi, cibo consueto diventano, insieme al latte, il *kefir*, uno yogurt denso e frizzante, e la *tvorag*, un formaggio bianco che pare ricotta, che non mancano mai nei negozi. E perché i pannolini assorbenti non esistono, e si usano pezze di tela, i *podguzniki* triangolari che, come in tutti i paesi di storia contadina, si ereditano spesso dalle madri, e s'immagina che serviranno ancora, forse, per i figli dei figli. Il piccolo cerino che scorta il neonato a casa, una volta dimesso dalla *roddom*, è da questo punto di vista un frammento di memoria un po' dolente: e annuncia il rispetto, magari forzato ma certo consapevole, convinto, di queste tradizioni: il bambino è completamente avvolto nelle fasce, un'armatura che qui chiamano *konvik*.

Non ha libere neanche le braccia, perché non si gratti il viso: gli resta fuori solo la testa, ma anche questa è coperta di un *foulard* di tela bianca; e glela si tiene sempre diritta: non si vedrà mai un neonato, in Urss, sdraiato sullo stomaco, per paura che possa soffocare. Se maschio, poi, la copertà esterna — quella più pesante, che chiamano *odeialo* — sarà avvolta in una fascia azzurra; se femmina la fascia sarà rosa.

Quest'immagine un po' antica, preziosa, della nascita, si dispiega su realtà più dolorose: le *roddom* sono molte volte primitive, il radio hanno strumenti moderni, i medici sono spesso male addestrati. Come denunciava tempo fa il ministro Chazov, premio Nobel della pace e nuovo responsabile della sanità sovietica: le donne di Mosca fanno il possibile per partorire altrove, perché nella capitale «*soltanto dodici dei trentatre centri di maternità sono adeguati alle norme*».

Come lamentava di recente il responsabile del «*Centro pansovietico per la tutela della madre e del bambino*», Kulakov: «*Per il normale lavoro degli ostetrici servono sessanta strumenti diversi, ma noi ne produciamo soltanto sei, e i nostri medici non hanno neppure il "malish", l'apparecchio che serve a controllare il cuore del feto, se lo avessero migliaia di bambini si sarebbero salvati*».

Come denunciava la *Pravda*: «*Oggi da noi muore la metà dei neonati prematuri, al di sotto dei mille e cinquecento grammi; ogni anno, durante il parto o l'aborto, muoiono sei-settecentomila donne, molte delle quali per l'impreparazione dei sanitari; e «il peggio» in centri come Mosca, Rostov e Kharkov le "roddom" sono in condizioni disastrose, che accadrà mai in periferia!*». Come rivelava, lo scorso inverno, il settimanale del governo, *Nedelia*: la mortalità infantile, nell'Urss, aumenta: dal 24,7 per mille del 1970 è passata al 26 per mille dell'85, con punte del 32 per mille nelle campagne.

Tra gli austeri fortilizi ai quali si affida l'immagine collettiva della nascita e il rigore di questi dati, la contraddizione è di vaglio, ma forse soltanto apparente. Piuttosto, rivela le fratture e le incertezze di una cultura pubblica che sta rodando le sue voci: che, accanto a quella dell'imposizione e del divieto, da spazio, un po' alla volta ma con vigore crescente, a quella della denuncia aperta, impietosa, dolorosa. La sua sfida, l'Urss, la gioca anche così.

Emanuele Novazio

Mosca. Una mamma con i figli fotografata in una strada della capitale: le donne di Mosca fanno il possibile per partorire altrove, perché soltanto dodici dei trentatré centri di maternità sono adeguati alle norme (Telefoto Associated Press)

dal mondo

■ Mina uccide 2 soldati indiani a Sri Lanka

NEW DELHI — Un ufficiale e un soldato della forza di pace indiana nello Sri Lanka sono rimasti uccisi ieri dall'esplosione di una mina che tentavano di disinnescare. Nello scoppio altri due militari indiani sono rimasti feriti. L'incidente, il primo che ha coinvolto soldati indiani e che ha turbato il clima complessivamente tranquillo nel quale procede la consegna delle armi da parte dei guerriglieri tamil, è avvenuto vicino al forte di Jaffna. In un incidente analogo sono morti quattro guerriglieri del «Lite» («Tigri per la liberazione del Tamil Eelam») che, sempre nei dintorni di Jaffna, stavano disinnescando una mina. *(Ansa)*

■ Sacrifici umani nello Zambia

LUSAKA — La polizia dello Zambia ha arrestato, nei giorni scorsi, un uomo implicato in una serie di sacrifici umani, una pratica esercitata in una zona del Paese ai confini con lo Zaire. Qui si ritiene che legare alle reti parti del corpo recise da adolescenti faciliti la pesca. Addosso all'arrestato la polizia ha trovato il cuore e i genitali di un ragazzo di dodici anni. La pratica dei sacrifici umani, legata ai riti della magia nera, è diffusa nella stessa capitale Lusaka, dove la scorsa settimana, riferisce il *Times of Zambia*, sono state arrestate cinque persone sospettate di omicidi per scopi rituali. *(Agi)*

■ Esperimenti nucleari in Usa e Urss

MOSCA — L'Unione Sovietica ha effettuato all'alba di ieri un nuovo esperimento nucleare sotterraneo, il quindicesimo da quando Gorbaciov decise di porre fine alla moratoria unilateralmente proclamata e rispettata per circa un anno e mezzo, dal 6 agosto 1985 al 28 febbraio scorso. L'ordigno fatto esplodere stamane nel sottosuolo della Repubblica autonoma di Yakuzia, nella zona settentrionale del Paese, aveva una potenza di circa venti chilotoni. Sugli scopi dell'esperimento, la Tass si limita a precisare laconicamente che è stato effettuato nell'interesse dell'economia nazionale. Anche gli Stati Uniti procederanno stamane nel deserto del Nevada a un test atomico. *(Agi-Ansa-Afp)*

■ Jet sul fast-food, un'altra vittima

MONACO — E' salito a sette il bilancio dei morti della sciagura aerea dell'altro ieri nei dintorni di Monaco di Baviera, dove un aereo da turismo è precipitato su un ristorante fast-food. Durante la notte è morto uno dei feriti sfigurati dalle fiamme e si sono aggravate le condizioni degli altri. *(Ansa)*

■ Filippino: Enrile riconosciuto senatore

MANILA — La Corte suprema delle Filippine ha ingiunto ieri alla Commissione elettorale governativa di proclamare senatore l'ex-ministro della Difesa Juan Ponce Enrile, al termine di tre mesi di polemiche e controversie legali sui risultati definitivi delle elezioni parlamentari svoltesi l'11 maggio scorso. *(Ansa)*

■ Scomunica in Cile per i torturatori

SANTIAGO — I responsabili di torture sono scomunicati in 18 delle 29 diocesi della Chiesa Cattolica cilena: lo ha reso noto ieri il vescovo di Punta Arenas (nel Sud del Paese) Tomas Gonzalez, nel commentare le recenti dichiarazioni del segretario generale del governo Orlando Poblete, secondo cui in Cile non si pratica la tortura. Poblete, ha detto il vescovo, «dovrebbe informarsi su ciò che accade in Cile». *(Agi)*

A Seul rivendicazioni salariali dopo quelle politiche

Chiuso per sciopero il miracolo coreano

In corso 192 vertenze, scontri con feriti - In pericolo la competitività

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

TOKYO — *Poco più di un mese fa in Corea del Sud il governo, messo alle strette da manifestazioni popolari di massa capeggiate dagli studenti, è stato costretto a promettere la democrazia. Ma ora i sudcoreani, scrive un quotidiano di Seul appena ieri «liberato» da una legge del 1980 che imbavagliava la stampa, «sono come i tre ciechi della storiella che tentano di descrivere un elefante, ciascuno toccando una parte del corpo del pachiderma». Così, per i leader dell'opposizione, democrazia significa per ora, prima di tutto, negoziare cavillosamente tutti i punti delle elezioni presidenziali dirette che si dovranno tenere prima del febbraio 1988, quando l'attuale presidente Chun si dimetterà, come ha promesso. Per gli studenti democrazia significa invece immediate dimissioni di Chun e del suo governo dittatoriale e militare; il rimpasto ministeriale della seconda metà di luglio, che ha visto l'uscita di scena di 8 generali sostituiti da burocrati civili, viene infatti giudicato pura forma, un tentativo di salvare la faccia per procrastinare il momento della verità. Per i lavoratori democrazia ha ancora un altro significato e cioè aumento dei salari, migliori condizioni.*

Il clima di euforia e di concordia che si era instaurato subito dopo che Roh Tae Woo, neopresidente del partito di governo, aveva annunciato che le riforme democratiche sarebbero state concesse quanto prima, si è così velocemente deteriorato, mettendo a nudo tutta la gravità delle contraddizioni di un Paese che si è industrializzato senza concedere neanche una fettina della torta agli operai. Con salari da Terzo Mondo — in alcuni settori, come in quello tessile, siamo sui 100 mila won al mese, cioè all'incirca 160 mila lire — la Corea del Sud ha assunto una posizione di primo piano nel mercato internazionale, e vanta una bilancia commerciale in attivo.

Di automobili la Hyundai — quest'anno calcolano di venderne 450 mila all'estero, soprattutto negli Stati Uniti; gli scioperi selvaggi di questi giorni dello stabilimento di Ulsan, dove il lavoro della linea di montaggio è in pratica sospeso da due settimane perché se non sono i lavoratori della Hyundai a scioperare sono quelli delle industrie che forniscono le varie componenti, rischiano di mettere in crisi il prospero futuro dell'industria automobilistica coreana. Ma non soltanto di quello: secondo il ministero dell'Industria e del Commercio Estero, gli scioperi che si sono avuti dal 25 luglio all'8 agosto e che hanno interessato 192 imprese, hanno causato una perdita delle esportazioni pari a 55 milioni di dollari.

Si sciopera alla Kia, alla Daewoo, nelle miniere, nelle ferrovie; i lavoratori che chiedono aumenti salariali e libertà di organizzarsi per far valere i propri diritti sono centinaia di migliaia. Il fatto è che gli studenti hanno innescato la miccia e ottenuto la prima vittoria, ma ora le bombe lacrimogene, che non hanno domato gli studenti, vengono lanciate contro gli operai (ieri, ventitré feriti fra minatori, loro familiari e agenti intorno ai pozzi di Mun-Yong, nell'Est del Paese). Ancora, e come sempre, c'è chi invoca il pugno di ferro; altri invece si dimostrano preoccupati perché, sostengono, i progressi politici per la revisione costituzionale e le elezioni presidenziali rischiano di essere travolti in forse da questa ondata di rivendicazioni operaie. Sì, gli industriali hanno garantito aumenti; ma dicono gli economisti — anche quelli più liberali — non ci sarà il rischio che ne derivi un processo inflazionistico e che tutta la bella ma fragile costruzione dell'economia coreana vada a catafascio?

L'opposizione ha esortato ieri i lavoratori in sciopero alla moderazione per non offrire alle forze anti-democratiche una scusa per intervenire. Gli studenti dal canto loro continuano a manifestare per la liberazione immediata di tutti i prigionieri politici, in carcere pare che ve ne siano ancora più di duemila. Un scalpo di coda dei militari i quali, specie in seguito al recente rimpasto governativo, si sentono traditi e umiliati, potrebbe segnare la fine di questa tempestosa alba di democrazia: ma molti commentatori lo escludono, in quanto sperano nell'emergere di una nuova forza che finora ha taciuto, e cioè degli industriali, i quali, grazie ai protezionismo e al dirigismo governativo, finora hanno prosperato, ma sono ormai economicamente e politicamente abbastanza maturi per capire che il loro profitto non può più dipendere dai favori di una dittatura.

Renata Pisu

Seul. Un momento degli scontri fra studenti e polizia (Ap)

Sud Africa: irruzione della polizia in una riunione, mentre prosegue la protesta

Arrestati i sindacalisti dei minatori

Ottantasei membri del «Num» portati via su furgoni, accusati di complotto per assassinare i crumiri «E' un tentativo di stroncare l'agitazione» - Il maggior movimento anti-apartheid esprime solidarietà

JOHANNESBURG — Il *Num* (sindacato nazionale minatori), promotore di uno sciopero al quale aderiscono 340 mila lavoratori neri delle miniere sudafricane, ha annunciato ieri che 86 membri sono stati arrestati dalla polizia, la quale invece afferma di averne arrestati 78. Marcel Golding, vicesegretario generale dell'organizzazione, ha precisato che gli arresti hanno fatto seguito ad un'irruzione della polizia nel corso di una riunione del sindacato a Klerksdorp, 180 chilometri a Ovest di Johannesburg.

Gli uomini — secondo quanto afferma Golding — sono stati ammanettati in alcuni furgoni e portati via dopo che gli agenti avevano circondato gli uffici del sindacato, dove si erano riuniti 300 minatori. Golding ha aggiunto che il numero degli arrestati potrebbe in realtà essere superiore. «E' un chiaro tentativo — ha affermato — di stroncare lo sciopero e di indebolire la solidarietà dei nostri membri». Il *Num* ha anche denunciato che 16 responsabili del sindacato di due miniere d'oro della *Gold Fields* sono detenuti da ieri dopo che avevano preso parte a una riunione del sindacato a Johannesburg. Lo sciopero è in corso in 28 miniere d'oro e 16 miniere di carbone e coinvolge anche impianti nei quali i lavoratori non aderiscono al *Num*, come la miniera d'oro di Loraine, nello Stato libero di Orange.

Proprio nella miniera di Loraine, la proprietà (la *Anglogold Mining Company*) ha intimato ai lavoratori di tornare al loro posto entro ieri notte, minacciandoli di licenziamento. I proprietari affermano che il *Num* non è riconosciuto a Loraine e lo sciopero, secondo le leggi del Sud Africa, è perciò illegale. Allo stesso tempo la *Anglovaal Mining Company* accusa gli scioperanti di intimidire i lavoratori che vogliono scendere in miniera, costringendo la compagnia a proteggerli.

Intanto, il maggior movimento anti-apartheid (legale) del Paese, il Fronte Democratico Unito (*Udf*), che ha tre milioni di iscritti, ha espresso il proprio appoggio ai minatori, dando così — secondo gli osservatori — una nuova dimensione politica alla disputa. Azhar Cachalia, tesoriere dell'organizzazione, ha dichiarato che l'*Udf* è pronto a rifornire di vitto i minatori privati della paga. Da parte sua, il *Num* ha anticipato che lo sciopero si estenderà all'impianto di Rand dove sono prodotti i lingotti d'oro. La miniera si trova a Germiston, un sobborgo di Johannesburg, dove affluisce il 99,3 per cento dell'oro estratto per essere raffinato e fuso in lingotti.

Ieri il *Num* ha ribadito i dati diffusi sull'adesione allo sciopero, indicando che 340 mila minatori neri hanno aderito il lavoro e che 44 miniere d'oro e di carbone sono completamente ferme, mentre, da parte loro, gli imprenditori affermano che il numero degli scioperanti è tra 220 mila e 230 mila e che 29 miniere sono colpite «in modo significativo».

La compagnia *Anglo-American*, della quale fa parte l'80 per cento dei minatori in sciopero, ha annunciato ieri in un comunicato che la sede del *Num* presso la miniera d'oro di Vaal Reef è stata chiusa dalle guardie di sicurezza della società. Queste — secondo la compagnia — sono intervenute per «liberare» tre dipendenti «tenuti in ostaggio dall'inizio dello sciopero» nella sede del sindacato.

Da parte sua il *Num* aveva accusato le guardie di sicurezza della compagnia di essere entrate insieme ad alcuni poliziotti nelle baracche dei minatori con le armi in pugno, ordinando loro di riprendere immediatamente il lavoro. Frattanto i negozi sono bloccati: il *Num* chiede aumenti di salario del 30 per cento, aumenti dei premi di rischio e delle indennità per i decessi e ferie più lunghe.

Un membro del comando interno della branca militare dell'Anc (Congresso nazionale africano, dichiarato illegale) è stato condannato all'ergastolo per terrorismo, ieri, dalla corte suprema di Città del Capo. La Corte ha riconosciuto Lisso Bright Ngqungwana, di 27 anni, colpevole di aver diretto l'*Umkhonto We Sizwe* — lancia della nazione — ramificazione militare dell'Anc nella regione di Città del Capo.

Joseph Ngoma di 28 anni e Thembinkosi Nzukwa di 26 anni, anche questi membri dell'*Umkhonto We Sizwe*, sono stati condannati, durante lo stesso processo, a 25 anni di detenzione, ambedue accusati d'aver condotto una «campagna di attività terroristiche». *(Ansa-Afp)*

■ Ciad: la Libia bombarda oltre il 16° parallelo

PARIGI — La radio del Ciad ha annunciato ieri sera che l'aviazione libica ha bombardato numerose località, tra le quali l'oasi di Kouba-Olanga, a Sud di quel 16° parallelo sotto il quale la Francia si è impegnata ad attivare il dispositivo militare «Sparviero» che mantiene nel Paese. Alla fine della scorsa settimana le truppe di N'Djamena avevano riconquistato la città di Aouzou, annessa nel '73 dal governo di Tripoli.

Poco prima della denuncia del nuovo bombardamento libico il ministro della Difesa di Parigi Giraud aveva ribadito che le operazioni nella fascia di Aouzou «non riguardano la Francia», che ha sempre auspicato un arbitrato internazionale per questo territorio conteso. Il ministro aveva però sottolineato che il suo Paese «mantiene l'appoggio all'integrità territoriale del Ciad, e non esclude alcun mezzo, compresi quelli militari, per dare il suo contributo...».

Bimba da una donna sterile con la pompa della fecondità

Dopo i figli in provetta, altro prodigio a Singapore

SINGAPORE — L'opera dei ginecologi di Singapore continua a produrre nuovi successi dopo quello conseguito cinque anni fa con la nascita del primo bambino in provetta. Sabato scorso la ventiseienne Jeannette Barney, benché sterile, ha messo al mondo una bambina di 3 chili e 360 grammi grazie a un rivoluzionario sistema messo a punto dai ginecologi di Singapore, denominato *LHRH Pump Program*, ma che è stato subito ribattezzato «Pompa della fecondità».

Il sistema adottato dai medici dell'università di ostetricia e di ginecologia si basa su di una piccola pompa a batterie grande come una radiolina che immette nel sangue ad intervalli regolari uno speciale tipo di ormone, il progesterone.

La splendida bambina nata pochi giorni fa dalla prima donna sterile ad aver sperimentato questo nuovo metodo dimostra che il sistema inventato a Singapore permette alle ovaie di fecondare un quantità tale di uova da far rimanere incinta la paziente. Attualmente sono 18 le donne sterili alle quali è stata applicata la «pompa della fecondità» e già 6 di queste hanno dichiarato di essere rimaste incinte.

Yvonne M. Salmon, primario al reparto di ginecologia della clinica di maternità *Kandang Kerbau* ha spiegato che la pompa «ha maggior effetto sulle donne che hanno visto interrotte le mestruazioni in giovane età. Per circa il 40 per cento delle donne che non rimangono incinte — spiega la dottoressa Salmon — dipende dal fatto che le ovaie non producano la quantità di ovuli necessarie per la fecondazione, un problema che il nostro programma ha risolto».

Intesa Bonn-Berlino su 5 agenti alla vigilia del viaggio di Honecker

Scambio di spie eccellenti

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

BONN — Manca meno di un mese al viaggio all'Ovest di Erich Honecker, e uno scambio di spie al posto di frontiera di Herleshausen conferma il momento relativamente favorevole dei rapporti intertedeschi. Anche perché coinvolge due personaggi di rilievo. Da una parte Christa-Karin Schumann, dall'altra Manfred Rotsch. La prima era stata arrestata nel '79, a Berlino Est, dalla polizia della Ddr. Assieme al compagno, l'ammiraglio Winfried Baumann della Marina della Ddr, stava tentando di passare all'Ovest. Baumann lavorava per il controspionaggio federale: lo hanno fucilato per alto tradimento. Per lei, quindici anni di carcere.

Se questa pena Christa-Karin non l'ha scontata tutta, lo deve al desiderio della Ddr di recuperare uno dei suoi agenti migliori. Manfred Rotsch. Aveva fatto carriera alla Messerschmitt Boelkow-Blohm, la grande industria aerospaziale tedesca, fino a diventare ingegnere-capo. In questa veste, Rotsch aveva accesso a tutte le informazioni più confidenziali sui programmi aeronautici europei. Ciò gli consentì, prima di essere individuato dai servizi francesi e arrestato da quelli tedeschi, di fare un colpo grosso: le consegnò ai russi di certi segretissimi piani dell'aereo da combattimento italo-anglo-tedesco Tornado.

Accanto a Rotsch e alla Schumann, altri tre agenti sono stati scambiati ieri a Herleshausen. Uno occidentale, Wilhelm Wilms, contro due orientali: Wolfgang Klautzsch e Klaus Schmidt. Tutti e tre stavano scontando, il primo nella Ddr e gli altri due nella Repubblica Federale, pene detentive per spionaggio. Lo scambio, avvenuto nel pomeriggio, doveva restare segreto; ma ancora una volta hanno funzionato gli accorgimenti che la *Bild* ha nel mondo dei servizi segreti. E così il quotidiano amburghese ha anticipato che nel numero di oggi avrebbe illustrato l'operazione. Al governo non è rimasto che confermare: lo ha fatto il ministero dei Rapporti intertedeschi.

Erano anni che la Repubblica Federale premeva per ottenere la libertà di Christa-Karin Schumann: ma finora le autorità della Ddr si erano sempre opposte a inserirla nei periodici scambi di agenti. Il fatto che abbiano finalmente accettato di farlo è interpretato, alla vigilia della visita di Honecker, come un segnale distensivo. Lo scambio di ieri è stato, ancora una volta, negoziato dall'avvocato berlinese Wolfgang Vogel. La trattativa è avvenuta con Otto Reblinger, sottosegretario al ministero Ddr che si occupa dei rapporti con quella Germania.

a. v.

■ Agenti cubani infiltrati nella Cia

NEW YORK — Secondo il *Los Angeles Times*, dozzine di agenti cubani hanno infiltrato i servizi segreti degli Stati Uniti e fornito «per anni» false informazioni alla Cia.

La scoperta sarebbe stata fatta in seguito alla recente fuga in Occidente del maggiore Florentino Aspillaga, alto dirigente dei servizi segreti cubani che ha chiesto in giugno asilo politico negli Stati Uniti e ha promesso alle autorità di Washington di rivelare i nomi di 350 suoi ex colleghi attivi in varie parti del mondo. *(Ansa)*

La mafia cinese ha strappato a Cosa Nostra il controllo del mercato dell'eroina

Il padrino ha gli occhi a mandorla

I metodi adottati dalla polizia per combattere le vecchie cosche sono inefficaci contro l'inaccessibile e misterioso potere delle società segrete asiatiche

DAL NOSTRO INVIATO

NEW YORK — Addio Padrino, è l'ora di China White. La mafia cinese ha strappato a New York il controllo del traffico di eroina alle famiglie di origine italiana e oggi il mercato non è più diretto dagli uffici ministeriali al piano superiore dei caffè con le vedute del Vesuvio alle pareti, ma da stanze che si affacciano sulle cabine telefoniche a forma di pagoda di Chinatown.

La tradizione mafiosa assegnava ai cinesi il compito di contrattare l'eroina sui mercati dell'Estremo Oriente, ma i regolamenti stabiliti dopo le sparatorie d'inizio secolo tra Little Italy e Chinatown, affidavano rigidamente al boss di origine italiana il compito di distribuire l'eroina una volta arrivata sul mercato americano. La sola New York assicura ogni giorno ai trafficanti di eroina duecentomila tossicodipendenti ansiosi di comprare la dose.

Negli ultimi tre anni il magistrato Rudolph Giuliani è riuscito a infliggere duri colpi alle gerarchie dei padrini. I clan dei Genovese, Colombo, Lucchese, Bananno, Gambino, il leader nascente John Gotti, hanno dovuto affrettare quella che ogni padrino che si rispetti sfiducia dal profondo del cuore, la legge e la pubblicità.

Tutti sono stati inquisiti, qualcuno come «Big Paul» Castellano, è stato ucciso, altri usciti di un ristorante, perchè troppo loquaci, altri sono finiti in galera, molti hanno avuto la sorpresa di vedersi pubblicare sulla rivista finanziaria *Fortune* l'entità della propria ricchezza.

Tanto numero ha costretto Cosa Nostra alla cautela. Meno telefonate, meno ricchi, più attese. Improvvisamente il controllo dell'eroina, incentrato dal 1930, regolato per anni attraverso la via di Marsiglia, è diventato faticoso.

La ricchezza in palio è enorme, cinquanta miliardi di dollari, una corporation del calibro di quelle dell'acciaio e del ferro. Secondo calcoli della Wharton Econometric Forecasting Associates, forniti alla Commissione d'inchiesta sulla criminalità organizzata, la mafia controlla l'1,1 per cento del prodotto nazionale lordo americano.

«Io credo che il problema della criminalità negli Usa sia, in una parola, il problema della droga» dice sconsolato il capo della polizia di New York, Ben Ward.

Il piatto è talmente ricco che i cinesi, di fronte all'incertezza dei padrini, hanno deciso di rompere l'antico contratto, di eliminare gli intermediari italiani e di gestire in proprio l'intero mercato della droga. Cominciano da New York, l'obiettivo ambizioso è la rete di distribuzione degli Stati Uniti, più capillare dei concessionari Ford.

L'eroina che i cinesi fanno arrivare dal Nord della Thailandia, dalla Birmania e dal Laos, via Hong Kong, Bangkok, Amsterdam, capolinea New York, è in proporzione molto più pura di quella distribuita dagli italiani, e per questo viene chiamata nel mondo delle siringhe «China White», Cina bianca.

Cosa Nostra distribuiva bustine di eroina pura dal 4 al 15 per cento, i cinesi mandano in giro micidiali dosi pure sino al 40 per cento. In Connecticut, uno degli Stati serviti dalla nuova rete dei cinesi, è arrivata droga che conteneva in ogni bustina fino al 90 per cento di eroina pura. L'effetto della China White è perciò violentissimo. In Connecticut sono morti per overdose, tra gennaio a maggio, dodici tossicodipendenti. A giugno sono arrivati i cinesi e in trenta giorni le ambulanze hanno dovute caricare per ventiquattro volte i cadaveri irrigiditi dalla potenza della China White.

La polizia, che Giuliani aveva ormai adeguatamente preparato per infiltrarsi nella mafia italiana, a capirne la psicologia, con agenti capaci di intendere persino i dialetti di piccoli Paesi nell'entroterra siciliano, si trova sperduta di fronte al misterioso impero dei cinesi. Per mesi ha rifiutato di comprendere il passaggio di consegne, poi i fatti hanno confermato che adesso comandano i padrini dagli occhi a mandorla.

Il mercato americano della droga è valutato intorno ai cinquanta miliardi di dollari. I cinesi che un tempo si limitavano a contrattare la merce sui mercati orientali hanno preso il sopravvento approfittando delle disavventure giudiziarie dei boss mafiosi. La «China White» l'eroina distribuita dai cinesi che arriva dal Nord della Thailandia, dalla Birmania e dal Laos è in proporzione molto più pura di quella che viene distribuita dagli italiani

Drammatica scena di «L'anno del dragone», film di Cimino ambientato nella Chinatown di New York

Gli ultimi dieci casi di arresti e sequestri di carichi di eroina a New York hanno dimostrato che sono i cinesi a dirigere, usando dominicani, portoricani e neri per lo spaccio sulle strade. Gli intermediari italiani sono scomparsi, brutalmente eliminati dall'arroganza dei nuovi arrivati.

Il primo luglio scorso gli uomini della Dea, la polizia antidroga, entrano, revolver in pugno, in un laboratorio per l'eroina a Corona, un quartiere di Queens, dove i boss mafiosi newyorkesi potevano lasciare la macchina aperta con le chiavi nel cruscotto. La produzione delle dosi era affidata a un gruppo di dominicani, ma tutta la droga sequestrata nell'operazione degli agenti federali era pura China White, i blocchi ancora avvolti nella carta bianchissima e sottile di uno dei dieci quotidiani pubblicati in ideogrammi a Chinatown.

Nei quaranta isolati del quartiere cinese di New York vivono oggi centomila residenti legali, più migliaia di immigrati clandestini. La mattina passano al mercato del pesce, con cestoni di vimini che traboccano di granchi. La violenza è di casa. Due anni fa un ristorante è annaffiato di pallettoni, restano a terra sette persone, tra cui un bambino di quattro anni.

Chinatown è cambiata, molto. Un quarto di secolo fa aveva soltanto ventimila abitanti. Tutta gente tranquilla che veniva per lo più dalla provincia di Guang Dong, cantonesi che condividevano l'amore per la famiglia, la patria Cina.

Il patto con la mafia trapiantata dall'Italia era netto: i cinesi stavano dentro i confini di Canal Street, a Chinatown, riscuotevano pedaggi dai commercianti, costretti ad esporre una decalcomania alla porta d'ingresso come prova del pagamento alle bande. Appannaggio delle gang locali erano anche le bische, la prostituzione, le scommesse, l'usura, purchè tutto rimanesse a basso livello. Unico business il trasporto dell'eroina, lasciando comunque ai padrini il lucroso mercato nazionale.

Nel 1965 però le leggi sull'emigrazione dei cinesi negli Stati Uniti vengono rese meno rigide e ogni mese arrivano duemila nuovi immigrati. Gente giovane, aggressiva, ambiziosa, ben diversa dai pacifici cantonesi, contenti di impastare i loro dumplings e di cucinare i noodles, gli spaghetti freschi.

La nuova generazione viene da Burma, da Taiwan, da Hong Kong lasciata in fretta, perchè nel 1997 governeranno i comunisti di Pechino ed è tempo di esportare i traffici in America. La guerra con i cantonesi è il primo atto del regolamento di conti che metterà poi alle corde gli italiani.

Il vecchio racket cantonese del «Tong On» conosce un'umiliazione dopo l'altra da parte delle gang che lo dissanguano con la tattica dei mordi e fuggi. Le bande dei giovanotti rampanti scelgono nuovi reboanti che fanno il verso alle celebrità degli sceneggiatori di Hollywood. Per un periodo le «Tigri bianche» e le «Ombre fantasma», ridotti ormai a larve i traffici dei «Tong On» cantonesi, si affrontano per la supremazia a Chinatown.

Ci sono circa dieci gang e ognuna ha una cinquantina d'affiliati. Dopo la guerra con i vecchi, nei primi anni Ottanta, viene la distribuzione dei territori. I burmesi stabiliscono il quartier generale sotto Canal Street, la banda degli «Hip Sing» si stabilisce a Pell Street. La rete si estende sull'intero territorio degli Stati Uniti, in California emergono le gang delle «Aquile», la polizia si imbatte nel gruppo dei «Bambù», che arriva da Taiwan colorito da atteggiamenti fascisteggi, scorazzano per strada i bellimbusti dei «Fu Chow».

L'area d'azione è ora più ampia, ma il racket resta di secondo piano. Nei futuri leader della malavita cinese il comportamento delle gang suscita disgusto, troppi stupri, violenze nelle autostrade, piccoli ricatti ai sindacati, droga più consumata che spacciata.

Così, quando la leadership degli italiani vacilla, la macchina malavitosa cinese entra in funzione con precisione. Dalle gang vengono reclutati solo i reparti più affidabili, capaci di rimpiazzare i perfetti intermediari della vecchia mafia. Il quartier generale lascia i bordelli le sale da massaggio. I tavoli verdi con i dadi e le carte. E' il salto verso la corporation stufa di importare la droga per arricchire Cosa Nostra i cinesi fanno da sè.

Il *New York Times* è il primo a notare questo colossale cambio della guardia a capo della malavita americana e apre la prima pagina con una inchiesta che riconosce «*I cinesi dominano il mercato dell'eroina a New York*». La polizia stessa è colta in contropiede. Non ci sono abbastanza agenti che parlano il cinese, intercettare le telefonate è quasi impossibile, i nuovi padrini parlano in sconosciuti dialetti bisogna mandare i nastri all'interprete e nel frattempo la trattativa in corso è stata conclusa e il telefono spento non è più buono a nulla.

Per un agente bianco pedinare un sospetto a Chinatown senza dare nell'occhio è operazione da film di Ridolini, gli agenti cinesi-americani sono pochi e non tutti hanno voglia di entrare in una caccia dove non si rischia l'insulto di un taxista, ma un taglio alla gola, una bomba sotto casa, il rapimento dei bambini.

Dall'amministrazione municipale del sindaco Ed Koch c'è poco da aspettarsi: è talmente corrotta che ieri l'Fbi ha arrestato 44 funzionari accusati di intascare bustarelle. Agenti dell'Fbi hanno offerto tangenti a 136 dirigenti comunali e solo uno ha detto di no alla trappola. I boss cinesi non servono dunque difficoltà a corrompere il silenzio del comune a suon di dollari.

Malgrado tutto qualche colpo va a segno: in una serie di fortunati raid gli uomini della Dea sottraggono all'impero cinese quattrocento chili di eroina, pura China White, che per le strade di New York ha un valore di un miliardo di dollari.

Ma sono colpi di fionda che permettono più che altro di capire quanto grande sia diventato il racket. L'Attorney general della California, John Van di Kamp, massima autorità locale nella lotta alla droga, vede rimbalzare sulla costa del Pacifico gli effetti vittoriosi dei blitz cinese, poche settimane dopo che la campagna contro gli italiani è cominciata a New York. «*Non ce la facciamo da soli contro la malavita organizzata degli asiatici, ci serve l'aiuto dell'Fbi*» ha detto, disperato, di Kamp.

La difficoltà, fra testimoniato un poliziotto, che appartiene alla squadra speciale anti mafia cinese Group 41, sta proprio nell'incapacità, sia della Dea che della magistratura di penetrare la gerarchia che i cinesi hanno costruito a partire dalle rozze gang di venti anni fa. E' possibile che alcuni «*signori della guerra*», mandarini del traffico di droga, siano affluiti negli Usa e abbiano reclutato manodopera delle bande, lasciando nell'ombra il raffinato stato maggiore. Il nuovo traffico può correre su un livello di segretezza che fa sembrare l'omertà degli italiani il pettegolezzo dal parrucchiere.

Alla base della malavita cinese ci sono infatti le «triadi», associazioni segrete antichissime, le cui prime tracce certe risalgono al Settecento, quando le triadi fronteggiarono l'offensiva Qing.

Triade, spiegano alla polizia di New York, è la corruzione del vocabolo «*triangolo*», il simbolo che unisce Cielo, Terra e Uomo, categorie tradizionali del pensiero e della mistica cinese. E il legame con queste tradizioni influenza la mafia cinese, rendendola orgogliosa, sicura di sè, sprezzante contro i «*diavoli bianchi*», come ha provocatoriamente gridato un ragazzino di quindici anni durante il processo alle «*Ombre fantasma*».

L'effetto più immediato della scalata al racket eroina non appena i giornali hanno riconosciuto nei cinesi i nuovi leader, è la rinascita del razzismo antiasiatico, antico quanto i cinesi piegati a costruire la ferrovia nel West. A cavallo tra Otto e Novecento, prima che le leggi proibissero a lungo l'immigrazione dei cinesi, una campagna battente, dai pulpiti all'ufficio dello sceriffo, indicava nei cinesi i padrini della droga dominante allora, l'oppio.

Nel 1908 una delle prime commissioni civiche d'inchiesta sulla droga, il «Committee on the Acquirement of the Drug Habit», proclamava: «*Se il cinese non può fare a meno di fumare il suo oppio, allora è bene che gli Stati Uniti facciano a meno dei cinesi*».

La reazione investe l'intera comunità asiatica in America, cinesi, giapponesi, coreani, vietnamiti, proprio mentre essa per la prima volta affermandosi nelle università, negli affari, nella cultura. La rivista *The New Republic* ha notato in una sua storia di copertina che gli asiatici d'America hanno già «sorpassato» i neri in tutte le classifiche di reddito e di status. Gli asiatici reclamano più posti nelle università d'elite, le cosiddette «*Ivy League*», e sono stati lieti di vedere un uomo con gli occhi a mandorla presiedere l'inchiesta sull'Irangate.

Il successo dei mafiosi è ora subito con la stessa insofferenza con cui i laboriosi italiani sopportavano il cliché dell'onorata società. Ma c'è anche chi osserva come il ritrovato orgoglio e il protagonismo dei cinesi nelle società americana, abbia il suo risvolto d'ombra, nell'aggressività con cui è stato strappato alle famiglie di Cosa Nostra il traffico dell'eroina.

Ed è solo l'inizio. Il sociologo californiano John Kider, che per anni ha studiato il fenomeno crescente della malavita cinese, ha osservato durante un dibattito «*Nel Duemila il potere dei boss cinesi sarà tale da far ricordare i padrini ormai degli scolaretti*».

Gianni Riotta

I cinesi hanno arruolato dominicani, portoricani e neri per distribuire la droga. L'antinarcotici è in difficoltà: non ci sono abbastanza agenti che parlino il cinese e per un bianco è rischioso infiltrarsi a Chinatown. Il vertice della malavita asiatica conta su un livello di segretezza che fa impallidire il ricordo dell'omertà mafiosa

Duemila in tutto il mondo: proteggono leader e vip, o esportano corsi antiterrorismo

Il grande business del «gorilla» israeliano

DENTRO SERVIZIO

Undici anni fa, la notte del 4 luglio 1976, un'unità israeliana aviotrasportata attaccò l'edificio del terminal all'aeroporto ugandese di Entebbe. Nel giro di quaranta minuti vennero liberati, armi in pugno, 105 ostaggi sotto sequestro. Il capo del commando, colonnello Muki Betser, diventò un eroe popolare.

Betser, che oggi ha 46 anni, prestò servizio nell'esercito israeliano fino all'85, da ultimo come comandante dell'intera sezione Antiterrorismo. Ma anche dopo il congedo, due anni fa, rimase fedele, come cioè, alla sua professione: una società fondata da lui, l'Atlas (assistenza logistica antiterrorismo), offre pubblicamente a istituzioni, compagnie aeree, hotel e banche protezione da attacchi terroristici.

L'Atlas, però, si prende cura anche dell'addestramento di privati cittadini, per esempio attraverso un corso chiamato «Tour'n secure». Accanto a itinerari turistici in Terrasanta, vengono impartite ai partecipanti lezioni teorico-pratiche di autodifesa, cominciando dall'insegnamento dell'uso di armi da fuoco e del karate. Come trainer l'azienda sfoggia: «Sorry, ma ci sappiamo fare»,) impiega specialisti a tutta prova che provengono da unità scelte israeliane.

In Israele la società di Betser ha già organizzato corsi per personale d'albergo, grandi aziende di computer o imprese di trasporti. Ma gli affari fioriscono soprattutto all'estero. In un filmato propagandistico (in inglese e spagnolo) l'Atlas mostra a chi è interessato in campo internazionale come si possono sventare gli attacchi terroristici. «Lavoriamo all'estero, ma solo se ci fidate da il permesso», dice Betser. Con le organizzazioni della guerriglia tipo i Contras in Nicaragua non c'è collaborazione di alcun genere. «Dio ci scampi!».

Anche in Sud Africa la società non sarebbe attiva, tranne che «per aiutare alcuni ebrei del luogo». Perchè «una cooperazione con lo Stato dell'apartheid danneggerebbe il nostro impegno a livello internazionale».

L'impresa del colonnello della riserva Betser non è l'unica nel business dell'antiterrorismo. Quasi duecento aziende israeliane stanno esportando sicurezza in decine di Paesi. Il loro volume d'affari ha raggiunto quest'anno i 150 milioni di dollari, oltre duecento miliardi. Secondo il quotidiano della sera Jediot Aharonot «2000 israeliani proteggono tutto il mondo».

Sembra appena una leggera esagerazione. Durante il processo contro Klaus Barbie a Lione, un rebbe israeliano di nome Warp era pronto a disinnescare ordigni esplosivi presenti nell'aula di giustizia. Sono stati gli israeliani a consegnare il sistema d'allarme per Buckingham Palace, a Londra, e a pianificare le reti di protezione alle frontiere di diversi Paesi africani e sudamericani. Israeliani sarebbero anche gli addetti alla sicurezza mascelli per i Giochi olimpici di Seul, nell'88.

Una società internazionale, Scudo di Davide, offre sul periodico londinese The Economist «la soddisfazione di ogni necessità, ovunque nel mondo». Un'azienda di Haifa si è specializzata nella «sicurezza sui mari». Addestra gli equipaggi di bananiere navi private contro pirati e rapitori. «Chi possiede uno yacht può anche permettersi il nostro servizio» dice il responsabile.

Guardie del corpo israeliane proteggono politici e uomini d'affari in tutto il mondo. «Bodyguards israeliane» recita stitichezza l'inserzione della Bentzi International Ltd, con sede nella Ben Jehuda Avenue di Tel Aviv, apparsa sull'International Herald Tribune. Le sorveglianze costa duecento dollari il giorno (250-300 mila lire), il doppio di quanto è in tariffa comunemente in Europa. Ma «i miei uomini hanno esperienza di battaglia» dice il direttore, Beni Tal, cantando le particolari qualità della sua iniziativa.

Il giornale saudita El Masala ha riportato poco tempo fa che 40 israeliani presterebbero servizio come guardie del corpo del presidente della Nigeria. In Nicaragua, infine, prima della rivoluzione, il dittatore Somoza era protetto da gorilla israeliani. La Pattuglia di sicurezza Labock, di Haifa, difese il presidente di una homeland sudafricana. Il Cile, quando vi trattenne la ritirata a Gerusalemme e addestrò successivamente le sue guardie del corpo.

Gli specialisti israeliani fanno da consiglieri e proteggono anche i capi di Stato di Panama, Ecuador e Guatemala. In Cile le miniere di rame sono sotto la tutela di professionisti israeliani. La Defender offre aiuto ai governi latinoamericani nella lotta contro i guerriglieri. Un'azienda concorrente si è specializzata nella lotta al terrorismo in Colombia.

La Psi, fondata dall'ex uomo dei servizi segreti Peleg Radai, è stata ingaggiata dalla American Airlines per sorvegliare i suoi sportelli d'imbarco. Ha passato l'incarico da 70 mila dollari (circa cento milioni di lire) alla Iots, che già svolge servizi di sicurezza in Austria, Spagna, Inghilterra e Svizzera.

Altre compagnie di volo Usa (Twa, Pan Am) lasciano trapelare volentieri la notizia che gli israeliani lavorano per loro: l'aureola di esperti combattenti, specialisti dell'antiterrorismo dà nuovo smalto alla loro capacità di richiamo. Anche le autorità aeroportuali di New York hanno assunto più israeliani come funzionari addetti alla sicurezza.

La Globe High-Tech Ltd. di Neratia intende formare personale per la protezione di impianti petroliferi, raffinerie, centrali elettriche, reattori nucleari. Con una spesa relativamente modesta si possono mettere al sicuro investimenti per miliardi, afferma il direttore, Chaim Stav.

Tutte queste aziende operano dietro autorizzazione del governo israeliano, ma i clienti non vengono scelti in base a criteri di opportunità politica: gli affari restano affari.

Accanto a queste «aziende di sicurezza» semiufficiali ci sono inoltre ancora diversi tre lance, per lo più ex ufficiali che si offrono in servizio direttamente. I loro servigi costano spesso diverse migliaia di dollari al mese, più alloggio, spese, auto di servizio e regolari ferie. Un banchiere ebreo del Brasile paga per la sua guardia del corpo israeliana, che la accompagna anche in tutti i viaggi all'estero, un mensile milione di dollari l'anno (quasi settecento milioni di lire).

Nei Paesi europei gli esperti custodi israeliani incappano però spesso nella diffidenza delle autorità. Il lavoro in Sud America è più leggero. «Con il denaro là si ottiene qualunque permesso di polizia, persino per un elicottero sul tetto e un panzer in cortile» ironizza un israeliano che opera in Brasile.

Copyright «Der Spiegel» e per l'Italia «La Stampa»

ECONOMICI

Gli avvisi si ordinano presso: TORINO, via Roma 80 - via Maroncelli 32; MILANO, via G. Carducci 29; BOLOGNA, via Indipendenza 24; CAGLIARI, via Lamarmora 83; FIRENZE, viale Matteotti 94; GENOVA, via Cesarea 1/14; IMPERIA, via Scalzalepre 1; MANTOVA, corso Vittorio Emanuele 3; MODENA, via dei Giardini 160/1; NOVARA, corso Mazzini 1; PADOVA, piazza Giovanni XXIII 3; PARMA, via Martiri 8; REGGIO EMILIA, viale delle Alberelle 2; ROMA, via Quattro Fontane 16; SASSARI, portici Crispo 3; SAVONA, via Astengo 1/1; SANREMO, via Gioberti 47; ottenuti presso tutti i corrispondenti della Publikompass S.p.A. Coloro che intendono inoltrare la loro richiesta per corrispondenza possono scrivere a: Publikompass S.p.A., corso Massimo d'Azeglio 60 — 10126 Torino, il prezzo delle inserzioni deve essere corrisposto anticipatamente per contanti o vaglia. Esso risulta dal prodotto del numero di righe (minimo 3: la riga è composta di 36 battute, interspazi compresi) per la tariffa della Rubrica, con l'aggiunta delle imposte pari al 18% globale.

La tariffa è di L. 12.000 la riga (tariffa 8 operativi/impiegati L. 4000, nero L. 7000, dirigenti L. 12.000, Rubriche 1 e 11 (economia) L. 4000. Avvisi urgenti dalla testa o rialzati: il doppio. Neretti urgenti, doppia fissa o urgentissimi il triplo.

E' ammessa l'inclusione nel testo di lettere alfabetiche di richiamo «in corpolino» maiuscolo (oltre quella iniziale) e per ognuna di esse sarà corrisposta un supplemento di L. 2000. Gli annunci sono pubblicati su «La Stampa» (e «Stampa Sera» dei lunedì). Coloro che desiderano rimanere ignoti ai lettori possono utilizzare il servizio casella aggiungendo al testo dell'annuncio le frasi: «Scrivere: Publikompass A... 10100 Torino», l'importo del noto cassella è di L. 3000 per decade, oltre un rimborso di L. 2000 per le spese di recapito corrispondenza.

La Publikompass S.p.A. è a tutti gli effetti, unica destinataria della corrispondenza indirizzata alle caselle. Essa ha il diritto di verificare la lettera e di incaricare soltanto quella strettamente inerente agli annunci, non inoltrando ogni altra forma di corrispondenza, stampati, circolari o lettere di propaganda. Tutte le lettere indirizzate alle caselle postali non possono essere inviate per posta e saranno respinte se non assicurate o raccomandate.

Per una speciale assistenza interfinanziaria con l'ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO e con la CASSA DI RISPARMIO DI TORINO gli avvisi possono essere ordinati presso tutte le Sedi e Dipendenze di tutte queste Banche esistenti in Italia.

ANNUNCI ECONOMICI VIA FILO Gli annunci economici per La Stampa e Stampa Sera possono essere ordinati a mezzo telefono al seguente numero 800.31.66 (3 linee ricerca automatica). E' inoltre disponibile ricerca presso altre sedi Publikompass Finale dell'istituto Bancario San Paolo di Torino e della Cassa di Risparmio di Torino secondo le modalità che verranno fornite.

In tema di offerte di impiego e lavoro, l'editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

2 Affari e capitali

A.A.A. ATTENZIONE: finanziamenti senza cauzioni personali, in giornata qualsiasi importo a tutti. Telefonare subito allo 011 838.389.

A.A. ABBIGLIAMENTI concederebbe a rivenditori ambosesso con forte sconto e serie proposte. Tel. 011 650.3061.

FAIT

gioielli regali a basso costo su oro e brillanti. Nessun costo di anticipazione. Torino, via Avogadro 19, telefoni 818.126 - 530.267.

3 Aziende, negozi

A.A.A. INTRAPRENDA ricerca urgentemente attività commerciale vendita veicoli per contanti. Tel. 539.540.

AZIENDA AFFARI A 6812 finanziando l'acquisto cede attività commerciale-ristorativa di prima divisione del Gruppo Cavalieri.

VENDESI avviatissima pizzeria ristorante, soprastante abitazione, centro Moncalieri Riviera Ligure Levante. Telefonare 0185 49.250.

VENDESI completamente rinnovato bar panineteca con garanzia ampliamento centro Moncalieri Riviera Ligure Levante. Telefonare 0185 49.250.

6 Domande lavoro e impiego

operai, autisti, fattorini

INFERMIERA 37 anni offresi per assistenza diurna o notturna a persona sola. Telefonare 248.508 dopo le 20.

PANETTIERE qualificatissimo artista solo, offresi onorevole purchè con alloggio. Telefonare 0141 32.147 ore pasti (chiedere sig. Tino).

impiegati

ASSISTENTE a bambini puericultrice, unisco miei documentati sul libretto di lavoro, cerca impiego in zona nido. Telefonare 801.2662.

STUDENTE universitario impegnato cerca qualsiasi lavoro serio, possibilmente con abitazione. Telefonare (ore pasti) 011 304.163.

7 Offerte lavoro e impiego

operai, autisti, fattorini

CERCANSI persone fare distribuzione per zona e a bordo tubo meccanico montatori carpentieri. Tel. 901.5115.

DECORATORE cerca operaio decoratore e muratore capace. Telefonare 309.1343.

POZZAIOLO abile forno a legna cercasi ad Ivrea. Telefonare 0125 651 693.

impiegati

SEGRETARIA azienda anche 1° impiego seriamente cerca anche diplomata. Scrivere «Publikompass 7306 — 10100 Torino».

tecnici

ASSUNZIONI immediate cercansi elettrotecnici esperti per messa in servizio impianti automatici industriali anche senza esperienza PLC disposti lavorare in Italia. Tel. 540.466 - 543.006.

IMPORTANTE studio medico-dentistico cerca ortodontista laureato/a specializzando per collaborazione. Scrivere «Publikompass 384 — 10100 Torino».

15 Autovetture

LANCIA (aperto tutto agosto) Toyota Land Cruiser turbo diesel '86 metallizzato. Corso Regina 270, tel. 751.666.

MARCHI Supercars (aperto agosto) vendo Ferrari Testarossa, Thema Ferrari, Porsche 944, 928 S, 3200, Carrera Targa e coupe, Mercedes 190 E, 230/16 V, 260 SE, 500 SE '86, Range 4 p '86 in, Croma turbo, Maserati BiT, Audi 4, Turbo 200, 90 GLD, 90 GLE, M200 coupé, Bmw 325, 735, Maserati 2000 Visto 760 TD. Corso Moncalieri 6, tel. 683.266 - Torino.

19 Vendita alloggi

CARAFFAN 90.12 libero Richelmo angolo ingresso camera tinello cucinino bagno ripostiglio terrazzino, anticipo 10%.

CARAFFAN 90.12 libero San Salvario ingresso 3 camere servizi cantina ottimo uso ufficio mutuo agevolato tutto agosto.

LIBERO Molinette terme autonomo 3 camere cucina cappo bidet riscaldamento vetustà L. 110 milioni. Tel. 521 a760.

21 Offerte affitto

UFFICI direttoti Crocetta parcheggio assicurato ingiustificato visite Vap-Op ore 8-20, sabato 8-12, telefonare 567.6266.

22 Traslochi

TRASLOCHI grandi e piccoli per città e tutta Italia. Deposito mobili, assicurazione gratuita. Tel. 348.777 347.8144 Valsesia.

25 Artigiani, ecc.

CERCHIAMO artigiani con esperienza su PLC per messa in servizio in tandem Italia ed estero. Tel. 900.2419.

37 Campeggio e sport

BORGO Verzuolo a L. 35 metano la tua casa mobile a 2 chilometri dal mare. Telefonare 0175 610.687 ore ufficio.

45 Ville, app., cascine per vacanze, acq.-vend.

GAGGIOLO casa di 5 vani terreno circostante 2e dubbi proprietà possibile L. 38 milioni. Tel. 0175 343 339.

BORDIGHERA nel prestigioso residence Royal dotato di parco, piscina, parcheggio, servizi, vacanze lussuose unite all'attiva bella vista mare soggiorno con angolo cottura abitazione, camera matrimoniale, bagno, posto auto coperto. Prezzi da L. 60 milioni. Ulteriore 0184 268.000 ufficio in loco 268.053.

CASA di 4 vani con mq 2000 di terreno vendo vicinanze Pancalieri, L. 18 milioni 500 mila. Telefonare 0175 343.248.

CASAFFARI 9812 vende e acquista ruderi e nella prima cintura e in tutte il Piemonte. Aperti tutto il mese di agosto.

CAVOUR vicinanze Pinerolo casa ott ve ne, tetto, giardino, acqua luce, vendo L. 27 milioni. Telefonare 0121 71.921.

CERIALE Del Ca Ba vende stupendi appartamenti con ampio giardino di 1 milione e mezzo personalizzabili. Tel. 011 293.301 - 0187 931.226.

CHALETS unifamiliari ad Oulx con riscaldamento autonomo e giardino da L. 95 milioni imprese vende. Mutui e detrazioni a 5 anni. Tel. (011) 532.940.

COAZZE centro vendo monolocco con camera cucina, servizi. Ottimo affare. Telefonare 837 1087.

CUMIANA vallino zaletta vendesi 3 vani con terreno acqua luce vendo L. 18 milioni. Telefonare 0121 71.274.

LAGO d'Orta panoramissimo appartamenti vista lago, 3 milioni cantano, 20 minuti dall'autostrada. Tel. 035 232.222.

LIRE 2 milioni cantano, resto L. 245 mila al mese, favolosa opportunità solo al 30 agosto, stupendi bilocali in rustico, taverna, camino, box, vicinanza scuola di Gido. Telefonare 02 345 2080.

LOANO 500 mt mare nuova costruzione, consegna estate 88: 2-3-4 vani quadrilocali terrazzo autonomo, No 3%, mutuo 70% privato in carenza agenzia Nasi & Negro, 0123 75 096 - 019 673 924 cantiere.

MAR Ligure, Cinqueterre, appartamenti in villini nuovi, terrazzo, piscina privata, L. 0 mutuo 200 mila anticipo disponi. Telefonare 02 345 2080.

OSPEDALETTI

ottima promozionale residenziale complesso La Pineta: mono-bilocali, ampi giardini privati, totale autonomia. Mutuo, alto reddito. Bonus 1984 24.000.

PRIVATO in residenziale vendo villa nuova, vista mare, tre bagni-aere-Ventimiglia. Tel. 0184 292.702 ore 19-22.

SALICE d'Ulzio centro: 2 camere cucinotta ingresso bagno L. 35 milioni. Studio Dalla vendo. Telefonare 519.057.

46 Ville, app., camere per vacanze, affitto

A Bonzi Misano sul mare, affittiamo appartamenti estivi ogni dimensione. Agosto-settembre, tel. 0541 387 096.

ABRUZZO (mario settimanalmente appartamenti arredati mare Silvi, montagna Roccaraso-Campo di Giove: 0864 66.000.

ANDORA alloggi fronte al mare. Settembre L. 700 mila, ottobre L. 550 mila. Telefonare 0182 675.922 ore pasti.

DIANO Marina vacanze al mare affitto arredati vicino mare. Settembre prezzi di stagione. Tel. 0184 60.461 - 667.143.

DIANO Marina Silver Sabbia affitta ottobre appartamenti arredati ad pochissimi metri dal mare. Telefonare 0183 495.413 - 496.582.

HOTEL EVA con ingresso nave affitta case sul mare tutto confort. T. 0182 20.973 - 0183 751.583 anche sera e festivi.

SETTEMBRE 19-23 agosto appartamenti Diani con piscina privata Riviera Ligure Ponente splendido complesso 3-4 camere L. 700 mila, bilocale 4-5 persone L. 300 mila. Cercansi immobiliare: Telefonare 019 643.1309 ore ufficio.

SPAGNA (Costa Brava) affittiamo ville appartamenti per vacanze A.G. Viaggi telefono 0175 45 152 Saluzzo.

47 Alberghi, pensioni residence

A.A. PENSIONATO Nervino, via Pio 4 - Tenno, casina in ambiente confortevole ordinato e ameno. Tel. 839.7291.

A Cattolica Pensione Nevada gestione premorosso 24-31 agosto L. 25 mila, settembre L. 20 mila. Tel. 0541 961.500.

A Finale Ligure Pensione Sansebastiano, telefono 019 692.880, camere servizi, terrazzo. Disponibilità 16/8, settembre prezzi stagione. Preziosissimi.

ALASSIO pensione Bruno 0182 43.241 mt. 50 mare camere servizi cucina genuina lasa bar tv tranquilla cortese.

CATTOLICA - Hotel Leon d'Oro, telefono 0541 962.253, moderno, 50 mare, camere servizi, cucina genuina. Dopo Ferragosto L. 33.500. Sconti famiglie.

CATTOLICA Hotel Handy Sea, telefono (0541) 960.195, sul mare, moderno, quieto, le menu scelta. Pensione completa alla L. 49.500-40.000, settembre L. 32.000.

CATTOLICA Hotel Columbia, tel. 0541 961.493 gran'ordine sulla spiaggia, giardino menu scelta, buffet, parcheggio.

CESENATICO Varvara Hotel residence, via Tiziano 34, tel. 0547 87.170. Piscina, ascensore, bocce, parcheggio. Scelta menu, colazione buffet. Feste consorzio pensione completa fino agosto L. 38 mila 800, settembre L. 31 mila 800.

GABICCE Mare Hotel Majestic, tel. 0541 951.878, vicino mare, moderno, giardino. Dal 20/8 L. 29.500, settembre L. 25.000.

GABICCE Mare Hotel Spiaggia, tel. 0541 952.758, direttamente sulla spiaggia. Dal 20 agosto L. 36 mila-38 mila, settembre L. 30 mila-32 mila. Sconto bambini.

LAVAGNA Hotel Grancastello, tel. 0185 300.036, 2° mare, ogni comfort, camere 10 giorni pensione completa 375 mila.

RICCIONE Hotel Ideal 2000, tel. 0541 41.368, sul mare, ogni confort, piscina, ascensore, parcheggio, balconi, eccellente cucina. Dal 24/8 L. 37.000, settembre L. 30.000.

RIMINI Hotel Arcobaleno, telefono 0541 381.410, sul mare, camere servizi, ascensore, cucina accurata. Dal 20/8 L. 30.000, settembre L. 25.000.

RIMINI Hotel Villa Panda, tel. 0541 382.519, moderno, 60 mt mare, cucina casalinga. Luglio 27 mila 500, agosto 35 mila-27 mila 500, settembre 23 mila.

RIMINI Marebello Hotel Jerona tel. 0541 375.443 70 mt mare, moderno, cucina casalinga. Luglio L. 29 mila, agosto L. 35 mila-29 mila, settembre L. 24 mila.

RIMINI Marebello Hotel Gaumer, telefono 0541 372.787, direttamente mare, parcheggio, scelta menu, ascensore. Dal 24 agosto L. 31.000, settembre L. 25.500.

RIMINI Pensione Oceandra, via Orsini, tel. 0541 381.399, vicinissima mare, camere servizi, ottima cucina. Dal 22 agosto L. 28.500, settembre L. 23.000.

RIMINI Riviazzura - Hotel Dorina, tel. 0541 370.378, sul mare, moderno, menu scelta, servizio ore'ordine. Dal 22 agosto L. 32.500, settembre L. 25.000.

RIMINI Riviazzura Hotel 2000, tel. 0541 373.326, nuovo, sul mare, moderno, signorile, camere servizi telefono, balcone vista mare, menu scelta 24/31 agosto L. 34 mila, settembre L. 29 mila.

RIMINI Riviazzura Hotel Bristol, via Brindisi, tel. 0541 373.170, vicino mare, camere servizi, cucina curata. Dal 21-31 / 8 L. 28.000, settembre L. 22.000.

RIMINI Riviazzura - Hotel Ariane, telefono 0541 378.572, sulla spiaggia, rinnovato, cucina casalinga varia. Prezzi autorizzati agosto L. 42 mila/32 mila, settembre L. 28 mila.

RIMINI Viserba Pensione Aurorella, sul mare, tel. 0541 738.016, menu vario a scelta, 69 L. 29 mila tutto compreso.

49 Informazioni

INFORMITALIA informazioni commerciali private; indagini coniugali riservate. Corso Vittorio Emanuele 107,

Riproposto il provvedimento anti-Cobas della Falcucci

Decreto per i rimandati

Il ministro Galloni teme che una nuova protesta degli autonomi blocchi gli esami di settembre - La Cgil: «Misura inopportuna, rischia di rinfocolare le tensioni» - Garantite le cattedre ai vincitori di concorso

ROMA — «*Efficienza*» per assicurare, a tutti gli effetti, il regolare inizio dell'anno scolastico, è stata la parola d'ordine del ministro della Pubblica Istruzione Galloni al suo ingresso nel palazzone di viale Trastevere. E Galloni si è subito messo all'opera: provveditori richiamati d'urgenza dalle ferie; nuova presentazione, la settimana scorsa, del decreto-Falcucci sui precari e sui venticinque alunni per classe, non convertito in legge dal Parlamento entro i prescritti 60 giorni; circolare per il conferimento delle nomine ai docenti vincitori di concorso e ieri alle ore 11,10 riproposizione in Consiglio dei ministri di un secondo decreto-Falcucci, quello del 15 giugno scorso, diretto a garantire il normale svolgimento degli scrutini e degli esami e anch'esso né discusso né approvato dalle Camere. Il governo ha subito detto sì al provvedimento, che sarà presentato al Senato nella seduta del 17 agosto, ma stavolta, come vedremo, non sono mancate alcune critiche di parte sindacale.

Perché il decreto? Teniamo d'occhio il calendario scolastico. Tra una trentina di giorni, il 1° settembre, s'inizieranno per circa 700 mila studenti delle classi intermedie delle secondarie superiori gli esami di riparazione che devono concludersi entro il 9 dello stesso mese. Nell'aria c'è sempre la minaccia di una ripresa delle agitazioni da parte dei Cobas, i comitati di base degli insegnanti, che alla vigilia della maturità avevano sospeso, ma non interrotto, la protesta contro un contratto ritenuto insoddisfacente. Le nuove prove d'esame possono costituire l'occasione per una ripresa delle ostilità? Evidentemente lo si teme. Ed è probabile che, proprio per eliminare l'eventualità di una nuova burrasca all'apertura dell'anno scolastico, ci si sia voluti cautelare con una serie di norme volte a garantire lo svolgimento degli esami. Senza contare, c'è chi aggiunge, che è comunque prassi la ripresentazione di un decreto-legge non approvato dal Parlamento in tempo utile.

Le norme in questione, valide quest'anno, sono contenute in due articoli. Il primo fa riferimento agli scrutini e dispone che se le operazioni non sono completate «*provvede il capo d'istituto o un suo delegato...o un ispettore tecnico, un capo d'istituto o un docente designati dal provveditore agli studi...*». Il secondo afferma che per gli esami «*i capi d'istituto provvedono, eventualmente anche mediante la nomina di supplenti temporanei, alla sostituzione dei docenti che non partecipano alle operazioni*». Specie per la prima disposizione c'è un riferimento implicito al commissario «ad acta», giustificato da una situazione di necessità e di urgenza.

Ma è proprio la presunta mancanza della necessità ed urgenza che induce alcuni sindacalisti, come Filippo Ottone del direttivo nazionale della Cgil, ad affermare: «*A mio avviso la riproposizione del decreto è anche politicamente inopportuna. Rischia di provocare a settembre improvvise tensioni. I Cobas, del resto, nel corso dell'ultima assemblea avevano assicurato che non si sarebbero mossi durante gli esami di settembre*». Trattandosi però di un movimento in cui le spinte spontaneistiche sono frequenti non è detto che ovunque si rispetti la consegna. Di qui, si rileva, le precauzioni ministeriali.

Per quanto riguarda gli altri provvedimenti amministrativi sta per mettersi in moto il meccanismo relativo al conferimento delle nomine ai vincitori di concorso: 25 mila insegnanti nelle secondarie superiori e 10 mila nelle medie (questi ultimi in seconda applicazione della tornata dei concorsi); i posti disponibili, infatti, sono riservati per una metà agli insegnanti trasferiti e per l'altra metà a quelli immessi in ruolo: non è detto, quindi, che i vincitori possano essere sistemati subito in prima «istanza». Il decreto-legge, approvato dal governo la settimana scorsa per la seconda volta, prevede la conferma per il 1987-88 dei supplenti nominati lo scorso anno da provveditori e presidi. Nessuno conosce con esattezza il loro numero: si parla di circa diecimila aspiranti.

Logiche a questo punto le telefonate piene d'allarme dei vincitori di concorso, che ci giungono da tutt'Italia (ma soprattutto dalla Sardegna): «Ci metteranno da parte per lasciar spazio ai precari?». I sindacati intendono tranquillizzare: «Sia chiaro — dicono — che la conferma dei precari è legata alla disponibilità dei posti rimasti liberi dopo le assegnazioni ai docenti trasferiti e ai vincitori di concorso. Il rischio lo corrono semmai i precari, ma, almeno per le secondarie, non dovrebbero sorgere problemi».

Clemente Granata

■ Goria: difendo la privacy familiare

MILANO — Il settimanale *Epoca* pubblicherà nel prossimo numero ampi stralci di una lettera che il presidente del Consiglio Goria ha inviato ai direttori dei giornali italiani, sollecitando «*comprensione e disponibilità*» perché la sua famiglia «*possa continuare a vivere serenamente e tranquillamente difendere la propria armonia*».

Sottolineato che riserverà agli organi di informazione la stessa attenzione manifestata nei quasi cinque anni in cui ha retto il Tesoro, il presidente del Consiglio Giovanni Goria ha aggiunto: «*Sono fortemente convinto che sia di scarsa e di effimera utilità per l'attesa dell'opinione pubblica coinvolgere in questo mio impegno i miei familiari, al di là della semplice curiosità di sapere che sono sposato, ho due figli, una vita privata del tutto normale e serena*».

Il presidente del Consiglio non ha voluto rilasciare alcuna dichiarazione sulla vicenda della lettera riservata. E' invece intervenuto l'ufficio stampa di Palazzo Chigi, manifestando «*amarezza per il fatto che un desiderio del presidente, espresso in maniera riservata, sia stato reso pubblico e, forse, male interpretato*». (Ansa)

Galloni ricorre contro la sentenza del Tar laziale

«La religione a scuola è un obbligo per tutti»

Il ministro: diritto-dovere a meno che non si professi un diverso credo

DALLA REDAZIONE ROMANA

ROMA — Sospensione della sentenza del Tar Lazio che ha decretato la non obbligatorietà degli insegnamenti facoltativi: ricorso per ottenere l'annullamento, in quanto «*illegittima*», di quella stessa sentenza. Sulla spinosa questione dell'ora di religione il ministro dell'Istruzione Giovanni Galloni, dc, intende ripristinare per l'inizio dell'anno scolastico la situazione di un anno fa.

E' quanto si legge nel ricorso al Consiglio di Stato che l'Avvocatura generale, per conto di Galloni, ha presentato ieri contro la clamorosa decisione emessa a luglio dal Tribunale amministrativo romano. Un ricorso dai toni molto duri e polemici nei confronti dei giudici romani che sarebbero arrivati alla loro decisione attraverso «*sorprendenti e sfuggenti distorsioni logiche*».

Con la sua decisione il Tar aveva riportato al punto di partenza la discussione su come organizzare le materie alternative per chi nella scuola ha scelto di «non avvalersi» dell'insegnamento della religione cattolica. Infatti la sentenza del Tar decretava essere «*facoltativa*» la scelta dell'insegnamento religioso collocandolo di fatto al di fuori dell'orario scolastico. E, in conseguenza di questo giudizio, definiva «*non obbligatoria*» la frequenza alla tanto discussa «*materia alternativa*» per la cui organizzazione la scuola italiana ha conosciuto un grande caos nel corso dell'ultimo anno.

La settimana scorsa davanti alla commissione parlamentare, Galloni aveva annunciato l'intenzione di far ricorso al Consiglio di Stato contro la sentenza del Tar, per dare «*certezza giuridica*» alla questione. Una decisione molto criticata. Tant'è che tutti i partiti, ad eccezione di democrazia cristiana e movimento sociale, avevano dichiarato che ormai era la stessa intesa tra Stato e Chiesa cattolica a dover essere rimessa in discussione.

E' molto probabile che i motivi del ricorso al Consiglio di Stato presentato ieri provochino nuove polemiche tra le forze politiche. Già se n'è avuto un anticipo nel commento che il «Comitato nazionale scuola e Costituzione» ha diffuso ieri sul testo del ricorso definito «*sinistro e arrogante nella forma, offensivo nei confronti dei giudici di primo grado*».

Il ricorso, firmato dall'Avvocato generale dello Stato Raffaele Tamiozzo, è una vera e propria requisitoria contro i magistrati del Tar Lazio. Vi si legge che quella decisione sarebbe «*destinata a non essere appena esposta al vaglio di questa sede di Appello*», in quanto «*interpretativa su passaggi di terzo grado affidati a ramponi privi di qualsiasi tenuta*». Ma al di là del colore verbale di questa polemica giuridica tra ministero della Pubblica Istruzione e giudici del Tar, il ricorso è importante per capire ciò che pensa l'amministrazione dello Stato in tema di insegnamento della religione cattolica.

A pagina 34 e 35 del ricorso si legge, per esempio, che l'insegnamento della religione cattolica ha il carattere della «*continuità*» con gli altri insegnamenti, che risponde alle «*finalità della scuola*» e che pertanto va inserito nel normale orario. La scelta dell'ora di religione cattolica, dunque, «*non rappresenta l'iscrizione ad un libero corso, che si abbia facoltà di frequentare o non frequentare*», ma significa avvalersi di un insegnamento che «*il giovane non solo ha il diritto, ma anche il dovere di acquisire se non osta il suo diverso credo religioso*». In altre parole il ministro della Pubblica Istruzione attraverso l'Avvocatura dello Stato, sembra affermare che può non avvalersi dell'insegnamento della religione cattolica solo chi appartiene ad un altro credo.

Un'affermazione destinata a moltiplicare le polemiche e probabilmente a scavare ancora di più il fossato tra i partiti laici e la dc. Non bisogna dimenticare che, appena nominato ministro, Galloni venne esplicitamente invitato dal segretario della Conferenza episcopale italiana, monsignor Camillo Ruini a ricorrere contro la sentenza del Tar che i vescovi giudicavano molto pericolosa.

Ma prima di entrare nel merito del ricorso, il Consiglio di Stato dovrà pronunciarsi sulla richiesta di sospensiva della sentenza del Tar che recherebbe «*grave danno all'amministrazione*», come dice l'Avvocatura, il decidere il 28 agosto.

Giovanni Galloni

Pressioni sulla Santa Sede da parte di tutti i vescovi iberici

Madrid richiama l'ambasciatore per il Vaticano è «troppo laico»

La sua nomina interruppe la tradizione che voleva un cattolico nell'importante carica

CITTA' DEL VATICANO — L'ambasciatore spagnolo presso la Santa Sede sta per rientrare a Madrid, e, a quanto si dice, il suo «allontanamento» sarebbe stato voluto dal Vaticano. E' quanto scrivono, oggi, alcuni giornali spagnoli, ma la notizia non è stata confermata in Vaticano. Anche l'ambasciata spagnola presso la Santa Sede non ha fatto commenti. Non è facile quindi sapere quanto c'è di vero in queste voci. Una cosa è sicura: la presenza a Roma dell'ambasciatore Gonzalo Puente Ojea ha creato molte polemiche, sin dal suo insediamento nell'85.

Puente Ojea è stato il primo ambasciatore spagnolo nominato dal governo socialista di Felipe Gonzalez: è uomo di sinistra, laico, divorziato, e si definisce «agnostico» per quanto riguarda la religione. La sua nomina è stata senz'altro un atto di «rottura» voluto dal governo contro una tradizione seguita da tutti i governi precedenti, secondo la quale l'uomo incaricato di rappresentare la «cattolica» Spagna in Vaticano doveva essere, appunto, un cattolico.

L'investitura di Puente Ojea ha suscitato a suo tempo qualche perplessità in Vaticano e un mare di polemiche in Spagna. La scelta del governo è stata criticata dagli stessi vescovi spagnoli, che l'hanno giudicata inopportuna. Critiche feroci anche dagli ambienti e dalle organizzazioni cattoliche, sia da quelle tradizionaliste che da quelle più aperte. Chi si è scandalizzato meno, allora, è stato proprio il Vaticano, avvezzo a trattare con ambasciatori di fedi e opinioni politiche diverse.

La Santa Sede non ha negato il gradimento a Puente Ojea, e dal novembre dell'85, quando il nuovo ambasciatore si è insediato, ad oggi, non ci sono stati screzi rimarchevoli. L'attuale trasferimento, che non è stato confermato né dall'ambasciata di Spagna presso la Santa Sede, né dal Vaticano, sembra più da imputarsi ad un ripensamento del governo spagnolo che ad una effettiva tensione tra l'ambasciatore e la Santa Sede.

E' normale che l'ambasciatore di un Paese di una certa importanza, come la Spagna, rimanga a Roma circa quattro anni: Puente Ojea andrebbe via, se la notizia è vera, con un anno e mezzo di anticipo. E' vero anche però che l'ambasciatore è vicino all'età della pensione, e che ha alle spalle una carriera nella quale ha toccato poche sedi. Prima di diventare ambasciatore presso la Santa Sede Puente Ojea è stato sottosegretario del ministero degli Affari esteri: potrebbe desiderare qualche sede «importante» per chiudere la carriera brillantemente.

Quanto alle pressioni, in Vaticano escludono fermamente ogni possibile interferenza. Le pressioni ci sono state, possono essere venute direttamente da ambienti cattolici spagnoli.

Secondo le voci che vengono da Madrid Puente Ojea verrebbe sostituito da Jesus Esquerra Calvo, attuale direttore generale del ministero degli Esteri, già direttore generale del dipartimento per gli Affari religiosi. Più che un cattolico, quindi, un tecnico dei rapporti con la Chiesa.

■ In libertà l'ammiraglio Marsalona

VENEZIA — Libertà provvisoria per l'ammiraglio Giuseppe Marsalona, attualmente in congedo, arrestato sabato scorso per falsa testimonianza nel corso di una deposizione come testimone. Il provvedimento è stato firmato ieri dal giudice istruttore del tribunale di Venezia Carlo Mastelloni, che ha accolto l'istanza presentata dal difensore dell'alto ufficiale.

L'ammiraglio Marsalona, che era in servizio al quarto reparto dello Stato Maggiore della Difesa ed era stato per alcuni anni addetto militare del comitato interministeriale che dava i pareri sulle richieste relative alle esportazioni di armi, era stato convocato nell'ambito dell'inchiesta sulle cosiddette «triangolazioni» legate al traffico di materiale strategico. (Ansa)

COL BIMBO SUL MONTE BIANCO: FERMATI

Chamonix (Francia). La polizia ha fermato ieri sulle pendici del Monte Bianco una coppia di alpinisti polacchi per impedire loro di portare sulla vetta della montagna (4807 metri di altitudine) i loro due figli (il più piccolo, Jean-Jacques, nella foto col padre, ha 2 anni). Un elicottero della Gendarmeria ha riportato a valle la donna, Elisabeth Kowalczyk, 34 anni, e i due bimbi, mentre il marito, Andrzej Kowalczyk, 38 anni, è rimasto al rifugio a quota 3000 metri, dov'è avvenuto il fermo. I due genitori rischiano una denuncia per abuso di minore, per aver voluto esporre il più piccolo dei figli al pericolo costituito dalla scalata e dalle proibitive condizioni dell'alta quota

Cade una cordata sul Rosa

Quattro morti in montagna

Cortina: scivola mentre fotografa gli amici

VERCELLI — Due alpinisti francesi sono morti e altri quattro sono rimasti feriti sul versante Est della Cima Dufour, sul massiccio del Monte Rosa. Le vittime sono Marcel Laurent Gulliani, di 64 anni e Jean Pili, di 22 anni. I feriti sono Thierry Pili, di 25 anni, Silvan Derremps, di 30 anni, Claude Bauvalay e Pierre Antreplus. I quattro feriti sono stati ricoverati nell'ospedale di Visp, in Svizzera.

L'allarme è stato dato da uno degli alpinisti che, pur essendo ferito, ha raggiunto all'alba di ieri la Punta Dufour ed ha atteso che un elicottero del soccorso alpino elvetico sorvolasse la zona, come accade quotidianamente in questo periodo. L'uomo è stato soccorso ed ha indicato poi alle guide il punto in cui si trovavano i compagni.

I quattro feriti hanno dovuto trascorrere la notte all'aperto. La temperatura, a 4600 metri di altitudine, si aggirava fra i 10 e i 15 gradi sotto lo zero.

Un turista della Germania occidentale è morto invece cadendo in un crepaccio sul ghiacciaio del «Grand Serz», a 3000 metri di quota, nel gruppo del Gran Paradiso, in Valle d'Aosta. La vittima si chiamava Walter Luber, 42 anni.

Secondo la ricostruzione effettuata dagli uomini della Protezione civile di Aosta intervenuti con un elicottero, Walter Luber stava compiendo una escursione sul ghiacciaio assieme ad alcuni amici quando, per accorrere in soccorso di uno di questi in difficoltà, è finito nel crepaccio cadendo per una quindicina di metri.

Altro incidente a Cortina d'Ampezzo. Un giovane, Maurizio Resmini, 28 anni, di Treviglio (Bergamo), è morto vicino al rifugio «Nuvolao». Il giovane è scivolato mentre stava per fotografare tre amici ed è precipitato per circa 150 metri lungo un ghiaione. (Ansa)

Le restrizioni rinviate al 26 ottobre

Guerra dei Tir, tregua tra l'Italia e la Svizzera

C'è l'ipotesi di incrementare i treni-navetta

GINEVRA — Tregua nella guerra dei Tir fra la Svizzera e l'Italia. Il Consiglio federale elvetico ha deciso ieri di rinviare dal 20 agosto al 26 ottobre l'entrata in vigore di una serie di misure restrittive contro i camion italiani che transitano in Svizzera, dato che l'Italia ha, da parte sua, compiuto un passo distensivo verso i trasporti elvetici.

La notizia è stata data da un portavoce del governo svizzero. La vertenza era cominciata in aprile, quando la Svizzera, adducendo motivazioni ecologiche, aveva cercato di limitare il traffico dei grossi camion italiani, imponendo una tassa giornaliera di quindici franchi (circa 12 mila lire), limitando il tonnellaggio a 28 quintali, e proibendo la circolazione di notte e nei giorni festivi.

Come risposta, l'Italia vietava, tra l'altro, ai camionisti svizzeri il «traffico triangolare» (carico in Italia con destinazione finale diversa dalla Svizzera).

Da parte sua, la Svizzera fissava il 20 agosto come termine ultimo per trovare un accordo, pena l'inasprimento delle misure restrittive, come l'autorizzazione e il contingentamento per l'entrata in territorio elvetico dei camion immatricolati nella Penisola.

Varie trattative hanno però permesso la settimana scorsa di arrivare alla «moratoria» resa nota ieri. Tra l'altro, l'Italia ha concesso l'autorizzazione al «traffico triangolare» per mille camion svizzeri.

In Svizzera è intanto attesa una delegazione italiana per verificare l'ipotesi del trasporto auto-treno, cioè la possibilità, che la Confederazione intende rafforzare, di convogliare parte del traffico pesante su treni navetta. (Ansa)

La città non ha le strutture per accogliere le gite scolastiche

«Siena ingrata con i giovani»

SIENA — Continua a Siena la «crociata» contro un certo tipo di gite scolastiche. «*Sono necessari una maggiore educazione dei giovani e un diverso orientamento delle gite scolastiche, in modo da non intralciare il turismo di alta stagione*», dice il vicesindaco Sergio Bindi, illustrando le alternative per evitare di dover adottare provvedimenti che limitino il turismo scolastico (a Siena alcuni giorni giungono più di 80 pullman di ragazzi) e per consentire alla città di mantenere le sue caratteristiche artistiche e architettoniche. «*Le gite — prosegue Bindi — devono essere un momento di incontro con la città, non un'occasione per vagabondare in piazza del Campo. Sono scenari deplorevoli i rifiuti abbandonati dai giovani nelle strade e nei luoghi pubblici, la grande confusione, gli intralci alla circolazione che peggiorano le condizioni di vivibilità e finiscono per ripercuotersi negativamente sulla tutela dei monumenti*».

Anche per Alessandro Vigni, assessore all'Urbanistica e alla pianificazione territoriale, «*il principale problema riguarda la maturità e la preparazione degli studenti, per i quali le gite dovrebbero rappresentare un momento di integrazione dell'attività didattica e non un'occasione per un'allegra vacanza. I gruppi scolastici, anche se si tratta di turismo di passaggio scarsamente remunerativo, possono rappresentare un investimento per Siena. Come amministrazione comunale, siamo disponibili nei riguardi dei giovani turisti, ma anche le scuole dovrebbero farsi carico di una più attenta programmazione, evitando di concentrare le visite solo nei periodi primaverili, con affluenze che rischiano di degenerare in vere e proprie orde di studenti non adeguatamente seguiti dagli insegnanti*».

Diverso il parere dell'assessore provinciale all'Istruzione e alla cultura Gianni Resti: «*Non è tanto un problema di scelta fra turismo ricco o povero, quanto di educazione da parte di chi visita la nostra città e dell'esistenza di un'adeguata struttura ricettiva. Anche ammesso che il grande afflusso di gite scolastiche possa aver causato danni, comunque sempre da verificare, non sarà possibile procedere ad una selezione dei gruppi scolastici. Sarebbe infatti necessario disporre di criteri di scelta, in ogni caso arbitrari ed incerti. Non credo sia possibile attendere dalla scuola un'efficace e immediata azione di indirizzo culturale e didattico. E' necessario intavolare un dibattito a più voci. Anche la città dovrebbe rendere disponibili strutture per accogliere in modo adeguato i giovani. Un problema di cui l'amministrazione provinciale ha già cominciato a farsi carico, mettendo a disposizione alcuni servizi e agevolando le visite ai musei*».

Una soluzione potrebbe essere quella di garantire l'assistenza agli studenti. «*Non esiste a Siena* — ha detto Francesca Sarti, direttore dell'Ente provinciale del turismo —, *un ruolo di animatore per il turismo scolastico, e solo pochi gruppi riescono ad essere accompagnati da guide professionali. Siena è indiscutibilmente una città che imprime ai giovani un ricordo che non si cancella facilmente. E se il turismo scolastico, sia per l'entità del fenomeno sia per le sue caratteristiche, suscita a Siena problemi ai quali è necessario porre rimedio, non si può trascurare che una più qualificata presentazione della città potrebbe favorire un più corretto comportamento delle scolaresche*».

Antonella Leoncini

■ Chiedono quattro medici ottengono tre veterinari

CIVITANOVA MARCHE (Macerata) — «*Chiediamo medici e la Regione Marche ci manda veterinari*». Così un sanitario della Usl 10 di Civitanova Marche, il dottor Domenico Marinelli, responsabile del primo servizio sanitario, ha commentato la decisione dell'Ente di assegnare in deroga tre medici veterinari in luogo di quattro sanitari che — secondo Marinelli — avrebbero dovuto far fronte alle esigenze della Usl civitanovese.

A Licata: tutte abusive, una è stata costruita cento anni fa

Da sgomberare entro cinque giorni duecento villette piene di turisti

LICATA — Ad alcuni dei proprietari l'ordinanza di sgombero è stata consegnata ieri mattina, ad altri verrà notificata fra oggi e domani: entro cinque giorni 200 villette costruite sul litorale di Licata, in provincia di Agrigento, dovranno essere sgomberate.

Gli abitanti, oltre duemila, in gran parte turisti e villeggianti, saranno costretti a sospendere le vacanze anzitempo.

Il provvedimento è del pretore di Licata Franco Provenzano e riguarda le abitazioni costruite entro i confini del demanio marittimo: edifici recenti e non (uno risale addirittura al secolo scorso), ma tutti con la caratteristica comune di essere stati costruiti a meno di 30 metri dalla battigia.

Tra i centri marittimi che si affacciano sul canale di Sicilia, Licata è uno dei più frequentati nel periodo estivo.

Clima africano, splendide spiagge in parte sabbiose in parte coperte da scogliere. Col turismo è arrivato anche il cemento: distese di case raggruppate su un litorale lungo una quindicina di chilometri, dalla Plaia a Mollarella, a Est e a Ovest del centro abitato. Un vero e proprio assalto di villeggianti provenienti dai centri interni della provincia di Caltanissetta e dall'Agrigentino.

In gran parte si tratta di case abusive, edificate a un passo dal mare, non tutte nelle condizioni di rientrare nelle norme della sanatoria edilizia.

Verso questo disordine urbanistico si è rivolta da tempo l'attenzione della magistratura. Il pretore Provenzano, a Licata da circa un anno, ha unificato le inchieste precedenti e compiuto un'indagine conoscitiva. Sono stati esaminati progetti, domande di sanatoria, richieste di licenza edilizia. Alla fine il magistrato ha emesso un provvedimento che ha pochi precedenti in Italia visto che dispone l'immediato sgombero.

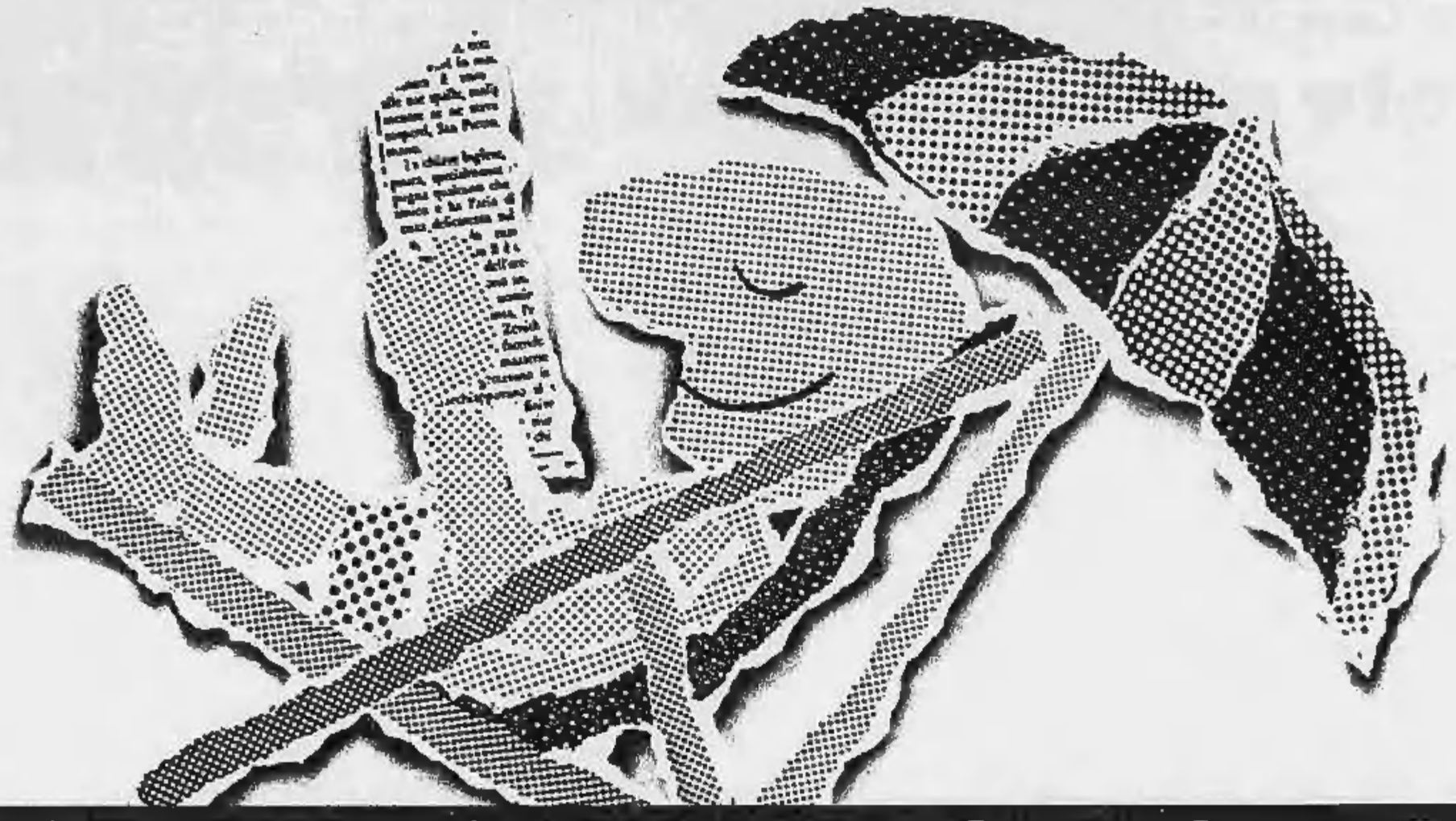
Carabinieri, polizia e Guardia di finanza sono stati incaricati di notificare le ordinanze, giunte all'improvviso e proprio in piena stagione balneare.

Nino Amante

■ Pavia, morti madre e figlio in un incidente sull'autostrada

PAVIA — Madre e figlio sono morti e altri due figli della donna sono rimasti gravemente feriti in un incidente stradale sulla «A7» Milano-Genova. Le vittime sono Grazia Gulli, 28 anni di Valenza e il figlio Stefano di 6 anni. Gli altri due figli della donna, Giorgio di 8 anni e Simone di 12, sono ricoverati in fin di vita all'ospedale di Voghera.

L'incidente è accaduto ieri sera all'altezza di Dorno, poco prima del casello di Castelnuovo Scrivia. Grazia Gulli, casalinga e sposata a Rosario Salzano, stava tornando a casa dopo aver trascorso alcuni giorni di vacanza a Milano. L'automobile, una «Fiat 127», è sbandata ad una curva ed è precipitata in una scarpata. (Ansa)



VACANZE A TUTTO VOLUME

Scienza, natura, saggistica, storia, cronaca, sport: le firme di un grande quotidiano entrano nella biblioteca delle vostre vacanze.

LA COLLEZIONE DI TUTTOSCIENZE.

I 10 volumi della collezione di Tuttoscienze: i più indicati per tutti coloro che hanno interesse o curiosità per la scienza e la tecnologia. E hanno finalmente un po' di tempo per i loro interessi!

UN LIBRO PER CAPIRE GLI ANIMALI. E PER AMARLI DI PIÙ.

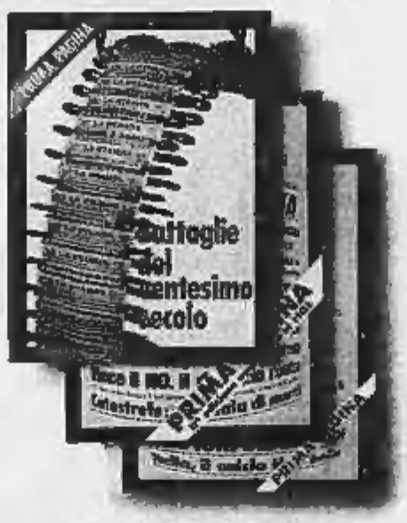
"L'intelligenza degli animali", a cura di Isabella Lattes Coifmann. Gli studi e le ricerche di una grande studiosa del comportamento animale. Per chi vuole scoprire un'intelligenza "diversa" da quella umana. Eppure ad essa così vicina.

"IL VOLTO DI TORINO": 300 FOTO PER SCOPRIRE LA TORINO DI IERI E CAPIRE LA TORINO DI OGGI.

Un libro straordinario e coinvolgente come un bellissimo film in bianco e nero. 300 fotografie dall'archivio di Luciana Frassati Gawronska, per conoscere Torino in uno dei periodi più affascinanti della sua storia.

GLI AVVENIMENTI CHE HANNO CAMBIATO IL MONDO. LE BATTAGLIE CHE HANNO SEGNATO LA NOSTRA EPOCA. I MOMENTI SPORTIVI CHE HANNO ENTUSIASMATO GLI ITALIANI DAL 1895 AD OGGI.

"Prima Pagina", "Battaglie del XX secolo" e "Sport di un secolo". Tre volumi rilegati di grande formato. Per meglio capire gli umori, i pensieri e gli entusiasmi di un'epoca, attraverso le più significative prime pagine de La Stampa.



I libri de La Stampa sono in vendita presso il Salone de La Stampa, in via Roma 80 a Torino. Se preferite, potete ordinarli per corrispondenza compilando il tagliando e inviandolo a: La Stampa, Promozione e Sviluppo, via Marenco 32, 10126 Torino.

Desidero ricevere contrassegno:

N°____ Collezione Tuttoscienze (in dieci volumi) al prezzo di L. 66.000 cad., più L. 6.000 di spese postali.
N°____ "Prima Pagina" al prezzo di L. 25.000 cad., più L. 5.000 di spese postali.
N°____ "Sport di un secolo" al prezzo di L. 25.000 cad., più L. 5.000 di spese postali.
N°____ "Battaglie del XX secolo" al prezzo di L. 25.000 cad., più L. 5.000 di spese postali.
N°____ "99 passi oltre la cronaca" (1984) al prezzo di L. 12.000 cad., più L. 5.000 di spese postali.
N°____ "1985: Storie di un anno" al prezzo di L. 15.000 cad., più L. 5.000 di spese postali.
N°____ "L'intelligenza degli animali" al prezzo di L. 10.000 cad., più L. 4.000 di spese postali.
N°____ "36 articoli di Massimo Mila" al prezzo di L. 10.000 cad., più L. 4.000 di spese postali.
N°____ "Racconti e saggi di Primo Levi" al prezzo di L. 10.000 cad., più L. 4.000 di spese postali.
N°____ "Il volto di Torino" al prezzo di L. 30.000 cad., più L. 5.000 di spese postali.
N°____ "Caro Gorbaciov, caro Natta" al prezzo di L. 18.000 cad., più L. 5.000 di spese postali.

Nome _____

Cognome _____

Località _____

C.A.P. _____ Tel. _____

1984-1985. GLI AVVENIMENTI DI DUE ANNI STORICI RACCONTATI E COMMENTATI DALLE GRANDI FIRME DE LA STAMPA.

"99 passi oltre la cronaca" e "1985: Storie di un anno". Due grandi volumi per posare lo sguardo sul passato più recente. Ideali per chi non si sofferma alla superficie delle cose. E per chi si è perso qualcosa di questi due anni cruciali.

MASSIMO MILA, PRIMO LEVI: BRANI SCELTI DI DUE GRANDI PROTAGONISTI DELLA TERZA PAGINA.

Dalla collana Terza Pagina: "36 articoli di Massimo Mila" e "Racconti e saggi di Primo Levi". Due prestigiosi volumi, ricchi di straordinaria maestria nel raccontare la vita, il pensiero, la musica. Da leggere con calma, per meglio assaporarne e apprezzarne le molte tematiche e i grandi insegnamenti.

FRANE BARBIERI: UN LIBRO DI ARTICOLI PIENI DI IDEE E DI IDEE PIENE DI INFORMAZIONI.

Da Gorbaciov a Natta: un viaggio affascinante al confine tra cronaca e storia. Un'analisi lucida e appassionata al tempo stesso, di chi ha vissuto in prima persona gli entusiasmi e le disillusioni del mondo comunista. Un grande libro, una grande lezione di giornalismo.

LIBRI DE LA STAMPA
Una scelta intelligente

Vallanzasca tace i nomi di chi lo aiutò durante la latitanza

René non tradisce i complici

Due ore e mezzo di interrogatorio nel carcere di Novara - Ricostruita l'evasione - Sarebbero emersi nuovi elementi anche sul comportamento della scorta - Poi silenzio assoluto del re della Comasina

DAL NOSTRO INVIATO

NOVARA — Due ore e mezzo di colloquio tra Renato Vallanzasca e il sostituto procuratore di Genova, Pio Macchiavello, nel supercarcere. Argomento: la fuga del bandito attraverso l'oblò del traghetto Flaminia e la strada percorsa per lasciare la nave e il porto. Vallanzasca ha risposto a tutte le domande che lo riguardavano direttamente e non si è mai fatto scappare una parola che potesse danneggiare chi eventualmente l'ha aiutato, dentro e fuori dallo scalo, in buona o mala fede, ad allontanarsi da Genova.

Una lunga chiacchierata alla presenza del suo avvocato difensore, Giovanni Ricco, nominato d'ufficio, che ha definito il suo cliente *«particolarmente lucido, intelligente, sereno con una notevole proprietà di linguaggio»*.

Un dialogo coperto dal segreto istruttorio al quale il giudice si è tenuto strettamente. *«L'imputato ha risposto su quello che voleva sapere e che riguarda esclusivamente l'evasione»*.

E' emerso qualche fatto nuovo?

«Le novità sono date dalla versione che ha fornito Vallanzasca, sulla modalità della fuga e sul comportamento tenuto dai carabinieri della scorta a bordo della motonave Flaminia».

La ricostruzione della fuga fatta dagli inquirenti corrisponde a quella raccontata da Vallanzasca?

Il magistrato sorride: *«Su questo punto non posso rispondere»*.

Dal suo colloquio con il detenuto sono emersi nuovi elementi che potrebbero allargare le indagini, sia su di lui che sulla scorta?

«Questo dovrà ancora essere valutato».

E' previsto un sopralluogo sulla motonave con Vallanzasca?

«E' escluso, non ritengo che ce ne sia bisogno».

Avrà altri colloqui con il detenuto?

«Non lo so, per il momento no, non ne sono previsti a tempi brevi. Può anche darsi che non sia più necessario ascoltarlo».

Il dott. Macchiavello continua a rispondere a tutte le domande con attenzione, senza lasciar trapelare nulla che già non si sappia su questa vicenda. Vallanzasca deve però avergli chiarito alcuni punti perché il giudice si è dichiarato pienamente soddisfatto del colloquio: *«Ha fornito una versione sui fatti che può essere utile anche a chiarire la posizione dei carabinieri della scorta»*.

Ascolterà anche i militari?

«Questo devo ancora valutarlo. Comunque sono già stati sentiti e risentiti. Può darsi che sia necessario interrogarli ulteriormente».

La versione sulla fuga fatta da Vallanzasca a Radio Popolare è la stessa che ha raccontato a lei stamane?

«No, la versione data all'emittente era estremamente generica, stamane siamo scesi nei dettagli».

Poco prima che Vallanzasca fosse messo nella cabina del traghetto dal dove è fuggito, un carabiniere della scorta avrebbe fatto notare al suo superiore che c'era un oblò e che il detenuto avrebbe potuto sgusciare fuori. *«Neanche un gatto ci riuscirebbe»*, avrebbe risposto il graduato. Dopo la clamorosa evasione questo scambio di battute tra i due carabinieri della scorta si venne a sapere e il sottufficiale denunciò il suo sottoposto per calunnia affermando che non era vero.

A questo colloquio sarebbe stato presente anche Vallanzasca e, se così fosse, la sua testimonianza servirebbe a stabilire chi dei due carabinieri è in malafede. Ma durante episodio il dottor Macchiavello lo ha chiuso con un «no comment». Se ne saprà di più quando Vallanzasca sarà processato. Ma non si saprà mai se qualcuno lo ha aiutato a lasciare Genova, dove è stato i giorni immediatamente successivi la fuga e chi gli ha fornito assistenza.

E ieri mattina il magistrato non avrebbe neppure tentato di chiederglielo perché Vallanzasca si è fatto la fama di non mettere nei guai chi lo aiuta. Dice infatti il dott. Macchiavello *«che il detenuto si è subito dimostrato non disponibile a parlare di quello che è successo dopo, fuori dall'ambito portuale. Comunque i suoi spostamenti da Genova in poi sono verbalizzati alla procura della Repubblica di Gorizia, dove è stato interrogato dopo la cattura»*.

Contro Vallanzasca sono aperti tre procedimenti: uno nel capoluogo ligure per evasione; uno a Milano per ricettazione della pistola e furto aggravato della patente allo speaker di Radio Popolare; infine a Gorizia dove ha soggiornato ed è stato catturato.

Queste ultime due procure hanno unificato il procedimento e il processo si dovrebbe fare a Milano. Il suo avvocato difensore tenterà invece di unificare le tre istruttorie in un unico fascicolo e portare il dibattimento a Genova dove è stato commesso il reato principale, cioè l'evasione. *«In questo modo il mio cliente avrà un'unica condanna e non tre che, assommate, gli aumenterebbero sicuramente la pena complessiva»*.

Aldo Popaiz

■ Denunciato per lettere minatorie al professore

CAGLIARI — Una studentessa della facoltà di medicina dell'università di Cagliari è stata denunciata all'autorità giudiziaria al termine di una lunga indagine condotta dagli agenti della squadra mobile in relazione ad una lunga serie di lettere anonime contenenti minacce inviate ad un docente dello stesso corso di studi.

Protagonista della vicenda è Vanna Busellu, 23 anni, cagliaritana, che nel rapporto di denuncia viene accusata tra l'altro di violenza privata, danneggiamento aggravato e simulazione di reato. Tutto ha avuto inizio alla fine dell'anno scorso, quando il prof. Augusto Rinaldi, docente di biochimica, cominciò a ricevere lettere anonime e telefonate minatorie nelle quali si annunciavano rappresaglie nel caso non avesse «obbedito», promuovendo o bocciando determinati studenti. *(Agi)*

Intervista con Massimo, uno dei due fratelli sotto inchiesta

Canavesio torna dal giudice «E' colpa dei miei manager»

«Sem, Norditalia, Nuova Edificatrice: sono società operative, ciascuna con uno staff»

TORINO — Il sostituto procuratore Ugo De Crescienzo ha nuovamente interrogato Massimo Canavesio. Il magistrato conduce l'inchiesta sulla crisi del piccolo impero che fa capo alla commissionaria Ifp (Istituto finanziario piemontese) dei fratelli Massimo e Cesare Canavesio: una cinquantina di società, 1200 persone impiegate. Il giudice un mese fa aveva indiziato i due fratelli di una serie di reati societari e aveva ritirato il passaporto a Massimo.

L'imprenditore, abito grigio fumo dal taglio perfetto, scarpe all'inglese, immagine di un blu profondo *«anche sull'"azzurro Canavesio" hanno speculato i giornali»* — si è lamentato poco dopo al bar — *«la verità è che mi piace questo colore e basta»*. Si è presentato a palazzo di giustizia in via Tasso, alle 9 e un quarto, accompagnato dall'avvocato Carlo Umberto Minni ed è entrato nell'ufficio di De Crescienzo.

Era facile prevedere questa mossa del magistrato. Le vicende borsistiche delle ultime settimane (la sospensione dell'asta Sem, una delle principali società del gruppo Ifp, la denuncia a Milano di una doppia certificazione della Nuova Edificatrice per un milione e 250 mila azioni, da ultimo l'esposto di chi ha affidato il proprio denaro all'Ifp e chiede il sequestro conservativo di tutti i titoli) rendevano questo passo quasi obbligato. Proprio ieri l'agente di cambio milanese Roberto Tedeschi, che aveva «a riporto» un milione e mezzo di azioni Sem, ha ottenuto dal tribunale di Milano un sequestro giudiziario su queste azioni: un mistero in più in questa vicenda, perché gli stessi titoli sono stati sequestrati due volte, prima dal tribunale di Torino e poi da quello di Milano.

Sull'andamento dell'interrogatorio di ieri il segreto istruttorio è rimasto rigido, ma Massimo Canavesio ha accettato di scambiare qualche battuta con il cronista nell'intervallo di pranzo.

— Un centinaio di risparmiatori hanno chiesto il sequestro di tutti i titoli del gruppo Ifp. Altri 200 clienti intendono fare altrettanto. Si dice che le abbiano affidato dai 35 ai 40 miliardi. L'accusano di aver commesso irregolarità, di non aver dato rendiconti sugli investimenti effettuati con quei soldi, insomma di aver agito per interessi propri.

«L'evoluzione delle società del gruppo è stata molto repentina. Io non mi occupo di rendiconti. Si parla sempre e soltanto di Canavesio, ma le società del gruppo hanno uno staff di manager. E mi risulta che i rendiconti fossero fatti».

— Sempre secondo l'esposto, le irregolarità sarebbero cominciate nello scorso settembre. E' a quell'epoca che si può datare la crisi finanziaria del gruppo?

«E' stato un attacco alla mia credibilità, cominciato nel gennaio scorso, a provocare la crisi finanziaria».

— Qualcuno ha parlato dell'Ifp come di un gioco delle scatole cinesi, un contenitore dentro l'altro: arrivati all'ultimo si scopre che dentro non c'è niente.

«Non mi intendo di giochi cinesi. Tutte le società sono organizzate con una struttura piramidale, con una capogruppo al vertice che controlla. Se invece si allude a trasferimenti di capitali da una società all'altra, allora escludo che ciò sia avvenuto all'Ifp. Per quel che mi risulta tutte le società del gruppo erano sufficientemente capitalizzate, operative, con staff manageriali. Tanto per fare un esempio, la sola Sem aveva 139 miliardi di capitali propri, 93 la Norditalia, 50 circa la Nuova Edificatrice».

— L'accusano di aver emesso una doppia certificazione azionaria della Nuova Edificatrice, per un milione e 250 mila azioni in più.

«Ogni vicenda viene riferita sempre e soltanto a me. Certe domande sarebbe meglio girarle a chi dirigeva la Nuova Edificatrice, presidente e vicepresidente...».

— Tra le società del gruppo, quali versano in maggiori difficoltà e quali sono invece recuperabili?

«Tutte e nessuna. Io non ho più cariche sociali, né incarichi operativi. Ho ceduto tutto il 3 luglio scorso, quando c'è stata l'offerta di Acconcem per una lira nominale. L'intesa era di definire entro 90 giorni il valore di questa cessione: io assistito dal mio consulente, professor Guatri, la controparte dal professor Baldi. Ma la situazione è radicalmente mutata. Il valore dell'Ifp è dato dal contenuto, vale a dire la Sem. Nel momento in cui hanno sospeso la contrattazione dei titoli Sem, come si fa a dare un valore all'Ifp? E' probabile che l'Ifp sia a rischio chiarata insolvente».

— Ora che è nei guai, si dice che lei abbia i nemici più accaniti a Milano piuttosto che a Torino. C'è spazio per un giovane finanziere in una città come Torino?

«Bisogna chiederlo a coloro che occupano quello spazio a Torino. Sui nemici, no comment. Il gruppo Ifp è nato a Torino. Ci siamo trasferiti a Milano unicamente per ragioni di economia, per non disperdere le forze, perché a Milano c'erano Sem, Norditalia, Nuova Edificatrice».

Claudio Cerasuolo

dall'Italia

■ Fiumicino: oggi sciopera personale terra

ROMA — Il sindacato autonomo Sanga ha confermato per oggi lo sciopero di 24 ore del personale della società aeroporti di Roma. L'agitazione — ha sottolineato la società — non dovrebbe avere alcuna conseguenza sul regolare svolgimento dei servizi aeroportuali.

Il Sanga sciopera perché — afferma — non è stato invitato, nonostante la pronuncia del tribunale di Roma, al tavolo delle trattative per il contratto di lavoro del personale a terra, che si aprono oggi. *(Ansa)*

■ Pr denuncia il giudice che accusa Vassalli

ROMA — I radicali Marco Pannella e Adelaide Aglietta hanno denunciato ieri il giudice Francesco Mario Agnoli, membro del Csm, che in un recente articolo sul *Giornale d'Italia* — ricordano i due deputati — *«ha accusato il ministro Vassalli di fatti penalmente rilevanti e di gravissima incivilità, in particolare accusandolo di aver definito i giudici italiani come "sadici"»*. Secondo Pannella ed Aglietta il configura in tal modo *«il reato di vilipendio a carico dell'ordine giudiziario o di ingiuria e oltraggio»*.

In difesa di Vassalli si è schierato, fra gli altri, l'on. Violante, responsabile del settore giustizia della direzione pci: *«E' uno dei maggiori giuristi italiani. Ha diretto con prestigio e grande equilibrio per quattro anni la commissione Giustizia del Senato. Ci sono stati scontri anche con noi comunisti ma è sbagliato lanciare sospetti e accuse nei suoi confronti»*.

Dal canto suo il presidente dell'associazione nazionale magistrati Criscuolo ha dichiarato che considera «assolutamente positiva» la scelta di Vassalli. Per la sua conoscenza dei meccanismi giudiziari *«può dare un contributo di scienza e di coscienza alla soluzione dei problemi della giustizia»*. (Agi-Ansa)

■ Convergenza con gli Usa: Italia settima

ROMA — Israele capeggia la classifica dei Paesi che all'Onu più spesso si esprimono come gli Usa (nell'89,90 per cento dei casi): seguono Inghilterra (88,20), Germania federale (87,30), Lussemburgo (79,20), Belgio (78,90), Francia (78,30) e Italia (77,30).

Le cifre — contenute in una pubblicazione del dipartimento di Stato — sono fornite dal ministro degli Esteri Giulio Andreotti nel «bloc notes» che l'*Europeo* pubblicherà sul prossimo numero. Dopo l'Italia vengono Olanda (74,50), Canada (72), Giappone (66,8), Danimarca (62), Spagna (57,8), Austria (56,30), Grecia (42,7) e Turchia (37,10).

I Paesi africani, secondo i dati forniti da Andreotti, vanno dal 36,9 per cento del Malawi al 6,8 dell'Angola, al 6,2 della Libia. In Asia, l'Iran (9,5) è più vicino agli Usa dell'Iraq (9,8). *(Ansa)*

■ Cossiga nel «ritiro» della Lucan House

DUBLINO — La tranquillità del parco della Lucan House, residenza dell'ambasciatore d'Italia in Irlanda, ha fatto da cornice alla prima giornata irlandese del presidente della Repubblica Francesco Cossiga, giunto martedì pomeriggio a Dublino.

Il Capo dello Stato, hanno detto funzionari dell'ambasciata, considera questo breve periodo di riposo come una sorta di ritiro spirituale e trascorre gran parte della giornata nel parco, nel quale prati si alternano a zone boscose.

«Il presidente Cossiga — hanno confermato le stesse fonti — *resterà per l'intera durata del soggiorno (che si prevede sarà di circa una settimana) alla Lucan House, senza alcuno spostamento»*.

Per espresso desiderio dello stesso Cossiga, *«il soggiorno in terra irlandese ha un carattere strettamente privato e i giornalisti sono stati pregati dal ministero degli Esteri irlandese di rispettare la privacy dell'ospite»*. (Ansa)

■ Salmo del Servola, «ricorso» a Amnesty

MILANO — L'associazione «Amici della corona ferrea» gruppo di difesa e diffusione della cultura monarchica» ha scritto una lettera ad Amnesty International perché inviti il Parlamento italiano ad abrogare la disposizione transitoria della Costituzione che vieta l'ingresso e il soggiorno in Italia agli ex re, alle loro consorti e ai loro discendenti maschi.

Secondo gli «Amici della corona ferrea», la disposizione *«è in palese contrasto»* con la dichiarazione universale dei diritti dell'uomo là dove recita: *«Ogni persona ha diritto di lasciare ogni Paese, compreso il suo, e di ritornare nel suo Paese»*. (Ansa)

«FASTNET» AI NEOZELANDESI

Plymouth. La barca neozelandese «Goldcorp» di Mal Canning (il primo a sinistra, in piedi), ha vinto la regata del Fastnet, quinta e ultima prova dell'Admiral's Cup. Particolarmente sfortunato l'italiano Pelaschier, su «Marisa», che ha disalberato quando era in testa a 90 miglia dal traguardo

In rovina lo psichiatrico «San Francesco» che ospita 158 malati

La «180» si è fermata a Rieti

I servizi igienici sono disastrosi, i muri fatiscenti - Non c'è ascensore: i degenti in carrozzella sono portati all'aperto una volta ogni dieci giorni - Un reparto difficile che alcune infermiere rifiutano

DAL NOSTRO INVIATO

RIETI — La legge 180 — che doveva chiudere definitivamente l'epoca dei manicomi-lager — s'è fermata davanti ai cancelli dell'ospedale psichiatrico «San Francesco». Dal 1980 sono stati aperti reparti, abbattute le reti, creati i collegamenti col mondo esterno, dimessi la metà circa dei ricoverati. Ma nel suo insieme la struttura del grande complesso è rimasta quella di un tempo.

Il parco che circonda gli edifici è trasandato. I servizi igienici sono disastrosi. I muri non vengono imbiancati da circa vent'anni. Il puzzo di orina impregna tutti i padiglioni. Gli inconvenienti hanno letti su cui c'è solo la rete e un pagliericcio, soluzione definita *«la più igienica»* dalla caposala perché così l'urina esce direttamente da sotto il letto. Nel terzo padiglione ci sono 58 ricoverati. Una trentina sono in un reparto a sé: chiusi a chiave, la testa completamente rasata, un camicione ruvido come abito, età fra i 30 e i 45 anni, passano la giornata nella più completa inattività, negli 80 metri quadri — un cortile e un grande vano — a loro disposizione. La loro degenza dura da anni.

Nel padiglione femminile le ricoverate sono 76. Ci sono pazienti che non si possono muovere, a meno che non siano trasportate in carrozzella. Ma stanno al secondo piano. E non c'è l'ascensore. Farle uscire è un problema e un sacrificio, che il personale si addossa una volta ogni dieci giorni, circa, ma quando il tempo è brutto anche una volta al mese.

Questo lo spettacolo che una delegazione di radicali si è trovato davanti, in una visita al «San Francesco». E il presidente del partito, Domenico Modugno, subito ne ha chiesto la chiusura. Non è successo niente. Anche perché questo non è un caso-limite. Di ospedali così ce ne sono tanti altri in Italia, assicurano gli psichiatri che sono battuti per la chiusura dei manicomi.

Uno di questi psichiatri è proprio il direttore sanitario del «San Francesco», dott. Enzo Cirese, che racconta degli anni in cui lavorava a fianco di Basaglia, delle speranze e delle illusioni di quella grande rivoluzione che la «180» doveva introdurre nella cura dei malati di mente, delle *«resistenze che alcune forze politiche hanno messo in atto perché non venissero creati i centri alternativi che la legge imponeva e senza i quali ogni trasformazione è concretamente impossibile»*.

Dice: *«La politica è un'arte. Ma qui* — nella nostra provincia e regione — *ci sono i pittori della domenica. Cioè clientelismo, interessi di gruppo che non si vogliono disturbare, sindacati che temono di perdere tessere, politici che volano basso»*. Il risultato è questa *«struttura fatiscente e in palese violazione della legge»*, che Modugno denuncia. *«Una situazione* — riconosce il primario — *che vivo con grande imbarazzo»*.

In questi giorni il clima all'interno si è ancora più avvelenato. Si è ridotto il personale, per le ferie e alcuni pensionamenti. Il problema si è fatto acuto nel reparto dei cronici più gravi, quelli «impuri», «malati — spiega il dott. Cirese — *che non dovrebbero neppure stare in un ospedale psichiatrico, ma che ci sono entrati e che adesso nessuno vuole»*. La Usl aveva disposto un trasferimento di alcune infermiere dello stesso ospedale che prestano servizio in un altro reparto. E' successa una storia che rasenta il paradosso.

Le infermiere non vogliono andare nel terzo reparto, e Cisl, Uil, gli autonomi della Cisal gli danno sostegno. Sui muri della città sono apparsi manifestini scritti col pennarello in cui le infermiere «ribelli» spiegano che non vogliono andare da questi malati perché sono malati di sesso: *«Hanno una patologia diversa rispetto a quelli di ospedale civile. Quindi non sono in grado di gestire i loro istinti sessuali»*.

«Che cosa significa? — si chiede il primario — *Si masturbano? Possibile. Ma un'infermiera psichiatrica è una specializzata e non dovrebbe stupirsi di fronte alle uniche manifestazioni di sessualità possibili in un'istituzione totale. Si rinuncia all'assistenza per questo?»*. I sindacati minacciano scioperi. L'ordine di servizio è stato sospeso. Si sta trattando, tra qualche imbarazzo e alcuni ripensamenti.

La soluzione che potrebbe passare è questa: tre infermiere passano dal Centro d'igiene mentale al manicomio, e tre infermiere vanno dal manicomio al Cim. Ma al Cim non sono d'accordo e si parla di sciopero, sostenuto dalla Cgil. A loro volta alcune infermiere del manicomio, che evidentemente intendono dissociarsi da questo balletto, hanno fatto sapere che loro sono disposte a passare al famigerato padiglione del terzo reparto. In serata, con questo semplice atto di buon senso, potrebbe tornare la pace, fra i 300 infermieri, tutti ormai coinvolti nell'agitazione che si è creata dietro la bandiera della sessualità dei lungodegenti.

Liliana Madeo

■ Misterioso omicidio in un bar di Genova

GENOVA — Omicidio stile Anni Cinquanta, forse un regolamento di conti in margine al traffico di stupefacenti in un bar del centro storico di Genova. Un cittadino austriaco, Karl Kaspar, trentanove anni, di Vienna, nessun precedente penale almeno in Italia, ha freddato con un colpo al cuore esploso da una piccola rivoltella calibro 22 un tunisino Adel Neffati, di 22 anni, pregiudicato per traffico di droga.

L'omicida s'è dato alla fuga, ma è incappato nel giro di un'ora in una retata (era il turno del superpattuglione estivo predisposto regolarmente dalla questura) e s'è lasciato arrestare senza opporre resistenza. (p. l.)

Bloccata a Torino l'eredità del conte Bocca, consigliere della banca

Nuovo sequestro per il crack Ambrosiano

TORINO — E' stata sequestrata l'eredità del conte torinese Andrea Bocca, uno dei consiglieri d'amministrazione del Banco Ambrosiano di Calvi, l'istituto di credito travolto da un crack di oltre mille e duecento miliardi. Il sequestro era stato chiesto dall'avvocato Emanuele Balbo, legale della banca.

Ieri la decisione del presidente della sezione feriale del tribunale civile di Torino, Mario Codagnone: tutte le proprietà lasciate da Andrea Bocca ai figli Annibale, Andrea Diego ed ai nipoti Ferdinando e Bernabò sono state bloccate.

Il sequestro era stato invocato per una cifra di 500 miliardi; la magistratura l'ha limitata a 80 miliardi. Solo tra un mese sarà possibile stimare a quanto ammontano i beni bancari (conti, titoli ed azioni) congelati. Il valore degli stabili dovrebbe aggirarsi sui 4 miliardi.

Il conte, come tutti gli ex amministratori dell'Ambrosiano, era finito nell'istruttoria sul colossale crack con un'accusa di concorso in bancarotta fraudolenta. E' morto nell'aprile 1985 (aveva 80 anni) e il suo nome è uscito dall'inchiesta. Ma solo nel maggio scorso la causa penale è stata dichiarata estinta: i beni sequestrati o ipotecati dalla procura della Repubblica erano così rientrati nell'asse ereditario.

Proprio per impedire che si volatilizzassero e per recuperare il denaro del vecchio Ambrosiano l'avv. Balbo ha subito avviato la causa civile chiedendo il sequestro. Proprietario di numerosi palazzi, tra cui quello di via Cernaia 19, il conte Andrea Bocca è stato uno dei più grandi collezionisti del mondo di pergamene e volumi rari del Cinquecento. Riempie oltre duecento incunaboli e duemila volumi: sembra che parte di quest'enorme valore sia già stata ceduta alla casa d'aste londinese Sotheby.

Il 15 luglio, su istanza dei liquidatori dell'Ambrosiano Felice Martinelli, Franco Spreafico e Lanfranco Gerino, il tribunale di Genova aveva decretato un sequestro analogo sull'eredità di Eugenio Pedemonte, un altro degli ex sindaci dell'Ambrosiano di Calvi deceduto nel 1985. Anche in quest'occasione la magistratura concesse il blocco di beni per un massimo di 80 miliardi: in realtà, le proprietà sequestrate ammontano ad una decina di appartamenti, per un totale di circa un paio di miliardi, sparsi tra il capoluogo ligure e Camogli.

e. giac.

■ Vedova Calvi: no a indagine in Canada

EDMONTON (Canada) — La vedova ed il figlio dell'ex banchiere Roberto Calvi, trovato impiccato a Londra nel giugno 1982, hanno interposto appello ad una sentenza che mira a rintracciare gli stivi che il banchiere avrebbe trasferito verso il Canada. Lo si è appreso da una fonte giudiziaria a Edmonton (Alberta).

Dirigente del Banco Ambrosiano prima del suo fallimento agli inizi degli Anni Ottanta, Calvi è sospettato di avere stornato parte dei fondi del Banco Ambrosiano, almeno 10 milioni di dollari, investendoli nella provincia di Alberta, in Canada.

Oltre a Clara Calvi ed a suo figlio Alberto, hanno interposto appello alla decisione presa dal giudice Al Wachowich le società «Peebles holdings ltd», «Dunkeld ranching ltd» e la «Compagnia al numero 131824 Canada inc.» : il giudice aveva stabilito la legittimità di una richiesta presentata in particolare dalla holding Banco Ambrosiano, che tenta sempre di rifarsi dalle sue perdite.

(Ansa-A/p)

Se pensi alla tua casa in montagna
con la formula EDILFORM puoi avere subito il tuo appartamento in una stazione estiva - invernale di prestigio poco lontano da casa tua (30' casa. autostr. di Mondovì).

EDILFORM ARTESINA

D'INVERNO 60 KM. DI PISTE FRA LE PIÙ INNEVATE DELL'ARCO ALPINO
D'ESTATE SPLENDIDI PRATI VERDI

1300-2100

ALCUNE PROPOSTE:

MONOLOCALE 4+1 posti letto arredato: soggiorno, vano cottura attrezzato con frigo, pensili, serv. ciabocco, balcone panoramico
L. 14.000.000 = al compromesso
L. 14.000.000 = mutuo 15 anni semestr. L. 1.696.000
L. 8.000.000 = in 24 rate mensili da L. 248.000
L. 30.000.000 =

BILOCALE 6 posti letto arredato: ingresso, soggiorno con vano cottura attrezzato con frigo, forno, pensili, cantina mansardata, serv. ciabocco, balcone panoramico
L. 18.000.000 = al compromesso
L. 23.000.000 = mutuo 15 anni semestr. L. 1.670.000
L. 7.000.000 = in 24 rate mensili da L. 290.000
L. 48.000.000 =

Nel prezzo è compreso: cat-box, alloggio condominiale, spese di mutuo, arredo cantinola, allaccio Enel, parcheggio privato, arredamento con mobili, tessili, tende, box doccia. Iva 19%.

INFORMAZIONI Sede: SAVONA - Via Don Minzoni, 2 - Tel. 019/801805 - 805831
Ufficio e Cantiere: ARTESINA - Frabosa Sottana (CN) - Tel. 0174/334175 - 334106

Viaggio nella galassia dei brevetti per l'industria e la scienza

Identikit dell'inventore solitario

Secondo un'indagine del Cnr è un uomo sui 46 anni e nella vita ha almeno sette idee originali - Nel mondo la metà dei prototipi appartiene ai giapponesi - In Italia 4000 domande presentate per il 1986, ma non esiste un esame di qualità

ROMA — A Milano, dove viene depositato il quaranta per cento dei brevetti italiani, un funzionario giapponese passa tutte le mattine alla Camera di Commercio per controllare le domande: all'attenzione nipponica per ogni novità scientifico-industriale non deve sfuggire nulla. Lo racconta Sergio Di Curzio, direttore della filiale romana di una società di consulenza brevettuale che ha sede nel capoluogo lombardo.

Delle 420 mila invenzioni originali brevettate nel mondo, quasi la metà vengono dal Giappone (dati del 1982). Secondi sono gli Stati Uniti, terzi i tedeschi. In Italia le domande di brevetto nel 1986 erano intorno alle 4000. Ma in quanti casi si tratta di ritrovati davvero validi? Secondo Di Curzio il 50 per cento delle richieste viene accolto. *«Negli Stati Uniti e in Germania l'esame che stabilisce la novità dell'idea è severissimo* — spiega —. *In Italia l'esame non esiste. Né potrebbe esistere. La documentazione dei testi brevettuali che dovrebbe permettere il confronto col passato è inutilizzabile».*

Impossibile, oggi, sapere quanti fra gli inventori nostrani brevettano trappole mai utilizzate. Una distinzione del genere non la si trova neppure nell'indagine condotta due anni fa da Giorgio Sirilli per il Cnr. Dai suoi dati vien fuori però che gli «inventori solitari» sono quasi la metà del totale. E dall'identikit emerge il ritratto di un inventore maschio, di 46 anni in media, tenace (ha brevettato nella vita 7 invenzioni),residente nel Nord Italia soprattutto: al Sud viene depositato solo il 2 per cento delle domande.

Notizie d'oro

Nell'epoca in cui i prodotti incorporano sempre più conoscenze, le informazioni valgono oro: ai tratti di arrivare per primi ad ottenere la licenza di sfruttamento di un'invenzione o di varare un programma di ricerca orientata ad un nuovo prototipo. Ad aver imparato in fretta la lezione sono stati i giapponesi, diventati in pochi anni campioni in un tipo di *watching* che non ha nulla in comune con il monitoraggio degli uccelli in via di estinzione, ma riguarda brevetti e pubblicazioni scientifiche che escono in tutto il mondo.

Ma l'ufficio brevettuale nipponico, come quello americano, il francese, il tedesco, è un'agenzia efficientissima che non si limita a esaminare e archiviare, ma fa addirittura opera promozionale, diffondendo notizie sulle invenzioni brevettate. Niente del genere esiste in Italia.

Ai tempi dell'industria globale e dell'informazione istantanea i brevetti viaggiano su banche dati dalle ramificazioni planetarie. Ma negli stanzoni spogli del ministero dell'Industria, dove alloggia l'Ufficio centrale brevetti, perfino nell'arredamento poco è cambiato dalla legge istitutiva del 1939. Oggi come allora i «cartoni», come gli impiegati chiamano i fascicoli delle pratiche, vengono allineati in bell'ordine in capaci cassetti e su altissimi scaffali, così come arrivano dalle Camere di commercio provinciali. Lì giaceranno le domande, scritte fra i margini violacei della carta «uso bollo», complete di marche e bollettini di versamento postale delle tasse, in attesa di essere approvate e stampate in enormi, inconsultabili volumi. Unica novità, rispetto agli Anni 40, sono i nastri magnetici con l'indice elettronico delle richieste.

Consola pensare che fino all'agosto del 1984, quando un altro decreto legge segnò l'inversione di tendenza, le cose stavano molto peggio. Trecentomila domande giacevano inevase. *«La confusione era assoluta e per ottenere un brevetto si aspettavano anche otto anni»*, confessano i funzionari. Da allora, pur con gli stessi scarsissimi mezzi, l'arretrato è stato quasi interamente smaltito. In mancanza di un sistema di documentazione e consultazione efficiente e compatibile tuttavia non solo è impossibile accedere agli archivi stranieri, ma gli stessi brevetti italiani restano un «buco nero». Racconta Franco Incollingo, consulente di alcune industrie, fra le quali Montedison e Telettra, iscritto all'albo americano dei Patent Attorneys: *«L'ufficio Brevetti Europeo ci chiede di mandare alla sede dell'Aja almeno le pratiche con cose nuove; a classificarle secondo criteri omogenei penseranno loro».*

Italia in ritardo

C'è chi pensa perfino che sia troppo lardi per rimediare. *«Il brevetto italiano? A questo punto se lo abolissero sarebbe tanto di guadagnato»*, è il parere dell'avvocato Mario Ferrari, presidente della Farmitalia, esperto legale della complessa materia. *«I brevetti che contano ormai sono depositati all'estero, consultabili via terminale attraverso organizzazioni internazionali»*. Un parere estremo, ma sintomatico.

Franco Alluli, dirigente all'Enea, dove si occupa di trasferimento di tecnologie, non lo condivide. Per spiegare le conseguenze di questo stato di cose parte da lontano: dalla difesa della proprietà intellettuale, perno della civiltà industriale; dai primi brevetti italiani concessi dalla Repubblica di Venezia nel 1474 e da quelli di Galileo e Leonardo da Vinci. *«Il riconoscimento giuridico della proprietà dell'invenzione ne permette lo sfruttamento economico proteggendola da falsi e contraffazioni».*

Ma per Alluli il ritardo più importante di quello giuridico è l'aspetto di informazione del brevetto. *«Il testo brevettuale non si limita a dire che un'invenzione è originale e industrialmente utile: è anche una sua descrizione precisa, ben più chiara di quelle contenute negli articoli scientifici. Molti ricercatori credono che il brevetto protegga la segretezza, mentre è vero il contrario: segreta è da cinquant'anni la formula della Coca Cola che non è mai stata brevettata».*

E' un punto di vista condiviso da Incollingo. *«La documentazione dei brevetti di un Paese è un vero e proprio patrimonio conoscitivo. In Europa il problema di ricostituire gli archivi danneggiati si è posto subito dopo la guerra. L'inerzia legislativa ha fatto sì che l'Italia mancasse in tutti questi anni l'occasione».*

Maria Grazia Bruzzone

dall'Italia

■ Sapone-schiuma vietato ai bimbi negli Usa

ROMA — *«Per uso esclusivo degli adulti»*. Questa la dicitura che accompagna da ora le confezioni di bagno schiuma negli Stati Uniti. Lo ha stabilito la «Food and drug administration», il ministero della Sanità americano. Una indagine ha rilevato che l'uso improprio di bagni schiuma può costituire un fattore di rischio nei bambini per irritazioni cutanee, con esantemi e prurito alle vie urinarie. Anche in Italia si attendono norme cautelative. Quanto meno l'avvertenza che l'uso eccessivo e prolungato di questi prodotti può provocare dei disturbi nei minori. *(Ags)*

■ Biglietti bus con slogan anti-droghi

VERONA — Ha suscitato vivaci proteste, soprattutto tra le comunità di recupero dei tossicodipendenti e le associazioni dei loro familiari, la stampigliatura di uno slogan — *«Il drogato rovina la famiglia»* — sui biglietti per gli autobus delle linee cittadine dell'«Amt», l'azienda municipale dei trasporti. Lo slogan è uno dei tanti che da qualche tempo vengono riprodotti sui biglietti della «Amt», che ha annunciato che non ne verranno stampati altri con quella frase. *(Ansa)*

■ Agli italiani piace vivere da soli

ROMA — Sempre più «single» gli italiani secondo un'indagine Istat. Se da un lato aumentano, ma di pochissimo, le persone che hanno deciso di abbandonare la vita da scapolo per ricorrere al matrimonio, dall'altro crescono in misura considerevole quelle che hanno scelto di tornare «single», con lo scioglimento del vincolo. Nel 1986, infatti, le separazioni e i divorzi sono stati 30.310, ben 2100 in più rispetto al 1985. I matrimoni invece sono stati soltanto 540 in più. *(Agi)*

IL GIRO DEL MONDO IN BICICLETTA

Sioccarda, Jahed Mosir (a sinistra) e Farle Rahim, studenti del Bangladesh, studiano la cartina al loro arrivo nella città tedesca. I due hanno già percorso in bicicletta 15 mila chilometri. Intendono fare il giro del mondo portando un messaggio che invita i governi a mettere al bando le armi nucleari

Distruggono lo scudo d'ozono anti-radiazioni

La Germania vieta i gas per gli spray

Entro il 1990 dovranno essere sostituiti quelli usati finora

Anche la Germania Federale abolirà le bombolette spray accusate di distruggere l'ozono che ci protegge dalle dannose radiazioni ultraviolette. L'industria chimica tedesca firmerà la proscrizione settimana un impegno con il governo: entro il 1990 gli idrati di fluoro-cloro-carbonio, oggi molto usati per nebulizzare insetticidi, profumi e lacca per capelli, saranno fuori legge.

Non si potrà neppure usarli come scambiatori di calore nei frigoriferi, né nell'industria della gommapiuma. Il loro uso sarà limitato a poche applicazioni mediche ed elettroniche. Una miscela di propano-butano potrà sostituire il propellente sospetto.

Sospetto è, ancora oggi, la parola giusta. Molti indizi portano a incriminare gli idrati di fluoro-cloro-carbonio, ma mancano ancora prove indiscutibili per arrivare a una condanna. Nel dubbio, però — ha deciso il governo tedesco —, conviene prevenire. I danni allo scudo di ozono potrebbero essere già irreparabili quando, tra qualche anno, gli scienziati saranno arrivati a conclusioni definitive.

L'ozono non è altro che ossigeno la cui molecola è formata da tre atomi anziché da due. L'aria ne contiene una quantità relativamente piccola, concentrata nella stratosfera, intorno ai 30 chilometri di quota. Se tutto l'ozono venisse portato alla pressione esistente al livello del mare, formerebbe uno strato spesso appena 3 millimetri. Eppure è questa esile buccia gassosa ad assorbire le radiazioni ultraviolette del Sole, in particolare quelle più penetranti, capaci di produrre mutazioni genetiche e quindi il cancro della pelle.

Gli idrati di fluoro-cloro-carbonio sono molto leggeri. Espulsi dalle bombolette, salgono a grande altezza e si concentrano tra i 20 e i 30 chilometri, nella stratosfera. Qui demoliscono la molecola triatomica dell'ozono strappandole un atomo. Questo, almeno, è il meccanismo ipotizzato dai chimici e dai fisici dell'atmosfera per spiegare la recente diminuzione dell'ozono riscontrata.

Lo squarcio più grave nello scudo di ozono è stato individuato sopra l'Antartide. Le riviste scientifiche «Science» e «Nature» in queste settimane hanno pubblicato gli ultimi dati: dal 1979 ad oggi sul Polo l'ozono si è quasi dimezzato. Si è anche scoperta una oscillazione dell'ozono annuale ogni 28 mesi, cui si sovrappongono variazioni annuali (un calo in primavera) e forse altre a più lungo periodo legate all'attività del Sole (che ha un ciclo di 11 anni). La tendenza al calo però è costante e netta nonostante questi fattori che tendono a mascherarla.

Tra qualche giorno una spedizione americana organizzata dalla Nasa e dalla Noaa (National Oceanic and Atmosphere Administration) partirà per l'Antartide. L'obiettivo della ricerca, battezzata NOZE (National Ozone Expedition) è di chiarire definitivamente i meccanismi all'origine del «buco» nell'ozono antartico.

Molti Paesi hanno dichiarato guerra al gas delle bombolette già da parecchi anni, e tra i primi gli Stati Uniti. La Germania Federale dal '76 ad oggi ha dimezzato il consumo di fluoro-cloro-carbonio. L'Italia, con più incertezze e resistenze, segue lo stesso orientamento, secondo le direttive Cee, mentre l'industria un po' dappertutto cerca nuove soluzioni e riconverte gli impianti.

Piero Bianucci

La «testudo marginata» è considerata un souvenir e rischia l'estinzione

Il turista ruba tartarughe in Sardegna

CAGLIARI — Gli incendi sempre più frequenti nella stagione estiva, la cementificazione indiscriminata delle campagne ostili agli antagonisti naturali minacciano di far scomparire dalle campagne sarde una specie di tartaruga, la *Testudo marginata*, che vi aveva trovato il proprio habitat. Inoltre in questi ultimi anni il straordinario sviluppo turistico per la Sardegna, un altro pericolo si è aggiunto, come se gli altri non bastassero, ad insidiare la pacifica tartaruga. Molti, troppi turisti, ansiosi di portare a casa un originale souvenir isolano, saccheggiano le campagne e strappano le tartarughe dal caratteristico scudo ad elmetto il proprio ambiente naturale.

Particolarmente apprezzata per la bellezza del suo carapace (grigio e marrone scuro a sfumature gialle) e di facile individuazione per le dimensioni che riesce a raggiungere (fino a 50 cm di lunghezza), la testudo marginata assieme ad altre due specie presenti nell'isola (la *Testudo hermanni* e la *Testudo graeca*) è protetta da una legge regionale al pari di altre specie animali che rischiano di scomparire. Ma le salatissime multe inflitte a chi cattura le tartarughe evidentemente non servono a scoraggiare i saccheggiatori della natura. E così la Testudo marginata, comunissima fino a qualche anno fa, è sempre più rara e circoscritta in alcune zone del centro-nord dell'isola.

Per riportare la colonia di tartarughe sarde alla quantità numerica di una volta, è intervenuta in questi ultimi mesi un'iniziativa della delegazione sarda del WWF. Dopo aver proceduto ad un sommario censimento della specie, i volontari dell'associazione protezionistica sono corsi ai ripari individuando le colonie più numerose e gli ambienti più adatti alla riproduzione della specie. Successivamente hanno cominciato ad allevarle in stato di semicattività proteggendone le uova (la Testudo marginata ne depone una dozzina per ciascuna cova) di cui uccelli, topi, volpi, ramarri e altri animali sono ghiotti.

Subito dopo la schiusa, le piccole tartarughe lunghe appena 4 cm vengono raccolte e portate nelle zone dove la loro presenza si è rarefatta, sempre che eventi naturali o artificiali non siano intervenuti nel frattempo a impedirne la sopravvivenza. Con questo sistema, nel giro di appena qualche anno, oltre un migliaio di tartarughe sono state immesse nel territorio ed hanno ripreso il proprio posto nel sistema ecologico compromesso.

Tuttavia, prima di essere restituite alla libertà le tartarughine nate nella stazione biologica individuata dal WWF e utilizzata per il ripopolamento, vengono marchiate. Tra qualche anno gli stessi rilevatori dell'organizzazione protezionistica internazionale saranno in grado di stabilire come si sono distribuite nel territorio e quali zone hanno privilegiato per impiantare le proprie colonie.

Altri due progetti di salvaguardia e ripopolamento interessano la tartaruga d'acqua dolce (la *Emys orbicularis*) e la tartaruga di mare, *Caretta Caretta*. Periodi sempre più prolungati di siccità e le alluvioni che hanno interessato recentemente le acque interne della Sardegna hanno ridotto notevolmente il numero delle tartarughe palustri che, avvertono i naturalisti, stanno scomparendo anche dal resto del territorio europeo.

Attualmente la Emys orbicularis è stata individuata appena in due o tre su una sessantina di chilometri di corso d'acqua dove in passato era frequentissima. Ancora più critica è la situazione della Caretta Caretta per la tutela della quale sono scese in campo assieme al WWF le università di Roma e di Cagliari. Da qualche anno la bellissima testuggine che raggiunge fino ad un metro di lunghezza non sta più deponendo le uova sulle spiagge isolane.

Il motivo è molto semplice: nei mesi della schiusa (giugno e luglio) le spiagge sono invase da migliaia di turisti che l'hanno definitivamente allontanata. Pare che riesca a deporre le uova soltanto in alcune spiagge della Puglia dove peraltro si è verificata di recente una morìa a causa dell'inquinamento industriale. E proprio l'inquinamento costituisce un'altra delle insidie che stanno facendo scomparire dal Mediterraneo la Caretta Caretta. Come tutte le specie marine la tartaruga rimane vittima delle buste di plastica sparse a migliaia nelle acque del Mediterraneo. Sacchetti colorati e luminosi attirano le tartarughe per la loro somiglianza con seppie e calamari di cui si cibano e costituiscono quindi una trappola mortale. **Silvana Migoni**

Stato civile di Torino

13 AGOSTO 1987

NATI — **Cirone** Emanuela; **Di Catalfo** Francesca; **Carmignani** Manuela; **Mapelli** Marco; **Cellura** Susi; **Tesolo** Alessandro; **Fratto** Raffaele; **Cosmidias** Andrea; **Villata** Francesca.

MORTI — **Lanfranco** Luigia ved. Sarta, di anni 92, Collegno, pens., abitante in v. S. Donato 37; **Bisetto** Raffaella ved. Mossetti, a. 88, Almese, pens., v. Sciarra 4.

Deceduti in ospedale: **Baldanzi** Flora, a. 63, Makarska (jugoslavia), Moleneria; **Quignet** Maria ved. Delzan, a. 86, Ouincena, C.T.O.; **Fiorini** Sergio, a. 55, Chivasso, impiegato; **Molineris** Tarcisio Angelo, a. 85, Torino, pens.; **Martini** Teresa in Mandengari, a. 48, Treginnies (cuneo); **Martini** Ceso Giuseppe, a. 56, Lanzo, pens.; Maria Vittoria; **Mafia** Giuseppe, a. 74, Alia Fonte, pens.; Maria Vittoria; **Pinelli** Giovanni, a. 77, Cavignano, pens.; C.T.O., (str. S. Vito 460); **Bistina** Giuseppe, a. 73, Benevagienna, pens.; Maurizio; **Vescovo Gallucci** Emanuele, mesi 3, Torino, infante; Pediatrico; **Peggetti** Maria ved. Luini, a. 87, Cimaviolone, pens.; Nuova Astanense; **Uret** Salvatore, a. 80, Caselve, pens.; Meinardo; **Palma Iraldo** in La Rosella, a. 58, Torino, casalinga; **Sant'Anna Massima** Grazia ved. Bonenati, a. 90, Barcellona, pens. e; U. Sovietica ang. v. Passo Buole. (M. L.); **Zagaria** Katia, a. 19, Torino, insegnante, c. U. Sovietica ang. v. Passo Buole. (M. L.); **Battaglia** Emanuele, a. 76, Turate, pens., v. S. Mercadante 134, (M. L.); **Spinolo e Pini** Luigia ved. Gomiero, a. 70, Pos; pens., Moimeris; **Lamanna** Riccardo, a. 52, Caraiva, telegrafo; Vecchia Astanense; **Marietti** Narzarena ved. Pejo, a. 81, Occhieppello, pens., Maria Vittoria; **Amerio** Luigi, a. 67, Torino, pens., Martini; **Pinna** Francesco, a. 63, Torino, pens., Molineris; **Solari** Chiara, gg. 3, Torino, infante, Sant'Anna; **Ippolito** Giovanni, a. 87, bracciante Sciarno; pens., Molineris; **Ferrero** Angelo, a. 77, Torino, pens., Molineris.

Nati 9 - Morti 39

È mancata
Adelgisa Conti ved. Massara

Addolorati lo annunciano il figlio **Remano** con **Ornella**, l'adorata Lucia, cugini, nipoti, consuocheri e parenti. Funerali giovedì 13 ore 14.30 Parrocchia Rocca Brivia. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 12 agosto 1987.

Improvvisamente è mancato
Giuseppe Bubello
anni 82

Danno il doloroso annuncio la moglie **Paola**, la figlia **Rosalba**, il genero e parenti tutti. Funerali venerdì 14 ore 14.15 parrocchia S. Monica. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 11 agosto 1987.

Dopo una vita dedicata al lavoro è tornata alla casa del Signore l'anima buona e semplice di
Arnaldo Tazzetti

Ne danno il triste annuncio la moglie **Carla**, i figli **Alberto** con **Franca** ed i piccoli **Lucia, Mario Bella e Valeria**, la figlia **Elena** con **Alessandro** ed i piccoli **Emanuele e Benedetta**, il fratello **Aurelio** con **Marisa** ed i figli **Valeria e Maria Teresa**, l'affezionata **Aida**. Un particolare ringraziamento ai medici ed al personale di radiologia del prof. Vercellone e di cardiochirurgia del prof. Moras per le amorevoli cure prestate. I funerali avranno luogo venerdì 14 agosto con partenza alle ore 8 dalla Mortuaria, via Saluzzo, per la tomba di famiglia in Vio
— Torino, 12 agosto 1987.

L'Azienda Chimica Valerio Tazzetti & Figli Spa, con tutti i Dipendenti e Collaboratori, partecipa al lutto della famiglia per la scomparsa del signor
Arnaldo Tazzetti
Presidente e Socio
fondatore della Società

cui dedicò tenace ed operosa vita di lavoro.
— Torino, 12 agosto 1987.

Pippo e Berta con **Maurizio, Silvana e Federico Musso** si uniscono al dolore della famiglia Tazzetti.

Anita Longoso di **Longoso** prende parte al dolore della famiglia Tazzetti.

Ezio e Concetta Fongaroni con i figli e le loro famiglie piangono il caro **ARNALDO**.

Luigi Tazzetti, Vittoria Tazzetti Giusti e famiglia ricordano il caro cugino **ARNALDO**.

Luciana Dal Gionol e Marina Bertolio
Angelo Prosdocimo e familiari sono affettuosamente vicini a Carla Alberto ed Elena.

Lidia Jacobacci è affettuosamente vicina alla sua carissima amica Elena.

Roberto Vola si associa al dolore della famiglia.

Filippo e Giovanna Jacobacci, Valeria e Ilary Miglia partecipano commossi.

Mario Gherardini affettuosamente partecipa al grande dolore di Carla.

Roberto ed Amelia sono vicini ad Alberto in questo triste momento.

Sergio e Magda Bracco con **Ilaria Enrica Cristina** sono vicini ad Alberto e alla sua famiglia.

Guido Brezzo con i genitori **Rita e Carlo** partecipa al dolore della famiglia Tazzetti.

Giorgio e Maria Grazia Rosental partecipano al dolore di Alberto e della sua famiglia.

Il **Presidente** e il **Consiglio Direttivo** del **Gruppo Giovani Imprenditori** partecipano con profondo cordoglio al dolore dell'ing. Alberto Tazzetti per la scomparsa del padre
Arnaldo Tazzetti
— Torino, 13 agosto 1987.

Marco e Maria Grazia, Antigo e Piero con i figli partecipano al dolore di Elvi e famiglia.

Partecipano affettuosamente al dolore di Carla, Elvi e famiglia gli amici
Giorgio Giuliano Angiolo
Emanuele Enrichetta Bona
Ignazio Adriana Corsetti
Ilaio Paola Ferraro
Carlo Ada Solvero
Anna Righetti Bertola.
Gloria Barbara Cavallo

Marisa e Andreina Giuffrè partecipano commossi al dolore di Alberto e famiglia.

Luciana, Adriana Olivetto e famiglia partecipano.

Crescentemente è mancata all'affetto dei suoi cari
Erminia Debendi in Bracco
anni 52

Tristemente l'annunciano: il marito **Domenico**; i figli **Felice, Franco** col marito **Emilia** e il piccolo **Daniele**, marito, soiacera, fratello, sorella, cognati, cognate, nipoti, cugini e parenti tutti. Funerali oggi ore 15 partendo da via Tito 47, Venaria.
— Venaria, 13 agosto 1987.

Bianca e Bruno Mattio sono vicini alla famiglia Bracco per la perdita della cara signora **ERMINIA**.

Bianca e Mario Bagetta, si uniscono al dolore della famiglia Bracco per la scomparsa della cara **ERMINIA**.

Famiglie **Ismael & Calcina, Fatello P.M.** partecipano commossi al dolore dell'amico Domenico e famiglia, per la perdita della cara **ERMINIA**.

Famiglie **Vitiello Brillada**, partecipa al dolore dell'amico Domenico, per la scomparsa della moglie **ERMINIA**.

Gastaldo Paolo, Luciano e famiglia, partecipano al dolore

La famiglia **Cotelli**, partecipa al dolore della famiglia Bracco.

Crescentemente e mancata all'affetto dei suoi cari
Francesca Maria Sassone ved. Visintin
anni 87

La piangono le figlie **Ester** con **Valentino** e **Maria Cristina, Elide** con **Luciano, Stefano e Marco, Imelda, sorella, cognate, nipoti e parenti tutti. Funerali venerdì 14 ore 11 a Perrero (At). La salma giungerà dall'ospedale di Asti.**
— Asti, 13 agosto 1987.

Crescentemente e mancata
Maria Vittoria Margarino in Vigorita

Ne danno il doloroso annuncio il marito Mino, i figli **Paola** e **Andrea**, la mamma Luigina, il fratello Luciano, la sorella Rita, cognati, cognate e nipoti. La cerimonia avrà inizio il 13-8-87 ore 15,15 partendo dall'abitazione via Cavalieri, Casalmonferrato.
— Torino, 12 agosto 1987.

Lucia e Mario Bianchi
Doriana e Mario Giaccio
Bruna Gorrone Guerini
Gianluigi Rigatelli
Pensieri
si uniscono al dolore della famiglia per la scomparsa della cara signora **MARGHERITA**.

La Falco **Lampadari** si unisce al dolore

Alexander Luisa si unisce al dolore della famiglia

È deceduta a Oria «Villa Mimosa»
Mercoledì 14/29
È tornata a Dio l'anima di
Pierre Boesch
commendatore della Corona d'Italia
ufficiale della Légion d'Honneur

La piangono la figlia **Elena e Anna** e genero **Agostino Benazzo**, i nipoti Antonello, **Anne-Sophie, Stefano** e loro famiglie. Un grazie di cuore al dottor Luigi Perrigiotti. Un ringraziamento alla signora Manuccia Rissa.
— Torino, 10 agosto 1987.

La famiglia **Monnet** prende viva parte al dolore.

La signora **Ermellinda Cavalieri** addolorata partecipa.

Famiglie **Mellet**
famiglia **Dupré**
Carlo Alberto Cravioto Bosio
Romano Malaguti
Giuseppina Priotto
famiglia **Di Franco**
famiglia **Marcella Tasso**
rag. **Gilio**
famiglia **Emma Lucci**
partecipano al cordoglio.

Le famiglie **Segatto, Gallo, Godino, Viola, Wassermann** partecipano commosse alla scomparsa dell'amico
comm. Pierre Boesch
— Torino, 12 agosto 1987.

Gino e Mafalda Herlitzka ricordano con affetto impareggiabile l'amico di tutta una vita
Ing. Enrico Carrara
— Buenos Aires, 12 agosto 1987.

Tilotson e Suzi Rosenwasser piangono la morte del caro cugino
prof. Ing. Luigi Locati
— Tolosa, 12 agosto 1987.

L'amministratore **Antonello Letizzetto** e la **Confederazione Nazionale Coltivatori Diretti** sono vicini alla famiglia Bernard per l'improvvisa scomparsa del suo amico
comm. G. Remigio Bernard
direttore della Federazione Provinciale Coltivatori Diretti di Novara
— Roma, 12 agosto 1987.

Si uniscono al dolore dei familiari e della Federazione Provinciale Coltivatori Diretti di Novara per la scomparsa dell'amico
comm. G. Remigio Bernard
i colleghi
Pierangelo Balzaretti
Giovanni Gedo
Natale Carlotto
Giovanni Odorizio Poggio
Gianfranco Tandello
Eugenia Tarabia.
— Torino, 12 agosto 1987.

Presidente, Consiglio di Amministrazione e Personale del Forensi partecipano al lutto della famiglia per la scomparsa del
comm. Giuseppe Remigio Bernard
fondatore e consigliere dell'ente stesso.
— Bardonecchia, 12 agosto 1987.

Presidente, Direttore, Consiglio Direttivo e Personale della Federazione Provinciale Coltivatori Diretti di Asti partecipano al dolore della famiglia per la prematura scomparsa del
comm. dott. Remigio Bernard
direttore della Federazione Provinciale Coltivatori Diretti di Novara, presidente I.N.I.P.A. Piemonte, presidente regionale di Terranostra.
— Asti, 12 agosto 1987.

Presidente, Direttore, Consiglio Direttivo e Personale della Federazione Provinciale Coltivatori Diretti di Alessandria partecipano al dolore della famiglia per la prematura scomparsa del
comm. dott. Remigio Bernard
direttore della Federazione Provinciale Coltivatori Diretti di Novara, presidente I.N.I.P.A. Piemonte, presidente regionale Terranostra.
— Alessandria, 12 agosto 1987.

Un irreparabile male ha stroncato all'affetto dei suoi cari
Ernanno Casali
di anni 27.

Addolorati ne danno il triste annuncio la moglie **Franca Taffuno**, la mamma Tilde, il papà Dick; gli zii, i cugini, la cognata e parenti tutti. I funerali avranno luogo oggi, giovedì 13 corr., alle ore 16 nella Chiesa Parrocchiale di S. Domenico di Settevaloro con partenza dall'ospedale Civile di Padova alle ore 15,15.
— Padova, 12 agosto 1987.

Dopo lunghe sofferenze è deceduta la
DOTTORESSA
Domenica Belocco in Narciso
farmacista

Addolorati lo annunciano il marito **Beppe**, le figlie **Gisella e Graziella**, i fratelli **Ettore, Alberto** con la rispettiva famiglia, la cognata **Rosa**, parenti tutti. Funerali in Piazza giovedì 13 corr. ore 15.30 direttamente nella chiesa parrocchiale. La salma sarà inumata nel cimitero di Dogliani.
— Cuneo, 12 agosto 1987.

Maria Teresa piange la cugina **DOMENICA**.

È mancata all'affetto dei suoi cari
Giuseppina Venturello ved. Bonetto

Addolorati l'annunciano il figlio **Alessandro** con la moglie **Gabriella**, e gli adorati **Antonio, Andrea e Stefano**, le cognate, i nipoti e parenti tutti. I funerali avranno luogo a Fenis Canavese giovedì 13 agosto alle ore 15 partendo da via Bonaudo 4 Villaggio Castello. Un particolare ringraziamento al dott. Mario Marenco e agli amici prof. Giuseppe Pisi e don Mario Penna per le amorevoli cure prestate.
— Fenis, 13 agosto 1987.

I coniugi **Cavallero** con **Carlo Gabetti** partecipano commossi.

Cognata **Pina** con **Carlo, Gabriella e Marco** ricordano la cara zia **PINA**.

Renato, Pierpaolo, Lucia, Remo e Paola Formica ricordano con affetto la zia **PINA**.

La cognata **Anna Venturello** con **Graziella, Roberto, Ugo e Valeria Giacchetto** piangono la cara **PINA**.

Pierangelo, Luciana, Emanuela e Francesca Venturello ricordano con rimpianto la cara zia **PINA**.

L'amica di sempre **Nella Stanchetto** ricorda commossa la cara **PINA**.

Sono vicine alla famiglia Bonetto le famiglie **Lisco, Poli, Barberis, Calosso, Bianchi, Manzone, Gay, Guarino, Saguato.**

È mancato
Achille Vespa

Addolorati lo annunciano la moglie **Anna**, il fratello **Mario**, cognata e parenti tutti. I funerali il giorno 14 ore 10,15 nella parrocchia Madonna di Pompei (via San Secondo 80).
— Torino, 13 agosto 1987.

È mancata all'affetto dei suoi cari
Rosa Tarducci in Chiatti

Lo annunciano il marito, le figlie e parenti tutti. Funerali il g. 14 alle ore 9,30 nella Parrocchia San Francesco di Sales.
— Torino, 11 agosto 1987.

Dopo breve malattia si è spento
Giuseppe Mazzarino

Ne danno il triste annuncio i figli **Mauro** con **Cate e Alessandro, Jose** con **Flavia e Michela**, la sorella **Maria**, cognati, nipoti, zii, cugini e parenti tutti. Un particolare ringraziamento al signor dott. Massimiano, al cugino dottor Domenico e Pierpaolo Desimoroggio. Funerali giovedì 13 agosto alle ore 16.30 in Barzoli (Alessandria) Chiesa parrocchiale. La presente vale per partecipazione e ringraziamento.
— Balzola, 12 agosto 1987.

Partecipano al dolore della famiglia Mazzarino, **Erminia e Tino Balocco.**

Sono vicini a Jose e Nanni per la perdita del **PAPA'**, **Elva e Giovanni Covernato.**

I cugini **Desimoroggio, Pizzo, Lamanna** partecipano con affetto al lutto della famiglia Mazzarino.

Lo Studio Odontoiatrico dottori Raffaello e Mazzarino, le collaboratrici Gina, Vanna, Daniela, i signori Oscar Cuniberti e Carlo Rota partecipano al dolore del dott. Mazzarino per la perdita del Papà.
— Torino, 12 agosto 1987.

Eugenio, Emma, Maria Cristina e **Francesca** ricordano sempre il caro nonno **PINO**.

La famiglia **Do, Miselli, Olivieri, Valdi**, partecipano affettuosamente al grave lutto.

Crescentemente è mancato all'affetto dei suoi cari ed alla stima degli amici, il
GEOM. CAV.
Emilio Carpinelli
ragioniere dell'Ufficio del Lavoro

Con grande dolore lo annunciano i figli **Ruggero**, la moglie **Tarcisiana Alberta**, il figlio **Alberto**, cugini, parenti tutti. I funerali si svolgeranno venerdì 14 agosto alle ore 10,15 presso la parrocchia di S. Anna (via Medici n. 51). La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 12 agosto 1987.

I cugini **Carla e Piero Godiveli** con **Laura, Anna e Paola**, sentitamente partecipano.

La famiglia **Calosso** partecipa con affetto al lutto della signora Tarcisiana e Alberto per la scomparsa del marito e padre
CAV. GEOM.
Emilio Carpinelli
— Torino, 12 agosto 1987.

È mancato all'affetto dei suoi cari
Secondo Biglia

Addolorati lo annunciano: figlia, genero, nipoti, fratelli, cognata e parenti tutti. I funerali avranno luogo venerdì 14 corrente in Mombercelli (At) ore 10. La presente a partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 12 agosto 1987.

Crescentemente è mancato
Vincenzo Gaglia (Antonio)
Ex macchinista
anni 76

Lo piangono la moglie **Giorgia**, la figlia **Giuliana** col marito **Giorgio Lorenzon** e piccola **Sara**, fratello **Francesco** e cognata **Clara, Maria Bella, Erminia Gaglia**, parenti tutti. Funerali giovedì 13 ore 15 chiesa Chiesanuova di Brandizzo; ore 16.30 chiesa parrocchiale San Lorenzo di Tighole d'Ash. Non fiori, ma opere di bene.
— Brandizzo, 12 agosto 1987.

Il presidente del **Pronto Soc. Canil Giorgio Sacco**, il presidente onorario **Egisto Corradi**, la **Giunta** e la signora **Linda Daviel** ricordano con commozione la persona e l'opera di
Franc Barbieri
dolorosamente scomparso apprezzato «dietrologo» appassionato al giornalismo italiano.
— Torino, 13 agosto 1987.

Partecipano **Patrizia De Michieli** e **Donatella Diamondi** dello **Studio De Michieli** di Milano.

La Presidenza, il Consiglio di Amministrazione, il Collegio Sindacale, la Direzione Centrale ed il Personale tutto della **Banca Popolare di Novara** hanno il dolore di annunciare la scomparsa del signor già direttore di ramo dell'istituto.
— Novara, 12 agosto 1987.

Ha chiuso la sua laboriosa vita terrena
Giulia Palamidessi ved. Salice

L'annunciano con dolore la figlia **Enrichetta** col marito **Aldo**, la nipote **Patrizia** e parenti tutti. Funerali in Torino venerdì 14 corrente alle ore 10,15 via Morgari 6. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 12 agosto 1987.

È stata chiamata dal Signore alla vita eterna
Maria Luisa Massaro nata Marani

La figlia **Elena ed Anna**, la cognata ed i nipoti annunciano che la liturgia funebre avrà luogo in forma privata Sant'Ubaldino venerdì 14 agosto ore 9, in San Giovanni in Croce (Cremona) ore 14,30.
— Ivrea, 12 agosto 1987.

Improvvisamente è mancato a Cesana (At)
Tomeso Tosetti

Lo annunciano la moglie **Paola**, la figlia **Carla**, il genero, i nipoti parenti tutti.
— Cesana, 11 agosto 1987.

I Titolari e il personale della Litografia **Gedo** partecipano al dolore della famiglia Tosetti.

È mancato
Maria Ivanovna Bruch ved. Longobardi

Partenza il 14 agosto 1987 ore 10.15, Chiesa Valdese, corso Vittorio Emanuele.
— Torino, 13 agosto 1987.

È mancato
Antonio Oldano

Lo annunciano i familiari e parenti tutti. I funerali venerdì 14 c.m. alle ore 9,30 in Castello d'Annone.
— Asti, 13 agosto 1987.

RINGRAZIAMENTI

La famiglia di
Kalia Zagaris
sentitamente ringrazia per la solidarietà dimostrata.
— Torino, 13 agosto 1987.

ANNIVERSARI

Teresa Minardo

Sorella e nipoti la ricordano affettuosamente.
— Torino, 13 agosto 1987.

1908 1987
Rosaria Zappavigna ved. Lantini

Con noi sempre, i tuoi figli, Messa 16 agosto ore 9,30 Cimitero Sud

1909 1987
Pino Burzio

Sempre con devozione e riconoscenza.

1888 1987
Carolina Cerrina ved. Capellano

Vivi sempre nel c

Critiche all'amministrazione comunale dopo l'ordinanza contro i saccopelisti

«Venezia si crea falsi problemi»

Il presidente di Italia Nostra del Veneto: «I turisti hanno poche colpe, in città regna la disorganizzazione urbanistica» Arrigo Cipriani, patron dell'Harry's Bar: «Agli ospiti vengono offerte iniziative degne di sagra parrocchiale»

DAL NOSTRO INVIATO

VENEZIA — Usciva un liquido marroncino e gravemente dalla del campanile di Marco, e si spandeva sul selciato della piazza. «Eravamo tutti stupiti, i veneziani come che passavano di lì per caso, e le frotte di turisti. Che cos'era successo? Semplicemente, si era rotta una tubazione fognaria e quel liquido trapassava mattoni e pietre, perché i collettori della piazza più bella del mondo non riuscivano più».

L'architetto Giuseppe Rosa Salva, presidente della sezione veneta di Italia Nostra, racconta questo recentissimo episodio sottolineando il suo valore «emblematico». Saccopelisti scacciati? Suggerimento municipale ai gondolieri di non cantare «O sole mio», ma piuttosto «La bionda in gondoleta»? Vigili urbani in polemica agitazione contro l'amministrazione comunale, per l'ordinanza che vorrebbe imporre loro di reprimere la mastricazione di panini in strada? «Ma no — dice Rosa Salva — i nostri veri problemi sono strutturali, di disorganizzazione e turistica».

Venezia in questa stagione è presa d'assalto soltanto dalla terraferma. Si sta verificando un nuovo fenomeno, le cui avvisaglie erano palesi l'altr'anno: lo sbarco in Riva degli Schiavoni e in Riva dei Sette Martiri, ma anche sotto Palazzo Ducale, ai piedi del Ponte della Paglia, di baroni e piccole motonavi colme di villeggianti. «Vengono da tutta la grande lagunare — l'architetto — Chioggia-Sottomarina, Punta Sabbioni-Jesolo, e anche da più lontano: Caorle, Bibione, Lignano, Grado. Rovesciano moltitudini di turisti, gran parte in costume da bagno, sulla città. E poi quei natanti no. E ormeggiati, fino a metà pomeriggio, quando è ora di reimbarcare la gente e tornarsene a casa. L'impressione che fanno è di grande caos, a parte i danni alle rive, che già abbiamo segnalato alle autorità. Enormi blocchi di pietra d'Istria che traballano. Ma chi prenderseli? Quanti di quei barconi strapieni di folla abusivi, o irrispettosi delle regole del trasporto per acqua delle persone? E come mai disciplinano gli arrivi, non li attraccano ponzili, magari anche al Lido e alle Fondamenta Nuove...».

E' sicuramente pittoresca la notizia che i vigili urbani sciopereranno forse il giorno della Regata Storica, poiché non è sembrata chiara, plausibile, o attuabile, l'ordinanza del sindaco che vieta i bivacchi in città. Tuttavia è altrettanto curioso che i custodi Basilica di Marco ogni giorno, oltre ai villeggianti diretti, devono respingere dal tempio gruppetti che pretenderebbero di entrarvi consumare l'ombra millenari la colazione a latte di Coca-Cola panino e cartocci contenenti pizza, formaggio e frutta.

Arrigo Cipriani, dell'Harry's Bar, commenta: «Ancora una volta, sono queste le notizie che fanno titolo, quella che Piazza San Marco — grande novità — d'oro in poi sarà lavata due volte al giorno. E l'assessore turismo Augusto Salvadori si fa fotografare dietro a addetti che vanno gli idranti. Non è un po' ridicolo? Chi sognerebbe, pensiamo a Busto Arsizio, di perché la piazza principale è tenuta quotidianamente pulita? La mia impressione è che agli ospiti vengono offerte iniziative degne di sagra parrocchiale, parcheggi ricavati nei prati, segnaletica stradale lasciata all'iniziativa dei privati, atmosfera da smisurata balera».

Sul tema della pulizia Venezia ritorna il capitano di lungo corso Giuliano Piovent'anni impegnato in attività di ricerca scientifica in Adriatico e in Laguna. «E' naturale che si lavi Piazza San Marco, non c'è da vergognarsene. Semmai bisogna stupirsi che non lo si facesse più, da quindicina d'anni in certe calli e sottoportici veneziani c'è una sporcizia sedimentata da secoli, create di due-tre centimetri animali e cristiani hanno lasciato via via in deposito alla base dei muri, per generazioni. Nessuno, assolutamente nessuno, farà quel lavoro, se non qualche privato cittadino volenteroso. Ecco, forse meriterebbe una segnalazione quell'assessore che provvedesse ad una periodica disinfezione generale».

Franco Gilliberto

Lo tavolata più lunga del mondo

SAN BENEDETTO DEL TRONTO — E' di ben 1782 metri il nuovo record, da «Guinness» dei primati, della tavolata più lunga del mondo e a stabilirlo è stata quasi l'intera cittadinanza di San Benedetto. Dei 15 mila 20.000 i partecipanti al record, che hanno affollato oltre ogni misura i due chilometri di lungomare.

Le previsioni del tempo regione per regione

Per Ferragosto solo poche nubi

Qualche goccia di pioggia sull'Adriatico e sul Trentino

Il periodo di Ferragosto appare è disturbato da un tempo incerto e temporalesco. In conseguenza prime irruzioni di aria fresca e instabile giungono a mettere al caldo e dare un'altra impronta alla stagione.

Ebbene anche se le correnti si prediappongono all'evento le cose andranno diversamente. L'aria fresca troverà sul Mediterraneo occidentale una anticiclonica da rendere vana la sua influenza su tempo e temperature.

Sarà dirottata sulle regioni balcaniche e, per quanto riguarda le nostre regioni tutto si limiterà a degli annuvolamenti irregolari e temporanei che nel corso della giornata di Ferragosto transiteranno lungo la penisola e dai quali ci aspettiamo che qualche sparuta goccia pioggia sulle zone interne ed adriatiche zone alpine e prealpine del Trentino-Alto Adige e del Friuli-Venezia Giulia e sull'Appennino centrale (zona abruzzese) possibile qualche temporale pomeridiano. La temperatura accuserà qualche risentimento, limitato ad alcuni gradi meno valori massimi che in quelli

L'episodio è comunque destinato ad esaurirsi al Nord dalla nottata seguente, mentre sulle regioni centrali adriatiche ed Sud resterà qualche residuo limitato a rinforzi del vento e annuvolamenti locali.

Per arrivare all'evento risolutivo caldo passerà ancora del tempo sicuramente non si verificherà prima del o 25 del mese.

La cartina acclusa è un'istantanea dello del tempo nelle ore centrali giornata di Ferragosto particolare interesse della previsione riteniamo opportuno scendere nel dettaglio per ogni singola località.

VAL D'AOSTA — Variabile, tendente a poco nuvoloso. Temperatura minima 15, massima **Domenica** minima 13, massima 28.

PIEMONTE — Sabato: Torino variabile tendente a Minima 16, massima 29. Novara variabile con possibilità di pioggia a tendenza a schiarite. Minima 16, massima 28. Alpi Marittime: le, con qualche pioggia e tendenza a miglioramento massima 18. Domenica prevalenza di sereno salvo qualche nube monti.

LIGURIA — Sabato: Imperia sereno. Minima massima 28. Vento debole mare leggermente Genova: nuvoloso mattino con qualche possibilità di pioggia; miglioramento nel pomeriggio. Minima 21 massima 27. **Domenica**: su tutta la Riviera sereno con venti deboli da Nord-Est e mare quasi calmo sotto costa e al largo.

LOMBARDIA — Sabato: Milano: variabile, può piovere al miglioramento nel pomeriggio. Minima 16, massima 31. Brescia: variabile. minima 18, massima 30.

Sulle Alpi: nuvoloso con piovaschi e tendenza a miglioramento dal pomeriggio. **Domenica** poco nuvoloso in pianura annuvolamenti pomeridiani sulle Alpi con possibilità di qualche temporale.

TRENTINO-ALTO ADIGE — Sabato: Bolzano pioggia o temporale con parziali schiarite. Minima 12, massima 26. Passo Resia: temporale poi variabile. Minima 7, massima 17. **Domenica** su tutta la zona variabile probabili temporali pomeridiani.

VENETO — Sabato: Venezia: nuvoloso con pioggia mattino, variabile nel pomeriggio. Minima massima 26. Treviso: nuvoloso con pioggia e tendenza a variabile. Minima 17, massima 29. Verona: variabile. Minima 16, massima 30. **Domenica**: resta una nuvolosità irregolare.

FRIULI-VENEZIA GIULIA — Sabato: Trieste: nuvoloso con pioggia e tendenza a miglioramento dal pomeriggio. Minima 19 massima 28. Tarvisio: temporale al mattino variabile nel pomeriggio. Minima 10 massima 23. **Domenica**: tempo incerto possibilità di temporali.

EMILIA-ROMAGNA — Sabato: variabile debole possibilità di pioggia al mattino. Minimo 18 massima 31. Rimini: variabile debole probabilità pioggia al mattino, poco nuvoloso nel pomeriggio. Vento moderato, mare mosso. Minima 19, massima 30. **Domenica**: poco nuvoloso.

— Sabato: Ancona: variabile con qualche possibilità di pioggia in mattinata. Vento moderato mare Minima massima **Domenica** poco nuvoloso.

ABRUZZO — Sabato: Pescara: variabile nuvoloso con possibilità di breve pioggia, miglioramento dal pomeriggio. Mare mosso. **Domenica**: variabile alternanza di schiarite e annuvolamenti.

PUGLIA — Sabato: Bari: poco tendente a variabile. Vento moderato, mare da poco mosso a mosso. Minima 22, massima 33. Brindisi: sereno tendente a variabile. Mare mosso. Minima 23, massima 31. **Domenica**: tempo variabile scarsa possibilità di pioggia.

SU' TUTTE ALTRE LOCALITA' della penisola e sulle isole maggiori è previsto un cielo sereno o poco nuvoloso sabato che per domenica ad eccezione di qualche annuvolamento parziale e temporaneo sulle coste tirreniche nella giornata di Ferragosto. La temperatura elevata.

Marcello Loffredi

A ruba i «saldi» dell'estate

ROMA — Vestiti, scarpe e borse a «saldo» andati a ruba quest'estate. Più turisti la bella e più soldi disponibili hanno fatto salire notevolmente le vendite estive. Secondo le organizzazioni commercio contenimento dei prezzi negli altri settori (alimentari in testa) ha permesso agli italiani di spendere una cifra maggiore nei negozi.

IL TEMPO

tempo previsto: prevalenza di cielo sereno o poco nuvoloso su tutte le regioni, con attività di nubi a sviluppo diurno sulle zone collinari e montuose. Locali addensamenti, associati a rovesci, potranno verificarsi sulle alpi e prealpi.

temperatura: pressoché valori superiori

venti: variabili, con qualche rinforzo da Nord-Est sul medio e basso versante adriatico.

mari: poco mossi o quasi calmi, localmente mosso l'Adriatico centro-meridionale.

città italiane

Bolzano	16	29	L'Aquila	18	30
Verona	19	30	Roma Urbe	21	34
Trieste	20	27	Roma Fiumi.	21	35
Venezia	17	27	Campobasso	22	31
Milano	20	30	Bari	20	30
Torino	20	29	Napoli	20	33
Cuneo	18	28	Potenza	22	28
Genova	22	27	S.M. Leuca	24	30
Bologna	22	28	R. Calabria	22	30
Firenze	19	34	Messina	27	33
Pisa	17	32	Palermo	23	31
Ancona	20	27	Catania	24	32
Perugia	20	31	Alghero	19	33
Pescara	19	30	Cagliari		30

città estere

Amsterdam	14	17	Lisbona	18	30
Atene	25	36	Londra	14	20
Bangkok	25	34	Los Angeles	19	33
Berlino	9	20	Madrid	21	36
Bruxelles	10	21	Montreal	15	24
Buenos Aires	6	15	Mosca		
Copenaghen	11	17	New York	17	29
Dublino	9	17	Parigi	16	23
Francoforte	11	22	Pechino	22	33
Gerusalemme	10	31	Rio de Janeiro	18	32
Ginevra	13	26	Sydney	11	19
Helsinki	13	19	Tokyo	25	33
Hong Kong	26	33	Varsavia	13	17
Istanbul	24	36	Vienna	11	22

Il servizio in funzione dall'88

Da Napoli a Capri billo con l'elicottero 27 posti

NAPOLI — Amministratori e imprenditori capresi lo definiscono con orgoglio «il più moderno elicottero impiegato nel campo trasporti civili a breve distanza».

Ed è anche più veloci: può raggiungere infatti i 250 chilometri l'ora. Si tratta di «Agusta SH-61», che può ospitare 27 passeggeri assistiti da steward. La cabina è perfettamente insonorizzata e dotata di condizionatore d'aria.

L'elicottero, decollato ieri da Anacapri per volo dimostrativo, collegherà dall'anno prossimo le isole Capri e Ischia con l'aeroporto napoletano di Capodichino: un servizio di trasporto alternativo a quello marittimo, e soprattutto molto più veloce: i viaggi, infatti, non dovrebbero superare la durata di dieci minuti.

Il biglietto centotrentamila lire, per i residenti sono previste riduzioni fino all'cinquanta cento.

L'istituzione di un collegamento fisso tra Napoli e le due maggiori isole del Golfo un progetto inseguito tempo dagli imprenditori capresi e ischitani, che gestiranno il servizio attraverso la società «Elisambasador».

Presidente del consiglio di amministrazione è l'economista napoletano Lo Cicero; amministratore delegato il Costanzo Vuotto, noto operatore turistico caprese.

Alla breve cerimonia, nell'aliporto di Damecuta, erano presenti tra gli altri i sindaci di Capri ed Anacapri. Il volo dimostrativo ha partecipato anche il cantante Peppino di Capri. E' stato il primo a voler sull'elicottero, che è poi atterrato sulla vicina isola di Ischia.

f. mil.

Paura ad Iglesias minacciato dal fuoco, salvati decine di bambini

Incendi in Sardegna, ospedale sfollato

Il rogo è di origine dolosa, trovate numerose micce - In prefettura predisposto un piano per sgomberare l'intero abitato - Le fiamme devastano anche la Sicilia, dove bruciano centinaia di ettari di bosco e agrumeti

CAGLIARI — Un intero ospedale minacciato da un incendio di vastissime proporzioni scoppiato alle porte di Iglesias una cinquantina di chilometri da Cagliari), è stato evacuato nel pomeriggio prima che le fiamme lambissero l'edificio. Al momento dello sgombero, predisposto dalla Prefettura e dalla Protezione civile, all'ospedale pediatrico «Fratelli Crobu» si trovavano un centinaio circa di persone in gran parte bambini in tenera età. I piccoli malati, alcuni dei quali molto gravi, sono stati trasferiti assieme alle madri e al personale medico infermieristico negli altri due ospedali cittadini: il Centro traumatologico e il Santa

Contemporaneamente le fiamme, che sono giunte a minacciare il centro abitato, estese su un fronte di circa 6 km, hanno imposto lo sgombero di molte e quartiere periferico di San Benedetto.

L'allarme è poco prima delle 13. L'incendio, che ha distrutto delle boschive più belle dell'isola, ha avuto probabilmente origine nelle campagne di Sant'Angelo. Sospinte da un forte vento ed alimentate dalla fitta vegetazione, le arrivate nel volgere di qualche ora a lambire case e l'ospedale pediatrico, oltre che avvolgere in una soffocante cortina fumo l'intero abitato di Iglesias.

Immediatamente sono scattati i soccorsi con l'impiego dei mezzi antincendio della Guardia forestale e dei vigili del fuoco di Cagliari, dell'esercito, carabinieri e l'ausilio di centinaia di fontanieri.

Nel primo pomeriggio sono sul posto anche dei tipo 47 decollati da Pisa un elicottero partito dall'aeroporto di Elmas, nel tentativo di arginare le fiamme lancio di liquidi ritardanti. Tuttavia, poiché i primi si sono rivelati inutili, la Protezione civile e la Prefettura hanno predisposto l'evacuazione dell'intera

Sul posto sono quindi confluiti alcuni pullman dell'esercito e diverse ambulanze dei carabinieri, a bordo dei quali sono stati adagiati i bimbi ricoverati e gli abitanti della zona minacciata dalle fiamme. e potuto fare per gli altri ammalati Medicine sono. Secondo le prime stime molte decine di capi ovini e bovini sono stati arsi vivi dalle fiamme.

I danni calcolati ammonterebbero a svariati miliardi lire. Nel tardo pomeriggio reso necessario lo sgombero Terrasso, un piccolo centro abitato poco distante Iglesias. Allo tempo i vigili del fuoco, per l'alta colonna registrata nel abitato di Iglesias, hanno provveduto a bagnare le strade del centro storico onde evitare il disseto delle vecchie abitazioni e scongiurare il pericolo di crolli.

In un incontro in il prefetto di Cagliari, Giorgio Musio, il sindaco, Ivo Pinna, il comandante gruppo carabinieri, Cirese, l'ispettore regionale dei vigili del fuoco, ingegner Accardi, e il senatore, Paolo Fogu, è stato predisposto piano per effettuare l'evacuazione una parte città e le dovessero minacciare di nuovo le

I tecnici del Cor (centro operativo regionale) hanno comunicato frattanto che l'incendio è di natura dolosa. Sono state infatti numerose micce con cui è stato appiccato il fuoco.

Molti incendi anche in Sicilia. Vigili del fuoco e guardie forestali hanno circoscritto, dopo 24 ore di lavoro, un incendio divampato nel bosco della Ficuzza, fra Corleone e Palermo, che ha distrutto un centinaio di ettari di superficie alberata. Le fiamme sono state spente con l'ausilio di un «Canadair» della Protezione civile e di elicotteri marina militare e dell'esercito. Un altro incendio ha danneggiato un bosco di pini nella di Aidone, in comune dell'Ennese.

Altri focolai, favoriti che dal forte caldo di scirocco, sono divampati nelle campagne del Siracusano dove sono impegnati numerose squadre di vigili del fuoco, guardie forestali e militari dell'esercito. Incendi, di particolare gravità, sono scoppiati poi nelle campagne di due grossi paesi del siracusano, Floridia e Solarino.

a. sal.

«Doppiette» pronte a sparare

Dopo Ferragosto si apre, con scadenze diverse, la stagione della caccia - Il via nel Molise (18 agosto), poi Calabria, Puglia e Veneto (19)

— La stagione venatoria si aprirà anche quest'anno regioni italiane, perlopiù meridionali, nel mese di agosto. Gli appassionati della «doppietta» potranno cacciare sin dal agosto nel Molise, quindi in Puglia e Veneto dal 19 e il 30. Solo nel Friuli-Venezia Giulia la caccia è aperta già dal 9 agosto, il possibile «sparare» solo in poche specie di migratori e molto ristrette. I in tutte le altre regioni dovranno invece attendere il mese di settembre, quando si aprirà la caccia anche alla selvaggina stanziale.

Ricalcano le della stagione precedente. Il Piemonte, la Sardegna, la Lombardia, l'Emilia Romagna, la Liguria, la Toscana, le Marche, il e l'Abruzzo apriranno la la terza domenica di settembre; la Campania il 2 settembre, la Valle d'Aosta il 13, la provincia autonoma di Bolzano il primo settembre e la provincia di Trento il 6 settembre.

L'apertura della ad agosto, il cosiddetto calendario «lungo», è ormai da anni contestata dalle associazioni che la considerano dannose poiché in questo periodo, sostengono gli ecologisti, la selvaggina è troppo giovane per essere cacciata.

L'apertura della caccia nella terza domenica di settembre, soluzione adottata da molte regioni fin dalla precedente stagione, probabilmente anche grazie alla pressione esercitata dalle oltre 800 mila firme raccolte per il referendum contro la caccia, è forse il risultato più concreto ottenuto dagli ambientalisti.

Ma i contrasti tra cacciatori e ambientalisti sono ancora numerosi; anche l'art. civile che permette il accesso dei fondi non recintati, la ne veniva chiesta da dei referendum proposti dagli ambientalisti rappresenta una «mina vagante» nei rapporti tra cacciatori, ecologisti e naturalmente agricoltori.

Ma queste sono controversie che si trascinano da anni e il tempo ha ormai «pietrificato» le posizioni dei contendenti: è una situazione bloccata, che solo un definitivo intervento legislativo a livello nazionale potrebbe risolvere.

(Ansa)

INFORMAZIONE PUBBLICITARIA

CONSORZIO DI TUTELA DEL VINO GAVI

AZIENDA AGRICOLA
LA

Il nome è antichissimo e, con grande probabilità, deriva dalla forma disegnata dai confini della tenuta.
Nel 1968, l'azienda agricola "La Rombetta" è stata acquistata da Sergio Valdiserra.
Da anni, la conduzione del podere è, invece, affidata a Gino Persano, uomo di fiducia dei titolari ed appassionato enologo, che ne segue personalmente l'attività sovrintendendo alla cura dei vigneti e seguendo il processo di vinificazione.
La sua esperienza, maturata nelle campagne dell'Ovadese, si è facilmente adattata al trattamento dell'uva cortese.
Dei 45 ettari di proprietà dell'azienda, buona parte sono coltivati a Gavi.
Collocata in un'ottima posizione, sui pendii di Monterotondo di Gavi, i vigneti esposti a mezzogiorno, "La Rombetta" produce un unico bianco.
L'etichetta gialla al colore di una "R" dipinta di verde sulla tonalità che riflettono le linte del Gavi.
L'azienda dispone di una cantina di stoccaggio di notevoli dimensioni, con una capienza di oltre 700 quintali di vino.
La produzione attuale si aggira intorno alle 20 mila bottiglie suddivise tra il nazionale e quello statunitense.

Azienda Agricola La Rombetta
Viale Rimembranza 87
15067 Novi Ligure - Tel. 0143/2458

AZIENDA AGRICOLA
ROSATTI - LA ROCCA

Dieci ettari di terreno, completamente impiantati a Cortese, sulle colline di Monterotondo di Gavi: è biglietto da visita della tenuta vitivinicola "La Rocca".
L'azienda, facilmente raggiungibile sia da Serravalle Scrivia che da Gavi, è adagiata sulle ultime propaggini dell'Appennino ligure-piemontese, in posizione soleggiata. Il terreno bianco di tufo, ottimale per la coltivazione del vitigno Cortese.
Il podere, acquistato nel 1970, è di proprietà di una società che a capo è Rosetta Cassanelli Carlevaro, una dinamica imprenditrice che si occupa personalmente dell'azienda.
Per la produzione e la lavorazione del suo Gavi si è rivolta alla competenza dei migliori agronomi ed enologi.
La gestione dell'azienda, a conduzione diretta dalla coltivazione dei vigneti alla selezione delle uve, alla produzione, all'imbottigliamento del Gavi D.O.C. "La Rocca", garantisce la genuinità e l'uniformità del prodotto.
I vigneti sono stati totalmente rinnovati negli ultimi 4/5 anni ed anche la cantina radicalmente ristrutturata.
All'avanguardia nella lavorazione del Gavi, "La Rocca" vinifica secondo un modernissimo ciclo di trattamento controllando automaticamente la fermentazione del mosto.
Con una produzione di oltre 30 mila bottiglie all'anno, l'azienda rifornisce ampiamente la ristorazione nazionale, privilegiando, all'estero, il mercato tedesco.

Azienda Agricola Rosatti - La Rocca
Strada Monterotondo, 82
15069 Serravalle Scrivia - Tel. 0143/642994

AZIENDA AGRICOLA

Il sogno di Stefano Massone era quello di diventare dottore in agraria ma il destino gli ha riservato una "laurea" in enologia.
La sua tenuta sorge nel comune di Capriata d'Orba, ai limiti del comprensorio gaviese di produzione D.O.C.
Subentrato nell'azienda di famiglia, all'indomani dell'improvvisa scomparsa del padre, dal 1975 produce ed imbottiglia il Gavi.
La prima vendemmia gli aveva fruttato 6 mila bottiglie salite a 30 mila, nel 1986.
L'esperienza, tutta maturata nelle vigne, insieme ai blandi grappoli di Cortese, ne ha fatto un affermato produttore che vanta premi e riconoscimenti di grande prestigio.
Un enologo di fiducia, che lavora in azienda da anni, ne segue l'attività consigliandogli le tecniche di vinificazione da privilegiare.
Il podere, di 11 ettari, è coltivato per la metà a Cortese ed al centro sta sorgendo la nuova cantina.
Per fare del buon vino bianco bisogna attrezzarsi e Stefano Massone si sta adeguando.
Tutta la produzione è contrassegnata da una sola etichetta che ha trovato ampi consensi sul mercato nazionale, raggiungendo, con oltre 6 mila bottiglie, anche quello tedesco e, con circa 4 mila quello statunitense.

Azienda Agricola Massone Stefano
Via B. Cristoforo, 35
15060 Capriata d'Orba - Tel.

AZIENDA AGRICOLA
RAGGIO CARLO

Un blocco unico di 10 ettari di collina impiantati a Cortese sono uno spettacolo di cui solo poche aziende, come la "Carlo Raggio", dispongono.
Il podere ha una superficie di oltre 160 ettari, completamente recintati da un alto muro di protezione che, un tempo, segnava il confine dei possedimenti dei conti Lomellino dai quali ha preso nome l'intera zona.
Alla fine del secolo scorso, la tenuta, che si estendeva da Novi Ligure sino a Gavi, divenne di proprietà degli avi del Conte Carlo Raggio, marchese d'Azeglio, l'attuale titolare.
Racchiusa all'interno della splendida tenuta, l'azienda agricola "Carlo Raggio" produce circa 60 mila bottiglie all'anno.
I filari sono ben curati, la terra lavorata e gli impianti rinnovati. La cantina ha ancora gli antichi torchi da oltre 100 quintali l'uno, completamente ristrutturati e funzionanti, le attrezzature di vinificazione all'avanguardia ed una moderna catena di imbottigliamento isobarica.
I mercati privilegiati sono quello dell'alta ristorazione italiana e quello statunitense dove il Gavi di "Casa Raggio" è presente con due diverse etichette: "La Lomellina" che vanta una tradizione di 27 anni e la recentissima "Villa Lomellina" che reca l'annata dell'ultima vendemmia.

Azienda Agricola Raggio Carlo
Località Lomellina
15066 Gavi - Tel.

I ministri economici gettano acqua sul fuoco delle polemiche: l'indice Comit recupera il 2,5%

Goria dice: «Basta con l'allarmismo»

Escluse manovre di [illegible] creditizia - «I rimedi con la finanziaria»

[illegible] Amato

ROMA — La notizia del recupero della Borsa è arrivata [illegible] a [illegible] Chigi mentre era in corso il Consiglio dei ministri. «*Il mercato sta facendo giustizia degli allarmismi*», è stato il commento unanime. Poi, mentre più esame della situazione economica è stato aggiornato a fine mese, quando [illegible] metter[illegible] Finanziaria per [illegible] il presidente del Consiglio Goria, subito dopo la seduta, si è limitato ad un breve scambio di impressioni con i ministri del Tesoro Giuliano [illegible] e del Bilancio, Emilio Colombo. Il governo [illegible] va in vacanza, ma i controlli non saranno allentati.

E' stato lo stesso Goria a spiegare ai giornalisti perché non ha preferito affrontare in Consiglio la questione Borsa [illegible] economia. «*Non mi è sembrato opportuno, e ne prendo tutta la responsabilità, di esaminare questa tema. [illegible] rischiare [illegible] drammatizzare una situazione che drammatica non è. [illegible] sola idea che il Consiglio dei ministri [illegible] discusso della questione economica, avrebbe evocato [illegible] inarrestabili, valutazioni diverse da quelle che sono state espresse con grande prudenza e [illegible] grande serenità dal ministro del Tesoro*».

Il presidente del Consiglio ha poi invitato a non allarmarsi per ogni segnale negativo che si affaccia all'orizzonte. Certo, l'inflazione [illegible] a spingere, i conti [illegible] l'estero non tornano, ma «*bisogna smettere questa schizofrenia che caratterizza l'analisi dell'economia italiana: alternativamente, nel giro di qualche giorno sembra che la situazione precipiti, o, al contrario, sia stabilissima*».

Il presidio dell'economia in questa pausa di Ferragosto resterà il ministro del Tesoro, che ancora ieri, in un'intervista al Qri, ha tenuto a rassicurare sulla tenuta dell'Azienda Italia. «*Non abbiamo una situazione economica felice come quella che avevamo lo [illegible] [illegible] [illegible], [illegible] di drammatizzare. Ora ci sono [illegible] problemi in parte di indole interna, in parte di indole internazionale che però credo proprio siano superabili*». Quanto alla pianata [illegible] Borsa, di [illegible] sé «*Non è un male, perché i valori [illegible] Piazza Affari [illegible] no saliti troppo e rischiavano [illegible] troppo distanti dal valore [illegible] reale della nostra economia*».

Secondo Amato, la Borsa [illegible] incominciata ad andare giù perché il dollaro è cre[illegible] perché altri Paesi hanno aumentato il tasso di sconto, perché in questo momento [illegible] alcuni operatori conviene investire all'estero [illegible] [illegible] più remunerative di quelle in cui possono investire in Italia. Ma fin tutto questo non [illegible] niente [illegible] allarmante.

Piuttosto, per il ministro del Tesoro, è da tenere maggiormente d'occhio la progressiva ascesa del dollaro che al fixing [illegible] ieri ha toccato il [illegible] [illegible] di [illegible] lire. Questa rimonta è legata alla [illegible] del Golfo Persico. «*Il dollaro che cresce come bene rifugio in un momento di stabilità è fonte [illegible] preoccupazione, perché vuol dire che c'è un'instabilità. Ma se fossi un industriale italiano che esporta negli Usa, forse [illegible] condividerei i motivi di preoccupazione*».

Da tenere sotto stretto controllo è pure il forte incr[illegible] dei consumi interni. Il problema va affrontato [illegible] più presto [illegible] esige una politica economica generale, [illegible] articolarsi proprio con la nuova legge finanziaria. «*Non ho mai creduto — ha concluso Amato — alla sola leva del credito, né [illegible] meno che esista uno strumento [illegible] per sanare i problemi*».

Sullo stesso metro d'on[illegible] il ministro Colombo: «*[illegible] che questa sia una situazione rispetto alla quale non bisogna dare [illegible] ad allarmismi, ma [illegible] [illegible] sottovalutare*». Per [illegible] Borsa, ha aggiunto, «*ci [illegible] certamente delle ragioni tecniche che [illegible] alla base di questo [illegible] momento negativo. [illegible] esistono anche ragioni di politica economica generale [illegible] definire*». Sull'ipotesi di tassare la Borsa, Colombo ha [illegible] prudenza: «*La questione va valutata sulla base di un esame complessivo della situazione economica. Soltanto allora si potranno fare [illegible] scelte*». E la risposta, come sempre, è [illegible] alla legge finanziaria.

Emilio Pucci

E Piazza Affari riprende quota

Il mercato inverte la marcia dopo sei sedute [illegible] ribasso - Completo abbandono dei contratti a premio - Prudente attesa per i «riporti» di domani - Passaggio di proprietà per [illegible] Binda-De Medici

MILANO — Risveglio in [illegible]: l'azione combinata di sostegno [illegible] parte dei gruppi, di acquisti selettivi [illegible] parte dai fondi e [illegible] [illegible] ritorno di clientela minore ha fatto [illegible] mattina ripartire [illegible] il mercato su basi migliori. Fin dalle prime battute, infatti, i prezzi hanno cominciato a salire, sostenuti da un assorbimento abbastanza rapido e [illegible] un'offerta [illegible] rispetto ai giorni precedenti: dati provvisori indicano una cifra d'affari inferiore ai 140 miliardi [illegible] tra i quali 300 miliardi di [illegible]. Così, dopo sei sedute [illegible] in ribasso, l'indice Comit ha ripreso quota [illegible] [illegible] rimbalzo [illegible] 2,5%.

Il clima diverso è stato anche [illegible]iato da una minore concentrazione di vendite: la valanga del giorno prima non [illegible] è ripetuta, anzi le valutazioni la indicano [illegible] ridotta. [illegible] elemento certa[illegible]te importante è venuto dall'atteggiamento dei ministri finanziari, e [illegible] presidente [illegible] Consiglio, i quali hanno raccomandato [illegible] [illegible] buon senso prudenza, [illegible] alla sdrammatizzazione.

Il listino ha quindi visto ampi recuperi, soprattutto su certi titoli-guida maggior[illegible] penalizzati nei giorni precedenti, mentre sono risaliti abbandonati quasi tutti i premi (ieri era appunto giornata [illegible] risposta premi). Certamente il lavoro [illegible] [illegible] influenzato da sistemazioni in vista dei riporti, in calendario per domani, e si è concentrato sugli [illegible] rativi [illegible] Fiat, Montedison, Olivetti, Ferruzzi finanziarie e alcuni bancari.

E' troppo presto [illegible] affermare che il brutto momento [illegible] [illegible] passato, liquidandolo [illegible] [illegible] breve incubo agostano. Molte perplessità restano, e [illegible] soprattutto la sensazione che, sebbene su posizioni di maggiore stabilità, la [illegible] [illegible] [illegible] ancora ritrovato motivi tecnici [illegible] rialzo.

Non è improbabile [illegible] nelle prossime settimane e nei prossimi mesi emergano (Canavesio docet) situazioni di illiquidità in quei gruppi che hanno puntato in modo eccessivo su una espansione di tipo prevalentemente finanziario. A questo proposito, qualche ridimensionamento [illegible] potrebbe rendersi ne[illegible] [illegible] gruppi come Acqua Marcia [illegible] Eurogest, quest'ultima ancora troppo impegnata nell'operazione [illegible] sistemazione dei certificati di partecipazione immobiliare: l'ultimo consolidato di gruppo mette in evidenza ben 134 miliardi di titoli a riporto della controllata Bingest.

Quanto al gruppo Romagnoli, che ha già programmato investimenti per [illegible] miliardi nel solo settore televisivo, ed è nel bel mezzo di una ristrutturazione finanziaria, ritornano le voci [illegible] possibile cessione della Cogefar all'Impresit. E' dunque probabile che [illegible] [illegible] liquidità, combinata alla fase di tassi in salita, possa [illegible] re problemi a più di [illegible] operatore.

MERCATO — Ieri la [illegible] ha registrato il ritorno alla vita degli assicurativi, [illegible] particolare Italia. Assitalia, Ras e Sai: ha visto rimbalzi notevoli fra i bancari (Banco Roma e Credit sono saliti oltre il 6%) e ha riportato i titoli come Montedison e [illegible] al recupero quantomeno delle perdite [illegible] giorno prima. La holding chimica, salita [illegible] 2,1%, ha allorato nei dopoborsa le 2280 lire (accompagnata da [illegible] buon comportamento di Meta): [illegible] [illegible] ha ripreso il 2,2%, riguadagnando poi fino a quota 11.280, seguita nel rialzo da quasi tutti i titoli del gruppo, ad eccezione [illegible] Rinascente, [illegible] quale hanno pesato alcune vendite estere. Olivetti che, unica, si [illegible] salvata dal [illegible] delle sedute precedenti, ha [illegible] in progresso del 2%, toccan[illegible] nel dopoborsa 11.900 lire. In recupero anche Ferruzzi finanziaria e rimbalzi vivaci tra i titoli Iri.

BINDA-DE MEDICI — Il gruppo cartario, attualmente controllato dalla Genin[illegible]vest di [illegible] Gualtiamacchi [illegible] passando [illegible] mano. L'acquirente è il gruppo [illegible] nella cui holding capofila, la Bafinvest, Carlo De Benedetti è entrato recentemente attraverso Sabaudia con una quota pari al 20%. L'operazione, che viene seguita da Euromobiliare, [illegible] concludersi entro i prossimi giorni. Intanto, il titolo della società cartaria ha messo a segno [illegible] ulteriore rialzo del [illegible] che la salire all'11,6% [illegible] progresso rispetto [illegible] compensi di luglio.

RIZZOLI — Il gruppo editoriale ha fissato per il prossimo 21 settembre (22 in [illegible] conda convocazione) una assemblea straordinaria per due aumenti [illegible] capitale: [illegible] primo in forma gratuita da [illegible] a 141,1 miliardi (anche mediante l'aumento [illegible] valore nominale da 501 lire a [illegible] lire); il secondo a paga[illegible] fino a 156,8 miliardi: azioni da 1000 lire [illegible] [illegible] sopraprezzo di [illegible] [illegible], esclusione del diritto d'opzione degli azionisti), [illegible] consentire l'ingresso nel [illegible] pitale del gruppo Hachette con una quota pari al 10%. L'operazione è finalizzata ad un [illegible] richiesta [illegible] quotazione alla Borsa da parte della Rcs Editori.

AUMENTI CAPITALE — Il [illegible] momento del mercato non sconraggia le società: la Servizi Finanziari di Iniziativa Meta si appresta a raddoppiare il capitale da 20 a [illegible] miliardi (azioni da nominali lire [illegible] [illegible] offrire alla pari agli azionisti) [illegible] che la Cascami [illegible] gruppo Varasi ha in vista una operazione che porterà il capitale da [illegible] a 85,4 miliardi (azioni da nominali lire 4000, con sovrapprezzo di 46 lire).

Valeria Sacchi

IL RISTRETTO [illegible]

MILANO — L'indice del mercato ristretto [illegible] [illegible] Milano ha registrato ieri [illegible] [illegible] dell'1,1 per [illegible].

Titoli	Quotazioni	
Banca Agric. Mantovana	80.500	(-80.700)
Cr. Agr. Bresciano	3.630	(3.640)
Banca del Friuli	34.000	(34.050)
Banca Pop. Cr. Volontario	16.200	(15.600)
Banca Pop. Comm. Industria	16.950	(16.750)
Banca Pop. Bergamo	16.800	(19.000)
Banca Pop. Brescia	6.500	(6.700)
Banca Pop. Crema	25.400	(25.700)
Terme di Saggiorno	500	(500)
Italiana Incendio e Vita	166.000	(163.500)
U.S.A.	37.500	(38.000)
Vittoria Assicurazioni	20.000	(20.050)
Banca Orientale	16.300	(16.300)
Cr.Bergam. Rolo	6.210	(6.350)
Banca Prov. Napoli	7.190	(7.125)
Banca di Legnano	8.190	(8.150)
Banca Popolare Cremasca	8.000	(8.150)
Banca Popolare Intra	11.200	(11.200)
Banca Popolare Lecco	15.000	(13.000)
Banca Popolare Lodi	15.740	(15.650)
Banca Pop. Luino e Varese	9.000	(9.300)
Banca Popolare Milano	11.000	(11.000)
Banca Popolare Novara	19.200	(19.250)
Banca Popolare Sondrio	7.700	(7.940)
Banca Ind. Gallaratese	22.350	(22.350)
Banca Prov. Lombarda	8.810	(10.150)
Banca Subalpina	8.300	(8.300)
Banca Toscana	7.100	(6.900)
Banco di Perugia	1.100	(1.200)
Credieuronord	10.600	(10.450)
Finanz. ord.	20.100	(20.200)
Finanz. priv.	12.000	(12.000)
Credito Bergamasco	28.700	(28.500)
Bastogi	4.600	(4.300)
Fidis	5.400	(5.400)
Ind. Secon. '83 cv 10 ppt	170	(170)
Serravalle	2.500	(2.300)

IL RISTRETTO [illegible]

MILANO — L'indice del mercato ristretto [illegible] [illegible] Milano ha registrato ieri [illegible] [illegible] dell'1,1 per [illegible].

Titoli	Quotazioni	
Banca Agric. Mantovana	80.500	(-80.700)
Cr. Agr. Bresciano	3.630	(3.640)
Banca del Friuli	34.000	(34.050)
Banca Pop. Cr. Volontario	16.200	(15.600)
Banca Pop. Comm. Industria	16.950	(16.750)
Banca Pop. Bergamo	16.800	(19.000)
Banca Pop. Brescia	6.500	(6.700)
Banca Pop. Crema	25.400	(25.700)
Terme di Saggiorno	500	(500)
Italiana Incendio e Vita	166.000	(163.500)
U.S.A.	37.500	(38.000)
Vittoria Assicurazioni	20.000	(20.050)
Banca Orientale	16.300	(16.300)
Cr.Bergam. Rolo	6.210	(6.350)
Banca Prov. Napoli	7.190	(7.125)
Banca di Legnano	8.190	(8.150)
Banca Popolare Cremasca	8.000	(8.150)
Banca Popolare Intra	11.200	(11.200)
Banca Popolare Lecco	15.000	(13.000)
Banca Popolare Lodi	15.740	(15.650)
Banca Pop. Luino e Varese	9.000	(9.300)
Banca Popolare Milano	11.000	(11.000)
Banca Popolare Novara	19.200	(19.250)
Banca Popolare Sondrio	7.700	(7.940)
Banca Ind. Gallaratese	22.350	(22.350)
Banca Prov. Lombarda	8.810	(10.150)
Banca Subalpina	8.300	(8.300)
Banca Toscana	7.100	(6.900)
Banco di Perugia	1.100	(1.200)
Credieuronord	10.600	(10.450)
Finanz. ord.	20.100	(20.200)
Finanz. priv.	12.000	(12.000)
Credito Bergamasco	28.700	(28.500)
Bastogi	4.600	(4.300)
Fidis	5.400	(5.400)
Ind. Secon. '83 cv 10 ppt	170	(170)
Serravalle	2.500	(2.300)

POSIZIONI D'INVESTIMENTO

	13-8	11-8
ITALIANI		
Alis	11.805	11.940
Alleanza	10.400	10.670
Ania RP	18.811	20.314
Ania RR	11.400	11.400
Anic Partecipaz.	10.800	10.100
Aurea	15.781	15.800
Azzurro	16.000	16.000
B.N.Nordiconto	11.700	11.820
B.N.Rendiconto	10.887	10.873
Capitalcredit	10.000	10.371
Centrale	12.150	12.163
Cir	14.171	14.300
[illegible]	13.000	12.400
Centrale Fondi	10.122	10.126
Centrovita Tor.	[illegible]	9.826
Cerasa Fonpa	10.[illegible]	[illegible]
Euro Bond	10.730	10.781
Euro Capital	[illegible]	10.111
Euro Andromeda	16.705	16.877
Euro Antares	[illegible]	12.547
Euro Vega ex	[illegible]	10.007
Euro Cap. Fund	[illegible]	[illegible]
Fiorino	[illegible]	22.351
Fondattivo	13.364	13.447
Fondersel	25.505	25.773
Fondiari 1	10.004	10.070
Fondiari 2	10.230	10.300
Fondilegnano	10.836	10.841
Fondirisparmi 1	11.799	11.777
Fondirisparmi 2	14.479	14.500
Fondo Centrale	14.227	14.242
Fondo Fonder.	20.000	27.119
Generalcomit	10.700	10.800
Generalcomit r.	10.425	10.425
Gestielle	10.100	10.200
Gestirisp.	10.051	10.051
Gestitalia B	10.200	10.400
Gestitalia M	10.424	10.424
Gestielle — —	14.600	14.600
Interglobal —	24.200	24.200

		13-8	11-8
Intermobiliare		10.821	10.825
Interpiccolo		10.167	10.101
Interpool		14.000	14.210
Interteleco. ex.		17.007	16.170
Interteleco. ob.		13.415	13.430
Interteleco. rp.		13.200	13.310
Libra		15.200	16.570
Multibox		16.000	17.115
Nagracapital		13.000	14.011
Nagragest		12.130	12.160
Nordcapital		9.000	8.830
Nordfondo		11.007	11.003
Orione		[illegible]	16.154
Primocapital		[illegible]	26.787
Primofondo		12.157	[illegible]
[illegible]		9.000	9.027
[illegible]		10.022	70.079
[illegible]		17.707	17.001
Rendiconto		14.000	14.035
[illegible]		10.730	[illegible]
Risparmi		11.343	11.300
Risp. Italia ind.		17.030	17.100
Risp. Italia rp.		13.363	13.000
Rolagest		9.000	9.007
Rolando		9.050	9.000
Schiapparelli		9.753	9.000
Sicurezza		11.001	11.000
Verde		11.007	11.100
Visconteo		10.010	10.030
Fondo Ina		1.000,4	1.014,9
ESTERI AUTORIZZATI			
Fonditalia	$	72,60	72,91
Interfund	$	36,70	36,89
Int. Sec. Fund	$	27,34	27,50
Reflecting	$	45,00	45,20
Reinvest	$	34,69	34,87
Capital Italia	$	35,00	35,00
Mediterraneo	$	26,10	26,20
Rendimest	$	26,84	27,20
Rendipest	L	26.001	26.001
Fondo Tre R	L	26.410	26.410

In 6 mesi 9060 miliardi (+ 16%)

Esplode il deficit agroalimentare

Crollate le vendite all'estero di vini e frutta

ROMA — Gli scricchiolii dell'agricoltura italiana rischiano [illegible] diventare pericolosi cedimenti: dopo la grave crisi della zootecnia — per cui il Cipe è dovuto intervenire venerdì scorso [illegible] aiut. urgenti per [illegible] miliardi agli allevatori che non riescono a vendere i loro prodotti — arriva ora la notizia [illegible] grosso [illegible] nella bilancia agro-alimentare. Nei primi sei mesi [illegible]'87 il [illegible] [illegible] st[illegible] di 9060 miliardi, il 16% in più rispetto agli 8 mila miliardi del primo seme[illegible] [illegible].

Malgrado l'aumento del prezzo del petrolio, il passivo agro-alimentare si appresta a superare quello della bolletta energetica (9312 miliardi da gennaio a giugno). [illegible] I dati dell'Istat, però, [illegible] è questo il punto [illegible] colpisce di più, bensì il crollo di vendite all'estero di alcuni «pilastri» della [illegible] agricoltura: vini e derivati, frutta e ortaggi.

Si sapeva che l'ingresso nella Cee di Spagna e Portogallo, dopo [illegible] Grecia, avrebbe provocato una crisi alle nostre produzioni mediterranee. Ma le [illegible] si [illegible] [illegible] l'estate più gravi del previsto. [illegible] addirittura crollato l'export di alcuni generi agricoli [illegible] agrumi, che hanno [illegible] una minor vendita all'estero, [illegible] primi sei mesi, del [illegible]. Un altro prodotto prelibatissimo [illegible] run tempo [illegible] [illegible] d'Europa»), [illegible] frutta fresca, ha avuto una caduta del 34%. Si vendono anche di [illegible] all'estero i [illegible] spumanti e aperitivi a [illegible] di vini (-15%).

«*Frutta e vino erano due bandiere delle nostre esportazioni* — dice il dirigente della Confagricoltura Luca Remmert — *e proprio su questi due settori grava il peggioramento [illegible] della bilancia agro-alimentare*».

«*Un fatto molto negativ[illegible]* — osserva il presidente [illegible] Confederazione, [illegible] Wallner — *il che il peggioramento sia stato indotto da [illegible] elevato incremento delle importazioni non compensato [illegible] un adeguato aumento dell'export*». Da gennaio a giugno, infatti, le esportazioni agro-alimentari hanno toccato i 4486 miliardi di lire (-443 miliardi); mentre le importazioni hanno proseguito nella [illegible] corsa, oltre [illegible] miliardi contro i 13.273 del primo semestre 86. Nel caso [illegible] cui questo ritmo [illegible] circa 75 miliardi il giorno di acquisti all'estero dovesse proseguire [illegible] nella seconda metà dell'anno, si fine [illegible] ci troveremmo con [illegible] buco di circa [illegible] [illegible] miliardi, superiore di 3 mila miliardi a quello dell'86.

Quali i rimedi? Secondo Remmert, c'è «*un'indilazionabile necessità di qualificare il nostro prodotto. Alle note motivazioni delle [illegible] che accomunano più o meno tutti i [illegible] occidentali, si aggiunge quella del gusto [illegible] consumatori, che va [illegible] cundato. I mercati si conquistano, non [illegible] mantengono [illegible] [illegible] concorrenza [illegible] spietata*».

Remmert ricorda il [illegible] problematico del pomodoro. Fino a pochi [illegible] fa il nostro Paese ne esportava quantità [illegible] in Germania: oggi è l'Olan[illegible] la padrona del [illegible] tedesco. La sua organizzazione commerciale, molto efficiente e capillare, è riuscita a estromettere dai mercati europei gli [illegible] Paesi produttori. [illegible] altre parole, i commercianti [illegible] rastrellano pomodori su tutti i mercati, scegliendo il meglio, e poi li vendono soprattutto a quei Paesi che esigono un'elevata qualità, come appunto la Germania.

Livio Berzo

Voci (smentite) [illegible] colpo di Stato in Iran fanno cedere [illegible] Street

Dollaro avanti a piccoli passi

La moneta Usa [illegible] guadagnato [illegible] lira (1375,9), franco francese e marco Ma in serata [illegible] New York ha perso leggermente terreno - Calma nello Sme

ROMA — Resta alta la [illegible] del dollaro che ieri è rimasto pressoché stabile al «fixing» valutario. La moneta statunitense ha fatto registrare [illegible] lievissimo aumento toccando quota 1375,90 contro le 1374 di martedì. Stabile anche il [illegible] che ha chiuso a quota 724,68 contro [illegible] 724,755.

Nel pomeriggio a New York, dopo una partenza in salita, il dollaro ha mutato direzione e [illegible] [illegible] a perdere terreno per quella che gli operatori hanno definito una reazione tecnica attesa da tempo e scattata quando ancora una volta [illegible] è visto che il potenziale rialzista del biglietto verde risultava limitato e non si riusciva a riagganciare quota [illegible] marchi, benché per tutta la giornata non si siano avuti interventi delle banche centrali.

Anche [illegible] [illegible] diffusasi a metà pomeriggio di un colpo di Stato in Iran non ha pro[illegible] [illegible] [illegible] mercati valutari dove è stata [illegible] subito con scetticismo. I dollari che nel dopo-fixing aveva [illegible] [illegible] punta di 1378,50 lire, è sceso fino a 1367,50 [illegible] assestarsi in serata a 1375,50 circa, [illegible] [illegible] di sotto delle 1375,9 della quotazione ufficiale italiana.

In coincidenza con le indiscrezioni su un colpo di Stato in Iran, i mercati finanziari [illegible] hanno invece subito una leggera flessione. L'incertezza tuttavia è [illegible] solo temporanea e secondo gli esperti, una retrocessione era dovuta rispetto alle [illegible] dei giorni passati.

L'indice Dow Jones [illegible] titoli industriali della Borsa americana [illegible] indietreggiato [illegible] circa 10 punti dopo una apertura al rialzo ma ha in seguito recuperato attorno ad ribasso di 5 punti a quota 2675. Il calo, secondo gli esperti, è motivato soprattutto da una corsa al realizzo di profitti dopo le [illegible] [illegible] te degli ultimi giorni, durante le quali il Dow ha guadagnato oltre [illegible] punti.

A [illegible], in particolare, il dollaro è stato [illegible] [illegible] 1,8985 marchi.

La quotazione [illegible] [illegible] rispetto alle altre principali valute non ha fatto registra[illegible] [illegible] particolare va[illegible].

(Ansa-Afp)

Per la vendita della Uno negli Usa

La Fiat e la Chrysler [illegible] intese

ROMA — Chrysler e Fiat hanno smentito ieri la notizia riportata dalla rivista [illegible] americana «Auto[illegible] News», secondo cui [illegible] [illegible] automobilistica americana sarebbe stata in trattative per la commercializzazione negli Stati Uniti di una versione della «Uno» prodotta in Brasile, notizia che [illegible] stata ripresa martedì dalle agenzie di stampa internazionali.

Esperti Fiat hanno ribadito che l'anticipazione della [illegible] Usa «*non trova riscontro*» a Torino, mentre un portavoce della Chrysler ha dichiarato: «*Non abbiamo alcun [illegible] di questo [illegible] in cantiere; è vero che abbiamo acquistato quattro o cinque [illegible] Uno' in Brasile, ma solo per valutare [illegible] pettura, [illegible] prassi che seguiamo da tempo con [illegible] altri modelli*». *(Ansa)*

[illegible] l'import di petrolio

WASHINGTON — Le importazioni nette [illegible] petrolio negli Stati Uniti nel 1988 aumenteranno del 6% rispetto a quest'anno, arrivando ad una media di 5,96 milioni di barili il giorno. Nel contempo, l'aumento dei consumi [illegible] prodotti petroliferi subirà [illegible] un arresto. Sono queste le previsioni fatte [illegible] esperti governativi.

Per quest'anno si calcola che l'import stia crescendo del 3,3% mentre nel 1986 l'incremento era stato pari al 28,8% rispetto all'anno prima, per lo stimolo derivato dalla caduta [illegible] prezzi.

(Afp)

Punizione Usa da [illegible] miliardi per [illegible] venduto tecnologia all'Urss

Washington [illegible] contratto [illegible] Toshiba

NEW YORK — Il Pentagono ha preferito assegnare alla Zenith piuttosto che alla Toshiba un contratto da 306 milioni di dollari (circa 140 miliardi di lire), per la produzione [illegible] 80.000 personal computer portatili.

Alla gara di appalto avevano partecipato anche altre aziende concorrenti della Zenith e della Toshiba nel settore dei personal computer. La Toshiba tuttavia era [illegible] [illegible] esperti [illegible] favorita [illegible] dipartimento della Difesa prima dello scandalo legato alla vendita di tecnologia per la produzione di parti per sottomarini all'Unione Sovietica da parte di una controllata della società giapponese.

La [illegible] [illegible] il Pentagono aveva comunicato che non avrebbe assegnato alcun contratto di [illegible] alla Toshiba fino al completamento di una indagine legata alla transazione con i [illegible].

I computer portatili, che verranno prodotti dalla Zenith nell'arco di tre anni, sono destinati alla Marina, all'Aeronautica, all'Esercito e all'Agenzia per la difesa logistica statunitense.

Questo è il più grande ordine di personal computer portatili mai richiesto dal Pentagono. Nel febbraio dello scorso anno la Zenith vinse un appalto da 27 milioni di dollari per la produzione di personal computer portatili per l'Internal Revenue Service. *(Ansa)*

[illegible] [illegible] [illegible] Toshiba

SONDRIO — Il consiglio di amministrazione del Credito Valtellinese si è recentemente riunito per esaminare la situazione del gruppo dopo il primo semestre dell'esercizio. L'esame dei dati riassuntivi evidenzia impieghi per oltre 725 miliardi di banca capogruppo, cui si aggiungono oltre 220 miliardi di beni dati in locazione dalla controllata Techniolesing italiana.

Per quanto riguarda la raccolta, l'ammontare di depositi di pertinenza della clientela supera i 1100 miliardi. Il gruppo Credito Valtellinese dispone di un complesso di investimenti (in strutture immobili, dotazioni tecnologiche) per oltre 130 miliardi.

CITTA' DI CHIVASSO
PROVINCIA DI TORINO
C.A.P. 10034
Codice fiscale 82500190014
Partita IVA 01736630014

Avviso di deposito relativo specifico al P.R.G.C. variante, adottata contestualmente all'approvazione del progetto di ristrutturazione dell'edificio ex-ospedale sito in Via Ivrea, da adibirsi a spazi ricreativi e spazi ricreativi e direzionali.

IL SINDACO

Ai sensi e per gli effetti della legge 3-1-1978 n. 1 e 19-6-1985 n. 127 e successive modifiche ed integrazioni e della legge reg. le 5-12-1977 n. 56 e successive modificazioni ed integrazioni

Visto il parere favorevole del Consiglio Circoscrizionale n. 1/26 in data 27-1-87 e quello Comunale n. 615 del 3-6-87

AVVISA

che la predetta deliberazione ed i relativi allegati saranno depositati presso il Palazzo Comunale - Ufficio Segreteria - ai fini della pubblicazione e per sessanta giorni consecutivi dalla data del giorno 10-8-1987 al giorno 15-9-87 compresi, durante i giorni feriali dalle ore 9.00 alle ore 13.00

Gli interessati potranno prendere visione del predetto progetto e presentare osservazioni e proposte entro il suddetto termine.

Il progetto sarà inviato per la pubblicazione della variante adottata e pervenuta, a norma di legge, senza che pervenissero entro il termine stesso richieste non pertinenti, alla Regione Piemonte, Direzione Pianificazione Territoriale, Ufficio Regionale Decentrato di Ivrea.

IL SINDACO
Geometra Mario Rosenda

COMUNE DI LOANO
PROVINCIA DI SAVONA

Avviso di indizione gara di licitazione privata

Questa Comune dovrà indire una gara di licitazione privata per l'appalto dei lavori di consolidamento infrastrutturale a reparto carabinieri di Palazzo Doria e opere adiacenti Torre Pentagonale - 1° lotto funzionale - per l'importo a base di asta di L. 350.000.000 (decurtato del ribasso percentuale).

La gara si svolgerà con le modalità dell'art. 1, lettera d), della Legge 2 febbraio 1973 n. 14, alle quali potranno partecipare esclusivamente le imprese iscritte alla Cat. 2 dell'Albo Nazionale dei Costruttori per un importo di almeno L. 1.500.000.000.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di affidare l'appalto dei lavori relativi a lotti successivi alla stessa impresa aggiudicataria per prezzo e lotto, mediante trattativa privata, con le condizioni e le condizioni indicate nell'art. 12 della Legge 3 gennaio 1978, n. 1.

Le imprese interessate potranno chiedere di essere invitate alla gara facendone apposita istanza in bollo a questo Comune Tale istanza dovrà pervenire esclusivamente per posta a mezzo di lettera raccomandata entro e non oltre le ore dodici del giorno 7 settembre 1987.

Non saranno prese in considerazione le istanze pervenute prima della pubblicazione del presente avviso. Ad avvenuta inoltre dopo il termine di scadenza surriferito.

La richiesta di partecipazione non è vincolante per l'Ente appaltante.

Dalla Residenza Municipale, li 13 agosto 1987.

IL SINDACO

CITTA' DI MONDOVI'
IL SINDACO

Visto il deliberato n. 644 del 24-6-87 n. 776 e 22-7-87 n. 848 costituente variante al vigente P.R.G.C.
Visto l'art. 7 della L.R. 5-12-77 n. 56 e successive modificazioni ed integrazioni.

RENDE NOTO

che a decorrere dal 31-7-87 per 30 giorni consecutivi, presso la Segreteria del Comune sono depositati le suddette deliberazioni.

Mondovì, li 31-7-1987. IL SINDACO

REGIONE PIEMONTE
U.S.S.L. nr. [illegible]
(Viale Giolitti 2 - Casale Mont.to)

AVVISO [illegible] LICITAZIONE

Il Presidente dell'U.S.S.L. nr. [illegible] rende noto che, con deliberazione nr. [illegible] del 2-7-87, il Comitato di Gestione dell'Ente [illegible] disposto [illegible] indire [illegible] licitazione privata per l'aggiudicazione della fornitura [illegible] combustibile [illegible] calore (caldaia) [illegible] 5.000.000 [illegible] Cal/h, da installare nella Centrale Termica dell'Ospedale S. Spirito [illegible] Casale Mont.to.

Importo a base d'appalto: L. 270.000.000.

Procedura per l'aggiudicazione: art. 1, lettera a) della Legge 2-2-73 nr. 14.

Le Ditte costruttrici interessate possono presentare domanda d'invito, in carta bollata da L. [illegible] entro e non oltre le ore 12 del giorno 7-9-1987.

La domanda dev'[illegible] indirizzata al Servizio Tecnico di questa U.S.S.L., Viale Giolitti 2 - Casale Mont.to.

La domanda d'invito non vincola l'Amministrazione.

Casale Mont., li 4-8-1987

IL PRESIDENTE (sig. Fedele Fiore)

NOTIZIE dalle AZIENDE

[illegible] direttore creativo in Ted [illegible]

Pino Pita, dopo un soggiorno [illegible] legame di [illegible] decisi anni a Philips Gotische, ha assunto la [illegible] creativa dell'agenzia di pubblicità Ted Bates.

Pino Pita, 43 anni, ha [illegible] in pubblicità nel 1969 con un'esperienza di Mostra durata pochissimi [illegible]. In Young & Rubicam è entrato in contatto [illegible] Pirella e con [illegible] che ha poi sempre seguito nei vari sviluppi [illegible] loro carriera: in Ogilvy, in Italia (di [illegible] è uno dei soci fondatori), e infine in Pirella Gotische. Unica eccezione, quasi dieci anni di attività [illegible] [illegible] che Pino Pita ha compiuto in coppia con [illegible] Paolo Cornieti e poi molto brevemente con Bruno Fantazzo e Raymond Grelier.

A [illegible] curriculum decisamente interessante, si aggiunge un particolare nel quale si possono ritrovare alcune [illegible] più grosse campagne viste in questi anni in Italia.

Toshiba Information Systems (Italia) S.p.A.

Dopo aver conquistato la leadership nei mercati più vasti d'Europa, Toshiba [illegible] direttamente in Italia.

Toshiba si presenta nel nostro Paese con una vasta gamma che [illegible] prende Personal Computer Portatili Professionali, Stampanti e Fotocopiatrici.

A coordinare l'importante e nuova presenza [illegible] Toshiba sono stati chiamati due nuovi dirigenti:

Vincenzo Gerbaschelli, 42 anni, milanese.
Una vita tra i computer. Esordio nel 1964, poi nelle direzioni Commerciali della Control Data, e Commodore Italia.
Due esperienze nel settore marketing a livello internazionale con Singer Gerber Garment Technology ed ora alla Toshiba (Information Systems (Italia) S.p.A., [illegible] Direttore Divisione Personal Computer e Stampanti.

Giovanni Prina, 48 anni, milanese.
Dopo dieci anni in Kodak ed un lunghissimo periodo [illegible] Fotorex e Reprotec dove ha organizzato e portato al successo le strutture commerciali e di vendita è approdato alla Toshiba.
Sarà il Direttore Commerciale della Divisione Copiatrici e Telefax.
Un ultimo acquisto per l'eccellente colosso [illegible] Toshiba. La chiave per il futuro.

Informatica
ISTITUTO NAZIONALE INFORMAZIONE
CONTROLLI INDAGINI INFEDELTA'
LEITO ASSICURATO
[illegible]
Telefoni 511.824 - [illegible]

TASSI BANCARI SULLE EURODIVISE

	Lire	Ecu	Lire	Lst	Dm	Fs	Fl	Yen	Sfr
A vista	9 1/2 - 10 1/2	5 1/16 - 5 1/4	5 1/8 - 5 1/4	6 1/16 - 6 1/8	3 1/16 - 3 1/8	1 1/4 - 1 3/8	7 1/16 - 7 1/8	3 1/16 - 3 1/8	4 1/16 - 4 1/8
7 giorni	11 - 12 1/4	5 3/16 - 5 5/16	5 3/16 - 5 5/16	6 1/16 - 6 1/8	3 1/16 - 3 1/8	1 1/4 - 1 3/8	7 1/16 - 7 1/8	3 1/16 - 3 1/8	4 1/16 - 4 1/8
1 mese	11 1/16 - 12 1/16	5 1/16 - 5 3/16	5 1/16 - 5 3/16	6 1/16 - 6 1/8	3 1/16 - 3 1/8	1 1/4 - 1 3/8	7 1/16 - 7 1/8	3 1/16 - 3 1/8	4 1/16 - 4 1/8
3 mesi	11 1/16 - 12 1/16	5 1/16 - 5 3/16	5 1/16 - 5 3/16	6 1/16 - 6 1/8	3 1/16 - 3 1/8	1 1/4 - 1 3/8	7 1/16 - 7 1/8	3 1/16 - 3 1/8	4 1/16 - 4 1/8
[illegible]	11 1/16 - 11 3/4	5 1/16 - 5 3/16	5 1/16 - 5 3/16	6 1/16 - 6 1/8	3 1/16 - 3 1/8	1 1/4 - 1 3/8	7 1/16 - 7 1/8	3 1/16 - 3 1/8	4 1/16 - 4 1/8
[illegible]	11 1/16 - 12 1/16	5 1/16 - 5 3/16	5 1/16 - 5 3/16	6 1/16 - 6 1/8	3 1/16 - 3 1/8	1 1/4 - 1 3/8	7 1/16 - 7 1/8	3 1/16 - 3 1/8	4 1/16 - 4 1/8

VALUTE	DOLLARO (in fr. sv.) 12-8	11-8	FRANCO/FRANCHE (in marchi) 12-8	11-8	LIRA/LIRE (per sterlina) 12-8	11-8	FRANCHI (in fr. fr.) 12-8	11-8
Dollaro	1,5710-1,5720	1,5760-1,5770	1,0015-1,0025	1,0030-1,0040	1,5000-1,5010	1,5005-1,5015	5,32700-5,34100	5,3175-5,3315
Yen/100 sv.	— — —	— — —	[illegible]	130,15-130,30	[illegible]	2,5435-2,5475	[illegible]	401,875-401,770
Franco fr.	34,69-34,82	34,81-34,96	[illegible]	29,86-29,88	[illegible]	[illegible]	— — —	— — —
Marco	33,07-33,17	33,27-33,36	— — —	— — —	2,3834-2,3845	2,3750-2,3760	333,300-333,800	333,200-333,600
Fiorino	2,4700-2,4822	2,4712-2,4762	2,3858-2,3868	2,3732-2,3742	— — —	— — —	0,6298-0,6530	0,6600-0,6180
Yen	1,0360-1,0384	1,0391-1,0394	1,3456-1,3518*	1,3486-1,3507*	236,86-236,95	236-236,30	4,1737-4,1997*	4,1548-4,1721*
Lira	0,11454-0,11487*	0,11488-0,11502*	1,373-1,381**	1,370-1,378**	3166-3169	3166-3138	4,3908-4,5075**	4,3800-4,3967**

* per mille — ** per volta yens

I CAMBI DELLE VALUTE

VALUTE ESTERE	BANCONOTE 12-8	11-8	MILANO 12-8	11-8	MEDIA UIC 12-8	11-8
Dollaro Usa	1370	1380	1378	1374	1375,89	1379
[illegible]	[illegible]	1720	—	—	—	—
Marco tedesco	734,70	[illegible]	734,70	734,70	734,60	734,700
[illegible]	217,85	217,75	217,21	217,20	217,005	[illegible]
Fiorino olandese	642	642	[illegible]	643,71	643,46	643,700
Franco belga	34,75	[illegible]	[illegible]	34,800	[illegible]	[illegible]
[illegible]	1720	[illegible]	2158,25	2154,50	2159,65	2159,00
Lira Irlandese	2000	[illegible]	1941,30	1941	1941,575	1941,25
Corona danese	198,25	[illegible]	198,14	198,07	[illegible]	198,07
E.C.U.	—	—	1502,60	[illegible]	1503,775	1503,575
Dollaro [illegible]	[illegible]	1030	1033,40	1033,40	1033,34	1033,50
Yen giapponese	9,90	9,80	9,867	9,851	9,880	9,85
Franco svizzero	[illegible]	[illegible]	871,30	[illegible]	871,75	[illegible]
Scellino austr.	[illegible]	[illegible]	103,11	103,11	[illegible]	[illegible]
[illegible]	[illegible]	[illegible]	199,30	199,20	199	199,30	199,000
Corona svedese	[illegible]	[illegible]	200,02	200,33	[illegible]	200,327
Marco finlandese	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	299,34	299,05
Escudo port.	8,39	[illegible]	[illegible]	[illegible]	8,39	[illegible]
Peseta spagnola	11,80	11,80	10,00	10,000	10,007	10,004
Dinaro tunisino	1,80	1,80	—	—	—	—
Dracma tunisino	5,50	10	[illegible]	[illegible]	967,025	[illegible]
Dollaro australe	965	955	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]

QUOTAZIONI BOT

	Giorni	Prezzo	Tasso
30/9/87	47	98,886	10,500
30/10/87	77	97,823	10,550
30/11/87	108	96,959	10,500
30/12/87	138	96,182	10,500
29/1/88	168	94,300	10,500
29/2/88	199	94,316	10,550
30/3/88	228	93,447	10,450
15/4/88	243	93,043	10,450
30/4/88	258	92,597	10,450
30/5/88	288	92,334	10,450
30/6/88	331	91,583	10,450
29/7/88	350	90,852	10,450

MONETE E METALLI

Sterline v.c.	144000 - 154000
Sterline a.c.	148000 - 158000
Marenghi fr.	113000 - 123000
Marenghi sv.	113000 - 123000
Marenghi it.	113000 - 123000
20 $ oro	667000 - 750000
Krugerrand	618000 - 634000
Argento	330 - 360
Platino (*)	27647 - →

(*) Per grammo, ivi esclusi

LIRA INTERBANCARIA

Periodo	Denaro	Lettera
Overnight	12-13,00	12,90-13
Vista	11,500	13
7 giorni	11,750	13
15 giorni	11,750	13
1 mese	12	12,500
2 mesi	12	12,500
3 mesi	12	12,500
6 mesi	13	13,000

A cura dell'Istituto Bancario S. Paolo

ORO: CHIUSURE

(Prezzi del mercato in $ per oncia)

Mercati	12-8	11-8
Londra	463,40	461,20
Zurigo	464	462,50
Parigi	459,87	457,30
New York	463,67	462,90
Milano (L./gr.)	n.a.	n.a.
Hong Kong	460,75	463,50

Un'oncia troy uguale a gr. 31,1035

[illegible] (Londra)

3 mesi: 7 — 6 mesi: 7 1/4

[illegible] TORINO [illegible] 12-8-87

ASSICURATIVI	
Alleanza	[illegible]
Ericsoria	4300
Ericsoria risp.	2530
ASSICURATIVI	
Milano ass. ord.	33900
Milano ass. risp.	16300
Lloyd Adr. ord.	14600
Generali	[illegible]
Lloyd Adriatico	[illegible]
Ras	[illegible]
Ras risp.	37200
Sai ord.	34000
Sai risp.	19800
Toro ass. ord.	23000
Toro ass. priv.	20000
Toro ass. risp.	14600
BANCARI	
Banco Commerciale it.	2000
Banco Comm. it. risp.	2700
Bna ord.	[illegible]
Bna priv.	3420
Bna risp.	2130
Banco Roma	3600
Credito Italiano	1660
Credito Italiano risp.	1600
Interbanca priv.	12700
Mediobanca	34000
N.B. Ambrosiano ord.	3830
N.B. Ambrosiano risp.	1720
CARTARIE - EDITORIALI	
Burgo ord.	[illegible]
Burgo priv.	6200
Burgo risp.	11500
Fabbri REW.	1900
[illegible]	
Pozzi-Ginori ord.	1700
Pozzi-Ginori risp.	1210
Unicem ord.	23000
Unicem risp.	13000
CHIMICI - GOMMA	
Montedison	2291
Montedison risp.	1150
Pirelli ord.	1750
Pirelli risp.	830
Pirelli SpA	4510
Pirelli SpA risp.	3010
Pirelli SpA risp. nc	2900
Saffa ord.	[illegible]
Saffa risp. part.	5200
Snia	3500
Snia risp.	1830
Snia Bpd ord.	3630
Snia Bpd risp.	3210
Sorin Biomedica	19600
COMMERCIO	
Rinascente ord.	1000
Rinascente priv.	930
Rinascente risp.	930
Silos Ganzoni	1130
Silos risp.	800
COSTRUZIONI	
Attività ord. A	800
Attività priv.	800
Autostrade To-Mi	11300
Italcable ord.	18200
Italcable risp.	19100
Sip ord.	3000
Sip risp.	2700
FINANZIARI	
Bastogi ord.	484
Cir ord.	3000
Cir risp.	[illegible]
Cir risp. nc	2900
Cofide	[illegible]
Cofide risp.	1850
Comau	[illegible]
Comau warrant	[illegible]
Fidis	1940
Finanziaria Casc	23400
Finanziaria risp.	[illegible]
Gim ord.	[illegible]
Gim risp.	[illegible]
Ifil ord.	[illegible]
Ifil risp.	[illegible]
Ifil warrant	3000
Pirelli & C. ord.	3000
Pirelli & C. risp.	2770
Sabaudia ord.	[illegible]
Sabaudia risp.	1130
Saes	[illegible]
Saes risp.	[illegible]
Saes-Getters priv.	[illegible]
Schiapparelli	[illegible]
Sorti	[illegible]
Stet	3400
Stet risp.	3000
Stet ord. warrant	2500
Stet risp. warrant	2000
Tecnomasio	1900
Tecnomasio risp.	1700
Tecnomasio warrant	1000
Tecnomasio risp. warrant	1000
Tripcovich	[illegible]
Tripcovich risp.	[illegible]
MECCANICI - AUTO	
Aeritalia	[illegible]
Agusta	[illegible]
Agusta risp.	[illegible]
Ansaldo	[illegible]
Ansaldo risp.	[illegible]
Ansaldo warrant	[illegible]
Ansaldo risp. warrant	[illegible]
Aquila	[illegible]
Aquila risp.	[illegible]
Aquila warrant	[illegible]
Aquila risp. warrant	[illegible]
Beni Stabili ord.	[illegible]
Beni Stabili risp.	[illegible]
Beni Stabili warrant	[illegible]
Beni Stabili risp. warrant	[illegible]
Bonifica ord.	[illegible]
Bonifica risp.	[illegible]
Bonifica warrant	[illegible]
Bonifica risp. warrant	[illegible]
Borletti ord.	[illegible]
Borletti risp.	[illegible]
Borletti warrant	[illegible]
Borletti risp. warrant	[illegible]
Buitoni ord.	[illegible]
Buitoni risp.	[illegible]
Buitoni warrant	[illegible]
Buitoni risp. warrant	[illegible]
Cartiere Burgo ord.	[illegible]
Cartiere Burgo risp.	[illegible]
Cartiere Burgo warrant	[illegible]
Cartiere Burgo risp. warrant	[illegible]
Cementir ord.	[illegible]
Cementir risp.	[illegible]
Cementir warrant	[illegible]
Cementir risp. warrant	[illegible]
Cir ord.	[illegible]
Cir risp.	[illegible]
Cir risp. nc	[illegible]
Cir warrant	[illegible]
Cir risp. warrant	[illegible]
Cofide ord.	[illegible]
Cofide risp.	[illegible]
Cofide warrant	[illegible]
Cofide risp. warrant	[illegible]
Comau ord.	[illegible]
Comau risp.	[illegible]
Comau warrant	[illegible]
Comau risp. warrant	[illegible]
Credito Fondiario ord.	[illegible]
Credito Fondiario risp.	[illegible]
Credito Fondiario warrant	[illegible]
Credito Fondiario risp. warrant	[illegible]
Credito Italiano ord.	[illegible]
Credito Italiano risp.	[illegible]
Credito Italiano warrant	[illegible]
Credito Italiano risp. warrant	[illegible]
Cucirini ord.	[illegible]
Cucirini risp.	[illegible]
Cucirini warrant	[illegible]
Cucirini risp. warrant	[illegible]
Dalmine ord.	[illegible]
Dalmine risp.	[illegible]
Dalmine warrant	[illegible]
Dalmine risp. warrant	[illegible]
Danieli ord.	[illegible]
Danieli risp.	[illegible]
Danieli warrant	[illegible]
Danieli risp. warrant	[illegible]
De Ferrari ord.	[illegible]
De Ferrari risp.	[illegible]
De Ferrari warrant	[illegible]
De Ferrari risp. warrant	[illegible]
Ericsoria ord.	[illegible]
Ericsoria risp.	[illegible]
Ericsoria warrant	[illegible]
Ericsoria risp. warrant	[illegible]
Falck ord.	[illegible]
Falck risp.	[illegible]
Falck warrant	[illegible]
Falck risp. warrant	[illegible]
Fiat ord.	[illegible]
Fiat risp.	[illegible]
Fiat warrant	[illegible]
Fiat risp. warrant	[illegible]
Fidis ord.	[illegible]
Fidis risp.	[illegible]
Fidis warrant	[illegible]
Fidis risp. warrant	[illegible]
Finarte ord.	[illegible]
Finarte risp.	[illegible]
Finarte warrant	[illegible]
Finarte risp. warrant	[illegible]
Finmeccanica ord.	[illegible]
Finmeccanica risp.	[illegible]
Finmeccanica warrant	[illegible]
Finmeccanica risp. warrant	[illegible]
Fondiaria ord.	[illegible]
Fondiaria risp.	[illegible]
Fondiaria warrant	[illegible]
Fondiaria risp. warrant	[illegible]
Franco Tosi ord.	[illegible]
Franco Tosi risp.	[illegible]
Franco Tosi warrant	[illegible]
Franco Tosi risp. warrant	[illegible]
Gemina ord.	[illegible]
Gemina risp.	[illegible]
Gemina warrant	[illegible]
Gemina risp. warrant	[illegible]
Generali ord.	[illegible]
Generali risp.	[illegible]
Generali warrant	[illegible]
Generali risp. warrant	[illegible]
Gilardini ord.	[illegible]
Gilardini risp.	[illegible]
Gilardini warrant	[illegible]
Gilardini risp. warrant	[illegible]
Gim ord.	[illegible]
Gim risp.	[illegible]
Gim warrant	[illegible]
Gim risp. warrant	[illegible]
Ifil ord.	[illegible]
Ifil risp.	[illegible]
Ifil warrant	[illegible]
Ifil risp. warrant	[illegible]
Ifil priv.	[illegible]
Ifil priv. warrant	[illegible]
Ifil priv. risp. warrant	[illegible]
Immobiliare ord.	[illegible]
Immobiliare risp.	[illegible]
Immobiliare warrant	[illegible]
Immobiliare risp. warrant	[illegible]
Industrie Zignago ord.	[illegible]
Industrie Zignago risp.	[illegible]
Industrie Zignago warrant	[illegible]
Industrie Zignago risp. warrant	[illegible]
Italcable ord.	[illegible]
Italcable risp.	[illegible]
Italcable warrant	[illegible]
Italcable risp. warrant	[illegible]
Italcementi ord.	[illegible]
Italcementi risp.	[illegible]
Italcementi warrant	[illegible]
Italcementi risp. warrant	[illegible]
Italgas ord.	[illegible]
Italgas risp.	[illegible]
Italgas warrant	[illegible]
Italgas risp. warrant	[illegible]
Italmobiliare ord.	[illegible]
Italmobiliare risp.	[illegible]
Italmobiliare warrant	[illegible]
Italmobiliare risp. warrant	[illegible]
Jolly Hotels ord.	[illegible]
Jolly Hotels risp.	[illegible]
Jolly Hotels warrant	[illegible]
Jolly Hotels risp. warrant	[illegible]
Kerned Italiana ord.	[illegible]
Kerned Italiana risp.	[illegible]
Kerned Italiana warrant	[illegible]
Kerned Italiana risp. warrant	[illegible]
L'Espresso SpA ord.	[illegible]
L'Espresso SpA risp.	[illegible]
L'Espresso SpA warrant	[illegible]
L'Espresso SpA risp. warrant	[illegible]
La Fondiaria SpA ord.	[illegible]
La Fondiaria SpA risp.	[illegible]
La Fondiaria SpA warrant	[illegible]
La Fondiaria SpA risp. warrant	[illegible]
Latina Ass. ord.	[illegible]
Latina Ass. risp.	[illegible]
Latina Ass. warrant	[illegible]
Latina Ass. risp. warrant	[illegible]
Lmi ord.	[illegible]
Lmi risp.	[illegible]
Lmi warrant	[illegible]
Lmi risp. warrant	[illegible]
Lmi ord.	[illegible]
Lmi risp.	[illegible]
Lmi warrant	[illegible]
Lmi risp. warrant	[illegible]
Magneti M. ord.	[illegible]
Magneti M. risp.	[illegible]
Magneti M. warrant	[illegible]
Magneti M. risp. warrant	[illegible]
Magona ord.	[illegible]
Magona risp.	[illegible]
Magona warrant	[illegible]
Magona risp. warrant	[illegible]
Manuli Cavi ord.	[illegible]
Manuli Cavi risp.	[illegible]
Manuli Cavi warrant	[illegible]
Manuli Cavi risp. warrant	[illegible]
Marzotto ord.	[illegible]
Marzotto risp.	[illegible]
Marzotto warrant	[illegible]
Marzotto risp. warrant	[illegible]
Mediobanca ord.	[illegible]
Mediobanca risp.	[illegible]
Mediobanca warrant	[illegible]
Mediobanca risp. warrant	[illegible]
Milano ass. ord.	[illegible]
Milano ass. risp.	[illegible]
Mira Lanza ord.	[illegible]
Mira Lanza risp.	[illegible]
Mira Lanza warrant	[illegible]
Mira Lanza risp. warrant	[illegible]
Montedison ord.	[illegible]
Montedison risp.	[illegible]
Montedison warrant	[illegible]
Montedison risp. warrant	[illegible]
Montefibre ord.	[illegible]
Montefibre risp.	[illegible]
Montefibre warrant	[illegible]
Montefibre risp. warrant	[illegible]
Montefluos ord.	[illegible]
Montefluos risp.	[illegible]
Montefluos warrant	[illegible]
Montefluos risp. warrant	[illegible]
Montubi ord.	[illegible]
Montubi risp.	[illegible]
Montubi warrant	[illegible]
Montubi risp. warrant	[illegible]
N.B. Ambros. ord.	[illegible]
N.B. Ambros. risp.	[illegible]
N.B. Ambros. warrant	[illegible]
N.B. Ambros. risp. warrant	[illegible]
Olcese ord.	[illegible]
Olcese risp.	[illegible]
Olcese warrant	[illegible]
Olcese risp. warrant	[illegible]
Olivetti ord.	[illegible]
Olivetti priv.	[illegible]
Olivetti risp. nc	[illegible]
Olivetti risp.	[illegible]
Pacchetti ord.	[illegible]
Pacchetti risp.	[illegible]
Pacchetti warrant	[illegible]
Pacchetti risp. warrant	[illegible]
Pacchetti Fin.	[illegible]
Pacchetti F. r. nc ex 9	[illegible]
Perlier ord.	[illegible]
Perlier risp.	[illegible]
Perlier warrant	[illegible]
Perlier risp. warrant	[illegible]
Perugina ord.	[illegible]
Perugina risp.	[illegible]
Perugina warrant	[illegible]
Perugina risp. warrant	[illegible]
Pirelli ord.	[illegible]
Pirelli risp.	[illegible]
Pirelli warrant	[illegible]
Pirelli risp. warrant	[illegible]
Pirelli & C. ord.	[illegible]
Pirelli & C. risp.	[illegible]
Pirelli & C. warrant	[illegible]
Pirelli & C. risp. warrant	[illegible]
Pirelli SpA ord.	[illegible]
Pirelli SpA risp.	[illegible]
Pirelli SpA warrant	[illegible]
Pirelli SpA risp. warrant	[illegible]
Pirelli spa r. nc	[illegible]
Pirelli SpA risp.	[illegible]
Pirelli SpA warrant	[illegible]
Pirelli SpA risp. warrant	[illegible]
Poligrafici ord.	[illegible]
Poligrafici risp.	[illegible]
Poligrafici warrant	[illegible]
Poligrafici risp. warrant	[illegible]
Pozzi-Ginori ord.	[illegible]
Pozzi-Ginori risp.	[illegible]
Pozzi-Ginori warrant	[illegible]
Pozzi-Ginori risp. warrant	[illegible]
Reggio Sole o.	[illegible]
Reggio Sole r.	[illegible]
Ras ord.	[illegible]
Ras risp.	[illegible]
Ras warrant	[illegible]
Ras risp. warrant	[illegible]
Rinascente ord.	[illegible]
Rinascente risp.	[illegible]
Rinascente warrant	[illegible]
Rinascente risp. warrant	[illegible]
Saffa ord.	[illegible]
Saffa risp.	[illegible]
Saffa warrant	[illegible]
Saffa risp. warrant	[illegible]
Sai ord.	[illegible]
Sai risp.	[illegible]
Sai warrant	[illegible]
Sai risp. warrant	[illegible]
Saipem ord.	[illegible]
Saipem risp.	[illegible]
Saipem warrant	[illegible]
Saipem risp. warrant	[illegible]
Saiti ord.	[illegible]
Saiti risp.	[illegible]
Saiti warrant	[illegible]
Saiti risp. warrant	[illegible]
Sasib ord.	[illegible]
Sasib risp.	[illegible]
Sasib warrant	[illegible]
Sasib risp. warrant	[illegible]
Saffa r. nc 1/7/85	[illegible]
Schiapparelli	[illegible]
Sadar ord.	[illegible]
Sadar risp.	[illegible]
Sadar warrant	[illegible]
Sadar risp. warrant	[illegible]
Sarti	[illegible]
Sasib ord.	[illegible]
Sasib risp.	[illegible]
Sasib warrant	[illegible]
Sasib risp. warrant	[illegible]
Saffa r. nc 1/7/85	[illegible]
Schiapparelli	[illegible]
Sadar ord.	[illegible]
Sadar risp.	[illegible]
Sarti	[illegible]
Saiti ord.	[illegible]
Saiti risp.	[illegible]
Saiti warrant	[illegible]
Saiti risp. warrant

Come la città si occupa delle 3 mila persone con problemi fisici o psichici

L'handicap vero: le leggi

Tutto è complicato dall'intrico di norme che fissano bilanci e competenze - La Regione dovrebbe decidere su come trasferire le incombenze della Provincia ai Comuni, ma si è all'«impasse» - Il nodo delle barriere architettoniche: gli enti locali non hanno ancora fornito l'elenco delle necessità richiesto dalla Finanziaria

Un gruppo di handicappati viene respinto dal gestore di un albergo della riviera romagnola nel quale vacanza. E' polemica. La solita triste polemica che vede contrapposti il mondo dei «sani» e quello dei «diversi», le esigenze estetiche degli uni e il rivendicazionismo degli altri di non farsi incasellare, come persone, fra i cittadini di serie B.

La polemica pone comunque all'ordine del giorno un problema che l'ha vista all'avanguardia negli anni vanno le cose? Alla del gambero qualche passo avanti, altri indietro, una sorta di limbo dove sembra che nessuno sappia che deve fare perché glielo dice, che rende tutto più difficile è l'incertezza di interpretazione delle varie (troppe?) normative.

Le ripetute amministrative, inoltre, con le inevitabili pause fisiologiche, i rimpasti di giunte e le verifiche programmatiche di Comune e Regione, sommate ai tempi lunghi del decentramento della Usl ed hanno lacerato gli assetti politico-amministrativi delle unità sanitarie, hanno rallentato progetti e iniziative.

Tuttavia qualcosa si muove. Il bando di concorso del Cit (Consorzio intercomunale torinese) per l'assegnazione di alloggi a disabili e a loro familiari raccolte le domande il 27 gennaio, adesso è in corso di definizione della graduatoria e, a breve termine dovrebbero cominciare le assegnazioni. andando in porto anche il cantiere comunale per l'avviamento al lavoro d'una quarantina di handicappati mentali mentre è iniziato ad attrezzare alcune comunità alloggio. E una volta l'amministrazione civica ha provveduto a ordinare una cinquantina di tram a pianale ribassato. Nei particolari la situazione può riassumersi.

Comunità — Tra vecchie e di prossima apertura sono distribuite: per minori da zero a 10 anni 7 cui cinque già attive per un totale di 48 posti); per minori da 6 a 14 anni, 18 (di cui otto già operanti con 47 posti e 26 educatori); per adolescenti da 11 a 18 anni, 17 cui 12 già operanti con 82 e educatori); per handicappati adulti, 7 (di cui 5 operanti con posti e e 20 educatori; per anziani, 7 con posti.

Competenze — C'è un vuoto di diritto per quanto riguarda le competenze nel settore assistenziale. La legislazione è vaga, c'è segnazione vincolata di settore coagisce un po' di tutto senza specificare le soglie di intervento degli enti locali e dell'apparato sanitario. handicappati psichici e parte l'ombrello della Provincia (che per via per legge deve cedere il settore ai Comuni) in parte sono tutelati dai Comuni. Gli a loro volta, prima di assumere le competenze della vorrebbero certi di ottenere anche i necessari per affrontare spese altrimenti insostenibili handicappato costa alla comunità oltre centomila lire il giorno) La Regione dovrebbe legiferare sul trasferimento di bilancio ma tutto è bloccato perché dente legge, che assegnava l'intero «parchetto» assistenziale all'Usl, è sottoposta a sostanziali modifiche.

Costi — Ogni anno l'amministrazione cittadina (e ci fermiamo a questa per mancanza di che riguardano il territorio regionale) spende per l'assistenza le decine del bilancio dell'assessorato, qualcosa come sei miliardi di cui un paio soltanto per il servizio e questa somma sono compresi i sussidi, la gestione dei centri socio-terapeutici, le rette alloggio. Ovviamente la globale è più alta se si tiene conto competenze e, quindi, delle spese incrociate: Comune più Provincia, assessorati dell'uno e dell'altro ente in proprio e per quote. Un'azienda che provveda, magari fra critiche e incomprensioni, alla vita e al decoro tremila persone in cerca chi di autonomia, chi di tutela e dove, per fortuna, il personale è burocrate che in altri settori, e sempre più disponibile a mano a che dagli sportelli si scende nelle strutture.

Barriere — Il discorso è complesso e viene affrontato a vari livelli non sempre in modo corretto. Ad esempio, i marciapiedi sono modificati i cosiddetti «scivoli» che poco o nulla agli handicappati mentre costituiscono pericolo (specialmente quando c'è neve e ghiaccio) la maggioranza degli utenti. L'osservazione fatta durante l'ultimo Consiglio regionale che è concluso con l'approvazione di ordine del giorno con il quale si invitano i Comuni piemontesi a indicare quante barriere architettoniche sono Il documento si è reso necessario perché lo impone legge finanziaria che destina 100 miliardi per finanziare interventi in questo settore. Purtroppo c'è pericolo che questi fondi vengano dirottati per mancanza d'un censimento e relativi progetti prioritari.

Pier Paolo Benedetto

Due delle protagoniste del «caso» di Igea Marina: troppo spesso i portatori di handicap sono respinti dai locali pubblici

Le cifre del pianeta-disagio

I portatori di handicap di vario grado a Torino sono 2989 così suddivisi: 172 con inabilità fisica, 299 con dicap sensoriali, 308 psicotici, 131 pluriminorati, insufficienti mentali, 1187 con menomazioni non classificabili secondo i consueti standard.

Il gruppo più consistente, 1595 persone, ha un'età compresa fra i 0 ed i 15 anni; 679 sono tra i 19 e i 45 anni. Strutture a assistenza sono soprattutto concentrati rispondere alla domanda di soggetti compresi zero e anni, termine questo a fa riferimento la normativa vigente. Meno protetta, quindi, fascia di quanti hanno superato soglia

Il censimento quartieri dà le seguenti cifre: handicappati quartieri Centro e Crocetta; 275 a Rita e Mirafiori Nord; 280 a Paolo, Cenisia e Pozzo Stradale; a Parella e Donato. 478 a Vallette, Madonna di Campagna, Borgo Vittoria, a Milano, Falchera e Regio Parco; 265 a Vanchiglia, Aurora e Madonna Pilone; 214 a S. Salvario e Cavoretto; 215 a Nizza Millefonti e Lingotto; 134 a Mirafiori Sud.

Temperatura

massima	+ 29,0
minima	+ 20,3
media	+ 24,5

Rilevazioni del Servizio meteorologico della Azienda autonoma di assistenza al volo Caselle alle ore 20: pressione a livello 1011 mb; umidità 67 per cento. Temperatura: massima +28,6, minima +19,8; media +23,8. Previsioni: cielo in prevalenza sereno o nuvoloso. Venti: deboli variabili. Visibilità: buona. Temperatura: pressoché stazionaria con valori superiori alla Sole: sorge alle 6,27; tramonta Temperatura delle acque a Torino: ma +30; min. +17.

Continuano le polemiche sulla linea 3 che divide le Vallette

I peccati di un «vecchio» metrò che non ha mai portato nessuno

Protesta degli ambientalisti che hanno «presidiato pacificamente» la sede dei Trasporti torinesi

C'è chi definita, in un pubblico dibattito, «*la linea da nessun posto a nessun posto*», riferendosi all'inutilità collegamento Vallette-piazza Hermada. Per gli ambientalisti hanno denunciato il precoce degrado degli impianti, il «*quel metrò chiamato desiderio*». Per magistratura linea 3 significa inchieste più avviata Corte dei conti. Infine, per Comune e Consorzio trasporti torinesi è, comunque, un guaio, anche se al Tt, c'è giura che il ottobre prossimo, compleanno dell'Atm, discussa «3» ufficialmente funzione. In che condizioni non si ancora.

Difficile è la ricerca del «*peccato originale*» per un'opera che ha già ingoiato — strutture e fisse — 250 miliardi, e che è diventata, nel frattempo, monumento al degrado, si è sbagliato all'inizio, sede concepimento e gestazione della 3, e sbagliare si è continuato nella fase degli (fatti prima il progetto esecutivo completo). I peccati sono continuati nell'esecuzione con materiali e tipologie strutturali che hanno pessimi risultati e, da ultimo, fase di completamento, sul corso Regina, quando non il coraggio di dire «no» ad iniziative che si stavano rivelando errate. Insomma, tutte le giunte succedutesi dal a oggi hanno (chi più, chi meno) responsabilità nel degrado

Ieri ambientalisti hanno ribadito le loro richieste con «*presidio pacifico*» della della Tt, in corso Turati. Vogliono la difesa del trasporto pubblico, pedonalizzazione diffusa, percorsi ciclabili, decongestionamento del centro e creazione di parcheggi esterni.

Il comunista Vindigni afferma che «*lo stato di cose denunciato è, in buona misura, imputabile al grave ritardo col quale procedono i lavori il completamento linea fino a piazza Hermada*» e spiega che le polranno essere inaugurate dopo oltre 800 ore lavorative e 300 circa del contratto. In definitiva afferma che i ritardi (il pci alle imprese) e la mancata vigilanza degli impianti costruiti costituiscono i motivi principali dello stato di abbandono della linea.

Le parole di Vindigni chiariscono il problema del deterioramento strutture appaltate prima (il si sfoglia, ad esempio) Senza dimenticare, poi, che le proroghe furono dovute, fin dall'inizio, all'insufficienza progettuale (il piano iniziale stravolto e rifatto) e ai rifacimenti interi tratti della linea. C'è, inoltre, il problema dell'inutilità e del costo sociale del trincerone che spacca in due le Vallette per un percorso sul quale, già d'ora, la Tt cr stazione capolinea di extraurbane al solo scopo d'incrementare i passeggeri evitare che passeggeri si aggiunga la brutta figura delle vetture vuote. Ce sono in attesa, anche se ne bastano 18 per evitare che le altre 33 arrugginiscano o, impiegheranno a rotazione.

Esiste, la denuncia che il 23 luglio '86 il consigliere Pezzana verde civico) inoltrò alla Corte dei conti, poi da questa trasmessa, eventuali fatti di rilevanza penale. Procura della Repubblica di Torino. I rilievi riguardano l'inutilità incrementare la portata dei passeggeri sulla tratta Vallette-piazza Hermada, le incertezze sui progetti (non ne esiste esecutivo dell'opera intera), sui costi (per Martinetto-Ciabetti passati da 105 a 135 miliardi, senza giustificazioni concrete), sulla gestione, sul troppo anticipato acquisto dei mezzi-tram e sui danni ambientali a tutti evidenti.

Intanto, mentre diventa esplosivo il caso della linea 3, comincia a salire la temperatura della 4 prevista in corso Giulio Cesare sulla falsariga della 3: ci sono già firme per bloccarla.

Gianni Bisio

Gli agenti fotografano quei turisti francesi

«*Grazie forze dell'ordine italiane*». E' il messaggio che una coppia di turisti di Saint-Paul-de-Vence, in Francia, affidato al quotidiano «*Nice Matin*» deruba in stazione di servizio dell'autostrada, raccontano di presentati la denuncia in un ufficio polizia di Torino e avuto ricevuto — oltre una grande cortesia — anche spontanei aiuti economici, cibo e ospitalità per notte L'articolo è uscito ieri. I protagonisti rimangono anonimi. Il loro racconto è quello delle traversie che spesso accadono ai turisti: sosta sulla tangenziale, all'autogrill, topo d'auto che porta via documenti e denaro. Poi la trafila della denuncia.

E' a questo punto che coppia francese incontra una gentilezza che va davvero oltre dovere d'ufficio: una piccola colletta per fornire i mezzi per il ritorno, un aiuto per riparare l'auto un po' «toscolachiante». «*Invito al ristorante*» per sfamare e il bambino, poi preoccupazione per il pernottamento: «*Partirete domani, questa sera vi ristemmo noi*».

Orano al veleno per i colombi

Alcuni chilogrammi grano trattato con *parathion*, potente antiparassitario, tossico anche per l'uomo, sono stati sparsi ieri mattina nel cortile della scuola media Antonelli, in via Filadelfia 123.

L'intento era probabilmente quello avvelenare i piccioni che vivono nella zona, ma granaglie sono state notate da alcuni dipendenti dell'Usl che stavano disinfestando le aule. E' intervenuto subito l'Ente protezione animali, il bocchino avvelenato è stato rinvenuto. Il *parathion* è lo stesso veleno che scorsa settimana, in piazza del Duomo, a Milano, ha provocato la morte di oltre piccioni.

Iniziativa di un gruppo di giovani al Valentino contro gli spacciatori

A digiuno «perché droga non è vita»

Sono una decina di soci della cooperativa In-contro che gestisce l'imbarco e l'annesso ristorante - «Abbiamo costruito questa per aiutare ex drogati; siamo soli» - 7800 tesserati, i venditori di morte si insinuati tra loro

carrozza procede lentamente lungo i viali del Valentino con il suo carico di turisti. A un tratto, il vetturino ferma cavallo, indica un ragazzi, circa una decina, seduti o sdraiati su brandine campo, sistemate alla meglio per sfruttare la poca ombra disponibile, e spiega: «*Li fanno lo sciopero della fame*». E subito aggiunge: «*Là, invece, fa quel ristorante si mangia bene, a un prezzo onesto*».

L'accostamento è privo cinismo. I protagonisti della protesta, infatti, stessi soci della cooperativa In-contro che gestisce l'imbarco Valentino, con so il ristorante Spiga Carmine Lami: «*Con molta fatica, abbiamo costruito questa struttura nella quale molti giovani "fuggiti fuori", perché vittime di droghe di alcol, o usciti dal carcere, riusciti a diventare professionisti, a imparare proprio vita. Purtroppo siamo soli, completamente soli*».

I giovani che, al Valentino, fanno lo sciopero della fame per protestare contro la droga

Intorno, grandi cartelli e striscioni slogan varie lingue: «*Da anni a Torino la ferie l'interesse verso i problemi dei giovani*». Ricorda un altro grande manifesto disteso sull'erba: «*Quaranta overdosi al mese, morto alla settimana*». Paolo Lai: «*trascorso sopratutto il "droga". cerchiamo un'alternativa, un impegno per non tornare indietro, ma tutte le nostre battaglie rischiamo ad avere interlocutori*».

Prosegue Lami: «*Ormai, questa tremenda realtà è vissuta soltanto come dato statistico. Una cifra persa diventa un numero in fondi, nome per aggiornare l'elenco sempre più lungo della cronaca nera, nell'indifferenza totale*».

Ancora Lami: «*Questo locale vuole essere una risposta alle esigenze di tanti giovani, offrire spazi di gioventù senza che la musica, la voglia di stare insieme e ridere inquinati da altri contenuti solitudine proprio stesso alla follia, che muore e agisce come la tranche*».

La cooperativa ha giunto i 7800 tesserati. «*Questa cifra* — sostiene Lami — importanti iniziative la città». Purtroppo, si tratta di un mercato promettente anche per i piccoli spacciatori che si sono infiltrati massa frequentatori e hanno cominciato a mietere le prime vittime «*come già è accaduto Murazzi*».

«*Non siamo disposti a tollerarlo*» dicono cooperativa. Lo sciopero, al quale aderiscono giovani altre nazioni (Spagna, Francia, Danimarca, Olanda, Germania Marocco) ospiti del po di lavoro internazionale di Castagneto Po, vuole attirare l'attenzione degli amministratori sul fenomeno, indurli a intervenire identificare e reprimere innocui gli spacciatori altre cartello avverte: «*La droga a cosa serve? Vivi la vita?*».

Carlo Novara

I DUE CUCCIOLI TRADITI

C'è un nuovo modo di abbandonare i cani. Lo ha collaudato ieri un giovane che, con due cuccioli in mano, ha fermato un taxi di fronte alla stazione Torino-Ceres, in corso Giulio Cesare, si è fatto portare all'altro capo della città, poi è sceso dicendo al tassista, Guelfo Scalisi: «Mi attenda, torno subito». I cuccioli, un maschio e una femmina dello sguardo spaurito (non hanno ancora un mese), sono rimasti a guaire sul sedile. Due ore di attesa, poi il giovane non è tornato. Il tassista si è rivolto ai vigili urbani; ha poi portato i cuccioli al canile dell'Enpa, in via Germagnano. Dopo un'ora il maschio aveva già trovato un padrone, anzi una padroncina, di 8 anni

Saper spendere

Cocktail della festa

Qualche ricetta nuova scoperta in competizione tra giovani e promettenti barmen

«*Chi sa se anche quest'anno soddisferete il mio interesse per un settore che, secondo me, integra l'arte della cucina nel piacere di avere amici ospiti?* rifarsi ai cocktail, al gusto di prendere l'aperitivo o il post-pranzo dopo un menù fatto con i tanti piatti squisiti che lettori e cuochi amici Saper spendere — per parlare dell'immancabile Bianca delle — riescono a suggerirci».

Emanuela V. aggiunge: «*Non vi ho mai scritto finora sono sempre stata soddisfatta nelle mie attese. Il problema adesso è che per Ferragosto ho già combinato una "festa" a sorpresa "fuori tempo massimo" me sono quasi*».

★★ «*It's time*» è una novità che non trova uguali nel passato: è il presente, anzi rappresenta l'ultimo «*Martini Grand Prix*». competizione internazionale dei giovani barmen che si è svolto recentemente. «*It's time*» è la ricetta premiata nella bartender Angelo De Valeri, di Roma: «4/10 di Vodka Eristow, 3/10 di Martini dry, 1/10 di succo di limone, 2/10 di *fraise des bois* Dolfi, tutto messo nella flute deve essere riempita con Riserva Montelera Brut decorata con fragole e foglie di menta».

Ancora una ricetta premiata, creatore Nascimento Guerreiro Portogallo, titolo «Cosy Cosy»: «Un whisky William Lawson's, un terzo di Martini bianca, un terzo di Martini rosso; il tutto miscelato con ghiaccio e guarnito con scorza d'arancia».

E sulla scia di un «serial» di fama non poteva mancare tra i premiati «*Dynasty Dolfi*» di Grant Cullen, Gran Bretagna. «2/10 di succo di limone, 1/10 di *grue* Gaston de Lagrange, 5/10 di *fraise des Bois Dolfi*; colmare la flute con Asti Martini e guarnire con fragole».

In era anche la con giovane validissimo. Jouni Savolainen, ha presentato «*Speed Bitter Cooler*»: «3/10 Bosford Gin, 3/10 Martini Bitter, 2/10 succo di arancia, 1/10 di succo di limone, 1/10 granatina, versare e miscelare con ghiaccio bicchiere tumbler, colmare con ginger guarnire con e di alternati uno stecchino».

E dalla Francia, grazie a Thierry Delamare, dell'Harry's Parigi, il cocktail «*Chin Chin*»: «2/10 di *fraise des bois Dolfi*, 3/10 di China Martini, 5/10 vodka w, miscelare con ghiaccio».

Infine un piacevolissimo long drink Maria Kulik dell'Ungheria «*Mrubel*»: «1/8 di Martini dry, 3/8 Martini bianco, 3/8 di vodka Eristow, una goccia liquore menta colmare succo d'uva».

E per accompagnare un aperitivo prima del pranzo? Nulla di meglio che una fetta di torta salata. Assaggiamo questa «*torta di patate con varianti*» proposta da Salvatore La Carbona, chef dell'Associazione chi: «*Far bollire gr. patate la buccia in acqua salata, scolare, pelare e passare schiacciapatate. Aggiungere tre uovo sbattuto, 150 gr di prosciutto cotto tritato, mescolare; unire due cucchiai di parmigiano grattugiato, salare e composto una pirofila unta burro e cospargere di grattato, passare forno a 200 mezz'ora; sformare e servire caldo o freddo. Per le varianti: un po' di fantasia: ad esempio, sostituire il parmigiano con l'Emmental e il sapore sarà più delicato; oppure sostituire o aggiungere al prosciutto cotto della mortadella o utilizzare soltanto pasta salsiccia fresca e rosolata*».

Simonetta

Specchio del tempo

Scene di violenza nel pomeriggio tv - Biblioteche «polverizzate» di Medicina - San Giovanni dimenticato - Meteorologia tra statistiche e partecipazione ai problemi dei vigili in moto

Una lettrice ci scrive:

«*Ho 27 anni e non mi considero "bacchettona". Eppure sono rimasta sconvolta da uno spezzone di film visto in un'emittente privata alle 15,40. Qualcuno deve spiegarmi perché è permesso trasmettere scene da manicomi sessuali in un'ora in cui possono assistere al grammo bambini, adolescenti e spettatori.*

«*I dei maniaci sessuali possono provare soddisfazione nel vedere immagini di compiaciuta descrizione di violenza su due ns. abituati a sorbirci violenze di ogni tipo; quali "sani mentali" sono il meno, vero? Tanto le donne sono come bestie, in certi casi, e di violenze piccole o grandi devono subirne quotidianamente. La pornografia non è una violenza fisica e non fa male a nessuno, no? La mia rabbia e il sconcertato sono frutto dell'esperienza accumulata anche in anni, che purtroppo mi dice che per donna è sempre meglio non esporsi*».

Segue firma.

Un lettore scrive:

«*Vorrei ampliare il discorso affrontato dal lettore-studente di Medicina sulla chiusura della Biblioteca dell'Istituto di Fisiologia umana. Così presentato studente, il problema può venire colto nella sua globalità.*

«*Alla Facoltà di Medicina di Torino sono "annesse" (si fa per dire, perché maggior parte di esse chiuse) ben 33 che hanno tutte un orario diverso e sono dislocate a spruzzo per la città (da strada S. Vito a corso Polonia, piazza Polonia, via Santena, via Genova, via Chieraso, via Ventimiglia, via Zuretti, corso Bramante, corso Galileo Galilei, Raffaello, d'Azeglio, via Michelangelo, via Oporto, fino a via Juvarra).*

«*A questo si aggiunge che ogni istituto cui fa capo una biblioteca ha una politica di sottoscrizione alle riviste mediche del tutto personalistica (sono spesso riviste che interessano solo al direttore) e che non tiene conto di quelle fatte dalle altre trentaquattro. Capita spesso, quindi, queste biblioteche ricevano riviste e marciscano quelle più specialistiche.*

«*Utile ed istruttivo mi sembra l'esempio della "Aposticus Cemelli" di Roma: un'unica biblioteca con un unico orario una gamma notevole riviste mediche. In quest'unica biblioteca qualsiasi bibliografia viene completata con rapidità, a differenza quanto accade in quelle della Facoltà di Medicina di Torino*».

Francesco

Una lettrice ci scrive da Trofarello:

«*Passando davanti all'Ospedale San Giovanni Battista, all'Eremo, mi viene in gola. Penso agli che ricoverati a degrado esterno questo edificio. E' facciata parte d'un mondo disastrato: le ringhiere, i portoni, le stesse insegne, squallidi, scrostati, arrugginiti.*

«*Spero che all'interno gli siano circondati da quell'affetto che loro manca tanto. Non sarebbe giusto avere un ospedale che appaia pulito e ordinato?*».

Segue firma

Un lettore ci scrive:

«*I 33,6 gradi il agosto, registrati a Torino 15,5) e definiti record", non un evento eccezionale: negli ultimi 35 anni, in Torino città (non a Caselle), durante la prima decade di agosto temperature minime hanno raggiunto i 33,2 gradi 1950, 33 nel 1961, 32,7 nel 1952, 33,8 nel 1964 e nel 1966, 32,2 nel 1972, 32,3 nel 1973 e 33,5 nel (pari ad un'incidenza quasi il 23%).*

«*Quanto alle giornate "torridissime", cito il 10 agosto con massima 32,6 e minima di 14,2, il giorno 4 nel 1962 con 32,3 e 16,6, il 2 nel 1973 con 32 e 12,5, il 7 nel con 33,5 e 16,7. L'agosto temperatura media più basso fu quello del con 19,5 gradi seguito da quello del 1956 19,7 (il valore normale è di circa 22 gradi). L'elemento è, piuttosto, da ricercarsi nelle elevate temperature degli ultimi anni: media delle massime di 29,3 contro valore normale di circa 27 gradi*».

Luca Mercalli

lettore ci scrive:

«*Ho letto che il "look" dei nostri vigili urbani sarà decisamente migliorato. Vorrei far presente, però, quanto più criminale spedire in moto in maniche camicia, e giunta corta, dei vigili straccio di giacca ad impermeabile per proteggersi.*

Ricordo con pena due vigili motociclisti buon mattino infilarsi di gran fretta sotto il tettuccio di fermata del tram, sfiatati da un improvviso temporale e aspettarne, infreddoliti, la fine. Quasi tutte le polizie mondo forniscono ai loro uomini il necessario per ogni emergenza. Non vedo perché la nostra, più penalizzata un servizio stressante, debba aver lasciato anche il fisico da repolamenti assurdi».

Giovanni Ferrero

Chiude Leggi Gioca Vinci

Al gran finale con 105 premi

E' arrivato oltre un milione di tagliandi

LEGGI GIOCA VINCI

La fortuna è in arrivo con l'estrazione di «Leggi Vinci». Il concorso multimiliardario ri- de «La Stampa» Piemonte e della Valle L'elenco dei fortunati lettori sarà pubblicato il giorno di Ferragosto.

Alla segreteria concorso è arrivata montagna tagliandi, milione e duecentomila. Ne saranno estratti 105 ali ad altrettanti premi: 36 milioni e mila lire in conti correnti di Risparmio di Torino e 100 buoni acquisto (per un totale 40 milioni) dei produttori di vino Gavi, abbastanza per rifornire cantina gli (ilari) bere con gli amici alute «Leggi Vinci».

Chi ha spedito i tagliandi pubblicati «La Stampa» fino 29 luglio servì la cartolina del corso. Per ritirare i questo l'unico documento indispensabile: il «numero della Fortuna» impresso sulla cartolina dovrà corrispondere a quello riportato sul tagliando sorteggiato.

I vincitori saranno tempestivamente informati, che la pubblicazione del loro nome su Stampa», anche telefono una lettera in cui saranno spiegate le modalità per ricevere il premio.

Con la distribuzione di questi ultimi 105 premi cala il sipario sul concorso «Leggi Gioca Vinci» che in 15 settimane ha distribuito altrettante Lancia Prisma, conti di risparmio e tanti altri premi per centinaia di milioni. «Leggi Vinci» ha proposto itinerario ideale per riscoprire i monumenti, l'arte e la Piemonte e d'Aosta alla serie di schede informative pubblicate dal 4 aprile a luglio.

Ora l'ultimo appuntamento fortuna. Ecco c'è in palio:

1° premio: un conto risparmio Crt da 10 milioni.

2° premio: un risparmio Crt da 5 milioni.

3° premio: un conto di risparmio Crt da 3 milioni.

4° premio: risparmio Crt 2 milioni e mezzo.

5° premio: un conto risparmio Crt da 1 milione e 300 mila lire.

Dal 6° all'85° premio: ottanta buoni acquisto da mila lire da spendere al Consorzio tutela Gavi pregiate bottiglie).

Dall'86° al 105° premio: buoni acquisto da mila lire spendere Consorzio di vino Gavi bottiglie).

Un processo in pretura denuncia lo sfruttamento di giovani di colore

Dalla Nigeria senza ritorno

Le ragazze, lusingate con promesse di lavoro di convenienti matrimoni, lasciano Lagos piene di speranze - In Italia, la dura realtà: minacce, botte e, poi, il marciapiede - Non hanno i soldi per tornare e restano per sempre vittime del racket prostituzione - Non bastano arresti e condanne

«*It's not my fault, I wanted to report to police*» («Non è colpa mia, io volevo presentarmi alla polizia»), continuava a gridare la giovane nigeriana comparsa ieri mattina davanti al pretore Ettore Peyron. Nella piccola sala di piazzetta IV Marzo, la donna scoppia in lacrime, a nulla servono le spiegazioni dell'interprete. Interviene lo stesso pretore che cerca di superare barriera della lingua cordiale: «*Sit down, please*».

Ma c'è verso calmarla. Per tutto il processo la giovane nigeriana continua a singhiozzare e a ripetere che colpa sua ha potuto presentarsi il agosto scorso al posto di polizia di Fiumicino, imponeva il decreto allontanamento firmato prefettura di Roma. Una pattuglia dei carabinieri l'aveva sorpresa con altre ragazze nigeriane in corso Regina Margherita, alla Pellerina, in attesa clienti, denunciandola per violazione dell'articolo 153 del Testo pubblica sicurezza.

Il processo per ma non ha storia e si conclude con una a 30 giorni arresto, senza condizionale. Stessa vano subito, prima. le due amiche giovane. Finito il processo, la piccola sulla pretura si avventa, e l'avvocato Stefano Comellini, che ha sostenuto la difesa d'ufficio, «*Tra tenti giorni, uscite dal carcere, torneranno dove le hanno sfruttate. altro possono fare? Alcune letteralmente terrorizzate da chi fa prostituire. Probabilmente vittime un vero e proprio racket reparo, per giustificarsi, ha inventato una storia incredibile: detto che si presentata al posto di polizia perché doveva andare a comprare le scarpe a Napoli*».

Ragazze nigeriane condotte questura per accertamenti

Evidentemente, invece, la ragione un'altra: «Guai a *te* farmi a casa», l'hanno minacciata. E la ragazza è tornata sulla strada, come le altre colleghe.

La storia è sempre la stessa. A Lagos, qualcuno avvicina le promette loro una sistemazione, una vita di agi, un contratto ballerine, matrimonio con un italiano facoltoso. Chi accetta il rischio e l'avventura si ritrova su un aereo e poi in Italia. A Roma la dura realtà: bando ai sogni, ragazze vengono minacciate, picchiate e convinte a prostituirsi.

Gli spostano frequente, da una città all'altra, prima poi finiscono nella rete della polizia e poi davanti giudice. Nella sola Torino, dal giugno in pretura ne più di trenta. Nessuna rivelato per conto di chi si prostituisce, chi ha pagato quel viaggio senza ritorno, dove alloggia, chi organizza gli spostamenti.

Cosa fanno le ragazze denunciate, una volta uscite dal carcere? Inutile chiederlo pretore Peyron, che si limita a dire: «*Io devo applicare la legge, in questo Testo di pubblica sicurezza, che per la violazione dell'articolo 112 prevede da un minimo un mese a un massimo di sei mesi di sto. Con la concessione delle attenuanti generiche la pena è ridotta un terzo*».

spiega: «*La legislazione in materia di stranieri competenza del prefetto. Il magistrato interviene solo per gli stranieri inadempienti alle disposizioni dell'autorità amministrativa*».

Ma a che cosa serve l'azione di repressione se tra 20 giorni, uscite dal carcere, le nigeriane condannate torneranno sui marciapiedi di Torino o qualche altra città? Possibile che non si riesca a individuare chi le manovra e le sfrutta? E' così difficile seguirle con discrezione, sapere dove alloggiano, chi frequentano, da chi ricevono ordini?

Secondo l'avvocato Comellini, e secondo molti suoi colleghi, precettati come difensori d'ufficio delle giovani nigeriane, la polizia riesce a individuare gli organizzatori di questo traffico, esiste un'altra soluzione, ma non tra le parvi di una

Afferma il giovane legale: «*E' lo Stato, l'apparato ministrativo, che deve farsi carico del problema. Non basta firmare un foglio allontanamento, fissare il giorno della presentazione al posto frontiera, accertare che rimaste e poi aspettare che la polizia le arresti. Occorre accompagnarle alla frontiera, nelle e rispedirle a Lagos con biglietto pagato. Loro i soldi li hanno e sono costrette a scegliere: le minacce e le botte o il rischio denuncia, dell'arresto e carcere. E tutte tornano a lavorare per il magnaccia che le ha costrette a prostituirsi*».

Claudio Cerasuolo

Il è stato visto

Giuseppe Felice, 28 anni, fuggito perché è trasparente e non vuole più sottoporsi alla dialisi, è vivo. Lo ha ieri all'alba, in Genova, un amico di famiglia. Indossa ancora la giacca e il coppola rossa che aveva quando s'è allontanato. Ha, comunque poche non si sottopone subito a

Più caro lo zucchero

Da ieri il prezzo di vendita zucchero subito aumento di lire al chilo. Entra così in vigore, con la pubblicazione sulla «*Gazzetta Ufficiale*», la delibera del Cip che fissato il listato ai consumatori da 1 chilo a lire 1335 (1325 in precedenza); pacchi di carta a lire 1375 (prima 1315); sacchi 50 kg a 1315

dita

Una ragazza di 20 anni, Tiziana di Rubiana, perso tre una mano un incidente. Ieri 10, l'auto su cui viaggiava si è scontrata un autocarro in corso Traiano. I vigili urbani hanno trovato le dita sul tappetino e le hanno portate a sirene spiegate al Cto. I medici gliele hanno riuscite lunga operazione.

INDIRIZZI UTILI

CASARIO Via Nizza 176 tel 650.4534 all. RISTORANTE Ristorante aperto ad agosto alla sera Tel 660.1234
RISTAURANT MAXIME tel 447.5877
RISTORANTE La Bucciosa tel 861.0485
LA CLOCHE tel 694.213
LA ZAGARA Ristorante
ACCONCIATURE CARMEN corso Vittorio tel 674.078
ALFONSO corso Grosseto tel 856.044
ATELIER MASSIMO corso ed estetica S. Teresa 10, 519.063 - 817.032
COIFFEUR Collegno 17 tel 534.643
COIFFEUR MOSSO SERGIO estetica tel 986.2009
COIFFEUR UNISEX corso Papa 87 n. tel 857.834 ore 9-18
BARA COIFFEUR tel 857.5940
MINI PETTENUZZO COIFFEUR tel 550.844 - 534.642
PARRUCCHERIA SILVANA Rattazzi tel 542.32 aperto tutto agosto
PARRUCCHIERE corso Duca D. A.
ABBIGLIAMENTO BAMBINI BABY CLUB via Nizza 60 tel 682.808 piazza Statuto 20 tel 511.2.
ARE NOVA lavoro delle sedie a
BAZAR CARTA DA PARATI
CARLO FORI
CALORIFICIO NICOLA
CORNICI
ELETTRICISTA
ELETTRODOMESTICI GALLENCA TV
FERRAMENTA
FIORI AL MERCATO
FIORI JUCCI
FIORI PIANTA
GELATERIA
GIOIELLERIA BRICCO
OTTICA BRUCO
PASTICCERIA CROCERA
PROFUMERIA GIANNA
PROFUMERIA M. CRISTINA DOGLIANI
TRASLOCHI
VALENTINA MODE
VENEZIA A TORINO
IDRAULICO CONTINUATO
IDRAULICO
IDRAULICO URGENTE
L'ARTIGIANO
LAVATRICI ORIANA
TAPPARELLE
TELEVISION RIPARAZIONI
TELEVISION RIPARAZIONI
TV QUATTRO
TV ASSISTENZA TV
CHIRURGO MEDICO DENTISTA
DENTISTA Corso Duca Ca tel 335.2628 - 355.839
DENTISTA Consolata tel 540.847
MEDICO DENTISTA
STUDIO DENTISTICO
STUDIO DENTISTICO
STUDIO MEDICO
AUTOFFICINA ELETTRAUTO
AUTORIPARAZIONI CONTERUCA
AUTOSOCCORSO 24 ore su 24
CARROZZERIA
ELETTRAUTO
CLINICA DELL'AUTO
ELETTRAUTO
ELETTRAUTO
ELETTRAUTO
ELETTRAUTO
AUTORIPARAZIONI
AUTOSOCCORSO
AUTOLAVAGGI

Se la vostra attività prosegue anche in «tempo di ferie»
PUBLIKOMPASS S.p.A.
Via Roma 80
Via Maserano 33
tel 45 311

echi di
Oasi-To l'arredobagno
E' aperto per voi ad agosto in Torino, via Nizza 61. Tel 650 6566. Vasconi e buono vacanze

INFORMITALIA
ISTITUTO NAZIONALE INFORMAZIONI
Corso Inoasi Indipendenza
Sede amministrativa
Corso Vitt. Emanuele 107

Messaggi urgenti
CUCCIOLONE Spaniel bianco marrone smarrito il 7 agosto zona S. Vito. In caso ritrovamento telefonare pasti 669.1569
CUOCO cerca lavoro Referenziato Telefonare 854 254

La comunità di Damanhur festeggia agosto con i giochi dedicati a Horus, la luce

Lepre vince le Olimpiodi del pensiero

Una ragazza di 23 anni supera tutti nelle prove orientamento con gli occhi bendati - Fra i concorrenti anche molti «esterni» che, in Valchiusella, cercano emozioni e vacanze speciali

«Lepre» si alza, avanza passo lentissimo, ma sicuro, malgrado occhi bendati. Pochi metri, raggiunge statua che interrompe la fila regolare di colonne tempio dedicato a Horus. za, la seggiola nascosta dai giudici, la torna sui propri passi e raggiunge centimetro il punto partenza. Gli avversari ancora vagando buio: ha vinto lei, trenta punti alla squadra delle «spighe» un importante verso la conquista coppa.

«Lepre», tutti gli abitanti di nota comunità di Baldissero, in Valchiusella, che viva alla ricerca nuovo equilibrio uomo e natura), s'è un di (l'anagrafe della comprende, tra gli altri, corvo, ape, elefantino puzzola). E' una di 23 anni, campionessa gioco si svolge al calar del sole, quando, secondo i damanhurensi, «*si incontrano le energie fra cielo e terra*», è necessario obbedire ordini di giudice, tendere trabocchetti. La prova di è l'ultima, la più difficile.

Una delle prove delle Horusiadi sotto i simboli di Damanhur

La parola ferie qui nosciuta, come spiega il fondatore della comunità, Oberto Airaudi: «*Quando siamo stanchi ci prendiamo qualche giorno di riposo, senza calendari. Il lavoro non visto come imposizione, come servizio alla collettività*».

«Horusiadi» (durano due settimane, clima acceso niente decoubertiano) partecipano anche alcuni «esterni», loro gente: un impiegato di banca, un geometra, un paio di studenti, ingegnere elettronico, gente che lavora tutto l'anno e per vacanze si scelta questo speciale divertimento. Prova a cimentarsi, esempio, telepatia, trasmettendo al compagno di squadra (nascosto in un'altra stanza) le figure disegnate sulle sue carte (venti possibilità su di indovinare la soluzione giusta, oltre percentuale si cominciano a i punti.

Oppure si lancia nello «scalpo», dove riflessi e lità consentono strappare un fazzoletto nascosto nella schiena dell'avversario. I migliori sono tutti damanhuriani) nella «*meditatura*», che, no qui, «*è una scienza trasdotta in gioco*». Fondamentale e la capacità di mantenere la completa percezione della realtà esterna (rumori, odori, ostacoli), e nel frattempo muovere piccoli passi. Quando il giudice s'avvede che concentrazione venuta meno, interrompe prova, vince chi ha percorso più metri. Sembra facile, ma molti s'arrendono prima dello stop.

Non finisce qui. Si con argomento scelto giuria (l'evoluzione del valzer a dondolo nell'antico Egitto, esempio) e si soffre col terribile «*delitto*» sulla simbologia damanhurense.

Giampiero

Sulle strade della Provincia

Limite di 80 km per tutto agosto

Il provvedimento restrittivo otto tratti

Si dovrà viaggiare ad una velocità massima di km all'ora su alcuni tratti, particolarmente strade di competenza della Provincia. La proposta partita dal gruppo repubblicano di uno week-end di luglio che avevano registrato decine di morti per incidenti.

C'è un dibattito e si è deciso, all'unanimità, di adottare un provvedimento restrittivo almeno per tutto il mese agosto: «*Un segnale, una provocazione per indurre altri a seguire il nostro esempio*», afferma l'assessore Viabilità, Borgogno, da cui dipendono i mila km della rete viaria provinciale. Per ora, ha raccolto la Torre, la prefettura, dalla Provincia a seguire il suo esempio, dopo un'inchiesta fra gli organi tecnici, non aderito: la situazione attuale non sarebbe tale richiedere un intervento così drastico.

I relativi cartelli stati posti in questi giorni otto tratti che, in passato, hanno presentato problemi per la velocità: la direttissima Lanzo, la Ciaselle-Lanzo, la Torino-Volpiano, corso Allamano (dove già a 50 orari nel lungo il complesso scolastico del Barrocchio, e teatro incidenti mortali), la Torino-Orbassano-Piossasco, la Candiolo-Piobesi-Carmagnola, circonvallazione San Giorgio-Caluso e la Torino-Settimo.

Sempre sulla linea della sicurezza stradale, la Provincia chiesto all'Enel, alla Sip, all'Italgas e alla iniziare lavori fino alla fine del evitare restringimenti ed ostacoli al traffico. Inoltre, per rendere più evidente la segnaletica verticale, è stato anche deciso di non rinnovare una parte delle per i cartelloni pubblicitari stradali. Così, la maggior sicurezza per si aggiungerà un vantaggio sicuro per il gio, oggi deturpato spesso dalle pubblicitarie.

NOTIZIE dalle AZIENDE

Milanesio Sport: servizio dello sportivo e tutto quello che vi occorre per le vacanze più felici

Milanesio Sport un'azienda moderna aggressiva in forte espansione che ne sub anni di attività ne raggiunge molti primati. Primo fra tutti quello di essere il più grande ed il più fornito negozio di sportivo e di ciò vuol dire il suo tempo libero ai cl... Molte ragioni hanno contribuito al successo di Milanesio Sport che dopo essersi affermato come il negozio dove trovi tutto che sa dare buoni prezzi, ma operato di sono due anni una ristrutturazione totale della sua superficie di vendita per consentirle la sua immagine ed il suo prestigio offrendo solo prodotti «di marca» forniti dalle più importanti ditte di casual. Per le vacanze l'abbigliamento l'accessorio, il tempo libero la nautica il giardino.

Posto su un'area di 3000 metri quadrati, Milanesio Sport ha ritenuto la l'esposizione degli articoli secondo la più avanzata tecnica di merchandising (ciò che si vede bene le vetrine dice il signor Aldo) specializzando il proprio personale e contemporaneo i suoi acquisti esclusivamente su fornitori i più qualificati. Vai lì per tutto un breve accenno al tennis da Milanesio Sport il tennis ha uno spazio di spicco e sicura attrattiva perché si trovano forse la maggior parte delle migliori marche di racchette, di palle da gioco di scarpe per tutti i gusti e costi via

Milanesio a Torino, in corso Peschiera 274 per offrirvi una giornata di stravizi e di abbigliamento sportivo, tutto per il campeggio il tempo libero, le vacanze, per la nautica (alla quale dedica un reparto specializzato su un'area di oltre 1500 metri quadri con esclusivo Mercury Zodiac, Eurovenli Rachel) e tanta tanta moda giovane

FRETTE
Mare
dal 25 al 22agosto
SCONTI
TORINO Via XX Settembre, 61
Corso Roma, 40

BIANCA&NERA

Negozi chiusi a Ferragosto

Sabato e domenica i negozi di alimentari resteranno chiusi. Ne dà notizia l'assessorato comunale Commercio, specificando che passano aprire soltanto floral (fino alle 13) e pasticcerie (fino alle 21). Domani, i mercati rionali sono autorizzati restare aperti fino alle

Identificato l'uomo travolto

La polizia stradale ha identificato l'uomo travolto e un'auto nulla tangenziale, svincolo di Borgaro, lunedì si chiamava Mario Zanonaro, 43 anni, ex operaio Fiat, di mente, ospite della comunità dell'ospedale Collegno. l'uomo s'era allontanato (nei fine settimana e di notte non ci sono infermieri).

Cooperative protestano

Ieri mattina responsabili e dipendenti di alcune cooperative di servizi hanno inscenato una dimostrazione davanti alla Provincia. Poiché il Comune, in seguito alle irregolarità riscontrate dalla magistratura nel settore sanitario, non intende approvare i rinnovi delle delibere che affidano loro pulizie, assistenza agli handicappati e servizi vari, circa 600 addetti rischiano di rimanere senza lavoro: «*Gli amministratori devono tenere conto che molti sono ex degenti di Collegno o portatori di handicap. Se perdono questo lavoro, non ne troveranno un altro*».

Rapina da 10

Assalto all'ufficio postale di Borgo Revel a Verolengo. Due giovani, uno con pistola e volto coperto da casco da motociclista, ieri verso le 12 nell'ufficio di via Borgonuovo 5 si sono fatti consegnare dall'impiegata, Sebastiana Franco, 31 anni, il contenuto della cassaforte: 10 milioni in contanti.

Televisioni private in regione

Grp

16 — Il pericolo è il mio mestiere, telefilm
16,30 La bella di Rifter, telefilm
17 — James, telefilm
18 — Jacky, disegni animati
18,30 Show di Hey it ra, disegni animati
19 — Il selvaggio West, telefilm
20 — Hello Larry, telefilm
20,30 Il ruote della mia famiglia nella rivoluzione meccanica, film
22 — Telefilm
23 — Gioco on ice, telefilm
23,30 Io sono Bruce Lee la figura leggenda, film

Videogruppo

15,30 La jena, film
16,05 Hello Larry
19 — Detective School
19,30 I cavalieri del cielo
20,30 Ciao! in amore, film
22,15 L'incredibile dott. Hogg
23 — Le sale della settimana
23,30 Detective

Telecupole

16,30 Telefilm
17 — Nel regno del cartone, cartoni
17,30 West Side Stadium, telefilm
18,30 Sceneggiato
19,30 Telefilm
20 — Pavarotti Opera, telenovela
21 — Napoleone, telefilm
23 — Trentatré, rubrica medica
22,40 I fratelli Karamazov, sceneggiato

Quartarete

17,15 Pat reporter del baseball, cartoni
18 — La fattoria dei giovani felici, telefilm
18,30 Monty Nash, telefilm
19 — Telefilm
20 — Occhi azzurri, telefilm
21 — Weekend di terrore, film
22,45 Rotelgio
23,30 Automartial tv

Telestudio

18,30 Thalamite: Deviliman, Jude Boy; lo sono Teppei, Phantomen; Starzinger
19 — Sentard and Sen, situation comedy
19,30 Lenda, telefilm
20,30 Il cine del quartiere latino, film
22,30 Campionati mondiali di catch
23,30 La doppia vita di Carol Lamar, film

Telecittà

17 — Allarl al cuore, telefilm
18,30 I detective, telefilm
19,45 I grandi personaggi, cartoni animati
20,15 Nine Scotland Yard, telefilm
21,40 Trappola per sette spie, film

Quinta

17 — W Fantasi
18 — Il dell'Ape Magà, cartoni animati
18,30 L'apicoltore Maggie, telefilm
19,30 Il tu famiglia, situation comedy
20 — Situation comedy
20,30 L'ultima pub situazione, film
22,30 Polvere di stelle, telefilm
23,30 Organesi blanco, film
2 — Amanda's, telefilm

Retepiemonte

17 — Isole perdute, cartoni
17,30 Uga re del jude, cartoni
18 — Don Chuck Story, cartoni
18,30 Zaffiro, cartoni
20,30 Doctors, telefilm
21,30 Chico and the man, telefilm
22 — Una scuola in generale, film di Rod Holcomb con Sissy Spacek, Terri Garber
24 — Diario di donne: Kate Mc Shane, telefilm

Rete Canavese

19,15 Fiaba, cartoni
19,45 Victoria Hospital, telefilm
20,15 Film
22,45 Quiz, telefilm

Telecity

18,30 The David Niven show, telefilm
17 — Avventure in famiglia, telefilm
17,30 Dr. Shrimp e Arale, cartoni animati
18 — Super Kid, cartoni animati
18,30 Dick Powell, telefilm
Il meraviglioso della magia, telefilm
20 — Diario di soldati, telefilm
20,30 La donna giusta, film
22,30 New Scotland Yard, telefilm
23,30 La sale della settimana
24 — Un colpo in canna, film

Tv Star

18,50 Capriccio e passione,
17,30 Luisona mia, telenovela
18,30 Spiderman, telefilm
18,50 Wanted or alive! telefilm
19,20 Attenti ai ragazzi, telefilm
19,45 I detectives, telefilm
20,40 Cuori nella tempesta, telenovela
21,35 Capriccio e passione, telenovela
22,30 Il cavaliere solitario, telefilm
23 — Attenti ai ragazzi, telefilm
23,30 La sale della settimana
24 — La bilancia, film

Telesubalpina

19 — Presenza amiens, rubrica
19,30 Monty Nash, telefilm
20 — L'amico cavallo, mistero
20,30 La più bella coppia del mondo, film di Camillo Mastrocinque con Walter Chiari, Paola Quarnini
22,20 L'assassino trucca, film di A. Sobor Rybkii con Zbigniew Cybulski

Videouno

17 — Programma per i ragazzi
18 — Vita rubata, telenovela
19 — Veronica, telenovela
20 — Le sale della settimana
20,30 Le gang, film
22 — Tg bilaggi
22,15 Piccole donne crescono, sceneggiato
23,20 In forma con Barbara Bouchet

Torino Futura

16 — Ciao ciao bambina, film
18 — Uccidete agente 777, film
18,35 Nel regno del cartone
20,30 Finché dura la tempesta, film
22,20 Le fabbriche dei sogni
23,15 Uccidete agente 777, film

Eventuali errori o variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

Oggi nei cinematografi

ADUA 300 (corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521) **Radio Days**, di Woody Allen, con Mia Farrow, Dianne Wiest, Julie Kavner, Seth Green. Nor vist. Or. 15.30; 17,15; 20,45; 22,30 (ora condizionata) Ingresso 7000; rid. 4000.

ADUA 400 (corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521) **Cronaca di una morte annunciata** di Francesco Rosi, con Ornella Muti, Rupert Everett, Gian Maria Volonté, Anthony Delon. Col. Non vist. Or. 15, 18,10, 20,15, 22,30 (ora condizionata) Ingresso 7000; rid. 4000.

AMBROSIO (corso V. Emanuele 52, tel. 547 007) **Nata vera la Terra**, un film di Leonard Nimoy, con William Shatner, Leonard Nimoy, DeForest Kelley e con James Doohan. Colori Or.: 15,40, 17,55, 20,05, 22,25. Ingresso 7000

PICCOLO Vittorio Emanuele 52 tel 547 007) **Il nome della rosa** un film di Jean-Jacques Annaud, con Sean Connery, F. Murray Col. Or.: 15 42, 17 55, 20.10, 22.25; Ingresso 7000 ora condizionata

CAPITOL (via Cavour, tel. Highlander. Fantasy. Di Mulcahy, con C. Lambert, Sean Connery. Or.: 15 40, 18, 20.10, 22.30 Ingresso 7000

CENTRALE (via C. Alberto 27 tel 540 119) **Another country** (Una scelta) di M. Kanievska con Rupert Everett, Colin Firth Or.: 16.10, 17.45, 19.25, 21; 22.40 7000 ridotto 4000 (ora condizionata) Ultimo giorno

CHARLIE CHAPLIN 1 (via Gaetano Sciesa, 39/a, tel. 545.246) **Betty Blue**, di Jean-Jacques Beineix, con Jean Hughues Anglade Dalle Ver. 18 - Col Or 16,15 18,30, 20,40, 22,45

CHARLIE CHAPLIN 2 (via Gaetano Sciesa, 39/a, tel. 545.246) **Round Midnight**, di Bertrand Tavernier con Francois Cluzet, Dexter Gordon (versione originale sottotitoli italiani) Or.: 16 18,15 20,50, 22,45

KING KONG CINESTUDIO (via Po 21, tel. 839 7502) «Sere d estate» (Last american directors) **Hannah e le sue sorelle** di Woody Allen, con Mia Farrow, Michael Caine 16,45, 18,30 20,30 22,30 Ingr. 4000

LUX (Galleria San Federico, tel. 541.283) **America di notte** di David Addessa 15,45, 17,30, 19,10, 20,50 22,30. Ingresso 7000

OLIMPIA 1 (via Arsenale 31, tel. 532.448) **La mia Africa**, di Sidney Pollack, con Robert Redford, Meryl Streep, Klaus M. Brandauer. Non vist. Or. 15, 19; 22 Ingresso 7000

OLIMPIA 2 (via Arsenale 31, tel. 533.448) **Tutto quello che avreste voluto sapere sul sesso e non avete mai osato chiedere**, di W. Allen, con Woody Allen, Gene Wilder. Vist. 18 Or. 15.35; 17,15, 18,55, 20,35; 22,30 Ingresso 7000.

ROMANO (Galleria Subalpina, tel. 510 145) **La prima esperienza**, di C. Pierson con Loretta Lidew, Techn. (ora condizionata). Or.: 16, 17,40, 19,20, 21; 22,40.

ZETA O'ESSE (via Cossilla 12, tel. 248.2007) «Sere d'estate», rassegna cinematografica **Labyrinth**, di J. Henson Or.: 20,35, 22,30 Ingresso 5000, rid. 4000 (solo oggi).

PROSEGUIMENTI PRIME

TEATRO (via Chivasso della Salute 77, tel. 297 197) **La chiave**, un film di Tinto Brass, con Stefania Sandrelli Vist 18 Or.: Rid. Age 3500

FORTUNA (via Cigna 47, 496.560) **Miranda**, Serena Grandi, Andrea Occhipinti, regia di Tinto Brass Vist 18. Or.: 20,35; 22,20

NUOVO ODEON (via Venaria 8, tel. 748 23 67) «Sere d'estate» **Glen Miller story**, un film di Anthony Reinhorn, con James Stewart, June Allyson in dolby stereo. Ap. 20; ultimo 22,20

SELENE D'ESSE (corso Belgio 83, tel 874 171) «Sere d'estate» **Lola Darling**, di Spike Lee, con Tracy Camilla Johns. Spike Lee Vist 14 Ore 20.30; 22.30

LUCI ROSSE

ALESSANDRA (via Sacchi 18, tel. 511 290) **Le apparenze porno ecc...** sessuali. Veronica Hart. Col Vist 18 Or 14,06, 16,45; 18,10, 19,35; 21; 22,35

ARED PUSSICAT (corso Principe Oddone 31, tel. 484 621). chiuso per ferie

CINECLUB (via Calandra 15); Under palmeo. 14.30 alle 20 ridotti speciali. Ingresso riservato ai soci.

HOLLYWOOD (corso Regina Margherita 108, tel. 521 5440). **Bruno di fuoco** - Dino lovers. Col. Vist. 18 No stop dalle ore 10 alle ore 2 (ultimo ore 24). Ingresso 6000.

MAFFEI (via Principe Tommaso 8, tel. 655 334) **Rassegna «Gli anni del piacere»: Marrakesh**, di Gerard Damiano, con John Holmes, Jamie Gillis. Col. Vist. 18. Ap. 14,30; ult. 22,30

MAJOR (largo G. Cesare 106, tel. 267 974) **Prendimi... lecchami stupefacenti esempi.** Col. Vist. 18. Ap. 15, ultimo 22,30

PRINCIPE (via Principi d'Acaja 45, tel. 743 88 51) **Poliestelle in calore**, Samantha Fox, Eric Edwards. **Acapore forever** Col. Vist. 18. Ap. 14,30 ult. 22,30

REGINA (corso Regina Margherita 123, tel. 530 865) **Vania voglia farlo con te**, Gabriel Pontello, Valeria Sabry - **Happening desideri malsani** (Usa). Emanuelle Nanan Court Col. Vist. 18. Ap. 14, ult. 22.30

ROSA BLUE (via San Donato 40, tel. 467 765) «Fessovai» **Bocche vistose**, con Daniela Colotseu, Cristina De Stefler, Birgit Orsen. Vist. 18. Ap 15; ult 22,30 Ingresso 3500

SPEZIA (via Pazzi 170, tel. 696.3517) **Alde d'amore**. Nuda. Vist. 18. Ap 15; ult. 22,30.

TORINO (via Buozzi 6, tel. 530.353) **Rassegna «Il meglio dell'hard» - American sex lover**, con Samantha Fox, Tiffany Clark, Richard Bolla. Col. Vist. 18 Ap 14,30; ult. 22.30

V. VENETO (piazza Vittorio Veneto 5, tel. 871 647) **Poker di donne - Uomo super**, Marina Lotar, Dennis Dori. Col Vist. 18. Tutti i giorni dalle 14 alle 24. Ingresso 3500, 2500, 1500

FUORI CITTA'

BARDONECCHIA
SABRINA: ore 16.30 **Basil l'investigatopo** - Ore 20,30 **Stand by me**

CESANA TORINESE
SANTICARO: **Predator**, anteprima ore 20,30; 22.30

CHIUSSO
CINECITTA': **Regalo di Natale.**

CUORGNE'
PERONA: **Yuppies 2.**

MONTANARO
VITTORIA: **Desideri bagnati di fanciulle** Vist. 18

PINEROLO
HOLLYWOOD: **Over the top.** Ore 20 e 22 scoperto all'aperto
ITALIA: **Bocche bagnate.** Vist. 18

RIVAROLO
FRATTEVE: ore 16,30 **Rivoma al futuro** - Ore 20 anteprima **Predator.**

VALPERGA
AMBRA: **Perverse** la storia Vist. 18

Scelti per voi

Per chi jazz e nostalgia.

ROUND MIDNIGHT di B. Tavernier. Sassofonista conosce a Parigi l'ultima felicità. Be bop e buoni sentimenti, vecchia maniera hollywoodiana e curiosità francesi.

Per chi cerca talenti.

BETTY BLUE di J.J. Beineix. Violento dalla passione (un'eccezionale Béatrice Dalle) uno spiantato scrittore percorre la Francia e i sentimenti e le turbolenze cinematografiche. Conferma di un autore postmoderno.

Per chi vuole sorriso e intelligenza.

RADIO DAYS di W. Allen. Fra Anni Trenta e Quaranta, l'infanzia, la radio, una famiglia, tanti sogni, tanti spunti comici. Caro, impagabile Woody.

Per chi ha fiducia nelle

CRONACA DI UNA MORTE ANNUNCIATA di F. Rosi. La sposa non era illibata, i fratelli vogliono uccidere il seduttore, nessuno fa nulla per impedirlo. Il libro di Márquez come un teorema figurativo.

Per chi ama i gialli e i film alla moda.

IL NOME DELLA ROSA di Jean-Jacques Annaud. Sean Connery investigatore medioevale in valle indaga su sette omicidi in un'abbazia. Dal romanzo best-seller di Eco, un film best-seller.

Teatri e concerti

TEATRO TORINO - in prelazione abbonamenti: turni pedonali fino al 30 settembre 1987 **esclusivamente** presso gli sportelli della Cassa di Risparmio di Torino, Agenzie del Piemonte e Valle d'Aosta. Dopo il 30 settembre 1987 gli abbonamenti non rinnovati saranno posti in vendita.

ACCADEMIA REGIONALE DI DANZA - Teatro Nuovo. Ultimo settimestre anno 1987-1988 2 al 15/9

NUOVO - CONTEMPORANEA: Scuola diretta da Carla Perotti. Iscr. dal 2/9

Ritrovi

BELLE ARTI: ore 15,30 e 21 ingresso libero con orchestra.

CHALET del Valentino: ore 21 Robi e gli Stanlar

CLUB in una tranquilla, panoramica ore 15,30 e 21 ritmi e danze per tutti con Franco Orsini. Domani sera Allegria! Si balla, si gioca e si fa baldoria fino alle 2 brindando al «nostro» Ferragosto. Prezzi normali.

DU PARC: ore 21 Puma

EDEN (v. Riam , 10, t. 505 0301) Se vi sentite soli venite da noi. Vi aspettano Agn Rémy e la sua simpatica Dario ingresso e consumazione offerta

RIO ESTIVO: 21 Bal Musette

L'IMPROVVISANTE: salotto Ada Via Virgilio Borgo Tel 687.602

ODEON NIGHT: 22-4 Tutte le sere due spettacoli. Ore 1. (c. 248) per fare

AL ROMANO
Un'oasi di piacevole depressione

LOEW in
La prima esperienza
Un film di Claude Pierson
Vietato minori anni

Una «prima» sensazionale
L'avvenimento cinematografico e culturale dell'estate!
domani al
CENTRALE

OLIMPIA 2
WOODY ALLEN
Tutto quello che sul sesso ma non avete chiedere

Gallerie e musei

CASTELLO DI RIVOLI: museo Carl Andre - Sculture dal 22-5 al 6-9; mostra di arte contemporanea internazionale: Ouverture. Orario continuato 10-19, lunedì chiuso. Ingresso L. 4000, ridotto L. 2000. Per informazioni tel 956.1947 Parcheggio aperto

GALLERIA L'AFFICHE (v. G 30). Manifesti, grafica, multipli, prima consegna centinaia di quadri (aperta sino agosto). Prenotarsi

PROMOTRICE DELLE BELLE ARTI - Parco del Valentino: 14 luglio-16 agosto. La collezioni della Galleria Civica d'Arte moderna di Torino **1945-1985 Arte italiana e straniera.** Feriali 9-19, festivi 10-13 / 14-18. Lunedì chiuso. Ferragosto chiuso.

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE ARTE MODERNA

ACCADEMIA: Estate '88

MUSEO MARIONETTA - Teatro Gianduja - Luigi (via S. Teresa 5, tel. chiusura estiva. Riapertura 2-9

SUPERGA E TOURS DI CASA SAVOIA: 9-12.30; 14.30-18.30 14.30-18.30, venerdì

BORGO (Parco del Valentino): Borgo tutti i giorni ore 9 alle 18.30. Visita al castello col domenica dalle 10 alle Lunedì chiuso. Ferragosto chiuso

CASA (via Gustino, viale Settimo Savoia, 65 - Torino): fino all'11 ottobre. Orario da martedì a venerdì 15-24, sabato, domenica e festivi 10-24; lunedì chiuso. Per informazioni tel 650.4587 - 2365 - 650.2786.

GALLERIA SABAUDA (via mia della Scienze 6): tutti i giorni, orario 9-14. Ferragosto aperto

ANTONELLIANA (v. polis). «Lo specchio e il doppio», dallo stagno di Narciso allo scrittoio infantile» e «Segno smarrito - Grafica Anni 50-70» fino all'11 ottobre 1987. Orario: 9-19 feriali, festivi: 10-13, 14-19; agosto 15 agosto chiuso. Ascensore: tutti i giorni dalle 9 alle 19 escluso il lunedì.

MUSEO E PALAZZO MADAMA (piazza Castello): orario martedì al sabato 9-19; domenica 10-13, 14-19, lunedì chiuso; 15 chiuso, 16 aperto

D'ARTE E MENTO (Cittadella Stupinigi): 12.30; 15-17, lunedì e venerdì chiusi. Ferragosto chiuso.

MUSEO DELL'AUTOMOBILE (corso Unità d'Italia 40): orario Museo e Sala Mostre Temporanee, tutti i giorni compresi i festivi (lunedì chiuso): 9.30-12.30; 15-19; 15 a 18 agosto chiuso

MUSEO EGIZIO (via Accademia delle Scienze 6): Lunedì chiuso. Da martedì a domenica 9-14. Ferragosto aperto

GALLERIA (corso Galileo Ferraris 6): orario martedì a giovedì dalle 9 alle 13.30; sabato e domenica dalle 9 alle 13.30. Chiuso lunedì, mercoledì, venerdì. 15 e 16 agosto.

MUSEO NAZIONALE DELLA MONTAGNA «DUCA DEGLI ABRUZZI» (via G. Giardino 39 - Monte dei Cappuccini) Orario: sabato, domenica e lunedì 9-12,30 e 14,45-18,15, da martedì a venerdì 8,30-18,15 Mostra temporanea **Nuova Zelanda - Alpi e vulcani nel Sud Pacifico**, scoperta, alpinismo e geografia, fino al ottobre. orario del museo: video ritratto con montagne, film realizzato dalla Rai-Valle d'Aosta e dal Museo, programmazione a ciclo continuo, ore al è consentito, stesso orario del museo Ferragosto aperto

MUSEO NAZIONALE DEL RISORGIMENTO ITALIANO (Palazzo Carignano, piazza Carlo Alberto) Orario: da martedì a sabato ore 9-19; domenica ore 9-13; lunedì chiuso. Ferragosto chiuso

MUSEO PIETRO MICCA (via Guicciardini 7): dal martedì al sabato dalle 9 alle 14. Domenica 9-14. Chiusura lunedì e festività varie a seguire. Ferragosto chiuso.

DI STORIA DELL'ENOLOGIA - PERSONE di Chieri chiuso per ferie fino al 24 agosto compreso

PALAZZO REALE: orario 9-14 tutti i giorni, domenica compresi; martedì, giovedì e sabato anche dalle 15 alle 19. Ferragosto aperto 9-14; 15-19.

SPAZIOIMMAGINE/TEATRO NUOVO (c. Massimo d'Azeglio 17): Rassegna fotografica permanente a cura di Fotoalternativa.no. Dal 6 giugno al 16 settembre «Tritico» di Mauro Giorgetti (Foyer Sala Grande); «Urbano - Quotidiano» di Arturo Brena (Foyer Sala Grande); «Mamma» di Daniela Serra (Foyer Sala Valentino)

CHIOSTRO DELLO JUVARRA (via Maria Vittoria 5): Franco Fontana - Fotografie 1966-1987, Fino al 23/9. Mostra che rientra nell'ambito della Fotografia 87»

AMBROSIO
TORNANDO INDIETRO DOVE GLI UOMINI DEL 20° SECOLO NON SEMBRANO MAI STATI, SI INCAMMINERÀ IN ANTIPODA
PIAZZA FOLLE RIVADIONALE
IL 1987

ROTTA VERSO LA TERRA
LEONARD NIMOY

STREPITOSO AL
CAPITOL
Viene dal passato alla ricerca del suo nemico e del suo futuro

OGGI ALL' OLIMPIA 1
Vincitore di 7 premi Oscar
ROBERT REDFORD MERYL STREEP
SYDNEY POLLACK
LA MIA AFRICA

KLAUS MARIA BRANDAUER
Orario: 14; 19; 22

OGGI al LUX grande anteprima
Se avete più di 18 anni e siete rimasti in città, venite a vedere quello che la televisione non vi mostrerà mai...

A Verona già 80 mila spettatori in più rispetto all'anno

Un'estate d'oro per l'Arena

Incassati finora miliardi - La sorpresa della «Traviata»: giudicata inadatta per lo spazio, ha segnato il record d'entrate, milioni in sola sera - Il suo protagonista, Bruno Beccaria, questa sera riceverà il premio «Beniamino Gigli» - Già esaurite tre recite della stagione '88

DAL NOSTRO INVIATO

VERONA — Nove miliardi l'incasso totale e, rispetto alla dello scorso già spettatori più: questi i risultati stagione dell'Arena alla ventiquattresima recita sulle 43 in cartellone. L'estate scorsa, la media era di 5 mila presenze a quest'anno, un trionfo. Se continuerà così si conteranno più mezzo milione spettatori e quasi 15 introiti.

Intorno all'Arena ruota l'economia dell'intera città: l'indotto giro di d'estate diventa città vive i ristoranti, esempio, aprono le cucine all'una, perché l'affluenza massima — migliaia persone — intorno alle quando finiscono gli spettacoli.

Il festival — Il cartellone di quest'anno è tutto nuove produzioni, comprende *Traviata* e *Aida* Verdi, *Madama Butterfly* Puccini e il balletto *Schiaccianoci* di Ciaikovski. *Traviata* e *Madama Butterfly* rientrano genere coelidetto «intimista» fino a non molto tempo fa giudicato inadatto per l'Arena, tant'è vero che, finora, la prima opera è stata allestita soltanto 3 volte, e la seconda 6. Ma è stata proprio questa, il 16 luglio, a superare il record di incassi: 480 milioni. Gli altri proventi sono stati mediamente di 400 a Il protagonista *Traviata*, Beccaria, riceverà questa durante l'intervallo dell'opera, il premio per la lirica «Beniamino Gigli».

Con *Schiaccianoci* il balletto è tornato all'Arena, dopo un anno al Romano (2500 posti).

Il personale — L'organico stabile è di 350 persone, in questi due salite a 1500. Un'idea mole lavoro viene ad esempio dalla calzoleria: entro fine agosto, sfornato paia di

Il pubblico — fetta di lirica, è composto per il 75 per cento di stranieri, il per cento quali tedeschi, austriaci, svizzeri. Il calo del 5 per cento dei turisti tedeschi registrato sul lago di Garda non ha visto diminuire — anzi — la loro presenza all'Arena. Anche questo il verdetto per la prima volta: in passato, la loro partecipazione agli spettacoli risultava collegata all'affluenza sul Lago. Rispetto alle stagioni scorse, aumento di statunitensi e di giapponesi. presenze cui un gruppo di 12 aristocratici che, la sera dell'1 agosto, sono atterrati a Villafranca. Il loro aereo personale, hanno l'Aida, hanno cenato e nella notte ripartiti Londra.

di consueto, prevalenza italiani per il balletto: è la ragione principale per cui la programmata in agosto.

Il sovrintendente — Francesco Ernani, nell'autunno '86 dopo 11 anni alla Scala segretario amministrativo, obiettivo «che risorse artistiche dell'ente e *Teatro Filarmonico* possano venire utilizzate al massimo, con una programmazione continuativa, a carattere triennale poi. *Opera e balletto* pensato *ad aprile, poi preparazione della stagione all'Arena e relativi spettacoli, infine sinfonie e balletti da ottobre a dicembre*».

Il auspicio? «*Che la riforma delle attività musicali nel nostro Paese, attesa dal '72/73 e tante dichiarazioni improrogabile, finalmente diventare legge. Sebbene il decreto del 30 luglio scorso abbia chiarito alcuni punti fondamentali, altri nodi rimangono sciogliere. Sarebbe opportuno riesaminare la normativa dei contratti collettivi di lavoro, tenendo conto, per lo realtà del lo comune europeo*».

Il Teatro Filarmonico — Fino al 31 dicembre si susseguiranno opere (*La Bohème*, con Pavarotti, *I quattro rusteghi* con la regia di Albertazzi, *Il principe Igor* in collaborazione con gruppo artisti sovietici impegnati in celebrazioni il 1° centenario della di Borodin), concerti e balletti. Per il futuro, si parla di *Lucia*, *Tosca*, *Italiana in Algeri*, *Giovanna d'Arco*.

Il Festival — L'Arena risulta esaurita per tre sere: il 3 luglio, debutto de *La Gioconda* di Ponchielli, il 3 e il 14, rispettivamente «prime» di *Aida* di Verdi e di *Turandot* di Puccini. *Aida* riprenderà l'allestimento di quest'anno; nuove altre realizzazioni. Novità assoluta anche il balletto *Zorba* il greco, debutto il 9 agosto: musiche di Mikis Theodorakis diretto dall'autore, coreografia di Lorca Massine, protagonista Vladimir Vasiliev.

Altri programmi — Due e un'iniziativa collaborazione il Provveditorato. La prima a Tel-Aviv, nel quadro delle celebrazioni per il 40° della nascita dello Stato d'Israele: la seconda, un'opera presentare a Vienna. Per gli studenti veronesi, l'Arena curerà il settore classico di sulla musica dal ad oggi.

Ornella

La scenografia della nuova «Aida», regista Zeffi: il 75 per cento del pubblico dell'Arena è straniero

L'unica tappa sicura pare Torino

Oggi sa le date Madonna in Italia

ROMA — Vigilia tormentatissima della conferenza stampa sui concerti italiani di Madonna, che il promoter italiano David Zard terrà oggi a Roma per annunciare ufficialmente le date breve tour. Mentre l'assessore ai lavori pubblici Venegoni (che è l'unico rappresentante della Giunta Comunale rimasto in città), continua a dichiarare la propria disponibilità a trovare a San Siro date «*compatibili gli impegni delle parti*», da Modena, dove annunciata disponibilità dello stadio il 2 settembre, arriva notizia che la commissione di vigilanza del Comune non ha accettato proposta Zard portare 30 a 35 mila i posti disponibili allo stadio Braglia. Il progetto-Modena pare perciò tramontato.

L'unica data sicura a questo punto sembra quella 6 settembre al Comunale Torino. Sì l'assessore allo Sport del cialista Matteoli, e un rappresentante Music», interverranno conferenza stampa di Zard, all'Hotel Excelsior. Firenze è tuttora a volta in ballo, con un probabile domenica 6 settembre.

r. a.

Donna Summer a S. Margherita

SANTA MARGHERITA — Donna la regina della disco-music, sarà al Covo di Nord Est per l'unico show italiano (oltre alla partecipazione alla hit parade tv di Montecatini) il 21 agosto. Dopo Sinatra, è il secondo grosso nome internazionale della stagione musicale. A settembre arriveranno Julio Iglesias (le date sono in via di definizione) e Wilson Pickett per una ventina di serate.

GRAVINA E IL «FAUST» RINVIATO

Carla Gravina nei panni di Mefistofele durante le prove del «Faust» di Goethe che Giancarlo Sbragia prepara per Taormina Arte. Lo spettacolo avrebbe dovuto debuttare questa sera nel Teatro Antico, ma, per difficoltà tecniche, la prima è stata rinviata a domani sera

Stasera estate

Pollini al Festival Bambini Dopera alla Venaria

MARINA DI PIETRASANTA — Il cartellone-danza della Versiliana ospita la compagnia di Patrick Dupont. In programma: Delta T, Le compagnon errant, La fleur Pan, Don Chisciotte, A tempo, Capriccio, Salomè, con coreografie di Béjart, Petipa, Schmucki, Balanchine. Con Dupont Jean-Marie ers, Isabelle Guerin, Eric Quilliers, De Noé, Delphine Moussin, Danielle Doussard.

Per gli incontri al caffè, appuntamento Vittorio Giovanni Pieracci-ni, Manlio Cancogni e Giorgio Albertazzi, intervistati da Battaglia.

PESARO — Per il Rossini Opera Festival, concerto del pianista Maurizio Pollini; esegue musiche di e Debussy (Auditorium Pedrotti del Conservatorio).

BAGNI DI LUCCA — S'inizia una rassegna cinematografica da Nelli Ivaldi e dedicata alla figura di Napoleone Bonaparte: primo film in programma Napoleon di Abel Gance. Albert

CASTELLO PARQUINI (Livorno) — Il Ballet Théâtre l'Ensemble Van Roecke presenta Perspective

LANCIANO (Chieti) — Concerto Trio Mendelssohn: Dino Partiani clarinetto, Renzo Angelini al basetto ed Enrico Meyer pianoforte

TUFILLO (Chieti) — Concerto del Complesso d'archi G. F. Malipiero.

CUPELLO (Chieti) — Al Teatro Giovane di Orsogna va in scena Le nozze di Figaro, regia di Dina Saraceni.

SIROLO (Ancona) — Festival Alle arriva la compagnia di Peppe e Concetta Barra Signori, il comico, testi tradizione napoletana. Regia Lambertini, scelte mu a cura di Lucio Dalla.

(Aosta) — Concerto degli dell'Ensemble Touvron.

TAGLIACOZZO (L'Aquila) — Per la sezione «Cine- e del Festival di Estate, proiezione del film Nel del jazz diretto da Karen Bachmazarov: racconta la nascita del jazz in Unione Sovietica (Palazzo Ducale).

VICO CANAVESE — Concerto del pianista Fogale.

TORINO — Palazzo Reale, per la rassegna «L'ideologia e l'immagine», proiezione film Il bacio della donna ragno. Hector Babenco.

ORESSONEY — Serata Il Gruppo Oressoney e la Corale di Tavagnasco che propongono canti della dizione popolare (Giardino di Villa Margherita).

SALERNO — Al Teatro Barbuti il Teatro Perché di Verona presenta Il Mondo d'Argo.

ROMA — Earthsia tre film in Riconoscio tre, interpretato e diretto Massimo Troisi, Arena: sperlamo sia femmina, Monicelli con Philippe Noiret e Catherine Deneuve; Sogni d'oro, diretto e interpretato da Nanni Moretti, con Mirano Campa (Parco del Turismo all'Eur).

SORRENTO — Concerto dell'Ensemble Cameristico Italiano: esegue brani di Schubert, Brahms, Schumann. E' per l'«Estate Musicale Sorrentina».

ROCK JAZZ — A Francavilla Mare (Ch) to Quintetto Renzo Vinciguerra. Gli Sunday Ballet sono a Grosseto. Lucio Dalla e Ischia. Vasco Rossi a Ostuni (Br). L'estate di San Valle (Av) capita Luca Barbarossa e Riccardo Cocciante in Premiata Forneria Marconi è a Tortorici (Me), Roberto Vecchioni a Sicultiana (Ag), Eugenio Finardi a Consolica (Ra), Pierangelo Bertoli a Guardiagrele (Ch).

A Lecce c'è Riccardo Fogli, a Sant'Agata di Puglia Enrico Ruggeri. I Righira sono a Massa Marittima (Pg). Concerti Garbo a Rionero in Vulture (Pz), Romina Casale a Pesaro (Br), di Lura Carboni a Minervino (Le). Pino Daniele a Senigallia, Zucchero a Bernalda (Mt). A Caltanissetta c'è Edoardo Bennato. Il tour del Banco roda a Pagiano (Te). Enzo Avitabile si ribuce Alessandria (Ag). Tony Esposito canta a Sorrento.

A Locarno «Une flamme dans coeur»

Così Tanner accende la sua donna erotica

Olguin regista traviato da Corto Maltese - Forfait di Godard

Myriam Mézières in una scena di «Une flamme dans coeur», ultima protagonista per Tanner

LOCARNO — Un film erotico, un su una donna estrema, ai festival: vi immaginate se *Une flamme dans mon coeur*, Una fiamm nel mio cuore, Alain Tanner fosse girato nei tardi Anni 50, come suggerisce il aggressivo bianco All'epoca, che so, di *Les* Ci sarebbe stato un superscandalo al festival di Venezia, reazioni indignate, denunce. Eppure è il film che i registi di allora voluto girare. E vi immaginate che cosa farebbe di *Une flamme* coeur un regista luci *flamma nel ventre*, *Confessioni* ultime di un'attrice e invece Tanner, regista svizzero di fama (*Jonas, Les années lumière, Dans la ville blanche*), in attesa di presentare a Venezia *La vallée fantôme*, ha fatto quasi privato di rara intensità (a Locarno è fuori concorso).

Una donna, il suo corpo, un amante troppo possessivo lasciato, un uomo debole dragato in metrò, l'amore fisico vissuto con totalità e quasi ebetudine, una dedizione sperduta gli uomini. La protagonista (l'ottima Myriam Mezières) lascia il lavoro d'attrice (*Bérénice* di Racine) per il suo rovello sensuale che è anche inarrestabilità intellettuale. Ma ogni momento solitudine un affronto, fa perfino l'amore con il pupazzo di peluche in un locale per guardoni; ma non basta, non basta. Allora di Parigi va al Cairo e... Per un momento sembra che la sua inquietudine trovi pace nell'amante metrò, un eccellente giornalista, un opinion che le spiega: «*Senza la stampa non ci sarebbe la democrazia*». Lei lo abbraccia con sospiro; «*Dicono tutti così*».

Intanto Godard ha comunicato che il *Soigne ta droite* ci concorso, la non è pronta più largo il posto per i concorrenti. La vecchia idea cinema nel cinema, agli esordienti anche ai maestri) dev'essere congeniale all'animo argentino. Era un film doppio. Il regista che diventa protagonista, l'opera prima premiata a Venezia *La pelicula del Rey* Berlin; sono doppi film le opere prime in concorso a Locarno: *das* agosi Carlos Olguin, *Sinfin* di Paula.

Olguin (attore e soggettista esperienze con Schrader e De Laurentiis, anche studi a Roma all'Università Pro Deo) è una delle tante vittime di e dell'obbligo di avere film culto. L'eroe autobiografico *dos aguas* ritorna in patria a girare il suo primo film in momento cruciale (il ritorno alla democrazia dell'Argentina dopo la dittatura militare) rumito dei adorati fumetti e di alcune immagini ossessive. le sequenze Servo di Losey, che all'origine della sua voglia di essere regista. Insomma, un fervido immaturo in una stagione politica immatura. L'incontro con la donna che in gioventù lo costringe a fare i conti anche con la propria tentazione omosessuale (raffigurata tenebroso che insegue in ogni luogo delle tentazioni dei santi).

Tutto si sbloccherà nell'abbraccio la vecchia amica, Servo, politica, fumetti cinema. Eppure, non riesce a vedere il debutto di Olguin aria arcigna, anzi segue molta simpatia, perché qualche barocchismo ostacola la fluidità linguaggio. Più ambizioso, ma anche criptico e, al dire, irritato, l'altro debutto argentino, *Sinfin* del trentenne Paula. Qui il cinema sul cinema (una troupe gira *Casa Tomada* di Cortazar) un'unica lunga furia alla moviola, si può attingere il limite ultimo del filmabile, l'alternativa è l'autodistruzione.

C'è portento in *Hoi polloi, hoi nem oioi*, «*racconto di fate*» dell'ungherese Gyula Gazdag: l'aquila di pietra, posta monumento sulla montagna, si leva in volo per portare in salvo un bambino perseguitato e i suoi amici. Tra *ET, Storia infinita* e soprattutto *Miracolo a Milano*: l'omaggio ai candidi poveri di De nella scelta stilistica, il realismo prevale sul magico. Le riserve sono rintuzzate dalle buone intenzioni, perché la favola un pamphlet contro legge ungherese, fintamente umanitaria, che impone indicare per i bambini padre purchessia. A far la parte bambino ingannato un piccolo sosia di Marlon Brando, un ragazzino contro la burocrazia con i gesti dell'Actors' Studio.

Stefano Reggiani

Mentre MTV sbarca in Europa, Videomusic allarga le tematiche giovanili

Hai un computer? Parla con rock-tv

Il progetto più ambizioso: dialogare col pubblico attraverso l'informatica - Si vuol trasformare la televisione in uno strumento di vita quotidiana - Giornalismo, una banca dati sui concerti le star - Saranno proposti videogames in cui si può intervenire da casa - Dice il direttore Stefani: «Avremo bisogno della diretta; o ce la danno o ce la prendiamo»

ROMA — *Se MTV sbarca in Europa l'Italia è pronta al contrattacco soprattutto Videomusic, che da tre anni è l'unico canale musicale europeo a trasmettere 24 su 24. Dalla centrale del Cioco nella Lucchesia, la rete musicale di Guelfo Marcucci, pioniere delle tv private, annuncia per prossima stagione grandi cose: trasformazione canale giovanile «a tutto tondo» centrato sull'informazione non che sulla musica e trasmissioni, fra quali un'idea assolutamente inedita spettacolo che alla televisione integra il computer. Un progetto al quale il direttore dei programmi Pier Luigi Stefani è particolarmente affezionato.*

«L'obiettivo è fare diventare la televisione uno strumento vita quotidiana», spiega Stefani alla nuova Videomusic lavora da un e . In che modo? «Stabilendo più stretto contatto pubblico. Un rapporto permanente che non limiti alla musica ma attraversi ogni aspetto del giovanile: scuola all'ecologia, dallo sport alla società».

Perché non l'informatica, che fra i giovani è ormai una realtà diffusa? In Italia ormai più due milioni i ragazzi che posseggono un piccolo elaboratore [illegible] *ringo, mentre il numero dei club telematici che raccolgono i nuovi «comunicatori del computer». Ragazzi che, trasformata la tastiera una sorta telefono privato a scatola nera chiamata modem, si scambiano videogiochi, programmi, informazioni, messaggi o parlano «in gruppo» entrando altri appassionati sparsi per ogni regione.*

E' questa e questa forma di comunicazione che Stefani pensa di sfruttare a «mettere in scena» uno spettacolo interattivo di genere. La stessa Videomusic diventa club, con una banca alla quale si potranno chiedere direttamente via computer notizie concerti, biografie aneddoti su cantanti musicisti, discografie, videografie e informazioni varie.

E una volta in telematica lo spettacolo, porta i videogames sul teleschermo vita e giochi inediti dove lo spettatore può intervenire da casa attraverso computer e tastiera.

Due intere ore, dalle 16,30 alle 16,30, saranno dedicate a questo nuovo tipo di intrattenimento. «Stiamo lavorando al software necessario a far funzionare la — spiega Stefani —. E' un'impresa niente affatto semplice, ma abbiamo un gruppo di software romani bravissimi che contiamo risolvano ogni difficoltà». Al progetto sarebbe interessata anche la che Videomusic ha già collaborato programma Estate Rock. nulla è con stato detto.

novità non finiranno qui 16,30 alle 18,30 Videomusic continuerà a trasmettere prima senza interruzioni videoclip «forti» con l'ultimo grido in fatto di «musica da vedere». E ancora video verrà riproposto dalle 20,30 alle 22,30, repliche del meglio del pomeriggio e recupero di ti- classici.

Ma Blue Night in onda alle dieci e mezzo sarà profondamente ristrutturata con un occhio ai giovani non-più-giovanissimi. Ogni sera dedicata a un argomento, moda spettacolo per esempio, con ospiti in scena, interviste, dibattiti. E all'informazione saranno dedicate anche la fascia di due ore prima delle 20.30: «Un'informazione particolare, naturalmente tagliata su misura sullo stile della rete», precisa Stefani.

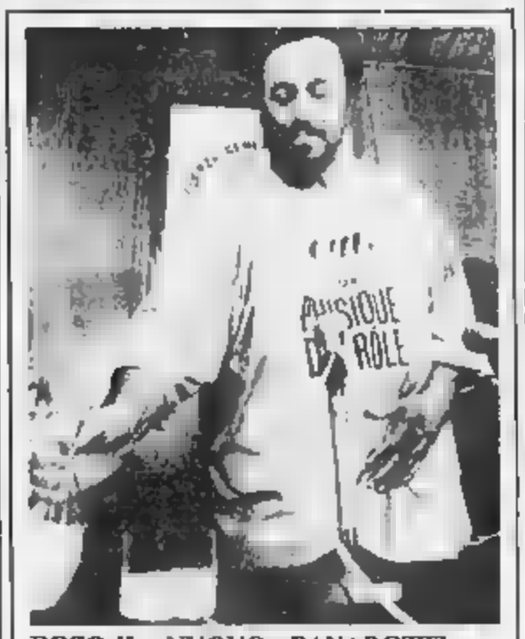
Per far fronte a tanti impegni Videomusic sta dando fondo a tutte le sue risorse che non poche: il fatturato previsto per l'anno è di 16 miliardi l'anno). più ampliato gli impianti trasmissione per coprire l'intero territorio nazionale piani prevedono il trasloco redazione Bologna, sede della storica emittente Telesprint. Il vero settembre di quella Milano sta cui verrà costume, la lo spettacolo. A gennaio partirà anche la sede di Roma da dove arriveranno volti e voci del Palazzo, un- una volta nello «stile giovanile della casa». Stefani pensa alle tribune elettorali gestite Stefano Minoli fratello del conduttore Mixer) che portarono a Videomusic un discreto successo.

Il tutto presuppone la fa- «diretta». Come farete? «Se la daranno ce la prenderemo. E non saremo i soli — annuncia battagliero Stefani —. Questo vincolo che impone di trasmettere cinque anche un minuto dopo e una finzione del ridicola!»

L'arrivo di MTV ti neppure? «La concorrenza non la paura ma quella sleale si che può danneggiare. Ne paghiamo centinaia di milioni di diritti sul video che in e se qualche stazione locale venisse mente di ritrasmettere abusivamente quei segnali, non sarebbe proprio una condizione ó. Ilia».

Da parte nostra pensate ai satelliti? «Come potremmo non pensarci con tutto quello che si sui d'Europa? — risponde deciso Stefani —. Ma gli abbonati del cavo non ci interessano. Quello che segnerà una svolta saranno i satelliti a diffusione diretta, dove anche il problema diritti d'autore necessariamente più sfumato».

m. g. b.



ECCO IL «NUOVO» PAVAROTTI

Buenos Aires, Luciano Pavarotti, visivamente dimagrito e una maglietta con la scritta «Qui, je suis physique du rôle», tenuto una breve conferenza stampa suo arrivo all'aeroporto. Canterà Colon in «Bohème» e poi in un recital di brani napoletani e arie d'opera al Luna Park stadium

Stevie malato: tournée rinviata

LOS ANGELES — Stevie Wonder, il grande cantante tastierista cieco, sarà sottoposto a intervento chirurgi per un tumore all'indice della destra. Ciò costringerà a rinviare tournée in Europa.

Il affetto neuroma, tumore terminazioni nervose. «*Dopo anni di dolori crescenti e di cure inefficaci, il medico di Stevie ha concluso che l'unica soluzione è quella chirurgica*», afferma comunicato agenti. Wonder presto dopo l'operazione, la cui data non è stata fissata.

La tournée prevedeva, dalla fine di agosto, concerti in Inghilterra, Belgio, Germania Federale, Olanda e Italia.

I tre

MILANO — del record, il fascino dell'avventura limiti resistenza la voglia di andare oltre: se ne parla in *Portomatto*, in onda su Raiuno dalle 12,05 alle 13,25 e dalle 13,30 alle 19,40, con Enzo Majorca e le figlie Patrizia e Rossana. Appena giunti da Siracusa con un bottino di record di tutto rispetto parlano di può spingere a accendere sempre più nel profondo a strappare bandierina.

Dalle profondità marine agli antri della Maurizio Montalbini, lo speleologo che ha vissuto per sette mesi nella Grotta Vento di Frasassi (Ancona), è ospite di Giulia Fossà nello spazio dal «Su e giù per l'Italia»; a poco più di un mese dal ritorno luce, Montalbini parla della sua esperienza ai confini dello spazio-tempo a 182 metri di profondità.

Tra i film di oggi in tv

Quel Panagulis

IL TERRORE CORRE SUL FILO di Anatole Litvak (1948, Raiuno, 20,30). Derivato da un radiodramma famoso quarant'anni fa, è un film ancora oggi valido per il modo usato per trattare e ampliare sullo schermo la vicenda (non originale) d'una ricca a letto da un'infermità e vittima designata d'un marito a ucciderla per beneficiare dell'assicurazione. L'ammalata intercetta un messaggio telefonico rivelatore invano aiuto. Il film da il risalto interpretazio di Barbara Stanwyck e la candidò all'Oscar. Il marito carogna, vittima a sua volta d'un ricatto, è Burt Lancaster.

PACE GLI ULIVI di Giuseppe De Santis (1950, Raiuno, ore 14). Film del regista giustamente ricordato il mese scorso dal Festival di Mosca con un'applaudita sonale». Girata due dopo il famoso *Riso amaro*, la pellicola è ambientata in Ciociaria, terra d'origine di Santis (nato a Fondi), e narra la vendetta rusticata pastore finito in carper furia di pecore e poi per farsi giustizia da sé nei confronti di colui che gli ha portato via. egli recluso, donna. Interpreti molto espressivi Raf Vallone, Lucia Bosé, Folco Lulli.

IL CLAN DEI DUE BORSALINI di G.Orlandini (1971, Raidue, 16,45). Rozza parodia del film francesi di malavita con Franchi e Ingrassia in ruoli di balordi progettati dell'assalto a un'oreficeria.

INCIDENTE Barry (1978, Canale 5, 14,30). Film per tv, ispirato a tragedia aerea del 1972, quella un aereo della linea New York-Miami precipitato a pochi chilometri dall'arrivo nelle paludi della : 103 i morti, 73 i salvati.

IL MORALISTA Giorgio Bianchi (1959, Italia 1, ore). Implacabile nemico del vizio, Alberto Sordi e al giusto responsabile dell'ufficio internazionale della moralità. Si scoprirà poi che è un censore capace di nascondere le innominabili perché della sua doppia e non irreprensibile vita. Tra gli altri interpreti De Sica e la Valeri.

PANAGULIS VIVE Giuseppe Ferrara Raidue, ore 23,50). Dal regista *Cado Moro* lontano film dedicato Alessandro Panagulis, combattente per la libertà della Grecia colonnelli, morto in un misterioso incidente.

PER IL NONNO di J. (1985, Raidue, 20,30). In prima sul video un televisivo della «serie nera». gesta tre criminali che una città francese quale un avvocato si trasforma in detective per individuare gli assassini un congiunto.

PERFIDO INVITO di Reinhardt (1952, Raitre, 21,45). Buoni interpreti Dorothy McGuire, a Van Johnson, per la vicenda di una giovane ricca colpita da male incurabile che il padre vuole sposata per allietarle gli ultimi mesi.

In televisione

RAIUNO

Telegiornale: 12; 13,30; 20; 23,40
10,15
12,05 Dalla 1 Milano, in collegamento «Onda Mare» e «Televideo». Portomatto, a cura di Adolfo Lippi e Oretta Lopane, dotto da Patricia Pilchard
13,55 Tg1 - Tre minuti di...
14 — Pomeriggio al c'è pace tra gli ulivi (1950), film drammatico, regia di Giuseppe Santis, con Valtone, Lucia Bosé, Folco Lulli
16,45 Rossana, cartoni animati «La luga di Pila - Il toro proibito»
15,30 Il giocoliere, di Simon Trevor
17,25 Appuntamento con il mistero. Ho incontrato un'ombra (2ª parte). Origitv in 8 parti di Biagio Proietti, Loncar, Laura Belli, Giancarlo Zanetti
18,30 Dalla Fiera 1 di Portomatto, a cura di Adolfo Lippi e Oretta Lopecondotto Patricia Pilchard Onofri, collegamenti esterni veliero di Antonellina Interlenghi, Piero Panza e Brando Quilici. Ospiti: Enzo Maiorca le figlie Patrizia e Rossana
20,30 («Sorry Wrong Number», 1948), film giallo, regia di Anatole Litvak, Barbara Stanwyck, Burt Lancaster
22,10 Riccardo Chailly prova Traviata, di Giuseppe Verdi, con Fiamma Izzo D'Amico, Neil Wilson, Paolo Coni, Anna Caterina Antonacci. Orchestra e Coro del Teatro Comunale di Bologna, regia Marcello Ugolini
23,10 d'oggi. Alberto Sordi, «Il viaggio due a Roma»

RAIDUE

Telegiornale: 13; 19,30; 19,45; 22,20; 23,45
10,15 Televideo
11,55 Yakari, cartoni animati «L'alluvione - I volpacchiotti - Il gusse degli orsi bianchi - Il paese dei lupi»
12,10 storia puntata). sceneggiato in 12 puntate. La guerra (2ª parte). Vienna 1914, con Marianne Nentwich, Klaus Wildbolz
13,25 Tg2 - Lo sport
13,30 famosi, telefilm «Buon compleanno», Debbie Allen, Lee Curreri
14,20 Arcobaleno, di Rosangela Locatelli, studio Tony Binarelli e Marta Flavi, regia di Piero Turchetti - Colli diventa inventori
15,45 Lo schermo in casa. Il clan dei due Borsalini (1971), film comico, regia di Giuseppe Orlandini, Franco Franchi, Ciccio Ingrassia, Isabella Biagini, Gabriella Giorgelli, Adriana Giuffrè, Pasquale Zagaria
18,25 Tg2 - Sportsera
18,40 Perry telefilm «L'ultimo caso», con Raymond Burr, Hale
20,15 Tg2 - Lo sport
20,30 Film suspense e d'azione. Per vendicare il nonno, film di Joel Séria, Aitana, Julien Guiomar, Jeanne Goupil, Jean Rono
21,50 Il meglio della moda, «La dieta», di Vittorio Corona
22,35 Tg2 - Sport: Saint Vincent: Tennis, G. Prix
23,50 Panagulis vive (1982), film drammatico, regia di Giuseppe Ferrara, con Pupella Maggio, Stathis Giallelis, Adalberto Maria Merli, Victor Cavallo, Cristiano Censi

Telegiornale: 10; 13,20; 21,30; 23,25;
10,15-11,55 Televideo
15,30 Saint Vincent: Tennis, G. Prix
20 — DSE: Laboratorio infanzia, a Mauro Gobbini. «Memoria e trasformazione - Immagini Polano Chiama» (1ª parte), consulenza Edy
20,30 I professionals, telefilm «La follia di Mickey Hamilton», sceneggiatura di Christopher Wicking, Jackson, Martin Shaw, Lewis Collins, regia William Brayne
21,45 invito (1952), film drammatico, regia di Gottfried Reinhart, con Van Johnson, Dorothy McGuire, Ruth Roman, Louis Calhern
23,10 Pianetario. «Curiosando tra le stelle d'estate», Giangi Il, a cura
23,40 Calcio - Torneo quadrangolare internazionale Porto-Sampdoria

Oggi segnaliamo

RAIUNO — Riccardo Chailly prova «La Traviata» alle 22,10, Fiamma Izzo D'Amico e Neil Wilson. E' l'opera di Verdi andata la scorsa al Comunale Bologna l'inverno scorso.

ITALIA 1 — Con Heinz Marischer e Luisa Ionone, famosa coppia di freelimbers, si apre punta di «Jonathan», condotto in studio da Ambrogio Fogar, 22,25. Sahara vertical, gioco sulle orme dell'Hog Gar, nel Sud dell'Algeria, registra una delle imprese più spettacolari free-climbing: dopo un lungo, faticoso viaggio nel deserto africano, i due si si gettano a strapiombo nel vuoto.

Beruschi al Festivalbar

Enrico Beruschi in veste di cantante è ospite del «Festivalbar», alle 20,30 su Canale 5. Interpreta a modo suo, con alcune ondine (una è nella foto con lui) «Mira l'onda del mare», ovvero una gassa in giro delle mamme estive degli italiani. Nel cast della puntata odierna anche Samantha Fox, Tracy Spencer, Shizuka, Jo Squillo

ITALIA 1

8,30 **La strana coppia**
9 — **Spettacolo di varietà**, film di Vincente Minnelli con Fred Astaire, C. Charisse
10 — **Gli eroi di Hogan**, telefilm
11 — **Ralph supermaxieroe**
12 — **L'uomo da sei milioni di dollari**
13 — **Hardcastle e McCormick**
14 — **Dooley Beach**,
15 — **I di Forte Coraggio**
15,30 **Furia**, telefilm
16 — **Bim, Bum, Bam**, cartoni animati
18 — **Rin Tin Tin**, telefilm
18,30 **Flipper**, telefilm
19 — **Chips**, telefilm
20 — **Alice nel delle meraviglie**
20,30 **Il maraliaia**, film di Giorgio Bianchi con Alberto Sordi, Vittoria De Sica
22,25 **Jonathan**, Ambrogio Fogar
23,25 **Al confini della realtà**
23,55 **Kamurai**, telefilm
1,30 **Hardcastle e McCormick**

CANALE 5

8,30 **Ginnastica**
8,40 **La grande vallata**, telefilm: «Il re del fiume»
9,30 **Alice**, telefilm
10 — **Miracolo di Natale**, film tv di Jud Taylor con Mitchell Ryan, Kurt Russell
11,30 **Lou Grant**, telefilm: «Il tunnel della morte»
12,30 telefilm
13,30 **Colorado**, sceneggiato: «I pascoli» (2ª parte)
14,30 **Incidente**, film tv di Barry Shear con William Shatner, Adrienne Barbeau, Eddie Albert
16,30 **L'uomo di Atlantide**, telefilm
17,30 **L'albero delle mele**, telefilm
18 — **Una famiglia americana**
19 — **I Jeffersons**, telefilm
19,30 **Love Boat**, telefilm
20,30 **Festivalbar '87**, presenta Claudio Cecchetto con Susanna Messaggio, Andrea Salvetti
23,40 **McGruder e Loud**, telefilm
0,40 a , telefilm

RETEQUATTRO

8,30 **Gunsmoke**, telefilm: «Bandito gentiluomo»
9,15 **Lancer**, telefilm: «Il posto del diavolo»
10 — **Lobo**, telefilm
11 — **La squadriglia delle pecore nere**, telefilm: «Una missione e metà»
12 — **Due fuorilegge**, telefilm
13 — **Ciao ciao**, animati «Banana Split» e «Chappy»
14,30 **per amore**, telefilm
15,30 **Mary Benjamin**, telefilm
16,15 **I giorni di**, telefilm
17 — **I quaderni della natura**, documentario
17,30 **Il Santo**, telefilm
18,30 **Switch**, telefilm
19,30 **New New York**, telefilm
20,30 **Lucky Luciano**, telefilm
21,30 **Nero Wolfe**, telefilm
22,30 **Peyton Place**, soap opera
23,30 **Squad**, telefilm
0,30 **Mistery / Banacek**,

EUROTV

9 — **Salve ragazzi**
10 — **Insieme**
13 — **Io sono Teppei**
13,30 **Judo Boy**, cartoni
— **Happy end**
15 — **donna**
16,30 **Devilman**, cartoni
17 — **Judo Boy**, cartoni
17,30 **Io sono**
18 — **Phantaman**
18,30 **Starzinger**, cartoni
19 —
19,30 **Laredo**, telefilm
20,30 **Il clan della quartiera latina**, film di Bruno Gamilton
22,20 **Catch**, campionati del mondo

RETE A

8 — **Accendi un'amica**, rotocalco del mattino
14 — **Al Grandi Magazzini**, teleromanzo
14,30 **Natalie**, teleromanzo
15,30 **d'odio**, teleromanzo
17,30 **Cartoni animati**
19,30 **Ai Magazzini**, teleromanzo
20,25 **d'odio**, teleromanzo
21,20 **Natalie**, teleromanzo

MONTECARLO

11,45 **Il paese della cuccagna**
12,30 **Bolle di sapone**
13,30 **Sport News**
13,45 **Sportissimo**
14 — **Natura amica**
15 — **Snack**
16 — **Un pizzico di fortuna**
16,10 **Agua viva**
19 — **Smartacus**, telefilm
19,50 **Tmc sport**, attualità sportive
20,20 **Le avventure di Gerard**
22,20 **Avenue**
23,20 **Buona notte mio**

CAPODISTRIA

17 — **Programma per i ragazzi: Don Chuck il castoro**
18 — **Vita rurale**
19 — **Oggi la**
19,30 **Tg punto d'incontro**
19,45 **Veronica**
20,30 **La gang**, film
22 — **Tg tuttoggi**
22,15 **Piccolo mondo antico**
23,20 **In Barbara**

SVIZZERA

Telegiornale: 16; 20; 22,10; 24
18,05 **Yellon show**, spettacoli di cartoni
18,35 **D'Artacan**
19 — **Il quotidiano - Festival**
19,30 **Il quotidiano, attualità**
20,30 **Finché dura la tempesta**
22,20 **Le fabbriche dei sogni. 3 Uea e Gran Bretagna**
23,10 **Eric Clapton in concerti**

RADIOUNO

7,30; 8; 10; 12; 13; 19; 23 — Il Viaggio fra i grandi della canzone; 11 Nasce una stella; 11,17 Via Asiago Tenda estate; 12,33 Totoj (4ª puntata); 14 Musica oggi; 15 Cara Italia. Programma di Lino Nani; 16 Il Pagnone estate; 17,30 Radiouno jazz '87. «Sony Rollins l'ultimo dei grandi»; 18 Onderverde cantonnati; 18,05 La loquacità del silenzio; 18,30 Un bosco a nord della città; 19,22 Audiobox. 20 Regia d'Autore Pietro Formentini «Fantastim». King Kong; 21 Il viaggio fra i grandi della canzone; 21,17 Nasce una stella; 22,40 Intervallo musicale; 23,05 telefonata, di Pietro Casalin

RADIODUE. Giornali radio 6,30; 7,30; 8; 11,30; 13,30; 18,30; 19,30; 22,30 — Infanzia, come, perché..., 9,05 Radiodue presenta, 9,45 Il caso Maurizius, 9,10 Tre Sette e Candid Ponte di divagazioni e tre campane con due scampoli; 10,30 Il diritto e il rovescio; 12,48 ; 15-19,26 e l'anima. Improbabili pensieri di Blue Monday; 22 Il mondo di... 22,40 Intervallo musicale; 23,05 telefonata, di Pietro Casalin

RADIOTRE. Giornali radio 6,45; 7,25; 9,45; 11,45; 13,45; 18,45; 20,45 — 7 del mattino (1ª parte); 7,30 Prima pagina; 8,30 Concerto del mattino (1ª parte); 10 Concerto mattino (II

ALLA RADIO

R... estate con noi; 18,45 Musica in di Giuseppe Di Stefano; 19,33 Mauldo, 19,53 La dalle pedate di latte; 19,50 DSE. Imparare ; 20,10 un giardini della parola, musica; 22,45 Sera

RADIOVERDE. Giornali radio 7,25; 9,45; 11,45; 13,45; 18,45; 20,45 — 7 del mattino (I parte); 7,30 Prima pagina; 8,30 Concerto del mattino (II parte): 10 Concerto mattino (II

11,50 Pomeriggio musicale Opera, concerti, notizie e incontri a cura di P. Donati; 18,15 Un certo discorso estate, 17 DSE. C'era una volta. Le fiabe dell'amore di Hans Christian Andersen; 17,30 Spazio Tre Musica e attualità culturali: 19 Spazio Tre (II parte) Musiche di Mozart, Lalo, Respighi; 21 Stagione lirica 1986-1987. 30° Maggio Musicale Fiorentino. Dal Teatro della Pergola in Firenze Capriccio. Opera in un atto di Clemens Krauss; 23,25 Johann Christian Bach, 23,40 Il racconto di mezzanotte.

Confronto a distanza fra le due grandi nelle attese amichevoli di ieri

La Juve diverte, il Milan fatica

I bianconeri dilagano a San Benedetto (20 mila spettatori) con l'Ancona - I rossoneri stentano a S. Siro davanti al Real Sociedad e a 45 mila tifosi

Laudrup fa felice Boniperti

INVIATO

SAN BENEDETTO DEL TRONTO — Michael Laudrup è stato il grande protagonista dell'amichevole Juve ha disputato con l'Ancona, militante in C1, sul campo neutro di San Benedetto del Tronto. L'inagibilità momentanea dello stadio dorico oltre che per motivi d'incasso, il danese ha segnato la sua prima doppietta dando corpo al risultato, completato poi da Cabrini e dall'immancabile Ian Rush che ha firmato il poker. Per il gallese, l'unico bianconero es- andato a bersaglio, è il settimo sigillo. Anche ieri, pur non avendo ricevuto molti rifornimenti, Rush ha confermato il suo straordinario fiuto gol. E' come se possedesse un radar che gli consente di intercettare i palloni e metterli in rete.

Al «Riviera Palme» erano quasi 20 mila spettatori e si sarebbe raggiunto il tutto esaurito, all'uscita dell'autostrada, non avesse creato ingorgo spaventoso, obbligando molti tifosi marchigiani ed abruzzesi a presentarsi stadio con i bottleghini chiusi. Comunque, con circa 150 milioni, è polverizzato il record dell'impianto di 248 milioni e mezzo stabilito dal Milan nell'agosto '85 con la Bambe-.

Tanto entusiasmo («Ave *Signora che regni nell'alto dei cieli*», si leggeva striscione fans di Porto d'Ascoli), andava premiato e Laudrup dato spettacolo, per la Giampiero Boniperti, sto però in (il presidente vedrà la Juventus a Savo- a Ferragosto il Genoa), che da sempre lo reputa un fuoriclasse e l'ha difeso a spada tratta per tutta la scorsa stagione quando il «principe di Copenaghen» tormentato dalla pubalgia, non riusciva a rendere all'altezza sue possibilità.

Il danese, finalmente guarito e la cui forma è alma al «top», piazzato l'uno-due che ha messo k.o. l'Ancona. Il primo è stato gol da vero artista (6'). Laudrup ha dettato, con uno scatto, il lancio a Mauro che l'ha servito con millimetrica precisione, e poi, anticipando l'uscita del portiere Vettore, di esterno destro l'ha beffato con un pallonetto. Il raddoppio al 38'. Su cross di Bonini dalla destra, Laudrup controllava il cuoio e di sinistro esplodeva un gran da oltre metri che Vettore riusciva a malapena a toccare.

A parte i gol, Laudrup aveva vivacizzato, con la collaborazione di Mauro, offensive di una Juventus che soltanto a folate ha spinto sull'acceleratore questo periodo in cui gli effetti della preparazione e ritmo delle amichevoli determinare qual-che leggera flessione. Mauro alternato con Alessio nel ruolo di centrocampista di regia, in assenza di Magrin che ha continuato la preparazione a Torino con Bizzotto e dovrà riprendere il suo posto a Savona. L'ispiratore di molte azioni è stato Laudrup che al 70', quando è rientrato negli spogliatoi per far posto al giovane Conte, è stato applaudito a scena

Un'ovazione aveva sottolineato il terzo juventino al 41', Mauro pennellava una punizione per Cabrini che in tuffo, di testa, indirizzava a fil di palo. La quarta ed ultima rete al 53'. Su da sinistra di De Agostini, Rush incornava da grande opportunista. E all'85', dopo girandola di sostituzioni ope- da Marchesi, Vignola insaccava dopo aver fermato il pallone con il braccio e Longhi, giustamente, annullava. L'arbitro, l'altro, interrotto il gioco apertura e ripresa perché, con l'uscita Talevi, dell'Ancona la lascia capitano il braccio. La ha consentito barrellieri di attraversare il po per andare a soccorrere uno spettatore colto da malore.

Bruno

0-4

Ancona: Vettore; Roncaglia, Drogattas; Bruniera, Pabbri, Pregnolato; Cadda, Spagnulo, Mochi (46' Paci), Talevi (D'Adderio).
Juventus: Tacconi (57' Bodini), Favero, Cabrini (74' Del Piano); Bonini, Brio (74' Sacco), Tricella (57' Berea); Mauro, Alessio, Rush, De Agostini (65' Vignola), Laudrup (70' Conte).
Arbitro: Longhi.
Reti: 6' e 38' Laudrup, 41' Cabrini, 53' Rush.
Spettatori: 18.000 paganti un incasso di

Stasera il Toro sfida a Sanremo

ARTI — A metà pomeriggio il Torino lascia il ritiro di Valle Benedetta per andare a Sanremo dove stasera (ore 20.30) affronta i brasiliani dell'Atletico Minetro, penultima partita internazionale prima della Coppa Italia: i granata giocheranno infatti il 16 agosto a Bubao. «*Soltanto dopo questi due incontri potrò tirare il primo bilancio di questa fase preparazione che comprende il del torneo di Amsterdam*» afferma Radice.

Stasera Radice farà esordire Zaninelli (Lorieri giocherà il secondo tempo) e, se non ci saranno problemi con il servizio militare, anche Di Bin al posto di Ferri. Polster giocherà l'intero incontro: «*So che è un po' stanco — spiega Radice — ma ho bisogno di vederlo ancora*».

L'Atletico Minetro, che ha Tele Santana allenatore, ha gioco completamente diverso Ajax e Dinamo Kiev: «*Dovremo affrontarli senza strafare, senza pretendere di voler imporre il nostro gioco*» si raccomandato Radice con la squadra.

Gullit e Virdis salvano Sacchi

MILANO — Il Milan che non ti aspetti come schieramento e come gioco: chiamiamola quale «variante» rappresentativa Sacchi questa formazione con tre punte, nonché Musi e Bianchi difensori votati all'attacco (a discapito della difesa). Un Milan che appare frenetico e dunque scarsamente lucido negli intenti; un complesso che a lungo ha rischiarato a districarsi a centrocampo, dove Bortolazzi e Ancelotti non sanno ancora bene in quale ruolo recitare.

Il tecnico rossonero ha ancora molte alternative e potrà correggere questa formazione, anche se si pensava che il debutto a scoprisse le sue vere intenzioni e mostrasse idee chiare. In dei conti, però, anche lui deve «scoprire» la consistenza certi giocatori e forse l'abbondanza di elementi finisce per creargli problemi più del dovuto.

Nella ripresa, ha provveduto a correggere la disposizione tattica togliendo Van Basten e Bianchi. Massaro apertura e Zanoncelli in difesa con Gullit ancora all'ala destra in a Virdis. Proprio l'olandese ha messo il segno il gol del pareggio dopo che il Milan aveva il primo tempo in vantaggio fatto infilzare dall'azione Lorenteguiritain, con tocco finale del centravanti, pallone sul palo alla sinistra di Galli.

Dunque, il Gullit su lancio Ancelotti in reti sinistro una prodezza salvando il Milan dagli inevitabili fischi e confermando, al di là di una anarchia nelle disposizioni tattiche, di rappresentare un'arma ammesso che il Milan sappia sfruttarla a fondo. Poi nel finale segnava anche Virdis con un controverso calcio di rigore peraltro parato Arconada. Ma sulla respinta, l'attaccante è stato più svelto di tutti.

Un rigore che è sembrato un autentico regalo da parte di Lanese visto che è stato concesso la sorpresa generale dopo un mano-braccio di Gajate sul quale Virdis aveva richiamato l'attenzione L'arbitro intenzionato a concedere un fallo dal limite poi, fra le proteste degli spagnoli, ha concesso la massima punizione.

Con Van Basten mente appannato, estraneo alla manovra dei compagni, sono stati dunque Virdis e più ancora Gullit a vivacizzare il gioco dei rossoneri e l'olandese volante, oltre al gol, ha cercato spesso conclusione personale a di dimenticare che conta soprattutto il gioco di squadra. Tutto sommato, Berlusconi ha fatto bene a restarsene in vacanza nelle Bermude: non ha perso nulla, a parte lo spettacolo San Siro quasi pieno di tifosi.

2-1

Milan: G.Galli, Tassotti, Bianchi (46' Zanoncelli); F. Galli, Musi, Baresi; Bortolazzi (30' Colombo), Ancelotti, Van Basten (46' Massaro), Gullit, Virdis (77' Cappellini).
Sociedad: Arconada, Uria, Lopez; Larranaga, Gorriz, Gajate ; Loren (87' Fuentes), Bakero (84' Iturrino), Beguiristain, Zamora, Ortieta (56' Mujika).
Arbitro: Lanese
Reti: 22' Beguiristain, 30' Gullit, 76' Virdis.
Spettatori: 45 mila circa

Un Real abbastanza determinato, forte di alcuni nazionali e di un paio di giovani gamba, ha tenuto bene il campo specie nel primo tempo. Al 22' il gol Beguiristain quindi gli tentativi reazione da parte del Milan: sempre con Gullit (27' e 28') sempre senza alcun esito. Alla mezz'ora, Giovanni Galli è stato costretto ad uscire dalla propria area e a colpire il pallone di...testa per anticipare il bravo Bakero ma poco dopo il portiere, perdendo il pallone in uscita alta, ha lasciato intendere di non essere ancora concentrato. Ben più valido il suo avversario, Arconada che ha parato tutto il parabile, compreso un colpo di testa di Gullit a tempo scaduto. Nella ripresa al 30' il pareggio dell'olandese su lancio Ancelotti: il suo sinistro sa di predetto. Poi il rigore di Virdis.

Giorgio Gandolfi

I giallorossi incompleti perdono a Parma mentre il centravanti è protagonista a Berlino

La Roma è piccola, Voeller è grande

Sorpassati nel finale gli uomini di Liedholm che manca la vendetta - Assenti i due stranieri - Pruzzo fuori dopo mezz'ora (contrattura)

PARMA — Nils Liedholm i colori della ritorna affrontare il Parma, la che l'anno scorso, infliggendo al Milan pareggio e sconfitta in Coppa Italia, convinse il presidente Berlusconi a sostituirlo prima con Capello e poi ad assumere proprio il tecnico parmigiano Arrigo Sacchi.

Ma anche questa volta il Barone ha dovuto subire un'altra sconfitta, dopo aver visto la sua Roma passare in vantaggio. Tutta colpa però delle numerose assenze che hanno condizionato la squadra capitolina.

Alla Roma, infatti, venuti a mancare oltre al tedesco Voeller, impegnato tedesca, il polacco Boniek rimasto a casa per un attacco di tonsillite, Conti, bloccato da una distorsione alla caviglia destra, oltre a Manfredonia e Gerolin, sfortunati da alcuni giorni.

Così per assieme una formazione valida ha dovuto lanciare Desideri e Righetti, a di preparazione.

Inoltre al posto della punta tedesca di tecnico ha dovuto affidarsi al vecchio Pruzzo che non ha potuto dare il suo contributo alla squadra perché dopo 30' minuti ha dovuto lasciare il campo per una contrattura. Al suo posto è entrato in campo Oddi che è posto in difesa, ed il Desideri.

parte sua il Parma si è schierato solita formazione e secondo le abitudini del alleniatore Zeman, ha applicato un forsennato pressing a tutto campo.

Al 5' il Parma ha creato la prima occasione buona, ma Zannoni, smarcato in area da Turrini sul portiere. Poi è la volta di Impallomeni, a conclusione di una perfetta triangolazione con Florin, a fare tiro conclusivo.

La migliore occasione il Parma la crea al 37' ma Tanpiede riesce a deviare un angolo una rovesciata di Turrini da distanza ravvicinata.

La Roma da parte sua riesce a imbastire una sola azione pericolosa, Desideri il suo a terra da Ferrari.

di Liedholm ha la grande occasione fare sua la con Agostini che al 53' la in vantaggio, ma il Parma reagisce bene e prima recupera con Gambaro e poi vince con Fabio, subentrato a Zannoni.

La rete di Agostini è susseguente a calcio d'angolo battuto da Policano che mette in area un perfetto pallone che l'ala destra a deviare di testa in rete.

Il pareggio dei parmigiani arriva al 69' con Gambaro che è bravo a deviare di testa in rete un cross teso dal fondo impallomeni. La rete al 77' del nuovo entrato Di Fabio che su porta respinta del portiere Gregori (subentrato secondo tempo a Tancredi), su tiro di Osio è lesto a ribattere in porta.

Nino Sormani

2-1

Parma: Ferrari; Gambaro, (31' Busin); Passa, Apolloni, Dondoni; Turrini (64' Sotgiu), Florin, Osio, Zannoni (51' Di Fabio), Impallomeni (70' Melli).
Roma: Tancredi (46' Gregori); Righetti, Policano; Desideri (76' Cappioli), Signorini, Berlin; Agostini, Di Carlo, Pruzzo (35' Oddi), Giannini, Baldieri Onofori).
Reti: Agostini, 69' Gambaro, 77' Di Fabio.
Arbitro: Comietti

L'attaccante (2 gol) trascina la Germania al successo contro la Francia - Per i transalpini rete dell'esordiente Cantona

BERLINO OVEST — Con una doppietta in cinque minuti, in apertura di gioco, Rudi Voller ha trascinato alla vittoria (2-1) la Germania vicecampione mondo, nella piacevole contro la Francia campione d'Europa, tagliata fuori dalla difesa del titolo nel giugno

E' stato il primo suo interno di Beckenbauer quest'anno. Di marca quasi brasiliana l'1-0 segnato al 4' da Voller, sgusciato elegantemente sulla destra tra Battiston e Le Roux, per infilare Bats in disperata uscita, con un maligno tocco di destro tra le gambe del portiere-posta. Il neoromanista raddoppia 5' dopo riuscendo ad emergere in un groviglio avversari per la succosa vincente su corner calciato da capitan Allofs sul primo palo. Con questa doppietta Voller è salito a quota 24 gol in Nazionale (42 presenze). I hanno continuato a premere, ma Cantona, ventunenne esordiente dell'Auxerre, in contropiede ha accorciato distanze al 42' con un potente rasoterra diagonale dopo avuto via libera da un errore del legnoso Buchwald.

Nella ripresa si spegneva presto l'ardore dei tedeschi che primo tempo avevano dominato gli avversari specialmente sul piano della atletica. Voller scarica bordate che lambiscono la porta di Bats, poi al 65' chiede il cambio e al suo posto entra il «francese» Littbarski, che sta preparandosi a rientrare in Germania dal Racing Parigi. Fra i tedeschi ci si attendeva una grande prova di Matthäus, ma il centrocampista del Bayern è stato piuttosto deludente.

La Francia, ampiamente rinnovata e ringiovanita dal c.t. Michel, è stata ricacciata in avanti dal calo degli avversari, ma non è riuscita a portarsi pericolosamente nell'area tedesca confermando che il dopo-Platini si annuncia davvero lungo e tortuoso.

a.p.

Germania Ovest: Immel; Kohler, Pflugler; Buchwald (87' Rolff), Herget, Brehme (87' Reuter); Dorfner, Matthäus, Voller (65' Littbarski), Rahn, Allofs.
Francia: Bats (85' Martini); Amoros, Ayache; Le Roux, Battiston, Fernandez; Cantona, Touré, Papin (65' Bouchere), Pasal, Poullain.
Arbitro: Lund-Sörensen (Dan).
Reti: 4' e 9' Voller, 44' Cantona.

Coppa Italia

Sire

MILANO — Monza-Milan di Coppa Italia (30 agosto) verrà disputata a San Siro per l'indisponibilità del terreno brianzolo. La Lega ha scelto Reggio Emilia per l'incontro Vicenza-Arezzo del 26 agosto per squalifica del terreno veneto; la Sambenedettese giocherà a Benevento con l'Avellino (29 agosto) e a Pesaro con la Cremonese (26).

La presidenza Lega, preso atto che Sampdoria e Genoa non possono disporre dello stadio Ferraris, ha su- la Samp ad andare ad Alessandria (Samp-Cosenza del agosto e Samp-Atalanta del 2 settembre) ed il Genoa a Savona (Genoa-Triestina del 30 agosto e Genoa-Monopoli del 6 settembre).

Il Barletta giocherà con Monza e Milan (2 e 6 settembre) ad Andria e a Bari mentre, per l'indisponibilità dell'Olimpico, Roma e Lazio giocano al Flaminio.

Contro Rondinella un solo gol, dell'austriaco

Avellino già contestato Schachner placa i fischi

Nel mirino dei tifosi, oltre squadra, l'ospite Moggi

ARBADIA SAN SALVATORE — E' toccato volta all'austriaco Schachner risolvere i problemi dell'Avellino che ha stentato maledettamente con la Rondinella, squadra di C2, nel corso dell'ennesima amichevole. Sfera il gol di Schachner la partita sarebbe rimasta ancorata allo 0-0, sarebbe stato giusto.

La squadra di Vinicio è piaciuta poco, anzi, per niente: appesantita in tutti i reparti, ha dimostrato di non possedere il cambio di velocità. Naturalmente il lavoro svolto fino ad oggi crea di questi problemi. Comunque qualche preoccupazione Vinicio ce l'ha avere. Il tecnico ha il greco Anastopoulos praticamente fermo da due settimane, ha Romano (utilizzato da libero) che sta discutendo con la società l'entità dell'ingaggio, ha Benedetti (il centrocampista maggiormente ispirato) bloccato da uno stiramento.

Se si aggiunge che durante la partita un gruppetto di tifosi ha contestato la squadra (e Schachner fino al gol), si capisce che il clima non è proprio idilliaco. Gli insulti hanno raggiunto anche il d.g. del Napoli, Moggi, sugli spalti. I tifosi inneggiavano a Marino.

L'Avellino ha, peraltro, senza mai pungere, senza mai creare occasioni da gol. Anzi, sono stati i ragazzini di Pi- qualche brivido. La Rondinella è squadra leggera, già partita, motivatissima. Così l'Avellino ha dovuto rincorrere i ragazzini di San Prediano schiumando per la rabbia e per il fallimento nel finale gli irpini sono riusciti a vincere il match. Merito di Schachner, l'abbiamo detto. L'austriaco prima ha inventato un bolide che ha costretto il portiere Lucetti ad gran- volo e a una deviazione miracolosa in corner. Poi, un attimo dopo, l'attaccante si è presentato solo davanti al portiere dopo fuga velocissima, ha superato avversario in recupero e ha piazzato la palla a fil di palo. E' stata la sua risposta a chi lo aveva contestato.

a. r.

Le amichevoli

IERI

Ancona-Juventus	(a San Benedetto)	0-4
Parma-Roma		2-1
Rondinella-Avellino	(ad Abbadia S.S.)	0-1
Milan-Real		2-1
Charlton-Pisa	(a Londra)	3-1
Ospitaletto-Bologna		
Udinese-Vicenza		1-0
Verona-Padova	(a Udine)	1-0
Reggiana-Empoli		
Modena-Dinamo Bucarest		0-2
Barcellona-Fiorentina		3-1
Ternana-Catanzaro		0-2

OGGI

Torino-Atletico Minetro	(a Sanremo, ore	
Pro Patria-Milan	(a Busto Arsizio, 19)	
Perugia-Ascoli	(a Perugia, 20.30)	
L'Aquila-Pescara	(a L'Aquila, 21)	
Sampdoria-Foggia	(a Foggia, 21)	
Valencia-Fiorentina	(a Valencia, 22.30)	
Amburgo-Napoli	(a Amburgo, 20.15)	

Il presidente rivela a Valencia che Schuster stava per diventare viola

Baretti: «Sarà una Fiorentina operaia»

VALENCIA — Bernd Schuster ia i giornalisti. «*Perché sempre ripetere le stesse cose?*». I colleghi spagnoli hanno di non considerarlo, lasciandolo sue riflessioni ed anche sue manie. Baretti, presidente della Fiorentina, su Schuster rivela un piccolo segreto: «*Sarebbe sicuramente venuto da noi, se non avesse perso la causa con il Barcellona. Eravamo quasi d'accordo con il suo manager Neuman, poi è andato un po' tutto all'aria, perché il suo parametro era altissimo*».

Dopo Schuster, Baretti è tornato a parlare della Fiorentina, per la quale, non sembrano più esserci segreti. La partecipazione ad un torneo di così alta risonanza potrebbe causare qualche contraccolpo, casomai capitassero gli stessi infortuni nei quali è incappata la Sampdoria. Baretti è stato categorico sull'argomento: «*A noi questo non può succedere. Abbiamo una squadra umile, tranquilla, siamo "operai" del calcio, come la Samp, largamente internazionalizzata con i suoi Vialli, Mancini e via dicendo. Abbiamo questo tipo di torneo perché giocare con compagini inferiori, fare scarpe-cicle e tutt, non comporta vantaggi. Magari qualche illusione troppo. Così possiamo, al contrario, avere le prime verifiche e trarne persino qualche vantaggio economico*».

— Significa che la Fiorentina, dopo il ciclo di amichevoli, esaminata la situazione, se è necessario correrà ai ripari, magari ritentando la carta Dario Bonetti?

«*No, significa che potremo avere le idee più chiare per quel che concerne il nostro futuro. Per Bonetti, il discorso può ritenersi chiuso, qualora le restino quelle da tutti conosciute. Nel calcio, in ogni modo, può sempre accadere il contrario di quanto più stabilito, per cui non chiudiamo nessuna porta*».

— La Fiorentina deve trovare un passo diverso rispetto allo scorso torneo: lei, presidente, cosa si aspetta?

«*Non ci sono traguardi prefissati. C'è un cauto ottimismo, rafforzato da una prima constatazione: non possiamo avere tutti gli infortuni che ci resero difficile il campionato passato. E' statisticamente dimostrato. Detto ciò, va sottolineato che penso ad un posto in Uefa. Ecco, puntiamo a entrare nelle alte sfere della classifica, senza penalizzare nessuno qualora difficile non dovesse essere centrato*».

«*Ci sono almeno quattro squadre* — prosegue Baretti — *e parlo di Milan Juventus Napoli ed Inter, che debbono assolutamente vincere lo scudetto; qualche altra, come la Sampdoria, che ha l'obbligo di non fallire, aggiungerà una sorpresa che pur sempre estate, ed ecco il perché delle nostre difficoltà tecniche. In ogni modo, non vorrei essere nella situazione drammatica in cui si trovano quelle squadre alle quali un secondo posto non serve a nulla*».

— Si parla di grossi deficit e di grandi sacrifici, tutto è stato cancellato?

«*Certe difficoltà rimangono, anche perché non c'è la possibilità di usare una bacchetta magica...*».

L. p.

Calciatore ucciso a Bahia dai tifosi

RIO DE JANEIRO — Dramma a Bahia Cruz nello stato di Bahia: un ventiseienne calciatore dilettante del Palma, Renato Alves dos Santos, è stato aggredito e bastonato (è morto in ospedale) da tifosi del Cosmos dopo la concessione di un rigore contro la loro squadra.

Anche contro il Mantova di Marchino il belga ha ottenuto consensi

Corso incantato dai piedi di Scifo

DAL NOSTRO INVIATO

MANTOVA — Scifo è un campione, parola di Mariolino Corso, uno che se ne intende. «*Non è da paragonare a Platini o a Suarez, è soltanto Scifo, uno che ha talento, personalità e voglia di giocare tanti palloni. Devono sfruttarlo di più, anche se in campionato sarà più difficile. Scifo e Matteoli? Altrochè se possono coesistere: chi afferma il contrario non capisce nulla di calcio*».

Mariolino Corso, neo-allenatore del riscatto Mantova di Bonimagna, è apparso entusiasta dell'italo-belga. Sentite come ne tesse le lodi: «*Ha due piedi eccezionali, il passaggio rapido: non assomiglia a nessun campione del passato ma è un grosso talento. D'altronde quando si gioca a 17 anni in Nazionale non si può essere un giocatore qualunque. Se riesce a prendere (e vuono la squadre e gli altri ci credono, sarà dura per chiunque dovrà affrontare l'Inter*».

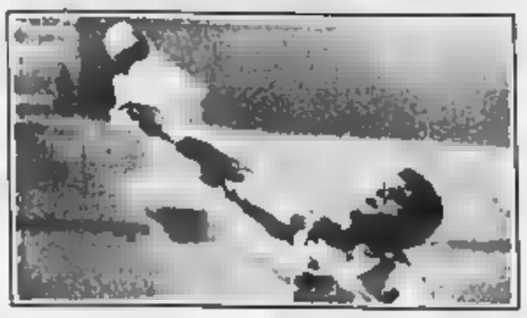
Ecco il problema: credono in lui i suoi compagni? I tifosi sì, e lo hanno dimostrato con applausi interminabili, come non succedeva da tempo: il ragazzo piace perché, a differenza di Matteoli, quando ha la palla fra i piedi la «lavora» a suo gradimento, difficilmente la perde, nove volte su dieci la piazza nel punto giusto. E poi cerca la porta avversaria con tiri improvvisi, anche da lontano, un'abitudine persa ormai dalla maggioranza dei calciatori italiani.

Bentito cosa diceva Passarella, rifiutato nella spogliatoio dell'Inter, trasformato in una specie di sauna: «*Penso che potrà rappresentare per noi quel tocco di classe in più che ci mancava. Inoltre è un ragazzo umile e questo è molto importante. E' uno che ha voglia di imparare, anche se è già bravo. Noi siamo reduci da un lavoro pesante per cui contro il Mantova qualcuno è sembrato imballato, ma è una questione di lavoro. Scifo invece si è mosso con naturalezza, non ha risentito. La squadra lo dimostreremo con l'Anderlecht contro il quale un anno fa ad Anversa soffrimmo. Però ci fu una risposta da parte della squadra e in quell'occasione capii che l'Inter c'era. Ora che Scifo è passato dall'Anderlecht nella nostra formazione, chissà che non sia la squadra belga a soffrire a Ferrapotto*».

La parola a Trapattoni, sempre schietto, concreto, realista. «*A Casale l'Inter era più sciolta, ma mi assicuro che mi è piaciuta anche la squadra. Il Mantova per il fatto che ha presentato tre caratteristiche importanti: determinazione, rabbia e mentalità. Può posso dirvi quale tipo di atteggiamento chiederò ai ragazzi ma posso assicurarvi che sono stato soddisfatto in pieno anche se dovranno corso qualche rischio. Ora ci attendono test più probanti contro squadre come Anderlecht e Porto e sicuramente l'Inter giocherà in modo meno spregiudicato. Non ho voluto rischiare Serena perché lo conosco bene; a Torino quando si fece male me lo disse nella ripresa...*».

Infine il diretto interessato, Scifo. Afferma che con Matteoli l'intesa sta migliorando: «*Non ci sono mai stati problemi: uno più avanti, l'altro più indietro, pronti a scambiarci il ruolo quando uno è troppo sfiancato. Rispetto a Casale abbiamo trovato un avversario più difficile: credo che ci troveremo meglio contro squadre tipo l'Anderlecht, costrette a loro volta a rischiare, a fare gioco mentre quelle come il Mantova pensano soltanto a non subire gol. E poi per me sarà una gara particolare: ci tengo a giocare bene per congedarmi così dal pubblico di Bruxelles che mi ha sempre voluto bene, adottandomi quando ero ancora minorenne*».

E. Gandi.



A Viareggio il lanciatore fiorentino migliora il prim..to assoluto ... 22,91

Andrei, di peso nel mondo

Eccezionale ... del campione olimpico di Los Angeles che per quattro volte scavalca il precedente record del tedesco democratico Beyer (22,64)

VIAREGGIO — Il meeting internazionale di Viareggio è stato illuminato ieri sera ... una prestazione che va ... di là di ogni attesa: Alessandro Andrei, il peista fiorentino, ha migliorato il primato ... mondo della specialità che apparteneva ... tedesco dell'Est Udo Beyer, lanciando l'attrezzo a ... Poiché il primato del ... era di 22,64, Andrei è ... di là della miglior prestazione mondiale assoluta di ... centimetri. Ma ha ancor più dell'eccezionale il fatto che per ben quattro volte, nella serata, il ventott... fiorentino sia riuscito a superare quello che fino a ieri era ... limite invalicabi...

Andiamo a raccontare ... gara dall'inizio. Andrei nel suo primo lancio ha battuto subito il record personale ... 22,17 (che rappresentava ... che il record italiano) realizzato a San Giovanni Valdarno il 15 maggio scorso. Temeva sicuro di sé, Andrei ha lanciato subito a 22,19 tra l'entusiasmo dei diecimila spettatori; al ... ha realizzato 22,37, e pochi minuti più tardi, al terzo, ha conquistato il record ... con metri 22,72, otto centimetri più del limite precedente. Il pubblico a questo punto ha scandito a gran ... il nome di Andrei che, ... grazia, ha subito migliorato il suo freschissimo record mondiale salendo a 22,84. E addirittura al quinto tentativo ha poi portato il primato a 22,91. Il sesto e ultimo lancio a disposizione è ... un altro capolavoro: 22,74, per la quarta volta Andrei ha dunque valicato il precedente limite mondiale, a coronamento ... serata memorabile in cui il lanciatore di ... ha trovato la giusta concentra... e la tranquillità.

... fine della manifestazione è stato scortato dalla polizia stradale giunta appositamente per accompagnarlo fuori dello stadio, dove molto pubblico si era radunato per applaudirlo ... vicino.

... termine della sua memorabile prestazione Andrei, visibilmente soddisfatto ed anche emozionato, ha dichiarato: «*Sono giunto a Viareggio ... migliorare il precedente record italiano, però ... pensavo mai ... poter raggiungere questa ... E' proprio ... che ... voli ... ci ... delle serate predestinate. Sono contento poiché ho lavorato molto durante questa vigilia e ci ... no a fare ... figura di fronte ad un pubblico, quello viareggino, che ... è sempre stato vicino dimostrandomi grande affetto*».

— Adesso, ... vista dei mondiali, cosa si prefigge?

«*Beh, mi auguro ... poter rimanere nella condizione ideale per poter ben figurare anche a Roma alla fine ... agosto. Se che non ... facile ... però ce la metterò ... per mantenere ovviamente il mio record si può a lungo possibile. ... troverò ... fronte degli avversari che cercheranno ... di tutte le maniere di farmi lo sgambetto ma andrò concentrato al massimo. Il modo migliore per onorare questa fresca record sarebbe quello di vincere i mondiali*».

Al meeting ... atletica leggera ... Viareggio, in veste di spettatore, c'era anche Stefano Mei, fuggito dalla Sve... troppo ... e ritornato in Italia per continuare la preparazione in vista ... Mondiali di Roma. «*Sono scappato insieme con il mio amico Salvatore Antibo; piovea quasi sempre*».

— Parteciperà ai Mondiali?

«*Non lo so. Sto ritrovando ... giornata e il 24 o 25, allo stadio Olimpico, cercherò ... effettuare una gara-verifica e poi deciderò*».

Dopo il ritiro di Mennea nel meeting di Grosseto, gli spettatori di Viareggio si auguravano di vederlo allo stadio ... Pisa ed invece grande ... delusione. La velocità, comunque, l'ha ... padrona, e i riflettori ... stati puntati sulla staffetta ... raschile. La formazione dell'Italia A composta ... Ullo, Tilli, Catalano e Pavoni, non ha entusiasmato. ... più che all'inizio c'è stata un po' d'indecisione nel cambio del ... tra Ullo e Tilli. Il tempo ufficiale, infatti, alla fine è risultato ... 39"44 e ci sarà quindi da rivedere qualche ... prima dei Mondiali di Roma.

Ray Lepore

... Cronologia del ... del 1960

1960 Long (Usa)	19,35
1960 Nieder (Usa)	19,45
... Long (Usa)	19,67
... Nieder (Usa)	19,90
... Nieder (Usa)	20,06
1962 Long (Usa)	20,08
1964 Long (Usa)	20,10
1964 Long (Usa)	20,20
1966 Long (Usa)	20,63
1965 Matson (Usa)	21,52
1967 Matson (Usa)	21,78
... Feuerbach (Usa)	21,82
1976 Albritton (Usa)	21,85
1976 Barishnikov (Urs)	22,00
1978 Beyer (Ddr)	22,15
1982 Beyer (Ddr)	22,62
1985 Timmermann (Ddr)	...
... Beyer (Ddr)	22,64
1987 Andrei (ITA)	22,91

Alessandro Andrei

Tutte salve in serie C

Alla riunione conclusiva della Lega, ... polemiche, le squadre sotto ... sono ... ... ai campionati - Momenti di tensione

ROMA — Momenti di ... hanno caratterizzato ... ieri pomeriggio la riunione della Lega di serie C, che vedeva all'ordine del giorno ... verifica della situazione economica delle sei società di C1 e C2, alle quali ... giorni or sono ... accordato ... termine dilatorio, scadente appunto ieri, per presentare una fideiussione ai bilanci societari, necessaria per l'iscrizione ai relativi Campionati.

... nella mattina l'ultima ... garanzie economiche, quella ... Nocerina che in ... ... grant'orto aveva raccolto oltre ... miliardo ... lire con una sottoscrizione popolare. Tutto sembrava volgere ... rapido «lieto fine» con l'ammissione di tutte le società sotto ... me. Il problema che impe... Il Consiglio ... la richiesta di Cagliari e Torres di ... inserite nel girone settentrionale, sostenendo tale domanda con ... presunto risparmio sulle trasferte ... un centinaio di milioni) (nasceva la necessità di spostare nel girone B l'Ancona, ipotesi per niente gradita ... dirigenti della squadra adriatica).

Ma ... serata, tutto è stato ... in discussione. Per il Consiglio le ... ri patrimoniali non dovevano ... esaminate allo stato attuale, ma osservate in prospettiva in modo da garantire la effettiva stabilità ... delle squadre fino ... termine del Campionato ... supporto di ... tale decisione, negli uffici di via Allegri pare siano giunte ... di telefonate di dirigenti ... personaggi — si fa il nome anche dell'on. Nicolazzi — legati ... squadre desiderose di un eventuale ripescaggio ... serie inferiori.

Tra discussioni e parole ... la riunione si è risolta solo a tarda ... la conclusione ... riammettere tutte le formazioni interessate nei relativi campionati. Anche per la questione «gironi» una decisione moderata ha sciolto ... nodo ... pettine cmiercinque Cagliari e Torres nel girone B ... lasciando l'Ancona in quello settentrionale.

Nel pomeriggio, prima di partecipare al Consiglio di Lega, Andrea Manzella commissario straordinario della Federcalcio, accompagnato da Sergio Campana presidente dell'Associazione calciatori, si era recato a Pomezia in visita ai giocatori disoccupati che stanno svolgendo ... preparazione pre-campionato agli ordini di Giancarlo De Sisti.

Nel ... dell'incontro Manzella ... affermato che «*la risoluzione del problema ... disoccupazione dei giocatori professionisti deve passare attraverso un risanamento delle società in modo che queste non facciano il passo più lungo ... gamba*». «*Circondato ... maggiori cautele*» - ci ha inoltre sostenuto il prof. Manzella - «*dove ... il rilascio della qualifica di 'professionista' in modo ... tamponare all'origine quell'eccesso di offerta del mercato ...*». L'avv. Campana, ... parte sua ha confermato la piena disponibilità dell'AIC a proluno... nel mese ... settembre questa interessante iniziativa.

Andrea Marini

Polemiche e fughe ... Panamericani

Si discute sull'attendibilità dell'antidoping

INDIANAPOLIS — Polemiche e difficoltà di ... genere ... accompagnando ... svolgimento dei Giochi panamericani, giunti alla terza giornata ad Indianapolis. I risultati sono di livello tecnico inferiore a quelli realizzati nel 1983 a Caracas. ... si moltiplicano le beghe a sfondo politico e ci sono feroci scontri per la scarsa attendibilità degli esami antidoping.

Alle gare partecipano 1079 atleti in trenta discipline. Dal villaggio olimpico sono scomparsi intanto otto atleti della rappresentativa dominicana (due ciclisti, ... pesisti e due lottatori) i quali, a quanto ha rilevato il capo delegazione Bienvenido Solanzo stigmatizzando il gesto hanno lasciato i Giochi ... raggiungere New York in cerca di un lavoro.

Il clan cubano è in festa perché nella categoria pesi medi ... sollevamento pesi Pedro Lara ha ottenuto ... tripice vittoria sconfiggendo il favorito il dissidente cubano ... Urrutia, naturalizzato statunitense, giunto soltanto terzo.

Nelle prove di atletica grande protagonista è la sedicente californiana Silvia Poll che ha conquistato ... terza medaglia d'oro (record dei Giochi vincendo i 100 dorso in 1'02"18.

Polemiche per i controlli antidoping dopo ... scandalo di Caracas (quattro undici medaglie d'oro risultarono positive e molti atleti si rifiutarono di sottoporsi ai controlli). I mezzi a disposizione per i controlli sono insufficienti per cui solo il 70 per cento dei vincitori potrà essere sottoposto agli stessi ... esperti prevedono che il due per cento risulterà positivo. «*Questa è la commedia degli errori*» ha commentato il responsabile ... servizi sanitari, dott. Blankenaker sostenendo che l'organizzazione statunitense ... Giochi va incontro ad una pessima figura in campo internazionale. «*Se si arrivano competizioni di questo tipo, occorre procedere ogni screening*».

FORMULA 1 **Il pilota della Ferrari domenica ... Zeltweg nel Gran Premio d'Austria**

Berger corre in casa contro il mito di Lauda

Grazie a Gerhard ritornano gli entusiasmi dei tempi di Niki - «Lunedì ... lo stomaco ... pezzi, ora sto bene ... mi ... ... promettere ... giornata da protagonista» - ... tracciato mi piace, l'auto è in progresso»

DAL ... INVIATO

ZELTWEG — Nuvole nere, temporali, acqua a mitraglia. Anche ... Stiria ... stata martellata ... maltempo, tanto che alcune zone di questa regione sono state dichiarate «disastrate». Non ... la ... Valtellina, per intenderci, ma certa... ... pericolo. E' una cattiva situazione meteorologica generale ...e, a quanto pare, ... colpito quest'anno tutta l'Europa ed in particolare le Alpi. Così i prati trasformati in trappole di fango hanno accolto i primi ... giunti per il prossimo Gran Premio d'Austria. ... ... al circuito dell'Osterreichring. Abbiamo visto ... tende ... le ... italiane e con gli immancabili vessilli della Ferrari. «*Se ... scuderia ... Maranello avesse vinto in Ungheria* — ci ha detto il capo ufficio stampa della gara — ... avuto almeno *cinquantamila spettatori provenienti dall'Italia. La Ferrari è ... comunque bene e ne aspettiamo almeno 25-30 mila*».

Ma ... è ... la Ferrari a ... un enorme interesse ... domenica. L'attrattiva maggiore per gli spettatori di casa è rappresentata ovviamente ... Gerhard Berger. ... pilota austriaco della squadra modenese. Da queste parti l'interesse per la Formula 1, dopo il ritiro di Niki Lauda al termine ... stagione 1985, si era ... poco assopito, tanto è vero che ... temeva, anche per ragioni economiche, l'annullamento di questa prova di Zeltweg. Ora invece la presenza in un team prestigioso del ventisettenne pilota ... Worgl (una cittadina nei pressi di Innsbruck) ha provocato una formidabile inversione ... tendenza.

«*Il telefono nel mio ufficio di Kundl* — ha detto ieri Berger — *squilla in continuazione ... mattino alla ... ed anche ... notte. Tutti vogliono ... ... mie condizioni ... salute. In verità dopo l'Ungheria ho temuto di dover clamorosamente disertare la ... casa. Stavo male, avevo ... stomaco e l'intestino a pezzi. Per questo motivo lunedì ... andato da Willy Dungle ... fisioterapista amico di Lauda) a farmi vedere. Ora tutto sembra essere a posto, ... bene. ... forse si è sparsa la voce di un mio forfait e la gente era preoccupata. Quando hanno saputo che non c'erano problemi, hanno cominciato e chiedermi ... biglietti...*». E' ... tutto priva di fondamento, perché, la voce di ... suo ricovero in un ospedale viennese.

Questo significa che tutti si aspettano ... gara ... protagonista. «*Posso promettere che farò tutto il possibile. Anzi ne ... convinto, ... progresso, domenica sicuro avremmo anche potuto ottenere un risultato molto brillante. Prima o poi dovremo ... l'obiettivo. E perché non in Austria? La pista è molto veloce, ma ... dovrebbero esserci problemi perché adesso le ... vetture sono diventate molto più equilibrate, sia nelle qualificazioni che in corsa*».

Berger ha ... ... diverse volte nell'Osterreichring. Con macchine turismo agli inizi della carriera, poi in F.3 e dall'85 con la F.1. Lo scorso anno, alla guida ... Benetton aveva dominato la parte iniziale della gara. Ventidue giri in testa ed anche il giro più veloce. «*Il tracciato mi piace molto e sono carico al massimo. ... non sarà facile: Williams, Lotus, McLaren e Benetton saranno molto competitive. ... più arduo conquistare ... buona posizione in partenza. ... che è importante comunque è ... gara. Recentemente abbiamo ... ... inconvenienti a causa della scarsa affidabilità. Speriamo ... avere trovato i rimedi giusti*».

La Ferrari, anche ... la squadra non è tornata a Fiorano, sta preparandosi meticolosamente per l'impegno di domenica. Le vetture sono state completamente revi... E' stato rinforzato il fondo piatto e ... configurazione aerodinamica ... analoga a quella ... Hockenheim. Altre novità: ... ... e l'ottimizzazione ... circuiti ... raffreddamento appaiono ideali in un circuito che sottopone i motori a sollecitazioni pesanti, ... che ... sui giri possono superare i 300 chilometri orari.

«*Io ...* — ha concluso Berger — ... *squadra sta facendo tutto il possibile per cercare risultati positivi. Nulla rimane ... intentato, ogni piccolo particolare ... visto e riviso. Siamo ... anche bersagliati dalla sfortuna. Un sorte avversa che dovrà pur finire. Sarebbe bellissimo arrivare alla prossima gara, a Monza, con ... spalle almeno un brillante piazzamento. E ... voglio dire altro, anche per ... memoria*».

La Ferrari ... anche preparato un piano per mettere a proprio agio i due piloti. L'annullamento del ... del Canada ... scombinato i programmi e qui in Austria la vettura ... riserva, alternata fra Berger ed Alboreto, sarebbe toccata all'italiano. Invece il muletto sarà ... completa disposizione dell'austriaco mentre Michele avrà due vetture a Monza, ... fronte al proprio pubblico.

Cristiano Chiavegato

notizie flash

... Uan Giannelli 1°, Rosola 3°

SACRAMENTO — I corridori italiani continuano a farsi onore nella Coors Classic. Alessandro Giannelli della Magnifiex ha vinto la sesta tappa, prima delle ... previste ieri, battendo in volata lo statunitense Erickson ed il messicano Alcala. Paolo Rosola, che ... era aggiudicato il giorno prima ... quinta frazione, è poi giunto terzo nella seconda semitappa della giornata, battuto dal tedesco Kappes e dallo statunitense Thiney. Rosola in precedenza era caduto, ed ha dovuto poi farsi medicare ... ospedale. In classifica generale Pierce precede Alcala ... Hampsten.

... Rosario mondiale dei leggeri

CHICAGO — Il pugile portoricano Edwin Rosario ha conservato il titolo mondiale dei pesi leggeri, versione Wba, battendo per ko all'ottava ripresa il connazionale Juan Nazario. Costretto l'avversario all'angolo, Rosario lo ha investito con una micidiale serie a due mani mandandolo al tappeto con il volto tumefatto per le numerose ... riportate.

... **Atletica:** gli atleti nigeriani ... sono messi in luce ieri ... Nairobi ... giochi africani con la staffetta 4x400. Ugbisie, Falaye, Amike ed Egbunike hanno corso in 3'00"36. Doppietta nigeriana anche nel lungo con Emordi e Alli, rispettivamente ... e 8,18.

Oggi in tv

Ore 13,25 Tg2 lo sport
Ore 13,30 Sport news *(Trac)*
Ore 18,30 **Tennis:** torneo del Grand prix da St. Vincent *(Rai3)*.
Ore 18,25 Tg2 sportsera.
Ore 19,00 Trac sport.
Ore 20,15 Tg2 lo sport.
Ore 22,25 **Pugilato:** da La Spezia mondiale junior superwelters tra De Marco e Abeidano *(Rai2)*.
... 23,00 **Tennis:** torneo del Grand prix da St. Vincent *(Rai3)*.

Edicole aperte ... Torino dall'1 al 15 agosto 1987

QUARTIERE 1
CENTRO
Stazione Porta Nuova
Stazione Porta Susa
corso Regina Margherita 143
piazza Statuto 16, c. Beccaria
via Mearo 13/g. Repubblica
via Garibaldi 59
... C. d'Appello 19 (Tribunale)
via Corte d'Appello 2
p. XVII Dicembre 7 (P. Susa)
via San Domenico 7
via Cernaia 43
piazza IV Marzo
via Pietro Micca 20
(angolo via San F. d'Assisi)
p. Castello (ang. v. Garibaldi)
via Cernaia (corso Siccardi)
v. S. Tommaso 13 (ang. P. Mazzini)
via Bertola (ang. S. Francesco)
p. Castello 29 (ang. Romana)
via XX Settembre 47
a. Vinzaglio (ang. c. Matteotti)
p. S. Carlo 156 (v. S. Teresa)
via Po 28
p. C. Emanuele II 11 (Cattaneo)
c. V. Emanuele (ang. c. G. Ferraris)
c. Re Umberto 6 (ang. c. G. Matteotti)
via 27 Settembre 29
(Arcivescovado)
piazza V. Veneto 2 (ang. v. Po)
piazza Vittorio Veneto 17
via Pietro Micca 13
via Cavour 5
via Sacchi 19
piazza Madama degli Angeli
via Carlo Alberto 45
piazza C. Felice 86 (Ass. Ligure)
corso V. Emanuele 38
corso V. Emanuele 58/p c. Felice
via Madama 48

QUARTIERE 2
SAN SALVARIO
via Nizza 11/c (c. Vitt. Emanuele)
via Cavour 14
via Bertola 18
via Madama Cristina 22/A
via Nizza 33
via Ormea 36
via Madama Cristina 49
via Nizza 79
via Nizza 76
via Nizza 121
corso M. d'Azeglio 110
via Nizza 108

QUARTIERE 3
CROCETTA
via Morgari 9
corso Vittorio Emanuele 61
corso Re Umberto 31
(corso Stati Uniti)
via Saccarelli 20
corso Duca degli Abruzzi 36
via Massena 50
via San Secondo 80
corso De Gasperi 22
corso Sommeiller 20
corso Duca degli Abruzzi
(angolo corso De Gasperi)
corso Re Umberto 79
corso Turati 53

QUARTIERE 4
SAN PAOLO
via Monginevro 93/A
v. Braccini 33 (ang. v. Sansovino)
corso Racconigi 153/p. Rebaudengo
corso Ascoli 186
corso Peschiera 186

QUARTIERE 5
CENISIA
piazza L. Montevecchio
piazza Bernini 11
c. V. Emanuele 185 (Cavour)
corso Vittorio Emanuele 187
corso Inghilterra 69
via Frejus 139
via Frejus 17
via Di Nanni (via Vigone
via Monginevro 6
c. Peschiera 228 (ang. c. Racconigi)

QUARTIERE 6
SAN DONATO CAMPIDOGLIO
corso Regina Margherita 200
c. 2000 Tazzoli (v. Cibrario)
corso Tazzoli (via S. Donato)
via Livorno 12
via Cibrario 97
corso Regina Margherita 208
via Cibrario 46 bis
via San Donato 30
corso Svizzera 28
corso Francia 8 (Stat. Metrò)
piazza Statuto c.so P. Oddone

QUARTIERE 7
AURORA
corso Novara 6
v. A. Cecchi 72
corso Giulio Cesare 57
corso Brescia 5 bis
Stazione Dora
via Cigna 48
c. G. Cesare 13 (Stat. Cimiteriale)
via Bella 8 (M. Ausiliatrice)
corso Regio Parco 26
corso 10 Febbraio 7
corso Regina Margherita 132
corso Regina Margherita 87
via Digione 11

QUARTIERE 8
VANCHIGLIA
c. Cadore 27 (ang. c. Bergo)
via Crespi 61
corso Biagio 36
corso Tortona 4
via Napione 20
via Vanchiglia 25
via S. Giulia 32
corso San Maurizio 36/A

QUARTIERE 9
NIZZA MILLEFONTI
via Nizza 185
piazza Bottero 5
via Nizza 209
via Genova 117
via Vanchiglia 50
piazza Guglielmo 24
via Vanchiglia 206
c. Mediceo (ang. p. Benefica)
piazza Benefica 20

QUARTIERE 10
LINGOTTO
c. Settembrini v. G. Bruno
corso Unione Sovietica 157
via Turati 30 A
corso Corsica (v. Le Lodi)
c. Cso Puccini-Staz. Lingotto
via Passo Buole 66
corso Unione Sovietica 349
corso Unione Sovietica 237
corso Traiano 108
via Onorato Vigliani 33

QUARTIERE 11
SANTA RITA
corso Galileo Ferraris 164
via Cigna 46
via Trebbia 10/A
via Trapani 39
corso Sebastopoli 256
via Bertola 35
via Trapani 118
corso Orbassano 239
corso Agnelli 104

QUARTIERE 12
MIRAFIORI ...
via Veglia 8
via Traiano 20 (Grugliasco)
v. G. Reni 133 (ang. v. Boston)
via Cimabue 8/bis
via Cellini 8
via Benaco 4
via E. D'Arborea 2
corso Orbassano 388
via Monciaven 194 (Carbide)

QUARTIERE 13
POZZO STRADA
corso Monte Lungo/corso Francia
corso Francia 305
corso Francia 363
corso Peschiera 315
corso Brunelleschi 71
via De Sanctis 66
corso Trapani 110
via Lanzo 102
(angolo Monte Ascreno)
corso Monte Lungo 64
via Monginevro 187

QUARTIERE 14
PARELLA
corso Telesio 103
corso Telesio/via Veglio
via Balbo/rano 69
via Gravina 8
via Cigna 36
via Rondo'/p.ta Campanella
via Carrera 117
piazza Rivoli 14

BORGATA PARADISO COLLEGNO
corso Francia 70/Paradiso
viale Rivoli/Rivoli (Grugliasco)
via Milano/viale Rivoli (Grugliasco)

QUARTIERE 15
LE VALLETTE LUCENTO
viale Margherita 31 - P. (Venaria)
via Lanzo 102
via Lanzo 106
corso Francia 132
via Valprato 79
via P. Veronese 57
(angolo corso Potenza)
via Sansovino 91

QUARTIERE 16
CAMPAGNA-LANZO
piazza Bottero/via Lanzo
corso Grosseto 216
via Rivoli/n. 127
via Borgaro 29/1
via Sansovino 151
via Artisti 15/d (Venaria)
via Lanzo 1

QUARTIERE 17
BORGO VITTORIA
via Cagliero 99
via Botticelli 50
via Stradella (ang. Duchino
via Chieri/via Lanzo 17
via Duchino 53
via Chieri/via Lanzo
via Artisti 15/d (Venaria)
via Sospello
via Reggio Romita 51/A

... **MILANO**
via Martinetti 8/1
corso Vercelli 102
via Sponga 24
corso Giulio Cesare 118
corso Giulio Cesare 142
via Sesia 19
via Vicenza 26
via Palermo 38
via Monterosa 2
corso Palermo 84
via Bologna 98

QUARTIERE 18
REBAUDENGO FALCHERA VILLARETTO
viale dei Platani 12 (Falchera)
corso Giulio Cesare 261/Chieri
corso Giulio Cesare 197
via Arbea 18
via Boccardo 12

QUARTIERE 20
REGIO PARCO
... **...**
strada S. Mauro 172 (Barriera)
strada Settima 48 (La Barca)
via Bologna 246
via Pergolesi 74

QUARTIERE 21
MADONNA DEL PILONE
corso Casale 307 (Borgata Rossi)
corso Casale 192
piazza Bottarone - corso Casale
corso Quirino Sella 143
corso Chieri 153 (Reaglie)

QUARTIERE 22
CAVORETTO BORGO PO
corso Casale 32
(angolo via Romani)
corso Moncalieri 217
corso Moncalieri 58
piazza Adua 8

QUARTIERE 23
MIRAFIORI SUD
corso Unione Sovietica 429
via Pramollo 5
via Rosolia 8
via Togliatti
(angolo via Barbaroux)
via Cantoira 36
corso Unione Sovietica 282
via Pavia 107

BORGO S. PIETRO
via Bardonecchia 37 (San Paolo)
via Bardonecchia 8 (San Paolo)
via Cuneo 10 (Nichelino)

FIOCCARDO
strada Torino 52/bis
(Moncalieri)
corso Moncalieri 466/D

TENNIS **A Saint-Vincent anche un incidente al cambio di campo**

Una caduta elimina Skoff

... — Paolino ... e l'austriaco Horst ... le giovani «pesti» del circuito. Due caratteristici, due giocatori che in campo non conoscono nessuno, spesso e volentieri perdono le staffe. Anche ieri in gara è stato così nel match del secondo turno degli Internazionali della Valle d'Aosta sui campi del complesso Billia.

Paolino Canè ha vinto facilmente il primo set contro il romano De Minicis forte della ... classe superiore, ma nel secondo set, credendo di aver già in mano l'incontro, ha perso concentrazione e ha lasciato che il rivale si portasse in vantaggio per 5-2. Poi ha iniziato la rimonta fra un'imprecazione e l'altra ma sul 5-4 ha dovuto annullare due set-point. Lo ha fatto grazie al servizio, il primo con ace ed il secondo con una prima palla vincente. Sullo slancio ha ... avuto ... l'inizio ... terzo set ma non si è certo attirato le simpatie del pubblico ... stante.

Horst Skoff è una delle ... nascenti ... campi in terra battuta. Lo segue come coach il cecoslovacco Ian Kukal, tecnico della federazione austriaca. Il gigante reso famoso dalla vittoria su Di Domenico malgrado i crampi in Coppa Davis al Monviso di Torino nel ... Horst Skoff ... McNamee nel primo set, lo asfissia con il suo ritmo imparteridogli un perentorio 6-0. Poi l'anziano australiano (33 anni contro i 19 dell'austriaco) riesce a cambiare ritmo, fa perdere continuità all'avversario e si aggiudica il secondo set al ... gioco. Nel terzo è lotta aperta. Sul 3-3 però McNamee ottiene il break. Skoff schiuma rabbia e al cambio di campo si getta di peso sulla poltroncina per il minuto di riposo. Lo fa con tanta malagrazia che lì sedia ribalta e per evitare guai maggiori il giocatore appoggia malamente il polso a terra. Il dolore è forte. Impossibile continuare. Corsa all'ospedale di Aosta per una radiografia che fortunatamente ... ... frattura. «*Distorsione polso e contusione falangea primo dito mano destra*» referta il medico del torneo Roberto Vallet.

Ecco così la testa di serie numero 4 dei ... insieme alla numero 6, l'italo-svizzero Claudio Mezzadri, che dopo aver dominato nel primo set il cileno Pedro Rebolledo ... ... patisce ... distanza il ... e ... precise angolazioni così come aveva fatto la sera precedente Claudio Panatta.

Risultati. Singolare, ... turno: Rebolledo-Panatta 7-5 (7-3), 6-1; ... Canè-De Minicis 6-3, 7-5; Rebolledo-Mezzadri 2-6, 6-3, 6-3; McNamee-Skoff 0-6, 6-3, ... ritirato.

Colombo-Perez Roldan ... (6-6), 4-6, 6-3.

Programma. Campo centrale: a partire ... ore 12, Pecci-Miniussi; a seguire, Cancellotti-Cierro; Pistolesi-Luna; ore 20,30, Carlsson-Ribeiro.

La tiratura de «La Stampa» di mercoledì 12 agosto 1987 è stata di 618.935 copie

LA STAMPA
Direttore responsabile
Gaetano Scardocchia
Vicedirettori
Luigi La Spina
Lorenzo Mondo
Editrice LA STAMPA S.p.A.
Presidente Giovanni Agnelli
Vicepresidente
Vittorio Cassoni di Chiusano
Amministratore Delegato e Direttore Generale Paolo Peloscini
Amministratori
Enrico Aurelio
Luca Cordero di Montezemolo
Umberto Cuttica
Giovanni Giovannini
Carlo Massaroni
Francesco Paolo Mattioli
Sindaci Alfonso Ferraro (presid.)
Luigi Gamaritini
Giovanni Paradiso
Stabilimento fotografico La Stampa Via Marenco 32 Torino
Stampa in rotocalco G.E.C. S.p.A. via Tiburtina 1020, Roma
Stampa in rotocalco S.T.E. S.p.A. Quinto sterile 28 Genova
UNT Editrice LA STAMPA S.p.A.
Registrazione Tribunale di Torino n. 613/1981
CERTIFICATO N. 000 DEL 19-12-1986

Pubblicità
PK publikompass spa
Sede e Direzione Generale 20123 MILANO via Caradosso 29 - Tel (02) 84 761
TORINO, c. M. d'Azeglio, 60 tel Agenzia 32 via Marenco 32 - Tel (011) 65 271
Filiali ALBA, p. M. Cavallo 9 - T 35 717 ◆ ALESSANDRIA v. Parma 19 - T 442.543/442.544 ◆ AOSTA, Mostra Artigianato, 9/a, Quart - T 765 016-765 626 ◆ ARONA, v.le Stazione 40 a - T 41 750 ◆ ASTI, v. Maestri d'Arpino 28 - T 32 229 ◆ BIELLA, v. Micca 8 - T 30 788, v. Repubblica, 29 - T 356 230 ◆ BOLOGNA, v. Indipendenza 24 - T 228 826 ◆ CATANIA, p.za Giovine 10 - T 533 077 ◆ CATANZARO, v.le M. Greco 102 - T 48 086 ◆ CORSO NOVARA, c.so Nova 140 - Tel 360 673 ◆ CUNEO, v. S. Grande, 11 - Tel 53 837 ◆ FIORENZA, v. Grimoli, 19 - Tel 27 44 ◆ FIRENZE, v.le Matteotti 54 - Tel 583 192 ◆ GENOVA, v. C. Colombo, 1/14 - Tel 561 388 ◆ IMPERIA, v. Bonfiglio, 1 - Tel 273 371 ◆ MANTOVA, c. V. Emanuele, 3 - Tel 367 829 ◆ MESSINA, v.le S. Martino (Galleria Uffici) - Tel 29 30 858 ◆ MODENA, v. Raimondo, 3 - Tel 715 548 ◆ NOVARA, c. corso Vittoria, 2 - Tel 32 341 ◆ PADOVA, p.zza Cavalotti 33/H - Tel 773 224 ◆ PALERMO, v. Mariano Stabile, 150 - T 334 826 ◆ PARMA, v.le Mentana, 8 - T 38 643 ◆ PIEDIMONTE CALABRO, Tom. Paradiso, 13 - T 26 516 ◆ PIEDIMONTE ETNEA, v. Dell'Addolorata, 3 - T 91 644 ◆ ROMA, v. Dogana Vecchia 16 - T 47.84.804 ◆ SANREMO, v. Galileo, 47 - T 884 548 ◆ SASSARI, v. Porcellana, 5 - T 275 425 ◆ SAVONA, v. Astengo, 1/1 - T. 28 218 ◆ VERCELLI, v. Foa, 63 - T 60 436

CAMPIONATO DEL MONDO RALLY 1987

DELTA CAMPIONE DEL MONDO RALLY

Trionfa la superiorità della Delta con la trazione integrale Lancia.

La Delta HF 4WD "integrale" che ha dominato il Campionato del Mondo Rally è una vettura di serie, come quella che potete guidare ogni giorno, semplicemente adeguata alla normativa sportiva del Gruppo A.

Con il Rally di Argentina la Delta HF 4WD "integrale" conquista il Campionato del Mondo Rally* con tre gare di anticipo sulla chiusura del campionato. In questa vettura la potenza ha raggiunto l'equilibrio integrale. Motore turbocompresso di 1995 cm^3, alberi controrotanti di equilibratura, intercooler, overboost, trazione integrale permanente con ripartitore di coppia Ferguson ■ differenziale posteriore Torsen® ■ trasferimento di coppia. Una soluzione che ottimizza i vantaggi della trazione integrale su ogni fondo stradale. Nella guida ■■ strade innevate, a bassa aderenza, come nella guida veloce, in curva, sul misto veloce. E' l'affermazione di ■■■ tecnologia uni- ■■ al mondo che conferma la filosofia Lancia di collaudare e sperimentare l'innovazione nelle condizioni esasperate della competizione sportiva.

*salvo omologazione

Hanno collaborato alla vittoria:
Bilstein - Brembo - Esso (per benzina) - Ferodo - Magneti Marelli - Martini & Rossi - VS Olio Fiat - TRW Sabelt Savara - Stem - Speedline - Steyer Puch - Weber

Lubrificazione specialmente Olio Fiat per Lancia ■■ VS+ Turbo Synthesis.

Farvi guidare meglio è la nostra vittoria più bella.

La Delta HF 4WD "integrale" del Martini Racing vince con pneumatici PIRELLI

Anno 121 - Numero 189

LA STAMPA

Giovedì 13 Agosto 1987 - L. 800

Il tempo che farà di ieri

Max. Catania 40°
Min. Venezia 17°
Torino 23,5°
Previsioni a pagina 11

VALUTE
DOLLARO 1575,0 +1,5
MARCO 784,58 + 0,075
BORSE
MILANO (Comit) 637,53 +2,50%
NEW YORK (Dow Jones) 2568,22 + 11,10

OGGI
Tutto dove
Settimanale dei viaggi e della buona tavola

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE, TIPOGRAFIA: 10126 TORINO, VIA MARENCO 32. Centralino 5681 - Telex 221181 - Spedizione abbon. postale GR. 1/70. ABBONAMENTI: 10121 TORINO, VIA ROMA 80. TEL. 5658-224-226. Tariffe Italia e numeri fax e di FRANCOFORTE consegna domiciliare posta aerea L. 140.000, consegna cumulativa con aerei L. 91.750 - Estero L. 421.000 - USA La Stampa (USPS 644-100) published and printed daily in Turin Italy. $ Usa 410 yearly. Second class postage paid at Long Island City NY 11101. Send address changes to La Stampa, 11 - 03 46th Avenue LIC NY 11101 - Abbonato a: 1.400 - Edizioni (testo parziale) Austria sc. 17 *Belgio fr. 45 *Canada $ can 1.75 *Danimarca kr. 10 *Egitto pt. 100 *Finlandia fmk 5 Francia fr. 7 *Germania D.M. 2.22 *Grecia dr. 150, *Inghilterra p. 80 *Jugoslavia din. 800 *Libia din. 360; Lussemburgo fr. 34 *Malta cents 21 *Norvegia kr. 8 *Olanda fl. 2.50 *Portogallo esc. 150 *Spagna ptas. 140 *Svezia kr. 8.50 Svizzera fr. 1.80 Svizzera Ticino fr. 1.60 *Usa $ 1.50 *Usa West Coast $ 1.75. Concessa esclusiva per la pubblicità PUBLIKOMPASS S.p.A. - Tariffe depositate presso la sede di Torino e presso la concessionaria. Concessionaria L. 510.000 (612.000). Commerciale L. 462.000 (576.000). Pubblicazione L. 378.000 (680.000). Necrologie feriali, e festivi L. 510.000 (612.000) - Finanziarie ai legali L. 580.000 (762.000) - Immobiliari L. 7.700 parola. Mercoledì L. 5.800) - Echi L. 14.000 la mm/c - Economici vedi tariffe - Il giornale ci riserva di rifiutare qualsiasi inserzione

Troppo divisa per condizionare gli Usa

Europa dei deboli

DAL NOSTRO [redacted]

PARIGI — La decisione britannica e francese di inviare due flottiglie di dragamine alle porte del Golfo Persico, nel Mare dell'Oman, è stata accolta [redacted] entusiasmo leggermente attenuato da Washington, con minacce verbali da Teheran, e con malcelato sbigottimento dal sempre più frammentato, sempre più balbuziente resto d'Europa.

Ha spiazzato [redacted] pa' tutti — Unione Sovietica compresa — giacché l'iniziativa è al tempo stesso ardita e puntigliosamente circoscritta, è solidale con la flotta statunitense ancorata, ma assai preoccupata di non apparire complice della politica [redacted] nel Golfo Persico.

Sia Londra che Parigi insistono su questa ambiguità, che è voluta: fanno capire che se hanno inviato i dragamine, dopo averli rifiutati per tredici giorni a Reagan che li invocava, non è perché la pressione Usa era divenuta irresistibile, ma perché d'improvviso [redacted] ne di navigazione si [redacted] rivelate pericolose anche nel Golfo dell'Oman, e cioè in quella zona ritenuta fino a ieri sicura dove lunedì è stata minata la petroliera [redacted] na «Texaco Caribbean». «I nostri quattro dragamine — precisa il ministro britannico [redacted] Difesa, Younger — *seguiranno i soli ordini della* Royal Navy, *non parteciperanno ad azioni congiunte, e comunque non si avventureranno oltre la penisola del Bahrein, a Sud del Golfo Persico*». [redacted] ziative analoghe [redacted] state rilanciate a Parigi dal [redacted] omologo [redacted] André Giraud, dopo l'invio di due dragamine francesi.

Parigi e Londra, in altre parole, riconoscono implicitamente di avere sottovalutato il pericolo rappresentato dalle mine, ma non per questo condividono le scelte strategiche di Washington, e in particolare la protezione assicurata dagli Usa alle navi del Kuwait che battono bandiera americana a Nord del Golfo Persico. Ha prevalso insomma il [redacted] di [redacted] — e la [redacted] lidarietà è destinata a [redacted] ficarsi, in caso di conflitto acuto — [redacted] opinioni politiche sulla crisi del Golfo restano parecchio divergenti. E saranno divergenze che d'un tratto peseranno di più, poiché né Francia, né Gran Bretagna potranno più essere accusate di comportamento supino, neutralista. E' il motivo per cui l'entusiasmo Usa appare leggermente artificioso: le pressioni americane senza dubbio hanno contato, ma adesso anche Reagan è sotto pressione.

Resta da capire quale sarà la natura delle pressioni inglesi, e francesi. E se si può parlare di pressioni comparabili, oltreché congiunte. Londra confidenzialmente lo nega. E' del parere che Parigi flirtcheggi troppo unilateralmente l'Iraq, così come d'altronde fanno i governanti Usa, e considera che l'Onu non potrà mai contribuire a una tregua nel Golfo se continuerà a sostenere incondizionatamente Baghdad, e a ignorare il punto di vista dell'Iran. In questo senso si esprimono numerosi responsabili britannici, quando accusano Washington di aver[redacted] «*tirato* [redacted] *rinculare*» nell'area del conflitto da [redacted] Iraq sfiancato dalla guerra.

«*La risoluzione dell'Onu riflette questo squilibrio nei giudizi*», afferma Edward Taylor, deputato conservatore, «*quando passa sotto silenzio alcuni dati incontrovertibili: quando dimentica che è stato l'Iraq a cominciare la guerra, l'Iraq ad attaccare per primo le petroliere, l'Iraq a impiegare le armi chimiche*».

Non è escluso che Londra si muoverà in questa direzione, nel Consiglio di Sicurezza dell'Onu, e che consiglierà nuove mediazioni prima di adottare un embargo [redacted] Teheran. E' il motivo per cui l'Iran, che martedì ha sostenuto tesi non completamente dissimili alle Nazioni Unite, mostra grande fastidio [redacted] fronte ai dragamine britannici ma una certa prudenza sul piano diplomatico.

Viene infine l'Europa, questa propaggine occidentale [redacted] Vecchio Continente [redacted] appare spaccata in due. E' stato detto [redacted] alleati [redacted] Washington conteranno [redacted] più, adesso che Parigi e Londra hanno schierato le loro forze. Non è vero. Conteranno solo due [redacted] europei, e i restanti saranno sempre più neglettì, perché incapaci di decidere alcunché. E sempre più vulnerabili, nonostante tanti neutralistici sforzi. Bonn continua a nascondersi dietro la sua Costituzione, che le vieta di impegnarsi in zone «estranee» di conflitto. E' una [redacted] che non regge più: il conflitto nel Golfo [redacted] è «estraneo» agli interessi della Repubblica Federale, dal momento che il petrolio transitante attraverso gli Stretti di Hormuz le è indispensabile.

Tanto più che ci sono vari modi di impegnarsi. Domenica scorsa il *Sunday Times* ha chiarito che [redacted] e Tokyo, che sono i principali interessati alla sicurezza delle petroliere, [redacted] almeno [redacted] piano finanziario. Per ora Bonn tace. Assorbita com'è da altre questioni — il negoziato sugli euromissili, in prima linea — non si rende conto [redacted] il suo silenzio potrebbe costarle [redacted] potrebbe accentuare il disimpegno sull[redacted] americano in una Germania sospettosa [redacted] esercitarsi in neutralismo.

Si esercita nella neutralità anche l'Italia, per ora, e non si capisce davvero come mai il [redacted] Zanone lamenti con tanta foga «*l'ordine sparso*» degli europei. Nella migliore delle ipotesi il lamento è una foglia di fico, dietro la quale si nasconde la nudità della nostra politica [redacted] Nella peggiore è una polemica poco leale [redacted] Francia e Gran Bretagna. [redacted] come stanno oggi le cose, il «coordinamento europeo» richiesto da Zanone esige che si [redacted] vano immaginativo i governi Immobili, com'è [redacted] quello italiano, o tedesco, o olandese. E che scelgano la linea da tenere senza troppo temere litigi in Parlamento, così come non li ha temuti Margaret Thatcher. Se non lo faranno, all'Europa dei deboli non resterà altro che lo sbigottimento. Sbigottimento democraticamente condiviso da tutte le forze politiche, [redacted] pur sempre sbigottimento.

Barbara Spinelli

Valtellina i giornalisti della tv contro Goria

Giovanni Goria

ROMA — La frase pronunciata in Valtellina dal presidente del Consiglio Giovanni Goria («*Non vorrei dar ragione a chi ha cavalcato la battuta: le disgrazie sono state tre, l'alluvione, la frana e la tv*») ha scatenato polemiche.

Il Tg2 ha replicato in diretta nel giornale delle 13: «*Certe parole ci sembrano un modo per esorcizzare fatti con cui è difficile misurarsi*». Alessandro Curzi, direttore del Tg3 ha commentato: «*L'ironia di Goria ci ha sorpreso*». Una [redacted] più lesa all'equilibrio è stata quella di Nuccio Fava, direttore del telegiornale di Rai Uno: «*La reazione dei colleghi mi sembra sproporzionata*».

(A pagina 2 il servizio [redacted] Fulvia Caprara).

Teheran «non accetta né respinge» la Risoluzione dell'Onu

Golfo, si tratta fra le minacce

Il Dipartimento [redacted] Stato: «La porta deve restare aperta» - Weinberger: «Le intimidazioni [redacted] ci cacceranno certo dal Golfo» - L'Iran [redacted] Francia e Inghilterra: «State attente alle vostre navi»

DAL NOSTRO INVIATO

NEW YORK — Parlando agli americani nel [redacted] gio [redacted] ieri sera (la notte italiana), il presidente Ronald Reagan si riprometteva soprattutto di chiarire la sua posizione nello scandalo Iran-Contras. Ma le notizie che arrivano [redacted] Golfo Persico e l'intera agenda di politica internazionale hanno combattuto sino all'ultimo per farsi spazio nei diciassette minuti di discorso che Reagan ha letto prima di andare in vacanza.

Il ritrovamento delle mine [redacted] ormai un censimento quotidiano, stanno a sei e una stazione televisiva americana mostrava ieri ai propri telespettatori orgogliosamente «*la mina rinvenuta dalla nostra truppa*». Il duello tra il Tomcat F14 americano e un jet iraniano, due missili sparati dal Tomcat e andati a vuoto sabato scorso, è stato confermato per la prima volta dall'Amministrazione Reagan. Dopo avere negato e più riprese lo scontro, il portavoce della Casa Bianca Martin Fitzwater s'è infine lasciato andare «*Comunque il presidente è stato informato dell'incidente*». Quale? hanno chiesto i reporter. e Fitzwater, ammiccando, «*l'incidente che non intendo confermarvi*».

Il clima tra tensione e farsa [redacted] sembra [redacted] costante della crisi nel Golfo vista dagli Stati Uniti. Il ministro [redacted] difesa Caspar Weinberger ha assicurato ieri che «*le minacce iraniane non cacceranno certo l'America dal Golfo*». Agli [redacted] Uniti non è piaciuta affatto la dichiarazione fatta dall'ambasciatore di Khomeini all'Onu, che li ha accusati di avere minato il Golfo chiedendo agli Emirati Arabi «*di permettere a navi iraniane di ripulire le vie d'acqua dalle mine piazzate dagli americani o dai loro agenti segreti nella zona*».

Ancora minore apprezzamento ha ricevuto al Dipartimento di Stato la frammentaria risposta iraniana e la posizione del primo ministro Mussavi sulle intenzioni di pace dell'Onu, che vuol fermare la guerra tra Teheran e l'Iraq. Per il Dipartimento la reazione iraniana è «*confusa ed ambigua, tipica della solita tattica iraniana, estremistica e ritardataria, che né accettando, né respingendo il piano di [redacted] dell'Onu*» finisce in realtà per bloccarlo.

Il portavoce del Dipartimento [redacted] Stato ha però detto che «*la porta deve restare aperta all'Iran, perché entri nel processo [redacted] pace*». E [redacted] segnale di quanto stia a cuore all'amministrazione Reagan riuscire a smarcarsi [redacted] confronto militare e aprire un canale di comunicazione al sicuro dalle mine, diplomatiche e no.

Pentagono e Dipartimento di Stato avevano accolto con sollievo la notizia dell'invio nel [redacted] golfo di dragamine francesi e inglesi e hanno incassato con fair play il no [redacted] Germania federale. Ma già dall'altra parte della barricata «*Francia e Gran Bretagna*» vengono accusate [redacted] «*essere complici degli Stati Uniti*» e le navi [redacted] mandiere [redacted] Londra e Parigi sono avvisate di stare all'erta. «*Nonostante le dichiarazioni di non voler interferire nel Golfo Persico, Francia e Gran Bretagna hanno intrapreso passi concreti per fronteggiare la politica aggressiva dell'Amministrazione Reagan*» ha detto Mussavi. Secondo quanto riportato da Radio Teheran, aggiungendo che «*se continueranno a seguire Washington, l'Iran è pronto a ripetere gli avvenimenti del Libano che portarono alla loro fuga* (attentati contro i contingenti Usa e francesi, nell'83) *In caso di [redacted] tranione non [redacted] preso in considerazione il criterio della bandiera nazionale*».

[redacted] fronte al muro di gomma iraniano Washington si vede [redacted] a invocare un'[redacted] [redacted] ra dell'Onu perché il piano di pace venga imposto ai contendenti. [redacted] mugari a [redacted] di sanzioni. [redacted] non è chiaro, né l'Onu sembra pronta o capace a metterle in atto. Qualcosa di più si potrà forse comprendere il 22 agosto, quando nel grattacielo delle Nazioni Unite si incontreranno il segretario generale Perez [redacted] Cuellar e il viceministro degli Esteri di Teheran.

Fino ad allora è probabile che le navi Usa continueranno a scortare, come treni, i convogli petroliferi su e [redacted] per il Golfo, sotto gli occhi di [redacted] inquieta opinione pubblica americana. Ieri le reazioni dei due principali quotidiani divergevano. Secondo il *New York Times* è ora che Reagan smetta di [redacted] vergi[redacted] e investa direttamente il Parlamento sulla presenza militare [redacted] Usa nel Golfo. Il *Washington Post* sosteneva invece una linea più marcata di appoggio alle navi nel Golfo, scettico sulla possibilità che le vie diplomatiche [redacted] trasformino [redacted] concertative.

Analogo nervosismo deve serpeggiare sulla flotta americana che incrocia nello specchio d'acqua più pericoloso [redacted] mondo: ieri s'è appreso che un mercantile della portaerei Constellation [redacted] stato accoltellato e gettato [redacted] mare [redacted] suoi connazionali.

Gianni Riotta

[redacted] chiede «Seguitec[redacted] nel [redacted]

«*Le mine nel Golfo minacciano le navi inglesi*»: Margaret Thatcher spiega così l'invio dei cacciamine e chiede che altri Paesi [redacted] l'esempio. L'Italia, ha spiegato il ministro Zanone, tiene pronte alcune navi ma una decisione potrà essere adottata solo dal Parlamento.

(Altri servizi a pagina 4)

L'ex ministro degli Interni riferisce a Palazzo Chigi sul [redacted] [redacted] Servizi segreti

Scalfaro e Goria: questi i «favori»

Un colloquio telefonico coperto dal massimo riserbo - [redacted] dichiarazioni sarebbero state confermate dal prefetto Parisi (ex direttore del Sisde) al giudice - Il capo del governo: ora dovrò informare il Parlamento

ROMA — In una lunga conversazione telefonica Oscar Luigi Scalfaro ha spiegato ieri pomeriggio al presidente del Consiglio Goria il suo punto di vista sulla *querelle* tra politici e servizi di sicurezza nata dalla sua [redacted] al *Corriere della Sera*. L'ex ministro dell'Interno ha detto al capo del governo le [redacted] cose riferite lunedì al sostituto procuratore Sica: e cioè spiegato i «favori» chiesti da «qualcuno» ai servizi. Sulla conversazione [redacted] il massimo riserbo, sull'inchiesta della procura anche. Ma il caso non è chiuso. Oggi il giudice Sica, sulla base delle perizie foniche e delle testimonianze raccolte deciderà se archiviare o se approfondire l'indagine.

Al termine [redacted] Consiglio dei ministri della mattinata Goria aveva mostrato [redacted] prendere la questione quasi sul ridere: «*Sono terrorizzato dal mese di agosto perché voi giornalisti, non avendo niente da scrivere, tirate fuori le cose più impensate*». Subito dopo, però, più seriamente, Goria [redacted] detto che «*esiste la necessità oggettiva di riferire al Parlamento*». Lasciando [redacted] intendere che sarà lui [redacted] probabilmente, a rispondere alle numerose interrogazioni.

D'altra parte la legge di riforma dei servizi di sicurezza affida proprio al Presidente del Consiglio il compito massimo di vigilanza e di responsabilità sulla loro attività E per questo, l'altra sera, il ministro dell'Interno Scalfaro si era recato da Goria per riferire sui primi accertamenti compiuti dal Sisde in merito [redacted] presunti tentativi compiuti da «qualcuno» di utilizzare a fini personali le informazioni.

Sembrava che il presidente del Consiglio avesse intenzione [redacted] incontrarsi anche [redacted] Scalfaro. [redacted] l'ex ministro dell'Interno è già partito per le sue vacanze in montagna, e Goria ha dichiarato di voler rispettare il «suo lecito[redacted] [redacted] alle ferie». Niente incontro, dunque, ma soltanto quella conversazione telefonica sui cui contenuti non è stato possibile sapere niente.

Scalfaro ha spiegato il senso delle sue parole quando al giornalista del *Corriere* Paolo Graldi ha raccontato che «*qualcuno da fuori aveva chiesto favori a qualche persona [redacted] servizi ottenendone un rifiuto*».

Al magistrato l'ex ministro dell'Interno non soltanto ha dato una spiegazione «*filologicamente esatta*» [redacted] delle parole, ma avrebbe anche rivelato quali sono stati i «favori» chiesti. E le sue dichiarazioni sarebbero state confermate dal prefetto Vincenzo Parisi, ora capo della polizia, ma fino al gennaio [redacted] direttore del Si[redacted] Niente schedature, [redacted] dossier, o fascicoli personali chiesti sul conto di avversari politici, ma solo «favori».

Ieri il giudice Sica non ha compiuto atti istruttori. Lo [redacted] pausa di riflessione prosegue oggi. Si sa però che sono già arrivate sul suo tavolo le abobinature delle due registrazioni (una fornita dal giornalista del *Corriere*, l'altra da un [redacted] dell'ex ministro) dell'intervista. Due registrazioni identiche [redacted] confermano la tesi di Scalfaro e il [redacted] dell'intervista pubblicata [redacted] *Corriere*. [redacted] che [redacted] dalla sintesi data [redacted] zie di stampa dal quotidiano milanese (in cui a Scalfaro

Cesare Martinetti

(Continua a pagina 2 in quinta colonna)

Tre personaggi in cerca d'un nome

Dunque, a qualcuno è venuto in mente di fare i suoi giochini di potere usando come arma segreta i dossier [redacted] Servizi, e ci ha provato. Nient'altro che questo può voler dire la *petite phrase* di Oscar Scalfaro che così suona: da «fuori» si è chiesto *«a qualche personaggio dei servizi di sicurezza qualche favore o informazione»*; in poche parole notizie riservate da impiegare a scopi [redacted] certo filantropici ma per colpire [redacted] neutralizzare avversari altrimenti invulnerabili o comunque non tanto facili da [redacted]. Ma chi è questo qualcuno?

Forse non lo sapremo mai o forse ce lo [redacted] fra qualche settimana o mese o anno, difficile prevederlo. La stessa di conoscerne il nome, e il cognome, è tuttavia possibile abbozzare un sommario identikit, più che altro di stampo psicologico.

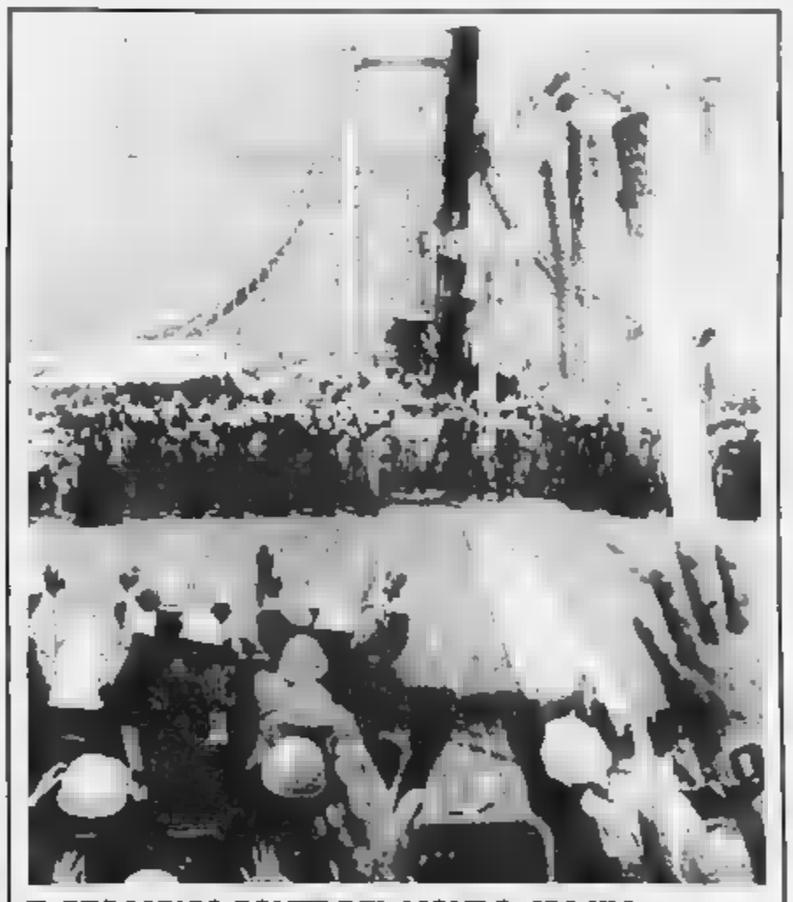
Posto che non si tratta di [redacted] filantropo né di uno studioso di storia contemporanea, ma [redacted] un [redacted] di potere, presumibilmente [redacted] del potere politico, mi sembra si possa affermare con sufficiente obiettività che siamo in presenza di un essere la cui figura ondeggia fra il mascalzone e lo sprovveduto.

Mascalzone. Il personaggio in questione dev'essere piuttosto privo di scrupoli sia morali che civili. [redacted] in un [redacted] dove si [redacted] visto scoppiare il caso Sifar, il caso Giannettini e il caso Gelli, e dove [redacted] è sostenuta una non semplice lotta contro le degenerazioni dei Servizi, ha continua a far fiorire che non sia successo proprio [redacted] niente, che il Sifar non sia mai esistito, che la strategia della tensione altro non sia che una *trouvaille* della letteratura fantastica, che il Parlamento non abbia mai provveduto a riformare i Servizi codificandoli ex novo secondo criteri di trasparenza, e pertanto si regola più o meno come un boss mafioso [redacted] i suoi sottoposti, convinto per giunta di venire obbedito.

Sprovveduto [redacted] Come in tutte le *spy story*, anche in questa ha un ruolo determinante la balordaggine, e il nostro soggetto deve disporne in abbondanza. Egli a quanto pare non ha pensato nemmeno per un istante che [redacted] attuali dirigenti dei [redacted] vizi, i quali in anni recenti hanno visto finire in galera per deviazione [redacted] compiti d'ufficio alcuni loro [redacted] predecessori come per [redacted] pio il generale Maletti, il generale Miceli, il capitano La Bruna, il comandante Musumeci, non avrebbero mai accettato di correre lo stesso [redacted] Il Parlamento [redacted] Repubblica — come ricordava su questo giornale Ruggero Conteduca — ha stabilito che «*non è ammissibile la formazione di un fascicolo su una persona senza un preciso motivo di sicurezza*», mentre anche i dossier per così dire legittimi devono rimanere «*strettamente riservati*», e tutto questo i dirigenti Sisde [redacted] [redacted] benissimo. Ma quand'anche la direttiva del Parlamento fosse stata disattesa essi si sarebbero ben guardati dall'ammetterlo e avrebbero risposto all'incauto richiedente esattamente come gli hanno risposto: «*Lei chi crede di essere?*». Più balordo di così.

L'identikit qui finisce, ma [redacted] l'avventura. Sempre se[redacted] i [redacted] delle *spy story*, infatti, là dove c'è un balordo ci deve anche essere un personaggio vincente che si è avvantaggiato della sua balordaggine. In questo caso la [redacted] del vincitore, almeno finora, spetta a quei dirigenti del Sisde che hanno fatto il loro dovere, riscattando i Servizi di sicurezza da decenni di cattiva reputazione. Si vedrà in seguito se esistano altri vincitori. Di norma, andrebbe classificato come tale anche l'antagonista diretto del balordo, ma non si sa ancora come si chiami, né se sia in tutto e per tutto lassù controfaccia etico-politica. Così come non si può neanche affermare il contrario. La sola cosa certa, per ora, è che ha avuto più fortuna.

Livio Zanetti



IL PIU' LUNGO PONTE DEL MONDO: 37,3 KM

Tokyo. All'inaugurazione del più grande ponte del mondo i terroristi che l'hanno costruito vicino chiamato; lungo 37,3 chilometri, collega le isole Honshu e Shikoku, nel Sud. I lavori, costati 8,7 miliardi di dollari (oltre 10.000 miliardi di lire), sono durati nove anni. Il viadotto, a due livelli, strada sopra e ferrovia sotto, sovrasta il mare per [redacted] chilometri. Verrà aperto [redacted] nell'aprile [redacted] (Ansa-Afp)

Uno studio americano conferma: stando insieme ci [redacted] assomiglia

Oggi sposi, domani gemelli

WASHINGTON — Insieme al carattere, il matrimonio può [redacted] modificare [redacted] il voto. Uno studio su [redacted] vivono insieme [redacted] anni ha infatti scoperto che tratti somatici anche molto diversi tendono ad assimilarsi durante una prolungata convivenza. Requisito indispensabile, però, è che la coppia vada d'accordo: a migliore intesa coniugale corrisponde infatti la mutuazione di caratteristiche [redacted] partner.

Secondo Robert Zajonc, lo psicologo della Michigan University che ha condotto l'indagine, sono soprattutto le emozioni provate in comune a favorire questo fenomeno, registrato da semp[redacted] a livello di credenza popolare ma finora [redacted] riscontro scientifico.

L'evidenza viene dalle fotografie. La ricerca ha infatti selezionato dodici coppie giunte alle [redacted] d'argento. Confrontando le loro immagini matrimoniali con quelle dell'anniversario si nota subito come, invecchiando, i tratti di ciascuno siano [redacted] [redacted] assimilarsi con quelli del compagno.

Alcune anticipazioni sullo studio, compiuto da Zajonc insieme a tre sue laureande — Pamela Adelmann, Sheila Murphy e Paula Niedenthal — sono apparse [redacted] *New York Times*, ma il testo completo verrà pubblicato solo l'anno venturo, sulla rivista *Motivation and Emotion*.

Si possono, naturalmente, dare spiegazioni di carattere strettamente fisiologico. Per esempio, il comune regime alimentare tenderà a provocare effetti simili su entrambi i partner (pelle, eventuale [redacted] degli caratteristici d'un particolare tipo di alimentazione). Ma Zajonc obbietta [redacted] le somiglianze riscontrate autorizzano ad andare molto più in là. Suggerisce che, inconsciamente, l'amore portato al compagno o alla compagna di vita determini, per empatia, [redacted] tazione, quasi la mimica, d'alcune sue caratteristiche.

Già uno psicologo svedese, Olaf Dimberg, aveva lavorato in questo senso, misurando la tensione facciale in un gruppo di volontari mentre venivano sottoposte loro figure «espressive». «Leggendo» su un volto l'ira, per esempio, i muscoli tendono a contrarsi, sia pure lievemente, per imitare la fotografia. Zajonc ritiene che le medesime espressioni rimandano a sentimenti [redacted]

La trasmissibilità delle mimiche faciali[redacted] interesserebbe in [redacted] caso le coppie a sentirsi soddisfatti, a capirsi meglio e più profondamente.

[redacted] esperti, tuttavia, pur rilevando che le [redacted] possono «scolpire» un volto, non concordano con la teoria di Zajonc nei suoi risvolti fisiologici. [redacted] lo psicologo [redacted] Michigan University, infatti — il quale dedicò all'argomento un [redacted] apparso su *Science* già nel 1985 — il ramo della carotide che irrora il volto costituisce una sorta di «regolatore» della circolazione cervicale. In altre parole, i muscoli facciali, quando esprimono tensione o relax, agirebbero indirettamente su alcune aree del cervello richiamando più o meno sangue, oltre a far variare la temperatura e mettere in atto processi chimici. Vedere un sorriso — tesi Zajonc ammette che la teoria per ora manca di riscontro — scatenerebbe allora nel cervello dello spettatore reazioni chimiche analoghe fino a produrre un sorriso di risposta. [redacted]

[redacted] I ladri-gentlemen della rapina da 30 [redacted]

[redacted] Yard arresta sette uomini a Londra

LONDRA — Era la rapina del secolo: [redacted] miliardi [redacted] gielelli e denaro portati via da quello che veniva propagandato come «*Il forziere più sicuro del mondo*». Il deposito valori di Knightsbridge. Avevano portato via il tesoro senza colpo ferire, di giorno, in pieno centro a Londra, a pochi passi dai magazzini Harrods. Ieri, a un mese di distanza, sono caduti nella trappola di Scotland Yard: sono sette uomini (quattro sono italiani) e una donna.

Non si conosce ancora la loro identità: verrà svelata oggi, insieme con i particolari — attesissimi — sul supercolpo. Quanto la rapina fruttò esattamente non si è mai saputo. Indiscrezioni parlano di 20 milioni di sterline, 30 miliardi di lire, cifra arrotondata forse per difetto perché i proprietari di diverse cassette [redacted] han voluto indicare il valore del contenuto. Il deposito è munito di sofisticatissimi congegni di sicurezza, allarmi all'infrarosso, pareti blindate [redacted] centimetri.

[redacted], [redacted] mattina del 13 luglio, si presentarono ai direttori chiedendogli di poter vedere le cassette perché interessati «*ad affittarne alcune*». Giunti nell'unica zona non sorvegliata dalle telecamere (riservata ai clienti che amano la riservatezza), i due convincenti *gentlemen* estrassero pistole e fucile a canne mozze, immobilizzando il direttore e due guardie.

Poi, con un «*colpo-fulmine*» fecero entrare i complici, alcuni dei quali vestiti da agenti. In un'ora svuotarono 118 delle 3000 cassette. Concluso il «lavoro», se ne andarono indisturbati.

Ai giornalisti Rai non [illegible] piaciute le [illegible] critiche

Valtellina, la tv contro Goria

Il presidente del Consiglio [illegible] detto: «Le disgrazie sono state tre: l'alluvione, la frana e la televisione» - Il Tg2 [illegible] replicato [illegible] diretta - Più [illegible] il direttore del Tg1: «Non risentiamoci [illegible] verginelle»

[illegible] — Grande indignazione, fiume di repliche accalorate, sorpresa, dispetto e la richiesta [illegible] un confronto pubblico tra giornalisti e presidente [illegible] Consiglio per mettere a tutto i fatti e dimostrare chi ha torto [illegible] e [illegible] ragione. [illegible] pronunciata da [illegible] Goria durante la [illegible] dell'altro giorno in Valtellina. «Non vorrei dar ragione a chi ha coniato la battuta: le disgrazie sono state tre, l'alluvione, [illegible] frana e la tv» ha scatenato ieri, nelle redazioni delle tre [illegible] giornalistiche della Rai, un putiferio [illegible] polemiche, un terremoto di dichiarazioni e prese di posizione.

La prima risposta ufficiale alla dichiarazione del presidente del Consiglio l'ha [illegible] il sindacato che rappresenta i giornalisti Rai [illegible] un [illegible] unicato: «Se [illegible] affermazioni di Goria dovessero essere confermate, apparirebbero dettate da precipitazione e disinformazione, forse dall'urgenza di dare una qualche risposta all'esasperazione delle popolazioni locali. In questo caso l'obiettivo, però, sarebbe fatalmente sbagliato. L'informazione Rai, radiofonica, televisiva, regionale e [illegible] in questa occasione ha fatto fino [illegible] fondo il suo dovere».

La redazione del Tg1 ha deciso di rispondere direttamente [illegible] l'edizione del giornale delle 13 alle critiche di Goria. «Le frasi pronunciate [illegible] presidente del Consiglio [illegible] sembrano [illegible] modo per esorcizzare fatti con cui è duro misurarsi. Se la realtà è difficile da affrontare, capita [illegible] volte che si evitichi chi questa realtà racconta; [illegible] le soluzioni non si trovano capita [illegible] volte che si accusi chi addita i problemi».

Alessandro Curzi, direttore comunista del TG3, ha giudicato «poco azzeccata questa prima uscita del presidente [illegible] confronti della stampa». «Questa [illegible] — ha detto — è una invasione che ci [illegible] fortemente [illegible] preso. Siamo convinti di aver fatto il [illegible] dovere richiamando l'attenzione dell'opinione pubblica [illegible] tutto [illegible] che è successo in questi giorni drammatici in Valtellina: sui disastri, [illegible] anche sui contrattempi, sui ritardi, sugli ordini e [illegible] contrordini. Tutto questo è stato possibile grazie al lavoro e all'abnegazione dei nostri giornalisti che si sono sottoposti a [illegible] massacranti di lavoro pur di fornire al pubblico il maggior numero di notizie possibili [illegible]».

Tuoni di protesta anche da parte [illegible] giornalisti [illegible] gruppo Fiesole: «Ancora una volta un esponente politico, in questo caso addirittura il presidente del Consiglio, indica nell'informazione radiotelevisiva [illegible] [illegible] di calamità nazionale, quasi [illegible] responsabile dei disastri della Valtellina».

«Vorremmo — si legge nel [illegible] diffuso [illegible] gruppo Fiesole — [illegible] il presidente Goria decidesse [illegible] dedicarci con altrettanta grinta e attenzione alla rapida approvazione di una legge capace [illegible] porre ordine [illegible] sistema radiotelevisivo».

Una [illegible] [illegible] all'equilibrio, alla distribuzione più equa di colpe e meriti, è arrivata nella giornata di ieri da Nuccio Fava, direttore [illegible] TG1, la testata che ha dato per prima, durante il telegiornale delle [illegible] del 16 luglio, la notizia [illegible] disastro in Valtellina. Noto per i suoi toni sanguigni, per le affermazioni sempre molto coinvolte, per [illegible] formalità dei suoi atteggiamenti sul lavoro, Fava [illegible] assume il ruolo del mediatore. D'altro [illegible] sua testata, a differenza [illegible] Tg1 e del TG3, sembra [illegible] stata esclusa [illegible] campo delle critiche [illegible] presidente del Consiglio. «La reazione [illegible] colleghi mi sembra un po' sproporzionata: è sbagliato imputare alla stampa i guai della Valtellina, ma è anche sbagliato, [illegible] parte dei giornalisti, ricorrere [illegible] verginelle punte sul vivo. E' giusto difendere la propria professionalità, ma non bisogna dimenticare mai il senso della misura».

Il contrasto TG-Goria [illegible] si spegnerà facilmente: al termine della riunione a Palazzo Chigi, ieri mattina, il Presidente [illegible] Consiglio ha ripetuto che è giusto [illegible] un quadro troppo drammatico della situazione in Valtellina per non peggiorare le condizioni del turismo in un [illegible] che [illegible] risorsa base [illegible] parte della propria sopravvivenza.

[illegible] attizzare ancora la polemica è arrivata ieri sera la dichiarazione del ministro della Protezione civile Remo Gaspari. [illegible] gli chiedeva se a suo giudizio gli organi di informazione avessero esagerato la drammaticità [illegible] situazione, ha risposto: «L'allarmismo [illegible] catastrofe [illegible] Valtellina per [illegible] gravità [illegible] fatto non è stato eccessivo. L'alluvione è stata estremamente grave e ma piena come quella che si è verificata [illegible] [illegible] avuto precedenti da un secolo a questa parte».

Fulvia Caprara

[illegible] Valtellina
Il lago
[illegible]

SONDRIO — Il [illegible] di [illegible] ha restituito il corpo, praticamente intatto, di [illegible] Bonetti, [illegible] anni, [illegible] Aquilone [illegible] Valdisotto. [illegible] lungo la sponda opposta a quella dove [illegible] la sua casa, distrutta dall'onda d'urto della frana il 28 luglio. L'hanno visto galleggiare sull'acqua torbida, seminascosto dalla cima di un albero che spunta [illegible] superficie. I vigili [illegible] fuoco che l'hanno recuperato

Da qualche parte, forse sotto il livello dell'acqua che continua a salire, [illegible] sotto il fango che ha travolto le case, vi sono [illegible] fratelli (Ansa)

FANFANI LASCIA PALAZZO CHIGI

Roma. Il ministro degli Interni, Amintore Fanfani, circondato da giornalisti e fotografi, lascia Palazzo [illegible] [illegible] riunione del Consiglio [illegible] ministri (Telefoto Ansa)

Galloni, Forlani [illegible] altri criticano la maggioranza di Orlando

Palermo, mezza dc ora teme «accordi ambigui con il pci»

Accuse dei [illegible] contro i ministri [illegible] (dc) e Vizzini (psdi): «Non [illegible] coerenti»

ROMA — Con qualche ritardo e con una certa prudenza, i gruppi dirigenti nazionali di dc e pci hanno preso posizione sulla vicenda della nuova maggioranza di Palermo attraverso due autorevoli articoli sui rispettivi organi di stampa. Sull'*Unità* [illegible] oggi [illegible] un articolo firmato da [illegible] (il [illegible] responsabile [illegible] dipartimento enti locali, Gavino Angius, non è ancora entrato in funzione) e lungamente [illegible] con il [illegible] ponente della segreteria [illegible] [illegible] a Roma per [illegible] «guardia» ferragostana, Claudio Petruccioli.

«Quanto tentativo — spiega Pellicani riferendosi all'operazione [illegible] — non è la soluzione che noi indichiamo». E tuttavia «può risultare un [illegible] nella direzione giusta». Il ragionamento [illegible] dirigente comunista parte dall'affermazione che «il pentapartito [illegible] più [illegible] grado di offrire alla città una guida» e pertanto «la ricerca di [illegible] [illegible] è necessaria». Il pci chiede la formazione di [illegible] nuova maggioranza fondata su un robusto impegno programmatico», che veda «la partecipazione di tutte le forze della sinistra e progressiste». «Confidiamo — scrive Pellicani — che da parte del psi si comprenda questa [illegible] rità». Il pci, quindi, vuole una maggioranza effettiva del tipo [illegible] nazionale» comprendente [illegible] i socialisti e, intanto, «agirà dall'opposizione» per favorire questo esito, considerando tuttavia non del tutto negativa la soluzione finora raggiunta.

Sul *Popolo* di oggi, il direttore Paolo Cabras difende l'operazione Palermo, senza peraltro attribuirle alcun significato politico che vada al di là della necessità di superare intoppi locali. «La soluzione [illegible] [illegible] alla [illegible] della Regione siciliana e del Comune di Palermo — scrive Cabras — non è una ritorsione nè la confusione di un cervello bacato di ferro, di piccoli intrighi e di grandi irresponsabilità [illegible] nostri interlocutori». [illegible] è trattata, quindi, di una soluzione «politicamente e moralmente giustificata e all'altezza dello stato di necessità». A renderla obbligata sarebbero state le richieste «di potere» del psi (che chiedeva il sindaco) e non altro.

Ma non tutti nella [illegible] si sentono tranquilli. Il ministro per l'Istruzione Giovanni Galloni ieri ha dichiarato: «Sono contrario [illegible] atti di collaborazione [illegible] i comunisti [illegible] che siano fatti a dispetto dei socialisti». Mentre il siciliano Calogero Pumilia ha definito l'operazione Palermo [illegible] «un fatto politico di estrema gravità». «Si tratta probabilmente — ha detto — di uno scampolo di quel "gioco a tutto sfondo" che da parte di alcuni gruppi [illegible] [illegible] teorizzato in queste settimane [illegible] cunicoli [illegible] per coprire il vuoto [illegible] linea politica e con un evidente perdita di capacità di guida».

Anche Arnaldo Forlani, pur non pronunciandosi direttamente sul caso Palermo [illegible] in un'intervista al *Sabato* [illegible] ha [illegible]: «Nel passato il confronto tra la dc e il pci non è stato sincero, non si è mai liberato da ambiguità e ipocrisie varie. Non vedrei volentieri un ritorno a quelle finzioni e a quei infingimenti». Benissimo, per il presidente [illegible] dc, «bisognerebbe portarsi su un terreno più solido e più schietto [illegible] [illegible] fronto aperto e ragionato, partendo dai temi istituzionali». Forlani, in conclusione, dopo aver preso [illegible] distanze [illegible] «riserve» e [illegible] «distinguo» che qualche esponente [illegible] ha espresso verso il governo Goria, invita a guardarsi dal rischio [illegible] «produrre incolore per insapore».

Mentre la *Voce repubblicana* di oggi registra con trasparente sarcasmo come «il neo-movimentismo democristiano, inaugurato all'indomani [illegible] [illegible] giugno, [illegible] mirata a [illegible] i suoi frutti», continua la polemica degli altri partiti laici contro la dc e il psdi. Il presidente del se[illegible] socialisti [illegible] [illegible] bri, ha detto: «Tra qualche mese [illegible] se il pasticcio milanese [illegible] Palermo, in cambio [illegible] consensi nelle istituzioni, gli annunci [illegible] [illegible] ravati [illegible] comuni manovre contro i socialisti, sono il preludio che prepara il cambio». [illegible] ha deplorato che un ministro [illegible] [illegible] governo, cioè Sergio Mattarella, sia stato «l'ispiratore dell'operazione in "salsa siciliana" che è [illegible] separazione delle maggioranze di governo». Il [illegible] Stefano De Luca, sottosegretario alle finanze oltre che consigliere del Comune di Palermo, si è invece scagliato contro il ministro [illegible] Beni culturali, il socialdemocratico Carlo Vizzini: «Non è ammissibile — ha [illegible] — che nell'operazione ci siano ministri della Repubblica in carica che hanno, oltre a [illegible] obbligo [illegible] [illegible] [illegible] dovere [illegible] lealtà [illegible] gli alleati».

p. pas.

Fallito anche il tentativo del sindaco di agganciare psi, pri e pli

I comunisti non votano la giunta

PALERMO — Contro la giunta Orlando, [illegible] voteranno soltanto i laici, ma anche i comunisti. Lo ha precisato il [illegible] ieri a Palermo dopo il giro [illegible] consultazioni che il sindaco Leoluca Orlando ha condotto sia fra i partiti della [illegible] maggioranza [illegible] [illegible] in Consiglio [illegible] fra gli altri gruppi. Stasera in Consiglio comunale, per la votazione dei [illegible] dici assessori, [illegible] sarà di [illegible] na battaglia: [illegible] l'amministrazione nata tra le polemiche voteranno dunque psi, pri, pli, pci e msi.

Il tentativo di raggiungere il «massimo consenso possibile», come aveva detto l'esponente dc, non è riuscito. Con lui rimarranno soltanto i gruppi che [illegible] lunedì sera, a sorpresa, lo [illegible] votato per la carica [illegible] primo cittadino: gli indipendenti [illegible] sinistra eletti [illegible] lista [illegible] pci, i Verdi, il movimento cattolico «Città [illegible] l'uomo» e i socialdemocratici.

Dopo l'accordo per il Comune e la Regione, anche [illegible] Provincia di Palermo c'è una [illegible] maggioranza, che ha respinto tra le polemiche il pentapartito: il dc Mimmo [illegible] Benedetto è tornato a presiedere la giunta, sostenuta [illegible] democrazia cristiana, psdi e Unione [illegible] siciliana. [illegible] Palermo, trasformata in città-laboratorio [illegible] inedite, la situazione [illegible] dopo l'elezione a sindaco [illegible] Leoluca Orlando si è così [illegible] più [illegible] i partiti [illegible] continuano a polemizzare con la dc, accusandola di avere [illegible] un accordo sottobanco con i comunisti. I [illegible] polemici appaiono i [illegible] ciali, che definiscono il «sorteggio fantasma del pci» come [illegible] del «mille misteri [illegible] Palermo».

Gli incontri [illegible] il [illegible] tenuto ieri e [illegible] [illegible] i partiti [illegible] [illegible] giunta non sono riusciti a creare un [illegible] più sereno per il dibattito previsto stasera in Consiglio. Particolarmente [illegible] le accuse [illegible] socialisti. Secondo [illegible] il segretario regionale, Nino Buttitta, «la giunta Orlando [illegible] presenta come una operazione di trasformismo politico diretta a ribaltare sotto i piedi dell'uomo il vecchio monopolio democristiano».

Il segretario del psi parla di «rapporti sulla strada» e di una operazione politica «di corto respiro», mentre l'on. [illegible] Alagna, vicepresidente della commissione Giustizia della Camera, parla di [illegible] «certa tendenza al compromesso storico» e aggiunge: «Il connubio dc-pci deve far riflettere tutti sulla linea politica antimafia/logos [illegible] [illegible] [illegible] facciata del pci in Sicilia».

Altrettanto critico è il commento [illegible] ministro Gunnella, consigliere [illegible] nale a Palermo e vicesegretario nazionale repubblicano: «La dc ha premeditato quest'apertura [illegible] partito comunista nella città [illegible] Palermo [illegible] in una lotta [illegible] potere tendente a [illegible] posibilità [illegible] ai partiti [illegible] e socialisti col chiaro intendimento [illegible] dividerli».

Altrettanto critico è il commento [illegible] ministro Gunnella, consigliere [illegible] nale a Palermo e vicesegretario nazionale repubblicano: «La dc ha premeditato quest'apertura [illegible] partito comunista nella città [illegible] Palermo [illegible] in una lotta [illegible] potere tendente a [illegible] posibilità [illegible] ai partiti [illegible] e socialisti col chiaro intendimento [illegible] dividerli».

Persone

Lietta Tornabuoni

Meglio se stavano zitti

Gli ex ministri Zamberletti e Scalfaro avrebbero forse fatto meglio a star zitti, a non manifestare in interviste giornalistiche [illegible] stupore, il dispetto, il rancore per esser stati tenuti fuori [illegible] nuovo governo, a [illegible] lasciarsi [illegible] [illegible] a sapo giudizi politici, battute ironiche, considerazioni amare fitte di puntini di sospensione, critiche [illegible] alla democrazia cristiana [illegible] il loro partito. Sono cose che non servono a nulla: o servono soltanto a fare brutte figure e ad alimentare il pettegolezzo politico d'agosto.

Tutto quanto Zamberletti ha potuto dire sull'inopportunità della propria espulsione dal ministero della Protezione civile specialmente durante il disastro in Valtellina, sul sistema partitico irresponsabile e [illegible] nale che regola [illegible] formazione dei governi, sull'inopportunità di aver scelto a [illegible] dergli una persona come Gaspari, lo avevano già detto i giornali prima di lui. Intervenendo personalmente, Zamberletti [illegible] fornito alla gente nuove informazioni [illegible] [illegible] opinioni, non è stato in alcun senso utile.

Lo stesso tutto quanto Scalfaro ha potuto dire della propria espulsione dal ministero dell'Interno. Le [illegible] reticenti dichiarazioni sul fatto che alcuni politici chiesero [illegible] ad alcuni funzionari di utilizzare i [illegible] riservati dei servizi segreti hanno provocato scandalo, polemiche, interrogatori, perizie, consultazioni, iniziative di Fanfani, due inchieste: ma certo non sono state una sorpresa per nessuno, certo per la loro genericità parevano più una minaccia interna che una rivelazione pubblica, e [illegible] indagini basate su elementi così labili [illegible] andranno molto lontano. Intervenendo personalmente, Scalfaro non è stato in alcun modo utile alla collettività.

[illegible] Zamberletti sia Scalfaro hanno invece reso [illegible] cattivo servizio a se stessi e a chi li stimava. Due politici democristiani considerati seri, equanimi, corretti, dotati d'una certa forza [illegible] carattere, sono apparsi di colpo, e soltanto perché non [illegible] [illegible] confermati ministri, molto diversi: per niente uniti a leader combattenti una lotta politica, ma simili [illegible] a quei calciatori che negli stadi romani suscitano lo storico grido «*E nun ce vonno sta'*», simili ai bambini che di fronte a una realtà pestano i piedi strillando «*Non voglio, non voglio*». Del tutto privi dell'orgoglio silenzioso e fattivo che era la reazione di [illegible] quando il partito provava a metterlo di parte. Incapaci di reggere l'insuccesso, di fare buon viso a cattivo gioco, di mugire con dignità, con un minimo di stile. E che diamine: un po' di contegno, su, un poco di rispetto per la forma. Eccoli invece pronti al pettegolezzo vendicativo, agli avvertimenti velenosi, alle indiscrezioni da portineria (*«l'ho saputo all'ultimo minuto», «Lei [illegible] mi fa capire», [illegible] ho il coraggio di dire [illegible] a Fanfani»*), pronti [illegible] accusare la dc di eccessiva fame e sete di potere. Un vero crollo caratteriale, comportamentale, [illegible] anche politico.

Mettiamo che davvero, [illegible] [illegible] pensano, Scalfaro e soprattutto Zamberletti siano stati vittime d'ingiustizia: mettiamo che davvero abbiano visto la propria competenza professionale ignorata a favore dei capicorrente democristiani portatori, di voti soprattutto meridionali; [illegible] che davvero siano stati sacrificati, nella scelta dei ministri democristiani, da una strategia di De Mita rivolta [illegible] prossimo congresso [illegible] partito più che al governo presente. Ma Scalfaro [illegible] quasi settant'anni, Zamberletti ne [illegible] cinquantaquattro. Hanno vissuto tutta la loro lunga vita pubblica nel partito democristiano. Adesso, si svegliano? Adesso scoprono che nei meccanismi interni della dc c'è qualcosa che non va? [illegible] adesso, quando li mettono fuori dal governo, s'indignano, criticano, protestano, si sfogano sui giornali?

Peggio ancora, però, sarebbe se [illegible] comportamenti [illegible], anziché tardivi, preventivi: questo governo durerà poco, per la prossima volta sappiate che le fregature [illegible] a me le teniamo [illegible], avete visto quanta polvere si [illegible] capaci di alzare, teniamo conto, datevi [illegible] regolate...

Agosto

Con [illegible] camicie tropicali, la protezione solare ô, i morti sulle autostrade, i vecchi con gelati e gli [illegible] nuovi, [illegible] scoperta di sconosciuti inseriti dalla puntura letale, i nudi di ragazza in copertina e le [illegible] liquide, ogni estate arriva immancabile la notizia di handicappati respinti dagli alberghi nei posti di mare. Certo non è bello. Ma neppure il può demonizzare un singolo albergatore privato perché si comporta d'agosto nello stesso modo in cui lo Stato si comporta tutto l'anno.

Clamoroso pronunciamento della Regione [illegible] l'art. 269 utilizzato per l'arresto dei 17 sudtirolesi

L'Alto Adige: legge fascista, abroghiamola

E' [illegible] [illegible] che punisce l'attività anti-italiana all'estero - [illegible] costituzionalista Bonifacio: «Può sopprimerla solo il Parlamento» - [illegible] del giudice istruttore contro il Tribunale [illegible] [illegible] [illegible] ha annullato i mandati di cattura

ROMA — Proprio [illegible] ore in cui, a Roma, il ministro della Giustizia Giuliano Vassalli aggiornava i colleghi del Consiglio [illegible] ministri sulla delicata vicenda [illegible] l'arresto e [illegible] concessione della libertà provvisoria ai sedici sudtirolesi dell'«Heimatbund», a Trento la giunta regionale approvava sullo stesso argomento il [illegible] [illegible] disegno di legge che [illegible] maschera di creare scalpore e polemiche.

Sostenendo di volersi avvalere di alcune norme [illegible] statuto d'autonomia che le consentono potestà legislativa [illegible] anche in materie non appartenenti alla competenza regionale, la giunta del Trentino Alto Adige, confortata da un'identica risoluzione della giunta provinciale di Bolzano, ha infatti votato, ieri, un disegno di legge «per l'abrogazione dell'articolo 269 del [illegible] penale», che verrà presentato [illegible] Consiglio regionale nella prima seduta dopo le [illegible] [illegible] la giunta altoatesina l'iniziativa dovrebbe servire a «stimolare governo e Parlamento affinché venga varata [illegible] la dovuta decisione [illegible] urgente la riforma del codice penale». [illegible] Parlamento infatti [illegible] abrogare [illegible] norma penale.

L'articolo 269 è quello che punisce l'«attività antinazionale [illegible] cittadino italiano all'estero» ed è in base ad esso che i [illegible] esponenti dello «Heimatbund» sono [illegible] arrestati ed un altro mandato di cattura pende nei confronti [illegible] Eva Klotz, la «passionaria [illegible] che [illegible] sul [illegible] del [illegible] regionale. La norma [illegible] penale, un [illegible] articolo [illegible] codice Rocco mai abrogato, prevede prima [illegible] sua applicazione da parte del giudice il [illegible] [illegible] parte [illegible] ministro di Grazia e Giustizia.

Fu l'ex ministro Virginio Rognoni, il 20 maggio scorso, a dare al giudice istruttore di [illegible] Edoardo Mori il [illegible] per l'emissione dei [illegible] mandati di cattura. I «patrioti» sudtirolesi furono così incriminati per aver protestato a Vienna, in occasione della Conferenza europea per la sicurezza, con cartelli e volantini inneggianti alla concessione dell'autodeterminazione per il [illegible] Tirolo.

Dopo pochissimi giorni, gli imputati [illegible] stati però scarcerati: [illegible] alcuni vennero concessa la libertà provvisoria, altri lasciarono il carcere grazie al tribunale [illegible] libertà che annullò i mandati di cattura. Contro questa decisione, proprio ieri ha fatto [illegible] il giudice istruttore [illegible] Mori.

Nonostante la rapida «composizione» della vertenza giudiziaria, la decisione [illegible] rispolverare un articolo del [illegible] caduto in disuso — introdotto nella normativa penale durante gli anni [illegible] fascismo [illegible] colpire l'attività dei [illegible] [illegible] rifugiati [illegible] — sollevò polemiche fra le forze politiche e creò un piccolo incidente diplomatico con l'Austria. I magistrati di Bolzano si [illegible] [illegible] di [illegible] applicato la legge, confortati fra l'altro dall'autorizzazione che [illegible] pervenuta loro da Roma, dall'ex ministro Rognoni. Dal [illegible] [illegible] Grazia e Giustizia, invece, nessuna spiegazione: non era [illegible] prima volta che [illegible] senza l'autorizzazione all'applicazione dell'articolo 269, si faceva [illegible] in maniera ufficiosa. Qualcuno [illegible] in relazione [illegible] [illegible] del [illegible] con l'attentato di qualche mese prima (30 dicembre 1986) all'hotel «Palace» di [illegible] dove i «patrioti» sudtirolesi avevano fatto scoppiare una bomba durante il soggiorno [illegible] ministro degli [illegible] Giulio Andreotti.

Le polemiche e [illegible] reazioni più dure contro l'applicazione del codice «fascista» [illegible] [illegible] registrate, naturalmente, proprio in Alto Adige. [illegible] e reazioni [illegible] si sono tradotte, ieri, in un clamoroso provvedimento varato dalla giunta regionale: la presentazione del disegno [illegible] legge per l'abrogazione [illegible] famigerato articolo [illegible] [illegible] penale. «Siamo proprio fuori campo — tuona Francesco Paolo Bonifacio, ex presidente della Corte Costituzionale — *La [illegible] tà penale appartiene [illegible] Stato e solo una [illegible] nazionale può cambiare un articolo del codice penale. La [illegible] gione non può interferire in questa materia.* [illegible] Il Consiglio regionale del Trentino Alto Adige approverà il disegno di legge [illegible] Stato potrà impugnare il provvedimento dinanzi alla Corte Costituzionale».

Anche Luciano Violante, responsabile nel pci per i problemi della giustizia, è dello stesso avviso. «L'iniziativa [illegible] [illegible] giunta [illegible] è, dal punto di vista costituzionale, profondamente sbagliata. Ma [illegible] punto di vista politico segnala un'esigenza che è utile che il Parlamento riprenda e faccia propria al più presto». Convinto della necessità [illegible] abrogare il discusso articolo 269 è lo stesso [illegible] Ministro [illegible] Giustizia Vassalli che [illegible] ha informato ieri il presidente Goria e gli altri componenti del governo. «Bisogna però aspettare — avverte — per evitare che [illegible] discussione [illegible] interferisca in questo momento con l'attività [illegible] magistrati».

Ruggero [illegible]

[illegible] Svp, Magnago resta ancora per tre anni

BOLZANO — Magnago intende [illegible] ancora tre anni alla guida del partito, la Suedtiroler Volkspartei, che dirige ormai da trent'anni. Lo ha dichiarato lo stesso presidente della Svp a *Dolomiten*, il quotidiano di lingua [illegible] di Bolzano. [illegible] [illegible] [illegible]

L'AGENDA DI F. & L.

«Ah, già, Tozzi...»

«Guido Gozzano, lo ricordo e piango pure... ci è imposto all'ambiguità delle signorine e alla impotenza intellettuale che è di moda... Mimicolo Gozzano: topo di sughero che galleggia dimenticato alla sua dell'arrosto... Favolosa composizione se non fosse ricolta a imporre i suoi tristissimi patiticismi e insignificanti per forza nuove dalla letteratura... L'impossibile idiozia, l'inopportunità immondizia di una tamarindo di cattivo odore, malattia anche per posa... Ah, Gozzano! Siete riuscito a far passare tutta la pappa in vostra sul mercato... a far apprezzare ciò che è il falso nella vita che non perdonerano mai al loco della nostra mediocrità. Non tutti vendete e ve ne accorgerete presto, quando avrete fatto qualche. Poste l'avvenire».

Mamma santa, ma dove siamo? Non certo nel mondo letterario di [illegible], dove invidia, livore, disprezzo, desiderio di nuocere hanno la [illegible] intensità di ieri e dell'altro ieri, ma dove le rivalità trascendono di rado in polemiche aperte e mordenti, non tanto per una più diffusa tolleranza e una più lieve, raffinata perfidia, quanto perché i duellanti danno l'impressione di condividere un malinconico segreto: è come se fossero consapevoli di combattere [illegible] ai margini della mediocrità e confusissima mischia, figurine seminascoste tra gli alberi, infiacchite dal dubbio di aver sbagliato bandiera, uniforme, avversario in uno scenario in cui non valeva comunque la pena di impegnarsi.

Ma questo spadaccino che si avventa contro il poeta di Nonna Speranza non ha nulla di fiacco, di mancinato. I suoi fendenti vogliono [illegible] sprizzare l'ultimo sangue, mirano al cuore. Sarà dunque figlio di un'epoca in cui con la letteratura s'intrattenevano ancora rapporti passionali, viscerali, [illegible] schieramenti, disfide, insegni. Evidentemente, [illegible] temperano il Gozzano. Ma da dove viene [illegible] bevi [illegible] bocca?

* *

Dalla provincia, si direbbe. Il tono è quello di chi, esordiente escluso, segue maniacalmente ciò che si decide nei centri (veri e più spesso presunti) del potere culturale, a Firenze, a Roma, a Torino, a Milano, e non può farci nulla se non accumulare rabbia impotente e infine esplodere in uno sfogo, scomposto, eccessivo, ingenuo e sul peggiore gusto.

Non è critico, comunque. Uno scrittore anche lui, inevitabilmente frustrato, [illegible] dalla gelosia: Gozzano piace, Gozzano fa parlare di sé, Gozzano incanta con le sue melensaggini, mentre io, che valgo mille volte più di lui... Di questi patetici personaggi ce ne sono sempre stati a centinaia, a migliaia: piccoli impiegati, insegnanti, professionisti di non grande statura che sfornano a proprie spese [illegible] versi di cui è da pensare, [illegible] a rivenire locali, covano per tutta la vita le loro amarezze di emarginati e ossessionati [illegible] lasciare traccia ma convinti di essere stati vittime di una intollerabile ingiustizia. Perché allora prestare ascolto a questo particolare [illegible] dal sottosuolo della letteratura? E come mai [illegible] è giunta malgrado tutto fino a noi, che non siamo eruditi, topi di biblioteca, dotti ricercatori di curiosità marginali?

Il fatto è che l'identikit da noi tracciato corrisponde [illegible] per povero tratto [illegible] realtà, meno che in un particolare: [illegible] effettivamente in provincia, a Siena, nel 1913; i vituperi [illegible] Gozzano [illegible] effettivamente su una rivistina locale di breve vita, «La Torre»; e il vituperante [illegible] effettivamente autore di liriche, novelle, commedie che tiene in gran parte nel cassetto. Solo che questo provinciale frustrato e sconosciuto è uno dei massimi scrittori del Novecento italiano, è Federigo Tozzi (1883-1920), di cui abbiamo tra le mani l'esauriente, eccellente volume antologico dei Meridiani Mondadori *Federigo Tozzi, Romanzi, Prose, Novelle, Saggi* a cura di Marco Marchi.

* *

[illegible] un volume a cui [illegible] possiamo fare a meno di augurare la più [illegible] fortuna, la più capillare diffusione tra gli scaffali degli italiani leggenti. Non [illegible] perché vogliamo aggiungere [illegible] nostra [illegible] lunghissimo elenco (ben 44 pagine) degli esegeti di Tozzi, che, saltato fin dalla pubblicazione di *Bestie*, [illegible] 1917, come un [illegible] tango, vide poi il suo *mondo d'autore* crescere esponenzialmente di anno in anno, di convegno in congresso, [illegible] simposio in corso universitario [illegible] celebrazione, talché si può dire che non c'è [illegible] scrittore italiano dell'ultimo mezzo secolo che non abbia manifestato [illegible] sua ammirazione per il grande senese.

Eppure, nonostante l'impressionante bibliografia, Tozzi continua a restare praticamente ignoto al lettore cosiddetto «di massa». I suoi tre romanzi, *Con gli occhi chiusi*, *Il podere* e *Tre* [illegible] non figurano mai nelle liste dei best-seller estivi legate alle adozioni scolastiche, insieme, per dire, a Pirandello, Svevo, D'Annunzio, Verga; e novelle [illegible] *Il cavallino* e *Pigmalì*, che [illegible] fossero firmate da Conrad, Cecov, Joyce, sarebbero considerate capolavori assoluti, non trovano mai posto nelle antologie per le medie, piene zeppe di Brecht e Prévert. Perfino al lettore di sofisticata cultura, frequentatore di Musil e Roth, della Woolf e di Proust, lo sguardo si fa vago, acquoso; quando il bisillabo viene pronunciato: «Ah, già, Tozzi...».

Il mistero di questa impopolarità sfida da sempre i suoi estimatori, che ne hanno cercato le chiave un po' in ogni direzione. Sarebbe uno di quegli scrittori che [illegible] detti «per scrittori», forse? [illegible] sfacciato, [illegible] irati il mondo di Tozzi, la sua visione erotica, [illegible] non si potrebbe più lavorare [illegible] ogni americano perbenuccio citasi, iniziarsi. Sarà allora [illegible] di quei narratori angusti, campanilistici, timorati entro le mura veniale dello stupratore? Nemmeno [illegible] perché il suo lessico [illegible] scarseggia con discrezione e naturalezza, senza fastidiose compiacenze pirotiche. La sua prosa, ruvida, spezzata ghiaiosa, ma capace di miracolose finezze, [illegible] però mai «difficile», sperimentale, nel senso in cui lo è quella di un Gadda. Le sue storie, sia di città sia di campagna, sono in prevalenza umili, ma non più di quanto lo siano quelle di un Pavese, di un Pasolini. Le sue opere hanno stroto, è vero, una vita editoriale travagliata e sono state irreperibili o quasi per lunghi periodi; ma in compenso, quanti solerti squilli di tromba che [illegible] annunciarono periodicamente la sua riscoperta, la sua rivincita, il suo «momento» infine successo! E invece, niente. Passano un paio d'anni, pieno l'imbarazzo rispetto: «Ah, già, Tozzi...».

Ci si può consolare tovesciando il problema, sostenendo che la sua grandezza sta appunto nel fatto che egli non fu mai «di moda», non si trovò mai in sintonia con nessuna delle mode ondate: ideologico-letterarie cui subì di ben più modesto calibro devono la loro fama. Nessuna scuderia poté mai spingere avanti come «suo» questo cavallo solitario e scontroso: non i dannunziani, né ovviamente i crepuscolari; non i vociani e i rondisti, non il fascismo (che lo trovava cupamente disfattista), [illegible] il marxismo (che [illegible] trovava cupamente reazionario), non il futurismo, l'ermetismo, il surrealismo, e neppure il neo-realismo (non essendoci in Tozzi [illegible] vibrazione social-populista). E poiché Siena non è Parigi, egli non fu adottato, in anni più recenti, dagli esistenzialisti, né disseppellito dagli strutturalisti, dai semiologi, dai narratologi, dai post-moderni.

Egli mancò, insomma, tutti gli appuntamenti «mondani» e per questo [illegible] riuscì mai a «sfondare» in un mondo che chiede agli artisti di essere sempre qualcosa di più e [illegible] meno che artisti.

Il suo dogo contro Gozzano si può [illegible] leggere come una specie di presentimento del proprio destino letterario, dove l'incancrenito poeta subalpino diventa in qualche modo l'Antagonista assoluto, l'incarnazione di tutti quelli che sarebbero poi stati i tratti di un secolo culturalmente dominato, nel bene e [illegible] male, dall'Ironia, che per Tozzi significava [illegible] scarno, cinischiano balletto, frivolo *pudore*, falsità, inautenticità, impotenza.

[illegible] suoi amori (numerosissimi) puri e abietti, dei suoi tormentosi rapporti [illegible] la famiglia, gli amici, i colleghi, la gente in generale, dei campi e semen della [illegible] terra, degli [illegible] vicoli [illegible] [illegible] città, degli uffici ferroviari e delle pensioncine [illegible] in [illegible] viste, egli voleva cogliere, inchiodare [illegible] pagina, l'incessante rovello, l'essenza [illegible] scorticante, la tragica, inchiudibile tensione. Ci riuscì, splendidamente. Ma [illegible] signorine più [illegible] sentimentali della scuola dell'obbligo imparano ancora oggi i versi sinuosamente, squisitamente ironici dello sbadato invocato corriere e nulla sanno di Federigo Tozzi.

Carlo Fruttero
Franco Lucentini

«L'amore suicida lo scrittore Ziegler?

GINEVRA — Alexander Ziegler, di 63 anni, scrittore e commediografo omosessuale, è morto l'altra sera a Zurigo, forse suicida. La polizia ne ha confermato il decesso, ma senza confermare le voci sul suicidio.

Ziegler era [illegible] dei più noti commediografi [illegible] di [illegible] tedesca. Nel 1975 aveva vinto il Premio Grimm per *Die Konsequenz* (La conseguenza), e un altro suo pezzo teatrale, *Zeitjagerfluester* (Mormorii di cellula), era stato rappresentato più di cinquecento volte in sessanta teatri.

Redattore capo della rivista per omosessuali *Du und ich*, Ziegler era stato uno degli esponenti più attivi del movimento omosessuale svizzero.

La settimana scorsa, in un'intervista radiofonica, lo scrittore [illegible] dichiarato [illegible] soffrire [illegible] depressione [illegible]

(Ansa)

UN LIBRO RIACCENDE IL DIBATTITO SULLE ORIGINI DELLE LINGUE

Se il passero somiglia alla balena

Con questa parabola il noto linguista Greenberg spiegò come linguaggi molto diversi possano provenire dalla stessa famiglia - Ora un suo allievo fa discutere [illegible] [illegible] guida alla classificazione di [illegible] lingue - L'avventurosa storia di quelle indoeuropee e dravidiche - La diversità di vedute tra specialisti - Le grandi civiltà vissute dove si combattono Iran e Iraq

STANFORD — *Che somiglianze ci sono tra un passero e una balena? Si direbbe che ce ne [illegible] poche, e in verità sappiamo che uno vola, l'altro nuota, uno è piccolo, l'altro è grandissimo; e potremmo elencare moltissime differenze (penne, becco, denti, piume, zampe, pinne, troppe in realtà) che ci farebbero concludere che non hanno niente in comune. Eppure, c'è una [illegible] somiglianza [illegible] base. Sono tutti e due Vertebrati, e questo vuol dire che oltre all'avere ambedue una colonna vertebrale hanno moltissime altre strutture che dimostrano una importante parentela. Inoltre se consideriamo solo il passero e la balena, senza ricordarci che fanno parte della categoria dei Vertebrati, corriamo il rischio di non capire i rapporti di origine che esistono fra gli animali.*

La parabola del [illegible] e della balena è stata proposta dal noto linguista americano Joseph Greenberg per difendere l'assegnazione di due lingue della Tanzania, Hadza e Sandawe, alla famiglia delle lingue Khoisan (parlate dai Boscimani e Ottentotti) [illegible] due e Sandawe [illegible] parlate [illegible] due piccole tribù, distanti poche decine di chilometri l'una dall'altra, eppure sono lingue molto diverse, e [illegible] loro assegnazione a una sola famiglia linguistica ha sorpreso altri specialisti.

Sulla classificazione delle lingue in questo momento esistono discussioni molto accese. E' uscito da poco il primo volume della guida alla classificazione delle lingue. [illegible] di un linguista [illegible] Stanford, Merritt Ruhlen, allievo di Greenberg. Oltre a una classificazione estremamente utile di [illegible] lingue (quasi tutte quelle parlate oggi), vi si trova una storia del lavoro tassonomico, un interessante documento dal quale traspaiono le differenze di [illegible]. I successi e fallimenti [illegible] [illegible] innamorati, e le diversità [illegible] vedute fra gli specialisti.

Le famiglie linguistiche sono diciotto, dieci [illegible] che nell'edizione precedente. Tra queste famiglie, quella che ha una [illegible] più lunga è la famiglia indoeuropea, anche chiamata indoittita o indoariana. Pur contenendo relativamente poche lingue (140 nelle quali 3000 note oggi esse ha avuto grande successo per cori dire demografico infatti quasi la metà dei cittadini appartiene a questa famiglia linguistica. L'aggettivo «indoeuropeo» esprime la distribuzione geografica delle lingue comprese che abbraccia quasi tutta l'Europa, l'Iran e l'India.

Vi [illegible] però in questa [illegible] regione alcune [illegible] linguistiche in cui si parlano, per motivi diversi, lingue di altra origine [illegible] Turchia si è insediata ad esempio a cominciare dall'XI Secolo [illegible] lingua turca, della famiglia altaica [illegible] origine asiatica. A una diversa famiglia, detta uralica, appartengono varie lingue non indoeuropee [illegible] l'ungherese, il lappone, il finlandese e altre lingue baltiche minori. Fu l'arrivo in Ungheria dei magiari nel Nono Secolo dell'era volgare forse provenienti dall'Europa orientale, a portarvi la nuova lingua, lapponi e finlandesi [illegible] tempo nella regione ove ancora [illegible] trovano. Infine un'altra importante lingua non indoeuropea è il basco.

Chi ha avuto per primo l'idea che le lingue indiane somigliino a quelle europee? Ci dice Ruhlen che fu un italiano, Filippo Sassetti, a trovare una somiglianza tra il Sanscrito e l'italiano dopo [illegible] passato [illegible] periodo in India alla fine del Cinquecento. Per dare un esempio delle somiglianze, le quattro parole latine pater, mater, frater, soror sono in sanscrito pitar, matar, bhratar svasar. le parole italiane piede nuovo due tuono pad-, [illegible] duoi. Il sanscrito è una lingua antica in cui furono scritti i testi letterari classici indiani, ed è [illegible] oggetto di profondi studi, ne esiste una grammatica del Quinto Secolo a. C., considerata un capolavoro filologico.

E' riconosciuto padre [illegible] famiglia delle lingue indoeuropee [illegible] studioso e giurista inglese, William Jones, il quale alla fine [illegible] Settecento mostrò [illegible] tutti raggruppamenti linguistici accettati [illegible] filologi dell'epoca, come il gruppo delle lingue romanze (costituito dall'italiano, francese, spagnolo, portoghese ed altri), quelli delle lingue germaniche (tedesco inglese svedese, danese etc.), slaviche celtiche e così via oltre che il greco il sanscrito e il persiano formavano una sola famiglia. Tra le lingue estinte che oggi riconosciamo appartenere allo stesso gruppo vi è anche l'ittita, che si parlava in Anatolia più di [illegible] anni fa.

Sulle base delle somiglianze fra lingue indoeuropee oggi [illegible], i linguisti hanno ricostruito una lingua protoindoeuropea, comune ai vari rami. Ma il grande problema è: chi la parlava, e dove? Seguendo la teoria dell'archeologa lituano-americana Marija Gimbutas, i protoindoeuropei erano inizialmente ai Nord del Caucaso, a Est del fiume Dnieper, nella steppa della Russia meridionale. L'archeologia ne identifica una cultura detta Kurgan, i cui inizi potrebbero risalire a [illegible] settemila anni fa, e che avrebbe cominciato a espandersi più di cinquemila anni fa da terre [illegible] l'Europa centrale che verso l'Iran [illegible] Nord e l'India. Non ci è accordo completo su questa localizzazione dei primi indoeuropei. Più che i dati archeologici esso è basato a dati linguistici, poiché fra i nomi [illegible] piante e [illegible] animali comuni ai [illegible] antichi delle lingue indoeuropee figurano alcuni che sono caratteristici [illegible] quella regione, [illegible] betulla, salmone e altri.

Ma quest'indicazione è abbastanza vaga, perché flora e fauna simili [illegible] trovano in una regione più estesa. I linguisti cosi pensano piuttosto a un'origine caucasica assai più antica delle lingue indoeuropee. E' possibile peraltro che le culture pastorali delle steppe eurasiatiche dell'età del bronzo, Kurgan e altre vicine, siano state centri secondari di diffusione di lingue indoeuropee. Ma è molto difficile oggi [illegible] la povertà di dati archeologici e l'assenza [illegible] informazione sulle lingue parlate nell'epoca raggiungere conclusioni veramente soddisfacenti.

Dai Sumeri

Purtroppo la scrittura è [illegible] nacciata solo [illegible] prima di cinquemila anni fa e ha tardato a diffondersi fuori delle zone di origine. Si può sperare che [illegible] scoperta di nuove biblioteche ogni sepolte [illegible] porti a conoscere altri documenti scritti in lingue scomparse, parlate nei tempi e nelle regioni in [illegible] la scrittura è [illegible] cominciata. D'altra parte non bastano pochi documenti [illegible] lingua morta per ricavare e ripetta, bisogna [illegible] ne sia [illegible] varietà adeguata, come ci insegna l'esempio dell'etrusco che rimane tuttora misterioso.

E non ci basta capire una lingua per scoprirne le parentele. La lingua sumerica fu la prima a essere scritta, per fortuna in quei caratteri cuneiformi che furono molto usati nel seguito per molte altre lingue diffuse in Mesopotamia e che [illegible] Abbiamo ricchissimi documenti, di cui i primi a noi noti risalgono al 3100 a.C. La lingua dei Sumeri è quindi ben conosciuta, ma è completamente isolata nel mondo delle lingue ogni sole, vissuti e estinte, probabilmente perché non ne è sopravvissuta nessuna che abbia [illegible] somiglianze adeguate. Occorrerebbe una macchina che [illegible] riportasse indietro nel tempo.

Certo in Mesopotamia al tempo [illegible] Sumeri dovevano esistere molte lingue di [illegible] diverse, e reciprocamente incomprensibili, ho già ricordato la spiegazione data dalla Bibbia con la storia della torre di Babele. Un'altra famiglia linguistica di cui sopravvivono molti esempi della Dravidica, potrebbe essersi originata [illegible] Mesopotamia. L'esempio più antico che conosciamo di questa famiglia è la lingua elamita, oggi estinta, che si parlava nella regione di Elam, in Iran sudoccidentale, nel terzo millennio avanti Cristo. Anche gli elamiti scrivevano in cuneiforme. La loro capitale era Susa [illegible] duecento chilometri dalla città sumere. la guerra tra Iraq e Iran ha il suo teatro meridionale ove una volta vivevano queste due civiltà.

Ad Harappa

Le lingue dravidiche [illegible] esistenti sono quasi tutte in India del Sud e qualcuna nel Centro Nord. Ve ne è però una, la lingua Brahui che si parla in una piccola regione del Pakistan. In questo Stato forse una volta la civiltà della valle dell'Indo, cui si dà il nome [illegible] città [illegible] Harappa una delle due più importanti rimaste di questa cultura. La civiltà di Harappa sviluppò ad un livello elevato l'agricoltura nella valle dell'Indo fino al 1750 a.C.

La lingua era scritta in un «alfabeto» non decifrato con sicurezza, secondo alcuni però si tratta anche qui di una lingua dravidica. E' quindi possibile, anche se è difficile [illegible] pronunciarsi in [illegible] modo sicuro, che le lingue dravidiche, o come sono anche chiamate oggi elamo-dravidiche, abbiano avuto origine in Mesopotamia e di là si siano sparse [illegible] Est, magari portate dai popoli agricoltori che dal Medio Oriente a [illegible] Mesopotamia avevano in un'epoca anteriore infiltrato le regioni vicine.

La civiltà di Harappa scomparve misteriosamente intorno al 1750 avanti Cristo. E' [illegible] probabile che [illegible] stata soltomessa da tribù di pastori Ariani, provenienti dal Nord e molto probabilmente dalle steppe dell'Asia centrale. Si tratterà di parenti forse abbastanza stretti di quelli che si diffusero a [illegible] verso l'Europa, e si portarono le lingue indoeuropee. Gli [illegible] giunsero alla valle dell'Indo, cioè in Pakistan, attraverso le regioni a [illegible] del Mar Caspio, e si diffusero anche nell'Iran. Dal Pakistan puntarono all'India, ma nelle regioni più lontane, cioè più a Est e soprattutto più a Sud, la loro penetrazione fu meno completa e vi sopravvissero lingue dravidiche. Abbiamo [illegible] un esempio di un fenomeno piuttosto comune nella [illegible] delle lingue.

Quando avviene un'espansione su vasta scala di popoli parlanti [illegible] gruppo [illegible] lingue fino [illegible] non rappresentate nell'area di migrazione, [illegible] delle lingue parlate in precedenza [illegible] sopravvivere specialmente nelle zone più periferiche rispetto alla migrazione, e nelle vicinie più difficilmente raggiungibili. Dopo l'espansione [illegible] popoli indoeuropei è rimasta traccia in Europa di una sola delle lingue parlate in antecedenza, il basco, e solo [illegible] Pirenei occidentali, mentre in Asia praticamente solo in India del Sud si [illegible] conservate [illegible] lingue dravidiche. La [illegible] è [illegible] alle lingue indoeuropee del gruppo celtico, che erano parlate in Francia e Germania e si diffusero a Spagna, [illegible] Bretagna e Italia settentrionale nel primo millennio avanti Cristo; ma alla fine di questo millennio la conquista romana dell'Europa occidentale, e l'espansione delle [illegible] germaniche da oriente, ne provocarono la quasi completa sostituzione.

Oggi si parlano ancora lingue celtiche in Irlanda, [illegible] e Scozia, cioè nelle regioni più periferiche, in Cornovaglia il dialetto celtico locale è scomparso da qualche secolo, e in Bretagna il governo francese è ormai riuscito a eliminare quasi completamente i dialetti celtici. Rimangono così le vecchie famiglie linguistiche e sono sostituite dalle nuove.

Luca Cavalli-Sforza

Fra una piccola patria e il mondo

Mario [illegible] «L'aratore» (bronzo, 1935-36) tra le [illegible] esposte alla grande [illegible] di Udine fino al 31 ottobre

Udine, la saga dei Basaldella

In una grande mostra pitture e sculture dei fratelli Dino, Mirko e Afro - Nei fermenti dell'arte fra gli Anni 30 e gli Anni 70

UDINE — [illegible] civilissima città di crocevia fra provincia veneta e Mitteleuropa: e i più ricchi fermenti d'arte contemporanea in Italia e nel mondo fra gli Anni 30 e gli Anni 70; e tre fratelli: Dino (1909-1977), Mirko (1910-1969), Afro (1912-1976) Basaldella. Una testimonianza di questa [illegible] avventura creativa, fra la piccola patria e il mondo, è offerta da Dino nei grandi *Ferri* del *Monumento* [illegible] *Resistenza* sul piazzale XXVI Luglio e del *Kennedy*, fiamma ideale di mirto rosso appositamente trasportata da Pordenone in piazza Libertà, davanti [illegible] Loggia del Lionello.

[illegible] fianco a questa, partorita dal palladiano Arco Bollani. il lardogotico-orientale portico che sale al Castello ospita sotto le sue volte a gradienti i bronzi *Totem* e *Mele di Mirko* negli Anni 50 e 60, misteriosi e primordiali di là d'ogni tempo e civiltà e cultura. Il Castello ospita il nucleo fondamentale della mostra (fino al 31 ottobre, con il contributo della Cassa di Risparmio di Udine e Pordenone, a cura di Enrico Crispolti, autore di un bel libro su *I Basaldella* edito da Casamassima; catalogo Mazzotta, non monumentale, ma esaustivo e rigoroso): dalla sequenza unitaria degli scambi di idee e di forme negli Anni 30 ai tre individuali percorsi dopo gli Anni 40, diramati in un fantasioso lussureggiare di interconnessioni materie pittoriche, scultoree, grafiche dall'unica radice nella piccola patria.

Nelle sale della Galleria d'Arte Moderna e poi messa in luce e cura di Isabella Reale e Licio Damiani quella radice: la rivelazione subito storicizzata dei tre viventi nel contesto della «Scuola friulana d'avanguardia» (felice definizione di Pittino, Filipponi, Ornaso), non ultimo fra quegli approdi «secessionistici» di apertura europea, prima e dopo la Guerra Mondiale, così tipici della cultura veneta; con echi che avevano da Modigliani agli «italiani a Parigi», dalla Nuova Oggettività all'Espressionismo tedesco.

[illegible] in questa sorta di grande memoria «vivente» che Udine dedica ai [illegible] fratelli, giovani restauratori stanno recuperando, sotto l'assurda scialbatura, frammenti superstiti [illegible] affreschi [illegible] vita ed etica giovanile di Afro, 1938, nel collegio [illegible] l'Opera Nazionale [illegible] singolarissima risposta «primordiale», pierfrancescheschi [illegible] antiretorica, alle mitologie del Regime, nei [illegible] tipici [illegible] «seconda Scuola Romana» campeggiata da Cagli.

Una grande figura di [illegible] mantello riproduce [illegible] di Dino, in un alto plastico [illegible] vicino al suo *Sposalo* [illegible] 1936, [illegible] capolavoro ligneo esposto nel Castello. Vicino, in un altro frammento, Afro e Mirko «giocano alla guerra» in un'ostentata mascherata di cavallucci di legno e di pennoni con bandierine.

Due anni dopo, nella sua tumultuosa ricerca di ricche e fantastiche fonti pittoriche da contrapporre al Novecentismo, dal Romanino a Tiepolo al Tintoretto al Greco, mescolati al «barocco» dechiricliano, Afro crea le tempere murali ancora oggi nella sala da pranzo di casa Cavazzini a Udine. Sulle scale, *Dedè con la testa di Golia* è Mirko: anche qui l'espressionistica modellazione di Afro allude ai grandi bronzi cavi del fratello esposti in Castello, fra neomanierismo cinquecentesco e le impronte lasciche dei soffocati al Museo di Pompei.

Da questo momento in poi, in Castello, si distinguono e si dipanano le tre strade, pur sempre sotterraneamente legate da radici, da costanti di fondo, ottimamente individuate da Crispolti [illegible] chiusura del saggio in catalogo: «*Una profonda consapevolezza di mortalità, e di mancanza raffinata*»; e un'altrettanto profonda volontà di testimonianza «*della reale realtà del nostro tempo inquieto e drammatico, del quale hanno... partecipato*

Afro Basaldella: «Figura se[illegible] II» (1948 circa, matita nera su [illegible] particolare)

interpretato il angoscia».

[illegible] rimane biograficamente legato alla patria friulana, ma bene aperto agli sviluppi espressionistici della scultura italiana (la fase di drammaticità neorealistica esemplata da *Donne che gridano* del 1950) e poi neocubistica internazionale, culminando nel [illegible] *Prometeo* [illegible] Un'innegabile ecoi formale, protratta in singoli casi degli Anni 50 [illegible] degli intrichi organico-surreali di Mirko si traduce però nella scelta definitiva la possente, dura astrazione drammatica, la contestazione espressionistica della cultura meccanicistica, dalla fine degli Anni 50 a oggi, attraverso lo scabro assemblaggio di lamine di ferro profilate, ferite, piegate a fuoco e presse e di frammenti d'officina. Impressionanti strumenti di un'Apocalisse atomica, in cui permane un'idea «grande» e privilegiata [illegible] scultura come lotta e dominio sulla materia, lontana da ogni edonismo e gioco di assemblaggio neodadaista.

Nell'immediato dopoguerra Mirko introduce, a un livello ben più che italiano, intrichi organici fra natura e mito, fra materia e vuoto (maiolica, ricchissima, bronzo e legno e stucco policromi), espressioni [illegible] linguaggio [illegible] profondo, del surreale — e dell'angoscia esistenziale — che, partendo dalle comuni [illegible] nelle sperimentazioni scultoree di Picasso e di Dominguez, si allinea con assoluta originalità alla scultura di Ernst e alla pittura di Lam [illegible] Matta.

Nel [illegible] nell'autopresentazione alla grande [illegible] «The New Decade» al Moma di New York (vi era approdato con Afro nel 1950, alla galleria di Catherine Viviano), Mirko distinguevo [illegible] lucidi [illegible] più ricca coscienza e conoscenza del linguaggio contemporaneo dal proprio radicale «lato poetico legato a motivi più profondi e remoti, moti da impulsi dell'essere primordiale inconscio».

Proprio per questo, la sperimentazione linguistica surrealista può dare forme, senza residui o remore d'intelletto, nel 1950, all'intrico atroce della *Cancellata delle Fosse Ardeatine*, al cui modello in gesso già nella Galleria d'Arte Moderna si affiancano in questa occasione gli stupendi disegni «al vero» e bozzetti a tempera: atroce e disumano quanto disumano è il fatto e il ricordo.

D'altronde l'opera fu forse davvero, nell'inconscio di Mirko, «liberatoria», se subito dopo vediamo via via in mostra la stele irta e misteriosa delle *Voci*, l'oceanico legno policromo della *Palma*, i simboli e le scritture archetipiche graffiti sul bronzo della *Chimera* e del *Leone di Damasco* del 1954, i parabilei pastelli, i primi *Totem*.

In tutto il panorama contemporaneo, l'opera di Mirko negli Anni 50 e 60 è l'unica paragonabile, nella sua autoctona forza mitopoietica, nei suoi misteriosi scavi nell'antropologia dell'inconscio collettivo, con quella [illegible] turita di Brancusi: ma con [illegible] senso concreto e irto [illegible] materia che è della sua generazione, rispetto a quella delle forme pure di Brancusi.

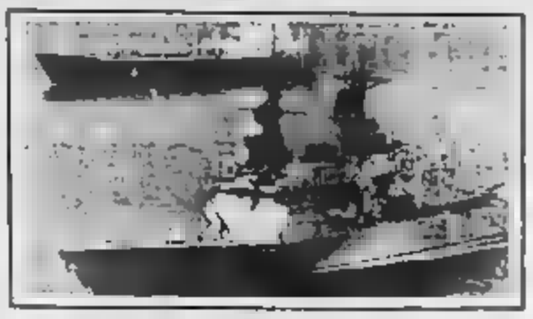
Alla fine, una sorta [illegible] ritorno alle origini (penso alla cultura materiale dell'agricoltura padana; i *Rostri*, i *Totem lignei* degli avanzati [illegible] esposti nell'atrio del Castello) si abbina all'esperienza statunitense, con la sua antropologia degli Indiani primitivi, negli straordinari [illegible] in legno policromato.

L'inconscio fondamentalmente drammatico [illegible] Mirko si ribella [illegible] stupenda crocifissione [illegible] [illegible] di Afro. Anch'egli ha la [illegible] dichiarazione di poetica nel 1955: «[illegible] piace pensare che i miei dipinti manifestino [illegible] senso di speranza... colore di un sentimento dimenticato... il quadro non allude ma pone la [illegible] esistenza, sopreto e incancellabile [illegible] cosa sognata e rimpianta».

Primo in Italia (il più [illegible] colorista della sua generazione, insieme a Birolli, che gli è [illegible] vicino nella [illegible] ultima fase) [illegible] e si scopre [illegible] seguace e tributario, [illegible] fratello di Corky e di De Kooning. La straordinaria sequenza in Castello da Cronaca nera del 1951 a *La Fosse* del 1952 e *Viale delle acacie* del 1957 parla e scava nel profondo dell'emozione, ben al di là di ogni eco culturale dall'espressionismo astratto all'informale europeo.

E come ultima tappa, possiamo penetrare nella magia più segreta dei suoi processi creativi, nello stupore dei suoi sogni cromatici al livello linguistico minimale, andando a vedere in Palazzo Torriani la mostra *Afrofilmgrafia* a cura dell'Associazione Industriali, dove sono esposti i piccoli studi su carta dal 1949 al 1971 da cui sono stati tratti i mosaici realizzati all'Accademia di Ravenna.

Marco Rossi



Nuove pressioni dopo l'invio dei quattro cacciamine britannici

Londra all'Italia: seguiteci

Scetticismo sulle chances Onu: «Occorrono iniziative rapide» - «Polizze da guerra» dei Lloyd's nel Golfo di Oman

Maggie: le nostre navi sono minacciate

DAL NOSTRO [illegible]

LONDRA — «*Che c'è di tanto sorprendente nella nostra decisione? La situazione* [illegible] *fine di luglio* [illegible] *mine adesso minacciano le navi britanniche, sia le petroliere* [illegible] *le unità della Royal Navy*». E' quanto ha [illegible] ieri Margaret Thatcher [illegible] giornalisti che l'hanno avvicinata all'inizio di una breve vacanza in Cornovaglia. Tutto qui: poi ha aggiunto: «*Sono in Cornovaglia* [illegible] *riposarmi, non per parlare del Golfo*», e [illegible] n'è [illegible]. Occorreva, insomma, un'azione urgente, nell'interesse dell'Inghilterra, [illegible] [illegible] Francia invia i suoi dragamine per difendere i propri interessi, la propria task force.

Ma le cose [illegible] così semplici, almeno nel [illegible] [illegible] Bretagna. Altre dichiarazioni fanno capire che Londra spera [illegible] in un'operazione più [illegible] zionale e, poiché [illegible] s'illude di convincere i tedeschi, è evidente che questi auspici sono [illegible] all'Olanda [illegible] più all'Italia. E' quanto si deduce [illegible] le del Minister [illegible] State [illegible] Foreign [illegible] David [illegible] lor. Il [illegible] di sir Geoffrey Howe, Mellor e [illegible] ministro della Difesa Kenneth Younger [illegible] gli unici membri del governo al [illegible] 10 [illegible] Downing Street, martedì mattina, quando Margaret Thatcher, pressoché da sola, ha [illegible] l'invio del Golfo [illegible] quattro dragamine e [illegible] nave appoggio.

Intervistato [illegible] tv, David Mellor ha detto ieri mattina: «*Certo, una forza delle Nazioni Unite sarebbe l'ideale, ma non potrebbe essere istituita rapidamente. Occorrono invece iniziative rapide. Resta però un fatto. La comunità internazionale non può* [illegible] *con le mani in mano e permettere all'Iran di trasformare il Golfo in un mare pieno di pericoli*». Poi, nel pomeriggio, all'uscita [illegible] Foreign Office: «*Non è facile persuadere altri Paesi a partecipare ad operazioni collettive* [illegible] [illegible] sono, [illegible] dubbio. *Stati che posseggono dragamine e che potrebbero mandarle per assistere in una riparazione. Come facciamo noi*». Parole simili [illegible] pronunciato il ministro della Difesa Kenneth Younger.

Le quattro unità inglesi — che sono allo stesso tempo draga e cacciamine — salperanno fra qualche giorno, [illegible] Rosyth, in [illegible] Ogni «mine counter-measures [illegible]», il questo il [illegible] ufficiale, ha [illegible] equipaggio di 6 ufficiali e 30 marinai, per cui [illegible] loro arrivo nel Golfo, fra cinque settimane, porterà a mille gli effettivi della Armilla Patrol. E' questa la piccola ma esperta [illegible] forza britannica — due fregate più [illegible] cacciatorpediniere — che [illegible] da vari anni, silenziosa, senza richiamare su [illegible] sé l'attenzione di [illegible] scorta navi inglesi e straniere dal Golfo [illegible] fino a [illegible] Adesso, [illegible] l'invio dei dragamine. Il suo «basso profilo» è destinato ad alzarsi. L'Iran già lancia tuoni e fulmini.

Come abbiamo detto, Londra [illegible] altri Stati a inviare dragamine, ma almeno per ora, proprio perché una forza Onu [illegible] [illegible] si delinea, l'Armilla Patrol continuerà ad agire per proprio conto. In altre parole, non parteciperà ai convogli americani e, soprattutto, [illegible] notizie abbastanza attendibili, non si affiancherà, visibilmente, alla task force francese. Perché? E' [illegible] compagnia rischiosa. Parigi fornisce armi all'Iraq. Ovviamente, tutte [illegible] navi si terranno in contatto, qualche forma di collaborazione sarà inevitabile: i dragamine inglesi al [illegible] di basi nel sultanato di Oman, che [illegible] ha [illegible] la Royal Navy una «special relationship».

Come previsto, gli assicuratori del Lloyd's hanno [illegible] ieri un «premio per rischio di guerra» anche per le navi all'ancoraggio nel Golfo di Oman, in attesa di [illegible] perare lo Stretto [illegible] Hormuz. E' un premio inferiore a quello richiesto [illegible] che [illegible] oltre Hormuz, verso i porti del Golfo, [illegible] accresce notevolmente il costo di questi viaggi. Mentre non v'era prima [illegible] «War risk premium» nel Golfo di Oman, ve n'è adesso uno pari allo 0,125 del valore assicurato dello scafo.

Mario Ciriello

S'incrina la linea Andreotti

ROMA — Alcuni cacciamine italiani [illegible] pronti ad affiancare quelli inglesi e francesi nella «bonifica» [illegible] Golfo Persico non l'adeguata scorta [illegible] navi appoggio. [illegible] questa eventuale decisione sarà [illegible] soltanto [illegible] Parlamento [illegible] proposta collegiale del governo. Una proposta che, per [illegible] [illegible] c'è. Non muta dunque la posizione italiana sulla crisi internazionale, come ha dichiarato [illegible] mattina il [illegible] Difesa Valerio Zanone al termine [illegible] un Consiglio [illegible] ministri che ha affrontato solo marginalmente la questione per l'assenza [illegible] ministro degli Esteri Andreotti, rimasto in [illegible] nel Trentino.

Ma l'accelerazione della crisi [illegible] in [illegible] di Oman Bretagna e Francia di inviare [illegible] [illegible] Golfo, [illegible] cominciando a dividere anche i partiti di governo. Ieri repubblicani e socialdemocratici, con toni diversi, hanno preso le distanze dalla [illegible] cautela con cui il presidente [illegible] Consiglio Goria [illegible] affrontato l'argomento a Palazzo Chigi: «*L'elemento di novità sta nella risposta iraniana alle Nazioni Unite* — ha detto [illegible] —: dovrà [illegible] analizzata [illegible] [illegible] mo [illegible] un segno di movimento positivo». All'interno del governo, ha [illegible] il presidente [illegible] Consiglio, «c'è *grande coincidenza e chi ha parlato* (Zanone, ndr), *ha parlato all'unisono*».

Ma nel pomeriggio *La Voce Repubblicana*, [illegible] [illegible] fondo [illegible] firmato, ha chiesto [illegible] un «*approfondimento*» della posizione assunta dal governo italiano in seguito ai «*fatti nuovi*», e cioè alle decisioni [illegible] inglesi e francesi assunte quasi [illegible] «*contemporaneo alla dichiarazione di* [illegible] *del segretario generale dell'Onu*». I repubblicani affermano che è in [illegible] «*la libertà di navigazione*», ricordano che il governo di coalizione deve riflettere in «*modo articolato e in misura soddisfacente le posizioni dei partiti di maggioranza, altrimenti* [illegible] [illegible] *nemmeno* [illegible] *governo*», fanno capire di propendere per un intervento italiano.

Più espliciti i socialdemocratici che, con [illegible] responsabile dell'ufficio internazionale Ruggero Puletti, chiedono di «*smetterla con le ambiguità*», dopo le decisioni franco-inglesi, per evitare di cadere in un «*ulteriore isolamento del nostro Paese e la perdita di credibilità internazionale faticosamente* [illegible] *costruita in questi ultimi anni*».

[illegible] lo [illegible] ministro Zanone, conversando con i giornalisti, è [illegible] spostarsi [illegible] po' [illegible] posizione [illegible] giorni scorsi, confermando che i cacciamine italiani potrebbero raggiungere il Golfo nel giro di trenta giorni, con «adeguata scorta di navi appoggio», che si rispetterà il principio della decisione parlamentare su questo tema, ma che [illegible] [illegible] ne rotta la solidarietà europea». Zanone ha proposto che della questione sia investita l'Ueo, l'Unione dell'Europa occidentale [illegible] fanno parte, oltre all'Italia, Belgio, Olanda, Francia, Germania, [illegible] Bretagna, Lussemburgo) che dal 1954, anno di fondazione, non ha [illegible] organizzato una missione «concreta».

Ma Giulio Andreotti, responsabile della diplomazia italiana, in un'intervista al *Gr2*, ha mostrato di non volersi [illegible] dalla [illegible] [illegible] governo italiano «*Il piano su cui lavorare è quello del Consiglio di Sicurezza dell'Onu e il fatto che i Paesi che hanno già inviato* [illegible] *flotte possano mandarvi i dragamine non mi pare* [illegible] *contraddittorio con* [illegible] *nostra ferma volontà di vedere compiere* [illegible] *l'iniziativa dell'Onu*. [illegible] [illegible] Andreotti, «c'è [illegible] *pregiudiziale che ancora non* [illegible] *è risolta* [illegible] *punti della risoluzione che noi prendemmo: nominare un comitatino di saggi per stabilire chi ha cominciato la guerra*».

Sull'ipotesi [illegible] investire l'Ueo, Andreotti ha affermato [illegible] che questo piano potrebbe riguardare «*l'esame della situazione*, [illegible] [illegible] *finalità immediatamente operative*».

Sia pure sottile, il distinguo [illegible] Zanone e Andreotti c'è e l'ha rilevato la segreteria nazionale [illegible] democrazia proletaria che accusa il ministro della Difesa di «*mire interventiste*».

Anche per i comunisti «*Se qualcuno aveva in animo di modificare gli orientamenti finora assunti, dovrebbe portare la questione* [illegible] *Parlamento*». Per Antonio Rubbi, responsabile dei rapporti internazionali del pci, «*è il momento* [illegible] *nervi saldi e* [illegible] *ragione: accrescere* [illegible] *presenza militare nelle acque del Golfo* [illegible] *non può che portare ad un aggravamento ulteriore della situazione fino a punte precipitose*».

Gi. Mo.

Abu Dhabi. La petroliera Texaco Caribbean, a sin., colpita nei giorni scorsi da una mina, traversa il suo carico di [illegible] nave cisterna iraniana, secondo quanto scrive il quotidiano «Al-Imilia», che ha anche pubblicato questa foto (Telefoto Ap)

«Gli americani volevano uccidere Khomeini»

Il magnate arabo Kashoggi parla dell'Irangate

NICOSIA — Gli [illegible] Uniti avevano progettato di uccidere l'ayatollah Khomeini con dei tè [illegible] lenato, secondo rivelazioni che [illegible] giornali del Kuwait hanno attribuito all'uomo d'affari saudita Adnan Kashoggi.

Un'intervista [illegible] quest'ultimo, coinvolto nell'Irangate, è apparsa simultaneamente su *Al Seyassa* e sull'*Arab Times*. Obiettivo finale del piano americano era di abbattere il regime iraniano, ha detto Kashoggi.

Quando è stato chiesto a Kashoggi come si sarebbe materialmente giunti alla «liquidazione» dell'ayatollah [illegible] egli [illegible] risposto, [illegible] I due giornali kuwaitiani [illegible] «*Mettendogli veleno nel* [illegible] *o qualcosa del genere. Le* [illegible] *sono tante e si possono usare lette cose le mille e* [illegible] *volte*».

Kashoggi ha parlato a lungo [illegible] vendita segreta di [illegible] americane all'Iran, criticando il comportamento [illegible] degli Stati Uniti nella vicenda, e non [illegible] scondendo irritazione per la pubblicità [illegible] [illegible] vicenda.

L'uomo d'affari saudita ha sostenuto che tale vicenda [illegible] inizio quando il [illegible] designato [illegible] Khomeini, l'ayatollah Montaseri, [illegible] mise in contatto con lui, «*desideroso di adottare una linea di cooperazione con i Paesi arabi*».

Con il coinvolgimento americano nel [illegible] «*il principale obiettivo è andato perduto e tutta l'operazione...è* [illegible] *finita alla questione degli ostaggi*», egli [illegible] detto, [illegible] giornali kuwaitiani.

Abu Dhabi. La petroliera Texaco Caribbean, a sin., colpita nei giorni scorsi da una mina, traversa il suo carico di [illegible] nave cisterna iraniana, secondo quanto scrive il quotidiano «Al-Imilia», che ha anche pubblicato questa foto (Telefoto Ap)

Genscher non vuole unità tedesche, Strauss protesta

Bonn è la Costituzione a vietarci d'intervenire

La Repubblica federale appoggerebbe il piano Andreotti per dragamine Onu

DAL NOSTRO [illegible]

BONN — La Germania intende: non andremo a sminare il Golfo Persico, né il Mare di Oman. Non per cattiva volontà, né perché non siamo convinti, [illegible] tutti i consumatori di petrolio, della vitale importanza di quelle rotte marittime: ma semplicemente perché la nostra Costituzione ce [illegible] impedisce.

La [illegible] stabilisce infatti, a [illegible] lettere, il [illegible] [illegible] mente difensivo delle forze [illegible] [illegible] significa che [illegible] operare soltanto [illegible] aree di [illegible] del Paese.

Un portavoce [illegible] ministero degli Esteri ha detto ieri [illegible] Genscher e Andreotti si [illegible] parlati più volte al telefono negli ultimi giorni. Che [illegible] è emerso da quelle [illegible] versazioni? Che la Germania, risponde il portavoce, [illegible] le preoccupazioni degli alleati sul Golfo, disseminato di mine, e sulla necessità di [illegible] la [illegible] re circolazione marittima. Che la Repubblica Federale non può, per i suoi vincoli costituzionali, partecipare a operazioni di sminamento laggiù.

Che Bonn, infine, è pronta a discutere [illegible] [illegible] nel Golfo e a portare [illegible] [illegible] Andreotti [illegible] sedi [illegible] dal ministro italiano: [illegible] Nazioni Unite, l'Unione europea occidentale. Al Consiglio di sicurezza Onu, [illegible] particolare, [illegible] cui Genscher [illegible] questo mese la presidenza a rotazione.

L'insistenza di Bonn sull'impossibilità di [illegible] a Hormuz le navi della Bundes[illegible] [illegible] è contrastata dai falchi, come il bavarese Strauss che si dichiara favorevole all'intervento. Non [illegible] esclude, del resto, la prospettiva di un intervento indiretto. E' la massima concessione.

L'intervento [illegible] contrario [illegible] nel mandare le navi tedesche a prendere il posto di quelle alleate che [illegible] trasferite nel Golfo per lo sminamento o il pattugliamento. Ma questo rimpiazzo operativo può avvenire soltanto nei mari in cui la Marina federale è costituzionalmente autorizzata a [illegible] Baltico, Mare del Nord, Atlantico settentrionale, Mediterraneo.

a. v.

[illegible] iniziò una paziente [illegible] morire: per i giudici è condannabile sul piano etico, non penale

Assolto in Germania il «profeta dell'eutanasia»

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

BONN — Accanto al diritto alla vita, esiste un diritto alla morte? E' quanto sostengono da sempre i propugnatori dell'eutanasia: la morte dolce che per libera scelta mette fine a una vita intollerabile. Il dibattito è stato rilanciato in Germania da due pronunciamenti giudiziari: l'uno contrario, l'altro favorevole.

Al centro dei due casi un controverso personaggio: Julius Hackethal, il medico tedesco di 66 anni che da sempre si batte perché il malato inguaribile in fase terminale, il paziente che non ritenga giusto sopportare il dolore, o addirittura chiunque sia stanco di vivere, venga aiutato a morire.

Un fantastico passo avanti, ha commentato Hackethal dopo la sentenza favorevole. L'ha emessa pochi giorni fa un tribunale di Monaco, in seconda istanza, confermando il giudizio [illegible] primo grado che lo aveva dichiarato [illegible] a Traunstein. L'accusa dalla quale Hackethal è stato definitivamente scagionato [illegible] è di [illegible] conto: omicidio. La vicenda risale alla primavera di tre anni fa, e in Germania ebbe un'eco enorme. C'era una donna di 69 anni, Hermy Eckert, che non ce la faceva più a vivere: Hackethal l'aiutò a morire facendole [illegible] [illegible] bicchiere d'acqua con quattro grammi di cianuro.

Qualche giorno dopo, un sondaggio rivelò che il 71 tedeschi su cento erano favorevoli alla morte su richiesta del malato. Il caso Eckert li aveva adeguatamente documentati: Hackethal, infatti, aveva filmato tutto. E i telespettatori di una delle reti nazionali avevano potuto vedere lo strazio della donna, afflitta da un tumore alla pelle che le aveva sfigurato il viso, e [illegible] una intollerabile sofferenza. La [illegible] [illegible] ripetutamente [illegible]: fino alla provvidenziale soluzione di cianuro. Ma immediatamente [illegible] scattata l'inchiesta giudiziaria per l'ipotesi di omicidio.

E' l'ipotesi che la sentenza [illegible] Traunstein, confermata a Monaco, ha [illegible] [illegible] Non [illegible] omicidio, ri[illegible] i giudici, perché era evidente la volontà di morte della signora Eckert, così come il fatto che lei, la paziente, il [illegible] all'ultimo [illegible] scegliere se prendere o [illegible] prendere il veleno. Hackethal glielo aveva procurato. E vero: [illegible] questo [illegible] che assistenza [illegible] un suicidio, e le particolari [illegible] d'insieme rendono [illegible] questa assistenza non punibile. Un giudizio storico, ha [illegible] [illegible] Hanning Airoti, presidente della Società tedesca per la morte umanitaria.

Quanto a Hackethal, incoraggiato dall'imprevisto supporto giudiziario, vuole immediatamente riaprire il caso Daniela. Ma questo è precisamente l'oggetto dell'altro intervento della magi[illegible] sfavorevole stavolta per i fautori della [illegible] dolce. Daniela M. è una donna di 27 anni, che giace paralizzata da quattro anni in seguito a un incidente [illegible] preda a sofferenze [illegible] e continue, ha chiesto a Hackethal di aiutarla a morire. Ora quanto lui intendeva fare, [illegible] bere un letale narcotico. [illegible] I giudici, [illegible] dai parenti e dai medici, glielo hanno impedito.

Dopo [illegible] sentenza sul caso Eckert, Hackethal ha informato Daniela della novità. [illegible] l'ho mai sentita così felice, racconta. Il [illegible] desiderio di farla [illegible] è tornata a essere una speranza. Ma certo non [illegible] facile, per il profeta tedesco dell'eutanasia [illegible] potrà, per esempio, superare l'opposizione dei parenti di Daniela? Qualche tempo fa, Hackethal aveva lanciato un appello internazionale: si tratta d'individuare un Paese in cui [illegible] istituire, senza infrangere la legge, cliniche in cui la gente venga aiutata a morire. O a vivere, precisa.

Sul tema dell'eutanasia grava, [illegible] Germania, un'ombra sinistra. Tantè che si fa distinzione fra due [illegible] e [illegible] preferisce parlare di *Sterbehilfe*, aiuto a morire, piuttosto che di *Euthanasie*. Quest'ultima fu infatti l'etichetta [illegible] uno dei tanti programmi nazisti [illegible] to selettivo [illegible] popolazione. [illegible] Il '40 e il '41 [illegible] mila persone furono eliminate: inguaribili cronici, malati di mente.

Alfredo Venturi

Teheran risponde [illegible] De Cuellar sulle richieste dell'Onu

L'Iran non esclude la tregua

L'ambasciatore: «Non respingiamo né approviamo, vogliamo che la risoluzione 598 condanni gli aggressori» - Chiesta agli Emirati l'autorizzazione a sminare le loro acque

PARIGI — L'Iran chiede ai dirigenti degli Emirati Arabi Uniti [illegible] autorizzare sue navi [illegible] elicotteri a en[illegible] e [illegible] le loro [illegible] que territoriali per «bonificarle», e lo fa mentre compie un passo diplomatico verso l'Onu, dichiarando cioè di non respingere, ma di non accettare la risoluzione del Consiglio di sicurezza che chiede una sospensione delle ostilità.

L'autorizzazione [illegible] Emi[illegible] per gli sminamenti è [illegible] annunciata ieri da Radio Teheran, ricevuta a Parigi. Citando un portavoce del ministero degli Esteri, l'emittente iraniana [illegible] ore[illegible] che tale richiesta è contenuta in messaggi inviati [illegible] capi dei sette Emirati [illegible] formano la federazione, e [illegible] una nota ufficiale consegnata all'incaricato d'affari degli Emirati a Teheran.

Il portavoce ha sottolineato «la necessità di [illegible] reciproca cooperazione tra i Paesi della regione».

L'Iran ha fornito intanto [illegible] Nazioni Unite [illegible] rispo[illegible] [illegible] [illegible] costituisce né un rigetto né una accettazione della risoluzione del Consiglio di Sicurezza che intima un [illegible] il fuoco nella guerra Iran-Iraq. [illegible] annunciato l'ambasciatore [illegible] all'Onu, Khorassani. [illegible] ha consegnato al segretario generale dell'Onu, [illegible] Cuellar, [illegible] «risposta dettagliata» [illegible] risoluzione 598 del 20 luglio scorso — di cui il contenuto non sarà per ora reso pubblico, su richiesta [illegible] Teheran — ha dichiarato [illegible] termine del colloquio: «*Noi non respingiamo* [illegible] *approviamo la risoluzione*». La [illegible] dell'Iran, ha aggiunto, [illegible] aperta [illegible] porta a negoziati. L'Iraq [illegible] accettato ufficialmente la risoluzione il [illegible] luglio scorso.

Qualcuno [illegible] subito [illegible] nell'atteggiamento iraniano [illegible] semplice trucco per [illegible] dagnare tempo, ma il fatto resta [illegible] a dispetto delle negative [illegible] [illegible] Teheran ha detto per bocca di Khorassani di «*non respingere*» la richiesta [illegible] tregua, ma di voler piuttosto che essa venga modificata in modo da «punire» gli «aggressori [illegible] *traccheni*».

Votata all'unanimità il 20 luglio scorso e destinata nelle intenzioni dei suoi promotori a [illegible] seguita da un nuovo documento che imponga sanzioni — e in particolare un embargo sulle forniture [illegible] — a chi [illegible] due belligeranti la respingesse, [illegible] risoluzione del Consiglio [illegible] Sicurezza è stata già formalmente accettata [illegible] autorità di Baghdad.

Dopo l'incontro, [illegible] [illegible] minuti, con Perez de Cuellar, l'ambasciatore iraniano [illegible] affermato che la risposta scritta del suo Paese è «*perlopiù una* [illegible] di osservazioni *sulla risoluzione, dove si specificano anche le aree nelle quali gradiremmo ignorare con il segretario generale*». «*Riteniamo tuttora* [illegible] *l'ufficio del segretario generale* [illegible] *un canale* [illegible] *utile*», ha aggiunto. (Ansa-Afp)

«Mino iraniano comprato in Italia»

[illegible] — Il settimanale *L'evenement du jeudi* afferma nell'ultimo numero che [illegible] società [illegible] Valsella Meccanoteenica [illegible] stata al centro di [illegible] traffico in cui sono state coinvolte anche una società francese e [illegible] svedese, grazie al quale, fra l'85 e l'86, l'Iran avrebbe potuto [illegible] [illegible] milione [illegible] *(Ansa)*

Rappresaglie di Teheran sulle città

NICOSIA — L'agenzia di Teheran *Irna* ha annunciato che per rappresaglia contro i *raid* iracheni dei giorni scorsi contro città iraniane, la sua aviazione ha bombardato «*obiettivi industriali e militari*» intorno a Bassora e Umm Qasr. L'agenzia ha inoltre sostenuto che le forze della Repubblica Islamica hanno ucciso o ferito mille soldati nemici sul fronte nordorientale; Baghdad ha affermato che i suoi aerei hanno compiuto 40 missioni di combattimento contro posizioni dell'avversario. *(Ansa)*

«Lavori segreti alla centrale irachena»

[illegible] — Secondo il settimanale satirico *Le Canard enchaîné*, nel centro di ricerche nucleari di Tammuz in Iraq (bombardato dagli israeliani [illegible] 1981) [illegible] *stati intrapresi lavori segreti dall'ottobre* [illegible]. La settimana scorsa, il periodico [illegible] affermato che il premier francese Chirac ha «*quasi certamente*» [illegible] a Baghdad di ricostruire Tammuz: per ora, la gabbia di cemento del reattore, non il [illegible] [illegible] «*Un primo passo in attesa di cose più consistenti*». Si domanda il *Canard*. Il settimanale conclude che «*altre operazioni segrete verrebbero condotte* [illegible] [illegible] *società europee, [illegible] quali francesi*».

Paura sul Concorde

New York: 5 gomme scoppiano durante l'atterraggio - Collisione sfiorata a Los Angeles

WASHINGTON — Fortunatamente soltanto [illegible] per il cantante Engelbert Humperdinck, [illegible] il figlio del primo [illegible] inglese Margaret Thatcher e per [illegible] [illegible] novantun passeggeri imbarcati sul supersonico «Concorde» atterrato alle 15.30 di martedì all'aeroporto Kennedy.

Nel momento in cui il Concorde della British Airways, partito alcune ore prima da Londra, si posava sulla pista, sono infatti scoppiate cinque delle dieci ruote del carrelli. Nonostante l'incidente che avrebbe potuto avere conseguenze gravi, il pilota è riuscito a controllare il grande supersonico di fabbricazione francese evitando che uscisse di pista.

«*Ho detto una preghiera. Che sollievo quando l'aereo è riuscito ad arrestarsi, a poca distanza dal prato. Sono stato* [illegible] *di paura*» [illegible] commentato Engelbert Humperdinck aggiungendo: «*Grazie alla bravura del pilota e all'aiuto di* [illegible] *se siamo scesi indenni*».

Un portavoce della compagnia britannica ha spiegato che sono in corso indagini per accertare le cause dello scoppio. Una pista dell'aeroporto è rimasta chiusa per qualche ora prima che i pneumatici fossero sostituiti e il Concorde rimorchiato fino al terminal.

Emergenza anche a Los Angeles: hanno sfiorato la collisione un «Boeing 737» della «American Airlines» con oltre ottanta persone a bordo e un piccolo aereo da turismo. L'aereo di linea è atterrato infatti ad appena trenta metri da un «Piper».

«*Per evitare lo scontro il pilota ha dovuto effettuare una brusca virata*» ha confermato Dick Hallen, funzionario della [illegible] Aviation [illegible]

(Ansa-Ap)

[illegible] nelle Stato [illegible] New York (44 arresti)

[illegible] YORK — Un'o[illegible] dell'Fbi [illegible] la corruzione [illegible] portato all'arresto di [illegible] dipendenti pubblici dello Stato di New York confermando — secondo quanto ha dichiarato il procuratore Rudolph Giuliani — [illegible] «*questo è uno degli* [illegible] *della confederazione americana* [illegible] *che* [illegible] *la vita più facile ai dipendenti disonesti, agli uomini d'affari mafiosi e ai criminali organizzati*».

L'operazione, una delle più importanti mai condotte dalla polizia federale, è stata avviata due anni fa utilizzando un agente segreto che, con il falso nome di Vicen Silon e spacciandosi per un venditore di derivati dell'acciaio, ha offerto sottobanco ben 108 tra «manette» e proposte di dividere il ricavato di finti acquisti.

In ospedale piccole e grandi schiavitù: le famiglie perdono la guerra con la burocrazia

Paura di nascere a Mosca

Nei reparti maternità abbracci proibiti da oscuri regolamenti: i parenti aggirano i divieti con stratagemmi e corruzioni - Medici privi di strumenti - Le donne fanno il possibile per partorire lontano dalla capitale

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

MOSCA — Sul *Prospekt Kalinin*, a pochi passi dal Cremlino, è uno spettacolo consueto: una piccola folla maschile davanti a un palazzo verde dall'intonaco un po' scrostato e pallido. Quegli uomini si parlano, si scambiano impressioni e attese; guardano le finestre, e ognuno sa quale, perché tutte hanno un grande numero di carta bianca attaccato dall'interno. Aspettano volentieri: per loro, è il solo modo di vedere i figli appena nati, finché resteranno lì. Perché il grande palazzo un po' scrostato e pallido è la *Rodilni Dom Imeni Orausmana*, la «Casa dei parti» più famosa e di miglior reputazione a Mosca. E, come in ogni altra *roddom* dell'Urss, l'ingresso ai padri novelli è vietato: per ragioni igieniche, nessuno può avvicinarsi ai neonati, nessuno può mandare fiori o regali alle madri, a mano di «cose indispensabili e di casa» attentamente al vaglio; nulla può rompere il fortilizio clinico che avvolge, in modi un po' austeri e con toni forse d'eccessivo rigore, la nascita e i suoi riti. Qualcuno — per fortuna, astuzia e compromesso — riesce alle volte a superare i controlli dei guardiani. E allora porta con sé i messaggi suoi e degli altri, che all'interno spariti. Ma ci vuole attenzione, e bisogna far presto, per evitare la infermiere: inflessibili, si dice, nell'interdizione.

È tortuosa l'fenomenologia sovietica della norma e dei divieti — che ogni cittadino ben conosce, impunemente rassegnata e spesso aggira, con una tenace vocazione a trasgredire — la nascita e i suoi riti offrono forse le migliori garanzie di collettivo e, insieme, di piccole vittorie private, personali, contro l'istituzione e le sue cadenze un po' ossessive.

Esiste una diffusa tradizione orale, sulla nascita; una epopea lieve e gentile: fatta di scarti, di violazioni fragili e innocenti rivestite di improbabili eroismi; ma anche di necessità, imposte e un po' sofferte, di mancanze, di penuria.

Ci sono storie, forse da episodi veri ma poi gonfiate un po' volta e «liberate verità», che danno il senso di questa tortuosa gara: vi si racconta di coppie che — negli otto, dieci giorni di degenza in una *roddom* — si affidano a comunicazioni marginali, affinano astuzie, organizzano piccoli fronti contro ostetriche e infermiere, i «portori della norma». Con risultati spesso; ma perché «così va *fatto*», perché «è un'occasione per *tuporsi*» su divieti di cui al capisce l'urgenza e non si condivide la necessità.

A Mosca, esempio, girava tempo fa la storia di un giovane padre da infermiera; per giorni non rebbe entrato e uscito tranquillamente dalla *Rodilni dom* in cui era ricoverata sua moglie, che assisteva per l'intero turno di lavoro. E c'era quell'altra, di un uomo per tutta la degenza della moglie riforni di vodka i guardiani notturni clinica, perché «*si dimenticasse*» di lui. Storie esagerate o addirittura false; ma che per il solo fatto di esistere e alimentarsi, di organizzarsi in questa aneddotica ribelle, aiutano le inquietudini associate con la nascita in Urss.

Ce ne sono altre, più crete. Secondo una tradizione russa non si può compiere nulla, il neonato, prima che nasca; altrimenti «*gli accadrà qualcosa, se di lui accaderà il male*». L'imbarazzo, poi, da retta all'antica credenza contadina, è devastante: perché l'acquisto, in Urss, è affidato spesso a insondabili correnti sotterranee, dove confidenze, voci e caso s'intrecciano e non lasciano margini a rinvii, se al grave costo del rammarico.

Non sempre, dunque, chi accetta la sfida della tradizione riesce a vincere quella della distribuzione, e deve accontentarsi, magari, di succhiotti di orrenda qualità (ai quali la tv ha di recente dedicato una rovente puntata di Satiricheski Ekran); o sperare di trovare tempo una *Rotiamka*, la bordi plastica trasparente per far passare più luce, anche d'inverno; o assicurarsi rifornimenti costanti di «bona», il latte in polvere importato dalla Finlandia: più di quello sovietico, il «maliutka», ma che a differenza di questo non provoca allergie.

Per il resto, le preoccupazioni di fare scorte sono ridotte: perché, passati i primi mesi, cibo consueto diventano, insieme al latte, il *kefir*, uno yogurt denso e frizzante, e la *tvorog*, un formaggio bianco che pare ricotta, che mancano mai nei negozi. E perché i pannolini assorbenti non esistono e si usano pezze di tela, i *podguzniki* triangolari che, come in tutti i paesi di storia contadina, si ereditano spesso dalle madri, e s'immagina che serviranno forse, per i figli dei figli. Il piccolo corteo che scorta il neonato a casa, una volta dimesso dalla *roddom*, è da questo punto di vista un frammento di memoria un po' dolente: e annuncia il rispetto, magari forzato ma certo consapevole, convinto, di queste tradizioni: il bambino è completamente avvolto nelle fasce, un'armatura che qui chiamano *konvrik*.

Non ha libere neanche le braccia, perché non si graffi il viso; gli resta fuori solo la testa, ma anche questa è coperta di *fazlietl* di tela bianca; e glieli tiene sempre diritta: non si vedrà mai un neonato, in Urss, sdraiato sullo stomaco, per paura che possa soffocare. Se maschio, poi, la coperta esterna — quella più pesante, che chiamano *odeiala* — sarà avvolta in una fascia azzurra; femmina la fascia sarà rosa.

Quest'immagine un po' antica, preziosa, della nascita, si dispiega su realtà più dolorose: le *roddom* sono molte volte primitive, di rado hanno strumenti moderni, i medici sono spesso male addestrati. Come denunciava tempo fa il ministro Chazov, premio Nobel della pace e nuovo responsabile della sanità sovietica: le donne di Mosca fanno il possibile per partorire altrove, perché nella capitale «soltanto dodici dei trentatré centri di maternità sono adeguati alle norme».

Come lamentava le il responsabile del «Centro pansovietico per la tutela della madre e del bambino», Kulakov: «*Per il normale lavoro degli ostetrici servono assiemi strumenti diversi, noi ne produciamo soltanto sei, e i nostri medici non hanno neppure il "monitor": l'apparecchio che serve a controllare il feto: se lo avessero migliaia di bambini si sarebbero salvati*».

Come accusava la Pravda: «Oggi non muore la metà dei neonati prematuri, ai di sotto dei mille e cinquecento grammi, ogni anno, *durante il parto o l'aborto, muoiono sei-settecentomila donne, molto spesso per l'impreparazione dei sanitari*; e «*se perfino in centri come Mosca, Rostov e Kharkov le "roddom" sono in condizioni disastrose, che accadrà mai in periferia?*». Come ricordava lo scorso inverno il settimanale governo *Nedelia*, la mortalità infantile, nell'Urss aumenta, 24,7 per mille del 1970 è passata al 26 mille dell'85, con punte del 32 per mille nelle campagne.

Tra gli aspetti tortuosi ai quali si affida l'immagine collettiva nascita e il rigore di questi dati la contraddizione è di vaglio, ma forse soltanto apparente. Piuttosto rivela le fratture e le incertezze di una cultura pubblica che sta rodando le sue voci: che accanto a quella dell'imposizione e del divieto da spazio, un po' alla volta ma con vigore crescente, a quella della denuncia aspra, impietosa, dolorosa. La sua sfida, l'Urss, la gioca anche così.

Emanuele Novazio

Mosca. Una mamma con i figli fotografata in una strada della capitale: le donne di Mosca fanno il possibile per partorire altrove, perché soltanto dodici dei trentatré centri di maternità sono adeguati alle norme (Telefoto Associated Press)

dal mondo

Nino uccide 8 soldati indiani a Sri Lanka

NEW DELHI — Un ufficiale e un soldato forza di pace indiana nello Sri Lanka sono rimasti uccisi ieri dall'esplosione una mina che tentavano di disinnescare. Nello scoppio altri due militari indiani sono rimasti feriti. L'incidente, il primo che ha coinvolto soldati indiani e che ha turbato il clima complessivamente tranquillo nel quale procede la consegna delle armi da parte dei guerriglieri tamil, è avvenuto vicino al forte di Jaffna. In un incidente analogo sono morti quattro guerriglieri del «Lite» («Tigri per la liberazione del Tamil Eelam») che, nei dintorni di Jaffna, stavano disinnescando una mina. *(Ansa)*

[redacted] nella Zambia

LUSAKA — La polizia dello Zambia ha arrestato, nei giorni scorsi, un implicato in una serie di sacrifici umani, una pratica in una zona del Paese al confine con lo Zaire, dove si ritiene che legare alle reti parti del corpo recise da adolescenti faciliti la pesca. Addosso all'arrestato la polizia ha trovato il cuore e i genitali di un ragazzo di dodici anni. La pratica dei sacrifici umani, legata ai riti della magia nera, è diffusa nella stessa capitale Lusaka, dove la scorsa settimana riferisce il *Times of Zambia*, sono state arrestate cinque persone sospettate di omicidi per scopi rituali. *(Ansa)*

Esperimenti nucleari in Siberia e Urss

MOSCA — L'Unione Sovietica ha effettuato all'alba di ieri un nuovo esperimento nucleare sotterraneo il quindicesimo da quando Gorbaciov decise di porre fine alla moratoria unilateralmente proclamata e ripetutamente rinnovata circa un anno e mezzo dal 6 agosto 1985 al 26 febbraio scorso. L'ordigno fatto esplodere stamane nel sottosuolo della Repubblica autonoma di Yakuzia, nella zona settentrionale del Paese avente una potenza di circa venti chilotoni. Sugli scopi dell'esperimento la Tass si limita a precisare laconicamente che è stato effettuato nell'interesse dell'economia nazionale. Anche gli Stati Uniti procederanno stamane nel deserto del Nevada a un test atomico. *(Ansa-Afp)*

Jet sul fast-food, morte un [redacted]

MONACO — E' salito a sette il bilancio dei morti della sciagura aerea dell'altro ieri nei dintorni di Monaco di Baviera, dove un aereo da turismo è precipitato su un ristorante fast-food. Durante la notte è morto uno dei feriti sfigurati dalle fiamme e si sono aggravate le condizioni degli altri. *(Ansa)*

Filippine: [redacted] riconosciuto

MANILA — La Corte suprema delle Filippine ha giunto ieri alla Commissione elettorale governativa proclamare senatore l'ex-ministro della Difesa Juan Ponce Enrile, al termine di tre mesi di polemiche e controversie legali sui risultati delle elezioni parlamentari svoltesi l'11 maggio scorso. *(Ansa)*

Scomunica in Cile per i torturatori

SANTIAGO — I responsabili di torture sono scomunicati in 18 delle 29 diocesi della Chiesa Cattolica cilena: lo ha reso noto ieri il vescovo di Punta Arenas nel Sud del Paese Tomas Gonzalez, nel commentare le recenti dichiarazioni del segretario generale del governo Orlando Poblete, secondo cui in Cile non si pratica la tortura. Poblete, ha detto il vescovo «dovrebbe informarsi su ciò che accade in Cile». *(Ags)*

A Seul rivendicazioni salariali dopo quelle politiche

Chiuso per sciopero il miracolo coreano

In corso 192 vertenze, scontri con feriti - In pericolo la competitività

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

TOKYO — *Poco più di un mese fa in Corea del Sud il governo, messo alle strette da manifestazioni popolari di massa capeggiate dagli studenti, è stato costretto a promettere la democrazia. Ma ora i sindacati, scrive un quotidiano di Seul apparso ieri riferendosi alla legge del 1980 che imbavagliava la stampa, come i ciechi della storiella che tentano di descrivere un elefante, ciascuno toccando una parte del corpo del pachiderma». Così, per i leader dell'opposizione, democrazia significa per ora, prima di tutto, negoziare candidamente tutti i punti delle elezioni presidenziali dirette che si dovranno tenere prima di febbraio 1988, quando l'attuale presidente Chun si dimetterà, come ha promesso. Per gli studenti democrazia significa invece immediate dimissioni di Chun e del suo governo dittatoriale e militare: il risposta ministeriale della seconda metà di luglio, che ha visto l'uscita di scena di 8 generali sostituiti da burocrati civili, viene infatti giudicato pura forma, un tentativo di salvare la faccia per procrastinare il momento della verità. Per i lavoratori democrazia ha ancora un altro significato e cioè aumenti dei salari, migliori condizioni.*

Il clima di euforia e di concordia che si era instaurato subito dopo che Roh Tae Woo, neopresidente del partito di governo, aveva annunciato che le riforme democratiche sarebbero state concesse quanto prima, si è così velocemente deteriorato, mettendo a nudo tutte le gravi contraddizioni di un Paese che si è industrializzato senza concedere neanche una frazione della torta agli operai. Con salari Terzo Mondo — in alcuni settori, come in quello tessile, siamo sui 100 mila won, al cioè all'incirca 160 mila lire — la Corea del Sud ha saputo una posizione di primo piano nel mercato internazionale, e una bilancia commerciale in attivo.

Di automobili la Hyunday quest'anno calcolava di venderne 450 mila all'estero, soprattutto negli Stati Uniti: gli scioperi selvaggi di questi giorni della stabilimento di Ulsan, dove il lavoro della linea di montaggio è in pratica sospeso da due settimane perché se ne sono i lavoratori della Hyunday a scioperare come quelli delle industrie che forniscono le varie componenti, rischiano di mettere in crisi il prospero futuro dell'industria automobilistica coreana. Ma non soltanto di quella: secondo il ministero dell'Industria e del Commercio Estero, gli scioperi che si sono avuti dal 25 luglio all'8 agosto e che hanno interessato 192 imprese, hanno causato una perdita delle esportazioni pari a 35 milioni di dollari.

Il sciopero alla Kia, alla Daewoo, nelle miniere, nelle ferrovie; i lavoratori che chiedono aumenti salariali e libertà di organizzarsi per far valere i propri diritti sono centinaia di migliaia. Il fatto è che gli studenti hanno innescato la miccia e ottenuto la prima vittoria, ma le bombe lacrimogene, che non hanno domato gli studenti, vengono lanciate contro gli operai (ieri, ventitrè feriti fra minatori, loro familiari e agenti intorno ai pozzi di Mun-Yong, nell'Est del Paese). Ancora, e come sempre, c'è chi invoca il pugno di ferro, altri invece si dimostrano preoccupati perché, sostengono, i programmi politici per la revisione costituzionale e le elezioni presidenziali richiamo di essere messi in forte da questa ondata di rivendicazioni operaie. Sì, gli industriali hanno garantito aumenti; ma dicono gli economisti — anche quelli più liberali — non ci sarà il rischio che ne derivi un processo inflazionistico e che la bella ma fragile costruzione dell'economia coreana vada a catafascio?

L'opposizione ha esortato i lavoratori in sciopero alla moderazione per non offrire alle forze anti-democratiche una scusa per intervenire. Gli studenti dal canto loro continuano a manifestare per la liberazione immediata di tutti i prigionieri politici, in carcere pare che ve ne siano ancora più di duemila. Un colpo di coda dei militari i quali, specie in seguito al recente rimpasto governativo, si sentono traditi e umiliati, potrebbe segnare la fine di questa tempestosa alba di democrazia: ma molti commentatori lo escludono, in quanto spezzerebbe quell'emergere di una nuova forza che finora ha taciuto, e cioè degli industriali, i quali, grazie al protezionismo e al dirigismo governativo, finora hanno prosperato, ma sono ormai economicamente e politicamente abbastanza maturi per capire che il loro profitto non può più dipendere dai favori di una dittatura.

Renata Pisu

Seul. Un momento degli scontri fra studenti e polizia (Ap)

Sud Africa: irruzione della polizia a una riunione, mentre prosegue la protesta

Arrestati i sindacalisti dei minatori

Ottantasei membri del «Num» portati via con furgoni, accusati di complotto per assassinare i crumiri «E' un tentativo di stroncare l'agitazione» - Il maggior movimento anti-apartheid esprime solidarietà

JOHANNESBURG — Il *Num* (sindacato nazionale minatori), promotore di uno sciopero al quale aderiscono 340 mila lavoratori neri delle miniere sudafricane, ha annunciato ieri che 86 membri sono stati arrestati dalla polizia, la quale invece afferma di arrestati 78. Marcel Golding, vicesegretario generale dell'organizzazione, ha precisato che gli arresti hanno fatto seguito ad un'irruzione della polizia nel una riunione del sindacato a Klerksdorp, 160 chilometri a Ovest di Johannesburg.

Ora — secondo quanto afferma Golding — stati ammassati in alcuni furgoni e portati via dopo che gli agenti avevano circondato gli uffici del sindacato, dove si erano riuniti 300 minatori. Golding ha aggiunto che il numero degli arrestati potrebbe in essere superiore. «E' un chiaro tentativo — ha affermato — di stroncare lo sciopero e di indebolire la solidarietà dei nostri membri». Il *Num* ha anche denunciato che responsabili del sindacato di due miniere d'oro della *Gold Fields* detenuti ieri dopo avevano parte a una riunione del sindacato a Johannesburg. Lo sciopero è in corso in 36 miniere d'oro e 14 miniere di carbone e coinvolge anche impianti nei quali i lavoratori non aderiscono al *Num*, la miniera d'oro Loraine, nello Stato libero di Orange.

Ora — secondo quanto afferma Golding — stati ammassati in alcuni furgoni e portati via dopo che gli agenti avevano circondato gli uffici del sindacato, dove si erano riuniti 300 minatori. Golding ha aggiunto che il numero degli arrestati potrebbe in essere superiore. «E' un chiaro tentativo — ha affermato — di stroncare lo sciopero e di indebolire la solidarietà dei nostri membri». Il *Num* ha anche denunciato che responsabili del sindacato di due miniere d'oro della *Gold Fields* detenuti ieri dopo avevano parte a una riunione del sindacato a Johannesburg. Lo sciopero è in corso in 36 miniere d'oro e 14 miniere di carbone e coinvolge anche impianti nei quali i lavoratori non aderiscono al *Num*, la miniera d'oro Loraine, nello Stato libero di Orange.

Proprio di Loraine, la proprietà (la *Anglocoal Mining Company*) ha intimato ai lavoratori di tornare al loro posto entro ieri notte, il licenziamento. I proprietari affermano che il *Num* non è riconosciuto a Loraine e lo sciopero, secondo le leggi Sud Africa, è perciò illegale. stesso tempo la *Anglo-l Mining Company* accusa gli scioperanti di intimidire i lavoratori che vogliono scendere in miniera, costringendo la compagnia a proteggerli.

Intanto, il maggior movimento anti-apartheid (legale) del Paese, il Fronte Democratico Unito (*Udf*), che ha tre milioni di iscritti, ha il proprio appoggio ai minatori, dando così — secondo osservatori — una nuova dimensione politica alla disputa. Azhar Cachalia, tesoriere dell'organizzazione, ha dichiarato che l'*Udf* è pronto a rifornire viveri i minatori privati della paga. Da parte sua, il *Num* ha anticipato che lo sciopero si estenderà all'impianto di Rand dove sono prodotti i lingotti d'oro. La miniera si trova a Germiston, un sobborgo di Johannesburg, dove affluisce il 99,8 per cento dell'oro estratto per essere raffinato e fuso in lingotti.

Ieri il *Num* ha ribadito i dati diffusi sull'adesione allo sciopero, indicando che 340 mila minatori neri hanno sospeso il lavoro e che 44 miniere d'oro e di carbone sono completamente ferme, tre, da parte loro, gli imprenditori affermano che il numero degli scioperanti è tra 220 mila e 230 mila e che 29 miniere sono colpite «in modo significativo».

La compagnia *Anglo-American*, della quale fa parte l'80 per cento dei minatori in sciopero, ha annunciato ieri in comunicato che la sede del *Num* la miniera d'oro Vaal Reef è stata chiusa dalle guardie di sicurezza società. Quello — secondo la compagnia — sono intervenute per «liberare» tre dipendenti «tenuti in ostaggio dall'inizio sciopero» nella sede del sindacato.

Da parte sua il *Num* aveva accusato le guardie di sicurezza della compagnia di essere entrate insieme ai crumiri poliziotti nelle barache che dei minatori con le armi pugno, ordinando loro di riprendere immediatamente il lavoro. Frattanto i negozi sono bloccati. Il *Num* chiede aumenti di salario del 16 per cento, aumenti dei premi di rischio e delle indennità per i decessi e ferie più lunghe.

Un membro del comando interno della branca militare dell'Anc (Congresso nazionale africano, dichiarato illegale) è stato condannato all'ergastolo per ieri, dalla corte Città del Capo. La Corte riconosciuto Lizo Bright Nigungwana, di 27 anni, colpevole aver diretto (*Umkhonto We Sizwe* — lancia della nazione — ramificazione militare dell'Anc nella regione di Città del Capo.

Joseph Ngoma di 28 anni e Thembinkosi Nzukwa di 26 anni, anche questi membri dell'*Umkhonto We Sizwe*, stati condannati, durante lo stesso processo, a 25 anni di detenzione, ambedue accusati d'aver condotto una «campagna di attività terroristiche». *(Ansa-Afp)*

Ciad: la Libia bombarda oltre il 16° parallelo

PARIGI — La radio del Ciad ha annunciato ieri sera che l'aviazione libica ha bombardato numerose località, tra le quali l'oasi di Kouba-Olanga, a Sud di quel 16° parallelo sotto il quale la Francia è impegnata ad attivare il dispositivo militare «Sparviero» che mantiene nel Paese. Alla fine della scorsa settimana 35 truppe di N'Djamena avevano riconquistato città di Aouzou, annessa nel '73 governo di Tripoli.

Poco prima della denuncia del nuovo bombardamento libico il ministro della Difesa di Parigi Giraud aveva badito che le operazioni nella Aouzou «non riguardano la Francia», che ha sempre auspicato arbitrato internazionale per questo territorio conteso. Il ministro aveva però sottolineato che il suo Paese «*mantiene l'appoggio all'integrità territoriale Ciad, e non esclude alcun mezzo, compresi quelli militari, per dare il suo contributo...*».

Intesa Bonn-Berlino su agenti alla vigilia del viaggio di Honecker

Scambio di spie eccellenti

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

BONN — Manca meno di un mese al viaggio all'Ovest di Erich Honecker, e scambio di spie al frontiera di Herleshausen conferma il momento relativamente favorevole dei rapporti intertedeschi. Anche perché coinvolge due personaggi di rilievo. Da una parte Christa-Karin Schuldall'altra Manfred Rotsch. La prima era stata arrestata nel '81, a Berlino Est, dalla polizia Ddr. Assieme al compagno, l'ammiraglio Winfried Baumann della Marina della Ddr, stava tentando passare all'Ovest. Baumann lavorava per il controspionaggio federale: lo hanno fucilato per alto tradimento. Per lei, quindici anni di carcere.

questa pena Christa-Karin non l'ha scontata tutta, lo deve al desiderio della Ddr di recuperare uno dei agenti migliori. Manfred Rotsch. Aveva fatto carriera alla Messerschmitt Boelkow-Blohm, la grande industria aerospaziale tedesca fino a diventare ingegnere-capo. In questa Rotsch aveva accesso a tutte le informazioni più confidenziali sui programmi aeronautici europei. gli consenti, prima di essere individuato dai servizi francesi e arrestato da quelli tedeschi, di fare un colpo grosso: la consegna ai russi di certi segretissimi piani dell'aereo combattimento Italo-anglo-tedesco Tornado.

Accanto a Rotsch e alla Schumann, altri tre agenti sono scambiati ieri a Herleshausen. Uno occidentale, Wilhelm Wilms, due orientali: Wolfgang Klautzsch e Klaus Schmidt. Tutti e tre stavano scontando, il primo nella Ddr e gli altri Repubblica Federale, pene detentive per spionaggio. Lo scambio, avvenuto nel pomeriggio, doveva restare segreto; ma ancora una volta hanno funzionato gli agganci la stile ha nel mondo dei servizi segreti. E così il giornale amburghese ha anticipato che nel numero di oggi avrebbe illustrato l'operazione. Al governo non è rimasto che confermare: lo ha fatto il ministero dei Rapporti intertedeschi.

Erano anni che la Repubblica Federale premeva per ottenere la libertà di Christa-Karin Schumann: finora le autorità della Ddr si erano sempre opposte a inserirla nei periodici scambi di agenti. Il fatto che abbia finalmente accettato farlo è interpretato, vigilia della visita di Honecker, come un segnale distensivo. Lo scambio di ieri è stato, ancora volta, negoziato dall'avvocato berlinese Wolfgang Vogel. La trattativa è avvenuta con Otto Rehhinger, sottosegretario al ministero Ddr che si occupa dei rapporti con questa Germania.

a. v.

Agenti cubani infiltrati nella Cia

NEW YORK — Secondo il *Los Angeles Times*, decine di agenti cubani hanno infiltrato i servizi segreti degli Stati Uniti e fornito «per anni» informazioni alla

La scoperta sarebbe stata fatta in seguito alla recente fuga in Occidente del maggiore Florentino Aspillaga, alto dirigente dei servizi segreti cubani che ha chiesto in giugno asilo politico negli Stati Uniti e ha promesso alle autorità di Washington di rivelare i nomi di 300 suoi ex colleghi attivi in varie parti del mondo. *(Ansa)*

La mafia cinese ha strappato a Cosa Nostra il controllo del mercato dell'eroina

Il padrino ha gli occhi a mandorla

I metodi adottati dalla polizia per combattere le vecchie cosche sono inefficaci contro l'inaccessibile e misterioso potere delle società segrete asiatiche

DAL NOSTRO INVIATO

NEW YORK — Addio Padrino, è l'ora di China White. La mafia cinese ha strappato a New York il controllo [illegible] traffico di [illegible] famiglie di [illegible] e oggi il [illegible] non è più diretto dagli uffici rimediati al piano superiore dei caffè [illegible] le vedute [illegible] Vesuvio alle pareti, ma da stanze che si affacciano sulle cabine telefoniche a forma di pagoda di Chinatown.

La tradizione mafiosa assegnava al [illegible] il compito di contrattare l'eroina sui mercati dell'Estremo Oriente, ma i regolamenti stabiliti dopo le sparatorie d'inizio secolo tra Little Italy e Chinatown [illegible] rigidamente [illegible] di origine italiana il compito di distribuire l'eroina una volta arrivata sul mercato americano. [illegible] sola New York assicura [illegible] giorno [illegible] trafficanti di eroina duecentomila tossicodipendenti ansiosi di comperare la dose.

Negli ultimi tre anni il magistrato Rudolph Giuliani [illegible] è riuscito a infliggere duri colpi [illegible] gerarchie dei padrini. I [illegible] dei Genovese, Colombo, Lucchese, Bonanno, Gambino. I leader [illegible] John Gotti, hanno [illegible] quello che si rispetti detesta [illegible] profondo [illegible] cuore, la [illegible] e la pubblicità.

Tutti [illegible] stati inquisiti, qualcuno [illegible] Paul Castellano, è stato ucciso, all'uscita di un ristorante, perché troppo loquace, altri [illegible] finiti in galera, molti hanno avuto [illegible] vedersi pubblicare [illegible] rivista finanziaria *Fortune* l'entità della propria ricchezza.

Tanto rumore ha costretto Cosa Nostra alla cautela. Meno telefonate, meno rischi, più attese. Improvvisamente il controllo dell'eroina, incontrastato [illegible] regnato per anni attraverso la via di Marsiglia, è diventato faticoso.

La ricchezza in palio è enorme, cinquanta miliardi di dollari, una corporation del calibro di quelle dell'acciaio e [illegible] ferro. Secondo calcoli della Wharton [illegible] nomettrie Forecasting Associates, forniti alla Commissione d'inchiesta sulla criminalità organizzata, la mafia controlla l'1,1 per [illegible] prodotto nazionale lordo americano.

«Io credo che il problema della criminalità negli Usa sia, in una parola, il problema della droga» dice sconsolato il capo della polizia di [illegible] York, Ben Ward.

Il piatto è talmente ricco che i cinesi, di fronte all'incertezza dei padrini, hanno [illegible] di rompere l'antico contratto, di eliminare gli intermediari italiani e di [illegible] stare in proprio l'intero mercato della droga. Cominciano da New York. L'obiettivo ambizioso è [illegible] di distribuzione degli [illegible] Gotti, più capillare dei concessionari Ford.

L'eroina che i [illegible] fanno arrivare dal Nord della Thailandia, dalla Birmania e dal Laos, via Hong Kong, Bangkok, Amsterdam, capolinea New York, è in preparazione molto più pura di quella distribuita dagli italiani, e [illegible] questo viene chiamata nel mondo delle siringhe «China White». Una bustina [illegible]

Cosa Nostra distribuiva bustine di eroina pura dal 5 al 15 per cento, i cinesi mandano in giro micidiali dosi pure sino al 40 per cento. In Connecticut, una degli Stati serviti dalla nuova rete 60 cinesi, è arrivata droga che conteneva in ogni bustina fino al 90 per cento di eroina pura. L'effetto della China White è perciò violentissimo. In Connecticut sono morti per overdose, da gennaio a maggio, dodici tossicodipendenti. A giugno sono arrivati i cinesi e in trenta giorni le ambulanze hanno dovuto caricare per ventiquattro volte i cadaveri irrigiditi dalla potenza della China White.

La polizia che Giuliani aveva ormai adeguatamente preparato per infiltrarsi nella mafia italiana, a captare la psicologia, con agenti capaci di intendere persino i dialetti di piccoli Paesi nell'entroterra siciliano, si trova sperduta di fronte al misterioso impero dei cinesi. Per mesi ha rifiutato di comprendere il passaggio di consegne, poi i fatti hanno confermato che adesso comandano i padrini degli occhi a mandorla.

Il mercato americano [illegible] droga è valutato intorno ai cinquanta miliardi [illegible] dollari. I cinesi che un tempo si limitavano a contrattare la [illegible] sui mercati orientali hanno preso il sopravvento approfittando [illegible] disavventure giudiziarie dei [illegible] mafiosi. La «China White» l'eroina distribuita dai cinesi che arriva dal Nord della Thailandia, dalla [illegible] e [illegible] Laos è in proporzione molto più pura di quella che viene distribuita dagli italiani

Drammatica scena di «L'anno del dragone», [illegible] di Cimino ambientato [illegible] Chinatown di New York

Gli ultimi [illegible] arresti e sequestri di carichi di eroina a New York hanno dimostrato che sono i cinesi a dirigere, usando [illegible] ni, portoricani e neri per lo spaccio [illegible] strada. Gli intermediari italiani [illegible] scomparsi, brutalmente eliminati dall'arroganza dei nuovi arrivati.

Il primo luglio scorso gli uomini della Dea, [illegible] antidroga, entrano, revolver in [illegible] in un laboratorio [illegible] l'eroina a Corona, un quartiere di Queens, dove i boss mafiosi newyorkesi [illegible] tevano lasciare la [illegible] aperta con le chiavi nel [illegible] scotto. La produzione delle dosi era affidata a un gruppo di dominicani, ma tutta la droga sequestrata nell'operazione degli agenti federali era pura China White, i blocchi ancora avvolti nella carta biancheggiante e accolti di uno dei dieci quotidiani pubblicati in ideogrammi a Chinatown.

Nei quaranta [illegible] dei quartieri cinesi di New [illegible] vivono [illegible] centomila residenti legali, più migliaia di immigrati clandestini. La mattina presto, ai mercati del pesce, con cestoni di vi[illegible] trabboccano di granchi. La violenza è di casa. Due anni fa un ristorante è annaffiato di pallettoni, restano a terra sette persone, tra cui un bambino di quattro anni.

Chi[illegible] è cambiato, molto. Un quarto di secolo fa aveva soltanto ventimila abitanti. Tutta gente [illegible] quella che veniva per lo più dalla provincia di Guang Dong, cantonesi che [illegible] vidervano l'amore per [illegible] famiglia, la patria Cina.

Il patto con la mafia (trapiantata dall'Italia era [illegible] to): i cinesi stavano dentro i confini di Canal Street, a Chinatown, riscuotevano pedaggi dai commercianti, costretti ad esporre una decalcomania alla porta d'ingresso come prova del pagamento alle bande. Appannaggio delle [illegible] anche le bische, la prostituzione, il [illegible] l'usura, purché tutto rimanesse [illegible] ne da Burma, [illegible] Taiwan, [illegible] Hong Kong [illegible] in fretta perché [illegible] governanno i comunisti di Pechino è tempo di esportare i traffici in America. La guerra [illegible] i cantonesi è il primo atto [illegible] regolamento [illegible] ti che metterà poi [illegible] corde [illegible] italiani.

Il [illegible] racket cantonese [illegible] «Tong On» conosce un'umiliazione dopo l'altra da parte delle [illegible] che lo dissanguano con la tattica dei mordi e fuggi. Le [illegible] giovanotti rampanti scelgono [illegible] a Pell Street. La rete [illegible] estende [illegible] degli Stati Uniti. In California emergono le gang delle «Agnelle», la polizia si imbatte nel gruppo dei «Bambù», che [illegible] colorito [illegible] atteggiamenti fascistoidi, [illegible] strada i bellimbusti dei «Fu Chow».

L'area [illegible] è [illegible] più ampia, ma il [illegible] di secondo piano. Nei futuri leader della malavita cinese il comportamento [illegible] gang [illegible] disgusto, troppi stupri, violenze nelle autostrade, piccoli ricatti ai sindacati, droga più [illegible] che spacciata.

Così, quando la leadership degli [illegible] vacilla, la macchina malavitosa cinese entra in funzione [illegible] precisione. Dalle gang vengono [illegible] ciutati solo i ragazzi più affidabili, capaci di rimpiazzare i perfetti intermediari della vecchia mafia. Il quartier generale [illegible] i bordelli, [illegible] massaggio, i tavoli verdi con i [illegible] e le carte. E' il salto verso la corporation etnica. Stufi di importare la droga per arricchire Cosa Nostra i cinesi fanno da sé.

Il *New York Times* è il primo a notare questo colossale cambio della guardia a [illegible] della malavita americana e [illegible] la prima pagina [illegible] una inchiesta che riconosce «*I cinesi dominano il mercato dell'eroina a [illegible] York*». La polizia stessa è colta [illegible] contropiede. Non ci sono abbastanza agenti che parlano il cinese, intercettare le telefonate è quasi impossibile. I nuovi padrini parlano in sconosciuti dialetti bisogna mandare i nastri all'interprete e nel frattempo la trattativa in corso è stata conclusa e il telefono spiato non è più buono a nulla.

Per un agente bianco pedinare un sospetto a Chinatown senza dare nell'occhio è operazione da film di Ridolini, gli agenti cinesi-americani sono pochi e non tutti hanno voglia di entrare in una fogna dove non si fischia l'insulto di un latrista, una taglio alla gola, una bomba sotto casa, il rapimento dei bambini.

Dell'amministrazione municipale del sindaco Ed Koch c'è poco da aspettarsi: è talmente corrotta che ieri l'Fbi ha arrestato 44 funzionari accusati di intascare bustarelle. Agenti dell'Fbi hanno offerto tangenti a 106 dirigenti comunali e solo uno ha detto di no alla trappola. I [illegible] cinesi non avranno dunque difficoltà a comprare il silenzio del comune a suon di dollari.

Malgrado tutto qualche colpo va a segno: in una serie di fortunati [illegible] gli uomini della Dea estirpano all'impero cinese quattrocento chili di eroina, pura China White, che per le strade di New York ha un valore di un miliardo di dollari.

Ma sono colpi di lancia che permettono più che [illegible] di capire [illegible] grande [illegible] diventato il racket. L'Attorney general [illegible] California, John Van de Kamp, massima autorità [illegible] nella lotta [illegible] droga, vede rimbalzare sulla costa del Pacifico gli effetti vittoriosi del blitz cinese, poche settimane dopo che la campagna contro gli italiani è conclusa a New York. «*Non ce la facciamo da soli contro [illegible] malavita organizzata degli asiatici, ci [illegible] l'aiuto dell'Fbi*» ha detto, disperato, [illegible] Kamp.

La difficoltà [illegible] testimoniato [illegible] poliziotto, che appartiene [illegible] squadra speciale anti mafia cinese (Group 4), sta proprio nell'incapacità sia della Dea che della magistratura di penetrare la gerarchia che i cinesi hanno costruito a partire dalle [illegible] rosse gang di venti anni fa. E' possibile che alcuni «*signori della guerra*», [illegible] del traffico di droga, siano affluiti negli Usa e abbiano reclutato manodopera dalle bande, lasciando nell'ombra il raffinato stato maggiore. Il nuovo traffico può contare [illegible] un livello [illegible] segretezza che fa sembrare l'omertà degli italiani il pettegolezzo [illegible] parrucchiere.

Alla base della malavita cinese ci sono infatti le «triadi», associazioni [illegible] antichissime, le cui prime tracce certe risalgono [illegible] seicento, quando [illegible] triadi fronteggiarono l'offensiva Qing.

Triade, spiegano alla polizia di New York, è la [illegible] zione [illegible] «triangolo», il [illegible] che unisce Cielo, Terra e Uomo, categorie tradizionali del pensiero e della mistica cinesi. E il legame [illegible] queste tradizioni influenza [illegible] [illegible] rendendola orgogliosa, sicura di sé, spregiudicata contro i «diavoli bianchi», [illegible] ha provocatoriamente gridato [illegible] ragazzino [illegible] quindici anni durante il processo alle «Ombre fantasma».

L'effetto più [illegible] della [illegible] al [illegible] eruzione [illegible] I giornali [illegible] riconoscibile nei cinesi i nuovi leader, è la rinascita del razzismo antisiatico, anche quanto i cinesini piegati a costruire [illegible] ferrovia nel West. Il cavallo [illegible] Otto e Novecento, prima che le leggi proibissero a lungo l'immigrazione dei cinesi, una campagna battente, [illegible] pulpiti all'ufficio [illegible] riffa, indicava [illegible] i padrini della droga dominante allora, l'oppio.

Nel [illegible] una [illegible] prime commissioni civiche d'inchiesta [illegible] droga. Il «Committee on the Acquirement of the Drug Habit» precisava: «*Se il cinese non può fare a meno di fumare il suo oppio, allora è bene che gli Stati Uniti facciano a meno dei cinesi*».

La reazione [illegible] l'intera comunità asiatica in America, cinesi, giapponesi, coreani, vietnamiti, proprio mentre stava per la prima volta affermandosi [illegible] università, negli affari, nella cultura. La rivista *The New Republic* ha notato in una sua storia di copertina [illegible] [illegible] d'America [illegible] già «sorpassato». I neri in tutte [illegible] classifiche [illegible] reddito e di [illegible] Gli asiatici reclamano [illegible] posti [illegible] università d'élite, le [illegible] «*Ivy Leagues*» e sono stati lieti [illegible] vedere un uomo [illegible] gli occhi a mandorla presiedere l'inchiesta sull'Irangate.

Il successo dei [illegible] è ora subito con la classe intellettuale con cui i laboriosi italiani sopportavano il cliché dell'omertà sociale. [illegible] c'è anche chi [illegible] come il ritrovato orgoglio e il protagonismo dei cinesi nella società americana, abbia il suo risvolto d'ombra, nell'aggressività con cui è stato strappato alle famiglie di Cosa Nostra il traffico dell'eroina.

Ed è solo l'inizio. Il sociologo californiano John Elder, [illegible] per anni ha studiato il fenomeno crescente della malavita cinese, ha osservato durante un dibattito «*Nel Duemila il potere dei boss cinesi sarà tale da far ricordare i padrini come degli scolaretti*».

Giovanni Bianconi

I cinesi hanno arruolato dominicani, portoricani e neri per distribuire la droga. L'antinarcotici è in difficoltà: [illegible] ci sono abbastanza agenti

che parlino il cinese e per un [illegible] è rischioso infiltrarsi a Chinatown. Il vertice della malavita asiatica conta su un livello di segretezza che fa impallidire il ricordo dell'omertà mafiosa

Duemila in [illegible] il mondo: proteggono leader e vip, e esportano corsi antiterrorismo

Il grande business del «gorilla» israeliano

MARCO NESSMAN

Undici anni fa, la notte del 4 luglio 1976, un'unità israeliana aviotrasportata attaccò l'edificio dei [illegible] sull'aeroporto ugandese di Entebbe. Nel giro di quaranta minuti vennero liberati, ma in pugno, 106 ostaggi sotto sequestro. Il capo del commando, colonnello Muti Betser, diventò un eroe popolare.

Betser, che oggi ha 46 anni, prestò [illegible] nell'esercito [illegible] fino all'81, da ultimo come comandante [illegible] Antiterrorismo. Ma anche dopo il congedo, due anni fa, rimase fedele, come cittadino, alla sua professione: una società fondata da lui, l'Atlas (assistenza logistica antiterrorismo), offre pubblicamente a istituzioni, compagnie aeree, hotel e banche protezione da attacchi terroristici.

L'Atlas, però, si prende cura anche dell'addestramento di privati cittadini, per esempio attraverso un corso chiamato «Tourist secure». Accanto a istruttori turistici in Terranauta, vengono impartite ai partecipanti lezioni teorico-pratiche di autodifesa, consistenti nell'insegnamento dell'uso di armi da fuoco e del karate. Come trainer l'azienda (slogan: «Sorry, ma ci mappiamo fare») impiega specialisti a tutta prova che provengono da unità scelte israeliane.

In Israele la società di Betser ha già organizzato corsi per personale d'albergo, grandi aziende di computer e imprese di trasporti. Ma [illegible] affari fioriscono soprattutto all'estero. In un filmato propagandistico (in inglese e spagnolo) l'Atlas mostra a chi è interessato in campo internazionale come si possono evitare gli attacchi terroristici. «Lavoriamo all'estero, ma solo se lo Stato di Israele lo permette», dice Betser. Con le organizzazioni della guerriglia tipo i Contras in Nicaragua non [illegible] collaborerebbe [illegible] alcun genere. «Dio ci scampi!».

Anche in Sud Africa le società non sarebbe attive, tranne che «per aiutare alcuni ebrei del luogo». Perché «una cooperazione con lo Stato dell'apartheid danneggerebbe il nostro impegno a livello internazionale».

L'impresa del colonnello della riserva Betser non è l'unica nel business dell'antiterrorismo. Quasi duecento aziende israeliane stanno esportando sicurezza in decine di Paesi. Il loro volume d'affari ha raggiunto quest'anno i 150 milioni di dollari, oltre duecento miliardi. Secondo il quotidiano della sera Jediot Aharonot «3000 israeliani proteggono tutto il mondo».

Sembra [illegible] una leggera esagerazione. Durante il processo contro Klaus Barbie a Lione, un robot israeliano di nome Wurp era pronto a disinnescare ordigni esplosivi presenti nell'aula di giustizia. Sono stati gli israeliani a consegnare il sistema d'allarme per Buckingham Palace, a Londra, e a piazzare [illegible] reti [illegible] protezione alla frontiera [illegible] diversi [illegible] africani e sudamericani. Israeliani [illegible] rebbero anche gli addetti [illegible] durante alcuni per i Giochi olimpici di Seul, nell'88.

Una [illegible] la Scuola [illegible] Davide, offre sul periodico londinese The Economist «la [illegible] ne [illegible] ogni necessità [illegible] que nel mondo». Un'azienda di Haifa si è specializzata nella «sicurezza sui mari». Addestra [illegible] equipaggi di [illegible] private contro pirati e rapitori. «Chi possiede uno yacht [illegible] anche parrucchieri a bordo vorrebbe» dice il responsabile.

[illegible] dei [illegible] proteggono politici e uomini d'affari in tutto il mondo. «Bodyguards israeliane» recita stoicamente l'inserzione [illegible] International Ltd, con sede nella Ben Yehuda Avenue di Tel Aviv, apparsa sull'International [illegible] sorpreliamo costa duecento dollari il giorno (250 [illegible] lire), il doppio [illegible] quanto è in tariffa comune in Europa. Ma «i miei uomini hanno esperienza di battaglia» dice il direttore, Ilmut Tal, vantando le particolari qualità della sua istituzione.

Il giornale satirico El Mamish ha riportato poco tempo fa che 40 israeliani presterebbero servizio come guardie del corpo del presidente della Nigeria. In Sierra Leone, prima della rivoluzione, il dittatore Siaka Stevens era protetto da gorilla [illegible] liani. La Fattoria di sicurezza Labock, di Haifa, difese il presidente [illegible] una homeland sudafricana, il Ciskei, quando si [illegible] unita a Gerusalemme e [illegible] destro successivamente la [illegible] guardia del corpo.

Gli specialisti israeliani fanno da consiglieri e proteggono anche i capi di Stato di Panama, Ecuador e Guatemala. [illegible] Che le ministre di razza [illegible] sotto la tutela di professionisti israeliani. [illegible] Defender offre aiuto ai governi latinoamericani nella lotta contro i guerriglieri. Un'azienda concorrente [illegible] è specializzata [illegible] nella lotta [illegible] in Colombia.

[illegible] Pal fondata dall'ex [illegible] nomo dei servizi segreti Pelag Radai, è stata ingaggiata dalla American Airlines per sorvegliare i suoi aeroporti [illegible] d'imbarco. [illegible] passato l'incarico da 70 [illegible] dollari l'ora [illegible] milioni di lire) alla Jet, che già assicura servizi di [illegible] in Austria, Spagna, Inghilterra e Svizzera.

Altre compagnie [illegible] sole Uzi (Tsrl, Pan Am) lavorano [illegible] tregolare volontari in notizia che gli israeliani lavorano per loro: [illegible] di esperti combattenti, specialisti dell'antiterrorismo da vendere subito alla loro capacità di richiamo. Anche le autorità aeroportuali di New York hanno assunto più israeliani come funzionari addetti alla sicurezza.

La [illegible] High-Tech Ltd. [illegible] intende formare personale per la protezione di impianti petroliferi, raffinerie, centrali elettriche, reattori [illegible] Con [illegible] relativamente modesta [illegible] possono mettere al sicuro investimenti per miliardi, afferma il direttore, [illegible] Stivo.

Tutte queste aziende operano dietro autorizzazione [illegible] governo israeliano, ma i clienti [illegible] vengono scelti [illegible] base a criteri [illegible] opportunità politica: gli affari restano affari.

Accanto a queste «aziende [illegible] sicurezza» semiufficiali vi sono inoltre ancora diverse [illegible] free lance, [illegible] ex ufficiali che [illegible] offrono [illegible] servizio direttamente. I loro servigi costano spesso diverse migliaia di dollari al mese, più alloggio, spesso anche [illegible] servizio a rapitori liberati, [illegible] banchieri [illegible] del Brasile [illegible] per la [illegible] guardia del [illegible] israeliane, che lo accompagna anche in tutti i viaggi all'estero, un mezzo milione di dollari [illegible] l'anno (quasi [illegible] milioni di lire).

Nei Paesi europei gli [illegible] guardi israeliani [illegible] però spesso nella diffidenza delle autorità. Il lavoro [illegible] Sud America è più leggero. «Con il denaro lì si ottiene qualunque permesso di polizia, persino per un elicottero sul tetto e un pasaer in carlle» spiega un israeliano che opera in Brasile.

Copyright «Der Spiegel» e per l'Italia «La Stampa»

ECONOMICI

Gli annunci economici pubblicati su questa pagina sono a pagamento anticipato. Per la loro accettazione la Direzione del giornale si riserva la facoltà di richiedere documentazione comprovante la legittimità della richiesta. Non si accettano annunci che presentino offerte di lavoro subordinato o parasubordinato che richiedano versamenti di somme di denaro a qualsiasi titolo. Non si accettano annunci che presentino offerte di lavoro a domicilio. Non si accettano annunci che presentino offerte di lavoro all'estero. Non si accettano annunci che presentino offerte di lavoro nelle quali non sia chiaramente indicata la natura del rapporto di lavoro proposto. Non si accettano annunci che presentino offerte di lavoro nelle quali non sia chiaramente indicato il compenso proposto. Non si accettano annunci che presentino offerte di lavoro nelle quali non sia chiaramente indicata la sede di lavoro. Non si accettano annunci che presentino offerte di lavoro nelle quali non sia chiaramente indicata la durata del rapporto di lavoro proposto. Non si accettano annunci che presentino offerte di lavoro nelle quali non sia chiaramente indicata la data di inizio del rapporto di lavoro proposto. Non si accettano annunci che presentino offerte di lavoro nelle quali non sia chiaramente indicata la data di fine del rapporto di lavoro proposto. Non si accettano annunci che presentino offerte di lavoro nelle quali non sia chiaramente indicata la data di inizio e di fine del rapporto di lavoro proposto. Non si accettano annunci che presentino offerte di lavoro nelle quali non sia chiaramente indicata la data di inizio e di fine del rapporto di lavoro proposto. Non si accettano annunci che presentino offerte di lavoro nelle quali non sia chiaramente indicata la data di inizio e di fine del rapporto di lavoro proposto.

45 Ville, app., cascine per vacanze, acq.-vend.

BARDINETO casa di 5 vani terreno circostante vendesi occasione prezzo L. 30 mila. Tel. 0173 343 236

BORDIGHERA
nel prestigioso residence Royal Gardens di prossima ultimazione, panoramici, circondati da rigogliosi giardini privati, piscina condominiale, ascensori, ampi parcheggi, terrazze, giardini privati, tennis condominiale, bocce, pista per footing. Prezzi da L. 80 milioni. Consegna 1988. 240.000 offerte in loco 0184/262.000.

CASA in [illegible] vani con mq 2000 di terreno vendesi vicinanze Pinerolo L. 18 milioni 500 mila. Telefonare 0175 343 248

CARAFFARI [illegible] vendo e acquisto ruderi [illegible] prima [illegible] e in tutta [illegible] Piemonte. [illegible] Aosta, Torino e Pinerolo. CAVOUR [illegible] Pinerolo [illegible] vendesi villetta [illegible] mq. 1000 vendesi L. 27 milioni. Telefonare 0121 71 [illegible]

CENTRALE
Due Da Re vendo alloggi in condominio con ampio giardino di 1 mq. 1000 e vasto parcheggio privato. Tel. 011 743 301 - 0142 951 226

CHALETS [illegible] Oulx con fantastica panorama autonomo a partire da L. 65 milioni chiavi in mano varie tipologie e dimensioni a 5 anni. Tel. (011) 962 540

CESATE corso vendo mansardato di mq. [illegible] cucina, camera, doppi servizi. Ottimo affare. Telefonare 031 7092

CUNEO [illegible] centro vendesi [illegible] 5 vani con terrazzo acqua luce vendo L. 19 milioni. Telefonare 0171 71 374

LAGO a Orta panoramicissimo appartamento nuovo vista lago 3 vani cucina 20 mq. non mobiliato vendo. Tel. 0335 7 52 777

LIDO 2 vani cucina vista L. 240 mila al mese settembre disponibili subito al 20 agosto. Prezzi trattabili a numero telefonare dalle ore 20 Geom. Tel. 0172 345 2787

LUSSO
villa di mq. [illegible] costruzione [illegible] più posto 3/4 vani giardino proprio zona autonoma, tre 2%, mutuo 70%, prezzi in cantiere agosto. Nuova R. Negro. 0121 75 016 - 0172 677 [illegible] cantiere

MAR Liguria Circolazione [illegible] vendesi [illegible] natici, terreno giardino privato L. 3 [illegible] mila [illegible] Telefonare 0182 20 [illegible]

OSPEDALETTI
grande panoramicissimo residence adiacenze La Pissarella mare-collinare, passeggiata mare vicino, negozi terrazzati, giardini privati, tennis condominiale, Bocce, alto reddito. Prezzo da L. 80 milioni. Consegna 1988. 240.000 offerte in loco 0184/64.000.

PRIVATO [illegible] vendesi [illegible] via [illegible] Bernardino Lanzetti. Tel. 0184 292 702 ore 13-20

SALICE d'Ceva vendo 2 camere cucina ingresso bagno L. 23 milioni. Telefonare 0173 [illegible]

46 Ville, app., camere per vacanze, affitto

A Pietra Ligure tra mare, attrezzato appartamenti estivi dalla direzione. Agosto-settembre tel. 0341 367.098

ADRIATICO [illegible] appartamento appartamento [illegible] mare 3/4, [illegible] Rossano Campo di Giove 0864 65 [illegible]

ANDORA Acquaviva luxus al mare [illegible] 100 mt., affitto L. 350 mila. Telefonare 0182 [illegible]

CHIANO Marina vicinanze al mare grande appartamento [illegible] mesi Settembre [illegible] Tel. 0184 [illegible]

DIANO [illegible] Bomar Sorriso affitta [illegible] camere [illegible] mare [illegible] Tel. 0183 [illegible]

DIANO [illegible] mansardato a pochi [illegible] mare [illegible] Telefonare 0183 [illegible]

MARINA [illegible] Nettuno, via Re 4 - [illegible] dotato di [illegible] condizionato [illegible] Telefonare 06 [illegible]

A Cattolica Pensione Tonino [illegible] periodo [illegible] 24-31 agosto L. 25 mila tutto compreso. Tel. 0541 961 900

A Finale Ligure Pensione Sansevino, in [illegible] 018 693 880 camere servizi, [illegible] Dopo [illegible]

ALASSIO [illegible] Bahia 0182 40 241 [illegible] 50 mt. mare camere servizi cucina [illegible] [illegible] tel. [illegible] Parcheggio

[illegible] LUCA - Hotel Lugano Oro [illegible] 0541 962.253, moderno, 50 metri [illegible] camere servizi, cucina, [illegible] Parcheggio L. 32 000. Bonus famiglie.

CATTOLICA Hotel Monte Sole [illegible] 0541 960 168 sul mare quattro stelle, tre piscine, [illegible] Completo pasti L. [illegible] 49 000-60 000 settembre L. 32 000.

CATTOLICA Hotel Columbia sul [illegible] 961 443 [illegible] cucina tutto spiaggia [illegible] [illegible] mare [illegible] bagno [illegible]

CERVIA/TO Villaggio Hotel residence via Tirreno 36 tel. 0541 87 [illegible] Piscina, [illegible] bocce, parcheggio. Scelta menu. Completo buffet. Feste camere nel periodo completo fino agosto L. 30 mila 600 settembre L. 31 mila.

CERVIA Mare Hotel Majorca tel. 0541 98 [illegible] Hotel Nuovo Parcheggio garage. Da 20 al 31 agosto L. 25 000 settembre L. 25 000.

CERVIA Mare Hotel Semplice tel. 0541 98 [illegible] Completo tutto compreso 20 agosto L. 30 mila 32 mila. Settembre L. 25 mila.

CESENATICO Hotel Ambra [illegible] 0547 [illegible] Camere servizi, [illegible] Parcheggio. Da 20 al 31 agosto L. 30 000 settembre L. 25 000.

CESENATICO Hotel Semplice tel. 0547 [illegible] Completo tutto compreso 20 agosto L. 30 mila 32 mila. Settembre L. 25 mila.

CHIANCIANO Terme Hotel Ristorante [illegible] 0578 [illegible] Camere servizi, [illegible] Da 20 al 31 agosto L. 30 000 settembre L. 25 000.

CHIANCIANO Terme Hotel Semplice tel. 0578

Riproposto il provvedimento anti-Cobas della Falcucci

Decreto per i rimandati

Il ministro Galloni teme che [illegible] protesta degli autonomi blocchi [illegible] esami [illegible] settembre - La Cgil: «Misura inopportuna, rischia di rinfocolare le tensioni» - Garantite le cattedre ai vincitori [illegible] concorso

ROMA — «*Efficienza*» [illegible] assicurare, a tutti gli effetti, [illegible] regolare inizio dell'anno scolastico. [illegible] [illegible] parola d'ordine del ministro [illegible] Pubblica istruzione Galloni al suo ingresso nel palazzone di viale Trastevere. [illegible] Galloni si [illegible] subito messo all'opera: provveditori richiamati d'urgenza dalle ferie; nuova presentazione, la settimana scorsa, del decreto-Falcucci sui precari e sui venticinque alunni per classe, non convertito in legge dal Parlamento entro i prescritti 60 giorni; circolare [illegible] [illegible] conferimento delle [illegible] mine [illegible] docenti vincitori [illegible] concorso e ieri alle ore 11.10 riproposizione in Consiglio [illegible] [illegible] un secondo decreto-Falcucci, quello del 15 giugno [illegible] diretto a garantire il normale svolgimento degli scrutini e degli esami e anch'esso né discusso né approvato [illegible] Camera. Il [illegible] ha subito detto [illegible] provvedimento, che sarà presentato al Senato nella seduta del 17 agosto, tra stavolta, [illegible] vedremo, [illegible] [illegible] mancate alcune critiche di parte sindacale.

Perché il decreto? Tentiamo d'occhio il calendario scolastico. Tra una ventina [illegible] giorni, il 1° settembre, all'inizierranno per circa 700 mila studenti delle classi intermedie delle secondarie superiori gli esami di riparazione che devono concludersi entro il 5 dello stesso mese. Nell'aria c'è sempre [illegible] minaccia di una ripresa delle agitazioni [illegible] parte [illegible] Cobas, i comitati [illegible] base degli insegnanti, che alla vigilia della maturità avevano [illegible] spesa, ma non interrotto, la protesta contro un contratto ritenuto insoddisfacente. Le nuove prove d'[illegible] possono [illegible] costituire l'occasione per [illegible] ripresa delle ostilità? Evidentemente [illegible] [illegible] Ed è probabile che, proprio per eliminare l'eventualità di una nuova burrasca all'apertura dell'anno scolastico, ci si sia voluti cautelare con una serie [illegible] norme volte a garantire lo svolgimento degli esami. Senza contare, [illegible] chi aggiunge, che il comunque prossimo ritorno alla ripresentazione [illegible] un decreto-legge non [illegible] provato [illegible] Parlamento in tempo utile.

Le norme in questione, valide quest'anno, [illegible] contengono in due articoli. Il primo [illegible] riferimento agli scrutini e dispone che se le operazioni [illegible] sono completate «*prossimo [illegible] il capo d'istituto o un suo delegato...o un ispettore tecnico, [illegible] capo d'istituto o un docente designati dal provveditore agli [illegible]*». Il secondo afferma che per gli esami «*i capi d'istituto provvedono, eventualmente anche mediante [illegible] nomina di supplenti temporanei, alla sostituzione [illegible] docenti che [illegible] partecipano [illegible] operazioni*». Specie per [illegible] prima disposizione c'è un riferimento implicito al commissario «*ad acta*», giustificato da una situazione di [illegible] e di urgenza.

Ma [illegible] proprio la presunta mancanza della necessità ed urgenza che [illegible] alcuni sindacalisti, come Filippo Ottone del direttivo nazionale della Cgil, ad affermare: «*A mio avviso lo ripropongo [illegible] del decreto [illegible] anche politicamente inopportuno. Rischia [illegible] provocare o sottolineare tensioni. I Cobas, del resto, nel [illegible] dell'ultima assemblea avevano dichiarato che non si [illegible] sarebbero mossi durante gli esami di [illegible]*». Trattandosi però di un movimento in [illegible] le spinte spontaneistiche sono frequenti non è detto che ovunque [illegible] rispetti la consegna. [illegible] qui, si rileva, le precauzioni ministeriali.

Per quanto riguarda gli altri provvedimenti amministrativi sta per mettersi in moto il meccanismo relativo al conferimento delle nomine ai vincitori [illegible] 25 [illegible] insegnanti nelle secondarie superiori [illegible] lo [illegible] nelle medie (questi ultimi in seconda applicazione della [illegible] concorsi. I posti disponibili, infatti, sono riservati [illegible] [illegible] metà agli insegnanti trasferiti e per l'altra metà [illegible] quelli immessi in ruolo: non è detto, quindi, che i vincitori possano essere sistemati subito in prima «istanza») [illegible] decreto-legge, approvato dal governo la settimana scorsa per la seconda volta, prevede la conferma per il [illegible] dei supplenti nominati lo scorso anno da provveditori e presidi. Nessuno conosce con esattezza il loro numero: si parla di circa diecimila aspiranti.

Logiche a [illegible] punto le telefonate piene d'allarme dei vincitori di concorso, che ci giungono da tutt'Italia (ma soprattutto dalla [illegible] ghia): «*Ci metteranno [illegible] parte per fascior spazio ai precari?*». I sindacati intendono tranquillizzare: «*Sia chiaro — dicono — che la conferma dei precari è legata alla disponibilità [illegible] posti rimasti liberi dopo le assegnazioni ai docenti trasferiti e [illegible] vincitori di concorso. Il rischio lo [illegible] [illegible] precari, [illegible] almeno per le [illegible] condarie, non dovrebbero sorgere problemi*».

Clemente Granata

[illegible] la privacy familiare

MILANO — [illegible] settimanale *Epoca* pubblicherà nel prossimo numero [illegible] stralci di una lettera che il presidente del Consiglio Goria ha inviato ai direttori dei giornali italiani, sollecitando «*comprensione e disponibilità*» perché la sua famiglia «*possa continuare a vivere serenamente e tranquillamente difendere la propria armonia*».

Sottolineato che riserverà agli organi di informazione la stessa attenzione manifestata nei quasi cinque anni in cui ha retto il Tesoro, il presidente del Consiglio Giovanni Goria ha aggiunto: «*Sono fortemente convinto che [illegible] di scarso e di effimera utilità per l'attesa dell'opinione pubblica coinvolgere [illegible] questo mio impegno i miei familiari, ai [illegible] la della semplice curiosità [illegible] sapere che [illegible] sposato, ha due figli, [illegible] vita privata [illegible] fatta normale e serena*».

Il presidente del Consiglio non ha voluto rilasciare alcuna dichiarazione [illegible] vicenda della lettera riservata. E' invece intervenuto l'ufficio stampa [illegible] Chigi, [illegible] «*amarezza per il fatto che un desiderio del presidente, espresso in maniera riservata, sia stato reso pubblico e, forse, male interpretato*». (Ansa)

Galloni ricorre contro [illegible] sentenza del Tar laziale

«La religione a scuola è un obbligo per tutti»

Il ministro: diritto-dovere [illegible] meno che non si professi [illegible] diverso credo

DALLA REDAZIONE ROMANA

ROMA — Sospensione della [illegible] del Tar Lazio che ha decretato la non obbligatorietà degli insegnamenti facoltativi; ricorso per ottenere l'annullamento, [illegible] quanto «*illegittima*», [illegible] quella [illegible] spinosa questione dell'ora [illegible] religione. Il ministro dell'Istruzione Giovanni Galloni, dc, intende ripristinare [illegible] l'inizio dell'anno scolastico la situazione di un anno fa.

E' quanto si legge nel ricorso [illegible] al Consiglio di Stato che l'Avvocatura generale, per conto di Galloni, ha presentato ieri contro la clamorosa [illegible] sentenza [illegible] a luglio dal Tribunale amministrativo romano. Un ricorso dai toni [illegible] duri e polemici nei confronti dei giudici romani che sarebbero arrivati alla loro decisione attraverso «*sorprendenti e stupefacenti distorsioni logiche*».

Con la sua decisione il Tar aveva riportato [illegible] punto [illegible] partenza la discussione [illegible] [illegible] le materie alternative [illegible] [illegible] nella scuola ha scelto di «[illegible] avvalersi» dell'insegnamento della religione cattolica. Infatti la sentenza del Tar decretava [illegible] «*facoltativa*» la scelta dell'insegnamento religioso collocandolo [illegible] fatto [illegible] al di fuori dell'orario [illegible] lastico. E, [illegible] conseguenza [illegible] questo giudizio, definitivamente [illegible] «*non obbligatorio*». La frequenza alla tanto discussa «*materia alternativa*» per la cui organizzazione la [illegible] italiana ha conosciuto [illegible] grande caos nel corso dell'ultimo anno.

[illegible] settimana [illegible] davanti alla commissione parlamentare, Galloni [illegible] annunciato l'intenzione di far [illegible] [illegible] Consiglio di Stato contro [illegible] sentenza del Tar, per dare «*certezza giuridica*» alla questione. Una decisione molto criticata. Tant'è che tutti i partiti, ad eccezione [illegible] democrazia cristiana e movimento sociale, avevano dichiarato che ormai era la stessa intesa tra Stato e Chiesa [illegible] a dover [illegible] rimessa in discussione.

[illegible] molto probabile [illegible] i motivi del ricorso [illegible] Consiglio di Stato presentato ieri provocheno nuove polemiche tra le forze politiche. Già se n'è avuto un anticipo nel commento che [illegible] «Comitato [illegible] scuola e Costituzione» ha diffuso ieri [illegible] [illegible] del ricorso definito «*violento e arrogante nella forma, offensivo nei confronti dei giudici [illegible] primo grado*».

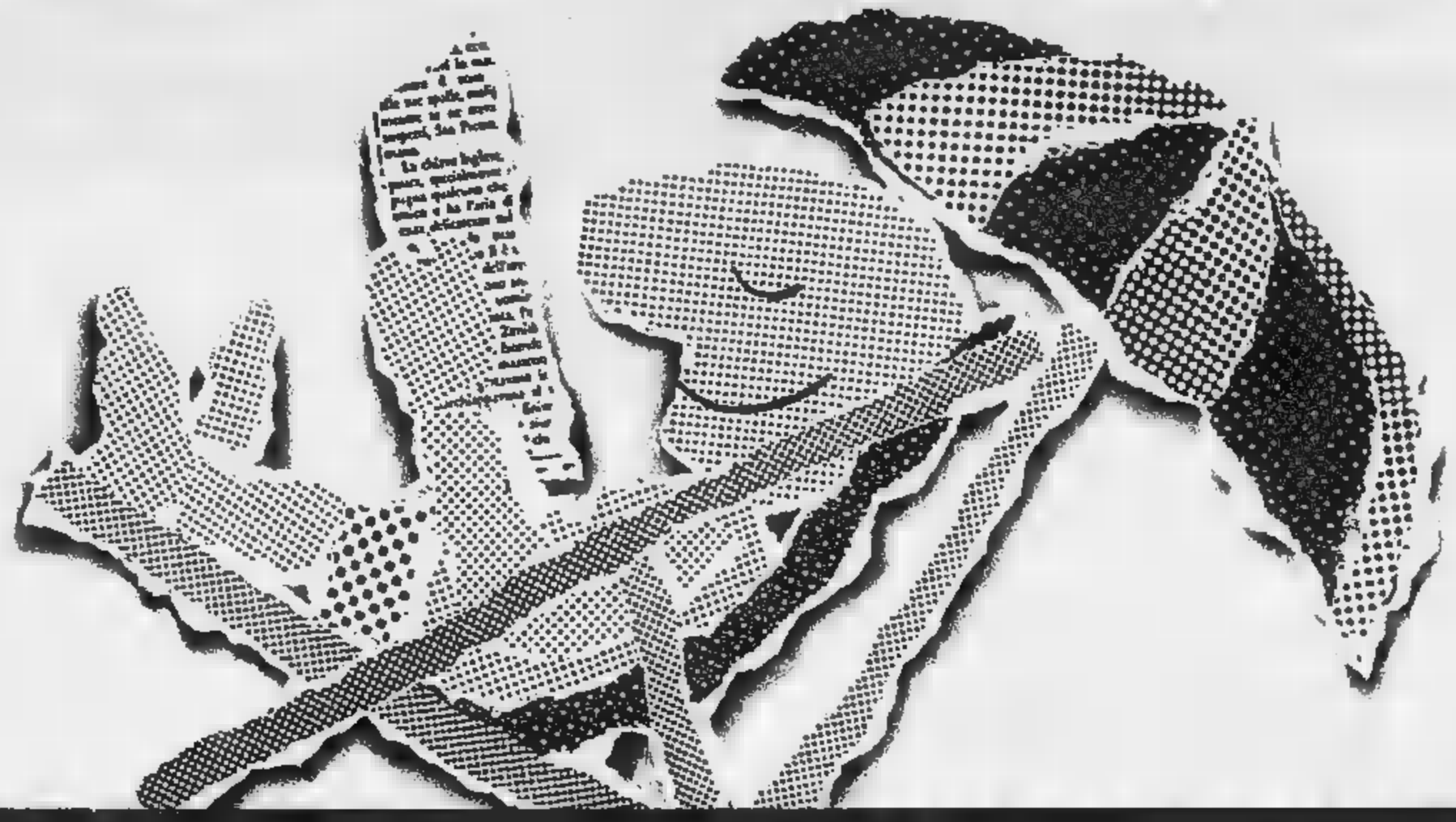
[illegible] ricorso, firmato dall'Avvocato generale dello Stato Raffaele Tamiozzo e una vera [illegible] propria requisitoria contro i magistrati del Tar Lazio. Vi si legge che [illegible] decisione [illegible] «*destinata «non obbligatorio». La frequenza alla tanto discussa «materia alternativa» per la cui organizzazione la [illegible] italiana ha conosciuto [illegible] grande caos nel corso dell'ultimo anno.*

[illegible] settimana [illegible] davanti alla commissione parlamentare, Galloni [illegible] annunciato l'intenzione di far [illegible] [illegible] Consiglio di Stato contro [illegible] sentenza del Tar, per dare «*certezza giuridica*» alla questione. Una decisione molto criticata. Tant'è che tutti i partiti, ad eccezione [illegible] democrazia cristiana e movimento sociale, avevano dichiarato che ormai era la stessa intesa tra Stato e Chiesa [illegible] a dover [illegible] rimessa in discussione.

[illegible] molto probabile [illegible] i motivi del ricorso [illegible] Consiglio di Stato presentato ieri provocheno nuove polemiche tra le forze politiche. Già se n'è avuto un anticipo nel commento che [illegible] «Comitato [illegible] scuola e Costituzione» ha diffuso ieri [illegible] [illegible] del ricorso definito «*violento e arrogante nella forma, offensivo nei confronti dei giudici [illegible] primo grado*».

[illegible] ricorso, firmato dall'Avvocato generale dello Stato Raffaele Tamiozzo e una vera [illegible] propria requisitoria contro i magistrati del Tar Lazio. Vi si legge che [illegible] decisione [illegible] «*destinata a produrre effetti [illegible] [illegible] [illegible]

CGSS



VACANZE A TUTTO VOLUME

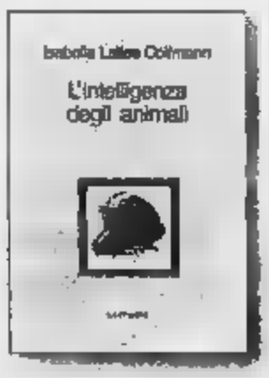
Scienza, natura, saggistica, storia, cronaca, sport: le firme di un grande quotidiano entrano nella biblioteca delle vostre vacanze.

LA COLLEZIONE DI TUTTOSCIENZE.

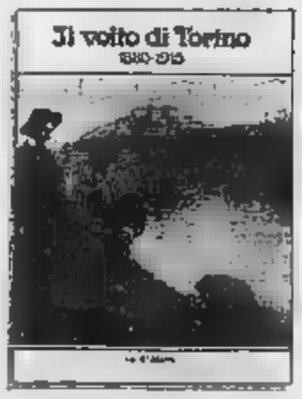
I 10 volumi della collezione di Tuttoscienze: i più indicati per tutti coloro che hanno interesse o curiosità per la scienza e la tecnologia. E hanno finalmente un po' di tempo per i loro interessi!

UN LIBRO PER CAPIRE GLI ANIMALI E PER AMARLI DI PIÙ.

"L'intelligenza degli animali", a cura di Isabella Lattes Coifmann. Gli studi e le ricerche di una grande studiosa del comportamento animale. Per chi vuole scoprire un'intelligenza "diversa" da quella umana. Eppure ad essa così vicina.



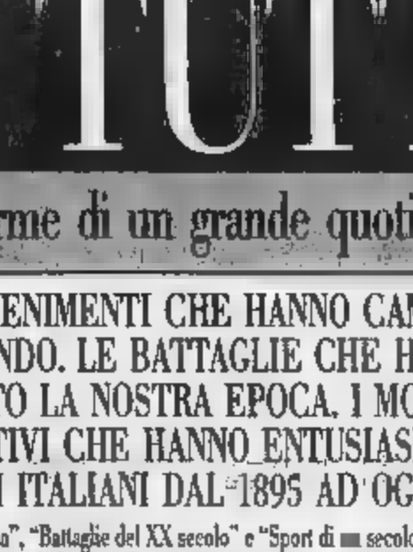
"IL VOLTO DI TORINO": 300 FOTO PER SCOPRIRE LA TORINO DI IERI E CAPIRE LA TORINO DI OGGI.



Un libro straordinario e coinvolgente come un bellissimo film in bianco e nero. 300 fotografie dall'archivio di Luciana Frassati Gawronska, per conoscere Torino in uno dei periodi più affascinanti della sua storia.

GLI AVVENIMENTI CHE HANNO CAMBIATO IL MONDO. LE BATTAGLIE CHE HANNO SEGNATO LA NOSTRA EPOCA. I MOMENTI SPORTIVI CHE HANNO ENTUSIASMATO GLI ITALIANI DAL 1895 AD OGGI.

"Prima Pagina", "Battaglie del XX secolo" e "Sport di un secolo". Tre volumi rilegati di grande formato. Per meglio capire gli umori, i pensieri e gli entusiasmi di un'epoca, attraverso le più significative prime pagine de La Stampa.



I libri de La Stampa sono in vendita presso il Salone de La Stampa, in via Roma 80 a Torino. Se preferite, potete ordinarli per corrispondenza compilando il tagliando e inviandolo a: La Stampa, Promozione e Sviluppo, via Marenco 32, 10126 Torino.

Desidero ricevere contrassegno:

N°____ Collezione Tuttoscienze (in dieci volumi) al prezzo di L. 60.000 cad., più L. 6.000 di spese postali.
N°____ "Prima Pagina" al prezzo di L. 25.000 cad., più L. 5.000 di spese postali.
N°____ "Sport di un secolo" al prezzo di L. 25.000 cad., più L. 5.000 di spese postali.
N°____ "Battaglie del XX secolo" al prezzo di L. 25.000 cad., più L. 5.000 di spese postali.
N°____ "99 passi oltre la cronaca" (1984) al prezzo di L. 12.000 cad., più L. 5.000 di spese postali.
N°____ "1985: Storie di un anno" al prezzo di L. 15.000 cad., più L. 5.000 di spese postali.
N°____ "L'intelligenza degli animali" al prezzo di L. 10.000 cad., più L. 4.000 di spese postali.
N°____ "36 articoli di Massimo Mila" al prezzo di L. 10.000 cad., più L. 4.000 di spese postali.
N°____ "Racconti e saggi di Primo Levi" al prezzo di L. 10.000 cad., più L. [illegible] spese postali.
N°____ "Il volto di Torino" al prezzo di L. 30.000 cad., più L. 5.000 di spese postali.
N°____ "Caro Gorbaciov, caro Natta" al prezzo di L. 18.000 cad., più L. 5.000 di spese postali.

Nome _____

Cognome _____

Località _____

C.A.P. _____ Tel. _____

1984-1985. GLI AVVENIMENTI DI DUE ANNI STORICI RACCONTATI E COMMENTATI DALLE GRANDI FIRME DE LA STAMPA.

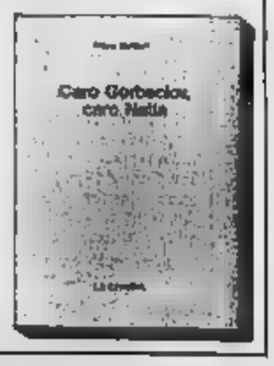
"99 passi oltre la cronaca" e "1985: Storie di un anno". Due grandi volumi per posare lo sguardo sul passato più recente. Ideali per chi non si sofferma alla superficie delle cose. E per chi si è perso qualcosa di questi due anni cruciali.

MASSIMO MILA, PRIMO LEVI: BRANI SCELTI DI DUE GRANDI PROTAGONISTI DELLA TERZA PAGINA.

Dalla collana Terza Pagina: "36 articoli di Massimo Mila" e "Racconti e saggi di Primo Levi". Due prestigiosi volumi, ricchi di straordinaria maestria nel raccontare la vita, il pensiero, la musica. Da leggere con calma, per meglio assaporarne e apprezzarne le molte tematiche e i grandi insegnamenti.

FRANE BARBIERI: UN LIBRO DI ARTICOLI PIENI DI IDEE E DI IDEE PIENE DI INFORMAZIONI.

Da Gorbaciov a Natta: un viaggio affascinante al confine tra cronaca e storia. Un'analisi lucida e appassionata al tempo stesso, di chi ha vissuto in prima persona gli entusiasmi e le disillusioni del mondo comunista. Un grande libro, una grande lezione di giornalismo.



LIBRI DE LA STAMPA

Una scelta intelligente

Vallanzasca tace i nomi di chi lo aiutò durante la latitanza

René non tradisce i complici

Due ore e mezzo di interrogatorio nel carcere di Novara - Ricostruita l'evasione - Sarebbero emersi nuovi elementi anche sul comportamento della scorta - Poi silenzio assoluto del re della Comasina

DAL NOSTRO INVIATO

NOVARA — Due ore e mezzo di colloquio tra Renato Vallanzasca e il sostituto procuratore di Genova, Pio Macchiavello, nel supercarcere. Argomento: la fuga del bandito attraverso l'obló del traghetto Fiaminia e la strada percorsa per lasciare la nave e il porto. Vallanzasca ha risposto a tutte le domande che lo riguardavano direttamente e non è mai fatto scappare una parola che potesse danneggiare chi eventualmente l'ha aiutato, dentro e fuori dallo scalo, in buona o mala fede, ad allontanarsi da Genova.

Una lunga chiacchierata alla presenza del suo avvocato difensore, Giovanni Ricco, nominato d'ufficio, che ha definito il suo cliente «*particolarmente lucido, intelligente, serrato* e una *notevole proprietà di linguaggio*».

Un dialogo coperto dal segreto istruttorio sui quali il giudice si è tenuto strettamente. «*L'imputato ha risposto su quello che voleva sapere e che riguarda esclusivamente l'evasione*».

È emerso qualche fatto nuovo?

«*Le novità sono date dalla versione che ha fornito Vallanzasca, sulla modalità della fuga e sul comportamento tenuto dai carabinieri della scorta a bordo della motonave Fiaminia*».

La ricostruzione della fuga fatta dagli inquirenti corrisponde a quella raccontata da Vallanzasca?

Il magistrato sorride: «*Su questo punto non posso rispondere*».

Dal suo colloquio con il detenuto sono emersi nuovi elementi che potrebbero allargare le indagini, sia su di lui che sulla scorta?

«*Questo dovrà ancora stabilirlo*».

E' previsto un sopralluogo sulla motonave Vallanzasca?

«*E' escluso, non ritengo che ce ne sia bisogno*».

Avrà altri colloqui con il detenuto?

«*Non lo so, per il momento no, non ne sono previsti a tempi brevi. Può anche darsi che sia più necessario ascoltarlo*».

Il dott. Macchiavello continua a rispondere a tutte le domande con attenzione, senza lasciar trapelare nulla che già non si sappia su questa vicenda. Vallanzasca deve però avergli chiarito alcuni punti perché il giudice si è dichiarato pienamente soddisfatto del colloquio: «*Ha fornito una versione sui fatti che può essere utile anche a chiarire la posizione dei carabinieri della scorta*».

Ascolterà anche i militari?

«*Questo darò ancora valutarlo. Comunque sono già stati sentiti e risentiti. Può darsi che sia necessario interrogarli ulteriormente*».

La versione sulla fuga fatta da Vallanzasca a Radio Popolare è la stessa che ha raccontato a lei stamane?

«*No, la versione data all'emittente era estremamente generica, stamane siamo scesi nei dettagli*».

Poco prima che Vallanzasca fosse messo nella cabina del traghetto da dove è fuggito, un carabiniere della scorta avrebbe fatto notare al suo superiore che c'era un oblò e che il detenuto avrebbe potuto sgusciare fuori. «*Neanche un pazzo ci riuscirebbe*», avrebbe risposto il graduato. Dopo la clamorosa evasione questo scambio di battute tra i due carabinieri della scorta si venne a sapere e il sottufficiale denunciò il suo sottoposto per calunnia affermando che non era vero.

In questo colloquio sarebbe stato presente anche Vallanzasca e, se così fosse, la sua testimonianza servirebbe a stabilire chi dei due carabinieri è in malafede. Ma questo episodio il dottor Macchiavello lo ha chiuso con un «no comment». Se ne saprà di più quando Vallanzasca sarà processato. Ma non si saprà mai se qualcuno lo ha aiutato a lasciare Genova, dove è stato i giorni immediatamente successivi la fuga e chi gli ha fornito assistenza.

E ieri il magistrato non avrebbe neppure tentato di chiedergliela perché Vallanzasca si è fatto la fama di non mettere nei guai chi lo aiuta. Dice infatti il dott. Macchiavello «*che il detenuto si è subito dimostrato non disponibile a parlare di quello che è successo dopo, fuori dall'ambito portuale. Comunque i suoi spostamenti da Genova in poi sono verbalizzati alla procura della Repubblica di Gorizia, dove è stato interrogato dopo la cattura*».

Contro Vallanzasca sono aperti tre procedimenti: uno nel capoluogo ligure per evasione; uno a Milano per ricettazione della pistola e furto aggravato della patente allo speaker di Radio Popolare; infine a Gorizia deve rispondere di contrabbando e furto aggravato.

Queste ultime due procure hanno unificato il procedimento e il processo si dovrebbe fare a Milano. Il suo avvocato difensore tenterà invece di unificare le tre istruttorie in un unico fascicolo e portare il dibattimento a Genova dove è stato commesso il reato principale, cioè l'evasione. «*In questo modo il mio cliente avrà un'unica condanna e non tre che, sommate, gli aumenterebbero sicuramente la pena complessiva*».

Aldo Fopais

Lettera minatoria per professore

CAGLIARI — Una studentessa della facoltà di medicina dell'università di Cagliari è stata denunciata all'autorità giudiziaria al termine di una lunga indagine condotta dagli agenti della squadra mobile in relazione ad una lunga serie di lettere anonime contenenti minacce ad un docente dello stesso corso di studi.

Protagonista della vicenda è Vanna Busellu, 23 anni, cagliaritana, nei riguardi della quale viene accusata tra l'altro di violenza privata, danneggiamento aggravato e simulazione di reato. Tutto ha avuto inizio alla fine dell'anno scorso, quando il prof. Augusto Rainaldi, docente di biochimica, cominciò a ricevere lettere anonime e telefonate minatorie nelle quali si annunciavano rappresaglie nel caso non avesse «obbedito», promuovendo o bocciando determinati studenti. *(Agi)*

Intervista con Massimo, uno dei due fratelli sotto inchiesta

Canavesio torna dal giudice «E' colpa dei miei manager»

«Sem, Norditalia, Nuova Edificatrice: sono società operative, ciascuna con uno staff»

TORINO — Il sostituto procuratore Ugo De Crescienzo ha nuovamente interrogato Massimo Canavesio. Il magistrato conduce l'inchiesta sulla crisi del piccolo impero fa capo alla commissionaria Ifp (istituto finanziario piemontese) dei fratelli Massimo e Cesare Canavesio: una cinquantina di società, 1200 persone impiegate. Il giudice un mese fa aveva indiziato i due fratelli di una serie di reati societari e aveva ritirato il passaporto a Massimo.

L'imprenditore, abito grigio fumo dal taglio perfetto, scarpe all'inglese, cravatta di un blu profondo (*«anche sull'acquisto Campedio hanno speculato (giornali — si è lamentato poco dopo al bar — la verità è che mi piace questo colore e basta»*), si è presentato a palazzo di giustizia, in via Tasso, alle 9 e un quarto, accompagnato dall'avvocato Carlo Umberto Minni ed è entrato nell'ufficio di De Crescienzo.

Era facile prevedere questa mossa del magistrato. Le vicende borsistiche delle ultime settimane (la sospensione dell'asta Sem, una delle principali società del gruppo Ifp, la denuncia a Milano di una doppia certificazione della Nuova Edificatrice per un milione e 250 mila azioni, da ultimo l'esposto di chi ha affidato il proprio denaro all'Ifp e chiede il sequestro conservativo di tutti i titoli) rendevano questo passo quasi obbligato. Proprio ieri l'agente di cambio milanese Roberto Tedeschi, che aveva «a riporto» un milione e mezzo di azioni ha ottenuto dal tribunale di Milano un sequestro giudiziario su queste azioni. Un mistero in più su questa vicenda, perché questi titoli sono stati sequestrati due volte, prima dal tribunale di Torino e poi da quello di Milano.

Sull'andamento dell'interrogatorio di ieri il segreto istruttorio è rimasto rigido, ma Massimo Canavesio ha accettato di scambiare qualche battuta con il cronista nell'intervallo di pranzo.

— Un centinaio di risparmiatori hanno chiesto il sequestro di tutti i titoli del gruppo Ifp. Altri 700 clienti intendono fare altrettanto (si dice che vi abbiano affidato dai 35 ai 40 miliardi). L'accusano di aver commesso irregolarità. Mi non aver dato rendiconti sugli investimenti effettuati con quei soldi. Insomma di aver agito per interessi propri.

«L'evoluzione delle società del gruppo è stata molto repentina. Io non mi occupo di rendiconti. Si parla sempre e soltanto di Canavesio, ma le società del gruppo hanno uno staff di manager. A me risulta che i rendiconti fossero fatti».

— Sempre secondo l'esposto, le irregolarità sarebbero cominciate nello scorso settembre. E' a quell'epoca che si può datare la crisi finanziaria del gruppo?

«E' stato un attacco alla nostra credibilità, cominciato nel gennaio scorso, a provocare la crisi finanziaria».

— Qualcuno ha parlato dell'Ifp come di un gioco delle scatole cinesi, un contenitore dentro l'altro: arrivati all'ultimo si scopre che dentro c'è niente.

«Non mi intendo di giochi cinesi. Tutte le società sono organizzate con una struttura piramidale, con una capogruppo al vertice che controlla. Se invece si allude a travasi di capitali da una società all'altra, allora escludo che ciò sia avvenuto all'Ifp. Per quel che mi risulta tutte le società del gruppo erano sufficientemente capitalizzate, operative, con staff manageriali. Tanto per fare un esempio la sola Sem aveva 130 miliardi di capitali propri. Di Norditalia e della Nuova Edificatrice».

— L'accusano di aver emesso una doppia certificazione azionaria della Nuova Edificatrice, per due milioni e 250 mila azioni in più.

«Ogni vicenda viene riferita sempre e soltanto a me. Certe domande sarebbe meglio girarle a chi dirigeva la Nuova Edificatrice, presidente e vicepresidente...»

— Tra le società del gruppo, quali sono in maggiori difficoltà e quali sono invece recuperabili?

«Tutte e nessuna. Io non ho più cariche sociali, né incarichi operativi. Ha mollato tutto il 3 luglio scorso, quando c'è stata l'offerta di Accornero per una lira nominale. L'intesa era di definire entro 90 giorni il valore di questa società. Io assistito dal mio consulente professor Guatri: la controparte il professor Boldi. Ma la situazione è radicalmente mutata. Il valore dell'Ifp è dato dal contenuto: vale a dire la Sem. Nel momento in cui hanno sospeso la contrattazione del titolo Sem, come si fa a dare un valore all'Ifp? È probabile che l'Ifp sia diventata insolvente».

— Ora che è nei guai, si dice che lei abbia i nemici accanito a Milano piuttosto che a Torino. C'è posto per un giovane finanziere in questa città Torino?

«Bisogna chiederlo a coloro che occupano quello spazio a Torino. Sui nemici no comment. Il gruppo Ifp è nato a Torino. Ci siamo trasferiti a Milano unicamente per ragioni di economia, per non disperdere le forze, perché a Milano c'erano Sem, Norditalia, Nuova Edificatrice».

Claudio Ceravolo

Sciopero oggi personale terra

ROMA — Il sindacato autonomo Sanga ha confermato per oggi lo sciopero di 4 ore del personale società aeroporti di Roma. L'agitazione — sottolineato la società — dovrebbe avere alcuna conseguenza sul regolare svolgimento dei servizi aeroportuali.

Il Sanga sciopera perché — afferma — non è stato invitato, nonostante la pronuncia del tribunale di Roma, al tavolo delle trattative per il contratto di lavoro del personale a terra, che si aprono oggi. *(Ansa)*

Pr denuncia il giudice ostile Vassalli

ROMA — I radicali Marco Pannella e Adelaide Aglietta hanno denunciato ieri il giudice Francesco Agnoli, membro del Csm, che in un articolo sul *Giornale d'Italia* — ricordano i due deputati — «*ha accusato il ministro Vassalli di fatti penalmente rilevanti e di gravissima incivilità, in particolare accusandolo di aver definito i giudici italiani come "radici"*». Secondo Pannella ed Aglietta si configura in tal modo «*il reato di vilipendio o carico dell'ordine giudiziario o di ingiuria e oltraggio*».

In difesa di Vassalli si è schierato, fra gli altri, l'on. Violante, responsabile del settore giustizia della direzione pci: «*E' uno dei maggiori giuristi italiani. Ha diritto non prestigio e grande equilibrio per quattro anni la commissione Giustizia del Senato. Ci sono stati scontri anche con noi comunisti ma il sbagliato lanciare sospetti e accuse nei suoi confronti*».

Dal suo canto il presidente nazionale magistrati Criscuolo ha dichiarato che «*assolutamente positivo*» la scelta di Vassalli. Per il suo meccanismi giudiziari «*può dare un contributo alla scienza e concretezza soluzione problemi della giustizia*». (Agi-Ansa)

Convergenza con gli Usa: Italia settima

ROMA — Israele capeggia la classifica dei Paesi che all'Onu più spesso si esprimono come gli Usa (nell'89,90 per cento dei casi): seguono Inghilterra (88,30), Germania federale (87,30), Lussemburgo (79,20), Belgio (78,90), Francia (78,30) e Italia (77,30).

Le cifre — contenute in una pubblicazione del dipartimento di Stato — sono fornite dal ministro degli Esteri Giulio Andreotti nel «bloc notes» che l'Europeo pubblicherà sul prossimo numero. Dopo l'Italia vengono Olanda (74,50), Canada (72), Giappone (66,8), Danimarca (62), Spagna (57,8), Austria (48,10), Grecia (42,7) e Turchia (37,10).

I Paesi africani, secondo i dati forniti da Andreotti, vanno dal 36,8 per cento del Malawi al 6,8 dell'Angola, al 6,2 della Libia. In Asia, l'Iran è più vicino agli Usa dell'Iraq (3,8). *(Ansa)*

Cossiga nel «nido» della Lucan House

DUBLINO — La tranquillità del parco della Lucan House, residenza dell'ambasciatore d'Italia in Irlanda, fa da cornice alla prima giornata irlandese del presidente della Repubblica Francesco Cossiga, giunto martedì pomeriggio a Dublino.

Il Capo dello Stato, hanno detto funzionari dell'ambasciata, considera questo breve periodo di riposo come una sorta di ritiro spirituale e trascorre gran parte della giornata nel parco, nel quale prati si alternano a macchie boscose.

«*Il presidente Cossiga* — hanno confermato le stesse fonti — *resterà per l'intera durata del soggiorno (che pretende sarà di circa una settimana) alla Lucan House, senza alcuno spostamento*».

Per espresso desiderio dello stesso Cossiga, «*il soggiorno in terra irlandese ha un carattere strettamente privato e i giornalisti sono stati pregati dal ministero degli Esteri irlandese di rispettare la privacy dell'ospite*». (Ansa)

Morte del Savoia, «ricorso» a Amnesty

MILANO — L'associazione «Amici della corona ferrea» gruppo di difesa e diffusione della cultura monarchica» ha scritto una lettera ad Amnesty International perché inviti il Parlamento italiano ad abrogare la disposizione transitoria della Costituzione che vieta l'ingresso e il soggiorno in Italia agli ex re, alle loro consorti e ai loro discendenti maschi.

Secondo gli «Amici della corona ferrea», la disposizione «*è in palese contrasto* con la dichiarazione universale dei diritti dell'uomo là dove recita: «*Ogni persona ha diritto di lasciare ogni Paese, compreso il suo, e di ritornare nel suo Paese*». (Ansa)

«FASTNET» AI NEOZELANDESI

Plymouth. La barca neozelandese «Goldcorp» di Mal Cunning (il primo a sinistra, in piedi), ha vinto la regata del Fastnet, quinta e ultima prova dell'Admiral's Cup. Particolarmente sfortunato l'italiano Primchiar, su «Marisa», che ha dilaniato quando era in testa a 90 miglia dal traguardo

In rovina lo psichiatrico «San Francesco» che ospita 158 malati

La «180» si è fermata a Rieti

I servizi igienici sono disastrosi, i muri fatiscenti - Non c'è ascensore: i degenti in carrozzella sono portati all'aperto una volta ogni dieci giorni - Un reparto difficile che alcune infermiere rifiutano

DAL NOSTRO INVIATO

RIETI — La legge 180 — che doveva chiudere definitivamente l'epoca dei manicomi-lager — s'è fermata davanti ai cancelli dell'ospedale psichiatrico San Francesco». Dal 1980 sono stati aperti reparti, abbattute le reti, creati i collegamenti col mondo esterno: dimessi la metà circa dei ricoverati. Ma nel suo insieme la struttura del grande complesso è rimasta quella di un tempo.

Il parco che circonda gli edifici è trasandato. I servizi igienici sono disastrosi. I muri non vengono imbiancati da circa vent'anni. Il puzzo di orina impregna tutti i padiglioni. Gli incontinenti hanno letti su cui c'è solo la rete e un pagliericcio, soluzione definita «*la più igienica*» dalla caposala perché così l'urina esce direttamente da sotto il letto. Nel terzo padiglione ci sono 62 ricoverati. Una trentina sono in un reparto a porte chiuse a chiave, la testa completamente rasata, un camiciotto ruvido come sfilo, età fra i 30 e i 45 anni, passano la giornata nella più completa inattività, negli 80 metri quadri — un cortile e un grande vano — a loro disposizione. La loro degenza dura da anni.

Nel padiglione femminile le ricoverate sono 76. Ci sono pazienti che non si muovono; a meno che non siano trasportate in carrozzella. Ma stanno al secondo piano. E non c'è l'ascensore. Farle uscire è un problema e un sacrificio, che il personale si sobbarca una volta ogni dieci giorni circa, ma quando il tempo è brutto anche una volta al mese.

Questo lo spettacolo che una delegazione di radicali si è trovato davanti in una visita al «San Francesco». E il presidente del partito, Domenico Modugno, subito ne ha chiesto la chiusura. Non è successo niente. Anche perché questo è un caso-limite. Di ospedali così ce ne sono tanti altri in Italia, assicurano gli psichiatri che pure si sono battuti per la chiusura del «San Francesco».

Uno di questi psichiatri è proprio il direttore sanitario del «San Francesco», dott. Enzo Cirese, che durante gli anni in cui lavorava a fianco di Basaglia, delle speranze e delle illusioni di quella grande rivoluzione che la «180» doveva introdurre nella vita dei malati e delle «*resistenze che alcune forze politiche hanno messo in atto perché venissero creati i centri alternativi che la legge imponeva e senza i quali nessuna trasformazione è concretamente possibile*».

Dice: «*La politica è un'arte. Ma — nella nostra provincia e regione — ci sono i pittori della domenica. Cioè clientelismo, interessi di gruppo che si vogliono disturbare, sindacati che temono di perdere tessere, politici che volano basso*». Il risultato è questa «*struttura fatiscente e in palese violazione della legge*», che Modugno denuncia: «*Una situazione* — riconosce il primario — *che vivo con grande imbarazzo*».

In questi giorni il clima all'interno si è ancor più avvelenato. Si è ridotto il personale, per le ferie e alcuni pensionamenti. Il problema si è fatto acuto nei reparto dei cronici più gravi, malati «impropri», «malati — spiega il dott. Cirese — che non dovrebbero neppure stare in un ospedale psichiatrico, ma che ci sono entrati e che adesso nuoce». La Usl aveva disposto un trasferimento di infermiere dello stesso ospedale che prestano servizio in un altro reparto. Il successo storia rasenta il paradosso.

Le infermiere non vogliono andare nel terzo reparto, e Cisl, Uil, gli autonomi della Cisal gli danno sostegno. Sui muri della città sono apparsi manifestini scritti col pennarello in cui le infermiere «ribelli» spiegano che non vogliono andare da questi malati perché sono malati di sesso: «*Hanno una patologia diversa rispetto a quelli di ospedale civile. Quindi non sono in grado di gestire i loro istinti sessuali*».

«*Che cosa significa?* — si chiede il primario — *Si masturbano? Possibile. Ma un'infermiera psichiatrica è una specializzata e non dovrebbe stupirsi di fronte alle uniche manifestazioni di sessualità possibili in un'istituzione totale rinuncia all'assistenza per questo?*». I sindacati minacciano scioperi. L'ordine di servizio è stato sospeso e si tratterà, fra qualche imbarazzo e alcuni ripensamenti.

La soluzione che potrebbe passare è questa: le infermiere passano dal Centro d'igiene mentale al manicomio, e tre infermiere vanno dal manicomio al Cim. Ma al Cim non sono d'accordo e si parla di sciopero sostenuto dalla Cgil. A loro volta alcune infermiere del manicomio che evidentemente intendono dissociarsi da questo balletto, hanno fatto sapere che loro sono disposte a passare al famigerato padiglione terzo reparto. In serata, con questo semplice buon senso, potrebbe tornare la pace, fra i 200 infermieri, tutti ormai coinvolti nell'agitazione che si è creata dietro la bandiera della sessualità dei lungodegenti.

Liliana Madeo

Misterioso omicidio in un bar di Genova

GENOVA — Omicidio stile Anni Cinquanta, forse un regolamento di conti in margine al traffico di stupefacenti in un bar del centro storico di Genova. Un cittadino austriaco, Karl Kaspar, trentanove anni, di Vienna, nessun precedente penale almeno in Italia, ha freddato con un colpo al cuore esploso da una piccola rivoltella, calibro 22 un tunisino Adel Neffati, di 32 anni, pregiudicato per traffico di droga.

L'omicida s'è dato alla fuga, ma è incappato nel giro di un'ora in una retata (era il turno del superpattuglione estivo predisposto regolarmente dalla questura) e s'è lasciato sorprendere senza opporre resistenza.

Bloccata a Torino l'eredità del conte Bocca, consigliere della banca

Nuovo sequestro per il crack Ambrosiano

TORINO — E' stata sequestrata l'eredità del conte torinese Andrea Bocca, uno dei consiglieri d'amministrazione del Banco Ambrosiano di Calvi, l'istituto di credito travolto da un crack di oltre mille e duecento miliardi. Il sequestro era stato chiesto dall'avvocato Emanuele Balbo, legale della banca.

Ieri la decisione del presidente della sezione feriale civile di Torino, Mario Codagnone: tutte le proprietà lasciate da Andrea Bocca ai figli Annibale, Andrea Diego e Ferdinando e sono state bloccate.

Il sequestro era stato invocato per una cifra di 500 miliardi; la magistratura l'ha limitata a 50 miliardi. Solo un mese è possibile stimare a quanto ammontano i beni bancari (conti, titoli ed azioni) congelati. Il valore degli stabili dovrebbe aggirarsi sui 4 miliardi.

Il conte, come tutti gli ex amministratori dell'Ambrosiano, è nell'istruttoria sul colossale crack con un'accusa di concorso in bancarotta fraudolenta. E' morto nell'aprile 1985 (aveva 80 anni) e il suo nome è uscito dall'inchiesta. Ma solo nel maggio scorso la sua posizione penale è stata dichiarata estinta: i beni sequestrati o ipotecati dai procuratori della Repubblica erano così rientrati nell'asse ereditario.

Proprio per impedire che ai volatilitinassero e per recuperare il denaro del vecchio Ambrosiano l'avv. Balbo subito avviato la causa civile chiedendo il sequestro. Proprietario di numerosi palazzi, tra cui quello di via Cernaia 19, il conte Andrea Bocca è stato uno dei più grandi collezionisti del mondo di pergamene e volumi rari del Cinquecento. Raccolse oltre duecento incunaboli e duemila volumi: sembra che parte di quest'enorme valore sia già stata ceduta alla casa d'aste londinese Botheby.

Il 15 luglio, su istanza dei liquidatori dell'Ambrosiano Felice Martinelli, Franco Spreafico e Lanfranco Cerino, il tribunale di Genova aveva decretato un sequestro analogo sull'eredità di Eugenio Pedemonte, un altro degli ex sindaci dell'Ambrosiano di Nervi deceduto nel 1985. Anche in quest'occasione la magistratura concesse il blocco di beni per 50 miliardi: in realtà, le proprietà sequestrate ammontano ad una decina di appartamenti, per un totale di circa un paio di miliardi, sparsi tra il capoluogo ligure e Camogli.

e. gtac.

Calvi ucciso a Londra in Canada

EDMONTON (Canada) — La vedova ed il figlio dell'ex banchiere Roberto Calvi, trovato impiccato a Londra nel giugno 1982, hanno interposto appello ad una sentenza che mira a rintracciare gli attivi che il banchiere avrebbe stornato verso il Canada. Lo si è appreso da una fonte giudiziaria a Edmonton (Alberta).

Dirigente del Banco Ambrosiano prima del suo fallimento agli inizi degli Anni Ottanta, Calvi è sospettato di avere stornato parte dei fondi del Banco Ambrosiano, almeno 10 milioni di dollari, investendoli nella provincia di Alberta, in Canada.

Oltre a Clara Calvi ed a suo figlio Alberto, hanno interposto appello alla decisione presa dal giudice Al Wachowich le società «Freebies holdings ltd», «Dunkeld ranching ltd» e la «Compagnia al numero 121824 Canada inc.» : il giudice aveva stabilito la legittimità di una richiesta presentata in particolare dalla holding Banco Ambrosiano, che tenta sempre di rifarsi delle sue perdite.

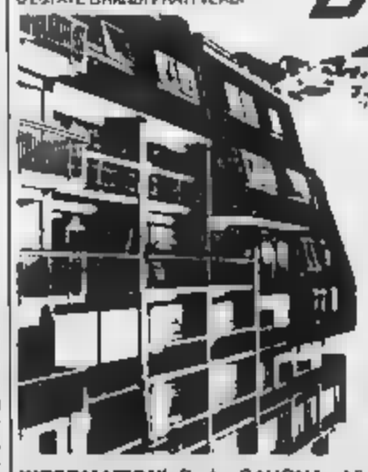
(Ansa-Afp)

pensi alla tua casa in montagna
con la formula EDILFORM puoi avere subito il tuo appartamento in una stazione estiva-invernale di prestigio poco lontano casa (30' circ. autostr. di Mondovì).

EDILFORM ARTESINA

D'INVERNO 60 KM. DI PISTE FRA LE PIU' INNEVATE DELL'ARCO ALPINO
D'ESTATE GRANDI PRATI VERDI

1300-2100



ALCUNE PROPOSTE:

MONOLOCALE 4+1 posti letto arredato: angolo-cottura, vano ottima abitazione con legno, pareti, serv. ottimizzato, balcone panoramico
L. 14 000 000 = al compromesso
L. 16 000 000 = mutuo 15 anni agevolato L. 1 000 000
L. 6 000 000 = in 24 rate mensili da L. 246 000
L. 36 000 000 =

BILOCALE 6 posti letto arredato: ingresso, soggiorno con vano cottura attrezzato con legno, terrazzo, pareti, camere matrimoniale, serv. ottimizzato, balcone panoramico
L. 16 000 000 = al compromesso
L. 23 000 000 = mutuo 15 anni agevolato L. 1 870 000
L. 7 000 000 = in 24 rate mensili da L. 280 000
L. 46 000 000 =

Nel prezzo è compreso: allestimento, allaccio condominiale, spese di mutuo, arredo cucina, allaccio Enel, parcheggio privato, arredamento con tendaggi, tessili, tende, box doppio, iva 9%.

INFORMAZIONI Sede: SAVONA - Via Don Minzoni, 2 - Tel. 019/801605 - 805831
Ufficio e Cantiere: - (CN) - Tel. 0174/334175 - 334106

Viaggio nella galassia dei brevetti per l'industria e la scienza

Identikit dell'inventore solitario

Secondo un'indagine del Cnr è un uomo sui 46 anni e nella vita ha almeno sette idee originali - Nel mondo la metà dei prototipi appartiene ai giapponesi - In Italia 4000 domande presentate per il 1986, ma non esiste un esame di qualità

ROMA — A [illegible] deve venire depositato il quaranta per cento dei brevetti italiani. Un funzionario giapponese passa tutte le mattine alla Camera di commercio per controllare le domande: all'attenzione nipponica per ogni nuova scientifico-industriale [illegible] deve sfuggire nulla. Lo racconta Sergio Di Cursio, direttore della filiale romana di una società di consulenza [illegible] ha sede nel capoluogo lombardo.

Delle 420 mila invenzioni originali brevettate nel mondo quasi la metà vengono dal Giappone: dati del 1985. Secondi sono gli Stati Uniti, terzi i tedeschi. In Italia le domande di brevetto del 1986 erano intorno alle 4000. Ma in quanti casi si tratta di ritrovati davvero validi? Secondo D. Curto il 90 per cento delle richieste viene accolto. «Negli Stati Uniti e in Germania l'esame che stabilisce la novità dell'idea è severissimo — spiega — *Il Italia l'esame non esiste. Né potrebbe esistere. La documentazione dei testi brevettuali che dovrebbe permettere il confronto col passato è inutilizzabile*».

Impossibile dire, sapere quanti tra gli inventori nostrani brevettano trappole per topi già esistenti. Una distinzione del genere non la si trova neppure nell'indagine dotta due anni fa da Giorgio Sirilli per il Cnr. Dai suoi dati vien fuori però che gli «inventori solitari» sono quasi la metà del totale. E dall'identikit emerge il ritratto di un inventore maschio, di 46 anni in media, tenace (ha brevettato nella vita 7 invenzioni) residente nel Nord Italia soprattutto: al Sud viene depositato solo il 2 per cento delle domande.

Notizie d'oro

Nell'epoca in cui i prodotti incorporano [illegible] più conoscibile le [illegible] valgono oro; si tratti di arrivare per primi ad ottenere la licenza di sfruttamento [illegible] un'invenzione o di [illegible] un programma di ricerca orientata ad [illegible] nuovo prototipo. Ad aver imparato in fretta [illegible] lezione [illegible] i giapponesi diventati [illegible] pochi anni campioni in un tipo di «catching» che non ha nulla [illegible] il monitoraggio degli uccelli in [illegible] estinzione, ma riguarda brevetti e pubblicazioni scientifiche che escono in tutto il mondo.

[illegible] l'ufficio brevettuale rupponico, come quello [illegible] ricano, il francese il tedesco, e un'agenzia effimeridissima che non si limita a esaminare [illegible] e archiviare, ma [illegible] addirittura opera promozionale, diffondendo notizie sulle invenzioni brevettate. Niente del genere [illegible] non [illegible] dei generi [illegible] in [illegible].

Ai tempi dell'industria globale e dell'informazione istantanea i brevetti viaggiano su [illegible] dati [illegible] ramificazioni planetarie. Ma negli stanzoni spogli del ministero dell'Industria [illegible] alloggia l'Ufficio centrale brevetti, perfino nell'arredamento poco è cambiato dalla legge istitutiva del 1939. Oggi, come allora, i «cartoni», come gli impiegati chiamano i fascicoli delle pratiche, vengono allineati in bell'ordine in capaci cassetti e su altissimi scaffali, con [illegible] arrivano dalle Camere di commercio provinciali. Lì giacerranno le domande, scritte fra i margini violacei della [illegible] «uso bollo», [illegible] piete di marche e bollettini di versamento postale delle tasse in [illegible] di essere approvate e stampate in enormi, inconsultabili [illegible] Unica novità, rispetto agli Anni 40, sono i nastri magnetici [illegible] l'indice elettronico delle richieste.

Consola pensare che fino all'agosto del 1984, quando un altro decreto legge [illegible] l'inversione [illegible] tendenza, le [illegible] molto peggio. Trecentomila domande giacevano inevase. «La confusione [illegible] assoluto e per ottenere un brevetto [illegible] aspettarono anche otto anni», [illegible] i funzionari. Da allora, pur [illegible] gli scarsissimi mezzi, l'arretrato è stato [illegible] interamente smaltito. In mancanza di un sistema di documentazione e consultazione efficiente e compatibile tuttavia non solo è impossibile accedere agli archivi stranieri, ma gli stessi brevetti italiani restano un «buco nero».

[illegible] Franco Incollingo, consulente di alcune industrie, fra le quali Montedison e Telettra, iscritto all'albo [illegible] Patent Attorney: «*L'ufficio Brevetti Europeo ci chiede di mandare alla sede dell'Aja almeno [illegible] pratiche con come stanno; a classificarle secondo criteri omogenei penseranno loro*».

Italia in ritardo

C'è chi pensa perfino che sia troppo tardi per rimediare: «*Il brevetto italiano? A questo punto se lo abolissero sarebbe tanto di guadagnato*», è il parere dell'avvocato Mario Ferrari, presidente [illegible] Parmitalia, esperto legale della complessa materia. «*I brevetti che contano ormai sono depositati all'estero, consultabili via terminale attraverso organizzazioni internazionali*». Un parere estremo, [illegible] sintomatico.

Franco Alfulli, dirigente all'Enea, [illegible] trasferimento [illegible] tecnologie, non lo condivide. Per spiegare le conseguenze [illegible] questo stato di cose parte da lontano: dalla difesa della proprietà intellettuale, perno della civiltà industriale dai primi brevetti italiani concessi dalla Repubblica di Venezia nel 1474 e da quelli di Galileo e Leonardo da Vinci. «*Il riconoscimento giuridico della proprietà dell'invenzione [illegible] permette lo sfruttamento economico proteggendo [illegible] falsi e contraffazioni*».

Ma per Alfulli altrettanto importante di quello giuridico è l'aspetto di informazione del brevetto. «*Il testo brevettuale non si limita a dire che un'invenzione è originale e industrialmente utile è anche una descrizione precisa, ben più chiara di quelle contenute negli articoli scientifici [illegible] ricercatori credono che il brevetto protegga il segretissimo mentre è vero il contrario: segreto è ciò che rimane nella formula della Coca Cola che non è mai stata brevettata*».

E [illegible] punto di vista condiviso [illegible] Incollingo: «*La documentazione dei brevetti di un [illegible] è un [illegible] e proprio patrimonio conoscitivo. In Europa il problema di ricostituire gli archivi danneggiati [illegible] è posto subito dopo [illegible] guerra. L'inverso legislativo ha fatto [illegible] che l'Italia mancasse [illegible] tutti quegli anni l'occasione*».

Maria Grazia Bruzzone

---

dall'Italia

■ Bagno-schiuma vietato ai bimbi negli Usa

ROMA — «*Per uno scrupolo dagli effetti*». Questa la dicitura che [illegible] da non [illegible] bagno schiuma negli Stati Uniti. Lo ha stabilito la «Food and drug administration», il ministero [illegible]. Una indagine ha rilevato che l'uso improprio di bagni schiuma può costituire un fattore di rischio nei [illegible] per irritazioni cutanee, con esantemi e prurito alle vie urinarie. Anche in Italia si attendono norme cautelative. Quanto meno l'avvertenza che l'uso eccessivo e prolungato di questi prodotti può provocare [illegible] disturbi. *(Ap)*

■ Biglietti bus con slogan anti-droga!

VERONA — Ha suscitato vivaci proteste, soprattutto tra le comunità di recupero dei tossicodipendenti e le associazioni dei loro familiari, la stampigliatura di uno slogan — «*Il drogato rovina la famiglia*» — sui biglietti per gli autobus delle linee comunali dell'«Amt», l'azienda municipale dei trasporti. Lo slogan è [illegible] che [illegible] qualche tempo verranno riprodotti [illegible] biglietti della «Amt», che ha [illegible] che [illegible] verranno stampati altri con quella frase *(Ansa)*

■ Agli italiani piace vivere da soli

ROMA — Sempre più «single» gli italiani secondo un'indagine Istat. Se da un lato aumentano, ma di pochissimo, le persone che hanno deciso di abbandonare la vita da scapolo per ricorrere al matrimonio, dall'altro crescono in misura considerevole quelle [illegible] scelto di [illegible] «stingere», [illegible] lo scioglimento del vincolo. Nel 1985, infatti, le separazioni [illegible] i divorzi sono [illegible] 50.310, [illegible] in più rispetto [illegible] 1985. I matrimoni invece sono stati soltanto [illegible] in più. *(Ag.)*

Distruggono lo scudo d'ozono anti-radiazioni

La Germania vieta i gas per gli spray

Entro il 1990 dovranno [illegible] sostituiti quelli usati finora

Anche la Germania Federale abolirà le bombolette spray [illegible] [illegible] che distruggere l'ozono che ci protegge dalle dannose radiazioni ultraviolette. L'industria chimica tedesca firmerà la prossima settimana [illegible] impegno con il governo: entro il 1990 gli [illegible] di fluoro-cloro-carbonio oggi molto [illegible] per nebulizzare insetticidi, profumi e lacca per capelli, [illegible] fuori legge.

Non [illegible] potrà neppure usarli [illegible] scambiatori [illegible] calore nei frigoriferi, né nell'industria della gommapiuma. Il loro uso sarà limitato [illegible] poche applicazioni [illegible] [illegible] elettroniche. Una [illegible] propano-butano potrà sostituire il propellente sospetto.

Sospetto [illegible] ancora oggi, la parola giusta. Molti indizi portano a incriminare [illegible] idrati di fluoro-cloro-carbonio, ma mancano ancora [illegible] prove indiscutibili [illegible] arrivare a una condanna. Nel dubbio, però — ha deciso il governo tedesco — conviene prevenire i danni allo scudo [illegible] potrebbero essere [illegible] irreparabili quando, tra qualche [illegible], [illegible] scienziati saranno arrivati a conclusioni definitive.

L'ozono non [illegible] altro che ossigeno la [illegible] molecola è formata da tre atomi anziché da due. L'aria ne contiene [illegible] quantità relativamente piccola, concentrata [illegible] nella stratosfera, intorno ai [illegible] chilometri di quota. Se tutto l'ozono venisse portato alla pressione [illegible] esistente [illegible] livello [illegible] mare, formerebbe uno strato spesso appena 3 millimetri. Eppure è questa esile [illegible] [illegible] ad assorbire le radiazioni ultraviolette del Sole, in particolare quelle più penetranti, capaci di produrre mutazioni genetiche e quindi il cancro [illegible] pelle.

Gli [illegible] di fluoro-cloro-carbonio sono molto leggeri. Espulsi dalle bombolette, salgono a grande altezza [illegible] e si concentrano tra i 20 e i 30 chilometri, nella stratosfera. Qui demoliscono la molecola triatomica dell'ozono strappandole un atomo. Questo, almeno, è il [illegible] spiegato dai [illegible] e dai fisici dell'atmosfera per spiegare [illegible] recente diminuzione dell'ozono riscontrata.

Lo squarcio più grave nello scudo di ozono è stato individuato sopra l'Antartide. Le riviste scientifiche «Science» e «Nature» in queste settimane hanno pubblicato gli ultimi dati: dal 1979 ad oggi sul Polo Sud l'ozono [illegible] è quasi dimezzato. Si [illegible] [illegible] perta una oscillazione dell'ozono [illegible] ogni [illegible] mesi, cui [illegible] sovrapporrebbero variazioni annuali (un [illegible] in primavera) e [illegible] altre a più lungo periodo legate all'attività del Sole (che ha un ciclo di [illegible] anni). La tendenza al calo però [illegible] [illegible] stante [illegible] nella nonostante questi fattori che tendono a mascherarla.

Tra qualche giorno [illegible] spedizione americana organizzata dalla [illegible] e dalla Nasa (National Oceanic and Atmosphere Administration) partirà per l'Antartide. L'obiettivo della ricerca, battezzata NOZE (National Ozone Expedition) [illegible] definitivamente i meccanismi all'origine del «buco» nell'[illegible] antartico.

Molti Paesi [illegible] dichiarato guerra al gas delle bombolette [illegible] da parecchi anni, e tra i primi gli Stati Uniti. La Germania Federale dal '76 ad oggi ha dimezzato il consumo di fluoro-cloro-carbonio. L'Italia, [illegible] più [illegible] e resistenze, segue lo [illegible] orientamento, secondo [illegible] direttive Cee, mentre l'industria [illegible] [illegible] po' dappertutto cerca [illegible] soluzioni [illegible] riconverte gli impianti.

Piero Bianucci

IL GIRO DEL MONDO IN BICICLETTA

Stoccarda, Jahid Monir (a sinistra) e Fazle Rabbi, studenti del Bangladesh, studiano la cartina al loro arrivo nella città tedesca. I due hanno già percorso la bicicletta 15 mila chilometri. Intendono fare il giro del mondo portando un messaggio che invita i governi a mettere al bando le armi nucleari

---

La «testudo marginata» è considerata un souvenir [illegible] rischia l'estinzione

Il turista ruba tartarughe in Sardegna

CAGLIARI — [illegible] incendi sempre più frequenti [illegible] stagione estiva, la cementificazione indiscriminata delle campagne assieme agli antagonisti naturali [illegible] no di far scomparire dalle campagne [illegible] specie [illegible] tartaruga. La *Testudo marginata*, che vi aveva trovato il proprio habitat. Inoltre in questi ultimi anni [illegible] straordinario sviluppo turistico per la Sardegna, un altro pericolo [illegible] è aggiunto, [illegible] se [illegible] altri non bastassero, ad insidiare la pacifica tartaruga. Molti, troppi turisti [illegible] ansiosi di portare a casa un originale souvenir isolano, saccheggiano le [illegible] ghe e strappano le tartarughe [illegible] caratteristico [illegible] elmetto al proprio ambiente naturale.

Particolarmente apprezzata per [illegible] bellezza del suo carapace (grigio e marrone [illegible] e sfumature gialle) e [illegible] facile individuazione per le dimensioni che riesce a raggiungere (fino a [illegible] cm di lunghezza), [illegible] testudo marginata assieme ad altre due [illegible] presenti nell'Isola (la *Testudo hermanni* e [illegible] *Testudo graeca*) [illegible] protetta da una legge regionale al pari di altre specie animali che rischiano di scomparire. Ma [illegible] salatissime multe inflitte a chi cattura le tartarughe evidentemente non [illegible] a scoraggiare i saccheggiatori della natura. E così la Testudo marginata, comunissima fino a qualche anno fa, è sempre più rara e circoscritta in alcune zone del centro-nord dell'Isola.

Per riportare la colonia di tartarughe sarde alla [illegible] tità numerica [illegible] [illegible] volta, è intervenuta [illegible] quest'ultimi anni un'iniziativa della delegazione sarda del WWF. Dopo aver proceduto ad un [illegible] censimento [illegible] specie, i volontari dell'associazione protezionistica sono corsi ai ripari individuando le colonie più [illegible] e gli ambienti più [illegible] [illegible] riproduzione [illegible] specie. Successivamente hanno cominciato [illegible] allevarle in stato [illegible] semicattività proteggendone le [illegible] (la Testudo marginata [illegible] depone [illegible] dozzina per ciascuna covata) [illegible] cui uccelli, topi, volpi, donnole e altri animali [illegible] ghiotti.

Subito dopo la schiusa, le piccole tartarughe lunghe appena 4 cm vengono raccolte e portate [illegible] dove la loro presenza [illegible] è rarefatta, sempre che eventi naturali o artificiali non siano intervenuti nel frattempo [illegible] e impedirne la sopravvivenza. Con questo sistema, nel giro di appena qualche [illegible] oltre un migliaio [illegible] tartarughe sono state immesse nel territorio [illegible] hanno ripreso il proprio posto nel sistema ecologico [illegible] promesso.

Tuttavia, più [illegible] essere restituite alla libertà le tartarughine nate [illegible] stazione biologica individuata [illegible] WWF e utilizzata per il ripopolamento, vengono [illegible] chiuse. Tra qualche [illegible] stessi rilevatori dell'organizz. [illegible] protezionistica, internazionale saranno in grado di stabilire come [illegible] sono distribuite nel territorio e quali sono hanno privilegiato per impiantare [illegible] proprie [illegible].

Altri due progetti di salvaguardia e ripopolamento interessano la tartaruga d'acqua dolce [illegible] *Emys orbicularis*) e [illegible] tartaruga di mare, *Caretta Caretta*. Periodi sempre più prolungati di siccità e le alluvioni che hanno interessato recentemente le acque interne della Sardegna hanno ridotto notevolmente il [illegible] delle tartarughe palustri [illegible] avvertono i naturalisti, stanno scomparendo anche dal resto del territorio europeo.

Attualmente [illegible] Emys orbicularis [illegible] individuata appena in due o tre [illegible] una sessantina di chilometri [illegible] corso d'acqua dove [illegible] passato era frequentissima. Ancora più critica [illegible] la situazione della Caretta Caretta per la tutela della quale [illegible] in campo assieme [illegible] WWF le università di Roma e di Cagliari. Da qualche anno la bellissima testuggine che raggiunge fino ad [illegible] metro di lunghezza [illegible] sta più deponendo le [illegible] sulle spiagge isolane.

Il motivo è molto semplice: [illegible] mesi della schiusa (giugno e luglio) le spiagge sono invase [illegible] migliaia di turisti che l'hanno definitivamente allontanata. [illegible] che [illegible] a deporre le uova soltanto [illegible] alcune spiagge della Puglia dove peraltro si è verificata di recente una morìa a causa dell'inquinamento industriale. E proprio l'inquinamento costituisce un'altra delle insidie che [illegible] facendo scomparire dal Mediterraneo [illegible] Caretta Caretta. Come tutte le specie marine [illegible] tartaruga ritiene [illegible] delle buste di plastica sparse a migliaia nelle acque del Mediterraneo. Sacchetti [illegible] colorati e luminosi attirano le tartarughe per la loro somiglianza con seppie e calamari di cui si [illegible] e costituiscono quindi una trappola mortale.

Silvana Mignani

[illegible] civile [illegible] Torino

11 AGOSTO 1987

NATI — Dante Emanuela di Calogero Francesco, Carmignani Manuela, Martella Marco, Cellura Dario, Tassio Alessandro, Puglia Raffaella, Colombo Andrea, Milan Francesca.

MORTI — Lombardo Luigia ved. Barra di anni 92, Consolo Anna, abitante a 9 Ottobre 30, Bosetto Raffaella ved. Mussato a 84 Annone, Mora Cleofe a [illegible].

Celebrati in seguito: Barbieri Franco a 53, Manzanera Emanuela, Monterosso Gaetano Maria ved. Dotari a 66, Quattrone C.T.O. (ex S. Vito ASO), Rosso Graziano a 73, Bono Agostino, Pelle Maurizio, Vercone Gabriele Emanuele, Mori Tonino, Infante Pasquale, Peggetti Maria ved. [illegible], a 81, Castelvecchio Anna, Nuova Assistenza Ved. Savarino a 80, Calandra Anna, Monferino Primo, Medici di La Rocca a 58, Torino, Costantino Sant'Anna, Massimo Grazia ved. Gerardo a 80, Beroardo Anna, Cit. Schivalocchi Ing. Paolo Bucci, 18, La Zagaria Anna a 19, Torino, Infermeri C. di

Critiche all'amministrazione comunale dopo l'ordinanza contro i saccopelisti

«Venezia si crea falsi problemi»

Il presidente ■ Italia Nostra del Veneto: «I turisti hanno poche colpe, in città regna la disorganizzazione urbanistica» Arrigo Cipriani, patron dell'Harry's Bar: «Agli ospiti vengono offerte iniziative degne di una sagra parrocchiale»

DAL NOSTRO INVIATO

VENEZIA — Usciva ■ liquido marroncino e gravecolante ■■■ base del campanile di ■■ Marco, e si spandeva ■■ selciato della piazza. «Stavamo tutti stupiti, i veneziani ■■■ ne che passavano di lì per caso, ■ *le frotte di turisti. Che cos'era successo? Semplicemente,* ■ *era rotta una tubazione delle toilettes interne* ■ *campanile, vuotato come ci si fa* ■ *migliaia di persone al giorno. E quel liquido trapassava mattoni e pietre, perché i collettori delle piazze più belle del mondo* ■■■ *risalivano più».*

L'architetto Giuseppe Rosa Salva, presidente ■■■ sezione veneta di Italia Nostra, racconta questo recentissimo episodio sottolineando il suo valore «emblematico». Saccopelisti scacciati? Suggerimento municipale ai gondolieri di non ■■■■ «O sole mio», ma piuttosto «La bionda ■ *gondoliera»?* Vigili urbani in polemica agitazione contro l'amministrazione comunale, per l'ordinanza che vorrebbe imporre loro ■ reprimere la musicassione di panini ■■■ strada? «Ma no — dice ■■■ Salva — i *nostri veri problemi* ■■■ *strutturali, di disorganizzazione urbanistica e turistica».*

Venezia in questa stagione non è presa d'assalto soltanto dalla terraferma, ■ ■■■ verificando un nuovo fenomeno, ■ cui avviaggia tranquillamente ■■■ paesi ■■■ l'altr'anno: lo sbarco in Riva degli Schiavoni e in Riva dei Sette Martiri, ma anche sotto ■■■■ Ducale, ai piedi ■■■ Ponte della Paglia, di barconi e piccole motonavi colme di villeggianti. «*Vengono* ■■ *tutta la grande lagunare* — dice l'architetto — *ossia da Chioggia-Sottomarina, Punta Sabbioni-Jesolo, e anche* ■■■ *più lontano. Caorle, Bibione, Lignano, Grado. Rovesciano moltitudini di turisti, gran parte in ritardo da bagno, sulla città. E poi quei natanti restano lì ormeggiati, fino a metà pomeriggio, quando l'ora di reimbarcare la gente e tornarsene a casa. L'impressione che fanno è di grande caos, a parte i danni alle rive, che già abbiamo segnalato alle autorità. Enormi* ■■ *blocchi di pietra d'Istria che turbellano* ■■■ *con* ■■ *prenderemla? Quanti di quei barconi straripanti di folla sono abusivi, o irrispettosi delle regole* ■■ *trasporto per via acqua delle persone? E come mai non* ■ *disciplinano gli arrivi,* ■■■ *li attraversano pontili, magari anche di* ■■■ *e alle Fondamente Nuove ...».*

E' sicuramente pittoresca ■■ notizia che i vigili urbani sciopereranno forse il giorno della Regata Storica, poiché non è sembrata loro chiara, plausibile, o attuabile, l'ordinanza del sindaco che vieta i bivacchi in città. Tuttavia ■ altrettanto curioso che i custodi della Basilica di ■■■■ ogni giorno, oltre ai villeggianti cacciati, devano respingere ■■ tempio gruppetti che pretenderebbero di entrarvi ■■■ consumare all'ombra di ■■■■■■ ■■■■ fisi ■ colazione ■ sacco: ■■■ lattina di Coca-Cola in mano e cartocci contenenti pizza, formaggio e frutta.

Arrigo Cipriani, patron dell'Harry's Bar, commenta: ■■■■■ *una volta, sono quelle* ■■ ■ *notizie che fanno titolo. Come quella che Piazza San Marco — grande novità — d'ora in poi sarà lavata due* ■■■ *al giorno. E l'assessore* ■■ ■ *turismo Augusto Salvadori si fa fotografare dietro a due* ■■■■■ *che manovrano gli idranti. Non è un po' ridicolo? Chi si sognerebbe, poniamo a Busto Arsizio, di vantarsi perché la piazza principale* ■ *tenuta quotidianamente pulita?* ■■■ ■■■ *impressione* ■ *che si sollevino dei polveroni, perché ci puliscono dei grossi, veri problemi. E' inqualificabile la pretesa di mangiare un panino al wurstel* ■ *piedi di un altare, ma ancor più disarmanti sono le strutture e le iniziative* ■■■ *questa città offre, sarà* ■■■ *offre, a* ■■■ *ci arriva, maleducato o* ■■■■ *maleducato che sia».*

Cipriani sostiene che ■■■■ orribili i biglietti ■■ visita presentati ■■ Venezia nei suoi due grandi ingressi: Piazzale Roma da un lato, il terminal ■ Punta Sabbioni dall'altro. «*Piazzale Roma,* ■■■■ *l'isola-parcheggio* ■■■ *Tronchetto* — ■■■ — *assomiglia a un sobborgo di Tunperi. Battitori abusivi, procacciatori di gite a Murano o in gondola, fanno poco* ■■■■■ *mondadili che danno il primo saluto ai turisti. E molti penseranno: "Sono arrivato a Venezia a nella Casbah". Dall'altro lato, al terminal* ■ *Punta Sabbioni in cui si riversa la massa enorme* ■■■ *villeggianti che gravitano sulla Penisola del Cavallino e su Jesolo, quelli che fanno* ■■ ■ *gita* ■ *ripare in motonave a Venezia, ci* ■■■■ *strutture degne di* ■■■ *sagra parrocchiale, parcheggi* ■■■■■■ ■■■ *prati, segnaletica stradale lasciata all'iniziativa dei privati, atmosfera da intaverna balera».*

Sul tema della pulizia di Venezia ■■■■■ ■ capitano di lungo ■■■■ Giuliano Piovan, da vent'anni impegnato ■ attività di ricerca scientifica in Adriatico e in Laguna: «*E' naturale che* ■ *lam Piazza San Marco, non c'è* ■■■ *tantarsene. Semmai bisogna stupirsi che non* ■■ ■ *facciano più, da una quindicina d'anni. Ma in certe calli e sottoportici veneziani c'è una sporcizia sedimentata da secoli, cruda di due-tre centimetri che animali e* ■■■■■■ *hanno lasciato* ■■■ *più* ■■ *deposito alla base dei muri, per generazioni. Nessuno, ragionevolmente nessuno, lava quei luoghi, se* ■■■ *qualche privato cittadino volonteroso. Ecco, forse meriterebbe una segnalazione quell'assessore che protendesse ad una periodica disinfezione generale».*

Franco Gilberto

■ La tavolata più lunga del mondo

SAN BENEDETTO DEL TRONTO — ■ ■ ben 1783 metri il ■■■■ record, ■■ «Guinness» dei primati, della tavolata più lunga del mondo, ■ a stabilirlo ■ stata quasi l'intera cittadinanza di San Benedetto. Dai 15 ai 20.000 i partecipanti al record, che hanno affollato oltre ogni misura i due chilometri di lungomare.

Le previsioni del tempo regione per regione

Per Ferragosto solo poche nubi

Qualche goccia di pioggia sull'Adriatico ■ sul Trentino

Il periodo ■■ Ferragosto ■■■■ ■ disturbato da ■■ tempo incerto e temporalesco, in conseguenza alle prime irruzioni di aria fresca e instabile che giungono a mettere fine ■ ■■■■ ■■■■ ■ dare un'altra impronta ■■■ stagione.

Ebbene, anche ■■ le correnti ■ predispongono all'evento, le ■■■■ andranno diversamente. L'aria fresca troverà sul ■■■■■■■■■ occidentale una struttura anticiclonica tale da rendere vana la sua influenza sul tempo ■ temperature.

Sarà dirottata sulle regioni balcaniche e, per ■■■■ riguarda ■ nostre regioni, tutto si limiterà a degli annuvolamenti irregolari ■ temporanei che nel ■■■■ della giornata ■ Ferragosto transiteranno lungo ■■ la penisola e ■■ quali ■■■■ ■ aspettiamo che qualche sparuta goccia di pioggia sulle ■■■■ interne ed adriatiche. Sulle zone alpine e prealpine del Trentino-Alto Adige e del Friuli-Venezia Giulia e sull'Appennino centrale (zona abruzzese) sarà possibile qualche temporale pomeridiano. La temperatura ■■■■ ■■■■■ qualche risentimento, limitato ad alcuni gradi in meno, sia nei valori massimi che in quelli minimi.

L'episodio è comunque destinato ■ esaurirsi al Nord ■■■ ■■■a nottata seguente, mentre sulle regioni centrali adriatiche ■■ al Sud resterà qualche residuo limitato a rinforzi ■■■ vento e ad annuvolamenti locali.

Per arrivare all'evento risolutivo del caldo passera ■■■■ ■■ tempo; sicuramente non si verificherà prima del 23 o 25 del mese.

La cartina accluso è un'istantanea dello stato del tempo nelle ore centrali della giornata di Ferragosto. Dato il particolare in■■■■ ■■■■ previsione riteniamo opportuno ■■■■ dere nel dettaglio per ogni singola località.

VAL D'AOSTA — Variabile, tendente a poco nuvoloso.Temperatura minima ■■, massima 25. Domenica: sereno, ■■■■■ 11, massima 28.

PIEMONTE — Sabato: Torino: variabile tendente a sereno. Minima 16, massima 29. Novara: variabile ■■■ debole possibilità ■ pioggia e tendenza a schiarite. Minima 16, massima 28 Alpi Marittime: variabile, con qualche pioggia e tendenza a miglioramento. Minima 8, massima 18. Domenica: prevalenza di sereno salvo qualche nube sui monti.

LIGURIA — Sabato: Imperia: sereno Minima 20, massima 28. Vento debole, mare leggermente ■■■■. Genova: nuvoloso al mattino ■■■ qualche possibilità di pioggia, miglioramento nel pomeriggio Minima 21, massima 27. Domenica su tutta la Riviera sereno ■■■ venti deboli da Nord-Est e mare quasi calmo sotto ■■■ sta ■ mosso al ■■■■

LOMBARDIA — Sabato: Milano variabile può piovere al mattino; miglioramento nel pomeriggio Minima 16 massima ■■ Brescia: variabile; minim ■■, massima 30

Sulle Alpi: nuvoloso con piovaschi e tendenza a miglioramento dal pomeriggio. Domenica sereno o poco nuvoloso in pianura; annuvolamenti pomeridiani sulle Alpi con possibilità di qualche temporale.

TRENTINO-ALTO ADIGE — Sabato Bolzano: pioggia ■ temporale ■■■ parziali schiarite Minima 12, massima 26. Passo Resia temporale poi variabile Minima 7, massima 17. Domenica: su tutta la zona variabile con probabili temporali pomeridiani.

■ A ruba i ■■■■ dell'estate

■■■■ — Vestiti, scarpe e borse a «saldi» sono andati a ruba quest'estate. ■■ turisti, la bella stagione e più ■■■ disponibili hanno ■■■■ salire notevolmente ■ vendite estive. Secondo le organizzazioni del commercio anche ■ contenimento dei prezzi negli altri settori (alimentari in testa) ha permesso agli italiani di spendere una cifra maggiore per vestirsi.

VENETO — Sabato: Venezia: nuvoloso ■■■ pioggia al mattino, variabile nel pomeriggio Minima 18, massima 28. Treviso: nuvoloso con pioggia e tendenza a variabile Minima 17, ■■■■■■ 29 Verona: variabile. Minima 19, massima 30. Domenica: resta una nuvolosità irregolare

FRIULI-VENEZIA GIULIA — Sabato: Trieste: nuvoloso con pioggia e tendenza a miglioramento ■■■ pomeriggio Minima 19, massima 28. Tarvisio: temporale al mattino: variabile nel pomeriggio Minima 10, massima 23. Domenica: tempo incerto con possibili■■ di temporali

EMILIA-ROMAGNA — ■■■■■: Bologna: variabile con debole possibilità di pioggia ■ ■■■■■ Minima 18 massima 31 Rimini: variabile con debole probabilità di pioggia al mattino: poco nuvoloso nel pomeriggio Vento moderato. ■■■■ massi Minima 19, massima 30 Domenica poco ■■ nuvoso

MARCHE — Sabato: Ancona variabile con qualche possibilità di piog■■ ■ mattinata Vento moderato, mare ■■■■. Minima 21, massima 30 Domenica poco nuvoloso

■■■■■■ — ■■■■■■■■■

I ministri economici gettano acqua sul fuoco delle polemiche: l'indice Comit recupera il 2,5%

Goria dice: «Basta con l'allarmismo»

Esclusa manovre di stretta creditizia - «I rimedi con la finanziaria»

Giuliano Amato

ROMA — La notizia [illegible] recupero della [illegible] è [illegible] rivista ieri a Palazzo Chigi mentre era in [illegible] il Consiglio dei ministri. «*Il mercato sta facendo giustizia degli allarmismi*», è stato il commento unanime. Poi, ovviamente più l'esame della situazione economica è stato aggiornato a fine mese, quando si dovrà mettere mano [illegible] Finanziaria per l'88. Il presidente del Consiglio Goria, subito dopo la seduta, si è limitato ad un breve scambio di impressioni con i ministri del Tesoro, Giuliano Amato, e del Bilancio, Emilio Colombo. Il governo ora va in vacanza, ma i controlli non saranno allentati.

E' stato lo stesso Goria a spiegare ai giornalisti perché non ha preferito affrontare in Consiglio la questione Borsa ed economia. «*Non mi è sembrato opportuno, e ne prendo tutta la responsabilità, di esaminare questo tema, per evitare di drammatizzare una situazione che drammatica non è. La sola idea che il Consiglio dei ministri avesse discusso della questione economica, avrebbe provocato cose inarrestabili, valutazioni diverse da quelle che sono state espresse con grande prudenza e con grande serenità dal ministro del Tesoro*».

Il presidente del Consiglio ha poi invitato a non allarmarsi per ogni segnale negativo che si affaccia all'orizzonte. Certo, l'inflazione torna a spingere, i conti con l'estero non tornano, ma «*bisogna smetterla con questa schizofrenia che caratterizza l'analisi dell'economia italiana: alternativamente, nel giro di qualche giorno sembra [illegible] la situazione precipiti [illegible] al contrario, [illegible] risaltano*».

A presidio dell'economia in questa pausa di Ferragosto [illegible] il ministro del Tesoro, che ancora [illegible] in un'intervista al Tg1 ha tenuto a rassicurare sulla tenuta dell'Azienda Italia. «Non abbiamo una situazione economica *felice come quella che* [illegible] *lo scorso anno, ma non è il caso di drammatizzare. Ora ci sono dei problemi in parte di indole interna, in parte di indole internazionale [illegible] però credo proprio riassorbibili*». Quanto [illegible] pianata della Borsa, di per sé [illegible] è un male, perché i valori di Piazza Affari erano *saliti troppo e risultavano troppo* [illegible] dai valori reali [illegible] nostra economia».

Secondo Amato, la [illegible] è incominciata ad andare giù perché il dollaro è [illegible] sciuto, perché altri Paesi hanno [illegible] il [illegible] di sconto, perché in questo momento [illegible] alcuni operatori conviene investire all'estero in [illegible] più remunerative di quelle in cui possono investire in Italia. Ma in tutto questo non c'è niente di allarmante.

Piuttosto, per il ministro del Tesoro, è da [illegible] maggiormente d'occhio la progressiva ascesa del dollaro che al fixing di ieri ha toccato il nuovo record di 1376 lire. Questa rimonta è legata alla crisi del Golfo Persico. «*Il dollaro che cresce come bene rifugio in un momento di stabilità è fonte di preoccupazione, perché vuol dire che c'è un'instabilità. Ma se fossi un industriale italiano che esporta negli Usa, forse non condividerei i motivi di preoccupazione*».

Da tenere sotto stretto controllo è pure il forte incremento dei consumi interni. Il problema va affrontato al più presto ed esige una politica economica generale, da articolarsi proprio con la nuova legge finanziaria. «*Non ho mai creduto* — ha concluso Amato — *alla sola leva del credito, né tanto meno che esista uno strumento unico per sanare i problemi*».

Sullo [illegible] metro d'onda il ministro Colombo: «*Credo che questa sia una situazione rispetto alla quale non bisogna dare eco ad allarmismi, [illegible] neppure da sottovalutare*». Per la Borsa, ha aggiunto, «*ci sono certamente delle ragioni tecniche che sono alla base di questo andamento negativo. Però esistono anche ragioni di politica economica generale da definire*». Sull'ipotesi di tassare la Borsa, Colombo ha mostrato prudenza: «*La questione va valutata sulla base di un [illegible] complessivo della situazione economica. Soltanto allora si potranno fare delle scelte*». E la risposta, [illegible] sempre, è rinviata alla legge finanziaria.

Emilio Parci

E Piazza Affari riprende quota

Il mercato inverte la marcia dopo sei sedute al ribasso - Completo abbandono [illegible] contratti a premio - Prudente attesa per i «riporti» [illegible] domani - Passaggio [illegible] proprietà per la Binda-De Medici

MILANO — Risveglio in Borsa: l'azione cumulativa [illegible] sostegno [illegible] parte dei gruppi, di acquisti selettivi da [illegible] dei fondi e un [illegible] ri[illegible] [illegible] clientela minore ha fatto ieri mattina ripartire [illegible] il mercato su basi migliori. Fin dalle prime battute, infatti, i prezzi hanno cominciato a salire, sostenuti da un assorbimento [illegible] rapido e da un'offerta ridotta rispetto ai giorni precedenti: dati provvisori indicano [illegible] cifra d'affari inferiore [illegible] 140 miliardi contro i quasi 300 miliardi di martedì. Così, dopo sei sedute in ribasso, l'indice Comit ha ripreso quota 637,63, [illegible] un [illegible] del 2,5%

Il clima diverso è stato anche facilitato da una minore concentrazione [illegible] vendite: la valanga del giorno prima [illegible] [illegible] ripetuta, anzi [illegible] valutazioni la indicano assai ridotta. Un elemento certamente importante è venuto dall'atteggiamento dei ministri finanziari, e dello stesso presidente [illegible] Consiglio, i quali hanno raccomandato [illegible] molto [illegible] prudenza, invitando [illegible] drammatizzazione.

Il listino ha quindi visto [illegible] recuperi, soprattutto [illegible] certi titoli-guida maggiore[illegible] penalizzati nei giorni precedenti. [illegible] sono risultati abbandonati quasi [illegible] i premi (ieri era appunto giornata [illegible] risposta premi). Certamente il lavoro è stato influenzato [illegible] [illegible] mazioni in vista dei riporti, [illegible] calendario [illegible] domani, e si è [illegible] sugli assicurativi, [illegible] Fiat, Montedison, Olivetti, Ferruzzi finanziaria e alcuni bancari.

E' troppo presto per affermare che il brutto [illegible] sia [illegible] tutto passato, liquidandolo come un breve incubo agostano. Molte [illegible] plessità restano, e resta [illegible] pratitto la sensazione che, sebbene [illegible] posizioni di maggiore [illegible] stabilità, [illegible] nostro [illegible] non [illegible] ancora risolti [illegible] motivi tecnici di rialzo.

Non è improbabile che nelle [illegible] prossime settimane e nei prossimi mesi [illegible] (Carnevale docet) situazioni di illiquidità in quei gruppi che hanno puntato in modo eccessivo [illegible] una espansione di tipo prevalentemente finanziario. A questo proposito, qualche ridimensionamento potrebbe rendersi necessario in gruppi come Acqua Marcia o Eurogest, quest'ultima ancora troppo impegnata nell'operazione di sistemazione dei certificati di partecipazione immobiliare: l'ultimo consolidato di [illegible]po [illegible] in evidenza [illegible] 134 miliardi di titoli a riporto della controllata Bingest.

Quanto al gruppo Romagnoli, [illegible] [illegible] programmato investimenti per [illegible] miliardi nel [illegible] settore televisivo, [illegible] è nel bel [illegible] di una ristrutturazione finanziaria, ritornano le voci [illegible] possibile [illegible] della Cogefar all'Impre[illegible]it. E' dunque probabile che la crisi [illegible] liquidità, combinata alla fase di tassi in salita, possa creare [illegible] problemi a più [illegible] un operatore.

IL MERCATO — Ieri [illegible] seduta ha registrato il ritorno alla vita [illegible] assicurativi, in particolare Italia, Assi[illegible] [illegible] e Sai: ha visto rimbalzi notevoli fra i bancari (Banco [illegible] e Credit sono saliti oltre il 6%) e ha riportato i titoli come Montedison e Fiat al recupero quantomeno delle perdite del giorno prima. La holding chimica, salita del 3,1%, ha allineato nel dopoborsa le [illegible] (accompagnata [illegible] un [illegible] comportamento di Mota); [illegible] ha ripreso il 2,2%, riguadagnando poi fino a quota 11.250, seguita nel [illegible] [illegible] quasi tutti i titoli [illegible] del gruppo, ad eccezione di Rinascente, sulla quale hanno pesato alcune vendite estere. Olivetti che, unica, si era salvata dal disastro delle sedute precedenti, ha chiuso in progresso del 3%, toccando [illegible] nel dopoborsa 11.900 [illegible]. In recupero anche Ferruzzi finanziaria e [illegible] vivaci [illegible] i titoli Iri.

[illegible] — Il gruppo cartario, attualmente controllato dalla Generali, vest di Paolo Ghelfi[illegible]maschi sta passando di [illegible] L'acquirente è il gruppo Sottrici pella cui holding capofila, [illegible] Safinvest, Carlo [illegible] Benedetti è entrato recentemente [illegible] Sabaudia con una quota pari [illegible] 20%. L'operazione, che viene seguita da Euromobiliare, dovrebbe concludersi entro i prossimi giorni. Ieri, intanto, il [illegible] della società [illegible] ha messo a segno un ulteriore rialzo del [illegible] che la salire all'11,8% il progresso rispetto ai compensi di luglio.

RIZZOLI — Il gruppo editoriale ha fissato per il prossimo [illegible] settembre (22 in seconda convocazione) [illegible] assemblee straordinarie per [illegible] aumenti di capitale: il primo in forma gratuita da 97,5 a [illegible]1 miliardi (anche mediante l'aumento del valore [illegible] da [illegible] lire a 1000 lire); il secondo a pagamento [illegible] a 156,8 miliardi: azioni da [illegible] [illegible] con sovrapprezzo [illegible] [illegible] lire, con esclusione [illegible] diritto d'opzione degli azionisti, per consentire l'ingresso nel capitale del gruppo Hachette con una quota pari al 10%. L'operazione è finalizzata ad un successiva richiesta di quotazione alla Borsa da parte [illegible] Rcs [illegible].

AUMENTI [illegible] — Il difficile momento del [illegible] cato non scoraggia le società: [illegible] Servizi Finanziari di Iniziativa Mota si appresta a raddoppiare il capitale da 20 a 40 miliardi (azioni [illegible] nominali lire [illegible] offerte [illegible] a pari agli azionisti). Anche la Cascami del gruppo Varasi ha in vista una [illegible] razione che porterà il capitale da [illegible] a 69,4 miliardi (azioni [illegible] lire 4000 con sovrapprezzo di [illegible].

Valeria Sacchi

Il [illegible]

MILANO — L'indice del mercato ristretto della Borsa di Milano ha registrato ieri un ribasso dell'1,1 per cento.

[illegible]	Quotazioni	
Banco Agric. Mantovano	99.500	(100.750)
Cr. Agr. Bresciano	3.830	(3.840)
Banca del Friuli	30.000	(30.000)
Banca Pop. Cr. Valtellinese	15.500	(15.600)
Banca Pop. Comm. Industria	15.550	(15.750)
Banca Pop. Bergamo	19.000	(19.000)
Banca Pop. Brescia	8.000	(8.750)
Banca Pop. Crema	25.400	(25.700)
Tecno di Segrate	600	(600)
Italgas, Incendio e Vita	100.000	(103.000)
U.S.A.	37.500	(38.000)
Vittoria Assicurazioni	20.000	(20.050)
Banca Briantea	10.000	(10.000)
Calcestr. Rota	5.250	(5.251)
Banca Prov. Napoli	7.150	(7.125)
Banca di Legnano	5.150	(5.150)
Banca Popolare Cremona	5.000	(5.150)
Banca Popolare Intra	11.200	(11.200)
Banca Popolare Lecco	13.000	(13.000)
Banca Popolare Lodi	15.700	(15.650)
Banca Pop. Lodi e Varese	9.000	(9.300)
Banca Popolare Milano	11.000	(11.000)
Banca Popolare Novara	10.200	(10.250)
Banca Popolare Sondrio	7.750	(7.600)
Banca Ind. Gallaratese	22.250	(23.250)
Banca Prov. Lombarda	9.510	(10.150)
Banco Sabaudino	6.200	(6.200)
Banco Tiberino	7.100	(6.900)
Banco di Perugia	1.100	(1.300)
Cristoforo	15.500	(15.450)
Finanza ord.	20.000	(20.000)
Finanza priv.	10.000	(10.000)
Credito Bergamasco	25.700	(25.900)
Gilardini	4.000	(4.000)
Fidis	8.400	(8.400)
Ind. Bonos '83 cv 16 pct	170	(170)
Zanussi	3.000	(3.000)

[illegible]

[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
ITALIANI			[illegible]	10.501	[illegible]
Ab	[illegible]	+1.900	[illegible]	10.157	10.101
Ambrosiano	[illegible]	16.470	[illegible]	14.200	14.010
Anic ord.	15.011	30.014	Assicur. ord.	17.007	16.170
Anic priv.	11.400	11.400	Assicur. risp.	13.410	13.420
Anic Partecipaz.	[illegible]	[illegible]	Assicur. priv.	13.300	13.310
Banco	16.791	16.800	Libra	16.300	16.370
Attivita	16.400	[illegible]	Mediobanca	16.000	17.110
[illegible] Montedison	11.700	11.800	Magneticoltal	13.900	14.011
[illegible] Fondiaria	16.007	[illegible]	Magneti ord.	13.130	13.140
Cartiere	[illegible]	[illegible]	Montecatini	6.850	6.830
Cattolica	12.104	12.103	Montedison	11.007	11.003
Cattolica priv.	14.171	[illegible]	Pirelli ord.	16.000	16.134
Cem Merlata	12.400	12.400	Pirelli priv.	24.540	24.552
Centrale Fedit.	16.122	16.120	Pirelli spa	13.107	13.130
Commercio Tor.	8.000	8.000	Pirelli spa priv.	9.200	9.227
Corona Ferrea	10.022	10.000	Pirelli spa risp.	10.002	10.025
Eptc Good	16.730	16.701	Pirelli ord.	17.267	17.301
Epta Capital	16.027	16.111	Pirelli priv.	14.000	14.020
Ifil Andreoli	13.700	15.077	Rendiconti	16.730	16.703
Euro Andreoli	[illegible]	12.347	Rinascente	(1.343)	11.300
Euro Vogh ord.	16.500	16.007	Risp. Italia ord.	17.000	17.100
Euro Cap. Fond	16.042	16.015	Risp. Italia priv.	13.000	13.000
Fisrisp	23.240	22.301	Rotoplast	9.000	9.007
Fondattivo	13.304	13.457	Saipem	9.000	9.000
Fondcasse	23.500	25.712	Sabaudiaassic.	9.753	9.000
Fondieri 1	10.004	10.070	Sfeirasco	11.001	11.000
Fondieri 2	10.010	10.000	Verzo	11.007	11.103
Fondinvest	10.030	10.041	Visconteo	13.010	13.020
Fondinvest 1	11.700	11.777	Fondo ine	1.000,0	1.010,0
Fondinvest 2	10.070	10.000	ESTERI AUTORIZZATI		
Fondo Centrale	14.257	14.302	Fonditalia	$	72,00
Fondo Prelios	20.010	27.110	Interfund	$	35,70
Giovanni	16.700	16.000	Int. Bon. Fund	$	27,34
Giovanni r.	10.020	10.020	Italfortune	$	40,00
Gopardofond	10.100	10.200	Iglusec	$	24,02
Gopernic	10.041	10.001	Capital Italy	$	33,00
Gestielle B	10.200	10.000	Mediterranee	$	30,10
Gestielle M	10.024	10.020	Rendifond	$	36,54
Gestiras	10.020	10.053	Rendifond	L	20.001
Interpatrim	24.053	24.001	Fondi Tra B	L	20.010

In 6 mesi 9060 miliardi (+16%)

Esplode il deficit agroalimentare

Crollate le vendite all'estero [illegible] vini e frutta

ROMA — Gli scricchiolii dell'agricoltura italiana rischiano di diventare pericolosi cedimenti: dopo la grave crisi della zootecnia — per cui il Cipe è dovuto intervenire venerdì scorso con aiuti urgenti per 315 [illegible] agli allevatori che non riescono a vendere i loro prodotti) — [illegible] ora la notizia del [illegible] buco nella bilancia agro-alimentare [illegible] primi sei mesi dell'87 il deficit è stato [illegible] 9060 miliardi, il 16% [illegible] più rispetto agli 8 mila miliardi [illegible] primo semestre [illegible] 86.

Malgrado l'aumento [illegible] prezzo del petrolio, il passivo agro-alimentare si [illegible] è superare quello della bolletta energetica (8012 miliardi da gennaio a giugno). Analizzando i dati dell'Istat, però, non è questo il punto che colpisce di più, bensì il crollo di vendite all'estero di alcuni «pilastri» della [illegible] agricoltura: vini e derivati, [illegible] e ortaggi.

Si sapeva che l'ingresso nella Cee di Spagna e Portogallo, dopo la Grecia, avrebbe provocato una crisi alle nostre produzioni mediterranee. Ma le conseguenze si sono manifestate più gravi del previsto: [illegible] addirittura crollato l'e[illegible] di alcuni generi agricoli come [illegible] agrumi, che hanno [illegible] [illegible] minor vendita all'estero, nei primi sei mesi, del 42%. Un altro prodotto pretiamente italiano (un tempo eravamo il «Chiardi[illegible] d'Europa»), la frutta fresca, ha avuto una caduta del 34%. Si vendono anche di meno all'estero i nostri spumanti e aperitivi a base di vini (-15%).

«*Frutta e vino erano due bandiere delle nostre esportazioni* — dice il dirigente della Confagricoltura Luca Remmert — *e proprio su questi due settori pesa il peggioramento della bilancia agro-alimentare*».

Quali i rimedi? Secondo Remmert, c'è «*un'indilazionabile necessità di qualificare le nostre produzioni. Alle note motivazioni delle eccedenze che accomunano più o meno tutti i Paesi occidentali, si aggiunge quello del gusto dei consumatori, che [illegible] cambiato. I mercati si conquistano, [illegible] si mantengono: la concorrenza è spietata*».

Remmert ricorda il caso emblematico del pomodoro. Fino a pochi anni fa il nostro Paese ne esportava quantità consistenti in Germania: oggi è l'Olanda la padrona del mercato tedesco. La sua organizzazione commerciale, molto efficiente e capillare, è riuscita a estromettere dai mercati europei gli stessi Paesi produttori. In altre parole, i commercianti olandesi rastrellano pomodori su tutti i mercati, scegliendo il meglio, e poi li vendono soprattutto a quei Paesi che esigono un'elevata qualità, come appunto la Germania».

Livio Zanzio

Voci (smentite) di colpo [illegible] Stato [illegible] Iran fanno cedere Wall Street

Dollaro avanti a piccoli passi

La moneta Usa ha guadagnato [illegible] lira (1375,9), franco francese [illegible] [illegible] serata a New York ha perso leggermente terreno - Calma nello Sme

ROMA — [illegible] alta la quotazione [illegible] che [illegible] è rimasto pressoché stabile al «fixing» valutario. La moneta statunitense ha fatto registrare un lievissimo aumento toccando quota 1375,90 contro le 1374 di [illegible] ieri. Stabile anche il marco che ha chiuso a quota 724,00 contro [illegible] 724,755.

[illegible] pomeriggio a New York, dopo [illegible] partenza in salita, il dollaro fili mutato direzione e ha preso a perdere terreno per quella che gli operatori hanno definito una [illegible] tecnica [illegible] da tempo è scattata quando [illegible] una volta si è visto [illegible] il potenziale rialzista del biglietto verde risultava limitato e [illegible] [illegible] a riagganciare quota 1,80 marchi, benché per tutta la giornata [illegible] si siano avuti interventi delle banche centrali.

Anche una voce diffusasi a [illegible] pomeriggio di un colpo di [illegible] in [illegible] [illegible] provocato reazioni sui mercati valutari, dove è stata accolta subito con scetticismo. Il dollaro, che nel dopo-fixing aveva toccato una punta di 1376,50 lire, è [illegible] fino a 1377,50 per assestarsi in mattata a 1371,50 circa. [illegible] que sì di sotto dalle 1375,9 della quotazione ufficiale italiana.

In coincidenza con le indiscrezioni su [illegible] colpo di Stato in Iran, i [illegible] finanziari hanno invece subito [illegible] leggera flessione. L'in[illegible] tuttavia è stata solo temporanea e, secondo gli esperti, una retrocessione era dovuta rispetto alle avanzate dei giorni passati.

L'indice Dow Jones dei titoli industriali della Borsa americana è indietreggiato di circa 10 punti dopo una apertura al rialzo ma ha in seguito recuperato attorno ad ribasso di 8 punti a quota 2075. [illegible] calo, secondo [illegible] esperti, è motivato soprattutto da una corsa al realizz[illegible] profitti dopo le avanzate degli ultimi giorni, durante le quali il Dow ha guadagnato oltre 80 punti.

[illegible] Francoforte, in particolare, il [illegible] è stato quotato [illegible]

La quotazione [illegible] lira rispetto [illegible] altre principali valute non ha fatto registra[illegible] particolare [illegible] rilevazione. *(Ansa-Agi)*

Per la vendita della Uno negli Usa

La Fiat e la Chrysler smentiscono [illegible]

ROMA — Chrysler e [illegible] hanno smentito ieri la notizia riportata dalla rivista di settore americana, «Automotive News», secondo cui [illegible] automobilistica [illegible] sarebbe stata in trattative per [illegible] realizzazione negli Stati Uniti [illegible] una versione della «Uno» prodotta in Brasile, notizia che [illegible] stata ripresa [illegible] dalle agenzie di stampa internazionali.

Esperti [illegible] hanno ribadito che l'anticipazione della rivista Usa [illegible] *frosi riscontro* a Torino, mentre un portavoce [illegible] Chrysler ha dichiarato: «*Non abbiamo alcun programma di questo genere in cantiere; è vero che* [illegible] *acquistato quattro o cinque modelli 'Uno' in Brasile, ma solo per valutare la vettura, [illegible] prassi che seguiamo [illegible] tempo [illegible] vari altri modelli*». *(Ansa)*

[illegible] Usa, crescerà l'import di petrolio

WASHINGTON — Le importazioni nette di petrolio negli Stati Uniti nel 1988 aumenteranno del 6% rispetto a quest'anno, arrivando ad una media di 5,96 milioni di barili il giorno. [illegible] contempo, l'aumento [illegible] consumi [illegible] prodotti petroliferi [illegible] un arresto. [illegible] queste le previsioni fatte dagli esperti governativi.

Per quest'anno si calcola [illegible] l'import stia crescendo del 3,3% mentre nel 1986 l'incremento era stato pari [illegible] 26,8% rispetto all'anno prima, per lo stimolo derivato dalla caduta dei prezzi. *(Agi)*

Punizione Usa da 140 miliardi per [illegible] venduto tecnologia all'Urss

Washington nega [illegible] controlle a Toshiba

NEW YORK — Il Pentagono ha preferito assegnare alla Zenith piuttosto che alla Toshiba un contratto da 104 milioni di dollari (circa 140 miliardi di lire), per la produzione di 80.000 personal computer portatili.

Alla gara di appalto avevano partecipato anche altre aziende concorrenti della Zenith e della Toshiba nel settore dei personal computer. La Toshiba tuttavia era considerata da molti esperti l'azienda favorita del dipartimento della Difesa prima dello scandalo legato alla vendita di tecnologia per la produzione di parti per sottomarini all'Unione Sovietica da parte di una controllata della società giapponese.

La settimana [illegible] il Pentagono aveva comunicato che non avrebbe assegnato alcun contratto di [illegible] alla Toshiba fino al completamento di una indagine legale [illegible] transazione con i sovietici.

I computer portatili, che verranno prodotti dalla Zenith nell'arco di tre anni, sono destinati alla Marina, all'Aeronautica, all'Esercito e all'Agenzia per la difesa logistica statunitense.

Questo è il più grande ordine di personal computer portatili mai richiesto dal Pentagono. Nel febbraio dello scorso anno la Zenith vinse un appalto da 27 milioni di dollari per la produzione di personal computer portatili per l'Internal Revenue Service. *(Ansa)*

[illegible]

[illegible] [illegible]

SONDRIO — Il consiglio di amministrazione del Credito Valtellinese si è recentemente riunito per esaminare la situazione del gruppo dopo il primo semestre dell'esercizio. L'esame dei dati riassuntivi evidenzia impieghi per oltre 725 miliardi di banca capogruppo, cui si aggiungono oltre 230 miliardi di beni dati in locazione dalla controllata Technoleasing italiana.

Per quanto riguarda la raccolta, l'ammontare di depositi di pertinenza della clientela supera i 1100 miliardi. Il gruppo Credito Valtellinese dispone di un complesso di investimenti in strutture (immobili, dotazioni tecnologiche) per oltre 130 miliardi.

CITTA' [illegible]

PROVINCIA [illegible]
C.A.P. [illegible]
Codice fiscale [illegible]
Partita IVA 01736630014

Avviso di deposito relativo agli atti del P.R.G.C. riguardo, altresì, contestuale avvio del procedimento all'approvazione del progetto di ristrutturazione dell'edificio scolastico sito in loc. Bottallo da adibirsi a nuovo stabilimento e mattatoio.

IL SINDACO

da inviare a per gli prima della legge 3-1-1978 n. 1 e 10-4-1962 n. 167 e successive modificazioni ed integrazioni e della legge reg.le 5-12-1977 n. 56 e successive modifiche ed integrazioni

Visto il deliberato del Consiglio Comunale n. 134 in data 27-7-87 e della Giunta Municipale n. 818 del 5-8-87,

AVVISA

che la predetta deliberazione rimarrà depositata nella segreteria comunale presso il Palazzo Comunale - Ufficio Segreteria - in libera visione al pubblico e fin dalla data del giorno 10-8-1987 al giorno 15-8-87 compreso, escluso i giorni festivi dalle ore 9.00 alle ore 12.00.

Che osservazioni potranno pervenire nella settimana al P.R.G.C. vigente e predisposti le giunte comunicate ed osservazioni nel pubblico interesse entro le ore 13.00 del giorno 20-10-87.

Le osservazioni pervenute nel termine e quelle anche presentate in epoca successiva saranno prese in esame dal Consiglio Comunale nella seduta pubblica che sarà indetta a mezzo di apposita convocazione da inviarsi a non oltre le ore antimeridiane del giorno 2 settembre 1987.

Non saranno prese in considerazione le istanze pervenute prima della pubblicazione del presente avviso, né quelle inviate dopo il termine di scadenza suindicato.

La richiesta di partecipazione non è vincolante per l'Ente appaltante.

Dalla Residenza Municipale, li 13 agosto 1987.

IL SINDACO

COMUNE DI LOANO

PROVINCIA DI SAVONA

Avviso di indizione gara di licitazione privata

Questo Comune gradirà inviti una gara di licitazione privata per l'appalto dei lavori di canalizzazione, natural[illegible] e relativa comprensivo di Passo Dora e opere adiacenti Torre Portagrande - 1° lotto funzionale - per l'importo di base d'asta di L. 350.000.000 (duecento [illegible] trecentomilioni/00 Lire).

La gara si svolgerà con le modalità dell'art. 1, lettera d), della Legge 2 febbraio 1973, n. 14, alle quali potranno partecipare soltanto le imprese iscritte [illegible] Cat. 2 dell'Albo Nazionale dei Costruttori per un importo di almeno L. 1.500.000.000.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di aggiudicare l'appalto [illegible] relativo a tutti successivi alla prima impresa aggiudicataria del presente bando, qualora [illegible] proficua, con le [illegible] e le condizioni indicate nell'art. 12 della Legge 3 gennaio 1978 n. 1.

Le imprese interessate potranno chiedere di essere invitate alla gara facendone apposita istanza in bollo a questo Comune. Tale istanza dovrà pervenire esclusivamente per posta a mezzo di lettera raccomandata entro e non oltre le ore dodici del giorno 2 settembre 1987.

Non saranno prese in considerazione le istanze pervenute prima della pubblicazione del presente avviso, né quelle inviate dopo il termine di scadenza suindicato.

La richiesta di partecipazione non è vincolante per l'Ente appaltante.

Dalla Residenza Municipale, li 13 agosto 1987.

IL SINDACO

NOTIZIE dalle AZIENDE

Nuovo direttore [illegible] in Ted [illegible]

Pino Pilla, dopo un sodalizio che lo legava da circa dodici anni a Pirella Göttsche, ha assunto la direzione creativa dell'agenzia di pubblicità [illegible] Bates.

Pino Pilla, [illegible] anni, ha iniziato in pubblicità [illegible] nel 1968 con [illegible] ra [illegible] Masius durata pochissimi mesi. [illegible] Young & Rubicam è entrato in contatto con Pirella e con Göttsche, che ha poi sempre seguito nei vari sviluppi della loro carriera: in Ogilvy, in Italia (di cui è stato uno dei soci fondatori), e infine in Pirella Göttsche. Unica eccezione, qualche anno di attività tra [illegible] che Pino Pilla ha compiuto in coppia con Pier Paolo Cornelli e poi molto brevemente con Bruno Ferlazzo e Paym[illegible].

A questo curriculum [illegible]mente interessante, si aggiunge un portfolio nel quale si possono ritrovare alcune delle più grosse campagne viste in questi anni in Italia.

Toshiba Information Systems (Italia) S.p.A.

Dopo aver conquistato la leadership nei mercati più esigenti d'Europa, Toshiba arriva direttamente in Italia.

Toshiba si presenta nel nostro Paese con una vasta gamma che comprende Personal Computer Portatili Professionali, Stampanti e Fotocopiatrici.

A coordinare l'importante e [illegible] presenza di Toshiba sono [illegible] due noti dirigenti:

Vincenzo Gerbasio[illegible], 42 anni, milanese.

Una vita tra i computer. Esordio in IBM, poi nelle direzioni Commerciali della Control Data, a Commodore Italia.

Due esperienze nel settore marketing a livello internazionale con Sinclair Gerber Olivetti Technology ed ora alla Toshiba Information Systems (Italia) S.p.A., come Direttore Divisione Personal Computer e Stampanti.

Giovanni Prina, 48 anni, milanese.

Dopo dieci anni in Kodak ed un lunghissimo [illegible] nella Direzione Finanza e Reprotec dove ha organizzato e portato [illegible] [illegible] commerciali e [illegible] è approdato alla Toshiba.

Sarà il Direttore Commerciale della Divisione Copiatrici e Telefax.

Un ottimo acquisto per l'esordiente colosso giapponese.

Toshiba. La chiave per [illegible].

CITTA' DI [illegible]

IL [illegible]

Visto le deliberazioni G.M. 24-6-87 n. 776 e 27-7-87 n. 846 pubblicate [illegible] all'albo P.R.G.C.;
Visto l'art. 7 della L.R. 5-12-77 n. 56 e successive modificazioni ed integrazioni;

RENDE NOTO

che a decorrere dal 31-7-87 per 30 giorni consecutivi, presso la Segreteria del Comune sono depositate le suddette deliberazioni.

Mondovì, li 31-7-1987. [illegible]

Informatica

ISTITUTO [illegible]

INFORMAZIONI
CONTROLLI INDAGINI
INFEDELTA'
ESITO ASSICURATO

Corso [illegible] Emanuele 107
Telefoni 511.824 - 538.602

REGIONE PIEMONTE

U.S.S.L. nr. 76

(Viale Gioliti [illegible] - Casale Monf.to)

AVVISO [illegible] LICITAZIONE

Il Presidente dell'U.S.S.L. nr. 76 rende noto che, [illegible] deliberazione nr. 891 del 2-7-87, il Comitato di Gestione dell'Ente ha disposto di indire una licitazione privata per l'aggiudicazione della fornitura di un generatore di calore (caldaia) da 5.000.000 di Cal/h, da installare nella Centrale Termica dell'Ospedale S. Spirito di Casale Monf.to.

Importo a base d'appalto: L. 270.000.000.

Procedura per l'aggiudicazione: art. 1, lettera a) [illegible] Legge 2-2-73 nr. 14.

Le Ditte costruttrici interessate possono presentare domanda d'invito, [illegible] carta [illegible] da L. 3000, entro e non oltre le ore 12 del giorno 7-9-1987.

La domanda dev'essere indirizzata [illegible] Servizio Tecnico di questa U.S.S.L., Viale Gioliti 2 - Casale Monf.to.

La domanda d'invito non vincola l'Amministrazione.

Casale Monf., li 4-8-1987.

IL PRESIDENTE (sig. Fedele Pisco)

BANCARI SULLE

	Lire		Ecu		Usd		Lgs			Fe		Fl		Yen		Fsf	
a vista	8½	10½	8¼	8¾	6¼	8⅛	9½			3½	1¼	1⅜	7 1/16	7⅛	3⅛	3⅜	4⅛	5
7 giorni	11	12¼	6¼	6¾	6¾	6⅝	9½	9¾		3¾	3½	1¼	5¼	7¼	7¼	3⅝	3⅝	5	5¼
	11¼	12¼	6 1/16	6⅜	6¾	6⅝	9 13/16	9 13/16	3 15/16	3 15/16	3⅝	3⅝	7¼	7¼	3⅝	3⅝	5 1/16	5 1/16
3 mesi	11¼	12 1/16	7	7¼	6¾	7	10 1/16	10 1/16	3 15/16	4 1/16	3 15/16	3 15/16	8 1/16	8⅛	4	4 1/16	5 1/16	5⅛
6 mesi	11¼	12	7¼	7⅝	7	7 1/16	10	10 1/16	4 1/16	4 1/16	3 15/16	4 1/16	8 1/16		4 1/16	4 1/16	5 3/16	5 1/16
1 anno	11 1/16	12 1/8	7 1/16	7 1/16	7 1/16	7 1/16	10 1/16	10 1/16	4 1/16	4 1/16	4	4 1/16	8	8 1/16	4 3/16	4 1/2	5 7/16	5 5/16

VALUTE	ZURIGO (in fr. ca.) 12-8	11-8	FRANCOFORTE (in marchi) 12-8	11-8	LONDRA (per sterlina) 12-8	11-8	PARIGI (in fr. fr.) 12-8	11-8
Dollaro	1,5710-1,5770*	1,5780-1,5770	1,8815-1,8825	1,8850-1,8860	1,8900-1,8910	1,8900-1,8910	5,9170-5,9210	
Franco sv.	—	—	130,35-130,50	130,15-130,30	2,4815-2,4825	2,4845-2,4875	406,800-407,000	407,070-407,270
Franco fr.	24,80	24,91-24,95		23,84-23,89		1,9370-1,9410	—	—
Marco	83,87-83,17	83,07-83,15	—	—		2,3760-2,3780	333,300-333,500	333,290-333,690
Sterlina	2,4760-2,4843	2,4713-2,4743		2,872-2,875	—	—	6,3[illegible]	5,2000-5,2100
Yen	1,2360-1,2384	1,2381-1,2384	1,5469-1,5515*	1,5485-1,5505*	238,85-239,25	238-238,30	4,1797-[illegible]	4,1868-4,1721*
Lira	0,11454-0,11467*	0,11466-0,11467*	1,370-1,381**	1,378-1,382**	2100-2100		4,8355-4,8775**	

* per cento ** per mille yuan

LIBOR IN $

(Londra)

3 mesi: 7 — 6 mesi: 7 1/4

QUOTAZIONI BOT

	Giorni	Prezzo	Tasso
30/9/87	47	98,881	10,380
30/10/87	77	97,823	10,340
30/11/87	108	96,838	10,380
30/12/87	138	95,782	10,380
29/1/88	168	94,810	10,450
29/2/88	199	93,847	10,490
30/3/88	229	92,845	10,480
29/4/88	259	91,907	10,480
30/5/88	290	90,934	10,480
29/6/88	321	89,983	10,480
29/7/88	359	88,892	10,450

MONETE E METALLI

Sterlina v.c.	[illegible]
Sterlina n.c.	[illegible]
Marengo it.	113000 - 123000
Marengo ant.	113000 - 123000
Marengo fr.	113000 - 123000
Marengo b.	113000 - 123000
20 $ oro	487000 - 736000
Krugerrand	518000 - 536000
Argento	338 - 345
Platino (*)	27447 - —

(*) Per grammo, fra denaro

LIRA INTERBANCARIA

Periodo	Denaro	Lettera
Overnight	13-13,25	13,25-14
Vista	11,500	12
7 giorni	11,750	13
10 giorni	11,750	13
1 mese	12	12,500
2 mesi	12	12,500
3 mesi	12	12,500
6 mesi	12	12,500

A cura dell'Istituto Bancario S. Paolo

ORO: CHIUSURE

(Prezzo dei lingotti in $ per oncia)

Mercati	13-8	11-8
Londra	482,40	481,20
Zurigo	484	483,50
Parigi	488,57	487,38
New York	483,07	482,80
Milano (L./gr.)	n.p.	n.p.
Hong Kong	486,78	483,38

Un'oncia troy uguale a gr. 31,1035

I CAMBI DELLE VALUTE

VALUTE ESTERE	BANCONOTE 12-8	11-8	MILANO 12-8	11-8	MEDIA UIC 12-8	11-8
Dollaro Usa	1370	1380	1370	1374	1375,50	1374
Dollaro Usa t. p.	1230	1330	—	—	—	—
Marco tedesco	734,70	734,50	734,70	734,70	734,85	734,705
Franco francese	217,25	217,15	217,21	217,20	217,255	217,20
Fiorino olandese	[illegible]	[illegible]	643,40	643,71	[illegible]	643,700
Franco belga	34,70	[illegible]	34,954	34,995	34,980	34,990
Sterlina	2155	2153	2154,25	2154,50	2154,28	2154,50
Lira tedesca	3930	3930	1961,30	1961	1961,575	1961,20
Corona danese	188,25	191	190,14	190,07	190,14	190,07
E.C.U.	—	—	1503,80	1503,45	1503,775	1503,475
Dollaro canadese	1000	1020	1033,40	1033,40	1033,35	1033,50
Yen giapponese	8,50	8,60	8,667	8,651	8,664	8,65
Franco svizzero	870	870	871,10	872	871,75	871,575
Scellino austr.	103,91	103,75	103,11	103,11	103,19	103,11
Corona norv.	196,50	196,50	199,20	199	198,70	198,868
Corona svedese	204,50	206,80	208,02	208,33	208,015	208,322
Marco finlandese	299	299	300,29	299,60	300,36	299,85
Escudo port.	8,35	8,25	8,31	8,295	8,33	8,287
Peseta spagnola	11,25	11,30	10,88	10,883	10,887	10,884
Dracma greca gr.	1,08	1,10	—	—	—	—
Dracma greca pr.	8,98	10	8,364	8,397	8,381	8,602
Dollaro austral.	996	991	987,25	983,50	987,625	983,25

OBBLIGAZIONI

Titoli	Milano	Torino
Enel 6% 85/00 I	90	87 50
Enel 6% 85/00 I	89 80	86 80
Enel 7% 12/92	91 15	91 80
Enel 8½ ind.	101 80	101 50
Enel 82/89 ind. I	100	100 70
Enel 82/89 ind. II	100 80	100 10
Enel 83/90 ind. III	100 20	100 30
Enel 83/88 ind. IV	104 10	105 10
Enel 83/90 ind. I	104 70	105 75
Enel 83/90 ind. II	105 20	105 45
Enel 83/90 ind. III	105	105 20
Enel 84/92 ind.	107 80	107 85
Enel 84/93 ind. II	107	108 80
Enel 84/93 ind. III	106	106 75
Enel 84/93 ind. IV	108	108 70
Enel 85/96 ind. I	102 80	103
Enel 85/96 ind. II	103 60	103
Enel 85/00 ind. III	103 80	103 80
Enel 86/93 ind.	100	100 50
Enel 86/96 ind. II	100	100 80
I.R.I. 9% 82/89 T.V.	103	104
I.R.I. 10% 82/92 T.V.	101	102
I.R.I. 83/90 T.V.	100 80	101 70
I.R.I. 83/90 T.V.	99 80	100
Autostrade I.R.I. 8% 85/92 I	90	89 50
Autostrade I.R.I. 7% 73/87	99 50	99
CCOP 9% 80 In	88	88 80
	77 80	77 50
CCOP 7% 30 In	79 90	79 80
CCOP 9% 1972/2000	79 40	80 80
CCOP 9% 1975/2000	83 10	83 40
CCOP 10% 1977/2007	93 50	97 60
CCOP Ind. 9% 75/90 I	99 70	99
CCOP Ind. 9% 71/91 II	93 80	93 50
CCOP Ind. 9% 73/93 V	91 50	92
CCOP Ind. 9% 75/93 VII	94 30	95 50
CCOP Asse 7% 1972/2002 I	91 80	93 30
CCOP Autost. 8% 82/89 I	97 80	98
CCOP Autost. 7% 75/90	94 90	95
CCOP Autos. 8% 74/89	97 10	99
CCOP Autos. 8% 75/90	79 40	79
CCOP FF.SS. 8% 69/89	98 80	97 80
CCOP FF.SS. 7% 71/91	94	94 90
CCOP FF.SS. 7% 72/92 I	96	97 20
CCOP FF.SS. 7% 73/93 II	92	92
CCOP P. Verde 8% 82/89 VII	94 50	95
CCOP P. Verde 8% 83/90 VIII	96 25	95
CCOP P. Verde 7% 73/93 I	94 80	94
CCOP P. Verde 7% 74/93 II	91 50	94
AZ. FF.SS. 82/90 ind.	104 50	104 20
AZ. FF.SS. 83/90 ind. II	102 40	103
AZ. FF.SS. 84/92 ind.	104 80	104 30
AZ. FF.SS. 85/97 ind.	103 10	103
AZ. FF.SS. 85/92 ind. II	103 80	103

	Milano	Torino
AZ. FF.SS. 85/00 ind. III	100 70	100 10
IMI 8% 82/89 XXVII	97 90	98
IMI 8% 82/89 XXVIII	99 80	97
IMI 7% 72/92 XXIX	97 80	97
IMI 7% 73/93 XL	99	99
IMI 7% 73/94 XXXVII	91 80	92
IMI 9% 74/94 XLII	99 80	98
IMI 10% 75/92 XL	95	99
IMI 12% 77/88 LVI	100 80	101
IMI 13% 78/88 LX	100 70	101
IMI 14% 81/91 R2	[illegible]	—
IMI 16% 82/92 XR2	112 40	—
IMI 16% 82/92 XR3	113	—
IMI-Aquila ppt 89/91	98 25	98
IMI CSI ppt. 85/91 TV	99 60	99 50
IMI 14% 84/91	109 50	n.q.
IMI 13% 85/92	103 80	n.q.
IMI 12,50% 85/93	100 80	n.q.
IMI 12,25% 85/93	101 80	n.q.
IMI 12,75% 86/96	103 80	n.q.
INPS 12,5% 82/89	104 10	—
INPS 12,5% 83/93	102 60	—
INVEST-MER 16% 78/93 XXXIII	97	98
ISVEIMER 13% 78/98 XL	107	103
ICCRU 8% 80/In	99 80	98
ICCRU 8% 80/In 78/98	—	—
ICCRU 10% 78/In 78/93	—	—
ICCRU 8% ind. 78 73/93 M	101	94 50
ICCRU 8% ind. 78 73/93 I	99	98
IL Piccolo c.i.9%	100	100
IL Piccolo c.i.8%	79 50	80
IL Piccolo c.i.8% conv.	91	88 50
IL Piccolo c.i.7%	88 50	87 50
IL Piccolo c.i.6%	98 50	92
IL Piccolo o.i. 10% 78/85 I	100 60	95 70
IL Piccolo o.i. 10% 78/85 II	92	93 50
IL Piccolo o.f.t.v. 81/91 XXXIX	100 50	103
IL Piccolo o.f.t.v. 81/91 XXXIX	102	102
IL Piccolo o.f.t.v. 81/90 XL	110	103 60
IL Piccolo o.f.t.v. 81/90 XL	113	103 60
IL Paolo o.f.t.v. 83/97 83/97	106	103 10
IL Paolo o.p. 6% Ex 3%	80	78 50
IL Paolo o.p. 6%	79 80	78
IL Paolo o.p. 7%	80	81 80
IL Paolo o.p. 9%	90	85 50
IL Paolo o.p. 9%	100	100 50
IL Paolo o.p. T.V. 81/91 XXII	100 10	102 70
IL Paolo o.p. T.V. 81/91 XXIV	105	104 10
IL Paolo o.p. T.V. 81/91 XXIV	105	103 60
IL Paolo o.p. T.V. 82/92 XXVI	101 90	100
IL Paolo o.p. T.V. 83/93 XXX	101 50	100
Medlob. Fidis 13% 81/91 opt.	102	103 70

Titoli	Milano	Torino
Montedison 83/90 T.V.	—	—
Montedison 83/90 I T.V.	—	n.q.

CONVERTIBILI e con WARRANT

Agricola Fin. 7% 86/93	97 50	—
Bulloni 12% 81/89	115 50	—
Cart. Binda-Ce Medio 14%	210	—
CIR 10% 86/92	119	118 80
EFIM. 85/95 Stella 10,75%	111 90	n.q.
EFIM. 85/90 In 10,50%	105	n.q.
EFIM. 85/90 Saipem 10,50%	100	n.q.
Ericsson 85/90 10,75%	114	113
Eurmobiliare 12% 84/93	—	—
Eurmobiliare 10% 85/93	—	—
Gemina 9% 85/90	953	—
Generali 12% 81/90	1291	1305
IMI CSI 84/91 T.V.	203	206
IMI - UNICEM 14% 84/90	114 50	117 50
IRI-S. Rome 13% 81/91	99 50	100
IRI-COMIT 13% 81/87	104 90	105
IRI-CREDIT 13% 81/87	118	122
IRI-STET 7% 73/93	178 50	176
Italgas 14% 83/90	378 50	379
Mediobanca 14% 82/95	3700	3100
Med. Subalpini 9% 85/93	256 50	—
Med. Subalpini 10% 85/95	109 90	—
Med. CIR 7% 85/90	97 75	92
Med. Fr. Tosi 7% 84/97	87 25	—
Med. Ristoramenti 7% 85/95	210	—
Med. Tessilcollo 7% 85/95	164	—
Med. Lisafico 7% 86/93	96 20	—
Med. Manzoni 7% 85/93	109 75	—
Med. Saiwa 6% 86/96	85	83
Med. SIP 7% 73/93	158 50	157
Med. SIP 9% 85/91	99 70	95
Med. Snia Fibre 9% 85/95	88 10	—
Med. S. Spirito 7% 73/93	230	218
Med. Selm 14% 82/92	—	—
Med. Unicem 7% 86/96	138 50	106
Mediocredi 14% 84/91	—	—
Mediobanca 12% 84/91	—	—
Pirelli & C. 9,75% 83/91	140 25	140
Pirelli S.p.A. 13% 81/91	221	220
Pirelli S.p.A. 9,75% 85/95	107	106
SAI 10,75% 85/00	104	116
Selm IRO 10% 85/90	170	164
Sevelum 6,5% 84/91 w	97 50	99 20
IRI Aeritalia 9% 85/90 w	147 75	—
IRI AFI T.V. 84/90 w	113	111
IRI S. Spirito T.V. 83/88 w	102	101
IRI STET T.V. 84/89 w	183	177
IRI STET T.V. 84/91 w	180 25	177
IRI STET 10% 83/90 w	126	128
IRI STET 9% 83/90 w	110	113
STET T.V. 83/88 w EIP	117	122

TITOLI DI [illegible]

Titoli	[illegible]	Torino
C.C.T. 1/12/87	100 20	100
C.C.T. 1/1/88	100	100
C.C.T. 1/2/88	100 05	99 95
C.C.T. 1/5/88	105 05	105
C.C.T. 1/8/88	100 10	100 10
C.C.T. 1/7/88	100 05	100 15
C.C.T. 1/9/88	100 00	107
C.C.T. 1/10/88	101 20	101 40
C.C.T. 15/7/90	99 55	99 60
C.C.T. 15/9/90	99 90	99 70
C.C.T. 1/11/90	102 90	103 00
C.C.T. 1/12/90	102 80	102 90
C.C.T. 15/12/90	99 80	99 90
C.C.T. 1/1/91	100 00	100 00
C.C.T. 1/2/91	102 05	102 00
C.C.T. 1/3/91	101 40	101 40
C.C.T. 1/4/91	101 35	101 60
C.C.T. 1/5/91	101 50	101 55
C.C.T. 1/6/91	101 80	101 70
C.C.T. 1/7/91	100 75	101 10
C.C.T. 1/8/91	100 85	100 75
C.C.T. 1/9/91	100 85	101
C.C.T. 1/10/91	100 95	101 05
C.C.T. 1/11/91	100 90	100 90
C.C.T. 1/12/91	100 15	100 40
C.C.T. 1/1/92	99 75	99 70
C.C.T. 1/2/92	97 85	97 70
C.C.T. 1/3/92	98 30	98 35
C.C.T. 1/4/92	94 10	94 20
C.C.T. 1/5/92	93 90	94 20
C.C.T. 1/6/92	94 10	94 20
C.C.T. 1/7/92	94 20	94 20
C.C.T. 1/8/92	94 80	94 90
C.C.T. 1/9/92	95 44	95 60
C.C.T. 1/10/92	95 89	96 20
C.C.T. 1/10/96	96 40	97
C.T.Ecu 14% 22/2/88	107 90	107 80
C.T.Ecu 13% 22/11/89	108	109 50
C.T.Ecu 11,5% 20/10/90	108 40	108
C.T.Ecu 11,25% 16/7/91	109 70	110 25
[illegible] cv 10,5% 22/11/92	108 50	108 40
C.T.Ecu 9,60% 22/1/93	103 05	108
C.T.Ecu 9% 22/7/93	103 60	103 80
C.T.Ecu 8,75% 22/11/93	101 85	102 35
C.T.R. 3,50%	88 40	88 40
B.T.P. 13% 1/10/87	100 40	100 30
B.T.P. 12,25% 1/5/88	101 70	101 80
B.T.P. 12,5% 1/7/88	101 65	101 60
B.T.P. 12,5% 1/10/88	102	101 90
B.T.P. 12,5% 1/11/88	101 80	102
B.T.P. 12,5% 1/1/89	102 20	102 30
B.T.P. 12,50% 1/3/89	102 30	102 60
B.T.P. 13,50% 1/1/90	102 65	102 60
B.T.P. 12% 1/4/89	101 85	101 90
B.T.P. 10,50% 1/5/90	99 80	99 30

QUOTAZIONI A TORINO DEL 12-8-87

ALIMENTARI	
Alivar	9618
Eridania	4360
Eridania risp.	3175
ASSICURATIVI	
Milano ass. ord.	33000
Milano ass. risp.	19200
Lloyd Adriatico ord.	14000
Generali	127000
Lloyd Adriatico	25500
Ras	58800
Ras risp.	31000
[illegible]	24000
Sai risp.	11800
Toro ass. ord.	28500
Toro ass. priv.	18600
Toro ass. risp.	14800
BANCARI	
Banca Commerciale it.	2000
Banca Comm. it. r.p.	2730
Bca ord.	3000
Bca priv.	3030
Bca risp.	3100
Banca Roma	2000
Credito Italiano	1800
Credito Italiano risp.	1668
Interbanca priv.	13700
Mediobanca	242000
N.B. Ambrosiano ord.	[illegible]
N.B. Ambrosiano priv.	1750
N.B. Ambrosiano risp.	[illegible]
CARTARI - EDITORIALI	
Burgo ord.	[illegible]
Burgo priv.	9300
Burgo risp.	11600
Fabbri Priv.	1040
CEMENTI - CERAMICHE	
Pozzi-Ginori ord.	1700
Pozzi-Ginori risp.	1210
Unicem ord.	22500
Unicem risp.	13800
CHIMICI - GOMMA	
Montedison	3750
Mont. Lavori	37500
Montefibre	2321
Montefibre risp.	1139
Pirelli ord.	1750
Pirelli risp.	1225
Pirelli SpA	4010
Pirelli SpA risp.	4019
Pirelli SpA risp. nc	3980
Saffa ord.	3300
Saffa risp. port.	3250
Saiag	2900
Saiag risp.	1325
Snia Bpd ord.	3220
Snia Bpd risp.	3210
Sorin Biomedica	10000
COMMERCIO	
Rinascente ord.	1000
Rinascente priv.	838
Rinascente risp.	935
Sifa Genova	1195
Sifa risp.	900
COMUNICAZIONI	
Alitalia ord. A	800
Alitalia priv.	650
Autostrade To-Mi	11300
Italcable ord.	14000
Italcable risp.	10100
Sip ord.	3230
Sip risp.	3150
FINANZIARIE	
Bastogi Iris	484
Cir ord.	3020
Cir risp.	3700
Cir risp. nc	2800
Cofide	3000
Cofide risp.	1540
Comau	3480
Comau speciali	185
Fidis	9800
Finanrop-Calc	[illegible]
Fiscambi ord.	[illegible]
Fiscambi risp.	3100
Gim ord.	[illegible]
Gim risp.	[illegible]
Ifi priv.	22700
Ifil ord.	4000
Ifil risp.	3480
Italmobiliare ord.	3000
Italmobiliare risp.	1360
Pirelli & C. ord.	5000
Pirelli & C. risp.	3710
Reinvestin ord.	1830
Reinvestin risp.	1130
Rena	3530
Rena risp.	1360
Rena-Gallarà priv.	6800
Schiapparelli	630
Sorif	6300
Sifa	3600
Sifa risp.	3000
Smi	1850
[illegible]	2200
Snia risp.	2140
Sogefi	3400
Star ord.	2000
Star ord. warrant	[illegible]
Star [illegible]	o.c.
Star risp.	2000
[illegible]	
Alitalia immobiliari	[illegible]
Ipi	4800
Mont. Napoli ord.	14000
Mont. Napoli risp.	11500
MECCANICI - AUTO	
Aerfer Lavori	1600
Castagnetti	9000
Fiat ord.	11470
Fiat priv.	[illegible]
Fiat risp.	6700
[illegible]	18000
Gilardini risp.	[illegible]
Magneti Marelli ord.	3050
Magneti Marelli risp.	2660
Olivetti ord.	[illegible]
Olivetti priv.	7750
Olivetti risp.	11000
Olivetti risp. nc	[illegible]
Piaggio ord.	[illegible]
Piaggio risp.	[illegible]
Riello ord.	5250
Riello risp.	3700
Tecnost	3740
Telettra	7440
Worthington	[illegible]
MINERARI - METALLURG.	
Dalmine	300
Tubo Gratis	31500
VESTILI	
Benetton	17900
Cantoni Cotoni	7000
Cantoni Cotoni risp.	7100
Fisac ord.	3020
Fisac risp.	6200
DIVERSI	
Condotte Acqua Torino	6400
Cigahotels	4000
Fondiari	190

[illegible] A TORINO DEL 12-8-87

AZIONI	Lire	Diff. Lire	Compreso cedola prec.	min.*	max.*	Quantità (pezzi)
A Abetla	130200	+1000	131300	130000	131500	1530
Ang. De Ferrari p.	4150*	+40	4560	3750	4074	5900
Ang. De Ferrari r.	3500*	+25	2965	1600	2360	7000
Angus Marzia	993	+15	1145	900	3350	60000
Angus Marzia risp.	[illegible]	+5	630	470	1630	100000
Aosta	9000*	+500	10070	9100	12000	1000
[illegible]	6535*	+35	7370	6170	7500	[illegible]
[illegible]	3791*	+101	3765	3600	4430	30000
[illegible]	2230	+67	2300	2100	4310	132500
Agr. Finanz. risp.	3000	+140	3450	2520	5253	8000
Alitalia ord. A	800	+75	935	[illegible]	1155	112000
Alitalia priv.	650	+38	765	620	900	210000
Alivi	[illegible]	—	34000	6450	11300	15500
Almanzo Ass.	72100	+2100	77300	71000	80300	12200
Almanzo Ass. risp.	72000	+3710	74000	66600	83650	6000
[illegible]	5720	+130	6000	4705	8675	4000
Assitalia	31500	+1105	31750	32200	34000	387000
Auronda	3810	+65	3980	3131	4650	200000
Alivi, immobiliari	4575*	—	4630	4570	5130	23000
Alleria ord.	1640	+35	2000	1805	2430	1000
Alleria risp.	1210	+11	1700	1500	2170	—
Assitalia	4000	-100	9000	9410	9300	1000
Autostrade To-Mi	11000*	+343	12120	11150	14400	9000
Autostrade Mi pr.	1152*	+34	1210	1130	1552	167000
B Bastogi Iris	[illegible]	+11	500	484	727	3370000
Banca A. Milanese	[illegible]	-30	11100	11150	16000	[illegible]
Banca Cred. Veneto	5100*	-10	5700	5000	[illegible]	12000
B. Catt. V. r. ac	3410*	+10	3320	3200	3955	10000
B. Comm. it.	3000*	+140	2300	2000	27300	197000
B. Comm. it. r.p.	2650	+135	n.r.	2870	2812	101000
Bca priv.	2450*	+21	2570	2401	3230	7000
Bca ord.	5000*	-15	5000	5000	5300	2000
Bca risp.	2300*	+30	2230	2170	5700	20000
B. Monumental	1900*	+84	[illegible]	1630	7700	240000
Banca Mercantile	6000*	+45	6400	6300	12000	3400
Banca Toscana	8200	+55	8220	8150	9000	43000
Banco di Chiavari	5000	-10	5650	5000	6050	3000
Banco Napoli s.r.p.	10021*	+200	17000	17000	20050	9400
[illegible]	10400*	+545	10270	9700	[illegible]	1100
[illegible]	[illegible]	+320	11700	10000	18400	2100
[illegible]	3040*	+20	4000	3800	6235	44300
Bel risp.	31000*	+500	22500	31300	36000	[illegible]
Bastian	17000*	+1000	18700	[illegible]	21340	81300
Bastian [illegible]	100	-2	230	[illegible]	341	72000
Beni Stabili	5105	-5	5320	5100	7064	1000
Bonifiche Ferre.	21400*	-100	31000	21400	33700	400
Bonif. Sicil.	25000	+1000	36000	30000	40300	2100
Bonif. Sicil. risp.	18000	+300	17500	15[illegible]	[illegible]	400
Borgo	[illegible]	-400	10470	7301	10000	14300
[illegible]	[illegible]	+11	500	440	1000	37000
[illegible]	6020*	+10	6400	5070	8020	21000
Bulloni risp.	3101*	+1	3430	2100	5100	107000
Buzzi	5451	-40	7570	5431	7000	7000
C Caltagirone ord.	[illegible]	+11	1040	1005	1360	[illegible]
[illegible]	[illegible]	+30	1000	800	1300	10000
[illegible]	[illegible]	-30	5000	5430	10440	12400
[illegible]	2000	+100	2000	2004	2000	6000
[illegible]	1012	-40	1000	3700	14120	10000
Carl	6200	+110	4070	3700	7000	4000
Cantoni Cotoni	7700	+200	8000	7300	9700	2000
Cantoni C. risp.	7700	+220	6300	7300	8630	1000
Cart. Binda-Medici	2535	+100	[illegible]	2100	4000	177000
[illegible]	11000*	+70	12200	11000	[illegible]	47000
Cart. Burgo priv.	9270*	—	93700	9000	11100	[illegible]
Cart. Burgo risp.	11000*	+10	12000	11000	14250	12000
Cassarà	3001*	+42	4070	2040	4230	341000
Cassaz. di Augusta	4000*	+20	4010	4001	5171	6000
Cassaz. di Genova	9010	+10	4070	3270	[illegible]	10000
Cassaz. Siciliana	11000*	+500	11700	10000	13000	13400
Cem. di Augusta	7004*	+40	3100	7040	8030	11200
Cementir	4005	+14	4000	3700	4074	94000
Cementir risp.	3301	+1	3220	3100	[illegible]	[illegible]
Cir risp. nc	3000*	+30	3040	2500	4000	70000
Cir risp.	3740*	+300	[illegible]	[illegible]	7300	7000
Cir ord.	3000*	-5	3020	3000	7150	130000
Cofide	3000	+120	3000	3020	3200	80000
Cofide risp.	1200	+21	1400	1400	1800	40000
Cogefar ord.	1000	-10	[illegible]	6000	[illegible]	77000
Cogefar risp.	2000	+10	2100	2000	6000	10000
Comau	3000	+45	3000	3000	4000	37000
Comau speciali	185	+1	135	180	324	217000

AZIONI	Lire	Diff. Lire	Compreso cedola prec.	min.*	max.*	Quantità (pezzi)
Cond. Acq. Torino	6200*	+40	6130	5110	6440	6000
Cr. Varesino ord.	[illegible]	+40	[illegible]	2300	4010	42500
Cr. Varesino risp.	[illegible]	+10	[illegible]	2400	3000	2000
Credito Italiano	1570*	[illegible]	1610	1753	3005	1421000
Credito Ital. Risp.	1560*	+130	3000	1540	2310	30000
Cr. Commerciale	4000*	-15	[illegible]	4200	[illegible]	6130
Credito Fondiario	4310*	—	4540	4250	5530	22000
Cucirini Cantoni	1500	-5	2100	1430	2405	3000
D Dalmine	[illegible]	+10	330	300	434	1250000
Danieli & C

Come la città occupa delle mila persone con problemi fisici o psichici

L'handicap vero: le leggi

Tutto è complicato dalle norme che fissano bilanci e competenze - La Regione dovrebbe decidere su come trasferire le incombenze dalla Provincia ai Comuni, ed è all'«impasse» - Il nodo delle barriere architettoniche: gli enti locali non hanno ancora fornito l'elenco delle richiesto dalla Finanziaria

Un gruppo di handicappati viene respinto dal gestore di un albergo della riviera romagnola nel quale pensavano di trascorrere una breve E' polemica, la solita triste polemica che vede contrapposti il mondo dei «sani» e quello dei «diversi», le esigenze estetiche degli uni e la giusta rivendicazione degli altri di non incasellare, per i cittadini di serie B

La polemica una domanda: affronta Torino problema che l'ha vista all'avanguardia negli anni passati! Come vanno le cose? Alla maniera del gambero qualche passo avanti, altri indietro, in una sorta di limbo dove sembra che nessuno sappia ciò che deve fare perché glielo dica. Ciò che rende tutto più difficile e l'incerta interpretazione delle varie (troppe?) normative.

Le ripetute crisi amministrative, inoltre, con le inevitabili fisiologiche, i rimpasti di giunte e le verifiche programmatiche di Comune e Regione, sommate ai tempi lunghi del decentramento della Usl agli dati che hanno lacerato gli politico-amministrativi delle unità sanitarie, hanno rallentato progetti e iniziative

Tuttavia qualcosa si muove. Il bando di concorso del Cit (Consorzio intercomunale torinese) l'assegnazione di alloggi a disabili e a loro familiari, raccolte le domande il 31 gennaio, adesso e in via la definizione della graduatoria e, a breve termine, dovrebbero cominciare le assegnazioni. Sta andando in anche il comunale per l'avviamento al lavoro d'una quarantina di handicappati mentali mentre è iniziato ad attrezzare alcune comunità alloggio. A sua volta l'amministrazione civica provveduto a ordinare cinquantina di a piazza ribassato. Nei particolari la situazione si può riassumere.

Comunità — Tre vecchie e la prossima apertura così distribuite: per minori da zero a 10 anni 7 (di cinque attive per un totale di 48 posti); per minori da 8 a 14 anni, dei quali otto già operanti con 47 e 36 educatori); per adolescenti 11 a 18 anni, 17 (di cui 12 già operanti con 82 posti e 50 educatori); per handicappati adulti, 7 (di cui 6 operanti con 49 posti e 30 educatori; per anziani, 9 con 60 posti.

Competenze — C'è un vuoto di diritto per quanto riguarda le competenze nel settore assistenziale. La legislazione è segnazione di bilancio. Il settore congloba un po' di tutto specificare le soglie di intervento degli enti locali: o dell'apparato Così gli handicappati psichici e fisici in parte stanno sotto l'ombrello della Provincia (che tuttavia per legge deve il settore ai Comuni) in parte sono tutelati dai Comuni. Gli enti locali, a loro volta, prima di assumere le competenze della Provincia vorrebbero certi di ottenere anche i fondi necessari per affrontare altrimenti insostenibili (un handicappato costa oltre centomila il giorno). La Regione dovrebbe legiferare sul trasferimento di bilancio ma tutto è bloccato perché una precedente legge, che l'intero «pacchetto» sanitario all'Usl, è sottoposta a sostanziali modifiche.

Costi — Ogni anno l'amministrazione cittadina (e ci fermiamo a questa per mancanza di dati che riguardano il territorio regionale) spende per l'assistenza decimo del bilancio dell'assessorato, qualcosa come sei miliardi di cui poco soltanto per il servizio di taxi. In questi sono compresi i sussidi, la gestione centri socio-terapeutici, le comunità alloggio. Ovviamente la globale è più alta in ragione delle competenze e, quindi, delle spese incrociate: Comune più Provincia, assessorati dell'uno e dell'altro ente in proprio e per quote. Un'azienda che provvede, magari fra critiche e incomprensioni, alla vita e al decoro di tremila persone in chi di autonomia, di tutela e dove, per fortuna, il personale meno burocrate che in altri settori, e sempre più disponibile a mano a che dagli sportelli si scende strutture.

Barriere — Il discorso è complesso e viene affrontato a vari livelli non sempre in modo corretto. Ad esempio, i marciapiedi sono stati modificati con i cosiddetti «scivoli» che servono poco e nulla agli handicappati mentre costituiscono un pericolo (specialmente quando c'è neve e ghiaccio) per la maggioranza degli utenti. L'osservazione è stata fatta durante l'ultimo Consiglio comunale che si è concluso con l'approvazione di un ordine del giorno con il quale si invitano i Comuni piemontesi a indicare quante barriere architettoniche vi in ciascuno. Il documento si è reso necessario perché lo impone la legge finanziaria che destina per finanziare in questo Purtroppo c'è il pericolo che questi fondi vengano dirottati senza l'esistenza d'un censimento e dei relativi progetti prioritari.

Pier Paolo

Due delle protagoniste del «caso di Ipca Marina»: troppo spesso i portatori di handicap sono respinti dai locali pubblici

Le cifre del pianeta-disagio

I portatori di handicap di vario grado a Torino 2000 suddivisi: 172 con inabilità fisica, 299 con handicap sensoriali, 298 psicotici, 131 plurimenorati, 903 insufficienti mentali, 3167 con menomazioni classificabili secondo i consueti standard.

Il gruppo più consistente, 1595 persone, ha un'età compresa fra i 6 ed i 18 anni; 679 sono tra i 19 e i 45 anni. Strutture e assistenza soprattutto concentrate per rispondere alla domanda di soggetti compresi fra zero e 18 anni, termine questo a cui il riferimento la normativa vigente. Meno protetta, quindi, la fascia di quanti hanno superato la soglia del diciottesimo anno.

Il censimento per quartieri da le seguenti cifre: 200 handicappati negli ex quartieri Centro e Crocetta; 275 a Rita e Nord, 380 a S. Paolo, Cenisia e Pozzo Strada; 329 a e S. Donato; a Valette, Madonna Campagna, Borgo-Vittoria; 342 a Barriera Milano, Falchera e Regio Parco; 265 a Vanchiglia, Aurora e Madonna del Pilone; 214 a S. Salvario e Cavoretto; 213 a Nizza Millefonti e Lingotto; 134 a Sud.

Temperatura

massima	+ 29,0
minima	+ 20,3
media	+ 24,5

Rilevazioni del Servizio meteorologico della Azienda autonoma di assistenza al volo di Caselle alle ore 20: pressione a livello 1011 mb; umidità per cento. Temperatura: massima +30,8; minima +19,6; media +23,1. Previsioni: cielo in prevalenza sereno o poco nuvoloso. Venti: deboli variabili. Visibilità: buona. Temperatura: pressoché stazionaria con valori superiori alla norma. Sole: sorge alle 6,27; tramonta alle 20,40. Temperature delle scorse ore a Torino: massima +30; min. +17.

Continuano le polemiche sulla linea 8 che divide le Vallette

I peccati di un «vecchio» metrò che non ha mai portato nessuno

Protesta degli ambientalisti che hanno «presidiato pacificamente» la sede dei Trasporti torinesi

C'è l'ha definita, in pubblico dibattito, «*la linea da nessun posto a nessun posto*», riferendosi all'inutilità del collegamento Vallette-piazza Per ambientalisti, hanno denunciato il precoce degrado degli impianti, è «*quel metrò chiamato desiderio*». Per la magistratura linea 3 significa tre inchieste in più avviata Corte dei conti. Infine, per Comune e Consorzio trasporti torinesi è, comunque, un bel guaio, anche se, al Ti, c'è giura il 15 ottobre prossimo, compleanno dell'Atm, tanto discussa. «3» entrerà ufficialmente in funzione. In condizioni si vedrà.

Difficile è la ricerca del «*peccato originale*» per un'opera che già ingoiato — tra strutture mobili e linea — almeno 250 miliardi, e che è diventata, nel frattempo, monumento al degrado. Se è sbagliato all'inizio. In sede di concepimento e progettazione linea 3, a sbagliare ai è continuato anche nella fase degli appalti (fatti prima di avere il progetto esecutivo completo). I peccati sono continuati nell'esecuzione con e tipologie strutturali hanno dato pessimi risultati e, da ultimo, in di completamento, sul corso Regina, quando non s'è il coraggio di dire «no» ad iniziative che si stavano rivelando errate. Insomma, tutte le giunte succedutesi dal 1980 a hanno (chi più, meno) responsabilità degrado della linea.

Ieri ambientalisti hanno le loro richieste con «*presidio pacifico*» della sede della Ti, in Turati. Vogliono del trasporto pubblico, pedonalizzazione diffusa, percorsi ciclabili, decongestionamento del centro e creazione di parcheggi esterni.

Il comunista Vindigni afferma che «*lo stato di denunciato è, in buona misura, imputabile al ritardo col quale procedono i lavori per il completamento della linea 3 fino a piazza Hermada*» e spiega che le opere potranno essere inaugurate dopo altre 900 lavorative contro le 300 circa contratto. In definitiva afferma che i ritardi (il più voto le proroghe concesse alle imprese) e la mancata vigilanza degli impianti costruiti costituiscono i motivi principali dello stato di abbandono della linea.

Ma le parole di Vindigni non il problema del deterioramento strutture appaltate prima dell'80 (il cemento che si sfoglia, ad esempio). Senza mistificare, poi, che le proroghe furono dovute, dall'inizio, all'insufficienza progettuale del piano iniziale fu stravolto e rifatto) e al rifacimento di interi tratti della linea. C'è, inoltre, il problema dell'inutilità e costo sociale del trincerone che in due le Vallette per un percorso sul quale, già d'ora, la cerca di attestare capolinea corse extraurbane al solo scopo d'incrementare i passeggeri evitare che passati si aggiunga la brutta figura veicolare vuote. Ce ne 51 in attesa, anche se ne bastano per evitare che altre arrugginiscano si impiegheranno a rotazione.

Esiste, poi, la denuncia che il luglio '86 il consigliere Penzana (lista verde civica) inoltrò alla Corte dei conti, poi da questa trasmessa, per eventuali fatti di rilevanza penale, Procura Repubblica di Torino. I rilievi riguardano l'inutilità di incrementare portata passeggeri Valette-piazza Hermada, le in sui progetti (non ne esiste uno esecutivo dell'opera intera), (per Martinetto-Gabetti passati da 105 a 135 miliardi, senza giustificazioni concrete), sulla stazione, troppo anticipato acquisto dei manufatti e danni ambientali a tutti evidenti.

Intanto, mentre diventa esplosivo il caso della linea 3, comincia a salire la temperatura della 4, prevista in corso Giulio Cesare sulla falsariga della 3: sono già 1300 firme per bloccarla.

Gianni

Gli esperti indicano dei quali turisti francesi in difficoltà

«*Grazie alle forze dell'ordine italiane*». E' il messaggio che una coppia di turisti di Saint-Paul-de-Vence, in Francia, ha affidato al quotidiano «*Nice Matin*»: derubati da una stazione di servizio dell'autostrada, raccontano di essersi presentati per la denuncia in un ufficio di polizia di Torino e di ricevuto — oltre a grande cortesia — anche spontanei aiuti economici, e ospitalità la notte. L'articolo è uscito ieri. I protagonisti rimangono anonimi. Il loro quello traversie che spesso accadono ai turisti: tangenziale, all'autogrill, topo d'auto che porta documenti e denaro. Poi la trafila della denuncia.

E' a punto che coppia francese incontra una gentilezza va davvero oltre il dovere d'ufficio: una piccola colletta per fornire i mezzi per il ritorno, un aiuto per riparare l'auto un po' «tossichiante», un «*invito al ristorante*» per loro e il bambino, poi la preoccupazione per il pernottamento: «*Partirete domani, questa sera vi sistemiamo noi*».

al veleno per i

Alcuni chilogrammi di con *parathion*, potente anticrittogamico, tossico anche per l'uomo, sono sparsi ieri mattina cortile scuola media Antonelli, in via Filadelfia.

L'intento era probabilmente quello di avvelenare i piccioni che vivono nella e granaglie sono state notate alcuni dipendenti dell'Usl che stavano disinfestando le aule. E' intervenuto subito l'Ente protezione animali, il pecchinee avvelenate è stato rimosso. Il *parathion* è lo stesso veleno la scorsa settimana, piazza Duomo, a Milano, provocato la morte di oltre 500 piccioni.

Iniziativa di un gruppo di giovani al Valentino contro gli spacciatori

A digiuno «perché droga non è vita»

Sono decina di soci della cooperativa In-contro che gestisce l'imbarco e l'annesso ristorante - «Abbiamo costruito questa struttura per aiutare ex drogati; siamo soli» - 7800 tesserati, i venditori di morte si sono insinuati tra loro

I giovani che, al Valentino, fanno lo sciopero della fame per protestare contro la droga

La carrozza procede lentamente lungo i viali del Valentino il suo carico di turisti. A un tratto, il vetturino ferma il cavallo, indica un ragazzi, circa decina, seduti o sdraiati su brandine da campo sistemate alla meglio per sfruttare la ombra disponibile, e spiega: «*Lì fanno lo sciopero della fame*». E subito aggiunge: «*Là, invece, ha quel ristorante si mangia bene, a un prezzo*».

L'accostamento è privo di ovvietà. I promotori della protesta, infatti, gli stessi soci della cooperativa In-contro che l'imbarco Valentino, con annesso il ristorante. Spiega Carmine Lami: «*Con molta fatica abbiamo costruito questa struttura quale molti giovani "togliati fuori", perché vittime droghe e di alcol, e usciti dal carcere, sono riusciti a diventare protagonisti, a impostare propria Purtroppo siamo soli, completamente soli*».

Intorno, grandi cartelli e striscioni recano slogan varie lingue: «*Da anni a Torino e in Italia l'interesse verso i problemi giovani*. Ricorda un altro grande manifesto disteso sull'erba: «*Quaranta overdosi al mese, morto alla*». Dice Lai: «*trascurato soprattutto tema "droga". cerchiamo un'alternativa, un impegno per non tornare indietro, ma tutte le nostre battaglie rimangono fini stesse, risultano ad avere interlocutori*».

Prosegue Lami: «*Ormai, questa tremenda realtà è vissuta soltanto come stato d'emergenza. Una vita perde dicembre un numero tra i tanti, un nome per aggiornare l'elenco sempre più lungo della cronaca nera, nell'indifferenza totale*».

Ancora Lami: «*Questo locale vuole essere una risposta alle esigenze di tanti giovani, offrire spazi di parlare che la musica, la voglia di stare insieme e di stimoli. La solitudine è proprio in mezzo folla, il e agisce in tranelle*».

La cooperativa ha raggiunto i 7800 tesserati. «*Questa cifra* — sostiene — *dimostra come siano importanti iniziative in città*». Purtroppo, al di un promettente anche per i piccoli spacciatori, che si sono nella massa di frequentatori e hanno cominciato a mietere prime vittime è accaduto ai».

«*Non siamo disposti a tollerare*» dicono alla cooperativa. Lo sciopero, al quale giovani di (Spagna, Francia, Danimarca, Olanda, Germania, Marocco) ospiti del campo di lavoro internazionale di Castagneto Po, attirare l'attenzione degli amministratori fenomeno, a intervenire identificare e rendere innocui gli spacciatori. Un altro cartello avverte: «*La droga a cosa serve? Vivi la vita?*».

Carlo Novara

I DUE CUCCIOLI TRADITI

C'è un nuovo modo di abbandonare i cani. Lo ha collaudato ieri un giovane che, con due cuccioli in mano, ha fermato un taxi di fronte alla stazione Torino-Ceres, in corso Giulio Cesare, si è fatto portare all'altro capo della città, poi è sceso dicendo al tassista, Guido Scalisi: «Mi aspetta, torno subito». I cuccioli, un maschio e una femmina dallo sguardo spaurito (non hanno neanche un mese), sono rimasti a guaire sul sedile. Due ore di attesa, ma il giovane non è tornato. Il tassista si è rivolto ai vigili urbani; ha poi portato i cuccioli al canile dell'Enpa, in via Germagnano. Dopo un'ora il maschio aveva già trovato un padrone, anzi una padroncina, di anni

Saper spendere

Cocktail della festa

Qualche ricetta nuova scoperta in una competizione tra giovani e promettenti barmen

«Chi mi avrebbe detto che quest'anno sarebbe stato così soddisfacente il mio lavoro! Ho trovato interesse per un settore che, secondo me, integra l'arte della cucina piacere di stare amici ospiti? Mi riferisco ai cocktail, al gusto di prendere l'aperitivo il post-pranzo dopo un pasto fatto con i tanti piatti squisiti che lettori e cuochi amici di Saper spendere — per non parlare dell'immancabile conserve — riescono a suggerirci».

Emanuela V. aggiunge: *«Non mi ho mai scritto finora, ma sono sempre stata soddisfatta nella mia attesa. Il problema adesso è che per Ferragosto ho già combinato una "festa" e se arriva "fuori tempo massimo" per me sono guai».*

«It's time» è una novità che non trova uguali nel passato: è il presente, rappresenta l'ultimo *«Martini Grand Prix»*, competizione internazionale dei giovani barmen che si è svolto recentemente. *«It's time»* è la ricetta italiana premiata nella gara, barmender Angelo De Valeri, di Roma: «4/10 di Vodka Eristow, 3/10 di Martini dry, 1/10 di succo di limone, 2/10 di *fraise des bois Dolfi*, 1/10 di tutto messo che deve essere riempita Riserva Montelera Brut e decorata con fragole e foglie di menta».

Ancora una ricetta premiata, creatore Paulino Nascimento Guerreiro del Portogallo, titolo *«Cory Cory»*: «Un terzo di whisky William Lawson's, un terzo di Martini bianco, un terzo di Martini rosso; il tutto con ghiaccio e guarnito con scorza d'arancia».

E sulla scia di un «serial» di fama non poteva mancare tra i premiati *«Dynasty Dolfi»* di Grant Cullen, Gran Bretagna: «2/10 di succo di limone, 1/10 di cognac Gaston de Lagrange, 5/10 di *fraise des Bois Dolfi*; colmare la flute con Asti Martini e guarnire con fragole».

In gara era anche la Finlandia che con un giovane validissimo, Jouni Savolainen ha presentato «Speed Cooler»: «3/10 di Gordi Gin, 3/10 Martini Bitter, 2/10 succo di arancia, 1/10 di succo di limone, 1/10 di granatina, versare e miscelare con ghiaccio nel bicchiere tumbler, colmare con ginger ale; guarnire con ciliege e chiochi di uva alternati su uno stecchino».

E dalla Francia, grazie a Thierry Delamare, dell'Harry's Bar di Parigi, il cocktail «Chin Chine»: «2/10 di *fraise des bois Dolfi*, 3/10 di China Martini, 5/10 di vodka Eristow, miscelare con ghiaccio».

Infine un piacevolissimo long drink di Marta Kulik dell'Ungheria «Mirabel»: «3/8 di Martini dry, 3/8 di Martini bianco, 2/8 di vodka Eristow, una goccia liquore di menta colorata d'uva».

per accompagnare un aperitivo prima di pranzo? Nulla meglio che lattuga di torta salata. Assaggiamo questa «torta di patate con varianti» proposta La Carbona, chef dell'Associazione cuochi torinesi: «*Far bollire 500 gr. di patate con buccia in acqua salata, scolare, pelare e passare schiacciapatate. Aggiungere tre uova sbattute, 150 gr di prosciutto cotto tritato, fare; unire due cucchiai di parmigiano grattugiato, salare e pepare; il composto in una pirofila unta di burro e cospargere di pan grattato, passare in forno già caldo a 200° mezz'ora; sformare e servire calda o fredda. Per varianti? un po' di fantasia: esempio sostituire il parmigiano con l'Emmental o il sapore sarà più delicato); oppure sostituire o aggiungere al prosciutto cotto della mortadella, o utilizzare soltanto pasta di salsiccia fresca e rosolata*».

Simonetta

Specchio del tempi

Scene di violenza nel pomeriggio tv - Biblioteche «polverizzate» di Medicina - San Giovanni dimenticato - Meteorologia e statistiche e partecipazione ai problemi dei vigili in moto

Una lettrice ci scrive:

«*Ho anni e non mi considero "bacchettona". Eppure sono rimasta scandalizzata da uno spezzone di film visto su un'emittente privata alle 18,40. Qualcuno deve spiegarmi perché si permette di trasmettere maniaci sessuali in un'ora cui assistere ai programmi bambini, adolescenti o sventurati spettatori.*

«*Solo dei maniaci sessuali possono provare soddisfazione nel immagini complastiche descrizione di violenza carnale su due donne. Siamo abituati a sorbirci violenze di ogni tipo: quelle "solo mentali" sono meno, vero? Tanto le donne sono bestie, in certi casi, e di piccole o grandi dosi subirne quotidianamente. La pornografia è una violenza fisica e non fa male a nessuno. La mia rabbia è il mio sconforto frutto dell'esperienza accumulata anche solo in anni, che purtroppo mi che per sono sempre meglio non esporsi*».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«*Vorrei ampliare il discorso affrontato dal lettore-studente di Medicina sulla chiusura della Biblioteca dell'Istituto di Fisiologia. Così come presentato dallo studente, il problema può venire colto nella globalità.*

«*Alla Facoltà di Torino sono "annesse" (si fa per dire, perché la maggior parte di sono chiuse) ben 33 biblioteche che hanno tutte orario diverso e sono dislocate e sparse per la città (da strada S. Vito a corso Polonia, piazza Polonia, via Santena, via Genova, via Cherasco, via Ventimiglia, via Zumaglia, corso Galileo Galilei, Raffaello, Massimo d'Azeglio, via Michelangelo, via Osoria, fino a via Juvarra).*

«*A questo si aggiunge che ogni istituto cui fa capo una biblioteca ha una politica di sottoscrizione alle riviste mediche del tutto personalizzata (sono spesso riviste che interessano solo al direttore) e che non tiene conto di quelle fatte dalle altre laquestre. Capita spesso, quindi, che queste biblioteche ricevano le stesse riviste e che poi manchino quelle più specialistiche.*

«*Utile e istruttivo mi sembra l'esempio "Agostino Gemelli" di Roma: un'unica biblioteca un unico orario ed una gamma notevole di riviste mediche. In quest'unica biblioteca qualsiasi bibliografia viene compilata con rapidità, a differenza di quanto accade in quelle della Facoltà di Medicina di Torino*».

Francesco De Santis

Una lettrice ci scrive Trofarello:

«*Passando all'Ospedale San Giovanni sia, all'Eremo, mi viene groppo in gola. Penso agli anziani che sono ricoverati e penso al degrado esterno di questo edificio. E' come fa parte mondo di manicomio: le ringhiere, i portoni, la sterile insegna, squallidi, scrostati, arrugginiti.*

«*Spero che all'interno gli anziani circondati da quell'affetto che il loro merita. Non sarebbe giusto un ospedale appena pulito e ordinato?*».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«*I 13,6 gradi 7 agosto, registrati a Caselle Torino 15,5) e definiti "da record", non come evento eccezionale: negli ultimi 35 anni, in Torino città (non a Caselle), durante la prima decade di agosto le temperature minime hanno raggiunto i 13,2 gradi nel 1950, 13 1951, 12,7 nel 1953, 13,8 nel 1956 e nel 1962, 12,2 nel 1972, 12,5 nel 1973 e 13,5 nel 1981 (pari ad un'incidenza di quasi il 27%).*

«*Quanto giornale "informati!", cito il spesso 1951 massima di a minima di 14,2, il giorno nel 1962 con 13,3 e 14,4, il 3 nel 1973 con 22 e 12,5, il 7 nel 19,5 e 14,7. L'agosto con temperatura media più bassa fu quello del 19,3 gradi seguito da 1961 18,7 (il valore normale è di circa gradi). L'elemento eccezionale è, piuttosto, da ricercarsi nelle elevate temperature degli ultimi anni: delle massime 29,8 contro un valore normale circa 27 gradi*».

Luca

Un lettore scrive:

«*Ho letto di "look" dei nostri vigili urbani sarà decisamente migliorato. far presente, però, quanto criminale spettro in moto in maniche camicia, e per piante corte, vigili stracciu di piazza impermeabile per proteggersi.*

Ricordo con pena vigili motociclisti di mattino infilarsi fretta sotto il tettuccio di una fermata del tram, staffilati da un improvviso temporale e aspettarne, infreddoliti, fine. Quasi tutte le polizie mondo forniscono loro uomini il necessario per ogni emergenza. Non perché nostra, già penalizzata un terribile stressante, aver lo il fisico regolamenti assurdi».

Giovanni Ferrero

Chiude Leggi Gioca Vinci

Al gran finale con 105 premi

E' arrivato oltre un milione di tagliandi

LEGGI GIOCA VINCI

La fortuna è [illegible] arrivo con l'estrazione finale di «Leggi Gioca Vinci». Il concorso multimilionario riservato ai lettori [illegible] «La Stampa» [illegible] Piemonte e [illegible] Valle d'Aosta. L'elenco dei fortunati lettori sarà pubblicato il giorno di Ferragosto.

Alla segreteria del con[illegible] è arrivata una [illegible] tagna [illegible] tagliandi, oltre un milione e duecentomila. Ne saranno estratti [illegible] abbinati ad altrettanti premi: 38 milioni [illegible] 800 mila lire in conti correnti della Cassa [illegible] Risparmio di Torino [illegible] 100 [illegible] acquisto (per un totale di 40 milioni) del Consorzio produttori di vino Gavi, [illegible] stanza per rifornire [illegible] [illegible] con ottimi doc da bere con [illegible] amici alla salute di «Leggi Gioca Vinci».

Chi ha spedito i tagliandi pubblicati su «La Stampa» fino [illegible] 29 luglio conservi la [illegible] del concorso. Per ritirare i premi è questo l'unico documento indispensabile: il «numero della Fortuna» impresso sulla cartolina dovrà corrispondere a quello riportato sul tagliando sorteggiato.

I vincitori [illegible] tempestivamente informati, oltre che con la pubblica[illegible] del [illegible] sul «La Stampa», anche per telefono e con una lettera [illegible] cui [illegible] spiegate le modalità per ricevere il premio.

Con la distribuzione di questi ultimi 105 premi cala il sipario [illegible] concorso «Leggi Gioca Vinci» che in 15 settimane ha distribuito attraverso Lancia Prisma, conti [illegible] risparmio e tanti [illegible] premi per centinaia [illegible] milioni. «Leggi [illegible] Vinci» ha proposto un itinerario ideale [illegible] riscoprire i monumenti, l'arte e la storia del Piemonte e [illegible] d'Aosta [illegible] grazie alla serie di [illegible] informative pubblicate dal 4 aprile a luglio.

Ora propone l'ultimo appuntamento con la fortuna. Ecco cosa c'è in palio:

1° premio: un conto di risparmio Crt da 10 [illegible] ni.

2° premio: un conto di risparmio Crt da 8 milioni.

3° premio: un [illegible] risparmio Crt [illegible] 6 [illegible]

4° premio: un conto di risparmio Crt da 2 milioni e mezzo.

5° premio: un [illegible] risparmio Crt da 1 milione e 300 mila lire.

Dal 6° all'85° premio: ottanta buoni acquisto da [illegible] mila lire da spendere [illegible] Consorzio [illegible] tutela [illegible] vino Gavi [illegible] pregiate bottiglie).

Dall'86° al 105° premio: buoni acquisto [illegible] [illegible] mila lire [illegible] spendere al Consorzio [illegible] tutela del vino Gavi (24 bottiglie).

Un processo in pretura denuncia lo sfruttamento di giovani di colore

Dalla Nigeria senza ritorno

Le ragazze, lusingate con promesse [illegible] lavoro [illegible] convenienti matrimoni, lasciano Lagos piene [illegible] speranze - In Italia, la dura realtà: minacce, botte e, poi, il marciapiede - Non hanno i soldi per tornare a [illegible] e restano per sempre vittime del racket della prostituzione - Non bastano arresti e condanne

Ragazze nigeriane condotte in questura per accertamenti

«It's not my fault, I wanted to report [illegible] *police»* (*«Non è colpa mia, io volevo presentarmi alla polizia»*), continua [illegible] a gridare la giovane nigeriana [illegible] ieri mattina davanti al pretore Ettore Peyron. Nella piccola [illegible] [illegible] piazzetta IV Marzo, [illegible] donna scoppia [illegible] lacrime, e nulla servono le spiegazioni dell'interprete. Interviene lo stesso pretore che cerca di superare [illegible] barriera della lingua con un cordiale: *«Sit down, please»*.

Ma non c'è verso di cal[illegible]. Per tutto il processo [illegible] giovane nigeriana continua [illegible] singhiozzare e a ripetere che non [illegible] colpa sua [illegible] ha potuto presentarsi il 3 agosto scorso [illegible] posto di polizia di Fiumicino, come le imponeva [illegible] decreto di allontanamento dall'Italia firma[illegible] dalla prefettura di [illegible]. Una pattuglia [illegible] carabinieri l'aveva sorpresa [illegible] altre due [illegible] nigeriane in corso Regina Margherita, alla Pellerina, [illegible] attesa di clienti, denunciandola [illegible] violazione [illegible] 152 del Testo unico di pubblica sicurezza.

[illegible] per direttissi[illegible] [illegible] ha storia e si conclu[illegible] con [illegible] condanna a 20 giorni di arresto, [illegible] condizionale. [illegible] sorte avevano subito, poco prima, [illegible] due amiche della giovane. Finito il [illegible] la piccola aula della pretura si svuota, e l'avvocato Stefano Comelli[illegible], che ha sostenuto la difesa d'ufficio, commenta: *«Tra tanti giorni, usciti* [illegible] *carcere, torneranno* [illegible] *le hanno arrestate. Che altro* [illegible] *fare? Alcune* [illegible] *letteralmente terrorizzate da* [illegible] *le fa prostituire. Probabilmente sono vittime* [illegible] *un vero e proprio racket. Una ragazza,* [illegible] *giustificarsi,* [illegible] *inventato* [illegible] *storia incredibile:* [illegible] *detto che* [illegible] *è presentata al posto di polizia perché doveva* [illegible] *a* [illegible] *prire le* [illegible] *a Napoli»*.

Evidentemente, invece, la ragione è un'altra: *«Quel* [illegible] *le se torni a casa»*, l'hanno minacciata. E la ragazza è tornata sulla strada, come le altre colleghe.

La storia è sempre [illegible] stessa: [illegible] Lagos, qualcuno avvicina le ragazze [illegible] promette loro una sistemazione, [illegible] vita di agi, un contratto come ballerine, un matrimonio con un italiano facoltoso. Chi accetta il rischio [illegible] l'avventura si ritrova [illegible] [illegible] [illegible] e poi [illegible] A Roma [illegible] dura realtà: bando ai sogni, le ragazze vengono minacciate, picchiate e [illegible] costrette a prostituirsi.

Si spostano di frequente, [illegible] [illegible] città all'altra, ma prima [illegible] poi [illegible] nella rete della polizia e poi davanti [illegible] giudice. Nella sola Torino, dal giugno scorso, [illegible] pretura ne [illegible] passate [illegible] di trenta. Nessuna ha [illegible] rivelato per conto [illegible] chi si prostituisce, chi ha pagato quel viaggio [illegible] ritorno, dove alloggia, chi organizza [illegible] spostamenti.

Cosa fanno le [illegible] [illegible] dannate, una volta uscite [illegible] carcere? Inutile chiederlo al pretore Peyron, che si limita a dire: *«Io devo applicare* [illegible] *legge. In questo caso* [illegible] [illegible] *unico di pubblica sicurezza, che per la violazione dell'articolo 152 prevede da un minimo* [illegible] *un* [illegible] *a un massimo* [illegible] *un mese di* [illegible] *sto. Con la concessione delle attenuanti generiche la pena è ridotta di un terzo»*.

[illegible] spiega: *«La legislazione in materia di* [illegible] [illegible] *di competenza del prefetto. Il magistrato interviene solo per gli stranieri inadempienti alle disposizioni dell'autorità amministrativa»*.

Ma a che cosa [illegible] l'azione di espressione se [illegible] 20 giorni, uscite [illegible] carcere, le giovani nigeriane condanna[illegible] [illegible] tornerannno sui marciapiede [illegible] [illegible] Torino [illegible] di qualche altra città? Possibile che non si riesca a individuare [illegible] le manovre e le strutture? E' così difficile seguirle con discrezione, sapere dove alloggiano, chi frequentano, da chi ricevono ordini?

Secondo l'avvocato Comelli[illegible], e secondo molti suoi colleghi, precettati come difensori d'ufficio delle giovani nigeriane, [illegible] la polizia non riesce a individuare gli [illegible] nizzatori di questo traffico, esiste un'altra soluzione, ma non tra le pareti [illegible] una pretura.

Afferma il giovane legale: *«E' lo Stato, l'autorità* [illegible] *ministrativa, che deve farsi carico del problema. Non* [illegible] *sta firmare un foglio* [illegible] *allontanamento, fissare il giorno della presentazione al posto* [illegible] *frontiera, accertare che sono rimaste e poi aspettare che la polizia le* [illegible] *Occorre accompagnarle alla frontiera, vale a dire a un aeroporto e rispedirle a Lagos con biglietto pagato. Loro i soldi* [illegible] [illegible] *hanno e così sono costrette* [illegible] *scegliere: o* [illegible] *mi* [illegible] *e le botte o il rischio della denuncia, dell'arresto e del carcere. E tutte tornano a lavorare per il magnaccia che* [illegible] *ha* [illegible] *prostituzione»*.

Claudio Cerasuolo

[illegible] Il dirigente è stato visto

Giuseppe De Felice, 38 anni, fuggito [illegible] casa perché è esasperato e non vuole più sottoporsi [illegible] [illegible], è vivo. Lo ha visto ieri all'alba, in via Genova, un amico di famiglia. Indossa ancora la giacca [illegible] e la coppola [illegible] che aveva quando s'è allontanato. Ha comunque, poche [illegible] di vita se [illegible] [illegible] topone subito a dialisi.

[illegible] Aumentato lo zucchero

Da [illegible] il prezzo di vendita dello zucchero ha subito un aumento [illegible] 50 lire al chilo. Entra così in vigore [illegible] la pubblicazione sulla «Gazzetta Ufficiale», la delibera del Cip che aveva fissato il nuovo listino: astucci [illegible] [illegible] a lire 1385 (1325 [illegible] precedenza); pacchi [illegible] carta a lire 1375 (prima 1315); sacchi da [illegible] [illegible] a 1315.

[illegible] Perde [illegible]

Una ragazza di [illegible] anni, Tiziana Bertolo, [illegible] Rubiana, ha perso tre dita [illegible] [illegible] in un incidente. Ieri alle [illegible], l'auto su [illegible] viaggiava al [illegible] [illegible] un autocarro in [illegible] Traiano. I vigili urbani hanno trovato [illegible] dita sul tappetino [illegible] hanno portato [illegible] a Mirafiori spiegate al Cto. I medici giurano [illegible] riuscite con una lunga operazione.

INDIRIZZI UTILI

CAFASSO, c. Vercelli 178, tel. 850 4534
«IL RISTORANTE» Ravioleria aperto
RESTAURANT MAXIME [illegible] 447 5477
RISTORANTE «La Bicocca», tel. 861 0488
RISTORANTE LA CLOCHE [illegible] 534 213
RISTORANTE LA ZAGARA Giardino
ACCONCIATURE CARMEN corso Vitto
ALFONSO uomo donna tel. 850 064
ATELIER MASSIMO corso Re Umberto
MARA COIFFEUR [illegible]
PETTENUZZO COIFFEUR
PARRUCCHIERA SILVANA
PARRUCCHIERE
ABBIGLIAMENTO BAMBINI BABY CLUB
CARLO FIORI
COLORIFICIO NICOLA
ELETTRICITÀ
ELETTRODOMESTICI GALLENCA TV
FERRAMENTA
FIORI «IL MELOGRANO»
FIORI JUCCI
FIORI NANDA
GELATERIA
GIOIELLERIA BRICCO
OTTICA BRICCO
PASTICCERIA CROCCHI
PROFUMERIA GIANCRA
PROFUMERIA M. CRISTINA DOGLIANI
VENEZIA A TORINO
IDRAULICO CONTINUATO
IDRAULICO URGENTE
L'ARTIGIANO
LAVATRICI IDRAULICA
TAPPARELLE
TELEVISIONI RIPARAZIONI
TELEVISIONI RIPARAZIONI
TV QUARZO
TV ASS-ETENZA TV
CHIRURGO MEDICO DENTISTA
DENTISTA
DENTISTA specialista Corso Giulio Cesare 184, tel. 335.2639 - 266.639
DENTISTA urgenze Tel. 597 627
DENTISTA a Grugliasco 011 518 949
MEDICO DENTISTA orario continuato via C. Alberto 35 tel. 541.043 riceve anche su prenotazione urgenze
STUDIO DENTISTICO Aperto in agosto dalle 9 alle 21 via Orvieto 18. Tel. per appuntamento al 340 737
STUDIO DENTISTICO di Marco Aversano agosto Tel. 788.110 via Fabbroniotta 18 Collegno
STUDIO MEDICO dentistico dal 8-20 Via Genova 36 tel. 855 477 - 855 767
AUTOFFICINA ELETTRAUTO gomme cerchi carrozzeria impianti su [illegible]
AUTOMARRAZIONI CONTEDUCA
AUTOSOCCORSO
CARROZZERIA
CLINICA DELL'AUTO tel. 737 564
ELETTRAUTO
ELETTRAUTO
ELETTRAUTO
ELETTRAUTO
ELETTRAUTO
AUTORIPARAZIONI
AUTOSOCCORSO
AUTOLAVAGGIO

Se la vostra attività prosegue anche in [illegible] di ferie»
[illegible] numero [illegible]
PUBLIKOMPASS S.p.A.
Via Roma 60
Via Maroncelli 32
tel. 65.211

[illegible] cronaca

Oasi-To l'arredobagno

E' aperta [illegible] con un ampio [illegible] Torino via Nizza 41 Tel. 669 6346. Vicinato e buone vacanze

INFORMITALIA
ISTITUTO [illegible] INFORMATION
Corso Vitt. Emanuele 107

Messaggi urgenti

COCCIOLONE Spanish [illegible] cornamuse [illegible] 7 agosto zona S. Vito [illegible] vamente telefonare ore [illegible] 669 1669
CUOCO cerca [illegible] Referenziato Telefonare 554 254

NOTIZIE dalle AZIENDE

Milanesio Sport: al servizio dello sportivo [illegible] tutto quello che vi occorre per [illegible] più felici

Milanesio [illegible] un'azienda moderna aggressiva in forte espansione che nei suoi 30 anni di attività ha raggiunto mete prima. Primo tra tutti quello di essere il p... grande ed il più fornito negozio al servizio dello sportivo e di chi vuol stare a suo tempo libero all'aria aperta.
Molte ragioni hanno contribuito al successo di Milanesio Sport che dopo essersi affermato come il «negozio dove trovi tutto», che «fa dei buoni prezzi», ha operato di sono due anni, una ristrutturazione totale della sua superficie di vendita per consolidare la sua immagine ed il suo prestigio offrendo solo prodotti «di marca» firmati dalle più importanti ditte di casual. Per le vacanze l'abbigliamento il campeggio il tempo libero la nautica il giardino.
Posto su un'area di 8000 metri quadrati Milanesio Sport ha ottimizzato l'assortimento degli articoli secondo le più avanzate tecniche di merchandising (così che a vedi bene [illegible] si vende) dice il signor Aldo) specializzando il proprio personale e concentrando i suoi acquisti esclusivamente su fornitori più qualificati. Valga per tutti un breve accenno al tennis da Milanesio Sport il tennis ha uno spazio di spettanza e sicura attività perché si trovano tutte le migliori marche di racchette, di palle da gioco, di scarpe per tutti i gusti e tutti i prezzi.
Milanesio Sport a a Torino in corso Peschiera 274, per offrirvi una vastissima gamma di articoli e di abbigliamento sportivo, tutto per il campeggio il tempo libero le vacanze per la nautica (alle quali dedica un reparto specializzato su un area di oltre 1500 metri quadri con esclusivi Mercury Zodiac Arbon Eurosnni Radial) a tanta tanta merce giovane

Le Olimpiadi del pensiero

La comunità di Damanhur festeggia agosto [illegible] i giochi dedicati a Horus, la luce

Lepre vince le Olimpiadi del pensiero

Una ragazza di 23 anni supera tutti nelle prove [illegible] orientamento [illegible] [illegible] occhi bendati - Fra i concorrenti anche [illegible] «esterni» che, in Valchiusella, cercano emozioni e vacanze speciali

Una delle prove delle Horusiadi sotto i simboli di Damanhur

«Lepre» si alza, avanza [illegible] lentissimo, ma sicuro, malgrado [illegible] occhi bendati. Pochi metri, poi raggiunge la [illegible] [illegible] interrompe [illegible] [illegible] regolare di colonne del tempio dedicato a Horus, dio [illegible] luce e della [illegible]. Ma trova la seggiola nascosta [illegible] giudici, la tocca, torna sui propri passi e raggiunge al centimetro il punto di partenza. Gli avversari stanno ancora vagando nel buio: ha vinto lei, trenta punti alla squadra delle «spighe rosa», un [illegible] importante [illegible] la conquista della coppa.

«Lepre», come tutti gli abitanti di Damanhur (l'ormai nota comunità di Baldissero, in Valchiusella, che vive alla ricerca di un nuovo equilibrio fra uomo e natura), s'è scelta un nome di animale (l'anagrafe della comunità comprende, tra gli altri, corvo, ape, elefantino rosa, pulcinoi). E' una ragazza di 23 anni, campionessa nel gioco del «Tramonto», prova prevista dalle decime «Horusiadi», 180 partecipanti divisi in cinque squadre.

Per superare le eliminatorie del «Tramonto» (il gioco [illegible] svolge al calar [illegible] sole, quando, secondo i damanhuriani, *«si incontrano le energie fra cielo e terra»*) [illegible] necessario [illegible] ordini di un giudice. [illegible] nel tendere trabocchetti. [illegible] prova di orientamento è l'ultima, [illegible] più difficile.

La parola ferie qui è [illegible] nosciuta, [illegible] spiega il [illegible] della comunità, [illegible] Airaudi: *«Quando siamo stanchi ci prendiamo qualche giorno di riposo,* [illegible] *calendari.* [illegible] *lavoro non è visto come imposizione, ma come servizio alla collettività»*.

[illegible] «Horusiadi» (durano due settimane, clima [illegible] e niente affatto decoubertiniano) partecipano anche alcuni «esterni», loro ai, in ferie: un impiegato [illegible] banca, un geometra, un paio [illegible] studenti, un ingegnere elettronico, gente che lavora tutto l'anno e per le vacanze si è scelto questo speciale divertimento. Prova a cimentarsi, per esempio, con la telepa[illegible] trasmettendo al compa[illegible] di squadra (nascosto in un'altra stanza) le figure disegnate sulle [illegible] carte (vengli possibilità su [illegible] di indovinare [illegible] soluzione giusta, oltre questa percentuale si cominciano a contare i punti).

Oppure si lancia [illegible] «sculpo», [illegible] riflessi e appl[illegible] consentono di strappare [illegible] fazzoletto [illegible] sulla schiena dell'avversario. I migliori (ma [illegible] tutti damanhuriani) [illegible] in [illegible] «mezzatura», che, dicono qui, *«è una scienza tradotta in gioco»*. Fondamentale è la capacità di mantenere la completa percezione della realtà esterna (rumori, odori, ostacoli), e nel frattempo muovere piccoli passi. Quando il giudice s'avvede che la concentrazione [illegible] venuta meno, interrompe la prova, [illegible] chi ha percorso più metri. Sembra facile, ma molti s'arrendono prima dello stop.

Non finisce qui. Si [illegible] con la gara di eloquenza su qualsiasi argomento scelto dalla giuria (l'evoluzione del cavallo a dondolo nell'antico Egitto, [illegible] esempio) e [illegible] sol[illegible] [illegible] terribile «dettato» sulla simbologia damanhuriana.

Gianpiero Paviolo

Sulle strade della Provincia

Si va a 80 km l'ora per tutto agosto

Il provvedimento restrittivo su otto tratti

Si dovrà viaggiare ad [illegible] velocità massima di 80 [illegible] all'ora su alcuni tratti, particolarmente difficili, delle [illegible] [illegible] competenza della Provincia. La proposta era partita dal gruppo repubblicano l'indomani di uno dei week-end di luglio che avevano registrato decine di morti per incidenti.

C'è stato un dibattito e si è deciso, all'unanimità, [illegible] adottare un provvedimento [illegible] [illegible] per tutto il mese di agosto: *«Un segnale, una provocazione per indurre altri a seguire il nostro esempio»*, afferma [illegible] [illegible] alla [illegible] Borgogno, da cui dipendono i 3 [illegible] km della rete viaria provinciale. Per ora, nessuno ha raccolto la sfida. La prefettura, invitata dalla Provincia a seguire [illegible] esempio, dopo un'inchiesta fra gli organi tecnici, non ha aderito: la situazione [illegible] non sarebbe tale da richiedere [illegible] intervento così drastico.

I relativi [illegible] [illegible] stati posti [illegible] questi giorni su [illegible] che, in passato, hanno presentato problemi per [illegible] velocità: la direttissima di Lanzo, la Caselle-Lanzo, la Torino-Volpiano, corso Allamano (dove [illegible] è fissata a 50 [illegible] nel tratto lungo il complesso scolastico del Barrocchio, e teatro di incidenti mortali), la Torino-Orbassano-Piossasco, la Candiolo-Piobesi-Carmagnola, la circonvallazione San Giorgio-Caluso e la Torino-Settimo.

Sempre sulla linea della sicurezza stradale, la Provincia ha chiesto all'Enel, alla Sip, all'Italgas e [illegible] Snam [illegible] non iniziare lavori [illegible] [illegible] fine [illegible] mese per evitare restringimenti ed [illegible] al traffico. Inoltre, per rendere più evidente [illegible] segnaletica verticale, è stato anche deciso di non rinnovare una gran parte delle concessioni per i cartelloni pubblicitari stradali. Così, alla maggior sicurezza per gli automobilisti, si aggiungerà un [illegible] [illegible] per il [illegible] gio, oggi deturpato [illegible] [illegible] scritte pubblicitarie.

BIANCA&NERA

Negozi chiusi [illegible] Ferragosto

Sabato e domenica i negozi di alimentari resteranno chiusi. Ne dà notizia l'assessorato comunale al Commercio, specificando che possono aprire soltanto fiorai (fino alle 13) e pasticcerie (fino alle 21). Domani, i mercati rionali sono autorizzati a restare aperti fino alle 19.30.

Identificato l'uomo travolto

La polizia stradale ha identificato l'uomo travolto e ucciso da un'auto sulla tangenziale, svincolo di Borgaro, [illegible] sera. Si chiamava Mario Zanzanaro, 43 anni, ex operaio Fiat. Malato di mente, ospite della comunità Bristol dell'ospedale di Collegno, l'uomo s'era allontanato [illegible] (nel fine settimana e di notte non ci sono infermieri).

Cooperative protestano

[illegible] mattina responsabili e dipendenti di alcune cooperative di servizi hanno inscenato una dimostrazione davanti alla Provincia. Poiché il Coreco, in seguito alle irregolarità riscontrate dalla magistratura nel settore sanitario, non intende approvare i rinnovi delle delibere che affidano loro pulizie, assistenza agli handicappati e servizi vari, circa 600 addetti rischiano di rimanere senza lavoro: *«Gli amministratori devono tenere conto che molti sono ex degenti di Collegno o portatori di handicap. Si perdona questo lavoro, non ne troveranno un altro»*.

[illegible] 10 milioni [illegible] Poste

Assalto all'ufficio postale di Borgo Revel a Varolango. Due giovani, uno con pistola e volto coperto da casco da motociclista, ieri verso le 12 nell'ufficio di via Borgonuovo 8 si sono fatti consegnare dall'impiegata, Sebastiana Franco, 31 anni, il contenuto della cassaforte: 10 milioni in contanti.

Televisioni private in regione

Grp
16 — Il pericolo è il mio mestiere, telefilm
16,30 La bella di [illegible], telefilm
17 — James, telefilm
18 — Jacky, disegni animati
18,30 Show di Hey Ho, disegni animati
19 — Il selvaggio West, telefilm
20 — Hello Larry, telefilm
20,30 Il sole della mia famiglia nella rivoluzione sessuale, film
22 — Telefilm
23 — Stars on ice, telefilm
23,30 Io sono Bruce Lee la tigre ruggente, film

Videogruppo
15,30 La jena, film
16,05 Hello Larry
18 — Detective School
19,30 I cavalieri del cielo
20,30 Dieci in amore, film
22,15 L'imprendibile dott. Nogg
23 — Le sole delle settimane
23,30 Detectives

Telecupole
15,30 Telefilm
17 — Nel regno del cartoni, cartoni
17,30 West Side Medical, telefilm
18,30 Gerarguito
19,30 Telefilm
20 — Povera Clara, telenovela
21 — Noumachos, telefilm
22 — Trentatré, rubrica medica
22,40 I topini Karamazov, sceneggiato

[illegible]
17,15 [illegible] cartoni
18 — La fattoria dei giorni felici, [illegible]
18,30 Monty Nash, telefilm
19 — Telefilm
20 — Occhi azzurri, telefilm
21 — Weekend di terrore, film
22,45 Retedicle
23,30 Automarket tv

Telestudio
16,30 Thundar: Devilman; Jude [illegible] le nuove Toppel, Phantaman; Starplayer
19 — Sealord and Sea, situation comedy
19,30 Laredo, telefilm
20,30 Il clan dei quattro italiani, film
22,30 Campionati mondiali di pattin
23,30 La doppia vita di Carol Lukas, film

Telecittà
17 — Affari di cuore, telefilm
18,30 I detectives, telefilm
19,45 I grandi personaggi, cartoni animati
20,15 New Scotland Yard, telefilm
21,40 Trappola per cellu spia, film

[illegible]
17 — W Yamato
18 — Il ritorno dell'Ape Magà, cartoni animati
18,30 L'ispettore Maggio, telefilm
19,30 Il la famiglia, situation comedy
20 — Situation comedy
20,30 L'inferno può attendere, film
22,30 Polvere di stelle, telefilm
23,30 Orgasmo blanco, film
2 — Amanda's, telefilm

Retepiemonte
17 — Isole perdute, cartoni
17,30 Uga re dei jula, cartoni
18 — Don Chuck Story, cartoni
18,30 Zaffira, cartoni
20,30 Doctors, telefilm
21,30 Chico and the man, telefilm
22 — Uno sceriffo in gonnella, film di Rod Holcomb con Stella Stevens, Terri Garber
24 — Storie di donne: Kate the Stone, telefilm

Rete Canavese
19,15 Pavola, cartoni
19,45 Vicloria Hospital, telefilm
20,15 Film
22,45 Sport, telefilm

Telecity
16,30 The David Nixon show, telefilm
17 — Avventure in famiglia, telefilm
17,30 Dr. Slump e Arale, [illegible] animati
18 — Super Kid, cartoni animati
18,30 Dick Powell, telefilm
19,30 Il meraviglioso mondo della magia, telefilm
20 — Diario di soldati, telefilm
20,30 La donna giusta, film
22,30 New Scotland Yard, [illegible] film
23,30 Le sole delle settimane
24 — Un colpo in canna, film

Tv Star
[illegible] Capitolo e pensiero, telenovela
17,30 Luisana mia, telenovela
18,20 Spettrowan, telefilm
18,50 Wanted dead or alive, telefilm
19,20 Allanti al ragazzi, telefilm
19,45 I detectives, telefilm
20,40 Cuori nella tempesta, telenovela
21,35 Capitolo e pensiero, telenovela
22,30 Il cavaliere solitario, telefilm
23 — Allanti al ragazzi, telefilm
23,30 Le sole delle settimane
24 — La bisbetica, film

Telesubalpina
19 — Presenza arabeti, [illegible]
19,30 Monty Nash, telefilm
20 — L'enigma [illegible], documentario
[illegible] La [illegible] bella coppia del mondo, film di Camillo Mastrocinque [illegible] Walter Chiari, Paola Quattrini
22,20 L'assassino non lascia traccia, film di A. Scibor Rylski con Zbigniew Cybulski

Videouno
17 — Programma per i ragazzi
18 — Vita rubata, telenovela
19 — Veronica, telenovela
20 — Le sole della settimana
20,30 La gang, film
22 — Tg flottogli
22,15 Piccolo mondo antico, sceneggiato
23,20 In forma con Barbara Bouchet

Torino Futura
16 — Ciao ciao bambina, film
18 — Uccidete agente 777, film
19,35 Nel regno del cartoni
20,50 Finché dura la tempesta, film
22,20 La bibbia dei sogni
23,15 Uccidete agente 777, film

● Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

Oggi nei cinematografi

VISIONI

ADUA 300 (corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521): **Radio Days**, di Woody Allen, con Mia Farrow, Dianne Wiest, Dianne Keaton; Dianne Wiest, Cal Non vist. Or 15.30; 17.15; 19; 20,45; 22,30 (aria condizionata). Ingresso 7000; rid. 4000

Giulio 87, tel. 856.521) **Cronaca di una morte annunciata**, di Francesco Ros, con Ornella Muti, Rupert Everett, Gian Maria Volonté, Anthony Delon Col, Non vist Or. 18; 18,10; 20,15, 22,30 (aria condizionata) Ingresso 7000; rid. 4000

AMBROSIO (corso V. Emanuele 32, tel. 547.007): **Rose rosse** (e Tema), un film di Leonard Nimoy, con William Shatner, Leonard Nimoy, De Forest Kelley e con James Doohan. Colori. Or.: 15,40; 17,35; 20,05; 22,25. Ingresso 7000.

AMBROSIO PICCOLO (corso Vittorio Emanuele 52 tel. 547.007): **Il nome della rosa**, un film di Jean-Jacques Annaud, con Sean Connery, F. Murray Abraham. Col. Or.: 15,40; 17,55; 20,10; 22,25; Ingresso 7000 aria condizionata.

CAPITOL (via San Domenico 24, tel. 540.600): **Highlander**, di R. Mulcahy, con C. Lambert, Sean Connery Or 15.40; 18; 20,15; 22,30 Ingresso

CENTRALE (via C. Alberto 27, tel. 540.110): **Another country** (La scelta) di M. Kanievska con Rupert Everett, Colin Firth Or 16,10; 17,45; 19,25; 21; 22,40. Ingresso 7000; rid. 4000 (aria Ultimo giorno

CHARLIE CHAPLIN 1 (via Garibaldi 33/a, tel. 545.245): **Betty Blue**, di Jean-Jacques Beineix, con Jean-Hughues Anglade, Beatrice Dalle Vist 18 Col Or.: 16,15; 18,30; 20,40; 22,45

CHARLIE CHAPLIN 2 (via Garibaldi 33/a, tel. 545.245): **Round Midnight**, di Bertrand Tavernier, con François Cluzet, Dexter Gordon (versione originale con sottotitoli italiani) Or 20,30 22,45

KING KONG (via Po 21, tel. 836.7502): «Serie d'estate» [Last american Graffiti] **Hannah e le sue sorelle**, di Woody Allen, con Mia Farrow, Michael Caine Or 16,45; 18,30 20,30; 22,30 Ingr 4000.

(Galleria Federico, tel 547.283) di 3 David Appicos. 15.45; 17.30 18 r0; 20,50; 22,30 Ingresso 7000

OLIMPIA 1 (via Arsenale 31 tel 537.445): **La mia Africa**, di Sidney Pollack, con Robert Redford, Meryl Streep, Klaus M. Brandauer. Non vist Or 18; 19; 22 Ingresso 7000

OLIMPIA 2 (via Arsenale 31, tel. 532.444): **Tutto quello che avreste voluto sapere sul sesso e non avete mai osato chiedere**, di W. Allen, con Woody Allen; Gene Wilder Vist. 18. Or.: 16,35; 17,15; 18,55, 20,35 22,30 Ingresso 7000

ROMANO (Galleria Subalpina, tel. 510.145): **La prima esperienza**, di C. Parson con Loretta Lobe Tecno. Vist 18 (aria condizionata) Or 16, 17,40, 19,20; 21, 22,40 Ingresso 7000 rid. 4000

ZETA O'ERAN (via Cavaglià 12, tel. 748.2907): «Serie d'estate» rassegna cinematografica. Labyrinth di J. Henson Or 20,35, 22,30 Ingresso 5000 rid 4000 (solo oggi).

PROSEGUIMENTI PRIME VISIONI

(via Cherasco 77, tel. 397.187) **La chiave**, un film di Tinto Brass, Stefania Sandrelli Vist 18. Or 20,30 22,30 Ria Agis 3600

FORTINO (via Cigna 47, tel. Grandi, Andrea Occhipinti, regia di 18. Or. 20,30; 22,20

NUOVO ODEON (via Venaria 8, tel. 748.23.87): «Serie d'estate». **Glen Miller story**, un film di Anthony Mann, con James Stewart, June Allyson in dolby stereo. Ap. 20; ultimo 22,20.

SELENE D'ESSAI (corso Belgio 53, tel. 874.171): «Serie d'estate»: Lois Darling, di Spike Lee, con Tracy Camilla Johns, Spike Lee. Vist 14 Ore 20,30; 22,30.

LUCI ROSSE

(via Becchi 18, tel. 511.293) **Le apparenze sono ingannatrici**. Veronica Hart. Col Vist 18 Or 14.05, 15.25; 16.45; 18,10; 19,35; 21; 22,35

ARCO PUSSICAT (corso Principe Oddone 31 tel. 484.821) Chiuso per ferie

CINECLUB (via Cavaglià 15). Under palloon dalle 14.30 alle 23 ininterrotta. Ingresso riservato ai soci.

HOLLYWOOD (corso Regina Margherita 106, tel. 531.540): **Bonne de fuoco - Gore fevers**. Col. Vist. 18. No stop dalle ore 10 alle ore 2 (ultimo ore 24) Ingresso 6000

MAFFEI (via Principe Tommaso 8, tel. 655.334): Rassegna «Oltre nani del peccato». **Marathon**, di Gerard Damiano, con John Holmes, Jamie Gillis. Col. Vist. 18. Ap. 14,30; ult. 22,30

MAJOR (largo G. Cesare 105, tel. 297.974): **Provinciali... toccami stop** peccatoni notabili. Col. Vist 18 Ap 15, ultimo 22,30.

PRINCIPE (Principi d'Acaja 45, tel. 749.82.51): **Fellinetta la cicala**, Samantha Fox, Eric Edwards. Anteprime femminili Vist. 18 Ap 14,30; ult. 22,30

VERONA (corso Regina Margherita 123, tel. 530.865): Vieta vegliu lente con le Gabriel Pollo, Elaine Eddy - Happening desideri multisessuali (Usa), Elisabeth Hansen Court. Col. Vist. 18 Ap. 14; ult. 22,30

ROMA BLUE (via San Donato 40, tel. 487.755): «Festival delle bocche hard»: **Bocche viziose** De Shafter, Brigit Dixon Vist 18 18, ult 22,30 Ingresso 3500

SPEZIA (via Nizza 170, tel. 695.3617): **Nido d'amore** Novità Vist 18. Ap 15; ult 22,30

TORINO (via Bologna 19, tel. 530.383): Rassegna «Il meglio **American sex lover**, con Samantha Fox, Tiffany Clark, Richard Bolla Col. Vist 18. Ap. 14,30; ult. 22,30

V. VENETO (piazza Vittorio Veneto 5, tel. 571.642): **Poker di donne** - Usano sugar, Marina Lotar, Dorian Door Col Vist 18 Tutti i giorni dalle 14 alle 24 Ingresso 3500, 2500, 1500.

CITTA'

BARDONECCHIA

SAUMANA: ore 16,30 Basil l'investigatopo - Ore 20,30 Stand by me

CESANA TORINESE

SANSICARIO: Predator, anteprima ore 20,30; 22,30

CHIVASSO

CINECITTA': Regalo di Natale.

CUORGNE'

PERONA: Yuppies 2.

MONTANARO

VITTORIA: Desideri bagnati di Samantha Vist. 18.

PINEROLO

HOLLYWOOD: ore 16 lop. Ore 22 spettacolo un'aperta

ITALIA: Sexche sexdell. Vist 18.

BEATRICE

FRATTEVE: ore 15,30 Ritorno al futuro - Ore 20 e 22 anteprima Fratteve.

VALPERGA

AURORA: Persone oltre le chiave. Vist. 18

Scelti per voi

Per chi unisce jazz e nostalgia.

ROUND MIDNIGHT di B. Tavernier. Sassofonista comincia a Parigi l'ultima Be bop e buoni sentimenti, vecchia maniera hollywoodiana e curiosità francese.

Per chi cerca talenti.

BETTY BLUE di J.J. Beineix. Vivisato passione (un'eccezionale Béatrice Dalle) uno splendido scritto percorre la Francia e i sentimenti e le citazioni cinematografiche. Confermo di un autore postmoderno.

Per chi vuole sorriso e intelligenza.

RADIO DAYS di W. Allen. Fra Trenta e Quaranta, l'infanzia, la radio, famiglia, suoi sogni, tanti spunti comici. Caro, impagabile Woody.

Per chi ha fiducia nelle sconfitte.

CRONACA DI UNA MORTE ANNUNCIATA di F. Rosi. La sposa era illibata, i fratelli vogliono uccidere il seduttore, nessuno fa nulla per impedirlo. Il libro di Márquez come un teorema figurativo.

Per chi sono i film alla moda.

IL NOME DELLA ROSA di Jean-Jacques Annaud. Sean Connery investigatore medioevale indaga sette omicidi in un'abbazia. Dal romanzo best-seller di Eco, un fine best-seller.

Teatri e concerti

TEATRO TORINO - STAGIONE LIRICA 1987-'88. Rinnovo in prelazione abbonamenti turni ordinari fino al 30 settembre 1987 esclusivamente presso gli sportelli della Cassa di Risparmio di Torino. Agenzia del Piemonte a corso Valdo e Adda. Dopo il 30 settembre 1987 gli abbonamenti non rinnovati saranno posti in vendita.

ACCADEMIA REGIONALE DI DANZA - Teatro Nuovo. Ultime selezioni anno scol. 1987-1988. Dal 7 al 13/9.

NUOVO - DANZA CONTEMPORANEA: Scuola diretta da Carla Perotti fisc. dal 2/9

- RECITAZIONE: Scuola diretta da Enza Giovine min. dal 2/9 Provini video gratuiti

NUOVO: Danza jazz. Scuola diretta da Adriana Cava. Iscr. dal 2/9

Ritrovi

BELLE ARTI: ore 13.30 e 21 Aperitivo con orchestra.

CHALET del Valentino: ore 21 Roby e gli Starlet

CLUB 84: in una fresca, verde, panoramica, ore 15.30 e 21 mini e danze per tutti con Franca Orsini. Domani sera Allegria! Si balla, si gioca e si fa baldoria fino alle 2 prendendo al «nostro» Ferragosto. Piazza normale.

DU PARC: in Edo

(10, t 605.0061) Se si sarrete soli di Ass. Il sapevano Agn, Roma e la sua orchestra Diana ingresso e consumazione offerta.

LE ROI ESTIVO: 21 Gal Musette.

L'IGNOVOLANTE: musicale con Izza V.le Virgilio Borgo Medioevale Tel. 887.602

ODEON NIGHT: dance 22-4. Tutte le sere spettacoli Ore 1, 2,30

PATIO (c. Moncalieri 346) chiuso per ferie

Gallerie e musei

PALAZZO DI RIVOLI mostra André - Scultura dal 22-5 al 6-9. mostra di arte contemporanea Orario compreso 10-19, lunedì chiuso Ingresso L. 4000, ridotti L. 2000 Per informazioni tel. 956.1547. Ferragosto aperto

GALLERIA L'AFFICHE (V. Alberto 30) Manifesti, grafica, multipli, consegna centenario (aperto agosto) Pronunciamo

PROMOTRICE DELLE BELLE ARTI - Parco del Valentino: 14 luglio/18 ottobre Le collezioni della Galleria Civica d'Arte moderna di Torino. **1945-1985 Arte italiana e straniera**. Feriali 9-19; festivi 10-13 / 14-18. Lunedì chiuso. Ferragosto chiuso.

ACCADEMIA '87.

MUSEO DELLA MARIONETTA - Teatro Gianduja - Marionette Lupi (via S. Tecla 5, tel. 530.036): chiusura estiva. Riapertura 2-9

CASA SAVOIA: Basilica 8-12,30; 14,30-18,30, Tombe. 9,30-12,30; 14,30-18,30, venerdì chiuso

BORGO MEDIOEVALE (Parco del Valentino): Borgo tutti i giorni dalle 9 alle 18,30 Visite al castello dei marzari alla domenica dalle 10 alle 18,30. Lunedì chiuso. Ferragosto chiuso

CET - Intelligenza artificiale (Villa Gualino viale Settimio Severo, 65 - Torino), fino all'11 ottobre. Orario da martedì a venerdì 15-24; sabato, domenica e festivi 10-24; lunedì chiuso. Per informazioni tel. 850.4587 - 850.2565 - 850.2765

GALLERIA (via Accademia delle Scienze 6) tutti i giorni, orario 9-14. Ferragosto aperto.

MOLE ANTONELLIANA (v. Montebello): «Lo specchio e le doppie», dallo stagno di Narciso allo schermo televisivo e «Segno americano - Grafica Anni 60-70» fino all'11 ottobre 1987. Orario. 9-19 feriali; festivi 10-13, 14-19; sabato 15 agosto chiuso. Apostrofe: tutti i giorni dalle 9 alle 19 escluso il lunedì

MUSEO D'ARTE ANTICA E PALAZZO MADAMA (piazza Castello) orario dei musei di sabato 9-19; domenica 10-13; 14-19; lunedì chiuso; 15 chiuso, 16 aperto.

MENTO (Palazzina Stupinigi): 10-12,30; 15-17; lunedì e venerdì chiuso. Ferragosto

DELL'AUTOMOBILE (corso Unità d'Italia 40): orario Museo e Sala Mostre Temporanee, tutti i giorni compresi i festivi (lunedì chiuso). 9,30-12,30; 15-18; 15 e 16 chiuso.

MUSEO EGIZIO (via Accademia delle Scienze 6): Lunedì chiuso Da martedì a domenica 9-14. Ferragosto aperto.

MUSEO NAZIONALE DELL'ANTICHITÀ (corso Galileo Ferraris 0) orario martedì e giovedì dalle 9 alle 13,30, sabato e domenica dalle 9 alle 12,30 Chiuso lunedì, mercoledì, venerdì, 15 e 16 agosto.

MUSEO NAZIONALE DELLA MONTAGNA «DUCA DEGLI ABRUZZI» (via G. Giardino 39 - Monte dei Cappuccini). Orario sabato, domenica e festivi 9-12,30 e 14,46-18,15; da martedì a venerdì 8,30-18,15 Mostra temporanea Nuova Zelanda - Alpi e vulcani nel Sud Pacifico, scoperta, alpinismo e geografia, fino al 18 ottobre, museo del cinema Ritratto con montagna, film realizzato dalla Rai-Valle d'Aosta e dal Museo, programmazione a ciclo continuo, fino al 15 settembre, ingresso gratuito del museo Ferragosto aperto.

MUSEO NAZIONALE DEL RISORGIMENTO ITALIANO (Palazzo Carignano, piazza Carlo Alberto). Orario da martedì a sabato ore 9-19; 9-13; lunedì Ferragosto chiuso.

(via Duccidardini 7): dal dalle 9 alle 14 Domenica 9-14. Chiusura lunedì e festività orari e religiosa Ferragosto chiuso.

MUSEO MARTINI DI STORIA DELL'ENOLOGIA - PESSIONE di Chieri: chiuso per ferie fino al 24 agosto compreso

PALAZZO REALE: orario 9-14 tutti i giorni, domenica compresi, festivi, giovedì e sabato anche dalle 15 alle 19. Ferragosto aperto 9-14; 15-19.

SPAZIOIMMAGINE/TEATRO NUOVO (c. Massimo d'Azeglio 17): Rassegna fotografica permanente a cura di Fotoalternativa.uno. Dal 4 giugno al 16 settembre: «Trittico» di Mauro Gordon (Foyer Sala Grande), «Urbano - Quotidiano» di Arturo Bruno (Foyer Sala Grande), «Mamma» di Daniela Serra (Foyer Sala Valentino).

ORCHESTRA DELLO JUVARRA (via Maria Vittoria 5). Franco Fontana - Fotografie 1966-1987. Fino al 23/8. Mostra che rientra nell'ambito della Biennale «Torino 87».

AMBROSIO L'ORIGINALE

TORNAVAMO INDIETRO DOVE GLI UOMINI DEL 21° SECOLO NON ERANO MAI STATI. LI RITROVIAMO IN UN'EPOCA PAURA, FOLLIE, IRRAZIONALE: IL 1987

ROTTA VERSO LA TERRA

un film di LEONARD NIMOY

STREPITOSO AL CAPITOL

Viene dal passato alla ricerca del suo nemico e del suo futuro

OGGI al LUX grande anteprima

Se avete più di 18 anni e siete rimasti in città, venite a vedere quello che la televisione non vi mostrerà mai...

A Verona già 80 mila spettatori in più rispetto all'anno

Un'estate d'oro per l'Arena

Incassati finora nove miliardi - La sorpresa della «Traviata»: giudicata inadatta per spazio, ha segnato record d'entrate, con milioni in sola sera - Il suo protagonista, Beccaria, questa riceverà premio «Beniamino Gigli» - Già esaurite recite della stagione '88

DAL NOSTRO INVIATO

VERONA — Nove miliardi l'incasso totale rispetto alla medesima data scorso anno, 80 mila spettatori più: questi i risultati della stagione dell'Arena alla ventiquattresima recita sulle 43 in cartellone. L'estate scorsa, la media era di 9 mila presenze a sera; quest'anno, 12 mila. Un trionfo. Se continuerà così si conteranno più mezzo milione di spettatori e quasi miliardi di introiti.

Intorno all'Arena ruota dall'intera città: l'«indotto» del giro affari suscitato dal festival supera i miliardi. Il teatro condiziona anche i ritmi di lavoro, di vita: Verona d'estate diventa una città che di notte. I ristoranti, per esempio, le cucine all'una, perché l'affluenza massima — migliaia di persone — il intorno alle due, quando finiscono gli spettacoli.

festival — Il cartellone quest'anno è tutto di nuove produzioni, comprende *La traviata* e *Aida* Verdi, *Madama Butterfly* di Puccini e il balletto *Schiaccianoci* di Ciaikovski. *La traviata* e *Madama Butterfly* rientrano nel genere cosiddetto «intimista» fino a molto tempo fa giudicato inadatto per l'Arena, tant'è vero che, finora, la prima opera è stata allestita soltanto 2 volte, e la seconda 6. Ma è stata proprio questa, il luglio, a segnare il record di 485 milioni. Gli altri proventi stati mediamente di 400 milioni a sera. Il protagonista *Traviata*, Bruno riceverà questa sera, durante l'intervallo dell'opera, il premio per la lirica «Beniamino Gigli».

Con *Schiaccianoci* il balletto è tornato all'Arena, dopo un anno di posti).

Il personale — L'organico è di in questi due salite a 1500. Un'idea della mole di lavoro viene ad esempio dalla sartoria: entro fine agosto, sfornato paia di scarpe.

Il pubblico — Per la serata di lirica, è composto per il 75 cento di stranieri, il 45 per dei tedeschi, austriaci, il calo 5 per cento dei turisti tedeschi registrato sul lago di non ha fatti diminuire — anzi — la loro presenza all'Arena. Anche questo si verifica per la prima volta: in passato la loro partecipazione agli spettacoli risulta costantemente collegata all'afflusso sul Lago. Rispetto alle stagioni scorse, aumento statunitensi e giapponesi. Incremento pure delle presenze inglesi, fra cui un gruppo di 12 aristocratici che, la sera dell'1 agosto, atterrati a Villafranca con il loro personale, hanno l'*Aida*, hanno cenato e nella notte sono ripartiti Londra.

Come prevalenza italiani per il : è la ragione principale per cui la danza viene programmata in agosto.

Il sovrintendente — Francesco Ernani, nominato nell'autunno '87 dopo 11 anni alla segretario generale, obiettivo «che risorse artistiche dell'ente e il teatro Filarmonico possano venire utilizzate al massimo, una programmazione continuativa, a rattori triennale dall'88 in poi. *Opera e balletto da gennaio ad aprile, poi preparazione stagione all'Arena relativi spettacoli, infine sinfonie e balletti ottobre a dicembre*».

Il suo auspicio? «Che riforma attività musicali *nel nostro Paese, attesa '72/73 tante volte dichiarata improrogabile, finalmente diventare legge. Sebbene decreto del lu-glio abbia chiarito alcuni punti fondamentali, altri nodi rimangono sciogliere. Sarebbe opportuno pure riesaminare la normativa contratti collettivi di lavoro, tenendo conto, per lo della realtà to europeo».*

Il Teatro Filarmonico — Fino al 31 dicembre si susseguiranno (*La Bohème*, con Pavarotti, *I quattro rusteghi* con la regia Albertazzi, *Il principe Igor* collaborazione un gruppo di artisti impegnati anche in altre celebrazioni per il 1° centenario della morte di Borodin), concerti e balletti. Per il futuro, si parla *Lucia*, *Italiana in Algeri*, *Giovanna d'Arco*.

Il Festival — L'Arena risulta esaurita per sere: il 2 luglio, de *La Gioconda* di Ponchielli, il 3 e il 16, rispettivamente «prime» di *Aida* di Verdi e di *Turandot* di Puccini. riprenderà l'allestimento di quest'anno; nuove altre realizzazioni. Novità assoluta anche il il greco, il 8 agosto: musiche di Mikis Theodorakis direzione dell'autore, coreografia di Lorca Massine, protagonista Vladimir Vasiliev.

Altri — Due trasferte e un'iniziativa in collaborazione con il Provveditorato. La prima vedrà *Aida* a Tel-Aviv, nel quadro celebrazioni per il 40° nascita Stato d'Israele; la seconda, un'opera da presentare a Vienna. Per gli studenti veronesi, l'Arena curerà il settore classico di un programma sulla musica dal '700 ad oggi.

Ornella Rota

La scenografia della nuova «Aida», regia Zulli: il 75 per cento del pubblico dell'Arena è straniero

L'unica tappa sicura Torino

Oggi sapremo la data di Madonna in Italia

— Vigilia tormentata della conferenza stampa sui concerti italiani di Madonna, che il promoter italiano David Zard terrà oggi a Roma annunciare ufficialmente le date del breve tour. Mentre attraverso l'assessore ai vari pubblici Venegoni (che è l'unico rappresentante della Giunta Comunale rimasto città), continua dichiarare propria disponibilità a trovare a San «compatibili con gli impegni delle parti», da Modena, dove era annunciata la disponibilità dello stadio per il 3 settembre, arriva la notizia che commissione di vigilanza del Comune non ha accettato la proposta di portare da a 35 mila i posti disponibili stadio Il progetto-Modena pare perciò tramontato.

L'unica sicura a questo punto quella 4 settembre al Comunale Torino. Si che allo Sport Comune, il socialista Lorenzo Matteoli, un rappresentante «Good Music», interverranno stamane alla conferenza stampa Zard, Eurolaior. Firenze è un ballo, con un probabile concerto domenica 6 settembre.

F. S.

Donna Summer e Il Marghertita

MARGHERITA LIGURE — Summer, la regina della disco-music, sarà al Covo di Nord Est per l'unico show italiano (oltre alla partecipazione alla hit parade tv di Montecatini) il 21 agosto. Dopo Sinatra, è il secondo grosso nome internazionale della stagione musicale. A settembre arriveranno Julio (le date sono in via definizione) e Wilson una ventina di serate.

GRAVINA E IL «FAUST» RINVIATO

Carla Gravina nei panni di Margherita durante le prove del «Faust» di Goethe che Giancarlo Sbragia prepara per Taormina Arte. Lo spettacolo avrebbe dovuto debuttare questa sera nel Teatro Antico, ma, per difficoltà tecniche, la prima è stata rinviata a domani sera

Stasera estate

Pollini al Festival Rossini Dupont alla «Versiliana»

DI PIETRASANTA — Il cartellone-danza della Versiliana ospita la compagnia di Patrick Dupont. In : Delta T, Le stranì, La ta Pan. Don Chisciotte, Capriccio. Salomè, con coreografia di Béjart, Petipa, Schmucki, Balanchine. Con Dupont danzano Jean-Marie Didière, Isabelle Guerin, Eric Quillere, Lionel De La Noë, Delphine Missaio, Danielle Dousseard.

Per gli incontri al caffè, appuntamento con Vittorio Sgarbi, Giovanni Pierluccini, Manlio Cancogni e Giorgio , intervistati Romano Battaglia.

PESARO — Per il al Opera concerto pianista Pollini; esegue di Chopin e Debussy (Auditorium del Conservatorio).

LUCCA — S'inizia una cinematografica Nodo freddi e dedicata alla figura di Napoleone Bonaparte: primo film in programma Napoleon di Abel Gance, Albert Dieudonné.

CASTELLO PASQUINI (Livorno) — Il Ballet Théâtre l'Ensemble Micha Van Hoecke presenta Perspective

LANCIANO (Chieti) — Concerto Mendelssohn: Gino Partisani clarinetto, Renzo Angelini al corno bassetto ed Enrico Mayer al pianoforte

TUFILLO (Chieti) — Concerto del Complesso d'archi G. F. Malipiero.

CUPELLO (Chieti) — Al Teatro Giovane di Orsogna va in scena Le nozze di Figaro, regia di Maria Dina Saraceni.

SIROLO (Ancona) — Festival Alle Cave arriva la compagnia di Peppe e Concetta Signori, il comico, testi della tradizione napoletana. Regia di Lambertini, scelte musiche a cura di Lucio Dalla.

(Aosta) — Concerto ottoni del Teatroun.

TAGLIACOZZO (L'Aquila) — Per la sezione «Cinema Musica» del Festival di Mezza Estate proiezione del film Noi del jazz diretto da Bachmatazov; racconta la nascita del jazz in Unione Sovietica (Palazzo Ducale).

VICO CANAVESE — Concerto del pianista Vaira Fogola.

— A Palazzo Reale, per rassegna «L'ideologia e l'», proiezione del film Il bacio della donna di Hector Babenco.

GRESSONEY — Serata con il Gruppo Folkloristico Gressoney e Corale di Tavagnasco che danze canti popolare (Giardino di Villa Margherita).

SALERNO — Al Teatro Barbuti il Teatro Perché Verona presenta Mondo d'Acqua.

— film programma: musicale tre, interpreti e diretto da Massimo Troisi, con Lello Arena; Aperiamo che sia femmina, di Mario Monicelli con Philippe Noiret Catherine Segni d'oro, e interpretato Nanni Moretti, con Miranda Campa (Parco del Turismo all'Eur).

SORRENTO — Concerto dell'Ensemble Cameristico Italiano: esegue brani Schubert, Brahms, Schumann. E' per l'«Estate Musicale Sorrentina».

ROCK JAZZ — A Francavilla al Mare (Ch) concerto del Quintetto Jazz Vinciguerra. Spandau Ballet sono Grosseto Lucio ta e Ischia, Vasco Rossi Ostuni (Br). L'estate di Martino Valle (Av) ospita Luca Barbarossa Riccardo Cocciante in con- La Premiata Forneria Marconi Roberto Vecchioni Siciliana Eugenio Finardi si esibisce Consolice (Rs), Pierangelo Bertoli Chiardiagrele (Ch).

A Lecce c'è Riccardo Fogli, Sant'Agata di Puglia Baggeri. I Righeira Martana (Pg). di Garbo Rionero Vulture (Pz). Rossana (Br), di Luca Carboni Minervino (Le). Fino Daniele canta Bergamo, Zucchero Bernalda (Mt). Il Caltanissetta c'è Edoardo Bennato. tour Banco approda Fagiano (Ta). Enzo Avitabile si esibisce Alessandria Rocca (Ag). Tony Esposito Sorrento.

A Locarno «Une flamme dans mon coeur»

Così Tanner accende la sua donna erotica

Olguin regista traviato da Corto Maltese - Forfait di Godard

Myriam Mézières in una scena di «Une flamme dans mon coeur», ottima protagonista per Tanner

LOCARNO — Un film erotico sul film su donna estrema, al festival: vi immaginate *Une flamme dans mon coeur*. Una fiamma nel mio cuore, di Alain Tanner fosse stato girato nei tardi Anni 50, come suggerisce il suo aggressivo bianco e nero? All'epoca, che so di *Les amants*? Ci sarebbe stato un superscandalo al festival di Venezia, reazioni indignate, denunce. Eppure è il film che i registi di allora avrebbero voluto girare. E vi immaginate che mai sarebbe di *Une flamme dans mon* un regista a luci rosse? *La fiamma nel ventre. Confessioni intime di un'attrice* e simili. Invece Tanner, regista evisitero di fama (*Jonas, Les années lumière, Dans la ville blanche*), in di presentare a Venezia *La pelle fantôme*, ha fatto un film quasi privato di intensità e fuori concorso).

Una donna, il suo corpo, un troppo possessivo (lasciato, un debole dragato metro, l'amore fisico visto con totalità, qualche ebetudine, una dedizione che spaventa gli ni. La protagonista (l'ottima Myriam Mézières) lascia il lavoro d'attrice (*Bérénice* di Racine) il suo novello sensuale che è anche insaziabilità intellettuale. Ma ogni momento di solitudine le riesce affronto, fa per l'amore con il pupazzo di peluche un per guardoni: ma basta, non basta. Allora da Parigi va al Cairo e... Per un momento sembra che la inquietudine trovi pace nell'amante raccolto in metrò, un eccellente giornalista, un opinion maker che spiega: «*Senza la stampa non ci sarebbe democrazia*». Let lo abbraccia un sospiro: «*Dicono tutti così*».

Intanto Godard ha che il suo *Soigne ta droite* non sarà oggi fuori concorso, la copia non è pronta. Così si fa più largo il posto per i concorrenti. La vecchia idea del cinema cinema, tanto cara ecordienti (ma anche ai maestri) dev'essere congeniale all'animo un film doppio, il regista diventa protagonista. l'opera prima premiata a Venezia *pellicula del Rey* Berlin; sono doppi film le prime in concorso a Locarno: il *aguas* di Carlos Olguin, *Sirfin* di Cristian Paula.

Olguin (attore a soggettista, esperienze Schrader e Laurentiis, anche studi a Roma all'Università Pro Deo) le tante vittime di Corto Maltese e dell'obbligo di avere un film di culto. L'eroe autobiografico *dos aguas* ritorna in patria a girare il suo primo film in un cruciale (il ritorno dell'Argentina dopo la dittatura militare) munito dei suoi adorati fumetti e alcune immagini espressive, le sequenze del *Servo* Losey, che sono all'origine della sua voglia di regista. Infatti un immaturo un film doppio, il regista diventa protagonista. l'opera prima premiata a Venezia *pellicula del Rey* Berlin; sono doppi film le prime in concorso a Locarno: il *aguas* di Carlos Olguin, *Sirfin* di Cristian Paula.

Olguin (attore e

Laudrup si è svegliato

Confronto a distanza fra le due grandi nelle attese amichevoli di ieri

La Juve diverte, il Milan fatica

I bianconeri dilagano a Benedetto (20 spettatori) l'Ancona - I rossoneri a S. Siro davanti al Real Sociedad e a mila tifosi

Laudrup fa felice Boniperti

DAL NOSTRO INVIATO

SAN BENEDETTO DEL TRONTO — Michael Laudrup è stato il grande protagonista dell'amichevole che la Juve ha disputato con l'Ancona, militante in C1, sul campo neutro di San Benedetto del sede scelta per l'inagibilità momentanea dello stadio dorico oltre che motivi d'incasso. Il danese ha segnato la sua prima doppietta dando corpo al risultato, completato da Cabrini e dall'immancabile Ian Rush che ha firmato il poker. Per il gallese, l'unico bianconero ad essere sempre andato a bersaglio, è il settimo sigillo. Anche ieri, pur non avendo ricevuto molti rifornimenti, Rush ha mostrato il suo straordinario gol. E' come se possedesse un radar che gli consente di intercettare i palloni da scaraventare in rete.

Al «Riviera delle Palme» c'erano quasi 20 mila spettatori e si sarebbe raggiunto il tutto esaurito se una stroz- all'uscita dell'auto- avesse creato un ingorgo spaventoso, quando molti tifosi marchigiani e abruzzesi a presentarsi allo stadio con i botteghini già chiusi. Comunque, con circa 350 milioni, il stato polverizzato il record dell'impianto di 248 milioni e mezzo stabilito dal Milan nell'agosto '85 con la Sambenedettese.

Tanto entusiasmo («*Ave Signora che regni sovrana nell'alto dei cieli*», si leggeva su uno striscione dei fans di Porto d'Ascoli) andava premiato e Laudrup ha spettacolo, la gioia di Giampiero Boniperti, rimasto però in sede al presidente vedrà la Juventus a Savona a Ferragosto contro il Genoa), da sempre lo reputa un fuoriclasse e l'ha difeso a spada tratta per tutta la scorsa stagione quando il «principe di Copenaghen», tormentato dalla pubalgia, non a rendere all'altezza delle possibilità.

Il danese, finalmente guarito e la cui forma è vicini- «top», ha piazzato l'uno-due che ha messo k.o. l'Ancona. Il primo è stato un gol da vero artista (9'). Laudrup ha dettato, con uno scatto, il lancio a Mauro che l'ha servito con millimetrica precisione, e poi, anticipando l'uscita del portiere Vettore, di destro l'ha beffato con un pallonetto. Il raddoppio al di Bonini dalla destra. Laudrup controllava il cuoio e di sinistro esplodeva un gran tiro e- 25 metri che Vettore riusciva a malapena a toccare.

A parte i gol Laudrup aveva vivacizzato la collaborazione di Mauro, le offensive di una Juventus che soltanto a folate ha spinto sull'acceleratore in questo periodo in cui gli effetti della preparazione e il ritmo ravvicinato delle amichevoli possono determinare qualche leggera flessione. Mauro si è alternato con Alessio nel ruolo di centrocampista di regia. di Magrin che ha to la preparazione a Torino con Bizzotto e dovrebbe riprendere il suo posto a Savona. L'ispiratore di molte azioni è stato Laudrup che al 70', quando è rientrato negli spogliatoi per far posto al giovane Conte, è stato applaudito a scena aperta.

Un'ovazione sottolineava il terzo gol juventino al 41'. Mauro pennellava una punizione per Cabrini che in tuffo, di testa indirizzava a fil di palo. La quarta ed ultima rete al 53'. Su cross da sinistra di De Agostini, Rush incornava da grande tunista. E all'83', dopo la gi- sostituzioni operata Marchesi, Vignola insaccava dopo aver fermato il pallone con il braccio e Longhi, giustamente, annullava. L'arbitro, tra l'altro, aveva interrotto il in apertura di ripresa perché, con l'uscita di Talevi, nessuno dell'Ancona aveva la fascia di capitano al braccio. La pausa ha i barrellieri di attraversare di corsa il campo per andare a soccorrere uno spettatore colto da malore.

Bruno Bernardi

0-4

Ancona: Vettore; Roncaglia, Deogratias; Bruniera, Fabbri, Pregnolato; Cadda, Spigarelli, Mochi (46' Paci), Talevi (D'Adderio), Macina.
Juventus: Tacconi (67' Bodini); Favero, Cabrini (74' Del Piano); Bonini, Brio (74' Sironi), Tricella (87' Berea); Mauro, Alessio, Rush, De Agostini (85' Vignola), Laudrup (70' Conte).
Arbitro: Longhi.
Reti: 9' e 36' Laudrup, 41' Cabrini, 53' Rush.
Spettatori: 18.030 paganti per un incasso di 2

■ Stasera il Toro sfida a Sanremo Atletico Mineiro

ASTI — A metà pomeriggio il Torino lascia il ritiro di Valle Benedetta per andare a Sanremo dove alle (ore 20,30) affronta i brasiliani dell'Atletico Mineiro, penultima partita internazionale prima della Coppa Italia: i granata giocheranno infatti il «*Soltanto dopo questi due incontri potrò tirare il primo bilancio di questa fase di preparazione che comprende il bel di Amsterdam*» afferma Radice.

Stasera farà esordire Zaninelli (Lorieri giocherà il secondo tempo) e, se non ci saranno problemi con il servizio militare, anche Di Sin al posto di Ferri. Polster giocherà l'intero «*So che è un po' stanco — spiega Radice — ma ho bisogno di vederlo ancora*».

L'Atletico Mineiro, che ha Tele Santana allenatore, un gioco completamente di da Ajax e Dinamo Kiev: «*Dovremo affrontarli senza strafare, senza pretendere di voler imporre il nostro gioco*» si raccomandato Radice con la squadra.

Gullit e Virdis salvano Sacchi

MILANO — Il Milan che aspetti schieramento e come gioco: chissà quale «variante» rappresenta nella mente questa formazione con tre punte, nonché Muzzi e Bianchi difensori votati all'attacco (a discapito difesa). Un Milan che appare frenetico e dunque scarsamente lucido negli intenti; un complesso che a lungo non riesce a districarsi a campo, dove Bortolazzi e Ancelotti non sanno ancora bene in quale ruolo recitare.

Il nuovo tecnico rossonero ha ancora molte alternative e potrà correggere questa formazione, anche se si pensava che il a Siro scoprisse le sue vere intenzioni e mostrasse idee chiare. In fin conti, però, anche lui deve «scoprire» la consistenza certi giocatori e forse l'abbondanza di elementi finisce per creargli problemi più del dovuto.

Nella ripresa, Sacchi provveduto a correggere la disposizione tattica togliendo Van Basten e Bianchi, schierando Massaro in copertura e Zanoncelli in difesa con Gullit ancora all'ala destra in appoggio a Virdis. Proprio l'olandese ha messo il segno il gol pareggio dopo che il Milan aveva chiuso il primo tempo in svantaggio fatto infilzare dall'azione Lorenz-Beguiristain, con tocco finale del centravanti, pallone sul palo alla sinistra di Galli.

Dunque, il prode su lancio di Ancelotti metteva in rete sinistro con una prodezza salvando il Milan dagli inevitabili fischi e confermando, al di là certa anarchia nelle disposizioni tattiche, di rappresentare un'arma tenibile, anche che il Milan sappia sfruttarla a fondo. Poi nel finale segnava anche Virdis con un controverso calcio di rigore peraltro parato da Arconada. Ma sulla respinta, l'attaccante è stato più svelto di tutti.

Un rigore che è sembrato un autentico regalo da parte di Lanese visto che è stato concesso fra la sorpresa generale dopo un mano-braccio di Clajate sul quale Virdis aveva richiamato l'attenzione di Lanese. L'arbitro intenzionato a concedere un fallo dal limite poi, fra le proteste degli spagnoli, ha concesso la massima punizione.

Con Van Basten ente apparivano, quasi estraneo alla manovra dei compagni, sono stati dunque Virdis e più ancora Gullit a vivacizzare il gioco dei rossoneri e l'olandese volante, oltre al gol, ha cercato spesso la conclusione personale a costo di dimenticare che conta soprattutto il gioco di squadra. Tutto Berlusconi fatto bene a restarsene in vacanza nelle Bermude: non ha perso nulla, a parte lo spettacolo di San Siro quasi pieno di tifosi in una calda ed insolita serata d'agosto. In altri tempi, senza certi richiami, giocare il 12 di agosto a San Siro sarebbe sembrata una pazzia, una mossa suicida: i collaboratori di Berlusconi, invece, a colpo sicuro «convincendo» 40 mila persone ad assistere al debutto nuovo

Real abbastanza determinato, forte alcuni ex nazionali e di pelo di giovani in gamba, tenuto bene il campo specie primo tempo. Al 22' il gol Beguiristain quindi scarsi tentativi reazione parte dei Milan: sempre con Gullit (27' e 28') sempre senza alcun esito. Alla mezz'ora, Giovanni Galli è stato costretto ad dalla propria area e a coprire il pallone di..testa per anticipare il bravo Bakero ma poco dopo il portiere, perdendo il pallone in uscita alta, ha lasciato intendere di non an- concentrato. più valido il suo avversario, Arconada che ha parato tutto il parabile, compreso un gran colpo di testa di Gullit a tempo scaduto. Nella ripresa al 50' il pareggio dell'olandese su lancio di Ancelotti: il suo sinistro sa di prodezza. Poi il rigore di Virdis.

Giorgio Gandolfi

2-1

Milan: Galli, Tassotti, Bianchi (46' Zanoncelli); F. Galli, Muzzi, Baresi; Bortolazzi (80' Colombo), Ancelotti, Van Basten (46' Massaro), Gullit, Virdis (77' Cappellini).
Real Sociedad: Arconada, Uria, Lopez; Larrinaga, Ortiz, Gajate; Loren (73' Fuentes), Bakero (84' Iturriaga) Beguiristain, Zamora, Urbieta (58' Mujika).
Arbitro:
Reti: 22' Beguiristain, 50' Gullit, 76' Virdis.
Spettatori: 45 mila circa

I giallorossi incompleti soffrono a Parma il centravanti è protagonista a Berlino

La Roma è piccola, Voeller è grande

Sconfitti gli uomini di Liedholm - Assenti i stranieri - Pruzzo fuori dopo (contrattura) - Fallisce vendetta del Barone

PARMA — Nils Liedholm, coi i colori della Roma, torna ad affrontare il Parma, la formazione che l'anno scorso, infliggendo al Milan un pareggio e una sconfitta in Coppa Italia, convinse il presidente a sollecitarlo prima con Capello e poi ad assumere proprio il tecnico parmigiano Arrigo Sacchi.

Ma anche questa volta il Barone ha dovuto subire un'altra sconfitta, dopo aver visto la sua Roma passare in Tutta colpa però delle numerose che hanno condizionato la squadra capitolina.

Alla Roma, infatti, sono venuti a mancare oltre al tedesco Voeller, impegnato con la nazionale tedesca, il polacco Boniek rimasto a casa per un attacco di torsilite, Conti, bloccato da una distorsione alla caviglia destra, oltre a Manfredonia e Cerolin, infortunati da alcuni giorni.

Così Liedholm per mettere insieme una formazione valida ha dovuto lanciare Desideri e Righetti, a corto di preparazione perché reduci da alcuni acciacchi hanno impedito loro di allenarsi regolarmente durante il ritiro.

Inoltre al posto della punta tedesca il tecnico ha dovuto affidarsi al vecchio Pruzzo che ha potuto dare il contributo alla squadra perché dopo 30' minuti ha dovuto lasciare il campo per una contrattura. Al suo posto è in campo Oddi che si è posto in difesa, ed è stato avanzato Desideri.

Da parte sua il Parma si è schierato nella solita formazione e secondo le abitudini del nuovo allenatore Zeman, ha applicato un forsennato pressing a tutto campo, che già nel primo tempo ha creato molte difficoltà agli avversari.

Al 5' il Parma ha creato la prima occasione buona, tra Zannoni, in da Turrini tira sul portiere. Poi è la volta di Impallomeni, a conclusione di una perfetta triangolazione con Fiorin, a farsi intercettare il conclusivo dal portiere avversario.

La migliore occasione il Parma la crea al 37' ma Tancredi di piede riesce a deviare in angolo una rovesciata di Turrini da distanza ravvicinata. La da parte sua a imbastire una sola azione pericolosa, vede il suo bloccato a terra dal portiere Ferrari.

La Roma ha grande occasione di fare sua la gara Agostini al 53' la porta in vantaggio, ma il Parma reagisce bene e prima recupera con Gambaro e poi vince Di subentrato a Zannoni.)

La rete di Agostini è susseguita a calcio d'angolo battuto da Policano che mette in area un perfetto pallone che l'ala destra riesce a deviare di testa in rete.

Il pareggio dei parmigiani arriva al 69' con Gambaro che è bravo a saviare anche lui di testa in rete un cross teso dal fondo di Impallomeni. La rete vittoria al 77' del nuovo entrato Di Fabio che su corta respinta del portiere Gregori (subentrato nel secondo tempo a Tancredi) su tiro e a ribattere in porta.

Nino Sormani

2-1

Parma: Ferrari; Gambaro, Carboni (31' Busin); Paia, Apolloni, Dondoni; Turrini (84' Bolgia), Fiorin, Osio, Zannoni (37' Pablo), Impallomeni (70' Melli).
Roma: Tancredi (46' Gregori); Righetti, Policano; Desideri (76' Cappioli), Signorini, Cerolin; Agostini, Di Carlo, Pruzzo (36' Oddi), Giannini, Baldieri (46' Collovati).
Reti: 53' Agostini, 69' Gambaro, 77' Di Fabio.
Arbitro: Cornieti

Voeller (2 gol) trascina la Germania al successo contro la Francia - Per i transalpini rete dell'esordiente Cantona

BERLINO OVEST — Con una doppietta in cinque minuti, in apertura di gioco, Rudi Voller ha trascinato alla vittoria (3-1) la Germania vicecampione mondo, nella platonica sfida contro la Francia campione d'Europa, ma già virtualmente tagliata fuori dalla difesa del titolo nel giugno 1988.

E' stato il primo successo interno di Beckenbauer quest'anno. Di marca quasi brasiliana l'1-0 segnato al 4' da Voller, agganciato elegantemente sulla destra tra Battiston e Le Roux, per infilare Bats in disperata uscita, con un maligno tocco di destro tra le gambe del portiere-poeta. Il neoromanista raddoppia al 9' riuscendo ad emergere in un groviglio di avversari per la mezzala vincente su corner calciato da capitan Allofs sul primo palo. Con questa doppietta Voller è salito a quota 24 gol in Nazionale (42 presenze).

I tedeschi hanno continuato a premere, ma Cantona, ventunenne esordiente dell'Auxerre, controplede ha accorciato le distanze al 42' con un potente rasoterra diagonale dopo libera da un legnoso Buchwald.

ripresa si spegneva presto l'ardore dei tedeschi che nel primo tempo avevano dominato gli avversari specialmente sul piano della tenuta atletica. Voller scarica ancora due bordate che lambiscono la porta di Bats, poi al 65' chiede il cambio e al suo posto entra il «francese» Litbarski, che sta preparandosi a rientrare in Germania dal Racing Parigi. Fra i tedeschi ci si attendeva una grande prova di Matthäus, ma il centrocampista del Bayern è stato piuttosto deludente.

La Francia, ampiamente rinnovata e ringiovanita dal c.t. Michel, è stata ristrutturata in avanti calo degli avversari, ma non è riuscita a portarsi pericolosamente nell'area tedesca confermando che il dopo-Platini si annuncia davvero lungo e tortuoso.

c.p.

Germania Ovest: Immel; Kohler, Pflügler; Berschwald (67' Reiff), Berger, Brehme (65' Reuter); Dorfner, Matthäus, Voller (65' Litbarski), Rahn, Allofs.
Francia: Bats (65' Martini); Amoros, Ayache; Le Roux, Battiston, Fernandez; Cantona, T Papin (55' Bouchere), Paul, Poullain.

■ Coppa Italia Monza-Milan a San Siro

MILANO — Monzanian di Coppa Italia (30 agosto) verrà disputata a San Siro per l'indisponibilità del terreno brianzolo. La Lega ha scelto Reggio Emilia per l'incontro Vicenza-Arezzo del 26 agosto per la squalifica del tere veneto; la Sambenedet- giocherà a Benevento con l'Avellino (25 agosto) e a Pesaro con la Cremonese (28).

La presidenza della Lega, preso atto che Sampdoria e Genoa non possono disporre dello stadio Ferraris, ha autorizzato la Samp ad andare ad Alessandria (Samp-Cosenza del 26 agosto e Samp-Atalanta del 6 settembre) ed il Genoa a Savona (Genoa-Triestina del 30 agosto e Genoa-Monopoli del 6 settembre).

Il Barletta giocherà con Monza e Milan (2 e 6 settembre) ad Andria e a Bari mentre, per l'indisponibilità dell'Olimpico, Roma e Lazio giocano al Flaminio.

Contro la Rondinella un solo gol, dell'austriaco

Avellino già contestato Schachner placa i fischi

Nel mirino dei tifosi, oltre squadra, anche l'ospite Moggi

AVELLINO SAN SALVATORE — E' toccato ancora una volta all'austriaco Schachner risolvere i problemi dell'Avellino che ha stentato maledettamente con la Rondinella, una squadra di C2, nel corso dell'ennesima amichevole. di Matteoli, quando ha la palla fra i piedi la «lavora» a suo gradimento, difficilmente perde, nove volte su dieci la piazza punto giusto. E poi la porta avversaria tiri improvvisi, anche fantasiosi, un'abitudine persa ormai dalla maggioranza dei calciatori italiani.

La partita: poca, quasi niente. L'Avellino ha preteso, con'è naturale che sia per una squadra di A che incontra una squadra di categoria inferiore, senza mai divertire, senza mai pungere, senza mai creare occasioni da gol. Anzi, sono stati i ragazzini di e qualche brivido. Rondinella il squadra leggera, già di forma, motivatissima. Così l'Avellino ha dovuto ricorrere i ragazzini di San Frediano schiumando per rabbia e per la fatica. Solo nel finale gli irpini riscatti e vincere il Merito di Schachner, l'abbiamo detto. L'austriaco prima ha inventato gran bolide che ha il portiere Lucetti un grande volo e a una deviazione miracolosa in corner. Poi, un attimo dopo, l'attaccante si è presentato solo davanti al portiere dopo una fuga velocissima, ha superato un avversario in recupero e ha piazzato la palla a fil di palo. stata la sua risposta a chi lo aveva contestato.

a. r.

Le amichevoli

IERI		
Ancona-Juventus	(a San Benedetto)	0-4
Parma-Roma		2-1
Rondinella-Avellino	(ad Abbadia S.S.)	0-1
-Real Sociedad		2-1
Charlton-Pisa		2-1
Ospitaletto-Bologna		3-3
Udinese-Vicenza		1-0
Reggiana-Napoli		0-5
Modena-Dinamo Bucarest		0-3
OGGI		
Torino-Atletico Mineiro	(a Sanremo, ore 20,30)	
Pro Patria-Milan	(a Busto Arsizio, 18)	
Perugia-Ascoli	(a Perugia,	
L'Aquila-Pescara	(a L'Aquila, 21)	
Sampdoria-Parte	(a Foggia,	
Valencia-Fiorentina	(a Valencia,	
Amburgo-Napoli	(a Amburgo, 20,15)	
Lazio-Reggiana	(a Serramazzoni, 18)	

Il presidente rivela a Valencia che Schuster stava per diventare viola

Baretti: «Sarà una Fiorentina operaia»

VALENCIA — Bernd Schuster non parla con i giornalisti. «*Perché devo sempre ripetere le cose?*». I colleghi spagnoli hanno deciso di non considerarlo, lasciandolo alle sue riflessioni ed anche alle sue manie. Baretti, presidente Fiorentina, su Schuster rivela un piccolo segreto: «*Sarebbe ritornando da noi, se non avesse preso la con il Barcellona. Eravamo quasi d'accordo con il suo manager Neuman, poi è andato un po' tutto all'aria, perché il suo parametro era altissimo*».

Dopo Schuster, Baretti è tornato a parlare della Fiorentina, per la quale, ormai, non sembrano più segreti. La partecipazione ad un torneo di così alta risonanza potrebbe causare qualche contraccolpo, casomai capitassero gli stessi infortuni nei quali è incappata la Sampdoria. Baretti è stato categorico sull'argomento: «*A noi questo non può succedere. Abbiamo squadra snella, tranquilla, siamo "operai" calcio, non la Samp, largamente internazionalizzata con i suoi Vialli, Mancini e via dicendo. Abbiamo scelto questo tipo di torneo perché giocare con compagini inferiori, fare scorpacciate di reti, non comporta vantaggi. Magari qualche illusione di troppo. Così possiamo, contrario, avere le prime verifiche e trarne persino qualche vantaggio economico*».

— Significa che la Fiorentina, dopo il ciclo di amichevoli, esaminata la situazione, se è necessario correrà ai ripari, magari ritentando la carta Dario Bonetti?

«*No, significa che potremo avere le idee più chiare per quel che concerne il nostro futuro. Per Bonetti, il discorso può ritenersi chiuso, quelle le condizioni restino quelle da tutti conosciute. Nel calcio, in ogni modo, può sempre accadere il contrario di quanto già stabilito, per cui non nessuna porta*».

— La Fiorentina deve trovare un passo diverso rispetto allo scorso torneo: lei, presidente, cosa si aspetta?

«*Non sono trionfalistici, un cauto ottimismo, rafforzato da una prima constatazione: non possiamo avere tutti gli infortuni che il nostro difficile campionato passato. E' statisticamente dimostrato. Detto ciò, ce sottolineato che penso ad un posto in Uefa. Ecco, puntiamo a entrare nelle alte sfere della classifica penalizzare nessuno qualora un obiettivo difficile doppiare centrato*».

«Ci sono almeno quattro squadre — prosegue Baretti — e parlo di Milan Juventus Napoli ed Inter, che debbono assolutamente vincere scudetto; qualche altra, come la Sampdoria, che ha l'obbligo di non fallire, aggiungerà una sorpresa che per sempre esiste, ed ecco il perché delle nostre difficoltà teoriche. In ogni modo, non vorrei essere nella situazione drammatica in cui trovano quelle squadre quali un secondo posto non e sulla».

— Si parla di grossi deficit e di grandi sacrifici, tutto è stato cancellato?

«*Certe difficoltà rimangono, anche perché non c'è la possibilità di usare una bacchetta magica*».

l. p.

■ Calciatore ucciso a Bahia dai tifosi

RIO DE JANEIRO — Dramma a Santa Cruz nello stato di Bahia: un ventisettenne calciatore dilettante del Palma, Renato Alves dos Santos, è stato aggredito e bastonato (è morto in ospedale) da tifosi del Comca dopo la concessione di un rigore contro la loro squadra.

■ Niente tifosi con i rossoneri a Oijen in Uefa

MILANO — Il Milan andrà a Oijen per la Coppa Uefa senza tifosi al seguito sull'aereo. La società rossonera ha deciso, forse per la prima volta nella storia del club e del calcio italiano, che sull'aereo della squadra prenderanno posto soltanto i giocatori, alcuni dirigenti ed un gruppo di giornalisti. Berlusconi inoltre ospiterà alcune persone del suo Gruppo ma ciononostante l'aereo dell'Alitalia sarà occupato soltanto a metà. In un primo tempo il Milan non voleva neppure i giornalisti, che ovviamente pagheranno il biglietto, poi ha cambiato idea per non creare tensioni inutili.

Anche contro il Mantova di Mariolino il belga ha ottenuto consensi

Corso incantato dai piedi di Scifo

DAL NOSTRO INVIATO

MANTOVA — Scifo è un campione, parola di Mariolino Corso, uno che se ne intende. «*Non è da paragonare a Platini o a Suarez, è soltanto Scifo, uno che ha talento, personalità e voglia di giocare tanti palloni. Devono sfruttarlo di più, anche se in campionato sarà più difficile. Scifo e Matteoli? Attrachi se possono chi afferma il contrario non capisce nulla di calcio*».

Mariolino Corso, neo-allenatore del risorto Mantova di Bontempegna, è apparso entusiasta dell'italo-belga. Sentite come ne tesse le lodi: «*Ha due piedi sensazionali, il passaggio rapido: non assomiglia a nessun campione del passato ma è un grosso talento. D'altronde quando si gioca a 17 anni in Nazionale non si può essere un giocatore qualunque. Se riesce a prendere in mano la squadra e gli altri ci credono, sarà dura per chiunque dovrà affrontare l'Inter*».

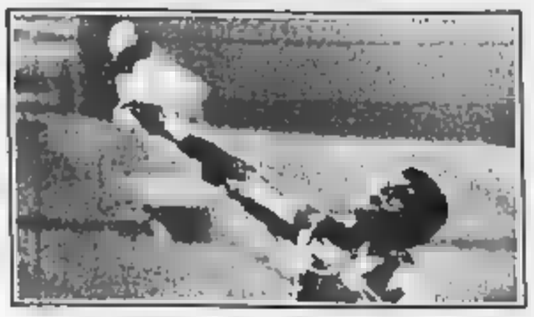
Ecco il problema: credono in lui i suoi compagni? I tifosi sì, e lo hanno dimostrato con applausi interminabili, come non succedeva tempo: il ragazzo piace perché, a di Matteoli, quando ha la palla fra i piedi la «lavora» a suo gradimento, difficilmente perde, nove volte su dieci la piazza punto giusto. E poi la porta avversaria tiri improvvisi, anche fantasiosi, un'abitudine persa ormai dalla maggioranza dei calciatori italiani.

Sentite cosa dice a Pezzella, ultimo rimasto martedì notte nello spogliatoio dell'Inter, trasformato in una specie di sauna: «*Penso che potrà rappresentare per noi quel tocco di classe in più che ci mancava. Inoltre è un ragazzo umile e questo è molto importante. E' uno che ha voglia di imparare, anche se è già bravo. Noi siamo reduci da un lavoro pesante per cui contro il Mantova qualcuno è sembrato imballato, ma è una questione di lavoro. Scifo invece si è mosso con naturalezza, non ha risentito. squadre c'è, la dimostreremo con l'Anderlecht contro il quale siamo fa ed Ancona soffrimmo.* ci fu risposta da parte squadre e in quell'occasione capii che l'Inter c'era. Ora che Scifo è passato dall'Anderlecht nella nostra formazione, che sia la squadra belga a soffrire a Ferragosto».

La parola a Trapattoni, sempre schietto, concreto, realista. «*A Cesena l'Inter era più sciolta, sono sicuro che mi è piaciuta anche la squadra di Mantova per il fatto che ha presentato caratteristiche importanti: determinazione, rabbia e mentalità. Non direi quale tipo di atteggiamento chiederò ai ragazzi ma posso assicurarvi che sono stato soddisfatto in pieno anche se abbiamo avuto qualche rischio. Ora ci attendono test più probanti contro squadre come Anderlecht e Porto e sicuramente l'Inter giocherà in modo meno spregiudicato. voluto rischiare Serena perché lo conosco bene; a Torino quando si farà male me lo dirà nella ripresa...*».

Infine il diretto interessato, Alfferma che con Matteoli l'intesa sta migliorando: «*Non ci sono mai stati problemi; ma più avanti, l'altro più indietro, pronti a scambiarci il ruolo quando uno è troppo marcato. Rispetto a Cesena abbiamo trovato un avversario più difficile; credo che ci troveremo meglio contro squadre tipo l'Anderlecht, costrette a loro volta a rischiare, a fare gioco mentre quelle come il Mantova pensano soltanto a non subire gol. E poi per me sarà una particolare: ci tengo a giocare bene per congedarmi così dal pubblico di Bruxelles che mi ha sempre voluto bene, adottandomi quando ero ancora minorenne*».

E. gand.



A Viareggio il lanciatore fiorentino migliora il primato assoluto con 22,91

Andrei di peso nel mondo

Eccezionale [illegible] campione olimpico di Los Angeles che per quattro volte scavalca il precedente record del tedesco democratico Beyer (22,64)

[illegible] — [illegible] meeting internazionale di Viareggio è [illegible] illuminato ieri sera [illegible] prestazione che va [illegible] la di ogni attesa: Alessandro Andrei, il peso fiorentino, ha migliorato il primato [illegible] mondo della specialità che apparteneva [illegible] dell'Est Beyer, lanciando l'attrezzo a 22,91. Poiché il primato del tedesco era di 22,64, Andrei è andato al di là della miglior prestazione mondiale assoluta di 27 centimetri. Ma [illegible] ancor più dell'eccezionale è fatto che per ben quattro volte, [illegible] serata, il ventiottenne fiorentino sia riuscito a superare quello che fino a ieri [illegible] un limite invalicabile.

[illegible] a raccontare la gara dall'inizio. Andrei nel suo primo lancio ha battuto subito il record personale (22,17, [illegible] rappresentava anche il record italiano) realizzato a Rieti Giovanni Valdiserno il 16 maggio [illegible]. Al primo tentativo, teso ma al[illegible] [illegible] Andrei ha lanciato a 22,19 tra l'entusiasmo dei diecimila spettatori; al secondo ha realizzato 22,37, e al terzo ha conquistato il record del mondo con metri 22,72. Il pubblico ha scandito a gran voce il nome di Andrei che ormai galvanizzato al quarto lancio ha migliorato addirittura il suo [illegible] precedente mondiale salendo a 22,84 e addirittura al quinto [illegible] portato il record a [illegible] conclusione a 22,74, per la quarta volta oltre il precedente mondiale, coronando una serata memorabile per Andrei, che ha trovato la giusta concentrazione e la tranquillità sulla pedana a lui congeniale dello [illegible] dei Pini.

Andrei alla fine della manifestazione è stato accerchiato dalla [illegible] stradale giunta appositamente allo Stadio [illegible] per accompagnarlo fuori dello stadio, dove molto pubblico si [illegible] radunato.

Al termine della sua memorabile prestazione Andrei visibilmente [illegible] ed anche emozionato ci ha dichiarato: «*Sono giunto a Viareggio per migliorare il precedente record italiano, però non pensavo mai di poter raggiungere questa misura. E' proprio vero che a volte [illegible] della serata predisti*nate. *Sono contento poiché [illegible] lavorato molto durante questa vigilia e ci tenevo a fare bella figura di fronte [illegible] un pubblico, quello viareggino, che [illegible] sempre stato vicino dimostrandomi grande affetto*».

— Adesso, in vista dei mondiali, cosa si prefigge?

«*Beh, mi auguro di poter rimanere nella condizione ideale per poter ben figurare anche a Roma [illegible] fine di agosto. So che non sarà facile, però ce la metterò tutta per mantenere intatto il mio record il più a lungo possibile. [illegible] troverò [illegible] degli avversari che cercheranno [illegible] tutte le maniere di farmi [illegible] scambetto ma andrò concentrato [illegible] massimo. Il modo migliore per onorare questo finale [illegible] sarebbe quello di vincere i mondiali*».

Al meeting di atletica leggera di Viareggio, in veste di spettatore, c'era anche Stefano Mei, fuggito [illegible] Svezia per troppo freddo e ritornato in Italia per continuare la preparazione in vista dei Mondiali di Roma. «*Sono scappato [illegible] il mio amico Salvatore Antibo; piove[illegible] quasi sempre e c'era [illegible] temperatura di circa 9°. Lassù sono rimasti Lambruschini e Bordin*».

— Parteciperà ai Mondiali?

«*Non so. Sto ritenendo alla giornata e il 24 o 25, allo stadio Olimpico, cercherò di effettuare una gara-verifica e poi decideremo*».

Dopo il rientro di Mennea nel meeting di Grosseto, gli spettatori di Viareggio si auguravano di vederlo allo stadio dei Pini in veste di grande è stata la delusione. La velocità, comunque, l'ha [illegible] padrona, e i riflettori sono stati puntati sulla staffetta 4x100 maschile. La formazione dell'Italia A composta da [illegible] Tilli, Catalano e Pavoni non ha entusiasmato, tanto più che all'inizio [illegible] stata un po' d'indecisione nel cambio [illegible] testimone tra Ulio e Tilli. Il tempo ufficiale, infatti, alla fine è risultato di 39"44 e ci sarà quindi da rivedere qualche cosa prima dei Mondiali di Roma. Italia B è stata squalificata poiche Bosi ha perduto alla fine il testimone».

Roy Lepore

Cronologia dei record [illegible] 1960

1960 Long (Usa)	19,38
1960 Nieder (Usa)	19,65
1960 Long (Usa)	19,97
1960 [illegible] (Usa)	19,99
1960 Nieder (Usa)	20,06
1962 Long (Usa)	20,08
1964 Long (Usa)	20,10
1964 Long (Usa)	20,20
1964 Long (Usa)	20,68
1965 Matson (Usa)	21,52
[illegible] Matson (Usa)	21,78
1973 Feuerbach (Usa)	21,82
[illegible] Albritton (Usa)	21,86
1978 Barishnikov (Urs)	22,00
1979 Beyer (Ddr)	22,15
1983 Beyer (Ddr)	22,22
1985 Timmermann (Ddr)	[illegible]
1986 Beyer (Ddr)	[illegible]
[illegible] Andrei (ITA)	22,91

Alessandro Andrei

Tutte salve in serie C

Alla riunione conclusiva [illegible] Lega, tra accese polemiche, le squadre sotto esame sono state ammesse ai campionati - Momenti di tensione

ROMA — Momenti [illegible] tensione hanno caratterizzato [illegible] ieri pomeriggio la riunione della Lega di serie C, che vedeva all'ordine del giorno la verifica della situazione [illegible] delle [illegible] società [illegible] C1 e C2, alle quali nove giorni [illegible] era stato accordato [illegible] termine dilatorio, scadente appunto ieri, per presentare una fideiussione ai bilanci societari, [illegible] per l'iscrizione [illegible] relativi Campionati.

Accertata nella mattina l'ultima delle garanzie economiche, quella della Novarina [illegible] di meno di quarant'ore [illegible] raccolto oltre mezzo miliardo [illegible] [illegible] una sottoscrizione popolare, tutto sembrava volgere verso un rapido «lieto fine» [illegible] l'ammissione di tutte le società sotto esame. Il problema che impegnava ancora il Consiglio [illegible] la richiesta di Cagliari e Torres [illegible] essere inserite nel girone settentrionale, sostenendo tale domanda [illegible] [illegible] presunto risparmio sulle trasferte di [illegible] centinaio [illegible] milioni [illegible] la [illegible] di spostare nel girone B l'Ancona. Ipotesi per niente gradita dai dirigenti della squadra adriatica.

[illegible] serata, tutto è stato rimesso [illegible] discussione. Per il Consiglio le [illegible] ni [illegible] dovevano [illegible] esaminate allo stato attuale, [illegible] osservate [illegible] prospettiva [illegible] [illegible] garantire la effettiva [illegible] bilità [illegible] delle squadre fino [illegible] termine del Campionato. A supporto di [illegible] tale decisione, negli uffici di via Allegri [illegible] siano giunte [illegible] di telefonate di dirigenti e personaggi — si fa il nome anche dell'on. Nicolazzi — legati a squadre [illegible] di un eventuale ripescaggio dalle serie inferiori.

Tra discussioni e parole grosse, la riunione si è risolta solo a tarda sera con la conclusione [illegible] riammettere tutte [illegible] formazioni interessate [illegible] relativi campionati. Anche per la questione «gironi» una decisione moderata ha sciolto [illegible] [illegible] ai pettini conferendo [illegible] Cagliari e Torres nel girone [illegible] e lasciando l'Ancona in quello settentrionale.

Nel pomeriggio, prima di partecipare al Consiglio di Lega, Andrea Manzella commissario straordinario della Federcalcio, accompagnato da Sergio Campana presidente [illegible] sezione calciatori, si [illegible] recato a Fonzaso [illegible] [illegible] giocatori disoccupati che stanno svolgendo una preparazione pre-campionato [illegible] ordini [illegible] Giancarlo De Sisti.

Nel corso dell'incontro Manzella ha affermato che «*la risoluzione [illegible] problema della disoccupazione [illegible] giocatori professionisti [illegible] passare attraverso un risanamento delle società in modo che queste [illegible] facciano il [illegible] più lungo della gamba*». «*Circondato [illegible] maggiori cautele* - ci ha inoltre sostenuto il prof. Manzella - *dovrà [illegible] il rilascio della qualifica [illegible] 'professionista' in [illegible] [illegible] temporare all'origine quell'eccesso [illegible] offerta del mercato nazionale*». L'avv. Campana, [illegible] sua ha confermato la piena disposizione dell'AIC a prolungare [illegible] mese di settembre questa interessante iniziativa.

Andrea Martini

Polemiche e fughe nei Panamericani

Si discute sull'attendibilità dell'antidoping

INDIANAPOLIS — Polemiche e difficoltà di vario genere stanno accompagnando lo svolgimento dei Giochi panamericani, giunti alla [illegible] ad Indianapolis i risultati [illegible] di livello tecnico inferiore a quelli realizzati nel 1983 a Caracas, mentre si moltiplicano le beghe a sfondo politico e ci sono feroci scontri per la scarsa attendibilità degli esami antidoping.

Alle gare partecipano 1070 atleti in trenta discipline. Dal villaggio olimpico sono scomparsi intanto otto atleti della rappresentativa dominicana (due ciclisti, quattro pesisti e due lottatori) i quali, a quanto ha rilevato il capo delegazione Bienvenido Solano stigmatizzando il gesto, hanno lasciato i Giochi per raggiungere New York in cerca di un lavoro.

Il clan cubano è in festa perché nella categoria [illegible] medi dei sollevamento pesi, Pedro Lara ha [illegible] tenuto una triplice vittoria sconfiggendo il favorito, il dissidente cubano Roberto Urrutia, naturalizzato statunitense, giunto soltanto terzo.

Nelle prove [illegible] grande protagonista è la sedicenne cortinese Silvia Poli che ha conquistato la terza medaglia d'oro, record dei [illegible], vincendo i [illegible] in 1'02"19.

Polemiche per i controlli antidoping dopo [illegible] dain di Caracas [illegible] undici medaglie d'oro risultarono positive, e molti atleti si rifiutarono di sottoporsi ai controlli. I mezzi a disposizione per i controlli sono insufficienti per cui solo il 70 per cento dei vincitori potrà essere sottoposto agli stessi. Gli esperti prevedono che il due per cento risulterà [illegible] sitivo. «*Questa è la commedia degli errori*» ha commentato il responsabile dei servizi sanitari, [illegible] Blankenaker, sostenendo che l'organizzazione statunitense dei Giochi [illegible] incontro [illegible] una pessima figura in campo internazionale. «*Se si ospitano competizioni di questo tipo, occorre prevedere ogni necessità*».

FORMULA 1 Il pilota della Ferrari domenica [illegible] Zeltweg nel Gran Premio d'Austria

Berger corre in casa contro il mito di Lauda

Grazie [illegible] Gerhard ritornano gli entusiasmi dei tempi di Niki - «Lunedì avevo [illegible] stomaco a pezzi, [illegible] sto bene [illegible] mi sento di promettere una giornata [illegible] protagonista» - «Il tracciato mi piace, l'auto è in progresso»

notizie flash

[illegible] Usa: Gianelli 1°, Rosola 3°

SACRAMENTO — I corridori [illegible] continuano a farsi onore nella Coors Classic. Alessandro Gianelli della Magniflex ha vinto la sesta tappa, prima delle due previste ieri, battendo in volata lo statunitense Knickman ed il messicano Alcala. Paolo Rosola, che si era aggiudicato il giorno prima la quinta frazione, è poi giunto terzo nella seconda semitappa [illegible] giornata, battuto dal tedesco Kappes e dallo statunitense Thinney. Rosola in precedenza era caduto, ed ha dovuto poi farsi medicare in ospedale. In classifica generale Pierce precede Alcala e Hampsten.

[illegible] Rosario mondiale dei leggeri

CHICAGO — Il pugile portoricano Edwin Rosario ha conservato il titolo [illegible] dei pesi leggeri, versione [illegible] battendo [illegible] ko all'ottava ripresa il connazionale Juan Nazario. Costretto l'avversario all'angolo, Rosario lo ha investito con una micidiale serie a due mani mandandolo al tappeto con il [illegible] rimediato per le numerose ferite riportate.

• **Atletica:** gli atleti nigeriani si sono messi in luce ieri a Nairobi [illegible] giochi africani con la staffetta [illegible] Ugbisie, Falayo, Amike ed Egbunike hanno corso in 3'00"55. Doppiatta nigeriana anche nel lungo con Emordi e Alli, rispettivamente con 8,25 e 8,18.

Oggi in tv

Ore 13,25 Tg2 lo sport.
Ore 12,30 *Sport news (Tmc)*
Ore 15,30 Tennis: torneo del Grand prix da St. Vincent *(Rai1)*.
Ore 18,25 Tg3 sportsera.
Ore 18,50 Tmc sport.
Ore 20,15 Tg2 lo sport.
Ore 22,35 Pugilato: da La Spezia mondiale junior superwelters tra De Marco e Abeidano *(Rai3)*.
Ore 21,50 Tennis: torneo del Grand prix da St. Vincent *(Rai1)*.

DAL NOSTRO INVIATO

ZELTWEG — Nuvole nere, temporali, acqua [illegible] tinelle. Anche la Stiria è [illegible] la martellata [illegible] maltempo, tanto che alcune zone di questa regione sono state dichiarate «disastrate». Non [illegible] la [illegible] Valtellina, per intenderci, ma certamente in pericolo. E' una cattiva situazione meteorologica generale che, a quanto pare, ha colpito quest'anno tutta l'Europa [illegible] in particolare le Alpi. Così i prati trasformati in trappole [illegible] fango hanno accolto i primi tifosi giunti per [illegible] prossimo [illegible] Premio [illegible] titosi. Attorno al circuito dell'Osterreichring abbiamo visto [illegible] [illegible] le bandiere italiane e con gli immancabili vessilli della Ferrari. [illegible] la scuderia *di Maranello avesse [illegible] [illegible] Ungheria* — ci ha detto il [illegible] ufficio [illegible] [illegible] — [illegible] [illegible] [illegible] *cinquantamila spettatori provenienti dall'Italia. La Ferrari è andata comunque bene e ne aspettiamo almeno 25-30 mila*».

Ma non è solo la Ferrari a suscitare un enorme interesse per domenica. L'attrattiva maggiore per [illegible] spettatori [illegible] casa è rappresentata ovviamente da Gerhard Berger, il pilota [illegible] striaco [illegible] squadra modenese. Da queste [illegible] l'interesse per [illegible] Formula 1, dopo il ritiro di [illegible] [illegible] termine [illegible] stagione 1985, si era un [illegible] esaplito, [illegible] è [illegible] [illegible] temeva, anche per ragioni economiche, l'annullamento [illegible] questa prova di Zeltweg. Ora invece [illegible] presenza in un team prestigioso [illegible] ventisettenne pilota [illegible] Worgl (una cittadina nei pressi di Innsbruck) ha provocato [illegible] formidabile inversione di tendenza.

«*Il telefono nel mio ufficio di Rundl* — ha [illegible] ieri Berger — *squilla in continuazione [illegible] mattino alla sera ed anche di notte. Tutti vogliono avere notizie sulle mie condizioni di salute. In [illegible] dopo l'Ungheria ho [illegible] mato di dover silenziosamente disertare la corsa di casa. Stavo male, [illegible] lo stomaco e l'intestino a pezzi. Per questo motivo lunedì sono andato [illegible] Willy Dungl (il fisioterapista amico di Lauda) [illegible] farmi vedere. Ora tutto sembra essere a posto, mi sento bene. Ma forse si è sparsa la voce di un mio forfait e la gente era preoccupata. Quando hanno saputo che non c'erano problemi, hanno contattato e chiedermi dei biglietti...*». E' del tutto priva di fondamento, pertanto, la voce di un [illegible] ricovero in un ospedale viennese.

Questo significa che tutti si aspettano una gara da protagonista. «*Posso promettere che farò tutto [illegible] possibile. Anzi ne sono convinto. Siamo [illegible] progresso, domenica scorsa avremmo anche potuto ottenere un risultato [illegible] brillante. Prima o poi dovremo [illegible] l'obiettivo. E perché [illegible] Austria? La pista [illegible] veloce, [illegible] dovrebbero esserci problemi perché adesso le nostre vetture sono diventate molto più equilibrate, [illegible] nelle qualificazioni che in corsa*».

Berger [illegible] già corso diverse volte nell'Osterreichring. Con macchine [illegible] agli [illegible] della carriera, poi in F.3 e dall'85 con la F.1. Lo [illegible] alla guida della Benetton [illegible] dominato [illegible] parte [illegible] della gara. Venticinque [illegible] in testa ed anche il giro più veloce. «*Il tracciato mi piace molto e [illegible] caricato al massimo. [illegible] non sarà facile: Williams, Lotus, McLaren e Benetton saranno molto competitive. Sarà più arduo conquistare una buona posizione in partenza. Ciò che è importante comunque [illegible] la gara. Recentemente abbiamo [illegible] molti inconvenienti [illegible] [illegible] della scarsa affidabilità. Speriamo [illegible] trovato i rimedi giusti*».

La Ferrari, anche [illegible] [illegible] squadra non è tornata a Fiorano, sta preparandosi meticolosamente per l'impegno di domenica. Le vetture sono [illegible] completamente revisionate. E' stato rinforzato il [illegible] piatto e la configurazione aerodinamica [illegible] analoga a quella di Hockenheim. Altre novità: l'utilizzazione di alettoni piccoli e l'ottimizzazione dei circuiti [illegible] raffreddamento appaiono ideali in un circuito che [illegible] topone i motori a sollecitazioni pesanti, visto che [illegible] medie sul [illegible] possono superare i 250 chilometri orari.

«*Io* [illegible] — ha concluso Berger — *che la squadra sta facendo tutto [illegible] possibile per cercare risultati positivi. Nulla rimane [illegible] intentato, ogni piccolo particolare viene visto e [illegible]. Siamo stati anche bersagliati dalla sfortuna. [illegible] sorte avversa che dovrà pur finire. Sarebbe bellissimo arrivare alla prova [illegible], a Monza, con alle spalle almeno un brillante piazzamento. [illegible] non voglio dire altro, anche per [illegible] mancia*».

La Ferrari ha anche preparato un piano per mettere a proprio agio i due piloti. L'annullamento del G.P. del Canada [illegible] scombinato i programmi e qui [illegible] Austria la vettura di riserva, alternata fra Berger ed Alboreto, [illegible] toccata all'italiano. Invece il muletto sarà a completa disposizione dell'austriaco mentre Michele avrà due vetture a [illegible] di fronte al proprio pubblico.

Cristiano Chiavegato

Edicole aperte a Torino dall'1 al 15 agosto 1987

QUARTIERE 1
CENTRO
Stazione Porta Nuova
Stazione Porta Susa
corso Regina Margherita 143
piazza Statuto 18, c. Siccardi
via Milano 13/b Repubblica
via Garibaldi 59
via C. d'Appello 16 (Tribunale)
via Consolata 8
p. XVIII Dicembre 7 (P. Susa)
via San Domenico 7
via Cernaia 42
piazza IV Marzo
Pietro Micca 20
(angolo via San [illegible]
c. Castello (ang. v. Garibaldi)
via Garibaldi/corso Siccardi
v. S. Tommaso 15 (ang. P. Micca)
via Bertola/ang. S. Federico
c. Castello 29 (ang. Romano)
via XX Settembre 47
c. Vinzaglio (ang. c. [illegible]
p. S. Carlo 158 (v. S. Teresa)
via Po 89
p. C. Emanuele II 11 (Castello)
c. II Emanuele (ang. c. G. Ferraris)
c. Re Umberto 9 (ang. c. G. Matteotti)
via XX Settembre 26
(Arco Archivescovado)
piazza V. Veneto 3 (ang. v. Po)
piazza Vittorio Veneto 17
via Della Rocca 17
via Cavour 5
via Sacchi 10
piazza Madonna
via Carlo Alberto 45
piazza C. Felice 69 (ang. Lagrange)
corso V. Emanuele 38
corso V. Emanuele 58/b C. Felice
via Madama 49

QUARTIERE 2
[illegible] SALVARIO
via Nizza 1 (c. Vie Emanuele)
via Gioberti 14
via Bertholet 18
via Madama Cristina 22/A
via Nizza 33
via Cimarosa 36
via Madama Cristina 68
via Nizza 79
via Morghen 26
via Nizza 121
corso M. d'Azeglio [illegible]
via Nizza 198

QUARTIERE 3
CROCETTA
via Mercanti 8
corso Vittorio Emanuele 61
corso Re Umberto 21
(corso San Maurizio)
via Sacchi 20
corso Duca degli Abruzzi 36
via Mazzini 50
via San Secondo 60
corso De Gasperi 22
corso Sommeiller 20
corso Duca degli Abruzzi
(angolo corso De Gasperi)
corso Re Umberto 74
corso Turati 53

QUARTIERE 4
SAN PAOLO
via Mongrando 83/A
v. Braccini 33 (ang. v. Spanzotti)
corso Racconigi 193/a (c. Reginaldi)
corso Rosselli 166

QUARTIERE 5
CENISIA
piazza L. Marsiaj
piazza Sabotà 11
c. V. Emanuele 180 (Cenisia)
corso Vittorio Emanuele 167
corso Ingegneros 29
via Frejus 128
via Frejus 17
via Di Nanni/via Vigone
via Mongrando 6
c. Peschiera 202 (ang. v. Racconigi)

QUARTIERE 6
SAN DONATO CAMPIDOGLIO
corso Regina Margherita 232
corso Tassoni/via Cibrario
corso Tassoni/via S. Donato
via Livorno 12
via Cibrario 87
corso Regina Margherita 355
via Cibrario 46 bis
via San Donato 30
corso Brescia 29
corso Francia 6 (Ciss. Rotaia)
piazza Statuto/c.so P. Ostiense

QUARTIERE 7
AURORA
corso Ferrucci 9
via A. Cecchi 72
corso Giulio Cesare 57
corso Brescia 5/bis
Stazione Dora
via Cigna 48
c. G. Cesare 13 (Bar Cash-Lavoro)
via Bixio 8 (V. Ausiliatrice)
corso Regio Parco 76
corso III Fabriano 7
corso Regina Margherita 133
corso Regina Margherita 82
via Mameli 11

QUARTIERE 8
VANCHIGLIA
c. Cadorna 37 [illegible] c. [illegible]
via Oropa 61
corso Borgo 26
corso Tortona 4
via Napione 20
via Valeggio 25
via S. Giulia 20
corso San Maurizio 28/A
[illegible]
NIZZA MILLEFONTI
via Nizza 185
piazza Bolzano 5
via Nizza 201
via Genova 177
via Veronese 50
piazza Gaudenzio 24
via Veronese 206
c. Marconcini (ang. p. Bengasi)
[illegible] 26

QUARTIERE 10
LINGOTTO
c. Bramante/c.so G. Bruno
[illegible]
via Turati 93/A
corso Consolata/via Le Loggie
c. Cso Principe Eugenio
via Passo Buole 85
corso Unione Sovietica 348
corso Unione Sovietica 297
corso Traiano 106
via Cherubini Vigliani 33
[illegible] 11
SANTA RITA
corso Cairoli Ferraris 184
via Gottardo 46
via Trapani 10/b
via Treboo 38
corso Sebastopoli 265
via Barletta 33
via Trapani 118
corso Orbassano 288
corso Agnelli 104

QUARTIERE 12
MIRAFIORI NORD
via Veglia 6
via Trapani 20 (Druglificio)
v. G. Reni 133 (ang. v. Bosaro)
via Cavalieri d'Oro
via Cardano 8
via Dandolo 4
via E. D'Arborea 2
corso Orbassano 369
via Mercadanti 184 (Garibaldi)

QUARTIERE 13
POZZO STRADA
corso Monticucco/corso Parma
corso Francia 303
corso Francia 383
corso Peschiera 310
corso Grosseto 71
via Da Sanzio 86
corso Trapani 110
via Lanzo 102
(angolo Monte Ascione)
corso Monticucco 64
via Mongrando 182

QUARTIERE 14
PARELLA
corso Taranto 108
corso Tassoni/via Vespolate
via Sebastiano 48
via Gravina 9
via Capoli 30
via Banchi/piazza Campanella
via Carrera 117
piazza Rivoli 12

BORGATA PARADISO COLLEGNO
corso Francia 70/Paradiso
Viale Radich/Rigo (Druglificio)
via Milano/viale Radich (Druglificio)

QUARTIERE 15
LE VALLETTE LUCENTO
viale Augusto 11 (Vallette)
via Lucento 180
via Lanzo 108
corso Lombardia 132
via Vadelaterra 78
via Pianezza 57
(angolo corso Potenza)
via Servigliano 11

QUARTIERE 16
CAMPAGNA-LANZO
Piazza Statuto/c.so Lanzo
corso Cosenza 302
via Bardonecchia 107
via Bergamo 39
via Servigliano 151
via Ancona 150 (Allamano)
via Lodi 3

QUARTIERE 17
BORGO VITTORIA
via Goppion 96
via Bovara 50
via Servigliano (largo Giachino)
via Chivasso (ang. Settimo 12)
via Giachino 53
via Chivasso/via Scarnafigi
via Reggio Romeo 51/A

QUARTIERE [illegible]
BARRIERA MILANO
via Mantovia 81
corso Venezia 100
via Saluzzo 34
corso Giulio Cesare 119
corso Giulio Cesare 142
via Sassa 10
via Valprato 76
via Passerio 38
via Monterosa 2
corso Palermo 94
via Bologna 88

QUARTIERE 19
REBAUDENGO FALCHERA VILLARETTO
viale del Progno 12 (Falchera)
corso Giulio Cesare 251/Cuneo
corso Giulio Cesare 187
via Ivrea 16
via Borgaro 12

QUARTIERE 20
REGIO PARCO BERTOLLA
strada S. Mauro 172 (Bertolla)
strada Settimo 49 (La Barca)
via Bologna 248
via Pergolesi 74

QUARTIERE 21
MADONNA [illegible] PILONE
corso Casale 307 (Borgata Rossi)
corso Casale 192
piazza Bottarelli/corso Casale
corso Quirino Sella 143
corso Chieri 133 (Reaglie)

QUARTIERE 22
CAVORETTO [illegible] PO
corso Casale 32
(angolo via Romani)
corso Moncalieri 217
corso Moncalieri 59
piazza Adua 8

QUARTIERE 23
MIRAFIORI SUD
corso Unione Sovietica 439
via Palmieri 5
via Rovedo 8
via Traiano
(angolo via Bertola)
via Canosio 38
corso Unione Sovietica 612
via Pavia 107

BORGO S. PIETRO
via Bertola 37 (San Paolo)
via Bertola 6 (San Paolo)
via Cuneo 10 (Rebaudengo)

PIOCCARDO
piazza Torino 93/bis
(Mercatino)
corso Moncalieri 402/D

TENNIS A Saint-Vincent anche [illegible] incidente al cambio di campo

Una caduta elimina Skoff

SAINT-VINCENT — Paolino Canè e l'austriaco Horst Skoff sono le giovani «pesti» del circuito. Due caratteracci, due giocatori che in [illegible] [illegible] non concedono [illegible] [illegible] e volentieri perdono le staffe. Anche ieri in gara è stato così nel match del secondo [illegible] turno degli Internazionali della Valle d'Aosta sui campi del complesso Billia.

Paolino Canè ha vinto facilmente il primo set contro il romano De [illegible] forte della [illegible] classe superiore, ma nel secondo set, credendo di aver già in mano l'incontro, ha perso concentrazione e ha lasciato che il rivale si portasse in vantaggio per 5-2. Poi ha iniziato la rimonta fra un'imprecazione e l'altra ma sul 6-6 ha dovuto annullare due set-point. Lo ha fatto grazie al servizio, il primo con ace ed il secondo con una prima palla vincente. Sullo slancio ha poi evitato l'insidia del tie-break set ma non si è certo attirato le simpatie del pubblico valdostano.

Horst Skoff è una delle stelle nascenti dei campi in terra battuta. Lo segue come coach il cecoslovacco Ian Kukal, tecnico della federazione austriaca, il gigante reso famoso dalla vittoria su Di Domenico malgrado i crampi in Coppa Davis al Monviso di Torino nel 1972. Horst Skoff domina McNamee nel primo set, lo asfissia con il suo ritmo imponendogli un perentorio 6-0. Poi l'anziano australiano (33 anni contro i 19 dell'austriaco) riesce a cambiare ritmo, fa perdere continuità all'avversario e si aggiudica il secondo set al nono gioco. Nel terzo è lotta aperta. Sul 3-3 però McNamee ottiene il break. Skoff schiuma rabbia e al cambio di campo si getta di peso sulla poltroncina per il minuto di riposo. Lo fa con tanta malagrazia che la sedia ribalta e per evitare guai maggiori il giocatore appoggia malamente il polso a terra. Il dolore è forte. Impossibile continuare. Corsa all'ospedale di Aosta per una radiografia che fortunatamente esclude la [illegible] «*Distorsione* polso e *metacarpo falangea* primo dito *mano destra*» referta il medico del torneo Roberto Valisi.

Esce così la testa di serie [illegible] 4 [illegible] torneo insieme [illegible] numero 6, l'italo-svizzero Claudio [illegible] [illegible] dopo aver [illegible] nel primo set il cileno Pedro Rebolledo [illegible] ne [illegible] alla distanza [illegible] [illegible] precise angolate [illegible] col [illegible] aveva fatto la sera precedente [illegible] Panatta.

F. G.

Risultati. Singolare, primo turno: Rebolledo-Panatta 7-5 (7-3), 6-1; secondo turno: Canè-De Minicis 6-3, 7-5; Rebolledo-Mezzadri 2-6, 6-3, 6-3; McNamee-Skoff 0-6, 6-3, 4-3 ritirato.

Programma. Campo centrale: a partire dalle ore 13, Pecci-Miniussi; a seguire, Cancellotti-Clerc; Pistolesi-Luna; ore 20,30, Carlsson-Ribeiro.

La tiratura de «La Stampa» di mercoledì 12 agosto 1987 è stata di 618.935 copie

LA STAMPA
Direttore responsabile
Gaetano Scardocchia
Vicedirettori
Luigi La Spina
Lorenzo Mondo

Editrice LA STAMPA S.p.A.
[illegible] Giovanni Agnelli
[illegible]
Vittorio Cassoni di Chiusano
Amministratore Delegato e Direttore Generale Paolo Peloschi
Amministratori
Enrico Aulisi
Luca Cordero di Montezemolo
Umberto Cuttica
Giovanni Giovannini
Carlo Massaroni
Francesco Paolo Mattioli
Sindaci Alfonso Ferrero (presid.)
Luigi Demartini
Giovanni Perdichizzi

Stabilimento tipografico La Stampa Via Marenco 32, Torino
Stabilimento tipografico G.E.C. S.p.A. via Tiburtina 1020, Roma
Stampa in fac-simile: S.T.S. S.p.A. Quinto sopra Mi, Cologno

© 1987 Editrice LA STAMPA S.p.A.

Registrazione Tribunale di Torino n. 813/1955

CERTIFICATO N. 000 DEL 16-12-1986

PK Pubblicità publikompass spa
Sede e Direzione Generale 20123 MILANO, via Cerva 28 - Tel. (02) 86 61
TORINO, c. M. d'Azeglio 60, via Parini 20 - Tel. (011) 65 71
Filiali: ALBA, p. M. Cocconis 8 - T. 36 73 • ALESSANDRIA, v. Parma 14 - T. 442 043/442 544 • ASTA, Isolato Antonini 66 Quart - T. 166 018/165 628 • ARONA, v. Bernocca 60-a - T. 41 700 • BIELLA, v. Massaua 6 Angolo 28 - T. 33 222 • BIELLA, v. P. Micca 6 - T. 30 788 • Repubblica 26 - T. 365 230 • BORGOSESIA, v. Valsesiana 24 - T. 29 [illegible] • CATANIA, p.le Decima 262 10 - T. 532 057 • CATANZARO via M. Greco, 402 - T. 44 228 • COSENZA, c.so Mazzini, 180 - Tel. 265 973 • CUNEO, v. S. Dalmazzo 11 - Tel. 30 632 • FIDENZA, v. Guareschi 58 - Tel. 37 44 • FIRENZE, v.le Matteotti 34 - Tel. 561 160 • GENOVA, v. C. Pk Cascaia, 1-14 - Tel. 241 366 • GORIZIA, v. Bombelles, 7 - Tel. 272 371 • MANTOVA, c. V. Emanuele, 3 - Tel. 361 621 • MESSINA, v.le S. Martino (Camera Lavo) - Tel. 28 30 555 • MODENA, v. Raimondo, 8 - Tel. 218 245 • NOVARA, c. della Vittoria, 7 - Tel. 33 341 • PADOVA, 8-35 Cittadella 124, 2 - Tel. 713 254 • PALERMO, v. Marsala, 100 - T. 334 529 • PARMA, v.le Mentana, 3 - T. 36 847 • REGGIO CALABRIA, Ten. Paradiso, 13 - T. 20 5-6 • REGGIO EMILIA, v. Dall'Aglio, 7 - T. 41 548 • ROMA, v. Quattro Fontane, 16 - T. 47 46 804 • SANREMO, v. Gioberti, 47 - T. 884 500 • SASSARI, v. Perasallus, 9 - T. 275 425 • SAVONA, v. Assarotti, 7-1 - T. 30 219 • VERCELLI, p. Foa, 34 - T. 60 436

CAMPIONATO DEL MONDO RALLY 1987

DELTA CAMPIONE DEL MONDO RALLY

Trionfa la superiorità della Delta con la trazione integrale Lancia.

La Delta HF 4WD "integrale" che ha dominato il Campionato del Mondo Rally è una vettura di serie, come quella che potete guidare ogni giorno, semplicemente adeguata alla normativa sportiva del Gruppo A.

Con il Rally di Argentina la Delta HF4WD "integrale" conquista il Campionato del Mondo Rally* con tre gare di anticipo sulla chiusura del campionato. In questa vettura la potenza ha raggiunto l'equilibrio integrale. Motore turbocompresso di 1995 cm³, alberi controrotanti di equilibratura, intercooler, overboost, trazione integrale permanente con ripartitore di coppia Ferguson e differenziale posteriore Torsen® a trasferimento di coppia. Una soluzione che ottimizza i vantaggi della trazione integrale su ogni fondo stradale. Nella guida su strade innevate, a bassa aderenza, come nella guida veloce, in curva, sul misto veloce. E' l'affermazione di una tecnologia unica al mondo che conferma la filosofia Lancia di collaudare e sperimentare l'innovazione nelle condizioni esasperate della competizione sportiva.

*salvo omologazione

Hanno collaborato alla vittoria:
Bilstein - Brembo - Esso (per benzina) - Ferodo - Magneti Marelli - Martini & Rossi - VS Olio Fiat - TRW Sabelt Savara - Siem - Speedline - Steyer Puch - Weber

Lubrificazione specializzata Olio Fiat per Lancia con VS + Turbo Synthesis.

Farvi guidare meglio è la nostra vittoria più bella.

La Delta HF 4WD "integrale" del Martini Racing vince con pneumatici PIRELLI

Chiude Leggi Gioca Vinci

Al gran finale con 105 premi

E' arrivato oltre un milione di tagliandi

LEGGI GIOCA VINCI

La fortuna è arrivata con l'estrazione finale di «Leggi Gioca Vinci» il concorso multimiliardario riservato ai lettori di «La Stampa» del Piemonte e della Valle d'Aosta. L'elenco dei fortunati lettori sarà pubblicato il giorno di Ferragosto.

Alla segreteria del concorso è arrivata una montagna di tagliandi, oltre un milione e duecentomila, estratti 105 abbinati ai altrettanti premi: 40 milioni e 400 mila lire in conti correnti della Cassa di Risparmio di Torino e 100 buoni acquisto (per un totale di 8 milioni) del Consorzio produttori di vino Gavi, abbastanza per rifornire di cantina gli ottimi bere gli amici salute di «Leggi Gioca Vinci».

Chi ha spedito i tagliandi pubblicati su «La Stampa» fino al 4 luglio serbi la cartolina del concorso. Per ritirare i premi è questo l'unico documento indispensabile: il mio «La Fortuna» impresso cartolina dovrà corrispondere a quello riportato sui tagliandi sorteggiato.

I vincitori tempestivamente informati, oltre che con la pubblicazione dei loro nomi su «La Stampa», anche per telefono e con lettera in cui spiegate le modalità per ricevere il premio.

Con la distribuzione di questi ultimi 105 premi è alquanto sul concorso «Leggi Gioca Vinci» che in 13 settimane ha distribuito altrettante Lancia Prisma, conti di risparmio e tanti premi centinaia di milioni. «Leggi Gioca Vinci» ha proposto un itinerario ideale per riscoprire i monumenti, l'arte e la storia Piemonte e della Valle d'Aosta grazie di schede informative pubblicate dal 9 aprile a luglio.

l'ultimo appuntamento con la fortuna. Ecco cosa c'è da fare:

1° premio: un conto di risparmio da 10 milioni.

2° premio: un conto di risparmio Crt da 8 milioni.

3° premio: un conto di risparmio Crt da 5 milioni.

4° premio: un conto di risparmio Crt da 3 milioni e mezzo.

5° premio: un conto di risparmio Crt da 1 milione e 200 mila lire.

Dal 6° all'85° premio: ottanta buoni acquisto da 400 mila lire da spendere al Consorzio di tutela del vino Gavi (40 pregiate bottiglie)

Dall'86° al 105° premio: buoni acquisto da 200 mila da spendere Consorzio di tutela del vino (24 bottiglie).

Un processo in pretura denuncia lo sfruttamento di giovani di colore

Dalla Nigeria senza ritorno

Le ragazze, lusingate con promesse di lavoro o di convenienti matrimoni, lasciano Lagos piene di speranze - In Italia, la dura realtà: minacce, botte e, poi, il marciapiede - Non hanno i soldi per tornare a casa e restano per sempre vittime racket della prostituzione - Non bastano arresti e condanne

«*It's not my fault, I wanted to report to police*» («Non è colpa mia, mi volevo presentarmi alla polizia»), continuava a gridare la giovane nigeriana comparsa ieri mattina davanti al pretore Ettore Peyron. Nella piccola aula di piazzetta IV Marzo, la donna scoppia in lacrime, a nulla servono le spiegazioni dell'interprete. Interviene lo stesso pretore che cerca di superare la barriera lingua con un cordiale: «down, please».

Ma c'è verso di calmarla. Per tutto il processo giovane nigeriana continua a singhiozzare e a ripetere che non è colpa sua se ha potuto presentarsi il 3 agosto posto di polizia di Fiumicino, come le imponeva il decreto di allontanamento dall'Italia firmato dalla prefettura di Una pattuglia dei carabinieri l'aveva sorpresa con due nigeriane in Regina Margherita, alla Pellerina, in di clienti, denunciandola per violazione dell'articolo del Testo unico di pubblica sicurezza.

Il processo per direttissima non ha storia e si conclude con una condanna a 20 giorni di arresto, senza condizionale. Stessa sorte avevano subito, poco prima, le due amiche della giovane. Finito il processo, la piccola sala della pretura si svuota, e l'avvocato Stefano Comelli, ha sostenuto la difesa d'ufficio, commenta: «*Tre mesi giorni, uscite dal carcere, torneranno dove hanno arrestate. Che altra possono fare? Alcune sono letteralmente terrorizzate da chi fa prostituire. Probabilmente stanno*

Ragazze nigeriane condotte in questura per accertamenti

proprio racket. Una ragazza, per giustificarsi, ha inventato una storia incredibile: ha detto che non si è presentata al posto di polizia perché doveva andare a comprare le scarpe a Napoli».

Evidentemente, invece, la ragione è un'altra: «Guai a te se torni a casa», l'hanno minacciata. E la ragazza è tornata sulla strada, come le altre colleghe.

La storia è sempre la stessa. A Lagos, qualcuno avvicina le ragazze e promette loro una sistemazione, una vita di agi, ballerine, matrimonio un italiano facoltoso. Chi accetta il rischio e l'avventura si ritrova su un aereo e poi in Italia. A Roma la dura realtà: gni, le ragazze vengono minacciate, picchiate e convinte a prostituirsi.

Si spostano di frequente, una città all'altra, prima e poi finiscono rete della polizia e poi davanti al giudice. Nella sola Torino, dal giugno scorso, in pretura ne sono passate più di trenta. Nessuna ha rivelato per conto di chi si prostituisce, chi ha pagato quel viaggio ritorno, dove alloggia, chi organizza spostamenti.

Cosa fanno le ragazze condannate, una volta uscite dal carcere? Inutile chiederlo al pretore Peyron, che si limita a dire: «*Io devo applicare la legge, in questo caso il Testo unico pubblica sicurezza, che per la violazione dell'articolo 153 prevede un minimo di un mese a un di tre mesi arresto, contravvenzione delle attenuanti generiche la pena è ridotta di un terzo*».

Poi spiega: «*La legislazione in materia stranieri è di competenza del prefetto. Il magistrato interviene solo per gli stranieri inadempienti alle disposizioni dell'autorità amministrativa*».

Ma che cosa serve l'azione di repressione se 30 giorni, uscite dal carcere, le giovani nigeriane condannate torneranno sui marciapiedi Torino o di qualche altra città? Possibile che non si riesca a individuare chi le manovra e le sfrutta? E' così difficile seguirle con discrezione, sapere alloggiano, chi frequentano, chi ricevono ordini?

Secondo l'avvocato Comelli, e secondo molti suoi colleghi, precettati difensori d'ufficio delle giovani nigeriane, se la polizia non riesce a individuare gli organizzatori di questo traffico, esiste un'altra soluzione, ma le pareti di una pretura.

Afferma il giovane legale: «*E' lo Stato, l'autorità amministrativa, che deve farsi carico del problema. Non basta firmare un foglio di allontanamento, fissare il giorno della presentazione al posto di frontiera, che rimaste e poi aspettare che polizia Occorre accompagnarle alla frontiera, fare dire a un aeroporto e rispedirle a Lagos con biglietto pagato. Loro non lo hanno e cui costrette a scegliere: o minacce e le botte o il rischio della denuncia, dell'arresto e del carcere. E tutte a lavorare per il magnaccia che le ha costrette a prostituirsi*».

Claudio Cerasuolo

Il visto

Giuseppe De Felice, 28 anni, fuggito da casa perché è esasperato e non vuole più sottoporsi alla dialisi, è vivo. Lo ha visto ieri all'alba, in via Genova, un amico di famiglia. Indossa la giacca nera e la coppola rossa che aveva quando s'è allontanato. Ha, comunque, poche ore di vita se si sottoporre subito a dialisi.

Lo zucchero

Da ieri il prezzo di vendita dello zucchero ha subito un aumento di 50 lire al chilo. Entra così in vigore, la pubblicazione sulla «Gazzetta Ufficiale», la delibera del Cip che fissato il nuovo listino: zuccheri il chilo a lire 1385 (1325 in precedenza); pacchi a lire 1375 (prima 1315); sacchi da kg a 1315.

Perde tre dita

Una ragazza di 20 anni, Tiziana Bertolo, di Rubiana, ha perso tre di un incidente. Ieri alle 10, l'auto su cui viaggiava si è scontrata con un autocarro in Traiano. I vigili urbani trovato le tre dita e le hanno portate a sirene spiegate al Cto. I medici gliele hanno ricucite una lunga operazione.

UTILI

CARABBO Via Vanchiglia 17/b Tel. 650 6574
IL RISTORANTE Ristorante, aperto ad agosto alla sera Tel. 840 8224
RISTAURANT MARINE Tel. 647 5477
RISTORANTE La Beccaccia Tel. 681 0485
RISTORANTE LA CLOCHE Tel. 694 713
RISTORANTE LA ZAGARA Cucina creativa Piemontese Tel. 248 5675
ACCONCIATURE CARMEN Corso Vittorio Emanuele 19 Tel. 657 078
ALFONSO Corso Regina Tel. 850 044
ATELIER MASSIMO Corso Re Umberto 5 Tel. 540 053 - 511 032
COIFFEUR Corso Re Umberto 17 Tel. 534 949
COIFFEUR MORO SERGIO Moderna ondina permanente Tel. 846 3335
COIFFEUR UNISEX Corso Regina 37 A Tel. 852 - 853 - 854
MARA COIFFEUR Specialista permanente Corso Re Umberto 2 Tel. 531 - 532
NINA PETTENUZZO COIFFEUR Via Alpi 19 Tel. 530 834 - 236 642
PARRUCCHIERA SILVANA Corso Racconigi 5 Tel. 471 22 aperto tutto agosto
PARRUCCHIERE Corso Regina 5 Tel. 54 Aperto agosto
CLINICA DELL'AUTO Tel. 730 564
ELETTRAUTO Via Biancardo 39 Tel. Anche autoaccessori su ordine
ELETTRAUTO Corso Re 16 Tel. 740 385
ELETTRAUTO Via Cibrario angolo Via M. Tel. 852 [illegible]
ELETTRAUTO Corso 60 Tel. 589 2520
ELETTRAUTO Torino 3 Tel. 745 5300
ELETTRAUTO Tel. 230 000
AUTORIPARAZIONI Tel. 230 000
AUTOSOCCORSO Tel. 230 000
AUTOLAVAGGI Corso
DENTISTA specialista Corso Duca Genova 196 Tel. 334 0478 - 364 639
DENTISTA urgenze Tel. 587 637
DENTISTA Corso Re 5 Tel. 519 949
MEDICO DENTISTA orario continuato Via C. Alberto 35 Tel. 531 047 riparazioni protesi entro un'ora urgenze
STUDIO DENTISTICO aperto in agosto dalle 9 alle 21 Via Cibrario 18 Tel. per appuntamento al 387 737
STUDIO DENTISTICO di Alberto Aperto in agosto Tel. 788 1[illegible] Rattazzi 16 Collegno
STUDIO MEDICO dentistico ore 8-20 Via Damiano 30 Tel. 850 977 - 236 757
AUTOFFICINA ELETTRAUTO gommista, ruote diamo Corso Regina 188 Tel. per appuntamento
AUTORIPARAZIONI CONTEDUCA Corso Regina 177/a Tel. Via Pallavicino 24
AUTOSOCCORSO 266 000 km - giorno
CARROZZERIA aperta tutto il mese di agosto Tel. 262 181
CLINICA DELL'AUTO Tel. 730 564
ELETTRAUTO Via Biancardo 39 Tel. Anche autoaccessori su ordine
ELETTRAUTO Corso Re 16 Tel. 740 385
ELETTRAUTO Via Cibrario angolo Via M. Tel. 852 [illegible]
ELETTRAUTO Corso 60 Tel. 589 2520
ELETTRAUTO Torino 3 Tel. 745 5300
ELETTRAUTO Tel. 230 000
AUTORIPARAZIONI Tel. 230 000
AUTOSOCCORSO Tel. 230 000
AUTOLAVAGGI Corso
CARLO FIORI Corso Re 16 Tel. 740 385
COLORIFICIO NICOLA Via Cibrario angolo Via M. Tel. 852 [illegible]
CORNICI Via Cibrario angolo Via M. Tel. 852 [illegible]
ELETTRICISTA Corso Re 16 Tel. 740 385
ELETTRODOMESTICI GALLENCA TV Via Cibrario angolo Via M. Tel. 852 [illegible]
FERRAMENTA Via Cibrario angolo Via M. Tel. 852 [illegible]
FIORI DEL MERCATO Via Cibrario angolo Via M. Tel. 852 [illegible]
FIORI MARCIA Via Cibrario angolo Via M. Tel. 852 [illegible]
GELATERIA Via Cibrario angolo Via M. Tel. 852 [illegible]
GIOIELLERIA STICCO Via Cibrario angolo Via M. Tel. 852 [illegible]
OTTICA BRICCO Via Cibrario angolo Via M. Tel. 852 [illegible]
PASTICCERIA CICOGNA Via Cibrario angolo Via M. Tel. 852 [illegible]
PROFUMERIA GANORA Via Cibrario angolo Via M. Tel. 852 [illegible]
PROFUMERIA M. CRISTINA BOCCHINI Via Cibrario angolo Via M. Tel. 852 [illegible]
TRASLOCHI Via Cibrario angolo Via M. Tel. 852 [illegible]
VALENTINO Via Cibrario angolo Via M. Tel. 852 [illegible]
VENEZIA A TORINO Via Cibrario angolo Via M. Tel. 852 [illegible]
IDRAULICO CONTINUATO Via Cibrario angolo Via M. Tel. 852 [illegible]
IDRAULICO URGENTE Via Cibrario angolo Via M. Tel. 852 [illegible]
L'ARTIGIANO Via Cibrario angolo Via M. Tel. 852 [illegible]
LAVATRICI IDRAULICA Via Cibrario angolo Via M. Tel. 852 [illegible]
TAPPARELLE Via Cibrario angolo Via M. Tel. 852 [illegible]
TELEVISIONI RIPARAZIONI Via Cibrario angolo Via M. Tel. 852 [illegible]
TELEVISIONI RIPARAZIONI Via Cibrario angolo Via M. Tel. 852 [illegible]
TV QUARTO Via Cibrario angolo Via M. Tel. 852 [illegible]
TV ASSISTENZA TV Via Cibrario angolo Via M. Tel. 852 [illegible]
TV [illegible] Via Cibrario angolo Via M. Tel. 852 [illegible]
CHIRURGO MEDICO DENTISTA Corso Re 16 Tel. 740 385
DENTISTA Via Cibrario angolo Via M. Tel. 852 [illegible]

Se la vostra attività prosegue anche in vacanza

PUBLIKOMPASS S.p.A.
Via Roma 80
Via Maroncelli 32
tel. 65 211

echi cronaca

Deal-To l'arredobagno

E' aperta per voi ad agosto in Torino, via Piave 41. Tel. 540.5504. Vi aspettiamo e buona vacanza.

INFORMITALIA
ISTITUTO NAZIONALE INFORMAZIONI
Corso Re 16 Tel. 740 385
Via Cibrario angolo Via M. Tel. 852 [illegible]

Messaggi urgenti

CUCCIOLONE Spaniel bianco smarrito il 7 agosto zona S. Vito in ritrovamento telefonare ore pasto 669
CUOCO Referenziato 654 254.

NOTIZIE dalle AZIENDE

Milanesio Sport: al servizio dello sportivo tutto quello che vi occorre per le vacanze più felici

Milanesio Sport, un'azienda moderna, aggressiva, in forte espansione che nei suoi 30 anni di attività ha raggiunto molti primati. Primo fra tutti quello di essere il più grande ed fornito negozio di articoli sportivi e di chi sugli sport vuole passare il suo tempo libero all'aria aperta.
Molte ragioni hanno contribuito al successo di Milanesio Sport che dopo essersi affermato come il «negozio dove trovi tutto», che alle migliori marche ha sempre abbinato prezzi competitivi, ha operato, in questi due anni, una ristrutturazione totale della sua superficie di vendita per consolidare la sua immagine ed il suo prestigio offrendo solo prodotti «di marca» firmati dalle più importanti ditte di articoli sportivi. Per le vacanze l'abbigliamento, il campeggio, il tempo libero, la nautica, il giardino.
Posto su un area di 6000 metri quadrati Milanesio Sport ha ottimizzato l'esposizione degli articoli secondo le più avanzate tecniche di merchandising (ciò che si vede vende... si vende! dice il signor Aldo) specializzando il proprio personale e concentrando i suoi acquisti esclusivamente su fornitori i più qualificati. Valga per tutto un breve accenno ai tennis da Milanesio Sport è fornita di uno spazio di vendita e sicura alternativa perché si trovano tutte le migliori marche delle quali è parte di gioco per tutti i gusti e così via.
Milanesio Sport è a Torino in corso Peschiera 274 per offrire una vastissima gamma di articoli e di attrezzamenti sportivi tutto per il campeggio, il tempo libero, le vacanze per la nautica (alle quali dedica un reparto specializzato su vendita di oltre 1500 metri quadri con esclusive Mercury, Zodiac, Avon, Eurosub, Radus) e tanto, tanto altro ancora.

La comunità di Damanhur festeggia agosto con i giochi dedicati a Horus, la luce

Lepre vince le Olimpiadi del pensiero

Una ragazza di 23 anni supera tutti nelle prove di orientamento con gli occhi bendati - Fra i concorrenti anche molti «esterni» che, in Valchiusella, emozioni e vacanze speciali

«Lepre» si alza, avanza a passo lentissimo, ma sicuro, malgrado gli occhi Pochi metri, poi raggiunge la statua interrompe la fila regolare di colonne del tempio dedicato a Horus, della luce e conoscenza, trova seggiola nascosta dai giudici, la tocca, sui propri passi e raggiunge centimetro il punto partenza, avversari ancora vagando nel buio: ha vinto lei, trenta punti alla squadra delle «spigole» un passo importante verso la conquista della coppa.

«Lepre», come tutti abitanti di Damanhur (Terma) unita comunità di Baldissero, Valchiusella, che vive ricerca nuovo equilibrio fra uomo e natura), s'è scelta un nome animale (l'anagrafe della comunità comprende, tra gli altri, c.o. ape, elefantino rosa, pussola) una ragazza di anni, campionessa nel gioco del «Tramonto», prova prevista dalle decime «Horusiadi». 180 partecipanti in cinque squadre.

Per le eliminatorie del «Tramonto» (il gioco si svolge al calar del sole, quando, secondo i damanhuriani, «si invertono le energie tra e terra») è necessario obbedire agli ordini di un giudice, abilissimo tendere trabocchetti, prova di orientamento l'ultima, più difficile.

Una delle prove della Horusiadi sotto i simboli di Damanhur

La parola ferie qui è sconosciuta, come spiega il fondatore comunità, Airaudi: «*Quando siamo stanchi prendiamo qualche giorno di riposo, senza calendari. Il lavoro non è visto come imposizione come servizio alla collettività*».

Alle «Horusiadi» (durano due settimane, clima acceso niente affatto decoubertiniano) partecipano anche alcuni «esterni». ferie: impiegato di banca, geometra, un paio studenti, ingegnere elettronico, gente che l'anno e per si è scelto questo speciale divertimento. Prova a cimentarsi, esempio, con la telepatia, trasmettendo compagno di squadra (nascosto in un'altra le figure disegnate sulle carte (venti possibilità cento di indovinare la soluzione giusta, oltre questa percentuale si cominciano a contare i punti).

Oppure si lancia nello «scalpo», deve riflessi e agilità strappare un nascosto sulla schiena dell'avversario. I migliori (ma sono tutti damanhuriani) entrano in «metratore», che, qui, «il scienza detta (in gioco». Fondamentale la capacità di mantenere la completa percezione della realtà esterna (rumori, odori, ostacoli), e nel tempo muovere piccoli passi. Quando il giudice s'avvede che la concentrazione è venuta meno, interrompe prova, vince ha percorso più metri. Sembra facile, ma molti s'arrendono prima dello stop.

Non finisce qui. Si ride con gara di eloquenza su qualsiasi argomento scelto giuria (l'evoluzione del valzer a dondolo nell'antico Egitto, per esempio) e si soffre col terribile «dettato» sulla simbologia damanhuriana.

Giampiero Paviolo

Sulle strade della Provincia

Si va a 80 km l'ora per tutto agosto

Il provvedimento restrittivo su otto tratti

dovrà viaggiare ad una velocità massima all'ora alcuni tratti, particolarmente difficili, delle strade di competenza della Provincia. La proposta partita repubblicano l'indomani di del week-end di luglio che registrato di morti per incidenti.

C'è stato dibattito e è deciso, all'unanimità, di adottare provvedimento restrittivo almeno per tutto il mese agosto: «*Un segnale, provocazione per indurre altri a seguire il nostro esempio*», afferma l'assessore alla Viabilità, Borgogno, da cui dipendono i mila km rete viaria provinciale. Per ora, ha raccolto sfida. La prefettura, dalla Provincia a seguire il esempio, dopo un'inchiesta fra organi tecnici, ha aderito: attuale sarebbe tale da richiedere un intervento così drastico.

I relativi cartelli sono stati posti in questi giorni su otto tratti che, in passato, hanno presentato problemi per velocità: la direttissima di Lanzo, la Caselle-Lanzo, la Torino-Valpiano, Allamano (dove già fissata a 50 orari nel tratto lungo il complesso del Barrocchio, e teatro di incidenti mortali), la Candiolo-Pinerolo-Carmagnola, la circonvallazione San Giorgio-Cafasso e la Torino-Settimo.

Sempre sulla linea stradale, la Provincia ha chiesto all'Enel, alla Sip, all'Italgas e non lavori fine del per evitare restringimenti o ostacoli al traffico. Inoltre, per rendere più evidente la segnaletica verticale, è stato anche deciso di non rinnovare una gran parte delle centinaia di cartelloni pubblicitari stradali. Così, alla maggior sicurezza per i automobilisti, si aggiungerà un vantaggio sicuro per il paesaggio, oggi deturpato spesso dalle scritte pubblicitarie.

siamo aperti anche in agosto
ottica Salva
5 centri salvavista a Torino
Corso Siracusa 67
Corso De Gasperi 27
Via Tripoli 45
Via Madama Cristina 50
Via Monginevro 44

BIANCA&NERA

Negozi chiusi Ferragosto

Sabato e domenica i negozi di alimentari resteranno chiusi. Ne dà notizia l'assessorato comunale al Commercio, specificando che possono aprire (fino e pasticcerie (fino alle 21). Domani, sono autorizzati a restare aperti fino alle 13,30.

Identificato l'uomo travolto

La polizia stradale ha identificato l'uomo travolto e ucciso da un'auto sulla tangenziale, svincolo di Borgaro, lunedì sera. Si chiamava Mario Zancanaro, 42 anni, ex operaio Fiat. Maiato ospite Bristol dell'ospedale di Collegno, l'uomo s'era allontanato sabato (nel fine settimana e di notte non ci sono infermieri).

Cooperative protestano

Ieri mattina responsabili e dipendenti di cooperative di servizi hanno inscenato una dimostrazione davanti alla Provincia. Poiché il Cipeco, in seguito alle irregolarità riscontrate dalla magistratura nel settore sanitario, non intende approvare i rinnovi delle delibere che affidano loro pulizie, assistenza agli handicappati e servizi vari, circa 600 addetti rischiano di rimanere senza lavoro: «*Gli amministratori devono tenere conto che molti sono ex dipendenti di Collegno o portatori di handicap. Se perdono questo lavoro, non ne troveranno un altro*».

Rapina da 10 milioni alle Poste

Assalto all'ufficio postale di Borgo Revel a Vercelengo. Due giovani, uno con pistola e volto coperto da casco da motociclista, ieri verso le 12 nell'ufficio di via Borgonuovo 8 si sono fatti consegnare dall'impiegata, Sebastiana Franco, 31 anni, il contenuto della : 10 milioni in contanti.

Televisioni private in regione

Grp
19 — Il pericolo è il mio mestiere, telefilm
16,30 La bella di Ritter, telefilm
17 — Jeeves, telefilm
18 — Jacky, disegni animati
18,30 Show di Hey B ra, disegni animati
19 — Il selvaggio West, telefilm
20 — Hello Larry, telefilm
20,30 Il ruolo della mia famiglia nella rivoluzione mondiale, film
22 — Telefilm
23 — Stars on ice, telefilm
23,30 Io sono Bruce Lee la sfida ruggente, film

Videogruppo
15,30 La jena, film
18,05 Hello Larry
19 — Detective School
19,30 I cavalieri del cielo
20,30 Dieci in amore, film
22,15 L'incredibile dott. Hogg
23 — Le ore della settimana
23,30 Detectives

Telecupole
16,30 Telefilm
17 — Nel regno del cartone, cartoni
17,30 West Side Medical, telefilm
18,30 Sceneggiato
19,30 Telefilm
20 — Peyton Clare, telenovela
21 — Naumachia, telefilm
22 — Traguardi, rubrica medica
22,40 I fratelli Karamazov, sceneggiato

Telestudio
16,30 Thundar Dogtags; Judo Boy; Io sono Tappo!; Phantaman; Starlager
19 — Sailors and Sea, emulsion comedy
19,30 Laredo, telefilm
20,30 Il clan del quartiere latino, film
22,30 Campionati mondiali di catch
23,30 La doppia vita di Carol Lobar, film

Telecittà
17 — Allarl di cuore, telefilm
18,30 I detective, telefilm
18,45 I grandi personaggi, cartoni animati
20,15 New Scotland Yard, telefilm
21,40 Trappola per sette spie, film

Quinta Rete
17 — Il Pentate
Il dell'Ape cartoni animati
18,30 L'ispettore Maggie, telefilm
19,30 9 in famiglia, situation comedy
20 — Situation comedy
20,30 L'Isterno può film
22,30 Polvere di stelle, telefilm
23,30 Orgasmo bianco, film
2 — Amanda's, telefilm

Retepiemonte
17 — Isola perduta, cartoni
17,30 Ugo re del judo, cartoni
18 — Don Chuck Story, cartoni
18,30 Zattra, cartoni
20,30 Doctors, telefilm
21,30 Chico and the man, telefilm
22 — Una scelta in gamella, film di Rod Holcomb con Sheila Stevens, Terri Garber
24 — Storie di donne: Kate Mc Shane, telefilm

Rete Canavese
19,15 Favola, cartoni
19,45 Victoria Hospital, telefilm
20,15 Film
22,45 Sport, telefilm

Telecity
16,30 The David Nixon show, telefilm
17 — Avventure in famiglia, telefilm
17,30 Dr. Slump e Arale, cartoni animati
18 — Super Kid, cartoni animati
18,30 Dick Powell, telefilm
19,30 Il meraviglioso mondo della magia, telefilm
20 — Diario di soldati, telefilm
20,30 La donna giusta, film
22,30 New Scotland Yard, telefilm
23,30 Le ore della settimana
24 — Un colpo in canna, film

Tv Star
16,30 Capricolo e pesciona, telenovela
17,30 Luisana mia, telenovela
18,20 Spettrosaur, telefilm
18,50 Wanted dead or alive, telefilm
19,20 Allegri ci ragazzi, telefilm
19,45 I detectives, telefilm
20,40 Cuori sulla tempesta, telenovela
21,35 Capricolo e pesciona, telenovela
22,30 Il direttore sottopria, telefilm
23 — Allegri ci ragazzi, telefilm
23,30 Le ore della settimana
24 — La bidonata, film

Telesubalpina
16 — Presenza anziani, rubrica
16,30 Monty Nash, telefilm
20 — L'antica casella, documentario
20,30 più bella seppia film di Marbocinque Warner Cinari, Paola Quattrini
22,20 L'assassino non lascia traccia, film di A. Sciboz Rylski Zbigniew Cybulski

Videouno
17 — Programmazione per i ragazzi
18 — Vita rubata, telenovela
19 — Veronica, telenovela
20 — Le ore della settimana
20,30 Le gang, film
22 — Tg lottogol
22,15 Piccolo mondo antico, sceneggiato
23,20 Il fonte con Barbara Bouchet

Torino Futura
15 — Cine cine bambina, film
18 — Uccidete agente 777, film
19,35 Nel regno del cartone
20,30 Finché dura la tempesta, film
22,20 La fabbrica dei sogni
23,15 Uccidete agente 777, film

Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalle non tempestive comunicazioni delle emittenti.

FRETTE
Mare
22agosto
SCONTI
fino 50
Via XX Settembre,
ALESSANDRIA Corso Roma, 40

DOVE [illegible] VA PER LA VILLEGGIATURA?

Le vacanze fra i boschi delle tre Valli «sorelle»

Sereno riposo sugli altipiani erbosi di Fabbrica Curone, Montemarzino e Caldirola

DAL NOSTRO INVIATO

FABBRICA CURONE — Il viaggio [illegible] attraverso le località turistiche [illegible] provincia: arriviamo nelle Valli Curone, Grue e Ossona, un comprensorio appenninico ricco di punti [illegible] saggistici incantevoli. [illegible] testimonianze d'arte, di piacevoli specialità gastronomiche. All'interno il maestoso arco formato dai monti Boglelio, Chiappo, Ebro, Puna e Giu[illegible]. Ovunque ampi e verdi altopiani, prati circondati [illegible] boschi, tanto [illegible].

«*Località ideali per una vacanza serena, godendo aria pura e tranquillità. L'abbiamo scoperto qualche anno fa e [illegible] allora non abbiamo più tradito queste valli*», dicono Gianni Damiano e Rosita Baldizzone, due coniugi [illegible] di [illegible] età innamorati della Val Curone.

[illegible] sono [illegible] unici, la zona è in questo periodo affollata di turisti, liguri, lombardi e piemontesi, in particolare, ma anche di altre regioni. «*Tanta gente negli alberghi e in tutte le seconde [illegible] piene; stiamo abbastanza soddisfatti, anche se [illegible] tempo [illegible] questa estate incerta [illegible] ci aiuta*», dice Giuseppe Davico, presidente dell'Associazione albergatori e operatori turistici [illegible] tre [illegible] e titolare del ristorante «Da Giuseppe» di Montemarzino e della vicina piscina.

Tanti turisti, ovunque. «*E in modo particolare a Caldirola* — dice Pino Bagliani de «La Gioia» —, *dove c'è il "tutto esaurito" dall'inizio di luglio. Non si trova più [illegible] meno una camera [illegible]. Una dimostrazione che, dopo [illegible] stata per anni l'unica [illegible] di sport invernali della provincia, Caldirola è ora anche [illegible] meta scelta [illegible] tanta gente per la [illegible] sua estiva, [illegible] una villeggiatura tra il verde*».

Unica «spina» nel [illegible] per Pino Bagliani [illegible] fatto che la tanto attesa ricostruzione della seggiovia («*Centinaia di persone chiedono di poterla usare, anche d'estate, per salire al Giarolo*», dice Bagliani) si faccia attendere. [illegible] qualche anno l'impianto è fermo, pregiudicando tra l'altro il turismo invernale, gli sky-lift [illegible] funzione sono troppo [illegible].

«*La seggiovia è [illegible] gli obiettivi della Amministrazione provinciale* — ricorda Emilio Andreoletti, assessore provinciale [illegible] segretario [illegible] Comunità montana Valli Curone, Grue e Ossona — ed il presidente [illegible] Provincia, Francesco Franzo, che da qualche settimana [illegible] assunto anche la presidenza [illegible] "Appennino Alessan[illegible] s.p.a.", la società che dovrà ricostruire l'impianto, ha chiesto il finanziamento alla Regione Piemonte, in base alla [illegible] sul turismo».

Seggiovia a parte, Andreoletti è [illegible] [illegible] situazione turistica nella valle. «C'è [illegible] buona presenza di villeggianti, c'è ripresa, a riprova della validità delle potenzialità notevoli di questa delibsima area della provincia. Buono anche l'andamento del settore agroturistico, ogni anno [illegible] registra un maggior numero [illegible] persone interessate a questa forma vacanza, importante per l'economia della vallata».

C'è gente, [illegible] ma [illegible] tutti [illegible] certi [illegible] di operatori turistici e amministratori. E' la signora Tosi, titolare [illegible] «La Genzianella» di Selvapiana. «*E' vero, ci sono tanti villeggianti che continuano [illegible] tornare — fa [illegible] —, ma a mio parere c'è un calo nel turismo di passaggio, nelle pre-*

senze durante le giornate festive, [illegible] anche soltanto [illegible] qualche [illegible] di fresco alla sera. Questo, a mio parere, anche per il mancato collegamento tra le Valli Curone e Borbera, che senza dubbio migliorerebbe [illegible] situazione».

E' [illegible] [illegible] questa strada per collegare le due vallate si parla, non promesse di interventi ma, poi, non si fa nulla. Altro problema che preoccupa [illegible] signora Tosi [illegible] quello dei piccoli negozi che, di fronte alla [illegible] aspettiva di spendere milioni per acquistare i registratori di cassa e le nuove bilance hanno preferito chiudere, privando i villeggianti di [illegible] servizio. [illegible] preoccupazione che viene condivisa anche dall'assessore Andreoletti, il quale pensa alla creazione, [illegible] vari centri, [illegible] piccoli empori, mentre [illegible] frazioni più piccole potrebbero [illegible] venire servite con una forma di commercio ambulante.

Sono problemi da [illegible] sottovalutare, nell'interesse [illegible] turismo, favorito, tra l'altro, [illegible] fanno notare alcuni giovani [illegible] [illegible] nella [illegible]; da [illegible] buon numero [illegible] piscine, campi da tennis [illegible] altre strutture sportive, indispensabili per [illegible] il tempo libero. Le varie Pro loco e associazioni, infine, organizzano molte feste, [illegible] come non è da trascurare [illegible] [illegible] della gastronomia e [illegible] notevole [illegible]richiami artistici: per tutti ricordiamo la millenaria Pieve di Fabbrica e lo studio del pittore Pellizza da Volpedo, nel paese che diede i natali al grande artista.

Franco Marchisio

[illegible] - Continua)

[illegible] A scuola [illegible] [illegible]

ALESSANDRIA — [illegible] Provveditorato [illegible] [illegible] ha reso [illegible] il calendario per l'anno scolastico 87/88. Nelle [illegible] di ogni ordine e grado, compresi Licei artistici e Istituti d'arte, si inizierà il 21 settembre. Saranno considerati festivi il 7 dicembre. Il periodo dal 23 dicembre al 6 gennaio 88, il 15 e [illegible] 16 di febbraio e i giorni dal [illegible] marzo al [illegible] aprile. Le lezioni termineranno per tutti il 13 giugno, per un ammontare complessivo di [illegible] giorni, [illegible] cui [illegible] potranno essere dedicati ad attività [illegible] e didattiche.

[illegible] Ovada, cadono travolta da un'auto

OVADA — Silene Marina Pietrobon, [illegible] anni, piazza Mazzini 59, è ricoverata in ospedale per trauma [illegible] e fratture costali multiple riportate in un incidente stradale. L'anziana donna stava percor[illegible] in bicicletta [illegible] statale per Genova, quando, in località Volpinà, [illegible] girato improvvisamente, [illegible] è stata investita e scaraventata a terra dalla «Uno» guidata da Sebastiano Callisano, [illegible] anni, Tagliolo Monferrato, Cascina [illegible] 13.

[illegible] per [illegible] funghi

CANTALUPO LIGURE — La Comunità montana ha stabilito alcune norme per regolamentare [illegible] raccolta [illegible] funghi: oltre a munirsi dell'apposito tesserino [illegible] costo [illegible] ventimila lire [illegible] annuale, diecimila se settimanale e duemila se giornaliero, gli appassionati dovranno evitare di usare, per la raccolta, attrezzi come vanghe o rastrelli e [illegible] distruggere i funghi velenosi. Ognuno [illegible] raccogliere giornalmente fino a 15 esemplari di «boletus [illegible]», «boletus edulis», «boletus pinicola», «boletus reticolatus», e «amanita [illegible]».

[illegible] Valenza, riaperta via Panza

VALENZA — Via Panza, la principale arteria cittadina, è stata totalmente risistemata a portido per rimediare [illegible] molte «cicatrici» lasciate dall'installazione del gas metano. Alla [illegible] [illegible] milioni hanno fatto fronte, oltre al Comune, una ditta [illegible] Alessandria e [illegible] Casale che avevano realizzato rispettivamente le tubature [illegible] milano e le fognature. [illegible] la strada è stata riaperta [illegible] traffico.

La lotta di due giovani coniugi vogheresi che si [illegible] rifatti una vita

Usciti di prigione per droga rivogliono il loro bambino

Il piccolo ora ha sei anni e il tribunale lo ha [illegible] in pre-adozione a [illegible] famiglia

NOSTRO SERVIZIO

VOGHERA — Due giovani coniugi vogheresi, finiti in carcere per «una brutta storia di droga», erano stati privati del loro unico figlio, Massimo, oggi di [illegible]. Decisi a [illegible] una vita, chiedono [illegible] poter riavere il [illegible]. Protagonisti [illegible] vicenda, una delle tante [illegible] di bambini contesi, sono Giuseppe Campolilla, [illegible] ann. e Giuseppina Giannino di [illegible], attualmente sistemati [illegible] attesa [illegible] ristrutturazione [illegible] loro alloggio di proprietà comunale, in una [illegible] «parcheggio» [illegible] via Gallini.

Tre anni fa, [illegible] detentore e spaccio di eroina, i coniugi. [illegible] alla [illegible] della donna, finirono in carcere, di conseguenza, ad inizio [illegible] servizi sociali del Comune, il loro figlio finì in un istituto di Rivanazzano.

«*Attualmente* — dice il sindaco Mario [illegible] — *il bimbo, pur restando [illegible] sotto la tutela del Comune, è [illegible] di una decisione del tribunale dei minorenni prima, della Corte d'Appello poi, è stato dichiarato in stato [illegible] adottabilità e affidato, in stato di pre-adottività, [illegible] una famiglia, non [illegible] Voghera. Per il bimbo, certamente, l'essere finito in una famiglia ancheto in uno dei soliti istituti è sempre un vantaggio. Spetterà poi ai giudici, nel caso venga decisa [illegible] adozione definitiva, stabilire se lasciarlo [illegible] stessa famiglia, oppure se dargli altri genitori*».

Nel frattempo, però, Giuseppe e Giuseppina Campolilla, [illegible] il loro [illegible] con la giustizia, chiuso [illegible] gli stupefacenti, si vogliono rifare [illegible]. E vogliono riavere Massimo.

Dice Giuseppe Campolilla, [illegible] attualmente lavora [illegible] dipendenze di un'impresa di Retorbido specializzata nella ricerca di [illegible] minerali: «*Ho pagato il [illegible] debito con la società, sono libero, e con mia moglie. Ho un lavoro che mi consente l'autosufficienza economica. A questo punto non capisco perché [illegible] dovremmo riavere nostro figlio, credo di poter vantare tanti diritti*».

Il giovane, affermando di «*non capire perché il bimbo ci [illegible] stato tolto [illegible] un'inchiesta più completa*», annuncia l'intenzione di rivolgersi [illegible] Cassazione, per riavere il figlio. «*Non è giusto quanto è stato fatto* — insiste Giuseppe Campolilla —, *non è stato tenuto [illegible] reale situazione. Entro la fine [illegible] [illegible] di poter [illegible] un incontro [illegible] giudice, di poter spiegare [illegible] realmente stanno [illegible] cose*».

I coniugi vogheresi, dopo l'arresto, avvenuto tre anni fa, non hanno [illegible] visto il bambino, prima ospitato in un istituto e quindi affidato ad una famiglia che i veri genitori non conoscono. «*Se prima [illegible] qualche [illegible] — aggiunge Giuseppe Campolilla —, da tre-quattro mesi non sappiamo più nulla di Massimo, neppure dove [illegible] trovi: potrebbe anche [illegible] morto. Questo, anche se possiamo aver sbagliato, non mi sembra giusto. Sono deciso a lottare per ottenere che [illegible] stro figlio torni con noi. [illegible] premo certamente ottenerlo, con tutto l'amore che due [illegible] nitori [illegible] assicurare*».

Il [illegible] Massimo, purtroppo, non è il solo. La sua storia [illegible] a quella di tanti altri bimbi ai quali, attraverso una procedura giudiziaria, viene data una nuova famiglia, scelta [illegible] ogni cura, sperimentata [illegible] un periodo [illegible] preaffidamento, proprio [illegible] nel caso [illegible] bimbo vogherese.

f. m.

Trasferiti i reclusi i quattro custodi vanno in vacanza

Ovada, carcere chiuso per ferie

OVADA — *Anche quest'anno il carcere ovadese ha chiuso i battenti per «ferie» e riaprirà verso metà [illegible]. Gli «ospiti» della antica casa [illegible] [illegible] di Antonio sono stati trasferiti, temporaneamente, [illegible] altre carceri. [illegible] lo scarno [illegible] all'origine di questa temporanea chiusura sono le ferie dei quattro custodi, dipendenti del Comune.*

Considerato [illegible] penero [illegible] che deve coprire l'intero arco di 24 ore, quattro dipendenti non possono beneficiare a rotazione del periodo di ferie spettanti, per contratto di lavoro, a [illegible]. Quindi la decisione di chiudere il carcere, non avendo l'Amministrazione comunale a disposizione personale idoneo a sostituire i custodi della casa di pena.

In passato furono [illegible] cantonieri e netturbini ma, evidentemente, questa non è più ritenuta una soluzione valida in quanto questo personale comunale [illegible] è certamente [illegible] in condizione [illegible] rispondere al particolare impegno che richiede il tipo di servizio.

D'altra parte c'è stato un precedente clamoroso, il [illegible] di quel cantoniere ovadese che, chiamato a sostituire il custode, aveva fraternizzato a tal punto con i detenuti, che [illegible] accompagnava a prendere il [illegible] nel bar poco distante dal carcere, e per questo subì un procedimento penale.

Di fronte a questa situazione, il ministero di Grazia e Giustizia lo scorso [illegible] aveva concesso l'autorizzazione per la temporanea chiusura e quest'anno il provvedimento è stato ripetuto.

Il carcere di [illegible] ha riaperto i battenti ad aprile dello scorso anno dopo quasi due anni di inagibilità per lavori di ristrutturazione indispensabili, considerato [illegible] costruzione era [illegible] antica chiesa con strutture romaniche, poi trasformata [illegible] un edificio a due piani. Al piano terreno fu ricavato un magazzino comunale, [illegible] adibito anche a stalla fino a quando il Comune utilizzava i cavalli, quello superiore, invece, [illegible] stato destinato a carcere [illegible] abitazione del custode.

Iniziata la ristrutturazione indispensabile, nei primi mesi del [illegible] sotto il pavimento dell'ex magazzino comunale vennero [illegible] alla luce alcuni scheletri umani. Si parlò [illegible] resti collegati a delitti compiuti durante [illegible] subito dopo l'ultimo conflitto, ma le perizie disposte dal magistrato avevano stabilito che gli scheletri risalivano a moltissimi decenni addietro, probabilmente a quando di fronte alla chiesa [illegible] l'ospizio dei pellegrini. I lavori [illegible] tuttavia [illegible] si è [illegible] ristrutturazione ritardato.

Renzo Bottero

«PARA'» NEL CIELO DI CASALE

E' in pieno svolgimento all'aeroporto «Francesco Cappa» di Casale il tradizionale «stage» d'agosto dell'Accademia Paracadutistica Italiana. Fino a domenica 16 «sorvoleranno» i cieli di paracadutisti provenienti da tutta Europa. Nell'ambito dello stage si è disputato anche il «Memorial Mario Rostico», che ha visto protagoniste formazioni a dieci ed a quattro elementi. Hanno effettuato nel cielo di Casale spettacolari figure acrobatiche (nella foto un [illegible] della gara). I [illegible] [illegible] sono considerati l'«università del paracadutismo». Al «Cappa» in questi giorni c'è [illegible] la squadra campione d'Italia [illegible] «Lavoro [illegible] [illegible], capitanata [illegible] Roberto [illegible]

L'episodio [illegible] a S. Giuliano quattro anni fa

Strascivendolo e l'amico a giudizio per aggressione

Un pensionato fu colpito a [illegible] e pugni per una frase ritenuta oltraggiosa

ALESSANDRIA — Uno strascivendolo comparirà in tribunale per rispondere [illegible] lesioni gravi e calunnia [illegible] danni dell'amica, accusata, a [illegible] volta, di autocalunnia. [illegible] tratta di Gianfranco Milanesi e Natalina Villafranca, di 50 e 32 anni, abitanti a Sale in via Stracciapepre 1, incriminati [illegible] procuratore della Repubblica Marcello Parola. L'episodio che ha avuto per protagonista la coppia risale al giugno [illegible] ma, per una serie di circostanze, solo ieri è stato firmato il provvedimento di rinvio a giudizio.

Gianfranco Milanesi, secondo l'accusa, aggredì a pugni e calci e ruppe il femore a [illegible] anziano pensionato del sobborgo [illegible] Giuliano che guarì dopo quattro mesi ed è rimasto claudicante. Interrogato poi dal magistrato, disse che responsabile, involontaria, di quel ferimento era stata Natalina Villafranca, la quale, dal canto suo, si addossò ogni colpa.

La coppia, il 20 giugno '83, si [illegible] a [illegible] Giuliano Vecchio in via Casani 4 per vendere indumenti usati [illegible] pensionato Aldo Coscia. L'amico del pensionato, Giovanni Orsi, allora settantenne, che vive solo, sempre in quel sobborgo, intervenne e rimproverò Gianfranco Milanesi [illegible] dicendogli [illegible] [illegible] si vergognava a commerciare vestiti [illegible] persone defunte. Lo strascivendolo, non gradendo quell'intrusione e quegli apprezzamenti, si scagliò contro Giovanni Orsi, lo [illegible] scaraventandolo a terra, quindi si allontanò con l'auto.

Il pensionato, che nella caduta aveva riportato [illegible] frattura del femore sinistro, [illegible] ritorno a casa e [illegible] dopo ventiquattro ore venne soccorso e trasportato all'ospedale. Ricoverato con prognosi [illegible] [illegible] giorni, si ristabilì dopo 120, [illegible] si legge nella perizia medico [illegible] eseguita dal dottor Gota.

I carabinieri svolsero indagini e denunciarono per lesioni lo strascivendolo di Sale. L'inchiesta, per una serie [illegible] motivi, ha segnato il passo per parecchio tempo, di [illegible] è stata ripresa per giungere [illegible] conclusione.

Il procuratore [illegible] Repubblica di Tortona [illegible] interrogato Natalina Villafranca e la giovane donna ha detto di essere stata lei a schiaffeggiare quel giorno Giovanni Orsi il quale era poi caduto fratturandosi il femore. Lo aveva fatto per ritorsione ad una frase villana pronunciata dal pensionato [illegible] [illegible] incontrato in [illegible] di Aldo Coscia, dove [illegible] era recata per lavare alcuni capi di biancheria.

Gianfranco Milanesi, a sua volta interrogato, ha ribadito [illegible] [illegible] dell'amica asserendo che a lei spettava la responsabilità di quel gesto. Sono stati allora [illegible] le ascoltati i carabinieri [illegible] avevano svolto all'epoca [illegible] indagini, alcuni testimoni e [illegible] Orsi e quasi tutti (qualcuno ha dichiarato di non ricordare) hanno [illegible] tito [illegible] affermazioni della coppia.

[illegible] il procuratore Marcello Parola ha [illegible] [illegible] giudizio lo strascivendolo e l'amica.

e. c.

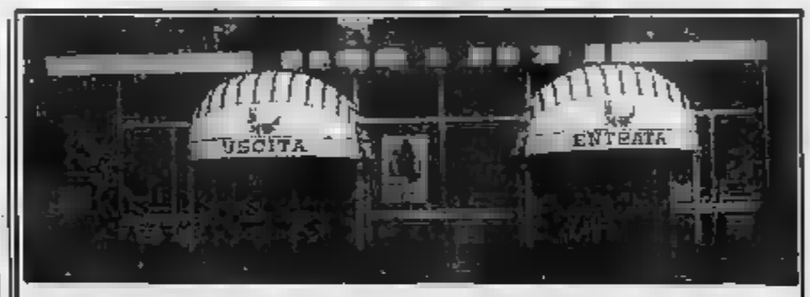
[illegible] e [illegible] incriminati per [illegible] fiscali

ALESSANDRIA — Continua la lotta all'evasione fiscale, con [illegible] vere ispezioni presso ditte e aziende, cui non sfuggono nemmeno infrazioni relativamente modeste, come quella compiuta, secondo l'accusa, da due orafi di origine straniera ma valenzani [illegible].

Aasin Hadibay, 60 anni, nato in Iran, e suo figlio, il ventisettenne Nissan, [illegible] [illegible] Israele, soci contitolari di una ditta per il commercio all'ingrosso di preziosi, l'«H.E.N.» di Milano, che ha una filiale a Valenza, in via Cavallotti 19, [illegible] [illegible] [illegible] a giudizio [illegible] sostituto procuratore della Repubblica.

Durante lo [illegible] avrebbe [illegible] di registrare un'operazione, per un importo [illegible] 9 milioni.

c. re.



MILLEPIEDI
di Genovese
CALZATURE [illegible] PELLETTERIE A
FUBINE (AL)
DAL 25 LUGLIO AL 25 AGOSTO
SALDI
SU TUTTO L'ASSORTIMENTO CON SCONTI
DAL 10% AL 40%

APERTO [illegible] LA DOMENICA MATTINA
Comunicazione al Sindaco in data 22-7-87

allegrini
ALESSANDRIA SAVIAN M. (0131) 778.353 p 778.412
ACQUI T. [illegible] P. (0144) 311.246
ASTI [illegible] P. A. (0141) 67.489
Aspiratori, filtri e fodere auto
PRODOTTI CHIMICI PER AUTO INDUSTRIA E COMUNITA'

super Gulliver®
UN SERVIZIO PER CHI RESTA IN CITTA'
15 AGOSTO
APERTURA FINO ALLE 12,30
[illegible] in [illegible] Dante 119 [illegible] [illegible] Acqui 75
NOVI L.: [illegible] piazza Repubblica [illegible]
TORTONA: in via Carducci 33
OVADA: in [illegible] Torino 16

Interrogazione di un deputato dopo la campagna su alcuni settimanali

Vino, pubblicità a rischio?

L'onorevole Testa critica chi vuole incrementare indiscriminatamente il consumo dei prodotti vinicoli e sottolinea che i decessi fra gli etilisti sono 30 volte più numerosi di quelli causati da tossicodipendenza - La Confagricoltura ribatte che i drogati sono in 100 volte inferiore rispetto a chi beve alcolici

La pubblicità che su alcuni settimanali avrà colpito non pochi lettori: si vede un comune (l'idraulico, l'imbianchino, l'impiegato, il c oppure gente «interessante» (l'esploratore, il domatore, l'acrobata) e si leggono domande come queste: «*Sei rigoroso? Sei stuzzicante? Sei creativo? Sei intelligente?*», seguite da: «*Il vino ti somiglia*». E poi il motivo costante: «*Il vino è uno di noi*».

Il di pubblicità realizzata dal Comitato nazionale interprofessionale per la valorizzazione del vino e promossa dal ministero dell'Agricoltura.

Prendendo spunto da questa campagna pubblicitaria, un deputato del pci, l'on. Enrico Testa, s'avventura in una interrogazione ai ministri dell'Agricoltura e della Sanità, della quale — come osservano alla Confagricoltura — conviene dare conto.

«*Tale campagna pubblicitaria* — scrive l'onorevole — *ha l'intento di incrementare il consumo del vino; e tale obiettivo è perseguito soprattutto, come dimostra chiaramente il carattere delle inserzioni, nei confronti di un pubblico prevalentemente giovanile*».

Non si può non essere d'accordo con l'on. Testa: l'obiettivo è anche quello. L'interrogante prosegue: «*Premesso che nel nostro paese numerose fonti scientifiche indicano in circa all'anno le persone decedute per all'eccesso di alcool e che comunque tale problema rappresenta per il nostro paese una precipua questione di salute pubblica, gli annunci pubblicitari tale campagna non contengono alcun elemento di educazione alimentare o sanitaria, tesa agli effetti sull'organismo dell'alcool sia a breve a lungo termine*».

«*In realtà, invece* — aggiunge l'on. Testa — *il vino si configura come un alimento il cui scorretto o abuso comporta gravi pericoli, che un di decessi 30 volte superiore a quelli provocati dalle tossicodipendenze. Quindi campagna risulta subdola e pericolosa per l'intera collettività, tanto più deprecabile in quanto ausiliata e prodigalmente finanziata da un'autorità pubblica*».

Sulla base di questa premessa l'on. Testa chiede ai ministri dell'Agricoltura e della Sanità di bloccare questa pubblicità, che contrasterebbe con le pubblica utilità.

Dicono alla Confagricoltura: «*E' necessario richiamare l'attenzione sulla frase con la quale il deputato del pci sostiene che l'uso scorretto e l'abuso di vino provocano un numero di decessi trenta volte superiore a quelli provocati dalle tossicodipendenze*».

«*Se si può essere d'accordo con l'on. Testa nel condannare abusi ed eccessi* — fanno osservare ancora alla Confederazione degli agricoltori — *non si può accettare la drammatizzazione del confronto. Quei decessi per alcolismo, superiori di trenta volte a quelli provocati dalla tossicodipendenze, hanno bisogno di un elemento di riferimento: cioè il numero assoluto dei degustatori di vino e il numero assoluto dei tossicodipendenti*.

«*Tra due categorie di c'è per fortuna un abisso* — concludono Confagricoltura — *perché la popolazione dedita alla degustazione dei è centomila volte superiore a quella vittima della tossicodipendenza*».

Livio Barale

Questi i contributi straordinari per gli allevatori di bovini e suini

ROMA — Dopo la decisione presa venerdì scorso Cipe (Comitato interministeriale per la programmazione economica) di concedere aiuti straordinari per far fronte alla crisi degli allevamenti di bovini e suini, si attende ora l'intervento operativo dell'Alma.

si ricorderà, per il sostegno dei mercati delle carni bovine e suine sono stati stanziati complessivamente 815 miliardi, 140 dei quali sovvenzioni al settore delle carni ed i rimanenti 75 per la suinicoltura.

In dettaglio, ecco come saranno pagati i contributi destinati al delle bovine, da distribuire in un anno:

55 mila lire a capo per i vitelloni di razza da latte, allevati per almeno sei mesi;

80 mila lire i vitelloni da incrocio tra da carne italiane e razze latte, nati e allevati in Italia per almeno mesi;

110 lire per i vitelloni razze da carne italiana, allevati per almeno sei mesi;

50 mila lire per i vitelloni importati e ingrassati in Italia per almeno sette mesi.

Un contributo suppletivo di 30 mila a capo è riservato alle carni bovine tipiche, prodotte dai consorzi di qualità e vendute macellerie .

Per il settore carni suine (l'intervento è limitato a quattro mesi) previsti questi aiuti:

per scrofa pluripara presente in allenda;

mila lire a soggetti di 160 kg;

mila lire per suini compresi tra i 145 e i 160 kg;

mila lire per i capi compresi e chili.

Un ulteriore è anche specificata l'entità del contributo) è previsto a sostegno del prolungamento della stagionatura prosciutti crudi tipici italiani.

l. b.

Stasera amichevole fra Alessandria e Casale

Per grigi e nerostellati amaro sapore di derby

Entrambe le formazioni si annunciano al completo - Previsti cambi

— L'Alessandria, a conclusione della due settimane di lavoro trascorse a Praconalto, nel Presppennino ligure, incontra questa sera in amichevole al «Moccagatta» (inizio alle 20,45). partita sarà utile mister Volpi valutare il grado di miglioramento compiuto dai grigi in questo periodo.

Salvo inconvenienti dell'ultimo momento, l'undici dovrebbe presentarsi al gran completo di fronte ai propri tifosi disponibile anche Rinino, assente sabato scorso per un risentimento muscolare, mentre non è da escludere il possibile esordio maglia grigia di Schiraldi dell'ex carrarese Corti. Entrambi in procinto di all'Alessandria, non anno condizioni di forma ottimali. Comunque possibile un'utilizzazione parziale.

Contro i «cugini» casalesi, che ricordare storici confronti di tempo ormai passato, i ragazzi di Volpi cercheranno compiere un altro piccolo in avanti sotto il profilo tecnico e tattico.

Dice mister Volpi: «*Siamo bene avviati verso il miglior grado di forma. Tutti manifestano la volontà di lavorare con impegno e tenacia per offrire soddisfazioni agli sportivi*».

Questa la probabile formazione iniziale: Merlo; Fiorasco, Mearza; Bisoli, Carnio, Tufano; Benetti, Perretti, Maresciaco, Mastini, Tortora.

Roberto

CASALE MONFERRATO — Dopo i confronti con Inter e Juventus, che hanno impegnato il «Palli» giovedì e sabato scorsi (rispettivamente per 2-0 e 6-0), il locale affronta questa sera un match più abbordabile, in trasferta al «Moccagatta» di Alessandria. Il derby cherchele i grigi dovrebbe consentire all'allenatore nerostellato Giovanni Gecco di trarre importanti valutazioni sulle potenzialità della squadra.

Afferma, infatti, il mister: «*Dopo questa interessante ad aver un'idea più chiara sulla nostra consistenza tecnica. Siamo una squadra ampiamente rinnovata e stiamo lavorando soprattutto per conoscerci e capire quali nostri caratteristiche*».

In pallo oggi ci saranno i punti, ma vivi tutti i motivi che caratterizzano una «sfida campanilistica»: anche per questo si prevede una forte affluenza di allo stadio alessandrino.

Conclude Bacco: «*Vogliamo comprendere adesso i nostri eventuali limiti, per evitare di commettere errori quando i punti. Questi confronti (prossimamente sono in programma amichevoli contro e ndri consentono anche di valutare posizioni sul . Per questo vorrò vedere all'opera*».

Bacco dovrebbe quindi l'intera rosa a sua disposizione, formata Gagliardi, Brancaccio (portieri); Luzzara, Toti, Fanchini, Mastone, Olmi, Oddone (difensori); Melchiori, Castagna, Degiovanni, Lopes, Mocellin, Tosoni, Vignaioli (centrocampisti); Marchese, De Rigo (attaccanti).

Gino Defrancisci

Vittoria dei Valmadonna Esordienti

VALMADONNA — La formazione Esordienti dell'Us Valmadonna si è aggiudicata il successo nel torneo giovanile di calcio «Città Nizza Monferrato», superando in finale i coetanei Nizza (3-0). manifestazione hanno partecipato squadre, provenienti da Piemonte. Mister Vittorio Scalia (che allena anche formazione Allievi) ha utilizzato l'intera rosa dei giocatori composta da Leone, Zamborlin I, Bruno, Marino, Aredda I, Serpa, Ciriaci, Ricolfi, Succi I, Scalso, Zamborlin Diana, Aredda II, II, Ferrari, Aredda III. Dopo Ferragosto, la compagine Esordienti parteciperà al torneo in programma ad Imperia sul campo «Riviera dei Fiori».

Juventus Club di Scrivia

CASTELNUOVO SCRIVIA — E' rinnovata la fiducia al direttivo «Juventus Club» di Castelnuovo Scrivia, che risulta così composto: Ugo Giani, presidente; Claudio e Gianni Soldini, vicepresidenti; Vittorio Sottotetti, segretario cassiere. Sono consiglieri effettivi Lorenzo Castellano, Pino Croce, Carlo Gageri, Mauro Magnani, Martini, Mauro Repetti, Franco Viliani.

Corsari giovani calciatori a Stazzano

STAZZANO — La «Polisportiva» ha organizzato una leva calcistica per le categorie Esordienti (anni 1974/75) e Giovanissimi (1973/74). aperte le iscrizioni. Gli interessati possono rivolgersi agli uffici comunali, fino al 31 agosto, allegando alla domanda due fotografie, un certificato di residenza e uno di nascita con foto. Per informazioni, si può telefonare ai dirigenti (0143/81471), Rolandini (0143/81344) e Walter Gualco (0143/81666).

pullman ai Mondiali di ciclismo

NOVI LIGURE — Il Cs «Amatori ciclismo novese» organizza un pullman per consentire agli appassionati di assistere al campionato mondiale professionisti di ciclismo su , in dal 6 settembre in Austria. già aperte le che si possono effettuare alla lavanderia «Iris» di Girardengo e all'agenzia «Fidenti Tours» via Mazzini. Il viaggio lire.

Gli appuntamenti

La Polisportiva Mario Deregri di Castelferro organizza da l'ormai tradizionale «Sagra salamino d'asino», specialità del paese che verrà servita ogni sera tanti piatti tipici della zona, cucinati dalle donne del paese. La proseguirà fino al agosto e proporrà per domani l'undicesima «Marcia castelferrese» tracciata da *La Stampa*, una di 5 chilometri che prenderà il via alle ore 21.

In Villa di Carpeneto si svolge la Nona «Sagra gastronomica», che propone pubblico i cibi preparati dalle famiglie paese. Alle 18 è in programma la podistica «Baby Villa», ragazzi sotto i anni; alle con «Cric Company».

Al Bacchetti di Silvano d'Orba prosegue intanto la «Sagra del dolcetto», con specialità gastronomiche, vino all'aperto.

FARSE FESTA. festaioni varie a Cassano Monferrato, dove la Pro loco organizza danze con l'orchestra-spettacolo «I discepoli di Raul Casadei».

VOLTAGGIO ESTATE. Si apre oggi, nell'Oratorio di Nostra Signora del Gonfalone, la mostra degli arredi sacri degli Oratori di Voltaggio. Sono esposti paramenti, ostensori, sacri, statue, dipinti e documenti storici. La organizzata Pro loco Pollisportiva nell'ambito di «Voltaggio e rivolta fino domenica. Negli giorni sono organizzate visite guidate alla Pinacoteca Padri Cappuccini.

AGOSTO La Pro loco organizza una ta gastronomica e musicale «Attorno al Portino», la porta carraia che permetteva di accedere fuori mura al mulino e orti. Con manifestazione vuole rivisitare e rivalutare un angolo del centro storico gaviese.

FESTE DELL'UNITA'. Nel pomeriggio di sarà l'inaugurazione della festa a Rossiglione. si danno Vittorio e orchestra. Oggi volta anche di Cristoforo, una serata al campo sportivo l'orchestra Paolo Doria. Proseguono intanto altre feste della comunista al Belvedere e a

PATRONALE. Prosegue a Cassinagrossa, per iniziativa del Consiglio di Quartiere e del Comitato festeggiamenti, la sua festa patronale. gara di bocce «Lui e Lei».

MANIFESTAZIONI PER A Prasonara, a del Circolo Alca e della Pollisportiva, sportivo questa sera revival, con distribuzione di agnolotti, carne alla griglia e vini tipici. Anche il campo sportivo Silvano d'Orba ospita i festeggiamenti del secondo «Ferragosto silvanese», promosso varie e dall'assessorato al Turismo. Alle 21 concerto vocale-strumentale del complesso «Proloco rum Group». Molare. Funzionerà ristorante specialità Infine alla frazione Bargnaria, dalle 21, grigliata, vino per tutti, musiche e ballo in piazza.

FESTE MONTAGNA. In vetta al monte Chiappo di Santa Margherita Staffora, alle 11 si celebra una santa messa, seguita alle 12 da una grigliata con polenta e salamini; nel pomeriggio canti e musiche folcloristiche.

Domattina festa del Monte Ebro a 1700 metri organizzata dal Consorzio di miglioramento di Salogni, frazione di Fabbrica Curone. In programma messa al campo, pranzo all'aperto, musica e canti con «I pifferi montagnini».

e. o.

Cinema taccuino

ALESSANDRIA

La messa, di David Cronenberg, con Jeff Goldblum.
: film .

TERME

CRISTALLO: Il mistero del lago oscuro.

Trappola , Il ragazzo che sapeva .

LIGURE

IL FORTE: Labyrinth.

CRISTALLO: film story.
ITALIA: Scuola di ladri.
ITALIA: Salvador.
MODERNO: Karate Kid 2.

OVADA

MODERNO: L'esecutore.

SERRAVALLE

LARA: the top.

TORTONA

MODERNO: Le Bonus.
SOCIALE: Inizio spettacolo Gratis.

VOGHERA

film story.

FARMACIE

Alessandria: Falcone, via Milano; notturna: Dandoi, corso Roma.
Acqui: Cignoli, corso Italia.
Casale: Capezzuti, viale Giolitti.
Novi: Dellapiana, via Doperia.
Ovada: Francesi, piazza Assunta.
Tortona: Centrale, piazza Duomo.
Valenza: Ballingeri, corso Garibaldi.
Voghera: Comunale 1, corso 27 Marzo.

Numeri telefonici per urgenti: Alessandria 42.241; Acqui 57.775; Casale 33.41; Novi Ligure 77.71; Ovada 81.777; Tortona 86.51; Valenza 952.601; Voghera 41.520 (ambulanze: Numero telefonico e selezione per Ospedale Civile 2061 + numero interno).

di Marengo aperto 14,30/18 17,30. Museo e Pinacoteca di Alessandria: aperti giovedì e venerdì 18 18

TAXI

53.031
Ferroviario: 61.832

Notturni alle 7,30). Agip, v. Marengo 859; Ip, v. G. 1; Esso, v. G. Bruno (automatico); Chiarle, c. Acqui.

Ufficio corrispondenza: Alessandria, via Cavour 5, tel 66.303, 443.347. Corrispondenti: Casale 0142 64.782; Tortona 872.361; Valenza 237.144; Acqui 0144 25.29 - 0144 54.387; Novi Ligure 0143 75.759; Ovada 0143 88.382; Serravalle Scrivia 0143 85.066.

PUBLIKOMPASS

18, tel 9-12,30 e 15- 9-12,30, sportello Pubblitalia, via Corso G. Appello 4, 0142 21.01, 21.64. Orario: 8,45-12,15 e 14,30-18,30. Sabato 8,45-12,15

Oggi nei cinematografi

PRIME VISIONI

ADUA (corso Giulio Cesare 67, tel. 858.521): **Radio Days**, di Woody Allen, con Mia Farrow, Diane Keaton, Dianne Wiest. Col Non vist. Or. 15,30, 17,15; 19; 20,45; 22,30 (aria condizionata) Ingresso 7000; rid.

(corso Giulio 856.521) di una commedia. di Francesco Rosi, con Ornella Muti, Rupert Everett, Gian Maria Volonté, Antony Delon. Col tion ass 16; 18,10; 20,15; 22,30 (aria condizionata). Ingresso 7000; rid. 4000.

AMBROSIO (corso V. Emanuele 52, tel. 547.007): **Nata vera la Terra**, un film di Leonard Nimoy, con Wil- Leonard Nimoy, De Forest Kelley e con han. Colori Or.: 15,40, 17,55, 20,05; 22,25. Ingresso 7000.

AMBROSIO PICCOLO (corso Vittorio Emanuele 52 tel. 547.007): **Il nome della** un film di Jean-Jacques Annaud, Sean Connery, F. Murray Abraham. Col Or.: 15,40 17,55, 20. Ingresso aria condizionata.

CAPITOL (via San Dalmazzo 24, tel 540 606): **Highlander**, di R. Mulcahy, con C. Lambert, Sean Connery. Or 15,40; 18 20,15 22,30 Ingresso 7000.

CENTRALE (via C. Alberto 27, tel 540 116): **Another country** (La scelta) di M. Kanievska con Rupert Everett, Colin Firth. Or 16,10; 17,45, 19,25, 21, 22,40. Ingresso 7000, rid (aria condizionata). Ultima giorno

CHAPLIN 1 (via 33/a, tel. 545.245). Bleu, di Jean-Jacques Beineix, con Jean-Hughues Anglade, Beatrice Dalle. Vist. 18. Ult.: 19,15; 18,30; 20,40; 22,45.

CHARLIE CHAPLIN 2 (via Garibaldi 33/a, tel. 545.245). **Round Midnight**, di Bertrand Tavernier, con Francois Cluzet, Dexter Gordon (versione originale con sottotitoli italiani) Or 16, 18,15, 20,30; 22,45.

KING KONG (via 21, tel. 839.7502). «Sere d'estate» (Last american director) **Hannah e le sue sorelle**, di Woody Allen, con Mia Farrow, Michael Caine. Or 16,45, 19,30 22,30 Ingr 4000.

(Galleria Federico, tel. 541 283). **Assassini di** Or. 15,45; 17,30; 19,10; 20,50; 22,30. Ingresso 7000.

OLIMPIA 1 (via Arsenale 31, tel.): **Mia Africa**, di Sidney Pollack, con Robert Redford, Meryl Streep, Klaus M. Brandauer. Non vist. Or.: 16; 19; 22. Ingresso 7000.

OLIMPIA 2 (via Arsenale 31, tel. 532.448): **Tutto quello che avreste voluto sapere sul sesso e non osato mai osato chiedere**, di W. Allen, con Woody Allen, Gene Wilder. Vist 16 Or 15,35; 17,15; 18,55; 20,35; 22,30 Ingresso 7000

ROMANO (Galleria Subalpina, tel 510 145): **La prima esperienza**, di C. Pierson con Loretta Loew. Tecnovision Vist. 18 (aria condizionata) Or.: 16; 17,40; 19,20; 21; 22,40. Ingresso 7000; rid 4000

ZETA D'ESSAI (via Cossessa 12, tel 749.2907) «Sere d'estate». rassegna cinematografica: **Labyrinth**, di J. Henson. Or.: 20,35; 22,30 ingresso 5000, rid. 4000 (solo oggi)

PROSEGUIMENTI VISIONI

ARENA TEATRO (via Chieta dalla 73, tel 207.197) **La chiave**, un film di Tinto Brass con Stefania Sandrelli. Vist. 18. Or 20,30; 22 Aqua 3500

FORTINO (via Cigna 47, tel. 496.540): **Miranda**, Serena Grandi, Andrea Occhipinti; regia di Bruno. Vist 18. Or.: 20,35; 22,20.

NUOVO (via Verdizzo 8, tel 62) «Sere d'estate» **Mister** story, un film di Aron Rosenberg, con Stewart, June Allyson in dolby stereo. Ap. 20, ultimo 22,30.

(corso Belgio 53 874.171) «Sere d'estate» Sterling, di Sidney Lee, con Tracy Camila Jolivs, Sonia Lee. Vist. 14 Ore 20,30. 22,30.

LUCI ROSSE

ALESSANDRA (via Sacchi 18, tel. 511.253). **Le apparenze sono ingannevoli**. Veronica Hart. Col. Vist. 18. Or 18,25; 16,45, 19,35; 21; 22,35

ARCO PUSSICAT (corso Principe Oddone 15 tel 434.821) per tena

CINECLUB (via Calandra 18): Under patrizia, dalle 14,30 alle 23 novità assoluta. Ingresso riservato ai soci

HOLLYWOOD (corso Regina Margherita 106, tel. 521.540): Sesso di Rocco - Orsi lavora. Col Vist. 18 No mos dal 10 alle ore 2 (ultimo ore 5?) Ingresso 6000.

MUPPET (via Principe Tommaso 8, tel. 656.334): Rassegna «Gli anni del piacere»: **Marathon**, di Gerard Damiano, con John Holmes, Jamie Gillis. Col. Vist. 18. Ap 14,30; ult. 22,30.

NAIONI (largo G. Cesare 105, tel. 287.974): Prenotati... toccami! streptease (maschile). Col. Vist. 18 Ap. 15; ultimo 22.30

PRINCIPE (via Principi d'Acaja 45, tel. 748.66.51): **Poliziotto in calore**, Samantha Fox, Edwarda Anderson forever Vist. 18. Ap 14,30; ult.

REGINA (corso Regina Margherita 123, tel 530.865): **Vanja voglio fare la cosa la**, Gabriel Pareto, Valeria Sabry - **Happening desideri malsani** (Usa), Elisabeth Hanan Court Col. Vist. 18 Ap 14, ult. 22,30

ROSA BLUE (via San Donato 40, tel 487 765) «Fenmel delle bocche nere». **Bocche vipere**, con Desiree Cousteau, Cristina De Shelter, Sigal Olsen Vist 18. Ap 15, ult 22,30 Ingresso 3500

SPEZIA (via Nizza 170, tel 696.3617): **Nido d'amore** Novità Vist 18 Ap 15; ult 22,30

TORINO (via Sussa 6, tel 530.353): Rassegna «Il meglio dell'hard». **American sex lover**, con Samantha Fox, Tiffany Clark, Richard Bolla Col Vist 18 14,30 ult 22,30

V. VENETO (piazza Vittorio Veneto 5 tel 671.642): **Poker di donne** - Uomo Marina Lotar, Denise Dior Col Vist 18. Tutti i giorni dalle 14 alle 24. Ingresso 2500, 2500, 1500.

FUORI CITTA'

BARDONECCHIA
SAMPINA: ore 16,30 **Basil l'investigatopo** - Ore 20,30 **Stand by me**.
CESANA TORINESE
SANSICARIO: **Predator**, anteprima ore 20,30, 22,30
CHIVASSO
CINECITTA': **Regalo** Natale.
CUORGNE'
: Yuppies 2.
MONTANARO
Bambini di Bolzaneglia. Vist. 18.
PINEROLO
HOLLYWOOD: **Over the top**. Ore 20 e 22 spettacolo all'aperto.
ITALIA: **Bacche bastisi**. Vist. 18.
SESTRIERE
FRATTEVE: ore 16,30 **Riposo al sole** - Ore 20 e 22 anteprima **Predator**.
VALPERGA
Amelia: Vist. 18.

Scelti per voi

Per chi unisce jazz e nostalgia.

ROUND MIDNIGHT di B. Tavernier. Sassofonista conosce a Parigi l'ultima felicità. Be bop e buoni sentimenti, vecchia maniera hollywoodiana e francese.

Per chi cerca talenti.

BETTY BLUE di J.J. Beineix. Visitato della passione (un'eccezionale Béatrice Dalle) uno spiantato scrittore percorre la Francia e i sentimenti e le cinematografiche. Confessi di un postmoderno.

Per chi vuole sorriso e intelligenza.

RADIO DAYS di W. Allen. Fra Anni Trenta e Quaranta. l'infanzia, la radio, una famiglia, tanti sogni, tanti spunti comici. Caro, impagabile Woody.

Per chi ha fiducia nelle scommesse.

CRONACA DI UNA MORTE ANNUNCIATA di F. Rosi. La spina non era illibata. I fratelli vogliono uccidere il seduttore, nessuno fa nulla per impedirlo. Il libro di Márquez come un teorema figurativo.

Per chi ama i gialli e i alla moda.

IL NOME DELLA ROSA di Jean-Jacques Annaud. Sean Connery investigatore medioevale in saio indaga su sette omicidi in un'abbazia. romanzo best-seller di Eco, film best-seller.

Teatri e concerti

TORINO - STAGIONE 1987-'88. Rinnovo in abbonamenti ordinari, turno al 30 esclusivamente presso gli della Cassa di Risparmio di Ag. Agenzie del Piemonte e della Valle d'Aosta. Dopo il 30 settembre 1987 gli abbonamenti non rinnovati saranno posti in vendita.

ACCADEMIA REGIONALE DI DANZA - Teatro Nuovo. Ultima selezione anno accad. 1987-1988. Dal 2 al 15/9.

NUOVO - DANZA CONTEMPORANEA: Scuola diretta da Carla Perotti lezr. dal 2/9. -

NUOVO - RECITAZIONE: Scuola diretta da Erica Gliovine, lezr. dal Provini video girati

NUOVO: Danza jazz. Scuola diretta da Adriana Cava lezr dal 2/9.

Ritrovi

BELLE ARTI: ore 15,30 e 21 ingresso libero con orchestra.

CHALET del Valentino: ore 21 Raby e gli Stanar

Bit in una trecca, verde, penombra, ore 15,30 e 21 rock e danze per tutti Franco Dorrani sera Allegnet Si balla, si gioca e si fa baldoria fino alle 2 brindando al «Caldo» Ferragosto Prezzi normali

DU PARC: ore 21 Edo Puma

EDEN (v. Piemonte, 10, t. 665.0301) Se vi sentite soli venite da noi Vi aspettano Agri, Romy e la sua orchestra. Dalle ingresso e consumazione offerta.

ESTIVO. 21 Musette

L'IDROVOLANTE: salotto musicale con Aldo Lizza. Via Virginio 105, Borgo Medoncino Tel 667.502

ODEON NIGHT: danze 22-4 Tutte le sere due spettacoli Ore 1, 3.30 DISCOTECA (c. Moncalieri chiuso per ferie.

AL ROMANO
Un'ondata di piacevole depressione

LORETTA LOEW in
La prima esperienza
Un film di Claude Pierson
Vietato minori anni 18

Una «prima» sensazionale
L'avvenimento grafico e culturale dell'estate!
domani al
CENTRALE
Rainer Werner Fassbinder
RICORDIAMO ALLA MOTTARONE SANTA

OLIMPIA 2
un film di WOODY ALLEN

Tutto che avreste sapere sul sesso ma non avete

Gallerie e musei

CASTELLO DI RIVOLI: mostra Carl Andre - Sculture dal 22-5 al 5-9; mostra di arte contemporanea internazionale: Ouverture. Orario continuato 10-18, lunedì chiuso. Ingresso L. 4000, ridotti L. 2000. Per informazioni tel 956.1547. Ferragosto aperto

GALLERIA L'AFFICHE (V. C. Alberto 30): Manifesti, grafica, multipli, prenota consegna personale di quadri (aperto tutto agosto).

PROMOTRICE DELLE BELLE ARTI - Parco del Valentino: 14 luglio/16 La collezioni della Galleria Civica d'Arte moderna di Torino. 1945-1985 Arte italiana e straniera. Feriali 9-19; festivi 10-13 / 14-18. Lunedì chiuso. Ferragosto chiuso.

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE ARTE

ACCADEMIA '17,

DELLA Parco Giambuje - Lupi (via S. Teresa 5, 530.236) chiusura estiva. Riapertura 2-9

BASILICA DI SUPERGA E TOMBE DI CASA SAVOIA: Basilica 8-12,30; 14,30-18,30; Tombe: 8,30-12,30; 14,30-18,30; venerdì chiuso.

(Parco del ino); Borgo: tutti i giorni dalle 9 alle 18,30. Visite al castello dal martedì alla domenica dalle 10 alle 18,30. Lunedì chiuso. Ferragosto chiuso.

EXPERIMENTA '87 - Intelligenza umana, intelligenza artificiale (Villa Gualino, viale Settimio Severo, 65 - Torino): fino all'11 ottobre. Orario: da martedì a venerdì 15-24; sabato, domenica e festivi 10-24; lunedì chiuso Per informazioni tel. 850.4587 - 850.2585 - 850.2755

GABAUDA (via Accademia delle Scienze 8): tutti i giorni, orario 9-14. Ferragosto aperto

MOLE ANTONELLIANA (v. Montebello): «Lo specchio e il doppio», dallo sogno di Narciso alla scrima riflessiva e «Segno americano - Grafica Anni 60-70» fino all'11 ottobre 1987. Orario: 9-19 feriali; festivi 10-13, 14-19; sabato 15 agosto chiuso. Aggiungere: tutti i giorni dalle 9 alle 19 escluso il lunedì.

MUSEO D'ARTE ANTICA E PALAZZO MADAMA (piazza Castello), orario dal martedì al sabato 9-19; domenica 10-13, 14-19, lunedì chiuso; 15 chiuso, 16 aperto.

MUSEO D'ARTE E D'AMBIENTAZIONE (via Sacchi 28): orario 8,30-12,30; 15-17; lunedì e venerdì chiuso. Ferragosto chiuso

MUSEO DELL'AUTOMOBILE (corso Unità d'Italia 40): orario Museo e Sala Mostra Temporanea: tutti i giorni compresi i festivi (lunedì chiuso) 9,30-12,30; 16-18, 15 e 18 agosto chiuso

MUSEO EGIZIO (via Accademia delle Scienze 6): Lunedì chiuso. Da martedì a domenica 8-14. Ferragosto aperto

MUSEO NAZIONALE DELL'ARTIGLIERIA (corso Galileo Ferraris 2): orario martedì e giovedì dalle 9 alle 13,30, sabato e domenica dalle 9 alle 12,30. Chiuso lunedì, venerdì, 15 e 16 agosto

MUSEO NAZIONALE DELLA MONTAGNA (via Giardino 39 - Monte Cappuccini). Orario: sabato, domenica e lu 9-12,30 e 14,45-18,15; da martedì a venerdì 8,30-19,15. Mostre temporanee: **Nuova Zelanda - Alpi e vulcani nel Sud Pacifico**, eccezionale, aperture e proiezioni fino al 18 ottobre, stesso orario del museo. Sala video. Ritratti con montagna, film realizzato dalla Rai-Valle d'Aosta e dal Museo, programmazione a ciclo continuo, fino al 9 settembre, stesso orario del museo. Ferragosto aperto.

MUSEO NAZIONALE DEL RISORGIMENTO ITALIANO (Palazzo Carignano, piazza Carlo Alberto). Orario: da martedì a sabato ore 9-19; domenica ore 9-13; lunedì chiuso. Ferragosto chiuso.

MUSEO PIETRO MICCA (via Giardini 7): dal martedì al sabato 9 alle 14. Domenica 9-14. Chiusura lunedì e festività civili e religiose. Ferragosto chiuso

MUSEO MARTINI DI STORIA DELL'ENOLOGIA - Chieri: chiuso per ferie fino al 24 agosto compreso.

PALAZZO REALE: orario 9-14 tutti i giorni, domenica compresa; martedì, giovedì e sabato anche dalle 15 alle 18. Ferragosto aperto: 9-14, 15-19.

SPAZIOIMMAGINE/TEATRO NUOVO (Massimo d'Azeglio 17): Fotografica permanente a cura di Fotoalternativauno. Dal 9 giugno al 19 settembre: «Trittico» di Mauro Giorgio (Foyer Sala Grande); «Urbano - Quotidiano» di Arturo Brena (Foyer Sala Grande); «Marine» di Daniele Sarra (Foyer Sala Valentino).

CIRCOSTRO DELLO JUVARRA (via Maria Vittoria 5): Franco Fontana - **Fotografie 1968-1987**. Fino al 23/9 Mostra che rientra nell'ambito della Biennale «Torino Fotografia 87».

VERI DIVERTIMENTI
Assaporate per le Vostre Ore di Vacanza
Palazzo Reale
«L'ideologia e l'immagine»
IL BACIO DELLA DONNA RAGNO
Hector Babenco
Ore 22 - L. 4.000
Replica domani al King Kong

OGGI ALL' OLIMPIA 1
Vincitore di 7 premi Oscar
ROBERT REDFORD MERYL STREEP
STORY OF WALLACE
LA MIA AFRICA
KLAUS MARIA BRANDAUER
Orario: 16; 19; 22

OGGI al LUX grande anteprima
Se avete più di anni e siete rimasti in città, venite a vedere quello che la televisione non vi mostrerà mai...

AMBROSIO
TORNANDO INDIETRO DOVE GLI UOMINI DEL 21° SECOLO NON ERANO MAI STATI, SI TROVARONO IN UN'EPOCA PIU' ROZZA, PIU' SELVAGGIA E PIU' PERICOLOSA: IL 1987

STREPITOSO AL
CAPITOL
Viene dal passato alla ricerca del nemico e del futuro

A Verona già 80 mila spettatori in più rispetto all'anno

Un'estate d'oro per l'Arena

Incassati finora miliardi - La sorpresa della «Traviata»: giudicata inadatta per lo spazio, ha segnato il record d'entrate, milioni in sola sera - Il suo protagonista, Bruno Beccaria, questa riceverà il premio «Benlamino Gigli» - Già esaurite recite della stagione '88

DAL NOSTRO INVIATO

VERONA — Nove miliardi l'incasso totale e, rispetto alla dello scorso anno, già 80 mila spettatori più: questi i risultati della stagione dell'Arena alla ventiquattresima recita sulle 43 in cartellone. L'estate era 9 mila presenze a sera; quest'anno, 12 mila. Un trionfo. Se continuerà così si conteranno più di mezzo milione di spettatori e quasi 16 di introiti.

Intorno all'Arena ruota l'economia dell'intera città: l'«indotto» giro suscitato festival supera i 200 miliardi. Il teatro condiziona anche i ritmi di lavoro, le abitudini vita: Verona d'estate diventa una città che vive notte. I ristoranti, per esempio, la cucine all'una, perché l'affluenza massima — migliaia di persone — è intorno alle due, quando finiscono spettacoli.

Il festival — Il cartellone quest'anno è tutto di nuove produzioni, comprende *La traviata* e *Aida* di Verdi, *Butterfly* di Puccini e il balletto *Schiaccianoci* di Ciaikovski. *La traviata* e *Madama Butterfly* nel genere coiddetto «intimista» fino molto tempo giudicato inadatto per l'Arena, tant'è che, finora, la prima opera è stata allestita soltanto 3 volte, e la seconda 6. Ma è stata proprio questa, il 18 luglio, a segnare il record di incassi: milioni. Gli proventi stati mediamente milioni a Il protagonista di *Traviata*, Bruno Beccaria, riceverà questa sera, durante l'intervallo dell'opera, il premio per la lirica «Benlamino Gigli».

Con *Schiaccianoci* il balletto tornato all'Arena dopo anno Romano posti).

Il personale — L'organico stabile di 360 persone, in questi due salite a 1500. Un'idea della mole di lavoro viene ad esempio dalla calzoleria: entro fine agosto, sformato paia di

Il pubblico — Per le serate di lirica, il composto per il 75 per cento di stranieri, il 45 per cento dei quali tedeschi, austriaci, Il calo 5 per cento dei turisti tedeschi registrato sul lago di Garda non ha visto diminuire — anzi — la loro presenza all'Arena. Anche questo verifica per la prima volta: in passato. loro partecipazione agli spettacoli risultava costantemente collegata all'affluenza sul Lago. Rispetto alle stagioni scorse, aumento statunitensi e di giapponesi. Incremento pure delle presenze inglesi, fra cui un gruppo di 12 artistocratici che, la sera dell'1 agosto, sono atterrati Villafranca con il loro aereo personale, hanno visto l'*Aida*, hanno cenato e notte ripartiti Londra.

Come di consueto, prevalgono di italiani per il balletto; è la ragione principale per cui la danza viene programmata agosto.

Il sovrintendente — Franco Ernani, nominato nell'autunno '86 dopo 11 anni alla Scala segretario generale, ha come obiettivo «*che le risorse artistiche dell'ente e il teatro Filarmonico possano venire utilizzate al massimo*, una *programmazione continuativa*, il carattere *triennale dall'88 in poi. Opera e balletto da gennaio ad aprile, poi preparazione della stagione all'Arena e relativi spettacoli, infine: sinfonie e balletti ottobre e dicembre*».

Il suo auspicio? «*Che riforma delle attività musicali nostro Paese, attesa dal '72/73 e tante volte dichiarata improrogabile, possa finalmente diventare legge. Sabbene decreto del 10 luglio chiarito alcuni punti fondamentali, altri nodi rimangono da sciogliere. Sarebbe opportuno pure riesaminare la normativa dei contratti collettivi di lavoro, conto, per lo meno, della realtà del mercato comune europeo*».

Il Teatro Filarmonico — Fino al 31 dicembre si susseguiranno opere (*La Bohème*, con Pavarotti, *I quattro rusteghi* la regia di Albertazzi, *Il principe Igor* in collaborazione con gruppo di sovietici impegnati altre celebrazioni per il 1° centenario della morte di Borodin), concerti e balletti. Per il futuro, si parla di *Lucia*, *Tosca*, *Italiana in Algeri*, *Giovanna d'Arco*.

Il Festival '88 — L'Arena risulta già esaurita per tre sere: il 2 luglio, debutto *La Gioconda* di Ponchielli, il 3 e il 16, rispettivamente «prime» di *Aida* di Verdi e di *Turandot* di Puccini. *Aida* riprenderà l'allestimento di quest'anno; nuove le altre realizzazioni. Novità assoluta anche il balletto *Zorba il* debutto il 6 agosto; di Mikis Theodorakis diretto dall'autore, grafia di Lorca Massine, protagonista Vladimir Vasiliev.

Altri programmi — Due trasferte un'iniziativa in collaborazione Provveditorato. prima vedrà *Aida* a Tel-Aviv, nel quadro delle celebrazioni per il della nascita dello Stato d'Israele; la seconda, un'opera da presentare a Vienna. Per gli studenti veronesi, l'Arena curerà il settore di programma sulla musica '700 ad oggi.

La scenografia della nuova «Aida», regista Zeffi: il 75 per cento del pubblico dell'Arena è straniero

GRAVINA E IL «FAUST» RINVIATO

Carla Gravina nei panni di Margherita durante le prove del «Faust» di Goethe che Giancarlo Sbragia prepara per Taormina Arte. Lo spettacolo avrebbe dovuto debuttare questa sera nel Teatro Antico, ma, per difficoltà tecniche, la prima è stata rinviata a domani sera

L'unica tappa sicura pare Torino

Oggi sapremo la data di Modenna in Italia

ROMA — Vigilia tormentatissima della conferenza stampa sui concerti italiani che il promoter David Zard terrà oggi a Roma per annunciare ufficialmente le date del breve tour. Mentre Milano, attraverso lavori pubblici Veltroni (che è l'unico rappresentante della Giunta Comunale rimasto in città), continua a dichiarare la propria disponibilità a trovare a San Siro «*compatibili con gli impegni delle parti*», da Modena, dove annunciata la disponibilità dello stadio il 2 settembre, arriva notizia che la commissione di vigilanza Comune ha accettato la proposta Zard portare da a 35 i posti disponibili allo stadio Il progetto pare perciò tramontato.

L'unica data sicura a questo punto quella del 6 settembre al Comunale Torino. Si sa che l' Sport del Comune, il Lorenzo Matteoli, e rappresentante della Music», interverranno stamane alla conferenza stampa Zard, all'Hotel Excelsior. Firenze è a sua volta in ballo, con un probabile concerto domenica 6 settembre.

r. a.

a S. Margherita

SANTA MARGHERITA LIGURE — Donna Summer, la regina della disco-music, sarà al Covo di Nord Est l'unico show italiano (oltre alla partecipazione hit parade tv di Montecatini) il agosto. Sinatra, è il internazionale stagione musicale. A settembre arriveranno Julio Iglesias (le date sono in via di definizione) e Wilson Pickett per una ventina di serate.

Stasera estate

al Festival Rossini al «Versiliana»

DI PIETRASANTA — Il cartellone Versiliana ospita la compagnia Pa- Dupont. programma: **Delta T, Le chant des compagnons errants, La flute de Pan, Don Chisciotte, Capriccio**, lonse, con coreografie di Béjart, Petipa, Schmucki, Balanchine. Dupont Jean-Marie Didière, Guerin, Eric Quilliere, Lionel De La Noé, Delphine Danielle Doussard.

Per gli incontri al caffè, appuntamento Vittorio Sgarbi, Giovanni Pieraccini, Manlio Cancogni Giorgio Albertazzi, intervistati Battaglia.

— Per il Rossini Opera il, concerto del pianista Maurizio Pollini; esegue musiche di Chopin e Debussy (Auditorium Conservatorio).

BAGNI DI LUCCA — S'inizia una rassegna cinematografica curata da Nuto Ivaldi e dedicata alla figura di Napoleone Bonaparte: primo film in programma **Napoléon** di Abel Gance, con Albert Dieudonné.

CASTELLO PASQUINI (Livorno) — Il Ballet Théâtre l'Ensemble di Micha Van Hoecke presenta Perspective Nevski.

LANCIANO (Chieti) — Concerto Trio elsecchi: Gino Partiani clarinetto, Renzo Angelini al corno bassetto Enrico Meyer pianoforte

TUFILLO (Chieti) — Concerto Complesso d'archi G. F. Malipiero.

CUPELLO (Chieti) — Al Teatro Giovane di Orsogna in scena **Le nozze di Figaro**, regia di Maria Dina Saraceni.

(Ancona) — Al Festival Alle Cave arriva la compagnia Peppe e Concetta con Signori, lo il comico, della tradizione napoletana. Regia di Lamberto Lambertini, scelte musicali di Lucio Dalla.

ISSOGNE (Aosta) — Concerto degli ottoni dell'Ensemble Torvres.

TAGLIACOZZO (L'Aquila) — Per la sezione «Cinema e Musica» del Festival di Mezza Estate, proiezione del Noi del jazz diretto da Sachmararov: la nascita del jazz in Unione Sovietica (Palasa Ducale).

VICO CANAVESE — Concerto pianista Vaira Fogola.

TORINO — Reale, per la rassegna «L'ideologia l'immagine», proiezione film il bacio donna ragno, di Hector Babenco.

CRESSONEY — Serata il Gruppo Folkloristico Cressoney la Corale di Tavagnasco che propongono danze e canti tradizione popolare (Giardino di Villa Margherita).

SALERNO — Al Teatro Barbuti il **Teatro Parché** Verona presenta **Il Mondo d'Acqua**.

ROMA — A film in programma: Biscomicio tre, interpreto e diretto da Massimo Troisi, con Lello Arena; **Speriamo che sia femmina**, Mario Monicelli con Philippe Noiret e Catherine Deneuve; **Sogni d'oro**, diretto e interpretato Moretti, con Miranda Campa (Parco del Turismo all'Eur).

SORRENTO — Concerto dell'Ensemble Cameristico Italiana; esegue brani di Schubert, Brahms, Schumann. E' per l'«Estate Musicale Sorrentina».

ROCK — A Franciavilla al Mare (Ch) concerto del Quintetto Remo Vinciguerra. Spandau Ballet a Grosseto. **Lucio Dalla** canta a Ischia, Rossi a Ostuni (Br), L'estate a Martino Valle Caudine (Av) capita **Luca** Cocciante certo. **La Premiata Forneria Marconi** a Torlonici (Mc), **Roberto Vecchioni** a Siculiana (Ag), **Eugenio Finardi** esibisce a Conselice (Ra), **Pierangelo Bertoli** a Guardiagrele (Ch).

A Lecce c'è **Riccardo Fogli**, a Sant'Agata di Puglia **Enrico Ruggeri**, i **Righeira** sono a Martana (Pg). Concerti di a Ripacandida (Pz), **Rossana Casale** a (Br), di **Luca Carboni** a Minervino (Le). **Daniele** canta a Senigallia, Zucchero a Bernalda (Mt). A Caltanissetta c'è **Edoardo Bennato**. Il tour del **Banco** approda a Pagiano (Te). **Enzo Avitabile** si a Alessandria a (Ag). **Tony Esposito** canta a Sorrento.

Chiude Leggi Gioca Vinci

Al gran finale con 105 premi

E' arrivato oltre un milione di tagliandi

LEGGI GIOCA VINCI

La fortuna è in arrivo con l'estrazione finale di «Leggi Gioca Vinci» il concorso multimiliardario riservato ai lettori de «La Stampa» del Piemonte e della Valle d'Aosta. L'elenco dei fortunati lettori sarà pubblicato il giorno di Ferragosto.

Alla [illegible] del concorso è arrivata una montagna di tagliandi, oltre un milione e duecentomila. Ne saranno estratti 105 abbinati ad altrettanti premi: [illegible] milioni e [illegible] correnti della Cassa di Risparmio di Torino o 100 buoni acquisto (per un totale di 40 milioni) del Consorzio produttori del vino Gavi, abbinate [illegible] rifornire la cantina con [illegible] doc bere con gli [illegible] alla salute di «Leggi Gioca Vinci».

Chi ha smarrito i tagliandi pubblicati su «La Stampa» fino al 29 luglio conservi la cartolina del [illegible]. Per ritirare i premi è questo l'unico documento indispensabile: il «numero [illegible]» Fortuna» impresso [illegible] cartolina dovrà corrispondere a quello riportato sui tagliandi sorteggiati.

I vincitori saranno tempestivamente informati, oltre che con la pubblicazione dei loro nomi su «La Stampa», anche per telefono e con una lettera [illegible] cui saranno spiegate le modalità per ricevere il premio.

Con la distribuzione di questi [illegible] 105 premi cala il sipario sul concorso «Leggi Gioca Vinci» che in 15 settimane ha distribuito altrettante Lancia Prisma, conti di risparmio e tanti altri premi per centinaia di milioni. «Leggi Gioca Vinci» ha proposto un itinerario ideale per «scoprire i monumenti, l'arte e la storia del Piemonte e della Valle d'Aosta grazie alla serie [illegible] schede [illegible] pubblicate dal 4 aprile a luglio.

Ora propone l'ultimo appuntamento con la fortuna. Ecco cosa c'è in palio:

1° premio: un conto di risparmio Crt da 10 milioni.

2° premio: un conto di risparmio Crt da 5 milioni.

3° premio: un conto di risparmio Crt da 3 milioni e mezzo.

4° premio: un conto di risparmio Crt da 1 milione e 300 mila lire.

Dal 5° all'25° premio: ottanta buoni acquisto da [illegible] mila lire da spendere al Consorzio [illegible] tutela del vino Gavi (48 pregiate bottiglie).

Dall'26° al 105° premio: buoni acquisto da 200 mila lire da spendere al Consorzio di tutela del vino Gavi (34 bottiglie).

Un processo in pretura denuncia lo sfruttamento di giovani di colore

Dalla Nigeria senza ritorno

Le ragazze, lusingate con promesse [illegible] lavoro o di convenienti matrimoni, lasciano Lagos piene di speranze - In Italia, la dura realtà: minacce, botte e, poi, il marciapiede - Non hanno i soldi per tornare a [illegible] e restano per sempre [illegible] del racket della prostituzione - Non bastano arresti [illegible] condanne

Ragazze nigeriane condotte [illegible] questura per accertamenti

«*It's not my fault, I wanted to report to police*» («Non è colpa mia, io volevo presentarmi alla polizia»), continuava a gridare [illegible] giovane nigeriana comparsa ieri mattina davanti al pretore Ettore Peyron. Nella piccola aula di piazzetta IV Marzo la donna scoppia in lacrime, a nulla [illegible] le spiegazioni dell'interprete. Interviene lo [illegible] pretore che cerca di [illegible] la barriera [illegible] lingua [illegible] un cordiale: «*Sit down, please*».

[illegible] non c'è verso di calmarla. Per tutto il processo la giovane nigeriana continua a singhiozzare e a ripetere che non è colpa sua se non [illegible] potuto presentarsi il 3 agosto scorso al posto di polizia di Fiumicino, come le imponeva il decreto di allontanamento dall'Italia firmato dalla prefettura di Roma. Una pattuglia dei carabinieri l'aveva sorpresa con altre due ragazze nigeriane in corso Regina Margherita, alla Pellerina, in attesa di clienti, denunciandola per violazione dell'articolo 152 del Testo unico [illegible] pubblica sicurezza.

Il [illegible] per direttissima non ha storia e si conclude con una condanna a 20 giorni di arresto, senza condizionale. Stessa sorte avevano subito, poco prima, le due amiche della giovane. Finito il processo, la piccola aula della pretura si svuota, e l'avvocato Stefano Comellini, che ha sostenuto la difesa d'ufficio, commenta: «*Tra tenti giorni, uscite dal carcere, torneranno dove le hanno arrestate. Che altro possono fare? Alcune sono letteralmente terrorizzate da chi le fa prostituire. Probabilmente sono vittime di un [illegible] e proprio racket. Una ragazza, per giustificarsi, ha inventato una storia incredibile [illegible] che non si è presentata al posto di polizia perché doveva andare a comprare le scarpe a Napoli*».

Evidentemente, invece, la ragione è un'altra: «*Guai a te se torni a casa*», l'hanno minacciata. E la ragazza è tornata sulla strada, come le altre colleghe.

La storia è sempre [illegible] stessa. A Lagos, qualcuno avvicina le [illegible] e promette loro una sistemazione, [illegible] vita [illegible] agi, un contratto come ballerine, un matrimonio con un italiano facoltoso. Chi accetta il rischio e l'avventura [illegible] ritrova su un aereo e poi in Italia. A Roma la dura realtà: bando ai sogni, le ragazze vengono minacciate, picchiate e convinte a prostituirsi.

Si spostano di frequente, da una città all'altra, ma prima [illegible] poi finiscono nella rete [illegible] polizia e poi [illegible] al giudice. Nella sola Torino, dal giugno scorso, in pretura ne sono passate più di trenta. Nessuna ha mai rivelato per conto di [illegible] al prostituisce, chi ha pagato quel viaggio senza ritorno, dove alloggia, chi organizza gli spostamenti.

Cosa fanno [illegible] condannate, una volta uscite dal carcere? Inutile chiederlo al pretore Peyron, che si limita a dire: «*Io devo applicare la legge. In questo caso il Testo unico di pubblica sicurezza, che per la violazione dell'articolo 152 prevede da un minimo di un mese a un massimo di sei mesi di arresto. Con la concessione delle attenuanti generiche la pena è ridotta di un terzo*».

Poi spiega: «*La legislazione in materia di stranieri è [illegible] competenza del prefetto. Il magistrato interviene solo per gli stranieri inadempienti alle disposizioni dell'autorità amministrativa*».

Ma a che cosa serve l'azione di repressione se tra 20 giorni, uscite dal carcere, le giovani nigeriane condannate torneranno sui marciapiedi [illegible] Torino o di qualche altra città? Possibile [illegible] non si riesca a individuare chi le manovra e le sfrutta? E' così difficile seguirle con discrezione, sapere dove alloggiano, chi frequentano, da chi ricevono ordini?

Secondo l'avvocato Comellini, e secondo molti suoi colleghi, precettati come difensori d'ufficio delle giovani nigeriane, se la polizia non riesce a individuare [illegible] organizzatori di questo traffico, esiste un'altra soluzione, ma non tra le [illegible] di una [illegible] tura.

Afferma il giovane legale: «*E' lo Stato, l'autorità amministrativa, che deve farsi carico del problema. Non basta firmare un foglio di allontanamento, fissare il giorno della presentazione al posto di frontiera, accertare che sono rimaste e poi aspettare che la polizia le arresti. Occorre accompagnarle alla frontiera, dire a dove un aeroporto e rispedirle a Lagos [illegible] biglietto pagato. Loro i soldi non li hanno e così [illegible] costrette a scegliere: o le minacce e le botte o il rischio della denuncia, dell'arresto e del carcere. E tutto ritorna a lavorare per il magnaccia che [illegible] ha costrette a prostituirsi*».

Claudio Cerasuolo

[illegible] il dializzato è stato visto

Giuseppe De Felice, 28 anni, fuggito [illegible] casa perché è esasperato e non vuole più sottoporsi alla dialisi, è vivo. Lo ha visto ieri all'alba, in via Genova, [illegible] amico di famiglia. Indossa ancora la giacca nera e [illegible] coppola rossa che [illegible] quando s'è allontanato. Ha comunque poche ore di vita se non [illegible] sottoposto subito a dialisi.

[illegible] Più caro lo zucchero

Da ieri il prezzo di vendita dello zucchero ha subito [illegible] aumento di 60 lire al chilo. Entra così in vigore, [illegible] la pubblicazione sulla «*Gazzetta Ufficiale*», la delibera del Cip che aveva fissato il nuovo listino: naturali da 1 chilo a lire 1385 (1325 in precedenza); pacchi [illegible] carta a lire 1375 (prima 1315); sacchi da 50 [illegible] a 1315

[illegible] tre dita

Una [illegible] di [illegible] anni, Tiziana Bertolo, [illegible] Rubiana, ha perso tre dita di una mano in un incidente ieri alle 10. L'auto su cui viaggiava si è scontrata con un autocarro in corso Traia[illegible]. I vigili urbani hanno trovato le dita sul tappetino e le hanno portate a sirene spiegate al Cto. I medici gliele hanno ricucite con una lunga operazione.

UTILI

CAFASSO a Venaria 171 tel 550 6534
«IL RISTORANTE» Ristorazione aperto ad agosto alla sera Tel 950 8228
RISTAURANT MARINE tel 447 5677
RISTORANTE La Bacciarda tel 361 5485
RISTORANTE LA CLOCHE tel 804 715
RISTORANTE LA ZAGARA Domenico [illegible] Tel 994 4675
ACCONCIATURE CARMEN corso Vittorio [illegible] tel 657 978
ALFONSO [illegible] tel 850 084
ATELIER MARSINI [illegible] confezioni per signora [illegible] Tel 15 819 055 - 511 332
COIFFEUR, [illegible] tel 534 048
COIFFEUR MODO STUDIO estetica, [illegible] tel 674 749
COIFFEUR UNISEX corso Palermo [illegible]
MARA COIFFEUR [illegible]
MINI PETTENUZZO COIFFEUR [illegible]
PARRUCCHIERA ELVIRA [illegible]
PARRUCCHIERE [illegible]
ABBIGLIAMENTO [illegible]
CLUB [illegible]
ARS NOVA [illegible]
BAZAR CARTA DA PARATI [illegible]
CARLO FIORI [illegible]
COLORIFICIO NICOLA [illegible]
CORNICI [illegible]
ELETTRICITÀ [illegible]
ELETTRODOMESTICI CALIENCA TV [illegible]
FERRAMENTA [illegible]
FIORI DEL MERCATO [illegible]
FIORI JUCCI [illegible]
FIORI NANCY [illegible]
GELATERIA [illegible]
GIOIELLERIA STECCO [illegible]
OTTICA BAICCO [illegible]
PASTICCERIA CLERGNE [illegible]
PROFUMERIA CANORA [illegible]
PROFUMERIA M. CRISTINA DOGLIANI [illegible]
TRASLOCHI [illegible]
VALENTINA FIORI [illegible]
VENEZIA a TORINO [illegible]
IDRAULICO CONTINUATO [illegible]
IDRAULICO [illegible]
IDRAULICO URGENZE [illegible]
L. ARTHUAND [illegible]
LAVATRICI IDRAULICA [illegible]
TAPPARELLE [illegible]
TELEVISIONI RIPARAZIONI [illegible]
TELEVISIONI RIPARAZIONI [illegible]
TV QUARZO [illegible]
TV ASSISTENZA TV [illegible]
DIRIGENTE MEDICO DENTISTA [illegible]
DENTISTA [illegible]
DENTISTA [illegible]
DENTISTA [illegible]
MEDICO DENTISTA [illegible]
STUDIO DENTISTICO [illegible]
STUDIO DENTISTICO [illegible]
STUDIO MEDICO [illegible]
AUTOFFICINA ELETTRAUTO [illegible]
AUTORIPARAZIONI CONTEDUCA [illegible]
AUTOSOCCORSO [illegible]
CARROZZERIA [illegible]
CLINICA DELL'AUTO [illegible]
ELETTRAUTO [illegible]
ELETTRAUTO [illegible]
ELETTRAUTO [illegible]
ELETTRAUTO [illegible]
ELETTRAUTO [illegible]
ELETTRAUTO [illegible]
AUTORIPARAZIONI [illegible]
AUTOSOCCORSO [illegible]
AUTOLAVAGGI [illegible]
Se la vostra attività prosegue anche in tempo di ferie»
PUBLIKOMPASS S.p.A.
Via Roma 80
Via Maroncelli 32
tel 65 211

echi di cronaca

Deal-To l'arredobagno

[illegible] aperto per voi ad agosto in Torino [illegible] Tel 883 855 visitateci e [illegible] avremo [illegible]

INFORMITALIA
ISTITUTO NAZIONALE INFORMAZIONI
[illegible]
Corso Vitt. Emanuele 107

Messaggi urgenti

CUCCIOLONE Sparito trancolmerone amarcito il 7 agosto scorso 5 Vito caso [illegible] vamente [illegible] ore pasto [illegible]

CUOCO cerca lavoro Referenziato Telefonare 554 254

NOTIZIE dalle AZIENDE

Milanesio Sport: [illegible] dello sportivo e tutto quello che vi occorre per le vacanze più felici!

Milanesio Sport un azienda moderna aggressiva [illegible] fase espansione che nei suoi 30 anni di attività ha raggiunto ottimi [illegible] Primo tra tutto quello di essere il più grande ed il più fornito negozio al servizio dello sportivo e di chi vuol vivere il suo tempo libero all'aria aperta.
Molte ragioni hanno contribuito al successo di Milanesio Sport che dopo essersi affermato come il «negozio dove trovi tutto» che «fa dei buoni prezzi», ha operato, ed ora due anni una ristrutturazione totale della sua superficie di vendita per consolidare la sua immagine ed il suo prestigio offrendo sulle migliori [illegible] di marca [illegible] dove può sbizzarirsi tutte le [illegible] Per le vacanze [illegible] abbigliamento [illegible] campeggio, il tempo libero, la nautica [illegible] giardino.
Posto su un area di 3000 metri quadrati Milanesio Sport ha ottimizzato la [illegible] esposizione degli articoli secondo le più avanzate tecniche di merchandising (così che si vede bene [illegible] si vende cosa il signor Aldo) specializzando il proprio personale e [illegible] i suoi acquisti esclusivamente su fornitori [illegible] più qualificati. Valga per tutti un breve accenno al reparto da Milanesio Sport il tennis ha uno spazio di spettacolo e sicura attrattiva perché si trovano tutte [illegible] le migliori marche di racchette di palle da gioco di scarpe per tutti i [illegible] e così via.
Milanesio Sport è a Torino in corso Principe [illegible] per offrirvi una vastissima gamma di articoli e di abbigliamento sportivo tutto per il campeggio, il tempo libero, la [illegible] parte nautica alle quali [illegible] ci un «reparto specializzato su un'area di oltre 1500 metri quadri con esclusive Mercury [illegible] Asson Evinrude Badiali e [illegible] tanta moda giovane

La comunità di Damanhur festeggia agosto con i giochi dedicati a Horus, la luce

Lepre vince le Olimpiadi del pensiero

Una ragazza di 23 anni supera tutti nelle prove di orientamento con gli occhi bendati - Fra i concorrenti anche molti «esterni» che, in Valchiusella, cercano emozioni e vacanze speciali

«Lepre» si alza, avanza a passo lentissimo, ma sicuro, malgrado gli occhi bendati. Pochi metri, poi raggiunge la statua che interrompe la fila regolare di colonne del tempio dedicato a Horus, dio della luce e della conoscenza, trova la seggiola nascosta dai giudici, la tocca, torna sui propri passi e raggiunge al centimetro il punto di partenza. Gli avversari stanno ancora vagando nel buio: ha vinto lei, trenta punti alla squadra delle «spighe rosa», un passo importante verso la conquista della coppa.

«Lepre», come tutti gli abitanti di Damanhur (l'ormai nota comunità di Baldissero, in Valchiusella, che vive alla ricerca di un nuovo equilibrio fra [illegible] e natura), [illegible] scelta un nome di animale (l'anagrafe della comunità comprende, tra gli altri, cervo, ape, elefantino rosa, puzzola). E' una ragazza di 23 anni, campionessa nel gioco del «Tramonto», prova prevista dalle [illegible] «Horusiadi», 150 partecipanti divisi in cinque squadre.

Una delle prove delle Horusiadi sotto i simboli di Damanhur

Per superare le eliminatorie [illegible] «Tramonto» (il gioco si svolge al calar del sole, quando, secondo i damanhuriani, «*si incontrano le energie tra cielo e terra*») è necessario obbedire agli ordini [illegible] giudice, abilissimo nel tendere trabocchetti. La prova di [illegible] è l'ultima, la più difficile.

La parola ferie qui è sconosciuta, come spiega il fondatore della comunità, Oberto Airaudi: «*Quando siamo stanchi ci prendiamo qualche giorno di [illegible] senza calendari. Il lavoro non è visto [illegible] imposizione, ma come servizio alla collettività*».

Alle «Horusiadi» (durano due settimane, clima acceso e niente affatto decoubertiniano) partecipano anche gli [illegible] «esterni», loro sì, in ferie: un impiegato [illegible] banca, un geometra, un [illegible] di denti, [illegible] ingegnere elettronico, gente che lavora tutto l'anno e per le vacanze si è scelto questo speciale divertimento. Prova a cimentarsi, per esempio, [illegible] telepatia, trasmettendo [illegible] compagno [illegible] squadra (nascosto in un'altra stanza) le figure disegnate sulle sue carte (venti possibilità su cento di indovinare la soluzione giusta, oltre questa percentuale si comincia a contare i punti).

Oppure si lancia nello «*scalpo*», dove riflessi e agilità [illegible] strappare un fazzoletto nascosto sulla schiena dell'avversario. I migliori (ma sono tutti damanhuriani) entrano in gara nella «*metratura*», che, dicono qui, «*è [illegible] scienza [illegible] dotta in gioco*». Fondamentale è la capacità di mantenere la completa percezione [illegible] realtà esterna (rumori, odori, ostacoli), e nel frattempo muovere piccoli passi. Quando il giudice s'avvede che la concentrazione è venuta meno, interrompe la prova, vince chi ha [illegible] più metri. Sembra facile, ma molti s'arrendono prima dello stop.

Non finisce qui. Si ride con la gara di eloquenza su qualsiasi [illegible] argomento scelto [illegible] giuria (l'evoluzione del [illegible] a dondolo nell'antico Egitto, per esempio) e si soffre col terribile «*dettato*» sulla simbologia damanhuriana.

Giampiero Paviolo

Sulle strade della Provincia

Limite di 80 km per tutto agosto

Il provvedimento restrittivo su otto tratti

Si dovrà viaggiare ad una velocità massima di 80 km all'ora su alcuni tratti particolarmente difficili, delle strade di competenza della Provincia. La proposta era partita dai [illegible] repubblicani l'indomani di uno dei week-end di luglio che avevano registrato decine di morti per incidenti.

C'è stato un dibattito e si è deciso, all'unanimità, di adottare un provvedimento restrittivo almeno per tutto il mese di agosto: «*Un segnale, una provocazione per indurre altri a seguire il nostro esempio*», afferma l'assessore alla Viabilità, Borgogno, da cui dipendono i 3 [illegible] km della rete viaria provinciale. Per ora, nessuno fili raccolto la sfida. La prefettura, invitata dalla Provincia a seguire il suo esempio, dopo un'inchiesta fra gli organi tecnici, non ha aderito: la situazione attuale non sarebbe tale da richiedere un intervento così drastico.

I [illegible] cartelli sono stati posti in questi giorni su otto tratti che, in passato, hanno presentato problemi per la velocità: la direttissima di Lanzo, la Caselle-Lanzo, la Torino-Volpiano, corso Allamano (dove [illegible] è fissata a [illegible] orari nel tratto lungo il complesso scolastico [illegible] Sarrocchio, e teatro [illegible] incidenti mortali), la Torino-Orbassano-Piossasco, la Candiolo-Piobesi-Carmagnola, la circonvallazione [illegible] Giorgio-Caluso e la Torino-Settimo.

Sempre sulla linea della sicurezza stradale, la Provincia ha chiesto all'Enel, alla Sip, all'Italgas e alla Snam [illegible] non iniziare lavori fino [illegible] mese per evitare restringimenti ed ostacoli al traffico. Inoltre, per rendere più evidente la segnaletica verticale, è stato anche deciso di non rinnovare una gran parte delle concessioni per i cartelloni pubblicitari stradali. Così, alla maggior sicurezza per gli automobilisti si aggiungerà un vantaggio sicuro per il paesaggio, oggi deturpato [illegible] [illegible] scritte pubblicitarie.

FRETTE
Mare
dal 25 [illegible] al [illegible]
SCONTI
fino al 50%
TORINO Via XX Settembre, 64
ALESSANDRIA Corso Roma, 40

BIANCA&NERA

Negozi [illegible] a Ferragosto

Sabato e domenica i negozi di alimentari resteranno chiusi. Ne dà notizia l'assessorato comunale al Commercio, specificando che possono aprire soltanto fiorai (fino alle 13) e pasticcerie (fino alle 21). Domani, i mercati rionali sono autorizzati a restare aperti fino alle 19,30.

Identificato l'uomo travolto

La polizia stradale ha identificato l'uomo travolto e ucciso [illegible] un'auto sulla tangenziale, svincolo di Borgaro, [illegible] sera. Si chiamava Mario Zanzanaro, 53 anni, [illegible] operaio Fiat. Malato di mente, ospite della comunità [illegible] dell'ospedale di Collegno, l'uomo s'era [illegible] sabato (nel fine settimana e di notte non ci sono infermieri).

Cooperative protestano

Ieri mattina responsabili e dipendenti di alcune cooperative di servizi hanno inscenato una dimostrazione davanti alla Provincia. Poiché il Coreco, in seguito alle irregolarità riscontrate dalla magistratura nel settore sanitario, non intende approvare i rinnovi delle delibere che affidano loro pulizie, assistenza agli handicappati o servizi vari, circa 800 addetti rischiano di rimanere senza lavoro: «*Gli amministratori devono tenere conto che molti sono ex dipendenti di Collegno e portatori di handicap. Se perdono questo lavoro, non ne troveranno un altro*».

Rapina da 10 milioni alle Poste

Assalto all'ufficio postale di Borgo Revel a Verzuolo. Due giovani, uno con pistola e volto coperto da casco da motociclista, ieri verso le 13 nell'ufficio di via Borgonuovo 8 si sono fatti consegnare dall'impiegata, Sebastiana Franco, 31 anni, il contenuto della cassaforte: 10 milioni in contanti.

Televisioni private in regione

[illegible]

17,15 Pat [illegible] baseball, cartoni
18 — La fabbrica dei giorni felici, telefilm
18,30 Monty Nash, telefilm
19 — Telefilm
20 — Occhi azzurri, telefilm
21 — Weekend di lavoro, film
[illegible] Rotocicio
23,30 Automotori tv

Telestudio

18,30 Thundarella: Devilman, Judo Boy; le sfere Teppei, Phantomen: Starsinger
19 — Sanford and Son, situation comedy
19,30 Lavedo, telefilm
20,30 Il clan dei quattro ladroni, film
22,30 Campionati [illegible] di catch
23,30 La doppia vita di Carol Lomer, film

[illegible]

17 — Affari di cuore, telefilm
18,30 I detective, telefilm
19,45 I grandi personaggi, cartoni animati
20,15 New Scotland Yard, telefilm
21,40 Trappola per sette spie, [illegible]

Quinta Rete

17 — W [illegible]
18 — Il ritorno dell'Ape Magà, cartoni [illegible]
[illegible] L'ispettore Maggio, telefilm
19,30 9 in famiglia, [illegible] comedy
20 — Situation comedy
20,30 L'inferno può [illegible] film
22,30 Polvere di stelle, telefilm
23,30 Orgasmo bianco, [illegible]
2 — Amanda's, telefilm

Reteplemonte

17 — Isole perdute, cartoni
17,30 Ligo re dei judo, cartoni
18 — Don Chuck Story, cartoni
18,30 Zanzibar, cartoni
20,30 Doctors, telefilm
21,30 Chico and the man, telefilm
22 — Una scelta in gioventù, film di Pupi Avatanti con Stefania Sandrelli, Tomi Gar[illegible]
24 — Storia di donne: Kate Mc Shane, telefilm

Rete Canavese

19,15 Favole, cartoni
19,45 Victoria Hospital, telefilm
20,15 Film
22,40 Sport, telefilm

Telecity

18,30 The David Nixon show, telefilm
17 — Avventure in famiglia, telefilm
17,30 Dr. Bluey e Arale, cartoni animati
18 — Super Kid, cartoni animati
18,30 Digi Powell, telefilm
19,30 Il meraviglioso mondo della magia, telefilm
20 — Diario di soldati, telefilm
20,30 La donna giusta, film
22,30 New Scotland Yard, [illegible] film
23,30 Le ore della settimana
24 — Un colpo in canna, film

Tv [illegible]

18,30 Capriccio e passione, telenovela
17,30 Luisana mia, telenovela
19,20 Spectroman, telefilm
19,50 Wanted dead or alive, telefilm
19,20 Alberi ai ragazzi, telefilm
19,45 I detectives, telefilm
20,40 Cuori nella tempesta, telenovela
21,35 Capriccio e passione, telenovela
22,30 Il cavaliere solitario, telefilm
23 — Alberi ai ragazzi, telefilm
23,30 Le ore della settimana
24 — La fidanzata, film

Telesubalpina

18 — Presenza sudasi, rubrica
19,30 Monty Nash, telefilm
20 — L'amico cavallo, documentario
20,30 Le più belle coppie del mondo, film di Camillo Mastrocinque con [illegible] Chiari, Paola Quattrini
22,20 L'spassapino non lascia traccia, film [illegible] Sceppi Rytsi con Zbigniew Cybulski

Videouno

17 — Programma per i ragazzi
18 — Vita rubata, telenovela
19 — Veronica, telenovela
20 — Le ore della settimana
20,30 Le gang, film
22 — Yg Luoghi
22,15 Piccolo mondo antico, sceneggiato
23,20 In forma con [illegible] Boschet

Torino [illegible]

16 — Ciao ciao bambina, film
18 — Uccidete agente 777, film
18,35 Nel regno del cartone
20,30 Finché dura la tempesta, film
22,20 La fabbrichina dei sogni
23,15 Uccidete agente 777, film

Eventuali errori e variazioni nei programmi sono [illegible] dalle non tempestive comunicazioni delle emittenti.

Netto calo di visitatori (e di clienti) alla tradizionale rassegna di Aosta

Fiera con polemiche

I mobilieri valdostani [illegible] insoddisfatti della sistemazione in piazza San Francesco - Dicono: «Vogliamo una destinazione definitiva»

Aosta. Visitatori [illegible] stand della mostra-concorso (Cerise)

AOSTA — «*La sfortuna della Regione per offrirci un bellissimo padiglione espositivo è stata encomiabile, purtroppo la decisione* [illegible] Comune, *comunicata all'ultimo momento, di non concedere piazza Chanoux per l'allestimento della mostra ci ha penalizzati un po' tutti*». Chi parla è [illegible] uno dei dodici partecipanti alla mostra-concorso del mobile tipico che si svolge fino al 18 agosto in piazza San Francesco, dietro il municipio di Aosta.

Continua Mastella, che parla a nome della quasi totalità dei mobilieri presenti: «*Manderemo una lettera alle autorità per chiedere di poter occupare il prossimo anno piazza Chanoux e di essere sistemati a caso, in un posto o nell'altro, dove la gente non sa trovarci*».

Giovanni Borgatti rappresenta la Cotarco (Cooperativa falegnami di Cogne) e lamenta [illegible] notevole calo delle prenotazioni di vendita rispetto alle precedenti edizioni. Dice: «*Mai come quest'anno abbiamo avuto così pochi visitatori; tanti titolari di ditte preferiscono infatti* [illegible] *a lavorare piuttosto di venire qui ad aspettare i clienti. Ricordo invece che negli anni passati era quasi impossibile vederci* [illegible] *momento, era un continuo rispondere alle domande dei visitatori interessati alle tecniche di realizzazione* [illegible] *nostri mobili artigianali*».

Eufrasia Moro, che per [illegible] Regione [illegible] l'allestimento della mostra, cerca di calmare la polemica riportando le spiegazioni del Comune sulla destinazione [illegible]: «*La piazza è reclamata dalla gente per passeggiare e, in questo periodo, per assistere agli spettacoli in programma. La tendenza* [illegible] *da alcune riunioni avute* [illegible] *il sindaco è di non consentire più la costruzione di grandi strutture che intasino il centro, ma di optare per soluzioni alternative come è avvenuto quest'anno con piazza San Francesco*».

Tra gli espositori qualcuno lamenta la soppressione temporanea dei posteggi dietro il municipio per l'allestimento del padiglione, gli espositori invece si sentono «*mezzi da parte e sballottati a destra e sinistra come più fa comodo, dopo essere stati per dieci anni in piazza Chanoux*». Aggiungono: «*Se non potremo tornare sulla piazza centrale, che almeno ci venga offerta una* [illegible] *definitiva dove edizione dopo edizione la gente possa ritrovarci*».

Eufrasia Moro non risparmia agli espositori [illegible] critica di non assumere nessuna iniziativa per invogliare la gente a [illegible]tare gli stand: «*La manifestazione è stata pubblicizzata dalla Regione in tutti i modi con 15.000 depliants; per la stampa e l'affissione dei manifesti sono stati spesi 58 milioni. Credo che ai mobilieri debba interessare un pubblico* [illegible] *compero e non la folla di soli curiosi. Inoltre ritengo che potrebbero fare uno sforzo per creare una struttura commerciale con l'offerta, per esempio, di un oggettino ricordo destinato ai visitatori, una cosa da poco che porterebbe, però, alla mostra più gente*».

Il malcontento degli espositori non [illegible] limita [illegible] destinata al padiglione della mostra. Dice ancora Mastella: «*E' già pronta una lettera diretta all'assessore all'Industria,* [illegible] *e Artigianato, Ilario Lanici, in cui contestiamo la decisione della giuria di non assegnare* [illegible] *un premio ai mobilieri che hanno sviluppato il tema proposto dal concorso. Non ci troviamo d'accordo con la giuria che ha sostenuto nel* [illegible] *verbale di non aver effettuato particolari ricerche, innovazioni e qualità rimarchevoli rispetto al tema assegnato" e chiediamo quindi che questo giudizio sia rivisto. Le uniche segnalazioni di merito* [illegible] *infatti andate a due mobilieri che hanno* [illegible] *tato due fontane e una sala da pranzo, certamente belle, ma assolutamente fuori tema*».

Beatrice Mosca

Agriturismo Un successo

AOSTA — Le 11 [illegible] agricole della Valle attrezzate per ospitare turisti hanno registrato [illegible] notevole incremento di presenze durante quest'estate: nel mese di luglio l'incremento è stato del 70 per cento rispetto ad un anno fa.

«Turismo verde» ha il sostegno della Regione che destina finanziamenti [illegible] anno a favore dell'agriturismo.

E' in preparazione [illegible] guida illustrativa sulle [illegible]de agrituristiche della Valle e l'amministrazione regionale sta preparando le apposite indicazioni stradali per segnalare i luoghi, le aziende e i possibili itinerari agrituristici.

Barmasse e Corradi riconquistano il Cervino

Nuovamente in vetta sul «[illegible]mobile scoglio»

E' la prima salita estiva '87 - Altro fatto: alpinista precipita

CERVINIA — [illegible] guida Marco Barmasse, 37 anni, [illegible] Corradi, 23, di Cervinia, hanno «aperto» ieri mattina il Cervino. Partiti verso le 4 dal Breuil (in Jeep fino al rifugio Lo Rionde 2801 metri) [illegible] giunti in vetta verso le 10.

I due alpinisti hanno trovato in quota freddo, vento e la roccia coperta di ghiaccio e neve, pertanto ci vorrà ancora qualche giorno di [illegible] tempo perchè la «normale» italiana sia in condizioni ideali.

Dopo pochi, isolati e imprudenti tentativi di qualche alpinista nella prima settimana di luglio (aveva perso la vita un giovane bel[illegible] il tempo instabile e le frequenti nevicate in quota avevano sconsigliato di salire sul Cervino le guide stesse, che in quelle condizioni lo ritenevano troppo pericoloso. Cosa del re[illegible] altre volte d'estate con il tempo inclemente.

Al Breuil non è stata molto compresa la polemica sorta sull'impraticabilità [illegible] Cervino, esercizzato comunque ieri da Barmasse e Corradi. Nonostante il ritardo [illegible] [illegible] un mese con cui que[illegible] è saliti al Cervino dalla «normale» italiana per, la prima volta, esso potrebbe (tempo permettendo) riservare ancora a guide e alpinisti un periodo favorevole molto lungo per le scalate. Gli operatori turistici sperano che le arrampicate possano essere fatte fino al ottobre inoltrato, come in anni passati: il «*Nobile scoglio*» rappresenta infatti motivo di richiamo per molti appassionati della roccia, che sovente salgono a Cervinia nei primi giorni d'autunno, quando la montagna, in caso di bel tempo, è senza neve.

Il Cervino, grande montagna isolata, non si può scalare quando si vuole, ma quando si può, cioè quando le [illegible]dizioni della montagna e del tempo lo consentono. Purtroppo spesso le esortazioni alla prudenza delle guide vengono ignorate o fraintese. E' di ieri l'ultimo triste episodio: [illegible] grave incidente ad un giovane spagnolo.

Venerdì [illegible] un gruppo [illegible] campeggiatori spagnoli, accampati [illegible] Breuil chiedevano notizie per salire [illegible] Cervino. La segretaria dell'ufficio Guide, Adriana Pession, illustrava [illegible] giovani le difficoltà della montagna in [illegible] [illegible] e sottolineava che le guide scousi giovano la scalata anche ad alpinisti provetti. Due dei giovani campeggiatori decidevano [illegible] tentare ugualmente la salita. Adriana Pession non poteva far altro che ribadire i consigli delle guide ai giovani scalatori e prendeva [illegible] dei loro nomi, quindi [illegible]rtiva il soccorso alpino.

Antonio Fernandez Sario e Rafael Pen[illegible] Romero, ventitreenni di Madrid, dopo aver dormito venerdì notte al rifugio Lo Rionde, il giorno dopo raggiungevano la capanna Jean-Antoine Carrel (3830 metri) e alle 4 di domenica mattina attaccavano la salita al Cervino.

Riuscivano [illegible] molte difficoltà a raggiungere l'anticima della montagna, il Pic Tindall (4241 metri). [illegible] raggiati decidevano di tornare indietro. Continuare era impossibile [illegible] del peggioramento delle condizioni atmosferiche.

Dopo [illegible] ore di arrampicata, a pochi metri [illegible] rifugio, [illegible] prima corda fissa. «[illegible] da della sveglia», Sario scendeva il ripido tratto in «doppia», mentre Romero decideva di scendere in libera, compiendo [illegible] una grave imprudenza. Dopo pochi passi, il giovane scivolava e precipitava per alcuni metri sulle rocce, procurandosi gravissime ferite alla testa.

Con l'aiuto [illegible] alcuni alpinisti inglesi fermi in capanna, l'amico lo trasportava al riparo. All'alba le guide del Breuil Rinaldo Carrel, Innocenzo Menabreaz, Augusto Tamone e Walter Bich andavano in soccorso.

Veniva [illegible] intervenire l'elicottero di Air Zermatt che calando con il verricello il Bich recuperava il ferito e lo trasportava all'Insel Hospital di Berna.

Luigi Castellarin

Un pensionato di Aosta [illegible] da [illegible] dal 2 di agosto

E' scomparso sui monti

Vittorio Toffanello cercava funghi al Col San Carlo - Aveva dato appuntamento [illegible] moglie vicino all'auto - Nessuna traccia nei boschi e nei dirupi - Ricerche sospese

MORGEX — «*Mio padre sembra sparito nel nulla, è come se la terra lo avesse inghiottito. Le ricerche ufficiali, se non verrà trovata* [illegible] *sua traccia, saranno sospese* [illegible] *questa sera,* [illegible] *noi, con* [illegible]*i e volontari continueremo a cercarlo pagando anche, se sarà necessario, le guide alpine*».

Ieri Mara Toffanello, infermiera all'ospedale di Aosta, ha atteso notizie [illegible] padre Vittorio, 69 anni [illegible] perso vicino [illegible] colle [illegible] Carlo, tra Morgex e La Thuile, nel pomeriggio di domenica 2 agosto, quando con [illegible] moglie si era allontanato alla ricerca [illegible] funghi. [illegible] ancora la donna: «*Abbiamo fatto di tutto ricorrendo addirittura a veggenti nella speranza che suggerissero indicazioni sul posto dove mio padre potrebbe essere precipitato. Lo sforzo e l'impegno di quanti* [illegible] [illegible] *mobilitati per cercarlo non hanno* [illegible] *esito,* [illegible] *per noi è importante sapere che cosa sia accaduto e per questo continueremo le ricerche*».

Per [illegible] giorni alpini, [illegible] rubinieri, guardie forestali, guide alpine, uomini [illegible] Protezione civile con l'elicottero, conduttori di [illegible] [illegible] valanga [illegible] i loro animali e tantissimi volontari, conoscenti e non della famiglia Toffanello, [illegible] [illegible] alternati sulla montagna [illegible] Arpy e [illegible] setacciato un'area vastissima, [illegible] per centimetro, alla ricerca [illegible] pensionato.

Continua la figlia: «*Ho insistito da vicino le ricerche, ho visto addirittura rimuovere grossi massi per controllare che sotto non fossero finiti il bastone, il cappello o qualche altra cosa* [illegible] *mio padre. So che si è lavorato con il massimo scrupolo tanto che nel bosco è stata addirittura ritrovata la spilla persa da un forestale*».

Vittorio Toffanello

Trattenendo a stento le lacrime aggiunge: «*Qualcuno ha anche corso dei rischi per calarsi nei dirupi dove mio padre potrebbe essere scivolato:* [illegible] *ho parole per ringraziare chi ci* [illegible] *aiutati e posso soltanto dire che non avrei* [illegible] *creduto di trovare tanta efficienza e solidarietà, anche se per ora tutto è stato vano*».

Dall'abitazione di via Ca[illegible] 42/bis Aosta [illegible] moglie e i familiari dello scomparso ieri aspettavano notizie vicini [illegible] telefono. E' stata la moglie di Vittorio Toffanello, l'ultima che ha visto il pensionato. [illegible] lei Vittorio Toffanello aveva raggiunto il colle San Carlo per una gita, alle 15 [illegible] erano divisi, lui si era diretto verso il bosco mentre la donna aveva preferito percorrere un sentiero pianeggiante alla ricerca di funghi. I coniugi si erano dati appuntamento per le 16,30 vicino alla [illegible] auto.

Dice ancora la figlia: «*Continuiamo a sperare. Mio padre potrebbe* [illegible] *perso. Continueremo a cercarlo ancora a lungo. Per chi volesse aiutarci, tutte le mattine alle 8 all'Hotel Genzianella Bel colle San Carlo partiranno le squadre di volontari*». **b. m.**

Scade il 17 agosto il termine per le iscrizioni

Un esame di ammissione per la scuola infermieri

Due prove scritte e due orali - Gli assegni di studio e i rimborsi

AOSTA — Scadranno il 17 agosto le iscrizioni al primo anno del corso triennale 1987-90 della Scuola per infermieri professionali [illegible] finanziato dall'assessorato regionale alla Sanità ed Assistenza [illegible]. Le domande dovranno essere presentate entro le [illegible] alla Segreteria della scuola, in via Saint-Martin de Corléans [illegible] Aosta (nell'edificio [illegible] ex-maternità).

Alla Scuola possono [illegible] ragazzi e ragazze che compiano i 16 anni entro il 31 dicembre 1987, che siano in possesso del titolo di ammissione al terzo anno di una qualsiasi scuola superiore e che siano idonei sotto il profilo sanitario.

L'ammissione è subordinata all'esito favorevole di una prova scritta letteraria e di tipo logico-matematico, di una prova orale di lingua francese e dall'esito favorevole di [illegible] colloquio attitudinale al quale verranno ammessi soltanto gli allievi che abbiano ottenuto la sufficienza [illegible] scritto.

La prova di selezione si terrà nella sede della scuola a partire dal 28 agosto. L'ammissione avviene attraverso una graduatoria unica predisposta dalla commissione esaminatrice. E' inoltre previsto un periodo di prova [illegible] durata di due mesi durante il quale verrà accertata l'idoneità alla frequenza del corso. Gli allievi che non risulteranno idonei verranno esclusi con provvedimento deliberativo dell'amministrazione [illegible] scuola.

Le lezioni cominceranno il 9 settembre. Testi, divise, materiale didattico e un pasto giornaliero saranno a carico della scuola, così [illegible] l'assicurazione degli allievi contro eventuali infortuni. [illegible] ragazzi residenti in Valle, [illegible] frequenta regolare e privi di retribuzione, verrà rilasciato [illegible] assegno di studio mensile differenziato secondo l'anno di corso.

Alpinista muore in un crepaccio

[illegible] — Un alpinista tedesco di 43 anni è [illegible] ieri mattina in un crepaccio del ghiacciaio [illegible] Lauson che porta alla vetta del Grand Sertz, un monte di 3552 metri [illegible] del gruppo del Gran Paradiso. Si chiamava Walter Luber e abitava ad Oberasbach, nella Germania Ovest.

L'incidente è accaduto alle 11,30 mentre Luber [illegible] va salendo con la moglie, Irene Jenke, e due com[illegible] di scalata.

Nel tentativo di portare soccorso ai suoi amici scivolati lungo un canale del ghiacciaio, Luber è finito in un crepaccio profondo 15 [illegible] tri.

Stasera concerto accanto al castello di Issogne

Gli ottoni di Touvron

AOSTA — La stagione musicale organizzata dall'assessorato re[illegible] al Turismo e Beni culturali propone questa sera, alle 21.15, nel «verger» del castello di Issogne, un [illegible]certo di musiche per fiati dell'Ensemble de cuivres (Guy Touvron».

Composto da Boisson, Gallon, Amiot (trombe), Cauchy, Maugar, Ginaldi e Gonneau (tromboni), Mollinaro (corno), Delange (tuba), Chatil (percussioni), il complesso si avvale della direzione di Guy Touvron, che ne è anche il solista alla tro[illegible].

Touvron è un [illegible] conosciuto dal pubblico aostano, che più [illegible] una volta [illegible] ha potuto ascol[illegible] in passate edizioni della stagione orga[illegible] Il musicista possiede un curriculum invidiabile, che conta tre [illegible] premi internazionali, alcune scritture come solista all'Opéra di Lione e nell'orchestra filarmonica della Radio francese, nonchè la nomina ad insegnante di tromba al Conservatorio nazionale di Lione ed una folgorante carriera [illegible] concertista ed animatore musicale. A quest'ultimo aspetto della sua [illegible]nalità [illegible] si collega la fondazione (nel 1978) del gruppo di ottoni che porta il suo nome.

Il repertorio di questo «ensemble» copre, necessariamente, l'intero periodo [illegible] Rinascimento ai giorni [illegible]stri, con particolare riguardo a questi due estremi cronologici, poichè essi rappresentano epoche di particolare fervore compositivo nei confronti della letteratura per complesso di ottoni.

Il programma presenterà il meglio di tale produzione, spaziando dalle danze e dalle musiche di intrattenimento delle corti rinascimentali allo stile musicale tipico della cultura americana della prima metà del [illegible] secolo, di cui George Gershwin può considerarsi l'esponente musicale [illegible] eminente e rappresentativo. In lui il linguaggio del sinfonismo europeo si accosta a stili melodici e soprattutto ritmici.

e. l.

[illegible] nella chiesa di [illegible]

DOUES — Domani sera alle 21 è in pro[illegible] nella chiesa parrocchiale di [illegible] un [illegible] di musica [illegible] dell'«Ensemble immaginazione e musica» di Torino.

Il concerto, organizzato dalla biblioteca [illegible] munale prevede musiche [illegible] Bach, Haendel, Scalatti, Telemann e Villa-Lobos.

Gli appuntamenti di oggi in Valle d'Aosta

Cinema

AOSTA

CORSO: *Il nome della rosa*, regia di Jean-Jacques Annaud, con S. Connery, F. Murray Abraháme (Italia-Francia-Germania Occ. 1985). *Frate indaga su una serie di misteriosi delitti avvenuti in un'abbazia benedettina.* Orario: 20; 22.

EDELWEISS: *Platoon*, regia di Oliver Stone, con T. Berenger, W. Dafoe, C. Sheen (Usa 1986). *Recluta americana, volontario in Vietnam, scopre sulla sua pelle l'insensata violenza della guerra.* Orario: 20; [illegible]

ITALIA: *Gli aristogatti*, regia di Wolfgang Reitherman (Usa 1970). *Gatti di razza rapiti da un malvagio maggiordomo riescono a ritornare a casa grazie all'aiuto di un gatto randagio.* Cartoni animati di Walt Disney. Orario: 21,30.

FARMACIE

Aosta: Nicola, viale Federico Chabod (chiusura ore 22 escluse chiamate urgenti).

Il [illegible]

«La Stampa» - A[illegible]

Redazione: 3, rue Jean de la Pierre, tel. (0165) 45.845. Numeri Pubblicità: 10, rue Xavier de Maistre, tel. (0165) 45.251.

IL TEMPO

Tendenza: fino alle 12 di oggi: poco nuvoloso. Temperature di ieri all'aeroporto: min. + 14, ore 12: + 25. Umidità: 40%. Vento: debole da Est.

(Servizio a [illegible] della Stazione meteorologica della Regione).

COGNE

GRAN PARADISO: Proibito. Orario 18,30; 20; 22.

COURMAYEUR

MONTE BIANCO: *Camera con vista*, regia di James Ivory, con H. Bonham Carter, D. Elliott, M. Smith (GB 1986). *Giovani turisti inglesi degli inizi del '900 scoprono l'amore durante una vacanza in Italia.* Orario: 17; 20; 22.

VERRES

IDEAL: *Gli aristogatti*, regia di Wolfgang Reitherman (Usa 1970). *Gatti di razza rapiti da un malvagio maggiordomo riescono a ritornare a casa grazie all'aiuto di un gatto randagio.* Cartoni animati di Walt Disney. Orario: 21,30.

FARMACIE

Aosta: Nicola, viale Federico Chabod (chiusura ore 22 escluse chiamate urgenti).

Televisioni

RAITRE

18,20 Telegiornale [illegible] Valle [illegible]
19,30 Algiziano avventura: a rilmo di pagaia, regia [illegible] [illegible] zarano Marinoni

TV SUISSE RO[illegible]

13,05 Dancing days
13,35 Les grands détectives
14,30 La femme pourpre
15,10 Le repaire aux armes
17,05 Vert pomme
17,40 La famille princière de Monaco
[illegible] Magyy
20,10 Les écrans du [illegible]
21,05 Bon anniversaire 007
22,15 Musiques à la carte

TVA

16 — Buon pomeriggio
16,30 Disegni animati
16 — Documentario
19 — Attualità cinema
19,15 Lunario
19,45 Immagini e suoni della Valle d'Aosta
20 — Serata non stop

RETE ST-VINCENT

9 — Inizio programmi con cartoni e telefilm
12,45; 19,30; 22,30 [illegible]
13,30 Film
20,30 [illegible]

Radio

RADIO DUE

12,10 Voix de la Vallée
14 — Pousse [illegible], animé [illegible] Katy Pailler
14,30 Voix de la Vallée

RADIO PROPOSTA

7 — Buongiorno
8; 12,45; 19,30 Radiogiornale
9 — Radiolineaverde
10,30 Il dibattito
12 — Flash [illegible] musio
14 — Rockadero club
16 — Que la [illegible]
20,40 Dico la mia [illegible]
21,10 Proposta sonora

RADIO [illegible]

6,15 Notiziario [illegible]
8,30 Oroscopo
9 — Linda
10 — Salute e bellezza
10,30 Casa mia
11 — Disco Games
11,30 La ricetta del giorno
15 — Gemma Borsa
18,10 Notiziario flash
19,29 A gatto cantinuo

L'orologio per l'uomo d'azione: il Rolex GMT-Master.

Il GMT-Master è il cronometro che vi [illegible] di leggere immediatamente l'ora di due fusi orari diversi, ed è quindi ideale per [illegible] viaggia in paesi stranieri. Ma il GMT-Master ha al suo attivo ben altre prestazioni. Ha una cassa praticamente indistruttibile, scavata in un blocco d'acciaio o d'oro, ed è impermeabile fino a 50 [illegible]a di profondità. È l'orologio per l'uomo d'azione.

ROLEX [illegible] Ginevra

Rolex Oyster GMT-Master

Concessionario unico per la Valle d'Aosta:

TROSSELLO
AOSTA - Via De Tillier
COURMAYEUR - Via Roma

ROLEX [illegible] Ginevra

La vendita degli orologi Rolex effettuata esclusivamente dai concessionari autorizzati, che espongono la targa «Agenzia Ufficiale», attesta [illegible] completa originalità del prodotto e la validità del certificato di garanzia.

DAL 1902

OTTOZ

GENEPY EBO LEBO

COURMAYEUR
Dal giorno 13 al 23 agosto 1987
MOSTRA
MICHELE
CASCELLA
ESPOSIZIONE
Sala Mostre
Palazzo dei Congressi
Piazzale Monte Bianco
COURMAYEUR
Orario:
Mattino dalle ore 10,30 [illegible] 12,30
Pomeriggio dalle ore 16 [illegible] dalle 20,30 alle 23,30.
ENTRATA LIBERA
Verranno inoltre esposte opere di: Annigoni, Busselato, Cambiaghi, Casalnuovo, Dall, Fiume, Guttuso, Migneco, Sassu, Tamburi, Treccani...

[illegible] AUTONOMA DELLA VALLE D'AOSTA
ASSESSORATO DELLA SANITA' ED [illegible] SOCIALE

CORSO [illegible]
PER INFERMIERI PROFESSIONALI

Il diploma di infermiere professionale [illegible] professione in tutti i servizi sanitari dell'U.S.L., in tutti i presidi del Servizio Sanitario Nazionale, nei Paesi della Comunità Economica Europea e consente di accedere ad ulteriori corsi di qualificazione professionale e di specializzazione a livello universitario o in ambito regionale.

Le iscrizioni per l'anno scolastico 1987-1988 presso la Scuola per infermieri professionali di Aosta [illegible] aperte a tutti coloro che compiono i 16 anni entro il [illegible] 1987, e che sono in possesso dell'ammissione del 3° [illegible] scuola secondaria di 2° grado sino al 17 agosto 1987.
Per informazioni rivolgersi alla Segreteria della Scuola: tel. 0165 551.987 - 554.680.

[illegible] - Dietro le quinte degli Internazionali della Valle d'Aosta a Saint-Vincent

Saint-Vincent. [illegible] svedese Kent Carlsson durante l'incontro di qualificazione agli Internazionali

E adesso nel doppio c'è anche Calimero

La singolare avventura del giovane argentino Mario Alonso

DAL NOSTRO INVIATO

SAINT-VINCENT — Non sono tutti milionari i professionisti [illegible] tennis. Per molti, almeno quelli che figurano fra i primi [illegible] della [illegible]alifica mondiale, il tenore di vita risulta piuttosto brillante. Ma per molti l'ingresso nel circuito professionistico è frutto di notevoli sacrifici [illegible] di [illegible] vita [illegible] spartana da autentici pionieri dello sport. Emblematico [illegible] il caso [illegible] giovane argentino Mario Alonso, che qui [illegible] Saint-Vincent ricopre il ruolo di «Calimero». Riciutello, morettino [illegible] abbronzatissimo, [illegible] alla sua prima esperienza europea [illegible] aspirante giocatore professionista, alla ricerca [illegible] primi punti per entrare [illegible] classifica mondiale [illegible] computer. Così, sconosciuto [illegible] più, si [illegible] presentato [illegible] momento delle qualificazioni e pagando la relativa [illegible] di ammissione [illegible] è [illegible] alla prova. Gli Internazionali della Valle d'Aosta offrono agli [illegible] [illegible] tabellone principale e [illegible] doppio l'ospitalità gratuita nel lussuoso Hotel Billia, ma nulla è previsto per chi disputa le qualificazioni. Così il buon Alonso è rimasto male quando ha saputo che non erano previsti dall'organizzazione convenzioni con alberghi o pensioni [illegible] costo inferiore. Si è dato da fare ed ha trovato però ospitalità gratuita in casa di gente del posto. In [illegible] Alonso non ha avuto molta fortuna. Il finlandese Eranne lo ha subito [illegible] nel primo turno delle qualificazioni con [illegible] impietoso doppio 6-1, facendo svanire la possibilità di [illegible] l'ospi[illegible] e [illegible] tempo i primi punti utili per entrare nel ranking mondiale. La speranza di giocare nel tor[illegible] [illegible] limitata [illegible] doppio. Lunedì [illegible] [illegible] momento della chiusura [illegible] iscrizioni restava [illegible] posto, c'era da trovare [illegible] compagno per lo spagnolo Luna e sul posto [illegible] rimasti solo tre giocatori senza classifica. La scelta era fatta [illegible] Sergio Palmori, direttore del torneo, mediante sorteggio. Questa volta [illegible] dea bendata era favorevole a «Calimero» che così poteva ringraziare l'amico valdostano [illegible] l'aveva ospitato e poteva fare [illegible] suo ingresso [illegible] ospite [illegible] i più famosi partecipanti al torneo. Poteva così [illegible] solo ad allenarsi e a giocare, letto e [illegible] assicurati fino alla fine del torneo. Non [illegible] più bisogno di lavorare fino a [illegible] [illegible] nel negozio [illegible] articoli sportivi di [illegible]. In via Chanoux, ad [illegible] le racchette dei compagni più famosi per racimolare qualche biglietto da diecimila, [illegible] dare qualche [illegible] di tennis [illegible] un giudice di linea locale. «Venire in Europa è stato un grosso sacrificio — dice Mario Alonso — per [illegible] anno intero mi [illegible] sacrificato a dare lezioni per mettere da parte il denaro necessario a tentare l'avventura. Poi [illegible] momento di partire, per avere qualche soldo ho addirittura venduto la mia automobile».

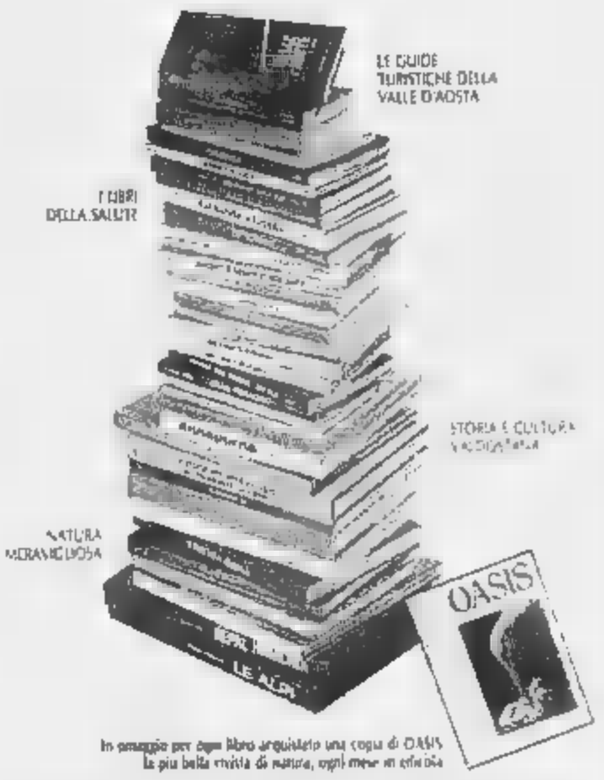
«Sono argentino, sono nato a San Rafael, nella provincia di Mendoza, il 22 aprile 1968 ed [illegible] molto il [illegible]. Ma riuscire [illegible] entrare nel [illegible] professionistico è un'impresa molto difficile».

Le corde - E' [illegible] [illegible] problema delicato per i giocatori la buona accordatura della racchetta. La giusta tensione del budello. L'altra sera la partita fra Cane e Cox ha visto di fronte [illegible] estremi del torneo. Paolino allenta di volta sempre più la tensione delle corde. Così ora è arrivato a 16 chili. Il lungagnone [illegible] Cox è quello che [illegible] [illegible] di più, [illegible] 32 [illegible]. Paul McNamee, che quest'anno per la prima volta è accompagnato dalla fidanzata, le vuole a 19 chili. L'italo svizzero Claudio Mezzadri [illegible] si fida degli accordatori. «Preferisco fare tutto da solo».

Lo lady - Si è iniziato ieri mattina sul campo in erba sintetica del complesso Billia il torneo riservato alle «lady». In gara mogli fidanzate e addette ai lavori. I primi risultati hanno visto la vittoria di Silvia Cuttin, segretaria [illegible] direzione [illegible] torneo, sull'inglese [illegible] mie Hume, rappresentante dell'Atp, per 6-6; di Simona Albertini, facente parte dello staff, su Alessandra Monsi, dell'organizzazione, per 6-[illegible] fra le mogli [illegible] giocatori vittoria di Daniela Panatta per 6-1, che ha riscattato la sconfitta del marito Claudio, contro la moglie dell'uruguayano Perez Gabriela. [illegible] fidanzata di Francesco Cancellotti ha battuto Micky Den Tulnder.

Bino Caologgo

IO LEGGO



In omaggio per ogni libro acquistato una copia di OASIS la più bella rivista di natura, ogni mese in edicola

MUSUMECI EDITORE
IN ITALIA, IN TUTTE LE LIBRERIE

Questa sera al Palaghiaccio di Aosta le nazionali francese ed italiana

«Galà» fra assi del pattinaggio

[illegible] — Questa sera [illegible] [illegible] è in programma il secondo [illegible] [illegible] pattinaggio artistico [illegible] [illegible] ghiaccio al palazzetto aostano con la partecipazione dei più rappresentativi atleti delle nazionali francese ed italiana. Dopo il [illegible] ottenuto il 30 luglio i pattinatori transalpini e gli azzurri proporranno [illegible] spettacolo odierno alcuni «numeri» inediti dei rispettivi repertori.

Dopo l'esibizione dei giovani atleti valdostani, con la [illegible] in pista di pattinatori [illegible] Aosta, Courmayeur e Cogne, lo spettacolo s'inizierà con l'intervento degli ospiti francesi che si ripresentano con gli assi Pernand [illegible] e Frédéric Harpagès. La coreografia è stata [illegible] dalle maestre Silvana Grilli, Angela Puglisi e Claudia Ma[illegible] per quanto riguarda le esibizioni [illegible] artistico, mentre la parte dedicata [illegible] ritmico è stata curata da Paola Mezzadri [illegible] Joan Slater.

Ancora in Francia presenterà [illegible] pi[illegible] Bernard La François [illegible] Claudine Dureville, elementi tra i più prestigiosi [illegible] scuola transalpina. Per l'Italia saranno in pista gli azzurri della nazionale ritmica [illegible] completo: gli atleti stanno infatti completando ad Aosta un lungo stage [illegible] allenamento e [illegible] quindi possibile vedere in azione i no[illegible] migliori atleti di questa disciplina. Lia Trovati [illegible] [illegible] Pellizzola, [illegible] pioni italiani [illegible] carica, [illegible] esibiranno nel loro repertorio classico che ha [illegible] sentito ai due atleti di ottenere risulta[illegible] di rilievo nei campionati europei di Sarajevo e nei [illegible] [illegible] Cincinnati.

Di [illegible] poi, Stefania Calegari e Pasquale Camerlengo, da molti anni [illegible] beniamini del pubblico aostano. Quindi Anna Croci [illegible] Luca Mantovani, Della Roda e Carlo Soave. Tania Capiello [illegible] Giampiero Tiransoni. Si esibirà anche, [illegible] è questa [illegible] grossa novità per [illegible] spettacolo di questa sera, la pattinatrice jugoslava Snada Dubravcic, che [illegible] alcuni mesi sta allenando i giovani pattinatori valdostani.

Il [illegible] permetterà a molti turisti di [illegible] lo stadio del ghiaccio di Aosta la cui pista è [illegible] scelta ormai da molte squadre [illegible] per gli allenamenti estivi; rimane anche sempre aperta [illegible] pubblico perché si [illegible] pra[illegible] uno sport in [illegible] crescita. Gli appassionati di hockey, velocità [illegible] artistico trovano sulla pista del palaghiaccio l'ambiente adatto per le loro esibizioni.

La struttura, giudicata dagli esperti una delle migliori [illegible] offre un buon numero di posti [illegible] sedere [illegible] può [illegible] sfruttata per [illegible] manifestazioni dell'estate quando sono presenti [illegible] Valle d'Aosta anche turisti [illegible] non si dedicano allo sci estivo e all'alpinismo.

e. g.

AUDI 80 1.8-E
PRONTA CONSEGNA
Tel. 0165 32.088

GRAN CONCORSO [illegible]
Biglietti estratti - Concorso di Luglio
AUTOMOBILE
1° Estratto n. [illegible]
2° Riserva n. [illegible]
CICLOMOTORE
1° [illegible] n. 2678
2° [illegible] n. 23610

Da oggi in Aosta nuova attività commerciale
abbigliamento confezioni
Per informazioni: Agenzia d'Affari geom. Iorio [illegible]
viale Stazione 24 - Aosta
[illegible] 0165 362.233

A SAINT-CHRISTOPHE
3° MERCATONE DEI SALASSI
dal 7/8 al 16/8/87
Orario:
16-24 giorni feriali
15-24 giorni festivi - prefestivi
C.E.V.A. s.r.l.
Centre d'Exposition Vallée d'Aoste
Avenue du Conseil des Commis 24
AOSTA
Tel. 0165 [illegible] - 362.233

[illegible] - Con i nuovi acquisti la squadra di serie B punta ai play-off

Arriva Freza, l'Aosta sogna

L'atleta di Treviso [illegible] 25 anni, alto [illegible] metro [illegible] [illegible] è un ottimo realizzatore - Ingaggiato anche Guido Caldarini di Sondrio - Risolti i problemi tra il regista della formazione Luca Venzon e la società

AOSTA — Atmosfera più serena in casa dell'Aostalease dove gli avvenimenti degli [illegible]ltimi giorni hanno portato ottimismo e una giustificata fiducia nel prossimo campionato di serie B, al quale i ragazzi [illegible] da Gigi [illegible] prenderanno parte [illegible] il secondo anno consecutivo. [illegible] direttore sportivo Alfredo [illegible] è riuscito infatti a concludere positivamente le trattative con il giocatore Andrea Fre[illegible] guardia, [illegible] anni, [illegible] Treviso. L'atleta [illegible] rappresentare per la squadra [illegible] la soluzione ideale per alcuni problemi tecnici [illegible] nella passata stagione.

[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] un'intensa attività giovanile nelle file del Benetton, è infatti una «guardia» dotata di fisico potente, [illegible] chilogrammi di peso per 1,93 di altezza, [illegible] possesso di [illegible] tiro assai pre[illegible] dalla distanza. Nelle recenti stagioni [illegible] giocato nel Taranto (19 punti a partita), Bari (21 punti) e nei Palmi di Reggio Calabria [illegible] punti [illegible] partita nell'85 e 18 nell'86).

Frosini, che ha più volte visionato, in primavera, il giocatore, parla delle caratteristiche [illegible] partita del neoacquisto. Dice: «Seguiremo fin [illegible] [illegible] aprile questo ragazzo e ci auguriamo accorti che Andrea [illegible] potrà inserirsi splendidamente nel [illegible] quintetto base. E' dotato di un servizio [illegible] [illegible] tarale sotto canestro [illegible] il [illegible] modo [illegible] portare [illegible] palla dovrebbe consentirci di accrescere notevolmente il [illegible] potenziale offensivo».

Dopo la [illegible] [illegible] Gaetano Forreddu l'Aostalease aveva bisogno di coprire con una certa urgenza il ruolo di guardia, preferibilmente con un tiratore da affiancare a Francesco Carucci. Ferrari è infatti giocatore dotato [illegible] qualità particolari che fanno [illegible] [illegible] [illegible] tratore» nelle difese avversarie mentre [illegible] Sartore è marcatore implacabile.

Aggiunge Frosini: «Avevamo la necessità di [illegible] giocatore [illegible] [illegible] contrapporre la difesa avversaria ad uscire dalla zona sotto canestro, permettendo [illegible] [illegible] nostro pivot Roberto Padovani [illegible] operare le [illegible] irresistibili entrate. Credo che Freza possa davvero fare al caso nostro».

Un altro giocatore è [illegible] ingaggiato per il prossimo campionato: [illegible] Guido Caldarini, ala, [illegible] anni, [illegible] Sondrio, [illegible] servizio militare in Valle nella Polizia [illegible] frontiera. La panchina dell'Aostalease si allunga quindi in maniera notevole e questo [illegible] [illegible] profilo tecnico rappresenta un grosso passo [illegible] avanti per il sodalizio aostano. Ultimo [illegible] motivo [illegible] [illegible] per l'allenatore Frosini è la composizione della «frattu[illegible] [illegible] la società e il regista Luca Venzon. Le due parti sembra [illegible] [illegible] più [illegible] lontane [illegible] al [illegible] per cento il play torinese sarà regolarmente in campo con i suoi compagni [illegible] [illegible] prima partita del campionato, in programma il 27 [illegible] prossimo.

[illegible] risolto il problema economico, restava da definire il problema [illegible] terzo allenamento settimanale che Frosini ha inteso programmare per la squadra nella prossima stagione. Venzon e con lui Zanaia, Carucci e Corsa [illegible] allenerannno due volte ad Aosta e una a Torino (non si sa ancora la società [illegible] capitera). La formula del campionato [illegible] [illegible] blata con playoff [illegible] per il passaggio in serie [illegible] [illegible] Eccellenza: al termine della stagione [illegible] prime quattro squadre classificate si incontreranno (prima contro quarta e seconda contro terza) per definire, dopo l'incontro tra le due vincenti, quale [illegible] la squadra promossa. L'Aostaleasing raf[illegible] [illegible] con gli [illegible] due nuovi acquisti punta, sperando [illegible] [illegible] fortuna, ad ottenere un posto [illegible] playoff.

Carlo Gobbo

[illegible] Oggi [illegible] sul [illegible]-Vincent con il Telgate

CHAMBAVE — Oggi alle 17,30, esordio stagionale per il Saint-Vincent Sant'Orso di Paolo [illegible] che incontra in amichevole la squadra bergamasca del Telgate. I lombardi, [illegible] promossi in C2, stanno ormai rifinendo [illegible] terreno del Chambave [illegible] loro preparazione precampionato [illegible] [illegible] squa[illegible] valdostana, che milita nell'Interregionale, ha da soli pochi giorni iniziato a lavorare. In questa settimana, la [illegible] dei giocatori a [illegible] sposizione di Bollier ha fatto, sul campo [illegible] Pollein, un duro lavoro atletico. [illegible] [illegible] lunghe corse per [illegible] [illegible] quistare la tensione fisica.

[illegible] [illegible] a Fenis con il [illegible] Delfino Vierin

FENIS — In località Miseregne si [illegible] svolta la quinta prova del [illegible] pionato regionale della boule, valido per l'assegnazione del trofeo Delfino Vierin. Il programma prevedeva la disputa di una gara a coppie fisse e alla competizione hanno aderito 30 squadre.

Nella finale si sono imposti Elso Rean e Vincenzo Biscardi che hanno sconfitto Mauro Ducourtil e Ulido Cerise con il punteggio di 13-10. Al terzo e quarto posto si sono classificati Luigino Verthuy-Marco Verthuy e Romano Dusi-Giovanni Fassi. Nella classifica provvisoria della rassegna sono ora al comando, appaiati con 26 punti, Luigino Verthuy e Elso Rean.

m. g.

Gli appuntamenti [illegible] Courmayeur [illegible] Cervinia

Una grolla per il golf

COURMAYEUR — Questa mattina [illegible] gioca sul course di Pianpincieux, [illegible] [illegible] Grandes Jorasses, [illegible] Coppa Relais et Châteaux di golf, [illegible] [illegible] classica [illegible] [illegible] buche medal. Si è intanto conclusa, sempre sul terreno di gioco della Val Ferret di Courmayeur, un'altra classica competizione di golf, [illegible] Coppa Trossello - Grolla d'argento, [illegible] delle gare più prestigiose del calendario agonistico di Pianpincieux. Ha vinto Carla Menchini, del Golf club Margara. La prova sulle 18 buche si è giocata con la formula medal, ad handicap. La Menchini, che ha giocato con eccezionale regolarità, è stata autrice di parecchi «birds» (un colpo [illegible] meno del par, il numero indicato come [illegible] le per andare in buca) e giocando con [illegible] handicap di 25 colpi ha concluso con un to[illegible] di 59 colpi aggiudicandosi meritatamente il premio del primo netto. Questo le ha [illegible] [illegible] abbassare [illegible] [illegible] colpi il proprio handicap. Il [illegible] [illegible] è andato alla giovane Anna Gattinoni, Bella Rovedine, che ha concluso con 61 colpi (24 di handicap).

Prova spettacolare di Enrico Nistri, del Golf club Monza, che si è aggiudicato il primo lordo con 71 colpi. Nistri gioca con l'handicap di un solo colpo e ha proposto al numeroso pubblico [illegible] appassionati e turisti alcuni numeri di rara bravura. Il premio per le donne è toccato a Anna Locatelli (Rovedine) che ha giocato le 18 buche con un totale di 65 colpi mentre il primo seniores è stato Piero Mina (Margara) con 68 colpi (16 handicap). Ottanta giocatori in gara.

Sul course del Breuil è in programma domani l'[illegible] Coppa del Presidente. 18 buche medal: gli iscritti [illegible] oltre 60, divisi in tre categorie. In questi giorni, sul campo a [illegible] buche situato ai piedi [illegible] Cervino, l'attività agonistica è prestigiosa e particolarmente intensa.

Nella Coppa «The Chimera», 18 buche medal, con tre categorie di partecipanti a [illegible] conda dell'handicap dei giocatori, i portacolori [illegible] Golf [illegible] Cervino [illegible] [illegible] altrettanti successi. Nella prima categoria (fino a 12 colpi di handicap) il primo netto [illegible] andato a Brando [illegible] Castiglioni (Golf club Cervino) con [illegible] punti, davanti a Mario Bellenda (Cervino) 66. Nella seconda categoria (da 13 a 30 di handicap) vittoria di Sergio Barathier (Cervino) che [illegible] è imposto nel primo netto con 39 punti [illegible] [illegible] [illegible] di colori Sergio Mariani che [illegible] concluso con 64. Infine nella terza categoria (oltre 20 colpi) la vittoria è andata a Wilma Ferrero (Cervino) con 57 punti, secondo posto per Danilo Palma (Cervino) con 64. Si è giocato con la formula «stableford», cinquanta gli atleti in [illegible]

[illegible] Coppa Lidia e Tino, 9 buche stableford, il primo netto è toccato a Giuseppe Roncari con 14 punti e il secondo netto al giovane golfista Matteo [illegible] che ha concluso con 12 punti.

c. g.

VALLE D'AOSTA ARTE E MUSICA
Regione Autonoma Valle d'Aosta
Assessorato del Turismo, [illegible] e [illegible] Culturali
CLASSICA
Giovedì 13 agosto
Castello di Issogne
h. 21,15
Concerto con [illegible] ottoni dell'Ensemble
G. TOUVRON
Ingresso libero

Dal [illegible] al 23 agosto per la pubblicità su
LA STAMPA
telefonate al 765.222 (0165)
MUSUMECI - Quart (AO)

Le più belle fotografie di
OASIS
in mostra [illegible] Cogne
HOTEL S. ORSO - HOTEL ROCCIA VIVA
7 Agosto - [illegible] Settembre 1987
[illegible] Azienda di Soggiorno e Turismo Cogne - Grand Paradis
Musumeci & Fioratti Editori

studio: RG
ROLLANDIN arch. GIUSEPPE
Via E. Chanoux 91 - St-Vincent
Telefono 0165/24.74

[illegible]
SAINT-VINCENT
[illegible] alloggi centralissimi adatti ufficio L. 100 000 000 e L. 110 000 000
alloggi centrali da lire 70.000.000 a lire 114.000.000
alloggi in villa bifamiliare in costruzione per ulteriore [illegible] [illegible] da L. 137 000 000 a L. 200 000 000
rustico con progetto approvato lire 42 000 000
[illegible] mq 120 in costruzione con giardino, [illegible] e cantina L. [illegible]
CHATILLON
alloggi da lire 65.000.000 a lire 170.000.000
PONT-ST-MARTIN
alloggio mq [illegible] 2° piano in via Chanoux L. 110 000 000
ISSOGNE
rustico indipendente con circa mq [illegible] di [illegible] e accesso carrabile possibilità mq 295 c.a. di alloggi lire 40[illegible]
FENIS
alloggio nuovo arredato [illegible] soggiorno-angolo [illegible], [illegible] te, bagno, ampio balcone, ampio box e cantina lire [illegible] trattabili
SAINT-NICOLAS
ampio [illegible] indipendente con grande terreno, accesso carrabile, possibilità 1 o 2 alloggi [illegible] box e giardino lire 40.000.000
VERRES
alloggio soggiorno, cucina, bagno, 2 camere, cantina, balcone L. 65 000 000
JOVENCAN frazione [illegible]
rustico indipendente possibilità alloggio con box e magazzino L. 50.000.000
alloggio soggiorno/cucina, camera, bagno, cantina, [illegible] possibilità 2ª camera L. 65.000.000
CEDE [illegible] VALLE D'AOSTA
[illegible] località turistiche:
Tab. I e VI - bottiglieria - L. 45.000.000 + merce c.a. 60.000.000
Bar centrale arredatissimo - L. 120.000.000 senza merce
Alta Valle: bar/ristorante mun e azienda L. 380.000.000 + mutuo
Bassa Valle: bar/trattoria, nuova contratto affitto locali (possibilità acquisto muri) L. 170.000.000
CERCA
In continuazione, per trattative solleciti in tutta la Valle
alloggi nuovi, vecchi anche da ristrutturare
rustici e terreni
aziende commerciali, alberghiere

APPUNTAMENTO D'AGOSTO DA
BERTETTI CONFEZIONI
VERRES
SCONTI DAL 10% ALL'80%
[illegible] tutto l'abbigliamento estivo maglieria biancheria per la casa
Alcuni esempi:
PRENDISOLE da L. [illegible] a L. 16.000
ABITI DONNA da L. 30.000 a L. 15.000
PANTALONI UOMO da L. 58.000 a L. 29.000
JEANS da L. [illegible] a L. 25.000
CAMICIE UOMO da L. 30.000 a L. 15.000
E INNUMEREVOLI ALTRI ARTICOLI
la vendita sarà effettuata nei giorni feriali dalle ore 9 [illegible] [illegible] 12 [illegible] dalle 15,30 alle 19
Ed. com. L. 60

Oggi nei cinematografi

PRIME VISIONI

ADLIA 200 (corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521): **Radio Days**, di Woody Allen, con Mia Farrow, Dianne Keaton; Diarve Wiest. Col Non viet Or. 15.30; 17.15; 19; 20.45; 22.30 (aria condizionata) Ingresso 7000; rid. 4000.

ADRIA 400 (corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521): **Cronaca di una morte annunciata**, di Francesco Rosi, con Ornella Muti, Rupert Everett, Gian Maria Volonté, Anthony Delon Col Non viet Or. 16; 18.10; 20.15; 22.30 (aria condizionata) Ingresso 7000; rid. 4000

AMBROSIO (corso V. Emanuele 52 tel. 547.007): **Rabbia verso la Terra**, un film di Leonard Nimoy, con William Shatner, Leonard Nimoy, De Forest Kelley e con James Doo- Cavan Or. 15.40; 17.55; 20.05; 22.25 Ingresso 7000

PICCOLO (corso Vittorio tel 547.007): **Il nome della rosa**, un film di Jean-Jacques con Sean Connery, F Murray Abraham; [illegible] 17.55; 20.10; 22.20. Ingresso 7000 aria condizionata

CAIRO (v. San Donnino 24, tel. 543.521): **Ghostbusters**, di R. Mulcahy con B. Murray, Sean Connery Or. 15.40; 18; 20.15; 22.30 Ingresso 7000

CENTRALE (via C. Alberto 27, tel. 560.118): **Another country** (La scelta) di M. [illegible] con Rupert Everett, [illegible] Firth Or. 16.10; 17.45; 19.25; 21; [illegible] Ingresso 7000; rid 4000 (aria condizionata). Ultimo giorno.

CHARLIE CHAPLIN I (via Gandosio 32/a tel 545.245): **Betty Blue** di Jean-Jacques Beineix, con Jean-Hughues Anglade, Beatrice Dalle Vivi 18 Col Or 16.15 18.30; 20.40 22.45

CHARLIE CHAPLIN II (via Gandosio 32/a, tel. 545.245): **Round Midnight**, di Bertrand Tavernier, con Francois Cluzet, Dexter Gordon (versione originale con sottotitoli italiani) Or 16; 18.15; 20.30; 22.45

KING KONG CINESTUDIO (via Pa 39, tel. 839.7502): «Sera d'estate» (Last [illegible] directors) Kenneth e la sua [illegible] di Woody Allen con Mia Farrow, Michael Caine Or. 16.45; 18.30; 20.30; 22.30 Ingr. 4000

LUX (Galleria San Federico, tel. 547.293): **America di notte**, di David Acheson Or 15.45; 17.30; 19.10; 20.50; 22.30 ingresso 7000

OLIMPIA 1 (via Arsenale 31, tel. 532.448): **La mia Africa** di [illegible] Pollack con Robert Redford, Meryl Streep, Klaus M. Brandauer Non vari Or 16; 19; 22 ingresso 7000

OLIMPIA 2 (via Arsenale 31, tel. 532.448): **Tutto quello che avreste voluto sapere sul sesso e non avete mai osato chiedere**, di W. Allen, con Woody Allen, Gene Wilder. Vist. 18. Or. 15,35; 17,15; 18,55; 20,35; 22,30. Ingresso 7000.

ROMANO (Galleria Subalpina, tel. 510.145): **La prima esperienza**, di C. Pierson con Lorella Lopez. Tecnh. Vist 18 (aria condizionata) Or.: 16; 17,40; 19.20; 21; 22.40 Ingresso 7000; rid. 4000

ZETA D'ESSAI (via Cossaca 12, tel 749.2907): «Sera d'estate», rassegna cinematografica: Labyrinth, di J. Henson Or 20.30; 22.30. Ingresso 5000 rid. 4000 (solo oggi)

PRIME VISIONI

AMBRA TEATRO (via Chiesa della Salute 77, tel. 297.167): **La chiave**, un film di Tinto Brass, con Stefania Sandrelli Vist. 18. Or 20.30 22.30 Ris Agis 3600.

FORTINO (via Cigna 47, tel. 486.540): **Miranda**, Serena Grandi, Andrea Occhipinti: regia di Tinto Brass Vist 18 Or.: 20,35; 22.20.

NUOVO DORA (via Venezia 8, tel. 749.23.62): «Sera d'estate» Glen Miller story, un film di Anthony Mann, con James Stewart, June Allyson in dolby stereo. Ap. 20: ultimo 22.20

SELENE D'ESSAI (corso Belgio 53, tel. 874.178): «Sera d'estate»: Lola Darling, di Spike Lee, con Tracy Camila Johns, Spike Lee. Vist. 14. Ore 20.30, 22.30.

LUCI ROSSE

ALESSANDRA (via Saccarelli 18, tel. 511.293): **Le esperienze porno erotiche**, Veronica Hart Col Vist. 18 Or.: 14.05 [illegible]; 18,45; 18,10; 19,35; 21; 22,35

ARCO PUBBICAT (corso Principe Oddone 31, tel. 484.671): chiusa per ferie

CINECLUB (via Cavandoli 15): Unter palmen dalle 14,30 alle 23 nonstop ingresso riservato ai soci.

HOLLYWOOD (corso Regina Margherita 106, tel. 621.640): **Messo di lusso - Orso lavoro** Col. Vist. 18. No stop dalle ore 10 alle ore 3 (ultimo ore 24)' Ingresso 5000

MAFFEI (via Principe Tommaso 8, tel. 653.334): Rassegna «Gli assi del passero» **Manitou**, di Gerard Damiano, con John Holmes, Jamie Gillis. Col Vist. III. Ap. 14,30; ult. 22.30

MAJOR (largo O. Cesare 105, tel. 267.974): **Preamboli**... lezioni impazzanti complici. Col Vist 18 Ap 15; ultimo 22.30

PRINCIPE (via Principi d'Acaja 45, tel. 749.59.51): **Pallacanestro le calde re, Samantha Fox, Eric Edwards Assistere forever**. Col Vist. 18. Ap 14.30, ult. 22.30

REGINA (via Regina Margherita 123, tel. [illegible] 685): **Vasia voglio farle con te, Gabriel Pontello, Valeria Saldy - Reopening desidari maliziosi (VM18), Elizabeth Hansen Court** Col Vist 18 Ap 14 ult 22.30

ROMA BLUE (via San Donato 40, tel. 497.765): «Festival delle bocche hard» **Bocche aperte**, con [illegible] Costello, Crisanne De Shatter, Brigit Open Vist 18. Ap 15; ult 22.30. Ingresso 3500

SPEZIA (via Nizza 170, tel. 606.351): **Nido d'amore** Novità Vist 18 Ap 15 ult 22.30

TORINO (via Bucchi 6, tel. 330.353): Rassegna «Il meglio dell'hard» **American ass lovers** con Barbarella Fox, Tiffany Clark, Richard Bolla Col Vist 18 Ap 14.30 ult [illegible]

V. VENETO (piazza Vittorio Veneto 5, tel. 871.842): **Poker di donne - Uomo super, Milena Love, Chiave** Oscr Col Vist 18 Ap 14.30 ult [illegible] Tutti i giorni dalle 14 alle 24. Ingresso [illegible] 1500

FUORI CITTA'

BARDONECCHIA
SABRINA: ore 18,30 Sadi l'invincibile - Ore 20.30 **Band by me**
CESANA TORINESE
BANDICARO: **Predator**, anteprima ore 20.30, 22.30.
CHIVASSO
[illegible]: Regalo di Natale.
CUORGNE'
FERONIA: **Yuppies 2**.
MONTANARO
VITTORIA: **Desideri segreti di fa-** [illegible] Vist. 18
PINEROLO
HOLLYWOOD: **Over the top**. Ore 20 e 22 spettacolo all'aperto
ITALIA: Becchi bestiali. Vist. III.
SESTRIERE
[illegible] 16.30 Ritorno al futuro - Ore 20.30 22 anteprima **Predator**
VI [illegible]
[illegible] **Predator** in [illegible] Vist 18.

Scelti per voi

Per chi unisce jazz a nostalgia.

ROUND MIDNIGHT di B. Tavernier. Sassofonista conosce a Parigi l'ultima felicità. Be bop e buoni sentimenti, vecchia maniera hollywoodiana e curiosità francesi.

Per chi cerca talenti.

BETTY BLUE di J.J. Beineix. Vissuto dalla passione (un'eccezionale Béatrice Dalle) uno splendido scrittore percorre la Francia e i sentimenti e le citazioni cinematografiche. Confermano il un autore postmoderno.

Per chi vuole sorriso e intelligenza.

RADIO DAYS di W. Allen. Fra Anni Trenta e Quaranta, l'infanzia, la radio, una famiglia, tanti sogni, tanti spunti comici. Caro, inimitabile Woody.

Per chi ha fiducia nelle scommesse.

CRONACA DI UNA MORTE ANNUNCIATA di F. Rosi. La sposa non era illibata, i fratelli vogliono uccidere il seduttore, nessuno fa nulla per impedirlo. Il libro di Márquez come un teorema figurativo.

Per chi ama i gialli e i film alla moda.

IL NOME DELLA ROSA di Jean-Jacques Annaud. Sean Connery investigatore medioevale in saio indaga su sette omicidi in un'abbazia. Dal romanzo best-seller di Eco, un fim best-seller.

A Verona già 80 mila spettatori [illegible] più rispetto all'anno [illegible]

Un'estate d'oro per l'Arena

Incassati finora nove miliardi - La sorpresa [illegible] «Traviata»: giudicata inadatta per lo spazio, ha segnato [illegible] record d'entrate, [illegible] milioni in [illegible] sola sera - [illegible] suo protagonista, Bruno Beccaria, questa sera riceverà [illegible] premio «Beniamino Gigli» - Già esaurite tre recite della stagione [illegible]

DAL NOSTRO INVIATO

VERONA — Nove miliardi l'incasso totale e, rispetto alla medesima data [illegible] scorso anno, già [illegible] spettatori più: questi i risultati della stagione dell'Arena, alla ventiquattresima recita [illegible] 43 in cartellone. L'estate [illegible] media [illegible] [illegible] mila presenze a sera; quest'anno, 12 mila. Un trionfo. Se continuerà così si conteranno più di mezzo milione di spettatori e quasi 15 miliardi di introiti.

Intorno all'Arena ruota l'economia dell'intera città: l'«indotto» del giro di [illegible] suscitato dal festival supera i 300 miliardi. Il teatro condiziona anche i ritmi di lavoro, le abitudini di vita: Verona d'estate diventa una città che vive di notte. I ristoranti, [illegible] esempio, aprono [illegible] cucine all'una, perché l'affluenza massima — migliaia di persone — è intorno [illegible] due, quando finiscono gli spettacoli.

Il festival — Il cartellone di quest'anno è tutto di nuove produzioni, comprende [illegible] *traviata* e *Aida* di Verdi, *Madama Butterfly* [illegible] Puccini e il balletto *Schiaccianoci* di Ciaikovski. *La* [illegible] e *Madama Butterfly* [illegible] nel genere cosiddetto «intimista» fino a non [illegible] tempo fa giudicato inadatto per l'Arena, tant'è vero che, finora, la prima opera è stata allestita soltanto 3 volte, e la seconda 6. Ma è stata proprio questa, il [illegible] luglio, a migliorare il record di [illegible]: 468 milioni. Gli altri proventi sono stati mediamente di [illegible] milioni a sera. Il protagonista di *Traviata*, Bruno Beccaria, riceverà questa [illegible] durante l'intervallo dell'opera, il premio per la lirica «Beniamino Gigli».

Con *Schiaccianoci* [illegible] balletto è tornato all'Arena, dopo un anno al [illegible] Romano (2500 posti).

Il personale — L'organico stabili è di [illegible] persone, in questi due mesi salite a 1500. Un'idea della mole di lavoro viene ad esempio [illegible] calzoleria: entro fine agosto, avrà sfornato [illegible] paia di scarpe.

Il pubblico — Per le serate di lirica, è composto per il 75 per cento di stranieri. Il [illegible] per cento dei quali tedeschi, austriaci, svizzeri. Il calo del 5 per cento dei [illegible] tedeschi registrato sul lago di Garda non ha visto diminuire — anzi — la loro presenza all'Arena. Anche questo [illegible] verifica per la prima volta: in passato, la loro partecipa- [illegible] agli spettacoli risultava [illegible] collegata all'affluenza sul Lago. Rispetto alle stagioni scorse, aumento di statunitensi e di giapponesi. Incremento pure delle presenze inglesi, fra cui un gruppo di 12 aristocratici che, la sera dell'1 agosto, sono atterrati a Villafranca con il loro aereo personale, hanno visto l'*Aida*, hanno cenato e nella notte sono ripartiti per Londra.

Come di consueto, prevalgono [illegible] di italiani per il balletto: è la [illegible] principale per cui la danza viene programmata in agosto.

Il sovrintendente — Francesco Ernani, nominato nell'autunno [illegible] dopo 11 anni [illegible] come segretario generale, [illegible] obiettivo «*che le risorse artistiche dell'ente e il teatro Filarmonico possano venire utilizzate [illegible] massimo, [illegible] una programmazione continuativa, a [illegible] triennale dall'8 in [illegible]. Opera e balletto da gennaio ad aprile, poi preparazione della stagione all'Arena e relativi spettacoli, infine sinfonie e balletti da ottobre a dicembre*».

Il suo auspicio? «*Che la riforma delle attività musicali nel nostro Paese, attesa dal '72-'73 e tante volte dichiarata improrogabile, possa finalmente diventare legge. Sebbene il decreto del 19 luglio scorso abbia chiarito alcuni punti fondamentali, altri nodi rimangono [illegible] sciogliere. Sarebbe opportuno pure riesaminare la normativa dei contratti collettivi [illegible] lavoro, tenendo conto, per lo meno, della realtà del mercato [illegible] europeo*».

Il Teatro Filarmonico — [illegible] al [illegible] dicembre di stagione- [illegible] opere (*La Bohème*, [illegible] Pavarotti, *I quattro rusteghi* con [illegible] regia [illegible] Albertazzi, *Il principe Igor* [illegible] collaborazione con un gruppo di artisti sovietici impegnati anche in altre celebrazioni per il 1° centenario della morte di Borodini. [illegible] concerti e balletti. Per il futuro, si parla di *Lucia*, *Tosca*, *Italiana in Algeri*, Giovanna d'Arco.

Il Festival '88 — L'Arena risulta [illegible] esaurita [illegible] [illegible] sera: il 2 luglio, debutto [illegible] *La Gioconda* di Ponchielli. Il 3 e il 16, rispettivamente «prime». Il *Aida* [illegible] Verdi e di *Turandot* di Puccini. *Aida* riprenderà l'allestimento di quest'anno; nuove le altre realizzazioni. Novità assoluta anche il balletto *Zorba il greco*, debutto il 6 agosto: musiche [illegible] Mikis Theodorakis diretto [illegible], coreografia [illegible] Lorca Massine, protagonista Vladimir Vasiliev.

Altri programmi — Due trasferte a un'iniziativa [illegible] collaborazione con il Provveditorato. La prima vedrà *Aida* a Tel-Aviv, nel quadro delle celebrazioni per il [illegible] della [illegible] dello Stato d'Israele; la seconda, un'opera da presentare a Vienna. Per gli studenti veronesi, l'Arena curerà il [illegible] classico di un programma sulla musica dal '700 ad oggi.

Ornella Rota

La scenografia della nuova «Aida», regia Zeffi: il 75 per cento del pubblico dell'Arena è straniero

Teatri e concerti

TEATRO REGIO TORINO - STAGIONE LIRICA 1987-'88. Rinnova in prelazione abbonamenti turni ordinari fino al 30 settembre 1987 ordinariamente presso gli sportelli della Cassa di Risparmio di Torino. Agenzia del Piemonte e della Valle d'Aosta. Dopo il 30 settembre 1987 gli abbonamenti non rinnovati saranno posti in vendita

ACCADEMIA REGIONALE DI DANZA - Teatro Nuovo. Ultima settimana anno scol. 1987-1988. Dal 2 al 15/9.

[illegible] - **DANZA CONTEMPORANEA**: Scuola gratis da Carla Perotti lezi. dal 2/9

NUOVO - RECITAZIONE: Scuola diretta da Enzo Garinei lezi. dal 2/9. Provini video gratuiti

NUOVO. Danza Jazz. Scuola diretta da [illegible] Casa lezi dal 2/9

Ritrovi

BELLE ARTI: ore 15,30 e 21 ingresso libero con orchestra

CHALET del Valentino: ore 21 Rotty e gli Scarti

CLUB 84, in una tranquilla, verde, dolce panoramica ore 15,30 e 21 films e danze per tutti con Franco Grisoni. Domani pesa Allegria! Si balla, si [illegible] e si fa baldoria fino [illegible] al «nostro» Ferragosto. Prezzi normali

[illegible]: ore 21 Eos Puma

EDEN (v. [illegible], 10 t. 602.0307): Se vi [illegible] sole venite [illegible] noi. Vi aspettiamo Agri, Remy e la sua orchestra. Dalle ingresso e consumazione offerta

LE ROI ESTIVO: 21 Sal Mineo

L'IDROVOLANTE: stasera [illegible] con Aldo Izza. Via Vergano 105, [illegible] Mediolanum Tel 687.602.

ODEON NIGHT: danze [illegible] Tutte le sere due spettacoli Ore 1, 2.30.

PRIME DISCOTECA (c. Montalcini 348): chiuso per ferie

Gallerie e musei

CASTELLO DI RIVOLI: mostra Carl Andre - Sculture dal 22-5 al 6-9 mostra di arte contemporanea internazionale Duverture. Orario continuato 10-19, lunedì chiuso. Ingresso L. 4000 ridotti L. 2000. Per informazioni tel. 956.1547. Ferragosto aperto

GALLERIA L'AFFICHE (v. C. Alberto 30): Manifesti, grafica, multipli, pronta consegna personale di [illegible] di [illegible] Progressismo.

PROMOTRICE DELLE BELLE ARTI - Parco del Valentino: 14 luglio/18 ottobre Le collezioni della Galleria Civica d'Arte moderna di Torino 1945-1985 Arte italiana e straniera. Feriali 9-19; festivi 10-13 / 14-19. Lunedì chiuso. Ferragosto chiuso.

ASSOCIAZIONE [illegible] GALLERIE ARTE MODERNA

ACCADEMIA: [illegible] '87.

MUSEO DELLA [illegible] - «Feste tra Giandujia - Marionette Lupi fino S. Teresa 5, tel. 530.236) chiusura estiva Riapertura 2-9

BASILICA DI SUPERGA E TOMBE DI CASA SAVOIA: Basilica 9-12.30, 14.30-18.30; Tombe 9.30-12.30; 14.30-18.30; venerdì chiuso

BORGO MEDIOEVALE (Parco del Valentino): Borgo; tutti i giorni dalle 9 alle 18.30. Visite al castello dal martedì alla domenica dalle 10 alle 18.30. Lunedì chiuso. Ferragosto chiuso

ESPERIMENTA '87 - Intelligenza umana, intelligenza artificiale (Villa Gualino, viale Settimio Severo, 65 - Torino): fino al 11 ottobre. Orario: da martedì a venerdì 15-24; sabato, domenica e festivi 10-24; lunedì chiuso. Per informazioni tel. 650.4587 - 650.2565 - 650.2755

GALLERIA SABAUDIA (via Accademia delle Scienze 5): tutti i giorni, orario 9-14 Ferragosto aperto

MOLE ANTONELLIANA (v. Montebello): «Lo specchio e il doppio», dallo sogno di Narciso allo schermo televisivo e «Segno americano - Grafica Anni 60-70» fino all'11 ottobre 1987. Orario: 9-19 feriali; festivi 10-13, 14-19; sabato 15 agosto chiuso Ascensore tutti i giorni dalle 9 alle 19 escluso i lunedì

NUOVO DARTE ANTICA E PALAZZO MADAMA (piazza Castello): orario dal martedì al sabato 9-19; domenica 10-12, 14-19, lunedì chiuso 15 chiuso, 16 aperto.

[illegible] D'ARTE E [illegible] MENTO (Piazzetta Shalerugi) 10-12,30; 15-17, lunedì e venerdì chiuso. Ferragosto chiuso.

[illegible] DELL'AUTOMOBILE (corso Unità d'Italia 40): orario Museo e Sala Mostre Temporanee, tutti i giorni compresi i festivi (lunedì chiuso) 9.30-12.30, 15-19 15 e 16 agosto chiuso.

MUSEO EGIZIO (via Accademia delle Scienze 6): Lunedì chiuso. Da martedì a domenica 9-14. Ferragosto aperto

MUSEO [illegible] DELL'ARTIGLIERIA (corso Galileo Ferraris 2): orario: martedì e giovedì dalle 9 alle 13.50; sabato e domenica dalle 9 alle 12.20. Chiuso lunedì, mercoledì, [illegible], 15 e 16 agosto

MUSEO NAZIONALE DELLA MONTAGNA «DUCA DEGLI ABRUZZI» (via G. Giardino 39 - Monte dei Cappuccini): Orario estivo, compreso i lunedì 9-12,30 e 14,45-19,15, da martedì a venerdì 9,30-19,15 [illegible] temporanea: Nuova Zelanda - Alpi e vulcani nel Sud Pacifico scoperta, alpinismo e geografia, fino al [illegible], stesso orario del museo. Sala video: filmato con montagne film realizzato dalla Rai-Valle d'Aosta e dal Museo, programmazione a ciclo continuo, fino al 6 settembre, stesso orario del museo Ferragosto aperto

MUSEO NAZIONALE DEL RISORGIMENTO ITALIANO (Palazzo Carignano, piazza Carlo Alberto): Orario: da martedì a sabato ore 9-19, domenica ore 9-13; lunedì chiuso. Ferragosto chiuso.

MUSEO PIETRO MICCA (via Guicciardini 7): dal martedì al sabato dalle 9 alle 14. Domenica 9-14. [illegible] e lapidi civili e religiose Ferragosto chiuso.

MUSEO MARTINI DI STORIA DELL'ENOLOGIA - PESSIONE di Chieri: chiuso per ferie fino al 24 agosto compreso

PALAZZO REALE: orario 9-14 tutti i giorni, domenica compresa, mercoledì, giovedì e sabato anche dalle 15 alle 19 Ferragosto aperto 9-14, 15-18

SPAZIO(IM)MAGINE/TEATRO NUOVO (c. Massimo d'Azeglio 17): [illegible] segna fotografica permanente a cura di Fotoindustriaunio. Dal 9 giugno al 19 settembre: «Tattico» [illegible] Giacobbi (Foyer Sala Grande); «Urbano - Quotidiano» di Arturo Bruno (Foyer Sala Grande); «Manna» di Daniele Sarra (Foyer Sala Valentino)

[illegible] **DELLO JUVARRA** (via Maria Vittoria 5): Franco Fontana - Fotografie 1965-1987. Fino al 23/9. Mostra che rientra nell'ambito della Biennale «Torino Fotografia 87».

Assicurarsi per la Cultura Citta di Torino
Palazzo Reale
«L'ideologia e l'immagine»
IL BACIO DELLA DONNA RAGNO
di Hector Babenco
Ore 22 - L. 4.000
Replica domani al **King Kong**

AL ROMANO
Un'orgia di piacevole depravazione

[illegible] LOEW in
La prima esperienza
Un film di Claude Pierson
Vietato minori [illegible]

Una «prima» sensazionale
L'avvenimento cinematografico e culturale dell'estate!
domani al
CENTRALE
Rob Tasslander
ATTENZIONE ALLA [illegible]

OLIMPIA 2

[illegible] arreste [illegible] sul sesso non avete

OGGI ALL' OLIMPIA 1
Vincitore di 7 premi Oscar
ROBERT REDFORD — MERYL STREEP
SYDNEY POLLACK
LA MIA AFRICA

KLAUS MARIA BRANDAUER
Orario: 16; 19; 22

OGGI [illegible] LUX grande anteprima
Se avete più di [illegible] anni e siete rimasti in città, venite a vedere quello che la televisione non vi mostrerà mai...

A NAVE SUD
TORNANDO INDIETRO DOVE GLI UOMINI DEL 20° SECOLO NON SEMBRANO MAI STATI, SI TROVERETE IN UN'EPOCA PAZZA, FOLLE, IRRAZIONALE: IL 1987

ROTTA VERSO LA TERRA

STREPITOSO AL
CAPITOL
Viene dal passato alla ricerca del suo nemico e del futuro

L'unica tappa sicura pare Torino

[illegible] sapremo le date di Madonna in Italia

ROMA — Vigilia tormentatissima della conferenza stampa sui concerti italiani di Madonna, [illegible] il promoter italiano David [illegible] terrà oggi a Roma per annunciare ufficialmente le date del breve tour. Mentre Milano, attraverso l'assessore al lavori pubblici Veneziani (che è l'unico rappresentante della Giunta Comunale rimasto in città), continua a dichiarare la propria disponibilità a trovare a San Siro date «compatibili con gli impegni delle parti», da Modena, dove era annunciata la disponibilità dello stadio per il 2 settembre, arriva la notizia che la commissione di vigilanza del Comune non ha accettato la proposta di Zard di portare da 30 a 35 mila i posti disponibili allo stadio Braglia. Il progetto-Modena pare perciò tramontato.

L'unica [illegible] sicura a questo punto sembra quella del 4 settembre al Comunale di Torino. Si sa che l'assessore allo Sport del Comune, il socialista Lorenzo Matteoli, e [illegible] rappresentante della «Good Music», interverranno stamane alla conferenza stampa di Zard, all'Hotel Excelsior, Firenze è tuttora a sua volta in ballo, con un probabile concerto [illegible] ca 6 settembre.

r. s.

[illegible] Donna Summer a S. Margherita

SANTA MARGHERITA LIGURE — Donna Summer, la regina della disco-music, sarà al Covo di Nord Est per l'unico show italiano (oltre alla partecipazione alla hit parade tv di Montecatini) il 21 agosto. Dopo Sinatra, è il secondo [illegible] internazionale della stagione musicale. A settembre arriveranno Julio [illegible] (le [illegible] sono in [illegible] di definizione Wilson Pickett per una ventina di serate.

GRAVINA E IL «FAUST» RINVIATO

Carla Gravina nei panni di Mefistofele durante le prove del «Faust» di Goethe che Giancarlo Sbragia prepara per Taormina Arte. La spettacolo avrebbe dovuto debuttare questa sera nel Teatro Antico, ma, per difficoltà tecniche, la prima è stata rinviata a domani sera

Stasera estate

[illegible] al [illegible] Dupont alla «Versiliana»

MARINA DI PIETRASANTA — Il corpo di ballo della Versiliana ospita la compagnia [illegible] trick Dupont. In programma: **Delta T.** [illegible] chant du [illegible], **La fiaba** du Pan, [illegible] Chiaretta, **A tempo, Capriccio, Salomé**, con coreografie di Béjart, Petipa, Schmucki, Balanchine. Con Dupont danzano Jean-Marie Didière, Isabelle Guerin, Eric Quilliere, Lionel De La Noë, Delphine Mikesin, Daniella Doussard.

Per gli incontri al caffè [illegible] con Vittorio Sgarbi, Giovanni Pierluccini, Manlio Cancogni e Giorgio Albertazzi, intervistati da Romano Battaglia.

PESARO — Per il **Rossini Opera Festival**, concerto del pianista **Maurizio Pollini**: esegue musiche di Chopin e Debussy (Auditorium Pedrotti del Conservatorio).

BAGNI DI LUCCA — Si inizia una rassegna cinematografica curata da Nedo Ivaldi e dedicata alla figura [illegible] Napoleone Bonaparte: primo film [illegible] **Napoléon** [illegible] Abel Gance, [illegible] Albert Dieudonné.

[illegible]**LLO PASQUINI** (Livorno) — Il Ballet Theatre l'Ensemble di Micha Van Hoecke presenta Perspective Nevski.

LANCIANO (Chieti) — Concerto del pianista **Valra Fogale**.

TUFILLO (Chieti) — Concerto del Complesso d'archi **G. F. Malipiero**.

CUPELLO (Chieti) — Al Teatro Giovane di Ortogona va in scena **Le nozze di Figaro**, regia di Maria Dina Saraceni.

SIROLO (Ancona) — Al Festival Alle Cave arriva la compagnia di Peppe e Concetta Barra con *Signori, io sono il comico*, testi della tradizione napoletana. Regia di Lamberto Lambertini. Scelte [illegible] a cura di Lucio Dalla.

ISSOGNE (Aosta) — Concerto degli ottoni dell'Ensemble Guy Touvron.

TAGLIACOZZO (L'Aquila) — Per la sezione «Cinema e Musica» del Festival di Mezza Estate, proiezione del film **Noi del jazz** diretto da Karen Bagdasarov: racconta la nascita del jazz in Unione Sovietica (Palazzo Ducale).

VICO CANAVESE — Concerto del pianista **Valra Fogale**.

TORINO — A **Palazzo Reale**, per la rassegna «L'Ideologia e l'immagine», proiezione del film **Il bacio della donna ragno**, di Hector Babenco.

CRESSONEY — Serata con il **Gruppo Folkloristico** di Cressoney e la Corale di Tavagnasco che propongono danze e canti della tradizione popolare (Giardino di Villa Margherita).

SALERNO — Al Teatro Barbuti il **Teatro Perché** di Verona presenta **Il Mondo d'Acqua**.

ROMA — A **Euritmia '87** tre film in programma: **Bianconiglio** [illegible] tre, interpretati [illegible] e diretto da [illegible] Troisi, con Lello Arena; **Speriamo che sia femmina**, di Mario Monicelli con Philippe Noiret e Catherine Deneuve; **Sogni d'oro**, diretto e interpretato da Nanni Moretti, con Miranda Campa (Parco del Turismo all'Eur).

SORRENTO — Concerto dell'**Ensemble Cameristico Italiano**; esegue brani di Schubert, Brahms, Schu- [illegible]. E' per l'«Estate Musicale Sorrentina».

ROCK & JAZZ — A **Francavilla al Mare** (Ch) concerto del Quintetto Jazz **Remo Vinciguerra**. Gli **Spandau Ballet** sono a [illegible]. **Lucio Dalla** canta a Ischia. **Vasco Rossi** a Ostuni (Br). L'estate di San Martino Valle Caudina (Av) ospita **Luca Barbarossa** e **Riccardo Cocciante** in concerto. **La Premiata Forneria Marconi** a Tortorici (Me), **Roberto Vecchioni** a Siculiana (Ag). **Eugenio Finardi** si esibisce a Conselice (Ra), **Pierangelo Bertoli** a Guardiagrele (Ch).

A Lecce c'è **Riccardo Fogli**, a Sant'Agata di Puglia **Enrico Ruggeri**. I **Righeira** sono a Massa Marittima (Pg). Concerti di **Garbo** a Ripacandida in Vulture (Pz), di **Rossana Casale** a Fasano (Br), di **Luca Carboni** a [illegible] Minervino (Le). **Pino Daniele** canta a Senigallia. **Zucchero** a [illegible] (Mi). A Caltanissetta c'è **Edoardo Bennato**. Il tour del **Banco** approda a Fagiano (Ta). **Enzo Avitabile** si esibisce ad Alessandria Rocca (Ag). **Tony Esposito** canta a Sorrento.

Chiude Leggi Gioca Vinci

Al gran finale con 105 premi

E' arrivato oltre un milione di tagliandi

LEGGI GIOCA VINCI

La fortuna è in arrivo con l'estrazione finale di «Leggi Gioca Vinci». Il consueto multimiliardario riservato ai lettori de «La Stampa» del Piemonte e della Valle d'Aosta. Le fortunati lettori sarà pubblicato il giorno di Ferragosto.

Alla segreteria del concorso è arrivata una montagna di tagliandi, oltre un milione e duecentomila. Ne saranno estratti 105 abbinati ad altrettanti premi: 35 milioni e 800 mila lire in conti correnti della Cassa di Risparmio di Torino e 100 buoni acquisto (per un totale di 40 milioni) del Consorzio produttori di vino Doc, abbastanza per rifornire la cantina con ottimi doc da bere con gli amici alla salute di «Leggi Gioca Vinci».

Chi ha spedito i tagliandi pubblicati su «La Stampa» al 29 luglio con la cartolina del concorso. Per ritirare i premi è questo l'unico documento indispensabile: il «numero della Fortuna» impresso sulla cartolina dovrà corrispondere a quello riportato sul tagliando sorteggiato.

I vincitori saranno tempestivamente informati, oltre che con la pubblicazione del loro nome su «La Stampa», anche per telefono e con una lettera in cui spiegate le modalità per ricevere il premio.

Con la distribuzione di questi ultimi 105 premi cala il sipario sul concorso «Leggi Gioca Vinci» che in 15 settimane ha distribuito altrettante Prime conti di risparmio e tanti altri premi per centinaia di milioni. «Leggi Gioca Vinci» ha proposto un itinerario ideale per riscoprire i monumenti, la storia del Piemonte e della Valle d'Aosta grazie alla serie di schede informative pubblicate dal 1° aprile a luglio.

Ora propone l'ultimo appuntamento con la fortuna. Ecco cosa c'è in palio:

1° premio: un conto di risparmio Crt da 10 milioni.

2° premio: un conto di risparmio Crt da 5 milioni.

3° premio: un conto di risparmio Crt da 3 milioni.

4° premio: un conto di risparmio Crt da 2 milioni e mezzo.

5° premio: un conto di risparmio Crt da 1 milione e 300 mila lire.

Dal 6° all'85° premio: ottanta buoni acquisto da 200 mila lire da spendere al Consorzio di tutela del vino Doc (48 pregiate bottiglie).

Dall'86° al 105° premio: buoni acquisto da 200 mila lire da spendere al Consorzio di tutela dei vino Doc (24 bottiglie).

Un processo in pretura denuncia lo sfruttamento di giovani di colore

Dalla Nigeria senza ritorno

Le ragazze, lusingate con promesse di lavoro o di convenienti matrimoni, lasciano Lagos piene di speranze - In Italia, la dura realtà: minacce, botte e, poi, il marciapiede - Non hanno i soldi per tornare a casa e restano per sempre vittime del racket della prostituzione - Non bastano arresti e condanne

Ragazze nigeriane condotte in questura per accertamenti

«It's not my fault, I wanted to report to police» («Non è colpa mia, io volevo presentarmi alla polizia»), continuava a gridare la giovane nigeriana comparsa ieri mattina davanti al pretore Ettore Peyron. Nella piccola aula di piazzetta IV Marzo, la donna scoppia in lacrime, a nulla valgono le spiegazioni dell'interprete. Interviene lo stesso pretore che cerca di superare la barriera della lingua con un cordiale: *«Sit down, please»*.

Ma non c'è verso di calmarla. Per tutto il processo la giovane nigeriana continua a singhiozzare e a ripetere che non è colpa sua se non ha potuto presentarsi il 6 agosto scorso al posto di polizia di Fiumicino, come le imponeva il decreto di allontanamento dall'Italia firmato dalla prefettura di Roma. Una pattuglia dei carabinieri l'aveva sorpresa con altre ragazze nigeriane in corso Regina Margherita, alla Pellerina, in cerca di clienti, denunciandola per violazione dell'articolo del Testo unico di pubblica sicurezza.

Il processo per direttissima non ha storia e si conclude con una condanna a 10 giorni di arresto, con condizionale. Stessa sorte vanno subito dopo, una prima, le due altre giovani. Finito il processo, la piccola aula della pretura si svuota, e l'avvocato Stefano Comellini, che ha sostenuto la difesa d'ufficio, commenta: *«Tra pochi giorni, uscite dal carcere, torneranno dove le hanno arrestate. Che altro possono fare? Alcune letteralmente terrorizzate da chi le fa prostituire. Probabilmente sono vittime di un vero e proprio racket. Una ragazza, per giustificarsi, ha inventato una storia incredibile: ha detto che non si è presentata al posto di polizia perché doveva andare a comprare le scarpe a Napoli»*.

Evidentemente, invece, la ragione di un'altra: *«Quel o le se fermi a casa»*, l'hanno minacciata. E la ragazza è tornata sulla strada, come le altre colleghe.

La storia è sempre la stessa. A Lagos qualcuno avvicina le ragazze e promette loro una sistemazione, una vita agi, un contratto come ballerine, un matrimonio con un italiano facoltoso. Chi accetta il biglietto e l'avventura si ritrova su un aereo e in Italia. E Roma la dura realtà: bando ai sogni, le ragazze vengono minacciate, picchiate e convinte a prostituirsi.

Si spostano di frequente, da una città all'altra, una prima o poi finiscono nella rete della polizia e poi davanti al giudice. Nella sola Torino, dal giugno in pretura più di trenta. Nessuna ha rivelato per nome di chi si prostituisce, chi ha pagato quel viaggio senza ritorno, dove alloggia, gli spostamenti.

Cosa fanno le ragazze condannate, una volta uscite dal carcere? Inutile chiederlo al pretore Peyron, che si limita a dire: *«Io devo applicare la legge, questo caso il Testo unico di pubblica sicurezza, che per la violazione dell'articolo prevede un minimo di mese e massimo di sei mesi di arresto. la concessione delle attenuanti generiche la pena ridotto terzo»*.

spiega: *«La legislazione in materia di stranieri è competenza del prefetto. Il magistrato interviene solo per gli stranieri inadempienti alle disposizioni dell'autorità amministrativa»*.

Ma a che cosa serve l'azione di repressione se tra 30 giorni, usciti dal giovani nigeriane condannate torneranno marciapiede di Torino o di qualche altra città? Possibile che non si riesca a individuare chi le manovra e le sfrutta? così difficile seguirle discrezione, sapere dove alloggiano, chi frequentano. ricevono ordini?

Secondo l'avvocato Comellini, e secondo molti suoi colleghi, precettati come difensori d'ufficio delle giovani nigeriane, se polizia non riesce a individuare gli organizzatori questo traffico, esiste un'altra soluzione, non tra le pareti di una pretura.

Afferma il giovane legale: *«E' lo Stato, l'autorità amministrativa, che deve farsi carico del problema. Non basta firmare un foglio di allontanamento, fissare il giorno della presentazione al posto di frontiera, accertare che sono rimaste e poi aspettare che la polizia le arresti. Occorre accompagnarle alla frontiera, vale a dire a un aeroporto e rispedirle a Lagos con biglietto pagato. Loro i soldi hanno e così sono costrette a scegliere: o le minacce e le botte o il rischio della denuncia, dell'arresto e del carcere. E tutte tornano a lavorare per il magnaccia che le ha costrette a prostituirsi»*.

Claudio Cerasuolo

Il dirigente è stato visto

Giuseppe De 28 anni, fuggito casa perché è esasperato e vuole più sottoporsi dialisi, è vivo. Lo ha visto ieri all'alba in via Genova, un amico di famiglia. In ancora giacca nera e la cop- rossa che aveva quando s'è allontanato. Ha, comunque, poche di vita non si sottopone subito a dialisi.

Aumentato lo zucchero

Da ieri il prezzo di vendita dello zucchero ha subito un aumento di 60 lire al chilo. Entra così con la pubblicazione sulla «Gazzetta Ufficiale», di delibera del Cip che aveva fissato il nuovo stino: astucci da 1 chilo a lire 1365 (1325 in precedenza); pacchi di a lire 1378 (prima 1315); sacchi da 50 kg a 1315

Perde tre

Una ragazza di anni, Tiziana Bertolo, di Rubiana, ha perso tre dita di mano in un incidente. Ieri alle 10 l'auto su cui viaggiava si è scontrata con un autocarro in corso Trapani. I vigili urbani hanno trovato le dita sul tappetino e le hanno portate a sinistri stradali. Cto. I medici giudicano riuscite con una lunga operazione

INDIRIZZI UTILI

CAFASSO v. Valsalice 17/N tel. 650.4534
«IL RISTORANTE» aperto ad agosto
RISTORANTE LA BACCHETTA tel. 861.0486
RISTORANTE LA CLOCHE tel. 694.213
RISTORANTE LA ZAGARA. Cucina
ACCONCIATURE CARMEN corso Vittorio Emanuele 13 tel. 857.078
ALFONSO uomo donna tel. 452.064
ATELIER MASSIMO corso Re Umberto 53 - Torino 10.574.753 - 511.030
COIFFEUR corso Svizzera 97 tel. 534.943
COIFFEUR MORO SERGIO esegue
corso Cosenza tel. 696.3009
COIFFEUR UNISEX corso Peschiera
MARA COIFFEUR corso Vittorio
NINI SPETTENUZZO COIFFEUR via
PARRUCCHIERA SILVANA c. Racconigi
PARRUCCHIERE uomo Duca d'Aosta
ABBIGLIAMENTO BAMBINI BABY CLUB
ARS NOVA
BAZAR CARTA DA PARATI
CARLO FIORI
COLORIFICIO NICOLA
CORNICI
ELETTRICITÀ
ELETTRODOMESTICI GALLENGA TV
FERRAMENTA
FIORI «IL MEGLIO»
FIORI JUCCI
FIORI NANDA
GELATERIA
GIOIELLERIA BRICCO corso Francia
OTTICA BRICCO
PASTICCERIA CALOGNA
PROFUMERIA CANORA
PROFUMERIA M. CRISTINA GIORDANO
TAXI LOCHI
VALENTINA FIORI
VENERIA A TORINO
IDRAULICO CONTINUATO
IDRAULICO
IDRAULICO URGENTE
L'ARTIGIANO
LAVATRICI IDRAULICA
TAPPARELLE
TELEVISIONI RIPARAZIONI
TELEVISIONI RIPARAZIONI
TV GUASTI
TV ASSISTENZA
CHIRURGO MEDICO DENTISTA
DENTISTA

GRATISTA specialista, corso Duca Genova 184 tel. 335.2028 - 366.836
DENTISTA Urgente Tel. 587.627
DENTISTA a Collegno 51 519.949
MEDICO DENTISTA, riapre commosso, via C. Alberto 35 tel. 530.040 «ringrazia per aver avuto un pensiero per lui»
STUDIO DENTISTICO aperto in agosto dalle 9 alle 21 Via Orvieto 18 Tel. per appuntamento al 365.737
STUDIO DENTISTICO di Mauro Agosta agosto Tel. 756.110 via Pacchiarotti 18 Collegno
STUDIO MEDICO generico ore 8-20 via Cagliero 38 Tel. 850.917 - 335.757
AUTOFFICINA ELETTRAUTO corrente, carburatori, iniezione, frizioni Via Ivrea 70 Tel. 771.911
AUTORIPARAZIONI CONTEDUCA auto e furgoni Via Farini 170 tel. 836.7624
AUTOSOCCORSO 1.750.000 non-stop
CARROZZERIA accetta furti in mese di agosto Tel. 247.2**
CLINICA DELL'AUTO tel. 730.564
ELETTRAUTO via Brandizzo 39 tel. 852.242 Auto antitaccheggio su prese
ELETTRAUTO Torino 45 1.740.585
ELETTRAUTO via Bibiana angolo c. 96 IP c. Asiago 10 Tel. 859.0067
ELETTRAUTO Cuneo 60 tel. 669.2520
ELETTRAUTO Torino 31 1.740.5300
ELETTRAUTO tel. 200.363
AUTORIPARAZIONI tel. 200.806
AUTOSOCCORSO tel. 737.507
AUTOLAVAGGI tel. 200.400

Se la vostra attività prosegue anche in vacanza

PUBLIROMPASS S.p.A.
Via Roma 80
Via Maroncelli 32
tel. 65.211

echi cronaca

Dasi-To l'arredobagno
E' aperto per voi pure in agosto in Torino, via Nizza 81 Tel. 650.1164. Visitateci a buone vacanze

INFORMITALIA
NAZIONALE INFORMAZIONI
Corso Vittorio Emanuele 107

Messaggi urgenti
CUCCIOLONE Spaniel giallo-marrone smarrito il 7 agosto zona S. Vito in caso ritrovamento telefonare ore pasti 667*667
CUOCO cerca lavoro. Referenziato. Telefonare 854.254

La comunità Damanhur festeggia agosto con i giochi dedicati a Horus, la luce

Lepre vince le Olimpiadi del pensiero

Una ragazza di 23 anni supera tutti nelle prove di orientamento con gli occhi bendati - Fra i concorrenti anche molti «esterni» che, in Valchiusella, emozioni e speciali

«Lepre» si alza, a passo lentissimo, ma sicuro, malgrado gli occhi bendati. Pochi metri, poi raggiunge la statua, interrompe la fila, regolare di colonne del tempio dedicato a Horus, dio della luce e della za, trova la seggiola sta dai giudici, la tocca, torna sui propri passi e aggiunge al centimetro il punto di partenza. Gli avversari ancora vagando nel buio: ha vinto lei, trenta punti alla squadra delle «spighe rosa», un passo importante verso la conquista coppa.

«Lepre», come tutti gli abitanti di Damanhur (l'ormai nota comunità di Baldissero, in Valchiusella, che vive alla ricerca di un nuovo equilibrio fra e natura), s'è scelta un animale d'anagrafe della comunità comprende, tra gli altri, corvo, ape, elefantino pustola). E' una di 23 anni, campionessa nel gioco del «Tramonto», prova prevista decime «Horusiadi», 180 partecipanti divisi in cinque squadre.

Una delle prove delle Horusiadi sotto i simboli di Damanhur

Per superare le rie del «Tramonto» (il si svolge al calar sole, quando, secondo i damanhurini, «si invertono le energie tra cielo e terra») è necessario agli di un giudice, abilissimo tendere trabocchetti. La prova di orientamento l'ultima, la più

parola ferie qui sconosciuta, spiega il fondatore della comunità, Oberto Airaudi: *«Quando siamo stanchi prendiamo qualche giorno riposo, senza calendari. Il lavoro non è visto come importante, ma come servizio alla collettività»*.

«Horusiadi» due settimane, clima acceso e niente affatto decoubertiniano) partecipano anche alcuni «esterni», loro sì, ferie: un impiegato banca, un geometra, un paio studenti, un ingegnere elettronico, gente che lavora tutto l'anno e per le vacanze si è scelto questo speciale divertimento. Prova a cimentarsi, per esempio, con la telepatia, trasmettendo al compagno di squadra (nascosto un'altra stanza) le figure disegnate sulle sue carte (venti possibilità su cento di indovinare soluzione giusta, oltre questa percentuale si cominciano a contare i punti).

Oppure si lancia nello «scalpo», dove riflessi agilità consentono di strappare fazzoletto sulla schiena dell'avversario. I migliori (ma sono tutti hurtiani) entrano para nella «metratura», che, dicono qui, «è una scienza *trudotta in gioco*». Fondamentale la capacità di la completa percezione della realtà esterna (rumori, odori, ostacoli), e frattempo piccoli passi. Quando il giudice s'avvede che concentrazione venuta meno, interrompe prova, chi ha percorso più metri. Sembra facile, ma molti s'arrendono prima dello stop.

Non finisce qui. Si ride con la gara di eloquenza su qualargomento scelto dalla giurìa (l'evoluzione del cavallo a dondolo nell'antico Egitto, per esempio) e si soffre col terribile «*delitto*» sulla simbologia damanhuriana.

Giampiero Paviolo

Sulle strade della Provincia

Si va a 80 km l'ora per tutto agosto

Il provvedimento restrittivo su otto tratti

Si dovrà viaggiare ad velocità massima di km all'ora tratti, particolarmente difficili, delle strade di competenza della proposta era partita dal gruppo repubblicano l'indomani di del week-end di luglio che avevano registrato decine di morti per incidenti.

C'è stato dibattito e si è deciso, all'unanimità, di adottare un provvedimento restrittivo almeno per tutto il mese di agosto: *«Un segnale, una provocazione indurre altri a seguire il nostro esempio»*, afferma l'assessore alla Viabilità, Borgogno, da cui dipendono i 3 mila km rete viaria provinciale. Per ora, nessuno ha raccolto la sfida. La prefettura, invitata dalla Provincia a seguire il suo esempio, dopo un'inchiesta fra organi tecnici, non ha aderito: la situazione attuale non sarebbe da richiedere un intervento

I relativi sono posti questi giorni otto che, passato, hanno presentato problemi per la velocità: la direttissima di Lanzo, la Caselle-Lanzo, Torino-Volpiano, corso (dove già è stato un tratto lungo il complesso scolastico del Barrocchio, e incidenti mortali), la Torino-Orbassano-Piossasco, la Candiolo-Piobesi-Carmagnola, la circonvallazione San Gillorgio-Caluso e la Torino-Settimo.

Sempre sulla linea della sicurezza stradale, la Provincia ha chiesto all'Enel, alla Sip, all'Italgas e alla Sham di non iniziare lavori fino alla fine mese per evitare restringimenti traffico. Inoltre, rendere più evidente la segnaletica verticale, è stato anche deciso di non rinnovare parte delle concessioni per i cartelloni pubblicitari stradali. Così, alla maggior per automobilisti, si aggiungerà un vantaggio sicuro per il paesaggio, oggi deturpato spesso dalle scritte pubblicitarie.

NOTIZIE dalle AZIENDE

Milanesio Sport: al servizio dello sportivo e tutto quello che vi occorre per vacanze più felici

Milanesio Sport, un azienda moderna aggressiva in tutte espressioni che dai suoi 30 anni di attività ha raggiunto molti primati. Punto tutti quello di essere il più grande ed il più fornito negozio di articoli dello sportivo e di chi vuole vivere il suo tempo libero con gioia e allegria.
Molte ragioni hanno contribuito al successo di Milanesio Sport che dopo essersi affermato come il «negozio dove trovi tutto con la più bassa spesa», ha operato, da ormai due anni, una ristrutturazione totale della sua superficie di vendita per consolidare la sua immagine ed il suo prestigio offrendo i prodotti «di marca» forniti dalle più importanti ditte di casual. Per le vacanze, l'abbigliamento, il campeggio, il tempo libero, la nautica, il giardinaggio.
Posto su un'area di 6000 metri quadrati, Milanesio Sport ha ottimizzato i spazi degli articoli secondo le più avanzate tecniche di merchandising (ciò che si vede bene e i segni Abbi) specializzando il proprio personale a concentrando i suoi acquisti esclusivamente ai fornitori più qualificati. Valga per tutti un breve accenno al tennis dà Milanesio Sport il tennis ha uno spazio di ampiezza e sicura attrattiva perché si trovano tutte, ma proprio tutte le migliori marche di racchette, di palle da gioco, di scarpe per tutti i gusti e per tutte
Milanesio Sport è a Torino, in Peschiera 274 per offrirvi una vastissima gamma di articoli e di abbigliamento sportivo, tutto per il campeggio, il tempo libero, le vacanze, per la nautica (alla quale dedica un reparto specializzato su un'area di oltre metri quadri con esclusivi Mercury, Zodiac, Alson, Eurovinil Pacific e tante, una moda giovane

siamo aperti anche in agosto
ottica Salva
5 centri salvavista a Torino
Corso Siracusa 67
Corso De Gasperi 27
Via Tripoli 45
Via Madama Cristina 60
Via Monginevro 44

FRETTE Mare
SCONTI fino
TORINO Via XX Settembre, 64
ALESSANDRIA Corso Roma, 40

BIANCA&NERA

Negozi chiusi Ferragosto

Sabato e domenica i negozi resteranno chiusi. Ne dà notizia l'assessorato al Commercio, specificando che possono aprire soltanto floral (fino alle 13) e pasticcerie (fino alle 21). Domani, i mercati rionali sono autorizzati a restare aperti fino alle 19,30.

Identificato l'uomo travolto

La polizia stradale l'uomo travolto da un'auto sulla tangenziale, svincolo di Borgaro, lunedì sera. Si chiamava Mario Zancanaro, 43 anni, ex operaio Fiat. Malato mente, ospite della comunità Bristol dell'ospedale Collegno, l'uomo s'era sabato (nel fine settimana i di sono infermieri).

Cooperative protestano

Ieri responsabili e dipendenti di alcune cooperative di servizi hanno inscenato una dimostrazione davanti alla Provincia. Poiché il Comune, in seguito alle irregolarità riscontrate dalla magistratura nel settore sanitario, non intende approvare i rinnovi delle delibere affidano loro pulizie, assistenza agli handicappati e servizi vari, circa 600 addetti rischiano di rimanere senza lavoro: *«Gli amministratori devono tenere conto che molti sono ex degenti di Collegno o portatori di handicap. Se perdono questo lavoro, ne troveranno un altro»*.

Rapina 10 milioni alle Poste

Assalto all'ufficio postale di Borgo Revel a Verolengo. Due giovani, uno con pistola e volto coperto da casco da motociclista, verso le nell'ufficio di via Borgonuovo 8 si sono fatti consegnare dall'impiegata, Sebastiana Franco, 31 anni, il contenuto della cassaforte: 10 milioni in contanti.

Televisioni private in regione

Grp
16 — Il portento è il mio mestiere, telefilm
16,30 La bella Bibbia, telefilm
17 — Jonas, telefilm
19 — Jacky, disegni animati
18,30 Bibbi Bibbi Hoy il re, disegni animati
19 — Il selvaggio West, telefilm
20 — Hello Larry, telefilm
20,30 Il ruolo della mia famiglia nella rivoluzione mondiale, film
22 — Telefilm
23 — Stars on ice, telefilm
23,30 Io sono Bruce Lee la sfida suggerita, film

Videogruppo
15,00 Le jene, film
16,05 Hello Larry
16 — Detective School
16,30 I cavalieri del cielo
20,30 Dieci in amore, film
22,15 L'incredibile dott. Hogg
23 — Le ore della settimana
23,30 Detectives

Telecupole
16,30 Telefilm
17 — Nel regno del cartone, cartoni
17,30 West Side Medical, telefilm
19,30 Sceneggiato
19,30 Telefilm
20 — Povera Clara, telenovela
21 — Mammachiara, telefilm
22 — Trentatré, rubrica medica
22,40 I fratelli Karamazov, sceneggiato

Rete
17 —
18 — Il Magà, cartoni animati
18,30 L'Topolone Maggio, telefilm
19,30 9 in famiglia, situation comedy
20 — Situation comedy
20,30 L'intrigo può attendere, film
22,30 Polvere di stelle, telefilm
23,30 Orgasmo bianco, film
2 — Amanda's, telefilm

Retepiemonte
17 — Isola perduta, cartoni
17,30 Ugo re del Jubi, cartoni
18 — Don Chuck Story, cartoni
18,30 Zaffiro, cartoni
20,30 Dedora, telefilm
21,30 Chico and the man, telefilm
22 — Una cartella la garantita, film di Rod Holcomb con Gena Stavens, Terri Garber
24 — Storie di donne: Kate the Blame, telefilm

Rete Canavese
19,15 Favole, cartoni
19,45 Victoria Hospital,
20,15 Film
22,45 Beat, telefilm

Rete 7
17,15 regazzi del baseball, cartoni
18 — La fattoria dei giorni felici, telefilm
18,30 Monty Nash, telefilm
19 — Telefilm
20 — Occhi azzurri, telefilm
21 — Weekend di terrore, film
22,45 Poliziesco
23,30 Autoraduni tv

Telestudio
19,30 Thundarbirds; Dedicato; Jude Bay; Io sono Teppei; Phantoman; Starsinger
19 — Starlord and Sea, situation comedy
19,30 Larede, telefilm
20,30 Il clan del quartiere latino, film
22,30 Campionati mondiali di gatch
23,30 La doppia vita di Carol Lotner, film

Telecittà
17 — Affari di cuore, telefilm
18,30 I detective, telefilm
19,45 I grandi personaggi, cartoni animati
20,15 New Scotland Yard, telefilm
21,40 Trappola per sette spie, film

Telecity
18,30 The David Niven show, telefilm
17 — Avventure in famiglia, telefilm
17,30 Dr. Shane e Arale, cartoni animati
18 — Super Kid, cartoni
18,30 Dick Powell, telefilm
19,30 Il meraviglioso mondo della magia, telefilm
20 — Diario di soldati, telefilm
20,30 La donna giusta, film
22,30 Scotland Yard, film
23,30 La sfida della settimana
24 — Un colpo in canna, film

Tv
16,50 Capriole a gassione, telenovela
17,30 Lutèna sola, telenovela
18,20 Spaziaman, telefilm
18,50 Wanted dead or alive, telefilm
19,20 Attenti ai ragazzi, telefilm
19,45 I detectives, telefilm
20,40 Cuori nella tempesta, telenovela
21,35 Capriccio e passione, telenovela
22,30 Il cavaliere solitario, telefilm
23 — Attenti ai ragazzi, telefilm
23,30 La sfida della settimana
24 — La tridentata, film

Telesubalpina
19 — Presenza animali, rubrica
19,30 Monty Nash,
20 — L'amico cavallo, documentario
Il più bella coppia mondo, film di Camillo Mastrocinque Walter Chiari, Paola Quattrini
22,20 L'assassino non tranquilla, film di Sidney Pollack Dustin Hoffman
Videouno
17 — Programma per i ragazzi
18 — Vita rubata, telenovela
19 — Veronica, telenovela
20 — Le sfide della settimana
20,30 La gang, film
22 — Tg telegiornali
22,15 Piccola donna sedici anni, sceneggiato
23,20 In forma con Barbara Boucher

Torino Futura
16 — Ciao ciao bambina, film
16 — Uccidete agente 777, film
19,35 Nel regno del cartone
20,30 Finché dura la tempesta, film
22,20 Le fatalità del sogni
23,15 Uccidete agente 777, film

Eventuali errori o variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

super AGOSTO Gulliver®

PROGRAMMA

dall'1 al 3 Agosto

SAGRA DELLE PESCHE

dal 4 all'8 Agosto

FESTIVAL DEI GELATI E SURGELATI

dal 10 al 14 Agosto

TUTTO IL MELONE
MINUTO PER MINUTO

dal 17 al 22 Agosto

BANCO AL TAGLIO «SHOW»
PROMOZIONE LATTICINI, FORMAGGI, SALUMI, GASTRONOMIA, VENDITA A LIBERO SERVIZIO

dal 24 al 29 Agosto

GRANDE ABBUFFATA
CON LA MIGLIORE CARNE PIEMONTESE DI 1ª QUALITÀ

31 Agosto

SAGRA DELL'UVA

CIAMBÈLL
RISÒT
BRISCÒLA

ARIA FESTA E di CONVENIENZA PER TUTTO IL MESE D'AGOSTO

Disputa tra la Provincia di Asti e una ditta appaltatrice

Polemica dell'asfalto rotto

Chi deve pagare il ripristino dell'asfalto dopo i lavori di posa dei tubi per il metano? - Il problema tocca una quindicina di paesi - Il caso di Calliano e le preoccupazioni dei sindaci

ASTI — A chi spetta ripristinare le provinciali danneggiate dagli per la della rete del metano? All'Amministrazione provinciale, oppure alla ditta che ha eseguito i lavori di metanizzazione? Attorno a questo interrogativo si è accesa una disputa fra un'impresa privata, la «Giuseppe Biamino e figli» di Asti, e l'ente pubblico.

Tra i due «contendenti» si trovano una quindicina di paesi che hanno dovuto sopportare il disagio di ridotte a percorsi di e che hanno dovuto sopportare, quando i lavori di posa delle condutture del metano raggiungeranno i rispettivi centri abitati. Tra l'altro i Comuni sono chiamati direttamente in causa per la riasfaltatura delle strade comunali, dove i tubi del metano e questo rende ancora più intricata la matassa. Non è escluso che la «guerra dell'asfalto» finisca in giunta provinciale.

Afferma l'assessore ai lavori pubblici della Provincia, Pietro Goltre: *«Al momento di dare la concessione per i lavori, le imprese si sottoponevano ad una disciplinare che prevede il ripristino delle strade da parte della ditte in questione»*. Queste, al momento di ottenere la sione, versano anche una cauzione a garanzia. Ora la «Biamino e figli» rivendica la Provincia il pagamento dei lavori effettuati sulle provinciali di alcuni paesi, in seguito agli scavi per le tubazioni del metano e pare sia intenzionata a non procedere ad altri interventi di ripristino, sino a quando la vicenda si chiarisca.

Giuseppe Biamino a sua volta difende il proprio operato: *«E' previsto che le strade vengano ripristinate a spese della Provincia. La mia ditta ha anche versato una cauzione. Dove siamo passati abbiamo provveduto a ripristinare e lo stiamo facendo, ultimando i lavori di bitumatura»*. La ditta Biamino portera il metano in quindici paesi: Castell'Alfero, Calliano, Casorzo, Castagnole Monferrato, Grana, Grazzano, Moncalvo, Montemagno, Penango, Portacomaro, Refrancore, Scurzolengo, Viarigi, Tonco e Frinco.

Calliano. Tratto della strada per San Desiderio che non è ancora stata asfaltata dopo i lavori

In sette centri i lavori sono stati ultimati: *«Le spese per ripristinare le sono ingenti, 500-600 milioni per 320 chilometri di rete viaria provinciale. Su alcune strade comunali siamo intervenuti gratuitamente, anche se l'utenza del metano ragguaglia il 60% della popolazione* (in tal caso sarebbe infatti necessario anche un intervento economico del Comune, ndr)», afferma anche Biamino.

A Grana in questi giorni già stati sistemati lungo le strade i tubi del metano; fra poco i lavori di scavo cominceranno Pino Amelio, sindaco del sottolinea: *«Mi risulta che esista un accordo, risalente alla passata amministrazione, in base al quale doveva essere la Provincia a pagare il ripristino. Noi non siamo ancora stati toccati al problema, ma i Comuni vicini che hanno sopportato pesanti disagi»*. E un esempio dove è stato delle terreazate dai lavori e ancora riasfaltate è pessimo.

Calosso, sindaco di Castell'Alfero, getta acqua sul fuoco delle polemiche: *«Le strade del sono state perfettamente ripristinate in tutti i punti dove si è lavorato per il metano, comprese quelle comunali. Stiamo solo discutendo, per queste ultime, di un eventuale contributo comunale»*.

Franco Cavagnino

Gli appuntamenti

ASTI — In alcuni centri della provincia, già oggi (giovedì) comincia la grande «offensiva» dei festeggiamenti di Ferragosto. E' il caso di Montegrosso che farà festa a San Rocco per giorni consecutivi. Alle in piazza del gran gara bocce, riservata ai giovani, con premi in oro. In serata, alle , la banda musicale «Ozzo» di Montegrosso, seguita dalle majorettes, aprirà ufficialmente i festeggiamenti. Alle 21,30 per la rassegna «E... state a teatro» promossa dalla Provincia, la compagnia della Pulce rappresenterà «I pe maya 'na figia». Ingresso libero. La commedia è tratta dal repertorio del grande comico genovese Gilberto Govi. E' recitata in italiano con cadenze del dialetto ligure. La compagnia della Pulce, ha sede a Mombaldone.

A Ferrere in notturna il grande trofeo bocciatico a coppie che mette in palio un ricchissimo montepremi in oro. Si inizia alle 21.

A Casorzo iniziano i festeggiamenti patronali di Ferragosto, stasera sfilata per le vie del paese dei figuranti dei rioni di Casorzo, preceduti dalla banda musicale «Conferrina» di Castagnole Monferrato. Seguiranno i gio in piazza fra i borghi.

A Castelnuovo Don Bosco, in piazza Don Bosco, stasera, giovane con la discoteca «Musical Rainbow».

A Tigliole, nel pomeriggio, continua il tamburellistico fra i rioni.

Domani poi prenderanno il via molte feste: a Grana, Incisa Scapaccino, Viale, Scandeluzza.

Cinema e taccuino

ASTI

LUX: chiuso per
POLITEAMA: chiuso per ferie.
RITZ: chiuso per ferie.
SPLENDOR: chiuso per ferie
CORTILE DEL COLLEGIO: per la Cinema-Cinema: Coast (avventura), Weir, con H. Ford, H. Mieren.

SAN DAMIANO

CRISTALLO: chiuso per ferie.
chiuso
SPLENDOR: chiuso per ferie.

Asti: San Domenico, Volta 29, Liguardi, Statuto 7
: Secco, via Alfieri
Mercatovr. Ghersi, Cassola 12
Nizza: Baldi, via Carlo Alberto.

GUARDIA MEDICA

Centralino telefonico: Asti 353.558, Nizza 721.971; Canelli 832.525; Monastero 84.048, Rocca d'Arazzo 605.160; Calliano 928.444, 406.188, San Damiano 975.910; Costigliole 968.779; Villafranca 933.644; 485.503, Montemagno 63.263, Castelnuovo 6448, Villanova 555

TELEFONI UTILI

53.345, Nizza 720.390; Croce Rossa (autoambulanza) Asti 217.883; 834.222; Cocconato 486.503, Costigliole 968.779, Mombercelli 955.332, 91.281, Montegrosso San Damiano 975.910; 933.777 - Villanova 946.114 (dalle 8 alle 13,30), 94 (dalle 13,30 alle 8). Carabinieri (pronto intervento) 112; Polizia 113, Polizia stradale 21.29.56, Vigili del fuoco 21.22.22, Vigili urbani capoluogo 53.421; Taxi: stazione ferroviaria 32.722, piazza Alfieri 52.505, Servizio informazioni Ferrovie Stato 50.511, informazioni autobus Asp 34.827

Irruzione di una ricoverata del reparto psichiatrico dell'ospedale

Colta da raptus va in chiesa e spacca una statua del Cristo

L'atto vandalico compiuto a Santa Maria Nuova - Ingenti i danni alla antica scultura in legno

ASTI — Una donna, malata di mente, si è allontanata reparto psichiatrico dell'ospedale, dove si trova ricoverata e, in preda a una crisi, ...a seriamente danneggiato nella vicina chiesa di Santa Maria Nuova, la di un prezioso Cristo in legno del

La malata è poi rientrata all'ospedale, dove pare abbia gridato agli infermieri: «Ho compiuto l'opera».

Nessuno ha assistito al fatto avvenuto a metà pomeriggio: la chiesa era aperta, all'interno vi erano fedeli. Il Cristo era adagiato in una nicchia protetta da un vetro, su un drappo viola, a navata sinistra, sotto un grande Crocefisso ed un quadro raffigurante La ha rotto il vetro e afferrato la scultura scaraventandola a terra, accanto ai banchi. E' stata una ragazza a trovarlo, semidistrutto, e ad avvisare il parroco don Angelo Franco. L'annullata ha ammesso. E' anche inoltrata una denuncia in questura. *«Conosco la poverina. Veniva spesso in chiesa»*. Ha chiarito il viceparroco don Giacomo Vittone.

Il Cristo, risale al ...adigato su di un mobile nel coro dietro all'altare, in attesa che la Soprintendenza alle Belle Arti effettui il sopralluogo per indicare in quale laboratorio dovrà essere inviato per i lavori di restauro.

Anche un amministratori dell'Usl 68 è già recato nella chiesa per constatare i danni causati dal gesto della degente.

La scultura (un deposta, della lunghezza di un metro, di autore ignoto) ha il braccio destro completamente staccato dal tronco che appare seriamente danneggiato, lungo il fianco. La gamba sinistra è spezzata di a metà e la parte che si è staccata è sbrecciata in più punti. Gravi i danni a un polso e ad una mano. Di questa rimangono pochi frammenti sbriciolati che il parroco pazientemente raccolto in un sacchetto.

Alcune dita si sono staccate il trascorrere dei secoli aveva reso il legno molto friabile e l'urto sul pavimento è stato fatale per la scultura. *«Sarebbe bastato solamente spostarlo dalla nicchia senza la dovuta attenzione per danneggiarlo»*, ha detto il parroco don Angelo Franco.

Intanto la notizia del fatto si è sparsa fra i parrocchiani di Santa Maria Nuova, che davanti alla nicchia vuota che ospitava il Cristo, hanno acceso numerose candeline.

f. c.

Asti. Il viceparroco di Santa Maria Nuova, Giacomo Vittone e la statua deturpata (Ubertone)

Ospite della di riposo di Buttigliera

Trovato morto in fossato

BUTTIGLIERA — Un pensionato, Luigi Rizzato, 74 anni, vedovo, ospite della casa di riposo per anziani «Rosso» di via Roma 22, è stato trovato morto in paese.

Secondo i primi accertamenti dei carabinieri l'anziano sarebbe rimasto vittima di una caduta accidentale in un canale di scolo dell'acqua piovana, in via San Francesco d'Assisi. La scomparsa di Rizzato era avvenuta forse la notte precedente. Non vedendolo a colazione alcuni inservienti si sono insospettiti.

Dopo alcune ore passanti hanno scorto il vita del pensionato riverso nel fosso. E' stato accertato che, come al solito, l'uomo si era recato a cena da mangiare al della figlia Paola, in da qualche giorno. Dopo essersi fermato alcuni minuti nell'abitazione della figlia il Rizzato è sceso in strada. Forse a causa di un malore o accidentalmente deve aver messo un piede in fallo cadendo nello stretto canale. E' morto all'istante per frattura della base cranica.

Originario di Barbarano Vicentino, dopo la morte della moglie Luigina avvenuta qualche tempo fa il pensionato si era trasferito all'ospizio e saltuariamente veniva ospitato presso l'abitazione della figlia.

f. b.

Le due squadre del tamburello a muro preparano la gara di domenica a Vignale

Grazzano-Montemagno, sfida finale

L'allenatore dei grazzanesi abita nel paese avversario e teme la grinta dei compaesani - In campo anche il sindaco Monti che vuol ripetere le imprese degli ultimi anni - I pronostici

Le due finaliste. A sinistra il Grazzano: Emilio Medesani, Dario Biletta, Fabio Fracchia; (accosciati) Mauro Fracchia, Piero Monti e Livio Bonelli. Per il Montemagno da sinistra: Carretto, Giovanni Volpe, Walter Scarso, Piero De Luca e Giancarlo Marostica

Sale la «febbre del tamburello» per i tifosi di Grazzano e Montemagno, le due squadre che domenica, alle 17, a Vignale, daranno vita alla finalissima della 12ª edizione del torneo a muro del Monferrato, patrocinato da «La Stampa» e sponsorizzato dalla Cassa di risparmio di Asti.

L'attesa nei due Comuni, divisi da sempre da una fisiologica rivalità, è viva.

A Grazzano seguono con scrupolo il lavoro del montemagnese Arturo Perraro, campione di tamburello a pallone elastico negli Anni 60 ed attuale trainer del Grazzano-Pigepar. La squadra ha svolto una intensa preparazione: *«Questa settimana abbiamo previsto tre allenamenti. La partita sarà quelli del mio paese è molto incerta e potrebbe andare per le lunghe, per cui è bene curare fiato e gambe»*.

I grazzanesi temono molto i rivali del Montemagno. *«Per dura, questa volta»*, sospira il macellaio Piero Duca. E aggiunge: *«Abbiamo visto facilmente nell'85 con il Moncalvo e lo scorso anno col Montechiaro. Ma ora ci saranno quei diavolo di Marostica e quel peperino di Scarso a rendere più problematica la terza affermazione fila»*.

E' prudente anche «patron» Adriano del sodalizio della squadra e Pro loco che figli impegnati superalfa di Vignale: *«Mauro e Fabio, uno battitore e l'altro terzino, sicuro che terranno alta l'onore Grazzano di questo big-match. Noi siamo un po' favoriti, ma il Montemagno di questi tempi non si sa mai ac-»*.

E Pietro Monti, anni, sindaco di Grazzano nove, che anch'egli della partita non «Giocherò terzino, come nell'85 e nell'86». l'unico giocatore rimasto del Grazzano prima maniera, quello che impose nell'edizione inaugurale torneo ed quella successiva (1976-'77). Dice il sindaco: *«Allora giocavo a fondo campo Renato e Camillo Soffiantino, due campioni. Ora ci sono altri giovani, in paese, che promettono bene e che assicurano l'indispensabile ricambio»*. In caso di vittoria quelli di festeggeranno, come al solito, in un ristorante nel centro

Montemagno moderato entusiasmo, euforia contenuta: queste le sensazioni che trapelano da tifosi e dirigenti del Montemagno in vista della tanto sospirata finale. *«Avere raggiunto per la prima volta tale traguardo è già vittoria. l'appetito, come si sa, vien mangiando»*, avverte Giulio Grilli, segretario della

Circola voce che in caso di successo col Grazzano verrà indetta, nel castello montemagnese di proprietà del conte Scagno Calvi, responsabile della pubblicità della Martini che sponsorizza la squadra, una grande festa.

Ma nessuno, per mania, lo ammette apertamente. I pronostici ripartiti: *«Diamo il 50 per cento di possibilità al Grazzano e 50 per cento al Montemagno. Purtroppo i grazzanesi hanno il vantaggio del campo vignalese a loro più congeniale. Se fossi giocato a Calliano o anche a Grazzano non avrei avuto indicare Montemagno come favorito d'obbligo»*, sottolinea il sindaco Ernesto Pietrasanta.

«Marostica e Carretto, i nostri due di fondocampo, più forti dei grazzanesi e Fracchia, al centro loro hanno un Medesani in più. Dipenderà molto da Scarso. Quello capace di tutto, nel bene e nel male», sospira Enrico Rabella, tifoso del Sport, tradizionale ritrovo tifosi Montemagno.

Domenica i delle due opposte fazioni a Vignale. biglietto l'ingresso allo steccato «Porro» costa 3000 lire.

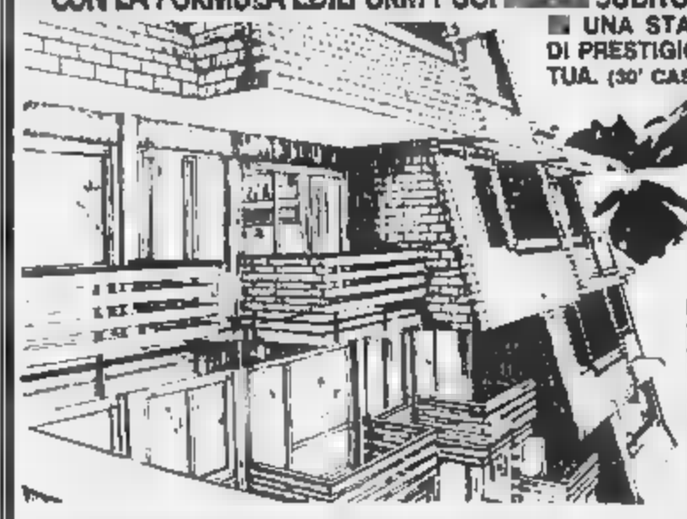
f. b.

EDILFORM ARTESINA (500 - 2100)

Artesina, nel cuore delle Alpi Marittime, nel cuore della natura. Un susseguirsi di stagioni e colori in uno scenario meraviglioso, forse tra i più belli dell'Arco Alpino. Un paradiso raggiungibile facilmente da diversi importanti località quali Asti, Alessandria, Cuneo, Torino, Genova, Savona e Imperia, con la possibilità dunque di alternare alla montagna un piacevole bagno nelle località liguri. Nei mesi estivi goditi il relax, il tennis, l'alpinismo, l'escursionismo, la pesca, la coltivazione dell'orto, ecc... L'inverno poi è generoso con nevicate abbondanti, con oltre km. piste per lo sci, per principianti campioni, servite da moderni impianti di risalita. Godi tutto l'anno la tua casa.

sotto il cielo che vuoi tu

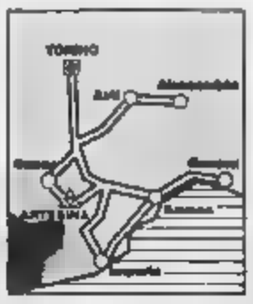
CON LA FORMULA EDILFORM PUOI SUBITO IL APPARTAMENTO
UNA STAZIONE ESTIVA-INVERNALE DI PRESTIGIO POCO LONTANA DA CASA TUA. (30' CASELLO AUTOSTR. DI MONDOVI')



4 p.i. - ARREDATO - sogg./ pranzo, vano cottura attrezzato con frigo, pensili, serv. c/doccia, balcone panoramico
L. 14.000.000 al
L. 16.000.000 mutuo 15 anni semestr. L. 1.095.000
L. 6.000.000 in 24 rate mensili da L.
L. 36.000.000

MONOLOCALE SUPER 5 p.i. - ARREDATO - Ingresso con vano per letto castello, sogg./pranzo con vano cottura attrezzato con frigo, forno, pensili, serv. c/doccia, balcone panoramico
L. 17.000.000 al compromesso
L. 18.000.000 mutuo 15 anni semestr. L. 1.230.000
L. 7.000.000 in 24 rate mensili da L. 290.000
L. 42.000.000

BILOCALE 5 p.i. - ARREDATO - Ingresso, sogg./pranzo con vano cottura attrezzato con frigo, forno, pensili, camera, serv. c/doccia, balcone panoramico
L. 18.000.000 al compromesso
L. 23.000.000 mutuo 15 anni semestr. L. 1.570.000
L. 7.000.000 in 24 rate mensili da L. 290.000
L. 48.000.000



Parcheggio privato. Alloggio custode ski-box armadio corridoio - allaccio ENEL. Spese mutuo fondiario 15 rate B.N.L. comprese nel prezzo. Iva 2%. Altri tipi di alloggi. Altre forme di pagamento tutte senza cambiali. L'arredamento comprende mobili, luci, tende, box doccia).

EDILFORM ARTESINA
INFORMAZIONI Sede: SAVONA - Via Don Minzoni, 2 Tel. 019/801805-805831 - Cantiere (sabato/domenica): ARTESINA - Fabrosa Sottana (CN) - Tel. 0174/354175-334106

Palladium Studios
QUESTA SERA
DISCOMANIA
si allegra e scatenata con la musica migliore da tutto il mondo
FLASHBACK
Viaggio musicale fra le migliori canzoni di questi ultimi anni

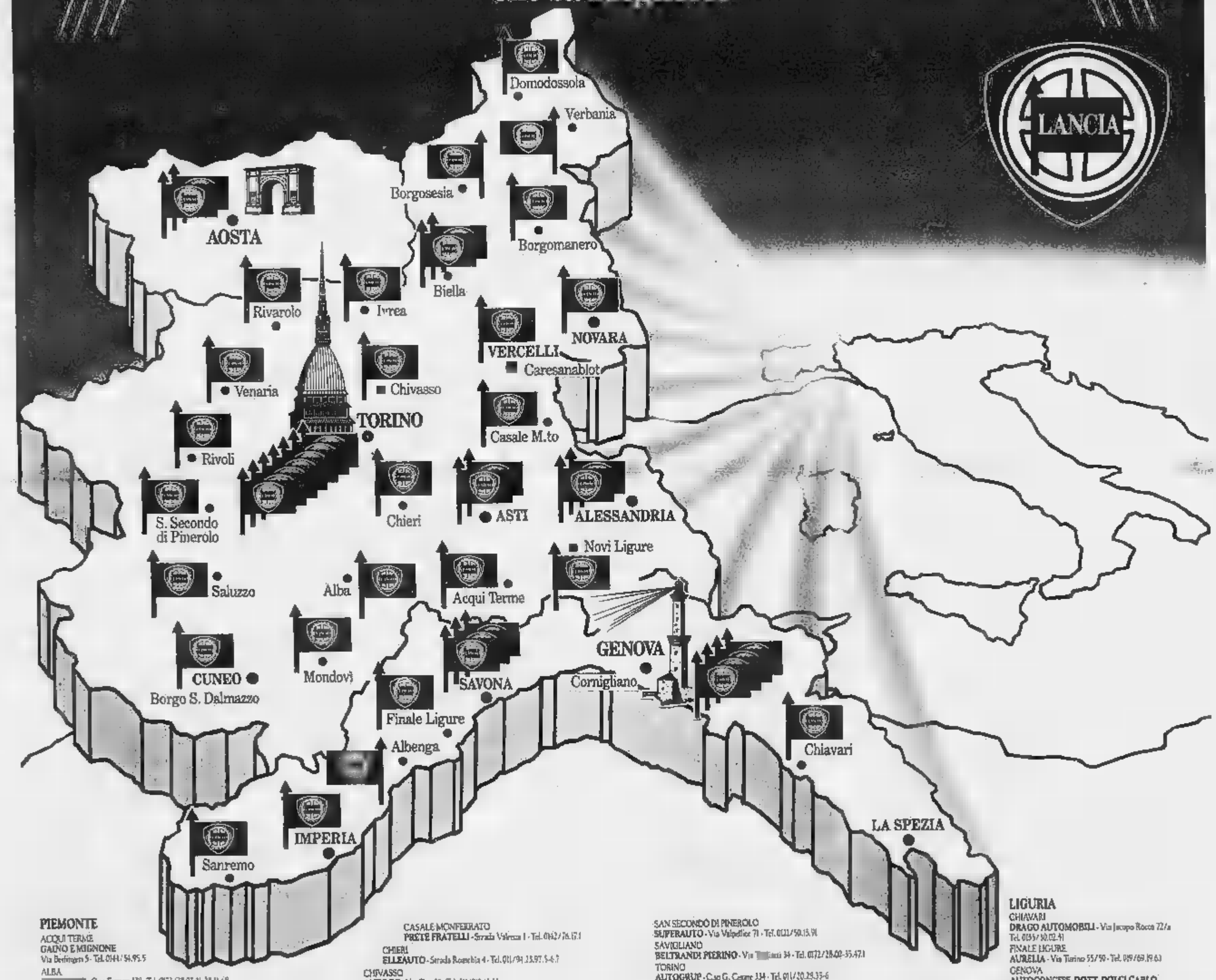
SOGLIO
Provincia di Asti
IL SINDACO

rende noto che con deliberazione consiliare n in data 6-3-1987 è stato adottato il Piano Regolatore Generale Comunale - PRGC - e che lo è depositato presso gli uffici comunali per giorni trenta a 1° agosto 1987, ai dell'art della L.R. n 56/1977 e successive modificazioni ed integrazioni, a disposizione di chiunque intenda prenderne visione.

IL SINDACO
Franco Gerli

BANDIERE LANCIA.

I Concessionari Lancia Autobianchi
del Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta rappresentano
54 punti di sicuro riferimento
per l'acquisto della Vostra vettura nuova o usata.
Una Rete moderna ed efficiente al servizio di una clientela
che sa scegliere.



PIEMONTE

ACQUI TERME
GAINO E MIGNONE - Via Berlingeri 5 - Tel. 0144/54.95.5

ALBA
[illegible] - C.so Europa 138 - Tel. 0173/28.02.91-28.11.68

ALESSANDRIA
AUTOPOOL FREYE - Viale dell'Artigianato 34 Zona D1 - Tel. 0131/34.62.06-44.21.67
CENTRALCAR - Via Marengo 149 - Tel. 0131/51.00.20-5

ASTI
AUTOCENTRO - C.so Alfieri 341 - Tel. 0141/55.88.0
TESTA MARIO - Via Sant'Evasio 16/a - Tel. 0141/32.56.2-55.26.5

BIELLA
BOCCA - Via Torino 53 - Tel. 015/25.56.1-4

BIELLA - GAGLIANICO
AUTOSYMBOL - Via Cavour 60 - Tel. 015/54.14.69

BORGOMANERO
AUTOCUSIO - C.so Sempione 56 - Tel. 0322/81.82.2

BORGO SAN DALMAZZO
LUX AUTO - Via Cuneo 90 - Tel. 0171/76.89.73

BORGOSESIA
MATTIOLO LUIGINO - Via Monterigone [illegible] - Tel. 0163/21.45.9

BRA
AUTOSTILE - Via Cavour 56 - Tel. 0172/41.63.4

CARESANABLOT
RONCAROLO LUIGI - S.S. [illegible] Via Vercelli 15 - [illegible] - Tel. 0161/57.19.5

CASALE MONFERRATO
PRETE FRATELLI - Strada Valenza 1 - Tel. 0142/76.17.1

CHIERI
ELLEAUTO - Strada Rosembia 4 - Tel. 011/94.13.97.5-6.7

CHIVASSO
AUTO PO - Via Orta 36 - Tel. 011/910.12.52

CUNEO
LUX AUTO - Piazzale Libertà - Tel. 0171/66.52.5

DOMODOSSOLA
DOMCAR - Via Cimitero 2 - Tel. 0324/44.41.7-46.69.4

FOSSANO
VALAUTO - Via Torino 21 - Tel. 0172/63.37.23

IVREA
OCLEPPO - C.so Vercelli 115 - Tel. 0125/25.15.80.1

MONDOVÌ
VALAUTO - C.so Inghilterra 1/b - Tel. 0174/47.08.2

NOVARA
[illegible] - Via Biandrate 63 ang. Via Cuneo - Tel. 0321/31.75.8

NOVI LIGURE
AUTOTRE - C.so Piave 8 - Tel. 0143/75.98.7-6

RIVAROLO
LOCICO - C.so Indipendenza 98 - Tel. 0124/29.02.0

RIVOLI
VENCAR - C.so Susa 306 - Tel. 011/958.05.33

SALUZZO
BELTRANDI PIERINO - P.zza XX Settembre 3 - Tel. 0175/42.01.3-41.97.8

SAN SECONDO DI PINEROLO
SUPERAUTO - Via Volpedier 71 - Tel. 0121/50.15.91

SAVIGLIANO
BELTRANDI PIERINO - Via [illegible]anti 34 - Tel. 0172/28.00-35.47.1

TORINO
AUTOGRUP - C.so G. Cesare 334 - Tel. 011/20.29.35-6
C.so Racconigi 16 - Tel. 38.92.68-39.94.98
CENTRO AUTO - C.so Ferrucci 24/E - Tel. 011/44.75.67.1-2
C.so Potenza 14 - Tel. 011/77.48.31
GAIDANO & C. - Via Verniaglia [illegible] - Tel. 011/69.01.59-61.65.35
LANCAR - C.so Regina Margherita 270 - Tel. [illegible]
SAVEA - C.so Francia 357 - Tel. 011/71.31.13
S.V.A.T. - C.so Tunisi 12 - Tel. 011/38.59.63-59.31.82
TORINO[illegible]E - Via Pier Carlo Boggio 52 - Tel. 011/33.58.87.8-9-80

TORTONA
AUTOTRE - Largo Borgatella 23 - Tel. 0131/81.57.51

VENARIA
BENSI - Via Garibaldi 189 - Tel. 011/21.05.50
Via General Medici del Vascello 14 - Tel. 011/49.01.28

VERBANIA - INTRA
TRE D - Piazza Matteotti 29 - Tel. 0323/41.54.5

VALLE D'AOSTA

AOSTA
OCLEPPO - C.so Ivrea 45 - Tel. 0165/36.24.14

AOSTA - S. CHRISTOPHE
EMMEAUTO - LOC. LE GRAND CHEMIN 15 - Tel. 0165/36.23.45

LIGURIA

CHIAVARI
DRAGO AUTOMOBILI - Via Jacopo Rocca 72/a - Tel. 0185/30.02.41

FINALE LIGURE
AURELIA - Via Torino 55/59 - Tel. 019/69.19.63

GENOVA
AUTOCONCESS. DOTT. DOLCI CARLO
[illegible] Cecchi 1[illegible]R - Tel. 010/56.44.14-56.14.73
GHIARA & C. - Viale Brigate Partigiane 4 - Tel. 010/54.16.71
PENSIERI L'AUTO - C.so Europa 570 - Tel. 010/38.12.51-2

GENOVA CORNIGLIANO
CENTRO ASSISTENZA AUTO - Via Cornigliano 189/R - Tel. 010/60.28.98-60.38.06

RAPALLO
DRAGO AUTOMOBILI - Via Nino Bixio 1 - Tel. 0185/62.56.11

IMPERIA
GIOVANNI REVELLO & C. - Via Serrati 6 - Tel. 0183/24.285.2

SANREMO
GUIDOTTI E ALLAVENA - Via N. Bixio 27 - Tel. [illegible]/76.26.8

SAVONA
AUTOPENTA - Via Valleria San Cristoforo 11 - Tel. 019/66.19.68-9
DEVASINI & C. - C.so Ricci 42 - Tel. 019/60.29.98
C.so Tardy e Benech 89/82R - Tel. 019/80.75.50
AURELIA - Via Verdi 60/62 - Tel. 019/29.80.2

ALBENGA
VE.L.A. - Viale dell'Agricoltura 8 - Regione Sanchera - Tel. 0182/51.01.21

VENTIMIGLIA
GUIDOTTI E ALLAVENA - Via S. Secondo 1 - Tel. 0184/35.10.91

La differenza di viaggiare in Lancia.

Sarà sezione operativa dell'Istituto di Conegliano Veneto

Nuovi vitigni per il Piemonte e il collaudo si farà a Canelli

In una cascina un centro di ricerche ampelografiche - Le alternative alla barbera

DAL NOSTRO INVIATO

CANELLI — L'immagine del mondo agricolo immutabile e refrattario alle novità rientra in quel patrimonio di luoghi comuni in gran parte superati dai fatti. Anche nel settore vitivinicolo, dove tradizione e abitudini hanno un peso determinante, i cambiamenti non mancano e sono destinati a mutare il modo di coltivare la vite e produrre vino.

La notizia dell'apertura a Canelli di una sezione operativa dell'Istituto sperimentale di viticoltura di Conegliano Veneto, si inquadra in questo processo di rinnovamento del settore, dove scienza e bio-tecnologie applicate non sono più relegate ai ruolo di semplici orpelli accademici, ma entrano concretamente nella programmazione aziende e guidano le scelte dei viticoltori.

L'Istituto di Conegliano Veneto è un ente di ricerca e sperimentazione che studia l'ampelografia vitigni e il loro miglioramento genetico in considerazione all'ambiente e ai sistemi di coltivazione. Diretto dal professor Antonio Calò, delle voci più ascoltate nel mondo vitivinicolo, ha sezioni staccate ad Arezzo e Turi (Bari) oltre a aziende agricole sperimentali, la più importante delle quali a Tormancina (Roma).

Anche in Piemonte l'Istituto viticoltura ha un ufficio in corso Einaudi 90), mancava finora di una propria sede operativa.

La lacuna è colmata l'acquisizione di una cascina con vigneti in regione Moncalvina (di fronte all'ex collegio salesiano Canelli). Terreno e fabbricati furono a tempo acquistati dal Comune 60 milioni grazie ad una donazione da parte della vinicola Cancia, che coprì il per cento della spesa. Per anni la cascina è rimasta in di sistemazione definitiva.

«Ora finalmente il ministero dell'Agricoltura approvato il progetto per la realizzazione di laboratori e uffici degli per rientrare al meglio un collegamento puntuale e diretto con il mondo della produzione».

La nuova sede Canelli aggiunge una tessera mosaico istituzioni di ricerca e didattiche legate del vino.

Ad Asti c'è la sede centrale dell'Istituto sperimentale di enologia, dei maggiori centri nazionali di studi vinicoli. Il settore scolastico è «coperto» dalla della Enologica Alba di studio per il di tecnico) professionali Asti, Caluso Martino di Roeigliano. A Torino c'è corso biennale post-universitario di specializzazione in enologia.

Manca però tutta la Italia una facoltà specifica per la viticoltura e l'enologia, come hanno altri importanti paesi vinicoli: dalla (a Montpellier e in altre decine di università minori) agli Stati Uniti (in California a Davis) e in Germania.

Sergio Miravalle

«E' un appuntamento importante per la nostra città. Ci siamo a suo tempo battuti per questa sede e non intendiamo perderla l'occasione di valorizzarla» il sindaco di Canelli Branda. Giustamente considerata la «capitale dello spumante» (si calcola che da Canelli no almeno la 200 milioni bottiglie di spumante prodotte ogni anno in Italia), la città manca struttura pubbliche di «appoggio» alla produzione e al turismo enologico per andare in porto il progetto di regionale).

Vittorio Vallarino Gancia, presidente della Camera di commercio, da anni polemizza le scelte della maggioranza produttori viti- *«Molti si a coltivare ancora il barbera o altri vitigni da vini te il mercato chiede vini bianchi pinot chardonnay. Ci vuole più elasticità diversificazione nelle scelte, senza incorrere nell'errore di puntare tutto un solo vitigno come è successo per il moscato».*

Gli studi compiuti dai ricercatori dell'Istituto di viticoltura vanno questa direzione: sperimentare in coltivazione di diversi vitigni in e microvitigni variabili.

«Siamo organismo a livello universitario, sezione ha competenza Piemonte, Lombardia, Val d'Aosta e Liguria — spiega Giovanni Gargiulo, direttore della sede di Asti — *ma in questo momento in organico ci oltre a un solo ricercatore. Il dottor Corino, più una trentina di collaboratori esterni. Speriamo, con una sistemazione Canelli, di poter allargare il nu-*

Un turismo alternativo sul Lago Maggiore: le frazioni di Stresa e i boschi

Le «gemme» da scoprire

Nuovi itinerari di incantevole bellezza

— E' un : se «perla» del Golfo Borromeo togli le isole rimane ben poco. Non è così, è vero, anzi, il contrario. Basta fare una passeggiata lungo strade che luogo si dipartono verso le frazioni per scoprire paesaggi di incantevole bellezza. una decina di «gemme» alle spalle di Stresa.

Proprio per questa ragione qualche fa l'Azienda di Soggiorno (presidente Bertani) aveva programmato un opuscolo con i vari itinerari e la descrizione dei posti più e le opere da vedere. Non se ne fece nulla è stato peccato perché il materiale era tutto pronto e uno storico di Stresa aveva dato suo autorevole contributo.

Sia pure sotto altra l'idea fare conoscere le frazioni dell'entroterra viene ripresa dal Comune con una iniziativa un poco inusuale portare i turisti, cultamente, a visitare questi luoghi per un pomeriggio. darne notizia, il sindaco Cornelio Masciadri spiega che in pratica Comune il noleggio un autobus per tutto il agosto (tanto durerà l'iniziativa) non costerà nulla in quanto la spesa (6 milioni) la accollerà intero Banca Popolare Intra.

Il Comune reclamizza l'iniziativa con locandine (negli alberghi e locali pubblici) dal titolo *«alla scoperta delle frazioni»*. Di parte ogni giorno alle dal piazzale dell'imbarcadero e si torna dopo 3-4 ore viaggiando attraverso Campino al limite Nord del territorio stresiano (oratorio dedicato alla Madonna della neve) per salire a Someraro (m 407) di origine antica e da dove si gode un panorama e

Si va ancora su, a Levo (600 metri) che può definirsi un meraviglioso balcone che affaccia sul Verbano (oratorio millenario dei Santi Giacomo e Filippo) e, dopo avere attraversato il bivio per Alpinia e quello di Locco, si scende a Magognino (46 metri), qui c'è maneggio dove è possibile noleggiare un cavallo per una gita nei boschi. Poco più in basso c'è Vedasco (363 metri). Infine, attraverso Binda e Passera si torna a Stresa davanti al Collegio Rosmini.

Stresa. A Magognino c'è un maneggio dov'è possibile trovare un cavallo per una gita nei boschi

Un tempo, circa venti anni fa, se non tutti almeno parte di questi paesini si attraversavano oppure si lambivano viaggiando sul trenino a cremagliera che da Stresa saliva al Mottarone. Un viaggio che non pochi ricordano con nostalgia.

p. b.

IL PIU' BELLO E' DI ALBA

Varazze. E' lì il de «Il più bello d'Italia» che rappresenterà Liguria due conclusive della manifestazione che si terranno ad Alassio venerdì e sabato 21 e 22 agosto. Fabrizio Pescarmona è stato prescelto la notte scorsa «Kursaal di Varazze da una giuria femminile. Il sbellos è residente Alba, ha 21 anni e molti progetti quale indossatore di moda. foto di Silvio Favano, l'eletto la show-girl Maria Teresa Ruta

Un novello Travolta di Bra ha partecipato alla «Corrida» che sarà trasmessa sabato

Sono Salvatore, ma chiamatemi John

Il bradese Salvatore Anfuso cerca il successo alla «Corrida»

BRA — All'anagrafe Salvatore Anfuso, 21 , immigrato a 14 da Catania, di professione apprendista carrozziere: ma tutti lo chiamano John e a lui piacerebbe che sulla ta d'identità ci fosse scritto «ballerino». *«Ho fatto il meccanico per accontentare mia madre, la mia vocazione però è la danza»*, sospira. Per «danza», Salvatore intende il ballo moderno *«musica scatenata ma orecchiabile»*, che — unitamente alla somiglianza fisica e John Travolta, alla quale — l'ha reso familiare agli *habitués* delle discoteche di Piemonte e Liguria.

Ma adesso la sua popolarità per mere proporzioni ben più vaste: sabato sera, milioni telespettatori lo esibirsi tra i «Dilettanti allo sbaraglio». «Corrida». La decima del di Canale 5 è stata registrata settimana scorsa e Salvatore-John ha già in casa una targa che lo come secondo classificato. spalle una giovane cantante di Avellino. Il pubblico che funge da giuria è dunque stato benevolo con l'emulo catanese-bradese di Travolta. *«La somiglianza ha aiutato un poco. Corrado stesso ne è rimasto sbalordito e più persona mi ha chiesto se, per caso, Travolta sono parente, cosa tra l'altro possibile, fantasma, visto che la famiglia di John viene da un soli dodici chilometri Catania. Ma il fatto che "Corrida" io non mi sono presentato imitatore di Travolta, ma come ideatore, coreografo e interprete di un pezzo mio: mi hanno giudicato come ballerino, non come sosia di personaggio famoso»*.

Salvatore è approdato agli studi romani Canale 5 dopo provino a Milano che l'ha fatto scegliere tra una cinquantina di idati «allo sbaraglio». Ma perché si è deciso a calcare l'arena della «Corrida»?

«Perché da anni ballo e cerco di sfondare: perché voglio il successo. E da Canale credo proprio che qualcosa verrà fuori».

Oltre sicuro di sé, Salvatore è orgogliosissimo di essere autodidatta. Di scuole ha mai voluto sentir parlare: la palestra è il pavimento di casa, palcoscenico le discoteche di Bra, Alba, Asti, Cuneo, Limone, ma anche, spesa d'estate, Sanremo Imperia. *«In discoteca vado solo per ballare, non per vedere gli amici o per fare la corte alle ragazze»*. , pur dichiarandosi felice consi in lo tengono sue *fans*. Per il ballo non ha *partner* fissa.

Tra i progetti a breve scadenza c'è realizzazione di video musiche Malcolm Jackson, con dozzina di ; e intanto Salvatore spera che il sabato sera di Canale 5 sia l'anticamera ad un contratto che gli consenta fare il John Travolta a tempo pieno.

Grazia Novellini

A Mondovì un panino metri

MONDOVI' — Il «panino più buono del mondo» sarà realizzato e distribuito oggi alle 17 nel centro storico del quartiere Breo. Il panino, lungo 150 metri, sarà cotto nel forno della bottega di Cinzudio».

salumi, formaggi, verdure, marmellate e cioccolata. Il panino sarà tagliato e distribuito gratuitamente. L'iniziativa è dei commercianti via Piandellavalle e di piazza Santa Maria.

«Non abbiamo l'ambiziosa di superare il record del panino più lungo del mondo, oltre 200 metri, realizzato a Nielia Tanaro anni fa — sostiene il panettiere Giacchero — *con la distribuzione di questi 150 metri di panino imbottito vogliamo ringraziare i turisti che trascorrono le vacanze nel Monregalese»*.

LIPU LEGA ITALIANA PROTEZIONE UCCELLI

Cosa è la LIPU - E' una Associazione naturalistica che ha per scopo la protezione degli uccelli degli ambienti naturali minacciati da tutte possibili cause di distruzione come il disboscamento, la speculazione edilizia, l'inquinamento e la caccia.

Cosa fa la LIPU - scopi che l'associazione si pone sono molteplici e differenza di quanto potrebbe sembrare dal nome non limitati alla pura e semplice dell'avifauna. uccelli rappresentano spesso «indicatori ambientali» di grande importanza la loro scenza e protezione significa in ultima analisi la tutela dell'ambiente umano e la valorizzazione della componente naturale indispensabile per un corretto sviluppo.

Conservazione per ricerca scientifica ricerca scientifica per la conservazione - La LIPU organizza Stazioni centri di osservazione ornitologica in cui vengono svolte in collaborazione con esperti ricerche scientifiche che servono punto di riferimento tecnico per la valorizzazione e la protezione dei comprensori naturali.

di protezione - Sono ambienti naturali protetti gestiti direttamente dalla LIPU che forniscono supporto tecnico-scientifico Enti pubblici. Sono organizzate visite guidate ed esercitazioni didattiche e divulgative.

Campi di e sorveglianza - I campi osservazione e sorveglianza, di ricerca scientifica e i corsi teorico-pratici educazione ambientale sono mezzi di impegno protezionistico cui molti giovani passano le loro vacanze estive. Per alcuni si di un primo approccio la natura, per altri un perfezionamento.

Centri Recupero Rapaci e Centro Riproduzione Rapaci - In questo ospedale vengono convogliati i rapaci feriti o illegalmente detenuti. Dopo le cure vengono riabilitati volo e alla predazione e successivamente reintrodotti nei loro luoghi d'origine. Esiste inoltre anche un centro in cui si tenta la riproduzione in cattività specie particolarmente minacciate.

Attività culturali - La LIPU tiene seminari di studio, aggiornamento naturalistico e scientifico, propone «viaggi ornitologici» in Italia all'estero, pubblica la rivista trimestrale «Uccelli», produce audiovisivi, film distribuisce materiale didattico per le scuole.

... ma il tuo contributo è indispensabile!

ISCRIVITI ALLA LIPU

C/c N. 10299436
Intestato LIPU
Lega Italiana Protezione Uccelli
Vicolo S. Tiburzio - 43100 PARMA

Socio ordinario	L. 20.000
Socio giovanile	L. 15.000
Socio sostenitore	L. 50.000
Classe scolastica	L. 30.000
Socio estero	L. 25.000

Vuoi veramente aiutarci nelle nostre battaglie?

Noi lottiamo per evitare lo sfruttamento degli animali, la pratica della vivisezione, l'abbandono degli animali domestici e siamo contro la caccia

Iscriviti all'ENPA

Il tuo sarà un gesto amore civile solidarietà per dignità di tutti

ENPA
NAZIONALE ANIMALI
San Francesco da Paola, 30
TORINO - Tel. (011) 56.71.32
c.c. Postale n. 18369101

NON RICEVIAMO CONTRIBUTI DALLO STATO

INFORMITALIA
ISTITUTO NAZIONALE INFORMAZIONI
CONTROLLI - INDAGINI - INFEDELTA'
ESITO ASSICURATO
Emanuele 107 - Torino
Tel. 511.024 -

LA STAMPA *Cronache di Asti*

PIÙ MISTERIOSO,
PIÙ STORICO,
PIÙ RICCO,

DAL 27 AGOSTO ARRIVA IL NUOVO

SCOPRI IL TUO BORGO

IL GIOCO-CONCORSO DE LA STAMPA CHE TI FA AVVENTURARE NEL PALIO E DINTORNI

Vinzaglio
Affresco in una cascina

Una Lancia Y10 Fire; un ciclomotore Ciao Piaggio; undici cene per due persone presso i ristoranti "da Beppe" di Cioccaro Penango; "Gener Neuv", "Hasta", "Ciabot barbera", "da Gado", "Il Cenacolo", "Falcon Vecchio", "La Greppia" di Asti; "San Marco" Canelli; "La Lanterna" di S. Damiano d'Asti; 365 caffè presso l'Antico Caffè Ligure di Asti; un cestino con selezione di birre d'autore della Birreria Carillon di Castagnole Lanze; due maxi-cesti di frutta di stagione della ditta Aldo Paracchino di Asti; sei magnum Pinot Chardonnay Ciazano; sette "Torte del Palio" della Pasticceria Giordanino di Asti.

E, PRIMA DEL PALIO, 100 BIGLIETTI DI TRIBUNA OFFERTI DAL COMUNE DI ASTI

Oggi nei cinematografi

PRIME VISIONI

ADUA [illegible] (corso Dante Cesare 67, tel. 658.521): [illegible] Days di Woody Allen, con Mia Farrow, Dianne [illegible], Dianne Wiest. Col. Non vist Or 15.30, 17,15, 19, 20.45 22,30 (aria condizionata) Ingresso 7000; rid. 4000

ADUA [illegible] (corso Giulio Cesare 67, tel. 858.521) Cronaca di una morte annunciata di Francesco Rosi, [illegible], Rupert Everett, Gian Maria Volonté, Anthony Delon. Col. Non vist Or 18, 18,15, 20,15, 22,30 (aria condizionata) Ingresso 7000; rid. 4000

AMBROSIO (corso V. Emanuele 52, [illegible] 547 007): Bella come la Terra, un film di Leonard Nimoy, con [illegible] Kim Greist. Leonard Nimoy, Dr. Forest Kelley e con James Doohan. Colori Or.: 16,40; 17,50, 20,05; 22,25. Ingresso 7000

AMBROSIO PICCOLO (corso Vittorio Emanuele 52 tel. 547 007): Il sesso della rosa, un film di Jean-Jacques Annaud, con Sean Connery, F. Murray Abraham. Col. Or 15,40 17,55 20,10; 22,25; Ingresso 7000 aria condizionata

CAPITOL (via San Dalmazzo 24, tel. 540.605): Highlander, di R. Mulcahy con C. Lambert, Sean [illegible] nery. Or 15,40; 18, 20,15, 22,30. Ingresso 7000

CENTRALE (via C. Alberto 37, tel. 540.116): Another country (La scelta) di M. Kanievska con Rupert Everett, Colin Firth. Or 16,10; 17,45, 19,25, 21, 22,40. Ingresso 7000, rid. 4000 (aria condizionata) Ultimo giorno.

CHARLIE CHAPLIN 1 (via Gaetano Sacchi 37/a tel. 545.245): Betty Blue, di Jean-Jacques Beineix con Jean-Hughues Anglade, Beatrice Dalle. Vist. 18 Col [illegible] 18,15 19,30 20,45 22,45

CHARLIE CHAPLIN 2 (via Gaetano Sacchi 37/a tel. 545.245): Round Midnight, di Bernard Tavernier con Francois Cluzet, Dexter [illegible] (versione originale con sottotitoli italiani) Or 15 18,15; 20,30; 22,45

KING [illegible] (via Po 21 tel. 859.7502): «Sere d'estate» (Last american [illegible]) Hannah e le sue sorelle di Woody Allen, con Mia Farrow, Michael Caine. Or 16,45 18,30, 20,30, 22,30 Ingr. [illegible]

LUX (Galleria San Federico, tel. 541.283): Assassini di velluto, di David Admiraal. Or 15,45, 17,30 19,10 20,50; 22,30 Ingresso 7000

OLIMPIA 1 (via Arsenale 31, tel. 532.448): Tutto quello che avreste voluto sapere sul sesso e non avete mai osato chiedere, di W. Allen, con Woody Allen, Gene Wilder. Vist. 18. Or. 15,35; 17,15; 18,55; 20,35, 22,30. Ingresso 7000.

ROMANO (Galleria Subalpina, tel. 510.145): La prima esperienza, di C. Pierson con Lorena Lopez, Techn. Vist. 18 (aria condizionata). Or 16 17,40; 19,20, 21, 22,40 Ingresso 7000; rid. 4000

ZETA D'ESSAI (via Cofasca 12, tel. 749.2907): «[illegible] d'estate», rassegna cinematografica: Labyrinth, di J. Henson. Or. 20,35; 22,30. Ingresso 5000, rid. 4000 (solo oggi)

PROSEGUIMENTI PRIME VISIONI

AMBRA TEATRO (via [illegible] della Salute 77, tel. 297.197) La chiave, un film di Tinto Brass, con Stefania Sandrelli. Vist [illegible] Or.: 20,30; 22,30 Rid Age [illegible]

FORTINO (via Cigna 47, tel. 488.560): Miranda, Serena Grandi, Andrea Occhipinti; regia di Tinto Brass. Vist 18 Or.: 20,35; 22,20

NUOVO ODEON (via [illegible], tel. 748.22.82): «Sere d'estate» Otto [illegible] story, un film di Aron Rosenberg, con James Stewart, June Allyson in dolby stereo. Ap. 20; ultimo 22.20

SELENI D'ESSAI (corso Belgio 53, tel. 874.171): «Sere d'estate» Lola Darling, di Spike Lee, con Tracy Camilla Johns, Spike Lee. Vist. 14 Ore 20,30, 22,30

[illegible] ROSSE

ALEXANDRA (via Sacchi 18, tel. 511.293): Le apparenze [illegible] sono [illegible] Veronica Hart Col Vist. 18 Or 14,05; 15,25, 18,45 18,10, 19,35, 21; 22,35.

ARCO PUSSICAT (corso Principe Oddone 31, tel. 484.631): chiuso per ferie

CAVECLUB (via Catania 16): Video peliculas, dalle 14.30 alle 23 novità esclusive. Ingresso riservato ai soci.

HOLLYWOOD (corso Regina Margherita 106, tel. 521.5440): Sesso al buio + Otto lovers. Col. Vist. 18 Not stop dalle ore 10 alle ore 2 (ultimo ore 24) Ingresso 6000.

MAFFEI (via Principe Tommaso 5, tel. 655.334): Rassegna «Gli [illegible] del presente»: Marathon, di Gérard Damiano, con John Holmes, James Gillis. Col Vist 18. Ap. 14,30; ult. 22,30.

MAJOR (largo O. [illegible] 105, tel. 267.974) Prendimi... lecchami stupidissimi ninfomani. Col. Vist 18 Ap 15, ultimo 22,30

PRINCIPE (via Principi d'Acaja 48, tel. 742.69.51): Pallacanestro in cucina, Samantha, Fox, Eric Edwards. Amatore forever. Col. Vist. 18. Ap 14,30, ult. 22,30.

REGINA (corso Regina Margherita 123, tel. 530.885) Venti voglie insieme con le, Gabriel Pontello, Valeria Giddy - Happening desideri maliziosi (Usa), Elisabeth Marian Court Col. Vist 18, Ap 14; ult. 22,30.

ROMA BLUE (via San Donato 40, tel. 457.785) «Festival delle bocche [illegible] Bocche viziose con [illegible] sesa Gostee», Cristina De Stefani, Brigit Organ. Vist 18 Ap 15, ult 22,30 Ingresso 3500

SPEZIA (via Nizza 170, tel. 599.3617) Alba d'amore. Novità Vist 18 Ap 16, ult 22,30

TORINO (via Guicciardini 8, tel. 530.353) Rassegna «Il meglio dell'hard» Absolutely sex lover, con Samantha Fox, Tiffany Clark, Richard Bolla Col Vist 18 Ap 14,30 ult 22,30

V. VENETO (piazza Vittorio Veneto 5, tel. 571.842): Poker di donne + Uomo super, Marina Lotar, Denise Dior Col Vist. 18 Tutti i giorni dalle 14 alle 24. Ingresso 3500, 2500, 1500

FUORI CITTA'

BARDONECCHIA

SUSINA: ore 16,30 Bad (l'investigatore) - Ore 20,30 Stand by me

CESANA TORINESE

MASSICCIO: Predator, anteprima ore 20,30, 22,30

[illegible]

CINECITTA': [illegible]

CUORGNE'

PERONA: Vampires 2.

MONTANARO

VITTORIA: Desideri bagnati di [illegible] Vist. 18

PINEROLO

HOLLYWOOD: Over the top. Ore 20 e 22 spettacolo all'aperto.

ITALIE: Bocche [illegible], Vist. 18.

BEATRICE

FRATTEVI: ore 16,30 Ritorno al futuro - Ore 20 e 22 anteprima Predator.

[illegible]

ANDEZENO: Perverso altro la sbarra. Vist 18

Scelti per voi

Per chi unisce jazz e nostalgia.

ROUND MIDNIGHT di B. Tavernier. Sassofonista conosce a Parigi l'ultima felicità. Be bop e buoni sentimenti, vecchia maniera hollywoodiana e curiosità francese.

Per chi cerca talenti.

BETTY BLUE di J.J. Beineix. Visitato dalla passione (un'eccezionale Béatrice Dalle) uno spiantato scrittore percorre la Francia e i sentimenti e le citazioni cinematografiche. Conferma di un autore postmoderno.

Per chi vuole sorriso e intelligenza.

RADIO DAYS di W. Allen. Fra Anni Trenta e Quaranta, l'infanzia, la [illegible], una famiglia, tanti sogni, tanti spunti [illegible] Caro, impagabile Woody.

Per chi [illegible] fiducia nelle scommesse.

CRONACA DI UNA MORTE ANNUNCIATA di F. Rosi. La sposa non era illibata, i fratelli vogliono uccidere il seduttore, [illegible] nulla per impedirlo. Il libro di Marquez come un teorema figurativo.

Per chi ama i gialli e i film alla moda.

IL NOME DELLA ROSA di Jean-Jacques Annaud. Sean Connery investigatore medioevale in cerca indizi su sette omicidi in un'abbazia. [illegible] romanzo best-seller di Eco, un film best-seller.

Teatri e concerti

TEATRO REGIO TORINO - STAGIONE LIRICA 1987-88. Rinnovo e prelazione abbonamenti turni ordinari fino al 30 settembre 1987 esclusivamente presso gli sportelli della Cassa di Risparmio di Torino, Agenzia del Palazzo e dalle Valle d'Aosta. Dopo il 30 settembre 1987 gli abbonamenti non rinnovati saranno posti in vendita

ACCADEMIA REGIONALE DI DANZA - Teatro Nuovo Utopia [illegible] anno scol. 1987-1988. Dal 2 al 16/9

NUOVO - DANZA CONTEMPORANEA: Scuola diretta da Carla Perotti lezioni dal 2/9

[illegible] - **RECITAZIONE**: Scuola diretta da Edda Govine lezioni dal 2/9 Provini video gratuiti.

NUOVO: Danza jazz. Scuola diretta da Adriana Cava lezioni dal 2/9.

Ritrovi

BELLE ARTI: ore 15,30 e 21 ingresso libera con orchestra.

CHALET del Valentino: ore 21 [illegible] e gli [illegible]

CLUB: Bit in una freccia, verde, calce pandemia, ore 15,30 e 21 ritmi e danze per tutti con Franco Orsini Oomani vera Allegrini Si balla, si gioca e si fa baldoria fino alle 2 brindando al «nostro» Ferragosto Prezzi normali.

DU PARC: ore 21 [illegible] Puma.

EDEN (c. Raimondo, 10, t. 800 030!): Se vi sembra son venute da noi, vi aspettano Age, Romy e la sua orchestra Dame ingresso e consumazione offerta.

LE ROI ESTIVO: 21 Bal Musette.

[illegible] aziona [illegible] con Aldo [illegible], V.le Virgilio 105, Borgo Medaglie [illegible] [illegible].

ODEON NIGHT: danze 22-4 Tutte le sere due spettacoli. Dra 1, 2.30.

PATIO [illegible] (c. [illegible] 348): chiuso per ferie

AL ROMANO

L'orchestra di pizzicati disperazione

LORETTA LOEW in

La prima esperienza

Un film di Claude Pierson

Vietato minori anni 18

Una «prima» sensazionale

L'avvenimento cinematografico e culturale dell'estate!

domani al

CENTRALE

R.W. Fassbinder

ALLA PUTTANA SANTA

OLIMPIA 2

un film di WOODY ALLEN

«Tutto quello che avreste ma non avete mai osato chiedere»

Gallerie e musei

CASTELLO DI RIVOLI: mostra Carl Andre - Scultura [illegible] 22-5 al 6-9; mostra di arte contemporanea internazionale Ouverture. Orario continuato 10-19, lunedì [illegible]. Ingresso L. 4000, ridotti L. 2000. Per informazioni tel. 956.1547. Ferragosto aperto

GALLERIA L'AFFICHE (V. C. Alberto 30): Manifesti, grafica, multipli, pronta [illegible]na centenaia di quadri (aperto tutto agosto). Promozioni

PROMOTRICE DELLE BELLE ARTI - Parco [illegible] Valentino 14 luglio/18 ottobre. La collezione della Galleria Civica d'Arte moderna di Torino 1946-1968 Arte italiana e straniera. Feriali 9-19; festivi 10-13 / 14-19. Lunedì chiuso. Ferragosto chiuso.

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE ARTE MODERNA

ACCADEMIA: [illegible] '87

MUSEO DELLA MARIONETTA - Teatro Gianduia - Merlenatto Lupi (via S Teresa 5, tel. [illegible]) [illegible] aperto. Apertura 2.9

BASILICA DI SUPERGA E TOMBE DI CASA SAVOIA: Basilica 9-12,30; 14,30-18,30; Tombe 9,30-12,30; 14,30-18,30; venerdì chiuso

BORGO MEDIOEVALE (Parco del Valentino): Borgo tutti i giorni dalle 9 [illegible]19,30. Visite al castello dal martedì alla domenica dalle 10 alle 18,30 [illegible] chiuso Ferragosto chiuso

[illegible] '88 - Intelligenza umana, intelligenza artificiale (Villa Gualino, viale Settimo Severo, 65 - Torino): fino all'11 ottobre. Orario da martedì a venerdì 15-24; sabato, domenica e festivi 10-24; lunedì chiuso. Per informazioni tel. 650.4247 - 650.2568 - 650.2785

GALLERIA SABAUDA (via Accademia delle Scienze 6): tutti i giorni, orario 9-14. Ferragosto aperto.

MOLE ANTONELLIANA (v. Montebello) «La specchio e il doppio», dallo stagno di Narciso alla stanza no. Ingresso e «Segno americano - Grafica Anni 60-70» fino all'11 ottobre 1987. Orario: 9-19 feriali; festivi 10-13, 14-19; sab. ed 15 agosto chiuso. Ascensore tutti i giorni dalle 9 alle 19 escluso il lunedì

MUSEO D'ARTE ANTICA E PALAZZO MADAMA (piazza Castello): orario del martedì al sabato 9-19; domenica 10-13, 14-19; lunedì chiuso, 15 chiuso, 16 aperto.

MUSEO D'ARTE E D'AMMOBILIAMENTO (Palazzina Stupinigi): 10-12,30; 15-17, lunedì e venerdì chiuso. Ferragosto chiuso

MUSEO DELL'AUTOMOBILE (corso Unità d'Italia 40): orario Museo e Sala «Mostre Temporanee», tutti i giorni compresi i festivi (lunedì [illegible] 9,30-12,30; 15-19; 15 a 18 agosto chiuso

[illegible] (via Accademia delle Scienze 6): Lunedì chiuso. Da martedì a domenica 9-14 Ferragosto aperto

MUSEO NAZIONALE DELL'ARTIGLIERIA (corso Galileo Ferraris 2): orario martedì e giovedì dalle 9 alle 13,30; sabato e domenica dalle 9 alle 12,30 Chiuso lunedì, mercoledì, venerdì, 12 a 16 agosto

MUSEO NAZIONALE DELLA MONTAGNA «DUCA DEGLI ABRUZZI» (via G. Giardino 39 - Monte dei Cappuccini) Orario sabato, domenica e lunedì 9-12,30 e 14,45-19,15, da martedì a venerdì 9,30-19,15 Mostra fotografica: Nuova Zelanda - Alpi e vulcani nel Sud Pacifico, scoperta, alpinismo e geografia fino al 18 ottobre, stesso orario del museo Sala video: filmato con montagne, film realizzato dalla Rai-Valle d'Aosta e dal Museo, programmazione a ciclo continuo, fino al 6 settembre, stesso orario del museo Ferragosto aperto

MUSEO NAZIONALE DEL RISORGIMENTO ITALIANO (Palazzo Carignano piazza Carlo Alberto). Orario: da martedì a sabato ore 9-19; domenica ore 9-13; lunedì chiuso Ferragosto chiuso

MUSEO PIETRO MICCA (via Giardini 7): dal martedì al sabato dalle 9 alle 14. Domenica 9-14. Chiusura lunedì e festività civili e religiose. Ferragosto chiuso

MUSEO MARTINI DI STORIA DELL'ENOLOGIA - PESSIONE di Chieri: chiuso per ferie fino al 26 agosto compreso

PALAZZO REALE: orario 9-14 tutti i giorni, domenica compresa; martedì, giovedì e sabato anche dalle 15 alle 19. Ferragosto aperto. 9-14; 15-19.

SPAZIONIMMAGINE/TEATRO NUOVO (c. Massimo d'Azeglio 17): Rassegna fotografica permanente a cura di Fotogiornalismo. Dal 6 giugno al 15 settembre «Tritico» di Mario Giacchi (Foyer Sala Grande), «Urbano - Quotidiano» di Arturo Brera (Foyer Sala Grande), «Manoa» di Daniela Serra (Foyer Sala Valentino)

CHIOSTRO DELLO JUVARRA (via Maria Vittoria 5): Premio Fenisia - Fotografia 1986-1987. Fino al 23/9. Mostra che rientra nell'ambito della Biennale «Torino Fotografia 87».

Ass. Culturale DIDATTE

Associazione per le Culture Orali di Torino

Palazzo Reale

«L'ideologia e l'immagine»

IL BACIO DELLA DONNA RAGNO

di Hector Babenco

Ore 22 - L. 4.000

Replica domani [illegible] Kong

AMBROSIO

TORNARONO INDIETRO DOVE GLI UOMINI NON SONO MAI STATI E DOVE NON SONO MAI TORNATI IN UNIPERCA PAZZIA, FOLLIE, IRRAZIONALE: IL 1987.

ROTTA VERSO LA TERRA

un film di LEONARD NIMOY

STREPITOSO AL

CAPITOL

Viene dal passato alla ricerca del suo nemico e del suo futuro

HIGHLANDER

OGGI ALL' OLIMPIA 1

Vincitore di 7 premi Oscar

ROBERT REDFORD MERYL STREEP

SYDNEY POLLACK

LA MIA AFRICA

KLAUS MARIA BRANDAUER

Orario: 16; 19; 22

OGGI al LUX grande anteprima

Se avete più di 18 anni e siete rimasti in città, venite a vedere quello che la televisione non vi mostrerà mai...

America di Notte 2

A Verona già 80 mila spettatori in più rispetto all'anno scorso

Un'estate d'oro per l'Arena

Incassati finora nove miliardi - La sorpresa [illegible] «Traviata»: giudicata inadatta per lo spazio, ha segnato il record d'entrate, con 488 milioni in una sola [illegible] - Il [illegible] protagonista, Bruno Beccaria, questa sera riceverà il premio «Beniamino Gigli» - Già esaurite tre recite della stagione '88

DAL NOSTRO INVIATO

VERONA — Nove miliardi l'incasso totale [illegible] rispetto alla [illegible] dello scorso [illegible] già 80 mila spettatori più: questi i risultati della stagione dell'Arena, alla ventiquattresima recita sulle 43 in cartellone. L'estate scorsa, la media era di 9 mila presenze a sera; quest'anno, 12 mila. Un trionfo. Se continuerà così si conteranno più di mezzo milione di spettatori e quasi 15 miliardi di introiti.

Intorno all'Arena ruota l'economia dell'intera città: l'indotto [illegible] giro di [illegible] suscitato dal [illegible]stival supera i 200 miliardi. Il teatro condiziona [illegible] i ritmi di lavoro, le abitudini di vita: Verona d'estate diventa una città che vive di notte. I ristoranti, per esempio, aprono le cucine all'una, perché l'affluenza [illegible]massima[illegible] migliaia [illegible] persone — fi intorno alle due, quando finiscono [illegible] spettacoli.

Il festival — Il cartellone di quest'anno è tutto di nuove produzioni, comprende [illegible] *Traviata* e *Aida* di Verdi, [illegible] *Butterfly* di Puccini e il balletto *Schiaccianoci* di Ciaikovski. *La traviata* e *Madama Butterfly* rientrano nel genere cosiddetto «intimista» fino a non molto tempo fa giudicato inadatto per l'Arena, tant'è vero che, finora, la prima opera è stata allestita soltanto 2 volte, e la seconda 6. Ma è stato proprio questa, il 18 luglio, a segnare il record di incassi: 488 milioni. Gli altri proventi sono stati mediamente di 400 milioni a sera. Il protagonista di *Traviata*, Bruno Beccaria, riceverà questa sera, durante l'intervallo dell'opera, il premio per la lirica «Beniamino Gigli».

Con *Schiaccianoci* il balletto è tornato all'Arena, dopo un anno al teatro Romano (2500 posti).

Il personale — L'organico stabile è di 360 persone, in questi due mesi salite a 1500. Un'idea della mole di lavoro viene ad esempio [illegible] calzoleria: entro fine agosto, avrà sfornato 5000 paia [illegible] scarpe.

Il pubblico — Per le serate di lirica, è composto per il 75 per cento di stranieri, il 45 per cento dei quali tedeschi, austriaci, svizzeri. Il calo del [illegible] per cento dei turisti tedeschi [illegible] registrato sul lago di Garda non ha visto diminuire — anzi — la loro presenza all'Arena. [illegible] questo si [illegible] per la prima volta: in passato, la loro partecipazione [illegible] spettacoli risultava costantemente collegata all'affluenza sul Lago. [illegible] spetto alle stagioni [illegible] aumento di statunitensi e di giapponesi. Incremento pure delle presenze inglesi, fra cui un [illegible]ppo di 12 aristocratici che, la sera dell'1 agosto, sono atterrati a Villafranca con il loro [illegible]no personale, hanno visto l'Aida, hanno cenato e nella notte sono ripartiti per Londra.

Come di consueto, prevalenza di italiani [illegible] il balletto: è la ragione principale per cui la danza viene programmata in agosto.

Il sovrintendente — Francesco Ernani, nominato [illegible] l'autunno '86 dopo 11 anni alla Scala come segretario generale, ha come obiettivo «che le risorse artistiche dell'ente e il teatro Filarmonico possano venire utilizzate al massimo, con una programmazione continuativa, a carattere triennale dall'88 in poi. Opere e balletto da gennaio ad aprile, poi preparazione della stagione all'Arena e relativi spettacoli, infine sinfonie e balletti da ottobre a dicembre».

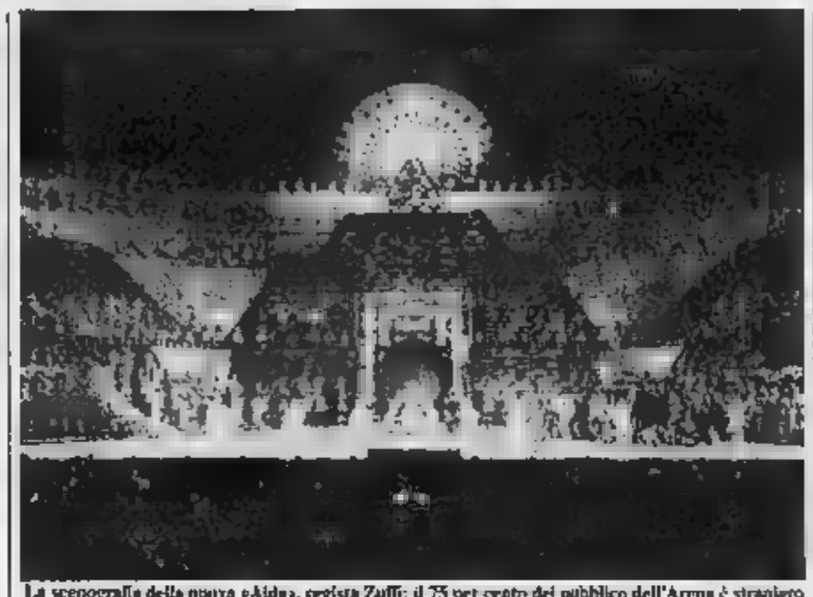
Il suo auspicio? «Che la riforma delle attività musicali nel nostro Paese, attesa dal '72/73 e tante volte dichiarata improrogabile, passi finalmente diventare legge. Sebbene il decreto [illegible] 10 luglio scorso abbia chiuso [illegible] alcuni punti fondamentali, altri nodi rimangono da sciogliere. Sarebbe opportuno pure riesaminare la normativa dei contratti collettivi di lavoro, tenendo conto, per lo meno, della realtà del mercato [illegible] europeo».

Il Teatro Filarmonico — Fino al 31 dicembre si susseguiranno opere (*La Bohème*, con Pavarotti, *I quattro rusteghi* con la regia di Albertazzi, *Il principe Igor* in collaborazione con un gruppo di artisti sovietici impegnati anche in altre celebrazioni per il 1° centenario della morte di Borodin), concerti e [illegible] futuro, al parla di *Lucia*, *Tosca*, *Italiana in Algeri*, *Giovanna d'Arco*.

Il Festival [illegible] — L'Arena risulta già esaurita per tre sere: il 2 luglio, debutto de *La Gioconda* di Ponchielli, il 3 e il 16, rispettivamente «prime» [illegible] *Aida* di Verdi e di *Turandot* di Puccini. *Aida* riprenderà l'allestimento di quest'anno; nuove le altre realizzazioni. Novità assoluta anche il balletto [illegible] *Il* [illegible] debutto il 6 agosto: musiche di Mikis Theodorakis dirette dall'autore, coreografia di Lorca Massine, protagonista Vladimir Vasiliev.

[illegible] programmi — Due trasferte e un'iniziativa in collaborazione con il Provveditorato. [illegible] prima vedrà *Aida* a Tel-Aviv, nel quadro delle celebrazioni per il 40° della nascita dello Stato d'Israele; la seconda, un'opera da presentare a Vienna. Per gli studenti veronesi, l'Arena curerà il settore classico di un programma sulla musica dal [illegible] ad oggi.

Ornella Rota



La scenografia della nuova «Aida», regista Zeffi: il 75 per cento del pubblico dell'Arena è straniero

L'unica tappa sicura pare Torino

Oggi supremo la data di Madonna in Italia

ROMA — Vigilia tormentatissima della conferenza stampa sui concerti [illegible] di Madonna, che il promoter italiano David Zard terrà oggi a Roma per annunciare ufficialmente le date del breve tour. Mentre Milano, attraverso l'assessore [illegible] lavori pubblici Veneguri (che è l'unico rappresentante della Giunta Comunale rimasto in città), continua a dichiarare [illegible] la propria disponibilità a [illegible] a San [illegible] «compatibili con gli impegni delle parti», da Modena, dove era annunciata la disponibilità dello stadio per il 2 settembre, arriva la notizia che la [illegible] vigilanza del Comune non [illegible] accettato la proposta di Zard di portare da 30 a [illegible] mila i posti disponibili allo [illegible] Braglia. Il progetto [illegible] para perciò tramontato.

L'unica data sicura a questo punto sembra quella del 6 settembre al Comunale di Torino. Si sa che l'[illegible]ore allo Sport del Comune, il socialista Lorenzo Matteoli, e un rappresentante della «Good Music», interverranno stamane alla conferenza stampa di Zard, all'Hotel Excelsior, Firenze è tuttora a sua volta in ballo, con un probabile co[illegible] domenica 6 settembre.

r. m.

GRAVINA E IL «FAUST» RINVIATO

Carla Gravina nei panni di Margherita durante le prove del «Faust» di Goethe che Giacomo Striglia prepara per Taormina Arte. Lo spettacolo avrebbe dovuto debuttare questa sera nel Teatro Antico, ma, per difficoltà tecniche, la prima è stata rinviata a domani sera

[illegible] a [illegible] Margherita

SANTA MARGHERITA LIGURE — Donna Summer, la regina della [illegible] al Covo di [illegible] per l'unico show italiano (oltre alla partecipazione alla hit parade tv di Mentecatini) il 21 agosto. Dopo Sinatra, è il secondo grosso nome internazionale della stagione musicale. A settembre arriveranno Julio Iglesias (le date sono in via di definizione) e Wilson Pickett per una ventina di serate.

Stasera estate

[illegible] al Festival [illegible] Bugnani alla «Vecchioni»

MARINA DI PIETRASANTA — Il cartellone-danza della Versiliana ospita la compagnia [illegible] Patrick Dupont. In programma: **Delta T**, **Le chant du compagnon errant**, **La flute de Pan**, **Don Chisciotte**, **A tempo**, **Napriccio**, **Balcone**. [illegible] coreografie [illegible] Bejart, Petipa, Schmucki, Balanchine. Con Dupont danzano Jean-Marie Didiere, Isabelle Guerin, Eric Quillere, Lionel De La Noë, Delphine Micoulin, Danielle Doussard.

Per gli incontri al caffè, appuntamento con Vittorio Sgarbi, Giovanni Pieraccini, Manlio Cancogni e Giorgio Albertazzi, intervistati da Romano Battaglia.

PESARO — Per il Rossini Opera Festival, concerto del pianista **Maurizio Pollini**; [illegible] musiche di Chopin e Debussy (Auditorium Pedrotti del Conservatorio).

BAGNI DI LUCCA — Si inizia una rassegna cinematografica curata da **Nedo Ivaldi** e dedicata alla f[illegible] di Napoleone Bonaparte: primo film [illegible] Napoléon [illegible] Gance, con Albert Dieudonné.

CASTELLO PASQUINI (Livorno) — Il Ballet Théâtre l'Ensemble di [illegible] Van Hilsen presenta Perspective Nevski.

LANCIANO (Chieti) — Concerto del Trio Mendelssohn: Gino Partisani il clarinetto, Renzo Angelini al corno di bassetto ed Enrico Meyer al pianoforte

TUFILLO (Chieti) — Concerto del Complesso d'archi G. F. Malipiero.

CUPELLO (Chieti) — Al Teatro Giovano [illegible] Orsogna va in scena **Le nozze di Figaro**, regia di Maria Dina Saraceni.

SIROLO (Ancona) — al Festival Alle Cave arriva la compagnia di Peppe e Concetta Barra con **Signori, lo [illegible]no il comico**, testi della tradizione napoletana. Regia [illegible] Lamberto Lambertini, scelte musicali a cura di Lucio Dalla.

ISSOGNE (Aosta) — Concerto degli ottoni del[illegible] [illegible] Guy Touvron.

TAGLIACOZZO (L'Aquila) — Per la sezione «Cinema e Musica» del Festival di Mezza Estate, proiezione del film **Noi del jazz** diretto da Karen Bachmanarov: racconta la nascita del jazz in Unione Sovietica (Palazzo Ducale).

VICO CANAVESE — Concerto del pianista **Vaira Fagnia**.

TORINO — A Palazzo Reale, per la rassegna «L'ideologia e l'immagine», proiezione del film **Il bacio della donna ragno**, di Hector [illegible]

ORESSONEY — Serata con il Gruppo [illegible]co di Oressoney e la Corale di Tavagnasco che propongono danze e canti della tradizione popolare (Giardino di Villa Margherita).

SALERNO — Al Teatro Barbuti il Teatro Perché di Verona presenta **Il Mondo d'Acqua**.

ROMA — A Eurimia '87 tre film in programma: **Mi[illegible] da tre**, interpretato e diretto da Massimo Troisi, con Lello Arena; **Speriamo che sia femmina**, di Mario Monicelli con Philippe [illegible] e Catherine Deneuve; **Sogni d'oro**, diretto e interpretato da Nanni Moretti, con Miranda Campa (Parco del Turismo all'Eur).

SORRENTO — Concerto dell'Ensemble Cameristico Italiano: e[illegible] brani di Schubert, Brahms, Schumann. E' per l'«Estate Musicale Sorrentina».

ROCK & JAZZ — A Francavilla al Mare (Ch) concerto del **Quintetto Jazz Remo Vinciguerra**. Gli **Spandau Ballet** sono a Grosseto. **Lucio Dalla** canta a Ischia, **Vasco Rossi** a Catania (Br). L'estate di San Martino Valle Caudina (Av) ospita **Luca Barbarossa** e **Riccardo Cocciante** in concerto. **La Premiata Forneria Marconi** è [illegible] Tortorici (Me). **Roberto Vecchioni** a Siculiana (Ag). **Eugenio Finardi** si esibisce a Conselve (Pd), **Pierangelo Bertoli** a Guardiagrele (Ch).

A Lecce c'è **Riccardo Fogli**, a Sant'Agata di Puglia **Enrico Ruggeri**, **I Righeira** sono a Massa Marittima (Pg). Concerti di Garbo a Rionero in Vulture (Pz), di **Rosanna Casale** a Fasano (Br), di **Luca Carboni** a Minervino (Le). **Pino Daniele** canta a Senigallia, **Zucchero** a Bernalda (Mt). A Caltanissetta c'è **Edoardo Bennato**. Il tour dei **Banco** approda [illegible] Fagiano (Ta). **Enzo Avitabile** si esibisce ad Alessandria Rocca (Ag). **Tony Esposito** canta a Sorrento.

Chiude Leggi Gioca Vinci

Al gran finale con 105 premi

E' arrivato oltre un milione di tagliandi

LEGGI GIOCA VINCI

La fortuna è in arrivo con l'estrazione finale di «Leggi Gioca Vinci» il concorso riservato ai lettori de «La Stampa» del Piemonte e della Valle d'Aosta. L'elenco dei fortunati lettori sarà pubblicato il giorno di Ferragosto.

Alla segreteria del concorso è arrivata una montagna di tagliandi, oltre un milione e duecentomila. Ne saranno estratti 105 abbinati ad altrettanti premi: 26 milioni e 600 mila lire in conti correnti della Cassa di Risparmio di Torino e 100 buoni acquisto (per un totale di milioni) del Consorzio produttori del vino Gavi, abbastanza per rifornire la cantina di ottimi bere con amici lute di «Leggi Gioca Vinci».

Chi ha spedito i tagliandi pubblicati su «La Stampa» fino al 29 luglio servi la cartolina del Per ritirare i premi è questo l'unico documento indispensabile: il «numero della Fortuna» impresso sulla cartolina dovrà corrispondere a quello riportato sul tagliando sorteggiato.

I vincitori saranno tempestivamente informati, oltre che con la pubblicazione del loro nome su «La Stampa», anche per telefono e con una lettera in cui saranno spiegate le modalità per ricevere il premio.

Con la distribuzione di questi ultimi 105 premi cala il sipario sul concorso «Leggi Gioca Vinci» che in 15 settimane ha distribuito altrettanti Prima, conti di risparmio e tanti altri premi per centinaia di milioni. «Leggi Gioca Vinci» ha proposto Itinerario ideale per riscoprire i monumenti, l'arte e la storia del Piemonte e della Valle d'Aosta grazie alla serie di schede informative pubblicate il aprile a luglio.

Ora propone l'ultimo appuntamento con la fortuna. Ecco cosa c'è in :

1° premio: un di risparmio Crt da 10 milioni.

2° premio: un conto risparmio Crt da 5 milioni.

3° premio: un risparmio Crt da 3 milioni.

4° premio: un conto di risparmio Crt milioni e mezzo.

5° premio: un conto di risparmio Crt da 1 milione e 300 mila lire.

Dal 6° all'85° premio: buoni acquisto da mila lire da spendere al Consorzio di dei vino Gavi pregiate bottiglie).

Dall'86° al 105° premio: buoni acquisto da 200 mila lire da spendere al Consorzio di tutela del vino Gavi (24 bottiglie).

Un processo in pretura denuncia lo sfruttamento di giovani di colore

Dalla Nigeria senza ritorno

Le ragazze, lusingate con promesse di lavoro o di convenienti matrimoni, lasciano Lagos piene di speranze - In Italia, la dura realtà: minacce, botte e, poi, il marciapiede - Non hanno i soldi per tornare a e restano per sempre vittime del racket della prostituzione - Non bastano arresti e condanne

«*It's my fault, I wanted to report to police*» («Non è colpa mia, io volevo presentarmi alla polizia»), continuava a gridare la giovane nigeriana comparsa ieri mattina davanti al pretore Ettore Peyron. Nella piccola aula di piazzetta IV Marzo, la donna scoppia in lacrime, a nulla servono le spiegazioni dell'interprete. Interviene lo stesso pretore che cerca di superare la barriera lingua con un «*Sit down, please*».

Ma non c'è verso di calmarla. Per tutto il processo la giovane nigeriana continua a singhiozzare e a ripetere che non è colpa sua se non ha potuto presentarsi il 3 agosto scorso al posto di polizia di Fiumicino, come le imponeva il decreto di allontanamento dall'Italia firmato dalla prefettura di Roma. Una pattuglia dei carabinieri l'aveva sorpresa altre due nigeriane corso Regina Margherita, alla Pellerina, in attesa clienti, denunciandola violazione dell'articolo del Testo unico di pubblica sicurezza.

Il processo per direttissima non ha storia e si conclude con una condanna a giorni di arresto, senza condizionale. Stessa sorte avrà subito, poco prima, le due amiche della giovane. Finito il la piccola aula della pretura si svuota, e l'avvocato Stefano Comelli, che ha sostenuto la difesa d'ufficio, commenta: «*Tra dieci giorni, uscite carcere, torneranno le hanno arrestate. Che altro fare? Alcune sono letteralmente terrorizzate da chi le fa prostituire. Probabilmente sono un*

Ragazze ni condotte questura per accertamenti

e proprio racket. ragazze, per giustificarsi, ha tentato una storia incredibile: ha detto che non si è presentata al posto di polizia perché doveva andare a comprare la scarpe a Napoli».

Evidentemente, invece, la ragione è un'altra: «*Guai a te se torni a casa*», l'hanno minacciata. E ragazza è tornata sulla strada, come le altre colleghe.

La storia è sempre la stessa. A Lagos, qualcuno avvicina le ragazze e promette sistemazione, una vita agi, un contratto come ballerine, un matrimonio un italiano facoltoso. accetta il rischio e l'avventura si ritrova su un aereo e poi in Italia. A la dura realtà: bando ai sogni, le ragazze vengono minacciate, picchiate e costrette a prostituirsi.

di frequente, città all'altra, ma prima poi finiscono nella rete della polizia e poi davanti al giudice. Nella sola Torino, dal giugno scorso, in pretura sono passate più di trenta. Nessuna ha mai rivelato per conto di chi si prostituisce, chi ha pagato quel viaggio senza ritorno, dove alloggia, organizza gli spostamenti.

Cosa fanno ragazze condannate, una volta dal carcere? Inutile chiederlo pretore Peyron, che si limita a dire: «*Io devo applicare la legge, in questo caso Testo unico di pubblica sicurezza, che per la violazione dell'articolo 152 prevede un minimo di un mese a un massimo sei mesi di arresto. la concessione delle attenuanti generiche la pena il ridotto di un terzo*».

Poi : «*La legislazione in materia di stranieri è di competenza del prefetto. Il magistrato interviene solo per gli stranieri inadempienti alle disposizioni dell'autorità amministrativa*».

Ma a cosa serve l'azione repressione se 30 giorni, uscite dal carcere, le giovani nigeriane condannate torneranno sui marciapiedi di Torino o di qualche altra città? che non si riesca a individuare chi le manovra e le sfrutta? E' così difficile seguirle discretamente, sapere dove alloggiano, chi frequentano, da ricevono ordini?

Secondo l'avvocato Comelli, e secondo molti suoi colleghi, precettati come difensori d'ufficio delle giovani nigeriane, se polizia non riesce a individuare gli organizzatori di traffico, esiste un'altra soluzione, ma non pareti di una pretura.

Afferma il giovane legale: «*E' lo Stato, l'autorità amministrativa, che deve farsi carico del problema. Non basta firmare un foglio di allontanamento, fissare il giorno presentazione al posto di frontiera, accertare che sono rimaste e poi aspettare polizia le arresti. Occorre accompagnarle alla frontiera, cioè a dire a un aeroporto e rispedirle a Lagos con biglietto pagato. Loro i soldi li hanno e così sono costrette a scegliere: le minacce e le botte o il rischio della denuncia, dell'arresto e del carcere. E tutte tornano a lavorare per il magnaccia che le ha costrette a prostituirsi*».

Claudio Carasuolo

Il dalizzato è stato visto

Giuseppe De Felice, 28 fuggito da perché è esasperato e non vuole sottoporsi . è vivo. Lo ha visto ieri all'alba, in via Genova, un amico di famiglia. Indossa ancora la giacca e la coppola nissa che aveva quando s'è allontanato Ma, comunque, poche ore di vita se non si sottopone subito a dialisi.

Più lo zucchero

Da ieri il prezzo vendita dello zucchero ha subito un aumento di 60 lire al chilo. Entra così in vigore, con la pubblicazione sulla «*Gazzetta Ufficiale*», del Cip che aveva fissato il nuovo listino: istituito da 1 chilo a lire 1365 (1335 precedenza), pacchi di a lire 1376 (prima 1335); a 1315

Perde

Una ragazza di 30 anni, Tiziana Bertolo di Rubiana, ha perso tre dita di una in un incidente ieri alle 10, l'auto su cui viaggiava si è scontrata un autocarro in Traiano. I vigili urbani hanno trovato le dita sul tappetino e le hanno portate a sirene spiegate al Cto. I medici gliele hanno riuscite con una lunga operazione.

UTILI

CAFAGNO (Venaria 178) tel 450 4534 ... RISTORANTE Ristorante aperto ... TAXI ... 3900 ... RISTORANTE ... 861 0685 ... RISTORANTE LA CLOCHE ... 214 ... RISTORANTE LA ZAGARA ... 954 5675 ... ACCONCIATURE CARMEN ... 859 078 ... ALFONSO ... 860 544 ... ATELIER MASSIMO ... 511 033 ... COIFFEUR ... 534 847 ... COIFFEUR UNISEX ... 1959 ... MARA COIFFEUR ... 540 ... MINI PETTINIZZO COIFFEUR ... 530 542 ... PARRUCCHIERA SILVANA ... PARRUCCHIERE ... ABBIGLIAMENTO SANREMO BABY CLUB ... ARS NOVA ... BAZAR CARTA DA PARATI ... CARLO FIORI ... GOLDRIFICIO NICOLA ... CORNICI ... ELETTRICITA' ... ELETTRODOMESTICI GALLENCA TV ... FERRAMENTA ... FIORI AL MERCATO ... FIORI DI CECCO ... FIORI NARDA ... GELATERIA ... GIOIELLERIA STACCO ... OTTICA MACCO ... PASTICCERIA CICOGNA ... PROFUMERIA GANORA ... PROFUMERIA M. CRISTINA GORLIANI ... TRASLOCHI ... VALENTINA FIORI ... VENEZIA A TORINO ... IDRAULICO CONTINUATO ... IDRAULICO ... IDRAULICO URGENTE ... L'ARTIGIANO ... LAVASCIUGHE IDRAULICA ... PAPPARELLE ... TELEVISIONI RIPARAZIONI ... TELEVISIONI RIPARAZIONI ... TV QUARZO ... TV ASSISTENZA TV ... CHIRURGO MEDICO DENTISTA ... DENTISTA ...

DENTISTA specialista corso Duca Cesare 184 tel 335 2626 - 265 029
DENTISTA urgenze Tel 581 827
DENTISTA v. Cigna 51 510 949
MEDICO DENTISTA orario continuato via C. Alberto 35 tel 530 042 (apparecchi ed esecuzioni protesi urgenti).
STUDIO DENTISTICO aperto in agosto dalle 8 alle 21 Via Orvieto 18 Tel per appuntamento ai 280 734
STUDIO DENTISTICO di Silvia Aperto agosto Tel 780 110 via Fabrichette 16 Collegno
STUDIO MEDICO dentistico dal 8/26 via Cavaglià 36 Tel 457 277 - 230 757
AUTOFFICINA ELETTRAUTO
AUTORIPARAZIONI CONTEDUCA
AUTOSOCCORSO 24 ore su 24
CARROZZERIA
CLINICA DELL'AUTO
ELETTRAUTO
ELETTRAUTO
ELETTRAUTO
ELETTRAUTO
ELETTRAUTO
AUTORIPARAZIONI
AUTOSOCCORSO tel 2
AUTOLAVAGGI

Se la vostra attività prosegue anche in «tempo di ferie»
PUBLIKOMPASS S.p.A.
Via Roma 80
Via Maravigo 32
Tel 65.711

echi cronaca

Deal-To l'arredobagno

E' aperto per voi ad agosto in Torino, via Nizza 81 Tel 882 8294. Visitatevi e buone vacanze

INFORMITALIA
ISTITUTO NAZIONALE
Corso Vin Emanuele 107

Messaggi urgenti

CUCCIOLONE Spanie ... sono 5. Vito in caso ... telefonare ore pasti 669 1662

CUOCO cerca Ristorante. Telefonare 854.254

NOTIZIE dalle AZIENDE

Milanesio Sport: al servizio sportivo e tutto quello che vi occorre per le più felici

Milanesio Sport: un'azienda moderna aggressiva in forte espansione da oltre 30 anni di attività ha raggiunto molti gennini. Primo ha tutti quello di essere il più grande ed il più fornito negozio di articoli dello sportivo e di chi vuol vivere il suo tempo libero all'aria aperta.
Molte ragioni hanno contribuito al successo di Milanesio Sport che dopo essersi affermato come il «negozio dove trovi tutto», che vita dei buoni prezzi», ha ottenuto, or sono due anni, una ristrutturazione totale della sua superficie di vendita per consolidare la sua immagine ed il suo prestigio offrendo solo prodotti «di marca» firmati dalle più importanti ditte di casual. Per le vacanze, l'abbigliamento, il campeggio il tempo libero, la nautica, il giardino.
Posto su un area di 6000 quadrati Sport ha ottimizzato l'esposizione degli articoli secondo le più avanzate tecniche di merchandising (ciò che si vede bene e vende) dice il signor Aldo) specializzando il proprio personale e concentrando i suoi acquisti esclusivamente su fornitori e tuo qualificati. Valga per tutto un breve accenno al tennis da Milanesio Sport il tennis ha uno spazio di specialità e sicura attrattiva perché si trovano tutte ma proprio tutte le migliori marche di racchette di palle da gioco di scarpe per tutti i quali e così via.
Milanesio Sport è a Torino, in corso Peschiera 274, per offrirvi una vastissima gamma di attrezzi e di abbigliamento sportivo tutto per il campeggio il tempo libero le vacanze per la nautica (alle quali dedica un reparto specialistico di oltre 1500 metri quadri con esclusive Mercury, Zodiac, Avon Gommini Radial) e tante tante mode giovani.

siamo aperti anche in agosto
ottica Salva
5 centri salvavista a Torino
Corso Siracusa 67
Corso De Gasperi 27
Via Tripoli 45
Via Madama Cristina 60
Via Monginevro 44

La comunità Damanhur festeggia agosto con i giochi dedicati a Horus, la luce

Lepre vince le Olimpiadi del pensiero

Una ragazza 23 anni supera nelle prove di orientamento con gli occhi bendati - Fra i concorrenti anche «esterni» che, in Valchiusella, cercano emozioni speciali

«Lepre» si alza. Avanza a passo lentissimo, sicuro, malgrado gli occhi bendati. chi metri, poi raggiunge statua che interrompe fila regolare di colonne del tempio dedicato a Horus, dio della luce e della ta, trova la seggiola nascosta dai giudici, la tocca, torna sui propri passi e raggiunge al centimetro il punto di partenza. Gli avversari stanno vagando nel buio: vinto lei, trenta punti alla squadra delle «spighe rosa», un passo importante la conquista della coppa.

«Lepre», come tutti gli abitanti Damanhur (l'ormai nota comunità di Baldissero, in Valchiusella, che vive alla ricerca di un nuovo equilibrio e naturale), è (l'anagrafe della comunità comprende, tra gli altri, cervo, ape, elefantino rosa, puzzola). una ragazza 23 anni, campionessa nel gioco «Tramonto», prova presentata dalle decime «Horusiadi». 180 partecipanti divisi in cinque squadre.

Una delle prove delle Horusiadi sotto i simboli di Damanhur

Per superare eliminatoria «Tramonto» (il gioco avviene calar del sole, quando, secondo i damanhuriani, «*si incontrano le energie tra cielo e terra*») è necessario obbedire agli ordini di giudice, abituarsi nel tendere trabocchetti. La orientamento l'ultima, la più difficile.

La parola ferie qui sconosciuta, come spiega fondatore della comunità, Oberto Airaudi: «*Quando siamo stanchi ci prendiamo qualche giorno riposo, senza calendari. Il lavoro non è visto come imposizione, ma come servizio alla collettività*».

Alle «Horusiadi» (durano settimane, clima acceso e niente affatto decoubertiniano) partecipano anche alcuni «esterni», ospiti di ferie: un impiegato di un geometra, un paio di studenti, un ingegnere elettronico, gente che lavora tutto l'anno e per le vacanze si è scelto questo speciale divertimento. Prova a cimentarsi, per esempio, con la telepatia, trasmettendo al compagno di squadra un'altra statua) le figure disegnate sulle sue carte (vengono poi assegnati sulla base di una tabella di probabilità su cento di indovinare la soluzione giusta, oltre questa percentuale si cominciano a contare i punti).

Oppure lancia nello «sculpo», dove riflessi e agilità consentono di strappare un fazzoletto nascosto sulla schiena dell'avversario. I migliori (ma tutti damanhuriani) entrano in nella «*matratura*», che, dicono qui, «*è una scienza fradotta in gioco*». Fondamentale è la capacità di governare la completa percezione della realtà esterna (rumori, odori, ostacoli), e nel frattempo muovere piccoli passi. Quando il giudice s'avvede concentrazione è venuta meno, interrompe la prova, vince chi ha percorso più metri. facile, molti s'ar prima dello stop.

Non finisce qui. Si ride con la gara di eloquenza su qualsiasi argomento giuria (l'evoluzione a nell'antico Egitto, per esempio) e si soffia col terribile «*dettato*» sulla simbologia damanhuriana.

Giampiero Paviolo

Sulle strade della Provincia

Limite di 80 km per tutto agosto

Il provvedimento restrittivo su otto tratti

Si dovrà viaggiare ad una velocità massima di 80 km all'ora su alcuni tratti, particolarmente difficili, delle strade competenza della Provincia. La proposta partita dal gruppo repubblicano l'indomani di uno dei week-end di luglio che registrato decine di morti per incidenti, è stato un dibattito e è deciso, all'unanimità, adottare un provvedimento restrittivo almeno per tutto il mese : «*Un segnale, una provocazione per indurre altri a seguire il nostro esempio*», afferma l'assessore Viabilità. Borgogno, da cui dipendono i 3 mila km della rete viaria provinciale. Per ora, nessuno ha raccolto sfida. La prefettura, invitata dalla Provincia a seguire suo esempio, dopo un'inchiesta fra gli organi tecnici, ha : la situazione attuale non sarebbe tale da richiedere un intervento così drastico.

I relativi cartelli sono stati posti in questi giorni su tratti che, in passato, hanno presentato problemi per la velocità: la direttissima di Lanzo, la Caselle-Lanzo, la Torino-Volpiano, corso (dove già a 50 orari nel tratto lungo il complesso scolastico del Barrocchio, e teatro di incidenti mortali), la Torino-Orbassano-Piossasco, la Candiolo-Piobesi-Carmagnola, la circonvallazione San Giorgio-Cafasso e la Torino-Settimo.

Sempre sulla linea della sicurezza stradale, la Provincia ha chiesto all'Enel, alla Sip, all'Italgas e alla Gnam di non iniziare lavori fino fine del mese per evitare restringimenti ed ostacoli al traffico. Inoltre, per rendere più evidente la segnaletica verticale, è stato anche deciso di non rinnovare una gran parte delle concessioni per i cartelloni pubblicitari stradali. Così, alla maggior sicurezza per gli automobilisti, si aggiungerà un vantaggio sicuro per il paesaggio deturpato spesso scritte pubblicitarie.

BIANCA&NERA

Negozi Ferragosto

Sabato e domenica i negozi di alimentari resteranno chiusi. Ne dà notizia l'assessorato comunale al Commercio, specificando che possono aprire soltanto fiorai (fino alle 13) e pasticcerie (fino alle 21). Domani, i mercati rionali sono autorizzati a restare aperti fino alle 19,30.

Identificato l'uomo travolto

La polizia stradale ha identificato l'uomo travolto e ucciso da un'auto sulla tangenziale, svincolo di Borgaro, lunedì sera. Si chiamava Mario Zancanaro, 43 anni, ex operaio Fiat. Malato di mente, ospite della comunità Brisiol dell'ospedale di Collegno, l'uomo s'era allontanato sabato (nel fine settimana e di notte non ci sono infermieri).

Cooperative protestano

Ieri mattina responsabili e dipendenti di alcune cooperative di servizi hanno inscenato una dimostrazione davanti alla Provincia. Poiché il Coreco, in seguito alle irregolarità riscontrate dalla magistratura nel settore sanitario, non intende approvare i rinnovi delle delibere che affidano loro pulizie, assistenza agli handicappati e servizi vari, circa 600 addetti rischiano di rimanere senza lavoro: «*Gli amministratori devono tenere conto che molti sono ex degenti di Collegno e portatori di handicap. Se perdono questo lavoro, non ne troveranno un altro*».

Rapina 10 milioni

Assalto all'ufficio postale di Borgo Revel a Verolengo. Due giovani, uno con pistola e volto coperto da casco da motociclista, ieri verso le 12 nell'ufficio di via Borgonuovo 8 si sono fatti consegnare dall'impiegata, Sebastiana Franco, 31 anni, il contenuto della cassaforte: 10 milioni in contanti.

Televisioni private in regione

Grp
18 — Il portiere è il mio maestro, telefilm
18,30 La bella di Ritter, telefilm
17 — James, telefilm
18 — Jacky, disegni animati
18,30 Show di Hey it re, disegni animati
19 — Il selvaggio West, telefilm
20 — Hello Larry, telefilm
20,30 Il ruolo della mia famiglia nella rivoluzione mondiale, film
22 — Telefilm
23 — Stars on ice, telefilm
23,30 Io sono Bruce Lee la sfida raggiunta, film

Videogruppo
18,30 La jena, film
18,05 Hello Larry
19 — Detective School
19,30 I cavalieri del cielo
20,30 Dieci in amore, film
22,15 L'incredibile dott. Hogg
23 — Le auto della settimana
23,30 Detectives

Telecupole
16,30 Telefilm
17 — Nel regno dei cartoni, cartoni
17,30 West Side Medical, telefilm
18,30 Sceneggiato
19,30 Telefilm
20 — Penara Clara, telenovela
21 — Magnachow, telefilm
22 — Tvnatural, rubrica medica
22,40 I trionfi Karamazov, sceneggiato

Quartarete
17,15 Pat regnano dei baseball, cartoni
18 — La fattoria dei giorni felici, telefilm
18,30 Monty Nash, telefilm
19 — Telefilm
20 — Occhi scuri, telefilm
21 — Weekend di terrore, film
22,45 Rotocicli
23,30 Autoturbet tv

Telestudio
18,30 Thundercats: Cavalieri, Jude Bay: io sono Tappei; Phantasmen; Starslayer
19 — Sentieri , situation comedy
19,30 Lassie, telefilm
20,30 Il clan dei quattro bifbo, film
22,30 Campionati mondiali di calcio
23,30 La doppia vita di Carol Lebar, film

Quinta Rete
17 — W l'estate
18 — Il ritorno dell'Ape Magà, cartoni animati
18,30 L'ispettore Maggio, telefilm
19,30 8 in famiglia, situation comedy
20 — Situation comedy
20,50 L'intorno può attendere, film
22,30 Polvere di stelle, telefilm
23,50 Orgasmo bianco, film
2 — Amanda's, telefilm

Retepiemonte
17 — Ipotesi perduta, cartoni
17,30 Ugo re del judo, cartoni
18 — Don Chuck Story, cartoni
18,30 Zattra, cartoni
20,30 Doctors, telefilm
21,30 Chick and the man, telefilm
22 — Una scarpa in gonnella, film di Rod Holcomb con Stella Stevens, Terri Garber
24 — Storia di donne Kate Mc Shane, telefilm

Rete Canavese
19,15 Fiaba, cartoni
19,45 Victoria Hospital, telefilm
20,15 Film
22,45 Quiz, telefilm

Telecity
18,30 The David Nixon show, telefilm
17 — Avventure in famiglia, telefilm
17,30 Dr. Shrimp e Arale, cartoni animati
19 — Super Kid, cartoni animati
18,30 Dick Powell, telefilm
19,30 Il meraviglioso mondo della magia, telefilm
20 — Diario di soldati, telefilm
20,30 La donna giusta, film
22,30 New Scotland Yard, telefilm
23,30 Le auto della settimana
24 — Un colpo in canna, film

Tv Star
18,50 Capriccio e passione, telenovela
17,30 Lotano mia, telenovela
18,20 Spectroman, telefilm
18,50 Wanted dead or alive, telefilm
19,20 Attenti ai ragazzi, telefilm
19,45 I detectives, telefilm
20,40 Cuori nella tempesta, telenovela
21,35 Capriccio e passione, telenovela
22,30 Il cavaliere solitario, telefilm
23 — Attenti ai ragazzi, telefilm
23,30 Le auto della settimana
24 — La bidonata, film

Telesubalpina
18 — Preserve animali, rubrica Monty Nash, telefilm
20 — L'amico cavallo, documentario
20,30 Le più belle coppie del mondo, film di Camillo cinque con Willier Chiari, Paola Quattrini
22,20 L'assassino non tranquilla, film di A. Bolbor Rytsu con Zbigniew Cybulski

Videouno
17 — Programma per i ragazzi
18 — Vita rubata, telenovela
19 — Veronica, telenovela
20 — Le auto della settimana
20,30 La gang, film
22 — Tg tuttoggi
22,15 Piccolo mondo antico, sceneggiato
23,20 In forma con Barbara Boucher

Torino Futura
16 — Ciao ciao bambina, film
18 — Uccidete agente 777, film
19,35 Nel regno dei cartoni
20,30 Finché dura la tempesta, film
22,20 Le fabbriche dei sogni
23,15 Uccidete agente 777, film

Orari e variazioni non dipendenti nostra volontà possono verificarsi nella tempestiva comunicazione delle emittenti.

FRETTE
Mare
dal 25 al 31
SCONTI
al 50
Via XX Settembre, 64
Corso Roma, 40

In servizio da lunedì nelle varie stazioni della Granda

Ex cassa-integrati nei boschi ci sono 68 nuovi «forestali»

Finora in provincia [illegible] soltanto [illegible] - In [illegible] il Piemonte sono 300 gli assunti

[illegible] — Da lunedì, il Corpo forestale dello Stato ha nella «Provincia granda» 68 nuove guardie destinate a rinforzare il personale [illegible] stazioni disseminate soprattutto nelle [illegible] alpine.

Comun denominatore dei nuovi assunti è che sono [illegible] ex cassa integrati, erano cioè dipendenti di aziende private industriali entrate in crisi e che hanno dovuto sfoltire gli organici e hanno [illegible] chiuso definitivamente i battenti.

Spiega Doriano Luison, [illegible] anni, di Bra, provvisoriamente [illegible] alla [illegible] provinciale del corpo forestale: *«Ho lavorato [illegible] impiegato per quasi un ventennio negli uffici della [illegible] di Bra, lo stabilimento metalmeccanico poi fallito dopo infinite peripezie.* [illegible] cercato a lungo un'altra occupazione *ma mi sentivo dire* [illegible] *troppo vecchio. Poi ho saputo della possibilità* [illegible] *partecipare al concorso indetto dal ministero dell'Agricoltura ed eccomi qui a quasi quarant'anni a ricominciare una nuova vita* [illegible] *lavoro. Ho fiducia e molta buona volontà».*

La legge, riservata appunto ai [illegible] cassintegrati e [illegible] ai normali iscritti nelle liste [illegible] collocamento, è la 446 del [illegible] '85.

Il [illegible] statale [illegible] completato [illegible] l'assunzione dei vincitori in poco più [illegible] un anno e [illegible]. Il bando prevedeva l'assunzione [illegible] Corpo forestale per il Piemonte, la Lombardia e Liguria [illegible] 300 cassintegrati. Di questi, 60 [illegible] stati [illegible] alla provincia di Cuneo. Poiché le nuove guardie che hanno assunto servizio lunedì sono [illegible] ne rimangono quindi ancora 12 da assumere [illegible] mesi.

[illegible] tutto il Piemonte sono entrati in forza da lunedì 300 ex [illegible] «forestali», così suddivisi: Torino 105, Novara 52, Vercelli 30, Asti e Alessandria 53 e Cuneo 68.

Dopo avere presentato la domanda, i concorrenti ferano quasi cinquemila [illegible] tre regioni, con una probabilità di assunzione quindi molto più favorevole rispetto [illegible] altri concorsi statali) hanno dovuto sottoporsi ad una rigorosa visita medica [illegible] dal particolare impegnativo lavoro all'aperto [illegible] in zone disagiate cui sarebbero stati [illegible].

Superato lo scoglio della buona salute, [illegible] aspiranti [illegible] guardie forestali dello [illegible] hanno [illegible] frequentare [illegible] corso teorico-pratico di cinque mesi (di cui tre trascorsi a Cittaducale-Rieti), dove [illegible] una scuola specializzata, [illegible] relativi esami. E' stata infine compilata la graduatoria dalla quale, fino al numero previsto [illegible] 300 assunzioni, il ministero ha [illegible] ricavato i nominativi per rafforzare i [illegible] ghi delle guardie forestali.

Commenta Candido Polastri, da tempo ispettore generale per la lunga anzianità di [illegible] ma che continua a dirigere l'ufficio provinciale di [illegible]: *«Fino all'arrivo delle nuove guardie eravamo molto carenti di personale,* [illegible] *45 addetti. I pochi dipendenti delle stazioni del corpo forestali erano quindi costretti a turni massacranti, per la vastità del territorio* [illegible] *sotto osservazione».*

«[illegible] *I nuovi assunti, che abbiamo destinato quasi tutti* [illegible] *alle* [illegible] *periferiche* — conclude [illegible] Polastri — [illegible] *cittadino potrà ora* [illegible] *corpo forestale più numeroso preparato e solerte».*

Gianni De Matteis

[illegible] Domani [illegible] via «Strapessana»

PAESANA — Si svolge domani (venerdì) la «Strapessana», corsa non competitiva, aperta a tutti organizzata dalla Pro loco [illegible] Comune. I chilometri [illegible] programma sono [illegible] più [illegible] sei, il via [illegible] dato alle 16 dalla piazza principale di Paesana.

C'è tempo per iscriversi fino [illegible] prima della partenza. *(p. l. r.)*

La vittima, 48 anni, tentava, [illegible] altri, di spegnere un incendio

Bene Vagienna: agricoltore è morto asfissiato dal fumo

Messi in salvo i cento capi [illegible] bestiame della stalla, l'uomo è salito sul fienile

BENE [illegible] — Un agricoltore ha [illegible] la [illegible] la [illegible] scorsa nel tentativo di [illegible] un [illegible] che [illegible] distruggendo il fienile della sua azienda. La vittima, Giorgio Perucca, [illegible], abitava [illegible] due fratelli — Giuseppe [illegible] [illegible] anch'e[illegible] scapolo, e Domenico di [illegible] sposato con figli — nella cascina Biraat, al numero [illegible] di frazione Pra', [illegible] borga[illegible] lungo la strada provincia[illegible] che [illegible] Bene Vagienna porta a Lequio Tanaro.

Il cadavere è stato trovato verso le due di notte, quattro ore circa dopo che l'incendio era scoppiato, [illegible] parte alta [illegible] fienile, dove Giorgio Perucca era salito all'insaputa degli altri soccorritori per cercare di salvare il foraggio.

Aveva tracce di ustioni alle gambe, [illegible] la causa del decesso [illegible] stata attribuita [illegible] asfissia: l'uomo [illegible] morto soffocato dal fumo dell'incendio.

In base alla prima ricostruzione dei carabinieri [illegible] Bene Vagienna e [illegible] Fossano, [illegible] che le fiamme si siano sviluppate l'altra sera [illegible] le 22, [illegible] per autocombustione, da alcune balle [illegible] di paglia accatastate nel cortile della cascina. [illegible] il fratello Giuseppe (Domenico, [illegible] era appena uscito per andare in paese, [illegible] giunto [illegible] pochi [illegible] dopo). Giorgio Perucca si è precipitato fuori e ha cercato di circoscrivere l'incendio, [illegible] però nel frattempo al era propagato [illegible] deposito-fienile.

L'aiuto dei vicini [illegible] poi dei vigili del fuoco [illegible] Possano, Dogliani e Cuneo, ha permesso [illegible] mettere in salvo i cento bovini che erano nella stalla. Per gli [illegible] e le derrate immagazzinate nel fienile si è capito subito che c'era poco [illegible] fare: ma Giorgio Perucca, non rassegnandosi [illegible] impotente [illegible] illudendosi [illegible] riuscire a recuperare qualcosa, ha appoggiato all'edificio una scala a pioli e vi è salito [illegible] l'intento [illegible] gettar giù nel [illegible] [illegible] maggior quantità possibile [illegible] paglia e fieno.

Dice il nipote Giuseppe, che abita in paese [illegible] [illegible] lavora nell'azienda agricola dei suoi: *«Il fuoco continuava a divampare, tre pompieri e gente della borgata qui in cortile c'erano decine di persone. A* [illegible] certo punto, *quando il peggio sembrava passato, ci siamo resi* [illegible] *che lo zio mancava. Sono stato io a trovarlo nel fienile, vicino a una pila* [illegible] *fieno* [illegible] *lambita dalle fiamme. Non respirava più».*

I [illegible] materiali dell'incendio superano i cento milioni. I funerali [illegible] Giorgio Perucca si svolgeranno, [illegible] alle 15. **Grazia Novellini**

[illegible] Quattro salvati nell'auto incendiata

CARAGLIO — La prontezza di intervento di un poliziotto e di [illegible] vigile [illegible] coinvolti in [illegible] incidente stra[illegible] avvenuto l'altra notte all'incrocio tra [illegible] Statale della valle Mai[illegible] [illegible] la provinciale per Borgo, ha impedito [illegible] quattro giovani cuneesi rimanessero bloccati nell'auto incendiatasi poco dopo lo scontro. [illegible] dopo l'incidente, Andrea Andreotti, 21 [illegible], di Torino, poliziotto, e Alberto Perotti, coetaneo, vigile del fuoco di Pertengo (Vercelli) — che viaggiavano [illegible] bordo [illegible] «Fiat Uno» e [illegible] [illegible] rimasti praticamente illesi — hanno soccorso i quattro giovani cuneesi che si trovavano a bordo della «Fiat Ritmo» guidata da Gualtiero Chiaramello, 23 anni, di Cuneo, via Madonna del Colletto [illegible], prima che le fiamme [illegible] distruggessero. L'intervento [illegible] stato provvidenziale soprattutto per Elio Garetti, 21 anni, di Cuneo, corso Galileo Ferraris 13, che ha riportato la frattura di [illegible] femore. *(p. p. l.)*

[illegible] Furti d'auto due arrestati [illegible]

SALUZZO — I carabinieri hanno [illegible] l'altra notte due giovani sorpresi a rubare un'au[illegible] Sono Giovanni Legato, [illegible] anni, residente a Racconigi in vicolo San Michele 10, disoccupato, e [illegible] Mauro Negatti, [illegible] anni, nato in Jugoslavia e [illegible] finta dimora. L'identità di quest'ultimo però non è certa poiché il giovane era privo di documenti.

I due [illegible] rubato a Cavallermaggiore la «[illegible] 500» di Albertina Agostino e avevano poi raggiunto Saluzzo dove, abbandonata l'utilitaria, stavano per rubare [illegible] «Fiat 124» del [illegible] merciante Giuseppe Gallo, quando [illegible] stati bloccati dai [illegible]nieri.

[illegible] Gli appuntamenti musicali

VICOFORTE — L'organista Giorgio Benati è il protagonista stasera [illegible] [illegible] concerto [illegible] rassegna [illegible] iniziata [illegible] Corrado [illegible] [illegible] allestita nella chiesa [illegible] [illegible] Donato dalla Pro Vicoforte.

ACCEGLIO — [illegible] appassionati di valzer, tango, mazurka sono [illegible] stasera [illegible] gara di [illegible] organizzata dal Centro ricreativo-culturale «Valle Maira» di Borgo Villa nel padiglione allestito vicino alla discoteca «Giallo rosso». L'iscrizione è gratuita; numerosi i premi.

VINADIO — Il chitarrista Mauro Levin chiude [illegible] la [illegible] [illegible] del «Festival di Vinadio» organizzato dal Gruppo Musicale Cameristico di Torino. Il [illegible] è [illegible] 21 nel salone della chiesa parrocchiale.

[illegible] Cuneo: antiquariato notturno

CUNEO — Stanno arrivando adesioni da tutto il Settentrione per la prima [illegible] edizione di «Notturno antico», mostra-mercato notturna dell'antiquariato, organizzata per il week-end di ferragosto dall'Associazione contrada Mondovì in collaborazione [illegible] con l'Associazione Collezionisti [illegible] hobbysti. [illegible] quindici e fino [illegible] [illegible] notte di sabato e dalle nove fino [illegible] venti [illegible] domenica prossimi [illegible] [illegible] saranno [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] strada [illegible] centro storico di Cuneo.

[illegible] Acceglio: concerto in quota

ACCEGLIO — Buona [illegible] [illegible] alta quota: [illegible] il settimo [illegible] [illegible] il complesso orchestrale «Bartolomeo Bruno» sceglie [illegible] Alpi Marittime quale uditorio [illegible] per il concerto [illegible] ferragosto. Stavolta, l'appuntamento è [illegible] mezzogiorno in Alta Valle Maira, ai 1900 metri della Rocca Provenzale di Chiappera d'Acceglio. Il [illegible] [illegible] diretto dal [illegible] Giovan[illegible] Mosca.

Il programma. Per l'apertura [illegible] stato scelto un brano di Beethoven, [illegible] Coriolano, ouverture in do [illegible] op. [illegible].

Ad accompagnare i quarantacinque componenti l'orchestra cuneese di saranno [illegible] il mezzosoprano Maria Ravera e il tenore Sergio Rosai, [illegible] campobasso [illegible] alla Chiappera [illegible] Acceglio, che [illegible] può raggiungere con l'auto in [illegible] più di un'ora [illegible] Cuneo, passando per Dronero. Da qui [illegible]a Rocca Provenzale, luogo dell'esecuzione, ci vogliono [illegible] sessanta [illegible] di cammino. Nino Perino — il gestore [illegible] campeggio [illegible] Chiappera che, insieme [illegible] le guide della Cooperativa «Alpi Marittime» e gli [illegible] [illegible] Cai di Cuneo, si è [illegible] [illegible] dell'organizzazione logistica della manifestazione — allestirà un self-service all'aperto, con distribuzione di polenta e spezzatino. In caso di maltempo, il concerto si terrà lo stesso, alle 15, nella chiesa parrocchiale di Acceglio. *(p. p. l.)*

Sanfront: un giostraio vittima di una puntura

Ucciso da un insetto

SANFRONT — L'atmosfera di festa che si respira nel centro della Valle Po in vista del tradizionale appuntamento dell'Assunta [illegible] stato turbato [illegible] mattina [illegible] un incidente mortale: Angelo Valetti, [illegible] anni, titolare del luna park [illegible] nella piazza principale è morto, con ogni probabilità, a [illegible] della puntura di una vespa.

La diagnosi si è consumata in [illegible] tempo. L'uomo stava chiacchierando con alcuni amici vicino ad una giostra quando è stato colpito dall'insetto. Lo ha punto nella vena [illegible] un braccio: [illegible] smorfia di fastidio, poi Angelo Valetti [illegible] corso [illegible] roulotte, per medicarsi: sembrava tutto risolto, quando, improvvisamente, [illegible] stato colto [illegible] malore.

Accompagnato all'ambula[illegible] medico, che [illegible] a pochi passi [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] park, Angelo Valetti è stato sottoposto alla respirazione artificiale, gli sono state praticate iniezioni, ma senza successo.

Il [illegible]tor [illegible] Caroli [illegible] ha [illegible] disposto il trasferimento all'ospedale di [illegible] ma la disperata corsa, a sirene spiegate, dell'ambulanza è stata vana: quando il arrivato al pronto soccorso, Angelo Valetti, non respirava più.

Dovranno [illegible] i medici [illegible] [illegible] le esatte cause della morte, ma appare evidente che il motivo scatenante del [illegible] [illegible] stata la puntura dell'insetto. [illegible] [illegible] già un [illegible] d'anni fa, infatti, sempre a Sanfront, a [illegible] della puntura di una vespa, il Valetti aveva [illegible] dovuto ricorrere [illegible] [illegible] del [illegible] per [illegible] [illegible] reazione allergica.

Da notizia della disgrazia si è diffusa rapidamente in paese ed è stata al centro del [illegible] Valetti e [illegible] sua famiglia, anagraficamente residenti a Monforte d'Alba, in piazza Mosignor Dell'Or[illegible] (dove [illegible] sporadicamente durante l'anno). [illegible] [illegible] conosciuti in tu[illegible]tà [illegible] [illegible] Po e nei Saluzzese. Da decenni, infatti, girano le piazze [illegible] vari paesi, [illegible] un attrazioni [illegible] luna-park, durante le feste.

Dieci anni fa un altro incidente mortale aveva [illegible] colpito la famiglia Valetti. Una delle quattro figlie — Bruna — era rimasta uccisa a Caramagna Piemonte durante il montaggio [illegible] un tirassegno. Angelo Valetti [illegible] [illegible] moglie Maria Giuseppina Cavadore e [illegible] figlie (due delle [illegible] sposate), Elda, Graziella e Claudia, rispettivamente di 38, 34 e 24 anni.

p. l. r.

Stasera al «Paschiero» la sfida di mezza estate tra Cuneo [illegible] e Saviglianese

E' un'amichevole che vale il derby

Le squadre della Granda si affrontano per collaudare gli schemi in vista dei due diversi campionati - I biancorossi, dopo [illegible] Genoa, sfidano i «maghi» reduci [illegible] due incontri persi con Vogherese e Levante

Giuliano Cravegna

Lorenzo Bertossino

CUNEO — Il meglio del calcio provinciale si affronta questa sera [illegible] 21 al «Paschiero»: sono di fronte [illegible] Saviglianese, la [illegible] squadra cuneese di [illegible] e il Cuneo 80, rappresentante della Granda [illegible] in interregionale.

E' una sfida con i limiti della preparazione non [illegible] [illegible] perfetta, ma sarà anche l'unico derby stagionale, per cui entrambe le squadre, al di là delle amichevoli [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] vogliono ben figurare di fronte al pubblico amico.

[illegible] [illegible] una massiccia affluenza di tifosi [illegible] Saviglianese, mentre [illegible] Cuneo c'è [illegible] curiosità per la nuova squadra biancorossa.

La Saviglianese si è allenata prima a Torre Pellice e poi a Villafranca Piemonte e viene dalle passerelle di Cinzano (0-1) con la Vogherese e di Villafranca, con i liguri del Levante (0-1); il Cuneo 80 [illegible] confronto interno con il Genoa (0-6).

Per il [illegible] «mister» Lo[illegible] [illegible] schiererà inizialmente: Durando; Calandra, Chiapale; Parente, Bertolina, Bonzi; Di Stefano, Marabotto, Rocca, Rolando, Formato.

Giuliano Cravegna, allenatore [illegible] «matricola» [illegible] [illegible] risponderà con: [illegible] so; Peirone, Corallo; Maggiora, Rossi, Furiano; Bozzi, Manuell, Gentile, Di Leone, Di Salvatore. E poi a turno gli altri componenti [illegible] «rossa» e i giovani della «Barretti».

Sia [illegible] Saviglianese, sia il Cuneo sono ancora alla ri[illegible] della condizione tecnica e dell'amalgama. Cravegna da una parte e [illegible] na [illegible] [illegible] ancora disputare alle squadre alcu[illegible] [illegible] prima del campionato.

La Saviglianese giocherà il [illegible] a Cinzano contro la Valenzana, [illegible] in Eccellenza [illegible] domenica 23 inizierà l'avventura in Coppa Italia.

I biancorossi cuneesi scenderanno in campo martedì 18 a Mondovì, sul terreno della Carassonese, contro il Torino Primavera, e giovedì 20, a Cairo Montenotte contro l'ex squadra del nuovo mister.

La sfida tra biancorossi e «magni» richiamerà certamente al campo comunale di corso Monviso [illegible] pubblico [illegible] grandi occasioni. Per questo [illegible] biglietterie saranno aperte fin dalle 19.30. Questi i prezzi d'ingresso: tribuna [illegible] mila lire (ridotto a 13 mila [illegible] militari e ragazzi fino a quindici anni); gradinate e prato 10 mila (8 mila i ridotti). **gi. f.**

[illegible] al LISCIO

DANIELE [illegible]

[illegible] discoteca presentano una selezione delle ultime novità discografiche

Cerco URGENTEMENTE CAMERIERE referenziato, veramente capace, libero subito [illegible] DONNA [illegible] cucina. Telefonare 0172/458.126

QUESTA SERA ballo liscio orchestra GLI SMERALDI

Cinema e taccuino

CUNEO

CORSO: Terrore in sala.
FIAMMA: Highlander.
ITALIA: riposo.

BARGE

COMUNALE: Il bambino d'oro, con E. Murphy.

BENE [illegible]

ALL'APERTO: Il barbaro, con A. Celentano.

BRA

[illegible] Highlander.

[illegible]

[illegible] Sogno [illegible] di A. Megnoli.

ENTRACQUE

VIVER: Il bambino d'oro, con E. Murphy (brillante).

LIMONE

LUX: Gli arcangeli, ore 17.30. La [illegible] [illegible] di S. Pollack, ore 20.30.

ORMEA

ARISTON: Platoon, di O. Stone, con T. Berenger.

S. GIACOMO ROBURENT

BAR GIACOMO: Basil l'investigatopo; cartone.

SALUZZO

ITALIA: Club Paradise.

SANPEYRE

EDELWEISS: Nel cervini duri, con Renato Pozzetto e Enrico Montesano.

FARMACIE

Cuneo: Sacro Cuore, [illegible] Nizza 13.
Alba: Pietra, [illegible] Pietro 20.
Bra: Cravero, [illegible] Vitt. Emanuele 267.
Fossano: Municipale 2, [illegible] Marconi 65.
Saluzzo: DeNegri, corso Italia 56.

INDIRIZZI UTILI

Soccorso pubblico emergenza: Cuneo 113.
Soccorso stradale Aci: 116.
Percontrada strade: (011) 5711.

[illegible] Ci sarà anche «miss Avanti!»

CHIUSA PESIO — E' cominciato l'altra [illegible] per concludersi domenica 16 [illegible] il 10° Festival dell'Avanti! con un ricco [illegible] di manifestazioni, [illegible] sportive, concorsi, serate danzanti. Oggi e domani alle 16 supertombola con ricchi premi; domani sera danze con «Il Novelli».

Sabato alle 16 asta delle torte offerte dai pasticcieri e panettieri della zona, domenica alle 14 gara del dolce fatto in casa e alle 23 elezione di miss e mister Avanti!

Autoambulanze: Cuneo 66.444, 33.23; Alba 30.27.44; Borgo S. Dalmazzo 76.00.13; Bra 42.01; Caraglio 61.91.02; Cava 7.15.66; Fossano 6.14.21, 63.51.11; Limone 9.11.03; Mondovì 4.42.44; Nizza [illegible] 79.91.17; Peveragno tel. 63.95.55; Racconigi 8.68.44; Saluzzo [illegible].45; Sommariva Bosco 5.51.02; Savigliano 6.39.01; Vinadio [illegible].

Carabinieri (pronto intervento): Cuneo 112; [illegible] 4.24.26; Borgo S. Dalmazzo 75.93.33; [illegible] 42.52.51; Cava 7.10.03; Fossano 63.57.77; Mondovì 4.74.44; [illegible] conigi 8.53.33; Saluzzo 8.54.44; Savigliano 2.23.33.

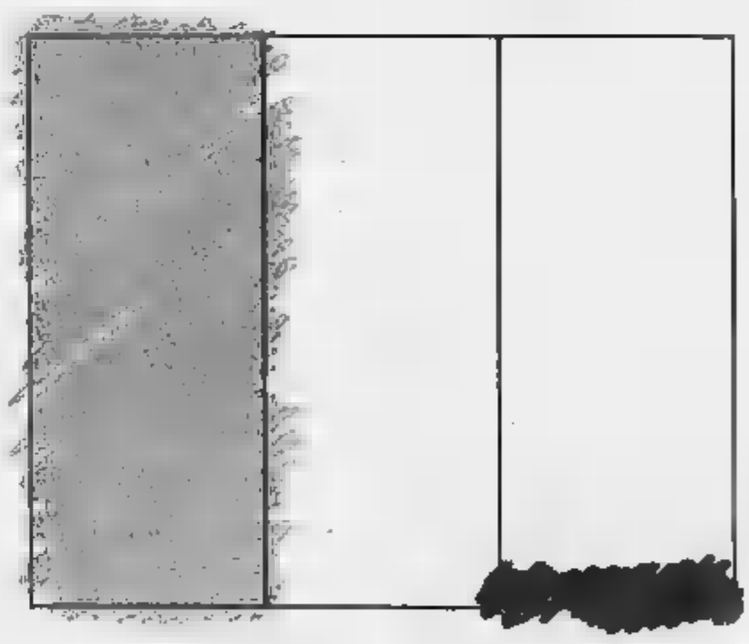
Vigili del fuoco: Cuneo 22.22; Alba 4.22.22; Bra 41.22.22; [illegible] sano 6.02.22; [illegible] 4.22.22; Racconigi 8.63.49; Sa[illegible] Savigliano 3.23.33.

[illegible] [illegible] [illegible] (sala operativa per il Piemonte): (011) 51.31.51.

Corpo Forestale: Cuneo 5.73.21; Alba 3.36.84; Borgo 5.66.93; Borgo S. Dalmazzo 75.17.17; Caraglio 61.86.92; Cava 7.15.58; Chiusa Pesio 73.42.41; Cortemilia 8.11.68; Demonte 9.51.58; Dronero 91.81.60; Garessio 8.13.21; Mondovì 4.03.69; Ormea 5.11.60; Saluzzo 4.13.07; Sampeyre 9.61.03; Villanova Mondovì 69.95.68.

Polizia stradale: Cuneo 5.62.22; [illegible] 41.26.24; Cava 7.11.62; Saluzzo 4.21.15; da autostrade Torino-Savona (0172) 41.26.24.

La Stampa - Ufficio di corrispondenza: Cuneo, via XX Settembre 30, tel. 0171/67.048.



in italia c'è bisogno di sangue anche del tuo.

•FIDAS• DONATORI SANGUE PIEMONTE TORINO - VIA PONZA 2 - TEL. 53.51.85

Sarà una sezione operativa dell'Istituto di Conegliano Veneto

Nuovi vitigni per il Piemonte e il collaudo si farà a Canelli

In cascina centro ricerche ampelografiche - Le alternative alla barbera

DAL NOSTRO INVIATO

CANELLI — L'immagine del mondo agricolo immutabile e refrattario alle novità rientra in quel patrimonio di luoghi comuni in gran parte superati dai fatti. Anche nel vitivinicolo, tra e abitudini un peso determinante, i cambiamenti mancano e destinati a mutare il di coltivare la e produrre vino.

La notizia dell'apertura a Canelli una operativa dell'Istituto sperimentale di viticoltura di Conegliano Veneto, si inquadra in questo processo di rinnovamento del settore, dove scienza e bio-tecnologia applicate non relegate al ruolo semplici orpelli accademici, ma entrano concretamente nella programmazione delle aziende e guidano le scelte dei viticoltori.

L'Istituto di Conegliano Veneto è un ente di ricerca e sperimentazione studia l'ampelografia dei vitigni e il miglioramento genetico in considerazione all'ambiente ai sistemi di coltivazione. Diretto dal professor Antonio Calò, una delle voci più ascoltate nel mondo vitivinicolo, ha sezioni ad Arezzo Turi (Bari) oltre aziende agricole sperimentali, la più importante delle quali a Tormancina (Roma).

Anche in Piemonte l'Istituto di viticoltura ha ufficio (ad Asti in corso Einaudi 80), ma mancava finora una propria sede operativa.

La lacuna stata colmata con l'acquisizione di una cascina vigneti in regione Moncalvina fronte all'ex collegio salesiano di Canelli. Terreno e fabbricati furono a suo tempo acquistati dal Comune canellese per 60 milioni grazie ad una donazione da parte della casa vinicola Gancia, che coprì il 50 per cento della spesa. Per anni la cascina è rimasta in attesa di una sistemazione definitiva.

«Ora *finalmente il ministero dell'Agricoltura ha approvato il progetto per la realizzazione di laboratori e uffici* degli addetti *per garantire al meglio un collegamento puntuale e diretto con il mondo della produzione*».

La di Canelli aggiunge una tessera al delle istituzioni di ri- e didattiche legate al do del vino.

Ad Asti c'è la sede centrale dell'Istituto sperimentale di enologia, uno dei maggiori centri studi vinicoli. Il settore scolastico è «coperto» dalla della Enologica Alba (sei di studio per il titolo di enotecnico) e dalle scuole pro- Asti, Caluso e San Martino Rosignano. A Torino c'è il corso biennale post-universitario specializzazione enologia.

Manca però tutta la Regione o in facoltà specifica per la viticoltura e l'enologia, come invece hanno altri importanti paesi vinicoli: di Francia (a pellier e altre decine università minori) agli Stati Uniti (in California a Davis) e in Germania.

Sergio

— commenta Dario Ardissone, astigiano, componente del consiglio di amministrazione dell'Istituto Conegliano —. *La spesa prevista* di *mezzo miliardo. Gli attuali vigneti barbera, dolcetto, moscato, verranno potenziati anno coltivate anche nuove varietà sperimentali*».

Il settembre l'intero consiglio nazionale dell'Istituto presieduto dall'avvocato Jelmoni di Treviso cerà per presentare alla stampa, nell'ambito della Douja d'or, il progetto della nuova sede operativa.

«*E' un appuntamento importante la nostra città. Ci siamo a suo tempo battuti per questa e non intendiamo perdere l'occasione di valorizzarla*» commenta il sindaco Canelli Renato Giustamente considerata la «capitale dello spumante» (al che da no la metà dei milioni di bottiglie di spu- prodotte ogni anno in Italia), la città manca strutture pubbliche di «sp- alla produzione e al turismo enologico (sta per in porto il progetto una enoteca regionale).

Vittorio Vallarino Gancia, presidente della Camera commercio, anni polemiz- le scelte della maggioranza dei produttori viticoli. «*Molti si ostinano a coltivare il barbera o altri vitigni da vini tre il mercato chiede sue bianche come pinot e chardonnay. Ci vuole più elasticità e diversificarne scelte, incorrere nell'errore puntare tutto su un solo vitigno come è successo per il moscato*».

Gli studi compiuti ricercatori di viticoltura in questa direzione: sperimentare la coltivazione di diversi vitigni in ambienti e microclimi variabili.

«*Siamo un organismo a universitario, la nostra competenza su Piemonte, Lombardia, Val d'Aosta e Liguria* — spiega Giovanni Cargnello, direttore della sede di Asti — *ma in questo momento in organico ci sono, oltre a me, un solo ricercatore, il dottor Corino, più trentina collaboratori esterni. Speriamo, con nuova sistemazione a Canelli, di poter allargare il nu-*

Un turismo alternativo sul Lago Maggiore: frazioni di Stresa e i boschi

La «gemme» da scoprire

Nuovi itinerari di incantevole bellezza

STRESA — E' un detto comune: se alla «perla» del Borromeo togli le isole rimane poco. Non è così, anzi, il contrario. Basta fare una passeggiata lungo le strade che dal capoluogo si dipartono verso le frazioni per scoprire paesaggi bellezze una decina di «gemme» alle spalle Stresa.

Proprio per ragione, qualche anno fa l'Azienda di Soggiorno (presidente Bertani) programmato opuscolo con i vari itinerari descrizione posti più belli le opere vedere. Non fece nulla ed è stato un peccato perché il materiale era tutto pronto e uno storico di Stresa aveva il suo autorevole contributo.

Sia pure altra forma l'idea fare conoscere le frazioni dell'entroterra vicino ripresa dal Comune con una iniziativa un poco insolita: portare i turisti, gratuitamente, a visitare questi luoghi intero pomeriggio. Nel notizia, il Cornelio Masciadri spiega che pratica Comune il noleggio di un autobus per tutto il di to (tanto durerà l'iniziativa) costerà nulla in quanto la (6 milioni) se accollerà per intero la Banca Popolare Intra.

Il Comune l'iniziativa con (negli alberghi e locali pubblici) dal titolo «*alla scoperta delle frazioni*». Si parte ogni gior- alle 15 dal piazzale dell'imbarcadero e si torna dopo 3-4 ore viaggiando inverso Campino al limite Nord del territorio stresiano (oratorio dedicato alla Ma- della tievel per salire Someraro (m 407) di origine antica dove gode panorama bello e .

va ancora su, Levo (900 metri) che può definirsi un meraviglioso balcone che si affaccia sul Verbano (oratorio millenario dei S.nti Giacomo e Filippo) avere attraversato bivio per Alpinia quello di Locco, si scende a Magognino (481 metri), qui c'è un maneggio dove possibile noleggiare un cavallo per una gita nei Poco più in basso c'è Vedasco metri). Infine, attraverso Binda e Passera si torna a Stresa giusto in tempo per la cena.

Un tempo circa venti anni fa, tutti almeno una parte di questi paesini si attraversavano oppure si arrivava viaggiando sul trenino a cremagliera che da Stresa saliva al Mottarone. Gli «anziani» che non perdono ricordano con nostalgia.

p. b.

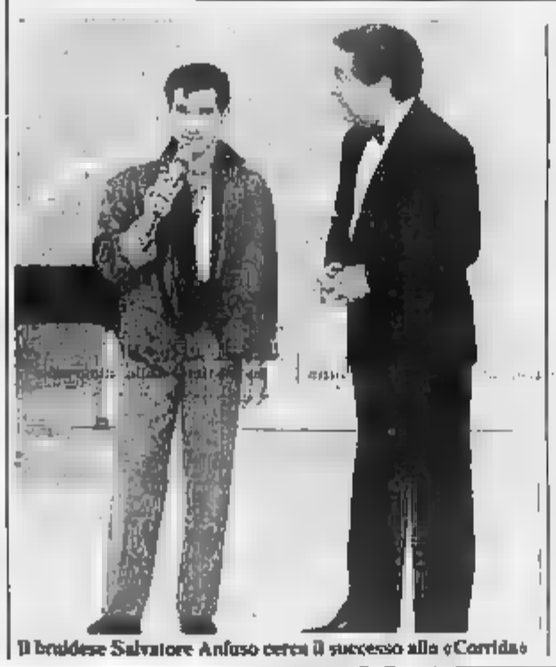
Stresa. A Magognino c'è un maneggio dove è possibile noleggiare un cavallo per una gita nei boschi

IL PIU' E' DI ALBA

Varazze. E' lui il finalista de «Il più bello d'Italia» che rappresenterà la Liguria alle due serate conclusive manifestazione che si terranno Alassio venerdì e sabato 21 e 22 agosto: Fabrizio Pescarmona è stato prescelto la notte scorsa al «Karnaval» di Varazze da una giuria femminile. Il «bello» è residente ad Alba, ha 21 anni e molti progetti quale fidanzatore di Nella foto di Silvio Favano, l'eletto show-girl Maria Teresa

Un novello Travolta di Bra ha partecipato alla «Corrida» che sarà trasmessa sabato

Sono Salvatore, ma chiamatemi John



Il braidese Salvatore Anfuso cerca il successo alla «Corrida»

BRA — All'anagrafe Salvatore Anfuso, 21 anni, immigrato a 14 Catania, di professione apprendista carrozziere: ma tutti lo chiamano John e a lui piacerebbe che carta d'identità fosse «ballerino». «*Ho fatto meccanico per accontentare mia madre, la mia vocazione però è la danza*», sospira. Per «danza», Salvatore intende il ballo «*mia musica preferita ma*». che — unitamente alla somiglianza fisica con il suo eroe John Travolta, alla quale deve il — l'ha reso familiare agli *habitués* delle discoteche di Piemonte e Liguria.

la popolarità sta per assumere proporzioni più : sabato sera, di telespettatori lo vedranno esibirsi tra i «Dilettanti allo sbaraglio» «Corrida». La decima puntata del programma di Canale 5 registrata la settimana scorsa e Salvatore-John ha già in casa una che lo dà secondo classificato, alle spalle di una cantante di Avellino. Il pubblico che funge giuria è dunque stato benevolo l'emulo catanese-braidese di Travolta. «*La somiglianza certo ha aiutato grossa parte. Corrado stesso ne è rimasto sbalordito e più persone ha chiesto se, per caso, di Travolta sono parente, cosa tra l'altro possibile, alla lontana, visto che la famiglia di John viene un paese a dodici chilometri da Catania. Ma resta il fatto che "Corrida" non mi sono presentato come imitatore Travolta, sia come ideatore, coreografo e interprete di un pezzo mio: mi hanno giudicato come ballerino, non solo un personaggio famoso*».

Salvatore approdato studi romani di Canale 5 dopo un provino a Milano che l'ha fatto scegliere tra una cinquantina di dati sbaraglio». perché si è deciso a calcare l'arena della «Corrida»?

«*Perché da dieci anni ballo e cerco di sfondare: perché voglio il successo. E da Canale 5 credo proprio che qualcosa verrà fuori*».

Oltre Salvatore orgogliosissimo autodidatta. Di scuole danza mai voluto sentir parlare: la sua palestra è pavimento di casa. palcoscenico le discoteche Bra, Alba, Asti, Cuneo, Limone, ma anche, d'estate, Sanremo o Imperia. «*In discoteca vado solo per ballare, non vedere gli o per fare corte alle ragazze*», pur dichiarandosi felice considerazione in cui tengono le sue *fans*. Per il ballo non ha una *partner* fissa.

Tra i progetti a breve la realizzazione di video su musiche Michael Jackson, con una dozzina di ballerini: e intanto Salvatore che il sabato di Canale 5 sta l'anticamera un contratto che gli consentirà di fare il John Travolta a tempo pieno.

Grazia Novellini

Mondovì un panino di metri

MONDOVI' — Il «panino più buono del mondo» sarà realizzato e distribuito oggi alle 17 nel centro storico del quartiere Breo. Il panino lungo cotto nel forno della bottega di «mastro Claudio».

con salumi, formaggi, verdura, marmellate e cioccolata. Il panino sarà tagliato e distribuito gratuitamente. L'iniziativa è dei commercianti di via Piandellavalle e di piazza Santa Maria.

«*Non abbiamo l'ambizione di superare il record del panino più lungo del mondo, oltre 200 metri, realizzato a Lo Tenore ora* — sostiene il panettiere Claudio Ghisellieri — *con la distribuzione di questi 150 metri di panino imbottito vogliamo ringraziare i turisti che trascorrono le vacanze nel Monregalese*».

MEA

SE SEI COSÌ GRANDE

CONTO FUTURO UNO
TI ASPETTA
VIENI ALLA CRT E APRI IL CONTO FUTURO UNO.

RICEVERAI SUBITO IN OMAGGIO UNA MAGLIETTA DELLA LINEA "GIUGIARO"

E UN SERVIZIO DELLA CRT CASSA DI RISPARMIO TORINO

INOLTRE VINCERAI UNO O 400 PREMI MESSI IN PALIO

15 Videocamere con registratore "Videoexplorer" modello 6820 PHILIPS • 10 Sistemi Computer "Work Station" composti da tastiera, monitor, stampante e mobile PHILIPS • 20 Ciclomotori modello SI PIAGGIO • 15 Compact stereo "Kube Laser" modello FCD 563/38 PHILIPS • 15 Tennis Partner A.M.S.E.I. • 25 Macchine fotografiche YASHICA FX-3S 2000 con flash • 120 Atlanti Mondiali DE AGOSTINI • 100 Dizionari Grammaticali "L'Italiano per tutti" DE AGOSTINI • 100 Racchette da tennis YAMASAKI ESTRAZIONE MAGGIO 1988

Oggi nei cinematografi

PRIME VISIONI

ADUA 288 (corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521): **Radio Days**, di Woody Allen, con Mia Farrow, Dianne Keaton; Diane Wiest. Col: Non vist. Or. 15,30; 17,15; 19; 20,45 22,30 (aria condizionata). Ingresso 7000; rid 4000.

ADUA 480 (corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521): **Cronaca di una morte annunciata**, di Francesco Rosi, con Ornella [illegible], Gerard Everaert, Gian Maria Volonté, Anthony Delon. Col: Non vist. Or. 16; 18,10; 20,15, 22,30 (aria condizionata). Ingresso 7000 rid 4000

AMBROSIO (corso V. Emanuele 52, tel. 347.007): **Ratto verso la Terra**, un film di Leonard Nimoy, con William Shatner, Leonard Nimoy, [illegible] Forest Kelley e con James Doohan. Color. Or.: 15,40; 17,35; 20,05; 22,25. Ingresso 7000

AMBROSIO PICCOLO (corso Vittorio Emanuele 52 tel. 347.007): **Il nome della rosa**, un film di Jean-Jacques Annaud, con Sean Connery, F. Murray Abraham [illegible] Or 15,40, 17,55 20,10; 22,25. Ingresso 7000 [illegible]

CAPITOL (via San Giovanni 24, tel. 540.505): **Highlander**, di R. Mulcahy [illegible] C [illegible] Sean Connery [illegible] 15,40; 18. [illegible] Ingresso 7000

CENTRALE (via V. Aleramo 39, tel. 540.110): **Another country** (La scelta) di M. Kanievska con Rupert Everett, Colin Firth. Or.: 15,10; 17,45; 19,25; 21; 22,40. Ingresso 7000, rid 4000 (aria condizionata). Ultimo giorno

CHARLIE CHAPLIN 1 (via [illegible] 32/a, tel. 545.248): **Betty Blue**, di Jean-Jacques Beineix, con Jean-Hughues Anglade, Béatrice Dalle. Vist. 18 Col Or.: 15,15 18,30, 20,40 22,45

CHARLIE CHAPLIN 2 (via Gerolamo 32/a, tel. 545.245): **Round Midnight**, di Bertrand Tavernier con François Cluzet, Dexter Gordon (versione originale con sottotitoli italiani) Or. 16, 18,15, 20,30, 22,45

KING KONG CINESTUDIO (via Po 21, tel. 839.7502): «Serie d'estate». «Last american director» Hanson e la sua famiglia, di Woody Allen, con Mia Farrow, Michael Caine. Or.: 16,45; 18,50; 20,30; 22,30. Ingr. 4000.

LUX (Galleria San Federico, tel. 541.283): **America di notte 2**, di David Adrovski. Or. 15,45; 17,30; 19,10; 20,50; 22,30. Ingresso 7000

OLIMPIA 1 (via Arsenale 31, tel. 532.448): **La mia Africa**, di Sidney Pollack, con Robert Redford, Meryl [illegible] Klaus M. [illegible] (non [illegible] Or 15, 18, 22 Ingresso 7000

OLIMPIA 2 (via Arsenale 31, tel. 532.448): **Tutto quello che avreste voluto sapere sul sesso e non avete mai osato chiedere** di W. Allen, con Woody Allen, Gene Wilder Vist. 18 Or. 15,30; 17,15; 19,55, 20,35; 22,30. Ingresso 7000

ROMANO (Galleria Subalpina, tel. 515.145): **La prima esperienza**, di C. Pierson con Loretta Loew, Tachi Vist. 14 (aria condizionata) Or 16; 17,40; 19,20; 21; [illegible] Ingresso 7000; rid. 4000.

[illegible] (via Cossessa 12, tel. 749.2907): «Serie d'estate». Rassegna cinematografica. **Labyrinth**, di J. Henson. Or.: 20,35 22,30. Ingresso 5000, rid 4000 (solo oggi).

[illegible]

AMERIA TEATRO (via Chiesa della Salute 77, tel. [illegible] 197): **La chiave**, un film di Tinto Brass, con Stefanel Sandrelli. Vist. 18 Or.: 20,30 [illegible] Rid Agis 3500.

FORTINO (via Cigna [illegible], tel. 486.560): **Miranda**, Serena Grandi, Andrea Occhipinti; regia di Tinto Brass, Vist 18 Or.: 20,35; 22,20.

NUOVO ODEON (via Venezia 8, tel. 748.23.62): «Serie d'estate». **Glen Miller story**, un film di Anton Rosenberg, con James Stewart, June Allyson in dolby stereo. Ap 20; ultimo 22.20.

SELENE D'ESSAI (corso Belgio 53, tel. 874 171): «Serie d'estate». **Lets Dancing**, di Spike Lee, con Tracy Camila Johns, Spike Lee. Vist. 14. Ore 20.30, 22.30.

LUCI [illegible]

ALESSANDRO (via Eleche 16, tel. 511.293): **La apparenza come strumenti**, Veronica Hart Col Vist 18 Or.: 14,05; 16,25; 18,40; [illegible] 19,35; 21; 22,35.

ARCO [illegible] (corso Principe Oddone 31, tel. 484.421): chiuso per ferie

CINECLUB (via [illegible] 19): **Under pelican**, dalle 14,30 [illegible] 25 novità

ESEDRA (via Nizza 170, tel. 699.36171): **Nido d'amore** Novità Vist 18 Ap 15, ult 22,30

TORINO (via [illegible] 8, [illegible] 530.353): Rassegna «Il regno dell'horror». **American eye lenis**, con Samantha Fox, Tiffany Clark, Richard Bolla. Col. Vist. 18. Ap 14,30, ult. 22,30.

V. VENETO (piazza Vittorio Veneto 5, tel. [illegible] 842): **Poker di donne - Uomo super**, Marina Lotar, Denise Dior. Col Vist 18 **Tutti i giorni** delle 16 alle [illegible] 3500, 2500, 1500

FUORI CITTA'

BARDONECCHIA

SABRINA: ore 15,30 **Basil l'investigatopo** - Ore 20.30 **Stand by me**

CESANA TORINESE

SANSICARIO: **Predator**, anteprima ore 20.30, 22.30

CHIVASSO

CINECITTA': **Regalo di Natale**.

CUORGNE'

PERONA: Turnpike 2.

MONTANARO

VITTORIA: **Desideri segreti di Samantha**. Vist. 18

PINEROLO

HOLLYWOOD: **Over the [illegible]** e 22 scontacio all'aperto

ITALIA: **Bocche bambini**. Vist. 18

SUESTRIERE

FRAITEVE: ore 16,30 **Ritorno al futuro** - Ore 20 e 22 a seguire **Predator**.

VALPERGA

AMBRA: **Peverino vero le donne**. Vist. 18

Scelti per voi

Per chi unisce jazz e nostalgia.

ROUND MIDNIGHT di B. Tavernier. Sassofonista conosce a Parigi l'ultima felicità. Be bop e buoni sentimenti, vecchia maniera hollywoodiana e curiosità francese.

Per chi cerca talenti.

BETTY BLUE di J.J. Beineix. Vivisto [illegible] passione (un'eccezionale Béatrice Dalle) [illegible] spiantato scrittore percorre la Francia e i continenti e le citazioni cinematografiche. Conferma [illegible] un autore postmoderno.

Per chi vuole sorriso e intelligenza.

RADIO DAYS [illegible] W. Allen. Fra Anni Trenta e Quaranta, l'infanzia, la radio, una famiglia, tanti sogni, tanti spunti comici. Caro, impagabile Woody.

Per chi ha fiducia nelle sceneggiate.

CRONACA DI UNA MORTE ANNUNCIATA di F. Rosi. La sposa non era [illegible]ta, i fratelli vogliono uccidere il seduttore, nessuno fa nulla per impedirlo. Il libro di Márquez come un teorema figurativo.

Per chi ama i gialli e i film alla moda.

IL NOME DELLA ROSA di Jean-Jacques Annaud. Sean Connery investigatore medievale in saio indaga [illegible] sette omicidi [illegible] un'abbazia. [illegible] romanzo best-seller [illegible] Eco, un film best-seller.

A Verona già 80 mila spettatori in più rispetto all'anno scorso

Un'estate d'oro per l'Arena

Incassati finora [illegible] miliardi - La sorpresa della «Traviata»: giudicata inadatta per lo spazio, ha segnato [illegible] record d'entrate, con 488 milioni in una sola sera - Il suo protagonista, Bruno Beccaria, questa sera riceverà [illegible] premio «Beniamino Gigli» - [illegible] esaurite tre recite [illegible] stagione '88

DAL NOSTRO INVIATO

VERONA — Nove miliardi l'incasso totale e, rispetto alla medesima data dello [illegible]mo, già [illegible] mila spettatori più: questi i risultati della stagione dell'Arena, alla ventiquattresima recita sulle 43 in cartellone. L'estate [illegible], la media [illegible] di 9 mila presenze a sera; quest'anno, 12 mila. Un trionfo. Se continuerà così si conteranno più di mezzo milione di spettatori e quasi 15 miliardi di introiti.

Intorno all'Arena ruota l'economia dell'intera città: l'«indotto» [illegible] giro di [illegible] suscitato dai festival supera i 200 miliardi. Il teatro condiziona anche i ritmi di lavoro, le abitudini di vita: Verona d'estate diventa una città che vive di notte. I ristoranti, per esempio, aprono [illegible] cucina all'una, perché l'affluenza massima — migliaia di persone — [illegible] intorno [illegible] due, quando finiscono gli spettacoli.

Il festival — Il cartellone di quest'anno è tutto di nuove produzioni, comprende *La traviata* e *Aida* di Verdi, *Madama Butterfly* [illegible] Puccini e il balletto *Schiaccianoci* di Ciaikovski. *La traviata* e *Madama Butterfly* rientrano nel genere cosiddetto «intimista» fino a non molto tempo fa giudicato inadatto [illegible] l'Arena, tant'è vero che, finora, la prima opera è stata allestita soltanto 3 volte, e la seconda 6. Ma è stata proprio questa, il [illegible] luglio, a segnare il record di incassi: 488 milioni. Gli altri proventi sono stati mediamente [illegible] 400 milioni a sera. Il protagonista di *Traviata*, Bruno Beccaria, riceverà questa sera, durante l'intervallo dell'opera, il premio per la lirica «Beniamino Gigli».

Con *Schiaccianoci* il balletto [illegible] è [illegible] all'Arena, dopo un anno al teatro Romano (2500 posti).

Il personale — L'organico stabile è di 380 persone, [illegible] questi due mesi salite a 1500. Un'idea della mole di lavoro viene ad esempio dalla calzoleria: [illegible] fine agosto, avrà sfornato [illegible] paia di [illegible].

Il pubblico — Per le serate di lirica, è composto per il 75 per cento di stranieri, il 45 per cento dei quali tedeschi, austriaci, svizzeri. Il calo [illegible] 5 per cento dei turisti tedeschi registrato sul lago di Garda non ha visto diminuire — anzi — la loro presenza all'Arena. Anche questo [illegible] verifica per la prima volta: in passato, la loro partecipazione [illegible] agli spettacoli risultava costantemente collegata all'afflusso sul Lago. Rispetto alle stagioni scorse, aumento di statunitensi e di giapponesi. Incremento pure delle [illegible] inglesi, fra cui un gruppo di 12 aristocratici che, la sera dell'1 agosto, sono atterrati [illegible] Villafranca con [illegible] aereo personale, hanno visto l'*Aida*, hanno [illegible]to e nella notte sono ripartiti per Londra.

Come [illegible] consueta prevalenza di italiani per il balletto: è la ragione principale per cui la danza viene programmata in agosto.

Il sovrintendente — Francesco Ernani, nominato nell'autunno '86 dopo 11 anni alla Scala come segretario generale, ha come obiettivo «*che le risorse artistiche dell'ente e il teatro Filarmonico possano venire utilizzate al massimo, con una programmazione continuativa, e carattere triennale dall'88 in poi. Opera e balletto* [illegible] *gennaio ad aprile, poi preparazione della stagione all'Arena e [illegible]ei spettacoli, infine sinfonici e balletti da ottobre a dicembre*».

Il [illegible] auspicio: «*Che la riforma delle attività musicali nel [illegible] Paese, attesa dal '72/73 e tante volte dichiarata improrogabile, possa finalmente diventare legge. [illegible] il decreto dal [illegible] lungo scorso abbia chiarito alcuni punti fondamentali, altri nodi rimangono da sciogliere. Sarebbe opportuno pure riesaminare [illegible] normativa dei contratti collettivi [illegible] lavoro, tenendo conto, per lo meno, della realtà del mercato comune* [illegible].

Il Teatro Filarmonico — Fino al 31 dicembre [illegible] quindici opere (*La Bohème*, [illegible] Pavarotti, *I quattro [illegible]steghi* con la regia di Abbe[illegible]azzi, *Il principe Igor* [illegible] collaborazione con un gruppo di artisti sovietici impegnati anche in [illegible] celebrazioni per il 1° centenario della morte di Borodin), concerti e balletti. Per il futuro, si parla [illegible] *Lucia*, *Tosca*, *Italiana in Algeri*, *Giovanna d'Arco*.

Il Festival [illegible] — L'Arena risulta già esaurita per tre sere: il 2 luglio, debutto de *La Gioconda* di Ponchielli, il 3 e il 15, rispettivamente «prime» di *Aida* di Verdi e di *Turandot* di Puccini. *Aida* riprenderà l'allestimento [illegible] quest'anno; nuove le altre realizzazioni. Novità assoluta anche il balletto *Zorba il greco*, debutto il 6 agosto: musiche di Mikis Theodorakis dirette dall'autore, [illegible]grafia [illegible] Lorca Massine, protagonista Vladimir [illegible].

Altri [illegible] — Due trasferte e un'iniziativa [illegible] collaborazione con il Provveditorato. La prima vedrà *Aida* a Tel-Aviv, nel quadro delle celebrazioni [illegible] il [illegible] della nascita dello Stato d'Israele: la seconda, un'opera da presentare a Vienna. [illegible] gli studenti veronesi, l'Arena curerà [illegible] settore classico di un programma sulla musica dal '700 ad oggi.

Ornella Rota

La scenografia della nuova «Aida», regista Zeffirelli: il 75 per cento del pubblico dell'Arena è straniero

Teatri e concerti

[illegible] **REGIO TORINO - STAGIONE LIRICA 1987-'88.** Rinnovo in prelazione abbonamenti turni ordinari fino al 30 settembre 1987 esclusivamente presso gli sportelli della **Cassa di Risparmio di Torino**. Agenzie del Piemonte e della Valle d'Aosta. Dopo il 30 settembre 1987 gli abbonamenti non rinnovati saranno posti in vendita

ACCADEMIA REGIONALE DI DANZA - Teatro Nuovo. Ultimo sabato anno accad. 1987-1988. Dal 2 al 15/9

NUOVO - DANZA CONTEMPORANEA: Scuola diretta da Carla Fracci facc. dal 2/9.

AL ROMANO

Un'indagine di psicologia deprimente

LORETTA LOEW in

La prima esperienza

Un film di Claude Pierson

Vietato minori anni 18

Una «prima» sensazionale

L'avvenimento cinematografico e culturale dell'estate!

domani al

CENTRALE

Vil tolsero

ATTRAZIONE ALLA PUTTANA SANTA

OGGI ALL' OLIMPIA 1

Vincitore di 7 premi Oscar

ROBERT REDFORD — MERYL STREEP

SYDNEY POLLACK

LA MIA AFRICA

KLAUS MARIA BRANDAUER

Orario 16; 19; [illegible]

Ritrovi

BELLE ARTI: ore 15,30 e 21 ingresso libero con orchestra.

CHALET del Valentino: ore 21 Roby e gli Starlet

CLUB 84, in via Isacco, verso [illegible] pomeriggio ore 15,30 e 21 rilievi e danze per tutti con Franco Orsini. [illegible] sera Allegria di base, si gioca e si fa baldoria fino [illegible] 2 brindando al «nostro» Ferragosto. Prezzi normali

DU PARC: ore 21 Edo Puma.

EDEN (v. Ruggeri Boido, 10, t. 605.0301): Se in cerca di una vacanza da non vivere, ma da sognare, Agli, Romy e [illegible] sua orchestra [illegible] musica e conversazione offerta

LE ROI ESTIVO: 21 Bal Musette

L'IDROVOLANTE: [illegible] musicale con Aldo Lizia. Via Virginia 105, Borgo Madonnina. Tel 687 852.

ODEON NIGHT: danze 22-4. Tutte le sere due spettacoli. Dalle 1, 2.30

PATIO DISCOTECA (c. Moncalieri 348): chiuso per ferie

Ritrovo per le classi dirigenti torinesi

Palazzo Reale

«L'ideologia e l'immagine»

IL BACIO DELLA DONNA RAGNO

di Hector Babenco

Ore 22 - L. 4.000

Replica domani al King Kong

Gallerie e musei

CASTELLO DI RIVOLI: mostre Carl Andre - Sculture dal 22-5 al 6-9; mostra di arte contemporanea internazionale. Ouverture. Orario continuato 10-19 lunedì chiuso. Ingresso L. 4000, ridotto L. 2000. Per informazioni tel. 956.1547. Ferragosto aperto

GALLERIA L'AFFICHE (V. C. Alberto 30): Manifesti, grafica, multipli, prints collegati cartellone di quadri (aperto tutto agosto). Promozione.

PROMOTRICE DELLE BELLE ARTI - Parco del Valentino: 14 luglio/18 [illegible]. Le collezioni della Galleria Civica d'Arte moderna di Torino. **1945-1985 Arte Italiana** [illegible]. [illegible] 10-13 / 14-19 Lunedì chiuso. Ferragosto chiuso

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE ARTE MODERNA

[illegible] '87

MUSEO DELLA MARIONETTA - Teatro Gianduja - Marionette Lupi (via S. Teresa 5, tel [illegible]) chiusura estiva. Riapertura 2-9

BASILICA DI SUPERGA E TOMBE DI CASA SAVOIA: Basilica 8-12,30, 14,30-18,30 Tombe 9,30-12,30, 14,30-18,30 venerdì chiuso.

[illegible] MEDIOEVALE (Parco del Valentino). Borgo tutti i giorni dalle 9 [illegible] 18,30 [illegible] castello martedì ore domenica dalle 10 alle 18,30. Lunedì chiuso. Ferragosto chiuso

ESPERIMENTA '87 - Intelligenza umana, intelligenza artificiale (Villa Gualino, viale Seconda Savoia, 85 - Torino) fino all'11 ottobre. Orario da martedì a venerdì 15-24, [illegible] domenica e festivi 10-24; lunedì chiuso. Per informazioni tel. [illegible]

GALLERIA BARALIDA (via Accademia delle Scienze 6): tutti i giorni, orario 9-14. Ferragosto aperto.

MOLE ANTONELLIANA (v. Montebello): «Lo specchio e il doppio», dallo stagno di Narciso allo schermo televisivo e «Segno americano - Grafica Anni 60-70» fino all'11 ottobre 1987. Orario: 9-19 feriali, festivi: 10-13, 14-19, sabato 15 agosto chiuso. Ascensore: tutti i giorni dalle 9 alle 19 escluso il lunedì.

MUSEO D'ARTE ANTICA E PALAZZO MADAMA (piazza Castello): orario dal martedì al sabato 9-19; domenica 10-13; 14-19; lunedì chiuso. 15 chiuso 16 aperto

MUSEO D'ARTE E D'AMMOBILIAMENTO (Palazzina Stupinigi): 10-12,30, 15-17, lunedì e venerdì chiuso. Ferragosto chiuso.

MUSEO DELL'AUTOMOBILE (corso Unità d'Italia 40): orario Museo e Sala Mostre Temporanee, tutti i giorni compresi i festivi (lunedì chiuso): 9,30-12,30; 15-19; 15 e 16 chiuso.

MUSEO EGIZIO (via Accademia delle Scienze 6): Lunedì chiuso. Da martedì a domenica 9-14. Ferragosto aperto

MUSEO NAZIONALE DELL'ARTIGLIERIA (corso Giulio Cesare 0): parco: martedì e giovedì dalle 8 alle 13,30; sabato e domenica dalle 9 alle 12,30. Chiuso lunedì, mercoledì, venerdì. 15 e 16 agosto.

MUSEO NAZIONALE [illegible] MONTAGNA «DUCA DEGLI ABRUZZI» (via G. Giardino 39 - Monte dei Cappuccini). Orario: sabato, domenica e lunedì 9-12,30 e 16,45-19,15; da martedì a venerdì 9,30-12,15. Mostra temporanea: Nuova [illegible] - Alpi e vulcani nel Sud Pacifico, scoperta, esplorazione e geografia, fino al 18 ottobre. stesso orario del museo [illegible] video. Filmato sul ghiacciaio, film realizzato dalla Rai-Valle d'Aosta e dal Museo, programmazione a ciclo continuo, fino al 6 settembre, [illegible] orario [illegible] museo. Ferragosto aperto.

MUSEO NAZIONALE DEL RISORGIMENTO ITALIANO [illegible] Carignano, piazza Carlo Alberto): [illegible] da martedì a sabato ore 9-19; domenica ore 9-13; lunedì chiuso. Ferragosto chiuso

MUSEO [illegible] MICCA (via Giolitti 7): dal martedì al sabato dalle 9 alle 14. Domenica 9-14. Chiusura lunedì e festività civili e religiose. Ferragosto chiuso

MUSEO MARTINI DI STORIA DELL'ENOLOGIA - PERSONE di Cinzano chiuso per ferie fino al 24 agosto compreso.

PALAZZO REALE: orario 9-14 tutti i giorni, [illegible] compresa, martedì, giovedì e sabato anche dalle 15 alle 19. Ferragosto aperto: 9-14, 15-19

SPAZIOIMMAGINE/TEATRO NUOVO [illegible] (c. Massimo d'Azeglio 17): Rassegna fotografica permanente a cura di Fotoitalia/Intuno. Dal 6 giugno al 15 settembre: «Trittico» di Mauro Giorcelli (Foyer Sala Grande), «Urbano - Quotidiano» di Arturo Brina (Foyer Sala Grande), «Mamma» di Daniela Serra (Foyer Sala Vercelloni)

CHIOSTRO DELLO [illegible] (via Maria Vittoria 5): Franco Fontana - Fotografie 1965-1987. Fino al 23/9. Mostra che rientra nell'ambito della Biennale «Torino Fotografia 87».

AMBROSIO

DOVE GLI UOMINI DEL 21° SECOLO NON ERANO MAI STATI SI TROVARONO IN UN'EPOCA PIUTTOSTO OSTILE: IL 1991

ROTTA VERSO LA TERRA

Un film di LEONARD NIMOY

STREPITOSO AL

CAPITOL

Viene dal passato alla ricerca del suo nemico e del suo futuro

L'unica tappa sicura pare Torino

Oggi [illegible] la data di Madonna in Italia

ROMA — Vigilia [illegible] attesissima della conferenza stampa sui concerti italiani [illegible] Madonna, che il promoter italo-[illegible] David Zard terrà oggi a Roma per annunciare ufficialmente [illegible] date del breve tour. Mentre Milano, attraverso l'[illegible] lavori pubblici Veneziani (che è l'unico rappresentante della Giunta Comunale rimasto in città), continua a dichiarare [illegible] disponibilità a [illegible] a San Siro [illegible] «*compatibili con gli impegni delle parti*», da Modena, dove era annunciata la disponibilità dello stadio per [illegible] 3 settembre, arriva la notizia che la [illegible]e [illegible] vigilanza del Comune non ha accettato la proposta di Zard di portare da 30 a 35 mila i posti disponibili allo [illegible] Braglia. Il progetto-Modena pare perciò tramontato.

L'unica data sicura a questo punto sembra quella [illegible] 4 settembre al Comunale di Torino. Si sa che l'assessore allo Sport [illegible] Comune, il socialista Lorenzo Matteoli, e un rappresentante della «Good Music», interverranno stamane alla conferenza [illegible] Zard, all'Hotel Excelsior. Firenze è tuttora a sua volta in ballo, con un probabile concerto domenica 6 settembre.

r. b.

[illegible] Summer a S. Margherita

SANTA [illegible]TA LIGURE — [illegible] Summer, la regina della disco-music, [illegible] al Covo di Nord Est per l'unico show italiano (oltre alla partecipazione [illegible] hit parade tv di Montecatini) il 21 [illegible]sto. Dopo Sinatra, è il secondo grosso nome internazionale della stagione musicale. A settembre arriveranno Julio Iglesias (la [illegible] sono in via di definizione) e Wilson Pickett per una ventina di serate.

GRAVINA E IL «FAUST» RINVIATO

Carla Gravina nei panni di Margherita durante le prove del «Faust» di Goethe che Giancarlo Sbragia prepara per Taormina Arte. Lo spettacolo avrebbe dovuto debuttare questa sera nel Teatro Antico, ma, per difficoltà tecniche, la prima è stata rinviata a domani sera

Stasera estate

Pollini al Festival Daniel Dupont alla «Versiliana»

Concerto del Trio Mendelssohn: Gino Partiani al clarinetto, Renzo Angelini al corno di bassetto ed Enrico Meyer al pianoforte

TUFILLO (Chieti) — Concerto del Complesso d'archi G. F. Malipiero.

CUPELLO (Chieti) — Al Teatro Giovane di Orsogna va in scena [illegible] nozze di Figaro, regia di Maria Dina Saraceni.

BIROLO (Ancona) — al Festival Alle Cave arriva la compagnia di Peppe e Concetta Barra con Signori, lo sono il comico, testi della tradizione napoletana. Regia di Lamberto Lambertini, scelte musicali [illegible] cura di Lucio Dalla.

ISSOGNE (Aosta) — Concerto degli ottoni dell'Ensemble Guy Touvron.

TAGLIACOZZO (L'Aquila) — Per la sezione Cinema e Musica» del Festival di Mezza Estate, proiezione del film Nel del jazz diretto da Karen Shachnazarov: racconta la nascita del jazz [illegible] Unione Sovietica (Palazzo Ducale).

VICO CANAVESE — Concerto del pianista Valra Fugola.

TORINO — A Palazzo Reale, per la rassegna «L'ideologia e l'immagine», proiezione del film **Il bacio della [illegible] ragno**, di [illegible]ctor [illegible]

ORESSONEY — Serata con il Gruppo Folkloristico di Oressoney e la Corale di [illegible] che propongono danze e canti della tradizione popolare (Giardino di Villa Margherita).

SALERNO — Al Teatro Barbuti il Teatro Perché di Verona presenta **Il Mondo d'Acqua**.

ROMA — A Garibaldi '87 tre film in programma: Ricominciò da tre, interpretato e diretto da Massimo Troisi, con Lello Arena; Speriamo che sia femmina, di Mario Monicelli con Philippe Noiret e Catherine Deneuve; Segni d'oro, diretto e interpretato da Nanni Moretti, con Miranda Campa (Parco del Turismo all'Eur).

SORRENTO — Concerto dell'Ensemble Cameristico Italiano; [illegible] brani di Schubert, Brahms, Schumann. E' per l'«Estate Musicale [illegible]».

ROCK & JAZZ — A Francavilla al [illegible] (Ch) concerto del Quintetto Jazz Rena Vinciguerra. Gli Spandau Ballet sono a Oroseto, Lucio Dalla canta a Ischia, Vasco Rossi a Ostuni (Br). L'estate di San Martino Valle Caudina (Av) ospita Luca Barbarossa e Riccardo Cocciante in con[illegible] La Premiata Forneria Marconi il [illegible] Tortorici (Me), Roberto Vecchioni a Siculiana (Ag), Eugenio Finardi si esibisce a Conselice (Ra), Piergiorgio Bertoli a Guardiagrele (Ch).

A Lecce c'è Riccardo Fogli, a Sant'Agata di Puglia Enrico Ruggeri. I Righeira sono a Milna Martana (Pg). Concerti di Garbo a Rionero in Vulture (Pg), di [illegible] Casale a Pesaro (Pr), di Lucio Carbone a Minervino (Le). Pino Daniele canta a Senigallia, Zucchero [illegible] Bernalda (Mt). A Celta[illegible] c'è Edoardo Bennato. Il tour dei Banco approda a Fagiano (Va). Enzo Avitabile si esibisce ad Alessandria Rocca (Ag). Tony Esposito canta a Sorrento.

OGGI [illegible] LUX grande anteprima

Se avete più di 18 anni e siete rimasti in città, venite a vedere quello che [illegible] televisione [illegible] vi mostrerà mai...

Chiude Leggi Gioca Vinci

Al gran finale con 105 premi

E' arrivato oltre un milione di tagliandi

LEGGI GIOCA VINCI

La fortuna è in arrivo l'estrazione finale «Leggi Vinci» concorso multimilionario riservato lettori «La Stampa» Piemonte Valle d'Aosta. Fortunati lettori sarà pubblicato 17 giorno Ferragosto.

Alla segreteria concorso è arrivata una montagna tagliandi, oltre un milione duecentomila. Ne saranno estratti 105 abbinati ad premi. milioni e mila lire in conti correnti della Cassa di Risparmio di Torino e acquisto (per un totale di 40 milioni) del Consorzio produttori vino Gavi, abbastanza rifornire la cantina con ottimi da gli amici alla salute di «Leggi Gioca Vinci».

Chi ha spedito i tagliandi pubblicati «La Stampa» fino al 29 luglio conservi la cartolina Per ritirare i premi è questo l'unico documento indispensabile: il «numero della Fortuna» impresso sulla cartolina dovrà corrispondere a quello riportato sul tagliando sorteggiato.

I vincitori tempestivamente informati, oltre che con la pubblicazione loro su «La Stampa», anche per telefono e con lettera in cui saranno spiegate le modalità per ricevere il premio.

Con la distribuzione questi ultimi 105 premi cala il sipario sul concorso «Leggi Gioca Vinci» che in 15 settimane ha distribuito attraverso Lancia Prisma conti di risparmio e tanti altri premi per centinaia di milioni. «Leggi Gioca Vinci» ha proposto un itinerario ideale per riscoprire i monumenti, l'arte e del Piemonte e della Valle d'Aosta grazie alla serie di schede informative pubblicate il aprile a luglio.

Ora propone l'ultimo appuntamento con la fortuna. Ecco c'è in palio:

1° premio: risparmio Crt milioni.

2° premio: un conto risparmio Crt da 5 milioni.

3° premio: conto di risparmio Crt milioni.

4° premio: conto di risparmio da 2 milioni e mezzo.

5° premio: conto risparmio Crt milione e 300 mila.

dal 6° al 105° premio: ottanta buoni acquisto da 400 mila lire da spendere al Consorzio di tutela del vino Gavi (48 pregiate bottiglie).

Dall'86° al 105° premio: buoni acquisto da 200 mila lire da spendere al Consorzio tutela del vino Gavi (24 bottiglie).

Un processo in pretura denuncia lo sfruttamento di giovani di colore

Dalla Nigeria senza ritorno

Le ragazze, lusingate con promesse lavoro o di convenienti matrimoni, lasciano Lagos piene speranze - In Italia, la dura realtà: minacce, botte e, poi, il marciapiede - Non hanno i soldi per tornare casa e restano per sempre vittime del racket della prostituzione - Non bastano arresti e condanne

«*It's not my fault, I wanted to report to police*» («Non è colpa mia, io volevo presentarmi alla polizia»), urlava a gridare la giovane nigeriana comparsa ieri mattina davanti pretore Peyron. Nella piccola aula di pinzetta IV Marzo, donne scoppia in a nulla servono spiegazioni dell'interprete. Interviene pretore che di la barriera della lingua con un cordiale: «*Be down, please*».

Ma calmarla. Per tutto il processo la giovane nigeriana continua a singhiozzare e a ripetere che non è colpa ha potuto presentarsi il agosto posta polizia Piemontese, come le imponeva il decreto allontanamento dall'Italia firmato dalla prefettura di Una pattuglia carabinieri l'aveva con altre ragazze nigeriane in corso Regina Margherita, alla Pellerina, in attesa di clienti, denunciandola per violazione dell'articolo 152 del Testo unico pubblica sicurezza.

Il per direttissima non ha storia un concludersi con una condanna a 20 giorni di arresto, condizionale. Stessa sorte avevano subito, poco prima, due della giovane. Finito il processo, la piccola aula della pretura si svuota, l'avvocato Stefano Comellini, che ha sostenuto la difesa d'ufficio, commenta: «*Tra tenti giorni, uscite dal carcere, torneranno dove le hanno arrestate. Che altro possono fare? Alcune letteralmente terrorizzate da chi le fa prostituire. Probabilmente sono vittime di un vero e proprio racket ragazze, giustificarsi, ha inventato una storia incredibile: ha detto che si presentata al posto di polizia perché doveva andare a comprare le scarpe a Napoli*».

Evidentemente, invece, la un'altra: «*Quel a se tornerà a casa*», l'hanno minacciata. E la è tornata sulla strada, come le altre colleghe.

La storia è sempre la stessa. A Lagos, qualcuno avvicina le ragazze promette loro una sistemazione, una vita di agi, un contratto come ballerine, un matrimonio italiano facoltoso. Chi accetta il rischio e l'avventura si ritrova su un aereo e poi Italia. A Roma la dura realtà: ai sogni, le ragazze vengono minacciate, picchiate e convinte a prostituirsi.

Ragazze nigeriane condotte questura per accertamenti

Si spostano frequente, da una città all'altra, prima a nella rete della polizia e poi davanti al giudice. Nella sola Torino, giugno scorso, in pretura ne sono passate di trenta. Nessuna mai rivelato per di prostituzione, pagato quel viaggio senza ritorno, dove alloggia, chi organizza gli spostamenti.

Cosa fanno le dannate, volta uscite dal carcere? Inutile chiederlo pretore Peyron, che si dire: «*Io devo applicare la legge, in questo caso il Testo unico di pubblica che per la violazione dell'articolo 152 prevede un minimo di un mese a un massimo sei mesi concessione delle generiche la pena ridotta di un terzo*».

Poi spiega: «*La legislazione in materia di stranieri è di competenza del prefetto. Il magistrato interviene solo per gli stranieri inadempienti alle disposizioni dell'autorità amministrativa*».

E a che cosa serve ne di repressione tra 30 giorni, uscite dal carcere, le giovani nigeriane condannate torneranno sui marciapiede di Torino o qualche altra città? Possibile che riesca a individuare chi le manovra e le sfrutta? E' così difficile seguirle con discrezione, dove alloggiano frequentano, ricevono ordini?

Secondo l'avvocato Comellini, e secondo molti suoi colleghi, precettati come difensori d'ufficio nigeriane, se polizia riesce a individuare gli organizzatori questo traffico, esiste un'altra soluzione, ma non tra le pareti di una pretura.

Afferma il giovane legale: «*E' lo Stato, l'autorità amministrativa, che deve farsi carico problema. Non basta firmare un foglio di allontanamento, fissare il giorno della presentazione al posto frontiera, accertare che sono rimaste e poi aspettare che la polizia le arresti. Occorre accompagnarle alla frontiera, cale a dire a rimpatriarle a Lagos con biglietto pagato. Loro i soldi non li hanno e così sono costrette a scegliere: le minacce e le botte o il rischio della denuncia, dell'arresto e del carcere. E tutte tornano a lavorare per il magnaccia che le ha costrette a prostituirsi*».

Claudio Ceravolo

Il dirigente visto

Giuseppe De Felice, 28 anni, fuggito da casa perché esasperato e vuole più sottoporsi alla . Vivo. Lo ha visto ieri In via Genova, un amico di famiglia. Indossa ancora la giacca nera e poia rossa che aveva quando s'è allontanato. Hs. comunque, poche ore di vita se non si sottopone subito a dialisi

Aumentato lo zucchero

Da ieri il prezzo vendita dello zucchero ha subito un aumento lire al chilo. Entra così in vigore, con la pubblicazione sulla «*Gazzetta Ufficiale*», la delibera del Cip che aveva fissato il nuovo listino: astucci 1 a lire 1385 (1325 in precedenza); pacchi di a lire (prima 1325); sacchi da 50 kg a 1315.

Perde tre dita

Una ragazza anni, Tiziana Bertolo, di Rubiana, ha perso tre dita una in un incidente ieri alle l'auto su cui viaggiava si è scontrata con un autocarro corso Traiano. I hanno trovato le dita sul tappetino e le hanno portate a sirene spiegate al Cto 1 medici: gliele hanno ricucite con lunga operazione

INDIRIZZI UTILI

CARABBO Valentino Tel
«IL RISTORANTE» Ristorante aperto ad agosto alle ore Tel
RISTORANTE MARINE Tel
RISTORANTE La Bersagliera Tel
RISTORANTE LA CLOCHE Tel
RISTORANTE LA ZAGARA Chivasso (Torino) Tel
ACCONCIATURE CARMEN, corso Vittorio Emanuele Tel
ALFONSO uomo donna Tel
ATELIER MASSIMO parrucchiere ed estetica Tel
COIFFEUR Grugliasco Tel
COIFFEUR MONDO MERCI aperto anche Tel
COIFFEUR UNISEX corso Palermo Tel
MARA COIFFEUR Tel
NINI PETTENUZZO COIFFEUR Tel
PARRUCCHIERA SILVANA Rivoli Tel
PARRUCCHIERE Lucia Enzo la aperta a
ABBIGLIAMENTO BAMBINI BABY CLUB Tel
ARS NOVA Tel
BAZAR CARTA DA PARATI Tel
CASALINGHISSIMA Tel
CASALINGHISSIMA Tel
CARLO FIORE Tel
CROMIFICIO NICOLA Tel
COMMIX Tel
ELETTRICITÀ Tel
ELETTRODOMESTICI GALLENCA TV Tel
FERRAMENTA Tel
FIORI AL MERCATO Tel
FIORI JUCCI Tel
FIORI KANDA Tel
GELATERIA Tel
GIOIELLERIA STECCO Tel
OTTICA BRICCO Tel
PASTICCERIA CICOGNA Tel
PROFUMERIA GIANNA Tel
PROFUMERIA M. CRISTINA BOGLIANI Tel
TRASLOCHI Tel
VALENTINA FIORI Tel
VENEZIA A TORINO Tel
IDRAULICO CONTINUATO Tel
IDRAULICO Tel
IDRAULICO URGENTE Tel
L'ARTIGIANO Tel
LAVATRICI IDRAULICA Tel
TAPPARELLE Tel
TELEVISIONI RIPARAZIONI Tel
TELEVISIONI RIPARAZIONI Tel
TV Tel
TV GUASTI Tel
TV ASSISTENZA TV Tel
TV Tel
CHIRURGO MEDICO DENTISTA Tel
DENTISTA Tel
DENTISTA Tel
DENTISTA Corso Tel
DENTISTA Tel
MEDICO DENTISTA Tel
STUDIO DENTISTICO Tel
STUDIO DENTISTICO Tel
STUDIO MEDICO Tel
AUTOFFICINA ELETTRAUTO Tel
AUTORIPARAZIONI CONTEDUCA Tel
AUTOSOCCORSO Tel
CARROZZERIA Tel
CLINICA DELL'AUTO Tel
ELETTRAUTO Tel
ELETTRAUTO Tel
ELETTRAUTO Tel
ELETTRAUTO Tel
ELETTRAUTO Tel
ELETTRAUTO Tel
AUTORIPARAZIONI Tel
AUTOSOCCORSO Tel
AUTOLAVAGGI Tel

Se la vostra attività prosegue anche in «tempo di ferie»
PUBLIKOMPASS S.p.A.
Via Roma 80
Via Mignanego 32
tel. 65.311

echi
Deal-To l'arredobagno
Informitalia
Istituto Nazionale Informazioni
Corso Vittorio Emanuele 187

Messaggi urgenti
CUCCIOLONE Sparisce
CUOCO cerca lavoro. Referenziato. Telefonare 654 254

NOTIZIE dalle AZIENDE

Milanesio Sport: al servizio dello sportivo e tutto quello che vi per le vacanze più felici

Milanesio Sport, un'azienda aggressiva in fase espansione che nei suoi 30 anni di attività ha raggiunto molti primati. Primo fra tutti quello di essere il più grande ed il più fornito negozio specializzato dello sportivo e di chi vuole vivere il suo tempo libero in maniera sportiva. Questi ultimi hanno contribuito al successo di Milanesio Sport, una ditta che si è affermata come il negozio dove trovi tutto, che «fa da buon prezzo», ha parcheggio, ed ora anche una linea di abbigliamento tutta sua. Infatti la sua superficie di vendita per consolidare la sua immagine ed il suo prestigio sulla proposta «di marca» forniti delle più importanti ditte Per le vacanze l'abbigliamento e campeggio il tempo libero, la nautica, il giardino.

Posto su un'area di 8000 metri quadrati, Milanesio Sport ha ottimizzato la distribuzione degli articoli secondo le più avanzate tecniche di merchandising (ciò che si vede subito si vende! dice il buon Aldo) specializzando il proprio personale a concentrarsi i loro acquisti esclusivamente su fornitori i più qualificati. Valga per tutto un breve accenno al tennis. Da Milanesio Sport il tennista può uno spazio di qualità e sicura attrattiva perché si trovano tutte, ma proprio tutte le migliori marche di racchette, le palle da gioco per tutti i giorni, e così via.

Milanesio Sport è a corso Peschiera 224, per ottimi vestiario per gli sport di allenamento e di accompagnamento sportivo tutto per il campeggio e tempo libero. Inoltre, per le paturbe delle quali dedica un reparto specializzato su un area di oltre 1500 con esclusive Mercury Zodiac, Alson, Evinrude Radial) e tante tante moto giovane

FRETTE
Mare
22agosto
SCONTI
TORINO Via XX Settembre, 64
ALESSANDRIA Corso Roma, 40

La comunità di Damanhur festeggia agosto con i giochi dedicati a Horus, la luce

Lepre vince le Olimpiadi del pensiero

Una ragazza di 23 supera tutti nelle prove orientamento con gli occhi bendati - Fra i concorrenti anche molti «esterni» che, Valchiusella, cercano emozioni vacanze speciali

«Lepre» si alza, a lentissimo, ma sicuro, malgrado gli occhi bendati. Pochi metri, poi raggiunge statua che interrompe la fila regolare colonne del tempio dedicato a Horus, dio della luce e za, trova la seggiola giudici, la tocca, torna sui propri passi e raggiunge al centimetro il punto di partenza. Gli avversari stanno ancora vagando buio: ha vinto lei, punti squadra delle «spighe rosa». passo importante verso la conquista della coppa.

«Lepre», come tutti abitanti Damanhur (formai nota comunità di in Valchiusella, vive ricerca di un equilibrio fra e natura), s'è scelta un nome animale (l'anagrafe della comunità comprende, tra gli altri, corvo, ape, elefantino soli). E' di anni, campionessa nel gioco del «Tramonto», prova preferita dalle decine «Horusiadi». 180 partecipanti divisi in cinque squadre.

Una delle prove delle Horusiadi sotto i simboli di Damanhur

Per la serie del «Tramonto» (il gioco si svolge al calar del sole, quando, secondo i damanhuriani, «*si invertono le energie cielo e terra*») è necessario obbedire agli ordini di un giudice, abilissimo nel tendere trabocchetti. La prova di orientamento è l'ultima, la più difficile.

parola ferite qui riconosciuta, come spiega il fondatore della comunità, Oberto Airaudi: «*Quando siamo stanchi prendiamo qualche giorno riposo, senza calendari. Il lavoro non è visto come imposizione, come servizio alla collettività*».

Alle «Horusiadi» (durano due settimane, clima acceso e niente affatto decoubertiniano) partecipano anche alcuni «esterni», loro in ferie: un impiegato banca, un geometra, un paio di studenti, ingegnere elettronico, gente che lavora tutto l'anno e per le vacanze è scelto questo speciale divertimento. Prova a cimentarsi, per esempio, la telepatia, trasmettendo compagni di squadra (nascosto in un'altra stanza) le figure disegnate sulle sue carte (venti possibilità su cento di indovinare la soluzione oltre questa percentuale cominciano i punti).

Oppure si lancia nello «*scalpo*», dove riflessi e agilità consentono di strappare un fazzoletto nascosto schiena dell'avversario. I migliori (ma sono tutti damanhuriani) in gara nella «*mutilatura*», che, dicono qui, «*è una scienza trasformata in gioco*». Fondamentale capacità di mantenere la completa percezione della realtà esterna (rumori, odori, ostacoli), e nel frattempo muovere piccoli passi. Quando il giudice s'avvede che concentrazione venuta meno, interrompe la prova, vince chi ha percorso più facile, ma molti s'arrendono prima dello stop.

Non finisce qui. ride con la gara di eloquenza su qualsiasi Argomento scelto dalla giuria (l'evoluzione cavallo a nell'antico Egitto, per esempio) e si soffre terribile «*dettato*» sulla simbologia damanhuriana.

Giampiero Paviolo

Sulle strade della Provincia

Si va a 80 km l'ora per tutto agosto

Il provvedimento restrittivo su otto tratti

Si dovrà viaggiare ad una velocità di km all'ora su alcuni tratti, particolarmente delle strade di competenza della Provincia. La proposta era partita dal repubblicano l'indomani di week-end di luglio che registrato decine morti per incidenti.

C'è stato un e si è deciso, all'unanimità, di adottare provvedimento restrittivo almeno per tutto mese lo: «*Un segnale, una provocazione per indurre altri a seguire il nostro esempio*», afferma l'assessore alla Viabilità, Borgogno, da cui dipendono i mila km della rete provinciale. Per ora, nessuno ha raccolto la sfida. La prefettura, invitata dalla Provincia a seguire il suo esempio, dopo un'inchiesta fra gli tecnici, non ha aderito: la situazione tale richiedere un intervento così drastico.

I relativi cartelli sono stati posti in giorni su otto che, in passato, hanno presentato problemi per velocità: la direttissima Lanzo, la Caselle-Lanzo, la Torino-Volpiano, corso Allamano (dove già è fissata a 50 orari nel tratto lungo il complesso scolastico Barrocchio, teatro incidenti mortali), Torino-Orbassano-Piossasco, Candiolo-Piobesi-Carmagnola, la circonvallazione San Giorgio-Caluso la Torino-Settimo.

Sempre sulla linea della sicurezza stradale, la Provincia ha chiesto all'Enel, alla Sip, all'Italgas e alla Stura non iniziare lavori fino fine mese per evitare restringimenti ed al traffico. Inoltre, per rendere più evidente la segnaletica verticale, è anche deciso di rinnovare una gran parte delle concessioni per i cartelloni pubblicitari stradali. Così, alla maggior sicurezza per automobilisti, si aggiungerà un vantaggio sicuro per il paesaggio, oggi deturpato spesso dalle scritte pubblicitarie.

BIANCA&NERA

Negozi chiusi a Ferragosto

Sabato e domenica i negozi alimentari resteranno chiusi. Ne dà notizia l'assessorato comunale al Commercio, specificando che possono aprire soltanto fiorai (fino alle 13) e pasticcerie (fino Domani, i mercati rionali sono autorizzati a aperti fino alle 19.30.

Identificato l'uomo travolto

La polizia stradale ha identificato l'uomo travolto e ucciso un'auto sulla tangenziale, Borgaro. Ieri sera. Si chiamava Zancanaro, anni, operaio Fiat. Malato di mente, ospite della comunità dell'ospedale di Collegno, l'uomo s'era (nel fine settimana e di notte non ci sono infermieri).

Cooperative protestano

Ieri mattina responsabili e dipendenti di alcune cooperative di servizi hanno inscenato una dimostrazione davanti alla Provincia. Poiché il Coreco, in seguito irregolarità riscontrate dalla magistratura nel settore sanitario, non intende approvare i rinnovi delle delibere che affidano pulizie, assistenza agli handicappati e servizi vari, 600 addetti rischiano di rimanere senza lavoro: «*Gli amministratori devono tenere conto che molti sono ex degenti di Collegno e portatori di handicap. Non perdono questo lavoro, non ne altro*».

Rapina da alle Poste

Assalto all'ufficio postale di Borgo Rivoli a Verolengo. Due giovani, uno con pistola e volto coperto da casco da motociclista, ieri le 12 nell'ufficio di via Borgonuovo 3 si fatti consegnare dall'impiegata, Sebastiana Franco, anni, il contenuto della cassaforte: 10 in contanti.

Televisioni private in regione

Quartarete

17.15 Pat ragazze del baseball, cartoni
18 — La fattoria dei giorni felici, telefilm
18.30 Monty Nash, telefilm
19 — Telefilm
20 — Occhi assenti, telefilm
21 — Weekend di terrore, film
22.45 Rotocalco
23.30 Automarket tv

Telestudio

16.30 Thalandia: Dentheam, Jude Bay; le serie Tapper, Phantasm: Starbinger
19 — Sentenza and Son, situation comedy
19.30 Laredo, telefilm
20.30 Il clan del quartiere latino, film
22.30 Campionati mondiali di catch
23.30 La doppia vita di Carol Lerner, film

Telecittà

17 — cuore, telefilm
18.30 I detective, telefilm
18.45 I grandi personaggi, cartoni animati
20.15 New Scotland Yard, telefilm
21.40 Trappola per gatti cieli, film

Quinta

17 — W l'estate
18 — Il ritorno dell'Ape cartone animato
18.30 L'ispettore Maggie, telefilm
19.30 Il in famiglia, situation comedy
20 — Situation comedy
20.30 L'inferno può attendere, film
22.30 Polvere di stelle, telefilm
23.30 Orgasmo bianco, film
2 — Amanda's, telefilm

Retepiemonte

17 — Isole perdute, cartoni
17.30 Ugo re del jude, cartoni
18 — Don Chuck Story, cartoni
18.30 Zattre, cartoni
20.30 Doctors, telefilm
21.30 Chico and the man, telefilm
22 — Una scarpa la gonnella, film di Rod Holcomb con Stella Stevens, Yerri Garber
24 — Storia di donne Katel Mel Shana, telefilm

Rete Canavese

19.15 Favole, cartoni
19.45 Victoria Hospital, telefilm
20.15 Film
22.45 Beat, telefilm

Telecity

18.30 The David Nixon show, telefilm
17 — Avventure in famiglia, telefilm
17.30 Dr. Shuno e Ando, cartoni animati
18 — Super Kid, cartoni animati
18.30 Dick Powell, telefilm
19.30 Il meraviglioso mondo della magia, telefilm
20 — Diario di soldati, telefilm
20.30 La donna giusta, film
22.30 New Scotland Yard, telefilm
23.30 Le note della settimana
24 — Un colpo in canna, film

Tv

16.50 Capricorn e gemelleva,
17.30 Luisana vita, telenovela
18.20 Spaccaossa, telefilm
18.50 Wanted or alive, telefilm
19.20 Attenti ai ragazzi, telefilm
19.45 I detectives, telefilm
20.40 Cuori nella tempesta, telenovela
21.35 Capricorn e gemelleva, telenovela
22.30 Il cavaliere solitario, telefilm
23 — Attenti ai ragazzi, telefilm
23.30 Le note della settimana
24 — La bidonata, film

Telesubalpina

19 — Presenza amiani, rubrica
19.30 Monty Nash, telefilm
20 — L'amico cavallo, documentario
20.30 La coppia del mondo, film di Camillo Mastrocinque con Walter Chiari, Paola Quattrini
22.20 L'assassino non film Sobor Rylski con Zbigniew Cybulski

Videouno

17 — Programmi per i ragazzi
18 — Vita rubata, telenovela
19 — Veronica, telenovela
20 — Le note della settimana
20.30 La gang, film
22 — Tg villaggi
22.15 Piccolo mondo antico, sceneggiato
23.20 In forma con Barbara Bouchet

Torino Futura

16 — Ciao ciao bambino, film
18 — Uccidete agente 777, film
19.25 Nel regno del cartone
20.30 Finché dura la tempesta, film
22.20 Le fabbriche dei sogni
23.15 Uccidete agente 777, film

Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

Negli ospedali del capoluogo non si registrano casi di abbandono

Genova rispetta gli anziani

Nessun paziente in «parcheggio» - In questo periodo i ricoverati sono soprattutto vecchi bisognosi di cure e lungodegenti - Una «lista d'attesa» - La situazione negli ospizi

GENOVA — C'erano stati clamorosi casi di anziani «parcheggiati» in ospedali e ospizi figli e nipoti desiderosi di esser liberi di partire per la vacanza d'agosto, ma un vero e proprio segnale di allarme è stato lanciato giorni scorsi dall'eurodeputato Egle Parodi, presidente dell'Ordine dei

Ha detto Parodi: *«Quello dell'abbandono degli anziani è un problema dimensioni sconvolgenti, se non corriamo ai ripari entro il Duemila gli ospedali ospiteranno sempre più persone in tarda età e tutto danno di altri e meno anziani, malati, bisognosi di assistenza medica»*. Insomma, parafrasando il titolo di un film dire nell'ospizio.

Poiché Egle Parodi è genovese, sarebbe indotti a supporre che la sua denuncia avesse trovato uno dei punti di partenza nella nostra città. Fortunatamente, non è così.

Un rapido giro negli ospedali e nei ricoveri di Genova e della periferia consente di accertare che il *«parcheggio dei nonni»* non è consuetudine di queste parti.

Dice il professor Gaetano Cavallaro, direttore del servizio ospedaliero del *San Martino*: *«Qualche episodio può essere accaduto, in un ospedale come il nostro, che vede passare 65 mila pazienti all'anno e oltre 1 milione di presenze, oltre ai day hospitals. Ma, in trent'anni di lavoro questo servizio, casi clamorosi di abbandono di anziani non me ne sono mai stati segnalati»*.

Se l'età media dei ricoverati è in questi giorni alta, ciò si deve ad un fatto contingente e preciso.

Spiega Cavallaro: *«L'ospedale è ora occupato al 60 per cento della sua disponibilità. Questo perché chi non deve essere sottoposto interventi urgenti se ne va a casa e tornerà dopo le vacanze. Faccio un esempio. I genitori scelgono certo il periodo di Ferragosto per far togliere le tonsille al loro figliolo»*.

Continua Cavallaro: *«Accade così che, uscendo dai reparti molti pazienti giovani e di età media, e rimanendo gli anziani più bisognevoli di assistenza giornaliera, il livello dell'età inevitabilmente si alza. Ma il "parcheggio" proprio non c'entra»*.

Tuttavia Genova rivela in ogni analisi la sua vecchiaia. È città che invecchia. Un purtroppo confortato a tutta la Regione dove nel 1986 (l ultimi dati) sono deceduti l'eccedenza delle morti sulle nascite è stata del 7,1, dolente primato italiano.

Genova ha il 25 per cento di ultra sessantacinquenni. Imperia il 24,70, Savona il 24, La Spezia il 24,60. *«E il trend negativo tende a peggiorare»*, dicono in Regione dove, a fine luglio, hanno predisposto un piano triennale di assistenza agli anziani.

Non c'è *«parcheggio»*, si registra una forte richiesta di ricoveri. Il padiglione lungodegenti San Martino dove nel 1986 (i dati) sono deceduti l'eccedenza delle morti sulle nascite è stata del 7,1, dolente primato italiano.

All Ufficio assistenza del Comune precisano che accompagnare un anziano un ricovero e abbandonarlo non è possibile.

Osserva un dirigente Servizio sociale territoriale, il dottor Luigi Rebora: *«Ogni ricovero a cura Comune comporta accertamento medici e pratiche immediate; bisogna stabilire le condizioni economiche del richiedente e della sua famiglia, studiare quando è possibile una compartecipazione delle spese quale i parenti sono obbligati dall'art. del Codice civile. Insomma, ci vuole tempo: il "parcheggio" obbligato da non potrebbe esistere»*.

Il Comune di Genova gestisce direttamente solo ricovero di *San Raffaele* di Cornigliano, per cronici, ma ha convenzioni l'Istituto *Brignole*, il Doria, il Peverano ed altri.

Se la situazione drammatica, l'anziano sarà ospitato gratuitamente. Situazione normale anche al *Duchessa di Galliera*, dove, non esistendo un reparto lungodegenti, gli anziani sono nelle delle varie divisioni di medicina.

Cinquecento i ricoverati al *Brignole*, il vecchio istituto assistenziale genovese fu creato nel 1600 con i lasciti grandi famiglie della Superba) cui è rimasta l'umiliante etichetta *Albergo dei poveri*.

Etichetta del tutto bugiarda per chi non usufruisce di aiuti Comune. La retta è di 75 mila lire al giorno, neanche una piccola cifra.

Se a Genova non c'è la rincorsa a disfarsi del anziano in tarda rimane la profonda solitudine accentuata dall'alienazione nella città afona e semideserta di molti anziani in casa.

Guido Coppini

I primari sperano nella legge «In pensione a settant'anni»

GENOVA — *Il discorso sull'età* coinvolge anche i primari ospedalieri ed è l'argomento di cui più si parla, specialmente al «San Martino», delle cittadelle sanitarie più importanti del Paese.

Motivo del discutere: permanenza in servizio dei primari fino al settantesimo anno di età.

La disposizione è contenuta in un progetto decreto del giugno scorso e che dovrà ripresentato, alla ripresa dei lavori parlamentari, per venir tramutato in legge.

Il privilegio poter prolungare per cinque anni il servizio era finora riservato ai primari che già avevano questo ruolo, agli assistenti e aiuti, nel 1964.

Ora il limite dei 70 verrebbe allargato a tutti i «luminari» che operano in ospedale.

Di questo allungamento dell'età di servizio, per clinici di grande capacità esperienza, si parla da moltissimi anni.

Più volte i primari hanno espresso il loro dissenso nel dover andare pensione alla stessa età di colleghi con qualifiche e capacità, ritenute

Il decreto 30 giugno riaccende nei primari antiche speranze, solleva non poche perplessità e molte proteste.

Suonerebbe come ingiustizia clamorosa per i primari andati in pensione negli ultimi mesi e che ora sperano in modifiche a loro vantaggio da apportare alla legge, sempre che sia varata.

Protestano, naturalmente, assistenti e aiuti il cui avanzamento è subordinato all'uscita di scena del primario; rischiano di rimanere nelle proprie posizioni nella migliore delle ipotesi per altri cinque anni.

Perplessità anche in molti comitati di gestione delle Usl sanitarie locali che, in alcuni casi, hanno programmato la ristrutturazione dei servizi (e degli organici) proprio in previsione di questi pensionamenti, ritenuti assolutamente certi.

Un turo nuova legge «salverebbe», gli altri, il professor Giulio Alcover, primario di pneumologia, che dovrebbe andare in pensione proprio questi giorni, col rischio di spostamento addirittura di una chiusura della sua divisione sanitaria, attualmente delle più qualificate europeo.

E. C.

Sullo sfondo una lotta a distanza fra De Mita e Taviani

Viaggio nella dc genovese Storie di tessere (e coltelli)

La vicenda delle cinquecento iscrizioni «fantasma» ha riacceso vecchie polemiche

GENOVA — La vicenda «*cinquecento tessere*» malcerta origine della dc genovese, chiarita poi dopo una serie di polemiche interne (le tessere erano passate per il comitato cittadino, controllato «*supervisore*» di fiducia di De Mita, prof. Filippo Peschiera, e quindi ratificate a Roma, «*saltando*» a piè pari la segreteria provinciale dello scudocrociato), ha riproposto, anche per via protagonisti della «*bagarre*», vecchia storia di ruggini e di rivalità. Ma forse è pena cercare di «*leggere*», di là dei fatti specifici più recenti, il significato scontro.

La dc, in termini storici, non quista subito Genova, nel dopoguerra, a liberazione avvenuta città, infatti, fu «*rossa*» dal al 1951; in quell'anno, quando già il leader locale Paolo Emilio Taviani, lo scudocrociato conquistò Comune e Provincia e li interruttamente. al 1970-75 conquistò anche prima amministrazione regionale.

Taviani, per vent'anni ministro, dopo più De Gasperi e per anno segretario nazionale del partito, divenne il capo assoluto della Liguria dopo il con un abile colpo di nel 1960, installò il primo centrosinistra, superando l'opposizione del cardinale Siri e i della Confindustria, guidata Angelo Costa.

La sua gestione «*al fatto*» è stata in misura eguale lodata e criticata: sono stati lodati il senso concreto e realistico far politica, il cristianesimo liberale e non «*integralista*», la ziale tolleranza oltre che cultura personale (oggi ministro dell'Interno considerato il maggior esperto italiano problemi colombiani uno dei maggiori a internazionale).

Sono critiche invece diffidenza verso i giovani, la tendenza a scegliere luogotenenti mediocri, gestione di «*basso profilo*» partito, miopia nei confronti dei problemi economici del territorio (porto e partecipazioni statali) concepiti corporativamente, scarsa disinvoltura nei confronti della economia e della nuova finanza, diffidenza il «*privato*».

Questi difetti del vecchio leader sono riflessi sul partito, soprattutto dopo il 1975 nel periodo sato all'opposizione, in tutte maggiori amministrazioni.

La «*fronda*» interna priva potere reale (e anche di «*tessere*») si stringe attorno agli intellettuali poco amati dai luogotenenti : Peschiera, Orsini, Signorini, Turci, Faraguti, che erano ormai gli eredi degli «*eretici*» Pertusio, Pedullà, De Bernardis, per parlare «*ribelle*» Baget Bozzo.

In seguito una lunga lettera personale (gli scrive quasi tutti) a ruota libera sui fatti e sulle persone della città popolare ex Vittorio Pertusio, Mita ritenne importe a Genova «*fiduciario*», proprio nella persona del prof. Filippo Peschiera, docente universitario.

Peschiera tutti scettici, affrontò le amministrative del 1985 e le vinse inaspettatamente, portando nomi nuovi (tra cui la ormai famosa professoressa Massimo) in lista rovesciando. rinnovato senso dell'optimum pubblica, le vecchie maggioranze di sinistra.

Peschiera doveva però cogliere altri risultati importanti, rinnovando il partito sull'onda successo. sua macchina inceppò: lui perché la vecchia dc, incarnata segretario regionale Bonelli e dal segretario provinciale Vassallo, lo avrebbe sempre boicottato e «*tradito*» alle spalle.

Gli altri replicano che Peschiera, invece, non ha saputo dimostrare alcuna capacità organizzativa.

I congressi interni sono stati fatto una sconfitta per il gruppo Peschiera più complessa la valutazione del risultato delle politiche, perché se con la «*nuova linea*» possono essere assimilati certamente i deputati Grillo e Orsini, oltre allo stesso De Mita, c'è da osservare che Faraguti è contro De Mita e contro il gruppo Bonelli; Zoppi corre per sé, così come autonomo e il nuovo senatore di Imperia, Acquarone. Il pacchetto dei tradizionalisti è circoscritto ai tre senatori Cattanei, Taviani e Ruffino e al deputato Manfredi.

Su questa geografia a «*pelle di leopardo*», che però si distende su un territorio franoso per non dire vulcanico, si sono innestate le «*doppie candidature*» di due gruppi alle presidenze degli enti municipalizzati, nonché una sorda guerra sotterranea in Comune e in Regione.

Una guerra che minaccia, giorno dopo giorno, la già precaria stabilità della giunte pentapartito. Difficile etichettare i due raggruppamenti «*destra*» e «*sinistra*»: gli uomini di Peschiera, per esempio, sono politicamente più «*aperti*», ma anche più liberali e privatistici in economia. Inoltre godono dei favori dei vertici socio-economici e culturali della Liguria.

Gli uomini di Bonelli e Vassallo sono più conservatori, ma hanno migliori rapporti con il pci sulle questioni di potere. Inoltre incarnano l'anima più «*popolare*» del partito.

Ora, a settembre, dopo l'ennesimo incidente di «*frontiera*», quello delle cinquecento tessere (è una vendetta dei «*bonelliani*» contro i «*peschieriani*», abituati ad atteggiamenti moralistici), si attende un chiarimento. Ma si ha la sensazione che questa volta entreranno i «*big*»: e escluso che la pace passi proprio attraverso uno «*choco down*», magari in terra romana, tra l'intramontabile Taviani e lo stesso De Mita, deputato ligure. Non è la prima volta che un fatto del genere accade: il primo centrosinistra, nipote sempre il senatore, nacque nel 1958 a Roma, tra vertici dc e vertici del psi.

Paolo Lingua

Scaduto il termine per presentare osservazioni ai piani paesistici

L'assessore Signorini replica «C'è chi non ha capito nulla»

La critica riguarda alcuni parroci in Val Vara e il responsabile dell'Urbanistica di Sanremo - La polemica

GENOVA — E' scaduto ieri il termine utile per le associazioni di cittadini e gli enti locali, entro cui potevano presentare zioni e critiche piani paesistici.

Ora la Regione, tramite l'assessorato all'Urbanistica, dovrà esaminare il materiale arrivato durante questo periodo di tempo (la Liguria è l'unica Regione italiana che osservato i termini imposti governo) e decidere come arrivare a conclusioni concrete: l'assessore Ugo Signorini ieri mattina ha cercato di fare il punto, almeno sul piano dell'iter burocratico, della e ha già detto che sarà necessario compiere scelta metodologica.

«Sul piano d'una certa democrazia esasperata dovremo importare un confronto con tutto e tutti. In parte sarà anche per far capire nostra filosofia. Ma non si potrà esasperare la verifica assembleare e partecipativa, al punto rendere vana la riforma».

Continua: *«Occorrerà far sintesi e quindi andar in Consiglio regionale e trasformare tutto in legge. Vorrei che il buon prevalesse, una volta tanto, che gli schieramenti preconcetti e condizionati dalle diverse posizioni politiche. Tanto è vero molte osservazioni partono da presupposti assurdi. Insomma, c'è chi critica e pare non nasca neppure la legge e i suoi contenuti»*.

Qui Signorini s'arresta, forse per diplomazia, poi il *«temperamento»* lo prende e precisa: *«Mi riferisco ai parroci della Val Vara che mi scrivono lettere assurde con le quali mi chiedono di far costruire case dovunque e per i contadini. Ma riferisco ancora di più all'assessore all'Urbanistica del comune di Sanremo Bruno Giri il quale, se mi è consentita l'espressione, parla dei piani paesistici come cupire che cose si tratta. Ma conosce lui le sue competenze? Ci sarebbe dubitarne»*.

Giri, nelle scorse settimane, aveva definito molto negative per lo sviluppo Sanremo, che per il Comune è sul mare alla maniera di Montecarlo, le piani paesistici regionali.

Signorini ha ancora replicato: *«In passato in Liguria stati costruiti 22 milioni di vani, contro uno crescita della popolazione di soli due milioni di abitanti: in passato i piani regionali territoriali erano concepiti, di fatto, per studiare scappatoie per costruire. Ora abbiamo impostato una scelta opposta: si cerca di bloccare le costruzioni e favorire, piuttosto, il recupero, il restauro e la ristrutturazione di quello che già esiste, per non ingolfare costa, per difendere l'entroterra e per decongestionare la viabilità e i centri urbani»*.

Signorini ha concluso affermando che il suo piano paesistico *«tende al verde»* e che questo gli fa piovere addosso critiche dei *«criptospeculatori»*: *«Meglio così — ha commentato — anche se, naturalmente, molte zioni professionistiche hanno evidenziato osservazioni, persino sulle specie di alberi da scegliere zona per. Francamente questo mi sembra eccessivo e assurdo»*.

p. l.

Sub muore a Quinto

GENOVA — Un genovese, Lucio Fusco, di 22 anni, è morto nel mare Quinto.

L'allarme è stato dato dalla fidanzata rimasta sola sulla che la coppia aveva utilizzato per raggiungere il largo. La giovane ha avvertito la Capitaneria di porto.

Il corpo è stato recuperato dai sub dei pompieri intervenuti un elicottero.

Dopo la decisione di far pagare la differenza tra il e gli aumenti dell'85

Dehors «salati» a Rapallo

Presi di mira bar e ristoranti del lungomare - Qualcuno sarà obbligato a versare novanta milioni per gli ultimi tre anni - Non sono ancora stati fissati i termini del versamento

RAPALLO — E' scattata, sul lungomare rapallese, l'operazione *«veranda selvaggia»*. I gestori principali e più noti locali della città che dispongono di *«dehors»* e di verande sulla passeggiata hanno ricevuto l'ordine entro quando ancora, differenza canone di concessione e gli aumenti decisi nell'85.

Tutto regolare, almeno in apparenza, se non fosse che qualche esercente questo *«saldo»* comporterà un di 90 milioni per tre anni.

La notizia, rimbalzata in un attimo da un locale all'altro, ha trovato i gestori tutti d'accordo e difatti, questi le riunioni, con o senza i rappresentanti del Comune, per trovare una soluzione. E ieri pomeriggio i gestori hanno deciso di mettere l'intera vicenda mani di legale.

Dice Enzo Verrode, dell'*american bar «Le Saline»*, uno dei portavoce della protesta. *«Sulla vicenda c'è la più totale incertezza. Sappiamo infatti che gli aumenti sono stati decisi dall'autorità demaniale, sulla cui competenza ricade il lungo rapallese. Ma realtà è il Comune di Rapallo avere in concessione queste aree, ed è al Comune di Rapallo che noi, a tempo, abbiamo fatto domanda per avere i permessi di sistemare le verande. D'altra parte nell'85, quando furono decisi gli aumenti, noi firmammo una carta in cui ci accollavamo fin da allora differenza tra le tariffe dell'epoca e quelle che sarebbero state praticate in seguito: non pensavamo certo che si sarebbe arrivati alle cifre astronomiche di 75 mila lire e più per metro quadrato di veranda!»*.

effetti questione si presta a equivoci: innanzitutto le cifre che i gestori dovrebbero sborsare si differenziano da locale a locale, e non vanno pari passo con le metrature delle concessioni. Ad esempio la veranda dell'Hotel Savoia (42,80 metri quadrati) deve pagare per l'87 milioni di concessione, mentre il bar 82, che ha in concessione metri quadrati di suolo pubblico, deve pagare poco più della metà, cioè circa 3 milioni 800 lire, sempre per l'87.

Poi c'è chi sostiene che in realtà è il quale concessionario, e non il Demanio, a stabilire locale per locale come applicare gli aumenti.

m. r.

Incendio distrugge bar

CHIAVARI — Il bar «Kilt» di De Michiel, un bar «Sole», di proprietà della chiavarese Tina Bonino, 32 anni ma gestito da Giovanni Olivieri, 33 anni, di Sestri Levante, è stato completamente distrutto la scorsa notte da un incendio che ha danneggiato anche le soprastanti. Il rogo, che ha impegnato per due i vigili del fuoco, è divampato intorno alle 3,40. Durante le operazioni di spegnimento una di famiglie che abitano nello stabile

polemica a Lavagna

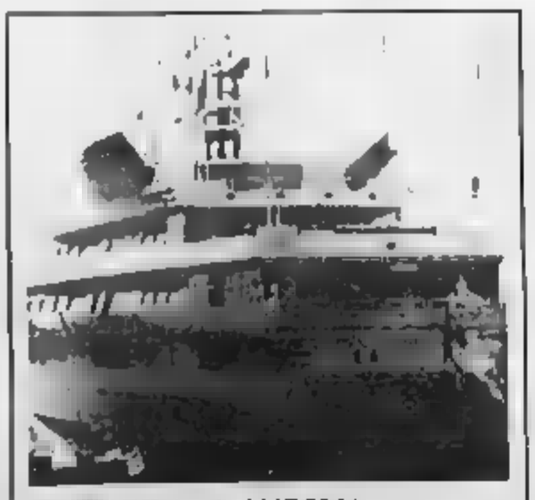
LAVAGNA — Interpellanza dal tono ironico quella presentata consiglieri comunisti di Lavagna sul costruendo «ponte» di collegamento tra piazza Milano e la piastra del porto turistico. Sotto sa il muretto in cemento che, una volta ultimato il ponte, impedirà la vista della spiaggia. Viste le opere in corso, i consiglieri pci hanno chiesto al sindaco Mondello se ritenga opportuno «*prolungare il fino a piazza Milano, demolendo l'attuale ringhiera, in da realizzare la continuità estetica col porto, arrivando eventualmente a dotare il stesso meridiana, in perfetta sintonia torre del borgo*».

Un la replica

CHIAVARI — Esattamente un anno fa, il 13 agosto del 1986, sei banditi diedero l'assalto alla sede centrale del Banco di Chiavari in Durante la fuga con i milioni cassaforte, cinque dei sei rapinatori incapparono un posto blocco un conflitto a fuoco con la polizia e quindi con i carabinieri, durante il quale si arrestò. storia rimase ferita donna. Raggi, 42 anni, casalinga di Stefano d'Aveto, che a tutt'oggi non ha avuto alcun risarcimento riportate

Con il Golfo del Tigullio si conclude l'inchiesta sui tratti di litorale liberi in Liguria

La doccia non funziona, manca il custode



IL «NABILA» A ONEGLIA

Imperia. Il «Nabila», il favoloso yacht lungo 80 metri, che Adnan Kashoggi starebbe per vendere all'asta per 50 miliardi, ha attraccato ieri al porto di Oneglia, per fare rifornimento di gasolio. Era diretto ad Antibes. Il miliardario saudita però non era a bordo: pare che sia a Montecarlo

MARGHERITA — Si conclude oggi la nostra inchiesta sulle spiagge libere del litorale ligure.

Paraggi, sognando Portofino Dimensioni e frequentatori delle spiagge di Paraggi, al confine tra Santa Margherita e Portofino, analoghe a quelle, un po' stereotipate, borgo; minuscole le penne, sofisticati i secondi. Comunque, tra i bagni Fiore e i bagni Bosetti, c'è un spiaggia libera che usufruisce dei servizi igienici posti piazza, ma non il dotato di docce.

Un secondo si trova il «*castello*» Paraggi. Qui il presenta ciottoli: esiste l'impianto per una doccia, alimentato quest'anno dal Comune, funziona perché il è trovato disposto a custodirlo.

Margherita, giovani Proseguendo Levante; sempre nel territorio di Santa Margherita trovano altre spiagge libere, ad esempio quella il «*Covo Nord-Est*» e Punta Ago (spiaggia «*Claxa Lusca*») o quella nella zona dell'ex discarica, dove esiste, come spiega l'assessore all'Ambiente, Paolo Cunico, un accordo tra il Comune e alcune cooperative di giovani.

Altre spiagge a Santa sono quelle tra i bagni Regina Elena e i Miramare, e tra questi e i cantieri Spertini, in via Ignoto (spiaggia «*Ghiaia*»), di doccia spogliatoi.

San Michele Pagana. L'insenatura di San Michele, già in territorio Rapallo, è in tipica insenatura di sabbia; unque esistono le spiagge libere di «*Prelo*» e «*Trelo*», la prima incustodita, con doccia e servizi igienici la seconda. La pulizia è affidata ai netturbini comunali ma spesso, ammette l'assessore al Turismo Roncagliolo, «*arrivare in spiaggia è difficile e i risultati lasciano a desiderare*».

Rapallo, divieto permettendo. Le principali spiagge libere sono quelle delle «*Saline*», con docce e gabinetti, verso il porto turistico, e le spiagge Rana e del «*castello dei Sogni*» parte opposta del golfo.

Chiavari. Ormai le spiagge libere di Chiavari sono quasi tutte sotto il diritto «*controllo*» dei noleggiatori di ombrelloni. Dalla Colonia Piaggio all'Aliceno, sotto il Cantiere Navale, tra piazza Gagliardo e il porto turistico stabilimenti privati e la costa è libera. Ci spogliatoi docce, mancano però i gabinetti.

Lavagna, i chilometri litorale. Una volta gli stabilimenti erano quaranti- si rarefatti specie a Lavagna. La spiaggia libera è comunque molto estesa, e quasi sempre abbastanza attrezzata. Tra il capoluogo e la stazione di Cavi esiste un lungo tratto dove non si trovano servizi igienici: la gente è costretta a veri «*pellegrinaggi*» verso le più vicine.

Sestri Levante. Sestri ha il gran vantaggio di avere tutte le spiagge visibili dalla strada: non è perciò difficile individuare gli spazi liberi, dove peraltro si trovano docce e servizi igienici prefabbricati installati dal Comune. Particolarmente bella, anche se piuttosto piccola, la spiaggetta della baia del Silenzio. Anche il litorale Riva Trigoso, sul quale convivono le dei pescatori e gli ombrelloni dei bagnanti, è tutto da scoprire. La spiaggia di Renà assomma ma molto suggestiva, tra i Cantieri di Riva e le gallerie di Moneglia. «*chiude*» idealmente il nostro itinerario.

Marco Raffin

(7 - fine)

SIP agli utenti

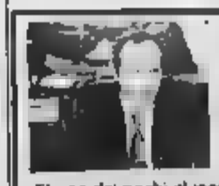
informano i signori utenti che

14 AGOSTO

gli sportelli commerciali e di cassa degli uffici Sip di Genova, di Rapallo di Chiavari saranno chiusi pubblico per tutta giornata.

In tutte altre sedi della Liguria si effettuerà orario ridotto con chiusura anticipata degli sportelli alle ore 11.

SIP Società Italiana per l'Esercizio Telefonico p.a. GRUPPO IRI STET



IL MAGO DI SANREMO

Specialista sentimentali cercherà di la persona nel più breve tempo possibile.

E' uno dei pochi al mondo che conosce tutti i tipi di magie... Toglie fatture e malocchi.

Riceve per appuntamento Tel. 0184/77561

AVIS SAVONA Via Famagosta 223 - Tel. 35684

APPUNTAMENTI - Le manifestazioni nelle province di Savona Imperia

Stasera divertitevi così

Carnevale di Ferragosto a - Fuochi artificiali ad Albissola - Feste in Val Bormida - Sagre a Carbuta, Verezzi e - Concerti ad Alassio, Imperia Sanremo - ripete il corteo storico a Ventimiglia

A **Varazze**, sul molo, 21.30, concorso la fotomodella dell'anno, con partecipazione di Franco e Mimmo.

A **Celle Ligure**, sulla spiaggia a mare, carnevale notturno di Ferragosto, a partire dalle ore 21.

Ad **Albissola** tradizionale spettacolo pirotecnico (ore 22) e manifestazione musicale.

A **Savona**, al teatro Chiabrera, «*Il gioco dell'amore e del caso*», ingresso gratuito, compagnia «Piccolo teatro di Savona». Sempre a Savona, nel quartiere Fornaci, stands gastronomici allo scaletto dei pescatori.

A **Cairo**, località Tecchio alle 21 con l'orchestra di «Franco Gabutti».

Ad **Altare** in piazza Bertolotti 21.30 il teatrale Teatro presenta la «Crossi dispiaceri».

A **Cardinale** alle 21 in piazza Frascheri, conferenza prof. sul «Dalla geologia alla .

A **Calizzano**, ore 21, in piazza della Chiesa, concerto della corale alpina «Montagne Verdi».

A **Osiglia** sul lago del complesso «The Contrast».

Al campo sportivo di **Cosseria** 21 danzante per giovani.

A **Carbula**, frazione di Cairo Ligure: cinque giorni cinque notti di «follia» con ballo e gastronomia all'aperto.

La discoteca «Sporting Club» di Bernardino a **Finale Ligure** propone serata in tema carnevalesco. Concerto d'organo del maestro Gessa, nella chiesa di Finalpia (inizio 21).

A **Verezzi**, edizione della «sagra della lumaca» (apertura *stand* ore 17), con ballo liscio gratuito.

A **Ranzi**, frazione di Pietra Ligure, la sagra del nostralino del raviolo.

Concerto lirico-vocale beneficenza (ore 21.15, Auditorium), a Ligure, musiche di Verdi, Puccini e Donizetti.

A **Loano**, nell'arena estiva «Giardino del Principe», appuntamento con la rassegna «Cinema in anteprima».

Si svolge 21, presso il dancing «La Rocca» di Albenga l'elezione di «Miss Albenga».

Per il concorso «Appunta... », questa sera piazza del Comune di o, ingresso gratuito, alle 21.30, si esibirà la «Ambassador Rock Band». Si svolgono nel comunale di via Fontana le finali notturno di calcetto (inizio ore Galleria «Al passo» di via Gramsci incontro all'insegna della poesia: Sandro Gros-Pietro presenterà alle 18, nel quadro delle manifestazioni «Arte e poesia», il poeta Giorgio Barberi Squarotti.

Festa della Croce rossa sera (ore 20) a Marina, nella villa Scarin. In programma specialità gastronomiche e per una raccolta fondi a sostegno dell'attività svolta dai volontari del .

A **Imperia**, in piazza S. Antonio, alle dell'orchestra «S. Cecilia», organizzato dal Comune. Sempre nel capoluogo, in frazione Piani, nella via Primo, si apre la Festa dell'Assunta, con stands gastronomici, liscio e l'elezione di miss Ferragosto (domenica), alla quale andrà in premio un soggiorno di una settimana in Spagna.

A **Torre Paponi**, frazione di **Pietrabruna**, il 1° Festival della commedia dialettale ligure. Nella piazza centrale, alle 21, la «Compagnia du teatro ventimigliusu» «A rivincita de Pascà», in tre atti di Palmerini-Azaretti.

Per **Ceriale**, appuntamenti «Arte e poesia». Si svolgono nel comunale di via Fontana le finali notturno di calcetto (inizio ore Galleria «Al passo» di via Gramsci incontro all'insegna della poesia: Sandro Gros-Pietro presenterà alle 18, nel quadro delle manifestazioni «Arte e poesia», il poeta Giorgio Barberi Squarotti.

Festa della Croce rossa sera (ore 20) a Marina, nella villa Scarin. In programma specialità gastronomiche e per una raccolta fondi a sostegno dell'attività svolta dai volontari del .

A **Imperia**, in piazza S. Antonio, alle dell'orchestra «S. Cecilia», organizzato dal Comune. Sempre nel capoluogo, in frazione Piani, nella via Primo, si apre la Festa dell'Assunta, con stands gastronomici, liscio e l'elezione di miss Ferragosto (domenica), alla quale andrà in premio un soggiorno di una settimana in Spagna.

A **Torre Paponi**, frazione di **Pietrabruna**, il 1° Festival della commedia dialettale ligure. Nella piazza centrale, alle 21, la «Compagnia du teatro ventimigliusu» «A rivincita de Pascà», in tre atti di Palmerini-Azaretti.

Per **Ceriale**, appuntamenti «Arte e poesia», con il teatro nel quadro della rassegna di manifestazioni «*Uno spettacolo per l'entroterra*», promossa Provincia. Alle 21, la compagnia «*Dolceacqua teatro*» metterà in scena «*La Mandragola*», Nicolò Machiavelli.

Ad di Taggia, in piazza Martinella 21), questa sera, recital del coro «*Le voci Valle Argentina*».

Bussana di Sanremo inoggi, in piazza Chiappe, 3ª mostra-mercato di piante ornamentali : 10/23). In serata (ore 21) danze all'aperto.

A **Sanremo**, all'auditorium «Franco Alfano» di parco Marsaglia (ore 21.15), to dell'Orchestra sinfonica di Sanremo diretta da Salvador : solista chero e ballerino; Tena: in programma musi di Arriaga, Soler, Casanova, Sarasate, Chabrier, Gimenez, Scarlatti, Freixabet, Alberis, Turina e Falla.

In Colombo (ore 21) primo concerto estivo banda Città di Sanremo.

A Villa Ormond di rettili vivi promossa da Mondo Natura : 10/12;16/23). Nel salone feste del casinò prosegue la mostra antologica dedicata allo scultore Augusto Murer : 14,30/ e danze roof garden del casino l'orchestra di Sergio Nanni, la cantante Pat il balletto «Paris Champs Elysées». A Lorenzo di Sanremo, per i festeggiamenti patronali (ore 21), danze all'aperto.

Ad **Ospedaletti**, in IV Novembre 21), dei burattini.

A **Seborga** gastronomico-danzante l'orchestra «Claudia Pisano».

A **Bordighera**, nella città alta, alle ore 21 avrà luogo il concerto banda Fiore- Ospedaletti. Sempre città delle p, s'apre questa sera alle 21, galleria dell'Accademia viera dei Fiori. Palazzo del Parco, mostra di pittura e scultura dell'artista tedesca Cornelia Lottes.

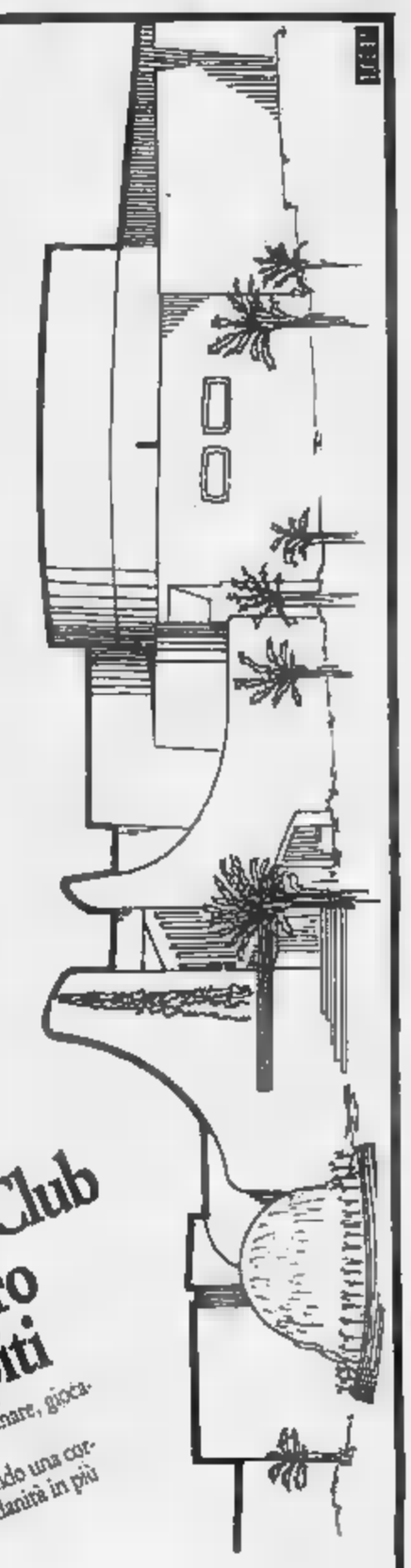
A **Ventimiglia**, alle 21.30, sarà ripetuto il corteo storico nella piazza del Comune. In tale sarà reso il sestiere designato una giuria di esperti che ha rappresentato meglio la rievocazione dei Conti di Ventimiglia.

A **Montecarlo** continua all'Hôtel de Paris, nella Sala Beaumarchais, l'esposizione della pittrice Nadine mentre allo Sporting è ancora di scena lo show di Jeff McBride e le Sporting Dolls.

Ad **Antibes**, sul piazzale antistante il castello, per il ventennale degli Amici musica, recital pianoforte Mikail Rudy che eseguirà musiche e Ravel.

E' UN'IMPERIESE MISS SPIAGGIA

Diano Marina. Si è svolta l'altra sera nella discoteca «Ali Babà», uno dei locali «storici» della zona che hanno contribuito a dare a Diano durante i favolosi A 60, l'elezione di Miss Spiaggia. Reginetta è stata eletta Elisa Pittaluga, anni, originaria di Imperia, residente a Genova, studentessa (al centro della foto), presentata dalla spiaggia B. B. Sport. Damigelle d'onore Elena Viganò (a sinistra), 19 anni, Torino (Bagni Lino) e Stefany Loire, 17 anni, belga (Bagni Il Delfino)



Lo Sporting Club si fà in quattro per i suoi ospiti

Assistere ad uno spettacolo, ballare, cenare, giocare, in una parola: divertirsi.
A tutto pensa lo Sporting Club, offrendo una cornice splendida, con quel tocco di mondanità in più che solo Monte-Carlo sa offrire.

SALLE des ETOILES

Lo splendido salone delle feste dove vedettes internazionali e spettacoli di varietà si susseguono per tutta l'estate. Ecco il programma della nuova stagione dove può scegliere la combinazione cena + spettacolo, oppure solo spettacolo

AGOSTO 1987

Venerdì 14, Sabato 15, Domenica 16, Lunedì 17, Mercoledì 19 agosto
DONNA SUMMER

Giovedì 20, da Lunedì 24 a Domenica 30 agosto
THE SPORTING DOLLS avec JEFF MC BRIDE

Venerdì 21, Sabato 22, Domenica 23 agosto
PAOLO CONTE

Orchestre:
THE BIG BAND OF THE
MONTE-CARLO SPORTING CLUB
CARRIBEAN STEEL BAND
HAVANA EXPRESO ORCHESTRA

PARADY'Z
La discoteca giovane e simpatica, ricca di ritmo e di sportivamente.

JIMMY'Z
La discoteca "IN", la più famosa del mondo, per trascorrere una serata frizzante.

MAONA
Il ristorante esotico, con orchestra, per una vivace tra il piacere della buona musica e quello della raffinata .

SALONS des JEUX
Per terminare, una puntata ai tavoli verdi delle sale predisposte all'interno dello Sporting e... Il gioco è fatto! Buona serata.

SBM MONTE-CARLO
Per avere informazioni e per prenotare telefonare allo 003393 - 50 80 80 (dopo le 19 allo - 30 71 71).

Stasera, S. Salvatore di Cogorno, domani la tradizionale rievocazione

A Lavagna torna la Torta dei Fieschi

Saranno distribuiti 13 quintali di dolce - Esibizione spadaccini e corteo storico con centinaia comparse - Il matrimonio nella storia e «generosità» verso il popolo

Lavagna. I Conti Fieschi nell'edizione 1985 (Foto Barni)

LAVAGNA — Il consueto appuntamento con la «Torta dei Fieschi» è alle porte: in due serate, quella di oggi a San Salvatore di Cogorno, quella di domani a Lavagna, la «bruciera» un lavoro, preparazione, sforzi quasi sempre volontari, per dar vita alla rievocazione storica più importante Levante ligure.

Ancora una volta la festa in costume di stasera sul sagrato della Basilica Fieschi, a San Salvatore, e la grande sfilata storica di Lavagna, domani sera, saranno i momenti culminanti dell'impegno decine e decine di appassionati, oltre naturalmente ai responsabili dell'Azienda soggiorno e agli e tecnici Comune, che ogni anno rende possibile la manifestazione.

Molte le novità dell'edizione '87, a cominciare che la «Torta» non vive sugli , cerca offrire qualcosa al suo pubblico. Ad esempio la torre legno (undici metri d'altezza) eretta in piazza Vittorio Veneto, riproduzione di quella vera, quasi sconosciuta, inglobata tra case di via Roma e via Nuova Italia; lo spodel palco in posizione e, i nuovi costumi per molti dei figuranti, i cavalli, la ripresa televisiva in diretta, grazie al Centro Televisivo Regionale di Ghiavari, delle due serate.

Quello che viceversa cambia è il della torta, con la «t» minuscola. Perché, forse chi non è mai stato a Lavagna il 14 non lo davvero: enorme, quintali di confezionato dai pasticcieri Lavagna. E' questo l'aggancio, tra la storia e la leggenda, con l'antica casata ligure dei Fieschi.

La tradizione vuole che al termine di un sontuoso nuziale del tredicesimo secolo i Fieschi distribuissero ai sudditi gli «avanzi», ricchi e gustosi come voleva la moda del tempo. E nostri, 1951, la tradizione si rievoca distribuzione oltre porzioni di torta, grazie al «gioco dei biglietti» che coinvolge ogni anno, la sera del 14 agosto, migliaia di persone alla ricerca, in piazza, dell'«anima gemella».

Donatella Onorati, 18 anni, studentessa del liceo classico, e Claudio Salano, ingegnere, saranno, sera, il Conte Opizzo Fieschi e la Contessa Bianca Bianchi, sposa. In onore (ma senza questo trascurare il pubblico) si svolgeranno, sul palco di Lavagna, le esibizioni degli sbandieratori Sansepolcro, le coreografie dei e medievale dei Sestieri. Il combattimento alle armi bianche che sono ingredienti tradizionali ma sempre diversi dello spettacolo della «Torta».

Stasera intanto, a San Salvatore, gustoso anticipo della di Lavagna con l'«addio du *fantin*» dei Conte: danze, musiche e in onore conte. E alla fine, gastronomica per tutti. Ecco il menù: trenette al pesto, stufato (carne cotta a distanza dal fuoco), macedonia di pesche.

Marco Raffa

Pino Daniele ha concluso la serie concerti estivi

In 15 mila a Pietra

PIETRA — *Quasi quindicimila spettatori in quattro concerti nei quali altrettanti tautori: Francesco Gregori, Zucchero Fornaciari, Edoardo o e Pino Daniele. Questo bilancio della «Concertistate» di Pietra Ligu che si conclusi l'altra sera con la performance di Daniele.*

La stagione si presentava con molte ombre, ancora una volta Pietra Ligure è confermata una «piazza» vincente per questo tipo di spettacolo: Bennato, ad esempio, ha fatto registrare al campo sportivo di via Borro il record di presenze della sua tournée italiana (ed un certo punto sono persino mancati i biglietti).

Dice Franco Di Capua che ha organizzato la rassegna con il Comune di Pietra Ligure e Radio Onda Ligure 101: «Malgrado il tempo incerto e il calo di presenze turistiche, Pietra Ligure si è confermata una piazza molto forte. I motivi sono diversi, ad iniziare dal fatto che abbiamo proposto quattro artisti che, nel loro genere, sono dei numeri uno e dei cantautori autentici».

Malgrado a Pietra Ligure ci siano ancora soci contrari alla rassegna, in sette anni i 35 proposti hanno richiamato quasi persone, un costo molto contenuto per l'ente pubblico, e con le serate a completo rischio dei privati. Anche il prezzo del biglietto (lire 15 mila), bloccato da due anni, contributo al successo della stagione.

Pietra si trova bacino in cui sono con più un terzo tutte le presenze turistiche della Liguria e i giovani chiedono soprattutto questo tipo di spettacoli.

Quale sarà il futuro dei «Concertistate»? Conclude Di Capua, dell'Internazionale Spettacoli: «Il prossimo anno dovremo abbandonare tutte quelle piazze che non danno i risultati di Pietra Ligure. L'orientamento è di proporre quattro o cinque grossi nomi al campo di via Borro e un palo al Bacigalupo di Savona».

Si fanno già i primi nomi: Claudio Baglioni, Europe, Francesco Guccini, anche se è presto per fare i calendari.

Questo il commento dell'assessore al Turismo, Angelo Piccardo: «Anche dal nostro punto di vista le cose sono andate molto bene, i concerti sono ormai una tradizione vincente; speriamo di poter continuare collaborazione con gli organizzatori».

anche il dei due concerti di Savona: *oltre 11 mila spettatori per Lucio e Vasco Rossi.*

a. r.

A S. Margherita concerto del pianista Hans Pallson

Teatro a Sestri Levante

Antivigilia di Ferragosto pluttosto manifeper quanto riguarda il Golfo Paradiso e Tigullio.

A Santa Margherita, a Villa Durazzo (ore ingresso lire mila), previsto un del pianista Hans .

A Rapallo continua, all'Antico Castello, la di acquerelli.

A quest'oggi sui campi Preli tempo di tennis «Città di Chiavari» per giocatori non classificati, mentre continua sino a domani, alla piscina del Lido, il internazionale giovanile di pallanuoto.

A Lavagna, oltre prologo del di cui riferiamo a parte, nel di Nostra Signora del Ponte, concerto d'organo del maestro Arturo Sacchetti, uno degli organisti italiani più noti, direttore tra l'altro del Coro da Camera della Rai-Tv.

Contemporaneamente, a San Salvatore di Cogorno, sul sagrato della trecentesca Basilica dei Fieschi, si terrà l'«addio celibato» del Conte.

In programma danze in costume, esibizione di scherma antica e degli sbandieratori di Sansepolcro, sagra gastronomica.

Gli stands si apriranno a mezzogiorno, lo spettacolo in costume inizierà alle 21.

Sestri Levante punta stasera sul teatro e sull'arte: in via Cadoro a Riva Trigoso spettacolo teatrale con Pietro dei Vecchin, in largo Colombo a Sestri mostra di pittura del gruppo strezi, in via Pilade Queirolo personale del pittore Savedi Janchallo.

A Levanto continuano i «beach-volley (alla e tennis (al pomeriggio).

m. r.

E' IL PIU' BELLO DELLA LIGURIA

Varazze. E' lui il finalista de «Il più bello d'Italia» che rappresenterà la Liguria alle due serate conclusive della manifestazione che avranno luogo ad Alassio venerdì e sabato 21 e 22 agosto: Fabrizio Pescarmona è stato prescelto la notte scorsa al «Kursaal» di Varazze da una giuria femminile. Il «bello» è residente ad Alba, ha 21 anni e molti progetti quale indossatore di moda. Secondi e terzi, rispettivamente, il milanese Mauro Zampieri, 20 anni, ragioniere, e Alessandro Giardina, 21 anni, torinese. Nella foto di Silvio Fasano, l'eletto con la show-girl Maria Teresa Ruta ed una valletta

Tutti i partiti d'opposizione per la prima volta uniti

C'è aria di crisi a Sanremo in 14 chiedono chiarimenti

Il documento per la convocazione del Consiglio firmato anche dal socialista Marra

SANREMO — La maggioranza [illegible] sindaco Leo Pippione ha le ore contate?

La miccia [illegible] stata accesa ieri [illegible] municipio nella saletta-riunioni [illegible]. Alle 11 in punto, nel [illegible] conferenza stampa, pci, dp, pri hanno dichiarato di avere raccolto e presentato al segretario generale le 14 firme necessarie [illegible] chiedere la convocazione, obbligata ed urgente [illegible] Consiglio comunale e discutere, entro [illegible] giorni, del bilancio di previsione '87. Erano presenti Migliardi, Cassini e Barilla (pci), Pascale e Perraris (pri), Pin (dp).

Ha suscitato scalpore l'assenza e la mancata firma sul documento di Raffaele Canessa. Anche perché, a parole, l'ex vicesindaco repubblicano sino ieri pareva uno dei più accesi sostenitori della convocazione d'urgenza. Chissà cosa gli ha fatto cambiare idea.

La quattordicesima firma, al suo posto, l'ha messa così il socialista Bruno Marra. Perché se il pci, insieme a dc, pli e psdi, fa parte della maggioranza Pippione? E' una dichiarazione di «guerra» all'indirizzo del partito e del vicesindaco Conti?

«Credo — ha risposto Marra — che Sanremo sia l'unico Comune della provincia senza bilancio preventivo. I consiglieri comunali sono i rappresentanti della città e non un branco di pecore. Mi pianto non solo il scorretto nei confronti della città ma in alcuni [illegible] un'arroganza che in [illegible] nasce dall'ignoranza [illegible] di amministrare tenta di pestare con stropicciare in barba ad ogni dettame di legge come nel caso della strada Frantoi e Canai per il nuovo mercato dei fiori, gli [illegible] parcheggi ed i lavori della Galleria Francia».

Daniela Cassini, Barilla, Migliardi hanno sottolineato «il fatto storico dell'avvenimento». E hanno spiegato «A Sanremo è la prima volta che i partiti d'opposizione compatti [illegible] la convocazione del Consiglio comunale, è la prima volta che pri e pci firmano insieme per costringere una maggioranza zoppicante a portare [illegible] discussione dei problemi vitali per la città nella [illegible] naturale del Consiglio comunale».

Ha detto il capogruppo del pri, Pino Pascale: «Riconfermiamo la nostra più assoluta indipendenza, [illegible] silenti di nessuno tranne che [illegible] senso e di intralcio ed amministrazioni trasparenti. I punti da discutere a Palazzo Bellevue sarebbero moltissimi e partire dai parcheggi e dalla stabilità. Con pci e dp abbiamo [illegible] convergenza sul bilancio ed abbiamo firmato insieme per costringere la giunta a fare il suo dovere e a convocare finalmente il Consiglio».

Fabio Pin, dp: «La mia adesione è prettamente tecnica, un contributo necessario per raccogliere [illegible] 14 firme, [illegible] così [illegible] rimetta in moto la struttura del Consiglio comunale».

Prima di mezzogiorno, alle 14 firme del primo nucleo sono state aggiunte anche le due [illegible] sul: Artale e Ghersi.

Come andrà a finire? Il «caso» dell'assessore [illegible] intrappolato in [illegible] incredibile storia di rimborsi spese senza dubbio non aiuterà a [illegible] delicata impasse.

Roberto [illegible]

Bruno Marra

Nuova sede [illegible] Valloria per il centralino unico di pronto intervento

Ecco «Savona Soccorso»

Ieri l'inaugurazione - E' l'unico caso in Liguria: presto [illegible] essere istituito anche al S. Martino di Genova - Il personale, specializzato, garantisce una copertura di 24 [illegible] su [illegible]

SAVONA — Un bancone con apparecchiature radiotrasmittenti, telefoni sofisticati, registratori, un [illegible] plesso capace di un'autonomia sino a 48 ore in caso di mancanza di energia elettrica. Il tutto circondato da un arredamento elegante e funzionale, [illegible] piante verdi, una buona luminosità.

E' la nuova sede di «Savona Soccorso», a fianco della portineria centrale dell'ospedale di Valloria. Qui basta poco per far risultare il decadente San Paolo di corso Italia lontano anni luce.

Il personale, tutta gente estremamente preparata, garantisce il servizio 24 ore su 24 ed è sempre affiancato [illegible] un medico. L'esperienza insegna che, [illegible]. Il consiglio di un sanitario, via telefono o via radio, può rivelarsi provvidenziale e risolvere, sul momento, situazioni a volte solo apparentemente drammatiche.

La 7ª Usl [illegible] Savonese è [illegible] la prima a dotarsi, nel 1985, di questa [illegible] e [illegible] l'unica [illegible] Liguria a disporre di un centralino unico di chiamata per il pronto soccorso. Da Savona [illegible] a Spotorno [illegible] sufficiente telefonare [illegible] far partire [illegible] un'ambulanza.

La 7ª Usl e la varie «Croci» operanti [illegible] compensatorio hanno sottoscritto un'apposita convenzione, che in questi giorni è stata rinnovata. Ma ci sono angoli da smussare, esistono resistenze [illegible] adeguarsi alla normativa.

L'antico spirito di emulazione non è facile da dimenticare, ma l'Usl sembra intenzionata, tra non molto, a imporre la propria autorità.

Il presidente, avvocato Giuseppe Iovino, osserva: «Al servizio di Savona Soccorso, che corrisponde al numero telefonico 22222, faremo capo il pronto soccorso, laddove come richiesto di ambulanza, la guardia medica e la guardia igienica [illegible] un'attività, quest'ultima, che [illegible] rivela estremamente valida, riguarda [illegible] cari di inquinamento agli avvelenamenti alimentari. Con l'anno [illegible] po dovremo cambiare il numero [illegible] telefonico di Savona [illegible]. Sarà quella l'occasione per pubblicizzare al massimo il servizio e porre fine a qualsiasi equivoco».

La realizzazione della nuova [illegible] «Savona Soccorso» è [illegible] resa possibile da un finanziamento della Regione, che ha seguito da vicino [illegible] con due suoi rappresentanti, il dottor Chiezzi e la dottoressa Lamparelli, l'attività [illegible] della struttura. Intenzione [illegible] espanderla su [illegible] regionale, a cominciare dal [illegible] Martino [illegible] Genova.

Ieri mattina, durante un sopralluogo alla nuova [illegible] a Valloria [illegible] presente [illegible] che il professor Umberto Valente, primario del [illegible] Martino, specializzato in trapianti. «Sia per quanto riguardo [illegible] rianimazione che per gli espianti di organi da trapiantare, assume primaria [illegible] importanza il rapido collegamento tra l'ospedale interessato all'intervento e il punto in cui si [illegible] l'eventuale donatore o la persona da rianimare», dice.

E aggiunge: «Al Santa Corona di Pietra Ligure abbiamo già operato e in questa sede esiste una rianimazione giovane ma efficiente. Mi auguro che anche il San Paolo [illegible] realizzare le stesse iniziative. Sperio per gli espianti non è detto che servano particolari [illegible]. Questo centralino unico [illegible] esemplare, in Liguria, e si dovrà seguire l'esempio in altri ospedali, primo fra tutti il S. Martino».

Ma quando il [illegible] Paolo avrà camere operatorie nuove, in grado di assolvere anche al delicato compito degli espianti, specie di cuore? «Fra un anno le nuove camere operatorie [illegible] Valloria saranno [illegible] pronte. Abbiamo incontrato difficoltà, finalmente siamo in vista del traguardo e a ottobre [illegible] appaltati altri, importanti lavori», promette l'avvocato Iovino.

Ivo Pastorino

[illegible] Non c'è posto per l'elicottero

SAVONA — Sono occupati tutti gli spazi utilizzati dagli elicotteri dei Vigili del fuoco per trasferire i traumatizzati del S. Paolo a Genova. Prima il Festival dell'Unità e poi il Luna Park al Prolungamento autocarri davanti al distaccamento portuale dei V[illegible]. Il Racingalupo è lontano e spesso chiuso. Tutti hanno diritto di lavorare, ma nessuno ha pensato anche all'altro, e più importante, aspetto dell'utilizzazione di queste aree?

A Imperia i furgoni degli ambulanti lungo la spianata Borgo Peri

Piace di più il mercato di Oneglia

IMPERIA — Via Palestro, ore [illegible] nel tronco iniziale, che scende da piazza Calvi, [illegible] istituita la zona disco di un'ora.

Le auto sono parcheggiate in modo ordinato, ed anzi c'è ancora un posto libero. Più oltre, le bancarelle colorate sono fotografate da turisti [illegible] ricerca del folklore locale.

E sul lato a mare di piazza Maresca, la scomparsa dei furgoni consente una frettolosa sosta ai consumatori.

L'esperimento di razionalizzare la si[illegible] mercato ambulante di Oneglia, iniziato lari mattina (sarà ripetuto anche sabato prossimo), [illegible] riuscito.

Confer[illegible]o i vigili urbani di servizio nella zon. «Da tempo, sollecitavamo un provvedimento [illegible]. La presenza dei [illegible] commerciali all[illegible] intralci alla circolazione. Adesso, che sono stati trasferiti alla spianata di Borgo Peri, il traffico scorre meglio».

Nonostante ciò, comunque, nei momenti di punta della mattinata, in via Dei Genovesi si è avuto qualche rallentamento, e si sono formate code di veicoli sino in via Belgrano e piazza Dante.

Ma, in linea di massima, sono favorevoli i pareri all'innovazione, decisa dall'assessore al commercio Enrico Lupi e dal consigliere delegato alla viabilità Armando Fontana, dopo aver consultato le organizzazioni sindacali di categoria.

Commenta Fontana: «Era [illegible] divenuto indispensabile [illegible] intervento del [illegible]re. Prima, soprattutto [illegible] via Palestro, era [illegible] ingorgo unico, a causa degli automezzi abbandonati alla rinfusa. Se [illegible] mezzo di [illegible] dovesse passare per un'emergenza, sarebbe stato un grosso guaio. E poi, con la ridistribuzione degli spazi, abbiamo ricavato il posto [illegible] dieci banchi in più».

C'è ancora qualche dettaglio da rivedere: «La segnaletica è stata installata un [illegible]' fa frutta e in piazza Dante può [illegible] migliorata, anche [illegible] abituare gli utenti al fatto che il mercato si estende adesso su un'area più vasta», precisa Fontana. Non [illegible] gli automobilisti si sono [illegible] bene conto dell'iniziativa, e così i vigili [illegible] hanno dovuto elevare [illegible] multe in [illegible] Palestro e in via Bartolomeo e, in un paio di casi, ricorrere alla rimozione forzata.

Anche Lupi è soddisfatto: «Al mercato, [illegible] il caos è diminuito. La gente può muoversi a suo agio, e ne hanno guadagnato anche le vetrine dei negozi, che erano soffocate dall'ingombrante presenza dei furgoncini. Abbiamo recuperato qualche posteggio prezioso, e abbiamo creato anche una nuova corsia pedonale: ora, i consumatori possono fermarsi all'interno [illegible] Palestro, e scendere a piedi, o [illegible] piazza Maresca per il tempo necessario a fare la compera».

Resta da risolvere il problema [illegible] ubicazione, che esiste tutta la settimana, ed è quello del mercato ortofrutticolo all'in[illegible] [illegible] piazza Giotto. Afferma Lupi: «Occupa [illegible] serie di piccoli magazzini dove i grossisti operano senza aree disponibili per le merci e senza attrezzature. Tutti ne chiedono il trasferimento in una zona meno congestionata. Il Comune si [illegible] impegnato a dare una risposta nella revisione al piano regolatore, individuando un'area per il nuovo mercato».

Stefano Delfino

Trattative fra i fratelli Rolla e i cantieri

Rilevati i Campanella?

PIETRA L. — I [illegible] Rolla vogliono affittare per due anni i cantieri Campanella, oppure rilevare una parte consistente delle quote azionarie.

[illegible] indiscrezioni, il [illegible] italo-britannico (i capitali sono della Finshipyard), avrebbe intenzione di riequilibrare il polo della cantieristica [illegible] diporto, [illegible] trato in [illegible] nella seconda metà degli Anni 70 e negli Anni 80.

I Rolla sono riusciti ad acquisire, come prima mossa, i cantieri Cepi di Pietra.

[illegible] sono cominciati i contatti, tuttora [illegible] per i Campanella, in amministrazione controllata dal settembre '85.

Il sindacato segue [illegible] evolversi [illegible] complessa trattativa, i cui esiti [illegible] tutt'altro che scontati: [illegible] è ancora, infatti, incerto e da verificarsi.

[illegible] progetto dovesse però realizzarsi, [illegible] cantieristica savonese, dopo gli ultimi tracolli, si ripresenterebbe [illegible] ribalta del mercato internazionale di nuovo competitiva.

La miracolosa ripresa dei cantieri Baglietto di Varazze, [illegible] la guida del gruppo Rodriquez, ha aperto la strada [illegible] per altri inserimenti nel settore più [illegible] prestigio della nautica [illegible] diporto.

I Rolla, a Pietra Ligure, hanno [illegible] iniziato il progetto di ristrutturazione [illegible] stabilimento.

Procede, tuttavia, a ritmi ridotti, forse per le incomprensioni [illegible] continuano a dividere l'amministrazione [illegible] dai vertici aziendali.

Il gioco ci sono le [illegible] sioni per le modifiche, alcune sostanziali, richieste dal [illegible] italo-britannico.

Le lungaggini burocratiche stanno danneggiando anche i rapporti fra «Finshipyard» e sindacato.

Ne parla il segretario provinciale della Uilm Marco [illegible] «Sappiamo poco sulla trattative per i Campanella [illegible] Savona. E' invece chiaro l'indirizzo seguito per gli [illegible]. Nel: nessun dialogo con il consiglio di fabbrica».

«Gli operai — continua il segretario provinciale [illegible]la Uilm — hanno chiesto [illegible] incontro, con lo scopo di verificare tempi e modi della ristrutturazione preannunciata nei mesi scor[illegible] e non è stata data alcuna risposta».

Conclude Marco Pozzi: «Non ci sembra un buon inizio. La credibilità di un'azienda impegnata in [illegible] piano così ambizioso, si misura con i fatti e con atteggia[illegible] chiari. Non [illegible]'è niente nascondere».

m. ros.

Gambetta illustra i progetti dell'amministrazione

Il sindaco apre il dibattito «A Noli un turismo d'élite»

Porto turistico, piano del centro storico, golf - Critiche del pci

NOLI — «Il nostro obiettivo, forse un po' ambizioso, è quello di riqualificare l'offerta turistica puntando su un pubblico [illegible] e non sulla massa». Questa in sintesi l'opinione [illegible] sco di Noli, Carlo Gambetta, e del [illegible] gliere delegato all'Azienda autonoma di soggiorno, dott. Pino Niccoli, che presentano i progetti [illegible] «Noli Anni 90».

Dice Niccoli: «Oltre dalle manifestazioni estive che abbiamo proposto si vede quali sono i nostri obiettivi: abbiamo eliminato le sagre e le feste di massa, per puntare maggiormente sulle iniziative di qualità: il premio Streghetta e la regata dei rioni, sono due esempi. Lo scopo è proprio quello di dare un'immagine diversa alla città che [illegible] altre località rivierasche alla domenica è presa d'assalto da turisti che non lasciano niente a Noli se non la sporcizia [illegible] lunedì mattina [illegible] spiagge».

Il consigliere delegato dell'Azienda di soggiorno è critico verso gli operatori economici, soprattutto gli albergatori. Dice: «C'è chi ha pro[illegible] [illegible] l'isola pedonale in [illegible] Italia, attribuendo il calo degli affari a questa scelta. Forse, invece, tutto è dovuto al fatto che non sanno offrire un buon prodotto. A parte pochissime eccezioni, abbiamo alberghi a tre stelle sprovvisti di arredamenti adeguati e di ascensori. E anche in questa [illegible] che bisogna fare molto per riqualificare la nostra immagine».

Anche il sindaco Carlo Gambetta è molto critico: «Non possiamo spendere miliardi in posteggi e strutture che poi vengono utilizzate solo la domenica».

Fra gli interventi in programma il sindaco di Noli ha ricordato il porto turistico («dovrà essere un porto "vivo", non di ricovero»), il piano di recupero del centro storico, il progetto per la realizzazione sull'altopiano delle Manie di un impianto di golf e di un campo di equitazione. Il piano per gli arenili, la creazione di un auto[illegible] nell'ex fabbrica di materiali refrattari, il recupero dell'area ferroviaria sino al rio Marzeno.

Ha concluso Gambetta: «Il Consiglio [illegible] controllo ci ha bocciato [illegible] volte la delibera sul porto turistico. In questi giorni [illegible] abbiamo fatto una terza che prevede il pagamento del progetto in tre di[illegible] bilanci, speriamo [illegible] sia la volta buona».

I progetti aprono però alcuni interrogativi. La prima contraddizione è che sull'altopiano delle Manie sia il comune di Finale che quello di Noli hanno ipotizzato la realizzazione di un centro-golf e di [illegible] galoppatoio. [illegible] Gambetta: «Credo che [illegible] possa [illegible] il modo per [illegible] fare anche alcune cose assieme, da parte nostra c'è [illegible] sima disponibilità». Le a[illegible] sindaco e di [illegible] [illegible] [illegible] mancheranno di suscitare polemiche, delle quali ci sono [illegible] alcune avvisaglie nell'ultima seduta del Consiglio comunale.

I comunisti, infatti, sono contrari all'ipotesi di creare un centro sportivo sull'altopiano («sarebbe una nuova colata di cemento»), ed esprimono molte riserve sulle scelte urbanistiche dell'amministrazione-Gambetta.

Contestazioni arrivano [illegible] [illegible] operatori turistici. «E' auspicabile una Noli [illegible] rivolta al turismo d'élite che non vuole i villeggianti del fine settimana?». A Noli il dibattito è solo all'i[illegible].

a. r.

Sergio Consonni, [illegible] anni, di Bordighera, in moto contro un'auto

Incidenti a Dolceacqua e Albenga due [illegible] hanno perso la vita

All'ospedale S. Corona è morto Roberto Ferraris, [illegible] anni: i genitori autorizzano il trapianto degli organi

VENTIMIGLIA — Un altro mortale incidente è avvenuto verso la mezzanotte di martedì. La vittima, la terza in poco meno di una settimana. Il [illegible] giovane [illegible] 18 anni, Sergio Consonni, studente, figlio unico (la madre [illegible] vedova da quattro anni), abitante a Bordighera in corso Italia 57.

Il giovane, un bravo ragazzo, come [illegible] definiscono familiari, [illegible] e compagni di [illegible] (aveva conseguito [illegible] maturità scientifica con buone valutazioni all'istituto «Aprosio» [illegible] Ventimiglia), stava ri[illegible] a casa da Dolceacqua, dove aveva mangiato una pizz[illegible] insieme agli amici, quando s'è scontrato con un'auto proveniente in senso inverso in località Braie di Camporosso.

Consonni, che aveva il casco, è stato disarcionato dalla [illegible] moto ed è finito contro una cancellata di ferro.

Corrado Guglielmi, 19 anni, di [illegible] [illegible] Novembre, che era alla guida della [illegible] macchina, è stato il primo ad accorrere. E' subito intervenuta un'ambulanza della Croce Verde di Ventimiglia, che a sirene spiegate [illegible] ha portato il ferito all'ospedale. A nulla è [illegible] l'intervento tempestivo dei medici, il giovane è spirato [illegible] dopo il ricovero per sfondamento della cassa toracica oltre alle f[illegible] multiple riportate.

Sergio Consonni

Roberto Ferraris

Consonni, oltre ad essere un atleta per eccellenza, faceva l'istruttore di basket a Bordighera: era anche l'animatore principale della squadra di pallacanestro del liceo scientifico. Aveva presenziato, con tanti altri giovani, [illegible] funerale di Andrea Amalberti, 18 anni, di cui era amico, deceduto lunedì sempre per un incidente.

I [illegible] avranno luogo oggi alle ore 16 con una funzione nella chiesa di Terrasanta di Bordighera.

[illegible] m.

ALBENGA — E' deceduto ieri mattina all'ospedale Santa Corona [illegible] Pietra Ligure Roberto Ferraris, il giovane di vent'anni di Albenga che si era ferito gravemente in un incidente stradale avvenuto lunedì pomeriggio sulla provinciale fra Albenga e San Fedele. Il giovane si trovava in condizioni disperate al nuovo centro di rianimazione di Pietra [illegible] da ieri mattina [illegible] encefalogramma è [illegible] piatto.

Sull'incidente sono in corso [illegible] accertamenti da parte dei [illegible] urbani di Albenga. Da una prima ricostruzione sembrerebbe infatti che a causare il tragico scontro sia stata la manovra di un'auto, [illegible] Bmw, che avrebbe tagliato la strada (in [illegible]ia Doria di fronte al concessionario Peugeot) alla moto, un'Aprilia 125, in sella alla quale Ferraris si stava dirigendo verso casa a Luisgnano.

Roberto Ferraris abitava con i genitori Remo, guardiano notturno, e Maria, bidella. Il giovane lascia anche due fratelli.

I genitori di Roberto Ferraris hanno concesso la loro autorizzazione all'espianto degli organi dal ragazzo.

a. r.

DUE [illegible] ALLA «BUSSOLA»

Borgo Verezzi. Chef e allievo dell'Istituto alberghiero di Finale per [illegible] cucina di [illegible] stabilimento balneare. Un lusso? Non per i bagni «La bussola», a Borgo Verezzi, gestiti da Paolo Tonelli, ex centravanti [illegible] Pro Vercelli, ora allenatore del Vado. Nel parcheggio privato c'è posto per duecento auto. Sulla terrazza, come dimostrano le ragazze nella foto, ci si può rilassare e fare due chiacchiere senza la confusione tipica di altre spiagge

[illegible] La regata di Varigotti

FINALE L. — Ha ottenuto uno straordinario successo la quarta edizione del «Trofeo amici del remo» di Varigotti. Pubblico entusiasta, numerosi gli equipaggi arrivati da Genova sino all'estremo [illegible] mente. Alla premiazione, avvenuta sul molo è intervenuto anche il sindaco Bausullo. La finale si è svolta sul percorso di due chilometri circa, tra il molo e la chie[illegible] da ripetersi due volte. I gozzi erano a tre vogatori. Ha vinto il fortissimo equi[illegible]o della «Nazalina», un gozzo da 21 palmi di Vado Ligure. Al secondo posto la «Emanuela L.» di Varigotti, di soli 19 palmi, con equipaggio formato da Ruffino, Lodola e Bottino.

[illegible] Smarrito a Cervo un cane

CERVO — Un raro esemplare di cane di razza samoieda, i cani da slitta polari, è scomparso mercoledì sera a Cervo. Lo cerca la sua piccola padroncina, Serena, di due anni e mezzo, in soggiorno con la famiglia fino al 31 agosto. E' una femmina, Maya, di pelo bianco lungo, otto mesi, tatuata all'orecchio destro 7EC80. Telefonare [illegible] numero 0183/406103.

[illegible] Pneumatici squarciati

SANREMO — Ecatombe di pneumatici, ieri notte in via Agosti e nella zona di piazza del mercato. Ignoti teppisti hanno squarciato le gomme ad una ventina di auto in sosta su entrambi i lati della strada. Nessuno si è accorto [illegible] nulla fino alla mattina. Il raid è stato denunciato da alcuni degli automobilisti danneggiati.

[illegible] Malore sulla spiaggia

IMPERIA — Un medico milanese in vacanza a Imperia è stato stroncato da un improvviso malore mentre si trovava allo stabilimento balneare «[illegible] d'oro». E' Augusto Sassi, 66 anni, residente in via Statuto, morto per arresto cardiocircolatorio sull'ambulanza della Croce Bianca che lo stava trasportando all'ospedale.

[illegible] Arrestato a Ventimiglia

VENTIMIGLIA — Gli agenti del commissariato di Ventimiglia hanno arrestato Nicola Maggiolini, 34 anni, abitante a Camporosso in corso Repubblica 122. Il giovane è stato sorpreso dai fratelli Leonardo e Massimo Vacca a mentre rubava l'autoradio della loro macchina. E' stato t[illegible] sino all'arrivo degli agenti.

[illegible] Due [illegible] a [illegible]

SANREMO — Un giovane di Coldirodi, Mauro Da Fiume, 23 anni, via Costa 66, è stato arrestato dalla polizia per ricettazione di una pistola calibro 7,65 e per porto e detenzione abusiva di arma. Con lui è stato arrestato anche un complice (la polizia non ha rivelato l'identità).

Una cordata di otto imprenditori ha garantito la fidejussione

L'Entella (per ora) è salva

La squadra iscritta al campionato - La situazione si è sbloccata alle 13,30 di ieri, dopo una telefonata e sollecito da parte della Lega - Il presidente Barbieri: «Senza aiuti a settembre si smobilita»

CHIAVARI — Alle 13,30 di ieri si è concluso il primo atto dell'Entella-story: una cordata di otto professionisti chiavaresi (compreso il presidente Barbieri) ha garantito la fidejussione bancaria di 400 milioni che permette all'Entella la partecipazione al campionato di C2.

Anche quella di ieri è stata una giornata ricca di colpi di scena.

Due comunicazioni della Lega calcio (martedì tramite telegramma e 12,20 di ieri con telefonata) hanno ingiunto all'Entella la copia della «garanzia» finanziaria entro le ore 14 di ieri. Alle 13,30 la situazione si era finalmente sbloccata con l'invio di due telex destinazione Firenze (dove c'è la banca della Lega) e dove il presidente Cestani è in riunione con i massimi responsabili del calcio di serie C.

La banca garante di fidejussione è la Zanobio di Lavagna. Il presidente Barbieri, soddisfatto per l'esito delle trattative, non nasconde però le difficoltà future.

Dice il presidente della società biancoceleste: «*Un gruppo di persone di Chiavari, a tempo a precisare di Chiavari, si sono offerte di firmare la garanzia della fidejussione per la serie C. Queste otto persone sono professionisti chiavaresi che, pur preferiscono mantenere l'anonimato. Il fatto mi auguro che entrino nel consiglio della società, per allestire quella squadra competitiva che i tifosi chiavaresi meritano*».

Aggiunge Barbieri: «*Se qualcuno aiuto la possibilità di far bene altrimenti a settembre si smobilita*».

Barbieri porterà questi sette volti nuovi all'interno del consiglio? Risponde il presidente: «*Una decisione definitiva presa entro fine del mese, in modo da poter agire sul mercato di settembre (dal primo al 10) in modo adeguato*».

Quello compiuto ieri, quindi, è il primo atto dell'Entella: la garanzia fidejussione ha salvato l'Entella, ma non basta, da sola, ad una squadra competitiva per la prossima stagione di C2.

Se non arrivano aiuti a settembre si smobilita, ha detto Barbieri, rischia veramente di ripetere il travagliato campionato dell'Asti scorso.

In questa cordata otto persone vi amministratori chiavaresi? «*No, sono liberi professionisti o imprenditori*», corto Barbieri.

Gli amministratori i commercianti hanno l'opportunità, la squadra iscritta C2, di contribuire con il loro aiuto (anche se tardivo) il bene dell'Entella.

In giornata così ricca suspense come quella di ieri poteva mancare quel pizzico di thrilling che ha accompagnato tutta l'estate biancoceleste: alle 13 solo cinque degli otto «*salvatori*» avevano firmato (o inviato a mezzo delega) la loro disponibilità: vicenda si è sbloccata nel primo pomeriggio quando i tre «*ritardatari*» hanno posto il assenso della squadra al campionato di serie C2.

Giancarlo Scartezzini

IL TORINO STASERA A SANREMO

Sanremo. Il Torino di Gigi Radice ed i brasiliani dell'Atletico Mineiro si affrontano questa sera (ore 20,15) allo stadio Comunale in un'amichevole di lusso. Il vecchio stadio annuncia l'esposizione delle grandi occasioni: la prevendita, effettuata da Varazze a Ventimiglia, ha dato buoni risultati. Ieri, a mezzogiorno, alcuni dei punti-vendita avevano esaurito i tagliandi (prezzi: 7000 in curva, 10.000 distinti, 20.000 in tribuna e 30.000 in tribuna numerata). I brasiliani sono arrivati ieri in città (e sono stati festeggiati all'«Odeon»). Il Torino è atteso per oggi pomeriggio. Dopo il partita le due squadre saranno ospiti di un gala al casinò

Positivo debutto stagionale con la Vogherese (0-0)

Questa Cairese piace subito anche se manca l'uomo-gol

Buona prestazione di fronte ad una formazione di serie superiore - Ritorna Altovino?

CAIRO — Positivo esordio stagionale per la rinnovata Cairese di Angelo Seghezza. Mercoledì sul terreno dello stadio Vesima, costretto al pareggio (0-0) la Vogherese, che in C2.

Discreta anche la risposta del pubblico, che pur affollando le tribune ai limiti della capienza, non mancato far sentire il suo sostegno alla formazione giallobl. Per il presidente Adolfo Francia è ancora tutta in salita, ma il pubblico cairese sembra intenzionato non tradire la sua squadra, anche se ridimensionata nelle ambizioni.

Scarna la cronaca, con i lombardi che nel secondo tempo sono andati vicini alla rete colpendo prima la trave e, proprio al palo.

Impossibile valutare la Cairese nel complesso, a delle numerose sostituzioni, per Seghezza e per il direttore sportivo Luciano Spinello ci sono state indicazioni.

Un problema risolto è quello regista: il nuovo acquisto, Sarti Magi, schierato nella fascia centrale del campo, ha dato avere e qualità per coprire il difficile ruolo. Notevole l'intesa con l'altro nuovo dell'attacco, Boveri, in grado di effettuare scambi in profondità con regista e dare idee e alla squadra fase offensiva.

Manca invece un attaccante che concretizzi i suggerimenti della accoppiata Sarti Magi-Boveri: la società sembra intenzionata a risolvere problema prima campionato.

Fra i più accreditati quello di Altovino (e sarebbe un gradito ritorno) anche la dei candidati pare essere molto ampia.

Su buoni si sono espressi il portiere Conti e Rizzolo che sulla sinistra gioca e giostra in modo brasiliano una generoso e impegno premiati da ripetuti applausi del pubblico.

Luciano Spinello riassume il programma della Cairese: «*Esordio valido, con indicazioni di grande interesse. La difesa molto forte costituisce al momento il reparto meglio registrato. Manca attaccante o forse due nel non riesco a l'accordo con il Boys-Vado stiamo muovendo per risolvere questo problema. Anche un centrocampista è necessario a questa squadra, ma sono certo che troveremo modo per colmare le lacune. Il momento la Cairese ha mostrato di aver centrato l'obbiettivo con Boveri e Sarti Magi*».

Le partenze sicure, infine, Roberto Marazzi è sul mercato. Sono almeno quattro interessate al suo acquisto e sembra finalmente buona possibilità di accordo. Esclusa del tutto la possibilità che venga utilizzato ancora dalla Cairese nel prossimo campionato.

Enrico Marchisio

babyt vinte il quartiere

LAVAGNA — Due tornei calcistici hanno concluso il loro cammino in concomitanza con l'imminente Torta dei Fieschi si è disputato, sul del Ponte di i. Il torneo dei Sestieri, giunta quest'anno alla 9ª edizione. torneo, riservato a ragazzi di 12 e 13 anni, è stato vinto dal quartiere Scala che ha prevalso, al termine un equilibrato finale. Rimasero con il punteggio di 1-0 (rete di La Banca). Ecco i protagonisti del successo: Semprevivo, Paglia, Solari, De Marchi, Sanguineti, Sturla e La Banca. Il quartiere Scala è alla quinta vittoria del Torneo dei Sestieri, un successo che permetterà ai giovani rappresentanti del quartiere di sfilare in apertura del Corteo

Sempre a Lavagna è conclusa la edizione «La mare», torneo riservato agli stabilimenti balneari. La vittoria è andata al Camping Ripamare che al termine di un'accesa finale, ha prevalso per 5-2 sui Bagni Patrizia. Terzo posto ai bagni Riviera.

- Primi verdetti al quadrangolare juniores di Chiavari

Azzurro pallido al «Mundialito» Unici lampi da Pellegrino e Nuti

La squadra di Gin Storti supera a fatica il Brasile (11-10) - Vittoria degli Usa sulla Germania

CHIAVARI — Avvio in grande stile per il quadrangolare di Chiavari. «*Trofeo Banco di Chiavari e della Riviera Ligure*», riservato alle nazionali juniores di pallanuoto.

Il torneo, che vede di fronte gli Under 20 di Italia, Germania Ovest, Stati Uniti e Brasile, reduci da un'analoga tenutasi la settimana scorsa a Wuppertal (Germania Ovest), ha visto nella giornata inaugurale di martedì un'ottima affluenza di pubblico presenze, per incasso 3 milioni 568 mila lire) e due partite dal buon livello tecnico.

Dopo la cerimonia d'apertura, le prime squadre a tuffarsi in acqua Germania Ovest e Stati Uniti.

Le formazioni hanno dato vita ad partita spettacolare e molto battuta, tanto che solo sul filo lana hanno prevalso americani per 8-7 (2-2, 2-3, 3-0, 1-2). Gli Stati Uniti hanno dimostrato che il so a Wuppertal non è giunto per in possesso come di un gioco veloce e pie- di estro. Forse di qualcosa dal punto vista della compattezza, dato che vivono sulle invenzioni e sul talento di alcuni uomini, segnatamente Lynn (3 reti), potente estroso, Indart (2), e veloce, e Rowsseau (3), in p di un tiro bruciante.

A disposizione di Richard c'erano: Osborne e Leonard, portieri; Oeding, Lawson, Indart, Lynn, Maretzi, Rowsseau, Schroeder, Evertsi, Popp, Thompson e Harvey.

La Germania squadra più rivale,

e di

CHIAVARI — Marco Formentini dell'Entella 83 ha tenuto alta la dei nuotatori Tigullio di Terni campionati di categoria. Nella classe juniores chiavarese si è piazzato al secondo posto nei dello stile ed è riuscito a dio (terzo) anche nei stile

L'atleta dell'Entella ha conquistato anche la finale nei 400 misti (quarto) e nei 400 stile libero (ottavo) più la finale di consolazione 100 delfino.

Meno bene è andato Andrea Spensieri, undicesimo nei 100 delfino.

dasi più sulla manovra e sulla velocità. Questa sconfitta potrebbe però sul prosieguo del torneo. L'allenatore Schuhmann recrimina ancora per l'ingenuità dei suoi ragazzi.

squadra tedesca può contare Dechmann e Norn (portieri); Dressler (1 rete), Vogt (1), (1), Gossmann, Zeien, Hingenberg, T. Dresel (1), Pollmann (1) e J. Dresel (2).

Piuttosto scarse, positive allenati da Gin Storti. In previsione del San Paolo. In Brasile, che terranno nel mese settembre, e con la consapevolezza di inseriti nel girone eliminatorio difficile (i fortissimi australiani e la rappresentativa, tradizionalmente ostica, di Cuba, con un solo posto a disposizione). partita di martedì con il Brasile, pur per 11-10 (4-1, 2-3, 3-4, 2-2), ha un'l- ritardo di preparazione e soprattutto a corto di concentrazione.

Anche se non bisogna dimenticare che per la trasferta brasiliana la squadra sarà irrobustita quattro già gravitanti nella Nazionale maggiore (Fiori, Pomilio, Bosazzi e Porzio) e che dopo questo torneo un collegiale fino al 20 Nervi, una trasferta in Spagna per un confronto con gli iberici.

Tuttavia solo pochi quelli visti a fanno si segnalati Pellegrino (Can. Napoli), autore di 5 di cui otto su rigore, e il centroboa Nuti (Florentia), 3 e a tratti ricordante il mitico Gianni De per il guizzo sotto rete.

Gin Storti ha mandato in Colzino e Prati (portieri); Picasso, Salvati reti), Cicchetti (1 rete), Pellegrino, Nuti, Cattaneo, Gandolfi (1 rete), Capuani, Di e Pappalardo. Il Brasile, invece, ha brillato troppo dinamismo, ha tra le file alcuni giocatori estrosi e potenti come l'avanti Chaia, già miglior giocatore ai Mondiali Istanbul '85, seguito parecchie società

I Ei- hanno schierato Cordeiro e Fernandes (portieri); Costa (1 rete), (3), Chaia (3), Ribeiro, Carotini, Neto, Rocha (1), Pereira, Junior, Gutfreund (2).

L'incontro è stato dominato dall'Italia nel primo tempo e nelle ultime battute gioco, visto il Brasile spadroneggiare nelle centrali.

Danilo Sanguineti

Tennis, parte lo sprint al «Master» di Zoagli

ZOAGLI — Sta per cruciale, sui campi della «*Stella Sportiva Zoaglina*», il 14° «*Head-Minimo Balconi*», competitione tennistica riservata a giocatori non classificati, iniziatasi sabato scorso. Essendo anche valida undicesima e ultima prova del «*Tuttosport*» Carafa e Fattori, sono scesi in gara quasi tutti i migliori classificati del circuito, decisi a non perdere nemmeno un punto che potrebbe, nei conteggi complicati per decidere i nomi dei finalisti, risultare decisivo.

Ricordiamo che bisogna infatti scegliere, per stilare la classifica finale del Master e designare gli otto che si contenderanno il titolo Chiavari, in settembre, soltanto gli otto migliori piazzamenti.

Dei primi dieci non sono presenti a Zoagli: Olivieri, Carmagno, Cuneo, Rovelli ed Ubaldi, quasi tutti perchè, esaminata attentamente la loro classifica, ritenuto non conveniente la partecipazione.

A sorpresa al è invece presentato il capoclassifica Lunengo, benché reduce da infortunio.

sintetico di Zoagli si è partiti dai trentaduesimi di finale (64 in gara) e si stanno attualmente giocando gli incontri del terzo turno (sedicesimi di finale).

Le otto teste di serie sono ancora tutte in gara, con possibilità quindi inalterate di mettere le mani sul trofeo da parte di Luongo (testa di serie numero uno), Bucarelli (2), Gabutti (3), Ferrari (4), Ghezzani (5), Podotti (6), Prato (7), Mentegatti (8).

Nel primo turno la partita più seguita è stata lo scontro «*fratricida*» tra Mario ed Alessandro Fiori. Con in palio, oltre il passaggio al turno vero, una coppa di champagne, Mario ha battuto Alessandro con un netto 6-2, 6-4, anche se lo sconfitto ha accusato il pubblico e il giudice arbitro di aver preso posizione a suo sfavore, non valendo evidentemente riconoscere una superiorità che tra i due fratelli è sempre discussione.

Nel secondo turno l'incontro più spettacolare è stato Marco Luongo-Romano, con il favorito della sione che ha dato spettacolo di forza e tecnica sbaragliando del rivale con un 6-3, 6-1 su cui c'è poco da obiettare. Sicura anche la marcia di Bucarelli (6-3, 6-3 a Zedda) e di Prato (vincitore su Savi per 7-5, 6-4). Gabutti è stato ammesso al terzo turno per la rinuncia di Bellari.

d. s.

Leivi, una centrale con molte ambizioni

LEIVI — Rupinarese-Leivi, promossa in Prima categoria, ha presentato ufficialmente la squadra in una riunione tenutasi in occasione della «*Nocciola d'Oro*», presenti i dirigenti Riccio e Bruno ligure, il giudice sportivo genovese e quello chiavarese Gaeta. Alla presentazione ufficiale della squadra hanno partecipato il segretario del comitato ligure Nicchiotti, il presidente del Chiavari Clerico e altre autorità sportive.

I programmi per la stagione di disputare un campionato tranquillo qualche piccola sfazione, come tiene a precisare il riconfermato allenatore-giocatore Risaliti.

Dice il «mister»: «*Sì, un campionato tranquillo e la speranza divertirsi in cui der torneo. Abbiamo operato sul* oculatezza, *fare follie, e attualmente manca un forte difensore centrale. la dirigenza compie sacrificio questo sforzo, diventare competitivi prime posizioni*».

Questa attuale a disposizione di Risaliti: portieri Cassola e Lanata; difensori: Sannino, Sabino, Ragnato, Bacigalupo e Sanguineti; centrocampisti: Ciciani, Toscani, Risaliti, Celeri e Dagnino; attaccanti: Balsamo, Pescaglia, Nonglia e Beneducci. Il centrocampista Grosso, tornato dal prestito alla Fossese, è in predicato di passare al Sestri Levante o alla Lavagnese.

Il Leivi riprenderà gli allenamenti il giorno 19 agosto con la novità della formazione under: è il primo anno, infatti, che la società partecipa a questo campionato giovanile.

L'allenatore della under è Scotto. Il quale attualmente a disposizione i guenti giocatori: Fratton, Ohio, Ohilino, Croce, Vona e Lavagnese; Brandi, Cappelli e Caperanese. A questi verranno aggiunti alcuni giovani di Leivi a completare l'organico di sedici giocatori.

g. s.

La prima banca di Liguria

Un'amica discreta, efficiente, di grande esperienza.
Un'amica che ti solleva dai
piccoli, fastidiosi impegni per il pagamento di
luce, gas, acqua, telefono, quote condominiali.
E il servizio non ti costa nulla.

Serve solo un conto corrente.
Vieni a trovarci per parlarne. Scoprirai altri interessanti vantaggi.

CRS
CASSA DI RISPARMIO DI SAVONA
BANCOMAT
La tua banca in Riviera.

Varazze ■ Celle Ligure ■ Albisola Superiore ■ Albisola Marina ■ Savona ■ Vado Ligure ■ Spotorno ■ Noli
Finale L. Varigotti ■ Finale L. Borgo ■ Borgio Verezzi ■ Loano ■ Ceriale ■ Albenga ■ Andora
e siamo anche a
lo ■ Urbe ■ Altare ■ Carcare ■ Cairo Montenotte ■ Cengio ■ ■ Calizzano ■ Bardineto ■ Cisano sul Neva ■ Ortovero

* La Cassa di Risparmio di Savona è stata fondata nel 1840, prima banche liguri.

CRS Direct Marketing

Cinema in Liguria

GENOVA

TEATRI

TEATRO DI SANT'AGOSTINO (piazza Negri, tel. 010/29.57.20 - 29.57.23) Teatro della Tosse L. 7000. Oggi, ore 21.30 Al teatro al mattino. Int. Due [illegible]. Repliche fino al [illegible] Biglietteria, ore 18-21.30.

VISIONI

ALCIONE (via Cesarea 47 R) La fabbrica, Vset 18.
AMBASSADOR (corso Buenos Aires, tel. 540.241) Oltre il desiderio, Vset 18
AUGUSTUS (corso Buenos Aires 7 tel. 586.613) La mia Africa, L. 6000
DORIA (via Cilea 11 tel. 365.644) Cuore di mamma di mia moglie e Bangkok, Vset 18
ITALIA (corso Armando Diaz 4 tel. 891.033) Manhattan.
ORFEO DOLBY (via Cairoli 7 tel. 203.748) Miranda, V 18
SMERALDO (via Carmagnola 7 tel. 203.748) Miranda, V 18
UNIVERSALE (via XX Settembre 210, tel. 542.217) Mississippi Mermaid.
VERDI (via XX Settembre) Fantasy in hotel.

PROSEGUIMENTI PRIME VISIONI

CENTRALE (via S. Vincenzo, Nuovo 40) Sala 1: Sentieri selvaggi, Vset 18. Sala 2: Festival proibiti della signora Isaia, Vset 18
[illegible] (via Chiabrera, tel. 281.506) Una spina quella porta (parte II)

SECONDE VISIONI

SAMPIERDARENA
ARC: Sentieri del piacere
ASTORIA: Criminal brutal.
ELDORADO: Vacanze, Vset 18
SPLENDOR: Sesso proibito, Vset 18
SESTRI PONENTE
HOLIDAY 70: Crociera supersexy, Vset 18.
NERVI
SANREMO: Gli uomini della realtà.
NETTUNO: L'amore perduto.
PEGLI
EDEN: Amore e morte.
CHIAVARI
CANTERO: La famiglia.
NUOVO: Appuntamento milionario.
ASTOR: Spettri.
MIGNON: Radio days.
CODIGLIETO
VERDI: Rambi l'invincibile prego.

Serena Grandi protagonista di «Miranda» allo Smeraldo

B. MARGHERITA
CENTRALE: Peter Pan.
ARENZANO
ITALIA: Le avventure di Peter Pan.
BEVERI LEVANTE
ARISTON: Il nome della rosa.
CORIGLIOLA: La maschera.
RAPALLO
CRISTOFORO: Il nome della rosa.
ITALIA: Arrivederci amore.

SAVONA

CINEMA

ASTOR: Tornare in casa.
DIANA: Una canaglia di cattivi.
ELDORADO: Il giorno della furia sopra.
JOLLY: Mangiata, Cattiva e Bagnata.
ARE: Wanders.
FILMSTUDIO: Stella cadente.
ALASSIO
COLOMBO: Il nome della rosa.
CAPITOL: Over the top.
ECCELSIOR: Domani sport.
RITZ: Appuntamento al buio.
SALESIANI: Camera con vista.
ALBISSOLA CAPO
LEONI: Duniya.
ALBISSOLA MARINA
MARCONI: Domani sport.
ALBENGA
ARENA: Over the top.
ASTOR: Sapore di pericolo IV.
CRISTALLO: Alberto.
GIARDINO: Figli di un Dio minore.
BORGHETTO S. S.
VITTORIA: Over the top.
BORGIO VEREZZI
ASTRA: Notte senza la mamma.
SPLENDOR ARENA: La mosca.
CALIZZANO
VERDI: Regola di Nicolò.
CERIALE
FLORA: Illusioni.
MOLINO ROSSO: Mammagalante.
ODEON: Sapore d'avventura.
[illegible]
ARENA: Predator.
LUX: Top gun.
QUIRINO: La famiglia.
FINALPIA
[illegible]: L'amore del Faro.
LAIGUEGLIA
[illegible] Nuovi Nuovi.
LOANO
LOANESE: Figli di un Dio minore.
PERLA: La bamba.
STELLA: Over the top.
GIARDINO DEL PRINCIPE: Crocodile n. 2.
PIETRA LIGURE
COMUNALE: Figli di un Dio minore.
SPOTORNO
ARISTON: Top gun.
ASTRO: Alberi, sconto finale.
VARAZZE
TELMO: Di [illegible]
TEMPO ESTIVO: Cobra.
VERDI: La casa di Helen.

OPERA

DANTTRICE: Il nome della rosa.
CERVO
GARIBALDI: Gli intoccabili.
S. BARTOLOMEO
SMERALDO: Mr. Crocodile Dundee.
DIANO MARINA
DIANESE: Grandi magazzini.
PERGOLA: Fantasia.
BORDIGHERA
OLIMPIA: Top gun.
ARMA DI TAGGIA
CAPITOL: Tootsie 2.
CERIA: Il nome della rosa.
CHIARDINO: Superdomani.
COLDEACQUA
CRISTALLO: Superdomani.
RIVA LIGURE
CORALLO: Gli intoccabili.

MARINO

ARISTON: Appuntamento al buio.
ARISTON GIARDINO: Il nome della rosa.
CENTRALE: Delitto.
SANREMESE: Top gun.
[illegible]: La casa sul lago.

A Verona già 80 mila spettatori in più rispetto all'anno [illegible]

Un'estate d'oro per l'Arena

Incassati [illegible] miliardi - La sorpresa [illegible] «Traviata»: giudicata [illegible] per lo spazio, ha segnato il record d'entrate, con [illegible] milioni in una sola sera - Il suo protagonista, [illegible] Beccaria, questa [illegible] riceverà [illegible] premio «Beniamino Gigli» - Già esaurite [illegible] recite della stagione [illegible]

DAL NOSTRO INVIATO

VERONA — Nove[illegible] l'incasso totale e, rispetto alla medesima [illegible] scorso [illegible] già [illegible] spettatori più: questi i risultati della stagione dell'Are[illegible] alla ventiquattresima [illegible] cita sulle [illegible] in cartellone. L'estate [illegible] la media era di [illegible] presenze a sera; quest'anno, 12 mila. Un trionfo. Se continuerà così si conteranno più [illegible] milione di spettatori e quasi 15 miliardi di introiti.

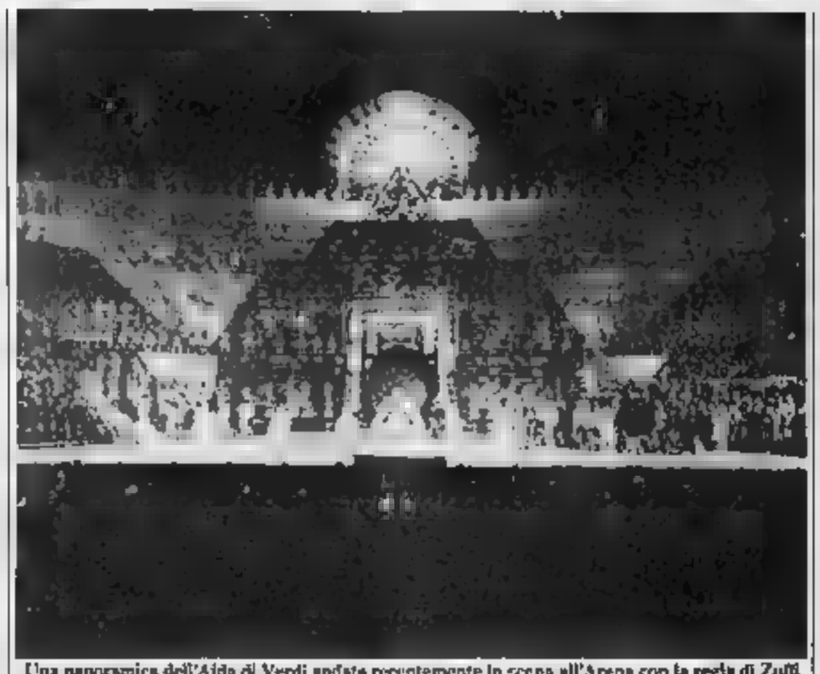
Intorno all'Arena ruota l'economia dell'intera città: l'«indotto» [illegible] giro di affari suscitato dal festival supera i 200 miliardi. Il teatro condiziona anche i ritmi di lavoro, le abitudini di vita: Verona d'estate diventa una città [illegible] vive di notte. I ristoranti, per esempio, [illegible] le cucine all'una, perché l'affluenza massima — [illegible] di persone — è intorno [illegible] due, quando finiscono [illegible] spettacoli.

Il [illegible] — Il cartellone di quest'anno è tutto di nuove produzioni, comprende *La traviata* e *Aida* di Verdi, *Madama Butterfly* di Puccini e il balletto *Schiaccianoci* di Ciaikovski. *La traviata* e *Madama Butterfly* rientrano nel genere cosiddetto «intimista» fino a non molto tempo fa giudicato inadatto per l'Arena, tant'è vero che, finora, la prima opera è stata allestita soltanto 3 volte, e la seconda 6. Ma è stata proprio questa, il 18 luglio, a segnare il record di incassi: 488 milioni. Gli altri proventi sono [illegible] mediamente di 400 milioni a sera. Il protagonista di *Traviata*, Bruno [illegible], riceverà questa sera, durante l'intervallo dell'opera, il premio per la lirica «Beniamino Gigli».

Con *Schiaccianoci* il balletto è tornato all'Arena, dopo un anno al teatro Romano (2500 posti).

Il personale — L'organico stabile è di 380 persone, in questi dieci mesi salite a 1500. Un'idea [illegible] reale di lavoro viene ad esempio dalla calzoleria. [illegible] fine agosto, avrà sfornato [illegible] di scarpe.

Il pubblico — Per le serate di lirica, è composto per il 75 per cento di stranieri, il 45 per cento dei quali tedeschi, austriaci, svizzeri. Il calo del 5 per cento dei turisti tedeschi registrato [illegible] lago di Garda non ha visto diminuire — anzi — la loro presenza all'Arena. Anche questo si verifica [illegible] la prima volta: in passato, la [illegible] partecipazione agli spettacoli risultava costantemente collegata all'affluenza sul Lago. Rispetto alle stagioni scorse, aumento di statunitensi e di giapponesi. Incremento [illegible] delle [illegible] inglesi, [illegible] cui [illegible] [illegible] 12 al[illegible] che, la sera dell'1 agosto, sono attorniati a Villafranca con il loro largo personale, hanno visto l'Aida.



Una panoramica dell'Aida di Verdi andata recentemente in scena all'Arena con la regia di Zeffi

Un'idea [illegible] reale di lavoro viene ad esempio dalla calzoleria. [illegible] fine agosto, avrà sfornato [illegible] di scarpe.

Il pubblico — Per le serate di lirica, è composto per il 75 per cento di stranieri, il 45 per cento dei quali tedeschi, austriaci, svizzeri. Il calo del 5 per cento dei turisti tedeschi registrato [illegible] lago di Garda non ha visto diminuire — anzi — la loro presenza all'Arena. Anche questo si verifica [illegible] la prima volta: in passato, la [illegible] partecipazione agli spettacoli risultava costantemente collegata all'affluenza sul Lago. Rispetto alle stagioni scorse, aumento di statunitensi e di giapponesi. Incremento [illegible] delle [illegible] inglesi, [illegible] cui [illegible] [illegible] 12 al[illegible] che, la sera dell'1 agosto, sono attorniati a Villafranca con il loro largo personale, hanno visto l'Aida, hanno cenato e nella notte sono ripartiti per Londra.

[illegible] di consueto, prevalenza di italiani per il balletto: è la ragione principale per cui [illegible] danza viene programmata in agosto, quando molti sono già tornati dalla ferie. Per quanto riguarda i giornali, il festival '87 è stato seguito da oltre 700 testate di tutto il mondo.

Il sovrintendente — Franco Ernani, nominato nell'autunno [illegible] dopo 11 anni [illegible] Scala come segretario generale, ha [illegible] obiettivo «che le risorse artistiche dell'ente e il teatro Filarmonico possano venire utilizzate al massimo, [illegible] una programmazione continuativa, a [illegible]ratteri triennale dall'88 in poi. Opera e balletto da gennaio [illegible] aprile, poi preparazione [illegible] stagione all'Arena e relativi spettacoli, infine sinfonie e balletti da ottobre a dicembre».

Il suo auspicio? «Che le riforme delle attività [illegible] nel nostro Paese, attese dal '72/'73 e tante volte dichiarate improrogabili, possa finalmente diventare legge. Sebbene il decreto [illegible] 10 luglio scorso abbia chiarito alcuni punti fondamentali, altri nodi rimangono [illegible] spiegare. Sarebbe opportuno pure riesaminare la normativa [illegible] dei [illegible] collettivi [illegible] lavoro, tenendo conto, per lo meno, della realtà del mercato comune europeo». Il suo sogno? «Che il teatro [illegible] dimostri sempre ai migliori livelli professionali, e [illegible] poco di ringiovanire [illegible] nuovamente [illegible] suo pubblico. Penso che gli enti lirici, cui lo Stato destina notevoli contributi finanziari, debbano avere, oltre alla capacità di produrre spettacoli artisticamente validi, anche il compito di avvicinare i giovani a una forma musicale che [illegible] monio [illegible] [illegible] nostro Paese».

Il Teatro Filarmonico — Fino al [illegible] dicembre [illegible] susseguiranno [illegible] (*La Bohème*, con Pavarotti, *I quattro [illegible]* con [illegible] regia di Albertazzi, *Il principe Igor* in collaborazione con un [illegible] [illegible] artisti sovietici impegnati anche in altre celebrazioni per il 1° centenario della morte [illegible] Borodin), concerti e balletti. Per il futuro, si parla di *Lucia*, *Tosca*, *Italiana [illegible] Algeri*, *Giovanna d'Arco*.

Il Festival '88 — L'Arena risulta già esaurita per tre [illegible] (i 2 [illegible] [illegible] de *La Gioconda* di Ponchielli, il 3 e [illegible] 13, rispettivamente «prime» di *Aida* di Verdi e di *Turandot* di Puccini. *Aida* riprenderà l'allestimento [illegible] quest'anno: [illegible] le [illegible] realizzazioni. Novità assoluta anche il balletto [illegible] preco, debutto [illegible] 6 agosto: musiche di Milva Theodorakis dirette dall'autore, [illegible] grafia di Lorca Massine, protagonista Vladimir Vasiliev, Negli Anni 70, con Carla Fracci, Rudolf Nureyev ed altre «stelle», gli spettacoli di [illegible] all'Arena erano affollati e celebri quanto quelli di lirica. In seguito, le presenze medie [illegible] [illegible] stabilizzate sui 5/6 mila spettatori [illegible] sera. Con *Zorba* l'Arena intende riportare il balletto al fulgore di quegli anni. Oltre 100 i ballerini (l'organico è di 70) impegnati accanto al grande artista [illegible] Bolscioi, 120 i componenti dell'orchestra (in organico, 70), 140 le [illegible]rsone che faranno parte del coro.

Altri programmi — Due trasferte e un'iniziativa in collaborazione [illegible] il Provveditorato. [illegible] prima vedrà *Aida* a Tel-Aviv, nel quadro delle celebrazioni per il 40° della nascita dello Stato d'Israele; [illegible] seconda, un'opera da presentare a Vienna. Per [illegible] studenti veronesi, l'Arena [illegible] curerà il settore classico di un programma sulla musica dal '700 ad oggi.

Ornella Rota

Per «Genova e l'Argentina»

Il «Guarneri» vola a Bairos

La rassegna [illegible] [illegible] 29 agosto

GENOVA — Il celebre e «discusso» violino, già appar[illegible] a Nicolò Paganini, il *Guarneri del Gesù* che il musicista lasciò per testamento in eredità [illegible] [illegible] Genova, torna a viaggiare.

E' partito nei giorni [illegible] per Buenos Aires dove sarà suonato il 24 prossimo, nel [illegible] d'una manifestazione che è centrata [illegible] sull'ennesima mostra colombiana, allestita a Genova ed esportata.

L'amministrazione comunale, che ha la custodia [illegible] violino e ne cura la conservazione e la manutenzione, già in passato ha autorizzato delle *tournées* del prezioso strumento: basilare per [illegible] i viaggi a Francoforte per conto della Cassa di Risparmio, oppure le concessioni di incidere dischi, usando il *Guarneri*. E' stato il caso, ci[illegible] il più vistoso di tutti, [illegible] Salvatore Accardo.

Questa volta, trattandosi d'un viaggio più lungo e più pericoloso, il Comune ha [illegible] [illegible] al viaggio. Perché? In primo luogo [illegible] si [illegible] ancora spente le polemiche relative al violino: Salvatore Accardo infatti disse, la scorsa primavera, che le condizioni del Guarneri erano pessime e che lo strumento doveva essere re[illegible] da mani veramente capaci. Inoltre, doveva essere [illegible] tutti i giorni (come avviene a Cremona, per i violini Stradivari e Guarneri di proprietà [illegible] quel Comune) [illegible] mantenere [illegible] [illegible] e [illegible] colore del timbro. [illegible] Genova si [illegible] [illegible] e organizzarono, per la verità non scarsa fortuna, una «endoscopia» del Guarneri. Gli specialisti sorrisero, il violino (lo disse, sia pure con [illegible] più [illegible] di Accardo, anche Uto Ughi) è troppo «duro», troppo poco suonato. Inoltre, Ughi, esistono a [illegible] internazionale grandissimi liutai, assai più esperti della commissione locale [illegible] Genova.

Ma tant'è: il violino è purtroppo «gloria civica». Il campanilismo degli assessori e dei «conservatori» si trasforma in gelosia possessiva. Ogni osservazione (anche quelle innocenti e positive di Accardo e Ughi e degli esperti cremonesi) scatena permalosità e risentimenti. Chi ci vuole portar via il violino? mormorano assessori, funzionari e musicisti «stanziali». Meglio dunque lasciarlo così com'è.

Il «viaggio» del Guarneri del Gesù di Paganini è inserito nel contesto della manifestazione «Genova e l'Argentina» che si svolgerà a Buenos Aires dal 24 al 29 agosto.

Il 24 è prevista una conferenza sulla [illegible] di [illegible] Alighieri, [illegible] recital di Gassman. Quindi la stessa sera al Coliseum ci sarà un concerto con il famoso violino suonato da Carlo Chiarappa, cui prenderanno parte allievi della scuola di Luciano Pavarotti (che [illegible] fungere da presentatore).

Il 25 all'Accademia delle Scienze [illegible] [illegible] presentazione del Convegno [illegible] relazioni e l'inaugurazione della mostra di pannelli. Per il 26 manifestazione folcloristica curata dall'associazione «Liguri nel mondo». Il 27 la troupe [illegible] si sposterà a Montevideo per [illegible] nuova edizione della mostra e del convegno, quindi il giorno dopo, alla presenza del [illegible], Taviani (che forse sarà insignito [illegible] laurea *honoris causa*, sarà inaugurata a Rosario una bandiera italiana. Dovrebbe recarsi in Argentina anche il sindaco Cesare Campart, insieme a numerosi assessori della sua giunta.

Paolo Lingua

Le tv private in Liguria

TELECITTA' CAPODISTRIA

UHF 48, 52, 54 — Ore 17,05 Dan Chuck story, cartoni; 17,30 [illegible] cartoni tra l'altro: 18 Vite rubate, novela; 19 Liguria oggi; 19,20 Il personaggio; 20 Cinema, teatro e altre cose; 20,30 La gang, [illegible]; 22 Tg Tutto; 22,15 Piccolo mondo antico, sceneggiato; 23,20 In forma con Barbara Bouchet, attrice

TELECITY

UHF 28, 31, 47, [illegible] — Ore 8 Luisona mia, telenovela; 10 Pa[illegible] e figlia investigatori speciali, telefilm; 11 Il cavaliere solitario, telefilm, 11,30 Occhio al prezzo, rendita; 12 Charley, telefilm; 12,30 The David Niven show, telefilm, 13 Jackie l'amazzone del Monte Tallac, cartoni, 13,30 Zaffiro, cartoni; 14 I cento giorni di Andrea, telenovela; 15,30 Dadaumpa, spettacolo di varietà; 16,45 Sam; 17,10 Isola perduta, 17,35 Ugo il re del judo, cartoni; 18 Arriva la banda, cartoni, 18,30 Luisona mia, telenovela; 19,30 I cavalieri d'oro, telefilm; 20 I cento giorni di Andrea, telenovela; 20,30 L'ombra del passato, film, 22,30 I fratelli Karamazov, sceneggiato, 23,45 Argento vivo, film, Segue flash step.

TV STAR

UHF 57, 30, 31, 62 — Ore 11 Isola perduta, 11,30 Ugo il re del judo, 12 Il piccolo detective, 12,30 Guyslugger, 13 Don Chuck story; 13,30 Zaffiro; 14 Only cartoons 14,30 Sam; 15 Il piccolo detective; 15,30 Guyslugger, 16 Only cartoons, 16,30 Sam; 17 Isola perduta; 17,30 Ugo il re del judo, 18 Don Chuck story; 18,30 Zaffiro, 19,30 Segue con Timothy Ligabue.

PRIMOCANALE TELESANREMO

UHF 63, 30, 28, 27 — Ore 12 Cannon, telenovela; 13 Super Kid, Gloria Dr, Slump e Arale, cartoni, 14,30 Film; 16 Film; 17,30 Miss Marian Cosmo, vendita; 19,30 Carmen, telenovela; 20,30 La vendetta di Ursus, film avv., Italia '82, 23 La bella governante di colore, film erot., Italia '76

CANALE 7

UHF 22, 24, 26, 30, 34, 41, 48, 60 — Ore 18,50 Vivienne, novela, 19,15 Ispettore Maggie, telefilm, 20 Anche i ricchi piangono, novela, 20,30 La voce del delitto, 22 Ispettore Maggie, telefilm, 23 Teatro d'Italia, telefilm, 24 Intervista al mezzanotte, 0,05 Peggio che per gioco, film erotico (1978); 1,30 Non stop.

TELEARCOBALENO

UHF 40, 41, 55 — Ore 15 Nozze d'oro, sceneggiato; 17,30 Clutch Cargo, cartoni; 18 I tre marmittoni, cartoni, 18,30 Clutch Cargo, cartoni; 19 I tre marmittoni, cartoni; 19,30 Ai grandi magazzini, [illegible] 20,30 Nozze d'oro, sceneggiato, 21,20 Natalia, novela, 23 Superprogrosso.

TELE T.R.I.L.

UHF 21, 34, [illegible], 66 — Ore 11 Adolescenza inquieta, telefilm, 11,30 The Beverly Hillbillies, telefilm; 12,30 Supermatch, cartoni, 13 Diana, 13,50 Notiziario, 14 Portami [illegible] 14,50 [illegible] Inquieta, novela, 15,30 Music, 18 Supermatch, cartoni, [illegible],30 Conan, cartoni, 18,50 La legge di Burke, telefilm, 19,50 Notiziario, 20 La leggenda di Custer, telefilm; 21 Rotocalco, 22,50 Ben Richard, [illegible], 23,30 Charlie, telefilm; 0,30 La prima volta di Polly.

TELETRIS

UHF 23, 32, 37, [illegible] 51, 57, 63 — [illegible] Clips, 18,45 Pagina [illegible] spettacolo; 19 Bordering, rubrica di base, 19,30 Pagina delle spettacolo, [illegible] Tg Tris; 20,30 [illegible] rio; 20,45 Pagina dello spettacolo, 21 In diretta dal nostro studio: varietà, magia, musica e flirt!, Non stop

[illegible] TV

UHF 60 — Ore 13,30 Radiazioni, 14,30 Musicale, 15,30 Licenza di saldatore, film; 17 Miyoko; Supercar Gattiger; Nicola Kamel, cartoni; 18,30 Notizie oggi; 18,45 [illegible] di soldati, 19,10 New Scotland Yard, telefilm; 20,10 Povera Clara, novela; 21 L'incidente, film; [illegible] Musicale, 23,30 Diario di soldati; 24 Redazionale; 0,05 La signora ha dormito nuda con il suo [illegible], [illegible] dramm. (1973).

SANREMO TV

UHF 31, 52, 60 — Ore 14,30 Delphi bureau, telefilm; 15,20 Chico and the [illegible] telefilm, 15,45 La famiglia Yegar, film; 17,25 Doctors, telefilm; 18,15 Chico and the man, telefilm, 18,40 Doctors, telefilm; 19,20 Chico and the man, telefilm, 19,45 Delphi bureau, telefilm; 20,25 Previsioni del tempo; 20,30 A.A.A. Cercasi artisti, film; 22,10 Un comune alla settimana, trasmissione a cura di Giancarlo Lora, 23,45 Previsioni del tempo, 23,50 Doctors, telefilm

TV FRANCESI

FR 1

[illegible] 8,15 Antiope; [illegible] La vie chez vous 9,15 Croque-vacances; 10 Flash d'information; 10,02 Jeu: Puisque vous êtes chez vous, 12 Flash d'informations, 12,02 Tournez... manège; 13 Journal, 13,50 Série: La croisière s'amuse, 14,45 Croque-vacances, 15,15 Quarté à Deauville; 15,30 Croque-vacances, 16,30 Variétés: Des clips dans mon 4 heures, 17,05 Feuilleton: Les Buddenbrook, 18 Mini-journal 18,15 Série: Mondo, 19,10 Feuilleton: Santa-Barbara, 19,35 Jeu: La roue de la fortune, 20 Journal; 20,35 Feuilleton: Le moulin de la guerre, 22,10 Dance: Les ballets Maliguine, 23,25 Journal; 23,45 Série: Les envahisseurs.

A 2

Ore 8,45 Télématin; [illegible] Récré A2 [illegible], 9,30 Feuilleton: Ces merveilleuses pierres, 10,30 Documentaire: Peintres de notre temps; 11 Jeu: La roue tourne autour du monde; 11,55 Midi et information; 12,05 Jeu: L'académie des neuf; 12,30 Flash d'information; 12,35 Jeu: L'académie des neuf; 13 Journal; 13,45 Téléfilm: Jésus de Nazareth, de Franco Zeffirelli, avec Robert Powell; 18,20 Feuilleton: Rue Carnot, 18,45 Sports 4ème, 18,05 Feuilleton: Alice in Cellyland, 18,30 Récré A2 [illegible], 18,50 Jeu: Des chiffres et des lettres, 19,15 Actualités régionales, 19,40 Le nouveau théâtre de Bouvard, 20 Journal, 20,30 Cinéma. C'est pas perdu qu'on n'a rien à dire qu'il faut former un groupe, film français de Jacques Bourbo (1979); 22 Téléfilm: Made in Britain.

FR 3

Ore 12 Jazz off; 12,30 Cinéma animé, 12,45 Variétés, 12,50 Journal régio, 13 Jeu: Le super-schtroumpf; 13,25 Feuilleton: Thierry la Fronde, 14 Agenda des vacances; 14,25 Les Rues de l'été, 14,45 Look; 14,50 Top melody, 14,55 Carte postale; 15,10 Les pupilles, les manèges de la 3; 15,20 Pensebête; 15,30 Documentaire: Splendeur sauvage, 16 Gastronomie; 16,05 Jeu: Deuce Francs; 16,15 Le tube de l'été; 16,25 Séquelles alias France, 17 Feuilleton: Vive la vie!, 17,30 Le mariage enchanté, 17,35 Les après-midi du Disney Channel, 18,30 Série: Les papas, 18,35 Série: Cercueils et Tiburelure, 19 Le 19-20 de l'information; 19,55 Dessin animé: Inspecteur Gadget; 20 Jeu: La classe, 20,30 Téléfilm: Pas d'escale pour le vol 66.

Il problema delle sale teatrali

Artisti genovesi in cerca di sede

In crisi per mancanza di spazi anche il Lumière

GENOVA — *Quali novità troveranno gli spettatori [illegible] al loro ritorno in città? Sul fronte [illegible] teatri, i grandi appuntamenti con il Carlo Felice e Corte Lambruschini sono fissati per [illegible] biennio [illegible]. Il pubblico [illegible] [illegible] a disposizione Duse [illegible] Genovese per il [illegible]tellone dello Stabile, la sala Dino Campana per la Tosse. La cooperativa di Tonino Conte ha in cantiere un progetto per [illegible] creazione di altri due spazi all'interno del vecchio teatro Eliseo. L'idea è di ricavare, oltre la saletta utilizzata nella scorsa stagione, un grande teatro (il Sant'Agostino) di circa 1000 posti e l'Agorà, [illegible] luogo di ritrovo [illegible] possibile organizzare letture, dibattiti e convegni. Ma l'allestimento della sala Dino Campana sembra aver tirato fortemente sui bilanci della Tosse, come dimostra anche la prolungata e affaticata stagione estiva. Il progetto di ampliamento sarebbe così destinato a slittare. La Tosse realizzerà quindi il suo cartellone in funzione del piccolo teatro almeno per ora e disponiamo.*

In [illegible] teatrale s'è aperto quest'anno un nuovo problema per gli amministratori comunali. Dopo una stagione di meritati successi, la compagnia dell'Archivolto chiede un teatro nel quale poter lavorare comodamente ai vari allestimenti in programma. I risultati sono andati oltre il previsto e una sparizione sarebbe ben meritata. Il Comune è proprietario di numerose sale che potrebbero essere affidate a privati, con l'impegno di ristrutturarle e mantenerle. Da mesi si attende il famoso piano di ridistribuzione degli spazi, promesso dall'assessorato allo spettacolo [illegible] Comune, ma mai compilato. S'è parlato nelle scorse settimane di cedere in affitto all'Archivolto, e ad altre piccole compagnie teatrali o di danza, il Modena di Sampierdarena. Ma il progetto sembra poco praticabile: è risaputo che il Modena [illegible] da tempo in [illegible] stato gravemente [illegible] abbandono. [illegible] approssimativa fatta all'epoca dell'ultimo sopralluogo indicava in tre miliardi la cifra indispensabile per il restauro. Sarebbe molto difficile per una o più compagnie affrontare questa impresa.

L'ipotesi è quindi destinata a tramontare con la stessa rapidità con la quale è comparsa all'orizzonte.

Altri progetti presentati durante l'inverno si sono [illegible] all'atto [illegible] l'arrivo dell'estate. Tra questi, l'idea di trasformare l'ex teatro della Gioventù di via Cesarea in spazio per la musica giovanile, con sale prove e di incisione. Sta lavorando invece ad un suo progetto [illegible] piccola sala per il teatro e la musica il regista Mario Jorio. Ne chiesto al Comune di affidargli una delle [illegible] proprietà civica. La pratica sta [illegible]ando il lungo iter burocratico, ma passerà probabilmente l'inverno prima che si possa cominciare a parlare in termini concreti.

Sul fronte del cinema c'è qualche sgradevole [illegible] Alcune sale, come preannunciato, hanno [illegible] definitivamente i battenti. Dovrebbe il Corallo, per esempio, trasformarsi porto un ristorante [illegible] discoteca. L'Universale tra qualche mese sarà sostituito da un moderno centro commerciale. Intanto c'è da registrare la crisi in cui si dibatte per problemi di spazio il cineclub Lumière. Occupato il Rito dal Louisiana Jazz Club, le alternative per i responsabili del Lumière non sono molte. L'assessore allo spettacolo Giampiero Fabbri ha promesso d'occuparsi del caso. Ma la precaria situazione dell'alleanza di pentapartito in Comune non faciliterà nei prossimi mesi decisioni di questo tipo che coinvolgono schieramenti diversi e differenti concezioni di fare cultura e spettacolo in città.

Daniela Grandone

Stasera estate

Pollini al «Festival Rossini» Dupont danza alla Versiliana

MARI[illegible] DI PIETRASANTA — Il cartellone-danza della Versiliana ospita la compagnia di [illegible] Dupont. In programma: Delta T. Le [illegible] da co[illegible] errant, La flute de Pan, Don Chisciotte, A tempo, Capriccio, Salomè, con coreografie di Béjart, Petipa, [illegible], Balanchine, [illegible] Dupont [illegible] Jean-Marie Didière, Isabelle Guérin, Eric Quilliere, Lionel De La Noë, Delphine Mirouin, [illegible] Doussard.

Per gli incontri [illegible] caffè, appuntamento con Vittoria Egarbi, Giovanni Piernocini, [illegible] Cancogni e Giorgio Albertazzi, intervistati da Romano Battaglia.

PERARO — Per il Rossini Opera Festival, concerto del pianista Maurizio Pollini: [illegible] musiche di Chopin e Debussy (Auditorium Pedrotti del Conservatorio Rossini).

BAGNI DI LUCCA — S'inizia una [illegible] cinematografica [illegible] da Nedo Ivaldi e dedicata [illegible] figura di Napoleone Bonaparte: primo film in programma Napoleon di Abel Gance, con Albert Dieudonné, Alexandre Koubitzky. E' per il festival di Marlia.

LANCIANO (Chieti) — Concerto del Trio Mendelssohn: Gino Parisani al clarinetto, Renzo Angelini al corno di bassetto ed Enrico Meyer al pianoforte eseguono brani di Mendelssohn, Glinka, Ponchielli, Eychenn (Auditorium Diocleziano).

SIROLO (Ancona) — [illegible] Festival Alle Cave arriva [illegible] compagnia di Peppe e Concetta Barra con Signori, lo sono il comico, testi della tradizione napoletana. Regia di Lamberto Lambertini, scelte musicali a cura di Lucio Dalla.

ISSOGNE (Aosta) — Concerto degli ottoni dell'Ensemble Gay Tauvron; in programma musiche di Clarke, Gervaise, Gussle, Gershwin (Castello).

TAGLIACOZZO (L'Aquila) — Per la sezione «Cinema e Musica» del Festival di Massa Estate, proiezione del film [illegible] [illegible] jazz diretto da Karen Sachmazarov: racconta [illegible] nascita del jazz in Unione Sovietica (Palazzo Ducale).

VICO CANAVESE — Concerto [illegible] pianista Valra Fogola; eseguе brani di Bach, Mozart, Schumann (Chiesa parrocchiale).

TORINO — A Palazzo Reale, per la rassegna «L'Idiologia e l'immagine», proiezione del film *Il bacio della donna ragno*, di Hector Babenco.

CRESSONEY — Serata con il Gruppo Folkloristico di Cressoney e la Corale «I Tavagnasco» che propongono danze e canti della tradizione popolare (Giardino di Villa Margherita).

SALERNO — Al Teatro Barbuti il Teatro Perché di Verona presenta *Il Mondo d'Acqua*.

ROMA — A Estate '87 tre film in programma: Bianca e Bernie, Il mio nome è Nessuno, Il mio West. Inizio ore 21.30 (Villa Celimontana).

GRAVINA E IL «FAUST» RINVIATO

Carla Gravina nei panni di Mefistofele durante le prove del «Faust» di Goethe che Giancarlo Sbragia prepara per Taormina Arte. Lo spettacolo avrebbe dovuto debuttare questa sera nel Teatro Antico, ma, per difficoltà tecniche, la prima è stata rinviata a [illegible] sera

colmore [illegible] William Hurt e M. Matlin.

OENOVA — Alle 20,30 e [illegible] 22,30 al cinema Nettuno all'aperto, nell'ambito [illegible] rassegna *Un mare di film*, sarà proiettato il film L'amore perfetto.

GENOVA — Nell'arena estiva [illegible] di Pegli alle 21,15 [illegible] proiettato il film Amore e magia [illegible] Catherine Deneuve e Christopher Lambert.

ROCK & JAZZ — A Francavilla al Mare (Ch) concerto del Quintetto [illegible] Sante Vinciguerra. Gli Spandau Ballet sono a Grosseto. Lucio Dalla canta a Ischia, Vasco Rossi a Ostuni (Br). L'e[illegible] di [illegible] Martino Valle Caudine (Av) ospita Lucio [illegible] e Riccardo Cocciante in concerto. La Premiata Forneria Marconi e a Torlonici (Me), Roberto Vecchioni a Siciliana (Ag). Eugenio Finardi si esibisce a Conselice (Ra), Pierangelo Bertoli a Guardiagrele (Ch).

A Lecce c'è Riccardo Fogli, a Sant'Agata di Puglia Enrico Ruggeri. I Righeira sono a Massa Marittima (Pg). Concerti di Garbo a Rionero in Vulture (Pz), di Rosanna Ca[illegible] a Fasano (Br), di Luca Carboni a Minervino (Le). Pino Daniele canta a Senigallia. Zucchero a Bernalda (Mt). A Caltanissetta c'è Edoardo Bennato. Il tour del Banco approda a Fagiano (Ta). Enzo Avitabile si esibisce ad [illegible] Rocca (Ag). Tony Esposito canta a Sorrento.

SABATO 15 [illegible]TO ORE 21,30
[illegible] ARISTON
SANREMO
«IL GIRO D'ITALIA»
GINO CARMEN
[illegible] [illegible]
[illegible] PAOLO TURCHI
Prenotazioni tel. 71.971

Chiude Leggi Gioca Vinci

Al gran finale con 105 premi

E' arrivato oltre un milione [redacted] tagliandi

LEGGI GIOCA VINCI

[redacted] fortuna è in arrivo con l'estrazione finale di «Leggi Gioca Vinci». Il concorso multimiliardario riservato [redacted] lettori [redacted] «La Stampa» del Piemonte e della Valle d'Aosta. L'elenco dei fortunati lettori sarà pubblicato il giorno di Ferragosto.

Alla segreteria del concorso [redacted] arrivata una montagna [redacted] tagliandi, oltre un milione e duecentomila. Ne saranno estratti 105 abbinati ad [redacted] premi: [redacted] milioni e [redacted] mila lire [redacted] conti correnti [redacted] Cassa [redacted] Risparmio [redacted] Torino e 100 [redacted] acquisto (per un [redacted] di 40 milioni) del Consorzio produttori di vino Gavi, abbinato [redacted] per rifornire la cantina con ottimi doc da bere con gli amici alla salute [redacted] «Leggi [redacted] Vinci».

Chi ha spedito i tagliandi pubblicati su «La Stampa» fino [redacted] luglio conservi la cartolina del concorso. Per ritirare i premi è questo l'unico documento indispensabile: [redacted] «numero della Fortuna» impresso sulla cartolina dovrà corrispondere a quello riportato [redacted] tagliando sorteggiato.

I vincitori [redacted] tempestivamente informati, oltre che con la pubblicazione del loro nome su «La Stampa», anche per telefono e con una lettera in cui saranno spiegate le [redacted] per ricevere il premio.

Con la distribuzione [redacted] questi ultimi 105 premi [redacted] il sipario sul concorso «Leggi Gioca Vinci» che [redacted] 15 settimane ha distribuito [redacted] Lancia Prisma, conti di risparmio e tanti altri premi per centinaia di milioni. «Leggi Gioca Vinci» ha proposto un itinerario ideale per riscoprire i monumenti, l'arte e [redacted] storia del Piemonte e [redacted] Valle d'Aosta grazie [redacted] [redacted] di schede informative pubblicate [redacted] 4 aprile a luglio.

[redacted] propone l'ultimo appuntamento [redacted] la fortuna. Ecco [redacted] [redacted] in palio:

1° premio: un conto di risparmio Crt da 10 milioni.

2° premio: un conto [redacted] risparmio Crt da 8 milioni.

3° premio: un conto di risparmio Crt da 5 milioni.

4° premio: un conto di risparmio [redacted] [redacted] 3 milioni e mezzo.

5° premio: [redacted] conto [redacted] risparmio Crt da 1 milione e [redacted] mila lire.

[redacted] 6° premio: ottanta buoni acquisto [redacted] 400 mila lire da spendere al Consorzio di tutela del vino Gavi (48 pregiate bottiglie).

Dall'86° [redacted] 105° premio: buoni acquisto da [redacted] mila lire da spendere al Consorzio di tutela del vino Gavi (24 bottiglie).

Un processo in pretura denuncia lo sfruttamento di giovani di colore

Dalla Nigeria senza ritorno

Le ragazze, lusingate con promesse di lavoro o di convenienti matrimoni, lasciano Lagos piene di speranze - In Italia, la dura realtà: minacce, botte e, poi, il marciapiede - Non hanno i soldi per tornare a [redacted] e restano per sempre vittime del racket della prostituzione - Non bastano arresti e condanne

«*It's not my fault, I wanted to* [redacted] *to police*» («Non è colpa mia, [redacted] volevo *presentarmi alla polizia*»), continuava a gridare [redacted] giovane nigeriana comparsa ieri mattina davanti al pretore Ettore Peyron. [redacted] piccola aula [redacted] piazzetta IV Marzo, la donna scoppia in lacrime, a [redacted] servono [redacted] spiegazioni dell'interprete. Interviene lo stesso pretore che cerca di superare la barriera della lingua con un cordiale: «*Sit down, please*».

Ma non c'è verso di calmarla. Per tutto il processo la giovane nigeriana continua a singhiozzare e a ripetere che non è colpa sua se non ha potuto presentarsi il 3 agosto scorso [redacted] posto di polizia di Piumicino, come le imponeva il decreto di allontanamento dall'Italia firmato [redacted] prefettura. [redacted] Una pattuglia [redacted] carabinieri l'aveva [redacted] due ragazze nigeriane in [redacted] Regina Margherita, alla Pellerina, in [redacted] di clienti, denunciandola per violazione dell'articolo 152 del [redacted] di pubblica sicurezza.

[redacted] processo per direttissima non ha storia e si conclude [redacted] a 20 giorni [redacted] arresto, senza condizionale [redacted] sorte avversa [redacted] subito, [redacted] prima, le due anziché [redacted] giovane. Finito il processo, la piccola sala della pretura [redacted] avuota, e l'avvocato Stefano Comelini, che ha sostenuto la difesa d'ufficio, commenta: «*Tra* [redacted] *giorni, uscite dal carcere, torneranno dove le hanno arrestate. Che altro possono fare? Alcune sono letteralmente terrorizzate da chi le fa prostituire. Probabilmente sono vittime di un racket ben preciso. Una ragazza, per giustificarsi, ha inventato una storia incredibile. [redacted] detto che non si è presentata al posto di polizia perché doveva andare a comprare le scarpe a Napoli*».

Evidentemente, invece, la ragione è un'altra: «*Qual è la forma* [redacted] *torni a* [redacted]». l'hanno minacciata. E la ragazza è tornata sulla strada, come le altre colleghe.

La storia è sempre la stessa. A Lagos, qualcuno avvicina le ragazze e promette loro una sistemazione, una vita di [redacted] un [redacted] ballerine, un matrimonio con un italiano facoltoso. Chi [redacted] il rischio e l'avventura si ritrova su un aereo e poi in Italia. A Roma la dura realtà: hanno ai sogni. [redacted] vengono minacciate, picchiate e convinte a prostituirsi.

Si spostano di frequente, [redacted] una città all'altra, [redacted] prima e poi finiscono nella rete della polizia e poi da[redacted] [redacted] [redacted] sola Torino. [redacted] giugno scorso, in pretura ne sono passate più di trenta. Nessuna ha mai rivelato per conto [redacted] chi si prostituisce, chi ha pagato quel viaggio senza ritorno, dove alloggia, chi organizza [redacted] spostamenti.

Cosa fanno le ragazze condannate, una volta uscite dal carcere? Inutile chiederlo al pretore Peyron, [redacted] al limite a dire: «*Io devo applicare la legge,* [redacted] *questo* [redacted] *unico di pubblica sicurezza, che per la violazione dell'articolo 152 prevede da un minimo* [redacted] *un mese a un massimo di sei mesi di arresto.* [redacted] *la concessione delle attenuanti generiche la pena è ridotta di un terzo*».

Poi spiega: «*La legislazione in materia* [redacted] *stranieri è* [redacted] *competenza del prefetto* [redacted] *magistrato interviene* [redacted] *per gli stranieri inadempienti alle disposizioni dell'autorità amministrativa*».

Ma [redacted] che [redacted] serve l'azione di repressione se tra [redacted] giorni, uscite dal carcere, le giovani nigeriane condannate torneranno sui marciapiedi di Torino o [redacted] qualche altra città? Possibile che non si riesca a individuare chi le manovra e le sfrutta? E' così difficile seguire [redacted] discrezione, sapere dove alloggiano, chi frequentano, da chi ricevono ordini?

Secondo l'avvocato Comelini, [redacted] molti suoi colleghi, precettati come difensori d'ufficio [redacted] giovani nigeriane, se la polizia non riesce a individuare gli organizzatori di questo traffico, esiste un'altra soluzione, ma [redacted] tra le pareti [redacted] una pretura.

Afferma il giovane legale: «*E' lo Stato, l'autorità amministrativa, che deve farsi carico del problema. Non basta firmare un foglio di allontanamento, fissare il giorno della presentazione* [redacted] *posto di frontiera, accertare che* [redacted] *rimaste e poi aspettare che* [redacted] *polizia le* [redacted] *Occorre accompagnarle alla frontiera, role a dire a un aeroporto e rispedirle a Lagos* [redacted] *biglietto pagato. Loro i soldi* [redacted] *il hanno e così sono costrette a scegliere: [redacted] le minacce e le* [redacted] *e il rischio della denuncia, dell'arresto* [redacted] *e del carcere. E tutte tornano a lavorare per il magnaccia che le ha costrette a prostituirsi*».

Claudio Cerasuolo

Ragazze nigeriane [redacted] in questura per accertamenti

[redacted] Il dissidente è [redacted] visto

Giuseppe De Felice, 38 anni, fuggito da [redacted] perché è ritenuto [redacted] [redacted] vuole più sottoporsi alla dialisi, è vivo. Lo ha [redacted] ieri all'alba, in via Genova, un amico di famiglia. Indossa ancora la giacca nera e la coppola rossa che aveva quando s'è allontanato. Ha, comunque poche [redacted] di vita se non si sottopone subito a dialisi.

[redacted] Aumentato lo zucchero

Da ieri il prezzo di vendita dello zucchero ha subito un aumento di 60 lire al chilo. Entra così in vigore con la pubblicazione sulla «Gazzetta Ufficiale» la delibera del Cip che aveva fissato il nuovo listino astucci da 1 [redacted] a lire 1385 (1325 in precedenza), pacchi di carta a lire 1375 (prima 1315), sacchi da [redacted] kg a 1315

[redacted]

Una ragazza di 20 anni, Tiziana Bertolo, [redacted] Rubiana, [redacted] perso tre dita [redacted] mano in un incidente ieri alle [redacted], l'auto su cui viaggiava si [redacted] scontrata [redacted] un autocarro in corso Traiano. I vigili urbani hanno trovato le dita sul tappetino e le hanno portate a [redacted] spiegate al Cto. I medici gliele hanno riuscite con [redacted] lunga operazione.

[redacted] UTILI

CAFASSO [redacted] Vercelli 178 tel 650.4830
«IL RISTORANTE» Ferragosto aperto ed aperitivi ore sera Tel [redacted]
RISTORANTE MARINE tel 847.3677
RISTORANTE La Bersagliera tel 861.0383
RISTORANTE LA CLOCHE tel 694.213
RISTORANTE LA ZAGARA Davanti Chiese Jovanotti Pavarotti Tel 964.6075
ACCONCIATURE CARMEN corso Vittorio [redacted] Tel 657.016
ALFONSO corso Sicilia [redacted] tel 850.044
ATELIER MASSIMO corso Re Umberto [redacted] via S. Teresa 10 519.053 - 511.938
COIFFEUR [redacted] Cavour 17 tel 534.348
COIFFEUR MOSSO SERGIO estetica, [redacted] corso Vittorio tel 686.3009
COIFFEUR UMBRA corso Palermo [redacted] tel [redacted]
MARA COIFFEUR [redacted] tel [redacted]
NINI PETTENUZZO COIFFEUR via A. [redacted] tel [redacted] 538.642
PARRUCCHIERA SILVANA [redacted] Raffaello [redacted] tel [redacted]
PARRUCCHIERE [redacted] Emilio [redacted] Adriano [redacted]
ABBIGLIAMENTO BAMBINI BABY CLUB [redacted] tel [redacted]
ARS NOVA [redacted] via Cibrario 3
BAZAR CARTA DA PARATI [redacted]
CAMILLO RIGHI [redacted] tel 384.644
COLORIFICIO NICOLA [redacted] tel [redacted]
CORNICI [redacted] tel 353.421
ELETTRICITÀ [redacted] tel 360.437
ELETTRODOMESTICI GALLENCA TV [redacted] tel [redacted]
GIURAMENTA [redacted] tel [redacted]
FIORI AL MERCATO [redacted] tel 329.067
FIORI JUCCI [redacted] tel 590.685
FIORI NANDA [redacted] tel [redacted]
GELATERIA [redacted] tel [redacted]
GIOIELLERIA STECCO [redacted] tel [redacted]
OTTICA BRICCO [redacted] tel [redacted]
PASTICCERIA CICCONA [redacted] tel [redacted]
PROFUMERIA CANORA [redacted] tel [redacted]
PROFUMERIA M. CRISTINA DOGLIANI [redacted] tel [redacted]
TRASLOCHI [redacted] tel [redacted]
VALENTINA [redacted] tel [redacted]
VENEZIA A TORINO [redacted] tel [redacted]
IDRAULICO CONTINUATO [redacted] tel [redacted]
IDRAULICO [redacted] tel [redacted]
IDRAULICO URGENTE [redacted] tel [redacted]
L'ARTIGIANO [redacted] tel [redacted]
LAVATRICI IDRAULICA [redacted] tel [redacted]
TAPPARELLE [redacted] tel [redacted]
TELEVISIONI RIPARAZIONI [redacted] tel [redacted]
TELEVISIONI RIPARAZIONI [redacted] tel [redacted]
TV GUASTO [redacted] tel [redacted]
TV ASSISTENZA [redacted] tel [redacted]
CHIRURGO MEDICO DENTISTA [redacted] tel [redacted]
DENTISTA [redacted] tel [redacted]

[redacted] [redacted] via Conte Giulio [redacted] Lanzo [redacted] tel 335.2628 - 295.609
DENTISTA [redacted] tel 347.577
DENTISTA, [redacted] Consolata 5 [redacted] 519.949
[redacted] DENTISTA, [redacted] continuato via C. Alberto 35, tel 530.042, riparando [redacted] su protesi [redacted]
STUDIO DENTISTICO [redacted] via Cibrario 38 tel 359.737
STUDIO DENTISTICO di Andrea Aprato [redacted] tel 748.115, via Fabbrichette 16, Collegno
STUDIO MEDICO [redacted] ore 8-20 Via Cibrario 38 Tel 550.077 - 235.757
AUTOFFICINA ELETTRAUTO [redacted] carburatori, iniezioni, [redacted] tel 748.431
AUTORIPARAZIONI CONTERUCA [redacted] tel 856.7326
AUTOSOCCORSO [redacted] tel 745.1[redacted]
CARROZZERIA [redacted] tel [redacted]
CLINICA DELL'AUTO tel 310.504
ELETTRAUTO [redacted] tel 852.152
ELETTRAUTO [redacted] tel [redacted]
ELETTRAUTO [redacted] tel 660.9081
ELETTRAUTO [redacted] tel 663.3525
ELETTRAUTO [redacted] tel 749.5300
ELETTRAUTO tel 317.[redacted]
AUTORIPARAZIONI tel 390.000
AUTOSOCCORSO tel 200.200
AUTOLAVAGGI tel 200.377

Se la vostra attività prosegue anche in tempo di ferie»
Informate [redacted] Utenti [redacted] l'utilità [redacted] questa rubrica [redacted] l'indirizzario della
PUBLIKOMPASS S.p.A.
Via Roma 60
Via Maroncelli 32
tel 65.211

echi di cronaca

Desal-To l'arredobagno

E' aperta per voi su [redacted] la fiera, via Nizza 41. Tel 668.8164 Visitateci a [redacted] ottobre.

INFORMITALIA
[redacted]
Corso Vitt. Emanuele 187

Messaggi urgenti

CUCCIOLONE Signore [redacted] cercano [redacted] simpatico [redacted] 7 agosto zona S. Vito. In caso ritrovamento telefonare ore pasti 653.1869

CUOCO cerca lavoro. Referenze. Telefonare 852.254

NOTIZIE dalle AZIENDE

Milanesio Sport: al servizio dello sportivo e tutto quello che vi occorre per le vacanze più felici

Milanesio Sport un [redacted] moderna aggressiva [redacted] forte [redacted] che nei suoi 30 anni di attività ha raggiunto mete [redacted] tutti quello di essere [redacted] del grande pubblico [redacted] servizio dello sportivo e di chi vuole vivere il suo tempo libero all'aria aperta.
Molti fattori hanno contribuito al successo di Milanesio Sport che dopo essere [redacted] affermato come il negozio dove [redacted] fatto che «la dei buoni prezzi» [redacted] operato, in questi due anni, una ristrutturazione totale della sua superficie di vendita per conservare la sua immagine ed il suo prestigio offrendo solo prodotti «di marca» [redacted] dalle più importanti ditte di casual. Per le vacanze [redacted] abbigliamento [redacted] campeggio, il tempo libero, la nautica, il giardino.
Posto su un'area di 5000 metri quadrati Milanesio Sport ha ottimizzato la disposizione degli articoli secondo le più avanzate tecniche di merchandising (ciò che si vede bene [redacted] si vende) dice il signor Aldo) specializzando il proprio personale a concentrarsi [redacted] sulle attività [redacted] settore. Per quanto [redacted] può qualificare [redacted] per tutto [redacted] Estate [redacted] tennis da Milanesio Sport il tennis [redacted] un'area di specifica e sicura attrattiva perché si trovano tutte [redacted] migliori marche di racchette, di palle da gioco, di scarpe per tutti i gusti e così via.
Milanesio Sport [redacted] a Torino, in corso Peschiera 224, per offrire una vastissima gamma di attrezzi e di abbigliamento sportivo, tutto per il campeggio, il tempo libero [redacted] per la nautica (alle quali dedica un reparto specializzato su un'area di oltre 1500 metri quadri con esclusive Mercury, Zodiac [redacted] Evinrude, Fisher) e tutte tante [redacted] cose!

siamo aperti anche in agosto
ottica salva
5 centri salvavista a Torino
Corso Siracusa 57
Corso De Gasperi 27
Via Tripoli 45
Via Madama Cristina 60
Via Monginevro 44

La comunità di Damanhur festeggia agosto con i giochi dedicati a Horus, la luce

Lepre vince le Olimpiadi del pensiero

Una ragazza [redacted] 23 anni supera tutti nelle prove di orientamento con gli occhi bendati - Fra i concorrenti anche molti «esterni» che, in Valchiusella, cercano emozioni e vacanze speciali

«Lepre» si alza, avanza a passo lentissimo, ma sicuro, malgrado gli occhi bendati [redacted] metri, poi raggiunge [redacted] statua che interrompe la fila regolare [redacted] colonne del tempio dedicato a Horus, dio della luce e [redacted] [redacted] la saggiola nascosta [redacted] giudici, si volta, torna sui propri passi e raggiunge al centimetro il [redacted] to [redacted] partenza. [redacted] avversari [redacted] ancora vagando nel buio: ha vinto lei, [redacted] punti [redacted] squadra delle «spighe rosa». [redacted] importante [redacted] la conquista [redacted]

«Lepre», [redacted] tutti gli [redacted] tanti di Damanhur (l'ormai nota comunità di Baldissero, in Valchiusella, che vive alla ricerca di un nuovo equilibrio fra uomo e natura), s'è scelta un nome di animale (l'anagrafe della comunità comprende, tra gli altri, corvo, ape, elefantino rosa, puzzola). E' una ragazza di 23 anni, campionessa nel gioco del «Tramonto», prova prevista [redacted] decine «Horustadi». [redacted] partecipanti divisi in cinque squadre.

Una delle prove delle Horustadi sotto i simboli [redacted] Damanhur

Per [redacted] le eliminatorie [redacted] del «Tramonto» [redacted] gioco [redacted] si svolge al calar del sole, quando, secondo i damanhuriani, «*si invertono le energie tra cielo e terra*») è [redacted] rio obbedire agli ordini [redacted] un giudice, abilissimo nel tendere trabocchetti. La prova di orientamento è l'ultima, [redacted] più difficile.

La parola ferie qui [redacted] [redacted] nociuta. [redacted] spiega [redacted] fondatore della comunità, Oberto Airaudi: «*Quando* [redacted] *stanchi ci prendiamo qualche giorno di riposo,* [redacted] *calendari. [redacted] lavoro non è visto come imposizione,* [redacted] *come servizio alla collettività*».

Alle «Horustadi» (durano [redacted] settimane, clima acceso e niente affatto decoubertiano) partecipano anche alcuni «esterni», loro sì, in ferie: un impiegato [redacted] banca, un geometra, un paio di studenti, un ingegnere elettronico, gente che lavora tutto l'anno e per le vacanze [redacted] è scelto questo speciale diver[redacted] Prova a cimentarsi, per esempio, con la telepa[redacted] trasmettendo [redacted] compagno di squadra (nascosto in un'altra stanza) le figure disegnate sulle [redacted] [redacted] (vengono [redacted] possibilità [redacted] cento di indovinare la soluzione giusta, oltre questa percentuale si cominciano a contare i punti).

Oppure si lancia nello «scalpo», dove riflessi e agi[redacted] [redacted] strappare un fazzoletto [redacted] sulla schiena dell'avversario. I migliori (ma sono tutti damanhuriani) entrano in gara nella «*metratura*», che, dicono qui, «*è una scienza trasdotta in gioco*». Fondamentale è la capacità di mantenere la completa percezione della realtà e[redacted] (rumori, odori, ostacoli), e nel frattempo muovere piccoli passi. Quando il giudice s'avvede che la concentrazione [redacted] venuta meno, interrompe la [redacted] vince chi [redacted] percorso più metri. [redacted] facile, ma molti s'arrendono prima dello stop.

Non finisce qui. Si ride con la gara di eloquenza su qualsiasi argomento scelto [redacted] giuria (l'evoluzione del [redacted] vallo [redacted] dondolo nell'antico Egitto, per esempio) e [redacted] soltre col terribile «*dettato*» sulla simbologia damanhuriana.

Giampiero Paviolo

Sulle strade della Provincia

Si va a 80 km l'ora per tutto agosto

Il provvedimento restrittivo su otto tratti

Si dovrà viaggiare ad una velocità massima di 80 km all'ora su alcuni tratti, particolarmente difficili, delle strade [redacted] competenza della Provincia. La proposta [redacted] partita dal [redacted] repubblicano l'indomani di uno dei week-end di luglio che [redacted] registrato decine [redacted] morti per incidenti.
C'è [redacted] dibattito e [redacted] è deciso, all'unanimità, di adottare un provvedimento restrittivo almeno per tutto il [redacted] di agosto: [redacted] segnale, una provocazione per indurre altri a seguire il [redacted] esempio», afferma l'assessore alla Viabilità, Borgogno, da cui dipendono i 3 mila km della rete viaria provinciale. Per [redacted] nessuno ha raccolto la sfida. La prefettura, invitata dalla Provincia a seguire il suo esempio, dopo un'inchiesta fra [redacted] organi tecnici, [redacted] ha aderito: la situazione attuale non sarebbe tale da richiedere un intervento così drastico.
I relativi cartelli sono stati posti in questi giorni su otto tratti che, in passato, hanno presentato problemi [redacted] la velocità: la direttissima [redacted] Lanzo, la Caselle-Lanzo, la Torino-Volpiano, corso Allamano (dove [redacted] è fissata a 50 orari nel [redacted] lungo il complesso scolastico del Barrocchio, e teatro [redacted] mortali), la Torino-Orbassano-Piossasco, la Candiolo-Pinerolo-Carmagnola, la circonvallazione San Giorgio-Caluso e la Torino-Settimo.
Sempre sulla [redacted] della sicurezza stradale, [redacted] Provincia [redacted] all'Enel, all'Sip, all'Italgas e [redacted] Snam [redacted] iniziare lavori fino alla fine del mese per evitare restringi[redacted] ed ostacoli al traffico. Inoltre, per rendere più evidente la segnaletica verticale, il [redacted] anche deciso di non rinnovare una gran parte delle concessioni per i cartelloni pubblicitari [redacted] Così, [redacted] maggior sicurezza [redacted] gli automobilisti, [redacted] aggiungerà un vantaggio sicuro per il [redacted] [redacted] disturbato spesso dalle [redacted] pubblicitarie.

BIANCA&NERA

Negozi chiusi [redacted] Ferragosto

Sabato e domenica i negozi di alimentari resteranno chiusi. Ne dà notizia l'assessorato comunale al Commercio, specificando che possono aprire soltanto fiorai (fino alle 13) e pasticcerie (fino alle 21). Domani, i mercati rionali sono autorizzati [redacted] a restare aperti fino alle 19,30.

Identificato l'uomo travolto

La polizia stradale ha identificato [redacted] travolto e ucciso da un'auto sulla tangenziale, svincolo di Borgaro, lunedì sera. Si chiamava Mario Zancanaro, 43 anni, [redacted] operaio Fiat, [redacted] di mente, capito della comunità [redacted] dell'ospedale di Collegno. L'uomo s'era allontanato sabato (nel fine settimana e di notte non ci sono infermieri).

Cooperative protestano

Ieri mattina responsabili e dipendenti di alcune cooperative di servizi hanno inscenato una dimostrazione davanti alla Provincia. Poiché il Coreco, in seguito alle irregolarità riscontrate dalla magistratura nel settore sanitario, non intende approvare i rinnovi delle delibere che affidano loro pulizie, assistenza agli handicappati e servizi vari, circa 600 addetti rischiano di rimanere senza lavoro: «*Gli amministratori devono tenere conto che molti sono ex degenti di Collegno o portatori di handicap. Se perdono questo lavoro, non ne troveranno un altro*».

Rapina da 10 [redacted] alle Poste

Assalto all'ufficio postale di Borgo Revel a Verolengo. Due giovani, uno con pistola e volto coperto da casco [redacted] motociclista, ieri verso le 12 nell'ufficio di via Borgonuovo 8 si sono fatti consegnare dall'impiegata, Sebastiana Franco, 31 anni, il contenuto della cassaforte: 10 milioni in contanti.

Televisioni private in regione

Quartarete

17,15 Pat ragazza del baseball, cartoni
18 — La fattoria dei piccoli felici, telefilm
[redacted] Il ruolo della mia famiglia [redacted] rivoluzione [redacted] le, film
22 — Telefilm
23 — Stars on [redacted], telefilm
[redacted] Io sono Bruce Lee la sfida ruggente, film

Videogruppo

15,30 La jena, film
19,05 Hello Larry
19 — Detective School
19,30 I cavalieri del cielo
20,30 Sirol in amore, film
22,15 L'incredibile dott. Hogg
23 — La sute della settimana
23,30 Detectives

Telecupole

16,30 Telefilm
17 — Nel regno dei cartoni, cartoni
17,30 West Side Medical, telefilm
18,30 Sceneggiato
19,30 Tgjeme
20 — Povera Clara, telenovela
21 — Mausuchos, telefilm
22 — Trastard, rubrica medica
22,40 I fratelli Karamazov, sceneggiato

Quinta Rete

17 — W l'estate
18 — Il ritorno dell'Age Magà, cartoni animati
18,30 L'apollaro Maggia, telefilm
19,30 Il la famiglia, situation comedy
20 — Situation comedy
20,30 L'inferno può attendere, film
22,30 Polvere di stelle, telefilm
23,30 Orgasmo bianco, film
2 — Amanda's, telefilm

Retepiemonte

17 — Isola perduta, cartoni
17,30 Ugo re del judo, cartoni
18 — Don Chuck Sory, cartoni
18,30 Zaffiro cartoni
20,30 Doctors, telefilm
21,30 Chico and the man, telefilm
22 — Uno scudillo in gonnella, film di Rod Holcomb con Stella Stevens, Tom Gerber
24 — Storie di donne: Kate Mc Shane, telefilm

Rete Canavese

19,15 Pecola, cartoni
19,45 Victoria Hospital, telefilm
20,15 Film
22,45 Sport, telefilm

Telecity

18,30 The David Niven show, telefilm
17 — Avventure in famiglia, telefilm
17,30 Dr. Slump e Arale, cartoni animati
18 — Super Kid, cartoni animati
18,30 Dick Powell, telefilm
19,30 Il meraviglioso mondo della magia, telefilm
20 — Diario di sentieri, telefilm
20,30 La donna giusta, film
22,30 New Scotland Yard, telefilm
23,30 La sute della settimana
24 — Un colpo in canna, film

Tv Star

18,50 Capricci e passioni, telenovela
17,30 Luisana sola, telenovela
18,30 Spectrenga, telefilm
18,50 Wanted dead or alive, telefilm
19,20 Attenti al ragazzi, telefilm
19,45 I detectives, telefilm
20,40 Cuori nella tempesta, telenovela
21,35 Capricci e passioni, telenovela
22,30 Il cavaliere solitario, telefilm
23 — Attenti al ragazzi, telefilm
23,30 La sute della settimana
24 — La bidonata, film

Telesubalpina

19 — Presenza amiceni, rubrica
19,30 Monty Nash, telefilm
20 — L'amico cavallo, documentario
20,30 La più bella coppia del mondo, film di Camillo Mastrocinque con Walter Chiari Paola Quattrini
22,20 L'assassino non lascia traccia, film di B. Sobol Rytau con Zbigniew Cybulski

Videouno

17 — Programma per i ragazzi
18 — Vita rubata, telenovela
19 — Veronica, telenovela
20 — Le sute della settimana
20,30 Le gang, film
22 — Tg fotoggi
22,15 Piccolo mondo antico, sceneggiato
23,20 In forma con Barbara Bouchet

Torino Futura

16 — Ciao ciao bambina, film
[redacted] — Uccidete agente 777, [redacted]
19,35 Nel regno dei cartoni
20,30 [redacted] [redacted] la tempesta, film
22,20 Le fabbriche dei sogni
23,15 Uccidete agente 777, film

● Eventuali errori o variazioni nei programmi sono causati dalle non tempestive comunicazioni delle emittenti.

FRETTE
Mare
dal 25 luglio al 22agosto
SCONTI
al 50%
TORINO Via XX Settembre, [redacted]
[redacted] Corso Roma, 40

Negli ospedali del capoluogo si registrano casi di abbandono

Genova rispetta gli anziani

Nessun paziente in «parcheggio» - In questo periodo i ricoverati sono soprattutto vecchi bisognosi di cure e lungodegenti - Una «lista d'attesa» - La situazione negli ospizi

GENOVA — C'erano stati clamorosi casi di anziani «parcheggiati» in ospedali e in ospizi del Sud: figli e nipoti desiderosi di esser liberi di partire per la vacanza d'estate, ma anche vero e proprio segnale di allarme è stato lanciato nei giorni scorsi dall'eurodeputato Enzo Parodi, presidente dell'Ordine dei medici.

Ha detto: «Quello dell'abbandono degli anziani è un problema di dimensioni sconvolgenti, ma bisogna correre ai ripari entro il Duemila: gli ospedali ospiteranno sempre più persone in tarda età e tutto danno di altri a meno anziani, malati, bisognosi di assistenza medica». Insomma, parafrasando il titolo di un film, un po' come dire: Genova, odissea nell'ospizio.

Poiché Enzo Parodi è genovese, si sarebbe indotti a supporre che la denuncia avesse trovato uno dei punti di partenza nella nostra città. Fortunatamente, non è così.

Un rapido giro negli ospedali e nei presidi di Genova e periferia dimostra di accertare che il «parcheggio dei nonni» non è consuetudine di queste parti.

Dice il professor Gaetano Cavaliaro, direttore del servizio ospedaliero del *San Martino*. «Qualche episodio può essere accaduto, in un ospedale come il nostro, che vede passare mille pazienti all'anno con oltre 1 milione di presenze, oltre ai days hospitals. Ma, in trent'anni che svolgo questo servizio, clamorosi di abbandono di anziani non me ne sono mai stati segnalati».

Se l'età media dei ricoverati e in questi giorni, ciò è dovuto ad un fatto contingente e preciso.

Spiega Cavaliaro: «L'ospedale è ora occupato al 90 per cento della sua disponibilità. Questo perché chi non deve essere sottoposto ad interventi urgenti se ne va a casa e tornerà dopo le vacanze. Faccio un esempio: i genitori non scelgono certo il periodo di Ferragosto per far togliere le tonsille al loro figliolo».

Continua Cavaliaro: «Accade così che, ascendo dai reparti molti pazienti giovani e di età media, si rimanendo più anziani più bisognosi di cure giornaliera, il livello dell'età inevitabilmente si alza. Ma il "parcheggio" proprio non c'entra».

Tuttavia rivela in ogni analisi una connotazione di città invecchia: un fenomeno purtroppo consueto a tutta la Regione dove nel 1986 (i dati sono dell'Istat) l'eccedenza delle morti sulle nascite è stata del 7,1, primato italiano.

Genova ha il 25 per cento di ultra sessantacinquenni, Imperia il 24,70, Savona il 24, La Spezia il 24,40. «E il trend negativo tende a peggiorare», dicono in Regione dove, a fine luglio, hanno predisposto un piano triennale di assistenza agli anziani.

Non c'è «parcheggio», ma si registra una forte richiesta di ricoveri: il padiglione lungodegenti del San Martino ha 100 letti, tutti occupati, ed una nutrita lista di attesa.

All'Ufficio del Comune precisano che accompagnare un anziano in un ricovero o abbandonarlo non è possibile.

Osserva il dirigente del sociale territoriale, il dottor Luigi Rebora: «Ogni ricovero a cura del Comune comporta accertamenti medici e pratiche immediate; bisogna valutare le condizioni economiche dell'assistito e della sua famiglia, studiare quando è possibile una compartecipazione alle spese da parte di quale i parenti sono obbligati dall'art. 433 del Codice civile. Insomma, il vuole tempo: il "parcheggio" obbligato da non potrebbe esistere».

Il Comune di Genova gestisce direttamente il solo ricovero di *San Raffaele* di Coronata, per cronici, con convenzioni con l'*Brignole*, il Doria, il Peverano ed altri.

Se la sua situazione è drammatica, l'anziano sarà ospitato gratuitamente. Situazione anche al *Duchessa di Galliera*, dove, non esistendo un reparto lungodegenti, gli anziani sono delle divisioni di medicina.

Cinquecento i ricoverati al *Brignole*, il più vecchio istituto assistenziale genovese (fu creato nel con i lasciti di grandi famiglie della Superba) cui è rimasta l'umiliante etichetta di *Albergo dei poveri*.

Etichetta del tutto bugiarda: per chi non usufruisce di aiuti del Comune, la retta è di 70 mila lire al giorno, neanche una piccola cifra.

E a Genova non c'è ricorso a disfarsi del congiunto in tarda età, rimane la profonda solitudine (accentuata dall'alienazione nella città e semideserta) di molti anziani soli in casa.

Guido Coppini

I primari sperano nella legge «In pensione a settant'anni»

GENOVA — Il discorso sull'età avanzata coinvolge anche i primari ospedalieri ed è l'argomento di cui più si parla, specialmente al «San Martino», una delle cittadelle sanitarie più importanti del Paese.

Motivo del discutere: la permanenza in servizio dei primari fino al settantesimo anno di età.

La disposizione è contenuta in un progetto di decreto del 30 giugno scorso e che dovrà essere ripresentato, alla ripresa dei lavori parlamentari, per venir tramutato in legge.

Il privilegio di poter prolungare per cinque anni il servizio era finora riservato ai primari che già avevano questo ruolo, erano assistenti o aiuti, nel 1964.

Ora il limite dei 65 anni verrebbe allargato a tutti i «luminari» che operano in ospedale.

Di questo allungamento dell'età di servizio, per clinici di grande capacità ed esperienza, si parla da moltissimi anni.

Più volte i primari hanno espresso il loro dissenso nel dover andare in pensione essi stessi di colleghi qualificate e capaci, ritenute minori.

Il decreto del giugno riaccende nei primari anziani vecchie speranze, ma solleva non poche perplessità e proteste.

Suonerebbe come ingiustizia clamorosa per i primari andati in pensione negli ultimi mesi e che ora vedono in modifiche a loro vantaggio da apportare alla legge, sempre che sia.

Protestano, naturalmente, assistenti e aiuti il cui avanzamento è subordinato all'uscita di scena del primario: rischiano di rimanere nelle proprie posizioni nella migliore delle ipotesi per altri cinque anni.

Perplessità anche in molti comitati di gestione Unità sanitarie locali che, in alcuni casi, hanno programmato la ristrutturazione dei servizi (e degli organici) proprio in previsione di questi pensionamenti, ritenuti assolutamente certi.

Un voto della nuova legge «rivoluzionerebbe», tra gli altri, il professor Giulio Alcover, primario di pneumologia, che dovrebbe andare in pensione proprio in questi giorni, col rischio di uno spostamento in addirittura di una chiusura) della sua divisione sanitaria, attualmente una delle più qualificate in campo europeo.

g. c.

Sullo sfondo lotta a distanza fra De Mita e Taviani

Viaggio nella dc genovese Storie di tessere (e coltelli)

La vicenda cinquecento iscrizioni «fantasma» ha riacceso vecchie polemiche

GENOVA — La vicenda «ricquecento tessere» di malcerta origine della dc chiarita poi dopo una di polemiche interne (le tessere erano passate per il comitato cittadino, controllato «supervisore» di fiducia di De Mita, prof. Filippo Peschiera, e quindi ratificate a Roma, «saltando» a piè pari la segreteria provinciale dello scudocrociato), ha riproposto, per via dei protagonisti della «bagarre», una vecchia storia di ruggini e di rivalità. Val forse la pena di cercare di «leggere», al di dei fatti specifici più recenti, il significato scontro.

La dc, in termini storici, non conquistò subito Genova, nel dopoguerra, a avvenuta: la città, infatti, «rossa» dal 1945 al 1951; quell'anno, quando già il leader locale era Emilio Taviani, scudocrociato conquistò Comune e Provincia e li tenne, ininterrottamente, sino al 1975. Nel 1970-75 conquistò anche la prima amministrazione regionale.

Taviani, per vent'anni ministro, dopo essere stato più volte sottosegretario con De Gasperi e per un anno segretario nazionale del partito, divenne il assoluto della Liguria dopo il colpo di nel 1960, il primo centrosinistra, superando l'opposizione del cardinale Siri e i dubbi della Confindustria, guidata da Angelo Costa.

La sua gestione «di fatto» è stata in misura eguale lodata e criticata: sono stati lodati il senso concreto e realistico di far politica, il cristianesimo liberale e non «integralista», la sostanziale tolleranza oltre che la cultura personale (oggi l'ex ministro dell'Interno è considerato il maggior esperto italiano di problemi colombiani e dei maggiori a livello internazionale).

Sono stati criticate invece la diffidenza verso i giovani, la tendenza a scegliere luogotenenti mediocri, la gestione «basso profilo» del partito, una certa miopia nei confronti dei problemi economici del territorio (porto e partecipazioni statali concepiti corporativamente, scarsa disinvoltura nei confronti della nuova economia e della nuova finanza, diffidenza per il «privato»).

Questi difetti vecchio leader storico si sono riflessi sul partito, soprattutto dopo il 1975 nel periodo passato all'opposizione, in tutte le maggiori amministrazioni.

La «fronda» interna priva di potere reale (e anche di «tessere») si stringeva intellettuali amati (ingegneri) di Taviani: Peschiera, Orsini, Signorini, Turci, Paraguti, che erano ormai gli eredi degli «eretici» Pertusio, Pedullà, De Bernardis, per parlare «ribelle» Baget.

In seguito a una lunga lettera personale (gli scrive quasi tutti i rotta libera sui fatti e sulle persone della città del popolare ex sindaco Vittorio Pertusio, De Mita impone a Genova un «fiduciario», proprio nella persona del prof. Filippo Peschiera, docente universitario.

Peschiera, tutti erano scettici, affrontò le amministrative del 1985 e le vinse inaspettatamente, portando nomi nuovi (tra cui la fatidica professoressa Massimo) in lista e rovesciando, il rinnovato consenso dell'opinione pubblica, le vecchie maggioranze di sinistra.

Peschiera doveva però cogliere altri risultati importanti. Il partito sull'onda del Qui la sua macchina inceppò: lui dice perché la vecchia dc, incarnata segretario regionale Sonelli e segretario provinciale Vassallo, lo avrebbe sempre boicottato e «tradito» alle spalle.

Gli altri replicano che Peschiera, invece, non saputo dimostrare alcuna capacità organizzativa.

I congressi interni sono stati di fatto per il gruppo Peschiera: più complessa la valutazione del risultato delle politiche, perché con la «nuova lista» possono assimilati certamente i deputati Grillo e Orsini, oltre allo De Mita, c'è osservare che Paraguti è contro De Mita e contro il gruppo Bonelli; Zoppi corre per sé, così autonomo. Il nuovo senatore di Imperia, Acquarone. Il pacchetto dei tradizionalisti circoscritto senatori Cattanei, Taviani e Ruffino e al deputato Manfredi.

Su questa geografia a «pelle di leopardo», che però si distende un territorio per non vulcanico, sono innestate il «doppie dirigenze» di due gruppi alle presidenze degli enti municipalizzati, nonché una sorda guerra sotterranea in Comune e in Regione.

Una guerra che giorno dopo giorno, la precaria stabilità delle giunte pentapartito. Difficile etichettare i raggruppamenti «destra» e «sinistra»: gli uomini di Peschiera, per esempio, politicamente più «aperti», ma anche più liberali e privatistici in economia. Inoltre godono dei favori vertici socioeconomici e culturali della Liguria.

uomini di Bonelli e Vassallo sono più conservatori, hanno migliori rapporti pci sulle qualche di potere, l'anima più «popolare» del partito.

Ora, settembre, dopo l'ennesimo incidente «frontiera», quello delle cinquecento tessere le vendetta dei «bonelliani» contro i «peschieriani», abituati ad atteggiamenti moralistici), si attende un chiarimento. Ma si ha che questa volta entreranno in campo i «big»: non escluso che la pace passi proprio attraverso uno «show down», terra l'intramontabile Taviani e lo stesso De Mita, deputato ligure. Non è la prima volta che un fatto del genere accade: il primo centrosinistra, auspice sempre re, nacque nel 1960 a Roma, tra vertici dc e vertici del psi.

Paolo Lingua

Scaduto il termine per presentare osservazioni ai piani paesistici

L'assessore Signorini replica «C'è chi non ha capito nulla»

La critica riguarda alcuni parroci in Val Vara e il responsabile dell'Urbanistica di Sanremo - La polemica

GENOVA — E' scaduto ieri il termine utile per le di cittadini e gli enti locali, entro cui si potevano presentare e critiche ai piani paesistici.

Ora la Regione, tramite l'assessorato all'Urbanistica, arrivato questo modo di tempo Liguria è l'unica Regione italiana che abbia osservato i tempi imposti dal governo) è decidere come arrivare a conclusioni concrete: Ugo Signorini ieri ha modo di fare il punto, almeno sul piano dell'iter burocratico, della situazione e ha già detto che sarà necessario compiere scelta metodologica.

«Sul piano d'una certa democrazia *esasperata* dimostra importare un confronto con tutto e tutti. In parte sarà necessario, anche per far capire la filosofia. Ma non si potrà sperare la verifica assembleare partecipativa, al punto tale da rendere vana la riforma».

Continua: «Occorrerà far sintesi e quindi andar in Consiglio regionale e trasformare tutto in legge. Vorrei che il prevalesse, una volta tanto, temo che gli schieramenti preconcetti e condizionati dalle diverse posizioni politiche. Tanto che molte osservazioni partono da presupposti assurdi. Insomma, c'è chi critica e pare non conoscere neppure la legge e i suoi contenuti».

Qui Signorini s'arresta, forse per diplomazia, poi il «temperamento» lo prende e precisa: «Mi riferisco ai parroci della Val di Vara che mi scrivono lettere assurde con le quali mi chiedono far costruire case dovunque e comunque per i contadini. mi riferisco ancora di più all'assessore all'Urbanistica del comune di Sanremo Bruno Giri il quale, se mi è consentita l'espressione, parla dei piani paesistici senza capire che cosa si tratta. Mi conosce lui competenze? Ci sarebbe da dubitarne».

Giri, nelle scorse definito negative per lo sviluppo di Sanremo, che per il Comune è sul mare alla maniera di Montecarlo, le scelte paesistici regionali.

Signorini ha ancora replicato: «In passato in Liguria stati costruiti 32 milioni di vani, contro una della popolazione di due milioni di abitanti: il passato i piani regionali territoriali concepiti, di fatto, studiare stappelle per costruire. Ora abbiamo impostato una scelta opposta: di bloccare costruzioni e di favorire, piuttosto, il recupero, il restauro e la ristrutturazione di quello che già esiste, per non ingolfare costa, difendere l'entroterra e per decongestionare la viabilità e i centri urbani».

Signorini ha concluso alternando che il suo piano paesistico «tende al verde» e che gli fa piovere addosso le critiche dei «criptospeculatori»: «Meglio così — ha commentato — anche se, naturalmente, molte associazioni protezionistiche mi hanno crivellato di osservazioni, persino sulle specie di alberi da scegliere sono per sono. Francamente questo mi sembra eccessivo e assurdo».

g. l.

Sub muore a Camogli

GENOVA — Un genovese, Lucio Fusco, di 22 anni, è morto nel mare di Quinto.

L'allarme è stato dato dalla fidanzata rimasta sulla barca che la coppia aveva utilizzato per raggiungere il largo. La giovane ha avvertito la Capitaneria di porto.

Il corpo è stato recuperato dai sub dei pompieri intervenuti con un elicottero.

Lo ha sospeso il Comune: «Occupano troppi posteggi»

No al mercato a Ferragosto a Varazze è subito polemica

Uniti Confesercenti e Ascom - «E' un servizio anche i turisti»

VARAZZE — Ogni sabato, a Varazze, è giorno di mercato. Ma quello prossimo rimarrà Ferragosto e il Comune ha emesso un'ordinanza, tramite l'assessore incaricato, che sospende E' subito scoppiata la baruffa.

«Un scenderemo piazza, organizzeremo manifestazione di protesta», tuonano gli ambulanti, volta tanto uniti sullo fronte, sia quelli della Confesercenti che quelli dell'Ascom.

«In un primo tempo erano d'accordo anche loro, parlano di turisti», vocanum. *Adesso, chissà perché, inserti. Ma non possiamo fare altrimenti. Siamo stati informantidi alla del provvedimento*», spiegano a palazzo comunale.

Un portavoce della giunta aggiunge: «Almeno a Ferragosto è prevedibile una giornata da tutto esaurito in Riviera. Sarebbe assurdo autorizzare il mercato nell'unica di Varazze capace di ospitare un parcheggio nel vero senso della parola».

Gli operatori mercato settimanale di sono circa 130 e, sabato, occupano quasi tutta l'area dell'ex stazione ferroviaria.

Chapel, presidente del sindacato di categoria aderente alla Confesercenti, dice: «Il mercato è anche un servizio a favore turisti, purtroppo tutti ne rendono conto a meno che Il Comune. I negozi, a Varazze, possono restare aperti anche a Ferragosto. Perché, invece, noi siamo lavorare? L'ordinanza è un sopruso, siamo fronte a una discriminazione propria».

Anche Riccardo Bottero, del sindacato Ascom, è sulla stessa lunghezza d'onda. Afferma: «Siamo molto arrabbiati, più che altro perché è stato calpestato il nostro rito al lavoro. Stiamo organizzando manifestazione di proteste, distribuiremo dei volantini».

Qualche mese fa Comune, c'era stato un incontro tra le parti interessate e l'apposita commissione per il commercio.

A maggioranza passato il parere favorevole all'effettuazione del mercato sabato 15 agosto.

La giunta, la scorsa, ha però situazioni e deciso al contrario della commissione comunale per il commercio è solo consultivo).

Sembra che sulla decisione abbiano non solo le motivazioni relative alla viabilità. parcheggio, all'ordine pubblico, ma anche le passate.

Nel 1983, altro che coincideva Ferragosto, avvenne lo stesso scontro tra Comune e venditori ambulanti. Questi ultimi presentarono vari ricorsi.

«Tutti respinti», ricordano a palazzo comunale e aggiungono: «I negozi aperti anche a Ferragosto non ostacolano né i parcheggi né la circolazione».

l. p.

DUE OLANDESI SPOSI A LAIGUEGLIA

Laigueglia. «L'Italia mi porta fortuna da 31 anni ormai, così ho pensato che era bene mi sposassi qui a Laigueglia». Arnold Berkhout, 43 anni, dirigente di un'azienda elettronica di Amsterdam, ha motivato in questo modo la sua decisione di contrarre in Italia le nozze con la propria segretaria, Greet Van De Bult, 42 anni. Il matrimonio è stato celebrato dal sindaco di Laigueglia Vincenzo Maglione, nel municipio; testimoni Jaeke Van Doorn, olandese sposato ad un laiguegliese, ed Andrea Gai. Un rinfresco e la festa con numerosi amici si sono svolti ieri sera presso i Bagni Arcobaleno

Con il Golfo del Tigullio si conclude l'inchiesta sui tratti di litorale liberi in Liguria

La doccia non funziona, manca il custode

IL «NABILA» A ONEGLIA

Imperia. Il «Nabila», il favoloso yacht lungo 80 metri, che Adnan Kashoggi starebbe per vendere all'asta per 50 miliardi, ha attraccato ieri al porto di Oneglia, per fare rifornimento di gasolio. Era diretto ad Antibes. Il miliardario saudita però non era a bordo: pare che ne a Montecarlo

S. MARGHERITA — Si conclude oggi la nostra inchiesta sulle spiagge libere del litorale ligure.

Paraggi, sognando Portofino. Dimensioni e frequentatori delle spiagge di Paraggi, al confine tra Santa Margherita e Portofino, sono analoghe a quelle, un po' stereotipate, del celebre borgo: minuscole le prime, sofisticati i secondi. Comunque, tra i bagni Fiore e i bagni Rosetti, c'è un tratto di spiaggia libera che usufruisce dei servizi igienici posti sulla piazza, ma non è dotato di docce.

Un secondo tratto si trova sotto il «castello» di Paraggi. Qui il litorale si presenta con grossi ciottoli: esiste l'impianto per una doccia, allestito quest'anno dal Comune, ma non funziona perché non si è trovato nessuno disposto a custodirlo.

Santa Margherita, giovani al lavoro. Proseguendo verso Levante, sempre nel territorio di Santa Margherita si trovano altre spiagge libere, ad esempio quella il «Cono di *Nord-Est*» e Punta Ago (spiaggia «Cleme Lanza») o quella nella zona dell'ex discarica, dove salsa, come spiega l'assessore all'Ambiente, Paolo Cuneo, un accordo tra il Comune e alcune cooperative di giovani.

Altre spiagge libere a Santa sono quelle tra i bagni Regina Elena e i Miramare, e tra questi e i cantieri Sportini, in via Milite Ignoto (spiaggia «Ghiaia»), dotata di docce e spogliatoi.

San Michele di Pagana. L'insenatura di San Michele, già in territorio di Rapallo, una zaluna di sabbia; comunque esistono le spiagge libere di «Prelo» e «Trelo». prima inguistodita, con una doccia e servizi igienici la seconda. La pulizia è affidata al turistini comunali ma ammette l'assessore al Turismo Roncagliolo, «arrivare in spiaggia è difficile e i risultati lasciano a desiderare».

Rapallo, divieto permettendo. Le principali spiagge libere sono quelle delle «Saline», con docce e gabinetti, verso il porto turistico, e le spiagge delle Rane e del «castello dei Sogni» dalla parte opposta del golfo.

Chiavari. Ormai le spiagge libere di Chiavari sono quasi tutte sotto il diretto «controllo» dei noleggiatori di sdraio ed ombrelloni. Dalla Colonia Piaggio all'Alcorno, sotto il Cantiere Navale, tra piazza Gagliardo e il porto turistico non esistono stabilimenti privati e la sosta è libera. Ci sono spogliatoi e docce, mancano però i gabinetti.

Lavagna, 8 chilometri litorale. Una volta gli limenti erano una quarantina, oggi ne sono rarefatti specie a Lavagna. La spiaggia libera è comunque molto estesa, e quasi sempre stanza attrezzata. Tra il capoluogo e la stazione di Cavi esiste un lungo tratto dove non si trovano né docce né servizi igienici: la gente è costretta a veri «pellegrinaggi» verso le docce più vicine.

Sestri Levante. Sestri ha il gran vantaggio di avere tutte le spiagge visibili dalla strada: non è perciò difficile individuare gli spazi liberi, dove peraltro si trovano docce e servizi igienici prefabbricati installati dal Comune. Particolarmente bella, anche se piuttosto piccola, la spiaggetta sabbiosa della baia del Silenzio. Anche il litorale di Riva Trigoso, sul quale convivono le barche dei pescatori e gli ombrelloni dei bagnanti, è tutto da scoprire. La spiaggia di Renà, sassosa ma molto suggestiva, tra i Cantieri di Riva e le gallerie di Moneglia, «chiude» idealmente il nostro itinerario.

Marco Raffa

(Fine)

Informazioni SIP agli utenti

Si informano i signori utenti che

DOMANI 14 AGOSTO

gli sportelli commerciali e di degli uffici Sip di Genova, Rapallo di Chiavari saranno chiusi al pubblico per tutta la giornata.

In tutte le altre sedi della Liguria si effettuerà orario ridotto con chiusura anticipata degli sportelli alle ore 11.

GRUPPO IRI STET

Società Italiana per l'Esercizio Telefonico p.a.

Il

Specialista in casi sentimentali cercherà di ridarvi la persona amata nel più breve tempo possibile.

E' uno dei pochi al mondo che conosce tutti i tipi di magia... Toglie fatture e malocchi.

Riceve per appuntamento Tel. 0184/77581 SANREMO

AVIS

SAVONA

Via Famagosta 22/1 - Tel 35624

APPUNTAMENTI D'ESTATE - Le manifestazioni nelle province di Savona e Imperia

Stasera divertitevi così

Carnevale di Ferragosto a Celle - Fuochi artificiali a Albissola - Feste in Val Bormida - Sagre a Carbuta, Verezzi a Ranzi - Concerti ad Alassio, Imperia e Sanremo - a ripete il corteo storico a Ventimiglia

A **Varazze**, sul [illegible], ore 21,30, concorso per la fotomodella dell'anno, [illegible] la partecipazione a Franco a [illegible].

A **Celle Ligure**, sulla passeggiata a mare, carnevale notturno di Ferragosto, a partire [illegible] ore 21.

Ad [illegible] tradizionale spettacolo pirotecnico (ore [illegible]) e manifestazione musicale.

A **Savona**, al teatro Chiabrera, «*Il gioco dell'amore e del caso*», [illegible] gratuito, compagnia «Piccolo teatro di [illegible]». Sempre a Savona nel quartiere Fornaci, stands gastronomici allo scaletto dei pescatori.

A **Cairo**, località Vecchio alle 21 serata danzante [illegible] l'orchestra di «Franco Gabutti».

Ad **Altare** in piazza Bertolotti alle 21,30 il gruppo teatrale La stanza del Teatro presenta la commedia «Grossi dispiaceri».

A **Bardineto** [illegible] 21 a piazza Prascheri, conferenza del prof. Lamberti sul tema «Dalla geologia alla storia».

A **Calizzano**, ore 21, in piazza della Chiesa, concerto della corale alpina «Montagne Verdi».

A **Osiglia** concerto rock sul lago [illegible] complesso «The Contrast».

Al campo sportivo di **Cosseria** alle 21 serata [illegible] per giovani.

A **Carbuta**, frazione di Ca[illegible] Ligure: cinque giorni e cinque notti di «follie» con [illegible] e gastronomia all'aperto.

La discoteca «Sporting Club» a località [illegible] nardino a **Finale Ligure** propone una serata in tema carnevalesco. Concerto d'organo del maestro Sessa, nella chiesa di Finalpia (inizio ore 21).

A **Verezzi**, ventiduesima edizione della «sagra della lumaca» (apertura *stand* ore 17), con ballo liscio gratuito.

A **Ranzi**, frazione di **Pietra Ligure**, prosegue la sagra del [illegible]o e del ravioio.

Concerto lirico-vocale [illegible] beneficienza (ore 21,15. Auditorium), a **Pietra Ligure**, con musiche di Verdi, Puccini e Donizetti.

A **Loano**, nell'arena estiva «Giardino del Principe», appuntamento [illegible] la rassegna «Cinema [illegible] anteprima».

Si svolge al[illegible] 21, presso il dancing «La Rucola» di Albenga l'elezione a «Miss Albenga».

S'inizia la sagra di mezz'a[illegible] a **Cisano sul** [illegible]va che durerà sino al giorno 15.

Per il consu[illegible] «Appuntamento [illegible]...», questa sera nella piazza del Comune di Alassio, ingresso gratuito, inizio alle [illegible] 21,30, si esibirà la «Ambassador Rock Band». Si svolgono nel parco comunale a via Fontana le finali del torneo notturno a calcetto (inizio [illegible] 20). [illegible] Galleria «Al [illegible] di via Gramsci incontro all'insegna della [illegible] Sandro Gros-Pietro presenterà alle 18, nel quadro delle manifestazioni «Arte e poesia», il poeta Giorgio Barberi Squarotti.

Festa della Croce [illegible] questa [illegible] (ore [illegible]) a **Diano Marina**, nella [illegible] Scarsella. In [illegible] specialità gastronomiche a [illegible] [illegible] raccolta di fondi a [illegible] segno dell'attività [illegible]ta dai volontari del [illegible].

A **Imperia**, in piazza [illegible] Antonio, alle 21 concerto dell'orchestra «S. Cecilia», organizzato [illegible] Comune. Sempre nel capoluogo, in frazione Piani, nella val Prino, si apre la tradizionale Festa dell'Assunta, [illegible] stands gastronomici, ballo liscio a l'elezione di miss Ferragosto (domenica), alla quale andrà in premio [illegible] soggiorno di [illegible] settimana [illegible] Spagna.

A T[illegible] Paponi, frazione di **Pietrabruna**, prosegue il 1° Festival della commedia dialettale ligure. Nella piazza centrale, alle 21, a «Compagnia du teatru ventimigliuzu» propone «*A rivincita de Pascà*», in tre atti di Palmerini-Azaretti.

A **Perinaldo**, appuntamento con il teatro nel quadro della [illegible] di manifestazioni «*Uno spettacolo per l'entroterra*», promossa dalla Provincia. Alle 21, in compa[illegible] «Dolcemacco teatro» metterà in scena «*La Mandragola*», di Nicolò Machiavelli.

Ad **Arma** di **Taggia**, in piazza Marinella (ore 21), questa sera, recital [illegible] coro «[illegible] voci della Valle Argentina».

A **Bezzana** di Sanremo inizia oggi, a piazza Chiappe, la 2ª mostra-mercato di piante ornamentali (orario: 10-23). In serata (ore 21) danze all'aperto.

A **Sanremo**, all'auditorium «Franco Alfano» di parco Mamaglia (ore 21,15), concerto dell'Orchestra sinfonica di Sanremo diretta da Salvador Mas; [illegible] alle nacchere (e ballerino) Lucero Tena; in programma musiche a Arriaga, Soler, Casanova, Barassate, Chabrier, Gimenez, Scarlatti, Prokofiev, Albeniz, Turina e De Falla.

In piazza Colombo (ore 21) primo concerto estivo della banda Città di Sanremo.

A Villa Ormond continua la rassegna a rettili vivi [illegible] da Mondo Natura (orario: 10-12; 15-23). Nel salone delle feste del [illegible] prosegue la [illegible] antologica dedicata allo scultore Augusto Murer (orario: [illegible] 09,30).

Musica e danze a roof garden del casinò con l'orchestra di Sergio Nanni, la cantante Pat Paris ed il balletto «Paris Champs Elysees». A San Lorenzo a Sanremo, per i festeggiamenti patronali (ore 21), danze all'aperto.

Ad **Ospedaletti**, a [illegible] IV Novembre (ore 21), [illegible] dei burattini.

A **Seborga** serata gastronomico-danzante [illegible] l'orchestra [illegible] Pisano».

A **Bordighera**, nella città alta, alle [illegible] 21 avrà luogo il concerto della banda Fiorea[illegible] di Ospedaletti. Sempre nella città delle palme, alle [illegible] sempre questa [illegible] alle 21, nella galleria dell'Accademia Riviera dei Fiori, Palazzo del Parco, mostra di pittura e scultura dell'artista tedesca Cornelia Lottes.

A **Ventimiglia**, alle 21,30, [illegible] ripetuto il corteo storico a nella piazza del Comune. In tale occasione sarà reso noto il [illegible] a una giuria a esperti che ha rappresentato meglio la rievocazione dei Conti di Ventimiglia.

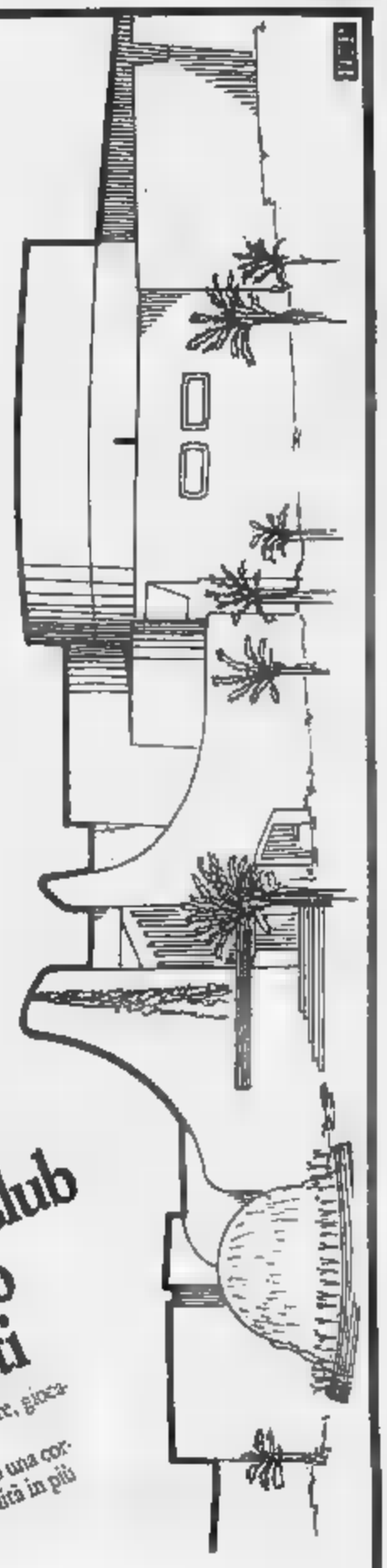
A **Montecarlo** continua al l'Hôtel de Paris, nella Sala Beaumarchais, l'esposizione delle pittrice Nadine Sacha, mentre allo Sporting è ancora a scena lo show di Jeff McBride e le Sporting [illegible].

Ad **Antibes**, [illegible] piazzale antistante a castello, [illegible] il ventennale degli Amici della musica, recital per pianoforte di Mikail Rudy che [illegible] guirà musiche di Schubert e Ravel.

E' UN'IMPERIESE MISS SPIAGGIA

Diano Marina. Si è svolta l'altra sera nella discoteca «Alì Babà», uno dei locali storici della zona che hanno contribuito a dare fama a Diano durante i favolosi Anni 60, l'elezione di [illegible] Spiaggia. Reginetta è stata eletta Elisa Pittaluga, 16 anni, originaria di Imperia, residente a Genova, studentessa (al centro della foto), presentata dalla spiaggia B. B. Sport. Damigelle d'onore Elena Viganò (a sinistra), 19 anni, di Torino [illegible] Lino) e Stefany Lotte, 17 anni, belga (Bagni Il Delfino)

MONTE-CARLO SPORTING CLUB



Lo Sporting Club si fà in quattro per i suoi ospiti

Assistere ad uno spettacolo, ballare, cenare, giocare, in una parola: divertirsi.
A tutto pensa lo Sporting Club, offrendo una cornice splendida, con quel tocco di mondanità in più che solo Monte-Carlo sa offrire.

SALLE des ETOILES

Lo splendido salone delle feste dove vedettes internazionali e spettacoli di varietà si susseguono per tutta l'estate. Ecco il programma della nuova stagione
Si può scegliere la combinazione [illegible] + spettacolo, oppure solo spettacolo

AGOSTO 1987

Venerdì 14, Sabato 15, Domenica 16, Lunedì 17, Mercoledì 19 agosto
DONNA SUMMER

Giovedì 20, da Lunedì 24 a Domenica 30 agosto
THE SPORTING DOLLS [illegible] JEFF MC BRIDE

Venerdì 21, Sabato 22, Domenica 23 agosto
PAOLO CONTE

Orchestre:
THE BIG BAND OF THE
MONTE-CARLO SPORTING CLUB
CARRIBEAN STEEL BAND
HAVANA EXPRESO ORCHESTRA

PARADY'Z
La discoteca giovane e simpatica, tutta di ritmo e di spensieratezza.

JIMMY'Z
La discoteca "IN", la più famosa del mondo, per trascorrere una [illegible] (riservata).

MAONA
Il rinomato [illegible]co, con orchestra, per una serata [illegible] tra il piacere della buona musica e quello della raffinata [illegible].

SALONS des JEUX
Per terminare, una puntata ai tavoli verdi delle sale predisposte all'interno dello Sporting e... il gioco è fatto! Buona serata.

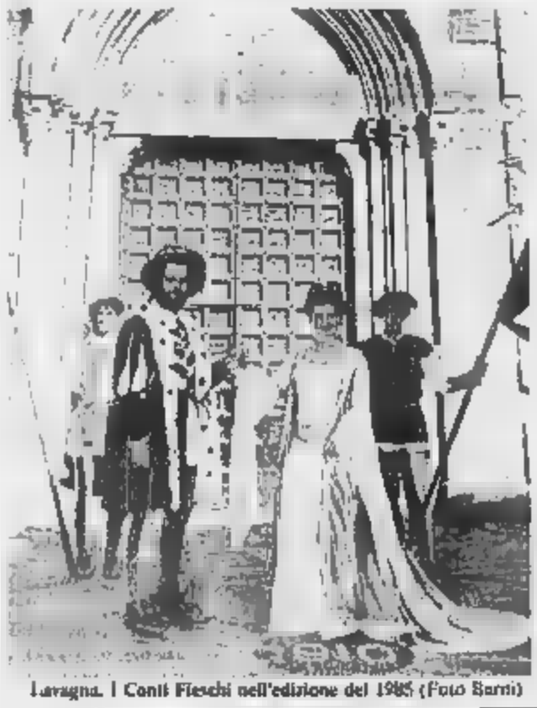
SBM MONTE-CARLO

Per avere informazioni e per prenotare telefonare allo 003393 - 30 80 80 (dopo le 19 allo 003393 - 30 71 71).

Stasera, a S. Salvatore di Cogorno, e domani la tradizionale rievocazione

A Lavagna torna la Torta dei Fieschi

Saranno distribuiti 13 quintali di dolce - Esibizione di spadaccini e corteo storico con centinaia a comparse - Il matrimonio nella storia e la «generosità» verso il popolo



Lavagna. I Conti Fieschi nell'edizione del 1985 (Foto Sarti)

LAVAGNA — Il consueto appuntamento con la «Torta dei Fieschi» è alle porte: in due serate, quella di oggi a San Salvatore a Cogorno, quella di domani a Lavagna, a «brucerà» un anno di lavoro, di preparazione, di sforzi quasi [illegible] volontari per dar vita alla rievocazione [illegible] più importante del Levante ligure.

Ancora [illegible] volta la festa in co[illegible] a [illegible] sagrato della Basilica dei Fieschi, a San Salvatore, e la grande sfilata storica a Lavagna, domani sera, saranno i momenti culminanti dell'impegno di decine e decine a appassionati, oltre naturalmente ai responsabili dell'Azienda a soggiorno e [illegible] amministratori e tecnici del Comune, che ogni anno rende possibile a manifestazione.

Molte le novità dell'edizione '87, a conferma che la «Torta» non vive sugli allori, ma cerca anzi, ogni anno, di offrire qualcosa di diverso a [illegible] pubblico. Ad esempio la [illegible] in legno (undici [illegible] d'altezza) eretta in piazza Vittorio Veneto, riproduzione di quella vera, quasi sconosciuta, ingiobata tra le [illegible] di via Roma e via Nuova Italia; lo apostamento [illegible] palco in posizione centrale, i nuovi costumi per molti dei figuranti, i cavalli, la ripresa televisiva in diretta, grazie a Centro Televisivo Regionale di Chiavari, delle due [illegible].

Quello che viceversa [illegible] cambia è il gusto della torta, [illegible] la «t» minuscola. Perché, a forse chi non è mai stato a Lavagna il 14 agosto non lo sa, la torta esiste davvero: [illegible] quasi 13 quintali a dolce confezionato dai maestri pasticcieri di Lavagna. E' questo l'aggancio, tra la storia e la leggenda, [illegible] l'antica casata ligure [illegible] Fieschi.

La tradizione vuole che a termine di [illegible] sontuoso banchetto nuziale del [illegible] secolo i [illegible] distribuissero [illegible] gli «avanzi», ricchi e [illegible] [illegible] e [illegible] la moda [illegible] [illegible]. E a giorni nostri, dal 1951, a tradizione a rievoca con la distribuzione di oltre tredicimila porzioni di torta, grazie a curioso «gioco dei biglietti» che coinvolge ogni anno, la [illegible] del 14 agosto, migliaia a persone alla ricerca, in piazza, dell'«anima gemella».

Donatella Onorati, a anni, studentessa del liceo classico, e Claudio Salano, 28 anni, ingegnere, saranno, per una sera, il Conte Opizzo Fieschi e la Contessa Bianca a Bianchi, sua [illegible] a loro [illegible] [illegible] questo trascurare il pubblico) si avvicenderanno sul palco di Lavagna, le esibizioni degli sbandieratori di Sansepolcro, le [illegible] grafie del [illegible] a danza medievale dei Sestieri, il combattimento [illegible] armi bianche che [illegible] gli ingredienti tradizionali ma sempre diversi dello spettacolo della «Torta».

Stasera intanto, a San Salvatore, gustoso anticipo della festa di Lavagna [illegible] l'«addio da fanciu» a Conte: danze, [illegible] a duelli in onore del conte. A [illegible] fine, sagra gastronomica per tutti. Ecco il menù: trenette al pesto, sauté (carne cotta a distanza dal fuoco), macedonia di pesche.

Marco Raffa

Pino Daniele ha concluso la serie di concerti estivi

In 15 mila a Pietra

PIETRA LIGURE — *Quasi quindicimila spettatori in quattro concerti [illegible] quali a sono esibiti altrettanti cantautori: Francesco De Gregori, Zucchero Fornaciari, Edoardo Bennato e Pino Daniele. Questo il bilancio della rassegna '87 [illegible] «Concertiestate» Città a [illegible] Ligure, che a [illegible] conclusi l'altra sera [illegible] la performance di Daniele.*

La stagione si presentata [illegible] molte ombre, ma [illegible] [illegible] colla Pietra Ligure a a confermata una «piazza» vincente per questo tipo a spettacolo: Bennato, [illegible] esempio, ha fatto registrare al campo sportivo di via Borro il record di presenze della [illegible] tournée italiana (ad un certo punto [illegible] persino mancati i biglietti).

Dice Franco Di Cagno che ha organizzato a rassegna con il Comune a Pietra Ligure e Radio Onda Ligure [illegible] «Malgrado il tempo incerto e il calo di presenze turistiche, Pietra Ligure si è confermata una piazza molto forte. I motivi sono diversi, ad iniziare dal fatto che abbiamo proposto quattro artisti che, nel loro genere, sono dei numeri uno e dei cantautori autentici».

Malgrado a Pietra Ligure si siano ancora voci contrarie alla rassegna, a sette anni i 35 concerti proposti hanno richiamato quasi [illegible] mila persone, con un costo molto contenuto per l'ente pubblico, e [illegible] le serate a completo rischio dei privati. Anche il prezzo del biglietto (oltre 15 mila), bloccato da due anni, ha contribuito al successo della stagione.

Pietra si trova al centro di un bacino fra cui sono concentrate più di un terzo di tutte le presenze turistiche [illegible] Liguria e i giovani chiedono soprattutto questo tipo di spettacoli.

Quale sarà il futuro del «Concertiestate»? Concede Di Cagno, dell'Internazionale Spettacoli: «Il prossimo anno dovremo abbandonare tutte quelle piazze che non danno i risultati di Pietra Ligure. L'orientamento è di proporre quattro o cinque grossi nomi al campo di via Borro e un paio al Racingclub di Savona».

Si fanno già i primi nomi: Claudio Baglioni, Europe, Francesco Guccini, anche se è presto per fare i calendari.

Questo il commento dell'assessore al Turismo, Angelo Piccardo: «Anche dal nostro punto di vista le cose sono andate molto bene. I concerti sono ormai una tradizione vincente; speriamo di poter continuare in collaborazione con gli organizzatori».

Positivo anche il bilancio dei due concerti di Savona: oltre 11 mila spettatori per Lucio Dalla e Vasco Rossi.

m. r.

A S. Margherita concerto del pianista [illegible] Pallson

Teatro a Sestri Levante

Antivigilia di Ferragosto piuttosto scarna di manife[illegible] per quanto riguarda il Golfo Paradiso e Tigullio.

A **Santa Margherita**, a Villa Durazzo (ore 21, ingresso lire [illegible] mila), è previsto un concerto del pianista Hans Pallson.

A **Rapallo** continua, all'Antico Castello, la mostra di acquerelli di Aligi Sassu.

A **Chiavari** inizia quest'oggi sui campi [illegible] Preli il [illegible] a tennis «Città [illegible] Chiavari» per giocatori [illegible] classificati, mentre continua sino a domani, alla piscina del Lido, il torneo internazionale giovanile di pallanuoto con il teatro nel quadro della [illegible] di manifestazioni «*Uno spettacolo per l'entroterra*», promossa dalla Provincia. Alle 21, in compa[illegible] «Dolcemacco teatro» metterà in scena «*La Mandragola*», di Nicolò Machiavelli.

Ad **Arma** di **Taggia**, in piazza Marinella (ore 21), questa sera, recital [illegible] coro «[illegible] voci della Valle Argentina».

A **Bezzana** di Sanremo inizia oggi, a piazza Chiappe, la 2ª mostra-mercato di piante ornamentali (orario: 10-23). In serata (ore 21) danze all'aperto.

A **Sanremo**, all'auditorium «Franco Alfano» di parco Mamaglia (ore 21,15), concerto dell'Orchestra sinfonica di Sanremo diretta da Salvador Mas; [illegible] alle nacchere (e ballerino) Lucero Tena; in programma musiche a Arriaga, Soler, Casanova, Barassate, Chabrier, Gimenez, Scarlatti, Prokofiev, Albeniz, Turina e De Falla.

In piazza Colombo (ore 21) primo concerto estivo della banda Città di Sanremo.

A Villa Ormond continua la rassegna a rettili vivi [illegible] da Mondo Natura (orario: 10-12; 15-23). Nel salone delle feste del [illegible] prosegue la [illegible] antologica dedicata allo scultore Augusto Murer (orario: [illegible] 09,30).

Musica e danze a roof garden del casinò con l'orchestra di Sergio Nanni, la cantante Pat Paris ed il balletto «Paris Champs Elysees». A San Lorenzo a Sanremo, per i festeggiamenti patronali (ore 21), danze all'aperto.

Ad **Ospedaletti**, a [illegible] IV Novembre (ore 21), [illegible] dei burattini.

A **Seborga** serata gastronomico-danzante [illegible] l'orchestra [illegible] Pisano».

A **Bordighera**, nella città alta, alle [illegible] 21 avrà luogo il concerto della banda Fiorea[illegible] di Ospedaletti. Sempre nella città delle palme, alle [illegible] sempre questa [illegible] alle 21, nella galleria dell'Accademia Riviera dei Fiori, Palazzo del Parco, mostra di pittura e scultura dell'artista tedesca Cornelia Lottes.

A **Ventimiglia**, alle 21,30, [illegible] ripetuto il corteo storico a nella piazza del Comune. In tale occasione sarà reso noto il [illegible] a una giuria a esperti che ha rappresentato meglio la rievocazione dei Conti di Ventimiglia.

A **Montecarlo** continua all'Hôtel de Paris, nella Sala Beaumarchais, l'esposizione delle pittrice Nadine Sacha, mentre allo Sporting è ancora a scena lo show di Jeff McBride e le Sporting [illegible].

Ad **Antibes**, [illegible] piazzale antistante a castello, [illegible] il ventennale degli Amici della musica, recital per pianoforte di Mikail Rudy che [illegible] guirà musiche di Schubert e Ravel.

[illegible]

a Lavagna, oltre al proloa della Torta dei Fieschi, di cui riferiamo a parte, nel Santuario di Nostra Signora [illegible] Ponte, concerto d'organo [illegible] Arturo Sacchetti, uno [illegible] organisti italiani più noti, direttore tra l'altro del Coro da Camera della Rai-Tv.

Contemporaneamente, a [illegible] Salvatore a Cogorno, sul [illegible] della trecentesca [illegible] Fieschi, si terrà l'«addio al celibato» del Conte.

In [illegible] danze in costume, esibizione di scherma antica e degli sbandieratori di Sansepolcro, sagra gastronomica.

Gli [illegible] si apriranno a mezzogiorno, lo spettacolo in costume [illegible] alle 21.

[illegible] Levante punta stasera sul teatro e sull'arte; in via Caboto a Riva Trigoso spettacolo [illegible] [illegible] [illegible] a Il Vecchio, in largo Colombo a Sestri mostra di pittura del gruppo Amici Sestresi, a via Pilade Queirolo personale del pittore Saverio Janchetta.

a [illegible] continuano i tornei di «beach-volley» (alla sera) e di tennis (al pomeriggio).

m. r.

E' IL PIU' BELLO DELLA LIGURIA

Varazze. E' lui il finalista de «Il più bello d'Italia» che rappresenterà la Liguria alle due serate conclusive della manifestazione che avranno luogo ad Alassio venerdì e sabato 21 e 22 agosto: Fabrizio Pescarmona è stato prescelto la notte scorsa al «Kursaal di Varazze da una giuria femminile. Il «bello» è residente ad Alba, ha 21 anni e molti progetti quale indossatore di moda. Secondi e terzi, rispettivamente, il milanese Mauro Zampieri, 20 anni, ragioniere, e Alessandro Giardina, 21 anni, torinese. Nella foto di Silvio Fasano, l'abbraccio con la show-girl Maria Teresa Ruta al suo vallotto

Tutti i partiti d'opposizione per la prima volta uniti

C'è aria di crisi a Sanremo in 14 chiedono chiarimenti

Il documento per la convocazione del Consiglio firmato anche dal socialista

SANREMO — La maggioranza del sindaco Leo Pippione ha le ore contate?

La miccia è stata accesa ieri in municipio nella saletta-riunioni dei pci. Alle 11 in punto, nel corso di una conferenza stampa, pci, psi, pri hanno dichiarato di avere pronto e presentato al segretario generale le 14 firme necessarie per chiedere la convocazione, obbligata ed urgente, del Consiglio comunale a cui sottoporre entro 10 giorni, del bilancio di previsione '87 (presenti Migliardi, Cassini e Bianchi (pci), Fassola e Ferraris (psi), Pin (dp)

Ha suscitato sempre l'assenza e la mancata firma al documento di Raffaele Catena. Anche perché, a parole, l'ex vicesindaco repubblicano sino ieri pareva uno dei più [illegible] d'urgenza, [illegible] gli ha fatto cambiare idea.

La quattordicesima firma, al suo posto, l'ha messa così il socialista Bruno Marra. Perché se il psi [illegible] a dc, pli e psdi, fa parte della maggioranza Pippione? E' una dichiarazione di «guerra» all'indirizzo del partito e del vicesindaco Conti?

«Credo — ha risposto Marra — che Sanremo sia l'unico Comune della provincia senza bilancio preventivo. I consiglieri comunali [illegible] i rappresentanti della città e non un branco di pecore. La giunta non solo è scorretta nei confronti della città ma in alcuni casi dimostra un'arroganza che in nessun caso dell'ignoranza. Invece di amministrare tenta di gestire con strapotere in barba ad ogni dettame di legge [illegible] nel [illegible] della strada Francia e [illegible] il mercato dei fiori, [illegible] autoparcheggi [illegible] i lavori della Galleria Francia».

Daniela Cassini, Bartila, [illegible] hanno sottolineato «il fatto storico dell'avvenimento». E hanno spiegato: «A Sanremo è la prima volta che i partiti d'opposizione compatti chiedono la convocazione del Consiglio comunale, è [illegible] volta che pri e poi firmano insieme per costringere [illegible] maggioranza sospetta e soppicante a portare la discussione dei problemi vitali per la città nella sede naturale del Consiglio comunale».

Ha detto il capogruppo del pri Pino Fassola: «Riconfermiamo la nostra più assoluta indipendenza, [illegible] al- di [illegible] tranne che del buon senso e di iniziative ed amministrazioni trasparenti. I punti da discutere a Palazzo Bellevue sarebbero moltissimi a partire dai parcheggi e dalla viabilità. [illegible] pri e dp abbiamo trovato convergenza sul bilancio ed abbiamo firmato insieme per costringere la giunta a fare il [illegible] dovere e a [illegible] finalmente il Consiglio».

Fabio Pin, dp: «La mia adesione è prettamente tecnica, un contributo necessario per raccogliere le 14 firme. Solo così si rimette in moto la struttura del Consiglio comunale».

Prima di mezzogiorno, [illegible] 14 firme del primo nucleo [illegible] state annunciate anche le due del msi: Artale e Ghersi.

Come andrà a finire? Il «caso» dell'assessore Solerio intrappolato in una incredibile storia di rimborsi spese senza dubbio [illegible] e [illegible] la delicata impasse.

Roberto Basso

Bruno Marra

Nuova sede a Valloria per il centralino unico di pronto intervento

Ecco «Savona Soccorso»

Ieri l'inaugurazione - E' l'unico caso in Liguria: presto dovrebbe [illegible] istituito anche al S. Martino di Genova - Il personale, specializzato, garantisce una copertura di 24 ore su 24

SAVONA — Un bancone [illegible] apparecchiature radiotrasmittenti, [illegible] sofisticati registratori, un complesso impianto di un'autonomia sino a [illegible] in caso di mancanza di energia elettrica [illegible] circondato da [illegible] arredamento elegante e funzionale, molte piante verdi, una buona luminosità.

E' la nuova sede di «Savona Soccorso», a fianco della portineria centrale dell'ospedale di Valloria. [illegible] basta poco per far risultare il decadente San Paolo [illegible] come Ralla lontano anni luce.

Il personale, tutta gente accuratamente preparata, garantisce il servizio 24 [illegible] 24 [illegible] affiancato da [illegible] medico. L'esperienza [illegible] che, [illegible] il [illegible] filo [illegible] un sanitario, via telefono o [illegible] radio, può rivelarsi provvidenziale e risolvere, [illegible] momento, [illegible] a volte [illegible] apparentemente drammatiche.

La 7ª Usl [illegible] è stata la prima a dotarsi, nel 1985, di questa struttura e ancora [illegible] è l'unica in Liguria a disporre di un centralino unico [illegible] chiamata per il pronto [illegible] Savona sino a Spotorno è sufficiente telefonare al «22222» per far partire immediatamente [illegible] un'ambulanza.

La 7ª Usl e le varie «Croci» operanti nel comprensorio [illegible] hanno [illegible] un'apposita convenzione, che [illegible] quasi giorni è [illegible] Ma [illegible] sono angoli da smussare, esistono relative ad adeguarsi [illegible] normativa.

L'antico spirito [illegible] emulazione non [illegible] [illegible] dimenticare, ma l'Usl sembra intenzionata non molto, [illegible] imporre [illegible] propria autorità.

Il presidente, avvocato Giuseppe Iovino, [illegible] «Al [illegible] di Savona Soccorso, che corrisponde al numero telefonico 22222, fanno [illegible] il pronto soccorso, intervengono [illegible] ambulanze, la guardia medica e la guardia igienica. E' un'attività, quest'ultima, che si rivela [illegible] estremamente valida, riguarda dai casi di (inquinamento agli avvelenamenti alimentari. [illegible] l'anno [illegible] dovremo [illegible] il numero telefonico [illegible] Savona Soccorso. Sarà quella l'occasione per pubblicizzare [illegible] massimo [illegible] servizio e porre fine a qualsiasi equivoco».

La realizzazione della nuova [illegible] di «Savona Soccorso» è [illegible] [illegible] possibile da un [illegible] della Regione, che ha seguito da vicino, con due suoi rappresentanti, il dottor Ghezzi e la dottoressa Lamparelli, l'attività della struttura, intendendo infatti espanderla [illegible] tutto il territorio regionale.

«Al [illegible] operato e [illegible] questa [illegible] una riorganizzazione piovana [illegible] efficiente. Mi [illegible] puro che anche il San Paolo possa realizzare la stessa iniziativa. Specie per gli espianti non è detto che servano particolari attrezzature. Questo centralino unico è esemplare, in Liguria, e si dovrà seguire l'esempio in altri ospedali, primo fra tutti il S. Martino».

Ma quando il San Paolo avrà camere operatorie nuove, in grado di assolvere anche al delicato compito [illegible] espianti, specie di cuore? «Tra [illegible] [illegible] come [illegible] operatorie [illegible] Valloria saranno pronte. Abbiamo incontrato difficoltà, finalmente siamo in [illegible] del traguardo e a ottobre [illegible] appaltati altri, importanti lavori», promette l'avvocato Iovino.

Ivo Pastorino

Non c'è posto per l'elicottero

SAVONA — Sono occupati [illegible] spazi utilizzati dagli elicotteri del [illegible] 1-1 fuoco per trasferire i traumatizzati dal S. Paolo a Genova. Prima il Festival dell'Unità e poi il Luna Park. Il Prolungamento, autocarri davanti [illegible] stazionamento portuale [illegible] Vigili. Il Bacigalupo è lontano e spesso chiuso. Tutti hanno [illegible] [illegible] lavorare, ma [illegible] pensato [illegible] all'altro, il più importante, aspetto dell'utilizzazione [illegible] queste aree?

A Imperia i furgoni degli ambulanti lungo la spianata Borgo Peri

Piace di più il mercato di Oneglia

IMPERIA — Via Palestro, ore 10: nel tronco iniziale, che scende da piazza Calvi, è stata [illegible] una disco di un'ora.

Le auto [illegible] parcheggiate in modo ordinato. [illegible] anzi c'è ancora un posto libero. Più oltre, le bancarelle colorate sono fotografate da turisti stranieri, alla ricerca del folclore locale.

E sul [illegible] a fianco di piazza Maresca, la scomparsa dei furgoni, consente una frettolosa sosta [illegible] consumatori.

L'esperimento [illegible] razionalizzare [illegible] sistemazione [illegible] [illegible] ambulante di Oneglia, [illegible] [illegible] (sarà ripetuto anche sabato prossimo), sembra riuscito.

Confermano i vigili urbani di servizio nella zona: «Da tempo, sollecitavamo un provvedimento del genere. La [illegible] degli automezzi commerciali all- [illegible] intralci alla [illegible] Adesso, che sono stati trasferiti alla spianata di Borgo Peri, il traffico scorre meglio».

Nonostante ciò, comunque, nei [illegible] menti [illegible] della mattinata, in [illegible] Genova [illegible] è [illegible] qualche rallentamento, e si sono formate code di veicoli sino in via Belgrano e piazza Dante.

Ma, in linea [illegible] [illegible] sono favorevoli i pareri all'innovazione, decisa [illegible] l'assessore [illegible] commercio [illegible] Lupi e dal consigliere delegato alla viabilità Armando Fontana, dopo aver consultato le organizzazioni sindacali di categoria.

Commenta Fontana: «Era ormai divenuto indispensabile un intervento del genere. Prima, soprattutto in via Palestro, era un ingorgo unico, e causa degli automezzi abbandonati alla rinfusa. Se un mezzo di soccorso avesse dovuto passare [illegible] un'emergenza, sarebbe stato un grosso guaio. E poi, con la ridistribuzione degli spazi, abbiamo ricavato il posto per dieci banchi [illegible] in più».

C'è [illegible] qualche dettaglio [illegible] rivedere: «La segnaletica è stata tartagliata un po' in fretta e in piazza Golia può [illegible] migliorata, anche [illegible] abituare gli utenti [illegible] fatto che il mercato si estende adesso [illegible] un'area più vasta», precisa Fontana. Non tutti gli automobilisti si sono resi bene conto dell'iniziativa, e così i vigili urbani hanno dovuto elevare alcune multe [illegible] via Palestro e in via Barbagelata e, in un paio [illegible] casi, ricorrere alla rimozione forzata.

Anche Lupi è [illegible]: «Al [illegible] to, ora, il [illegible] è diminuito. La gente può muoversi a piedi e ne hanno guadagnato anche le vetrine dei negozi, che erano soffocate dall'ingombrante presenza dei furgoncini. Abbiamo [illegible] perato qualche posteggio prezioso, e abbiamo creato anche una [illegible] corrente pedonale: [illegible] i consumatori possono fermarsi all'inizio di [illegible] Palestro, e scendere a piedi, o salire [illegible] piazza Maresca per il tempo necessario a fare le compere».

Resta da risolvere il problema più [illegible] duo, che [illegible] tutta la settimana, ed il quello [illegible] mercato ortofrutticolo all'ingrosso di piazza Golia. Afferma Lupi: «Occupa una serie [illegible] piccoli magazzini dove i prodotti operano senza area disponibile per [illegible] merci e senza attrezzature. Tutti ne chiedono il trasferimento in [illegible] sono [illegible] congestionata. Il Comune [illegible] è impegnato a dare una risposta nella revisione al piano regolatore, individuando un'area per il nuovo [illegible]

Stefano [illegible]

Trattative fra i fratelli Rolla e i cantieri

Rilevati i Campanella?

L. — I fratelli Rolla vogliono [illegible] per due [illegible] i cantieri Campanella, oppure rilevare una parte consistente delle quote azionarie.

[illegible] indiscrezioni, il [illegible] italo-britannico (i capitali sono della Finshipyard), avrebbe intenzione di ricostituire il [illegible] cantieristica [illegible] diporto, entrato in crisi [illegible] seconda metà degli Anni 70 e [illegible] Anni 80.

I [illegible] [illegible] ad acquisire, come prima mossa, i cantieri Cipi di Pietra.

Poi [illegible] cominciati i contatti, tuttora in corso, per i Campanella, [illegible] amministrazione controllata dal settembre '85.

Il sindacato [illegible] con estrema attenzione l'evolversi [illegible] complessa trattativa. I [illegible] sanno tutt'altro che scontati: tutto è ancora, infatti, incerto e [illegible] verificarsi.

Se il progetto dovesse però realizzarsi, la cantieristica savonese, dopo [illegible] ultimi tracolli, si ripresenterebbe alla [illegible] del [illegible] in- [illegible] [illegible] nuovo competitiva.

La miracolosa ripresa dei cantieri Baglietto [illegible] Varazze, [illegible] la guida del gruppo Rodriquez, [illegible] aperto la strada [illegible] per altri insediamenti nel settore più di prestigio della nautica da diporto.

I Rolla, a Pietra Ligure, hanno già iniziato il progetto [illegible] ristrutturazione dello stabilimento.

Procede, tuttavia, a ritmi ridotti, [illegible] per le incomprensioni che continuano a dividere l'amministrazione comunale dai vertici aziendali.

In gioco [illegible] sono le [illegible] zioni per [illegible] modifiche, alcune sostanziali, richieste dal gruppo italo-britannico.

Le lungaggini burocratiche stanno danneggiando anche i rapporti fra «Finshipyard» e sindacato.

[illegible] parla il segretario provinciale della Uilm Marco Ponzi. «Sappiamo poco sulla trattative per i Campanella di Savona. E' [illegible] chiaro l'indirizzo seguito per gli ex Nci: [illegible] dialogo con il consiglio di fabbrica».

«Gli operai — continua il segretario provinciale [illegible] Uilm — hanno [illegible] un incontro, [illegible] lo scopo [illegible] verificare tempi e modi della [illegible] strutturazione preannunciata nei mesi scorsi, e non [illegible] stata data alcuna risposta».

Conclude Marco Ponzi: «Non [illegible] sembra un buon inizio. La [illegible] [illegible] azienda impegnata in un piano così ambizioso, [illegible] misura [illegible] i fatti e con atteggiamenti chiari. Non [illegible] [illegible] niente nascondersi».

m. ma.

Gambetta illustra i progetti dell'amministrazione

Il sindaco apre il dibattito «A Noli un turismo d'élite»

Porto turistico, piano del centro storico, golf - Critiche del pci

NOLI — «Il nostro obiettivo, forse un po' ambizioso, è quello [illegible] riqualificare l'offerta turistica puntando su un pubblico d'élite e non sulla [illegible] Questa in sintesi l'opinione del sindaco di Noli, Carlo Gambetta, e [illegible] consigliere delegato all'Azienda [illegible] di soggiorno, dott. Pino Niccoli, [illegible] presentano i progetti per «Noli Anni [illegible].

Dice [illegible]: «Già dalle manifestazioni estive che abbiamo proposto ci [illegible] quali sono i nostri obiettivi: abbiamo eliminato [illegible] sagre e le feste di massa, per puntare maggiormente sulle iniziative di qualità: il premio Streghetta e [illegible] regata dei rioni, sono due esempi. [illegible] scopo è proprio quello di [illegible] un'immagine diversa alla città, che come altre località rivierasche alla domenica [illegible] preso d'assalto [illegible] turisti che non lasciano niente a Noli se non la [illegible] del lunedì mattina sulle spiagge».

Il consigliere delegato dell'Azienda [illegible] soggiorno [illegible] critico verso gli operatori [illegible] nomici, soprattutto gli albergatori. Dice: «C'è chi ha proposto [illegible] l'isola pedonale [illegible] [illegible] Italia. [illegible] il [illegible] degli affari è questa scelta. Forse, [illegible] fatto è dovuto [illegible] fatto che non siamo in grado di offrire un [illegible] prodotto. A parte pochissime eccezioni, abbiamo alberghi a tre stelle sprovvisti [illegible] arredamenti adeguati e di ascensori. [illegible] anche in questa [illegible] che bisogna fare [illegible] per riqualificare la nostra immagine».

Anche il [illegible] Gambetta è molto critico: «Non possiamo spendere miliardi in [illegible] e strutture che poi vengono utilizzate solo la domenica».

Fra gli interventi in programma il sindaco di Noli ha ricordato il porto turistico («dovrà essere un porto "pieno", non di ricovero»), il piano di recupero del centro storico, il progetto per la realizzazione sull'altopiano delle Manie di un impianto di golf e di un campo di equitazione; il piano per gli arenili, la creazione di un auto- [illegible] nell'ex fabbrica di materiali refrattari, il recupero dell'area ferroviaria [illegible] al rio Mazzeno.

Ha concluso Gambetta: «Il Comitato di [illegible] ha bocciato inizialmente due volte la delibera sul porto turistico. In questi giorni ne abbiamo fatta una terza che prevede il pagamento [illegible] progetto in tre diversi bilanci, speriamo che sia la volta buona».

I progetti aprono però alcuni interrogativi. La prima contraddizione è che sull'altopiano delle Manie sia il comune [illegible] Finale che quello di [illegible] hanno ipotizzato la realizzazione di un centro-golf e di un galoppatoio [illegible] Gambetta: «Credo che si possa trovare il modo per fare anche alcune cose insieme, de [illegible] nostra c'è [illegible] stima disponibilità». Le affermazioni del sindaco e di Pino Niccoli non mancheranno di suscitare polemiche, delle quali ci sono già [illegible] alcune avvisaglie nell'ultima seduta del Consiglio [illegible]

I comunisti, infatti, sono contrari all'ipotesi di creare un centro sportivo sull'altopiano («sarebbe una nuova colata di cemento»), ed esprimono molte riserve sulle scelte urbanistiche dell'amministrazione-Gambetta.

Contestazioni [illegible] anche [illegible] alcuni operatori turistici. «E' auspicabile [illegible] Noli solo [illegible] al turismo d'élite che non vuole i villeggianti del fine settimana». A Noli il dibattito è solo all'inizio.

Sergio Consonni, [illegible] anni, [illegible] Bordighera, in moto contro un'auto

Incidenti a Dolceacqua e Albenga due ragazzi hanno perso la vita

All'ospedale S. Corona è morto Roberto Ferraris, 20 anni: i genitori autorizzano il trapianto degli organi

VENTIMIGLIA — Un altro mortale incidente è avvenuto verso la mezzanotte di martedì. La vittima, la [illegible] [illegible] poco [illegible] di [illegible] settimana, è un giovane di [illegible] anni, Sergio Consonni, studente, figlio unico (la madre è vedova da quattro anni), abitante a Bordighera in corso Italia 57.

Il giovane, un bravo ragazzo, come lo definiscono familiari, amici e compagni di scuola (aveva conseguito la maturità scientifica con buone valutazioni all'istituto «Aprosio» di Ventimiglia), stava rientrando a casa da Dolceacqua, dove aveva mangiato una pizza insieme agli amici, quando s'è scontrato con un'auto proveniente [illegible] senso inverso in località Strie di Camporosso.

Consonni, che aveva il [illegible] casco, è stato disarcionato dalla moto [illegible] è finito contro una cancellata [illegible] ferro.

Corrado Guglielmi, 19 anni, [illegible] Soldano, via IV Novembre, che era [illegible] guida della macchina, è stato il primo ad accorrere. E' subito intervenuta un'ambulanza [illegible] Croce Verde di [illegible] Ventimiglia, che a sirene spiegate ha portato il ferito all'ospedale. Ma nulla è valso l'intervento tempestivo [illegible] medici, il giovane [illegible] spirato poco dopo [illegible] per sfondamento della cassa toracica oltre alle fratture multiple riportate.

Sergio Consonni

Roberto Ferraris

Consonni, oltre [illegible] [illegible] atleta per eccellenza, faceva l'istruttore di basket a Bordighera: era anche l'allenatore principale della squadra [illegible] pallacanestro [illegible] liceo [illegible] Aveva presenziato, con tanti altri giovani, al funerale [illegible] Andrea Amalberti, 18 anni, di cui [illegible] amico, deceduto lunedì scorso [illegible] [illegible] un incidente.

I funerali [illegible] luogo oggi alle ore 16 [illegible] una funzione [illegible] chiesa [illegible] Terra- [illegible] di Bordighera.

l. m.

ALBENGA — E' deceduto [illegible] mattina all'ospedale [illegible] Corona di Pietra Ligure Roberto Ferraris, il giovane di vent'anni di Albenga [illegible] [illegible] era ferito gravemente [illegible] un incidente [illegible] avvenuto lunedì pomeriggio sulla provinciale fra Albenga e [illegible] [illegible]. Il giovane si [illegible] trova in condizioni disperate al nuovo centro di Rianimazione di Pietra ma da ieri mattina il suo encefalogramma è diventato piatto.

Sull'incidente sono in corso ancora alcuni accertamenti da parte dei vigili urbani di Albenga. Da una prima ricostruzione sembrerebbe infatti che a causare il tragico scontro sia stata la manovra di un'auto, una Bmw, che avrebbe tagliato la strada (in [illegible] [illegible] [illegible] fronte [illegible] concessionario Peugeot) alla moto, un'Aprilia [illegible] (in sella alla quale Ferraris si [illegible] dirigendo verso casa a Lusignano.

Roberto Ferraris [illegible]va con i genitori Remo, guardiano notturno, e Maria, bidella. Il giovane lascia anche due fratelli.

I genitori [illegible] Roberto Ferraris hanno concesso la [illegible] autorizzazione all'espianto degli organi del ragazzo.

a. r.

INGROSSO DETTAGLIO
CRISTALLERIE E PORCELLANE
TUTTO PER LA CUCINA
LISTE SPOSI
FORNITURE ALBERGHIERE
BERRUTO 1801
P.zza VITT. VENETO 5 - TORINO Tel. 831360

DUE CHIACCHIERE ALLA «BUSSOLA»

Borgio Verezzi. Chef e allievo dell'istituto alberghiero di Finale per la cucina di uno stabilimento balneare. Un lusso? Non per i bagni «La bussola», a Borgio Verezzi, gestiti da Paolo Tonelli, ex centravanti della Pro Vercelli, ora allenatore del Vado. Nel parcheggio privato c'è posto per duecento auto. Sulla terrazza, come dimostrano le ragazze nella foto, ci si può rilassare e fare due chiacchiere senza la confusione tipica di altre spiagge

La regata [illegible] Varigotti

FINALE L. — [illegible] ottenuto uno straordinario successo la quarta edizione del «Trofeo amici del [illegible] di Varigotti. Pubblico [illegible] numeroso [illegible] arrivati da Genova sino all'estremo ponente. Alla premiazione, avvenuta sul molo è intervenuto anche il sindaco Casullo. La finale si è svolta sul percorso di due chilometri circa, tra il molo e la chiesa, da ripetersi due volte. I gozzi erano a tre vogatori. Ha vinto il fortissimo equipaggio della «Natalina», un gozzo da 21 palmi di Vado Ligure. Al secondo posto la «Emanuela L.» di Varigotti, di soli 19 palmi, con equipaggio formato da Ruffino, Lodola e Bottino.

Smarrito a Cervo un cane

CERVO — Un raro esemplare di cane di razza samoieda, i cani da slitta polari, è scomparso mercoledì sera a Cervo. Lo cerca la sua piccola padroncina, Serena, di due anni e mezzo, in soggiorno con la famiglia fino al 31 agosto. E' una femmina, Maya, di pelo bianco lungo, otto mesi, tatuata all'orecchio destro 7ZCIBA. Telefonare al numero 0183/408103.

Pneumatici squarciati

SANREMO — Ecatombe di pneumatici, ieri notte in via Agnesi e nella zona di piazza del mercato. Ignoti teppisti hanno squarciato le gomme ad una ventina di auto in sosta su entrambi i lati della strada. Nessuno si è accorto di nulla fino alla mattina. Il raid è stato denunciato da alcuni degli automobilisti danneggiati.

Muore sulla spiaggia

IMPERIA — Un medico milanese in vacanza a Imperia è stato stroncato da un improvviso malore mentre si trovava allo stabilimento balneare «Spiaggia d'oro». E' Augusto Sassi, 65 anni, residente in via Statuto, morto per arresto cardiocircolatorio sull'ambulanza della Croce Bianca che lo stava trasportando all'ospedale.

Arrestato a Ventimiglia

VENTIMIGLIA — Gli agenti del commissariato di Ventimiglia hanno arrestato Nicola Maggiolini, 24 anni, abitante a Camporosso in corso Repubblica 122. Il giovane è stato sorpreso dai fratelli Leonardo e Massimo Vacca a mentre rubava l'autoradio della loro macchina. E' stato bloccato sino all'arrivo degli agenti.

Denunciati a Diano

SANREMO — Un giovane di Goldirodi, Mauro [illegible] Fiume, 23 anni, via Costa 86, è stato arrestato dalla polizia per ricettazione di un'arma pistola calibro 7,65 e per porto e detenzione abusiva di arma. Con lui è stato arrestato anche un complice (la polizia non ha rivelato l'identità).

Una cordata di otto imprenditori ha garantito la fidejussione

L'Entella (per ora) è salva

La squadra iscritta al campionato - La situazione si è sbloccata alle 13,30 di ieri, dopo una telefonata di sollecito da parte della Lega - Il presidente Barbieri: «Senza aiuti a settembre si smobilita»

CHIAVARI — Alle 13,30 di ieri si è concluso il primo atto dell'Entella-story: una cordata di otto professionisti chiavaresi (compreso il presidente Barbieri) ha garantito la fidejussione bancaria di 400 milioni che permette all'Entella la partecipazione al campionato di C2.

Anche quella di ieri è stata una giornata ricca di colpi di scena.

Due comunicazioni della Lega calcio (martedì) sera tramite telegramma e alle 13,20 di ieri con una telefonata) hanno ingiunto all'Entella la firma della «garanzia» finanziaria entro le ore 14 di ieri. Alle 13,30 la situazione si era finalmente sbloccata con l'invio di due telex destinazione Firenze (dove ha sede la banca della Lega) e Roma, dove il presidente Centani è in riunione con i massimi responsabili del calcio di serie C.

La banca garante di tale fidejussione è stata la Zanone di Lavagna. Il presidente Barbieri, soddisfatto per l'esito delle trattative, non nasconde però le difficoltà future.

Il presidente della società biancoceleste: «*Un gruppo di persone di Chiavari, e tengo a precisare di Chiavari, si sono offerte di firmare la garanzia della fidejussione per la serie C. Queste otto persone sono professionisti chiavaresi, per ora, preferiscono mantenere l'anonimato. Il futuro mi auguro che entrino nel consiglio della società, per allestire quella squadra competitiva che i tifosi chiavaresi meritano*».

Aggiunge Barbieri: «*Se qualcuno ci aiuta c'è la possibilità di far bene altrimenti a settembre si smobilita*».

Barbieri porterà questi sette volti nuovi all'interno del consiglio? Risponde il presidente: «*Una decisione definitiva verrà presa entro la fine del mese, in modo da poter agire sul mercato di settembre (dal primo al 10) in modo adeguato*».

Quello compiuto ieri, quindi, è solo il primo atto della vicenda Entella: la garanzia della fidejussione ha salvato l'Entella, ma non basta, da sola, ad assicurare una squadra competitiva per la prossima stagione di C2.

Se non arrivano aiuti a settembre si smobilita, ha detto Barbieri, e l'Entella rischia veramente di ripetere il travagliato campionato dell'Asti dello scorso anno.

In questa cordata di otto persone vi sono amministratori chiavaresi? «*No, liberi professionisti o imprenditori*», taglia corto Barbieri.

Gli amministratori ed i [illegible] hanno l'opportunità, con la squadra iscritta alla C2, di contribuire con il loro aiuto (anche se tardivo) per il bene dell'Entella.

In una giornata ricca di suspense come quella di ieri non poteva mancare quel pizzico di thrilling che ha accompagnato tutta l'estate biancoceleste: alle ore 13 solo cinque degli otto «*salvatori*» avevano firmato (o inviato a mezzo delega) la loro disponibilità la vicenda si è sbloccata nel primo pomeriggio quando i tre «*ritardatari*» hanno posto il loro assenso all'iscrizione della squadra al campionato di serie C2.

Giancarlo Scartozzoni

IL TORINO STASERA A SANREMO

Sanremo. Il Torino di Gigi Radice ed i brasiliani dell'Atletico Mineiro si affrontano questa sera (ore 20,15) al Comunale in un'amichevole di lusso. Il vecchio stadio annuncia l'aspetto delle grandi occasioni: la prevendita, effettuata da Varazze a Ventimiglia, ha dato buoni risultati. Ieri, a mezzogiorno, sicuri dei punti-vendita avevano esaurito i tagliandi (prezzi: 7000 in curva, 10.000 distinti, 20.000 in tribuna e 30.000 in tribuna numerata). I brasiliani sono arrivati ieri in città (e sono stati festeggiati all'«Odeone»). Il Torino è atteso per oggi pomeriggio. Dopo la partita le due squadre saranno ospiti di un galà al casinò

Positivo debutto stagionale con la Vogherese (0-0)

Questa Cairese piace subito anche se manca l'uomo-gol

Buona prestazione di fronte di una formazione di serie superiore - Ritorna Altovino?

CAIRO M. — Positivo esordio stagionale per la rinnovata Cairese di Angelo Seghezza. Mercoledì sera, sul terreno dello stadio di Vesima, ha costretto al pareggio (0-0) la Vogherese, che milita in C2.

Diserta anche di risposta del pubblico, che pur non riempiendo le tribune ai limiti della capienza, non ha mancato di far sentire il suo sostegno alla formazione gialloblù. Per il presidente Adolfo Francia la strada è ancora tutta in salita, ma il pubblico cairese sembra intenzionato a non tradire la sua squadra, anche se ridimensionata nelle ambizioni.

Scarna la cronaca, con i lombardi che nel secondo tempo sono andati vicini alla rete colpendo prima la traversa e, proprio al novantesimo, un palo.

Impossibile ancora valutare la Cairese nel suo complesso, a causa delle numerose sostituzioni, ma per Seghezza e per il direttore sportivo Luciano Spinello ci sono state molte indicazioni.

Un problema risolto è quello del portiere: il nuovo acquisto, Sarti Magi, schierato nella fascia centrale del campo, ha mostrato di avere carattere e qualità per coprire il difficile ruolo. Notevole l'intesa con l'altro nome nuovo dell'attacco, Boveri, in grado di effettuare buoni lanci in profondità con il regista e dare idee e gioco alla squadra in fase offensiva.

Bene invece un attaccante che concretizzi i suggerimenti della accoppiata Sarti Magi-Boveri; la società sembra intenzionata a risolvere il problema prima dell'inizio del campionato. Fra i nomi più accreditati quello di Altovino (e sarebbe un gradito ritorno) anche se la rosa dei candidati pare essere molto ampia.

Su buoni livelli si sono già espressi il portiere Conti e Rizzola che sulla fascia sinistra gioca e giostra in modo brasiliano con una generosità e un impegno premiati da ripetuti applausi del pubblico.

Luciano Spinello riassume il programma della Cairese: «*Esordio valido, con indicazioni di grande valore. La difesa è molto forte e costituisce al momento il reparto meglio registrato. Manca un attaccante e forse due nel senso non si riesce a trovare l'accordo con il Boys-Vado per Grimaudo. Ci stiamo muovendo per risolvere questo problema. Anche un centrocampista è necessario a questa squadra, ma sono certo che troveremo il modo per colmare la lacuna. Per il momento la Cairese ha mostrato di aver centrato l'obiettivo con Boveri e Sarti Magi*».

Le partenze sicure, infine, Roberto Marazza e [illegible] sul mercato. Sono almeno [illegible] le [illegible] interessate al suo acquisto e sembra finalmente con buone possibilità di accordo. Esclusa tutto la possibilità che venga utilizzato come dalla Cairese nel prossimo campionato.

Enrico Marchisio

[illegible] in ombra al [illegible]

[illegible] — Si è iniziato martedì il torneo per nazionali juniores di pallanuoto, denominato «Mundialito», sponsorizzato dal Banco di Chiavari e della Riviera Ligure. Le prime due partite sono servite a delineare i valori in campo: il torneo potrebbe ricalcare i risultati di quello disputato a Wuppertal (Germania Ovest) la settimana scorsa, con le stesse squadre presenti alla piscina comunale di Chiavari. Germania Ovest e Stati Uniti appaiono le favorite, mentre Italia e Brasile sembrano in grado di andare di là della terza piazza. Assume grande importanza la vittoria degli americani tedeschi per 8-7 (3-3, 3-0, 1-7), il gol Rowaseau a 23" dalla fine.

Non ha convinto invece la rappresentativa under 20 selezionata da Gin che ha prevalso a fatica su Brasile forte solo nel centrobos Chula: 11-10 il risultato finale per gli azzurri (4-1, 2-3, 3-4, 2-2). Stasera giornata conclusiva con Brasile-Germania e Usa-Italia.

[illegible] - E' la reginetta del torneo di Finalpia

In 650 applaudono la Tipografia Moro Al Mundialito «giallo» in semifinale

Sub judice il risultato Ferrando-Bar Liz - Stasera ultimo atto - [illegible] anche a Pontinvrea

FINALE LIGURE — Tipografia sugli tradizionale appuntamento rappresentato dal torneo di calcetto di Finalpia che martedì sera ha chiuso i battenti quinta edizione.

La formazione Tipografia nella finalissima, alla quale ha assistito un pubblico record abbondantemente superiore ad ogni più rosea previsione (si è parlato di oltre 650 persone), ha superato combustibile Bol/Pizzeria Calimba assai sfortunata.

Nulla da togliere ai vari Valesano, Vose, Pezzoli agli intramontabili Calcagno e Comelli, non c'è dubbio, dei tanti (qualcuno ne ha contati 60) «legni» colpiti da Travaglino e soci potuto riaprire una partita già in apertura di ripresa era fissata sul 3-1. Risultato con il quale si è poi chiuso l'incontro.

Match comunque spesso nervoso e inferiore alle attese, ma non c'è dubbio che la posta in palio era tale da togliere ogni velleità di bel gioco capacità tecniche protagonisti in campo.

La cronaca: in svantaggio subito per la rete di Persico, la Tipografia Moro ha saputo il risultato su punizione di Pezzoli deviato dalla Valesano sfiorava dopo il 2-1, mentre il definitivo 3-2 era la copia esatta del gol del pareggio.

Da segnalare il leggero malore che ha colpito a fine partita l'arbitro Punta, subito assistito dal dottor Ruffino e dal massaggiatore Cresta.

Tipografia Moro: Calcagno, Vose, Comelli, Valesano (capocannoniere torneo), Pezzoli, Cusimano, Centino, Bosio. Combustibili Calimba: Vignone (miglior portiere del torneo), Griffa, Michali, Buratero, Travaglino, Ferro, Persico, Luciano.

Nella finale per il terzo posto hanno invece prevalso gli Elettrodomestici 5-4 sulla Macelleria Valente. Le reti: tripletta di Bruzzo e doppietta di Lovetere per i vincitori e tripletta di Rabonato e gol di Fiorillo per la Macelleria Valente.

Ricca la dotazione dei premi, vari riconoscimenti citati, da aggiungere quello ingaggiato quale giocatore più giovane torneo. Ai giocatori della Tipografia Moro è andato un ciclomotore ciascuno. Ai secondi bicicletta; poi, nell'ordine, radioregistratori e «walkman».

s. d.

Tempo finali torneo di calcio Pontinvrea (Trofeo Ina Assitalia) e Lucetto (Mundialito di Albisola).

Stasera in programma le partite che assegnano i primi posti nelle due manifestazioni, pratica le ultime della lunga stagione in notturna.

Pontinvrea — Turbocar e Riviera Impresa Ceim si giocano il titolo nel torneo dell'entroterra, dopo vinto le semifinali di martedì sera.

Nella prima sfida, la Turbocar ha superato per 5-3 il Bar Sport Dego. A segno per i vincitori Bertola (2), Freccero ed Espis. Il bottino è stato arrotondato da un'autorete. Per gli sconfitti, hanno realizzato Federico (2) e Corta.

Con la doppietta martedì, Bertola rafforza la propria leadership nella classifica cannonieri: 14 reti, contro i 10 dei già eliminati Secci e Massimo Piazza. I del squadra Espis.

Nella seconda semifinale, successo del Riviera Ceim sulla Macelleria Badano per 6-1 di rigore, dopo che i tempi regolamentari si erano chiusi sull'1-1, in virtù dei gol di Sonzi e Barilaro.

Dal dischetto, poi, decisiva la prova del portiere Marini del Riviera Ceim, 17 anni, che ha parato tutti e tre i primi tiri dischetto calciati dagli avversari.

Stasera, dunque, finale per il terzo posto alle 20,45 Sport e Macelleria Badano. A seguire (attorno alle 22), finalissima Turbocar e Riviera Ceim, un confronto che si annuncia altamente interessante ed equilibrato. seguire, soprattutto, lo scontro fra l'attacco-boom della Turbocar (che sarà però privo di Espis) e la difesa diretta dall'albissolese Marini.

Mundialito — Lucetto, il Bar attende ancora sapere con chi giocherà il primo posto.

Il risultato della partita tra Gioielleria Ferrando e Bar Liz, vinta per 6-2 ai rigori dai «gioiellieri», infatti, è sub judice per un reclamo del riguardante la posizione federale del giocatore Allegra. giudice sportivo dunque quale delle squadre contenderà al favoritissimo Bar Gherzi il successo nel torneo.

L'altra semifinale di martedì ha promosso a pieni voti il Bar Gherzi: 4-2 al Lido Arturro, con doppietta di Galli, rete di Bo un autogol. Per gli sconfitti, a segno Sirello.

Il programma prevede stasera alle 20,30 la gara per il terzo posto e, a seguire, quella per il titolo, attorno alle 21,45.

r. bg.

Alassio, stasera gran finale del Trofeo Ravizza di volley

ALASSIO — Gran finale questa sera alle 21 per il Trofeo Lorenzo Ravizza di pallavolo maschile, organizzato sul campo sociale dal PGS Don Bosco Alassio.

Dopo dieci giorni di gare, hanno staccato il biglietto per la finalissima l'All Stars Alessandria Grillo Tende Finale e la selezione militare Albenga, e semifinale hanno battuto rispettivamente il Pieramosca Hobo's Imperia e U Brecche Alassio.

Le semifinali di martedì hanno visto il secco 3-0 degli alessandrini sugli imperiesi e un sofferto 3-2 dei «militari» sulla squadra di casa. Nel primo incontro, i vari Martino, Raffaldi, Arbuffi, Vecchio e Volpe, non hanno avuto grossi problemi di fronte al Pieramosca Hobo's, dove si sono comunque distinti De Angeli, Carlo Ferraro ed Enotarpi.

Grande partita quella tra la selezione militare e l'U Brecche (3-2). La rappresentativa dell'Esercito, reduce dai campionati Italiani della Forze Armate a Padova, ha superato sul filo di lana i locali, che hanno messo in evidenza i vari Basilico, Chiossone, Dodero.

Per la finalissima, i favori del pronostico vanno all'Alessandria Grillo Tende Finale, ma i «militari» vogliono vender cara la pelle.

Riconoscimenti speciali in vista per il miglior (Chiozzone), il miglior schiacciatore (Basilico), il giocatore più completo (Martino). Sarà premiato anche De Angeli, l'imperiese che per sole 2 schede (votava il pubblico) è giunto secondo nella graduatoria dei giocatori più bravi.

r. bg.

Arrigo Rosso lancia la sfida nello sprint per lo scudetto

CERCIO — La vera sorpresa del campionato italiano di serie A di pallone elastico è rappresentata da Arrigo Rosso. Il giovane capitano dell'Astor-Ceva, battendo nello spareggio di martedì a Dogliani il cugino Rodolfo Rosso, si è guadagnato il diritto alla poule finale, insieme con Alcardi, Berruti, Tonello e Balocco.

Solo alla metà di giugno questa quadretta sembrava destinata alla retrocessione.

Invece Arrigo che può contare su compagni di squadra esperti e affidabili come Solferino e Biengio, ha ribaltato ogni pronostico. Potente alla battuta, efficace e agile al ricaccio, ha messo in difficoltà avversari molto più quotati.

A Dogliani, contro il cugino-avversario non si è mai scomposto, sebbene in svantaggio per 3-7 alla pausa e poi per 4-8, infilando giochi di fila a un avversario in evidente difficoltà sul piano fisico, come del resto già mostrato durante la precedente fase del campionato. La vittoria per 11-8 sigla il suo ingresso definitivo nel ristretto numero dei grandi giocatori.

Per Rodolfo Rosso e la Spec una stagione tutta da dimenticare. Il prossimo anno la formazione scenderà in campo profondamente rinnovata, anche se sembra certa la presenza di Dodo Rosso come battitore. La volontà di proseguire la partecipazione al torneo ai massimi livelli è confermata dalla decisione di provvedere a sostituire la rete d'appoggio, migliorando in modo sostanziale lo sferisterio valbormidese.

c. m.

[illegible] a Spotorno

SPOTORNO — E' in corso presso la Bocciofila di Spotorno il trofeo «*Litto Beio*». Le finali sono in programma sabato e domenica prossimi.

Cronoscalata: vince Mario Punturiero

S. LORENZO — Il francese Jean Lechenet, dei Gs Cannes, nella «1ª Fascia», e il ventimigliese Mario Punturiero (Gs Civonatti), nella 3ª, hanno vinto la cronoscalata per dilettanti San Lorenzo-Pietrabruna.

Torinese vince la Dolcedo-S. [illegible]

DOLCEDO — Un torinese si è imposto nella 3ª edizione della Dolcedo-S. Brigida, corsa in salita di 6 km e 700 metri su un tratto del percorso della celebre maratona al Monte Faudo. E' Renato Magaria, del G. S. R. Borgaretto che ha preceduto il romano Giuliano.

Il torneo di [illegible] a S. Bartolomeo

S. BARTOLOMEO AL MARE — Hanno superato il 1° turno i «big» del 5° trofeo «Olio Sasso», sui campi del Tg San Bart '80. Enrico Cocchi, si è sbarazzato di Garibaldi per 6/3; 6/1; Moscino di Bourna (5/3; 6/3); Bonetti di Canarne (6/0; 6/2); D'Angelo di Esposito per 6/2; 6/3.

Cinema in Liguria

GENOVA

TEATRI

TEATRO DI SANT'AGOSTINO (piazza Negri, tel. 010/29.57.20 - 29.57.25): Teatro della Tosse L. 7000. Oggi ore 21.30 al teatro di meglio. Vit.: Duo Rasmunda Replche ino al 19 Stagione ore 18-21.30

PRIME VISIONI

ALCIONE (via Cesarea 47 R): La bamba. Vivi. 18
AMBASCIATORI (corso Buenos Aires, tel. 543.241): Oltre il desiderio. Vivi. 18
ARCOBALENO (corso Buenos Aires 7, tel. 366.810): La mia Africa. L. 6000
COLOMBO (via Colombo 11, tel. 362.948): Quella sporca ultima meta gloria a Bangkok. Vivi. 18
DUETTARLE: Un mercoledì da leoni.
MANZONI (corso Armellini 4, tel. 261.002): Manhunter.
ORFEO GOLDY: America di notte n. 2
SMERALDO (via Carmagnola 7, tel. 253.148): Miranda V. 18
UNIVERSALE (via XX Settembre 210r, tel. 542.712): Mezzanotte selvaggia.
VERDI (via XX Settembre): Tempio la sala.

PROSEGUIMENTI [illegible] VISIONI

CENTRALE (via S. Vincenzo Mura-to): Sala 1: Bonsoir notte. Vivi. 18 Sala 2: Foster svelato [illegible] agente segr. Vivi. 18
CHIABRERA (via [illegible] tel. 291.566): Non [illegible] quella parte (ore 21)

SECONDE [illegible]

SAMPIERDARENA
ABC: Schiavi del piacere.
ASTORIA: Oriente blues.
ELDORADO: Violated. Vivi. 18
SPLENDOR: Sesso selvaggio. Vivi. 18
EST
HOLIDAY-[illegible]: Indestroy. Vivi. 18
NERVI
GARIBALDI: Al confini della realtà.
NETTUNO: L'ostre perfetta.
PEGLI
[illegible]: Amore e morte.
CHIAVARI
CENTRO: La famiglia.
NUOVO: Accademia militare.
ASTOR: [illegible]
MIGNON: Radio days.
COGOLETO
[illegible]: [illegible] Firmodiplegia.

Serena Grandi protagonista al «Miranda» allo Smeraldo

IL MARCHESATO

CENTRALE: Peter Pan.
ARCINAZZO
ITALIA: Le avventure di Peter Pan.
BERTA LEVANTE
ARISTON: Il nome della rosa.
CORNIGLIA: La storia.
RAPALLO
CENTRO: [illegible]
ITALIA: [illegible]

SAVONA

CINEMA

ASTOR: Tornare in sella.
DIANA: Una zeppola di polizia.
ELDORADO: Il giorno [illegible] notte
JOLLY: Mariton, caldo e bagnato.
APEI: Invasori.
PALMETTUCHO: Ghidi rosso.
ALASSIO
COLOMBO: Il nome della rosa.
CAPITOL: Over the top.
ECCELSIOR: Uomini duri.
RITZ: Appuntamento al buio.
SALESIANI: Camera con vista.
ALBENGA-LOANO
LA CIGNI: Dumbo.
ALBISSOLA MARINA
MARCONI: Uomini duri.
ALBENGA
ASTRA: Over the top.
ASTOR: Scuola di polizia IV.
CRISTALLO: Attenti.
GIARDINO: Figli di un Dio minore.
BORGHETTO S. S.
VITTORIA: Over the top.
BORGO VEREZZI
ASTRA: Retta verso la terra.
SPLENDOR ARENA: La mosca.
CALIZZANO
VERDI: Regole [illegible]
CENTRALE
FLORA: Mission.
MOULIN ROUGE: Via [illegible]
ORION
ORION: Spot Fineodiplegia.
FINALE LIGURE
ANDINA: Predator.
LUX: Top gun.
SMOKIN: La famiglia.
FINALPIA
ANGELICUM: L'amore dei Principi.
LAIGUEGLIA
[illegible]: Rimini Rimini.
LOANO
LOANESE: Figli di un Dio minore.
PERLA: La bamba.
STELLA: Over the top.
GIARDINO DEL PRINCIPE: Crocodile n. 2.
PIETRA LIGURE
COMUNALE: Figli di un Dio minore.
SPOTORNO
ARISTON: Top gun.
ASTRO: Assisi, incontro finale.
VARAZZE
TEATRO: Gli orologiai
TEATRO ESTIVO: Cobra
VERDI: La casa di Helen.

[illegible]

CENTRALE: Il nome della rosa.
CAIRO
GARIBALDI: Gli orologiai.
S. BARTOLOMEO
SMERALDO: Mr. Crocodile Dundee.
CAIRO MARINA
CAIRESE: Grandi magazzini.
PERGOLA: Fantasia.
BORGHETTARIA
OLIMPIA: Top gun.
ARMA DI TAGGIA
CAPITOL: Yuppies 2.
CERIAL: Il nome della rosa.
DIAMANTE: Superbalestra.
DOLCEACQUA
CRISTALLO: Superbalestra.
RIVA LIGURE
CORALLO: Gli orologiai.

SANREMO

ARISTON: Aggiornamento di Italia.
ARISTON GIARDINO: Il nome della rosa.
CENTRALE: Cobra.
SANREMESE: Top gun.
OPERA: La casa Arbat.

A Verona già 80 mila spettatori in più rispetto all'anno scorso

Un'estate d'oro per l'Arena

Incassati finora [illegible] miliardi - La sorpresa della «Traviata»: giudicata inadatta per lo spazio, ha segnato [illegible] record d'entrate, [illegible] milioni in una sola sera - Il [illegible] protagonista, Bruno Beccaria, questa [illegible] riceverà il premio «Beniamino Gigli» - Già esaurite tre recite [illegible] stagione '88

DAL NOSTRO INVIATO

VERONA — Nove miliardi l'incasso totale e, rispetto [illegible] medesima [illegible] dello scorso anno, [illegible] spettatori più: questi i risultati della stagione dell'Are[illegible] alla ventiquattresima recita sulle [illegible] in cartellone. L'estate scorsa, la media era di [illegible] mila presenze a sera; quest'anno, 12 mila. Un trionfo. Se continu[illegible] si conteranno più di mezzo milione di spettatori e quasi [illegible] introiti.

Intorno all'Arena ruota l'economia dell'intera città: l'«indotto» del [illegible] di affari suscitato dal festival supera i 200 miliardi. Il teatro condi[illegible] anche i ritmi di lavoro, [illegible] abitudini di vita: Verona d'estate diventa [illegible] città che vive di notte: i ristoranti, per esempio, aprono le cucine all'una, perché l'affluenza massima — migliaia di persone — [illegible] intorno alle due, quando finiscono gli spettacoli.

Il festival — Il cartellone di quest'anno è tutto di nuove produzioni, comprende *La traviata* e *Aida* di Verdi, *Madama Butterfly* di Puccini e il balletto *Schiaccianoci* di [illegible]. *La traviata* e *Madama Butterfly* rientrano nel genere cosiddetto «intimista». Fino a non molto tempo fa giudicato inadatto per l'Arena, tant'è vero che, finora, la prima opera è stata allestita soltanto 3 volte, e la seconda 6. Ma è stata proprio questa, il 18 luglio, [illegible] il record di incassi: 488 milioni. Gli altri proventi sono stati mediamente di 400 milioni a sera. Il protagonista di *Traviata*, Bruno Beccaria, riceverà, questa sera, durante l'intervallo dell'opera, il premio per la lirica «Beniamino Gigli».

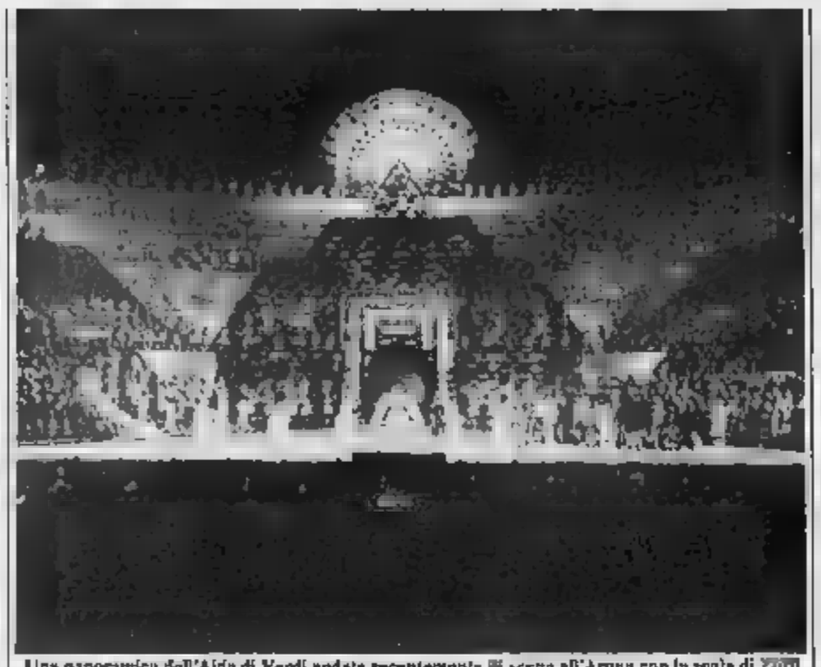
Con *Schiaccianoci* il [illegible] [illegible] all'Arena, dopo un anno [illegible] teatro Romano (3500 posti).

Il personale — L'organico stabile è di 260 persone, in questi due mesi salite a 1500. Un'idea della mole [illegible] lavoro viene ad esempio dalla calzoleria: entro fine agosto, avrà sfornato 5000 [illegible] di scarpe.

Il pubblico — Per le *serate di lirica*, è composto per il 75 per cento di stranieri. Il 45 [illegible] cento dei quali tedeschi, austriaci, [illegible] il [illegible] del 5 per cento [illegible] turisti tedeschi registrato sul [illegible] di Garda non ha visto diminuire — anzi — la loro presenza all'Arena. Anche questo si verifica [illegible] la prima volta: in passato, [illegible] loro partecipazione agli spettacoli [illegible] costantemente collegata all'afflusso sul Lago. Rispetto alle stagioni scorse, aumento di statunitensi e di giapponesi. Incremento pure delle presenze inglesi, fra cui un gruppo di 12 aristocratici che, la sera dell'1 agosto, sono atterrati a Villafranca con il loro aereo personale, hanno [illegible] l'*Aida*, [illegible] e [illegible] notte sono ripartiti per Londra.

Come di consueto, prevalenza di italiani per il balletto: è la ragione principale [illegible] cui [illegible] danza viene pro[illegible] in agosto, quando [illegible] sono già tornati dalle ferie. Per quanto riguarda i giornali, il festival [illegible] è stato seguito da oltre 700 testate di tutto il mondo.

Il sovrintendente — Franco Ernani, nominato nell'autunno [illegible] dopo 11 [illegible] alla Scala come segretario generale, ha [illegible] obiettivo «*che le risorse artistiche dell'ente e il teatro Filarmonico* [illegible] *venire utilizzate al massimo, [illegible] una programmazione continuativa, a carattere triennale* [illegible] in poi. *Opere e balletto* [illegible] *gennaio* [illegible] *aprile, poi prepara-*[illegible] *della* [illegible] *all'Arena e relativi spettacoli, infine sinfonie e balletti da ottobre a dicembre*».



Una panoramica dell'Aida di Verdi andata recentemente in scena all'Arena con la regia di Zeffi

Il suo auspicio? «*Che la riforma delle attività musicali nel nostro Paese, attesa dal '72/73 e tante volte dichiarata improrogabile, possa finalmente diventare legge. Sebbene il decreto del 16 luglio scorso abbia chiarito alcuni punti fondamentali, altri nodi rimangono da sciogliere. Sarebbe opportuno pure riesaminare la normativa dei [illegible] collettivi di lavoro, tenendo conto, per lo meno, della realtà del mercato comune europeo*». Il [illegible] sogno? «*Che il [illegible] si dimostri sempre [illegible] migliori livelli professionali, e [illegible] [illegible] riconquisti continuamente il suo pubblico. Penso che gli enti lirici, cui lo Stato [illegible] notevoli contributi finanziari, [illegible] oltre alla capacità di produrre spettacoli artisticamente validi, [illegible] il compito di avvicinare i giovani a una forma musicale che è patrimonio inalienabile [illegible] no-[illegible] Paese*».

Il Teatro [illegible] — Fino al 31 dicembre si susseguiranno opere (*La Bohème*, [illegible] Pavarotti, *Il quattro* [illegible] *stagioni* [illegible] la regia di Alber-[illegible] *Il principe Igor* in collaborazione con [illegible] gruppo di artisti sovietici impegnati anche [illegible] altre celebrazioni [illegible] Il 1° centenario della morte di Borodini, concerti e balletti. Per il futuro, si parla [illegible] *Lucia, Tosca, Italiana in Algeri, Giovanna d'Arco*.

Il Festival '88 — L'Arena risulta [illegible] esaurita [illegible] [illegible] il 1° luglio, debutto de *La* [illegible] [illegible] Ponchielli il 3 e il 16, rispettivamente «prime» di *Aida* di Verdi e di *Turandot* di Puccini. *Aida* riprenderà l'allestimento [illegible] quest'anno; [illegible] le altre realizzazioni. Novità assolu-[illegible] anche il [illegible] [illegible] il greco, debutto il 5 agosto: musiche di Mikis Theodorakis dirette dall'autore, coreografia di Lorca Massine, protagonista Vladimir Vasiliev. Negli Anni 70, con Carla Fracci, Rudolf Nureyev ed altre «stelle», gli spettacoli di danza all'Arena erano affollati e celebri quanto quelli di lirica. In seguito, le presenze medie si sono [illegible] sul 5/6 mila spettatori per sera. Con *Zorba* l'Arena intende riportare il balletto al fulgore di quegli anni. Oltre 100 i ballerini (l'organico è di 70) impegnati accanto al grande artista di[illegible] Solisti, [illegible] componenti dell'orchestra [illegible] organico, 700, 140 le persone che faranno parte del [illegible].

Altri programmi — Due trasferte [illegible] un'iniziativa in [illegible] con il Provveditorato. La [illegible] vedrà *Aida* a Tel-Aviv, nel quadro delle celebrazioni per il [illegible] della nascita dello Stato d'Israele: la seconda, un'opera da presentare a Vienna. Per [illegible] studenti veronesi, l'Arena curerà il settore classico di un programma sulla musica dal '700 ad oggi.

Ornella [illegible]

Per «Genova [illegible] l'Argentina»

Il «Guarneri» vola [illegible] Baires

La rassegna [illegible] [illegible] al [illegible] agosto

GENOVA — Il celebre e «discusso» violino, già appartenuto [illegible] Nicolò Paganini, il *Guarneri* [illegible] *Gesù* che il musicista lasciò per testamento in eredità alla città [illegible] Genova, torna a viaggiare.

E' partito nei giorni [illegible] per Buenos Aires dove sarà suonato il 24 prossimo, nel corso d'una manifestazione che è centrata anche sull'ennesima mostra [illegible] allestita a Genova ed esportata.

L'amministrazione comunale, che ha la custodia del violino e ne cura la conservazione e la manutenzione, già in passato ha autorizzato delle *tournées* del prezioso strumento bastino per tutti i viaggi a Francoforte per conto della Cassa di Risparmio, oppure le concessioni di incidere dischi, usando il *Guarneri*. E' stato il caso, citando il più vistoso di tutti, di Salvatore Accardo.

Questa volta, trattandosi d'un viaggio più lungo e più pericoloso, il Comune ha messo la sordina al viaggio. Perché? In primo luogo non si sono ancora spente le polemiche relative [illegible] violino: Salvatore Accardo infatti [illegible] la scorsa primavera, che le condizioni del *Guarneri* erano pessime e che lo strumento doveva essere restaurato da mani veramente capaci. Inoltre, doveva essere [illegible] suonato tutti i giorni (come avviene a Cremona, per i [illegible] Stradivari e Guarneri di proprietà di quel Comune) [illegible] [illegible] il [illegible] e il colore [illegible] timbro. A [illegible] si [illegible] e [illegible] no, [illegible] la verità con scarsa fortuna, una «endoscopia» del Guarneri. Gli specialisti sorrisero: il violino (lo disse, sia pure con tono più sommesso di Accardo, anche Ugo Ughi) è troppo «duro», troppo [illegible] suonato. Inoltre, suggerì Ughi, esistono a livello internazionale grandissimi liutai, assai più esperti della [illegible] [illegible] di Cremona.

[illegible] tant'è: il violino [illegible] purtroppo «gloria civica». Il campanilismo degli assessori e dei «conservatori» si trasforma in gelosia possessiva. Ogni osservazione (anche quelle innocenti e positive [illegible] Accardo e Ughi e degli esperti cremonesi) scatena permalosità e risentimenti. Chi ci vuole portar via il [illegible] assessori, funzionari e musicisti «stanziali». [illegible] dunque lasciarlo così com'è.

Il «viaggio» del Guarneri [illegible] Gesù [illegible] Paganini è inserito nel [illegible] della manifestazione «Genova e l'Argentina» che [illegible] si svolgerà a Buenos Aires dal 24 al 29 agosto.

Il 24 è prevista una conferenza [illegible] figura di Dante Alighieri, con recital di Gassman. Quindi la stessa sera [illegible] Coliseum ci sarà un [illegible] [illegible] il [illegible] violino suonato da Carlo Chiarappa, cui [illegible] prenderanno parte allievi della [illegible] di Luciano Pavarotti (che dovrebbe fungere da presentatore).

Il 26 all'Accademia delle Scienze [illegible] [illegible] la presentazione del Convegno con relazioni e l'inaugurazione della mostra di pannelli. Per il 26 manifestazione [illegible] stica curata dall'associazione «Liguri nel mondo». Il 27 la troupe genovese si sposterà a Montevideo per una nuova edizione della mostra e del [illegible], quindi il giorno dopo, alla presenza del sen. Taviani (che forse [illegible] insignito di laurea honoris causa), [illegible] insediata a [illegible] una bandiera italiana. Dovrebbe recarsi in Argentina anche il sindaco Cesare Campart, insieme a numerosi assessori della sua giunta.

Paolo Lingua

Le tv private in Liguria

TELECITTA' CAPODISTRIA

UHF 48, 52, 54 — Ore 17,05 Dan Chuck story, cartoni; 17,30 Un cartone tira l'altro, 18 Vita rubata, novela, 19 Liguria notizie; 19,20 Il personaggio; 20 Cinema, teatro e altre cose, 20,30 La gang, film; 22 Tg Tuttoggi; 22,15 Piccolo mondo antico, sceneggiato; 23,20 In lotta con Barbara Bouchet, [illegible] brica

TELECITY

UHF 26, 31, 47, 49 — Ore 9 Lulama mia, telenovela; 10 Padre e [illegible] investigatori [illegible] dili, telefilm; 11 Il cavaliere solitario, telefilm; 11,30 Occhio al prezzo, varietà; 12 Charley, telefilm; 12,30 The Benji Hinn show, telefilm; [illegible] Jackie l'amo [illegible] Tattoo, cartoni; 13,30 Zattro, cartoni; 14 I cento giorni di Andrea, telenovela; 15,30 Dottoressa, spettacolo di varietà; 16,45 Bem; 17,10 Isola [illegible]; 17,35 Uga il re del judo, cartoni; 18 Arriva la banda, cartoni; 18,30 Luiana mia, telenovela; 19,30 I cercatori d'oro, telefilm; 20 I cento giorni [illegible] [illegible], [illegible] 20,30 L'[illegible] [illegible] passato, [illegible] 22,30 I [illegible] Karamazov, sceneggiato, 23,45 Argento vivo, film; Segue Non stop.

TV STAR

UHF 57, 30, 31, 52 — Ore 11 Isola perduta; 11,30 Uga il re del judo; 12 Il piccolo detective; 12,30 Guyslugger; 13 Dan Chuck story; 13,30 Zattro; 14 Only cartoons; 14,30 Bem; 15 Il piccolo detective; 15,30 Guyslugger; 16 Only cartoons; 16,30 Bem; 17 Isola perduta; 17,30 Uga il re del judo; [illegible] Dan Chuck story; 18,30 Zattro; 19,30 Segue con Telecity Liguria.

PRIMOCANALE TELECENTRO

UHF 63, 33, 28, 27 — Ore 12 Carmin, telenovela; 13 Super Kid, Godam, Dr. Slump e Arale, cartoni; 14,30 Film; 16 Film; 17,30 Multi Martial Cosmos, vendita; 19,30 Carmin telenovela; 20,30 La vendetta di Ursus, film avv.; Rete 62: 20 La bella governante di colori, film sexy; Rete 76.

CANALE 7

UHF 22, 24, 28, 30, 34, 41, 48, 60 — Ore 18,50 Viviana, novela; 19,15 Ispettore Maggio, telefilm; 20 Anche i ricchi piangono, novela; 20,30 La voce del delitto; 22 Ispettore Maggio, telefilm; 23 Tenente O'Hara, telefilm; 24 Intermezzo di mezzanotte; 0,05 Ragazze alla pari, film erotico (1978); 1,30 Non stop.

TELEARCOBALENO

UHF [illegible] 41 55 — Ore 16 Nozze d'oro, sceneggiato, 17,30 Clutch Cargo, cartoni; 18 I tre moschettieri, cartoni; 18,30 Clutch Cargo cartoni; 19 I tre moschettieri cartoni; 19,30 Ai grandi magazzini, novela; 20,30 Nozze d'oro, sceneggiato; 21,20 Natalie, novela; [illegible] Superprogram.

TELE T.R.I.L.

UHF 21, 34, 40, 52, 56 — [illegible] (1 [illegible] inquista, telefilm; 11,30 The Beverly Hillbillies, telefilm; 12,30 Supermatch, cartoni; 13 Shana, 13,50 Nellaterra; [illegible] Portami con [illegible] 14,50 Adolescenza inquieta, novela; 16,30 Music; [illegible] Supermatch, cartoni; 18,20 Conan, cartoni; 18,50 La legge di Burke, telefilm; 19,50 Nellaterra; 20 La leggenda di Custer, telefilm; 21 Rotocicio; 22,50 Ben Richard, telefilm; 23,30 Charlie, telefilm; 0,30 La prima volta di Polly

TELETRIS

UHF 22, 32, 37, 50, 51, 57, 63 — Ore 15 Video Clips; 18,45 Pagina dello spettatore, 19 Bontorino, rubrica di boxe, 19,30 Pagina dello spettatore; 20 Tg Tris; 20,30 Documentario, 20,45 Pagina dello spettacolo; 21 In diretta dal nostro studio: vendita, magia, musica e filmati; Non stop.

PAN TV

UHF 68 — Ore 13,30 Replicanti, 14,30 Musicale, 15,30 Lisanza di esplodere, film, 17 Myuha; Supercar Gattiger; Ninja Kasul, cartoni; 18,30 Notizie oggi; 18,45 Diario di calcio, 19,10 New Scotland Yard, telefilm; 20,10 Penna Clara, novela; 21 L'incidente, film; 22,45 Musicale, 23,30 Diario di calcio; 24 Replicanti; 0,30 La signora ha dormito nuda con il suo [illegible], film drama (1973)

SANREMO TV

UHF 31, 62, 60 — Ore 14,30 Delphi bureau, telefilm; [illegible] Chico [illegible] telefilm; 15,45 La famiglia Yoger, film; 17,25 Doctors, telefilm, [illegible] Chico [illegible] man, telefilm; [illegible] [illegible] telefilm, [illegible] [illegible] the [illegible] telefilm, 19,45 Delphi bureau, telefilm, 20,25 Previsioni del tempo; 20,30 A.A.A. [illegible] cercasi, film; 22,10 Un comune più [illegible] donna, trasmissione a cura di Giancarlo Lora; 23,45 Previsioni del tempo; 23,50 Doctors, telefilm

TV FRANCESI

FR 1

Ore 8,15 Antiope; 8,45 [illegible] une chez vous; 9,15 Croque-vacances; 10 Flash d'information; 10,02 Jeu Puisque vous êtes chez vous; 12 Flash d'information; 12,02 Tournez... manège; 13 Journal; 13,50 Série La croisière s'amuse; 14,45 Croque-vacances; 15,15 Quarté à Deauville; 15,30 Croque-vacances; 16,30 Variétés. Des clips dans mon 4 heures; 17,05 Feuilleton Les Buddenbrook; 18 Mini-journal; 18,15 Série Mondo; 19,10 Feuilleton Santa-Barbara; 19,35 Jeu La roue de la fortune; 20 Journal; 20,35 Feuilleton La gouttière de la guerre; 22,10 Dames Les belles étrangères; 23,25 Journal; 23,45 Série Les cavaliers associés

A 2

Ore 6,40 Télématin; 8,30 Récré A2 été; 9,30 Feuilleton Ces merveilleuses plantes; 10,30 Documentaire; Patrimoine de notre temps; 11 Jeu La course autour du monde; 11,55 Météo et informations; 12,05 Jeu L'académie des neuf; 12,30 Flash d'informations; 12,35 Jeu L'académie des neuf; 13 Journal; 13,45 Téléfilm; Jésus de Nazareth, de Franco Zeffirelli, avec Robert Powell; 15,20 Feuilleton Rue Carnot; 15,45 Sports été; 18,05 Feuilleton Allons et Colby; 18,30 Récré A2 été; 18,50 Jeu Des chiffres et des lettres; 19,15 [illegionales; 19,40 Le nouveau théâtre de Bouvard; 20 [illegible] Cinéma. C'est pas parce qu'on n'a rien à dire qu'il faut fermer sa gueule, film français de Jacques Besnard (1975); 22 Téléfilm Made in Britain

FR 3

Ore 12 Jeux élé; 12,30 Dessins animés; 12,45 Variétés. 12,50 Journal régio; 13 Jeu La super-cohuetière; 13,25 Feuilleton Thierry la Fronde; 14 Agenda des vacances; 14,25 Les livres de l'été; 14,45 Look; 14,50 Top melody; 14,55 Carte postale; 15,10 Les papiers, les années de la 3; 15,20 Panoramique; 15,30 Documentaire Splendeur sauvage; 16 Gymnastique; 16,05 Jeu Douze Francs; 16,15 Le tube de l'été; 18,25 Télévision [illegible] 17 Feuilleton Vive la vie!; 17,30 Le magazine archéologique; 17,58 Les après-midi du Disney Channel; 18,30 Série [illegible] passe; 18,55 Série: Caroline et Wilhelmine; 19 Le 19-20 de l'information; 19,55 Dessin animé: Inspecteur Gadget; 20 Jeux: La classe; 20,30 Téléfilm Pas d'[illegible] pour la vie (4).

Il problema delle sale teatrali

Artisti genovesi in cerca di sede

In crisi per mancanza di spazi anche il Lumière

[illegible] — *Quali novità troveranno gli spettatori genovesi al loro ritorno in città? Sul fronte dei teatri, i grandi appuntamenti [illegible] al Carlo Felice e Corte Lambruschini sono fissati per il biennio [illegible]. Il pubblico avrà ancora a disposizione Duse a Genovese per il cartellone dello Stabile, la sala Dino Campana per la Tosse. La cooperativa [illegible] Tonino Conte ha in cantiere un progetto per la creazione di altri due spazi all'interno del vecchio teatro Eliseo. L'idea è di ricavare, oltre la saletta attualmente nella scorsa stagione, [illegible] teatro Al Sant'Agostino] [illegible] circa 1000 posti e l'Agorà, un luogo di ritrovo [illegible] sarebbe possibile organizzare letture, dibattiti e convegni. Ma l'allestimento della sala Dino Campana sembra aver inciso fortemente sui bilanci della Tosse, come dimostra anche la prolungata e affaticata stagione estiva. Il progetto di ampliamento sarebbe così destinato a slittare. La Tosse realizzerà quindi il suo cartellone in funzione del piccolo teatro assieme per ora a disposizione.*

In campo teatrale l'8 aperta quest'anno un nuovo problema per gli amministratori comunali. Dopo una stagione di meritati successi, la compagnia dell'Archivolto chiede un teatro nel quale poter lo-[illegible] *comodamente ai vari allestimenti in programma. I risultati sono andati oltre il previsto e uno sparto sarebbe* [illegible] *meritato. Il Comune è proprietario [illegible] numerose sale che potrebbero essere affidate a privati, con l'impegno di restaurarle e mantenerle. Da mesi si attende il famoso piano di ridistribuzione degli spazi, promesso dall'assessorato allo spetta-*[illegible] *del Comune, ma mai compilato. S'è parlato nelle scorse settimane di cedere in affitto all'Archivolto, e ad altre piccole compagnie teatrali o di danza, il Modena di Sampierdarena. Ma il progetto sembra poco praticabile vista che il Modena versa da tempo [illegible] uno stato gravissimo [illegible] Una stima approssimativa fatta all'epoca dell'ultimo sopralluogo indicava in tre miliardi la cifra indispensabile per il restauro. Sarebbe molto difficile per una o più compagnie affrontare questa impresa.*

L'ipotesi è quindi destinata a tramontare con la stessa rapidità con la quale è comparsa all'orizzonte.

Altri progetti presentati durante l'inverno si sono dissolti al sole con l'arrivo dell'estate. Tra questi, [illegible] trasformare l'ex teatro della Gioventù di via Cesarea in spazio per la musica giovanile, con sale prova e di incisione. Sta lavorando invece [illegible] un suo progetto il piccolo sala per il teatro e la musica il regista Mario Jorio. [illegible] chiesto al Comune di affidargli una delle sale di proprietà civica. La pratica sta percorrendo il lungo iter burocratico, ma passerà probabilmente l'inverno prima che [illegible] cominciare a parlarne in termini concreti.

Sul fronte del cinema c'è qualche sgradevole novità. Alcune sale, come preannunciato, hanno chiuso definitivamente i battenti. Dov'era il Corallo, per esempio, troveranno posto un ristorante e una discoteca. L'Universale tra qualche mese sarà sostituito da un modernissimo centro commerciale. Intanto c'è da registrare la crisi in cui si dibatte per problemi di sparo [illegible] cineclub Lumière. Occupato il Rito dal Louisiana Jazz Club, le alternative per i responsabili del Lumière non sono molte. L'assessore alla spettacolo Gianpiero Fabbri ha promesso d'occuparsi del caso. Ma la precaria situazione dell'italiana di pentapartito in Comune non facilitera nei prossimi mesi decisioni di questo tipo che coinvolgono schieramenti diversi e differenti concezioni di fare cultura e spettacolo in città.

Daniela Grondona

Stasera estate

Pollini al «Festival Rossini» Dupont danza alla Versiliana

MARINA DI PIETRASANTA — Il cartellone-danza della Versiliana ospita la compagnia [illegible] Patrick Dupont. In programma: [illegible] T, Le chant du compagnon errant, La fiste du Pan, Don Chisciotte, A tempo, Capriccio, Salomé, con coreografie di Béjart, Petipa, Schmucki, Balanchine. Con Dupont danzano Jean-Marie Didi-[illegible] Isabelle Guerin, Eric Quilliere, Lionel De La Noé, Delphine Mossin, Danielle Doussard.

Per gli incontri al caffè, appuntamento con Vittorio Sgarbi, Giovanni Pieraccini, Manlio Cancogni e Giorgio Albertazzi, intervistati da Romano Battaglia.

PESARO — Per il **Rossini Opera Festival**, concerto del pianista Maurizio [illegible] musiche di Chopin e Debussy (Auditorium Pedrotti del Conservatorio Rossini).

BAGNI DI LUCCA — Si inizia una rassegna [illegible] tografica curata da [illegible] Ivaldi e dedicata alla figura di Napoleone Bonaparte: primo film in programma **Napoléon** [illegible] Gance, con Albert Dieudonné, Alexandre Koubitzky. E' [illegible] il festival di Marlia.

LANCIANO (Chieti) — Concerto del **Trio Mendelssohn**: Gino Partiani al clarinetto, Renzo Angelini al corno di bassetto ed Enrico Meyer al pianoforte eseguono brani di Mendelssohn, Glinka, Ponchielli, Eychenne (Auditorium Diocleziano).

BIROLO (Ancona) — [illegible] Festival Alla Cave arriva la compagnia di Peppe e Concetta Barra con Signori, lo sono il rosolio, testi della tradizione napoletana. Regia di Lamberto Lambertini, scelte musicali a cura di Lucio Dalla.

ISSOGNE (Aosta) — Concerto degli ottoni dell'Ensemble Guy Touvron; in programma musiche di Clarke, Cervaise, Susato, Gershwin (Castello).

[illegible] (L'Aquila) — Per la sezione «Cinema e Musica» del Festival di Monte Estate, proiezione [illegible] film **Nel del jazz** diretto [illegible] Karen Sachmazarov: [illegible] conta la nascita del jazz in Unione Sovietica (Palazzo Ducale).

VICO CANAVESE — Concerto del pianista Vall[illegible] Fagoni; esegue brani di Bach, Mozart, Schumann (Chiesa parrocchiale).

TORINO — A Palazzo Reale, per la rassegna «L'ideologia [illegible] l'immagine», proiezione del film **Il bacio della donna ragno**, di Hector Babenco.

ORESSONEY — Serata con il **Gruppo Folkloristico** di Oressoney e la Corale di Tavagnasco che propongono danze e canti della tradizione popolare (Giardino di Villa Margherita).

SALERNO — Al Teatro Barbuti il **Teatro Farabé** di Verona presenta *Il Mondo d'Acqua*.

ROMA — A Cinecittà '87 tre film in programma: Bi-

GRAVINA E IL «FAUST» RINVIATO

Carla Gravina nei panni di Mefistofele durante le prove del «Faust» di Goethe che Giancarlo Sbragia prepara per Taormina Arte. Lo spettacolo avrebbe dovuto debuttare questa sera nel Teatro Antico, ma, per difficoltà tecniche, la prima è stata rinviata a [illegible] sera

simore con William Hurt e M. Matlin.

GENOVA — [illegible] 20,30 e alle 22,30 al cinema Nettuno all'aperto, nell'ambito della rassegna *Un mare di film*, sarà proiettato il film **L'uomo perfetto**.

GENOVA — Nell'arena estiva dell'Eden di Pegli [illegible] 21,15 [illegible] proiettato il film **Amore e musica** con Catherine Deneuve e Christopher Lambert.

ROCK & JAZZ — A Francavilla al [illegible] (Ch) [illegible] il **Quintetto Jazz Roma Vinciguerra**. Gli **Spandau** [illegible] sono a Grosseto. **Lucio Dalla** canta a Ischia, **Vasco Rossi** a Ostuni (Br). L'e-[illegible] di [illegible] Martino Valle Caudine (Av) ospita **Lucio** [illegible] e [illegible] Cec-[illegible] in concerto. [illegible] Premiata **Forneria Marconi** e [illegible] Tortorici (Me), **Roberto Vecchioni** a Siciliana (Ag). **Eugenio Finardi** si esibisce a Conselice (Ra), **Pierangelo Bertoli** a Guardiagrele (Ch).

A Lecce c'è **Riccardo Fogli**, a Sant'Agata di Puglia **Enrico Ruggeri**. I **Righeira** sono a Massa Marittima (Pg). Concerti di **Garbo** a Rionero in Vulture (Pz), di **Rosanna Carrà** a Fasano (Br), di **Lucio Carbonì** a Minervino (Le). **Pino Daniele** canta a Senigallia. **Zucchero** a [illegible] (Mt). A Caltanissetta c'è **Edoardo Bennato**. Il tour del **Banco** approda a Fagnano (Ta). **Enzo Avitabile** si esibisce ad Alessandria Rocca (Ag). **Tony Esposito** canta a Sorrento.

SABATO 15 AGOSTO ORE 21,30
TEATRO ARISTON SANREMO
«IL GINO D'ITALIA»
GINO [illegible]
[illegible] [illegible]
ENZO [illegible]
Prenotazioni tel. 71.971

Chiude Leggi Gioca Vinci

Al gran finale con 105 premi

E' arrivato oltre un milione di tagliandi

LEGGI GIOCA VINCI

La fortuna è in [illegible] l'estrazione [illegible] di «Leggi [illegible] Vinci». Il concorso multimiliardario riservato ai lettori de «La Stampa» del Piemonte e della Valle d'Aosta. L'elenco dei fortunati lettori sarà pubblicato il giorno di Ferragosto.

Alla segreteria del concorso è arrivato una montagna di tagliandi, oltre un milione e duecentomila. [illegible] 105 abbinati ai altrettanti premi: 26 milioni e 300 mila lire in conti correnti della Cassa di Risparmio di [illegible] e 100 buoni acquisto (per un totale di 40 milioni) del Consorzio produttori del vino Gavi, abbastanza per rifornire la cantina con [illegible] da bere con gli amici alla faccia di «Leggi Gioca Vinci».

Chi ha spedito i tagliandi pubblicati su «La Stampa» fino al 29 luglio conservi la cartolina del concorso. Per ritirare i premi è questo l'unico documento indispensabile: il numero della Fortuna» impresso sulla cartolina dovrà corrispondere a quello riportato sul tagliando sorteggiato.

I vincitori saranno tempestivamente informati, oltre che con la pubblicazione del loro nome su «La Stampa», anche per telegramma e con una lettera in cui [illegible] spiegate le modalità per ricevere il premio.

Con la distribuzione di [illegible] ultimi [illegible] premi [illegible] il sipario sul concorso «Leggi Gioca Vinci» che [illegible] 15 settimane ha distribuito altrettante [illegible] Prisma, conti di risparmio e tanti altri premi per centinaia di milioni. «Leggi Gioca Vinci» ha proposto un itinerario ideale per riscoprire i monumenti, l'arte e la storia del Piemonte e della Valle d'Aosta grazie alla serie di schede informative pubblicate [illegible] 4 aprile a luglio.

Ora propone l'ultimo appuntamento con la fortuna. Ecco cosa c'è in palio:

1° premio: un conto di risparmio Crt da [illegible] milioni.

2° premio: un conto di risparmio Crt da 8 milioni.

3° premio: un [illegible] di risparmio Crt da 5 milioni.

4° premio: un conto di risparmio Crt da 3 milioni e mezzo.

5° premio: un [illegible] di risparmio Crt da 1 milione e 300 mila lire.

Dal 6° all'85° premio: ottanta buoni acquisto da [illegible] lire [illegible] spendere al Consorzio [illegible] tutela del vino Gavi [illegible] pregiate bottiglie).

[illegible] dall'86° al 105° premio: buoni acquisto da [illegible] mila lire da spendere al Consorzio di tutela del vino Gavi [illegible] bottiglie).

Un processo in pretura denuncia lo sfruttamento di giovani di colore

Dalla Nigeria senza ritorno

Le ragazze, lusingate con promesse di lavoro o di convenienti matrimoni, lasciano Lagos piene di speranze - In Italia, la dura realtà: minacce, botte e, poi, il marciapiede - Non hanno i soldi per tornare a casa e restano per sempre vittime del racket della prostituzione - Non bastano arresti e condanne

«*It's not my fault, I wanted to report* [illegible] *police*» («*Non è colpa mia, io volevo presentarmi alla polizia*»), continuava a gridare la giovane nigeriana comparsa ieri mattina davanti al pretore Ettore Peyron. Nella piccola sala di piazzetta IV Marzo, la donna scoppia in lacrime, a nulla [illegible] le spiegazioni dell'interprete. Interviene lo stesso pretore che cerca di [illegible] la barriera della lingua con un cordiale: «*Sit down, please*».

Ma non c'è verso di calmarla. Per tutto il processo la giovane nigeriana continua a singhiozzare e a ripetere che non è colpa sua se non ha potuto presentarsi il 3 agosto scorso al posto di polizia di Fiumicino, come le imponeva il decreto di allontanamento dalla [illegible] firmato dalla prefettura di Roma. Una pattuglia dei carabinieri l'aveva sorpresa con altre due ragazze nigeriane in corso Regina Margherita, in Pellerina, in attesa di clienti, denunciandola per violazione [illegible] 152 del Testo unico di pubblica sicurezza.

Il processo per direttissima non ha storia e si conclude con una condanna a 20 giorni di arresto, senza condizionale. Stessa sorte avevano subito, poco prima, le due amiche [illegible] giovane. Finito il processo, la piccola sala [illegible] pretura si svuota, e l'avvocato Stefano Comellini, che ha sostenuto la difesa d'ufficio, [illegible]: «*Tre venti giorni, uscite dal carcere, forse vanno dove le hanno arrestate. Che altro possono fare? Alcune [illegible] letteralmente terrorizzate [illegible] chi le fa prostituire. [illegible] bianche sono vittime di un vero e proprio racket. Una ragazza, per giustificarsi, ha fantasticato una [illegible] incredibile: ha detto [illegible] si è presentata al posto di polizia perché doveva andare a comprare [illegible] scarpe a Napoli*».

Evidentemente, invece, la ragione è un'altra: «*Quasi a te se torni a casa*», l'hanno minacciata. E la [illegible] è tornata sulla strada, come le altre colleghe.

La storia è sempre la stessa. A Lagos qualcuno avvicina le [illegible] e promette loro una sistemazione, una vita di agi, un contratto come ballerine, un matrimonio con un italiano facoltoso. Chi [illegible] il rischio e l'avventura si ritrova in un aereo e poi in Italia. A Roma la dura realtà: bando ai sogni, le ragazze [illegible] minacciate, picchiate e convinte a prostituirsi.

Ragazze algerine [illegible] in questura per accertamenti

Si spostano [illegible] frequente, [illegible] città all'altra, ma prima o poi finiscono nella rete della polizia [illegible] davanti al giudice [illegible] Torino, dal giugno scorso, in pretura ne sono passate più di trenta. Nessuna ha mai rivelato per conto di chi si prostituisce, chi ha pagato quel viaggio [illegible] ritorno, dove alloggia, chi organizza gli spostamenti.

Cosa fanno le ragazze [illegible] dimesse [illegible] volta [illegible] dal carcere? Inutile chiederlo al pretore Peyron, che si limita a dire: «*Io devo applicare la legge, in questo caso il Testo unico di pubblica sicurezza che per la violazione dell'articolo 152 prevede un minimo di [illegible] mese e un massimo di sei mesi di arresto. Con la concessione delle attenuanti generiche [illegible] è ridotta di un terzo*».

Poi spiega: «*La legislazione [illegible] di stranieri è di competenza del prefetto. Il magistrato interviene solo per gli stranieri inadempienti alle disposizioni dell'autorità amministrativa*».

Ma a che [illegible] serve l'azione di repressione se tra 20 giorni [illegible] dal carcere, le giovani nigeriane condannate torneranno sui marciapiedi di Torino o di qualche altra città? Possibile che [illegible] si riesca a individuare chi le manovra e le sfrutta? E così difficile seguirle con discrezione, sapere dove alloggiano, chi frequentano, chi ricevono ordini?

Secondo l'avvocato Comellini, e secondo [illegible] suoi colleghi, presentati come difensori d'ufficio delle giovani nigeriane, [illegible] la polizia non riesce a individuare gli organizzatori di questo traffico, esiste un'altra [illegible], ma [illegible] tra le pareti di una pretura.

Afferma il giovane legale: «*E' lo Stato, l'autorità amministrativa, che deve farsi [illegible] del problema. Non basta firmare un foglio di allontanamento, fissare il giorno della presentazione al posto di frontiera, accertare che [illegible] rimasta e poi aspettare che la polizia le arresti. Occorre accompagnarle alla frontiera, vale a dire a un aeroporto e rispedirle a Lagos [illegible] biglietto pagato. Loro i soldi non [illegible] hanno e così [illegible] costrette a scegliere o le minacce e le botte [illegible] il [illegible] schio della denuncia, dell'arresto [illegible] del carcere. E tutto tornano a lavorare [illegible] il maccatore che le ha costrette a prostituirsi*».

Claudio Ceragnolo

Il delinquente è stato visto

Giuseppe De Felice, [illegible] anni, fuggito [illegible] casa perché è esasperato e non vuole più sottoporsi alla dialisi, è vivo. Lo ha visto ieri all'alba. In [illegible] Genova, un amico [illegible] famiglia. Indossa [illegible] la giacca nera e la coppola rossa che aveva quando [illegible] allontanato. Ha, comunque, poche ore di [illegible] se non si sottopone subito a dialisi.

Aumentato lo zucchero

Da ieri il prezzo [illegible] vendita dello [illegible] ha subito un aumento di 50 lire al chilo. Entra così in [illegible], con la pubblicazione sulla «*Gazzetta Ufficiale*», [illegible] delibera [illegible] Cip che aveva fissato il [illegible] listino astucci da 1 chilo [illegible] lire 1365 (1325 in precedenza); [illegible] di [illegible] a lire 1375 (prima 1315); [illegible] 50 kg a 1315.

Perde tre dita

Una ragazza di 20 anni, Tiziana Bertolo di Rubiana, [illegible] tre [illegible] mano in un incidente. Ieri alle [illegible] l'auto su cui viaggiava si è scontrata con un autocarro in corso Traiano. I vigili urbani hanno trovato le dita sul tappetino e le hanno portate a sirene spiegate [illegible] Cto. I medici [illegible] hanno ricucite [illegible] una lunga operazione.

INDIRIZZI UTILI

CAFASSO a Varisella 176 tel 650 4534 «Il RISTORANTE». Rinomato agriturismo alpino alla sera Tel 650 6324
RESTAURANT MAXIME tel 447 3677
RISTORANTE La Recocchia tel 941 0455
RISTORANTE LA CLOCHE tel 694 213
RISTORANTE LA ZAGARA Domenica chiuso pranzo Precollina Tel 884 8673
ACCONCIATURE CARMEN corso Vittorio Emanuele 19 tel 657 078
ALFONSO uomo donna tel 850 044
ATELIER MASARIO Lavaggi ed effetti a S. Teresa 10 tel 543 033
COIFFEUR, v. Cesana 47 tel 534 843
COIFFEUR MOISE BERGO manicure pedicure consulenza tel 694 3006
COIFFEUR UNISEX corso Palermo tel 457 137 (ore 9-18)
MARA COIFFEUR decorazione parrucche v. Pomba 2 tel 812 6385
NINI PETTINUZZO COIFFEUR v. Accorsi 15 tel 511 444 - 538 842
PARRUCCHIERA SILVANA v. Rattazzi 5 tel 650 142 32 aperto tutto agosto
PARRUCCHIERE uomo Enzo p. Adriano 4
ARREDAMENTO BAMBINI BABY CLUB, via Nizza 45 tel 650 728 (orario continuato non-stop anche il sabato)
ARS NOVA tecnica pianoforti antichi e moderni, via D. Ravina 3
BAZAR CARTA DA PARATI e moquette Disegni esclusivi Prezzi stracciati Torino - Via Santa Chiara 20/F tel 759 7445
CANUTO FIORI - Indovina [illegible] tel 566 644
COLORIFICIO NICOLA corso Racconigi 290 tel 203 636
CORNICI - Brianza 29 tel 21 643
ELETTRICITÀ [illegible] tel 340 43 7
ELETTRODOMESTICI GALLENCA TV via Cernaia 40 - via S. Donato 54 tel 650 [illegible]
FERRAMENTA [illegible] tel 340 [illegible]
FIORI all'INGROSSO [illegible] tel 340 [illegible]
FIORI DUCCI [illegible] tel 540 [illegible]
FIORI MANOR corso Francia 17 tel 540 [illegible]
GELATERIA [illegible] tel 340 [illegible]
GIOIELLERIA STECCO corso Francia 331 tel 340 [illegible]
OTTICA STECCO [illegible] tel 340 [illegible]
PASTICCERIA CICOGNA [illegible] tel 340 [illegible]
PROFUMERIA GIANORA [illegible] tel 340 [illegible]
PROFUMERIA M. CRISTINA DOGLIANI [illegible] tel 340 [illegible]
TRASLOCHI [illegible] tel 340 [illegible]
VALENTINA FIORI [illegible] tel 340 [illegible]
VENDE A TORINO [illegible] tel 340 [illegible]
IDRAULICO CONTINUATO [illegible] tel 340 [illegible]
IDRAULICO [illegible] tel 340 [illegible]
IDRAULICO URGENTE [illegible] tel 340 [illegible]
L'ARTIGIANO [illegible] tel 340 [illegible]
LAVATRICI IDRAULICA [illegible] tel 340 [illegible]
TAPPARELLE [illegible] tel 340 [illegible]
TELEVISIONI RIPARAZIONI [illegible] tel 340 [illegible]
TELEVISIONI RIPARAZIONI [illegible] tel 340 [illegible]
TV [illegible] tel 340 [illegible]
TV GUASTO [illegible] tel 340 [illegible]
TV ASSISTENZA TV [illegible] tel 340 [illegible]
TV [illegible] tel 340 [illegible]
CHIRURGO MEDICO DENTISTA [illegible] tel 340 [illegible]
DENTISTA [illegible] tel 340 [illegible]
DENTISTA Nuovi orari: corso Giulio Cesare 144 tel 332 2629 - 280 539
DENTISTA Agenzia Tel 547 632
DENTISTA v. Cernaia 51 518 648
MEDICO DENTISTA orario continuato, via C. Alberto 35 tel 535 042 riceve anche di sabato e nei festivi previo appuntamento
STUDIO ODONTOTECNICO aperto in agosto dalle 9 alle 21 Via Orvieto 19 Tel per appuntamento 280 437
STUDIO ODONTOTECNICO di Ubaldo Agosto Agosto Tel 786 110, via Fabbroniera 14, Collegno
STUDIO MEDICO [illegible] tel 340 [illegible]
AUTOFFICINA ELETTRAUTO [illegible] tel 340 [illegible]
AUTORIPARAZIONI CONTEDUCA [illegible] tel 340 [illegible]
AUTOSOCCORSO [illegible] tel 340 [illegible]
CARROZZERIA [illegible] tel 340 [illegible]
CLINICA DELL'AUTO [illegible] tel 340 [illegible]
ELETTRAUTO [illegible] tel 340 [illegible]
ELETTRAUTO [illegible] tel 340 [illegible]
ELETTRAUTO [illegible] tel 340 [illegible]
ELETTRAUTO [illegible] tel 340 [illegible]
ELETTRAUTO [illegible] tel 340 [illegible]
AUTOPARTIZIONI [illegible] tel 340 [illegible]
AUTOSOCCORSO [illegible] tel 340 [illegible]
AUTOLAVAGGI [illegible] tel 340 [illegible]

Se la vostra attività prosegue anche in «tempo di ferie»
[illegible] PUBLIKOMPASS S.p.A.
Via Roma 80
Via Maroncelli 32
tel 65 21 1

echi [illegible]

Desi-To l'arredobagno

[illegible] Via Reggio 81 Tel 648 3566 Vastissimo [illegible]

INFORMITALIA
ISTITUTO NAZIONALE INFORMAZIONI
Corso Vittorio Emanuele 187

Messaggi urgenti

CUCCIOLONE Scarso biancomaltese smarrito il 7 agosto zona S. Vito. In caso ritrovamento telefonare ore pasti 663 1669

[illegible] cerca lavoro Referenziata Telefonare 854 254

NOTIZIE dalle AZIENDE

Milanesio Sport: al servizio dello sportivo e tutto quello che vi occorre per le [illegible] più felici

Milanesio Sport [illegible] moderna aggressiva in forte espansione che nei suoi [illegible] [illegible] articola ha raggiunto nuovi primati. Primo fra tutti quello di essere il più grande ed il più fornito negozio al servizio dello sportivo e di chi vuole vivere il suo tempo libero all'aria aperta.
Molte ragioni hanno contribuito al successo di Milanesio Sport che dopo averlo affermato come il «negozio dove non tutto - ma tutto» da pochi giorni, ha aperto, ad appena due anni, una ristrutturazione totale della sua superficie di vendita per consolidare la sua immagine ed il suo prestigio offrendo solo pochi «di marca» firmati dalle più importanti ditte [illegible]. Per le vacanze l'abbigliamento e [illegible], il tempo libero, la [illegible] e [illegible].
Posto su un'area di 6000 metri quadrati Milanesio Sport ha cominciato l'esposizione degli articoli secondo le più avanzate tecniche di merchandising (ciò che si vede bene - si vende! dice il signor Aldo) specializzando il proprio personale e concentrando i suoi acquisti esclusivamente su fornitori - più qualificati. Valga per tutti un breve accenno al tennis: da Milanesio Sport il tennis ha uno sbocco di specie e sicura attrattiva perché si trovano tutte, ma proprio tutte le migliori marche di racchette, di palle da gioco di scarpe per tutti i gusti e così via.
Milanesio Sport è a Torino, in corso Peschiera 214 per offrire una vastissima gamma di attrezzi e di abbigliamento sportivo tutto per il campeggio, il tempo libero, le vacanze, per la nautica (alle quali dedica un reparto specializzato su un area di oltre 1500 metri quadri) con esclusive Mercury Zodiac, Alpon Europeni Rochill e tenda [illegible] moda giovane.

siamo aperti anche in agosto
ottica Salva
5 centri salvavista a Torino
Corso Siracusa 67
Corso De Gasperi 27
Via Tripoli 45
Via Madama Cristina 60
Via Monginevro 44

La comunità di Damanhur festeggia agosto [illegible] i giochi dedicati a Horus, la luce

Lepre vince le Olimpiadi del pensiero

Una ragazza di 23 anni supera tutti nelle prove di orientamento [illegible] gli occhi bendati - Fra i concorrenti anche molti «esterni» che, in Valchiusella, cercano emozioni e [illegible] speciali

«Lepre» è alta, [illegible] a passo lentissimo, [illegible] sicuro, malgrado gli occhi bendati. Pochi metri, poi raggiunge la statua che interrompe la fila regolare [illegible] colonne [illegible] tempio dedicato a Horus, dio [illegible] luce e della conoscenza [illegible] trova la seggiola nascosta dai giudici, la tocca, torna sui propri passi e raggiunge al centimetro il punto di partenza. Gli avversari stanno ancora vagando [illegible] buio: ha vinto lei, trenta punti alla squadra delle «spighe rosa», un passo importante verso la conquista della coppa.

«Lepre», come tutti gli abitanti di Damanhur (formata [illegible] comunità di Baldissero, in Valchiusella, che vive alla ricerca di un nuovo equilibrio fra uomo e natura), s'è scelta un nome di [illegible] (l'anagrafe della [illegible] comprende, [illegible] gli altri, cervo, ape, elefantino [illegible] puzzola). E' una ragazza di 23 anni, campionessa nel gioco [illegible] «Tramonto», prova preolimpica delle [illegible] decime «Horustadi», 180 partecipanti divisi in cinque squadre.

Una delle prove delle Horustadi sotto i simboli di Damanhur

Per [illegible] eliminatorio del «Tramonto» il gioco si svolge al calar del sole, quando, secondo i damanhuriani, «*si incontrano le energie [illegible] e terra*» è [illegible] rio obbedire agli [illegible] di un giudice, abituiamo noi tenere trabocchetti. La prova [illegible] orientamento è l'ultima, la più difficile.

La parola ferie [illegible] è sconosciuta, [illegible] spiega il fondatore [illegible] comunità, Oberto Airaudi: «*Quando siamo stanchi ci prendiamo qualche giorno di riposo, senza calendari. Il lavoro non è visto come imposizione, ma come servizio alla collettività*».

Alle «Horustadi» (durano due settimane, [illegible] e alcune affiatato decoubertiniano) partecipano anche alcuni «esterni», loro ai, in fe[illegible]: un impiegato di b[illegible] un geometra, un paio di studenti, un ingegnere elettronico, gente che lavora tutto l'anno e per [illegible] si è scelto questo speciale divertimento. Prova a cimentarsi, per esempio, con la telepa[illegible] trasmettendo al compa[illegible] di squadra (nascosto in un'altra [illegible] figure disegnate sulle sue [illegible] (vengono possibilità su cento di indovinare la soluzione giusta, oltre questa percentuale si cominciano a contare i punti).

Oppure si lancia nello «scalpo», dove riflessi e agilità consentono di strappare un fazzoletto [illegible] sulla schiena dell'avversario. I migliori (ma sono tutti damanhuriani) entrano in gara nella «*metratura*», che, [illegible] no qui, «*è uno [illegible] fra[illegible]dotte in gioco*». Fondamentale è la capacità di mantenere la completa percezione [illegible] realtà [illegible] (rumori, odori, ostacoli), e nel frattempo [illegible] piccoli passi. Quando il giudice s'avvede che la concentrazione è venuta meno, interrompe la prova, vince chi ha percorso più metri. Sembra facile, ma molti s'arrendono prima dello stop.

Non finisce qui. Si [illegible] con la gara di eloquenza su qualche argomento scelto dalla giuria (l'evoluzione [illegible] cavallo a dondolo nell'antico Egitto, per esempio) e si soffre col terribile «*delitto*» sulla simbologia damanhu[illegible].

Giampiero Paviolo

Sulle strade della Provincia

Si va a 80 km l'ora per tutto agosto

Il provvedimento restrittivo su otto tratti

[illegible] dovrà viaggiare [illegible] una velocità [illegible] a 80 km all'ora su alcuni tratti, particolarmente difficili, [illegible] strade di competenza della Provincia. La proposta era partita dai [illegible] repubblicano l'indomani di uno dei week-end di luglio che [illegible] registrato decine di morti per incidenti. [illegible] stato [illegible] dibattito e [illegible] deciso, all'unanimità, [illegible] adottare [illegible] provvedimento restrittivo almeno per tutto il mese di agosto: «*Un segnale, una provocazione per indurre altri a seguire il nostro esempio*», afferma l'assessore alla [illegible] Borgogno, da cui dipendono i [illegible] mila km della rete viaria provinciale. Per ora, nessuno ha raccolto la sfida. La prefettura, invitata dalla Provincia a seguire il suo esempio, dopo un'inchiesta fra gli organi tecnici, non [illegible] aderito: la situazione attuale non sarebbe [illegible] da richiedere un intervento così drastico.

I relativi cartelli sono stati posti in questi giorni su otto tratti che, [illegible] hanno presentato problemi per la velocità: la direttissima [illegible] Lanzo, [illegible] Caselle-Lanzo, la Torino-Volpiano, corso Allamano (dove [illegible] a 50 orari nel tratto lungo il complesso scolastico del Barrocchio, il teatro di incidenti mortali), la Torino-Orbassano-Pinerolo, la Candiolo-Piobesi-Carmagnola, la circonvallazione San Giorgio-Caluso e la Torino-Settimo.

Sempre sulla linea della sicurezza stradale, la Provincia [illegible] chiesto all'Enel, alla Sip, all'Italgas e alla Snam [illegible] non iniziare lavori fino alla fine del mese per evitare restringimenti ed ostacoli al traffico. Inoltre, per rendere più evidente la segnaletica verticale, è stato anche deciso di non rinnovare una gran parte delle [illegible] per i cartelloni pubblicitari stradali. Così, [illegible] maggior sicurezza per [illegible] automobilisti, si aggiungerà [illegible] vantaggio sicuro per il paesaggio, oggi deturpato spesso dalle scritte pubblicitarie.

BIANCA&NERA

Negozi chiusi a Ferragosto

Sabato e domenica i negozi alimentari resteranno chiusi. [illegible] notizia l'assessorato comunale al Commercio, specificando che possono aprire soltanto fiorai (fino alle [illegible] e pasticcerie (fino alle 21). Domani, i mercati rionali sono autorizzati a restare aperti fino [illegible] 13,30.

Identificato l'uomo travolto

La polizia stradale ha [illegible] l'uomo travolto e ucciso da un'auto sulla tangenziale, svincolo di Borgaro, lunedì sera. Si chiamava Mario [illegible]ro, 47 anni, ex operaio Fiat. Malato di mente, ospite della comunità Bristol dell'ospedale di Collegno, l'uomo s'era allontanato [illegible] (nel fine settimana e di notte non ci sono infermieri).

Cooperative protestano

Ieri mattina responsabili e dipendenti di alcune cooperative di servizi hanno inscenato una dimostrazione davanti alla Provincia. Poiché il Coreco, in seguito alle irregolarità riscontrate dalla magistratura nel settore sanitario, non intende approvare i rinnovi delle delibere che affidano loro pulizie, assistenza agli handicappati e servizi vari, circa 600 addetti rischiano di rimanere senza lavoro: «*Gli amministratori devono tenere conto che molti sono ex degenti di Collegno o portatori di handicap. Se perdono questo lavoro, non ne troveranno un altro*».

Rapina [illegible] 10 milioni [illegible] Poste

Assalto all'ufficio postale di Borgo Revel a Vercelengo. Due giovani, uno con pistola e volto coperto da casco da motociclista, ieri verso le 12 nell'ufficio di via Borgonuovo 6 si sono fatti consegnare dall'impiegata, Sebastiana Franco, 31 anni, il contenuto della cassaforte: 10 milioni in contanti.

Televisioni private in regione

Quartarete

17,15 Pat ragazze del baseball, cartoni
18 — La bilancia dei giorni felici, telefilm
18,30 Monty Nash, telefilm
19 — Telefilm
20 — Occhi scuri, telefilm
21 — Weekend di terrore, film
22,45 Petticoats
23,30 Automarket tv

Videogruppo

15,30 La jena, film
16,05 Hello Larry
19 — Detective School
19,30 I cavalieri del cielo
20,30 Ciao, amore, film
22,15 L'incredibile dott. Hogg
23 — Le sute della settimana
23,30 Detectives

Telecupole

16,50 Telefilm
17 — Nel regno del cartone, cartoni
17,30 Wan Sion Medical, telefilm
18,30 Sceneggiato
19,30 Telefilm
20 — Pevera Clara, telenovela
21 — Raumschiff, telefilm
22 — Trentatré, rubrica medica
22,40 I bambi Karambolage, sceneggiato

Grp

18 — Il portiere è il mio medico, telefilm
18,30 La bella di Silver, [illegible]
17 — [illegible], telefilm
19 — Jacky, disegni animati
19,30 Show di Ray B re, disegni animati
19 — Il selvaggio West, telefilm
20 — Hello Larry, telefilm
20,30 Il ruolo della mia famiglia nella rivoluzione mondiale, film
22 — Telefilm
23 — Stars on Ice, telefilm
23,30 Io sono Bruce Lee la sfida ruggente, film

Videogruppo

15,30 La jena, film
16,05 Hello Larry
19 — Detective School
19,30 I cavalieri del cielo
20,30 Ciao, amore, film
22,15 L'incredibile dott. Hogg
23 — Le sute della settimana
23,30 Detectives

Telecupole

16,50 Telefilm
17 — Nel regno del cartone, cartoni
17,30 Wan Sion Medical, telefilm
18,30 Sceneggiato
19,30 Telefilm
20 — Pevera Clara, telenovela
21 — Raumschiff, telefilm
22 — Trentatré, rubrica medica
22,40 I bambi Karambolage, sceneggiato

Quinta Rete

17 — W l'estate
18 — Il ritorno dell'Ape Magà, cartoni animati
18,30 L'ispettore Maggie, telefilm
19 — Telefilm
20 — Occhi scuri, telefilm
21 — Weekend di terrore, film
22,45 Petticoats
23,30 Automarket tv

Telestudio

16,30 Thunder: Bellezza; Judo Boy; Io sono Teppei; Phantasm; Starfinger
18 — Sanford and Son, situation comedy
19,30 [illegible]
20,30 Il clan del quartiere latino, film
22,30 Campionati mondiali di calcio
23,30 La doppia vita di Carol Lattar, film

Telecittà

17 — Alfari di cuore, telefilm
18,30 I detectives, telefilm
18,45 I grandi personaggi, [illegible] cartoni animati
20,15 Nina Svetlana Varil, telefilm
21,40 Trappola per sette spie, film

Telecity

16,30 The David Nixon show, telefilm
17 — Avventure in famiglia, telefilm
17,30 Dr. Slump e Arale, cartoni animati
[illegible] — Super Kid, cartoni animati
18,30 Dick Powell, telefilm
19,30 Il meraviglioso mondo della magia, telefilm
20 — Diario di soldati, telefilm
[illegible] La donna giusta, film
[illegible] [illegible] [illegible], telefilm
23,30 Le sute della [illegible]
24 — Un colpo in canna, film

Tv Star

16,50 Capriccio e passione, telenovela
17,30 Luisana mia, telenovela
18,20 Spectromax, telefilm
18,50 Wanted dead or alive, telefilm
19,20 Attenti ai ragazzi, telefilm
19,45 I detectives, telefilm
20,40 Cuori sulla tempesta, telenovela
21,35 Capriccio e passione, telenovela
22,30 Il cavaliere solitario, telefilm
23 — Attenti ai ragazzi, telefilm
23,30 Le sute della settimana
24 — La bilancia, film

Retepiemonte

17 — [illegible], cartoni
17,30 Ugo re del judo, cartoni
18 — Don Chuck Story, cartoni
18,30 Zaffiro, cartoni
20,30 Doctors, telefilm
21,30 Chico and the man, telefilm
22 — Una scintilla in gonnella, film di Rod Holcomb con Stella Stevens, Terri Garber
24 — Storie di donne: Kate Mc [illegible]

Rete Canavese

19,15 Parole, [illegible]
19,45 [illegible] Hospital, telefilm
20,15 Film
22,45 Beat, telefilm

Telesubalpina

19 — Processo sotteri, rubrica
19,30 Manly Nash, telefilm
20 — L'amico [illegible], documentario
20,30 [illegible] più [illegible] coppia [illegible] mondo, film di Camillo Mastrocinque con Walter Chiari, Paola Quattrini
22,20 L'assassino [illegible] tocca tocca, film di [illegible] Sobor Rybkin con Zbigniew Cybulski

Videouno

17 — Programma per i ragazzi
18 — Vita rubata, telenovela
19 — Veronica, telenovela
20 — Le sute della settimana
20,30 La gang, film
22 — Tg tuttogol
22,15 Piccolo mondo antico, sceneggiato
23,20 In forma con Barbara Bouchet

Torino Future

16 — Ciao ciao bambina, film
18 — Ucciderò agente 777, film
19,35 Nel regno del cartone
20,30 Finché dura la tempesta, film
22,20 La fabbrica dei sogni
23,15 Ucciderò agente 777, film

* Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

FRETTE
Mare
dal 25 [illegible] al [illegible]
SCONTI
Torino Via XX Settembre, 64
[illegible] Corso Roma, 40

Le indagini sulla sparatoria, una giovane madre si è trovata in mezzo al conflitto a fuoco

Novara, un sequestro nel piano dei 4 banditi

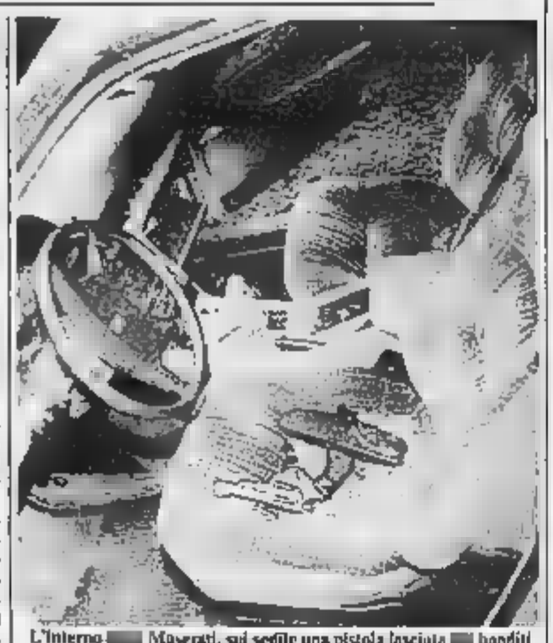
Il quarto uomo è riuscito a lasciare la città - Un nastro adesivo

NOVARA — Era no- un paio di giorni la Maserati dei banditi. Qualcuno aveva visto in potente vettura con i quattro tipi sospetti a pasi dell'hinterland novarese: Galliate, Romentino e altri centri del Ticino. Preoccupati in particolare gli impiegati di banche e uffici postali che avevano segnalato carabinieri la presenza sona dell'auto sospetta.

Senza che se ne accorges- i banditi erano quindi sotto controllo: i carabinieri ne seguivano senza farsi notare ed è stata proprio nucleo operativo con targa civile a prendere «in la Maserati quando questa è entrata a Novara corso Trieste.

L'auto «civetta» carabinieri faceva parte del dispositivo di controllo delle vie d'accesso a Novara, dispositivo che è notevolmente rafforzato quando nelle carceri supersicure di via Sforzesca è stato portato Renato Vallanzasca. Ma a bordo della china c' carabinieri in borghese. Hanno quindi preferito fare intervenire un equipaggio di militari in divisa. Quando l'autopattuglia via radio a proseguirla, i banditi facendo riferimento alla servizio Agip. Alla vista dei carabi- hanno aperto il fuoco fossero i progetti del quartetto di nomadi armati fino ai denti ancora Secondo si può escludere la capi- ma lascia perplessi il potente armamentario dei banditi: pistole di calibro, addirittura fucile a canne mozze con micidiali pallettoni e del nastro adesi- che viene adoperato quando c'è da una persona. è proprio al rapimento qualche facoltoso novarese chi molto i quattro miravano.

Quanto all'improbabile tentativo in favorire l'emissima evasione di Vallanzasca si tratta di ipotesi che lascia il tempo che va. Al comando dei carabinieri tendono a escluderla anche perché non risultano collegamenti fra il mondo della malavita al quale appartiene Vallanzasca e quello



L'interno Maserati, sul sedile una pistola lasciata banditi

per cercare capire le intenzioni dei banditi sono in corso indagini serrate. Naturalmente l'unico nomade catturato, Claudio Narcisio, non apre bocca. Non è credibile neanche il che Narcisio da quarto malvivente, quello che dispetto della fitta rete posta forze dell'ordine martedì è riuscito a fare perdere le proprie tracce.

Secondo Claudio Narcisio si tratterebbe di un certo «Antonio», nomade anche proveniente dal Milanese. Secondo gli inquirenti però, questa alleanza fra madi di provenienze è assai difficile proprio per il carattere degli zingari.

Sempre riguardo ai fuggitivo si sa ormai certezza che è riuscito a lasciare No- Subito dopo la sparatoria di via Regaldi l'uomo ha attraversato il coperto mescolandosi fra la folla e ha raggiunto Mamell. è saltato un motorino e partito a velocità in Pietro Mosezzo, la confusione che c'era tutta la zona la sua fuga è passata inosservata. A San Pietro il bandito fu abbandonato il motorino e si è impadronito della vettura di un pescatore con quale si verso Biandrate. Sul motorino sono state rinvenute tracce di sangue questo confermerebbe il particolare del ferimento del fuggiasco durante conflitto a fuoco che si era svolto poco prima. Fino a ieri sera, malgrado ricerche, del quarto bandito non erano state trovate altre tracce.

m. s.

Sfiorata da un proiettile

Era in Corso Trieste, sente i primi colpi, rifugio in negozio - Poi si accorge che una pallottola le trapassato i pantaloni - Ore paura gente: «E' un inferno, sento le sirene»

NOVARA — «*Una giovane mamma quando ha intravisto in lontananza l'auto che si avvicinava inseguita vetture carabinieri nei negozio il bambino che teneva per fatto di metterlo riparo. E' stato un attimo, poi macchine a folle velocità passate davanti a noi, il e degli spari e le sirene. donna aveva intuito il pericolo con un attimo anticipo, un proiettile la ha forato il pantalone senza ferirla, avrebbero potuto colpire il bambino*». Questa testi- è di Luciano Martelli. Il negozio di ferramenta trova proprio in Corso Trieste, dove cominciato l'inseguimento della Maserati che quattro banditi a bordo ieri terrorizzato i novaresi.

Luciano aveva sentito del trambusto ma a quell'ora (fra le 11 e mezzogiorno) Corso Trieste pie- di rumori lui fatto molto sentivano lontano «*A farmi capire che stava succedendo qualcosa eccezionale è stata quella giovane donna. Forse l'istinto mamma le ha fatto capire che stava avvicinandosi il pericolo e ha pensato subito a mettere in salvo il bambino dentro il mio negozio. Si è accorta dei fori nei pantaloni all'altezza della coscia qualche istante dopo che le macchine passate ed quasi paura*».

Molti in Corso Trieste e altre vie percorse dal- folle sarabanda di auto hanno vissuto momenti grande paura. «*E' stato un inferno*», Dino Bugana che bar Jolly, sempre percorso dei banditi. «*Ho visto chiaramente che dalla Maserati in fuga sparavano verso i carabinieri. Si sporgevano finestrini posteriori e tentavano colpire macchina inseguitrice che vicinissima a loro. Anche i militi si sporgevano finestrini ma sotto i occhi non hanno sparato. Sembrava volessero prendere bene la mira per colpire la ruota della Maserati*».

L'inseguimento avuto inizio servizio Agip all'inizio di corso Trieste. La Maserati banditi si è fermata con l'evidente intenzione rifornimento. sono precipitate», Belletti, dei gestori, «e chiesto chiave per aprire il tappo della benzina. *Mi hanno detto che già aperto e hanno chiesto il pieno. Erano strani pirandelliani. Non li avevo mai visti. Mentre stavo per rifornirli di benzina si è liberato mio marito e ha ceduto il posto a lui. Ho fatto appena tempo allontanarmi ed sentito il fragoroso di finimondo: spari, urla, pneumatici e sirene dei carabinieri. Sembrava una scena un film. Non avevo mai visto mai del genere*».

Angelo Vella, marito della Belletti, in questi giorni si sta occupando di servizio in sostituzione figli che si trovano in ferie. Stava riempiendo il serbatoio della Maserati quando improvvisamente l'auto si è messa in moto schizzando via. «*Sull'istante*», racconta, «*ho pensato volessero scappare per non pagarmi. Poi, però, alzato gli occhi e ho visto la auto dei carabinieri. Ho sentito gli spari sono reso conto di stava accadendo. Paura? Certo. Ne avuta tanta. Ci trovati come in mezzo una guerra vera e propria*».

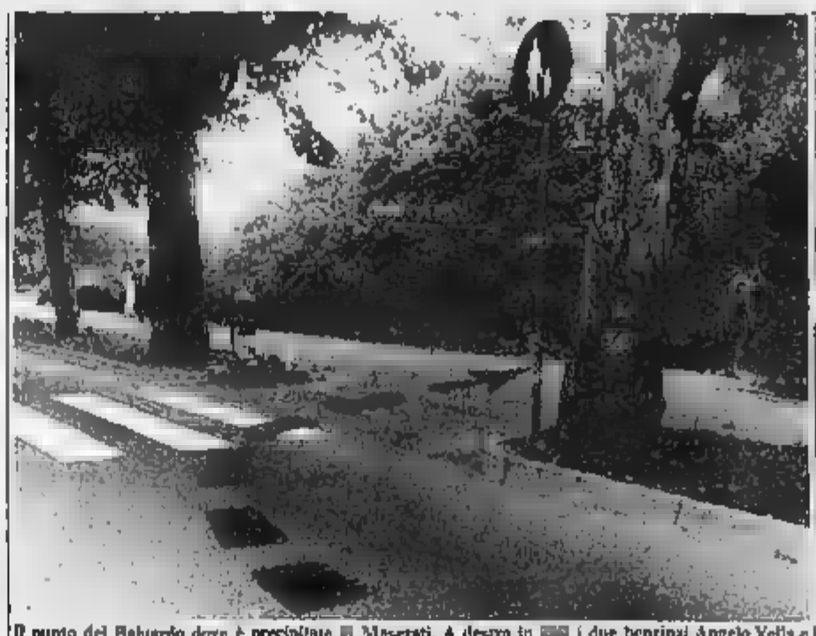
Le sequenze dell'inseguimento e sparatoria e banditi non breve durata. Dopo corso Trieste ripetute Partigiani e infine in baluardo Quintino Sella nell'ultima sparatoria morti dei quattro malviventi.

Ma scene panico non finite lì. Un bandito è riuscito scappare fino al viale Dante, all'altezza del consorzio agrario, e ha tentato di impossessarsi di un'auto continuare la fuga. E' però bloccato agenti di pubblica sicurezza.

L'altro è diretto verso il mercato coperto nella parte più alta di viale Dante. «*In un attimo tutta la è invasa da agenti e carabinieri in assetto di guerra*», dice Eugenia Ferrandi che lavora nel «Brasilia» proprio di fronte all'ingresso mercato. «*Il bar è stato invaso dalla gente che terrorizzata cercava riparo. forze dell'ordine hanno bloccato ogni uscita del mercato e c'è stato tanto panico*».

Tuttavia del quarto bandito a dispetto dello spiegamento di forze, non è più stata trovata traccia. Ancora ieri continuavano le ricerche che l'opinione diffusa è che sia riuscito in qualche modo ad abbandonare la città, malgrado secondo alcuni testimoni fosse ferito.

Marcello Sanzo



Il punto del baluardo dove è precipitato Maserati. A destra in i due benzinai Angelo Vella e la moglie Carolina Belletti. In basso Luciano Martelli e Dino Bugana

Eugenia Ferrandi (f. Caccia)

Precipitano 6 alpinisti francesi, quattro i feriti

Sciagura sul Rosa, 2 morti

MACUGNAGA — Due alpinisti sono morti, altri quattro rimasti feriti in una sciagura alpinistica sul Rosa. Le vittime, due giovani francesi dell'Alta Savoia, già recuperate a disposizione dell'autorità giudiziaria nell'obitorio di Macugnaga.

I feriti, anch'essi savoiardi, sono stati ricoverati in ospedale del vicino Vallese con elicottero dell'Air Zermatt che è servito al soccorritori.

Non conoscono i dei membri della tragica spedizione precipitata lungo il canalone Marinelli poco sotto Dufour, la massima vetta del Rosa. La Guardia di Finanza Macugnaga ha ritrovato gli zaini i documenti degli alpinisti, ma per attribuire i nomi attende riscontri gendarmeria vallesana che dovrà interrogare e identificare i superstiti.

E' stata una guida alpina svizzera che sulla Dufour nelle prime del mattino con alcuni clienti ai del provenire dal rifugio ghiacciato. L'uo- ha l'allarme alla società delle Guide Zermatt il suo walkie-talkie portatile dopo giungeva a Macugnaga elicottero di Air Zermatt che prendeva a bordo finanzieri del Sagf e guide del soccorso alpino del Cai. Gli uomini dovevano perlustrare lungo il ghiacciaio e l'elicottero doveva la spola fra le Marinelli e Macugnaga, dove depositava i corpi due sventurati giovani.

I feriti, dei quali in condizioni meno degli altri, sono stati portati nel Vallese. I francesi sarebbero «volati» lungo il canalone Marinelli, un impressionante scivolo di ghiaccio quasi verticale, altri di quota. Non si sa la disgrazia sia avvenuta prima mattinata o se il giorno precedente.

Paolo Bologna

VISTO CHE ESTATE!!

FINO AL 22 AGOSTO

SIAMO APERTI TUTTO AGOSTO

Yogurt da bere Maridriot gr. 500 (L. 3.160 al Kg.)	L.	1.580
12 Fette Miette Locatelli gr. 190 (L. 7.315 al Kg.)	L.	1.390
Mousse alla frutta Santal gr. 100 (L. 13.200 al Kg.)	L.	1.320
2 Galbani gr. 220 (L. 3.136 al Kg.)	L.	690
Mozzarella Polenghi gr. 125 (L. 6.880 al Kg.)	L.	860
Latte Duomo p. s. lt. 1	L.	580
Salame Cacciatore Valsessera p. s. al Kg.	L.	13.980
Salame Milanino Valsessera al Kg.	L.	12.480

QUALITA' CARNI PIEMONTESI AI MIGLIORI PRE

PREZZI ECCEZIONALI SU: S PERE		
Biscotti Mulino Bianco (Rigoli-Macine-Tarallucci) gr. 700 (L. 3.843 al Kg.)	L.	2.690
Olio Oliva San Giorgio lt. 1	L.	3.380
Caffè Lavazza Qualità Rossa gr. 500 (L. 11.180 al Kg.)	L.	5.590
Caffè Bourbon gr. 250 (L. 10.680 al Kg.)	L.	2.670
Filtri Tè Lipton gr. 75 (L. 5.894 al Kg.)	L.	2.650
Pasta Semola Agnesi Kg. 1	L.	1.690
Tonno Star gr. 170 (L. 9.646 al Kg.)	L.	3.280
3 Tonno Nostromo gr. 85 (L. 9.765 al Kg.)	L.	2.490
Carne Simmenthal gr. 215 (L. 9.977 al Kg.)	L.	4.280

Cipolline Peperizia Ponti sgocc. gr. 180 (L. 7.723 al Kg.)	L.	1.390
Lattine Birra Kronenbourg cl. 33 (L. 1.849 al lt.)	L.	1.220
Birra Splugen cl. 66 v.p. (L. 1.152 al lt.)	L.	760
Bibite Schweppes lt. 1,5 (L. 727 al lt.)	L.	1.090
Whisky Johnnie Walker Red lt. 0,70 (L. 19.415 al lt.)	L.	7.290
10 Rotoli Carta Igienica Paloma	L.	2.430
Pannolini Pampers	L.	15.750
Fustino Dash Kg. 4,8	L.	11.750
Coccolino Concentrato lt. 1	L.	2.860
Cif Ammoniacal ml. 750	L.	2.140

Offerta valida fino esaurimento

Andaseri - Borgomanero

supermercati

EXTRAMARKET®

C.so Risorgimento NOVARA Via Parazzi DOMODOSSOLA VERCELLI CREVOLADOSSOLA GRIGNASCO LONATE POZZOLO GALLARATE

Il tutto esaurito si sposta dalla città va verso i laghi: feste, concerti e crociere

Solo metà Novara è in vacanza ma è difficile ordinare un caffè

Il capoluogo si prepara ad affrontare Ferragosto - Spettacolo in piazza il

NOVARA — Quanti novaresi in città in questo periodo a cavallo di Ferragosto? Anche se sulle c'è ancora molto movimento, da lunedì il capoluogo assume un tipico atteggiamento vacanziero. Quasi tutte le saracinesche sono abbassate, c'è difficoltà per trovare aperti alcuni negozi di commestibili anche se per il pane, da tempo, il sindacato ha diramato un preciso calendario che presenta negozi aperti in tutte le zone.

A questo proposito, l'assessore al commercio Quinto Leone ha informato «che oltre ai vari negozi alimentari, tutti gli otto centri della grande distribuzione commerciale rispetteranno il normale orario di apertura».

Quest'anno c'è una maggior presenza di negozi di abbigliamento, molti dei quali per sfruttare i «saldi» già programmati. E' sempre difficile invece trovare aperto un bar, i pubblici esercizi infatti non rispettano mai articolate. Nella zona di S. Agabio, per esempio, è aperto un bar e diventa problematico assaporare un caffè. In tutta la città sono aperti una ventina di locali dislocati in maggioranza al centro e si potrebbe, in qualche caso, parlare di «saracinesca selvaggia».

Novara. Ecco come si presentavano ieri i portici (F. Caccia)

Un elenco di ristoranti e trattorie aperti dal 10 al 29 agosto è stato diramato dall'apposito to del Comune, ma anche qui si tratta di una decina di locali, comprese tavole calde e pizzerie molte delle quali in periferia. Sarà come sempre difficile trovare il di che non si muoveranno. Oltre 50 mila sono che sceglieranno la puntata «fuori porta» per trascorrere la giornata di Ferragosto. Se l'attività commerciale continua, tutta l'industria è ferma almeno per 15 giorni e se ne riparlerà solo il 24 agosto.

Il tempo non ha certo un qui favorito le vacanze e anche provincia al momento scarsa affluenza di turisti. A Novara rimarranno aperte per tutto agosto solo 10 farmacie con due soltanto, quelle abitualmente di turno, sabato e domenica. Anche i servizi di autotrasporto urbano sospenderanno le corse il 15 agosto, dalle 13 alle 20, seguendo l'esempio degli ultimi anni.

L'unico motivo di richiamo della giornata di Ferragosto è rappresentato dallo spettacolo, organizzato dell'ambito delle manifestazioni dell'«Estate Novarese», di danze e canti popolari offerti da due complessi sovietici: il balletto « a» e l'orchestra «Liutarij», alle 21 in piazza Martiri, con ingresso gratuito. Per il resto Novara il 15 agosto rispetterà la tradizione: strade vuote per il giorno con un deciso «risveglio» serale per il tradizionale spettacolo offerto dal Comune e la passeggiata sotto i platani dell'Allea.

Laurenzi

Notte sotto le stelle e il lago fa baldoria

Si corre il Palio a Verbania - Stresa tra cultura e gastronomia

VERBANIA — «*Notte sotto le stelle*» racchiude le manifestazioni che il «*Comitato difesa tradizioni piazze e vie*» ha organizzato per domani sera, l'aiuto dell'assessorato comunale al Turismo e dell'Azienda promozione turistica Lago Maggiore. Nel nutrito cartellone della serata: la 14ª edizione del Palio del galeone; due orchestre per ballare in piazza; i «colloqui» con Moreno Uggetti, reso popolare dalla trasmissione televisiva «Drive-in»; uno spettacolo pirotecnico. Ci sarà logicamente anche uno spazio gastronomico, tutto su quel grande palcoscenico naturale che è il lungolago magnolie.

La stessa sera in riva Madonna di Campagna (dove continua sino a domenica la rassegna Arti artigiane del Verbano) concerto il pianista Enrico Pace, vincitore quest' Stresa del Premio Yamaha 1987.

La sera successiva c'è in programma il concerto del Coro della Cappella St. Catharine's College di Cambridge (ingresso 5000 lire) e domenica inserito nel programma di «Piemonte musica», chiusura alla grande con l'orchestra da camera «Bartolomeo Bruni» che, diretta da Giovanni Mosca, eseguirà brani Vivaldi, Haendel, Grieg, Mozart, Debussy.

Manifestazioni musicali, popolari e sportive anche nelle frazioni di Suna, Fondotoce, San Rocco e Unchio, di iniziative. In questo fine settimana, c'è una fioritura variegata in tutti i centri lacuali e montani: a Cannero per il «Ferragosto cannerese», regate remiere, giochi popolari, balli, gastronomia; a Premeno, caccia al tesoro, festa del dolce casalingo, giochi popolari, balli in piazza. Ci sarà anche un'esibizione dei cani da soccorso del gruppo cinofilo «I lupi».

Festa alpina Aurano, feste popolari e «regata velica internazionale Cannobio. Numerose manifestazioni nei giorni 14, 15, 16 anche nella fascia collinare Stresa. C'è di tutto: dai giochi popolari alla musica; alla gastronomia, allo sport; alle sfilate di barche illuminate, ai fuochi pirotecnici. *(a. c.)*

NOVARA — Si va verso il «tutto esaurito» sul Golfo nuovo, ma in alcuni grandi alberghi c'è ancora posto. E' il del «Regina», del «des Iles» e il «Bristol». Non accettano più prenotazioni, invece, all'«Astoria» dove quest'anno sono tornati in massa gli italiani; al «La Palma» e a «Villa Aminta» dove, insieme con i nostri connazionali, c'è una cospicua presenza di tedeschi e di americani.

Cosa offre Stresa per Ferragosto? Un po' di tutto, con in primo piano le crociere notturne, ma, soprattutto, la visita alle isole borromee e ai parchi botanici e, sabato sera, alla *Villa Liberty*, un concerto di fortepiano e chitarra. A due passi dall'entroterra, e tutto un susseguirsi di manifestazioni. A Gignese il programma prevede un concorso floreale, un altro per fontane luminose; una gara di golf, una di bocce e la tradizionale «festa del risotto». A Belsito di Stresa, insieme con la sagra del patrono, polenta e «salamit»; a Vezzano di Stresa, oltre all'immancabile incontro di calcio fra scapoli e ammogliati, gran baldoria in piazza. All'isola Pescatori, dove i festeggiamenti sono già cominciati, il clou si avrà sabato con la «sagra del pesce» fritto per tutti in una piazza chiamata «la coda» e la processione, sulle barche illuminate, all'isola, a pera.

A Belgirate, sabato e domenica, una «due giorni» in pedalò, gara riservata a villeggianti e «laghisti». A Baveno, infine, ballo di mezza estate in piazza Dante, con festa dei fiori. «Tuttofiori» è anche il nuovo poster di Stresa (che esce per Ferragosto): una gran tavolozza di colori dalla quale balza una tavola a vela con sullo l'isola Pescatori. un po' di tempo ribattezzata «isola dell'amore». *(p. b.)*

Quintali di funghi nell'Alto Novarese

VERBANIA — Quasi a compensazione del poco sole e delle anomalie meteorologiche che sono abbattute sull'Alto Novarese, stanno spuntando moltissimi funghi.

Ne hanno trovati a quintali negli ultimi giorni anche nei boschi dell'Alto Verbano e dell'Ossola, tanto che il prezzo, anche quello dei appetiti porcini, è rapidamente precipitato. *(a. c.)*

LAGO D'ORTA
cerchiamo urgentemente
VILLE
E RUSTICI RIATTATI
in vendita
per la nostra clientela
PROMOLAGO - STRESA
Tel. 0323 32.155

«SE SOLI»
L'ASSOCIAZIONE C.I.A.M.
CENTRO INIZIATIVA AMICIZIA MATRIMONIO
VI DA' L'OCCASIONE PER CONOSCERSI PIACERSI ED ANCHE INNAMORARSI
Noi siamo in grado di risolvere il vostro problema
CON TRE SEMPLICI
«SERIETA' - DISCREZIONE - SIMPATIA»
Dirate NO alla solitudine
PER INFORMAZIONI TELEFONARE SEDE NOVARA 0321

ALIMENTARI ALTA ITALIA
LA TAVOLA CALDA
«IL RISTORATORE»
Baluardo Q. Sella (ang. piazza Cavour) 1/A
Tel. 38.693 - NOVARA
Comunica che rimane aperto tutto
il di agosto 15 16 compreso

Per inserzioni su LA STAMPA
gli uffici di viale Baracca 40/a
di PUBLIKOMPASS - ARONA
sono aperti tutte le mattine
per tutto agosto
Tel. 0322 41.700 - 48.002

CHI HA TEMPO
NON ASPETTI
TEMPO
Oggi. Non domani.
AVIS
NOVARA
Corso Mazzini 18 - Tel. 28353

La città si prepara alla tradizionale festa

Omegna aspetta S. Vito

OMEGNA — La città si sta preparando alla grande «kermesse» d'agosto, dedicata a Vito, e che dal al 31 offrirà una serie manifestazioni che tradizionalmente richiamano nella capitale del Cusio molta gente. Nelle scorse edizioni, per gli appuntamenti di maggior richiamo, gli spettacoli pirotecnici (quest'anno firmati Parente di Rovigo), si è parlato presenza di non meno di persone.

Quali le novità sul piano organizzativo? Gli spettacoli musicali e di arte varia troveranno posto in via sperimentale, in piazza Salera, quella dove tempo attraccavano le imbarcazioni per passeggeri e merci quando il lago, prima della costruzione dei tratti Gozzano-Omegna della statale 229 e della ferrovia Novara-Domodossola, era l'unica via di collegamento fra il Basso e l'Alto Novarese.

La piazza in questione, oltre ad offrire uno spazio maggiore rispetto a quella piazza 25 Aprile, consueta sede di tali manifestazioni, la avvicinerebbe da un traffico convulso in quanto vi confluiscono cinque vie. Novità anche per il mega-banco di beneficenza, fiore all'occhiello della festa: si estenderà in lunghezza per metri anziché per 15 per agevolare la consegna dei pacchi. I saranno circa 300 mila, mila in più dello scorso anno, per un incasso intorno ai 150 milioni che, tolte le spese, andranno a enti assistenziali cittadini.

Il comitato festeggiamenti, presieduto da Giampiero Inzigneri per realizzare la «nove giorni di San Vito» si è messo al lavoro già fin da gennaio, un lavoro impegnativo che ha coinvolto un numero considerevole di persone. Il successo è comunque scontato, dalla prima edizione, del 1903, a oggi Vito è via via imposta come la maggior festa popolare del Novarese.

Audenzio Martinazzi

Cinema e taccuino

NOVARA
L'ultima voglia sulla bocca (luce rossa). Or.: 14,15; 15,45; 17,15; 19; 20,30;
ELDORADO: chiusura estiva.
FARAGGIANA: chiusura estiva.
VITTORIA: Ore 13 dopo il massacro la caccia. Or.: 20,15; 22.
VIP: chiusura estiva.
BROLETTO (all'aperto): La mia Africa, con Meryl Streep. Ore 21,25.
ARALDO: chiusura estiva.
S. CUORE: chiusura estiva.

ARONA
MODERNO: chiusura estiva. riposo.

BORGOMANERO
MODERNO: Brivido erotico (luce rossa). Or.: 20; 22.
NUOVO: riposo.

DOMODOSSOLA
chiusura estiva.
CINEUNO: Ambizione bionda (luce rossa). Or.: 20; 22.

GHEMME
ITALIA: chiusura estiva.

OMEGNA
SOCIALE: chiusura

TRECATE
VITTORIA: I guerrieri del Sole. Or.: 20; 22.

VERBANIA
APOLLO: Stimolazioni a luce (luce rossa). Or.: 21,15.
chiusura estiva.
VIP: Max Hunter. Or.: 20,30; 22,30.
SOCIALE (Intra): La storia infinita. Or.: 20,30; 22,30.
SOCIALE (Pallanza): I vizi degli italiani. Or.: 22,15.

VIGEVANO
ARLECCHINO: chiusura estiva.
ASTORIA: chiusura estiva.
MARCONI: chiusura estiva.

TURNO FARMACIE
A NOVARA
Dalle 8,45 alle 12,30 e dalle 16,15 alle 8,45 *Del Rosario*, corso Mazzini; dalle 8,45 alle 20,15 *Comunale*, corso Trieste.
IN PROVINCIA
Arona: Manzoni
Pombia: Parotti
Lesa: Pasquali
Verbania (Fondotoce): Mele.
Cannobio: Gasparotto

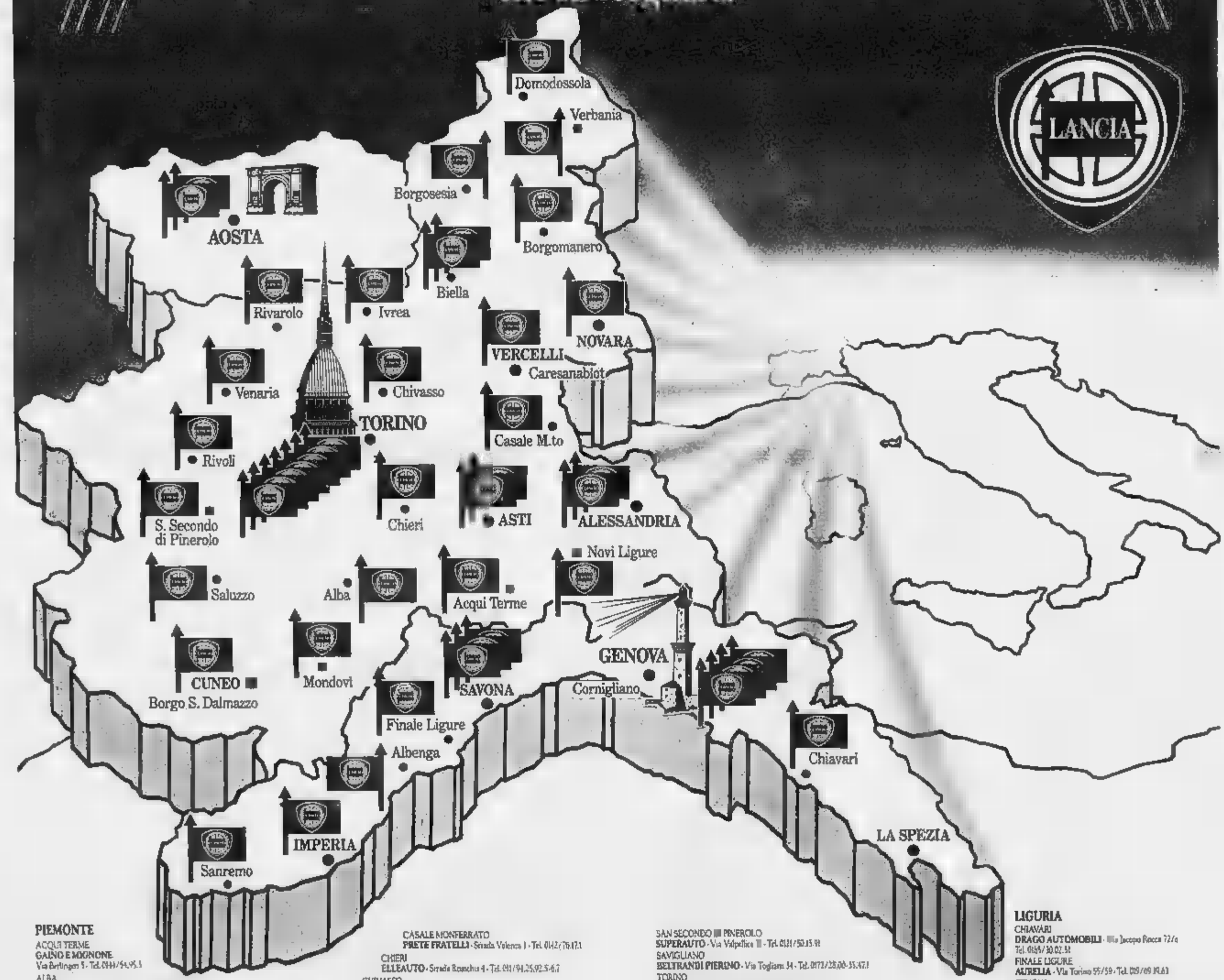
CARABINIERI
Novara (0321) 3731. Galliate 61 054; Oleggio (0321) 91.157; Arona (0322) 45.341; Borgomanero (0322) 843 083; Belgirate (0322) 77.906. Verbania (0323) 502 321; Premosello (0324) 68.218; Domodossola (0324) : Omegna (0323) 642.121.

LA STAMPA
Uffici corrispondenza. della Vittoria 2, angolo piazza Cavour, tel. (0321) 39.381 36.391; Domodossola: via Ferraris 13, tel. (0324) 43.702; Verbania: via Cadorna 43.435.

supermercati uni®
BUON FERRAGOSTO!
Tante offerte su decine di prodotti
con sconti fino al 33%
Vieni a trovarci. E' bello
risparmiare anche in ferie!
ANTEPRIMA SCUOLA
uni shop
NAZARENO GABRIELLI
BEST COMPANY
SISLEY
EL CHARRO
INVICTA
FIORUCCI
PARIS-DAKAR
SNOOPY.....
..... E TANTE ALTRE
COLORATISSIMA SCUOLA '87-'88: GREMBIULI - QUADERNI - - MATITE - RI- - SQUADRE - ALBUM - - ASTUCCI - NOTES - PENNARELLI - TEMPERAMATITE - CARTELLE - COMPASSI
RISPARMIO E FANTASIA
Ell. Com. Legge 80
ORARIO - 8,30-12,30 / 15-20 - MERCOLEDI' POMERIGGIO CHIUSO PER RIPOSO
- APERTO ANCHE LA DOMENICA MATTINA

BANDIERE LANCIA!

I Concessionari Lancia Autobianchi
del Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta rappresentano
54 punti di sicuro riferimento
per l'acquisto della Vostra vettura nuova o usata.
Una Rete moderna ed efficiente al servizio di una clientela
che sa scegliere.



PIEMONTE

ACQUI TERME
GAINO E MOGNONE - Via Bertingeri 5 - Tel. 0144/54.95.1
ALBA
AUTOSTILE - C.so Europa 136 - Tel. 0173/28.02.41 - 28.11.68
ALESSANDRIA
AUTOPOOL PRETE - Viale dell'Artigianato 35 Zona D3 - Tel. 0131/34.62.06-44.21.87
CENTRALCAR - Via Marengo 149 - Tel. 0131/51.00.00.5
ASTI
AUTOCENTRO - C.so Alfieri 141 - Tel. 0141/53.86.0
TESTA MARIO - Via Santa Caterina 16/a - Tel. 0141/32.365.2 - 53.263.5
BIELLA
BOCCA - Via Torino 53 - Tel. 015/25.56.3-4
BIELLA - GAGLIANICO
AUTOSYMBOL - Via Cavour 60 - Tel. 015/54.34.69
BORGOMANERO
AUTOCUSIO - C.so Sempione 56 - Tel. 0322/81.82.2
BORGO SAN DALMAZZO
LUX AUTO - Via Cuneo 90 - Tel. 0171/26.09.25
BORGOSESIA
MATTIOLO LUIGINO - Via Monsignore 125 - Tel. 0163/71.48.9
BRA
AUTOSTILE - Via Cavour 56 - Tel. 0172/43.63.4
CARESANABLOT
BONCAROLO LUIGI - S.S. 230 Via Vercelli 15 - Tel. 0161/57.39.5

CASALE MONFERRATO
PRETE FRATELLI - Strada Valenza 1 - Tel. 0142/76.121
CHIERI
ELLEAUTO - Strada Ronchetta 4 - Tel. 011/94.25.92.5-6.7
CHIVASSO
AUTO PO - Via Orti 36 - Tel. 011/910.12.52
[illegible]O
LUX AUTO - Piazzale Libertà - Tel. 0171/61.52.8
DOMODOSSOLA
DOMCAR - [illegible] Cimitero 2 - Tel. 0324/44.412-46.69.4
FOSSANO
[illegible] - Via Torino 21 - Tel. 0172/63.37.28
IVREA
OCLEPPO - C.so Vercelli 115 - Tel. 0125/25.15.80.1
MONDOVI'
VALAUTO - C.so Inghilterra 1/b - Tel. 0174/47.08.2
NOVARA
CLERICI - Via Biandrate 63 ang. Via Curie - Tel. 0321/24.73.9
NOVI LIGURE
AUTOTRE - C.so Piave 5 - Tel. 0143/78.98.7-8
RIVAROLO
LOBICO - C.so Indipendenza 98 - Tel. 0124/29.02.0
RIVOLI
VENCAR - C.so Susa 306 - Tel. 011/958.06.33
SALUZZO
BELTRANDI PIERINO - P.zza XX Settembre 3 - Tel. 0175/42.01.3-41.97.8

SAN SECONDO [illegible] PINEROLO
SUPERAUTO - Via Valpellice [illegible] - Tel. 0121/50.15.91
SAVIGLIANO
BELTRANDI PIERINO - Via Togliani 34 - Tel. 0172/28.00-35.47.1
TORINO
AUTOGRUP - C.so G. Cesare 334 - Tel. 011/20.28.35-6
C.so Racconigi 26 - Tel. 58.92.68-39.94.96
CENTRO AUTO - C.so Ferrucci 24/E - Tel. 011/41.73.67.1-2
C.so Potenza 14 - Tel. 011/77.45.31
GAIDANO & C. - Via Ventimiglia 166 - Tel. 011/69.03.48-61.65.35
LANCAR - C.so Regina Margherita 270 - Tel. 011/75.36.66
SAVEA - C.so Francia 357 - Tel. 011/71.31.13
S.V.A.T. - C.so Turati 12 - Tel. 011/58.59.63-59.31.62
TORINO [illegible] Via Pier Carlo Boggio 52 - Tel. [illegible]
TORTONA
AUTOTRE - Largo Barquelli 23 - Tel. 0131/81.57.53
VENARIA
BENSI - Via Garibaldi 189 - Tel. 011/21.06.50
Via General Medici del Vascello 14 - Tel. 011/49.01.28
VERBANIA - INTRA
TRE D - Piazza Matteotti 29 - Tel. 0323/41.54.5

VALLE D'AOSTA

AOSTA
OCLEPPO - C.so Ivrea 45 - Tel. 0165/36.21.14
AOSTA - S. CHRISTOPHE
EMMEAUTO - LOC. LE GRAND CHEMIN 15 - Tel. 0165/36.23.45

LIGURIA

CHIAVARI
DRAGO AUTOMOBILI - Via Jacopo Ruffini 72/a - Tel. 0185/30.02.51
FINALE LIGURE
AURELIA - Via Torino 55/59 - Tel. 019/69.15.63
GENOVA
AUTOCONCESS. DOTT. DOLCI CARLO - Via Cecchi 103/111R - Tel. 010/56.44.14-56.14.71
GHIARA & C. - Viale Brigate Partigiane 4 - Tel. 010/54.36.71
PENSIERI L'AUTO - C.so Europa 570 - Tel. 010/38.12.31-2
GENOVA CORNIGLIANO
CENTRO ASSISTENZA AUTO - Via Cornigliano 189/R - Tel. 010/60.28.98-60.58.06
RAPALLO
[illegible] **AUTOMOBILI** - Via Nino Bixio 1 - Tel. 0185/62.56.8
[illegible]
GIOVANNI RIVELLO & C. - Via Serrati 6 - [illegible] Tel. 0183/24.25.2
[illegible]
GUIDOTTI E ALLAVENA - Via N. Bixio 27 - Tel. 0184/76.26.3
SAVONA
AUTOPENTA - Via Vallecta San Cristoforo 21 - Tel. [illegible]
DEVASINI & C. - C.so Ricci 42 - Tel. 019/80.29.98
C.so Tardy e Benech 80-82R - Tel. 019/80.75.60
AURELIA - Via Verdi 60/62 - Tel. 019/28.80.2
ALBENGA
VE.L.A. - [illegible] dell'Agricoltura 8 - Regione Stanichere - Tel. 0182/54.01.21
VENTIMIGLIA
GUIDOTTI E ALLAVENA - Via S. Secondo 1 - Tel. 0184/35.10.91

La differenza di viaggiare in Lancia.

Sarà una sezione operativa dell'Istituto di Conegliano Veneto

Nuovi vitigni per il Piemonte e il collaudo si farà a Canelli

In una cascina un centro di ricerche ampelografiche - Le alternative alla barbera

DAL NOSTRO INVIATO

CANELLI — L'immagine del mondo agricolo immutabile e refrattario a ogni cambiamento rientra in quel patrimonio di luoghi comuni in gran parte superati dai fatti. Anche nel settore vitivinicolo, dove tradizioni e abitudini hanno un peso determinante, i cambiamenti non mancano e sono destinati a mutare il modo di coltivare la vite e produrre vino.

La notizia dell'apertura a Canelli di una sezione operativa dell'Istituto sperimentale di viticoltura di Conegliano Veneto, si inquadra in questo processo di rinnovamento del settore, dove scienza e bio-tecnologie applicate a più riprese al ruolo di semplici orpelli accademici, ma entrano concretamente nella programmazione delle aziende e guidano le scelte dei viticoltori.

L'Istituto di Conegliano Veneto è un ente di ricerca e sperimentazione che studia l'ampelografia dei vitigni e il loro miglioramento genetico in considerazione all'ambiente e ai sistemi di coltivazione. Diretto dal professor Antonio Calò, una delle voci più ascoltate nel mondo vitivinicolo, ha già al staccate ad Arezzo e Turi (Bari) oltre a un'azienda agricola sperimentali, la più importante delle quali a Tormancina (Roma).

Il Piemonte l'Istituto di viticoltura ha un ufficio (ad Asti in corso Einaudi 67), ma mancava finora di una propria sede operativa.

La lacuna è stata colmata l'acquisizione di una cascina vigneti in regione Moncalvina (di fronte all'ex collegio di Canelli). Terreno e fabbricati furono a tempo acquistati dal Comune canellese per 60 milioni grazie a una donazione da parte vinicola Gancia, che coprì il 50 per della spesa. Per anni cascina è rimasta in una definitiva.

«Ora finalmente il ministero dell'Agricoltura ha approvato il progetto per la realizzazione di laboratori e uffici — commenta Dario Ardissone, astigiano, componente del consiglio di amministrazione dell'Istituto di Conegliano —. *La spesa prevista è circa miliardo. Gli attuali vigneti a barbera, dolcetto, moscato, verranno potenziati e saranno coltivate anche nuove varietà sperimentali».*

Il 18 settembre l'intero consiglio nazionale dell'Istituto presieduto dall'avvocato Jelmoni di Treviso sarà a per presentare alla stampa, nell'ambito della Douja d'or, il progetto della nuova sede operativa.

«E' un appuntamento importante nostra città. Ci siamo a suo tempo battuti questa sede di ricerca e intendiamo perdere l'occasione di valorizzarla» commenta il sindaco Canelli Renato Branda. Giustamente considerata la «capitale dello spumante» (si calcola che Canelli no almeno la milioni bottiglie di spumante prodotte ogni anno in Italia), manca di strutture pubbliche «appoggio» alla produzione e al turismo enologico andare in porto il progetto enoteca regionale).

Vittorio Vallarino Gancia, presidente della Camera di commercio, da polemizza con scelte mag produttori viticoli. *«Molti si ostinano a coltivare ancora il o altri vitigni vini mentre il chiede sue come pinot e chardonnay. Ci vuole più elasticità e diversificazione nelle scelte, incorrere nell'errore di puntare tutto su un solo vitigno come è successo per il moscato».*

Agli studi compiuti ricercatori dell'Istituto viticoltura in questa direzione: sperimentare coltivazione di diversi vitigni in ambienti e microclimi variabili.

«Siamo organismo a livello universitario, la nostra sezione ha competenza su Piemonte, Lombardia, Val d'Aosta e Liguria — spiega Giovanni Cargnello, direttore della sede di Asti — *ma in questo in organico ci sono, a me, un solo ricercatore, il dottor Corino, più una trentina collaboratori esterni. Speriamo, con la sistemazione a Canelli, poter allargare il numero degli addetti per garantire al meglio un collegamento puntuale e diretto con il mondo della produzione».*

La Canelli aggiunge una tessera mosaico delle istituzioni di ricerca e didattiche legate al mondo vino.

Asti c'è la sede centrale dell'Istituto sperimentale di enologia, uno dei maggiori centri nazionali vinicoli. Il settore e «coperto» dalla Enologica di Alba (sei anni per il titolo enotecnico) dalle scuole professionali di Asti, Caluso e Martino di Rosignano. Torino il biennio post-universitario di specializzazione enologia.

Manca però in tutta la Regione e in Italia una facoltà specifica la viticoltura e l'enologia, invece hanno altri importanti passi vinicoli: dalla Francia (a Montpellier e in altre decine di università minori) agli Stati Uniti (in e Germania.

Sergio Miravalle

IL PIU' BELLO DI ALBA

Varazze. E' lui il finalista de più bello d'Italia» che rappresenterà la Liguria serate conclusive della manifestazione che terranno venerdì e sabato 21 e 22 agosto: Fabrizio Pescarmona è prescelto fra tutti al «Kursaal di Varazze da giuria femminile. Il «bellino» è residente ad Alba, ha 21 anni e molti progetti quale indossatore Nella foto di Silvio Fasano, l'eletto la show-girl Teresa Rota

Un turismo alternativo sul Lago Maggiore: le frazioni di Stresa i boschi

Le «gemme» da scoprire

Nuovi itinerari di incantevole bellezza

STRESA — E' detto comune: se alla «perla» Lago Borromeo isole rimane Non è così, è vero, anzi, il contrario. Basta fare una passeggiata lungo le strade che capoluogo dipartono verso per scoprire paesaggi di incantevole Sono una decina di «gemme» alle spalle di Stresa.

Proprio per questa ragione, qualche anno l'Azienda Soggiorno (presidente Bertarini) aveva programmato opuscolo con i vari itinerari la descrizione dei posti più e le opere vedere. Non se ne fece nulla è peccato perchè il materiale era tutto pronto e uno storico di Stresa aveva dato il suo autorevole contributo.

Sia pure forma di fare conoscere le frazioni dell'entroterra viene ripresa dal Comune con una iniziativa inusuale: portare i turisti, gratuitamente, a questi luoghi per un intero pomeriggio. Nel darne notizia, il sindaco Cornelio Masciadri spiega che in pratica al Comune il noleggio di un autobus per tutto il mese di agosto (tanto durerà l'iniziativa) non costerà nulla in quanto la spesa (8 milioni) se la accollerà per intero la Banca Popolare Intra.

Il Comune reclamizza l'iniziativa con locandine (negli alberghi locali pubblici) titolo *«alla scoperta delle frazioni»*. parte ogni giorno alle 15 dal piazzale dell'imbarcadero e si torna dopo 3-4 ore viaggiando attraverso Campino al limite Nord territorio (oratorio dedicato Madonna della neve) per salire a Someraro (m 407) di origine antica e dà dove gode bello

ancora su, a Levo (800 metri) che può definirsi un meraviglioso balcone che Verbano (oratorio millenario Santi Giacomo e Filippo) dopo aver il olivo per A.pinia e quello di Lesco, si scende a Magognino (461 metri), qui c'è un maneggio dove è possibile noleggiare un cavallo nei boschi. Poco più in basso c'è Vedasco (363 metri). Infine, attraverso Binda e Passera si torna a Stresa passando davanti al Collegio Rosmini.

Un tempo, circa venti anni fa, se non tutti almeno una parte di questi paesini si attraversavano oppure si lambivano viaggiando sul trenino a cremagliera che da Stresa saliva al Mottarone. Un viaggio che non chi ricordano con nostalgia

p. b.

Stresa. A Magognino c'è un maneggio dov'è possibile trovare un cavallo per una gita nei boschi

Un novello Travolta di Bra ha partecipato alla «Corrida» che sarà trasmessa sabato

Sono Salvatore, ma chiamatemi John

Il brasiliese Salvatore Anfuso cerca il successo alla «Corrida»

BRA — All'anagrafe è Salvatore Anfuso, 21 anni, immigrato a 14 da Catania, di professione apprendista carrozziere: ma tutti lo chiamano John e a lui piacerebbe che d'identità ci fosse scritto «ballerino». *«Ho fatto il meccanico per accontentare mia madre, ma vocazione però la danza»*, sospira. Per «danza», Salvatore intende il ballo moderno *musica scatenata ma orecchiabile»*, che — unitamente alla somiglianza fisica con il John Travolta, il quale il soprannome — l'ha reso familiare agli *habitués* delle discoteche di Piemonte e Liguria.

Ma adesso la sua popolarità sta per assumere proporzioni più vaste: sabato sera, milioni di telespettatori vedranno esibirsi i «Dilettanti allo sbaraglio» della «Corrida». La decima puntata del programma Canale 5 è stata registrata la settimana scorsa e Salvatore-John ha già in casa una targa lo dà come secondo classificato, spalle una giovane cantante di Avellino pubblico che funge da giuria è dunque benevolo l'emulo catanese-braidese Travolta. *«La somiglianza certo ha avuto un grosso peso. Corrado stesso ne è rimasto sbalordito e più una persona ha chiesto se, per caso, Travolta sono parente, con tra l'altro possibile, alla lontana, visto che la famiglia John viene paese a soli dodici chilometri da Catania. Ma resta il fatto che alla "Corrida" io non presentato come imitatore Travolta, ma come ideatore, coreografo e interprete di un mezzo hanno giudicato non come sosia di un personaggio famoso».*

Salvatore approdato agli studi romani di Canale 5 dopo aver previno a Milano che l'ha fatto scegliere tra una cinquantina di candidati «allo sbaraglio». Ma perché è deciso a calcare l'arena della «Corrida»?

«Perché da dieci ballo e cerco di migliorare: perché voglio il . E da Canale 5 credo proprio che qualcosa verrà fuori».

Oltre che siciliano sé, Salvatore è orgogliosissimo di essere autodidatta. Di di danza non ha voluto parlare: sua palestra il pavimento e palcoscenico le discoteche di Bra, Cuneo, Limone, ma anche, specie d'estate, Sanremo e Imperia. *«In discoteca vado solo per ballare, non per vedere gli amici e per fare corte alle ragazze»*, assicura, chiarendosi felice della considerazione in lo tengono fans. Per ballo ha partner .

Tra i progetti a breve scadenza c'è la realizzazione di un video su musiche di Michael Jackson, con una dozzina di ballerini; e intanto Salvatore spera che il sabato di Canale 5 l'anticamera di un contratto che gli consenta di fare il John Travolta a tempo

Grazia Novellini

A Mondovì un panino di 150 metri

MONDOVI' — Il «panino più buono mondo» sarà realizzato e distribuito oggi alle 17 nel centro storico del quartiere Breo. Il panino, lungo 150 metri, sarà cotto nel forno della bottega di «mastro Claudio».

Imbottito con formaggi, verdura, mellate e cioccolata il panino tagliato e distribuito gratuitamente. L'iniziativa dei commercianti via Piandellavalle e di piazza Santa Maria.

«Non abbiamo l'ambizione di superare il record del panino più lungo del mondo, oltre metri, realizzato a Niella Tanaro anni fa — sostiene il panettiere Claudio Ghiccheri — *la distribuzione di questi 150 metri panino imbottito vogliamo ringraziare i che trascorrono le vacanze nel Monregalese».*

NUOVA APERTURA A POMBIA (NOVARA)
MP
MERCATONE DI POMBIA
ORARI: DALLE 8 ALLE 12,30 - DALLE 15,30 ALLE 19,30
ANCHE DURANTE TUTTO AGOSTO
VISITATECI!
VI ACCOGLIERÀ UNA SUPERFICIE DI 13.000 MQ. A VOSTRA DISPOSIZIONE
CON UNA VASTISSIMA SCELTA TRA 20.000 ARTICOLI A PREZZI DI FABBRICA.
CASALINGHI - LAMPADARI - ELETTRODOMESTICI - MOBILI - FAI TE - TV HI-FI - GIOCATTOLI - CICLI - PIANTE - FIORI - CALZATURE - BIANCHERIA ECC.

CASSETTE VIDEO	4.900
RASOI BRAUN	49.000
OROLOGIO DA POLSO	2.200
MACCHINA TELECOMANDATA	5.300
ASTA IN NOCE PER TENDA	11.300
OMBRELLONE DA SOLE	12.600
SEDIA A SDRAIO	7.000
DIECI BICCHIERI IN VETRO	2.700
12 PIATTI	13.000

24 POSATE	8.000
CIABATTE	1.900
BICICLETTA	26.500
VALIGIA	38.800
FERRO A VAPORE TERMOZETA	26.000
TRAPANO BLAK DEKER	57.500
TAPPETI PER AUTO	9.700
SALOTTI	276.000
LAVATRICI	295.000

POMBIA - VIA 1° MAGGIO - SULLA STATALE 32 PER NOVARA - TEL. 0321/957274

Oggi nei cinematografi

PRIME VISIONI

ADUA 350 (corso Giulio Cesare 67, tel. 856.821) [illegible] Woody Allen, con Mia Farrow, Dianne Wiest, Carrie Fisher, Dianne Keaton, Barbara Hershey, Sam Waterston, Sam Shepard, Julie Kavner, Blythe Danner, Gene Saks. Usa 1987. Ultimo giorno
CHARLIE CHAPLIN 1 [illegible] Gerard Jugnot, con Jean-Hughues Anglade, Beatrice Dalle. Vist. 16 Ap. Or. 16.15 - 18.30 - 20.40 22.45
CHARLIE CHAPLIN 2 (via Gerbaldi 32/a, tel. 545.245) Nuovo Multiplex di Bernardo Tavernier con Francois Cluzet, Dexter Gordon (versione originale con sottotitoli italiani). Or. 16 - 18.15 - 20.30 - 22.45
KING KONG CINESTUDIO (via Po 21, tel. 839.7502) «Sera d'estate». (Last american director) Hannah e le sue sorelle, di Woody Allen, con Mia Farrow, Michael Caine. Or. 16.45 - 18.30 - 20.30 - 22.30 [illegible]
LUX (Galleria San Federico, tel. 547.293) Assassini di velluto di David Admaster. Or. 15.45 - 17.30 - 19.10 - 20.50 - 22.30. Ingresso 7000
OLIMPIA 1 (via Arsenale 31, tel. 532.448) La vita davvero, di Sonny Portacci, con Robert Radford, Meryl Streep, Klaus M. Brandauer. Vm 14 Ver Or. 16 - 18 - 22 Ingresso 7000
OLIMPIA 2 [illegible] Arsenale 31, tel. 532.448) Tutto quello che [illegible] volete sapere sul sesso e non avete mai osato chiedere, di W. Allen, con Woody Allen, Gena Wilder. Vist. 18. Or. 15.35 - 17.15 - 18.55 - 20.35 - 22.30. Ingresso 7000
ROMANO (Galleria Subalpina, tel. 510.148) La grande separazione, di C. Pierson con Loretta Loew, Tecnn. Vist. 18 (ora conduzionale) Or. 18 - 17.40 - 19.20 - 21 - 22.40. Ingresso 7000. rid. 4000
ZETA D'ESSAI (via Comacchio 12, tel. 748.2607) «Sera d'estate» rassegna cinematografica. Labyrinth, di J. Henson. Or.: 20.35 - 22.30. Ingresso 5000; rid. 4000 (solo oggi)

PROSEGUIMENTI PRIME VISIONI

AMBRA TEATRO (via Chiesa della Salute 77, tel. 297.197): La chiave, un film di Tinto Brass, con Stefania Sandrelli. Vist. 18 Or.: 20.30 - 22.30 Rid. Agis 3500.
FORTINO (via Cigna 47, tel. 486.557): Miranda, Serena Grandi, Andrea Occhipinti: regia di Tinto Brass. Vist. 18. Or.: 20.35 - 22.20.
NUOVO ODEON (via Venaria 8, tel. 749.23.62): «Sera d'estate» Glen Miller story, un film di Aron Rosenberg, con James Stewart, June Allyson in dolby stereo. Ap. 20; ultimo 22.20
SELENE D'ESSAI (corso Belgio 53, tel. 874.171): «Sera d'estate» Lola Darling, di Spike Lee, con Tracy Camila Johns, Spike Lee. Vist. 14 Ore 20.30 - 22.30.

LUCI ROSSE

ALESSANDRA (via Saccni 16, tel. 511.293), Le apparenze paiono ossessi. Veronica Hart, Col. Vist. 18 Or.: 14.05 - 15.25 - 16.45 - 18.10 - 19.35 - 21 - 22.25.
ARCO PUBBICAT (corso Principe Odone 31, tel. 484.821): chiuso per ferie
CINECLUB (via Calandra 15): Un [illegible] estate, dalle 14.30 alle 23: nov. [illegible] assoluta. Ingresso riservato ai soci.
HOLLYWOOD (corso Regina Margherita 108, tel. 521.5440): Senza di lucia - Orso lavare. Col. Vist. 18. No stop dalle ore 10 alle ore 2 (ultimo ore 24). Ingresso 6000.
MAFFEI (via Principe Tommaso 6, tel. 655.334): Rassegna «Oh sex del piacere» Marathon, di Gerard Damiano, con John Holmes, Jamie Gillis. Col. Vist. 18. Ap. 14,30; ult. 22.30
MAJOR (largo G. [illegible], tel. 287.974): Proibito... inganni! Una passione rompiscatole. Col Vist [illegible] 15, ultimo 22,30
PRINCIPE (via Principe d'Acaja 45, tel. 749.89.51): Poliziotto in calore, Samantha Fox, Eric [illegible] Analcore forever. Col. Vist 18. Ap 14,30; ult. 22,30.
REGINA (corso Regina Margherita 123, tel. 530.585): Vista voglia fare con te, Gabriel Pasito, Valeria Sabry - Happening desideri multipli (Usa), Elizabeth Hanan Court Col Vist 18 Ap 14, ult 22.30
ROSA BLUE (via San Donato 40, tel. 487.765): «Festival delle bocche hard» Bocche aperte, con Dorian Costeau, Crispino De Shuffer, Brigit Olsen. Vist. 18. Ap 15, ult. 22.30 Ingresso 3500
SPEZIA (via Parma 170, tel. 498.3617) Mille d'assalto Novità Vist. 18 Ap 15; ult. 22.30
TORINO (via Sacchi 6, tel. 530.353) Rassegna «Il meglio dell'hard»: American sex fever, con Samantha Fox, Tiffany Clark, Richard Bolla. Col. Vist. 18 Ap. 14,30; ult. 22,30
V. VENETO (piazza Vittorio Veneto 5, tel. 871.642): Poker di donne - Uomo super, Marina Lotar, Denise Dior. Col. Vist. [illegible] Tutti i giorni dalle 14 alle 24. Ingresso 3500, 2500, 1500.

FUORI CITTA'

BARDONECCHIA
SABRINA: ore 18,30 Sesti l'avventuriera - Ore 20,30 Silent by sex
CESANA TORINESE
SUMMIGARIO: Predator, antiporno [illegible] 22,30
CHIVASSO
[illegible]: Regole di Natale.
CUORGNE'
PERONA: Yuppies 2
MONTANARO
VITTORIA: Desideri bagnati di Samantha Vist 18
PINEROLO
HOLLYWOOD: Over the top. Ore 20 e 22 sottacielo all'aperto.
ITALIA: Shocking backlash. Vist 18
BESTRIERE
FRANTEVE: ore 18,30 Ritorno al futuro - Ore 20 e 22 antiporno Predator.
VALPERGA
AMBRA: Pervers alive to shame. Vist 18

Scelti per voi

Per chi unisce jazz e nostalgia.

ROUND MIDNIGHT di B. Tavernier. Sassofonista conosce a Parigi l'ultima felicità. Be bop e buoni sentimenti, vecchia maniera hollywoodiana e curiosità francese.

Per chi cerca talenti.

BETTY BLUE di J.J. Beineix. Visitato dalla passione (un'eccezionale Béatrice Dal[illegible]) uno spiantato scrittore percorre la Francia e i sentimenti e le citazioni cinematografiche. Conferma di un autore postmoderno.

Per chi vuole sorriso e intelligenza.

RADIO DAYS di W. Allen. Fra Anni Trenta e Quaranta, l'infanzia, la radio, una famiglia, tanti sogni, tanti spunti comici. Caro, impagabile Woody.

Per chi ha fiducia nelle scommesse.

CRONACA DI UNA MORTE ANNUNCIATA di F. Rosi. La sposa non era illibata, i fratelli vogliono uccidere il seduttore, nessuno fa nulla per impedirlo. Il libro di Marquez come un teorema figurativo.

Per chi ama i gialli e i film [illegible]

IL NOME DELLA ROSA di Jean-Jacques Annaud. Sean Connery investigatore medioevale in saio indaga su sette [illegible] un'abbazia. Dal romanzo best-seller di Eco, un film best-seller.

A Verona già 80 mila spettatori in più rispetto all'anno scorso

Un'estate d'oro per l'Arena

Incassati finora [illegible] miliardi - La sorpresa della «Traviata»: giudicata inadatta per lo spazio, ha segnato il record d'entrate, con 488 milioni in una sola sera - Il suo protagonista, Bruno Beccaria, questa sera riceverà il premio «Beniamino Gigli» - Già [illegible] recite della stagione '88

DAL NOSTRO INVIATO

VERONA — Nove [illegible] l'incasso totale e, rispetto alla medesima data dello scorso anno, già 80 mila spettatori più: questi i risultati della stagione dell'Arena, alla ventiquattresima recita sulle 43 in cartellone. L'estate scorsa, la media era di 9 mila presenze a sera; quest'anno, 12 mila. Un trionfo. Si continuerà così si conteranno più di mezzo milione di spettatori e quasi 15 miliardi di introiti.

Intorno all'Arena ruota l'economia dell'intera città: l'«indotto» del giro di affari sus[illegible] dal festival supera i 200 miliardi. Il teatro condiziona anche i ritmi di lavoro, le abitudini di vita: Verona d'estate diventa una città che vive di notte. I ristoranti, per esempio, aprono le cucine all'una, perché l'affluenza massima — migliaia [illegible] persone — è intorno [illegible] due, quando finiscono gli spettacoli.

Il festival — Il cartellone di quest'anno è [illegible] nuove produzioni, comprende *La traviata* e *Aida* di Verdi, *Madama Butterfly* di Puccini e il balletto *Schiaccianoci* di Ciaikovski. *La traviata* e *Madama Butterfly* rientrano [illegible] genere «[illegible]» fino a non molto tempo fa giudicato inadatto per l'Arena, tant'è vero che, finora, la prima opera è stata allestita soltanto 3 volte, e la seconda 8. Ma è stata proprio questa, il 18 luglio, [illegible] il record di incassi: [illegible] milioni. Gli altri proventi sono stati [illegible] di 400 milioni a sera. Il protagonista di *Traviata*, Bruno Beccaria, riceverà questa sera, durante l'intervallo dell'opera, il premio per la lirica «Beniamino Gigli».

Con *Schiaccianoci* il balletto è [illegible] all'Arena, dopo un anno al teatro Romano (2500 posti).

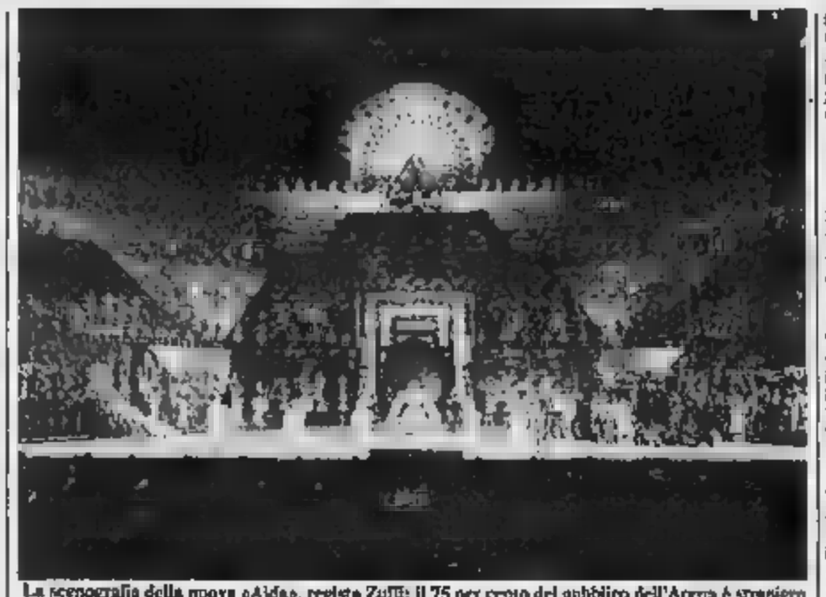
Il personale — L'organico stabile è [illegible] in questi due mesi salito a 1500. Un'idea della mole di lavoro viene ad esempio dalla calzoleria: [illegible] fine agosto, [illegible] sfornato 5000 [illegible] di scarpe.

Il pubblico — Per le serate di lirica, è composto per il 75 per [illegible] stranieri, il 45 per cento dei quali tedeschi, austriaci, svizzeri. Il calo del 5 per cento [illegible] turisti tedeschi registrato sul [illegible] di Garda non ha visto diminuire — anni — la loro presenza all'Arena. Anche questo si verifica per la prima volta: in passato, [illegible] loro partecipazione agli spettacoli risultava costantemente collegata all'affluenza sul Lago. Rispetto alle stagioni scorse, aumento di statunitensi e di giapponesi. Incremento pure delle presenze inglesi, fra cui un gruppo di 12 aristocratici che, la sera dell'1 agosto, sono atterrati a Villafranca [illegible] il loro aereo personale, hanno [illegible] l'*Aida*, [illegible] cenato e nella notte sono ripartiti per Londra.

Come di consueto, prevalenza di italiani per il balletto: [illegible] la ragione principale per cui la danza viene pro[illegible]ta in [illegible]to.

Il sovrintendente — Franco Ernani, [illegible] nell'autunno [illegible] dopo 11 [illegible] alla Scala [illegible] segretario generale, ha come obiettivo «che le risorse artistiche dell'ente e il teatro Filarmonico [illegible] venire utilizzate al massimo, con [illegible] programmazione continuativa, a carattere triennale [illegible]». Poi Opera e balletto da gennaio ad aprile, poi prepara[illegible] stagione all'Arena e relativi spettacoli, infine sinfonie e balletti da ottobre a dicembre».

Il suo auspicio? «Che la riforma delle attività musicali nel [illegible] Paese, attesa [illegible] '72-'73 e tante volte dichiarata improrogabile, possa finalmente diventare legge. Sebbene il decreto del 30 luglio scorso [illegible] chiarito alcuni punti fondamentali, altri nodi rimangono da sciogliere. Sarebbe opportuno poter riesaminare la normativa dei contratti collettivi di lavoro, tenendo conto, per lo meno, della [illegible]tà del mercato comune europeo».



La scenografia della nuova «Aida», regista Zeffi: il 75 per cento del pubblico dell'Arena è straniero

Il Teatro [illegible]onica — Fino al 31 dicembre si susseguiranno opere [illegible] *Bohème*, con Pavarotti, *I quattro rusteghi* [illegible] la regia di Albertazzi, *Il principe Igor* in collaborazione [illegible] un gruppo di artisti [illegible] impegnati anche in altre celebrazioni [illegible] il 1° centenario della [illegible] di Borodin), concerti e balletti. Per il futuro, si parla di *Lucia*, *Tosca*, *Italiana in Algeri*, *Giovanna d'Arco*.

Il Festival '88 — L'Arena risulta già esaurita per tre sere: il 2 luglio, debutto de *La Gioconda* di Ponchielli, il 9 e il 16, rispettivamente «prime» di *Aida* di Verdi [illegible] *Turandot* di Puccini. *Aida* riprenderà l'allestimento di quest'anno; nuove le altre realizzazioni. Novità assoluta anche il balletto *Zorba il greco*, debutto il 6 agosto: musiche di Mikis Theodorakis dirette dall'autore, coreografia di Lorca Massine, protagonista Vladimir Vas[illegible]

Altri programmi — Due tralasciate e un'iniziativa in collaborazione con il Provveditorato. La prima vedrà *Aida* a Tel-Aviv, nel quadro delle celebrazioni per il 40° della nascita dello Stato d'Israele; la seconda, un'opera [illegible] presentare a Vienna. Per gli studenti veronesi, l'Arena curerà il settore classico di un programma [illegible] musica dal '700 ad oggi.

Ornella Rota

Teatri e concerti

[illegible]ATRO FILODRAMMATICO TORINESE - STAGIONE LIRICA 1987-'88. Rinnovo in prelazione abbonamenti turni ordinari fino al 30 settembre 1987 esclusivamente presso gli sportelli della Cassa di Risparmio di Torino. Agenzie del Piemonte e della Valle d'Aosta. Dopo il 30 settembre 1987 gli abbonamenti non rinnovati saranno posti in vendita.
ACCADEMIA REGIONALE DI DANZA - Teatro Nuovo. Ultime iscrizioni lezioni scol. 1987-1988. - Dal 2 al 15/9.
[illegible] - DANZA CONTEMPORANEA: Scuola diretta da Carla Perotti apr dal 2/9

NUOVO - RECITAZIONE: Scuola diretta da Erica Gavinelli, iscr. dal 2/9. Prevista video gratuita.
NUOVO: Danza (jazz, Scuola [illegible] da Adriana Cava, [illegible] dal 3/9.

Ritrovi

BELLE [illegible] 15,30 e 21 ingresso libero con orchestra.
CHALET del Valentino: ore 21 Roby e gli Stelar
CLUB 84, in una fresca, verde oasi pomeriggi ore 15,30 e 21 rilmi e danza per tutti con Franco Orsini. Domani sera Allegrini. Si balla, si gioca e si fa ballonna fino alle 2 brindando al «nostro» Ferragosto. Prezzo normale.
DU PARC: ore 21 Edo Punta.
EDEN (v. Raimondo, 10, t. 605 0301): [illegible] Ibis vanta da noi. Vi aspettano Agn, Romy e la sua orchestra. Ottimo ingresso e consumazione offerta.
LE ROI ESTIVO: 21 [illegible] Mussetti.

L'ORIGINALE: salotto musicale con [illegible] izza. V.le Virgilio 105, Borgo Medioevale. Tel. 667.[illegible]

ODEON NIGHT: danze 22-4. Tutte le sere due spettacoli. Ore 1, 2.30.
PATIO DISCOTECA (c [illegible] 346): chiuso per ferie

Gallerie e musei

CASTELLO DI RIVOLI: mostra Carl Andre - Sculture dal 22-5 al 6-9 mostra di arte contemporanea internazionale Duemila. Orario continuato 10-19, lunedì chiuso. Ingresso L. 4000, ridotti L. 2000. Per informazioni tel. 858 1547. Ferragosto aperto
GALLERIA L'AFFICHE (V. C. Alberto 30): Manifesti, grafica, multipli, pronta consegna cornice di qualità (aperto tutto agosto). [illegible] ria.
PROMOTRICE DELLE BELLE ARTI - Parco del Valentino: 14 luglio/18 ottobre La collezione della Galleria Civica d'Arte moderna di Torino. 1945-1988 Arte italiana e stranieri. [illegible] 9-19, festivi 10-13 e 14-18 Lunedì chiuso. Ferragosto chiuso

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE ARTE MODERNA

ACCADEMIA: Estate '87.

MUSEO DELLA MARIONETTA - Teatro Stabile - Marionette Lupi (via S. Tomaso 5, tel. 530.235): [illegible] ativa. Ruspantuse 2-5

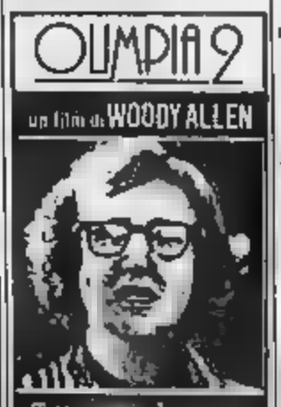
BASILICA DI [illegible] E TORRE DI CASA SAVOIA: Basilica 8-12,30; 14,30-19,30; Tombe: 9,30-12,30; 14,30-18,30; venerdì chiuso
[illegible] (Parco del Valentino) Borgo: tutti i giorni dalle 9 alle 18,30 Visite su richiesta dal martedì alla domenica dalle [illegible] alle 18,30 Lunedì [illegible] Ferragosto chiuso.
ESPERIMENTA '87 - Intelligenza umana, intelligenza artificiale (Villa Gualino, viale Settimio Severo, 65 - Torino): fino all'11 ottobre. Orario: da martedì a venerdì 15-24; sabato, domenica e festivi 10-24; lunedì chiuso. Per informazioni [illegible] 850 4567 - 650 2565 - 850.2755
GALLERIA SABAUDIA (via Accademia delle Scienze 6), tutti i giorni, orario 9-14 Ferragosto aperto.
MOLE ANTONELLIANA (p. Montebello): «Lo specchio e il doppio», dallo stagno di Narciso allo schermo (lavoro e «Segno americano - Grafica Anni 60-70» fino all'11 ottobre 1987. Orario 9-19 feriali, festivi 10-13, 14-19, giugno 15 agosto chiuso. Accessorio: tutti i giorni dalle 9 alle 19 escluso il lunedì.

MUSEO D'ARTE ANTICA E PALAZZO MADAMA (piazza Castello) orario dal martedì al sabato 9-19; domenica 10-13, 14-19; lunedì chiuso; 15 chiuso, 16 aperto.
MUSEO D'ARTE E D'AMBIENTAMENTO (Palazzina Stupinigi): 10-12,30; 15-17, lunedì e venerdì chiuso. Ferragosto chiuso
MUSEO DELL'AUTOMOBILE (corso Unità d'Italia 40): orario Museo e Sala [illegible] Temporanea, tutti i giorni compresi i festivi (lunedì chiuso): 9,30-12,30; 15-19; 15 a 16 agosto chiuso
MUSEO EGIZIO (via Accademia delle Scienze 6): Lunedì chiuso. Da martedì a domenica 9-14 Ferragosto aperto.
MUSEO NAZIONALE DELL'ARTIGLIERIA (corso Galileo Ferraris 0): orario: martedì e giovedì dalle 9 alle 12,30 sabato e domenica dalle 9 alle 12,30 Chiuso lunedì, mercoledì, [illegible], 15 e 16 agosto.
[illegible] **MONTAGNA «DUCA DEGLI ABRUZZI»** (via G. Giardino 39 - Monte dei Cappuccini) Orario sabato, domenica e lunedì 9-12,30 e 14,45-19,15, da martedì a venerdì 9,30-19,15. Mostra temporanea: Nuova Zelanda - Alpi e vulcani nel Sud Pacifico, scoperta, alpinismo e geografia, fino al 18 ottobre, stesso orario del museo. Sala video: Rifugio con montagne. Non realizzato dalla Fiat-Valle d'Aosta e dal Museo, programmazione a ciclo continuo, fino al 6 settembre, stesso orario del museo Ferragosto aperto.
MUSEO NAZIONALE DEL RISORGIMENTO ITALIANO (Palazzo Carignano piazza Carlo Alberto). Orario: da martedì a sabato ore 9-19; domenica ore 9-13; lunedì chiuso. Ferragosto chiuso.
MUSEO PIETRO MICCA (via Guicciardini 7) dal martedì al [illegible] dalle 9 alle 14. Domenica 9-14. Chiusura lunedì e festività civili e religiose. Ferragosto chiuso.
MUSEO MARTINI DI STORIA DELL'ENOLOGIA - PASSIONE di Chieri: chiuso per ferie fino al 24 agosto compreso
PALAZZO REALE: orario 9-14 tutti i giorni, domenica compresa; martedì, giovedì e sabato anche dalle 15 alle 19 Ferragosto aperto 9-14; 15-19
SPAZIOIMMAGINE/TEATRO NUOVO (c. Massimo d'Azeglio 17): Rassegna fotografica permanente a cura di Fotocamerastudio. Dal 5 giugno al 13 settembre: «Tribuo» di Mauro Giorcelli (Foyer Sala Grande); «Urbano - Quotidiano» di Arturo Brera (Foyer Sala Grande). «Marina» di Daniela Sarra (Foyer Sala Valentino).

[illegible] **DELLO JUVARRA** (via Maria Vittoria 5): Premio Fotoleva - Fotografia 1986-1987. Fino al 22/9 mostra che nasce nell'ambito della Biennale «Torino Fotografia 87».

AL ROMANO
Un'estate di piacevole digressione

LORETTA LOEW in
La prima esperienza
Un film di Claude Pierson
Vietato minori anni 18

Una stagione sensazionale
l'avvenimento cinematografico e culturale dell'estate!
domani al
CENTRALE
Bastardi
ATTENZIONE ALLA PUTTANA SANTA

OLIMPIA 2
un film di WOODY ALLEN
Tutto che avreste voluto [illegible]

OGGI ALL' OLIMPIA 1
Vincitore di 7 premi Oscar
ROBERT REDFORD MERYL STREEP
STONEY POLLACK
LA MIA AFRICA

KLAUS MARIA BRANDAUER
Orario: 16; 19; 22

AMBROSIO
TORNANO IN [illegible] DOVE GLI UOMINI DEL 25° SECOLO NON ERANO MAI STATI. SI TROVARONO IN UN'EPOCA PAZZA, FOLLE, IRRAZIONALE: IL 20°!

ROTTA VERSO LA TERRA
Un film di LEONARD NIMOY

STREPITOSO AL
CAPITOL
Viene dal passato alla ricerca del suo nemico e del suo futuro

HIGHLANDER

OGGI al LUX grande anteprima
Se avete più di 18 anni e siete rimasti in città, venite a vedere quello che la televisione non vi mostrerà mai...

America di Notte 2

L'unica tappa sicura pare Torino

Oggi sapremo le [illegible] di Madonna in Italia

ROMA — Vigilia tormentatissima della conferenza stampa sui concerti italiani di Madonna, che il [illegible] italiano David Zard terrà oggi a Roma per annunciare ufficialmente le date del [illegible] tour. Mentre Milano, attraverso l'assessore ai lavori pubblici Venegoni (che è l'unico rappresentante della Giunta Comunale rimasto in città), continua a dichiarare la propria disponibilità a trovare a San [illegible] date «compatibili con gli impegni [illegible] parti», da Modena, dove [illegible] la disponibilità [illegible] per il 2 settembre, arriva la notizia che la commissione di vigilanza del Comune non ha accettato la proposta di Zard di portare da 30 a 35 mila i posti disponibili allo stadio Braglia. Il progetto-Modena pare perciò tramontato.

L'unica data sicura a questo punto sembra quella del 6 settembre al Comunale di Torino. Si sa che l'assessore allo Sport del Comune, il socialista Lorenzo Matteoli, e un rappresentante della «Good Music», interverranno stamane alla conferenza stampa di Zard, all'Hotel Excelsior. Firenze è tuttora a una volta in ballo, con un probabile concerto [illegible] domenica 6 settembre.

r. s.

[illegible] Donna Summer a S. Margherita

SANTA MARGHERITA LIGURE — Donna Summer, la regina della disco-music, [illegible] al Covo di Nord Est per l'unico show italiano (oltre alla partecipazione alla hit parade tv di Montecatini) il 21 agosto. Dopo Sinatra, è il secondo grosso nome internazionale della stagione musicale. A settembre arriveranno Julio Iglesias (le date sono in via di definizione) e Wilson Pickett per una ventina di serate.

GRAVINA E IL «FAUST» RINVIATO

Carla Gravina nei panni di Margherita durante le prove del [illegible] di Goethe che Giancarlo Sbragia prepara per Taormina Arte. Lo spettacolo avrebbe dovuto debuttare questa sera nel Teatro Antico, ma, per difficoltà tecniche, la prima è stata rinviata a domani sera

MARINA DI PIETRASANTA — Il cartellone-danza della Versiliana ospita la compagnia [illegible] Dupont. [illegible] ma: Delta T. Le chant des compagnons errants, La fiste du Pan, Don Chisciotte, A tempo, Capriccio, Salomè, con coreografie di Béjart, Petipa, Schmucki, Balanchine. Con Dupont [illegible] Jean-Marie Didière, Isabelle Guerin, Eric Quillere, Lionel De La [illegible], Delphine Missaln, Danielle Doussard.

Per gli incontri al caffè, appuntamento con Vittorio Sgarbi, Giovanni Pieraccini, Manlio Cancogni e Giorgio Albertazzi, intervistati da Romano Battaglia.

PESARO — Per il Rossini Opera Festival, concerto [illegible] pianista Maurizio Polli[illegible]; esegue [illegible] di Chopin e Debussy (Auditorium Pedrotti del Conservatorio).

BAGNI DI LUCCA — Si inizia una rassegna cinematografica [illegible] da [illegible] Ivaldi e dedicata alla figura di Napoleone Bonaparte: primo film in [illegible] Napoléon di Abel Gance, con Albert Dieudonné.

CASTELLO PASQUINI (Livorno) — Il Ballet Théâtre l'Ensemble di Micha Van Hoecke presenta Perspective Nevski.

LANCIANO (Chieti) — Concerto del Trio Mendelssohn: Gino Partiani al clarinetto, Renzo Angelini al corno di bassetto ed Enrico Mayer al pianoforte

TUFILLO (Chieti) — Concerto del Complesso d'archi G. F. Malipiero.

CUPELLO (Chieti) — Al Teatro Giovane di Oreagna va in scena [illegible] di Fi[illegible] regia di Maria [illegible] Barsceni.

SIROLO (Ancona) — Al Festival Alle Cave arriva la compagnia di Peppe e Concetta Barra con *Signori, lo* [illegible] *il* [illegible]*o*, testi della [illegible] napoletana. Regia [illegible] Lamberto Lambertini, spalle musicali a cura di Lucio Dalla.

ISSOGNE (Aosta) — Concerto degli ottoni del[illegible] Guy Touvron.

TAGLIACOZZO (L'Aquila) — Per la sezione «Cinema e Musica» del Festival di Mezza Estate, proiezione del film *Noi del jazz* diretto da Karen Bachmanarov: racconta la nascita del jazz in Unione Sovietica (Palazzo Ducale).

VICO CANAVESE — Concerto del pianista Valra Fogola.

TORINO — A Palazzo Reale, per la rassegna «L'ideologia e l'immagine», proiezione del film *Il bacio della donna ragno*, di Ho[illegible]co.

GRESSONEY — Serata con il Gruppo Folkloristi[illegible] di Gressoney e la Corale di Tavagnasco che propongono [illegible] danze e canti della tradizione popolare (Giardino di Villa Margherita).

[illegible] — Al Teatro Barbuti il Teatro Ferrhè di Verona presenta *Il Mondo d'Acqua*.

ROMA — A Fuoritutto '87 tre film in programma: Ricominciò da tre, interpretato e diretto da Massimo Troisi, con Lello Arena; Speriamo che sia femmina, di Mario Monicelli con Philippe Noiret e Catherine Deneuve; Sogni d'oro, diretto, e interpretato da Nanni Moretti, con Miran-

Stasera estate

[illegible] al [illegible] Dupont alla «Versiliana»

Concerto del Trio Mendelssohn: Gino Partiani al clarinetto, Renzo Angelini al corno di bassetto ed Enrico Mayer al pianoforte

TUFILLO (Chieti) — Concerto del Complesso d'archi G. F. Malipiero.

CUPELLO (Chieti) — Al Teatro Giovane di Oreagna va in scena [illegible] di Fi[illegible] regia di Maria [illegible] Barsceni.

SIROLO (Ancona) — Al Festival Alle Cave arriva la compagnia di Peppe e Concetta Barra con *Signori, lo* [illegible] *il* [illegible]*o*, testi della [illegible] napoletana. Regia [illegible] Lamberto Lambertini, spalle musicali a cura di Lucio Dalla.

ISSOGNE (Aosta) — Concerto degli ottoni del[illegible] Guy Touvron.

TAGLIACOZZO (L'Aquila) — Per la sezione «Cinema e Musica» del Festival di Mezza Estate, proiezione del film *Noi del jazz* diretto da Karen Bachmanarov: racconta la nascita del jazz in Unione Sovietica (Palazzo Ducale).

VICO CANAVESE — Concerto del pianista Valra Fogola.

TORINO — A Palazzo Reale, per la rassegna «L'ideologia e l'immagine», proiezione del film *Il bacio della donna ragno*, di Ho[illegible]co.

GRESSONEY — Serata con il Gruppo Folkloristi[illegible] di Gressoney e la Corale di Tavagnasco che propongono [illegible] danze e canti della tradizione popolare (Giardino di Villa Margherita).

[illegible] — Al Teatro Barbuti il Teatro Ferrhè di Verona presenta *Il Mondo d'Acqua*.

ROMA — A Fuoritutto '87 tre film in programma: Ricominciò da tre, interpretato e diretto da Massimo Troisi, con Lello Arena; Speriamo che sia femmina, di Mario Monicelli con Philippe Noiret e Catherine Deneuve; Sogni d'oro, diretto, e interpretato da Nanni Moretti, con Miran-

da da Campa (Parco [illegible] Turismo all'Eur).

SORRENTO — Concerto dell'Ensemble Cameristico Italiano; esegue brani di Schubert, Brahms, Schumann. E' per l'«Estate Musicale Sorrentina».

ROCK & JAZZ — A Francavilla al Mare [illegible] concerto del Quintetto [illegible] Renzo Vinciguerra. Gli Spandau Ballet sono a Grosseto, Lucio Dalla canta a Ischia, Vasco Rossi a Osimo (Br). L'estate di San Martino Valle Caudina (Av) ospita Luca Barbarossa e Riccardo Cocciante in concerto. La Premiata Forneria Marconi è a Tortorici (Me), Roberto Vecchioni a Siculiana (Ag), Eugenio Finardi al cabaret a Conselice (Ra), Pierangelo Bertoli a Guardiagrele (Ch).

A Lecce c'è Riccardo Fogli, a Sant'Agata di Puglia Enrico Ruggeri. I Righeira sono a Massa [illegible] (Pg). Concerti di [illegible] a Rionero in Vulture (Pz), di Romano [illegible] a Pagano (Br), di Lucio Carboni a Minervino (Le), Pino [illegible] canta a Senigallia, Zucchero a Bernalda (Mt). A Castelnuovo c'è [illegible] Bennato. Il tour dei Banco approda a Pagiano (Ta). Enzo Avitabile si esibisce ad Alessandria Rocca (Ag). Tony Esposito canta a Sorrento.

Chiude Leggi Gioca Vinci

Al gran finale con 105 premi

E' arrivato oltre un milione di tagliandi

LEGGI GIOCA VINCI

La fortuna è in arrivo con l'estrazione finale di «Leggi Gioca Vinci» il concorso multimilionario riservato ai lettori de «La Stampa» del Piemonte e della Valle d'Aosta. L'elenco dei fortunati lettori sarà pubblicato il giorno di Ferragosto.

Alla segreteria del concorso è arrivata una montagna di tagliandi, oltre un milione e duecentomila. Ne saranno estratti 105 abbinati ad altrettanti premi: 28 milioni e 500 mila lire in conti correnti della Cassa di Risparmio di Torino e 100 buoni acquisto (per un totale di 50 milioni) del Consorzio produttori di vino Gavi, abbastanza per rifornire la cantina con ottimi doc da bere con gli amici alla salute di «Leggi Gioca Vinci».

Chi ha spedito i tagliandi pubblicati su «La Stampa» fino al 29 luglio conservi la cartolina del concorso. Per ritirare i premi è questo l'unico documento indispensabile: il «numero della Fortuna» impresso sulla cartolina dovrà corrispondere a quello riportato sul tagliando sorteggiato.

I vincitori saranno tempestivamente informati, oltre che con la pubblicazione del loro nome su «La Stampa», anche per telefono e con una lettera in cui saranno spiegate le modalità per ricevere il premio.

Con la distribuzione di questi ultimi 105 premi cala il sipario sul concorso «Leggi Gioca Vinci» che in 15 settimane ha distribuito attraverso Lancia Prisma, conti di risparmio e tanti altri premi per centinaia di milioni. «Leggi Gioca Vinci» ha proposto un itinerario ideale per riscoprire i monumenti, l'arte e la storia del Piemonte e della Valle d'Aosta grazie alla serie di schede informative pubblicate dal 4 aprile a luglio.

Ora propone l'ultimo appuntamento con la fortuna. Ecco cosa c'è in palio:

1° premio: un conto di risparmio Crt da 10 milioni.

2° premio: un conto di risparmio Crt da 8 milioni.

3° premio: un conto di risparmio Crt da 5 milioni.

4° premio: un conto di risparmio Crt da 2 milioni e mezzo.

5° premio: un conto di risparmio Crt da 1 milione e 300 mila lire.

Dal 6° all'85° premio: ottanta buoni acquisto da 400 mila lire da spendere al Consorzio di tutela del vino Gavi (48 pregiate bottiglie).

Dall'86° al 105° premio: buoni acquisto da 200 mila lire da spendere al Consorzio di tutela del vino Gavi (24 bottiglie).

Un processo in pretura denuncia lo sfruttamento di giovani di colore

Dalla Nigeria senza ritorno

Le ragazze, lusingate con promesse di lavoro o di convenienti matrimoni, lasciano Lagos piene di speranze - In Italia, la dura realtà: minacce, botte e, poi, il marciapiede - Non hanno i soldi per tornare a casa e restano per sempre vittime del racket della prostituzione - Non bastano arresti e condanne

«*It's not my fault, I wanted to report to police*» («*Non è colpa mia, io volevo presentarmi alla polizia*»), continuava a gridare la giovane nigeriana comparsa ieri mattina davanti al pretore Ettore Peyron. Nella piccola aula di piazzetta IV Marzo, la donna scoppia in lacrime, a nulla servono le spiegazioni dell'interprete. Interviene lo stesso pretore che cerca di superare la barriera della lingua con un cordiale: «*Sit down, please*».

Ma non c'è verso di calmarla. Per tutto il processo la giovane nigeriana continua a singhiozzare e a ripetere che non è colpa sua se non ha potuto presentarsi il 3 agosto scorso al posto di polizia di Fiumicino, come le imponeva il decreto di allontanamento dall'Italia firmato dalla prefettura di Roma. Una pattuglia dei carabinieri l'aveva sorpresa con altre due ragazze nigeriane in corso Regina Margherita, alla Pellerina, in attesa di clienti, denunciandola per violazione dell'articolo 152 del Testo unico di pubblica sicurezza.

Il processo per direttissima non ha storia e si conclude con una condanna a 20 giorni di arresto, senza condizionale. Stessa sorte avevano subito, poco prima, le due amiche della giovane. Finito il processo, la piccola aula della pretura si svuota, e l'avvocato Stefano Comelini, che ha sostenuto la difesa d'ufficio, commenta: «*Tra venti giorni, uscite dal carcere, torneranno dove le hanno arrestate. Che altro possono fare? Alcune sono letteralmente terrorizzate da chi le fa prostituire. Probabilmente sono vittime di un vero e proprio racket. Una ragazza, per giustificarsi, ha inventato una storia incredibile: ha detto che non si è presentata al posto di polizia perché doveva andare a comprare le scarpe a Napoli*».

Ragazze nigeriane condotte in questura per accertamenti

Evidentemente, invece, la ragione è un'altra: «*Guai a lei se tornì a casa*», l'hanno minacciata. E la ragazza è tornata sulla strada, come le altre colleghe.

La storia è sempre la stessa. A Lagos, qualcuno avvicina le ragazze e promette loro una sistemazione, una vita di agi, un contratto come ballerine, un matrimonio con un italiano facoltoso. Chi accetta il rischio e l'avventura si ritrova su un aereo e poi in Italia. A Roma la dura realtà: bando ai sogni, le ragazze vengono minacciate, picchiate e convinte a prostituirsi.

Si spostano di frequente, da una città all'altra, ma prima o poi finiscono nella rete della polizia e poi davanti al giudice. Nella sola Torino, dal giugno scorso, in pretura ne sono passate più di trenta. Nessuna ha mai rivelato per conto di chi si prostituisce, chi ha pagato quel viaggio senza ritorno, dove alloggia, chi organizza gli spostamenti.

Cosa fanno le ragazze condannate, una volta uscite dal carcere? Inutile chiederlo al pretore Peyron, che si limita a dire: «*Io devo applicare la legge, in questo caso il Testo unico di pubblica sicurezza, che per la violazione dell'articolo 152 prevede da un minimo di un mese a un massimo di sei mesi di arresto. Con le concessioni delle attenuanti generiche la pena è ridotta di un terzo*».

Poi spiega: «*La legislazione in materia di stranieri è di competenza del prefetto. Il magistrato interviene solo per gli stranieri inadempienti alle disposizioni dell'autorità amministrativa*».

Ma a che cosa serve l'azione di repressione se tra 20 giorni, uscite dal carcere, le giovani nigeriane torneranno sui marciapiedi di Torino o di qualche altra città? Possibile che non si riesca a individuare chi le manovra e le sfrutta? E' molto difficile seguirle con discrezione, sapere dove alloggiano, chi frequentano, da chi ricevono ordini?

Secondo l'avvocato Comelini, e secondo molti suoi colleghi, precettati come difensori d'ufficio delle giovani nigeriane, se la polizia non riesce a individuare gli organizzatori di questo traffico, esiste un'altra soluzione, ma non tra le pareti di una pretura.

Afferma il giovane legale: «*E' lo Stato, l'autorità amministrativa, che deve farsi carico del problema. Non basta firmare un foglio di allontanamento, fissare il giorno della presentazione al posto di frontiera, accertare che sono rimaste e poi aspettare che la polizia le arresti. Occorre accompagnarle alla frontiera, vale a dire a un aeroporto e rispedirle a Lagos con biglietto pagato. Loro i soldi non li hanno e così sono costrette a scegliere: o le minacce e le botte o il rischio della denuncia, dell'arresto e del carcere. E tutte tornano a lavorare per il magnaccia che le ha costrette a prostituirsi*».

Claudio Cerasuolo

■ Il dializzato è stato visto

Giuseppe De Felice, 58 anni, fuggito da casa perché è esasperato e non vuole più sottoporsi alla dialisi, è vivo. Lo ha visto ieri all'alba, in via Genova, un amico di famiglia. Indossa ancora la giacca nera e la coppola rossa che aveva quando s'è allontanato. Ha, comunque, poche ore di vita se non si sottopone subito a dialisi.

■ Più caro lo zucchero

Da ieri il prezzo di vendita dello zucchero ha subito un aumento di 50 lire al chilo. Entra così in vigore, con la pubblicazione sulla «Gazzetta Ufficiale», la delibera del Cip che aveva fissato il nuovo listino: astucci da 1 chilo a lire 1385 (1325 in precedenza); pacchi di carta a lire 1375 (prima 1315); sacchi da 50 kg a 1315.

■ Perde tre dita

Una ragazza di 20 anni, Tiziana Bertolo di Rubiana, ha perso tre dita di una mano in un incidente. Ieri alle 10, l'auto su cui viaggiava si è scontrata con un autocarro in corso Traiano. I vigili urbani hanno trovato le dita sul tappetino e le hanno portate a sirene spiegate al Cto. I medici gliele hanno ricucite con una lunga operazione.

INDIRIZZI UTILI

CAFASSO, s. Ventimiglia 178, tel. 650.4534 - **«IL RISTORANTE»**, Ravioleria aperto ad agosto alla sera. Tel. 660.8224. **RESTAURANT MAXIME** tel. 447.5677. **RISTORANTE** La Baccaccia, tel. 861.0485. **RISTORANTE LA CLOCHE**, tel. 894.213. **RISTORANTE LA ZAGARA**, Druento chiuso giovedì. Prenotare Tel. 984.0875. **ACCONCIATURE CARMEN**, corso Vittorio Emanuele 18, tel. 657.076. **ALFONSO** uomo donna, tel. 650.044. **ATELIER MASSIMO** coiffeur ed estetica c. S. Teresa 10, 519.053 - 511.032. **COIFFEUR**, v. Cibrario 17, tel. 534.949. **COIFFEUR MOISO SERGIO** estetica, orario continuato, tel. 695.3009. **COIFFEUR UNISEX** corso Palermo 97/in, tel. 857.630 (ore 9-18). **MARA COIFFEUR** decorazione pedicure c. Fiume 2, p. 1°, tel. 695.8982. **NINI PETTENUZZO COIFFEUR**, via Alpi 16, tel. 530.844 - 536.642. **PARRUCCHIERA SILVANA**, c. Raffaello 5, tel. 650.54.25, aperto tutto agosto. **PARRUCCHIERE** uomo Enzo, p. Adriano 6. **ABBIGLIAMENTO BAMBINI BABY CLUB**, via Fazzo 43, tel. 689.938, sconto corrispondente tutto l'anno il 20-19 31 Sconto su tutta la merce per rimanenza locali. **ARS NOVA** fabbrica pianoforti antichi e moderni. Via D. Jolanda 3. **BAZAR CARTA DA PARATI** e moquette. Disegni esclusivi prezzi stock. Torino - v. De Sanctis 50, tel. 725.067 - Collegno, c.so Francia 207, tel. 780.2440. **CARLO FIORI** c. Cincinnato 1, tel. 584.644. **COLORIFICIO NICOLA**, corso Palermo 11, telefono 274.3535. **CORNICI** v. Rivoli 26, tel. 357.463. **ELETTRICITA'** vendita tel. 364.431. **ELETTRODOMESTICI GALLENCA TV** v. Nizza 262 (stradale Nizza) Via S. Donato 44, tel. 449.268 - 487.644. Chiuso lunedì. **FERRAMENTA** storica Torassa 97. **FIORI «IL MEGLIO»** via Trofarello 172, consegna presso Piscina. Tel. 725.067. **FIORI JUCCI** v. Cibrario 44, tel. 596.474. **FIORI NANDA** corso Francia 71 (ex Internazionale). Tel. 511.987 - 570.629. **GELATERIA** tradizionale, tel. 356.528, p. Cavour 9 Rivoli. **GIORELLERIA STECCO**, corso Francia 207, tel. 733.172. Agosto aperto. **OTTICA BRICCO** lenti a contatto (igiene, esame, ecc.) v. Lanzo 9, tel. 882.561. **PASTICCERIA CICOGNA** corso Susa 192 (stradale Susina) Rivoli. Chiuso martedì e 2 settimane in agosto, tel. 545.417. **PROFUMERIA GANORA** v. Cibrario 17 (c.so Francia). **PROFUMERIA M. CRISTINA DOGLIANI**, corso Belgio 144, tel. 695.561, sconto settimanale 10% e cumulo. **TRASLOCHI** Adamo, tel. 696.7662. **VALENTINA FIORI** v. Nizza 262, tel. 656.2252. Corso Francia 207, tel. 780.2440. **VENEZIA a TORINO** trasferimenti aerei da regalo. Via Po 14, tel. 835.7300. **IDRAULICO CONTINUATO** tel. 831.311. **IDRAULICO** intervento urgenti 24 ore su 24 telefonare 513.2596. **IDRAULICO URGENTE** tel. 331.331. **L'ARTIGIANO** tel. 748.396-771.4522 riparazioni di idraulica, caldaie, elettrici. **LAVATRICI IDRAULICA** tel. 331.097. **TAPPARELLE** elettriche tel. 331.097. **TELEVISIONI RIPARAZIONI** tel. 210.168. **TELEVISIONI RIPARAZIONI** tel. 449.282. **TV da noleggio?** Tele 505 tel. 738.1538. **TV GUASTO?** Un'assistenza 738.6008. **TV ASSISTENZA TV** tel. 472.513. **TV** riparazioni radio tel. 473.0277. **CHIRURGO MEDICO DENTISTA** orario continuato 8-20 tutti i giorni su appuntamento, sabato ore 8-14. Riparazioni protesi, denti fissi e mobili. Lavori urgenti. Tel. 747.643. **DENTISTA** aperto anche nelle ore di pranzo. Esportazione e riparazione protesi dentarie. Via Cernaia 18 tel. 570.366. **DENTISTA** specialista, corso Giulio Cesare 184, tel. 3.95.2638 - 245.639. **DENTISTA** urgenti. Tel. 587.827. **DENTISTA** v. Comolatte 61, 519.949. **MEDICO DENTISTA**, orario continuato, via C. Alberto 35, tel. 530.042 / riparazioni ed esecuzioni protesi urgenti. **STUDIO DENTISTICO** aperto in agosto dalle 9 alle 21. Via Cibrario 18. Tel. per appuntamento al 380.737. **STUDIO DENTISTICO** dr. Mirello. Aperto agosto. Tel. 780.110, via Fabbrichette 18, Collegno. **STUDIO MEDICO** dermatico ore 8-20, via Gravelotte 38. Tel. 850.977 - 235.757. **AUTOFFICINA ELETTRAUTO**, gomme, carburatori, carrozzeria, intervento su strada. Tel. 767.611. **AUTORIPARAZIONI CONTEDUCA** auto e motociclistiche. Via Fazzo 177d, tel. 696.7926. **AUTOSOCCORSO** 1.200.000 tutti i giorni. **CARROZZERIA** aperta tutto il mese di agosto. Telefonare 262.311. **CLINICA DELL'AUTO**, tel. 730.564. **ELETTRAUTO**, via Belmondo 39, tel. 850.162. Anche autoaccessori su strada. **ELETTRAUTO** v. Garizio 16, t. 740.585. **ELETTRAUTO**, via Monti angolo c.so M. il Magnifico. Tel. 669.9007. **ELETTRAUTO**, v. Ormea 95, tel. 669.2626. **ELETTRAUTO**, v. Tamagno 3, t. 743.5300. **ELETTRAUTO** tel. 200.000. **AUTORIPARAZIONI** tel. 200.000. **AUTOSOCCORSO** tel. 200.000. **AUTOLAVAGGIO** tel. 200.000.

Se la vostra attività prosegue anche in agosto fatelo sapere

Informatevi a torinesi inserite questa rubrica rivolgendovi alla **PUBLIKOMPASS S.p.A.**

Via Roma 80
Via Maroncelli 32
tel. 66.211

echi di cronaca

Dest-To l'arredobagno

E' aperto per voi ad agosto in Torino, via Nizza 41. Tel. 882.2595. Visitateci e buone vacanze.

INFORMITALIA
ISTITUTO NAZIONALE INFORMAZIONI
Compie indagini riservate
Sede assicurata
Corso Vitt. Emanuele 187

Messaggi urgenti

CUCCIOLONE Spaniel bianco-marrone smarrito il 7 agosto zona S. Vito. In caso ritrovamento telefonare ore pasto 669.1589.

CUOCO cerca lavoro. Referenziato. Telefonare 854.254.

La comunità di Damanhur festeggia agosto con i giochi dedicati a Horus, la luce

Lepre vince le Olimpiadi del pensiero

Una ragazza di 23 anni supera tutti nelle prove di orientamento con gli occhi bendati - Fra i concorrenti anche molti «esterni» che, in Valchiusella, cercano emozioni e vacanze speciali

«Lepre» si alza, avanza a passo lentissimo, ma sicuro, malgrado gli occhi bendati. Pochi metri, poi raggiunge la statua che interrompe la fila regolare di colonne del tempio dedicato a Horus, dio della luce e della conoscenza, trova la seggiola nascosta dai giudici, la tocca, torna sui propri passi e raggiunge al centimetro il punto di partenza. Gli avversari stanno ancora vagando nel buio: ha vinto lei, trenta punti alla squadra delle «spighe rosa», un passo importante verso la conquista della coppa.

«Lepre», come tutti gli abitanti di Damanhur (l'ormai nota comunità di Baldissero, in Valchiusella, che vive alla ricerca di un nuovo equilibrio fra spirito e natura), s'è scelta un nome di animale (l'anagrafe della comunità comprende, tra gli altri, corvo, ape, elefantino rosa, puzzola). E' una ragazza di 23 anni, campionessa nel gioco del «Tramonto», prova preferita dalle decine «Horusiadi», 180 partecipanti divisi in cinque squadre.

Una delle prove delle Horusiadi sotto i simboli di Damanhur

Per superare la eliminatorie del «Tramonto» (il gioco si svolge al calar del sole, quando, secondo i damanhuriani, «*si importano le energie fra cielo e terra*») è necessario obbedire agli ordini di un giudice, abilissimo nel tendere trabocchetti. La prova di orientamento è l'ultima, la più difficile.

La parola ferie qui è sconosciuta, come spiega il fondatore della comunità, Oberto Airaudi: «*Quando siamo stanchi ci prendiamo qualche giorno di riposo, senza calendari. Il lavoro non è visto come imposizione, ma come servizio alla collettività*».

Alle «Horusiadi» (durano due settimane, clima acceso e niente affatto decoubertiniano) partecipano anche alcuni «esterni», loro sì, in ferie: un impiegato di banca, un geometra, un paio di studenti, un ingegnere elettronico, gente che lavora tutto l'anno e per le vacanze si è scelto questo speciale divertimento. Prova a cimentarsi, per esempio, con la telepatia, trasmettendo al compagno di squadra (nascosto in un'altra stanza) le figure disegnate sulle sue carte (venti possibilità su cento di indovinare la soluzione giusta, oltre questa percentuale si comincia a contare i punti).

Oppure si lancia nello «*scalpo*», dove riflessi e agilità consentono di strappare un fazzoletto nascosto sulla schiena dell'avversario. I migliori (ma sono tutti damanhuriani) entrano in gara nella «*matratura*», che, dicono qui, «*è una scienza tradotta in gioco*». Fondamentale è la capacità di mantenere la completa percezione della realtà esterna (rumori, odori, ostacoli), e nel frattempo muovere piccoli passi. Quando il giudice s'avvede che la concentrazione è venuta meno, interrompe la prova, vince chi ha percorso più metri. Sembra facile, ma molti s'arrendono prima dello stop.

Non finisce qui. Si ride con la gara di eloquenza su qualsiasi argomento scelto dalla giuria (l'evoluzione dei cavalli a dondolo nell'antico Egitto, per esempio) e si soffre col terribile «*dettato*» sulla simbologia damanhuriana.

Giampiero Paviolo

Sulle strade della Provincia

Limite di 80 km per tutto agosto

Il provvedimento restrittivo su otto tratti

Si dovrà viaggiare ad una velocità massima di 80 km all'ora su alcuni tratti, particolarmente difficili, delle strade di competenza della Provincia. La proposta era partita dal gruppo repubblicano l'indomani di uno dei week-end di luglio che avevano registrato decine di morti per incidenti.

C'è stato un dibattito e si è deciso, all'unanimità, di adottare un provvedimento restrittivo almeno per tutto il mese di agosto: «*Un segnale, una provocazione per indurre altri a seguire il nostro esempio*», afferma l'assessore alla Viabilità, Borgogno, da cui dipendono i 3 mila km della rete viaria provinciale. Per ora, nessuno ha raccolto la sfida. La prefettura, invitata dalla Provincia a seguire il suo esempio, dopo un'inchiesta fra gli organi tecnici, non ha ritenuto la situazione attuale non grave tale da richiedere un intervento così drastico.

I relativi cartelli sono stati posti in questi giorni su otto tratti che, in passato, hanno presentato problemi per la velocità: la direttissima di Lanzo, la Caselle-Lanzo, la Torino-Volpiano, corso Allamano (dove già è fissata a 50 orari nel tratto lungo il complesso scolastico del Barrocchio) e teatro di incidenti mortali), la Torino-Orbassano-Piossasco, la Candiolo-Piobesi-Carmagnola, la circonvallazione San Giorgio-Caluso e la Torino-Settimo.

Sempre sulla linea della sicurezza stradale, la Provincia ha chiesto all'Enel, alla Sip, all'Italgas e alla Snam di non iniziare lavori fino alla fine del mese per evitare restringimenti ed ostacoli al traffico. Inoltre, per rendere più evidente la segnaletica verticale, è stato anche deciso di non rimuovere una gran parte delle concessioni per i cartelloni pubblicitari stradali. Così, alla maggior sicurezza per gli automobilisti, si aggiungerà un vantaggio sicuro per il paesaggio, oggi deturpato spesso dalle scritte pubblicitarie.

BIANCA&NERA

Negozi chiusi a Ferragosto

Sabato e domenica i negozi di alimentari resteranno chiusi. Ne dà notizia l'assessorato comunale al Commercio, specificando che possono aprire soltanto fiorai (fino alle 13) e pasticcerie (fino alle 21). Domani, i mercati rionali sono autorizzati a restare aperti fino alle 13.30.

Identificato l'uomo travolto

La polizia stradale ha identificato l'uomo travolto e ucciso da un'auto sulla tangenziale, svincolo di Borgaro, lunedì sera. Si chiamava Mario Zancanaro, 43 anni, ex operaio Fiat. Malato di mente, ospite della comunità Bristol dell'ospedale di Collegno, l'uomo s'era allontanato sabato (nei fine settimana e di notte non ci sono infermieri).

Cooperative protestano

Ieri mattina responsabili e dipendenti di alcune cooperative di servizi hanno inscenato una dimostrazione davanti alla Provincia. Poiché il Coreco, in seguito alle irregolarità riscontrate dalla magistratura nel settore sanitario, non intende approvare i rinnovi delle delibere che affidano loro pulizie, assistenza agli handicappati e servizi vari, circa 600 addetti rischiano di rimanere senza lavoro: «*Gli amministratori devono tenere conto che molti sono ex degenti di Collegno o portatori di handicap. Se perdono questo lavoro, non ne troveranno un altro*».

Rapina da 10 milioni alle Poste

Assalto all'ufficio postale di Borgo Revel a Verolengo. Due giovani, uno con pistola e volto coperto da casco da motociclista, ieri verso le 12 nell'ufficio di via Borgonuovo 9 si sono fatti consegnare dall'impiegata, Sebastiana Franco, 31 anni, il contenuto della cassaforte: 10 milioni in biglietti.

Televisioni private in regione

Quartarete

17.15 **Pal ragazza del baseball**, cartoni
18 — **La fattoria dei giorni felici**, telefilm
18.30 **Monty Nash**, telefilm
19 — **Telefilm**
20 — **Occhi azzurri**, telefilm
21 — **Weekend di terrore**, film
22.45 **Roincicolo**
23.30 **Automarket tv**

Telestudio

18.30 **Tivulandia: Dentimon; Judo Boy; Io sono Teppei; Phantaman; Starzinger**
19 — **Benford and Son**, situation comedy
19.30 **Laredo**, telefilm
20.30 **Il clan del quartiere latino**, film
22.30 **Campionati mondiali di catch**
23.30 **La doppia vita di Carol Lebner**, film

Telecittà

17 — **Affari di cuore**, telefilm
18.30 **I detectives**, telefilm
19.45 **I grandi personaggi**, cartoni animati
20.15 **New Scotland Yard**, telefilm
21.40 **Trappola per volpe agile**, film

Quinta Rete

17 — **Il Testalet**
18 — **Il ritorno dell'Ape Magà**, cartoni animati
18.30 **L'apothicaire Maggie**, telefilm
19.30 **Il la famiglia**, situation comedy
20 — **Situation comedy**
20.30 **L'inferno può attendere**, film
22.30 **Polvere di stelle**, telefilm
23.30 **Orgasmo bianco**, film
2 — **Amanda's**, telefilm

Reteplemonte

17 — **Isola perduta**, cartoni
17.30 **Uga re del judo**, cartoni
18 — **Don Chuck Story**, cartoni
18.30 **Zafira**, cartoni
20.30 **Doctors**, telefilm
21.30 **Chico and the man**, telefilm
22 — **Uno scarpone in gonnella**, film di Rod Holcomb con Stella Stevens, Terri Garber
24 — **Storie di donne: Kate Mc Shane**, telefilm

Rete Canavese

18.15 **Favole**, cartoni
18.45 **Vicinato Hospital**, telefilm
20.15 **Film**
22.45 **Beat**, telefilm

Telecity

18.30 **The David Nivan show**, telefilm
17 — **Avventure in famiglia**, telefilm
17.30 **Dr. Blump e Arale**, cartoni animati
18 — **Super Kid**, cartoni animati
18.30 **Dick Powell**, telefilm
19.30 **Il meraviglioso mondo della magia**, telefilm
20 — **Diario di soldati**, telefilm
20.30 **La donna giusta**, film
22.30 **New Scotland Yard**, telefilm
23.30 **La sute della settimana**
24 — **Un colpo in canna**, film

Tv Star

18.50 **Capriccio e passione**, telenovela
17.30 **Luisana mia**, telenovela
18.20 **Spectraman**, telefilm
18.50 **Wanted dead or alive**, telefilm
19.20 **Attenti ai ragazzi**, telefilm
19.45 **I detectives**, telefilm
20.40 **Cuori nella tempesta**, telenovela
21.35 **Capriccio e passione**, telenovela
22.30 **Il cavaliere solitario**, telefilm
23 — **Attenti ai ragazzi**, telefilm
23.30 **La sute della settimana**
24 — **La bidonata**, film

Telesubalpina

19 — **Presenza amiani**, rubrica
19.30 **Monty Nash**, telefilm
20 — **L'amico cavallo**, documentario
20.30 **La più bella coppia del mondo**, film di Camillo Mastrocinque con Walter Chiari, Fabiola Quattrini
22.20 **L'assassino non lascia traccia**, film di A. Sotior Rylski con Zbigniew Cybulski

Videouno

17 — **Programma per i ragazzi**
18 — **Vita rubata**, telenovela
19 — **Veronica**, telenovela
20 — **Le sute della settimana**
20.30 **La gang**, film
22 — **Tg tuttoggi**
22.15 **Piccolo mondo antico**, sceneggiato
23.20 **In forma con Barbara Bouchet**

Torino Futura

16 — **Ciao ciao bambina**, film
18 — **Uccidete agente 777**, film
19.35 **Nel regno del cartone**
20.30 **Finché dura la tempesta**, film
22.20 **Le fabbriche dei sogni**
23.15 **Uccidete agente 777**, film

● Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

NOTIZIE dalle AZIENDE

Milanesio Sport: al servizio dello sportivo e tutto quello che vi occorre per le vacanze più felici

Milanesio Sport: un'azienda moderna, aggressiva in forte espansione che nei suoi 30 anni di attività ha raggiunto mete prima. Primo fra tutti quello di essere il più grande ed il più fornito negozio al servizio dello sportivo e di chi vuol vivere il suo tempo libero all'aria aperta.
Molte ragioni hanno consentito il successo di Milanesio Sport che dopo essersi affermato come il «negozio dove trovi tutto», che «fa dei buoni prezzi», ha operato, or sono due anni, una ristrutturazione totale della sua superficie di vendita per consolidare la sua immagine ed il suo prestigio offrendo solo prodotti «di marca» firmati dalle più importanti ditte di casual. Per le vacanze, l'abbigliamento, il campeggio, il tempo libero, la nautica, il giardino.
Posto su un'area di 8000 metri quadrati, Milanesio Sport ha ottimizzato l'esposizione degli articoli secondo le più avanzate tecniche di merchandising (ciò che si vede bene... si vende) dove il signor Aldo specializzando il proprio personale e concentrando i suoi acquisti esclusivamente su fornitori più qualificati. Valga per tutto un breve accenno al tennis: da Milanesio Sport il tennis ha uno spazio di specifica e sicura attrattiva perché si trovano tutte, ma proprio tutte, le migliori marche di racchette, di palle da gioco, di scarpe per tutti i gusti e così via.
Milanesio Sport è a Torino, in corso Peschiera 274, per offrirvi una vastissima gamma di attrezzi e di abbigliamento sportivo, tutto per il campeggio, il tempo libero, le vacanze, per la nautica (alla quale dedica un reparto specializzato su un area di oltre 1500 metri quadri con esclusive Mercury, Zodiac, Alson, Eurovinil Radial e tante, tante moda giovane.

FRETTE
Mare
dal 25 luglio al 22agosto
SCONTI
fino al 50%
TORINO Via XX Settembre, 64
ALESSANDRIA Corso Roma, 40

Ha chiesto una serie di incontri agli ex alleati

Per la crisi a Vercelli la dc stringe i tempi

Un'intesa entro il 15 settembre, altrimenti «salta» il bilancio

VERCELLI — La situazione politica in Comune, dopo le dimissioni dei quattro assessori democristiani, si va evolvendo rapidamente. La dc ha preso l'iniziativa chiedendo un incontro con le segreterie dei partiti di maggioranza: vuol risolvere la crisi, che rischia di compromettere la stabilità dell'amministrazione comunale, non più tardi del 15 settembre. Entro questa data, infatti, dovrà essere approvato il Consiglio comunale per l'approvazione del bilancio, un impegno che richiede una maggioranza compatta.

Una lettera di Gilberto Rossi, segretario del comitato cittadino democristiano, è stata inviata agli alleati di pentapartito: la dc è disponibile ad iniziare subito gli incontri.

«Il nostro obiettivo è quello di ricostituire una maggioranza a cinque — spiega Rossi —, *ma se non ci saranno i chiarimenti necessari siamo disposti a sentire anche i partiti all'opposizione».* In sintesi la democrazia cristiana chiederà che il Consiglio comunale torni ad essere, com'è naturale, la sede del confronto politico e della discussione sui programmi, per evitare le *«ripicche e rivendicazioni personali»* che hanno caratterizzato quest'ultimo scorcio della vita pubblica vercellese.

L'iniziativa democristiana è stata accolta favorevolmente dai repubblicani: *«L'invito a riaprire la trattativa dopo le dimissioni dei quattro assessori dc* — dice l'assessore al commercio Luciano Caffi — *è più che mai opportuno e mi auguro che in breve tempo venga raggiunto l'obiettivo di ricostituire un'alleanza stabile. Lasciamo passare questi giorni e, dopo la paura di Ferragosto, mettiamoci al lavoro».*

La giunta è «dimezzata» dal 31 luglio, da quando, cioè, il sindaco Bodo (psi) ha annunciato in Consiglio comunale le dimissioni di Angelo Fragonara, vicesindaco, Renzo Isola, Carlo Robutti e Francesco Ferraro.

«Dimezzata sì — dice Fulvio Bodo —, *ma non inattiva. La giunta manca di quattro assessori, ma ricordiamo che nessuno ha mai tolto la fiducia all'amministrazione. Per quanto riguarda la posizione del mio partito, valuteremo le proposte che ci presenterà la delegazione democristiana al tavolo delle trattative».*

Critici, invece, i comunisti. Il capogruppo Tommaso Miglio sostiene che l'iniziativa del comitato cittadino dc è *«inadeguata allo stato della crisi. I dirigenti dei 4 partiti della maggioranza hanno dimostrato l'inadeguatezza della formula di pentapartito: il fatto che si debba discutere il bilancio solo a settembre, è sintomatico di una situazione anomala. Gli schieramenti dovrebbero formarsi successivamente ad un confronto sui programmi».*

Il pci, a sua volta, rilancia l'iniziativa di un incontro con tutti i partiti, a cominciare dai psi.

Ieri quel che resta della giunta si è riunito per affrontare l'esame di oltre 70 argomenti all'ordine del giorno.

Daniele Cabras

■ Vendeva videocassette false: arrestato

VERCELLI — I militari del nucleo di polizia tributaria della Guardia di Finanza hanno arrestato il titolare della ditta di elettrodomestici Florio, di via Trino, per la riproduzione abusiva e la vendita di 250 videocassette.

Il commerciante, usufruendo delle attrezzature presenti nel suo negozio (tutte regolarmente acquistate), aveva riprodotto pellicole di films di successo, usciti di recente nelle sale cinematografiche. Le videocassette erano state abilmente nascoste in un box preso in affitto nelle vicinanze del negozio, da cui il Florio le prelevava di volta in volta per la consegna ai clienti. Le videocassette sono state sequestrate.

L'auto dei banditi bloccati a Novara è di un industriale biellese

«Ecco come mi hanno rubato la Maserati della sparatoria»

Renato Savi, titolare delle filature Osa e Filver, l'aveva acquistata solo tre mesi fa

BIELLA — *«Povera macchina, sembra un colabrodo».* Renato Savi, il proprietario della Maserati sulla quale sono stati sorpresi a Novara i quattro nomadi che hanno ingaggiato un conflitto a fuoco con carabinieri e polizia, guarda sconsolato i giornali con le foto di quello che resta della sua vettura. Gliel'avevano rubata il 29 luglio.

Cinquant'anni, sposato, titolare delle filature Osa e Filver alla periferia della città, aveva acquistato l'automo solo tre mesi fa.

Racconta: *«Quel giorno ero arrivato in ufficio tardi. Avevo dovuto fare delle commissioni, ero stato dal notaio e verso le 10,30 ho posteggiato la Maserati davanti alla fabbrica, in via Nazionale. Il tempo di scendermi alla meccanica e una delle mie impiegate ha notato un tizio con i capelli lunghi che con molta naturalezza saliva sulla macchina e la portava via, seguito da una Golf con altre due persone a bordo. Pensando che si trattasse di un meccanico della concessionaria che era venuto a ritirare l'auto per i controlli di garanzia, non ha dato particolare importanza alla cosa. La stessa cosa hanno pensato anche altri dipendenti che dalle finestre del laboratorio hanno notato il movimento».*

Nessuno quindi ha dato l'allarme. Solo verso mezzogiorno quando Renato Savi è uscito per andare ad un appuntamento con un rappresentante si è accorto che la vettura non c'era più.

L'industriale ha subito denunciato il furto alla polizia. Dato il tipo di auto gli investigatori hanno capito di trovarsi di fronte non al solito reato di qualche balordo, ma a qualcosa di più serio. Infatti venne dato l'allarme generale ed i dati della vettura furono trasmessi anche ai carabinieri: la notizia venne tenuta riservata per favorire le indagini.

Aggiunge Renato Savi: *«Io ho pensato ad un furto su commissione. Invece si trattava di ben altro. Comunque ritengo che quel giorno i banditi mi abbiano pedinato».*

D'altronde, considerata la brutalità poi dimostrata dai malviventi, un allarme immediato avrebbe potuto anche avere brutte conseguenze. Commenta uno dei dipendenti del Savi: *«Chissà, se fossimo intervenuti subito forse avrebbero sparato per non farsi prendere».*

Dei quattro banditi che hanno ingaggiato il conflitto a fuoco con le forze dell'ordine, uno, Pietro De Claudi, ucciso nella sparatoria, era conosciuto anche a Biella.

Dicono in commissariato: *«Il clan dei De Claudi è tristemente noto. Sono nomadi che vivono di espedienti. Li chiamano "i piemontesi" e ne hanno già combinate di tutti i colori. Qualche giorno dopo il furto della Maserati avevamo fermato due della famiglia e li avevamo rispediti a Torino col foglio di via. Ma Biella e Vercelli sono il loro territorio di caccia».*

Per questo le ricerche del quarto bandito, sfuggito alla cattura, sono state estese anche al Biellese dove ci potrebbe essere un nascondiglio della banda.

La freddezza con cui hanno agito i banditi durante il furto della Maserati ha ricordato a molti un altro clamoroso «colpo» avvenuto diversi mesi fa, quando una mitraglietta scomparve da un'auto della polizia stradale.

Gli inquirenti però sembrano escludere un rapporto tra i due episodi: *«Per il momento, non ci sono elementi».*

Maurizio Alfisi

I FUNERALI DEI QUATTRO SOLDATI

Lecce. Una folla commossa ha dato ieri l'estremo addio a Gian Piero Pieri, Ralph Marra, Luigi Schiavon e Cesare Parisella, i militari di leva morti nell'incidente avvenuto domenica sera. Le esequie, concelebrate nella chiesa del paese dall'arcivescovo di Vercelli Albino Mosca, dal parroco don Pasino e dai cappellani militari, si sono svolte alla presenza degli ufficiali e dei commilitoni del «Cavalleggeri di Lodi» e del «Cerimoi», nelle cui caserme i giovani prestavano servizio. Numerosa la rappresentanza del Consiglio comunale del piccolo paese, con in testa il vicesindaco Francesco Cerri, e le associazioni combattentistiche. Nella foto uno dei genitori delle vittime parla con i commilitoni del figlio. Dopo la funzione le salme dei quattro giovani sono partite per i paesi d'origine, accompagnate dai parenti e da alcuni ufficiali

Nuova edizione della guida

Sui sentieri del Biellese

Un'interessante raccolta di itinerari

BIELLA — Quanti sanno dove passa la vecchia strada per Ronco, o dove si snoda l'antica mulattiera che da Camandona sale al Bocchetto Sessera? Questi e molti altri itinerari sono illustrati in un libro tascabile edito dalla Consociazione degli amici dei sentieri del Biellese, ente che raggruppa, oltre a numerosi volontari, i rappresentanti di società sportive, escursionistiche, del Cai, dell'Ana, delle Pro loco e delle Comunità montane.

«Sentieri del Biellese 87» indica una ricca scelta di itinerari per tutti. Così per i buoni camminatori c'è la descrizione precisa di quattro percorsi in alta valle Cervo: la salita al rifugio Rivetti passando per le alpi Casette, Cunetta, Ambruse, la Bosa; la traversata dal rifugio Rivetti al rifugio del lago della Vecchia; la salita da Piedicavallo fino al colle della Meloma piccola (da cui si scende verso Gaby) e il giro Montesinaro-Teggia Valdescola, Viasco, Piana-le (vallone della Valdescola).

Ma anche senza arrampicarsi in alta Valle si possono trovare passeggiate interessanti anche alla periferia della città, a Chiavazza, dove, da via delle Pucine, parte l'antica strada, ormai in rovina, per Ronco ed un sentiero che porta, attraverso un bosco, fino al rione S. Lucia di Vigliano.

La guida dà poi spazio ad un itinerario realizzato dagli studenti della 2ª A delle medie di Lessona che hanno vinto un premio nazionale per un trekking storico, etnografico, naturalistico, proponendo un viaggio di 4 giorni a piedi sulle strade del Basso Biellese. Queste in sintesi le 4 quattro tappe: Masserano Lessona Castellengo Candelo in 6 ore; Candelo Sandigliano Borriana Bessa Cerrione, in 7 ore; Cerrione San Sudario Magnano Zimone Lago di Bertignano Roppolo, in 6 ore; Roppolo Lago di Viverone in 4 ore.

Molto rilievo anche all'itinerario suggerito dalla 3ª C della media di Mosso Santa Maria: gli alunni durante l'anno scolastico sono andati a lezione «sul campo» lungo un percorso che si snoda dalla frazione Barbato di Trivero fino al Prato to di Tavigliano.

Di «particolare interesse» l'itinerario scoperto e valorizzato dai Docbi (il centro di documentazione e tutela della cultura biellese) che dalla frazione Cerale di Camandona sale al Bocchetto Sessera, tra antichi piloni votivi, cappelle, carbonaie e cave di pietra.

Ma la guida propone molti altri itinerari, nella valle Elvo, sulla Serra, in Baraggia ed anche per «mati stanchi».

m. al.

■ «Mister Lago» eletto stasera a Viverone

VIVERONE — Il Ferragosto viveronese è entrato nel vivo e gli appuntamenti si susseguono a ritmo incalzante. Dopo il concerto bandistico di ieri sera, i riflettori si spostano sulla passerella su cui sfileranno stasera i giovani che concorrono al titolo di «Mister Lago». L'elezione avverrà durante una serata danzante in un locale del lungolago.

Ieri è intanto inaugurata la mostra enologica, con l'esposizione di vini locali e della Maremma, di attrezzature enologiche.

Cossato, entro un mese sarà pronto l'edificio del nuovo complesso

E dopo 30 anni si cambia il mercato

L'assessore: «La tradizione verrà mantenuta, ma in locali moderni e funzionali» - Un servizio unico nel suo genere per il Biellese - Previsti anche un anfiteatro per spettacoli, aree verdi, parco giochi

Cossato. Si lavora alla costruzione del nuovo mercato coperto: costerà 2 miliardi e mezzo

COSSATO — Sta prendendo forma il nuovo mercato coperto di Cossato, unico centro del Biellese dotato di questo servizio.

Tra dieci giorni verrà terminata la struttura portante con travi di legno lamellare, materiale finora mai utilizzato nel comprensorio laniero.

Questa nuova tecnica ha accelerato notevolmente i tempi di realizzazione e permetterà di completare entro un mese la costruzione dell'edificio. In ottobre è previsto l'inizio dei lavori di rifinitura: la messa in opera dei pavimenti, degli intonaci e l'allestimento degli arredi interni.

Il progetto, uno dei più impegnativi fra quelli affrontati di recente dall'amministrazione comunale sta quindi diventando realtà, anche se ha dovuto superare numerosi problemi e ritardi difficili.

Gli ostacoli non sono stati soltanto politici (non si contano le discussioni in Consiglio comunale), ma anche tecnici.

Ad esempio le travi «lamellari»: dovevano arrivare dalla Jugoslavia, invece si è dovuto acquistarle in Italia a causa di difficoltà burocratiche in frontiera. Un episodio che ha causato ulteriori ritardi.

Dice l'assessore ai lavori pubblici Aldo Paolini: *«Siamo ormai in dirittura d'arrivo. Cossato sta per raggiungere un grande traguardo: da 11 anni era in funzione il vecchio mercato coperto per gli ambulanti, l'unico presente nel Biellese. Si tratta pertanto di continuare una tradizione antica, rendendo però la struttura moderna e funzionale, adeguata al futuro sviluppo di Cossato: nessuno può negare che qualcosa di positivo, in questa direzione, si stia ormai portando a termine».*

La zona del mercato coperto, delimitata in parte dal torrente Strona, occupa un'area di 20 mila metri quadrati. Comprende, oltre all'edificio che ospiterà i 18 box destinati ai pubblici esercenti che ne hanno fatto richiesta, due piazze, un grande parcheggio ed un anfiteatro per gli spettacoli all'aperto.

La spesa è notevole: 3 miliardi e mezzo.

Spiega l'assessore Paolini: *«Il costo del solo mercato è 2 miliardi, ma 800 milioni arrivano dalla Regione; altri 630 sono stati stanziati per le piazze e 300 per il ponte sulla Strona».*

«Il ponte — aggiunge l'assessore — *non sarà a campata unica come previsto inizialmente: il genio civile ha dato parere favorevole al pilastro intermedio e questo ci ha permesso di risparmiare un po' di denaro».*

Prosegue Paolini: *«Tengo a precisare che si tratta di un'opera polivalente. C'è l'anfiteatro per gli spettacoli ed anche le piazze non saranno finalizzate solo al parcheggio per i veicoli diretti al mercato coperto. Verranno anzi abbellite con aree verdi, illuminazione, un piccolo parco giochi per i bambini e numerosi punti di ristoro. Il parcheggio sarà l'unica area asfaltata, mentre le altre zone all'aperto saranno piastrellate».*

Nel progetto si è cercato inoltre di eliminare i possibili ostacoli per i portatori di handicap. Nessuna scalinata quindi, ma scivoli spaziosi che permettono di superare i 2 metri di dislivello, dal punto più alto a quello più basso dell'area.

d. p.

Pro in campo con molti problemi

Questa sera amichevole ad Oleggio - Zoratti cerca un'altra punta (Di Stefano è infortunato) - Sora e Barbero in corsa per il ruolo di libero

VERCELLI — La Pro giocherà stasera, alle 20.45, ad Oleggio, in amichevole. E' la quarta partita precampionato dei bianchi e, anche se la formazione novarese non è del calibro della squadra di Biella, ultima avversaria dei vercellesi, dovrebbe essere comunque in grado di impegnarli seriamente. E' quello che vuole il trainer Zoratti, che dall'incontro trarrà ulteriori indicazioni per la formazione da schierare in campionato.

Zoratti cerca soprattutto un gioco più efficace di quello messo in mostra sinora: il complesso ha scricchiolato non poco nell'incontro con i bianconeri di Biella.

Il mister ha inoltre la necessità di affiancare un'altra punta a Gradella, poiché Di Stefano, acquistato dal Suzzara, non è ancora in grado di scendere in campo a causa dell'operazione al menisco subito nei mesi scorsi.

L'allenatore Zoratti continua ad insistere sull'affiatamento: *«Non è facile raggiungere l'obiettivo di fondere giocatori provenienti da diverse estrazioni».*

Ma non manca l'ottimismo: Zoratti, commentando l'incontro con la Biellese: *«La condizione fisica dei miei uomini è di gran lunga superiore a quella della prima partita. Qualcosa comincia a muoversi».*

I problemi per Zoratti sono ancora molti. Oltre a quello delle punte c'è chi sostiene la necessità di acquistarne un'altra, perché anche con il rientro di Di Stefano il reparto ha sempre bisogno di un rincalzo), c'è quello del libero.

A Chambave questo ruolo l'aveva occupato Sora, un giovane che si era messo in evidenza nel campionato dello scorso anno e che sembrava destinato ad assumere la posizione che è stata di Ricci, passato alla Pro Gesto.

Invece contro la Biellese ha fatto la sua apparizione in veste di battitore libero lo stopper Barbero.

Evidentemente non è con una partitella che si poteva sperare di trovare la soluzione ottimale, ma è certamente un dubbio quello della scelta tra Sora e Barbero: un problema non facilmente risolvibile.

Nella partita di stasera la Pro Vercelli dovrebbe presentare Franceschetti: ha giocato solo pochi minuti domenica sera perché si temeva un indolenzimento muscolare e possibili contratture. Il giocatore ora dovrebbe essere in buone condizioni.

Il ruolo di Franceschetti è quello di mezzala sinistra: occorrerà attenzione da parte dell'allenatore per non creare un dualismo con D'Agostino.

f. l.

Taccuino

VERCELLI

ASTRA: Shanghai Surprise.
NUOVO ITALIA: chiuso per ferie.
PRINCIPE: chiuso per ferie.
VIOTTI: chiuso per ferie.

MUSEI

Borgogna: 15-17.
Leone: 15-17.30.

FARMACIE

Aperta, corso Libertà 178.

GUARDIA MEDICA

Vercelli (0161) 52.050; **Croce Rossa** (0161) 52.277; **Arborio** (0161) 86.384; **Cavaglià** (0161) 86.470; **Cigliano** (0161) 44.524; **Crescentino** (0161) 842.655; **Gattinara** (0163) 833.777; **Croce Rossa** (0163) 832.600; **Santhià** (0161) 921.666; **Trino** (0161) 829.585.

LA STAMPA
Vercelli

Ufficio di corrispondenza: **Vercelli**, via Duchessa Jolanda 33, tel. (0161) 56.062 - 54.747.

BIELLA

APOLLO: film per adulti.
IMPERO: Terrore in sala.
MARZINI: chiusura estiva.
ODEON: chiusura estiva.
SOCIALE: chiusura estiva.
BIELLA ESTATE CINEMA (chiostro di S. Sebastiano): **Superfantozzi.**

BORGOSESIA

SOCIALE: chiusura estiva.
LUX: chiusura estiva.

CANDELO

VERDI: chiusura estiva.

COGGIOLA

ITALIA: chiusura estiva.
ENNIO: Piaceri erotici di Hilaria ragazza in calore.
RADAR: chiusura estiva.

COSSATO

MICHELETTI: Marina, una bestia in calore.
NUOVO PRIMAVERA: riposo.

PRAY

EXCELSIOR: chiuso.

SERRAVALLE

CORSO: non comunicato.

VARALLO

SOTTORIVA: riposo.

LA STAMPA

Uffici di Biella, via Repubblica 29, tel. 26.181 - 24.279.

Supermarket
ESSELUNGA®
QUAREGNA (Strada Biella - Cossato)
sabato 15 aperto solo al mattino 8.30-13

MUSIC HALL
IL FARO
GIARDINO D'ESTATE
BRUSNENGO
GIOVEDI' 13
Serata di ballo liscio con
CAMILLO SANTAMARIA
SABATO 15
DOMENICA 16
Musica dal vivo con
LA TROUPE

esseobi
STUDIO ODONTOSTOMATOLOGICO BIELLESE S.r.l.
Via Marconi ang. Via Trieste - Tel. 0161/96173
13014 Cossato (VC)
Direttore sanitario: dr. Vittorio Pandolfo
APERTI TUTTO AGOSTO
TELEFONARE PER APPUNTAMENTO
SERVIZIO DENTISTICO D'URGENZA
SENZA APPUNTAMENTO
GIORNI FERIALI DALLE ORE 16 ALLE ORE 18
GIORNI FESTIVI E PREFESTIVI
DALLE ORE 10 ALLE ORE 12

caravel
COSSATO
telef. 93.315
922.246
VENERDI' 14 WALTER D'ANGELO
SABATO 15 - DOMENICA 16
un fantastico ferragosto con
MAURO E I MONELLI

Sarà una sezione operativa dell'Istituto di Conegliano Veneto

Nuovi vitigni per il Piemonte e il collaudo si farà a Canelli

In una cascina un centro di ricerche ampelografiche - Le alternative alla barbera

DAL NOSTRO INVIATO

CANELLI — L'immagine del mondo agricolo immutabile e refrattario alle novità rientra in quel patrimonio di luoghi comuni in gran parte superati dai fatti. Anche nel settore vitivinicolo, dove tradizione e abitudini hanno un peso determinante, i cambiamenti non mancano e sono destinati a mutare il modo di coltivare la vite e produrre vino.

La notizia dell'apertura a Canelli di una sezione operativa dell'Istituto sperimentale di viticoltura di Conegliano Veneto, si inquadra in questo processo di rinnovamento del settore, dove scienza e bio-tecnologia applicate non sono più relegate ai ruolo di semplici orpelli accademici, ma entrano concretamente nella programmazione delle aziende e guidano le scelte dei viticoltori.

L'Istituto di Conegliano Veneto è un ente di ricerca e sperimentazione statale che studia l'ampelografia dei vitigni e il loro miglioramento genetico in considerazione all'ambiente e ai sistemi di coltivazione. Diretto dal professor Antonio Calò, una delle voci più ascoltate nel mondo vitivinicolo, ha sezioni staccate ad Arezzo e Turi (Bari) oltre a numerose aziende agricole sperimentali, la più importante delle quali a Tormancina (Roma).

Anche in Piemonte l'Istituto di viticoltura ha un ufficio (ad Asti in corso Einaudi 60), ma mancava finora di una propria sede operativa.

La lacuna è stata colmata con l'acquisizione di una cascina con vigneti in regione Moncalvina (di fronte all'ex collegio salesiano di Canelli). Terreno e fabbricati furono a suo tempo acquistati dal Comune canellese per 80 milioni grazie ad una donazione da parte della casa vinicola Gancia, che coprì il 50 per cento della spesa. Per anni la cascina è rimasta in attesa di una sistemazione definitiva.

«Ora finalmente il ministero dell'Agricoltura ha approvato il progetto per la realizzazione di laboratori e uffici — commenta Dario Ardissone, artigiano, componente del consiglio di amministrazione dell'istituto di Conegliano —. *La spesa prevista è di circa mezzo miliardo. Gli attuali vigneti a barbera, dolcetto, moscato, verranno potenziati e saranno coltivate anche nuove varietà sperimentali».*

Il 18 settembre l'intero consiglio nazionale dell'Istituto presieduto dall'avvocato Jelmoni di Treviso sarà a Canelli per presentare alla stampa, nell'ambito della Douja d'or, il progetto della nuova sede operativa.

«E' un appuntamento importante per la nostra città. Ci siamo a suo tempo battuti per avere questa sede di ricerca e non intendiamo perdere l'occasione di valorizzarla» commenta il sindaco di Canelli Renato Brancia. Giustamente considerata la «capitale dello spumante» (si calcola che da Canelli escano almeno la metà dei 200 milioni di bottiglie di spumante prodotte ogni anno in Italia), la città manca di strutture pubbliche di «appoggio» alla produzione e al turismo enologico (sta per andare in porto il progetto di una enoteca regionale).

Vittorio Vallarino Gancia, presidente della Camera di commercio, da anni polemizza con le scelte della maggioranza dei produttori viticoli. *«Molti si ostinano a coltivare ancora il barbera o altri vitigni da vini rossi mentre il mercato chiede vini bianchi come pinot e chardonnay. Ci vuole più elasticità e diversificazione nelle scelte, senza incorrere nell'errore di puntare tutto su un solo vitigno come è successo per il moscato».*

Gli studi compiuti dai ricercatori dell'Istituto di viticoltura vanno in questa direzione: sperimentare la coltivazione di diversi vitigni in ambienti e microclimi variabili.

«Siamo un organismo a livello universitario, la nostra sezione ha competenza su Piemonte, Lombardia, Val d'Aosta e Liguria — spiega Giovanni Cargnello, direttore della sede di Asti — *ma in questo momento in organico ci sono, oltre a me, un solo ricercatore, il dottor Corino, più una trentina di collaboratori esterni. Speriamo, con la nuova dislocazione a Canelli, di poter allargare il numero degli addetti per garantire al meglio un collegamento puntuale e diretto con il mondo della produzione».*

La nuova sede di Canelli aggiunge una tessera al mosaico delle istituzioni di ricerca e didattiche legate al mondo del vino.

Ad Asti c'è la sede centrale dell'Istituto sperimentale di enologia, uno dei maggiori centri nazionali di studi vinicoli. Il settore scolastico è «coperto» dalla sede della Enologica di Alba (sei anni di studio per il titolo di enotecnico) e dalle scuole professionali di Asti, Caluso e San Martino di Rosignano. A Torino c'è il corso biennale post-universitario di specializzazione in enologia.

Manca però in tutta la Regione e in Italia una facoltà specifica per la viticoltura e l'enologia, come invece hanno altri importanti paesi vinicoli: dalla Francia (a Montpellier e in altre decine di università minori) agli Stati Uniti (in California a Davis) e in Germania.

Sergio Miravalle

IL PIU' BELLO E' DI ALBA

Varazze. E' lui il finalista de «Il più bello d'Italia» che rappresenterà la Liguria alle due serate conclusive della manifestazione che si terranno ad Alassio venerdì e sabato 21 e 22 agosto: Fabrizio Pescarmona è stato prescelto la notte scorsa al «Kursaal» di Varazze da una giuria femminile. Il «bello» è residente ad Alba, ha 21 anni e molti progetti quale indossatore di moda. Nella foto di Silvio Fasano, l'eletto con la show-girl Maria Teresa Ruta

Un turismo alternativo sul Lago Maggiore: le frazioni di Stresa e i boschi

Le «gemme» da scoprire

Nuovi itinerari di incantevole bellezza

STRESA — E' un detto corrente: se alla «perla» del Golfo Borromeo togli le isole rimane ben poco. Non è così, è vero, anzi, il contrario. Basta fare una passeggiata lungo le strade che dal capoluogo si dipartono verso le frazioni per scoprire paesaggi di incantevole bellezza. Sono una decina di «gemme» alle spalle di Stresa.

Proprio per questa ragione, qualche anno fa l'Azienda di Soggiorno (presidente Bertani) aveva programmato un opuscolo con i vari itinerari e la descrizione dei posti più belli e le opere da vedere. Non se ne fece nulla ed è stato un peccato perché il materiale era tutto pronto e uno storico di Stresa aveva dato il suo autorevole contributo.

Ma pure sotto altra forma l'idea di fare conoscere le frazioni dell'entroterra viene ripresa dal Comune con una iniziativa un poco insuale: portare i turisti, gratuitamente, a visitare questi luoghi per un intero pomeriggio. Nel darne notizia, il sindaco Cornelio Masciadri spiega che in pratica al Comune il noleggio di un autobus per tutto il mese di agosto (tanto durerà l'iniziativa) non costerà nulla in quanto la spesa (6 milioni) se la accollerà per intero la Banca Popolare di Intra.

Il Comune reclamizza l'iniziativa con locandine (negli alberghi e locali pubblici) dal titolo *«alla scoperta delle frazioni»*. Si parte ogni giorno alle 15 dal piazzale dell'imbarcadero e si torna dopo 3-4 ore viaggiando attraverso Campino al limite Nord del territorio stresiano (oratorio dedicato alla Madonna della neve) per salire a Someraro (m 437) di origine antica e da dove si gode un panorama bello e raro.

Si va ancora su a Levo (600 metri) che può vantare un meraviglioso balcone che si affaccia sul Verbano (oratorio millenario dei Santi Giacomo e Filippo) e, dopo avere attraversato il bivio per Alpinia e quello di Locco, si scende a Magognino (461 metri), qui c'è un maneggio dove è possibile noleggiare un cavallo per una gita nei boschi. Poco più in basso c'è Vedasco (393 metri). Infine, attraverso Binda e Passera si torna a Stresa passando davanti al Collegio Rosmini.

Un tempo, circa venti anni fa, se non tutti almeno una parte di questi paesini si attraversavano oppure vi lambivano viaggiando sul trenino a cremagliera che da Stresa saliva al Mottarone. Un viaggio che non pochi ricordano con nostalgia.

p. b.

Stresa. A Magognino c'è un maneggio dov'è possibile trovare un cavallo per una gita nei boschi

Un novello Travolta di Bra ha partecipato alla «Corrida» che sarà trasmessa sabato

Sono Salvatore, ma chiamatemi John

Il braidese Salvatore Anfuso cerca il successo alla «Corrida»

BRA — All'anagrafe è Salvatore Anfuso, 21 anni, immigrato a 14 da Catania, di professione apprendista carrozziere: ma tutti lo chiamano John e a lui piacerebbe che sulla carta d'identità ci fosse scritto «ballerino». *«Ho fatto il meccanico per accontentare mia madre, la mia vocazione però è la danza»*, sospira. Per «danza», Salvatore intende il ballo moderno con musica *scatenata ma orecchiabile»*, che — unitamente alla somiglianza fisica con il suo eroe John Travolta, alla quale deve il soprannome — l'ha reso famigliare agli *habitués* delle discoteche di Piemonte e Liguria.

Ma adesso la sua popolarità sta per assumere proporzioni ben più vaste: sabato sera, milioni di telespettatori lo vedranno esibirsi tra i «Dilettanti allo sbaraglio» della «Corrida». La decima puntata del programma di Canale 5 è stata registrata la settimana scorsa e Salvatore-John ha già in casa una targa che lo dà come secondo classificato, alle spalle di una giovane cantante di Avellino. Il pubblico che funge da giuria è dunque stato benevolo con l'emulo catanese-braidese di Travolta. *«La somiglianza certo ha avuto un grosso peso. Corrado stesso ne è rimasto sbalordito e più di una persona mi ha chiesto se, per caso, di Travolta sono parente, cosa tra l'altro possibile, alla lontana, visto che la famiglia di John viene da un paese a soli dodici chilometri da Catania. Ma resta il fatto che alla "Corrida" io non mi sono presentato come imitatore di Travolta, ma come ideatore, coreografo e interprete di un pezzo mio: mi hanno giudicato come ballerino, non come sosia di un personaggio famoso».*

Salvatore è approdato agli studi romani di Canale 5 dopo un provino a Milano che l'ha fatto scegliere tra una cinquantina di candidati «allo sbaraglio». Ma perché si è messo a calcare l'arena della «Corrida»?

«Perché da dieci anni ballo e cerco di sfondare: perché voglio il successo. E da Canale 5 credo proprio che qualcosa verrà fuori».

Oltre che sicuro di sé, Salvatore è orgogliosissimo di essere autodidatta. Di scuole di danza non ha mai voluto sentir parlare: la sua palestra è il pavimento di casa, il suo palcoscenico le discoteche di Bra, Alba, Asti, Cuneo, Limone, ma anche, specie d'estate, Sanremo e Imperia. *«In discoteca vado solo per ballare, non per vedere gli amici o per fare la corte alle ragazze»*, assicura, pur dichiarandosi felice della considerazione in cui lo tengono le sue *fans*. Per il ballo non ha una *partner* fissa.

Tra i progetti a breve scadenza c'è la realizzazione di un video su musiche di Malcolm Jackson, con una dozzina di ballerini; e intanto Salvatore spera che il sabato sera di Canale 5 sia l'anticamera ad un contratto che gli consenta di fare il John Travolta a tempo pieno.

Grazia Novellini

A Mondovì un panino di 150 metri

MONDOVI' — Il «panino più buono del mondo» sarà realizzato e distribuito oggi alle 17 nel centro storico del quartiere Breo. Il panino, lungo 150 metri, sarà cotto nel forno della bottega di «mastro Claudio».

Imbottito con salumi, formaggi, verdure, marmellate e cioccolata il panino sarà tagliato e distribuito gratuitamente. L'iniziativa è dei commercianti di via Piandellavalle e di piazza Santa Maria.

«Non abbiamo l'ambizione di superare il record del panino più lungo del mondo, oltre 200 metri, realizzato a Nielli Tanaro anni fa — sostiene il panettiere Claudio Ghiccheri — *con la distribuzione di questi 150 metri di panino imbottito vogliamo ringraziare i turisti che trascorrono le vacanze nel Monregalese».*

VISTO CHE ESTATE!!
FINO AL 22 AGOSTO
SIAMO APERTI TUTTO AGOSTO

Yogurt da bere Mandriot gr. 500 (L. 3.160 al Kg.)	L.	1.580
12 Fette Miette Locatelli gr. 190 (L. 7.315 al Kg.)	L.	1.390
2 Mousse alla frutta Santal gr. 100 (L. 13.200 al Kg.)	L.	1.320
2 Galbi Galbani gr. 220 (L. 3.136 al Kg.)	L.	690
Mozzarella Polenghi gr. 125 (L. 6.880 al Kg.)	L.	860
Latte Duomo p. s. lt. 1	L.	590
Salame Cacciatore Valsessera p. s. al Kg.	L.	13.980
Salame Milanino Valsessera al Kg.	L.	12.480

LA QUALITA' DELLE CARNI PIEMONTESI AI MIGLIORI PREZZI

PREZZI ECCEZIONALI SU: ANGURIE - PESCHE - PERE

Biscotti Mulino Bianco (Rigoli-Macine-Tarallucci) gr. 700 (L. 3.843 al Kg.)	L.	2.690
Olio Oliva San Giorgio lt. 1	L.	3.390
Caffè Lavazza Qualità Rossa gr. 500 (L. 11.180 al Kg.)	L.	5.590
Caffè Bourbon gr. 250 (L. 10.680 al Kg.)	L.	2.670
50 Filtri Tè Lipton gr. 75 (L. 3.894 al hg.)	L.	2.920
Pasta Semola Agnesi Kg. 1	L.	1.690
2 Tonno Star gr. 170 (L. 9.648 al Kg.)	L.	3.280
3 Tonno Nostromo gr. 85 (L. 9.765 al Kg.)	L.	2.490
2 Carne Simmenthal gr. 215 (L. 9.977 al Kg.)	L.	4.290

Cipolline Peperlizia Ponti sgocc. gr. 180 (L. 7.723 al Kg.)	L.	1.390
2 Lattine Birra Kronenbourg cl. 33 (L. 1.849 al lt.)	L.	1.220
Birra Splugen cl. 66 v.p. (L. 1.152 al lt.)	L.	760
Bibite Schweppes lt. 1,5 (L. 727 al lt.)	L.	1.090
Whisky Johnnie Walker Red lt. 0,70 (L. 10.415 al lt.)	L.	7.290
10 Rotoli Carta Igienica Paloma	L.	2.430
Pannolini Pampers	L.	15.750
Fustino Dash Kg. 4,8	L.	11.750
Coccolino Concentrato lt. 1	L.	2.860
Clf Ammoniacal ml. 750	L.	2.140

Offerte valide fino ad esaurimento scorte
Andersen - Bergamasco

supermercati
EXTRAMARKET®
VERCELLI V.le per Trino

Oggi nei cinematografi

PRIME VISIONI

ADUA 208 (corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521): **Radio Days**, di Woody Allen, con Mia Farrow, Dianne Keaton, Dianne Wiest. Col. Non vist. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30 (aria condizionata). Ingresso 7000; rid. 4000.

ADUA 400 (corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521): **Cronaca di una morte annunciata**, di Francesco Rosi, con Ornella Muti, Rupert Everett, Gian Maria Volonté, Anthony Delon. Col. Non vist. Or.: 16; 18,10; 20,15; 22,30 (aria condizionata). Ingresso 7000; rid. 4000.

AMBROSIO (corso V. Emanuele 52, tel. 547.007): **Rotta verso la Terra**, un film di Leonard Nimoy, con William Shatner, Leonard Nimoy, Els Forest Kelley e con James Doohan. Colori. Or.: 15,40; 17,55; 20,05; 22,25. Ingresso 7000.

AMBROSIO PICCOLO (corso Vittorio Emanuele 52 tel. 547.007): **Il nome della rosa**, un film di Jean-Jacques Annaud, con Sean Connery, F. Murray Abraham. Col. Or.: 15,40; 17,55; 20,10; 22,25; Ingresso 7000 aria condizionata.

CAPITOL (via San Dalmazzo 24, tel. 540.605): **Highlander**, di R. Mulcahy, con C. Lambert, Sean Connery. Or.: 15,40; 18; 20,15; 22,30. Ingresso 7000.

CENTRALE (via C. Alberto 27, tel. 540.110): **Another country (Le scelte)** di M. Kanievska con Rupert Everett, Colin Firth. Or.: 16,10; 17,45; 19,25; 21; 22,40. Ingresso 7000, rid. 4000 (aria condizionata). Ultimo giorno.

CHARLIE CHAPLIN I (via Garibaldi 32/a, tel. 545.245): **Betty Blue**, di Jean-Jacques Beineix, con Jean-Hughues Anglade, Beatrice Dalle. Mot. 18. Col. Or.: 16,15; 18,55; 20,40; 22,45.

CHARLIE CHAPLIN II (via Garibaldi 32/a, tel. 545.245): **Round Midnight**, di Bertrand Tavernier, con Francois Cluzet, Dexter Gordon (versione originale con sottotitoli italiani). Or.: 16; 18,15; 20,30; 22,45.

KING KONG CINESTUDIO (via Po 21, tel. 630.7502): «Sere d estate» (Last american directors) **Hannah e le sue sorelle**, di Woody Allen, con Mia Farrow, Michael Caine. Or.: 16,45; 19,30; 20,30; 22,30. Ingr. 4000.

LUX (Galleria San Federico, tel. 541.283): **America di notte**, di David Adnopoz. Or.: 15,45; 17,30; 19,10; 20,50; 22,30. Ingresso 7000.

OLIMPIA 1 (via Arsenale 31, tel. 832.448): **La mia Africa**, di Sidney Pollack, con Robert Redford, Meryl Streep, Klaus M. Brandauer. Non vist. Or.: 15; 18; 22. Ingresso 7000.

OLIMPIA 2 (via Arsenale 31, tel. 832.448): **Tutto quello che avreste voluto sapere sul sesso e non avete mai osato chiedere**, di W. Allen, con Woody Allen, Gene Wilder. Vist. 18. Or.: 15,35; 17,15; 18,55; 20,35; 22,30. Ingresso 7000.

ROMANO (Galleria Subalpina, tel. 510.145): **La prima esperienza**, di C. Pierson con Loretta Loew, Techni. Vist. 18 (aria condizionata). Or.: 16; 17,40; 19,20; 21; 22,40. Ingresso 7000; rid. 4000.

ZETA D'ESSAI (via Colleasca 12, tel. 749.2907): «Sere d estate», rassegna cinematografica: **Labyrinth**, di J. Henson. Or.: 20,35; 22,30. Ingresso 5000; rid. 4000 (sono oggi).

PROSEGUIMENTI PRIME VISIONI

AMBRA TEATRO (via Chiesa della Salute 77, tel. 297.197): **La chiave**, un film di Tinto Brass, con Stefania Sandrelli. Vist. 18. Or.: 20,30; 22,30. Rid. Agis 3500.

FORTINO (via Cigna 47, tel. 486.560): **Miranda**, Serena Grandi, Andrea Occhipinti; regia di Tinto Brass. Vist 18. Or.: 20,35; 22,20.

NUOVO COEON (via Venaria 8, tel. 749.23.62): «Sere d'estate»: **Glen Miller story**, un film di Aron Rosenberg, con James Stewart, June Allyson in dolby stereo. Ap. 20; ultimo 22;20.

SELENE D'ESSAI (corso Belgio 53, tel. 874.171): «Sera d'estate» **Lola Darling**, di Spike Lee, con Tracy Camila Johns. Spike Lee. Vist. 14. Ore 20,30; 22,30.

LUCI ROSSE

ALEXANDRA (via Sacchi 18, tel. 511.293): **La apparenze sono ossessi**. Veronica Hart. Col. Vist. 18. Or.: 14,05; 15,25; 18,45; 18,10; 19,35; 21; 22,35.

ARCO PUBBICAT (corso Principe Oddone 31, tel. 484.621): chiuso per ferie.

CINECLUB (via Calandra 15): **Lolite pelirosa**, dalle 14,30 alle 23 ininterrotti. Ingresso riservato ai soci.

HOLLYWOOD (corso Regina Margherita 106, tel. 521.5440): **Sesso di fuoco - Omo lavora**. Col. Vist. 18. No stop dalle ore 10 alle ore 2 (ultima ore 24). Ingresso 6000.

MAFFEI (via Principe Tommaso 5, tel. 655.334): **Rassegna «Gli assi dei piaceri»: Maratona**, di Gianni Damiano, con John Holmes, Jamie Gillis. Col. Vist. 18. Ap. 14,30; ult. 22,30.

MAJOR (largo G. Cesare 106, tel. 267.974): **Provinciali... toccanti ritrapazzanti rompiballi**. Col. Vist. 18. Ap. 15; ultimo 22,30.

PRINCIPE (via Principi d'Acaja 45, tel. 749.69.91): **Poliziotte in calore**, Samantha Fox, Eric Edwards. **Amatoore forever**. Col. Vist. 18. Ap. 14,30; ult. 22,30.

REGINA (corso Regina Margherita 123, tel. 530.585): **Vacia voglio farti con te**, Gabriel Pontello, Valeria Sidoy - **Happening desideri malsani** (Usa), Elisabeth Hanan Court. Col. Vist. 18. Ap. 14; ult. 22,30.

ROMA BLUE (via San Donato 40, tel. 487.765): «Festival delle bocche hard»: **Bocche viziose**, con Desirée Cousteau, Cristine De Shaffer, Brigit Olsen. Vist. 18. Ap. 18; ult. 22,30. Ingresso 3500.

SPEZIA (via Nizza 170, tel. 656.3617): **Nido d'amore**. Novità. Vist. 18. Ap. 15; ult. 22,30.

TORINO (via Buozzi 6, tel. 530.353): Rassegna «Il meglio dell'hard»: **American sex lover**, con Samantha Fox, Tiffany Clark, Richard Bolla. Col. Vist. 18. Ap. 14,30; ult. 22,30.

V. VENETO (piazza Vittorio Veneto 5, tel. 671.642): **Poker di donne - Uomo super**, Marina Lotar, Enrico Dior. Col. Vist. 18. Tutti i giorni dalle 14 alle 24. Ingresso 3500, 2500, 1500.

FUORI CITTA'

BARCONECCHIA
SABRINA: ore 16,30 **Gesù l'investigatore** - Ore 20,30 **Stand by me**.

CEBANA TORINESE
SERENISSIMO: Proibito, anteprima ore 20,30, 22,30.

CHIVASSO
CINECITTA': Regalo di Natale.

CUORGNE'
PERONA: Yuppies 3.

MONTANARO
VITTORIA: Desideri segreti di Samantha. Vist. 18.

PINEROLO
HOLLYWOOD: Over the top. Ore 20 e 22 spettacolo all'aperto.
ITALIA: Bocche bestiali. Vist. 18.

SESTRIERE
FRAITEVE: ore 16,30 Ritorno al futuro - Ore 20 e 22 anteprima Predator.

SALFERCIA
RAMBO: Furyone oltre la storia. Vist. 18.

Scelti per voi

Per chi unisce jazz e nostalgia.

ROUND MIDNIGHT di B. Tavernier. Sassofonista conosce a Parigi l'ultima felicità. Be bop e buoni sentimenti, vecchia maniera hollywoodiana e curiosità francese.

Per chi cerca talenti.

BETTY BLUE di J.J. Beineix. Visitato dalla passione (un'eccezionale Béatrice Dalle) uno spiantato scrittore percorre la Francia e i sentimenti e le citazioni cinematografiche. Conferma di un autore postmoderno.

Per chi vuole sorriso e intelligenza.

RADIO DAYS di W. Allen. Fra Anni Trenta e Quaranta, l'infanzia, la radio, una famiglia, tanti sogni, tanti spunti comici. Caro, impagabile Woody.

Per chi ha fiducia nelle scommesse.

CRONACA DI UNA MORTE ANNUNCIATA di F. Rosi. La sposa non era illibata, i fratelli vogliono uccidere il seduttore, nessuno fa nulla per impedirlo. Il libro di Márquez come un teorema figurativo.

Per chi ama i gialli e i film alla moda.

IL NOME DELLA ROSA di Jean-Jacques Annaud. Sean Connery investigatore medioevale in saio indaga su sette omicidi in un'abbazia. Dal romanzo best-seller di Eco, un film best-seller.

Teatri e concerti

TEATRO REGIO TORINO - STAGIONE LIRICA 1987-'88. Rinnovo in prelazione abbonamenti turni ordinari fino al 30 settembre 2987 esclusivamente presso gli sportelli della Cassa di Risparmio di Torino. Agenzie del Piemonte e della Valle d'Aosta. Dopo il 30 settembre 1987 gli abbonamenti non rinnovati saranno posti in vendita.

ACCADEMIA REGIONALE DI DANZA - Teatro Nuovo - Ultime selezioni anno accad. 1987-1988. Dal 2 al 15/9.

NUOVO - DANZA CONTEMPORANEA: Scuola diretta da Carla Perrotta Iscr. dal 2/9.

NUOVO - RECITAZIONE: Scuola diretta da Silvio Giovine. Iscr. dal 2/9. Provini video gratuiti.

NUOVO: Danza jazz. Scuola diretta da Adriana Cava. Iscr. dal 2/9.

Ritrovi

BELLE ARTI: ore 15,30 e 21 ingresso libero con orchestra.

CHALET del Valentino: ore 21 Ricky e gli Starter.

CLUB 84: in una fresca, verde, dolce penombra: ore 16,30 e 21 rotu e danza per tutti con Franco Orsini. Domani sera Allegria! Si balla, si gioca e si fa baldoria fino alle 3 brindando al «nostro» Ferragosto. Prezzi normali.

DU PARC: ore 21 Edo Puma.

EDEN (v. Raimondo, 16, t. 605.0301): Se vi sentite soli venite da noi. Vi aspettano Agri, Romy e la sua orchestra. Dame ingresso e consumazione offerta.

LE ROI ESTIVO: 21 Bal Musette.

L'ORIOLANTE: salotto musicale con Aldo Izzo. V.le Virgilio 105, Borgo Medioevale. Tel. 847.802.

ODEON NIGHT: danze 22-4. Tutte le sere due spettacoli. Ore 1, 2.30.

PATIO DISCOTECA (c. Moncalieri 339): chiuso per ferie.

AL ROMANO
Un'oasi di piacevole depressione

LORETTA LOEW in
La prima esperienza
Un film di Claude Pierson
Vietato minori anni 18

Una rigorosa sensazionale
L'avvenimento cinematografico e culturale dell'estate!
domani al
CENTRALE
Rai Cassetta
ATTENZIONE ALLA PUTTANA SANTA

OLIMPIA 2
Un film di WOODY ALLEN

Tutto quello che avreste voluto sapere sul sesso ma non avete mai osato chiedere

OGGI ALL' OLIMPIA 1
Vincitore di 7 premi Oscar
ROBERT REDFORD SYDNEY POLLACK MERYL STREEP
LA MIA AFRICA

...KLAUS MARIA BRANDAUER
Orario: 16; 19; 22

OGGI al LUX grande anteprima
Se avete più di 18 anni e siete rimasti in città, venite a vedere quello che la televisione non vi mostrerà mai...

Gallerie e musei

CASTELLO DI RIVOLI: mostre Carl Andre - Sculture dal 22-5 al 6-9; mostre di arte contemporanea internazionale. Ouverture. Orario continuato 10-19; lunedì chiuso. Ingresso L. 4000, ridotti L. 2000. Per informazioni tel. 956.1547. Ferragosto aperto.

GALLERIA L'AFFICHE (V. C. Alberto 30): Manifesti, grafica, multipli, pronta consegna cerimonia di quadri (aperto tutto agosto). Promozione.

PROMOTRICE DELLE BELLE ARTI - Parco del Valentino: 14 luglio/18 ottobre. La collezioni della Galleria Civica d'Arte moderna di Torino. **1945-1985 Arte italiana e straniera.** Feriali 9-19; festivi 10-13 / 14-19. Lunedì chiuso. Ferragosto chiuso.

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE ARTE MODERNA

ACCADEMIA: Estate '87.

MUSEO DELLE MARIONETTA - Teatro Gianduja - Marionette Lupi (via S. Teresa 5, tel. 530.236): chiusura estiva. Riapertura 2-9.

BASILICA DI SUPERGA E TOMBE DI CASA SAVOIA: Basilica 9-12,30; 14,30-18,30; Tombe: 9,30-12,30; 14,30-18,30; venerdì chiuso.

BORGO MEDIOEVALE (Parco del Valentino): Borgo: tutti i giorni ore 9 alle 18,30. Visite al castello dal martedì alla domenica dalle 10 alle 18,30. Lunedì chiuso. Ferragosto chiuso.

ESPERIMENTA '87 - Intelligenza umana, intelligenza artificiale (Villa Gualino, viale Settimio Severo, 65 - Torino): fino all'11 ottobre. Orario da martedì a venerdì 15-24; sabato, domenica e festivi 10-24; lunedì chiuso. Per informazioni tel. 650.4587 - 650.2565 - 650.2755.

GALLERIA SABAUDA (via Accademia delle Scienze 5): tutti i giorni, orario 9-14. Ferragosto aperto.

MOLE ANTONELLIANA (v. Montebello): «Lo specchio e il doppio», dallo stagno di Narciso allo schermo televisivo e «Segno americano - Grafica Anni 60-70» fino all'11 ottobre 1987. Orario: 9-19 feriali; festivi: 10-13, 14-19; sabato 15 agosto chiuso. Ascensore: tutti i giorni dalle 9 alle 18 escluso il lunedì.

MUSEO D'ARTE ANTICA E PALAZZO MADAMA (piazza Castello): orario dal martedì al sabato 9-19; domenica 10-13; 14-19; lunedì chiuso; 15 chiuso, 19 aperto.

MUSEO D'ARTE E D'AMBIENTAMENTO (Palazzina Stupinigi): 10-12,30; 15-17; lunedì e venerdì chiuso. Ferragosto chiuso.

MUSEO DELL'AUTOMOBILE (corso Unità d'Italia 40): orario Museo e della Mostra Temporanea, tutti i giorni compresi i festivi (lunedì chiuso): 9,30-12,30; 15-19; 15 e 16 agosto chiuso.

MUSEO EGIZIO (via Accademia delle Scienze 6): Lunedì chiuso. Da martedì a domenica 9-14. Ferragosto aperto.

MUSEO NAZIONALE DELL'ARTIGLIERIA (corso Galileo Ferraris 0): orario: martedì e giovedì dalle 9 alle 13,50; sabato e domenica dalle 9 alle 12,20. Chiuso lunedì, mercoledì, venerdì, 15 e 16 agosto.

MUSEO NAZIONALE DELLA MONTAGNA «DUCA DEGLI ABRUZZI» (via G. Giardino 39 - Monte dei Cappuccini). Orario: sabato, domenica e lunedì 9-12,30 e 14,45-19,15; da martedì a venerdì 9,30-19,15. Mostra temporanea: **Nuova Zelanda - Alpi e vulcani nel Sud Pacifico**, scoperta, alpinismo e geografia, fino al 16 ottobre, stesso orario del museo. Sala video: Rete con montagna, film realizzati dalla Rai-Valle d'Aosta e dal Museo, programmazione a ciclo continuo, fino al 6 settembre, stesso orario del museo. Ferragosto aperto.

MUSEO NAZIONALE DEL RISORGIMENTO ITALIANO (Palazzo Carignano, piazza Carlo Alberto). Orario: da martedì a sabato ore 9-19; domenica ore 9-13; lunedì chiuso. Ferragosto chiuso.

MUSEO PIETRO MICCA (via Guicciardini 7): dal martedì al sabato dalle 9 alle 14. Domenica 8-14. Chiuso lunedì e festività civili e religiose. Ferragosto chiuso.

MUSEO MARTOG DI STORIA DELL'ENOLOGIA - PERSONE di Chieri: chiuso per ferie fino al 24 agosto compreso.

PALAZZO REALE: orario 9-14 tutti i giorni, domenica compresa; martedì, giovedì e sabato anche dalle 15 alle 18. Ferragosto aperto: 8-14; 15-18.

SPAZIOIMMAGINE /TEATRO NUOVO (c. Massimo d'Azeglio 17): Rassegna fotografica permanente a cura di Fotoalternativa.no. Dal 6 giugno al 19 settembre: «Trittico» di Mauro Giorcelli (Foyer Sala Grande); «Urbano - Quotidiano» di Arturo Brena (Foyer Sala Grande); «Marina» di Daniele Serra (Foyer Sala Valentino).

CIRCOLO DELLO JUVARRA (via Maria Vittoria 5): **Franco Fontana - Fotografie 1965-1987.** Fino al 23/9. Mostra che rientra nell'ambito della Biennale «Torino Fotografia 87».

ESTATE TORINESE
Assessorato per la Cultura Città di Torino
Palazzo Reale
«L'ideologia e l'immagine»
IL BACIO DELLA DONNA RAGNO
di Hector Babenco
Ore 22 - L. 4.000
Replica domani al King Kong

A Verona già 80 mila spettatori in più rispetto all'anno scorso

Un'estate d'oro per l'Arena

Incassati finora nove miliardi - La sorpresa della «Traviata»: giudicata inadatta per lo spazio, ha segnato il record d'entrate, con 488 milioni in una sola sera - Il suo protagonista, Bruno Beccaria, questa sera riceverà il premio «Beniamino Gigli» - Già esaurite tre recite della stagione '88

DAL NOSTRO INVIATO

VERONA — Nove miliardi l'incasso totale e, rispetto alla medesima data dello scorso anno, già 80 mila spettatori più: questi i risultati della stagione dell'Arena, alla ventiquattresima recita sulle 43 in cartellone. L'estate scorsa, la media era di 9 mila presenze a sera; quest'anno, 12 mila. Un trionfo. Se continuerà così si conteranno più di mezzo milione di spettatori e quasi 15 miliardi di introiti.

Intorno all'Arena ruota l'economia dell'intera città: l'«indotto» del giro di affari suscitato dal festival supera i 200 miliardi. Il teatro condiziona anche i ritmi di lavoro, le abitudini di vita: Verona d'estate diventa una città che vive di notte. I ristoranti, per esempio, aprono le cucine all'una, perché l'afflusenza massima — migliaia di persone — è intorno alle due, quando finiscono gli spettacoli.

Il festival — Il cartellone di quest'anno è tutto di nuove produzioni, comprende *La traviata* e *Aida* di Verdi, *Madama Butterfly* di Puccini e il balletto *Schiaccianoci* di Ciaikovski. *La traviata* e *Madama Butterfly* rientrano nel genere cosiddetto «intimista» fino a non molto tempo fa giudicato inadatto per l'Arena, tant'è vero che, finora, la prima opera è stata allestita soltanto 3 volte, e la seconda 6. Ma è stata proprio questa, il 18 luglio, a segnare il record di incassi: 488 milioni. Gli altri proventi sono stati mediamente di 400 milioni a sera. Il protagonista di *Traviata*, Bruno Beccaria, riceverà questa sera, durante l'intervallo dell'opera, il premio per la lirica «Beniamino Gigli».

Con *Schiaccianoci* il balletto è tornato all'Arena, dopo un anno al teatro Romano (2500 posti).

Il personale — L'organico stabile è di 360 persone, in questi due mesi salite a 1500. Un'idea della mole di lavoro viene dal consumo delle calzoleria: entro fine agosto, avrà sfornato 5000 paia di scarpe.

Il pubblico — Per la serata di lirica, è composto per il 75 per cento di stranieri. Il 45 per cento dei quali tedeschi, austriaci, svizzeri. Il balo del 5 per cento dei turisti tedeschi registrato sul lago di Garda non ha visto diminuire — anzi — la loro presenza all'Arena. Anche questo si verifica per la prima volta: in passato, la loro partecipazione agli spettacoli risultava costantemente collegata all'afflusenza sul Lago. Rispetto alle stagioni scorse, aumento di statunitensi e di giapponesi. Incremento pure delle presenze inglesi, fra cui un gruppo di 12 aristocratici che, la sera dell'1 agosto, sono atterrati a Villafranca con il loro aereo personale, hanno visto l'*Aida*, hanno cenato e nella notte sono ripartiti per Londra.

Come di consueto, prevalenza di italiani per il balletto: è la ragione principale per cui la danza viene programmata in agosto.

Il sovrintendente — Francesco Ernani, nominato nell'autunno '86 dopo 11 anni alla Scala come segretario generale, ha come obiettivo «che le risorse artistiche dell'ente e il teatro Filarmonico possano venire utilizzate al massimo, con una programmazione continuativa, a carattere triennale dall'88 in poi. Opera e balletto da gennaio ad aprile, poi preparazione della stagione all'Arena e relativi spettacoli, infine sinfonie e balletti da ottobre a dicembre».

Il suo auspicio? «Che la riforma delle attività musicali nel nostro Paese, attesa dal '72/73 e tante volte dichiarata improrogabile, possa finalmente diventare legge. Sebbene il decreto del 10 luglio scorso abbia chiarito alcuni punti fondamentali, altri nodi rimangono da sciogliere. Sarebbe opportuno pure riesaminare la normativa dei contratti collettivi di lavoro, tenendo conto, per lo meno, della realtà del mercato comune europeo».

Il Teatro Filarmonico — Pino al 31 dicembre si susseguiranno opere (*La Bohème*, con Pavarotti, *I quattro rusteghi* con la regia di Albertazzi, *Il principe Igor* in collaborazione con un gruppo di artisti sovietici impegnati anche in altre celebrazioni per il 1° centenario della morte di Borodin), concerti e balletti. Per il futuro, si parla di *Lucia*, *Tosca*, *Italiana in Algeri*, *Giovanna d'Arco*.

Il Festival '88 — L'Arena risulta già esaurita per tre sere: il 2 luglio, debutto de *La Gioconda* di Ponchielli, il 9 e il 10, rispettivamente «prime» di *Aida* di Verdi e di *Turandot* di Puccini. *Aida* riprenderà l'allestimento di quest'anno; nuove le altre realizzazioni. Novità assoluta anche il balletto *Zorbe il greco*, debutto il 6 agosto: musiche di Mikis Theodorakis dirette dall'autore, coreografia di Lorca Massine, protagonista Vladimir Vassiliev.

Altri programmi — Due trasferte e un'iniziativa in collaborazione con il Provveditorato. La prima vedrà *Aida* a Tel-Aviv, nel quadro delle celebrazioni per il 40° della nascita dello Stato d'Israele; la seconda, un'opera da presentare a Vienna. Per gli studenti veronesi, l'Arena curerà il settore classico di un programma sulla musica dal '700 ad oggi.

Ornella Rota

La scenografia della nuova «Aida», regista Zeffi: il 75 per cento del pubblico dell'Arena è straniero

GRAVINA E IL «FAUST» RINVIATO

Carla Gravina nei panni di Margherita durante le prove del «Faust» di Goethe che Giancarlo Sbragia prepara per Taormina Arte. Lo spettacolo avrebbe dovuto debuttare questa sera nel Teatro Antico, ma, per difficoltà tecniche, la prima è stata rinviata a domani sera

L'unica tappa sicura pare Torino

Oggi sapremo le date di Madonna in Italia

ROMA — Vigilia tormentatissima della conferenza stampa sui concerti italiani di Madonna, che il promoter italiano David Zard terrà oggi a Roma per annunciare ufficialmente le date del breve tour. Mentre Milano, attraverso l'assessore ai lavori pubblici Veneziani (che è l'unico rappresentante della Giunta Comunale rimasto in città), continua a dichiarare la propria disponibilità a trovare a San Siro date «compatibili con gli impegni delle parti», da Modena, dove era annunciata la disponibilità dello stadio per il 2 settembre, arriva la notizia che la commissione di vigilanza del Comune non ha accettato la proposta di Zard di portare da 30 a 35 mila i posti disponibili allo stadio Braglia. Il progetto-Modena pare perciò tramontato.

L'unica data sicura a questo punto sembra quella del 4 settembre al Comunale di Torino. Si sa che l'assessore allo Sport del Comune, il socialista Lorenzo Matteoli, e un rappresentante della «Good Music», interverranno stamane alla conferenza stampa di Zard, all'Hotel Excelsior. Firenze è tuttora a sua volta in ballo, con un probabile concerto domenica 6 settembre.

r. s.

■ Donna Summer a S. Margherita

SANTA MARGHERITA LIGURE — Donna Summer, la regina della disco-music, sarà al Covo di Nord Est per l'unico show italiano (oltre alla partecipazione alla hit parade tv di Montecatini) il 21 agosto. Dopo Sinatra, è il secondo grosso nome internazionale della stagione musicale. A settembre arriveranno Julio Iglesias (la data sono in via di definizione) e Wilson Pickett per una ventina di serate.

STREPITOSO AL CAPITOL
Viene dal passato alla ricerca del suo nemico e del suo futuro

Stasera estate

Pollini al Festival Rossini Dupont alla «Versiliana»

MARINA DI PIETRASANTA — Il cartellone-danza della Versiliana ospita la compagnia di Patrick Dupont. In programma: **Delta T. Le chant du compagnon errant, La flute du Pan, Don Chisciotte, A tempo, Capriccio, Salomé**, con coreografie di Béjart, Petipa, Schmucki, Balanchine. Con Dupont danzano Jean-Marie Didière, Isabelle Guerin, Eric Quilliere, Lionel De La Noe, Delphine Miossin, Danielle Doussard.

Per gli incontri al caffè, appuntamento con Vittorio Sgarbi, Giovanni Pieraccini, Manlio Cancogni e Giorgio Albertazzi, intervistati da Romano Battaglia.

PESARO — Per il **Rossini Opera Festival**, concerto del pianista **Maurizio Pollini**: esegue musiche di Chopin e Debussy (Auditorium Pedrotti del Conservatorio).

BAGNI DI LUCCA — S'inizia una rassegna cinematografica curata da **Nedo Ivaldi** e dedicata alla figura di **Napoleone Bonaparte**: primo film in programma **Napoleone** di Abel Gance, con Albert Dieudonné.

CASTELLO PASQUINI (Livorno) — Il Ballet Théâtre l'Ensemble di Micha Van Hoecke presenta Perspective Nevski.

LANCIANO (Chieti) — Concerto del **Trio Mendelssohn**: Oino Partisani al clarinetto, Renzo Angelini al corno di bassetto ed Enrico Meyer al pianoforte.

TUFILLO (Chieti) — Concerto del Complesso d'archi **G. F. Malipiero**.

CUPELLO (Chieti) — Al Teatro Giovane di Orsogna va in scena **Le nozze di Figaro**, regia di Maria Dina Saraceni.

SIROLO (Ancona) — Al **Festival Alle Cave** arriva la compagnia di Peppe e Concetta Barra con **Signori, io sono il comico**, testi della tradizione napoletana. Regia di Lamberto Lambertini, scelte musicali a cura di Lucio Dalla.

ISSOGNE (Aosta) — Concerto degli ottoni dell'**Ensemble Guy Touvron**.

TAGLIACOZZO (L'Aquila) — Per la sezione «Cinema e Musica» del **Festival di Mezza Estate**, proiezione del film **Nel del jazz** diretto da Karen Sachmazarov: racconta la nascita del jazz in Unione Sovietica (Palazzo Ducale).

VICO CANAVESE — Concerto del pianista **Vaira Fegola**.

TORINO — A **Palazzo Reale**, per la rassegna «L'ideologia e l'immagine», proiezione del film **Il bacio della donna ragno**, di Hector Babenco.

GRESSONEY — Serata con il **Gruppo Folkloristico** di Gressoney e la **Corale** di Tavagnasco che propongono danze e canti della tradizione popolare (Giardino di Villa Margherita).

SALERNO — Al Teatro Barbuti il **Teatro Perché** di Verona presenta **Il Mondo d'Acqua**.

ROMA — A **Euritmia '87** tre film in programma: **Ricominciò da tre**, interpretato e diretto da Massimo Troisi, con Lello Arena; **Speriamo che sia femmina**, di Mario Monicelli con Philippe Noiret e Catherine Deneuve; **Segni d'oro**, diretto e interpretato da Nanni Moretti, con Miranda Campa (Parco del Turismo all'Eur).

SORRENTO — Concerto dell'**Ensemble Cameristico Italiano**; esegue brani di Schubert, Brahms, Schumann. E' per l'«Estate Musicale Sorrentina».

ROCK & JAZZ — A Francavilla al Mare (Ch) concerto del **Quintetto Jazz Remo Vincigurra**. Oli **Spandau Ballet** sono a Grosseto. **Lucio Dalla** canta a Ischia, **Vasco Rossi** a Ostuni (Br). L'estate di San Martino Valle Caudine (Av) ospita **Luca Barbarossa** e **Riccardo Cocciante** in concerto. **La Premiata Forneria Marconi** è a Tortorici (Me), **Roberto Vecchioni** a Siciliana (Ag), **Eugenio Finardi** si esibisce a Conselice (Ra), **Pierangelo Bertoli** a Guardiagrele (Ch).

A Lecce c'è **Riccardo Fogli**, a Sant'Agata di Puglia **Enrico Ruggeri**. I **Righeira** sono a Massa Martana (Pg). Concerti di **Garbo** a Rionero in Vulture (Pz), di **Rossana Casale** a Fasano (Br), di **Luca Carboni** a Minervino (Le). **Pino Daniele** canta a Senigallia, **Zucchero** a Bernalda (Mt). A Caltanissetta c'è **Edoardo Bennato**. Il tour del **Banco** approda a Pagiano (Te). **Enzo Avitabile** si esibisce ad Alessandria Rocca (Ag). **Tony Esposito** canta a Sorrento.